LA STAMPA

ANNO 129. N. 308 · MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

Il pds fa saltare la trattativa col Polo. Forum di «Liberal» sulle riforme: non siamo un partito

Par condicio, è rottura: voto più vicino

Di Pietro con Romiti: «Sì al bipolarismo»

GOVERNISSIMO L'INCUBO DELLA QUERCIA

MALGRADO le numerose svolte che ne hanno segnato il cammino, il pds non riesce a cancellare lo spettro della «solidarietà nazionale». E proprio quando si profilano i contorni del «governissimo» manda all'aria le trattative col Polo su par condicio e consiglio d'amministrazione Rai, confermando l'impressione che tra i due schieramenti non sono possibili intese sulle regole minimali della competizione politica, figurarsi sulle grandi riforme delle istituzioni. Il partito di D'Alema prepara il tracciato che porta a un appuntamento elettorale ravvicinato. Veltroni invita a tenersi pronti e a «preparare le schede». Con l'improvvisa e clamorosa rottura del già malandato «tavolo delle regole», il pds dimostra con gesto eloquente di essere oggi il partito che con maggior determinazione punta, una volta giunto a scadenza il mandato del governo Dini, a spianare la strada del voto in primavera.

La frastornante mutevolezza dello scenario politico italiano conduce così all'ennesimo ribaltamento dei ruoli, impensabile soltanto un paio di settimane fa quando, con l'operazione poi fallita di votare la sfiducia a Dini, toccava a Berlusconi giocare la carta decisiva per andare alle elezioni. Ieri, nel silenzio del leader del Polo, è toccato a Massimo D'Alema enunciare il principio «prima le elezioni, poi le riforme» unito a una dichiarazione di sostanziale indisponibilità nei confronti dell'«illusione presidenzialista». Poi Walter Veltroni, proprio lui che non disdegna l'immagine del politico aperto alla mediazione e alla trattativa con l'avversario, con il suo «preparate le schede» ha voluto comunicare la sensazione di un

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

LA STRATEGIA DI D'ALEMA

Il pendolo delle urne

ROMA. Due anime convivono nel pds: c'è chi vuole le elezioni e chi le teme. E D'Alema (foto) vuole conservarsi una ritirata nel caso in cui le resistenze, dentro e fuori il Parlamento, prevalgano.

Mieli A PAG. 2

ROMA. Il verdetto di ieri? «Nuovo scontro tra i poli e elezioni più probabili». Perché il pds, alla Camera, è stato fermo nel chiedere che gli spot televisivi di propaganda elettorale fossero contenuti (e l'accordo col Polo è saltato su «par condicio» e Rai). Perché il segretario del pds, D'Alema, ha detto che scommette sul voto e Veltroni ha aggiunto: «Preparate le schede». Perché ieri si è ricucita la maggioranza che sostiene il governo e che, un domani, potrebbe marciare affiancata alle elezioni. In più, il segretario di An, Fini, dall'altro fronte, sostiene anche lui come «il voto sia, ormai, la soluzione migliore».

Intanto ieri l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e l'ex pm Antonio Di Pietro, entrambi al Forum di «Liberal», hanno ribadito la loro fiducia nel bipolarismo. L'organizzatore Ferdinando Adornato ha ribadito: «Non siamo un partito, ma un gruppo di pressione che nasce intorno alla rivista».

Bertone, Rapisarda e Sacchi ALLE PAGINE 2 E 3

Enti locali, assunzioni sbloccate

Istruzione, tagli per 1200 miliardi Chiuse 800 scuole, fuse altre 1500

Il ministro Giancarlo Lombardi

ROMA. La Finanziaria procede al Senato, ma subisce un'altra serie di modifiche. Ieri, nell'aula di Palazzo Madama, è stata decretata un'altra sforbiciata alla scuola con l'articolo 5 che prevede economie per 1200 miliardi l'anno, raggiungibili grazie alla «fusione» di circa 1500 istituti e alla soppressione di 800 scuole con pochi allievi. Per gli enti locali sono quindi arrivate le modifiche al blocco delle assunzioni. Comuni, Province e Camere di commercio con le finanze in regola potranno aumentare gli organici e introdurre criteri di flessibilità nella gestione del personale.

A PAG. 25

Il sangue contaminato arrivava dall'Avis

Trasfusioni infette due morti a Brescia

In gravi condizioni altri due pazienti Sequestrate le sacche, scatta l'indagine

BRESCIA. Allarme a Brescia per due decessi seguiti a trasfusioni di sangue. Secondo una prima relazione del direttore sanitario dell'Ospedale civile, la reazione alla somministrazione del plasma si sarebbe registrata in quattro pazienti, due dei quali sono morti. Le indagini eseguite dal laboratorio di microbiologia dell'Università sulle sacche utilizzate per la trasfusione avrebbero isolato un germe. Tutte le sacche della partita interessata sono state immediatamente sequestrate.

Corbetta e Dardolo A PAG. 9

In vendita da gennaio

Ecco la Lancia Y una piccola ammiraglia

Ecco la «Y», piccola ammiraglia della Lancia, in vendita da gennaio. Un concentrato di lusso e stile con una marea di accessori e un arcobaleno di colori: dodici tinte in normale offerta, più altre 100 diverse tonalità: l'impianto di Melfi realizzerà la «Y» nel colore personalizzato.

Fenu A PAG. 15

Il giudice deciderà il rimpatrio di chi commette reati. Contro il decreto 50 del centrosinistra

Immigrati, accordo sull'espulsione

Sanatoria per chi lavora, colpiti gli sfruttatori

ROMA. Espulsioni in tempi brevi, lotta alla criminalità, regolarizzazione degli immigrati irregolari che lavorano, possibilità di ricongiungimento familiare, controllo dei flussi dell'immigrazione. Questi i punti salienti dell'accordo sull'immigrazione raggiunti ieri da Lega e pds.

Sulla questione cruciale delle espulsioni si è stabilito che sarà il giudice a decidere il rimpatrio di chi commette reati. Uno «spiraglio» di opposizione verrà lasciato solo ai clandestini che non abbiano commesso reati, con la possibilità di un ricorso in tempi rapidissimi al Tar. Chi è irregolare ma ha un lavoro stabile potrà beneficiare di una «sanatoria», mentre saranno puniti coloro che sfruttano il lavoro dei clandestini.

Nonostante la mediazione condotta dagli esponenti di Lega e pds, contro il decreto si preannuncia il voto di 50 deputati del centrosinistra.

Corbi, Martini e Meli A PAG. 5

Evasi altri 35.500 miliardi

Nuovi accertamenti del Fisco Fantozzi: concordato improrogabile

di Vanni Cornero A PAGINA 26

Himalaya, in salvo 74 italiani

Novanta escursionisti ancora isolati soccorsi dagli elicotteri di Katmandu

di Gabriele Beccaria A PAGINA 11

«Ecco perché è finita con Carlo»

Lady Diana si confessa alla Bbc all'insaputa della famiglia reale

di Fabio Galvano A PAGINA 13

PARLA IL CAPO DEL LIKUD

«Non abbiamo colpe per Rabin»

TEL AVIV. Benjamin Netanyahu, il capo della destra israeliana, respinge ogni critica: «Con l'assassinio di Rabin non c'entriamo». E attacca il processo di pace.

Nirenstein A PAG. 7

UN RICATTO D'AMORE

L'IMPICCATO CHE FILMO' LA SUA MORTE

IL signor Fabio Pigliapoco, professione odontotecnico, anni ventisette, voleva dire un'ultima cosa, prima di andarsene. Voleva dire: «Guardami morire». Per farlo ha telefonato alla ex fidanzata e l'ha avvertita dell'imminente suicidio, poi ha preso una telecamera, l'ha piazzata nella sua camera da letto con vista mare, ha pigiato il tasto «on» e si è impiccato. Quando la ex fidanzata è arrivata sul posto con i poliziotti ha trovato Pigliapoco morente, la telecamera ronzante e quel nastro inserito.

E' la seconda volta in Italia che qualcuno riprende il proprio suicidio. Il primo era stato un cineoperatore friulano che, quattro anni fa, morì di overdose in diretta. Voleva essere, il suo, un atto di denuncia contro gli effetti della droga. Quello di Pigliapoco è, con più egoismo e meno senso, un atto contro la donna che lo ha lasciato. In comune hanno il mezzo: la ripresa televisiva. E la pretesa di creare, attraverso le immagini, un «documento», qualcosa che contiene un significato. Ma non ci riescono perché a volte il significato è nella didascalia, non nella immagine. Va ad abitare nella trascurata parola, non nella celebrata immagine. Risiede nello struggente addio di Alex Langer («Me ne vado, più disperato che mai; non siate tristi, continuate in ciò che era giusto»), in quello perentorio di Raul Gardini («Grazie, Raul») o in quello, straordinario, di Sergio Turone (onore a un uomo che se ne va in fierezza lasciando scritto «Viva la vita»).

L'immagine non è il senso del gesto, ma la bieca riproduzione del gesto stesso e se è giusto e doveroso cercare

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Gli inglesi non vogliono il cacao, test con un surrogato a Bruxelles

Onorevole, che cioccolato è?

STRASBURGO

VUOLE una barretta di cioccolato? Prego assaggi anche questa. Avverte qualche differenza? Se permette vorrei porle qualche domanda, per capire cosa ne pensa». Sono gentili queste signorine, insinuanti, e sanno fare il loro mestiere. Gli esperti del campo, i migliori, sono sempre i britannici, laboristi o conservatori, poco importa: al Parlamento europeo sono sempre loro che si distinguono per la difesa degli interessi di parte. Anche ieri, nel *foyer* del Parlamento europeo, erano in scena loro, i lobbisti. Phillip Whitehead, deputato laborista dello Staffordshire, ha organizzato una piccola dimostrazione, una festicciola, invitando tutti a mangiare quante tavolette di cioccolato volessero. «Cioccolato, cosa c'è di meglio?». E tutti di corsa a mangiare le scure tavolette, ridanciani, le guance sporche di marron, come tanti bambini cresciuti.

Ma in ogni favola c'è un lupo cattivo che rovina la festa, e questa volta il lupo era lui, Whitehead, che sorrideva, si sbracciava, distribuiva i suoi «formulari in cinque punti», tentando di convincere tutti che no, non c'è proprio alcuna differenza tra questa e quella tavoletta, hanno lo stesso sapore, anzi, forse questa è anche meglio, la provi ancora, la provi. Il fatto è che Whitehead è il difensore di quanti, in Gran Bretagna e altrove, vorrebbero l'autorizzazione a produrre cioccolato senza cacao. Sì, sì, senza cacao, ma con tanti grassi vegetali non meglio precisati. Il cacao infatti in Inghilterra non si produce, e gli amici di Whitehead vorrebbero evitare di importare una merce che, in fondo, è perfettamente inutile. Anche Glenys Kinnock, deputata anch'essa e moglie dell'ex capo dei laboristi britannici, ha partecipato alla festa, pur essendo presidentessa dell'assemblea parlamentare Europa, Africa, Caraibi e Pacifico.

Tutti pronti all'appello del cioccolato finto. Via, la patria e il profitto ci chiamano. E gli inglesi, si sa, sono assai più patriottici di noi italiani. Forse per questo un nostro connazionale lì presente, amante dichiarato di *kinder* e *nutella*, dopo aver assaggiato le tavolette ha bisbigliato, desolato: «Non so qual è il vero e quale il finto, ma fanno schifo tutti e due».

Fabio Squillante

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi piacque assai anche *'Ntirrugatorio*. Bravu, fratuzzu beddu. Tu si sempri tu, t'abbrazzu e ti ringraziu.

Giovanni Verga, *Lettere a Luigi Capuana* - Catania, 31 marzo 1912

A casa 800 mila impiegati statali, braccio di ferro con i repubblicani

E Clinton chiude la Casa Bianca

Guerra sul bilancio, sbarrati musei e uffici pubblici

WASHINGTON. Ieri mattina 800 mila dipendenti statali americani (il 40 per cento del totale), addetti a servizi giudicati non essenziali, sono stati rimandati a casa in attesa che il presidente Clinton e i repubblicani raggiungano un compromesso sull'approvazione del bilancio. L'impatto della parziale «serrata» non è stato drammatico: poste, trasporti ferroviari e aerei, giustizia, ordine pubblico funzionano regolarmente, ma se lo stallo si dovesse protrarre, la situazione potrebbe diventare seria.

Lunedì sera - dopo il veto ad un provvedimento-tampone che avrebbe scongiurato la serrata ma che conteneva norme per lui inaccettabili - Clinton ha incontrato con esito Dole e Gingrich per negoziare una soluzione in extremis. Le trattative sono riprese ieri, ma in un'atmosfera poco promettente.

Pantarelli A PAG. 8

La par condicio divide i poli. Il pds: adesso le elezioni sono più vicine, preparate le schede

Sugli spot tv salta il tavolo delle regole

E oggi alla Camera Dini affronta il dibattito sulla giustizia

ROMA. Nella quotidiana altalena delle previsioni politiche, il verdetto di ieri dovrebbe essere: «Nuovo scontro tra i poli e elezioni più probabili». Perché il pds, alla Camera, è stato fermo nel chiedere che gli spot televisivi di propaganda elettorale fossero contenuti (e l'accordo col Polo è saltato su «par condicio» e Rai). Perché il segretario del pds, D'Alema, ha detto che scommetterebbe che si va a votare e Veltroni ha aggiunto: «Preparate le schede». Insomma, il pds ha mostrato la faccia di chi non ha paura delle elezioni. E ha potuto contare sull'accordo sul decreto per gli immigrati, raggiunto con la Lega, per rendere più credibile la sua determinazione. Perché si è ricucita la maggioranza che sostiene il governo e che, un domani, potrebbe marciare affiancata alle elezioni. In sovrappiù, il segretario di An, Fini, dall'altro fronte, sostiene anche lui come «il voto sia, ormai, la soluzione migliore». Questa è la foto di quel che appariva ieri in superficie. Ma non tutto è convincente. «Sento puzza di tattica» sentenzia Beppe Pisanu, vecchia volpe di Montecitorio e vicecapogruppo di Forza Italia.

In effetti, tra subordinate, distinguo, mezze aperture (del pds) addirittura al sistema presidenziale alla francese, la contrapposizione tra i due schieramenti non sembra poi così profonda come le apparenze vorrebbero mostrare. E i fautori, a parole, delle elezioni a marzo o a febbraio, non sembrano del tutto convinti di quel che dicono.

Tant'è che due accesi avversari delle elezioni, come Segni (centro-sinistra) e Mastella (centro-destra) si sono potuti permettere di far la parte di quelli che depongono le armi, rassegnati all'apparente ineluttabilità del voto. Tanto, il pericolo non sembra così imminente. «Non vogliamo dare l'impressione di essere gli accattoni della politica italiana» è la spiegazione del presidente del Ccd. Oggi, alla Camera, si potrà verificare se l'incomprensione tra i poli è tale da rendere impossibile qualsiasi intesa. Alle 19,30 (ora molto inusuale) comincerà il dibattito su interpellanze e interrogazioni presentate sui problemi della giustizia. Risponderà lo stesso Dini, come temporaneo ministro della Giustizia. Seguirà un dibattito (tra i capi parlerà solo Berlusconi) che dovrebbe concludersi verso le 22,30 (in contemporanea con la partita di calcio Italia-Lituania) e senza che si voti alcun documento. Insomma, un dibattito che non dovrebbe creare altri problemi se entrambi i poli non hanno in cuor loro la voglia di elezioni che ostentano in pubblico.

Sulla vicenda degli spot elettorali sono in corso le spiegazioni. Il Polo accusa il pds di aver voluto impedire l'accordo in gestazione, chiedendo una eccessiva limitazione agli spot trasmessi dalla Rai nei 31 giorni che precedono le elezioni. Bassanini, del pds, ha replicato che la richiesta di un'ora di spot al giorno per ciascuna rete Rai avrebbe fatto salire il numero massimo di interventi propagandistici da 120.000 a 520.000. Di certo il risultato politico è che, ancora una volta, è andato a terra il vacillante «tavolo delle regole». Allora, tutto finito? Dipende.

Se al mattino il pds si è presentato col volto di chi marcia sicuro verso il voto di marzo, il pomeriggio (dopo una riunione di segreteria) la Quercia apriva, invece, dialoghi ad ampio raggio. «Si può discutere di una ipotesi intermedia tra il cancellierato (alla tedesca) e il sistema alla francese. Parliamone pure, ma temo che alla fine non se ne farà nulla» era la impegnativa dichiarazione di Mauro Zani, coordinatore della segreteria.

Una svolta importante, con la mano tesa alla soluzione presidenziale rilanciata dal prof. Sartori che piace, in linea di massima, al Polo di Berlusconi. «Io non scommetterei che si va alle elezioni» aggiungeva Burlando, correggendo il D'Alema mattutino.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI D'ALEMA

ROMA

SONO le 18 di ieri pomeriggio e, appena saltato l'accordo sulla par condicio, come un sol uomo i maggiori esponenti del pds escono dall'aula di Montecitorio per dire che questo Parlamento è ingovernabile, che è ora di chiudere quest'esperienza, insomma che bisogna andare subito al voto. «Ormai siamo in pieno caos, qui dentro non si fa più niente», sentenzia il prudentissimo Giorgio Napolitano. «Preparate le schede elettorali» è il consiglio di Walter Veltroni. «Altro che governissimo» ridacchia Mauro Zani. Mentre Massimo D'Alema, fin dal mattino, ha scommesso in tv che si andrà alle elezioni.

Eccola qua la prova generale di come lo stato maggiore pidiessino vuole centrare l'obiettivo che si è dato: arrivare alle urne a primavera. Addirittura circola una data, l'ultima domenica di febbraio. Accompagnata anche da un sondaggio di cui si vocifera da qualche giorno a Botteghe Oscure che assegnerebbe al centrosinistra, alleato con Di Pietro e con un accordo con Rifondazione comunista, il 54% dei seggi. La tattica per aprire la strada alle urne è semplice: dimostrare a tutti che questo Parlamento non ha più nulla da dire e che è più responsabile chi chiede il voto che non chi vuole continuare ad andare avanti.

Nell'«operazione elezioni» il pds di Massimo D'Alema è sicuramente più abile di Silvio Berlusconi che per nove mesi è andato avanti reclamando le urne ogni giorno senza ottenerle. Il segretario del pds, infatti, vuole arrivarci planando, dimostrando che il voto è diventato uno stato di necessità. Per questo, mentre nelle riunioni ristrette del vertice di Botteghe Oscure il numero uno pidiessino è chiaro come non mai sull'opzione elettorale, quando parla con gli interlocutori esterni D'Alema si mostra più coperto, nascondendosi dietro l'alternativa elezioni o riforme. E' successo, ad esempio, due giorni fa nel colloquio di due ore a Palazzo Chigi con Lamberto Dini nel quale il leader pidiessino è stato attento a glissare sull'argomento. Il questo è bastato a rendere più ottimista il presidente del Consiglio. «Io credo che D'Alema non è poi così convinto dell'opportunità di andare a votare - è arrivato a dire il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Guglielmo Negri, riportando in qualche modo le impressioni di Dini -. Credo che qualche leader socialista europeo come Gonzalez gli abbia spiegato tutte le implicazioni del semestre di presidenza europeo facendogli venire qualche dubbio. Per questo credo che alla fine si andrà avanti». E anche Valdo Spini ieri pomeriggio ha spiegato dopo l'incontro tra la Quercia e i leader dei «partiti fratelli» che il segretario pidiessino non è chiuso del tutto all'idea di coniugare il doppio turno con il presidenzialismo, secondo la proposta di Sartori.

Si tratta, però, solo di tattica. In realtà il segretario del pds punta dritto alle urne ma, nel caso non riuscisse nel suo intento, vuole lasciarsi aperto anche la strada per un'eventuale ritirata. E già, perché al di là della sicurezza che i suoi esponenti del pds dimostrano in pubblico, non è detto che l'«operazione elezioni» riesca. Questa volta, infatti, il pds dovrà vedersela con un Capo dello Stato che continua ad essere allergico allo scioglimento delle Camere, con la voglia di Dini di rimanere a Palazzo Chigi, con il cambio di umore di Berlusconi che non vuole più andare a votare a tutti i costi e anche con l'atteggiamento di Gianfranco Fini che vuole sì le elezioni, ma non al punto di mettersi in rotta di collisione con il cavaliere. Per non parlare dei cespugli di destra e di sinistra o dei leghisti di Bossi, tutta gente - in larga parte - disposta a fare le barricate per evitare lo scioglimento delle Camere.

Come farà D'Alema, ad esempio, a districarsi dalla ragnatela di Scalfaro che ieri ha spiegato a Giuseppe Ayala e Willer Bordon che lui è pronto anche a sciogliere subito le Camere, ad indire le elezioni per la metà del mese di febbraio se in questo Parlamento impotente si continuerà a fare melina», avvertendo, però, che andare alle elezioni adesso sarebbe un guaio visto che «ci si potrebbe ritrovare al punto di partenza»? Ed ancora, come riuscirà il segretario del pds a convincere Dini a lasciare Palazzo Chigi senza rischiare di spingerlo di nuovo tra le braccia del Polo?

Eppoi ci sono gli alleati recalcitranti come Mario Segni, i dubbi di Gerardo Bianco, l'ostilità di Berlusconi all'ipotesi elettorale («Noi non aiuteremo di certo D'Alema a togliere la spina al governo» continua a ripetere Giuseppe Pisanu), gli imprenditori che vogliono le riforme, e via dicendo... Insomma, bene che vada per andare al voto il segretario del pds rischia di pagare dei costi salati; se, invece, gli andrà male potrebbe addirittura ritrovarsi nella stessa condizione di «impotenza» del cavaliere.

Preoccupazioni e dubbi che attraversano la stessa Quercia dove non tutti spasimano per il voto (a cominciare dall'ex segretario Achille Occhetto). «Io non scommetterei - ammette Claudio Burlando, braccio destro di D'Alema - che si vada alle elezioni. Penso che ci sarà una mossa, un accerchiamento nei nostri confronti: c'è tanta gente che non vuole andare alle urne. Berlusconi non vuole votare perché ha paura di perdere e ci risulta che Fini è d'accordo con lui perché non vuole spaccare il Polo». «Facendo i conti - gli fa eco Piero Fassino - non penso che si andrà alle elezioni. Lo scioglimento delle Camere, infatti, non è un meccanismo automatico, è una scelta politica che fa il Capo dello Stato per cui...».

L'unica cosa che il pds può fare, quindi, è quella di dimostrare che non si possono fare accordi né sulla par condicio, né sulla Rai, né sulle riforme istituzionali, né sulla giustizia, né sul resto. Ma basterà? Il vero pericolo è che in assenza del grande accordo, di un accordo o di un accordino, si vada avanti lo stesso, per «senso di responsabilità» o perché «l'Europa lo vuole». Del resto in questi mesi è già successo. «D'Alema - spiega, a sinistra, Enrico Boselli - si accorgerà a sue spese che le resistenze alle elezioni sono più forti di quello che pensa». Mentre da destra Pinuccio Tatarella osserva: «Se il pds continua a chiedere con forza le elezioni ci sono il 51% di probabilità che riesca ad ottenerle. Ci sono molte forze che non le vogliono. E non basta il pds per sciogliere il Parlamento...». Come finirà?

Augusto Minzolini

Napolitano detta la linea: «Siamo nel caos Questo Parlamento ormai è ingovernabile»

A sinistra, il segretario della Quercia Massimo D'Alema. A destra, il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi.

Sotto la Quercia scatta l'«Operazione febbraio»

di STEFANO BARTEZZAGHI

TAVOLI AMARI

Sul tavolo famoso delle regole
son cadute pesantissime
[regole.
E' cosa sicura:
c'è una gran rottura
nel tavolo famoso delle regole.

FLASH

POLITICI A DOMENICA IN. Letizia Moratti e Pippo Baudo chiedono a Mara Venier di tornare ad intervistare i politici a «Domenica in» ma la conduttrice replica con un laconico «No, grazie. Voglio vivere tranquilla. Subito dopo l'intervista a Berlusconi, e prima che scoppiasse la polemica, ho detto basta e non cambio idea. Troppa tensione. Devi stare lì col bilancino sempre attenta al minutaggio, alla collocazione e comunque scontenti qualcuno. Insomma così finirei per perdere l'entusiasmo che per me è fondamentale».

Venier

CAPONNETTO IN OSPEDALE. Antonino Caponnetto, capo storico del pool antimafia della procura di Palermo, è ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma in seguito a una caduta all'aeroporto di Fiumicino. La prognosi è di 15 giorni: a Caponnetto è stato riscontrato un trauma cranico, una ferita al volto e una serie di contusioni. L'incidente si è verificato poco dopo il suo arrivo da Palermo: l'ex magistrato è scivolato sulle scale. Caponnetto nelle ultime amministrative è stato eletto a Palermo con la Rete con oltre 100 mila preferenze. Già presidente del Consiglio comunale, si è dimesso a causa dell'età.

Caponnetto

PIVETTI IN VATICANO. Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini ha benedetto ieri la cappella restaurata dell'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, dedicata a San Carlo Borromeo e inaugurata 20 anni fa da Paolo VI. Erano presenti al rito, invitati dall'ambasciatore Bruno Bottai, la presidente della Camera Irene Pivetti, gli onorevoli Emilio Colombo, Gerardo Bianco, Ombretta Fumagalli Carulli, Francesco D'Onofrio, Domenico Fisichella, il governatore di Bankitalia Antonio Fazio e Gianni Letta.

Pivetti

UN PROTOCOLLO PER GLI SCIOPERI. Regole, procedure ben definite e pause di raffreddamento: questi gli obiettivi di un protocollo di principi relativo alle relazioni sindacali e ai conflitti nei trasporti, che il governo ha accettato di predisporre entro fine mese. [r. i.]

IL CASO

COLPO DI CODA

I contributi della legge per l'editoria potrebbero venire spartiti tra Nicolazzi, Longo e altri big

«A volte ritornano», il psdi come in un film

Quasi due miliardi pubblici all'«Umanità», giornale scomparso

Due ex segretari del psdi. A lato, Franco Nicolazzi, a sinistra Pietro Longo

Il Sole ha ancora 2 onorevoli la Cornacchione con l'Ulivo e Ferri a Strasburgo con il Polo

ROMA

MA che umanità... Ma che *Umanità*, appunto, nel senso del quotidiano del moribondo e sdoppiato psdi, è mai quella che consente a Pietro Longo, a Nicolazzi e a un altro po' di ex big socialdemocratici di spartirsi più di un miliardo e mezzo di quattrini pubblici?

Non è uno spreco e, al tempo stesso, un grandioso colpo di coda del più straordinario partito della Prima Repubblica? La gloriosa testata, infatti, non solo non esce più da tempo, ma è stata anche venduta. E tuttavia la società editoriale *Umanità srl* (nell'aprile dello scorso anno rappresentata, oltre che da Longo e Nicolazzi, pure dagli ex ministri Preti e Romita, da Amadei, da Cuojati, da Sclavi e dagli eredi dell'ex amministratore Terenzio Magliano) ha prenotato lo stesso i generosi contributi, più di un miliardo e mezzo, che la generosissima legge per l'editoria assegna ai giornali di partito per il 1994.

E rischia pure di ottenerli, anche se l'altroieri la commissione tecnico-consultiva della Presidenza del Consiglio che deve esaminare i requisiti d'idoneità ha congelato la pratica, in attesa di «accertamenti da effettuare». La verifica, che è enigmatica, bizzarra e intricatissima come tutte le vicende che hanno segnato la recente e meno recente storia socialdemocratica, verte sulla presenza di almeno un rappresentante del psdi in Parlamento e a Strasburgo. Se questi ci sono, detta in modo brutale, l'*Umanità srl* e i suoi ammaccati ex proprietari si possono beccare i soldi; in caso contrario nisba.

Bene, passando al fatale conteggio, alla Camera c'è la Magda Cornacchione, socialdemocratica sì: però eletta con i progressisti. Mentre al Parlamento europeo c'è l'ex segretario Enrico Ferri, che ha preso il seggio per il psdi, ma nel frattempo ha fondato un altro partitino, il Sole, s'è schierato con il Polo e oggi sta con i Ccd. Questo, grosso modo, il groviglio da sciogliere, oltretutto sopra la testa dei giornalisti dell'*Umanità* che hanno lavorato fino all'ultimo in condizioni pietose e che comunque non vedranno una lira.

Per i loro ex padroni, al contrario, si apre la possibilità di un insperato gruzzoletto. E il bello è che a parte Preti (l'unico ad aver fatto il signore offrendo le proprie quote), gli altri del babelico sole nascente sono ormai praticamente quasi tutti fuori dalla politica: di Longo si sono perse le tracce, il vecchio Nick non è più neanche sindaco di Gattico e Romita è uscito addirittura nel 1989. Ora, anche solo l'ipotesi che nel bel mezzo del più drammatico spappolamento partitocratico, proprio a costoro finiscano le provvigioni dell'editoria si può leggere - magari con un po' di buonumore - come un segno beffardo che la vorace epopea del psdi continua anche senza il psdi.

In realtà, soprattutto dopo le nefandezze di Tangentopoli e il plebiscito contro il finanziamento ai partiti, lo «scandalo» delle sovvenzioni a quotidiani ormai semiclandestini come il *Popolo* o la *Voce repubblicana* non riguarda solo i socialdemocratici. Il vero guaio, semmai, è che scaduta quest'anno la vecchia legge 250, il nuovo testo, predisposto in via provvisoria dal ministro «tecnico» Gambino, sembra allargare ancora di più le maglie. Con il bel risultato che per quella cinquantina di miliardi destinati alla stampa di partito, oltre all'*Unità*, al *Secolo d'Italia*, a *Liberazione*, a *Notizie Verdi*, a *Lega Nord*, sono già presumibilmente in fila i Cicidì (che stanno trattando con il *Giornale d'Italia*), i Cidiù (che hanno quotidianizzato la *Discussione*), gli Effelledì (con il *Duemila*), i rautiani (con *Linea*) e i nuovi socialdemocratici di Schietroma jr (che puntano su *Mondo sociale*). Il che - stavolta con un po' di sgomento - finisce per segnalare come anche i rigogliosi cespugli della micro-politica stiano mettendo radici nel campo di Pantalone.

Eppure, forse ci volevano ancora una volta gli eroi alla rovescia del psdi per fare notizia. Insolventi, morosi, sfrattati, indebitati, pignorati, anche carcerati. Ma sempre vivi e pieni di appetito. E tornano alla mente atmosfere indimenticabili. La volta, per dire - era il 1993, fine legislatura - in cui si ritrovarono misteriosamente 123 milioni nelle casse del gruppo. Bene, se li divisero in quindici: 8,2 milioni a testa. E l'onorevole Bruno pretese lì, su due piedi, un assegno personale firmato dal segretario.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/[illegible]
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 14 Novembre 1995 è stata di [illegible] copie

Gli «amici di Liberal»: rafforzare l'esecutivo e cambiare il sistema elettorale

«L'ottanta per cento degli italiani vuole il maggioritario»

Da sinistra Barbera, Martinazzoli, Adornato e Baldassarre al tavolo di Liberal. Sopra, Cesare Romiti

MILANO. «Non siamo un partito, né una squadra che scende nell'arena politica. Ma un gruppo di pressione che nasce intorno alla rivista *Liberal*. Un gruppo dove ognuno rappresenta se stesso, indipendentemente dai propri ruoli nella società». Con questi presupposti Ferdinando Adornato ha introdotto ieri le due proposte per «la riforma della Costituzione» elaborate dagli Amici di *Liberal*, che partono da alcune premesse: non si torna indietro dall'uninominale maggioritario, votato dall'80% degli italiani; bisogna superare la «centralità del Parlamento», utilissima fino all'altroieri, oggi inadeguata. All'affollato incontro degli Amici, ieri rappresentati dai tre direttori della rivista, Adornato, Ernesto Galli Della Loggia e Giorgio Rumi, e da Antonio Baldassarre, Mino Martinazzoli, Cesare Romiti, Sergio Romano, Augusto Barbera e Rodolfo Brancoli, Adornato ha dunque illustrato i due percorsi alternativi per «arricchire un dibattito» dove già si muovono i progetti di Giovanni Sartori e dello stesso Barbera.

Il nuovo impegno parte dalla constatazione che «o si va a elezioni subito» o si rinviano, ma con l'impegno di un «nuovo patto per le riforme istituzionali» che non sia «governo di studio ma costituente». Altrimenti si rischia il «declino» dell'Italia poiché «la transizione da un sistema politico ad un altro non può durare all'infinito».

«Uscire dalla transizione», questo il titolo del progetto, si muove su tre linee guida: legittimazione diretta dell'esecutivo, forte regionalismo, garanzie per la tutela del pluralismo. Articolata in cinque punti, tocca la seconda parte della Costituzione. La prima restando tuttora un «adeguato punto di riferimento».

Lo stato regionale. Una moderna Repubblica esige forme di autogoverno. Bisogna quindi puntare sul rafforzamento delle Regioni e dei Comuni, «semplificando i vari livelli di governo». Queste le ricette consigliate per un «regionalismo forte»: autonomia impositiva e autonomia della gestione delle risorse; regionalismo corporativo (modello tedesco); legge elettorale regionale maggioritaria; integrazione tra comuni; intese tra regioni piuttosto che «macroregioni».

La forma di governo. L'Italia ha urgente bisogno di «governi forti». Scartato il Cancellierato (per tema di degenerazioni assemblearistiche) si suggeriscono due modelli. Il **Modello Westminster**, basato sulla preminenza del Premier legittimato direttamente dagli elettori come espressione della maggioranza che vince. Legittimazione attraverso l'uninominale maggioritario a turno unico o a doppio turno. Il Premier, cui spetta la nomina dei ministri e la revoca, gode del potere di proporre al Capo dello Stato lo scioglimento delle Camere. Il bicameralismo viene mantenuto ma corretto: una Camera politica e una Camera delle Regioni. Il Presidente della Repubblica resta garante dell'unità e della legalità costituzionale, e viene eletto da un apposito Collegio. Il secondo modello si ispira al **Governo semipresidenziale** alla francese. In entrambi i casi la durata della legislatura è ridotta a quattro anni, scende il numero dei parlamentari, c'è incompatibilità tra incarico ministeriale e mandato parlamentare. Il Premier ha potere di veto su certe decisioni di spesa, si considerano procedure diverse per la Finanziaria, si introduce lo «statuto dell'opposizione». Infine una severa normativa regola i «conflitti di interesse».

Referendum. Elevare il numero delle firme e del tempo per la loro raccolta, collocando il controllo della Corte nella fase iniziale della raccolta. Introduzione del referendum propositivo.

Finanziamento ai partiti. Finanziamenti basati interamente sulla volontarietà, ma deducibili, entro limiti, dalle tasse. Anche meccanismi simili a quelli introdotti per le Chiese.

Garanzie giurisdizionali. Riconferma della Corte Costituzionale e del Csm; garanzie di indipendenza estese ai pm; composizione mista e equilibrata del Csm e dell'organo di autogoverno del pm; limitazioni ad incarichi extragiudiziali per i giudici in servizio.

Valeria Sacchi

«Riformiamo la Costituzione, o si affonda»

Romiti: non faccio un partito, difendo il bipolarismo

«Sarcinelli sbaglia»

Il top manager: lo Stato ci fa concorrenza sleale

CHIETI. «Attribuire alla dimensione dell'impresa un elemento di debolezza del sistema industriale italiano è fondamentalmente un errore. Il fatto di non ricorrere al capitale di rischio, mettendo in Borsa la propria azienda, è innanzitutto il portato dell'organizzazione e della struttura del nostro Paese. Nel futuro di tante piccole e medie imprese c'è la Borsa, ma prima è il sistema finanziario che deve cambiare e, soprattutto, deve ridursi la concorrenza sleale dei titoli di Stato nei confronti delle altre forme di risparmio».

Non si è fatta attendere la replica dell'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, all'intervento pronunciato venerdì scorso a Siena dal presidente della Bnl, Mario Sarcinelli. Quest'ultimo, aveva indicato alcuni «limiti storici del capitalismo italiano». Ieri, Romiti, intervenendo alla cerimonia per i 80 anni dell'associazione industriali della provincia di Chieti, ha ricordato che la struttura familiare delle imprese in qualche modo è la forza del tessuto produttivo.

«Le nostre campagne nei confronti degli amici banchieri hanno un fondamento», ha poi aggiunto Romiti, ricordando che «occorre predisporre tutti gli strumenti per arrivare ad eliminare la penalizzazione, che colpisce soprattutto la piccola impresa, di un costo del denaro ben superiore a quello medio nazionale». A sua volta, il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha replicato a Sarcinelli su un'altra terza critica rivolta dal presidente della Bnl al capitalismo italiano: la dipendenza psicologica dallo Stato e la continua richiesta di agevolazioni. «Questo è un Paese - ha detto Cipolletta - dove si preleva il 50% del reddito delle persone fisiche, addirittura il 60% del reddito delle imprese. La richiesta di agevolazioni è la richiesta di restituzione di una parte di quello che viene tolto. Le agevolazioni sono caratteristiche di un Paese che vuole tassare troppo, di uno Stato che vuol fare troppe cose». [Radiocor]

IL CASO

L'EX GIUDICE NELLA «SQUADRA»

In sala spunta Di Pietro «Sono qui per imparare»

L'ex pm Antonio Di Pietro

MILANO

E allora, caro Di Pietro, ha imparato qualcosa?». Sorride Cesare Romiti, per l'occasione «un signor Romiti qualsiasi, in questa sede non conta il mio lavoro, solo il mio impegno di cittadino».

E ride a bocca aperta Antonio Di Pietro scortato dal fido Veltri, ospite inatteso della giornata milanese di «Liberal». «Io - aveva detto l'ex magistrato - sono qui semplicemente per imparare e capire. Qui oggi c'è gente che ne sa molto più di me e io voglio capire prima di fare qualcosa...». Fare che cosa? Inutile chieder di più al cittadino Di Pietro, attento allievo in quinta fila nell'affollatissima e angusta sala del circolo della stampa meneghina che ospita la prestigiosa squadra degli amici di «Liberal».

Cesare Romiti siede alla sinistra di Ferdinando Adornato e Mario Baldassarri. Alla sua destra Sergio Romano ed Ernesto Galli Della Loggia. «Sono qui - spiega l'amministratore delegato della Fiat - semplicemente come il signor Cesare Romiti: l'azienda che io dirigo non entra per nulla nei problemi che stiamo dibattendo». E qui un fremito percorre la sala: vuoi vedere che Romiti si lancia nella politica? Ma lui, anticipando fantasie ed illazioni, si spiega subito così: «Sono destituite di ogni fondamento tutte quelle ipotesi in base alle quali noi saremmo un partito politico. Per favore, non dobbiamo creare un equivoco di questo genere. Noi siamo un gruppo di persone che si sforzano di dire cose molto semplici e molto precise».

Ma, ribatte una giornalista in sala, lei è l'unico grande rappresentante dell'industria della squadra... «Io personalmente - replica Romiti - sono assolutamente d'accordo con quanto contenuto in questo documento. La mia qui oggi è una testimonianza di tipo personale. Il signor Romiti può dare solo il suo contributo di esperienza e di buon senso e certo non il bagaglio di un tecnico. Parole semplici che rappresentano la realtà e che non si prestano ad equivoci». E una domanda offre subito l'occasione giusta al signor Romiti per lanciare il messaggio del buon senso. «Lei mi parla - spiega - di situazione economica. Ebbene, nessuno può negare che in Italia ci sia una crisi politica ed istituzionale di notevoli dimensioni. E' soprattutto la confusione che porta il Paese in una situazione di grande difficoltà». Una breve pausa e Romiti prosegue così: Dio non voglia che a questa crisi istituzionale e politica si aggiunga una crisi economica. Spero che l'economia tenga nonostante ci siano le prime avvisaglie di un cedimento, perché allora avremmo un problema davvero serio. Vediamo quindi di dare una mano a risolvere i problemi di natura politica al più presto». I tecnici, a dire il vero, fanno soprattutto eco a questa preoccupazione. «Si parla tanto - commenta l'ambasciatore Sergio Romano parlando dei limiti del parlamentarismo italiano - dei problemi ad entrare nell'unione monetaria. Ma non c'è solo il nodo monetario. Non v'è decisione importante ai fini comunitari che l'Italia sia in grado attualmente di prendere in tempi utili. Ciò che altrove si fa in tre mesi da noi al limite si fa in tre anni». «Il Paese - tuona Adornato - non può andare avanti così. Chi non vuole riscrivere la Costituzione in realtà ha la tentazione di tornare indietro e, nei fatti, aiuta il degrado».

E' combattiva e preoccupata la squadra degli amici di «Liberal». L'obiettivo è di evitare che i problemi del Paese ancora una volta finiscano nella palude degli interessi di parte. «Gli amici - spiega il cattolico Giorgio Rumi -, vengo assillato dagli amici che mi domandano: ma che ci fai con questi compagni di strada? E rispondo: cattolici e laici, siamo tutti cittadini di questo Paese». Al voto, al voto, dicono tutti. A meno che non si profili un governo in grado di portare avanti la riforma della Costituzione. «Attenzione - tuona Adornato -. Non un governo di studio, ma che si muova su linee di riforma già tracciate». E poco importa che si scelga la «linea Westminster» alla britannica o il «semipresidenzialismo francese». Quel che conta è che gli obiettivi tracciati da Dini, le riforme di un eventuale Dini bis sono «inadeguate».

E adesso? Che fare dopo la levata degli scudi in questa serata milanese? «L'importante - risponde Martinazzoli, di buon umore e più loquace del solito - è che nessuno investe qui qualcosa che lo riguardi di persona. E' bello trovar gente che si mette assieme perché ha voglia di tornar a parlare di politica, di quella vera...». Ma i prossimi passi? Quando vedrete Scalfaro? E Mino il saggio qui alza gli occhi al cielo: «Gli altri sono più giovani e ambiziosi di me. Io mi limito a ricordare Socrate che prima di bere la cicuta si ostinava a studiare il piffero. Ma che fai Socrate, gli dissero. Che t'importa studiare se tra un'ora muori. Almeno imparo una canzone nuova... replicò lui». E Martinazzoli, sindaco di Brescia con la passione della politica, lascia la sala che si svuota.

Ugo Bertone

POLEMICA

MANOVRE A SINISTRA

Risorge l'Internazionale

Rifondazione a caccia di nuovi adepti

A lato Gianfranco Amendola, ex eurodeputato verde. A sinistra Fausto Bertinotti

ROMA

PER ora è una suggestione, domani potrebbe diventare realtà: è l'ipotesi di fare di Rifondazione comunista il partito di tutta la «sinistra antagonista», qualcosa che riecheggi *Izquierda Unida*, l'erede del pc spagnolo che ha perso l'aggettivo comunista. Racconta Rina Gagliardi, ex direttrice del *manifesto*, grande amica di Fausto Bertinotti: «Noi siamo interessati ad un'operazione politica con tutta l'area della sinistra antagonista. Se queste forze hanno una consistenza propria, tutto diventa possibile...».

Ma la fantasia arriva fino alla disponibilità a cambiare nome e simbolo, pur di diventare più grandi? «Quel giorno sarei in [illegible] a non stare più nel partito», dice Oliviero Diliberto, presidente dei deputati. «Il solo ipotizzare una cosa del genere è assurdo - dice Bertinotti al telefono da Strasburgo - la verità è che gli unici a sperare che il nostro simbolo sparisca sono i comunisti unitari. No, guardi, il nostro è un simbolo che "va" molto...».

E così, se per il momento nessuno pensa di mettere in soffitta un nome e un simbolo che hanno fruttato una vittoria elettorale dopo l'altra, è pur vero che stanno lievitando due progetti che vanno proprio nella direzione del partito della sinistra unita. Il primo progetto è suggestivo: in primavera rinascerà, riveduta e correttissima, l'Internazionale comunista. Sorride Bertinotti: «Questa sì che è una notizia! A marzo, o forse prima, i partiti che nel Parlamento europeo fanno parte del gruppo unitario della Sinistra Unita terranno a Parigi un grande meeting sul tema della riduzione dell'orario di lavoro». Al «congresso» parigino ci saranno i comunisti italiani, gli spagnoli di *Izquierda Unida*, i comunisti francesi, il partito della sinistra svedese, il gruppo verde norvegese, «comunisti e non - dice Bertinotti - uniti da comuni esperienze antagonistiche, anche se io in Italia mi chiamo comunista e in Germania i nostri compagni si chiamano democratici».

Ma questa «Internazionale» di estrema sinistra può diventare un modello per l'Italia? Da qualche settimana si sono infittiti i rapporti tra Rifondazione e il drappello dei verdi-rossi del «Girasole», i verdi dissidenti di Russo, Molinari, Falqui e che hanno in Gianfranco Amendola il personaggio di maggior peso. «Abbiamo un buon rapporto anche con il mondo del volontariato cattolico più impegnato sul tema degli immigrati - spiega Diliberto - oltreché con tutto il sindacalismo antagonista».

Ma su come aggregare tutta quest'area dentro Rifondazione c'è una dialettica che divide l'area di Cossutta e quella di Bertinotti. E così se Rina Gagliardi dice che «il partito è molto interessato ad aggregare» l'area circostante, che «la paura di Berlusconi blocca la dialettica» e che un domani «potrebbero maturare processi nuovi a sinistra», il cossuttiano Diliberto spiega che «ulteriori aggregazioni ci interessano, ma comunque si parte da quel che c'è: Rifondazione comunista».

Una dialettica che prima o poi scuoterà anche i leader, Cossutta e Bertinotti? Il segretario è lapidario: «Ma come si fa a non capire che l'impresa di Rifondazione vive nella coesione di queste due persone?».

Fabio Martini

Cossiga sul vademecum del Quirinale: regole ovvie e principi evidenti

Sgarbi-Maiolo, «processo» al Csm

Convocato il giudice che li accusa

ROMA. Formalmente non è accusato di nulla, ma sarà una vera e propria autodifesa quella che il procuratore di Catanzaro Mariano Lombardi pronuncerà domani davanti al Csm. C'è la sua firma sotto gli avvisi di garanzia per mafia inviati a Sgarbi e Maiolo, e da quegli avvisi è partita l'ultima polemica sulla questione giustizia. Il capo della procura calabrese dovrà spiegare come e perché ha inquisito i due deputati, e dimostrare che lui e i suoi sostituti non hanno violato alcuna legge né tantomeno la Costituzione, dov'è scritto che «i membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni».

La convocazione di Lombardi - da lui stesso richiesta all'indomani delle polemiche - è stata decisa ieri dalla prima commissione dell'organo di autogoverno dei giudici, quella che si occupa dei trasferimenti d'ufficio e che adesso indaga sul «caso Sgarbi-Maiolo». E' il primo atto dell'inchiesta, ascoltare le ragioni del magistrato finito sotto accusa. Un'inchiesta resa ancora più urgente dal «pentalogo» uscito l'altra sera dal vertice del Quirinale, nel quale si ricorda che il Csm, presieduto dallo stesso Scalfaro, ha il compito di «vigilare» affinché i magistrati non escano dai binari imposti loro dalla legge.

Dopo Lombardi potrebbe toccare anche ai tre sostituti che hanno inquisito i due parlamentari di Forza Italia, ma questo si vedrà. Per adesso verrà sentito il procuratore, e la sua audizione servirà a stabilire se, come e in relazione a quale ipotesi investigativa la procura di Catanzaro intenderebbe controllare l'attività parlamentare dei due onorevoli per i quali è stato ipotizzato (sulla base di dichiarazioni di «pentiti») una sorta di patto di scambio con l'organizzazione mafiosa.

L'indagine del Csm si muove su un crinale delicato, perché se l'attività di deputati e senatori è insindacabile, quella dei pubblici ministeri è a sua volta indipendente. E ieri a Palazzo dei Marescialli, sede del Csm, qualche consigliere faceva notare che solo davanti a «macroscopiche» invasioni di campo i magistrati finiti sotto accusa potrebbero essere rimossi dai loro uffici. Se non dovesse esserci il trasferimento, potrebbero comunque andare avanti i procedimenti disciplinari; i titolari di questa procedura, ministro della Giustizia e procuratore generale della Cassazione, sono già informati del caso e prenderanno le loro decisioni.

Della più generale «questione giustizia» potrebbe infine occuparsi il plenum del Consiglio, alla presenza dello stesso Scalfaro, ma al Csm non è ancora arrivata alcuna comunicazione su un prossimo intervento del Capo dello Stato.

Intanto nel mondo politico proseguono le reazioni al vertice di lunedì al Quirinale. Sono soprattutto i parlamentari di Forza Italia e An a insistere che il nodo va affrontato e sciolto al di là delle considerazioni scaturite dall'incontro tra Scalfaro, Scognamiglio e Pivetti. Tiziana Maiolo, parte in causa, auspica un messaggio alle Camere del Presidente della Repubblica e un conflitto di attribuzione tra poteri sollevato dalla Pivetti per «difendere la libertà dei parlamentari e le prerogative del Parlamento». L'ex presidente della Repubblica Cossiga, invece, ironizza dando il suo «pieno e incondizionato consenso alla chiara, autorevole, ferma conferma da parte del presidium costituzionale di regole ovvie e di principi evidenti».

Tra le iniziative sul tema c'è pure quella del senatore di An Filiberto Scalone, il quale ha presentato un disegno di legge che prevede l'affidamento ai tribunali militari dei processi in cui sono coinvolti dei magistrati, per superare - dice - le «rivalità tra procure». Nel frattempo la norma resta quella vigente, e proprio ieri s'è saputo che a Reggio Calabria sono indagati ben nove magistrati di Messina per presunti abusi, omissioni e corruzioni. [gio. bia.]

CASELLI

«Ombre sull'attività anticlan della Chiesa»

ROMA. Il giudice Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo, riconosce alla Chiesa cattolica un grande impegno nella lotta alla mafia ma, in un'intervista a «Famiglia Cristiana», parla anche di «ombre» e di «convivenze personali a vari livelli». «In rapporto alla mafia - spiega Caselli, intervistato alla vigilia del convegno nazionale ecclesiale di Palermo - bisogna prendere in considerazione le forti denunce dell'episcopato, ma non si debbono nascondere talune personali ''convivenze'' a vari livelli. Proprio la memoria e la permanenza di queste ombre fa risaltare, per prezioso contrasto, il decisivo impegno di tanti sacerdoti contro le organizzazioni e le culture criminali».

«Mentre ricordiamo la durissima requisitoria pronunciata dal pontefice Giovanni Paolo II nella valle dei Templi di Agrigento nel corso della sua visita effettuata il 9 maggio 1993 («assassini, convertitevi, perché verrà il giudizio di Dio, perché la mafia è peccato sociale»), dobbiamo riflettere in profondo - aggiunge ancora il procuratore della Repubblica Caselli nell'intervista a «Famiglia Cristiana» - perché la presenza della Chiesa non sia riuscita ad impedire il dilatarsi della mafia». [Ansa]

A lato Tiziana Maiolo indagata dalla procura di Catanzaro Sopra Francesco Cossiga ex presidente della Repubblica

Un giudice a Napoli: alle nostre spalle solo la legge

«Togliete dal Tribunale il ritratto di Scalfaro»

NAPOLI. «Che ci fa la foto del Presidente in un'aula del tribunale? toglietela immediatamente». L'ordine ha lasciato di stucco l'impiegato che, dopo qualche esitazione, ha obbedito. Così, in pochi secondi, l'immagine incorniciata del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è scomparsa dalla parete. Proprio come voleva il giudice Giuseppe Canonico, che solo allora ha dichiarato aperte le udienze preliminari.

E' accaduto ieri nel nuovo palazzo di giustizia di Napoli. La sortita del gip non poteva passare inosservata, visto che a quell'ora l'aula era affollata di avvocati e imputati: in pochi minuti ha fatto il giro degli uffici, destando scalpore. Incuriositi più che perplessi, i colleghi di Canonico si sono interrogati sull'iniziativa del giudice: «Possibile che una persona equilibrata come lui abbia fatto una cosa del genere?».

L'eliminazione della foto di Scalfaro da un'aula del tribunale ha dato per ore la stura a interpretazioni a tratti maliziose.

La verità, però, è stata ristabilita dal diretto interessato nel pomeriggio, a fine lavoro. «Per carità, non attribuitemi alcun intento provocatorio. Il mio non è stato affatto un gesto oltraggioso, nutro la massima stima per il Presidente», ha spiegato Canonico; «La mia iniziativa non deve essere caricata di significati politici. Ho fatto togliere quella foto solo per rimarcare la piena autonomia del giudice che, alle sue spalle, ha solo ed esclusivamente la legge».

«Noi non abbiamo né simboli né eroi», è lo slogan del gip che ricorda con tono di disapprovazione un collega che nel suo ufficio, in bella mostra sulla scrivania, aveva piazzato i ritratti di Marx e Lenin. Già, ma come la mettiamo con i crocefissi appesi alle pareti di tutte le aule del tribunale? «Niente da dire - commenta Giuseppe Canonico -: può rimanere al suo posto perché il riferimento di un buon giudice deve essere il diritto naturale, oltre quello positivo». [f. m.]

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Esponente Cisnal del Petrolchimico: estorsione

Mazzette sulle trasferte Arrestato sindacalista

BRINDISI. Per essere mandati in trasferta dall'azienda e guadagnare così un'indennità che riusciva quasi a raddoppiare lo stipendio bisognava passare alla cassa e pagare. La cassa erano alcuni sindacalisti che rendevano tutto più facile. Devolvendo loro quasi il 40% del compenso, i dipendenti del Petrolchimico di Brindisi potevano trasferirsi temporaneamente a Porto Marghera e in Lombardia e, soprattutto, evitare la cassa integrazione.

In questo nuovo scandalo, Sindacatopoli, c'è il primo arresto: è un sindacalista della Cisnal, Achille Azzarito. Da ieri, su ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Gaetano Buonfrate, è agli arresti domiciliari con l'accusa di estorsione continuata. Per il momento sono una decina i casi scoperti. E' accertato il pagamento di oltre 50 milioni.

Il sistema sarebbe crollato quando alcuni dipendenti si sarebbero rivolti ai loro protettori per ricevere assicurazioni sul rientro a casa. Alle loro vaghe risposte avrebbe fatto seguito l'esposto alla procura della Repubblica.

Le prime indagini sul Petrolchimico partono nella metà degli Anni Ottanta. Il giornale locale *Quotidiano* pubblica una serie di servizi sulla vicenda, la magistratura apre l'inchiesta. Da quel momento in poi il sistema delle mazzette sopravvive a quattro gestioni (Montedison, Enimont, Enichem e Polimeri Europa). C'è anche un caso di assunzione a pagamento. Tariffa: 7 milioni.

Ma la gran parte dell'inchiesta riguarda le trasferte, complici i sindacalisti. Sono infatti loro a mettere mano alla compilazione delle liste dei trasfertisti. Tra questi vi sarebbe stato appunto Achille Azzarito, il quale avrebbe agito in concorso con Luciano Cavalera (indagato), anch'egli sindacalista della Cisnal e consigliere comunale di An. [t. al.]

Il decreto presentato domani da Dini. Ma una cinquantina di progressisti si dissociano

Immigrati violenti: accordo sull'espulsione

Sì di Lega e centrosinistra, sanatoria per gli occupati

ROMA. «Quelli della Lega ci hanno detto che avevano la delega in bianco di Bossi per trattare... speriamo che sia così». Il «popolare» Leopoldo Elia raccoglie le sue carte e si lascia sfuggire un sospiro. Insieme agli altri colleghi del centrosinistra (il pidiessino Luigi Berlinguer e il pattista Diego Masi) e al capogruppo del Carroccio alla Camera, Vito Gnutti, ha appena illustrato ai giornalisti il testo dell'accordo sul decreto immigrazione, che è stato raggiunto in serata dopo ore e ore di riunioni tra gli esponenti dell'Ulivo e i «lumbard». Il documento è già nelle mani di Lamberto Dini, che domani varerà il provvedimento in Consiglio dei ministri. Eppure Elia lascia uno spiraglio aperto al pessimismo. Nella conferenza stampa, infatti, Gnutti sostiene che non c'è stato nessun «sì ufficiale» del gran capo: «Non l'ho nemmeno sentito», spiega. Ovviamente non gli crede nessuno, ma qualcuno, dietro quelle facce sorridenti e apparentemente soddisfatte, è assalito dal dubbio che il «senatur» si rimangi tutto. Già, perché gli immigrati clandestini non verranno puniti penalmente come chiedeva la Lega. A fugare le perplessità, però, ci pensa lo stesso Gnutti, poco dopo: «Se per far digerire questo accordo alla sinistra - osserva - noi dobbiamo fare la parte di quelli che si calano le braghe, va benissimo».

Questo clima del sospetto, anche ad accordo ratificato e santificato, del resto, non deve sorprendere: è da giorni che il Carroccio logora i nervi del centrosinistra agitando il tema dell'immigrazione. E ancora in mattinata, quando i leghisti sanno già benissimo che sottoscriveranno il compromesso, non vogliono rinunciare alla «suspense» tenendo l'Ulivo in fibrillazione fino a sera e irrigidendo ulteriormente il testo. Così, all'ora di pranzo, mentre i pidiessini si aggirano di capannello in capannello, di riunione in riunione, Roberto Maroni, tranquillamente seduto su un divanetto del Transatlantico, profetizza il lieto fine, complimentandosi con il suo partito per l'abilità con cui ha condotto la trattativa: «Boso - spiega l'ex ministro dell'Interno - avrà pure l'immunità cerebrale, però è riuscito ad incastrare il gran manovratore Dini, costringendolo a varare il decreto. E pensare che se il presidente del Consiglio avesse drammatizzato le cose, chiedendo la fiducia o che so io, ci avrebbe fregato, e invece si è fatto fregare lui». Ridacchiando, Maroni prosegue così: «Eh sì, Bossi è quasi geloso di Boso perché il merito di questa operazione è dovuto anche alle sue dichiarazioni. Che erano sì esagerate, ma erano necessarie in quel momento perché poi arrivassero i moderati a tessere la tela. E comunque non capisco perché ci si scandalizza tanto per le frasi di Erminio, e nessuno dice niente quando Di Pietro sostiene che agli immigrati che commettono reati bisognerebbe tagliare gli attributi. Insomma, diciamoci le cose come stanno: Boso ci fa prendere voti, gente come il nostro ex capogruppo Petrini, che lo critica, ce li fa perdere».

Maroni si lecca i baffi, anche se il decreto non è duro come agognava la Lega. Però più di tanto il Carroccio non poteva pretendere. Nemmeno dal governo, come spiega in mattinata Adriano Ossicini, uno dei ministri che seguono questa vicenda. «I leghisti sbagliano di grosso - precisa infatti il rappresentante dell'esecutivo - se pensano che noi accettiamo di classificare l'immigrazione clandestina come reato penale». Dunque, il provvedimento non sarà duro come voleva il Carroccio, ma è molto più duro di quanto possa sopportare una parte del centrosinistra. E infatti in serata cominciano a fioccare i primi «no» all'accordo. Contro il decreto si schieravano Rifondazione, Rete, verdi come Paissan e Manconi, comunisti unitari e pure alcuni pidiessini. Finora oltre una cinquantina di parlamentari che sottoscrivono pure un appello contro il provvedimento. A ciò si aggiunge un nuovo intervento, molto critico, dell'«Osservatore Romano». Per pds e ppi, quindi, lo «strappo» con una parte delle proprie aree di riferimento è forte. Ma pur di non sganciarsi da Bossi, questo ed altro. Perciò, dopo tanta fatica, Elia fa gli scongiuri: che il «senatur» si accontenti, perché l'Ulivo ha fatto più di quello che poteva fare.

Maria Teresa Meli

Tabladini: è un'intesa senza vincitori né vinti

ROMA

ALLORA Tabladini, alla fine chi ha vinto, voi e il pds?

«Quando si raggiunge un'intesa di questo tipo, quasi mai ci sono vincitori e vinti. Anche stavolta è così».

Beh, non sempre è così: ci può essere un'intesa a due, con una parte che alla fine soccombe, non le pare?

«No, non è così. Quando l'intesa è faticosa come in questo caso, non vince nessuno. Anche perché è difficile sapere due cose: come sarà scritto il decreto che farà Dini? E l'applicazione della legge darà buoni risultati? Mica detto: ci sono bellissime leggi, malissimo applicate. E viceversa».

Dica la verità, Tabladini, voi della Lega non siete soddisfatti, vero? Il pds ha strappato più di quel che volevate?

«Io sono moderatamente soddisfatto. E quanto alla sinistra, è vero, ha avuto molto».

Troppo?

«Non lo so. Certamente le esternazioni del senatore Erminio Boso, che non sono condivise dal gruppo del Senato della Lega, non ci hanno favorito».

Vuol dire che le esternazioni «bosane» hanno fatto il gioco della sinistra?

«So che, mentre qualcuno faceva affermazioni roboanti, che sabotavano l'accordo in corso, altri della Lega lavoravano in silenzio, in positivo».

Insomma, senza le «sparate» di alcuni dei vostri, l'accordo sarebbe stato più soddisfacente per la Lega?

«So che ci hanno criminalizzato, so che la nostra cara Rai ha detto cose terribili, assurde sul nostro conto, so che sui giornali siamo apparsi come i brutti e cattivi. Mentre a me sa cosa sarebbe bastato?».

Che cosa senatore?

«Sarebbe bastato quel che aveva detto il presidente del Consiglio Lamberto Dini il 4 ottobre scorso in aula. In quella occasione promise un decreto per espellere gli immigrati che commettono reati legati allo spaccio e alla prostituzione. Noi di questo ci saremmo accontentati...».

E invece il governo?

Tabladini, della Lega

«Ha tergiversato, non ha fatto nulla».

E voi avete minacciato ritorsioni sulla Finanziaria, si ricorda?

«No, noi non abbiamo mai detto: caro Lamberto Dini, non ti votiamo la Finanziaria. Abbiamo detto: per ritorsione non voteremo gli emendamenti del governo alla Finanziaria, che è una cosa un po' diversa, no?».

E la sinistra?

«La sinistra ha fatto un po' la furba. In Parlamento lavorava per trovare un accordo serio, nelle piazze cavalcava la protesta, poi sono arrivate le dichiarazioni di qualcuno dei nostri e...».

E sono passate le proposte della sinistra sulla regolarizzazione dei clandestini.

«Ma lei crede che sarebbe facile cacciare dall'Italia 800 mila persone?».

Insomma chi ha vinto e chi ha perso?

«Alla fine dei conti, lo sa chi ha perso? Alleanza nazionale. Le abbiamo tolto una bella briscola in campagna elettorale».

[f. mar.]

DIBATTITO

I REGISTI DEL PATTO

«Tutti hanno criminalizzato la Lega, ma il vero colpevole è Dini»

«Testo equilibrato che permette di colpire chi commette reati»

Berlinguer: una scelta per difendere chi lavora

ROMA

PRESIDENTE Berlinguer, non le pare che l'accordo tra voi e la Lega alla fine vada incontro alla sostanza della battaglia leghista?

«Non parlerei con il linguaggio dei vincitori e dei vinti. Il testo ha un suo equilibrio perché consente da una parte la regolamentazione degli immigrati che sono nel nostro Paese per campare, dall'altra consente di colpire, non soltanto con la propaganda, chi compie reati».

La sinistra nel suo complesso fino a qualche mese fa era lontana da queste posizioni, non le pare?

«Per la prima volta i progressisti si sono posti il problema di non difendere una posizione astratta, cercando di ottenere un risultato concreto a vantaggio dei lavoratori immigrati».

La Lega può cantar vittoria?

Luigi Berlinguer

«In questa battaglia noi progressisti abbiamo corso il rischio di veder finire la Lega nel blocco del centro-destra. Se questo fosse accaduto, noi avremmo combattuto una battaglia dall'opposizione, la legge sarebbe stata influenzata da Alleanza nazionale, sarebbe venuta fuori una legge cattiva per gli immigrati. Noi siamo riusciti a capovolgere la situazione».

A costo di scontare un forte dissenso interno: anche la Rete ha annunciato che voterà contro...

«Il nostro gruppo parlamentare è formato da 163 deputati e il dissenso è il sale della democrazia e non sempre è possibile essere tutti d'accordo. In ogni caso ascolteremo il loro dissenso e non è detto che non si riuscirà a trovare un'intesa anche con loro».

Per ora l'intesa l'avete trovata con la Lega, che con alcuni suoi esponenti ha espresso posizioni molto forti, non le pare?

«Guardi, in questi tempi di politica spettacolo fa più notizia l'impronta dei piedi piuttosto che il conseguimento di un'intesa seria».

Un'intesa dove c'è più Lega o più pds?

«No, non ci sto a questo gioco. Non ci sono né vincitori né vinti. La verità è che siamo riusciti a mettere assieme forze diverse e questo significa che ognuno ha fatto un passo del cammino. Semmai noterei una cosa: i progressisti e la Lega hanno votato nello stesso modo su tante leggi importanti: la riforma elettorale regionale, le pensioni, le authority, la violenza sessuale, il decreto per il Mezzogiorno, la manovra di aggiustamento. La verità è che, anche grazie alla Lega, abbiamo costruito una vera politica di governo. Semmai sa cosa è veramente sorprendente in queste ore?».

Cosa?

«Il silenzio sostanziale di Forza Italia. Quel partito non ha detto una parola. Il movimento di Berlusconi sembrava preso soltanto dalla vicenda dagli spot. Si ha l'impressione di un partito monoculturale, che ha l'ossessione dell'azienda, dell'azienda del dottor Berlusconi».

E al governo cosa chiedete?

«Abbiamo detto a Dini che non abbiamo pregiudiziali sul decreto. Naturalmente spetta al governo adottare il provvedimento. Noi abbiamo voluto dire che nei gruppi che rappresentiamo c'è un'elaborazione che potrebbe facilitare il lavoro dell'esecutivo».

[f. mar.]

COSI' CAMBIERA' **LA NORMATIVA**

Sei regole per vincere l'emergenza

Dal rimpatrio coatto alla sanatoria per chi lavora

ROMA. Espulsioni in tempi brevi, lotta alla criminalità, regolarizzazione degli immigrati irregolari che lavorano, possibilità di ricongiungimento familiare, controllo dei flussi dell'immigrazione. Questi i punti dell'accordo tra Lega e Pds.

ESPULSIONI. In caso di arresto in flagranza o di ordinanza cautelare per reati di non particolare gravità il giudice può disporre l'espulsione dello straniero, accertando se esiste il pericolo che la persona interessata possa commettere nuovi reati dello stesso tipo. Lo straniero espulso mantiene però il diritto di chiedere il rientro in Italia per essere sottoposto al giudizio penale.

Nel caso in cui «elementi di fatto» - come ad esempio il possesso di macchine di lusso - facciano ritenere una persona dedita a traffici illeciti come spaccio di droga, lo sfruttamento della prostituzione, l'estorsione, il questore segnala quella persona al pubblico ministero, il quale a sua volta può proporne al pretore l'espulsione. Tutto entro cinque giorni. Inoltre, dopo aver esaminato gli elementi forniti dal pm, il tribunale può disporre l'espulsione quando ritenga che esistano concreti elementi di pericolo per la sicurezza pubblica. Il giudice dovrà decidere con rito abbreviato. Non possono in ogni caso essere sottoposti a procedimento di espulsione i minori, le donne in stato di gravidanza, gli stranieri regolarmente residenti in Italia da almeno 10 anni e gli stranieri che vivono con parenti di nazionalità italiana. Per gli immigrati clandestini che non si siano macchiati di alcun reato, ma non hanno un lavoro, è prevista l'espulsione con provvedimento amministrativo. E' ammesso il ricorso al Tar. In attesa della decisione il tribunale può disporre, se teme la fuga dell'extracomunitario, apposite misure di sorveglianza, limitatamente al periodo necessario per la decisione del Tar. Il governo, indicano Lega e centrosinistra, dovrà prevedere tempi assai rapidi per le decisioni del Tar. Dai 5 ai 10 giorni massimo.

E' poi previsto il reato di reingresso dopo l'espulsione, quello di distruzione dei documenti e quello della falsa identità.

RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI. Gli stranieri che già risiedono regolarmente in Italia potranno ricongiungersi al loro nucleo familiare. Dovranno però dimostrare di essere in grado di mantenersi. Il livello minimo di reddito per poter chiamare figli e coniuge dovrebbe essere fissato intorno al milione e quarantamila lire.

SFRUTTAMENTO E RACKET. Tra i suggerimenti al governo quello di prevedere lo specifico reato di sfruttamento di manodopera per coloro i quali si associano per far entrare clandestinamente e a fini di lucro gli stranieri o li collocano illecitamente nel mercato del lavoro.

IMMIGRATI CHE LAVORANO. Saranno previste norme che consentano la regolarizzazione della posizione per tutti quegli immigrati che lavorano e che abbiano avuto in un periodo recente un rapporto di lavoro. E' previsto il pagamento di una quota pregressa e di una anticipata di oneri sociali. Circa sei mensilità che dovrà pagare il datore di lavoro. E' questo il caso delle famiglie con un collaboratore domestico irregolare. Multe salate per chi non regolarizzerà la loro posizione.

PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI. Dovrà essere prevista una riforma normativa in questo campo con l'obiettivo di incrociare domanda e offerta di lavoro, sia stagionale che continuativo. Nuovi criteri per regolare gli ingressi passeranno per la informatizzazione delle frontiere. E' poi necessario collegare il rinnovo dei permessi ad un parere del sindaco del luogo di residenza.

ASILO POLITICO. Nelle indicazioni di Lega e centro-sinistra dovranno essere fatte salve tutte le norme in materia di asilo politico e umanitario.

Maria Corbi

Dopo il mancato accordo Clinton-repubblicani sul bilancio

L'America chiusa per lite

E' successo: 800 mila statali a casa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Alle 9 di ieri mattina gli uffici governativi facevano registrare la più bassa percentuale di assenteismo degli ultimi anni. I dipendenti statali erano infatti accorsi in massa ai loro posti di lavoro, fra l'impaurito e l'incuriosito. Lunedì sera erano andati a dormire sapendo che l'incontro in extremis fra Clinton e i suoi nemici repubblicani, Dole e Gingrich, non aveva portato a nulla e che il Presidente aveva finito per porre il veto alle due «leggine» destinate a prolungare l'esercizio finanziario provvisorio, perché i provvedimenti «collaterali» che esse contenevano (drastici tagli all'istruzione, alla difesa dell'ambiente e all'assistenza medica) erano «un prezzo troppo alto da pagare». Ma sapevano anche che in mattinata i negoziati sarebbero ripresi e che forse avrebbero portato a una soluzione.

E' stato alle 9,42 che la «cosa» è diventata ufficiale. In un comunicato di poche righe Alice Rivlin, l'affascinante signora che dirige l'ufficio del bilancio della Casa Bianca, ha emanato il suo «ordine di sgombero» chiedendo di procedere «prontamente e con ordine» perché «non ci sono indicazioni» che l'impasse si possa risolvere rapidamente.

Così i lavoratori hanno cominciato a uscire, mentre alcuni sindacalisti gridavano loro nei megafoni di recarsi davanti al Congresso, a manifestare contro i repubblicani che con il loro «ricatto» avevano praticamente costretto il Presidente a porre il veto alle due leggine, lasciando il governo privo degli stanziamenti necessari a continuare la sua attività. Ma pochi hanno seguito l'indicazione dei sindacalisti, un po' perché ieri a Washington il tempo era orribile e un po' perché per loro il sentimento principale era la frustrazione di ritrovarsi nella categoria dei «non essenziali». Già, perché i lavoratori mandati a casa sono stati «soltanto» 800.000, vale a dire il 40 per cento dei dipendenti statali. Gli altri, considerati indispensabili, sono stati invitati a rimanere. Saranno pagati in ritardo, ma saranno pagati. Il segretario al Tesoro Rubin, si diceva ieri, era già riuscito, attraverso tripli salti mortali, a reperire un bel po' di miliardi di dollari per far fronte alle incombenze più urgenti (prima fra tutte il pagamento degli interessi sul debito pubblico degli Stati Uniti, scongiurando così la «dichiarazione di insolvenza» che incombeva) e a pagare gli impiegati che continuano a lavorare.

Fra i servizi che funzionano perché considerati indispensabili ci sono l'Fbi, i controlli alle frontiere, le dogane, le scuole, la sanità, la difesa, il controllo del traffico aereo, le poste. Sono stati invece ritenuti non necessari gli addetti al rilascio di passaporti e certificati, ai musei e ai monumenti, ai servizi di assistenza telefonica ai contribuenti e persino alla raccolta dei rifiuti nella capitale.

Fra la gente, c'era chi si diceva ormai abituato a queste «chiusure», visto che prima di ieri, negli ultimi 14 anni, ce ne sono state altre 4. Ma altri facevano notare che questa è particolare. Le altre volte la chiusura non era mai durata più di un giorno, e sempre per ragioni tecnico-legali. Ora la disputa è direttamente politica, durissima e con prospettive di durare a lungo. Dopo l'incontro a vuoto di lunedì sera fra il Presidente e i leader repubblicani, ieri mattina la signora Rivlin e Leon Panetta, il capo dello staff del Presidente, si sono recati al Capitol per «ricucire». Ma neanche quella loro iniziativa ha dato frutti. Un loro ulteriore «pellegrinaggio» era previsto per il pomeriggio, ma nessuno si azzardava a fare previsioni e anzi Panetta, a chi gli chiedeva conto del suo stato d'animo, rispondeva: «Francamente, mi sento molto pessimista».

Il punto su cui il confronto si è focalizzato è una differenza di 21 dollari nella quota mensile che gli anziani sono chiamati a pagare per continuare a godere dell'assistenza medica. Sembra poco per comportare nientemeno che la chiusura del governo, ma nel fondo c'è la questione di «come» programmare il ripianamento del deficit pubblico. Se cioè attraverso la «guerra ai poveri», come vogliono i repubblicani, o attraverso il tentativo di salvare quel poco che hanno, come vuole Clinton.

Franco Pantarelli

Il leader repubblicano Newt Gingrich e l'avviso esposto ieri dopo la serrata

IL CASO

I «TAGLI» DEL POTERE

E la Casa Bianca resta con 90 dipendenti su 430

NEW YORK

DEI responsabili della disputa che ha portato al «blocco», e cioè Clinton e i leader repubblicani del Congresso, sembra il primo quello destinato a risentirne di più. Fra le «strutture federali» più colpite dal «tutti a casa» lanciato ieri mattina ai dipendenti, infatti, è proprio la Casa Bianca quella maggiormente penalizzata. Il personale che ogni giorno si prende cura del Presidente e della «first family» è formato da 430 fra addetti alle pulizie, maggiordomi, cuochi, elettricisti, idraulici, portieri, giardinieri e impiegati. Da ieri sono soltanto 90. Gli altri sono stati mandati a casa, in attesa che la disputa si risolva e l'esercizio provvisorio di spesa venga restaurato.

Le pubbliche attività (come per esempio le visite guidate, cui ogni giorno partecipano migliaia di persone) sono state sospese e ieri il quotidiano comunicato con cui viene reso noto il calendario delle cerimonie si limitava ad avvertire di mettersi direttamente in contatto con gli uffici competenti per saperne di più, sempre che qualcuno fosse presente per rispondere alla chiamata. Quanto all'attività personale di Clinton e del suo vice Gore, anche lì il comunicato era alquanto laconico: «Niente di fissato».

Esclusi dalla falcidie sono stati naturalmente quelli del «Secret Services», cioè gli agenti addetti alla sicurezza del Presidente. Dopo le sparatorie varie verificatesi nei mesi scorsi e perfino lo schianto di un aereo nel prato della Casa Bianca, era difficile considerarli «non essenziali», anche se proprio in occasione di quegli incidenti sorsero molti dubbi sulla loro efficienza.

Un po' meno pesante, si diceva, la situazione al Capitol. Il ristorante del Senato, per esempio, è stato chiuso, ma i suoi abituali frequentatori potranno recarsi in quello della Camera, perché è gestito in appalto da una società privata e quindi i suoi cuochi e camerieri non sono dipendenti pubblici. La stessa cosa vale per il barbiere, la cui presenza al Capitol non costa un centesimo all'amministrazione perché privato. Sono invece dipendenti pubblici gli uscieri, ma evidentemente sono stati considerati «essenziali» perché ieri erano tutti lì, assieme agli addetti agli ascensori. «Non essenziali», invece, sono stati ritenuti i «portaborse» di senatori e deputati. Ma questo non ha comportato il loro abbandono. Hanno tutti preferito lavorare «volontariamente», cioè gratis, con la speranza che quando la disputa sarà conclusa i loro boss trovino la maniera di «compensarli». **[f. p.]**

Nuovo Consiglio

Scontro Italia-Usa sull'Onu

NEW YORK. E' polemica fra Stati Uniti e Italia sull'allargamento del Consiglio di sicurezza dell'Onu. La posizione di Washington è stata espressa in modo estremamente chiaro da Karl Inderfurth: sì all'ampliamento dell'organismo direttivo, ma soltanto se la Germania e il Giappone saranno ammessi come membri permanenti. L'amministrazione Clinton è quindi in rotta di collisione con l'Italia e i Paesi centroamericani che vorrebbero eliminare del tutto il sistema dei membri permanenti.

Nel suo intervento davanti all'Assemblea generale, precedente quello del delegato Usa, l'ambasciatore italiano all'Onu Francesco Paolo Fulci è stato piuttosto esplicito: «Una delle ragioni addotte è che Germania e Giappone rappresentano la nuova realtà degli ultimi 30 anni. Con tutto il rispetto, non posso condividere questo punto di vista. Le vere nuove realtà degli ultimi 30 anni sono le cento o giù di lì ex colonie che hanno conquistato la piena sovranità».

L'ambasciatore italiano è stato ancora più chiaro in una dichiarazione rilasciata dopo l'intervento di Inderfurth. Dopo aver parlato di disputa fra una concezione democratica e una elitaria, Fulci ha sottolineato che in questi ultimi giorni le divergenze si sono approfondite. L'ammissione di Germania e Giappone nel ristretto club dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza «non sarebbe un'evoluzione ma un'involuzione», ha sostenuto spiegando che aggiungere agli attuali cinque membri permanenti, tutti dell'emisfero Nord, altri due Paesi industrializzati «aggraverebbe lo squilibrio anziché superarlo». **[Agi]**

DALLA PRIMA PAGINA

GOVERNISSIMO INCUBO DELLA QUERCIA

partito attrezzato per affrontare la battaglia decisiva. Infine, dopo che era saltata la bozza di accordo sulla par condicio, il dalemiano Claudio Burlando ha espresso la convinzione che non sia il solo Berlusconi a voler rimandare il «giorno del Giudizio», ma che tutto il Polo, compreso Gianfranco Fini, condivida i timori del suo leader.

E proprio le sortite più possibiliste di Fini, il repentino rasserenamento nei rapporti tra il Capo dello Stato e il partito che neanche una settimana fa quasi era arrivato al punto di richiederne l'impeachment, le stesse aperture di Scalfaro nei confronti di un eventuale coinvolgimento di Alleanza Nazionale nel «governissimo» che dovrebbe succedere al governo Dini, tutto questo ha contribuito ad acuire nel pds la percezione che l'ipotesi di un governo «di tutti», con relativo rinvio della competizione elettorale in un imprecisato futuro, si stesse trasformando in un boccone troppo amaro da ingoiare. Certo, fu proprio D'Alema, all'indomani della caduta del governo Berlusconi, a proporre a Fini la strada di una definitiva «legittimazione» attraverso la partecipazione a un «governo delle regole». Ma il segretario della Quercia puntava allora sulla carta di una rovinosa disarticolazione del Polo. Oggi il quadro è radicalmente mutato. E se la scorsa settimana era sembrato che proprio sull'atteggiamento nei confronti del Capo dello Stato si stesse consumando la rottura tra Fini e Berlusconi, oggi le preoccupazioni di Burlando dimostrano che il Polo può ricompattarsi, con il decisivo aiuto del Quirinale, sulle prospettive del dopo-Dini. Con un'ipoteca di centro-destra sugli equilibri della futura maggioranza che non può non allarmare il pds.

Il quale pds teme anche che la realizzazione di un «governissimo» possa ricacciare gli eredi del pci nelle stesse secche su cui si arenò l'esperienza della «solidarietà nazionale». Mentre prevale invece nel pds la sensazione che sul piano elettorale la partita sia tutt'altro che perduta e dunque che la posta in gioco sia molto più succulenta di quella che era in palio in passato. Elezioni, dunque. Da qui l'accordo con la Lega su un tema elettoralmente redditizio come l'immigrazione, a costo di passare per i guastatori di qualsivoglia «tavolo delle regole». Non è detto che D'Alema e i suoi riusciranno nell'impresa. Ma in ogni caso alzare il prezzo di un accordo, magari con un doppio turno in cambio di una forma blanda di presidenzialismo, serve sempre. A maggior ragione se, alla fine, il pds dovesse rassegnarsi ad entrare nel «governissimo».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMPICCATO CHE FILMO' LA SUA MORTE

di comprendere (smettendo ad esempio di definire ogni suicidio un gesto «inspiegabile»), non altrettanto lo è assistere.

«Guardami morire»? Con tutto il rispetto per le ultime volontà, no. Meglio bruciare la videocassetta, non imporne la visione nemmeno al poliziotto che deve compilare il verbale. Lo si poteva guardare vivere, Fabio Pigliapoco: limare denti, fare surf (ci sarà una videocassetta dove pattina sulle onde?), andare alle feste, innamorarsi, starci male, quelle cose lì, quello che per lui era la vita. Guardarlo mentre si uccide non ha senso e non aggiungerebbe senso alla sua esistenza.

C'era un signore che viveva in Svezia, anni fa. Si chiamava Stig Dagermann e scriveva libri, splendidi e terribili per come ti raccontavano la sofferenza facendoti incontrare di nuovo qualcosa che avevi già conosciuto, in te o negli altri. Guardarlo vivere doveva essere guardarlo soffrire. Ebbe due mogli bellissime, tre figli, fama e successo, eppure scrisse «Tutta la letteratura non vale un buon suicidio» e, coerente con questa «didascalia», a trentun anni entrò nel garage di casa, avviò il motore dell'auto e si lasciò intossicare dal gas di scarico. L'epigrafe che si era scritto da sé si concludeva con le parole: «Dimenticatemi spesso».

Eppure non sarà così. Ci ricorderemo di Stig Dagermann, che ci ha rivelato con le parole la sua incapacità di venire a patti con la vita e ci dimenticheremo di Fabio Pigliapoco che voleva mostrarci con le immagini la sua capacità di scegliere la morte.

Gabriele Romagnoli

Nella lista anche Tyson

Usa: O. J. Simpson all'ex fidanzata «No a flirt famosi»

NEW YORK. O. J. Simpson non vuole che la sua ex fidanzata Paula Barbieri si faccia vedere e fotografare in giro con uomini magari più famosi di lui. E l'ex campione di football americano pare abbia inviato via fax una lista - pubblicata dal giornale scandalistico «Star» - di accompagnatori «off limits» per la modella italoamericana.

Il primo dei flirt probiti a Paula è quello con Mike Tyson, già condannato per stupro, ma ancora considerato un sex symbol macho. Vietati a Paula flirt «fotografici» anche con gli attori Stallone e George Clooney e con il cantante e compositore Michael Bolton. O.J. ha poi messo il veto ad ogni eventuale avventura con lo scapolo d'oro John-John Kennedy, l'ultimo rampollo della dinastia Kennedy. Il motivo di tutto ciò? Sarebbe il suo improvviso desiderio di non vedere più le proprie vicende personali sui giornali. **[Ansa]**

Marisa e **Tiziana Nocco** piangono affranti la scomparsa del dolcissimo marito e papà

Giovanni Nocco

il cui ricordo sarà sempre guida alla loro vita. I funerali avranno luogo oggi 15 novembre alle ore 10 presso la Parrocchia di San Saturnino, via Avigliana 9 (piazza Verbano), Roma.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Rettore**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Presidi**, il **Personale Docente** e non Docente, tutti gli **Studenti** della **Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - Guido Carli** partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Nocco

memori delle sue elevate doti morali e profondamente grati per il competente impegno da lui profuso in oltre trenta anni di generoso servizio alla sua Università.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Andrea Mandello ricorda con fraterno affetto l'amico per sempre

Giovanni Nocco

ed è vicino a Marisa e Tiziana.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Mario e **Gabriella Arcelli** sono vicini con affetto a Marisa e Tiziana per la perdita dell'amico fraterno e figura esemplare di uomo

Giovanni Nocco

— **Roma**, 14 novembre 1995.

I **Presidi** delle **Facoltà** della **Luiss Guido Carli**: **Marcello Foschini**, **Dario Antiseri** e **Franco Fontana** si associano con profonda commozione e sincero affetto al dolore della famiglia, per la scomparsa del

dott. Giovanni Nocco

figura esemplare di uomo e di professionista, nel ricordo degli anni di lunga collaborazione al servizio dell'Università.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Mamma e papà, uniti come sempre e ancora di più nel dolore ai figli **Peppino** e **Pia**, **Rosa** e **Rocco**, **Margherita** e **Ruggero**, **Nicoletta** e **Gigi**, **Titina** e **Nini**, **Iolanda** e **Elio**, piangono l'amatissimo **GIOVANNI** fonte copiosa di tenerezza, affetto e gioia profonda. Abbracciano fortemente Marisa e Tiziana, pregando Dio che infonda in tutti la stessa forza, la stessa fede che hanno reso grande e indomito nella semplicità il loro indimenticabile figlio.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Tutti i nipoti ancora increduli per la scomparsa prematura dell'adorato **ZIO GIOVANNI** ne ricordano la sensibilità e l'umanità, certi di averlo sempre vicino quale guida sicura ed esempio di vita.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Il **Presidente** della **Scuola di Specializzazione in Giornalismo e Comunicazione d'Impresa** della **Luiss Guido Carli** dott. **Giovanni Giovannini**, il **Direttore** prof. **Luciano Pellicani**, il **Condirettore** dott. **Ugo Apollonio**, il **Comitato Promotore**, il **Comitato di Direzione**, i **Docenti**, i **Giornalisti Tutor**, le **Redazioni** di **Luissmedianews** e di **Luiss Informazione**, gli **Studenti** ed il **Personale**, partecipano commossi con unanime cordoglio al profondo dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Giovanni Nocco

ricordandone con viva gratitudine l'impegno professionale e la sua costante ed affettuosa assistenza per il raggiungimento dei fini perseguiti dalla scuola.
— **Roma**, 14 novembre 1995.

Il **Direttore** e i **Colleghi** dell'**Ufficio Imposte** ricordano il collega e amico

Bruno Niglio

— **Rivoli**, 14 novembre 1995.

Per sua volontà, a funerali avvenuti, parenti e amici annunciano con rimpianto la morte di

Angela Scaraffia

Gianni, Laura, Annamaria, Lucetta, Bella, Beppe, Giulia e famiglie.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Serenamente ci ha lasciati

Zizi Ferrero ved. Quaglia

Lo annunciano con affetto a quanti la conobbero e le vollero bene la figlia **Adriana** ved. **Caoda**, **Gisella** con **Bruno**, **Stefania**, **Ilaria** ed **Alberto**, la consuocera **Lidia Giardina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale di Villa Chiara per le amorevoli e valide cure prestate. Funerali avranno luogo in Torino, Parrocchia della Crocetta, giovedì 16 c.m. alle ore 10 con proseguimento per il Cimitero di Susa. S. Rosario mercoledì 15 ore 18,45 in Parrocchia.
— **Torino**, 13 novembre 1995.

NONNA, saremo sempre i tuoi «ratin» **Stefania, Ilaria, Alberto.**

Stefano Abbo e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara nonna

Zizi Quaglia Ferrero

— **Torino**, 15 novembre 1995.

Condomini Inquilini Amministratore e **Personale** di via Lamarmora 61 partecipano commossi al dolore delle famiglie Giardina Quaglia.

Famiglie **Dotto**, **Bergese** partecipano al vostro grande dolore.

Gli amici **Appendino, Balsac, Calori, Carpegna, Caverretta, Coslova, Dalponte, De Fisi, Mazzino, Mondino** partecipano affettuosamente al dolore di Adriana.

Clara con **Ernesto, Marina, Enrico** e le loro famiglie ricorderanno sempre la cara **ZIA ZIZI.**

Gino abbraccia con tenerezza Sle, Tia, Albi e famiglia.

E' mancato

geom. Giuseppe Borla

anni 74

Lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 16 ore 15 in Parrocchia.
— **Lanzo**, 14 novembre 1995.

E' mancato in Napoli il

dott. Vincenzo D'Amato

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio, moglie, figlia, genero, nipotini e parenti tutti.
— **Napoli**, 15 novembre 1995.

La famiglia a funerali avvenuti in San Remo comunica la morte di

Michela Buscaglione

di anni 19

La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1995.

E' mancata ai suoi cari

Carla Cattelino in Airola

anni 31

L'annunciano addolorati il marito **Beppe** con l'adorata **Letizia**, papà e mamma, fratello, cognati, nonne, suoceri, zii, figlioccia, parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 16 ore 15,15 dall'abitazione via Torino 12.
— **Balangero**, 14 novembre 1995.

Giovanni, Giancarlo e **Roberta Ceglie** profondamente commossi partecipano.

Dopo lunga sofferenza è tornato alla Casa del Padre

Pier Giuseppe Bruno

Lo annunciano la sorella **Adele**, il cognato **Renato** e i nipoti **Luca** e **Marina**. Funerali giovedì alle ore 11,45 nella Parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Cristianamente è mancato

Guido Bellettato

anni 78

L'annunciano: i figli **Bruno** con **Franca** e **Riccardo**, **Lina** con **Gianfranco**, consuocera, parenti tutti. Funerali in Casolle T.se giovedì 16 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa di S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Giaveno**, 13 novembre 1995.

E' mancato

Carlo Ughetti

anni 66

Lo annunciano la figlia **Pina** con **Annacarla** e **Mariateresa**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà giovedì 16 corr. ore 9.15 da via Novalesa n° 16 per Valprato Soana ove alle ore 11 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 14 novembre 1995.

E' mancato

Sergio Reinero

L'annuncia la moglie **Carlotta** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 Cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 novembre 1995.

E' mancata

Agnese Pellegrino ved. Rolfo (Gina)

Lo annunciano la sorella, le cognate, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì h. 10 presso la Parrocchia Madonna di Fatima (Roccardo) con partenza dall'Ospedale Mauriziano alle 9,45.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Mario e **Maggio Perino** partecipano al dolore per la scomparsa di **GINA.**

Beati quelli che sono nella tristezza, perché Dio li consolerà.
Matteo 5-4

Il 10 novembre 1995 è improvvisamente mancato

Pier Valdo Comba

Lo annunciano con immenso dolore **Neri** con **Annalaura** e **Andrea**, fratelli e sorelle: **Aldo, Paolo, Laurentia, Letizia, Lilia** con le famiglie. Culto al Tempio Valdese, corso Oddone, giovedì 16, ore 10,20. Tumulazione in Angrogna ore 14,00. Eventuali offerte in memoria: Chiesa Valdese, Torino.
— **Torino**, 14 novembre 1995.

Carlo e **Maria Grazia** ricordano con affetto e riconoscenza l'amico **PIER VALDO.**

Commossi ricordiamo **PIER VALDO** con affetto e stima.
Benvenuto Chiesa
Ugo Mender
Roberto Perrino
Rosy Aicleti.

Ci ha lasciati la cara

Franceschina Tallarigo

di anni 65

Lo annunciano con grande dolore il marito **Paolo** con **Annamaria**, **Luca** e l'adorato nipotino **Matteo**. Resterai per sempre nei nostri cuori. L'ultimo saluto giovedì 16 ore 10 presso la parrocchia di S. Domenico Savio, Torino.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Cognate e cognati tutti partecipano con affetto al dolore della famiglia.

La cognata **Carla Antonella Franca** con **Daniele**, i nipoti e pronipoti partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa di

Flaminio Ranotti

— **Torino**, 15 novembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Claudia Arese

dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 14 novembre 1995.

E' mancata

Maria Pegolo ved. Sandrin

anni 89

Lo annunciano i figli **Angela, Dora, Armando, Ada, Angelo, Paola**, con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da strada Cordova 6.
— **Castiglione T.se**, 14 novembre 1995.

ANNIVERSARI

1976 — 1995
Sandro Rubatto
Vivi in Cristo, dominando la memoria e il cuore di chi ti ha voluto bene. **Mamma.** Santa Messa giovedì 16 Santa Cristina ore 18,30.

1990 — 1995
cav. Mario Bonesio
Moglie figli e nipoti sempre lo ricordano.

1986 — 1995
Nino Galdo
Ricordandoti.

1970 — 1995
Cesare Peletto
1973 — 1995
Teresa Cullino ved. Peletto
Ricordati.

1985 — 1995
Claudio Zerbini
Con noi sempre.

INTERVISTA

BENJAMIN NETANYAHU

«Non è stata la destra a creare un clima violento. Le accuse della signora Lea? No comment»

Il leader del Likud Benjamin Netanyahu e Lea Rabin

«Guai ad accusare la religione nel suo complesso. Gli estremisti sono soltanto un pugno di uomini»

«Non abbiamo colpe per Rabin»

Il capo del Likud attacca Peres, Arafat e la pace

TEL AVIV

BENJAMIN Netanyahu, il capo dell'opposizione israeliana, ha l'aria stanca, esaurita, anche arrabbiata. Da quando, il 4 di questo mese, Ygal Amir ha assassinato Yitzhak Rabin, per Netanyahu è stata una catena ininterrotta di accuse di istigazione. La destra intera è sotto accusa anche nella sua parte parlamentare. Nel fisico e nei modi Netanyahu è alto e grosso. Nel fisico e nei modi ricorda suo fratello, l'ufficiale che comandava la spedizione di Entebbe, dove cadde. L'intervista che ci ha concesso alla Knesset è un primo tentativo di riscossa, di recupero della dignità del Likud, il suo partito.

Lea Rabin l'ha accusata di non aver trattenuto quella parte della destra che gridava a suo marito «assassino» e «traditore». Si sente in colpa?

«Non voglio in nessun modo commentare la presa di posizione di Lea Rabin e del resto della famiglia. La Bibbia stessa dice: "Non giudicare un uomo nel suo lutto"».

L'accusa, tuttavia, è condivisa da molti: non le sembra che il Likud dovrà per il futuro cercare un linguaggio più moderato verso i fautori del processo di pace? Forse anche rapporti più chiari con gli estremisti di destra?

«Forse sì: ma la violenza verbale non è certo un problema soltanto nostro. Tutti, destra e sinistra, ci si devono impegnare. E' la sinistra che ha chiamato recentemente il Likud "nazionalsocialista"; ci ha dato dei fascisti, ci hanno detto che siamo oggettivi alleati di Hamas».

Non sente il bisogno di far nessun esame di coscienza rispetto a quanto ha detto e fatto il suo partito e lei stesso?

«Ci pensano già gli altri a compiere una ridicola selezione dei miei discorsi, punto per punto, siamo esaminati con la lente d'ingrandimento, in ciò che abbiamo detto, nelle nostre manifestazioni. E' un atteggiamento pretestuoso, intollerabile, che vuole mettere l'assassinio di Rabin in rapporto con noi soltanto perché l'assassino si opponeva da destra al trattato di Oslo. Non le sembra un po' poco?».

Del resto, in questo c'è qualcosa di oggettivamente comune con il Likud, con voi.

«No, lo nego, è solo un modo intollerabile di strumentalizzare, di forzare un evento. Non è la divisione politica che c'è, e che riguarda il 50 per cento della popolazione israeliana, che ha creato l'orribile, tragico evento che si è abbattuto su tutti noi. Sono le pallottole, la discriminante. Sono i mezzi per affermare il proprio punto di vista. I mezzi, non le opinioni. Questo è il pericolo per la democrazia».

Lei ultimamente ha ripetuto che il suo punto di partenza e di arrivo è la difesa del dibattito democratico. Non le sembra troppo semplice metterla così?

«No, nel momento in cui fischiano le pallottole. E' proprio per evitare che siano loro a dettare legge, che siamo pronti ad accettare il nuovo governo di sinistra, il governo Peres, sostanzialmente uguale a quello precedente. Proprio perché non siano le pallottole a cambiare il governo».

Non è piuttosto che questa nuova situazione ha indebolito il Likud e la destra nel suo insieme? Che effetto le fa vedere che i sondaggi, sui giornali, vi danno in forte calo?

«Come si fa a fidarsi dei sondaggi fatti nell'occhio del ciclone? Non mi sembrano realistiche. I problemi che c'erano prima dell'assassinio di Rabin sono ancora tutti sul tappeto. E vorrei vedere che i nostri giovani, tutti quanti i giovani, e tutta la gente, quelli di destra e quelli di sinistra, non fossero rimasti tutti quanti disperati, attoniti, stravolti, e quindi partecipi in massa di quanto è successo. Anche l'America, dopo che ha avuto ben tre assassinii politici che avrebbero potuto distruggerne l'equilibrio, ha ritrovato la stabilità, la concordia è riuscita a ristabilirsi».

Peres si è detto sconcertato perché Assad (sotto) non ha fatto le condoglianze agli israeliani per Rabin

Lei ha incontrato Peres ieri?

«Sì, anche a Rabin avevo chiesto un incontro sulla violenza, ma aveva rifiutato. Ora, non dico che la Knesset diventerà un modello di britannica compunzione, ma abbiamo tuttavia raggiunto un accordo di reciproco contenimento verbale, una promessa di non tollerare intemperanze. Lo scopo da ambedue le parti è ristabilire il dibattito democratico...».

Questo dibattito democratico, in cui lei sembra fidare tanto, sarà di nuovo lo stesso terribile dibattito sul restituire o non restituire i Territori Occupati, sulla buona fede di Arafat...

«Su questo non c'è che fare. Davanti a noi stanno gravissime questioni. Non parlo di quelle relative all'osservanza dell'accordo di Oslo: sono irrilevanti. Arafat lo ha violato tante di quelle volte, che noi dovremmo certamente, prima di procedere ancora nell'assolvere i nostri impegni, compiere una verifica. Come del resto è previsto dagli accordi stessi. Alla base di tutto c'è il problema dell'autonomia palestinese e della sicurezza israeliana. I confini, l'acqua, la buona fede del vicino... Tutto ciò che era aperto prima della morte di Rabin, perché dovrebbe essere chiuso oggi?».

Dice sul serio, signor Netanyahu? Niente è cambiato dall'assassinio di Rabin? La sua visione del processo di pace, di Arafat, è rimasta identica?

«Solo sei giorni fa, e quindi dopo gli spari, Arafat ha tenuto un discorso a Gaza in cui ha di nuovo proclamato la sua volontà di "continuare nella battaglia fino all'ultimo centimetro di terra palestinese". Non fino all'ultimo centimetro di West Bank. E per Palestina, non si può fingere di non sapere che Arafat intende anche Gerusalemme, Tel Aviv, Haifa, Acco, Ramle...».

Lei seguita a opporsi strenuamente al processo di pace? Non le sembra che l'intera Israele, l'intera storia della zona, la invitino a sterzare?

«Il processo di pace è solo un'espressione verbale. Siamo, sì, in un processo, ma troppo facilmente lo chiamiamo di pace. L'autonomia per loro, la sicurezza per noi, sono ancora due termini molto incerti».

Lei non teme la guerra fratricida?

«Gli ebrei, nei loro primi duemila anni di storia, sperimentarono terribili rotture, assassini, tradimenti. Sono rimasti vaccinati da questo. A causa loro, hanno quasi perduto la loro identità, sono quasi spariti dalla faccia della terra. Adesso, a soli cinquant'anni dalla fondazione dello Stato, hanno tuttavia ancora temi cruciali da affrontare: i confini, la capitale, l'identità stessa. Il dibattito non è evitabile, tutti lo devono capire. Ma nessuno dev'essere delegittimato».

Il guaio è che una parte dei depositari della religione ebraica, i rabbini del sionismo religioso più estremo, svolgono invece una funzione di rottura.

«Guai a biasimare la religione, i religiosi nel loro complesso. E' profondamente ingiusto, persino folle. Gli estremisti sono solo un pugno di uomini».

Organizzati in gruppi terroristici?

«Non userei quest'espressione. Ho detto però che forse chi ha ucciso Rabin non era solo. Esistono tuttavia leggi per combattere la criminalità. Io sono molto contrario a cambiare le leggi, a sfiorare la criminalizzazione delle opinioni. La gente dev'essere libera di esprimersi».

Lei non sente il bisogno di fare ammenda almeno per una piccola parte, per qualche azione, per qualche parola sbagliata?

«Certo, potremmo sempre agire meglio di quel che si è fatto. Ma questo è valido per tutti. Alcuni dei nostri accusatori sono quelli che gridavano: Begin assassino. Che ciascuno giudichi se stesso».

Fiamma Nirenstein

Un premier «blindato» a Jenin

Nei Territori con giubbotto antiproiettile

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Protetto da misure di sicurezza senza precedenti il premier ad interim Shimon Peres ha visitato ieri la zona della Cisgiordania prossima a Jenin dove lunedì i palestinesi hanno esteso la loro autonomia. La prima tappa della visita di Peres è stato l'ufficio di collegamento israelo-palestinese. Nessun palestinese ha potuto avvicinare il primo ministro israeliano che indossava un giubbotto anti-proiettile.

Oggi Peres riceverà formalmente dal capo dello Stato Ezer Weizman l'incarico di formare un nuovo governo di coalizione dopo che ieri i rappresentanti dei vari partiti hanno convenuto che «sarebbe inammissibile che il quadro politico del Paese venga alterato dai proiettili di un attentatore».

Peres non ha dimenticato il negoziato con la Siria, interrotto di fatto nel luglio scorso. La reazione di Damasco all'assassinio di Rabin lo ha lasciato molto contrariato. Peres si è detto sconcertato perché il governo di Damasco non ha espresso le proprie condoglianze a Israele. «Dal male potrebbe uscire un bene» si è limitato a commentare nei giorni scorsi il ministro degli Esteri siriano Faruk a-Shara: dichiarazioni che hanno quasi offeso gli israeliani. In un'intervista a una rete televisiva statunitense Peres ha affermato che Israele punta ad accordi generali di pace in Medio Oriente e che la loro realizzazione richiederà almeno cinque anni. I suoi collaboratori hanno tuttavia ricavato l'impressione che nel prossimo futuro Peres cercherà di accelerare il negoziato con la Siria.

In Israele prosegue intanto l'inchiesta sulla uccisione di Rabin. Ieri il rabbino-colono Yoel Ben-Nun ha continuato la sua offensiva contro gli integralisti (da lui definiti «Hezbollah ebrei») rivelando che esiste un altro estremista pronto a uccidere una personalità politica israeliana dopo aver avuto il consenso di rabbini oltranzisti. Per prudenza, anche il rabbino Ben-Nun indossa un giubbotto anti-proiettile ed è protetto da guardie del corpo in tutti i suoi spostamenti.

Aldo Baquis

Il leader lancia la «ricostruzione». Ha un solo asso: nessuno (per ora) vuole la sua scomoda poltrona

Per l'Spd un congresso contro la bancarotta

Il partito al 27 per cento, Scharping: colpa mia ma anche vostra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Autocritica ma insieme accuse durissime agli avversari interni, la resa dei conti. Per fare uscire l'Spd dalla crisi più grave della sua storia, Rudolf Scharping ha scelto alla fine la sfida e la fermezza, al Congresso di Mannheim che da ieri, e per quattro giorni, dovrebbe segnare la ricomposizione e il rilancio di un partito in caduta d'immagine e consensi (al minimo storico, il 27%, secondo un sondaggio reso noto alla vigilia).

Ma se qualcosa è mancato, nel fremente discorso di un'ora davanti ai 535 delegati, è stato un segno di svolta, una visione, un impegno capace di sbloccare le tensione e di animare una base e un corpo elettorale delusi, irritati, evanescenti, in fuga.

Nel suo discorso di apertura, Scharping ha puntato soprattutto sulla condanna degli errori, propri e altrui: ne ha fatto la premessa di una «ricostruzione» alla quale manca, tuttavia, un segno in positivo. Davanti a una platea divisa, un leader in difetto di carisma si è accontentato di «rimettere in ordine la casa», per affermarsi in un ruolo che gli è fortemente contestato ma che nessuno sembra davvero intenzionato a toglierigli, almeno per adesso. Ha attaccato duramente il suo rivale più agguerrito, il presidente della Bassa Sassonia Gerhard Schroeder - com'era del resto auspicato da più d'uno, ai vertici dell'Spd - per fissare responsabilità e competenze e per garantire al partito che, d'ora innanzi, il suo leader «non rinuncerà alle proprie convinzioni personali», ma procederà spedito: senza più sbandate dal centro verso la sinistra, per accontentare gli avversari.

«Voi avete pagato per i nostri errori al vertice», ha detto Scharping alla platea riassumendo un anno di litigi e di cadute rovinose (il 23% alle recenti regionali di Berlino, la città dove Willy Brandt otteneva il 70% dei suffragi). Com'era giusto che facesse: ma, ci si chiedeva ieri sera a Bonn, basterà all'Spd la grinta sfoderata all'improvviso da un Rudolf Scharping finalmente all'offensiva, sul fronte interno? Basterà, la resa dei conti annunciata a Mannheim, a un partito al quale le urgenze elettorali e la battaglia politica tedesca impongono un profilo più netto, una personalità più sostanziosa, un'immagine più salda ma soprattutto un programma? Basterà, il maglio di Scharping, per ricomporre i ranghi? La prima impressione è che non basterà, almeno a calmare gli animi: Schroeder ha subito rilanciato, respingendo accuse ed errori e tentativi di delegittimare il suo operato: gli elettori della Bassa Sassonia, ha detto, mi hanno dato ragione alle ultime elezioni.

Un fatto nuovo tuttavia c'è, nel discorso privo di grandi novità tematiche (neppure un accenno all'Europa, dopo la battaglia contro la moneta unica) con il quale Scharping ha richiamato all'ordine il partito: la volontà di ribellarsi all'immagine di «responsabile del crollo» che molti, anche al vertice, gli hanno consegnato per convenienza e tattica. La volontà di porre l'Spd davanti a una situazione difficile, gravissima, che realisticamente non può essere imputata soltanto a un uomo e neppure a un'estate di litigi e di tensioni. Anche se resta un dubbio e non da poco: basterà, un'impennata d'orgoglio, a rilanciare la socialdemocrazia tedesca?

Emanuele Novazio

REPORTAGE

RAPPORTO DA UN PAESE IN FIAMME

Si aprono le urne, gli integralisti: sarà caos

Dalle moschee d'Algeria domani la guerra santa

Il regime ordina di far sparire tutti gli altoparlanti dai luoghi di culto

Ma nelle periferie in mano ai «soldati di Allah» suonerà la voce dell'odio

Militanti integralisti del Fis sventolano le loro bandiere ad Algeri. Il gruppo integralista è stato bandito dalle urne

ALGERI

FORSE un tempo a Bourouba, «la montagna», c'erano eucalipti, piante di arancio e di limone, il profumo dei gelsomini. Adesso è un enorme pentolone sporco dove gli islamici fanno cuocere la nuova vita e l'unico odore che si arrampica sui mattoni delle case fatiscenti è quello di un tappeto d'immondizie infracidito. In questa periferia a 15 minuti dalla capitale, dall'aeroporto internazionale Boumedienne, l'odio è un'immensa rugiada che puoi leggere sui muri. I becchini della morte santa anche qui hanno affisso dei manifesti, pagine scritte al computer e stampate fotocopia su fotocopia con la carta fornita dai commercianti vicini agli integralisti e che trasmettono le parole d'ordine. Riportano alcune tariffe: 3 milioni di dinari sarà la taglia pagata a chi uccide un poliziotto, 2 milioni per un vigile urbano, 1 milione per un giornalista. In un Paese dove un insegnante strappa ogni mese 8000 dinari.

Il mio prezzo di straniero non c'è: è una specie che non si può cacciare perché, qui, non dovrebbe esistere. Gli ultimi che hanno visto queste case, queste strade erano due francesi, nel 1993. Ma allora la vertigine algerina era ancora ai primi fremiti.

Li presero e li costrinsero a ballare sulla strada per ore, davanti alla gente che immagazzinava disprezzo, al ritmo di una nenia tradizionale. Fino a quando nella piccola moschea al centro del quartiere non si spense anche l'ultima preghiera. Poi li cacciarono via. «Due anni fa. Adesso non sarebbero rimasti vivi un istante» mi conforta l'uomo che mi guida in questo tour-lotteria.

Pagare chi compie un'operazione di guerra era già in uso durante la lotta di liberazione; e oggi la cassaforte di Allah è piena. Grazie al racket sui negozianti, costretti a pagare le tasse se vogliono conservare la bottega e la vita. E poi c'è il mercato, dove i fondamentalisti impongono prezzi politici e dove, per questo, vengono a comperare anche dagli altri quartieri. Su un muro un manifesto elettorale di Nahnah, il candidato islamico alle presidenziali, è stato circondato da graffiti minacciosi: «Condannato a morte». In questa tortuga islamica un uomo, che pure chiede uno Stato rigidamente religioso, è solo un empio traditore perché si è mescolato alle elezioni.

La sfida è stata lanciata ieri, aperta, brutale: domani, giorno del voto, quando dalle mille moschee si leverà il grido «Allah è grande», sarà il segnale della guerra santa; si potrà uccidere, mutilare, spargere il sangue. Il governo ha subito ordinato che dagli edifici religiosi scompaiano gli altoparlanti, che giovedì sia un giorno senza voce di Dio. A Bourouba gli altoparlanti sono sempre lì, ben visibili tra le volute del minareto. Qui non ha mai osato mettere il naso uno di quegli imam che, per spregio, chiamano ccp «conto corrente postale», quegli ufficiali, burocrati della fede pagati dal governo.

I muri sono un libro aperto, un tazebao che riempie la solitudine di questa periferia emarginata: «Abbiamo giurato che non ci inginocchieremo», «Quelli che sono morti in nome di Dio, per Dio sono rimasti in vita». «Fratelli, vinceremo con i nostri fratelli la guerra santa».

I soldati, elmetto in testa e baionetta in canna perché questa è zona di guerra, girano guardinghi attorno al quartiere. Quando tentano qualche incursione con le autoblindo gli uomini del Gia, i Gruppi armati islamici, scappano via lungo una strada dove qualche gregge pascola l'erba avara tra l'asfalto e un cartello, metafisico, raccomanda agli automobilisti di allacciare le cinture di sicurezza. In fondo inarcano la schiena ingobbita i palazzoni devastati di Bach Djarah, altra zona fondamentalista.

Forse è perché nessuno, per paura, ormai può sgranare il rosario di questi quartieri che non si riesce a comprendere il rebus di questa seconda guerra d'Algeria e la si archivia nel generico fenomeno del ritorno ad Allah. Bisogna vedere questi enormi palazzi di cemento armato dove in una stanza devono vivere anche trenta persone, per capire che in Algeria oggi si saldano i conti rimasti aperti all'indomani dell'indipendenza. E perché molti dei capi delle bande di Allah sono figli dei moujaheddin che lottavano per l'indipendenza e che vogliono appunto vendicare il tradimento subito dai padri.

Anche il padre di Tahar, studente di geologia, ha combattuto nel maquis, ma lui al mattino evita accuratamente le strade dove ci sono poliziotti e soldati: «Perché in questo Paese non c'è solo un terrorismo illegale, ma ce n'è anche uno legale. L'uno è la faccia dell'altro e tutt'e due mi fanno paura». Sono le parole di gente che è ostaggio tra due avversari, il governo e gli islamici; gente percossa da un immenso disgusto, da una bulimia intellettuale farcita di terrore e di povertà. Terroristi e soldati sono impegnati ad annientarsi reciprocamente e nessuno sa chi uccide chi; in un Paese di adolescenti dove ogni 30 secondi nasce un bambino.

«Io sono profondamente religioso anche se non sono praticante - sussurra Tahar - qui la politica invece è stata usata non per costruire lo Stato ma per arricchirsi e togliere il potere agli altri clan. Quarant'anni fa dicevano che era giusto uccidere chi ci opprimeva e rubava la nostra identità. Forse adesso questa regola non vale più?».

La domanda resta sospesa nel nulla di una Storia dove la violenza è presentata come elemento fondatore. Basta attraversare le sale sempre semideserte del museo della rivoluzione, nascosto sotto il treppiede di cemento che sfigura la baia di Algeri. Sembra di sfogliare i giornali di oggi: auto ed edifici sventrati dall'esplosivo, gente ammazzata, armi, la stessa guerra senza nomi, senza trincee, senza volti.

La cartina delle zone ad alto rischio islamico ricalca quella del maquis durante la guerra di indipendenza: il retroterra di Algeri, la Mitidja e le zone dell'antica quarta willaya, attorno a Médéa e Blida.

Abdel Krim, il comandante Hassani, adesso è un uomo d'affari, quarant'anni fa beffava i generali francesi con al fianco la moglie. Raffa Ben M'hidi, sorella di uno dei cinque uomini che lanciarono il proclama della rivoluzione e che fu suicidato durante la battaglia di Algeri.

Sfogliano un album con le foto di quegli anni, piene dei volti affilati di Boumedienne, un asceta della rivoluzione che tollerava i furti dei suoi discepoli, di Ben Bella, degli altri padri della patria; e le sue parole sono pesanti come pietre. «Dopo la guerra contro i francesi, questo Paese è stato amministrato dalla mafia, che ha praticato il furto e la malversazione. E' contro tutto questo, contro un enorme fallimento economico, che nel '92 la gente ha votato per il Fis, senza essere fondamentalista. Il partito unico al potere ha anche commesso l'errore di voler combattere il fondamentalismo cercando di essere ancor più fondamentalista, e tentando di sedurlo invece che di proclamare che era una setta pagata dall'Iran che voleva soltanto scalare il potere».

Hassanin cerca ancora i fili di una speranza: «Oggi l'Algeria è comunque l'unico Paese arabo dove c'è un inizio di democrazia, si può insultare il governo ogni giorno dalle moschee, nessuno è in carcere per le sue idee, si andrà comunque a votare. Molto c'è ancora da fare, ma la violenza, come ai tempi di Robespierre, è la taglia che dobbiamo pagare per la democrazia. Durante la rivoluzione, nessuno di noi, però, ha mai usato la guerra santa, combattevamo i francesi, ma non i cattolici. Io stesso, allora, assicurai la protezione al cardinale di Algeri, Duval, che i Pieds noirs, per sprezzo, chiamavano Mohamed. La religione ci serviva per darci un'identità, che altro ci avevano lasciato?».

Eppure il partito di Dio è nella testa della gente e resta il punto di riferimento di chi vuole contestare radicalmente il potere. Ha le sue lotte, i suoi martiri, la sua storia che non si può cancellare, un alone metafisico, un po' magico che porta la gente a credere che qualcosa cambierà. Il vecchio comandante mi saluta sul portone della sua bella casa in un quartiere tranquillo e fiorito. Questa è l'Algeria della ragione. A Bourouba, nell'Algeria che immagazzina odio, sussurrano: «Fratelli, non dubitate, il giorno verrà...».

Domenico Quirico

Sui muri affisse le ricompense per chi uccide i poliziotti

Il voto di domani si svolgerà in un Paese di fatto sotto assedio. Nella foto, soldati e mezzi blindati pattugliano la capitale

Gli ultrà uccidono a Ginevra

La vittima è un diplomatico egiziano

GINEVRA. L'addetto commerciale della rappresentanza permanente dell'Egitto presso le Nazioni Unite a Ginevra è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco nel parcheggio della sua abitazione, nel quartiere ginevrino Petit-Saconnex. L'ambasciatore egiziano presso l'Onu a Ginevra, Mounir Zahran, ha dichiarato di non potere escludere un «movente politico» nell'assassinio dell'addetto commerciale Alaa Ad-Din Nazmi.

L'uomo è stato colpito da sei colpi tra le 21 e le 23 di lunedì sera dopo che aveva parcheggiato la sua auto e stava dirigendosi a piedi verso il suo appartamento. Il cadavere è stato scoperto alle 23 da un vicino di casa. L'appartamento di Nazmi era al settimo piano di un edificio a pochi passi dalla sede Onu. Nello stesso complesso residenziale abitano anche molti altri diplomatici accreditati all'Onu di Ginevra.

Il consigliere commerciale della missione dell'Egitto presso l'Onu aveva 42 anni, era sposato e padre di una figlia di quattro mesi. Aveva cominciato la sua carriera nel '76 e si trovava a Ginevra dal gennaio '94, dopo essere stato in precedenza addetto o consigliere commerciale a Washington e Amburgo. Ultimamente era impegnato nei negoziati in corso all'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Le autorità svizzere stanno conducendo un'inchiesta per scoprire il movente dell'uccisione. La stampa egiziana ha ripetutamente accusato la Svizzera di dare asilo a integralisti egiziani, in particolare ad Ayman al-Zawahry, uno dei massimi leader dei radicali del gruppo clandestino «Al Jihad». Il governo elvetico ha però sempre smentito.

Gli estremisti della «Jamaa islamiya», autori lo scorso mese dell'attentato a Fiume, in Croazia, hanno giurato di vendicare la «sparizione» del loro portavoce in Danimarca, Talaat Qassim, che secondo alcune fonti sarebbe stato arrestato a settembre a Zagabria e consegnato al Cairo dalle autorità croate.

Il 29 novembre l'Egitto affronta la prova delle elezioni parlamentari, consultazioni ipotecate dal partito-Stato ndp (partito nazionale democratico) del presidente Hosni Mubarak, alle quali la fratellanza musulmana - ufficialmente al bando - partecipa con 150 candidati «indipendenti» o affiliati alle formazioni dell'opposizione «consentita» dal governo del Cairo.

[AdnKronos-Ansa]

RUSSIA

«Batterò i comunisti alle urne. Altrimenti potrei sciogliere il Parlamento»

Per Eltsin risurrezione in tv

Dall'ospedale: «Sto bene e comando sempre io»

Il presidente Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin rientra in campo dopo tre settimane di quasi totale clausura in ospedale e fa subito capire che è troppo presto per parlare del suo definitivo declino. Ieri il presidente russo è ricomparso in tv con una serie di dichiarazioni che fanno capire che segue e controlla gli avvenimenti più di quanto molti avessero pensato.

E' stata la seconda apparizione televisiva di Eltsin dopo il ricovero. E stavolta il suo aspetto non era quello di un uomo vecchio e sopraffatto dalla malattia, come 10 giorni fa. In giacca e cravatta, in piedi e non più abbandonato in poltrona, voce ferma, gesti decisi, sembrava lo stesso Eltsin di prima, anche se un po' più pallido del solito.

Del resto, lo stesso presidente ha assicurato di stare bene: «Mi sto rimettendo come previsto, tornerò esattamente come sono stato prima di ammalarmi». Eltsin ha anche smentito con decisione le voci secondo le quali avrebbe bisogno di un intervento chirurgico per guarire. «Chiacchiere sciocche», ha tagliato corto, accusando di diffonderle soprattutto i *mass media* americani e il quotidiano *Moskovskij Komsomolez*, che Eltsin ha definito «la voce dei comunisti».

Un'accusa pesante in bocca a Boris Nikolaevich e anche sorprendente visto che il *Moskovskij Komsomolez* è una delle testate più anticomuniste che esistano in Russia e che solo qualche mese lo stesso Eltsin confessava di cominciare la sua giornata con la lettura del giornale.

Dunque il presidente, secondo le sue stesse parole, tiene la mano sul polso del Paese e non si fa «sfuggire il timone». L'ha dimostrato ieri intervenendo nel dibattito sulle elezioni politiche del prossimo 17 dicembre: «Si devono tenere nei tempi stabiliti». Ma questo non significa che le manovre intraprese da una parte dell'entourage presidenziale per rimandare la consultazione siano fallite. Eltsin ha aggiunto che i russi potranno andare alle urne solo a condizione che venga approvata una legge elettorale «senza contraddizioni», come se si fosse dimenticato che una legge elettorale è stata votata - e poi firmata da lui stesso - appena un paio di mesi fa.

Altrimenti, ha aggiunto Eltsin, il prossimo parlamento si troverà in una posizione «scomoda» e dovrà essere sciolto. Dunque, che le elezioni si tengano o no, il Cremlino si riserva un pretesto giuridico per cancellare un risultato elettorale che quasi sicuramente gli sarà sfavorevole.

Eltsin si dichiara ottimista: i comunisti avranno al massimo il 12 per cento e le altre forze d'opposizione non riusciranno ad avere nemmeno la metà dei seggi. Ma i sondaggi per ora non gli danno ragione.

Anna Zafesova

ALLEANZA ATLANTICA

La Agnelli: «Non candidiamo Amato, ma siamo pronti ad appoggiarlo»

Nato, il duello Europa-Usa continua

Fumata nera per il Segretario al vertice dell'Ueo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo stallo nella ricerca di un nuovo Segretario generale della Nato ha dominato ieri i lavori del Consiglio dei ministri di Esteri e Difesa della Ueo, il «braccio armato» dell'Unione europea. La situazione è stata ben dipinta dal ministro Susanna Agnelli, che ha detto: «Tutti stanno cercando un candidato, e oggi ho sentito circolare addirittura i nomi del ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana e di quello tedesco Klaus Kinkel. In questo momento è veramente una questione aperta». Alla corsa per la guida dell'Alleanza atlantica si erano iscritti l'olandese Ruud Lubbers ed il danese Uffe Ellemann-Jensens, ma il primo candidato, appoggiato da undici Paesi europei, è stato bruciato dagli americani, che sono comunque, sempre, i «soci di maggioranza» della Nato.

Secondo la Agnelli, infatti, il Segretario di Stato americano Warren Christopher si era molto scocciato per una nomina, quella di Lubbers, fatta sopra la sua testa». Inoltre, nei colloqui avuti a Washington con l'amministrazione Clinton, Lubbers avrebbe espresso «opinioni sull'allargamento della Nato che sono sgradite agli Usa». L'olandese, cioè, si sarebbe mostrato prudente sulla necessità di procedere in tempi rapidi all'adesione degli ex Paesi comunisti all'Alleanza. Ora, secondo la Agnelli, «si spera che piombi dal cielo un candidato che vada bene a tutti, mentre gli Usa ci chiedono, "come, non avete un candidato vostro?"».

Sperando di poter superare l'opposizione di Parigi alla sua nomina, Ellemann-Jensens ha fatto sapere di avere iniziato a studiare il francese (assieme all'inglese è lingua ufficiale della Nato). Ma le sue possibilità sono giudicate scarse. La Agnelli ha ammesso che venisse fatto anche il nome di Giuliano Amato, presidente dell'Anti-trust ed ex presidente del Consiglio. Ma, ha aggiunto, non credo che l'Italia debba candidare una persona per farla bruciare. Se qualcuno pensa che Amato sia una buona soluzione, faccia il suo nome, e noi naturalmente lo appoggeremo con il massimo del vigore».

Intanto, la Gran Bretagna ha bloccato la possibilità di una fusione della Ueo nell'Unione europea, auspicata dalla maggior parte dei Quindici (tra cui l'Italia). L'idea francese di uno Stato maggiore comune è stata così accantonata, ma anche i britannici hanno riconosciuto la necessità di «dotare l'Ueo di un centro di gestione delle crisi, di un comando credibile, di servizi d'informazione, e di un corpo capace di missioni umanitarie».

Fabio Squillante

Il sangue contaminato fornito dalla locale sezione Avis. Il presidente: colpa dell'ospedale

Uccisi dalle trasfusioni infette

Brescia: due i morti, altri 2 pazienti in fin di vita

Di nuovo paura per le trasfusioni. Il professor Dario Cravero (qui a sinistra), della Commissione nazionale Servizi Trasfusionali

BRESCIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sangue killer. Due persone sono morte, due in fin di vita. Il gravissimo episodio è avvenuto all'ospedale civile di Brescia, reparto di III Chirurgia. Sono morti in seguito ad una trasfusione. La nota diffusa dal direttore sanitario dell'ospedale, Michele Campari, parla di «reazioni di tipo infettivo-settico». Campari, che ha segnalato il fatto all'assessore regionale alla Sanità, ha detto che i quattro pazienti hanno manifestato reazioni avverse, riconducibili a una situazione di tipo infettivo settico. I quattro erano stati sottoposti a somministrazione di sacche di «emazie concentrato e piastrine».

Al di là della terminologia squisitamente medica, nella tragedia di Brescia si nasconde un giallo: da dove provenivano le sacche utilizzate per le trasfusioni? Secondo il rapporto della direzione sanitaria, in prevalenza dalla sezione locale dell'Avis. Lo stesso rapporto dice che le sacche appartenevano al lotto 89B10KK, di produzione della ditta Terumo. I successivi esami, eseguiti nel laboratorio di microbiologia dell'Università di Brescia, hanno isolato nei contenitori un germe, classificato come «serratia liquefaciens». Immediato il sequestro della partita interessata. Il servizio di igiene pubblica da parte dell'Usl ha attivato un serrato controllo sull'unità di raccolta.

Il professor Gianfranco Callegari, presidente della sezione provinciale dell'Avis e fino all'anno scorso sulla prima poltrona dell'Avis lombarda, respinge tutte le accuse: «E' assolutamente falso quanto affermato dal direttore sanitario dell'ospedale civile - tuona Callegari -. L'Avis non ha le attrezzature per separare le emazie semplici e concentrate e le piastrine. Nel nostro centro, effettuiamo soltanto i prelievi periodici ai donatori».

Nel centro di raccolta dell'Avis comunale, che ha sede nell'ex ospedale psichiatrico, i prelievi si effettuano il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 8 alle 10: «Il sangue prelevato viene immediatamente trasportato in ospedale - spiega il professor Callegari - con sacche termiche, nelle quali sta del ghiaccio secco che serve a tenere il sangue alla temperatura di 4 gradi, come prescrive la legge. Sono le stesse sacche che ci dà l'ospedale civile e che noi, dopo i salassi, gli rimandiamo immediatamente indietro. Mezz'ora dopo l'ultimo prelievo, tutto il plasma è già nei laboratori del nosocomio. Probabilmente la causa dell'infezione è da ricercare nella non sufficiente sterilizzazione delle sacche. Non capisco nella maniera più assoluta come il direttore sanitario possa affermare che provengano dall'Avis».

Callegari punta il dito contro il Centro trasfusionale dell'ospedale civile bresciano, che nella giornata di ieri sarebbe stato oggetto di un sopralluogo da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Michele Mocciola, che si sta occupando del caso. Mocciola sta attendendo i risultati dell'autopsia sui corpi dei due morti per giungere a conclusioni più dettagliate. Intanto la Procura della Repubblica di Brescia presso la Pretura ha aperto un'inchiesta contro ignoti per omicidio plurimo colposo.

Scatta l'inchiesta i magistrati hanno sequestrato tutte le sacche

A seguito della carenza di emocomponenti che si potrebbe verificare a Brescia per il sequestro della partita di sacche, è intervenuto per coprire il fabbisogno, su richiesta della Regione, il dipartimento di Medicina trasfusionale di ematologia di Bergamo. Non è la prima volta, comunque, che il Centro trasfusionale dell'ospedale civile di Brescia finisce nella bufera. Qualche mese fa era stata aperta un'inchiesta su una ingente quantità di sangue non contabilizzato e destinato alle trasfusioni.

Vincenzo Corbetta

«Caso mai verificato»

«C'è un'unica certezza non è colpa dei donatori»

ROMA. La notizia ha colpito duro. Gli addetti ai lavori preferiscono aspettare gli sviluppi del caso-Brescia prima di dare un giudizio. Accettano di lanciarsi, tutt'al più, in ipotesi su come quel sangue, che avrebbe dovuto essere oggetto di un'accurata lavorazione, abbia potuto ospitare un batterio quale la «serratia», in grado di provocare gravi patologie: infezioni del tratto urinario, infezioni polmonari, endocarditi (in tossicodipendenti e in pazienti sottoposti a interventi di cardiochirurgia), meningiti, otiti, infezioni cutanee e oculari, artriti. Ma, soprattutto, choc settico. Ovvero, la morte. «Quel che mi sento di escludere - osserva il professor Dario Cravero, della Commissione nazionale servizi trasfusionali - è che l'infezione provenga da un donatore. Anche perché, visto che si parla di quattro pazienti contaminati, i donatori dovrebbero essere ben più di uno».

Che cosa può essere accaduto?

«Il batterio è sicuramente entrato durante una fase di lavorazione del plasma».

Sì, ma in che modo?

«L'inquinamento, se così si può chiamare, dev'essersi per forza verificato durante la sterilizzazione».

Non le sembra un fatto di estrema gravità? La sterilizzazione non dovrebbe garantire l'assoluta «pulizia» del sangue?

«Difficile poter giudicare questo caso: vedremo gli sviluppi delle indagini. Di certo so come si deve procedere in questo giallo per trovare, per così dire, l'"assassino". Bisogna ripercorrere il procedimento dalla A alla Z, escludendo, come ho detto, la prima fase, quella della donazione».

Ha dei sospetti?

«Soltanto ipotesi. I casi sono due: o la sacca di sangue è contaminata all'origine (ma abbiamo visto che è praticamente impossibile che tanti donatori fossero portatori della "serratia"), oppure un anello della catena di sterilizzazione è il punto incriminato».

Per esempio?

«La lavorazione prevede l'utilizzo di materiale monouso e di apparecchiature polluso: le siringhe, tubicini eccetera vengono usati e gettati via, non altrettanto si può fare, ad esempio, con un separatore cellulare. E da uno strumento del genere, per ragioni che bisognerà stabilire al più presto, potrebbe essere partita la contaminazione. Sempre se, come credo, tutto il resto del materiale è stato usato e rigorosamente eliminato».

Sarà un'indagine lunga?

«Di sicuro molto laboriosa».

Come ci si può difendere da simili imprevisti?

«Per quanto ne so, è la prima volta che accade una cosa del genere. Valuteremo la situazione quando avremo altri particolari».

[d. dan.]

Agrigento, odontotecnico di ventisette anni si è impiccato dopo la fine del suo amore

«Mi ammazzo, lo vedrai in un film»

Telefona all'ex fidanzata, poi registra la propria morte

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Era diventato il suo chiodo fisso, la sua ossessione dopo la rottura del loro flirt. E si è ucciso a 27 anni, decidendo di filmare attimo per attimo le scene del suicidio. Un'idea in cui si era cullato chissà per quanti giorni e notti, nell'angoscia della sua solitudine in un piccolo alloggio accanto alla principale spiaggia di Agrigento, il Lido di San Leone.

Così l'odontotecnico Fabio Pigliapoco ha lasciato l'allucinante film della sua impiccagione. Prima ha fatto una lunga telefonata alla sua ex ragazza, la studentessa universitaria Angela Marcantonio di 22 anni, figlia di un gioielliere con negozio nel centro città.

Le ha comunicato quella sua insensata scelta. All'altro capo del filo Angela è rimasta dapprima incredula e poi, impressionata dalla sua gelida voce, interdetta ha cercato di guadagnar tempo. Ha provato in tutti i modi a dissuaderlo.

«Sto arrivando», gli ha urlato a un certo punto abbassando l'apparecchio e avvertendo immediatamente dopo il 113 della Questura. Quindi la corsa affannosa nella stretta via Ustica. Le scale. La porta sfondata a calci dai poliziotti perché dall'interno lui non rispondeva.

Troppo tardi. La giovane e gli agenti hanno trovato Fabio impiccato con una corda in camera da letto davanti alla cinepresa che, collocata su un treppiedi, aveva filmato tutto.

La morte e l'inutile viaggio verso l'ospedale dove il medico di guardia al pronto soccorso ha soltanto potuto stilare il referto dell'avvenuto decesso per asfissia dovuta, appunto, a impiccagione.

L'inchiesta è stata avviata celermente dal sostituto procuratore della Repubblica Stefano Dambruoso, che come primo atto ha ordinato il sequestro della telecamera.

La ragazza è sparita, protetta da un solido muro eretto da familiari e amici.

Dicono che sia disperata, assalita dal rimorso di non essere riuscita a evitare che Fabio arrivasse a tanto forse intenzionato a «punirla» al punto da rinunciare alla vita, certo che con il videotape della conclusione del piccolo ma per lui immenso dramma esistenziale rappresentato dalla rottura con lei, avrebbe dimostrato a tutti quanto le volesse bene.

Non si sa da dove è stata fatta circolare una notizia che non ha trovato alcun riscontro tra gli investigatori: il giudice starebbe valutando se vi siano gli estremi per indagare su Angela che non avrebbe fatto nulla per impedire il suicidio. Circostanza, a quanto pare, nettamente smentita dalla giovane.

Antonio Ravidà

PRECEDENTI

ROMA. Uccidersi e filmare la propria morte. In Italia è avvenuto già due volte. Diciotto novembre del 1989. Udine. Un fotoreporter si droga e poi ha filmato la sua morte. Davanti alla telecamera Antonino Chisari, 32 anni, si è iniettato una dose letale di droga. Poi si è lasciato morire. E nella videocassetta ha lasciato anche il suo drammatico testamento: «Sono solo, sono disperato. Non ce la faccio più».

Pochi giorni dopo (emulazione?) ecco un'altra morte sotto l'occhio della telecamera. Sabato 16 dicembre. Genova. Un impiegato dell'Ansaldo si è impiccato davanti alla telecamera, che ha filmato la sua morte. Adriano Pannese si è chiuso nel box, ha fissato una corda ad un gancio, e ha piazzato la telecamera.

«Spero che la ragazza non veda quel film»

«E' un'arma di ricatto»

Paolo Crepet: così ha voluto fare leva solo sul rimorso

Ora bisogna pensare a lei. A quella che gli psicoterapeuti collocano nella categoria dei «sopravvissuti». Sono i superstiti dello sconvolgimento esistenziale che un suicidio provoca nella vita di coloro che lo subiscono. Angela, 22 anni, fa parte di questo folto gruppo. E nei suoi confronti Fabio, con tutta la propria disperazione, ha messo in atto un ricatto. «Perché il suicidio - ricorda Paolo Crepet - è sempre un ricatto».

Il tipo di minaccia «o torni con me o la faccio finita»?

«La minaccia è il punto di partenza, magari detta e ripetuta. Ma, soprattutto, messa in atto con una violenza contro di sé che coabita con una grande violenza contro gli altri».

Agendo sul rimorso, sui sensi di colpa dell'«altro»?

«Soprattutto se messo in atto in quel modo così spettacolare. I "sopravvissuti" sono segnati a vita da un suicidio così. Mi auguro che Angela non abbia visto la registrazione del suicidio. E, soprattutto, che il magistrato non provveda a mostrargliela».

A proposito: la magistratura, a quanto s'è saputo, sta cercando di stabilire se vi siano gli estremi per procedere nell'incriminazione (non è chiaro ancora di chi) per istigazione al suicidio. Che ne pensa?

«Che un atto del genere non matura per una litigata. Il seme del suicidio germoglia piano dentro persone che, nel loro passato, hanno vissuto situazioni traumatizzanti. Il suicidio per motivi di cuore ha quasi sempre le radici in un'infanzia che ha dovuto fare i conti con perdite o abbandoni. Così, anche in età adulta, l'idea di un altro abbandono diventa assolutamente insopportabile».

Lei non crede che la ragazza possa avere qualche responsabilità?

«Di certo non nell'imminenza del fatto. Il suicidio è sempre un atto egoistico, anzi più precisamente un progetto di morte».

In che senso?

«Per ragioni che bisognerebbe indagare nel passato di quest'uomo, l'idea del suicidio è probabilmente convissuta con lui e Fabio ha inconsciamente cercato un motivo e la forza necessaria per metterla in atto. Chissà quante volte avrà detto di volersi uccidere? Ed è bene mettere da parte un luogo comune: "Chi dice sempre di volerlo fare, non lo fa mai". Niente di più sbagliato: sta semplicemente cercando di... prendere la rincorsa, di trovare il coraggio per farlo. Dunque, attenzione a certi discorsi».

Daniela Daniele

Una scena del film «My life», dove un uomo malato di cancro filma la sua agonia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 054701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72577; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273271-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665547; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825447-4825504-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 611182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'esclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per ciascun oltre un rimborso di **L. 8000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci, respingendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
'PRESTIT'
011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422 423.894 - 424.

A. FINCOTEX iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434.4200 - 434.4836.

AZIENDE privati finanziamenti mutui qualsiasi importo possibilità tassi agevolati con banche estere. Tel. 045 820 1280.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136, iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

VOGLIA DI...
soldi subito per i tuoi capricci con semplicità e discrezione. Montefin Spa Torino. Tel. 329.1717.

15.000.000 firme singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Telefonare allo 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti ad acquirenti senza spese. Monaco Servim 02 338.03.161.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AMERICAN bar serale A+B unica nel genere L. 190 milioni utile netto cedesi a 380 milioni dilazionati. Rora 885.317.

ASVIN bar A più B centrale sotto Portici chiusura serale prova cassa L. 2 milioni al dì. Tel. 562.1307 - 562.1196. Rif. 410.

ASVIN bar cibi cotti interno Centro Commerciale arredi nuovi chiusura serale dilazioni. Tel. 562.1307. Rif. 477.

ASVIN cibi cotti S. Rita fronte banca ottimo conto prova cassa L. 1 milione al dì. Tel. 562.1307. Rif. 476.

ASVIN bar super L. 2 milioni al dì contabile dehors arredo e cucina nuova orario corto ottimo affare. Tel. 562.1307. Rif. 461.

ASVIN bar super Rivalta arredato alloggio L. 900 mila alloggio ottimo reddito L. 350 milioni contante. Tel. 562.1307. Rif. 485.

BAR caffetteria Crocetta ottima posizione incasso notevole prezzo interessante agevolazioni. Tel. 385.4510.

BAR super con alloggio Borgo S. Paolo ampi locali affare vende contanti L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 385.5208.

CAUSA motivi salute cedo urgentemente licenza frutta verdura scatolame vini detersivi zona commerciale buon reddito richiesta minima. Tel. 606.7757.

DISCOTECA avviatissima super attrezzata a norma di legge cedesi sufficienti L. 120 milioni anticipo. Rora 885.317.

GRANDE affare vendiamo gastronomia supermercato, salumeria, rosticceria, pizza al taglio, tutti generi 240, zona tabaccheria, con 4 scuole. Tel. 748.320.

PROFUMERIA bigiotteria cintura Torino zona commerciale di passaggio elevato incasso. Tel. 942.3867.

RESIDENCE per anziani a USL pressi Torino prestigiosissimo elevato reddito cedesi. Rora 885.317.

RISTORANTE A+B zona commerciale industriale 3 milioni al giorno cedo a L. 600 milioni dilazionati. Affare Rora 885.317.

STELLA 447.6280 cartoleria multi vetrinata 70 mq zona via Orbetello Vigliani buon giro affari cede causa maternità.

STELLA 447.6280 cedesi bar con autovettura Thema o anche solo licenza in Torino minimo contanti e dilazioni.

VENDESI autorimessa zona Borgaro mq 2000 in stabile di lusso affittata L. 11 milioni mensili reddito 6%. Trattative riservate. No agenzie. Magra 502.0564.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA disponendo posti lavoro esamina 23/45enni liberi. Presentarsi oggi presso ufficio via Rovereto 14 Torino.

CERCASI operaio elettrocostruttore 5° livello conoscenza disegno tecnico e controllo numerico veramente capace. Telefonare ore ufficio 403.1345.

DITTA costruttrice stampi alta precisione aggiustatore per termoplastici e lamiere (Jones Shipman) con esperienza almeno decennale. Tel. 781.211 - 781.294.

EMERGENZA neve in Torino lavori di spalatura, cercansi operatori disponibili. Presentarsi il 16/11 dalle ore 9,00 alle 11,00 in corso Verona n. 21 Torino.

FRESATORE addetto Rammill cercasi passaggio diretto. Telefonare allo 011 403.2488 ore 13/14.

INDUSTRIA grafica primaria importanza cerca macchinista impressore da avviare su macchine litorotative. Sales Spa. Telefonare al 957.1000.

IMPIEGATI

AREA manager paesi Est Europa cerca azienda produttrice di impianti industriali. Oltre l'inglese è gradita la conoscenza del tedesco e/o francese. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 715.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI igienista dentale od assistente alla poltrona altamente qualificata. Tel. ore ufficio al 548.005.

CERCHI LAVORO?
segui un corso per assistente d'infanzia o anziani e avrai forti possibilità di trovarlo. Telefona per informazioni allo 011 482.868.

ESPERTO programmazione materiali, pratico P.C. e moderne tecniche di gestione, conoscenza inglese, cerca azienda componentistica auto. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 616.

SOCIETA' alta consulenza offre a personale età minima 30 anni, interessante attività di consulenza estetica. Si offre e si esige massima serietà. Telefonare giorno 17 c.m. al 011 837.5077 - 837.6506.

SPECIALISTA componenti funzionali, conoscenza elettriche, in grado di sviluppare studi di fattibilità, cerca azienda metalmeccanica To Sud. Buon inglese o tedesco. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 515.

DIRIGENTI

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici autonomi, reali possibilità guadagno max serietà. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Tel. 011 663.5440.

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRANTI modelli/e da inserire settore moda pubblicità selezioniamo. Telefonare allo 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Grizzly spa per fortissima richiesta necessitano collaboratori vendita industriale zone: Torino, Asti, Alessandria. Supporto costante e ricco portafoglio permettono guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni Tel. 1670 14.923.

IN Piemonte selezioniamo per vendita corsi agenti 25/40 anni, auto propria, buona presenza. Forniamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.800.000. Inviare curriculum: Sentul Studio - via Borsagieri 5/C - 40125 Bologna.

PRESTIGIOSA azienda leader settore trattamento acque seleziona venditori/tecnici esperti di vendita diretta. Rimborso spese, trattamento di sicuro interesse. Telefonare 011 854.210.

SPA nazionale leader nel proprio settore offre possibilità d'inserimento nella propria organizzazione commerciale a 2 agenti vendita residenti in Cuneo, Asti, Alessandria o province. Reali possibilità carriera con un guadagno medio mensile di L. 50/60 milioni. Per colloquio telefonare allo 0171 696.316 - 0131 60.476.

SRL leader nel settore del aziendali con filiali in Torino e ricerca agenti residenti in Piemonte. Richiesta disponibilità immediata, automuniti per vendita su appuntamenti prefissati. Si offre L. 2 milioni a rimborso spese più provvigioni. Per colloquio. Telefonare allo 011 643.770.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA esperto patente C/E libero, pratico tutto, cerca impiego. Tel. 253.423.

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi. Telefonare allo 011 580.0843.

AUTISTA 35enne con patente D/E esperienza decennale cerca lavoro presso ditte. Telefonare al 957.1039 - 957.5862.

AUTOMUNITO volonteroso esperienza come magazziniere fattorino presso corrieri offresi. Tel. 011 309.8644.

DIPLOMATO millesessanta propone come autista privato persona fiducia, massima serietà. Telefonare 0368 318.6290 ore serali.

GIOVANE 36enne con patente B cerca lavoro come autista o fattorino offresi anche part-time. Tel. 650.9517.

TUBISTA idraulico offresi anche trasferta. Telefonare al 0360 444.270.

VENTISETTENNE elettrauto cerca lavoro, esperienza decennale. Tel. 011 613.618.

27ENNE ex operaio grafico ex magazziniere ex negoziante patente B offresi anche generico. Tel. 011 242.6283.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO italiano pratico lunga esperienza offresi ristorante albergo anche stagionale. Tel. 011 087.2381.

CUOCO qualificato lunga esperienza libero subito offresi. Telefonare solo se interessati al 0123 346.476.

LAVORO signora di 27 anni con esperienza in ipermercati nello specifico come responsabile magazzino, offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 817.1388.

IMPIEGATI

ABILE uso computer per redazione, impaginazione testi, grafica creativa, offresi. Tel. 011 903.1131 - fax 964.9150.

ANALISTA contabile esperienza pluriennale contabilità generale uso computer esamina proposte. Tel. 011 771.1454 serali.

ANALISTA programmatore 30enne con esperienza pluriennale su sistemi Ibm/370, AS400 e P.C. conoscenza Mvs, Cics, Cobol, Rpg, Dl 1/Db2, Clipper e Windows, esamina proposte. Telefonare allo 0172 715.977 ore serali.

CONTABILE 46 anni pluriennale esperienza bolle, fatturazione, contabilità, paghe e contributi uso PC AS400 offresi passaggio diretto. Tel. 801.0888.

DIPLOMATO 24enne ottimo assolto PC, inglese, francese, dattilografia, referenze, cerca lavoro. Tel. 011 779.3277 - 992.7146.

DIRETTRICE casa di riposo, ottime referenze, provata esperienza persone autosufficienti e non, esamina proposte analoga posizione, zona Torino, Canavese e Vercellese. Tel. 015 670.007 ore serali.

IMPIEGATA esperienza autonoma in ufficio commerciale fatturazione prima nota conoscenza PC basilari capacità organizzative inglese francese scolastico. Tel. 011 310.0370.

IMPIEGATA 46enne pratica fatture 1° nota e vari lavori ufficio cerca impiego Torino Nord. Tel. 887.876.

INGLESE francese traduttrice interprete 32enne esperienza pluridecennale offresi per serio impiego. Tel. 433.6848.

LAUREATA in giurisprudenza, 25enne, conoscenza lingue inglese e francese, cerca impiego. Tel. 011 938.9479.

LAUREATO economia e commercio 26enne militesente conoscenza inglese e francese cerca serio lavoro. Telefonare 011 967.8735.

MADRELINGUA francese cerca lavoro come impiegata (anche contabile) presso seria azienda. Tel. 605.2405.

PERITO meccanico "Ergon" 22enne militesente conoscenza CAD livello scolastico offresi per impiego. Tel. 011 247.3536 ore pasti.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità IVA, contratti gestionali, capacità organizzative. Tel. 226.4496.

RAGIONIERA 24enne con esperienza lavorativa presso ufficio cerca impiego zona Cuneo. Telefonare allo 0368 539.992.

RAGIONIERA 32enne esperienza decennale presso studio commercialista, offresi part-time presso ditte. Tel. 780.4384.

RESPONSABILE amministrativo 31enne esamina offerte di lavoro. Telefonare al 772.3641.

RESPONSABILE di magazzino gestione ordini movimento merci e personale lunga esperienza offresi. Tel. 859.247.

20ENNE diploma professionale conoscenza inglese francese livello scolastico offresi per impiego. Tel. 011 958.0439 pasti.

24ENNE esperta videoterminalista conoscenza PC, cerca lavoro. Tel. 253.423.

31ENNE segretaria direzione e/o contabilità manodopera madrelingua francese conoscenza inglese uso P.C. Windows Word Excel ottima dattilografia, esperienza decennale. Tel. 937.7040.

32ENNE diplomata esperienza pluriennale segretaria direzione e ufficio commerciale con rete di vendita esamina proposte anche part-time. Tel. 658.7160.

45ENNE lunga esperienza magazzino PC lingue offresi anche fattorino autista patente C. Tel. 935.8463.

TECNICI

CAPOFFICINA stampaggio lamiere proveniente esamina proposte di lavoro. Telefonare 553.0227, dopo ore 20.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi lavori domestici 4 ore al giorno mattino o pomeriggio. Tel. 436.7729.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENTE socio sanitaria referenziata assisterebbe anziani domicilio o ospedale. Telefonare al 345.617.

COPPIA referenziata con marito occupato cerca portineria in Torino. Telefonare 650.2722 dopo le ore 19.

INFERMIERA professionale assisterebbe al proprio domicilio persona anche non autosufficiente. Tel. 0330 560.844.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabile ed amministrativa, offresi part time. Telefonare al 904.8111.

SIGNORA offresi per assistenza anziani in casa notte e mezza giornata, lunga esperienza. Tel. 677.3055.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA collegiata pluriennale esperienza offresi a studio per collaborazione o ritiro. Scrivere: Publikompass 3043 - 10100 Torino.

5 IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. AFFARE! S. Paolo con stabile convenzionato 3 camere cucina ingresso bagno L. 135 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. AFFARE! S. Paolo 1 camera cucina ingresso bagno occupato L. 58 milioni. Edilmarket 434.1426.

A. NORDEDIL 561.2760 Aeronautica ristrutturato ingresso camera cucina bagno piano alto ascensore L. 105 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Re Umberto pressi libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi 2 arie.

A.PIAZZA Pitagora libero panoramico, 2 camere tinello servizi ripostiglio L. 195 milioni. Stepin 323.037.

A.PRECOLLINA corso Moncalieri libero prestigioso in palazzina appartamento mq 230 box 2 auto. Stepin 323.037.

A. TECNOKASA 581.9433 Centro S. Teresa libero prestigioso ingresso 4 camere servizi 6° piano L. 400 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Brunelleschi pressi libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 187 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Taranto libero 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 225 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Vittorio libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 200 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 Pozzo Strada vi Asinari libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 79 milioni.

ABITAZIONE centrale ristrutturata bella casa epoca salone sala pranzo cucina 3 camere grande bagno. Tel. 568.3629.

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Ediltorino 317.8337.

ADIACENZE ospedale Maria Vittoria privato vendo privato alloggio 82 mq libero garage ristrutturato. Tel. 011 437.5873.

ADIACENZE piazza Bodoni, 85 mq ristrutturati, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio L. 145.000.000. Tel. 532.721.

ADIACENZE via Ventimiglia signorile libero saloncino 2 camere cucina bagno con portineria. La Ginevra 447.5651.

A L. 107.000.000
pressi corso Tassoni libero recente camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 57.67.

CASA d'epoca grande fascino Valentino/corso Vittorio panoramico 4° piano ingresso 2 camere salone servizi 121 mq L. 380 milioni. Fulbatto 544.568 - 540.909.

CASA PALATINA
via Basilica 2 stabile del '700 signorilmente ristrutturato mono/bi/trilocali box. Gabetti 57.67.

CORSO BRAMANTE
adiacente Ospedali in stabile signorile monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Nizza 57.67.

(continua)

Cabib
Savona - Corso Italia, 167 - Tel. 019/811423

Per chiusura totale propone in vendita
all'ASTA PUBBLICA
tutte le giacenze del negozio di Corso Italia
e di altre provenienze

MOBILI - ARGENTI - SPECCHIERE BRONZI - PORCELLANE - TAPPETI ARAZZI - CERAMICHE ED UNA PINACOTECA CON OPERE DI

G. Spadini - C. Tavella - N. Cannicci - A. Tommasi - S. Rosa - A. Carracci - R. Bertoni - P. Morandi - A. Magnasco - G. Dinon - A. Calame - P. Wannemaker - il Padovanino - R. Brakenburg - F. Paglione - M. Duvier - L. Bonelli - il Todeschini - G. Migliara - P. Frazzacomo - E. Tito - G. Pennasilico - A. Discovolo - F. Zenaro - A. Ferrari - B. Biscaino - A. dall'Oca Bianca - V. Cavalli - A. Romanelli - P. Brill - il Mirandolese - G. Ruggiero - M. Pfeifer - G. Duchet - C. Vernet - C. Francavina - P. van Loo - R. Scala

PROGRAMMA

L'Esposizione si terrà nel negozio di corso Italia, 167
da Venerdì 17 a Lunedì 20 Novembre 1995 - orario 10-13 e 15-22

Le Aste avranno luogo nel salone del Palazzo della Provincia
via IV Novembre - Savona - Tel. 019/831336

Giovedì 23 Novembre - ore 21 Sabato 25 Novembre - ore 15 e ore 21
Venerdì 24 Novembre - ore 21 Domenica 26 Novembre - ore 15

Segreteria di vendita:
corso Italia, 167 - Savona - Tel. 019/811423

a cura dell'Art - Invest Castronno (VA)

Catalogo illustrato con stime su luogo

Il leone pensa alla pensione?

Sicuro.

Il "leone" ci pensa e da anni risolve il problema previdenziale di milioni di persone in 52 paesi nei 5 continenti. Perché il "leone" è ING, il maggior gruppo bancario e assicurativo olandese e il primo gruppo finanziario diversificato del mondo (Fortune, agosto '95). In Italia ING gestisce un patrimonio di oltre 3.000 miliardi di lire e distribuisce i propri prodotti attraverso più di 1.000 promotori finanziari.

Oggi ING presenta il nuovo programma previdenziale ING Insurance®: coperture chiare, soluzioni flessibili, i vantaggi della solidità, della competenza e capacità innovativa di un grande gruppo internazionale.

Se anche tu vuoi dare alla tua pensione la forza e la sicurezza di ING, compila il coupon a fondo pagina. Riceverai, senza alcun impegno, una verifica gratuita sulla tua pensione e una proposta previdenziale personalizzata. Assicura a te e alla tua famiglia un futuro da leone!

Spedisci per posta in busta chiusa affrancata a: ING Insurance - Servizio Marketing - Via Tortona, 33 - 20144 Milano, oppure via fax al N° 02 - 47780.518. Riceverai la simpatica tessera telefonica ING Insurance.

Al sicuro 74 connazionali, ma il maltempo rallenta i soccorritori

Himalaya, in trappola 90 italiani

Ancora prigionieri fra le vette del Nepal

ROMA. «Li stiamo evacuando a gruppetti, anche se folate di vento fortissimo rallentano i voli dei nostri elicotteri. Sono impegnati su un'area molto vasta, tra le 150 e le 200 miglia quadrate, coadiuvati da 75 soldati, 50 poliziotti e altrettanti tra guide e civili». Lbtha Khapa è il capo della squadra d'emergenza organizzata dalle autorità nepalesi per salvare [illegible] naufragio bianco centinaia di europei, [illegible]ni e giapponesi rimasti intrappolati dalla tormenta. «Stanno bene. Anche gli italiani», spiega dall'aeroporto [illegible] Katmandu in cui ha stabilito il suo quartier generale. «In mattinata abbiamo soccorso 63 turisti occidentali. Altri ne soccorreremo con il passare delle ore». E infatti ieri sera erano 74 i trekkers italiani strappati alla montagna, ma molti altri restano ancora in quota, una novantina, nell'arco di vette dall'Annapurna al Kanchenjunga.

La Farnesina è riuscita a ottenere l'impiego d'urgenza di alcuni elicotteri dell'esercito nepalese nella Valle di Chola Pas, dov'è stato segnalato un gruppo di nostri escursionisti. E ai soccorritori presenti nella Valle del Khumbu si sono uniti due carabinieri, Ervin Maier e Nicola Peter Cemin, e un militare, Walter Nones, partiti dalla «Piramide», la base del Cnr ai piedi dell'Everest. «Le ricerche sono state estese alla Valle di Manang, alla zona del campo base di Makalu e, naturalmente, alla Valle di Gokyo, [illegible]ve sono cadute le valanghe», aggiunge Khapa. «I dispersi si trovano ad altitudini tra i 3500 e i 5500 metri e questo rende le operazioni più difficoltose». Nell'elenco degli scomparsi risultano anche due trentini, Massimo Zorzi, 31 anni, e Mara Bernardi, 25 anni. Secondo le squadre nepalesi, potrebbero trovarsi in un rifugio. Sono riusciti a dare notizie di se, invece, 15 persone, trentini e bresciani, impegnati in un trekking sull'Annapurna: il gruppo di Danny Zampiccoli Di Arco e Giuseppe Bagattoli Di Pietramurata prevede di rientrare oggi a Katmandu. Anche sette altoatesini, guidati da Reinhard Patscheider, hanno contattato con le famiglie.

Le loro rassicurazioni si sono incrociate con una prima lista di 34 turisti tratti in salvo, resa nota dal ministero degli Esteri. Si tratta di: Marco Albertazzi, Tommaso Andreassi, Marco Angeleri, Angelo Angelmi, Paolo Benco, Claudio Cambiaso, Giovanni Campora, Donatella Cernia, Franco Ciampoli, Sara Donetti, Alessio Fabbricatore, Fabrizio Filegi Tomè, Alfonso Galvani, Franco Gerosa, Roberto Introzzi, Antonello Lai, Adriano Manassi, Walter Mair, Giovanni Milan, Massimo Mucchetti, Amalio Noseda, Ruggero Pallanca, Stefano Patrignani, Paolo Rosina, Isidoro Sassi, Alessandro Savoldi, Giorgio Salvetti, Luciana Scheno, Giovanna Scuccato, Sergio Soro, Enzo Valmassi, Achille Vanini, Bruno Vettori, Luca Villa. Per conoscere gli altri - che si sono aggiunti ai 410 [illegible]dentali già soccorsi - bisognerà aspettare. Forse oggi **[g. bec.]**

Molti si trovano in rifugi da cui non possono comunicare

I fidanzati trentini dispersi. A fianco: tra i soccorritori, due carabinieri

IL RACCONTO

«Io, sfuggita alla valanga»

Daniela, 39 anni: la mia odissea bianca

GLI dei hanno voluto [illegible]. Siamo sopravvissuti alla grande tempesta. Ci eravamo lasciati alle spalle il Gokyo Peak, una cima di 5500 metri, quando ha cominciato a nevicare. Siamo stati sorpresi da una bufera come non mi era mai successo qui, in Nepal. Il nostro capo-sherpa, Kami, aveva visto giusto. La sera prima, mentre eravamo accampati, ha indicato le nuvole all'orizzonte e mi ha detto: "Quelle non portano nulla di buono". E infatti al pomeriggio il sentiero si è trasformato in un torrente di neve e di fango». Daniela Pulvirenti, milanese di 39 anni, tour leader di Trekking international e veterana del Nepal, adesso è a Katmandu, al sicuro all'hotel Marshyangdi con Daniela e Alfonso Dominici, padre e figlia di Milano, e Maurizio Gentilini, di Roma. «Siamo stati fortunati. Avremmo potuto fare la stessa fine di quei trekkers giapponesi».

Vuol dire che siete stati sfiorati dalla valanga che ha spazzato via il rifugio di Gokyo, a [illegible] metri di quota?

«Sì. Siamo passati al rifugio di Gokyo. Poche ore di differenza e saremmo morti tutti e quattro. Li abbiamo visti, quegli escursionisti giapponesi e i loro sherpa, in quel "lodge" che non esiste più. Ci siamo scambiati un saluto e abbiamo proseguito. Il tempo è peggiorato d'improvviso, verso mezzogiorno, mentre eravamo in marcia».

Quando vi siete trovati in mezzo alla bufera, dove avete trovato rifugio?

«Non era possibile dormire in tenda, faceva troppo freddo. La temperatura è caduta bruscamente. Meno cinque, meno dieci. Ci siamo rifugiati in uno dei "lodge" che sono sparsi sul tracciato. Nevicava sempre più forte e quella notte ho avuto paura che il vento scoperchiasse il tetto. Kami mi ha raccontato che una bufera così non si vedeva dall'87».

E il mattino dopo?

«Temevamo di restare bloccati e siamo ripartiti. Ma siamo stati costretti a una tappa molto breve. Poi, ci siamo fermati di nuovo, in un altro "lodge". Siamo andati [illegible] così, per tutto venerdì e sabato. Brevi camminate di mattina e lunghe soste. Non potevamo fermarci, avevamo una tabella da rispettare».

Ha mai avuto paura di non farcela?

«Ero preoccupata soprattutto per i miei tre compagni, per loro era la prima volta quassù. Ma chi ha sofferto di più il freddo sono stati gli sherpa e i portatori, nove in tutto. Erano vestiti male e peggio calzati».

Quando si è resa conto che eravate fuori pericolo?

«Domenica mattina, quando è tornato il sole. La neve era tanta, siamo stati costretti a lasciare il sentiero principale e a prendere alcune varianti, ma la via per la base di Lukla era aperta. Poi, ci hanno portato in elicottero a Katmandu. Ci è andata bene. Adesso, dalla mia camera d'albergo sento un viavai di elicotteri. Vanno a soccorrere i dispersi. Ma chi sa quanti sono davvero?»

Gabriele Beccaria

Dopo i richiami inascoltati, la regola deve essere «fedelmente osservata»

«Ora basta, vestitevi da preti»

Diffida dal Vaticano: meno abiti civili

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano ricorda ai preti: vestitevi da preti, e quando non indossate l'abito talare o il «clergyman» evitate abiti che [illegible] [illegible] conformi alla dignità del ministero. Una raccomandazione data in tono sommesso, e che ricorda da vicino la frase attribuita a Paolo VI quando - molti anni orsono - fu aperta la strada, anche per i sacerdoti cattolici, all'uso del «clergyman» in alternativa alla tradizionale sottana. Si dice che Papa Montini abbia commentato, più o [illegible] [illegible]: «Speriamo che adesso non mi si presentino dei sacerdoti con cravatte colorate».

L'anno scorso la Congregazione per il Clero, il Ministero vaticano che si occupa delle centinaia di migliaia di sacerdoti sparsi nel mondo, ha pubblicato un «Direttorio per il ministero e la Vita dei Presbiteri», una guida rivolta all'interno della Chiesa, per consigliare comportamenti e stili di vita corretti. L'articolo n. 66 del documento stabiliva che «quando l'abito ecclesiastico non è quello talare deve essere diverso dalla maniera di vestire dei laici, e conforme alla dignità e alla sacralità del ministero».

Un'esortazione che non sembra lasciare spazio a dubbi; ma evidentemente non è stata seguita con grande attenzione, dal momento che è stata chiesta una «lettura autentica» del senso e del contenuto dell'articolo al «Pontificio Consiglio per l'interpretazione dei testi legislativi», l'organismo vaticano deputato a sciogliere dubbi e nodi nell'esegesi dei documenti. Quasi un anno fa è stato emesso un pronunciamento, infatti la firma apposta in calce a questa «lettura autentica» appartiene all'allora mons. Vincenzo Fagiolo, che, nominato cardinale da Giovanni Paolo II nel Concistoro del dicembre 1994, ha lasciato il suo posto di Presidente del Pontificio Consiglio a Mons. Julian Herranz. Il nuovo presidente ha [illegible] trofirmato il documento.

La sentenza è stata pubblicata da una rivista specializzata, rivolta solo ai sacerdoti italiani, «L'amico del clero»; la Santa Sede non pare abbia preso misure particolari per renderla nota ai suoi «quadri» in tutto il pianeta. Le norme contenute nell'art.66 - scrive il Pontificio Consiglio - «non solo hanno carattere esortativo, ma sono giuridicamente vincolanti». Non solo. Questa obbligatorietà, giuridica e disciplinare» deve essere «fedelmente osservata», e il suo rispetto è compito del vescovo. Al titolare della diocesi spetta infatti il compito di «rimuovere le eventuali prassi contrarie all'uso dell'abito ecclesiastico. Alle conferenze episcopali corrisponde di facilitare ai singoli vescovi diocesani l'adempimento di questo loro dovere».

Il Vaticano ha richiamato i sacerdoti che indossano abitualmente abiti borghesi: vestitevi da preti

E' una battaglia ricorrente, quella del Vaticano; nell'82 il card. Ugo Poletti, Vicario del Papa per la città di Roma, aveva ordinato ai preti romani l'uso dell'abito talare, o del clergyman, almeno; nel gennaio 1984 una disposizione analoga fu emanata [illegible] Conferenza Episcopale Italiana. Ma non sembra che sia stata strettamente osservata, se non in momenti «ufficiali». La maggior parte dei sacerdoti - o anche dei vescovi - di norma vestono in maniera «laica», anche se sobria.

Nella storia della Chiesa [illegible] è la prima volta che si pone questo problema. S. Ambrogio spesso [illegible] scambiato per suo fratello, satiro, che non era un ecclesiastico. L'abito dei due fratelli non doveva essere molto diverso. Fino al V secolo la [illegible] dei «presbiteri» non si differenziava in nulla da quella dei comuni fedeli. Ma con i barbari giunse la moda degli abiti corti e chiassosi; e i concili cominciarono a prescrivere per i presbiteri abiti lunghi, chiusi e senza ornamenti.

Marco Tosatti

IL SI' DI DUE **SACERDOTI-STAR**

DON MAZZI

«Segno che distingue»

L'abito in che cosa può aiutare il sacerdote? «Più che aiutare può difendere, e soprattutto ti identifica - dice don Antonio Mazzi, volto di "Domenica in" - Poi uno, se è prete, non è certamente l'abito che lo fa. Potrebbe difendere da certi pericoli. E comunque l'abito, talare o clergyman, chiarisce la tua posizione davanti a tutti: quando ti vedono passare dicono; quello è un prete. Poi, purtroppo, se dentro non c'è niente, è una copertura in più. E' un momento molto difficile, fra preti che si sposano, vescovi che fanno figli, e le vocazioni che diminuiscono».

DON SORGI

«In viaggio non serve»

«Io non ho mai usato la cravatta - dice don Claudio Sorgi, critico tv di Avvenire - e indosso regolarmente l'abito ecclesiastico. Trovo giusto che un sacerdote abbia un vestito che lo contraddistingue, almeno nelle occasioni ufficiali, e sempre quando si compare in tv. Ma [illegible] si viaggia, e nessuno ti conosce, si può indossare qualcosa di più pratico. Comunque, l'importante è essere un buon prete. E poi dipende dai luoghi e dalle occasioni. Non credo che [illegible] missionario in Africa abbia bisogno di indossare la tonaca; in Germania e in Olanda i vescovi girano in giacca e cravatta».

L'ITALIA DEI CONCORSI

Roma: via alle prove per selezionare 560 nuovi sottufficiali dell'Arma

«Sono di una città ricca ho la laurea e pure un lavoro ma mi affascina fare il maresciallo»

«Mi vedessero gli amici che sto a diventare carabiniere!»

Un momento della prova d'esame per il concorso da maresciallo ieri mattina all'hotel Ergife di Roma: i candidati sono 42 mila, arrivano da tutta Italia

In fila, a caccia di una divisa

Storie e sogni di 42 mila aspiranti marescialli

ROMA

CIOE', dov'è nato 'sto coso, 'sto Vittorio Alfieri?» «Io forse lo so, ma tanto mi bocciano perché ho i piedipiatti». «Colonello, scusi, posso tenere l'orecchino?» «Minchia, se mi vedessero gli amici che sto a diventare carabiniere!» La «gente» non fa sempre così paura come sembra in tv. Quarantaduemila ragazzi a seimila per volta dentro un piazzale d'albergo, in coda per sbarrare le cento croci di un test; in caccia di un posto sicuro e di una divisa da maresciallo. Vestiti sporchi ma facce pulite, valori scarni ma ben piantati: la convinzione che, malgrado tutto, il bene sia ancora preferibile al male, la famiglia all'avventura e un lavoro fisso e rispettato ai mille artifici precari con cui quotidianamente si arrabattano. E il fascino della Benemerita? Quello forse lo provano di più i cronisti, che in quest'epoca logorroica in cui nessuno osa negarsi il piacere di una dichiarazione decisiva, si avvicinano al colonnello Bruni - un mito - per chiedergli due informazioni sul concorso, sentendosi rispondere: «Dovreste avanzare opposita richiesta presso il nostro ufficio relazioni pubbliche».

TENGO FAMIGLIA

«Cioè Alfieri, capito? Non Leopardi, che è un poeta forte, da scudetto. Vogliono sapè dov'è nato Alfieri. Ma chissenefrega, dico io». Anche il romano Camillo, come quasi tutti, porta una fedina all'anulare sinistro. Un gingillo esile, di metallo triste, ma fondamentale. Serve a rivelare al mondo che l'aspirante carabiniere o un ragazzo serio, tranquillo, affidabile. In una parola, che è fidanzato. Qualcuno, oltre all'anello, si è portato appresso pure la ragazza. Che è come ci si immagina sia la ragazza di un aspirante carabiniere: graziosa, solerte, naturalmente apprensiva. «Io il mio lo accompagno a tutti i concorsi, perché mica posso sposare un disoccupato», racconta Grazinna, di Ancona. «Questo è il settimo che ci facciamo: basta ci sia una divisa di mezzo. L'ultima volta era per i vigili del fuoco: ottocento posti, centocinquantamila candidati. Una strage». La famiglia, eterno motore della vita italiana, riecheggia in ogni racconto, movente, aspirazione. Ci sono candidati con mamma di scorta, due passi indietro, per non dare nell'occhio. Candidati con mamma in telecronaca diretta al cellulare: «Sì mà. No mà. E tu lo sai dov'è la Micronesia, mà? Neppure io, infatti sul test ho scritto: boh!». Candidati con zia romana di riferimento: la categoria più diffusa. La ricettività logistica e affettiva di questa città è inesauribile: pare non ci sia italiano che non abbia un parente, un amico, un compaesano a Roma, e tutti con almeno un divano-letto a disposizione. Quasi nessuno ha passato la notte in albergo. Risparmiando così fondi per il concorso successivo.

«Cioè, non esiste. Io mi faccio il mazzo - sei test da superare, capito? - divento maresciallo, arresto un assassino e gli dico: su, confessi, dov'è nato Alfieri?». La prima infornata comincia alle sette del mattino. L'Ergife è un non-so-che cementizio sulla via Aurelia, a metà tra un hotel di lusso e una scuola media di periferia. Il traffico è nello stato che in fisica si definisce «di quiete»: ingorgo tosto. L'autobus 246 - l'unico a risalire la vecchia consolare - scarica masse assonnate di aspiranti carabinieri. In comune hanno tutti tre cose: un diploma superiore, la voglia di un posto da maresciallo e un cognome che va da Capriello a Delogu. Sono seimila, gli altri seguiranno, fino a venerdì: quarantaduemila «under 26» per 560 posti. Una lotteria ad eliminazione: sei prove attitudinali e intanto nessuno sa in quale aula dovrà prendere posto per la prima, che ne screma già trentottomila. L'insofferenza esplode in parolacce-mugugno, dalle quali si deduce che i siciliani sono il gruppo etnico prevalente. Seguono tutti gli altri, assai distanziati: meridionali per lo più, ma con forti rappresentanze tosco-emiliane. Si riesce a individuare una enclave lombardo-veneta che impreca in alto padano vicino alle scale. Matteo, milanese occhi grandi e un bel paio di bretelle, si guarda intorno come un esploratore: «Sono un po' una rarità qui. Vengo dalla metropoli ricca, ho una laurea e pure un lavoro. E' che mi affascina fare il maresciallo. Quando entri in Italia dalla Val Venosta e la prima scritta che leggi è Carabinieri, beh, è una bella emozione, no?». Il test dura 45 minuti, ma la liturgia deliziosamente carabinieresca dell'ingresso prende più di quattro ore.

«Allora, se ti faccio così con la mano, qual è la risposta giusta?» «C». «A, cretino. C è così, non ti ricordi? E' tre giorni che proviamo». Almeno per ora le ragioni dell'amicizia sopravvivono a quelle feroci della selezione. Ogni gruppo ha il suo codice muto di soccorso, gesti che rivelano suggestioni smarrite. Per quattro ragazzi di Perugia il pugno chiuso significa «risposta B». In questo sondaggio vivente che procede incolonnato verso le aule, gli indumenti e i capelli - il famigerato look - indicano una pacifica convivenza di tribù diverse. Un'improvvisata hit-parade vede al primo posto lo zainetto monobretella, seguito dalla scarpa da ginnastica nera e, purtroppo, dai pantaloni della tuta. Più telefonini che quotidiani, quasi tutti sportivi. Molti giubbotti neri, gingilli militareschi, candidati in divisa: anche un alpino con penna, da Ivrea. C'è un ragazzo palermitano in tenuta antiBerlusca, con kefiah palestinese, barbaccia e orecchino, che dice cose poco rassomiglianti al ritratto: «Io sono qui per trovare un posto. Banale, vero? Non è che se incontro per strada un carabiniere mi vien voglia di abbracciarlo, forse sarà ancora un mito nei paesini, per me no. Ma mi sta bene pure la divisa, la rinuncia alla sciarpa, al codino, agli anelli. Purché non debba più rinunciare a un lavoro». «Cioè, esatto. Uno modestamente portato alla marescialltà come me, non può essere fatto fuori solo perché non sa dov'è nato 'sto Alfieri. Ad Asti? Giura! E perché?».

Massimo Gramellini
Raffaello Masci

«Mi sta bene rinunciare alla sciarpa, al codino e agli anelli purché ottenga un lavoro»

Una lotteria a eliminazione: solo 560 dei 42 mila candidati alla fine diventeranno marescialli

ACCUSE DI TRUFFA

Bufera sulla nazionale delle attrici

TRIESTE. Stanno facendo i conti in tasca alla Nazionale attrici e cantanti perché si sarebbero presi in giro. Anzi, truffati. Ad alzare il tiro sulle belle calciatrici capitanate da Eleonora Vallone, è l'Agmen, l'associazione del Friuli-Venezia Giulia delle famiglie con bambini malati emopatici neoplastici, che a quattro mesi di distanza reclama la cifra promessa in occasione della partita dell'8 luglio allo stadio Nereo Rocco di Trieste. Già, perché il ricavato di quella partita doveva finire in buona parte all'associazione. E invece, protesta l'Agmen, si è volatilizzato. Il match tra la Nazionale attrici e cantanti e i giornalisti dell'Unione stampa sportiva venne promesso come una manifestazione benefica. Il Comune offrì il proprio patrocinio e l'utilizzo gratuito dello stadio. Secondo i calcoli del presidente dell'Agmen, Alberto Centolani, seimila biglietti - 10 mila lire ciascuno - vengono venduti. All'incasso di 60 milioni va aggiunto il ricavato della pubblicità, acquistata dagli organizzatori della Nazionale attrici. E' un successo: la partita si rivela divertente per chi sgambetta sull'erba - tra le attrici scendono in campo Gegia, Karina Huff e Barbara Fotano - e per chi guarda. Solo all'Agmen resta l'amaro in bocca. I responsabili hanno dato mandato ai legali di verificare se gli accordi stipulati prima della partita siano stati rispettati. **[e. m.]**

A Biella

Accusata di omicidio a 92 anni

BIELLA. Rischia di finire negli archivi della giustizia come la persona più anziana mai indagata per omicidio. Ma difficilmente se ne renderà conto. Ha 92 anni compiuti, è bisognosa di assistenza continua e difficilmente risponde alle domande più banali. Figuriamoci a quelle di un magistrato che le contesta di aver spinto giù per le scale una carrozzella su cui si trovava un'altra ospite del ricovero comunale, Ida Manfron, 86 anni, causandone la morte, avvenuta qualche ora più tardi.

Il dramma si è consumato l'altra sera, nell'ospizio «Cerruti» di Vigliano Biellese, alle porte del capoluogo. M. F., queste le iniziali dell'anziana finita nel mirino della procura cittadina, dovrà ora essere sottoposta ad una perizia psichiatrica. Mentre la salma dell'anziana deceduta è già stata esaminata ieri da un medico legale di Milano, convocato dal pm Chiono.

Per procedere all'esame necroscopico, il magistrato ha notificato all'indagata ed al suo difensore d'ufficio, l'avvocato Ugo Fogliano, un «avviso di accertamento tecnico non ripetibile». In fatto, si tratta di un'informazione di garanzia per il reato previsto dall'articolo 575 del codice penale: omicidio.

L'inchiesta è scattata non appena i medici del pronto soccorso di Biella hanno compilato un referto in cui si indicava, come causa del decesso di Ida Manfron, un'«emorragia cerebrale provocata da un evento traumatico»: una sospetta caduta.

L'anziana, nata a Schio il 9 ottobre del 1909, ma da anni residente a Vigliano, era giunta in fin di vita al «Degli Infermi». E qualche ora più tardi, nonostante le cure, la donna era spirata.

Il primo referto medico accennava ad un «sospetto ictus cerebrale». Ma una visita più approfondita aveva permesso di diagnosticare l'emorragia: e non appena il referto, come di consueto, è finito in mano alla polizia, gli agenti hanno avvisato la procura.

Ieri pomeriggio il pm Chiono, l'avvocato Fogliano ed il medico legale si sono incontrati al terzo piano di palazzo di giustizia. L'autopsia è stata ufficialmente affidata al perito e il sostituto procuratore ha anche deciso di eseguire una perizia psichiatrica sull'indagata. «Se non l'avesse fatto il pm, era già pronta una richiesta da parte del difensore» spiega l'avvocato Fogliano. In paese tutti sono sicuri che si è trattato di un incidente: M.F., spingendo la carrozzella dell'amica, non si sarebbe accorta delle scale. Del fatto s'è occupata anche la giunta comunale, riunitasi per discutere dell'episodio. «Macché omicidio - afferma un assessore -. Non appena gli inquirenti conosceranno la persona indagata, si convinceranno che non può esistere in lei alcuna intenzione di fare del male».

Daniele Pasquarelli

RIVINCITE VIA ETERE

Londra, la principessa racconta alla Bbc il fallimento del suo matrimonio reale

Il regalo avvelenato di Lady D.

Si sfoga in tv nel giorno del compleanno di Carlo

LONDRA

E' LA vendetta di Diana. Senza dire nulla né a Carlo né alla regina Elisabetta, che sono stati colti di sorpresa dalla notizia e i cui uffici stampa non hanno potuto celare il loro sconcerto, la principessa di Galles si è confessata in un'intervista televisiva che la Bbc manderà in onda lunedì sera. E', nel mondo dei media inglesi, un «colpo» senza precedenti. Mai, prima d'ora, Diana aveva accettato di parlare delle vicende personali. Quando era accaduto - il libro di Andrew Morton - era stato per interposta persona. Ora lo ha fatto senza esclusione di colpi, dando piena libertà al suo intervistatore Martin Bashir: l'intervista copre ogni fase della sua vita, compresi temi come la famiglia, la separazione e i progetti per il futuro. Durerà un'ora, sarà mandata in onda nell'ambito di «Panorama».

«Sarà un'intervista seria, non una versione trivializzata da tabloid», dicono alla Bbc. La registrazione è avvenuta nei giorni scorsi. La copia finale è in cassaforte: neppure Diana ha potuto vederla, né ci saranno anticipazioni per la stampa.

Diana ha informato Buckingham Palace soltanto ieri mattina. «Non siamo stati consultati», ha ammesso un portavoce della regina, senza precisare se la principessa avesse parlato di persona con Elisabetta o si fosse limitata a una comunicazione formale a uno dei collaboratori della sovrana: «Il progetto è stato chiaramente attuato per iniziativa della principessa di Galles, in diretto contatto con la Bbc».

Per Carlo un giorno che doveva essere di festa è diventato amaro: la notizia dell'intervista lo ha colto in Germania, dove festeggiava il 47° compleanno durante una visita ufficiale di quattro giorni.

E' ovvio che con quest'iniziativa tv Diana intende replicare punto per punto all'analoga intervista in cui Carlo, 18 mesi fa, aveva confessato la propria infedeltà all'Itv, la rete rivale. Ci si domanda se Lady D. sarà altrettanto aperta e sincera sui legami sentimentali di cui si sono alimentate le cronache rosa dei tabloid; e soprattutto se, parlando del proprio futuro, annuncerà - a quasi tre anni dalla separazione - un imminente divorzio.

Bashir, ha detto un portavoce della Bbc, ha avuto con la principessa «numerose conversazioni nell'arco di alcuni mesi, quando ha accettato di essere intervistata non ha posto alcuna condizione sui temi da trattare, ha solo chiesto di poter essere lei a dare la notizia a Palazzo». Il programma andrà in onda nella stessa settimana in cui Diana intraprenderà un controverso viaggio ufficiale in Argentina. **[f. gal.]**

Lady D. ha raccontato in una lunga intervista alla Bbc i retroscena del suo fallito matrimonio con il principe Carlo

Si era rifiutato di spegnere la luce che infastidiva la moglie dell'erede al trono

Manette in volo per lesa maestà

Ingegnere francese disturba principessa thai

PARIGI
DALLA REDAZIONE

Galeotto fu l'interruttore. Ma che ad accendere una piccola luce malgrado l'invito della hostess a non farlo per lasciar riposare tranquilla l'illustre vicina - la principessa thailandese Somsowalee - rischiasse incriminazione e condanna per lesa maestà, il povero ingegnere francese Lech Kisiliewicz proprio non poteva immaginarselo. In ogni caso, tale eventualità non figura tra i pur numerosi privilegi che offre la First Class sui voli della «Thai Airways International».

Cittadino d'una Repubblica, anzi della più vecchia Repubblica europea, monsieur Kisiliewicz deve aver sottovalutato il peso delle prerogative monarchiche in un Paese tradizionalista come la Thailandia. Mal gliene incolse. In viaggio per affari a Bangkok, pensava che il biglietto di prima classe garantisse eguaglianza di trattamento ed eventuali diverbi tra passeggeri si risolvessero - come ovunque - grazie ai buoni uffici dell'equipaggio. Ma si è dovuto presto rendere conto che per motivi dinastici quest'ultima non intendeva sentire ragione.

Voleva leggere, Lech Kisiliewicz. Ed era suo diritto. Ogni poltrona, anche quelle di seconda, hanno una lucina ad hoc, azionabile a discrezione del singolo viaggiatore. Avvisato dal personale che la sua lettura disturbava la signora a fianco, l'ingegnere poteva ben - cavalleria oblige - spegnerla. E l'avrebbe forse fatto dinanzi a un cortese invito. Ma quella aveva piuttosto l'aria di un'ingiunzione. E il motivo addotto per ridurlo a miti consigli - il real lignaggio della sua compagna di viaggio - l'ha fatto, se possibile, infuriare ancor più. Fuori di sé, il collerico Kisiliewicz avrebbe dunque esclamato: «Non voglio un trattamento inferiore a quello del re, anch'io ho il biglietto di prima». Pensava, con quelle parole, di reclamare un servizio equo. Ma uno zelante agente della scorta principesca vi ha intravisto un oltraggio alla Real Famiglia. Donde l'arresto immediato per un crimine che raramente induce alla clemenza i magistrati thai. Un vero incubo. Ma la via d'uscita c'era. Pagare una congrua cauzione per attendere in libertà il giorno della sentenza. Vista l'aria che tirava, il francese ha sborsato la somma e preso il primo aereo per Parigi. Donde il mandato di cattura emesso ieri dalla Corte, sentitasi beffata dalla sua defezione. Per fortuna almeno sul volo di ritorno pare non vi fosse traccia di monarchi.

camurati

I L P R O F U M I E R E

Ciao amici!
Vi aspetto
con piacere
Giovedì
16 Novembre
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi
con simpatia.

VALERIA MARINI

camurati 1
Via [illegible], 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.33 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2
Piazza [illegible], 1
[illegible]
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

il solarium di camurati
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.47.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

In vendita da gennaio, offre lusso e stile in appena 372 centimetri di lunghezza

Lancia Y, [illegible] piccola ammiraglia

Così si trasforma il settore delle compatte

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Care piccole auto un po' spoglie, addio. Arriva la Lancia Y e i vecchi concetti che hanno accompagnato lo sviluppo della motorizzazione vengono capovolti. Non per niente lo slogan che ne accompagnerà il debutto [illegible] mercati recita: «Agli antipodi del solito». [illegible] tutti i sensi.

La Ypsilon è un concentrato di lusso e stile in appena 372 cm di lunghezza. Non solo «piccolo è bello», come si dice, ma adesso «piccolo» racchiude anche contenuti tecnologici innovativi, soluzioni raffinate, una marea di accessori: siamo alla cifra-record di 134. Perché ciascun cliente possa crearsi la vettura su misura per i suoi gusti.

E in più ecco quell'arcobaleno di colori rappresentato dal sistema Kaleidos, sviluppato da Fiat Auto insieme con gli specialisti della Ppg. Oltre alle 12 tinte in normale offerta, il Kaleidos permette di scegliere fra 100 [illegible]verse tonalità. Vuoi il [illegible] shocking [illegible] blu cobalto? Nessun problema, l'impianto di Melfi, con le s[illegible] diavolerie, provvederà a realizzare la Y del [illegible] cuore. Siamo, insomma, [illegible] colore personalizzato.

Basta vederla guizzare per le vie [illegible] Roma [illegible] filare morbida in autostrada, la Lancia Y: elegante e raffinata, con forme che nascono da un gioco di linee incrociate e superfici concave e convesse. Una fisionomia subito riconoscibile, con tecnologia avanzata: [illegible] portellone posteriore è [illegible] pezzo di bravura e i «giochi» tra elementi mobili e fissi della vettura (porte, cofani e scocca) non superano i 4 mm. Un filo.

La nuova Lancia si ispira alla fortunata formula della Y10 (due volumi, trazione anteriore) che va in pensione. [illegible] non c'è nulla in comune. Le motorizzazioni, ad esempio. Due possibilità: il Fire 1.2 Spi di 1242 cc e 60 Cv (160 km/h, da zero a 100 l'ora in 13"2) e l'1.4 12V di 1370 cc e 80 Cv (170 km/h, 0-100 in 12"4). Propulsori che girano si[illegible]zinsi e rotondi, brioso [illegible] mai esasperati, come la tradizione Lancia insegna. Tre i tipi [illegible] cambio: manuale a 5 o 6 rapporti (un divertimento in città, un risparmio di benzina, grazie alla «sesta» lunga, in autostrada) e automatico a variazione continua Ecvt. Il servosterzo è di serie sul 1400.

Gli interni valorizzano il ruolo di piccola ammiraglia della Y, sia per le generose caratteristiche di abitabilità (la larghezza, all'altezza dei gomiti di guidatore e passeggero, è di oltre 1400 mm, un primato) sia per la qualità degli allestimenti (tre livelli, individuati dalle sigle LE, LS e LX) e dell'arredo. Coerenti con il design esterno, sono proposti in 4 rivestimenti diversi e 12 colori.

Tra gli optionals Abs, climatizzatore, specchietti retrovisori riscaldabili. E ancora, doppio airbag, impianto antincendio, cinture con pretensionatore a comando elettronico.

In tutto sei versioni (1.2 LE/LS 5 marce, LS 6 marce/Ecvt e 1.4 LS/LX 5 marce). Non sono in programma varianti a trazione integrale o con guida a destra per i mercati anglosassoni. E i prezzi? Sarà l'ultimo segreto a cadere [illegible] questo gioiellino che nel '96 festeggerà i 90 anni del mito Lancia.

[m. f.]

Una gamma
di 112 colori
e 134 accessori
per offrire
un'auto su misura

[illegible]

LE STRATEGIE DEL GRUPPO

Cantarella: nuova sfida a un mercato in stallo

L'amministratore delegato di Fiat Auto «Il '96 nasconde forti incognite»

Sopra Paolo Cantarella amministratore delegato di Fiat auto. A sinistra un particolare dell'interno della nuova Y che la Lancia ha presentato ufficialmente ieri a Roma

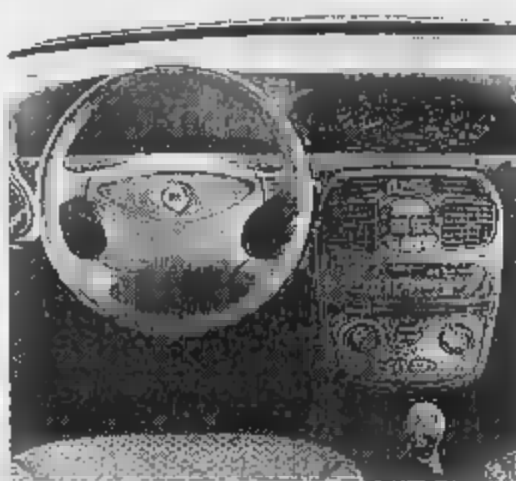
ROMA

«UN bel colpo d'occhio, no?». Paolo Cantarella si gusta lo spettacolo di 112 Lancia Y schierate davanti al Palazzo dei Congressi all'Eur, ciascuna [illegible] un differente colore di carrozzeria. Dodici tinte base e cento a scelta dei clienti. Un record che nasce da un sofisticato sistema industriale e organizzativo, il Kaleidos, e che costituisce un ulteriore esempio della vivacità creativa e tecnologica del made in Italy.

E ve n'è bisogno, perché, sottolinea l'amministratore delegato di Fiat Auto, «la situazione d[illegible] mercati è tale da creare forti incognite per il prossimo futuro». E' un po' il leit-motiv della presentazione della piccola ammiraglia della Lancia: [illegible] un lato un'azienda che si è rinnovata e che si sviluppa sotto tutti i punti di vista, dall'altro una minore propensione all'acquisto di auto da parte del pubblico, il che costituisce «elemento di preoccupazione».

«La fine del '95 - dice Cantarella - sta accusando un [illegible] rallentamento nella crescita e analoghe incertezze accompagnano il '96, anno per il quale i più ottimisti prevedono modesti incrementi. La flessione del mercato dell'auto, particolarmente significativa in Italia nel primo semestre, si è aggravata nei mesi successivi, facendo registrare ad agosto un -3,7%, a settembre un -3,3% e a ottobre [illegible] -9%, anche per lo sciopero degli autotrasportatori. E' un fenomeno che riguarda pure altri comparti e che dipende dalla situazione economica complessiva». Nel nostro Paese [illegible] dovrebbero vendere entro dicembre circa un milione e 650 mila vetture. In Europa le consegne sono praticamente stabili e nel '96 [illegible] dovrebbero salire più dell'1,6%.

In questo scenario Fiat Auto, e la Lancia Y è l'esempio - come dire? - più fresco, ha operato e opera con fortissimo impegno. «Cerchiamo - spiega Cantarella - di fare vetture che piacciono e di far bene il nostro lavoro». La piccola ammiraglia è nata in soli 26 mesi, un primato in tema di time-to-market (cioè il tempo necessario dalla definizione del modello di stile alla commercializzazione). «E in futuro questo tempo si aggirerà sempre tra i 24 e i 30 mesi per tutte le vetture di Fiat Auto». Un'oscillazione che dipenderà dalle maggiori [illegible] minori sinergie e complessità del prodotto da approntare.

Si tratta di un risultato importante, perché permetterà al gruppo italiano di proporre modelli attualissimi, in linea con le tendenze del mercato. E, naturalmente, di stimolarlo con nuove offerte. «Fiat Auto - dice Cantarella con orgoglio - è un'azienda diversa da quella del passato». Stabilimenti nuovi e all'avanguardia come Melfi, dove, insieme con la Punto, nasce la Ypsilon (130 mila unità all'anno, di cui un terzo destinato all'Europa), o come Pratola Serra, da dove arrivano i motori 1400 della «deb» Lancia. E poi un sistema industriale che ha cambiato organizzazione, ruoli professionali, tecnologie, rapporti interni ed esterni.

«E' questa Fiat - afferma Cantarella - che ci ha consentito negli ultimi quattro anni una innovazione dei prodotti incalzante. Abbiamo completato la gamma dei nostri marchi in quasi tutti i segmenti di [illegible]to e ci siamo affermati in quelle nicchie dove mancavamo da tempo». Soltanto nel [illegible] Fiat Auto ha portato al debutto la Barchetta, le Alfa Romeo Spider e GTV coupé, la 146, Bravo e Brava. E nell'ultimo anno [illegible] Lancia ha presentato la Dedra Station Wagon, [illegible] monovolume Z, la Kappa e la Delta HPE. Adesso la Y [illegible] nel '96 arriveranno una giardinetta e un coupé derivati dalla K.

«Possiamo dire - afferma l'amministratore delegato di Fiat Auto - che i clienti hanno apprezzato il no[illegible] sforzo industriale. I primi dieci mesi del '95 hanno visto una crescita del fatturato e della redditività, crescita indispensabile in un'azienda che vuole proseguire negli investimenti, nell'ulteriore potenziamento della rete commerciale [illegible] nell'espansione internazionale».

Con la Y, che sarà commercializzata [illegible] Italia a metà gennaio [illegible] entro febbraio in tutta Europa, Fiat Auto avrà una nuova arma per scendere in campo nel '96. Prezzi per ora non se ne fanno (li sapremo nella settimana prossima) ma la nuova Lancia, per lo stile e il design innovativi, per i contenuti e le chicche che la impreziosiscono, diventerà un punto di riferimento per tutti i costruttori.

Michele Fenu

Asta record per gli ori dell'Aga Khan

Accanto [illegible] momento dell'asta record [illegible] gioielli che l'Aga Khan aveva regalato alla moglie Salimah (foto [illegible] basso) e che [illegible] donna, dopo la separazione, ha deciso di vendere per vendicarsi

Salimah, vendetta da 45 miliardi

S'è presa la [illegible] rivincita la piccola Sally Crocker Poole, [illegible] lady Crichton Stuart, ex principessa Salimah Aga Khan, l'altra notte a Ginevra. All'hotel Richemond, sono stati battuti all'asta i gioielli della sua «buonuscita» dai 25 anni di matrimonio [illegible] il principe Karim. 28 milioni di dollari il ricavato, quasi 45 miliardi di lire.

«Un trionfo - dicono da Christie's - 100 per cento di venduto, più che raddoppiate le stime per molti pezzi; circa 800 partecipanti, tanto che sono state allestite tre sale con collegamenti video-voce. [illegible] una ventina di telefoni hanno garantito [illegible] "diretta" con i collezionisti nel mondo». [illegible]a quel 100 p[illegible] cento [illegible] comprende 23 lotti dei 261 proposti nel catalogo: [illegible] due tentativi di bloccare l'asta e altrettante sconfitte, il principe Karim Aga Khan ha ottenuto dalla Corte di giustizia di Ginevra, soltanto all'ultimo minuto, che almeno quei 23 («piccoli» pezzi di non grande pregio, ma di particolare valore religioso) fossero ritirati.

Per Salimah, la vendetta è dolce [illegible] miele con quel «Begum blue», cuore di diamante azzurro profondo, 13,78 carati, pegno di un amore poi tradito da troppe scappatelle, un simbolo nel patrimonio e nella tradizione di famiglia, incastonato in un collier di diamanti a cuore firmato Poiray: nella sala attonita e silenziosa al rimbalzo dei rilanci, guidati [illegible] grinta da François Curiel presidente di Christie's a Ginevra, il martelletto batte 7 milioni e 800 mila dollari, quasi 12 miliardi e mezzo di lire; la stima era di circa 11 miliardi. Crolla [illegible] tensione e scroscia l'applauso. Scattano a raffica i flash dei fotografi e si accendono i fari per le riprese tv. Tutti in piedi, donne eleganti e ingioiellate, collezionisti privati e mercanti internazionali, [illegible] folto gruppo da New York che sfoggia il tradizionale Kippà ebraico.

Il «Begum blue» se l'è aggiudicato Laurence Graff, gioielli[illegible] londinese, habitué dei colpi grossi alle aste ginevrine, abilissimo commerciante che spara miliardi senza mai perdere la sua flemma inglese. Per assaporare meglio la gioia della sua conquista Laurence Graff era [illegible] modamente seduto in sala.

Non c'era Robert Mouawad, origine libanese, ormai quarta generazione nel commercio internazionale di pietre preziose, sede centrale a Ginevra: con una telefonata ha raddoppiato la stima di una parure di diamanti taglio marquise e smeraldi cabochon: 10 miliardi ne ha sborsati quattro per collier, spilla, orecchini e anello. Due gocce di smeraldi di oltre 51 carati l'una per descrivere soltanto il pendentif della collana, firmato Cartier. Per Robert Mouawad sono «noccioline» visto che - come egli stesso ha riconosciuto più d'una volta - colleziona «soltanto pietre da 100 carati in su» e nel 1990 ha conquistato un record storico con un diamante da 101,84 carati, il più «bianco», il più «puro» e anche il più «caro» del mondo fino ad allora mai battuto ad un'asta. 15 miliardi di lire.

Ed è stato battuto anche un record mondiale da un diamante blu da 4,37 carati, incastonato in un anello [illegible] Boucheron, venduto [illegible] 4 miliardi: è il prezzo più alto per carato mai raggiunto.

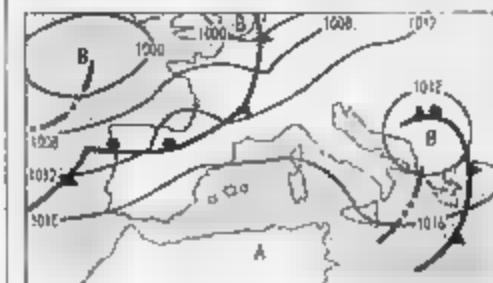
Se la ride ora Salimah dei suoi rancori di ex moglie tradita e principessa deposta, e rivela a destra e a manca la sua intenzione di devolvere in beneficenza parte del [illegible]vato dell'asta. Ma non tutti le credono [illegible] meno che mai l'ex marito, che pensa a una mossa astuta per evitare i nuovi colpi legali che gli promettono i suoi [illegible]vocati.

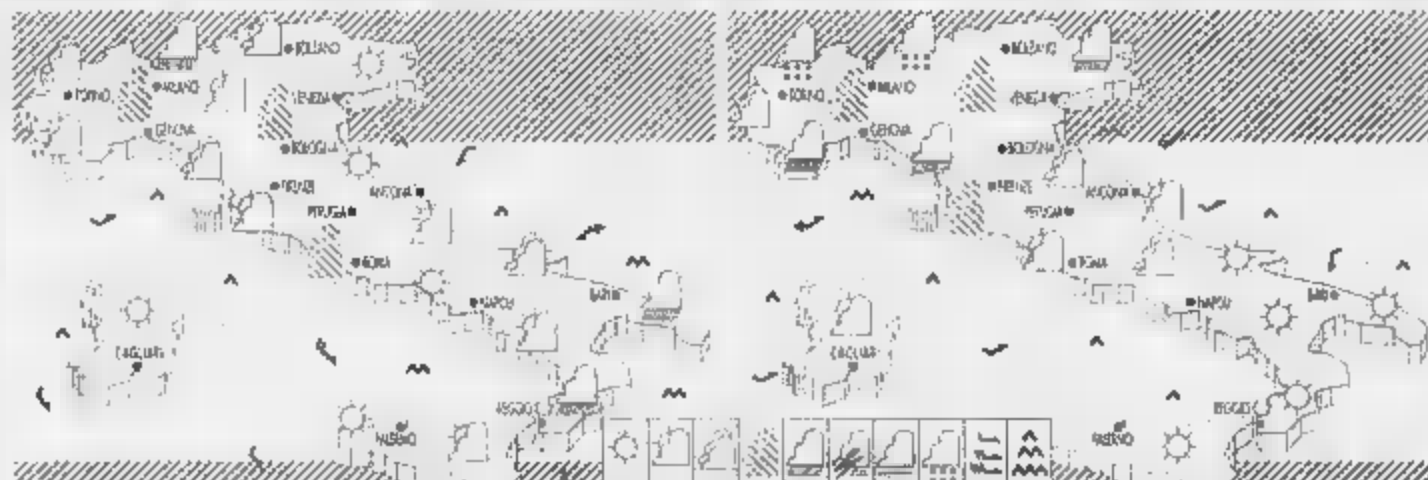
«Così dicono tutti» si mormorava l'altra notte nella grande sala verde e oro dell'hotel Richemond al termine della follia dell'asta.

E molti ricordavano Wallis Simpson, «la piccola arrampicatrice sociale di Baltimora», protagonista dell'ultima favola romantica del XX secolo nelle vesti di Cenerentola che va sposa al Principe Azzurro, [illegible] Edoardo VIII che abdicò [illegible] trono d'Inghilterra per amore suo. Anche i gioielli della duchessa [illegible] Windsor erano andati all'asta a Gi[illegible]vra, battuti da Sotheby's, nell'aprile dell'89: [illegible] aveva lasciato scritto nel suo testamento e aveva stabilito - «per iscritto» - che il ricavato andasse all'Istituto Pasteur di Parigi per un nuovo laboratorio di ricerca contro l'Aids e il cancro. Allora, avevano «fruttato» 43 miliardi soltanto i primi 95 lotti; 65 miliardi per 300 pezzi. «Quelli erano gioielli, un'asta storica». Per i mercanti internazionali, «Salimah, [illegible] principessa, non [illegible] retto il confronto».

Simonetta Conti

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

[illegible]. Dopo il transito della perturbazione, si va stabilendo un flusso di «correnti occidentali» debolmente perturbate ma molto umido. Durerà due giorni. Poi a modificarla in peggio interverrà l'aria fredda. Per i prossimi due giorni quindi avremo un tempo incerto ed umido sia sulle regioni settentrionali che centrali, ma temperature mite. **TENDENZA PER DOPODOMANI.** Entrerà in azione l'aria fredda, orchestrata da una depressione. Tempo in peggioramento sul settore Nord orientale e lungo le regioni adriatiche. Neve sul versante Nord delle Alpi. Temperature in calo. Schiarite su Piemonte e Liguria.

OGGI. Sulle zone interne del Centro-Sud e su quelle adriatiche annuvolamenti residui con occasionali brevi piogge e tendenza a miglioramento. Sul resto della Penisola poco nuvoloso. Poi tendenza ad annuvolamenti al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Temperature e umidità in aumento.

DOMANI. Al Nord e sulla Toscana generalmente nuvoloso con occasionali e deboli piogge locali. Possibili nevicate di debole intensità sulle zone alpine. Insistenza di nebbie sulla Pianura Padana. Sulle restanti regioni e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con parziali schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	[illegible]	Firenze	15	18	Bari	13	19
Verona	8	18	Pisa	13	20	Napoli	13	18
Trieste	13	17	Ancona	14	18	Potenza	8	17
Venezia	11	18	Perugia	11	14	S.M. Leuca	13	18
Milano	7	18	Pescara	11	15	R. Calabria	14	21
Torino	8	17	L'Aquila	[illegible]	16	P[illegible]	15	18
Cuneo	7	15	Roma Urbe	[illegible]	[illegible]	Catania	[illegible]	21
Genova	13	19	Roma Ciamp.	13	18	Alghero	13	19
Bologna	[illegible]	15	Campobasso	8	12	Cagliari	[illegible]	[illegible]

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	12	nuvoloso	Lisbona	15	20	pioggia
Atene	13	18	nuvoloso	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	13	27	sereno
Berlino	3	5	nuvoloso	Madrid	[illegible]	18	nuvoloso
Bruxelles	10	13	nuvoloso	Montreal	[illegible]	-2	np
Bucarest		-	np	Mosca	-4	-3	nuvoloso
Budapest	0	5	pioggia	New York	5	8	pioggia
Buenos Aires	15	23	variabile	Parigi	7	13	nuvoloso
Copenaghen	5	8	nuvoloso	Pechino	2	19	sereno
Dublino	3	13	nuvoloso	Praga	3	4	nuvoloso
Francoforte	5	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	[illegible]	variabile
Gerusalemme	7	19	sereno	Sofia	5	11	nuvoloso
Ginevra	8	11	nuvoloso	Sydney	15	[illegible]	variabile
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Tokyo	11	20	nuvoloso
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-4	4	variabile
Il Cairo	14	26	np	Vienna	3	8	nuvoloso

Tante proposte nel cuore di Torino, con appartamenti di tutte le metrature

Una nuova formula dell'abitare

Gusto dell'antico e comfort d'avanguardia

Ambienti eleganti, completamente ristrutturati, in posizione centralissima, a prezzi competitivi: è la filosofia di «Spai Immobili», numero uno nel suo settore a Torino che, attraverso operazioni mirate, commercializza appartamenti che combinano la ricchezza dell'antico con tutti i comfort e le esigenze dell'abitare di oggi. Così, dai piccoli ai grandi appartamenti, a quelli su due piani, l'offerta è vastissima [illegible] sempre di alto livello.

A riprova dell'eccezionalità di queste proposte, basta pensare a Palazzo della Rocca, [illegible] Via della Rocca, dove una ristrutturazione attenta ha riportato all'antico splendore una costruzione di prestigio. Dovizia dei particolari [illegible] qualità dei materiali hanno prodotto un «miracolo» di recupero edilizio, come dicono all'Impresa Rosso, che ha un'attenzione quasi maniacale per ogni particolare. Anche Palazzo dei Cortili, in Via San Massimo, ha beneficiato di u[illegible] cura rigorosa. La ristrutturazione, con parziale ricostruzione, ha valorizzato i tre cortili interni, mentre gli alloggi sono dotati di terrazzi e terrazzini con vista sul Monte dei Cappuccini. Inoltre, sempre pensando al massimo comfort, è stato previsto un parcheggio sotterra[illegible] meccanizzato.

Un'altra proposta è la Domuns Urbana, in Via Garibaldi: una costruzione del Settecento che - come sottolineano alla «Spai Immobili» - [illegible] anche il primo centro commerciale naturale». All'interno, i vasti cortili sono stati rimossi a [illegible] per ospitare ogni genere di negozi, creando così un passeggio alternativo che collegherà Via Corte d'Appello e Via Bellezia con Via Garibaldi. Eleganti fioriere e una serie di reperti romani, lì ritrovati, contribuiranno a creare un'atmosfera «calda» e accogliente.

Ma [illegible] posto a sé merita sicuramente Palazzo Graneri, nella centralissima Via Bogino. Il palazzo, che risale agli anni 1680/1720, è per eleganza [illegible] do soltanto a Palazzo Reale, come riconoscono unanimi architetti ed esperti. La facciata maestosa, l'ampio scalone interno, gli straordinari soffitti a cassettoni degli appartamenti sono tutti elementi che contribuiscono a dare a questa costruzione un toc[illegible] veramente speciale. E, [illegible] se non bastasse, l'intervento riqualificativo permetterà di riportare al suo antico splendore [illegible] giardino all'italiana che ravvivava l'interno del Palazzo.

Uguale attenzione è stata dedicata al palazzo battezzato «Lagrange 31», nella via [illegible]. Anche in questo caso, ci si è sforzati di recuperare l'insieme nella sua nobiltà architettonica e ogni appartamento verrà dotato di rifiniture di assoluta qualità. Da sottolineare - ricordano alla «Spai Immobili» - il cortile con disegno floreale in acciottolato sul quale si affacciano numerosi negozi e boutique.

[illegible] - ci tengono a spiegare alla «Spai Immobili» - questi non sono certo gli unici interventi in corso. Oltre alle operazioni «top», [illegible] sicuro prestigio, l'immobiliare ha tanti altri fiori all'occhiello e per tutte le tasche, a cominciare dall'edilizia convenzionata. E, infatti, commercializza un lotto della Venchi Unica, mentre a Nichelino si sta ultimando la vendita di 350 appartamenti. A Trofarello, infine, non solo gli alloggi sono disponibili a prezzo convenzionato, ma in più si può accedere [illegible] mutui agevolati regionali.

Alla «Spai Immobili» si sentono sicuri delle loro proposte. «Dopo un triennio particolarmente difficile, il mercato non può che migliorare e, come conseguenza, si è acuita la professionalità dei costruttori e la qualità dei commercializzatori», Mario Alessio, amministratore unico della «Spai Immobili», sottolinea: «Come conseguenza, sopravvive chi è bravo e noi possiamo vantare un'esperienza pressoché unica».

E, infatti, l'immobiliare può vantare moltissimi clienti, dai grandi gruppi [illegible] singoli privati, e [illegible] gamme [illegible] offerte che va dagli appartamenti più economici a quelli di lusso. [illegible] per ogni cliente - spiegano - garantiamo lo stesso impegno e la [illegible] attenzione. Da noi, tutti vengono attentamente assistiti; visite sul posto, disponibilità completa della documentazione e consulenza finanziaria fanno sì che, al momento della firma, l'acquirente compri sempre un "prodotto" sicuro e ponderato, del quale conosce ogni aspetto e che [illegible] consono alle sue esigenze. Ecco perché nessuno ci ha mai chiesto di ricorrere [illegible] diritto di recesso, per altro opportunamente non dovuto nel nostro settore».

Intervista con lo scrittore siciliano che compie oggi 75 anni

I tormenti del giovane BUFALINO

Donne, fuochi, sogni: per la prima volta riscopre nei cassetti i versi giovanili di sapore dannunziano

Gesualdo Bufalino: il piccolo editore «Il girasole» pubblica le sue poesie giovanili. Foto di Ferdinando Scianna

COMISO

GESUALDO Bufalino compie oggi 75 anni, e li festeggia tornando alle origini. Dai suoi cassetti, misteriosamente fertili, [illegible] un libro rimasto inedito per quasi sessant'anni: [illegible] le poesie che lo studente liceale di Comiso scriveva clandestinamente, e sulle quali avrebbe poi formato, correggendosi e ricorreggendosi, la sua [illegible] letteraria. «Non le aveva mai viste nessuno, prima di oggi», [illegible] dice lo scrittore. E rischiavano di restare inedite per sempre. [illegible] [illegible] piccolo, intelligente editore del Catanese, Angelo Scandurra del Girasole, che gli aveva già stampato, in anteprima per pochi amici, *Calende greche* e *Il Guerrin meschino*, gli ha chiesto [illegible] libro riservato, per festeggiare [illegible] nuovo compleanno. E il più avaro dei cassetti italiani si è aperto ancora una volta, per riportare [illegible] luce la perla più insabbiata.

Sotto il titolo *I languori e le furie*, il maturo scrittore [illegible] scopre finalmente lo scrittore agli esordi: così diverso nel linguaggio, così vicino nella sensibilità. [illegible] Bufalino di oggi non aveva mai rinnegato, in realtà, quel suo predecessore di ieri. «Come per le [illegible] della giovinezza, uno ne resta innamorato», ci dice. La conferma viene dalla dedica [illegible] volume: «Al ragazzo che fui, con un sorriso», che suona come [illegible] perfetto endecasillabo. «Ma un sorriso d'indulgenza», precisa subito.

C'è [illegible] essere stupiti, a leggere questi versi: pensando all'età dell'autore, al mondo in [illegible] [illegible]veva. Fra [illegible] 1936 e il 1938, a Comiso, non arrivavano molti libri; erano già rari i giornali. [illegible] avevo [illegible] notizia di Ungaretti, di Montale, di Eliot», [illegible] [illegible] D'Annunzio sì, di Baudelaire sì. E anche di Nietzsche. Il liceale della provincia siciliana [illegible] imbeveva del «Poema paradisiaco», delle «Fleurs du mal», di «Zarathustra». Ed era riuscito, fortunosamente, a mettere le mani su una antologia di poeti simbolisti e parnassiani, curata da Léautaud e Van Bever. Quegli [illegible] avrebbero esercitato una influenza decisiva sul giovane assetato di letture, non sarebbero scomparsi mai del tutto dal suo orizzonte. Nei [illegible] che [illegible] possiamo leggere, giovanili, ma certamente non provinciali, le suggestioni della cultura [illegible]pea, [illegible] pure [illegible] poco retrò rispetto a quegli anni, si sentono.

«Avevo concepito il libro in tre parti: il Quaderno delle febbri, il Quaderno della malinconia, il Quaderno della felicità». Ed è un libro malinconico e febbricitante, [illegible] annunciava il ragazzo [illegible] allora, [illegible] anche, per molti aspetti, felice. «C'era [illegible] carne, la morte e il diavolo; c'era la donna, che allora non conoscevo, immaginavo scene di sensualità che non avevo mai vissuto».

Che cosa è rimasto di quel ragazzo? Molto, si direbbe, [illegible] sentire la confessione dell'autore. «Come ho scritto nella prefazione, ho voluto fornire cavallerescamente a chi non mi ama le controprove di [illegible] tara antica: i miei vizi futuri, [illegible] incubazione, eccoli tutti qui».

Oggi, nel rileggere quei testi, Bufalino sembra stupito soprattutto dalla loro tecnica. «Quello che ho notato è la loro perfezione [illegible] metrica. L'endecasillabo mi [illegible] entrato nelle orecchie». Tutti versi in rima, regolari sonetti, o quartine. «Chi aveva mai sentito parlare di verso libero, da noi? Solo in qualche caso avevo adoperato qualche metro un po' insolito, riprendendolo dall'Alcio[illegible] [illegible] D'Annunzio».

Era anche un bravo studente, Bufalino? Lo scrittore, che ha passato buona parte della sua vita nella scuola, dalla cattedra, non si schermisce. «Sì, ero bra[illegible]. Quando facevo terza liceo, nel [illegible], ho vinto un concorso di prosa latina, [illegible] stato il primo in Sicilia». Non era un concorso qualsiasi. In quegli [illegible] di mare nostrum e di Roma caput mundi vincere una gara di latinità comportava premi speciali. Per Bufalino, come per i vincitori delle altre regioni italiane, il premio era un viaggio a Roma; e il clou del viaggio era [illegible] ricevimento [illegible] Mussolini, a Palazzo Venezia. Tutti in divisa del Guf, anche se erano ancora liceali: ma così chiedeva il cerimoniale fascista. «Mussolini diede a ciascuno di noi una busta con mille lire, una gr[illegible] cifra per quegli anni; e poi volle la fotografia, lui al centro, noi intorno. Conservo ancora quella fotografia, che fu pubblicata dalla Domenica [illegible] Corriere». Apparvero tutti i ragazzi, accoccolati davanti, intorno, dietro. Uno solo era sfuggito all'obiettivo, [illegible] quadro era entrata appena la punta del naso. «Quello sono io, mi ero nascosto in fondo all'ultima fila. Non lo avevo fatto per antifascismo precoce, ma per una viscerale rinuncia all'esibizionismo». Già allora.

[illegible] esibiva pochissimo, il [illegible]gazzo che batteva tutti i suoi coetanei nella lingua di Cicerone. «Il mio professore di italiano [illegible] chiedeva sempre se non scrivessi qualcosa di mio, se avevo qualcosa da fargli vedere. Era un bravo dantista, Paolo Nicosia, allievo di Giovanni Alfredo Cesareo. [illegible] [illegible] gli dicevo sempre di no». [illegible] perché? «Un po' anche per [illegible] pudore necessario; perché le mie poesie erano intrise di una sensualità allo stato fantastico. E forse mi vergognavo di far leggere dei versi che apparivano, su quel piano, inattendibili. Rimasero lì».

Tante carte sono rimaste lì, nella vita di Bufalino. E sarebbe rimasto nel cassetto anche il suo primo romanzo, *La diceria dell'untore*, se non ci fosse stata di mezzo una scommessa fra Elvira Sellerio e Leonardo Sciascia. Avevano letto tutti e due un suo breve saggio per una mostra fotografica su Comiso, la signora Sellerio sosteneva che l'autore di quelle pagine doveva avere un romanzo da parte, Sciascia non voleva crederci. Bufalino, per difendersi, disse a Sciascia che aveva solo delle traduzioni dal francese, la Sellerio volle andare a fondo e lo snidò. Il romanzo uscì, nel 1981, quando l'autore aveva 60 anni, e fu la grande sorpresa: premio Campiello, tante edizioni, traduzioni in ogni lingua.

E se [illegible] ci fosse stata quella scommessa, il libro non sarebbe mai uscito? «Forse no. Forse non lo avrei tirato fuori. Avrei avuto una vita più felice». Ma allora perché lo aveva scritto? «Pensavo che sarei stato un autore postumo. Ci tenevo, a conservare queste cose. Orazio dice[illegible] [illegible] che bisogna aspettare nove anni, per pubblicare, dopo aver scritto. Io ho aspettato un po' di più».

Adesso gli editori gli danno meno tempo. Ma lui trova ugualmente il modo di difendersi: pubblica in edizioni periferiche, quasi private, prima di uscire dal grande [illegible]litore. L'ultimo [illegible] libro, *Il fiele ibleo*, [illegible]edicato alla Sicilia, è uscito da Avagliano, di Cava dei Tirreni. Dove apparirà, il mese prossimo, il suo ultimo testo poetico, «Lettera di Capodanno»: «E' una visione sconsolata del nostro tempo, perché ogni anno è peggiore del precedente, come nel "Venditore di almanacchi" leopardiano. Ma con [illegible] speranza finale: tornerà un venditore [illegible] almanacchi sotto i nostri balconi, a persuaderci che vale [illegible] pena di [illegible].

E che cosa si nasconde ancora nei cassetti di Bufalino? «Niente». Ma sulla scrivania c'è una novità importante, il manoscritto di un romanzo, il primo dopo cinque anni, appena finito. «Ho [illegible] oggi il punto finale. Posso dire il titolo *Tommaso e il fotografo cieco*? No, *Petalrac*, posso dire che si riferisce al crollo di un edificio, dove un giornalista aveva trovato rifugio, in uno scantinato, per scrivere il proprio diario, e ne viene travolto». Ma non può dire altro. «Devo rileggerlo, rivederlo. Poi sceglierò: se destinarlo al cestino, a una edizione privata, o al mio editore; dovranno vederlo anche alla Bom[illegible]. Non so quale delle tre soluzioni prevarrà». Difficilmente, questa volta, riuscirà a tenerlo nel cassetto.

Giorgio Calcagno

«Vinsi un concorso, Mussolini mi dette in premio mille lire»

«I miei vizi futuri, in incubazione, sono già tutti lì»

I LANGUORI ■ LE FURIE

E SEMPRE

Ancora e sempre a te grido, insaziato
Desiderio che in [illegible] ardi e t'accarni,
e ti divincoli entro i miei scarni
avidi fianchi d'angelo tentato.

O tu che splendi e in mille forme incarni
la tua specie mutevole, o esecrato
e invocato, o tu, Pianto, o tu, Fato,
stanotte ancora bruciami le carni.

Perch'io voglio infiammare dell'impura
tua torcia la mia ultima avventura
e urlare e ubriacarmi e applaudire!

Perch'io voglio morire fra le lente
tue braccia, sotto il tuo morso sapiente,
e insanguinare te del mio morire!

E QUESTA SERA

E questa sera datemi diamanti
e sangue! Voglio femmine ribelli
che nell'umido gorgo dei capelli
chiudano carni barbare e pesanti,

e danzino, cerate da gioielli
inauditi, danze esasperanti,
fino a crollare come idoli infranti,
crocifisse dal lancio dei coltelli.

Voglio donne scolpite sul silenzio
come statue d'onice e d'opale,
insanguinanti, cupo oro, la via.

Il Desiderio, gigante carnale
dagli occhi pieni di calma pazzia,
m'offra muto la sua coppa d'assenzio.

DELITTO IN CHIESA

Il pallido breviario che le mani
sfogliavano nell'ombra dell'arcata
(solo esse vidi dietro la grata
guizzanti e vive come fiori strani)...

E il pugnale nascosto fra le pagine
che rosso urlò sul nero della tonaca
(eri una giovane piccola monaca,
d'un avorio malato eri l'immagine)...

Poi dritta sotto l'altare maggiore
restasti bianca, immobile, smarrita,
e ti guardavi il sangue sulle dita,
assassina del Grande Inquisitore...

VAE SOLI

Io trascino il mio stupido calvario
fra spoglie vane di lussurie vane,
limosinando estasi profane
da bocche gonfie d'alito nefario.

Sepolte nella sabbia carovane
fanno siepe al delirio solitario;
danzano innanzi all'occhio visionario
fate morgane d'oasi e di fontane.

E vado, vado, e invano nell'immota
bollente afa di morte, invano spio
un brivido di fresche aure marine.

Così vorrei, così vorrei che infine
approdassi alla bianca isola ignota
che lambe il nero mare dell'Oblio.

Gesualdo Bufalino

da I Languori e le Furie (Il Girasole Edizioni)

Arriva in Italia il romanzo della californiana Cynthia D. Grant: e gli psicoanalisti si dividono

«Piccole donne» in fuga, c'è lo «Zio vampiro»

Una dura storia di stupri in famiglia, svolta nella letteratura per ragazzi

ANCHE i vampiri possono essere tipi perbene. [illegible] solo in apparenza. Prendia[illegible] lo zio Toddy, con il suo bel viso da trentacinquenne segnato [illegible] piccole rughe, cuoco eccellente, così simpatico e affettuoso con la nipotina adolescente con cui abita, a [illegible] dei genitori della ragazza. Quando cala [illegible] notte Toddy cambia radicalmente aspetto: i [illegible] occhi brillano in maniera perversa. [illegible] se la porta della camera da letto di Carolyn cigola sinistramente è proprio lui che, furtivo, vi si introduce. Il segreto che tortura Carolyn, che la [illegible] dimagrire, è [illegible] queste visite notturne, in cui lei, per scacciare [illegible] realtà dello zio violentatore, preferisce immaginarlo come il sanguinario Conte Dracula, in una scissione mentale che rischia di portarla alla follia.

Arriva anche [illegible] Italia *Zio vampiro*, della narratrice californiana per ragazzi Cynthia D. Grant, un racconto che si rivolge direttamente [illegible] [illegible] pubblico di adolescenti e che [illegible] pubblicato nella collana Gaia junior della Mondadori (per i lettori dagli undici [illegible] in su). Un libretto [illegible] gran successo oltre oceano: al centro ha un tema che scotta, poiché la Grant, nella storia di Carolyn vittima della cupidigia erotica [illegible] Toddy, prende di petto in [illegible]niera molto diretta lo stupro tra le pareti domestiche.

La letteratura per ragazzi volta pagina. Addio alle storie più edulcorate e più farcite di buone norme [illegible] comportamento e di vita, addio [illegible] ogni idealizzazione dell'età più verde, addio ai *Ragazzi della via Pal* e a *Piccole donne*; al loro posto c'è il racconto-verità e la faccia in[illegible]quietante dello zio stupratore.

Gli ingredienti per descrivere seccamente e realisticamente lo scenario in cui si svolge la violenza [illegible] [illegible] tutti. C'è [illegible] famigliola borghese delle villette a schiera, con papà e mamma molto disattenti verso le esigenze della figlia. C'è la difficoltà di confidarsi [illegible] gli amici, e alla fine c'è anche la malata e torva irresponsabilità dello [illegible] che, come annota Carolyn nel diario, [illegible] convinto di [illegible] avermi fatto davvero male».

Nella comunità terapeutica dove Carolyn viene accolta, dopo aver buttato fuori tutto [illegible] suo orrore confidandosi [illegible] un'insegnante, sono in cura «molti altri bambini e tutti sono stati violentati da padri, fratelli, madri, estranei. Vampiri come mio zio sono comuni come [illegible] termiti e infestano perfino le migliori famiglie. Le vittime si contano a milioni». Esagerazione letteraria? Tremenda verità? Giusto o sbagliato che la letteratura per ragazzi e ragazzine diventi un [illegible]nuale di autodifesa insegnando a guardarsi alle spalle anche [illegible] luoghi dove dovrebbero sentirsi più protetti? «A [illegible] sembra molto [illegible] affrontare il tema [illegible] violenza [illegible] famiglia attraverso un racconto per adolescenti - osserva la psicoanalista Silvia Vegetti Finzi -. Che la famiglia non sia un santuario lo sanno tutti, meglio spalancare porte e finestre e far vedere [illegible] zone [illegible]. Ma un racconto come questo non dovrebbe [illegible] dato in mano a [illegible] ragazzo, piuttosto potrebbe essere l'occasione per un dialogo tra genitori e figli. Oppure, se fossi un'insegnante, lo leggerei in classe».

Gli adulti nello *Zio vampiro* ci fanno una pessima figura, dalla madre alle [illegible] [illegible] fratello maggiore, incapaci, [illegible] o [illegible] consapevolmente, [illegible] guardare in faccia la verità. E' proprio questa la dinamica che si svolge nella realtà di casi analoghi? «Indubbiamente c'è da parte [illegible] più grandi una volontà di non vedere, di pensare che siano fantasie esagerate delle giovanissime - dice lo psicoanalista Aldo Carotenuto -. Invece ho grandi perplessità che di stupro [illegible] parli in [illegible] collana per adolescenti. Non [illegible] i ragazzi maturano allo stesso modo, la violenza viene percepita diversamente a seconda delle età: si rischia di farli incontrare prematuramente con una problematica». Lo zio malato di eros potrebbe, dunque, accendere le fantasie degli adolescenti meno protetti e meno con i piedi per terra: [illegible] America è in crescita il numero delle ragazzine dei college che, prese da sacro furore femminista, fanno a gara nel denunciare molestie immaginarie o [illegible] autosuggestionano a vicenda. «Non credo che descrivere i rischi che [illegible] possono incontrare [illegible] famiglia incoraggi fenomeni di questo genere. L'importante [illegible] il lieto fine - assicura lo psicoanalista Massimo Ammanniti -: il fatto che nella storia [illegible] sia [illegible] figura positiva contro quella negativa dello zio. E' un modo di contrastare [illegible] vampiresco [illegible] che sul piano simbolico incarna [illegible] [illegible] figura paterna, molto frequente nell'immaginazione degli adolescenti. Sicuramente è meglio lo *Zio vampiro* [illegible] *Piccole donne* che ai ragazzi di [illegible] non insegna proprio un bel nie[illegible]».

Mirella Serri

IL CASO. Un secolo di braccio di ferro tra autori e editori

Datemi il titolo giusto e vi farò un best seller

PARIGI

DOVE si annida il genio del titolo? E chi detiene la lampada [illegible] Aladino: l'autore di [illegible] libro [illegible] il suo editore?

Il film *Jules et Jim* [illegible] François Truffaut, deve la sua esistenza - così racconta il regista - proprio [illegible] la magia di un titolo. L'omonimo romanzo di Henri-Pierre Roché attirò l'attenzione di Truffaut, mentre distrattamente guardava libri sulla bancarella. «La sonorità di quei due nomi congiunti dalla e mi sedusse». Ne nacque il film.

Titolatore d'eccezione, che aveva il genio in questione incorporato, Georges Simenon deteneva [illegible] precisa convinzione: «Il titolo orienta la lettura di un libro, questo è certo. Ma molto spesso, orienta anche la sua scrittura». Simenon infatti in parecchi casi [illegible] trovò a partire da un titolo spuntatogli in mente per inventare la [illegible].

[illegible] a chi azzardava contestargli i suoi titoli. L'editore Gallimard [illegible] in tutti i modi di opporsi, quando Simenon [illegible] presentò con *Au bout de rouleau* (*Fino all'estremo*). Nella collana della Nouvelle Revue Française, era proprio con quel titolo che Gallimard aveva pubblicato un celeberrimo libro di Joseph Conrad. Simenon sosteneva di ignorarlo, ed essendo ormai allo stadio in cui poteva permettersi qualunque [illegible] la spuntò.

L'aneddoto è tratto da *Simenon*, biografia a firma del grande simenonologo Pierre Assouline, oggi anche nuovo direttore del mensile *Lire*. Nell'ultimo numero, la rivista dedica un ampio servizio alle alchimie dei titoli. Apprendiamo così, non senza stupore, che, incurante delle convinzioni di cui sopra, Simenon non di rado si sorprese da sé a cambiar titolo ad un'inchiesta all'ultimo momento. Quando ormai il ruolo di orientamento della scrittura era stato assolto.

In base [illegible] dati forniti da *Lire*, il braccio di ferro tra autore e editore - nel caso in cui quest'ultimo trovi commercialmente improponibile un titolo - si produce effettivamente quasi solo per la saggistica. I romanzieri [illegible] genere sono poco disposti [illegible] discussioni. Prendere [illegible] lasciare. A meno che siano esordienti: allora i consigli di chi è del mestiere pare vengano non solo accolti [illegible] frequentemente sollecitati. I «vecchi», invece, preferiscono sbagliare in prima persona. E' il caso ad esempio di Frédéric Dard, autore della fortunatissima serie di «Sanantonio», abituato a titoli altisonanti, bitorzoluti o salaci almeno quanto le vicende del suo commissario. Un giorno si mise in testa di intitolare [illegible] l'ultima avventura *I nuovi misteri di Parigi* (si era innamorato all'epoca di Eugène Sue). Mai vendette [illegible] poco.

I grandi titoli, quelli destinati [illegible] riprese e riecheggiamenti nella storia della letteratura, pare siano stati in alta percentuale già loro stessi ispirati da nobili fonti. *I piaceri e i giorni* di Proust «faceva il verso» a *Le opere e i giorni* di Esiodo, [illegible] *Tenera è la notte* [illegible] Fitzgerald era allusione all'*Ode all'usignolo* di Keats, *Il sole sorge ancora* di Hemingway all'Ecclesiaste.

Ma neanche l'autorità dei padri basta a difendere certi titoli dal mondo cinico dell'editoria. Non tanto in patria (benché da [illegible] in questi giorni *Va dove ti porta il cuore* stia facendo discutere): soprattutto all'estero, là dove i titoli vengono massacrati per primi e dove spesso neanche l'autore più categorico riesce a porre il suo veto.

La Francia in particolare sembra essere specializzata nel trasformare radicalmente i titoli per ragioni di pura (supposta) [illegible]merciabilità. Qualche esempio? *The long good bye* di Chandler tradotto in *Sur un air de navaje*. *Cathedral* di Carver trasformato in *Les vitamines du bonheur*.

Quanto a *Lessico famigliare* di Natalia Ginzburg, in Francia è diventato *Les mots de la tribu* (con riferimento a Mallarmé). La trasformazione è stata molto lodata. Giusto o sbagliato?

Gabriella Bosco

A destra: Joseph Conrad

Georges Simenon sosteneva che il titolo orienta la scrittura

IL LIBRO È MIO, LO BATTEZZO IO

Il tenace Arpino e le opzioni di F & L
Così decidono Bollati, Dalai e Ferrari

Da sinistra: Alessandro [illegible] e Giovanni Arpino

OSWALD Spengler, dopo un rifiuto in Germania, vide accettare il suo testo più importante in Austria, ma il titolo che parlava di «morfologia» fu cambiato da un collaboratore della casa editrice, Ernst Bloch, in *Il tramonto dell'Occidente*. Così in Europa, così in [illegible]lia. Quando all'Einaudi arrivò il volume di C. W. Ceram con un titolo tecnico-scientifico, Giulio Bollati [illegible]ecise per qualcosa di evocativo: fu *Civiltà sepolte*. E fu successo.

Importanza del titolo, dunque. Ma siamo padroni di quell'arte? ci [illegible] trucchi, divieti, vie sicure, tranelli? e chi ne capisce di più, l'autore o l'editore? Caterina Brero, vedova di Giovanni Arpino, conser[illegible] una lettera che nel 1954 il poeta Vittorio Sereni scrisse a suo marito che gli aveva inviato dei versi. Diceva Sereni: come fa a mettermi nel titolo la parola Torino che fa rima con Arpino? Uscì così *Il prezzo dell'oro*. E, dopo un «lungo» *Sei stato felice Giovanni*, Arpino si diede [illegible] linea rigida: tutti titoli sferzanti ed evocativi, tutti con due parole unite da aggettivi, verbi o preposizioni: da *Una suora giovane* [illegible] *Una nuvola d'ira*, da *Randagio è l'eroe* [illegible] *Passo d'addio*. Una gabbia intoccabile da altri, così come l'intera copertina, della quale decideva anche l'immagine.

[illegible] risultato gli permetteva d'essere tassativo e anche freddo nella formula, commenta [illegible]. Il quale condivide l'unità globale della copertina, della quale il titolo [illegible] un elemento: «A volte può risultare distante dell'illustrazione, ma in un gioco di rimandi inconsci può esserne una sorta di didascalia. L'ho imparato facendo del cinema con Bertolucci, quand'ero studente universitario: facevo montaggio, commento musicale, il parlato, ricostruivo l'unità dell'espressione, [illegible] ho imparato molto». Una tecnica? «L'assemblaggio. Non c'è nulla negativo a priori, ma qualcosa può rovinare il tutto. Non parole vietate, ma vincolate al contesto».

Possibile che non si sia[illegible] individuati elementi da evitare? Alessandro Dalai, l'editore della Baldini & Castoldi [illegible] *Va' dove ti porta il cuore* e *Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano*, ribalta la questione: «Ci sono parole che funzionano. Ma si ondeggia per epoche, [illegible] sono trend precisi, [illegible] subiscono le mode. Alcune formule funzio[illegible] sempre, altre [illegible]riano [illegible] i tempi». E in base a questa legge l'editore interviene, censura, modifica, aggiunge, cambia? «I titoli forti non si toccano, come *Va' dove ti porta il cuore* o le *Formiche*. Su altri si interviene. Succede per esempio nella satira».

[illegible] morbido con gli autori è il direttore [illegible] Mondadori, Gian Arturo Ferrari: ci sono, sì, formule collaudate, ma non [illegible] di prevaricare chi ha scritto il testo: «Prendiamo Alessandro Barbero. Io non ero del tutto convinto di quel lungo *Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle*. Ma non sono intervenuto. E' un bestseller». Quanto alle formule, dice Ferrari, [illegible] anglosassoni ne hanno una palese: «I titoli, [illegible] generale, si rifanno alla Bibbia o a Shakespeare, a un linguaggio fortemente immaginifico, già nell'orecchio del lettore. Basti pensare alla *Cruna dell'ago* [illegible] Follett. E' raro che un brutto libro abbia un grande titolo».

Grandi titoli, grandi libri. Carlo Fruttero e Franco Lucentini confermano riflessioni minuziose, ma senza imporre nulla: «Discutiamo tutto anche con l'editore. Siamo pronti a qualunque suggestione». Come nasce il titolo? «Facciamo liste con tutte le possibili variazioni di contrasto, [illegible] lunghe [illegible]rie semantiche. Ci serve un aggettivo che induca all'oscurità? Al[illegible] cominciamo: oscuro, buio, nero, penombra, tenebre... Poi proviamo innumerevoli accostamenti, fino a [illegible] serie di cinque o sei [illegible]. Ma non illudiamoci sulla tecnica. Dice Fruttero: «Uno che non ha letto il libro può spararti un'intuizione geniale, come il verso di un poeta. E, comunque, sarà sempre un salto nel buio».

Marco Neirotti

Come scegliere: tutti i segreti da Simenon a Hemingway

Una nuova rivista «Carnet» la cultura a colpo sicuro

ROMA

ERO a Venezia per lavoro e avevo un pomeriggio [illegible]. Decisi di andare a vedere [illegible] mostra: era chiusa. Tornai l'indomani mattina: c'era una fila lunga duecento metri. Me ne andai arrabbiato. [illegible] naturalmente senza aver visto la mostra».

Luca Grandori, direttore editoriale della De Agostini-Rizzoli Periodici (Darp), racconta che l'idea di pubblicare *Carnet*, la nuova rivista d'informazione culturale da oggi in edicola (7mila lire), gli venne dopo quella frustrante trasferta veneziana. L'episodio, dice, era l'ennesima dimostrazione che in un Paese dove l'informazione culturale è sempre stata scarsa, un paio d'ore dedicate alla cultura potevano essere un azzardo».

Mostre, concerti, film, libri, antiquariato, aste, gastronomia, itinerari turistici [illegible] sfondo culturale. Spiega Grandori: «Il nostro taglio [illegible] quello dell'informazione pratica. Ormai la cultura è spettacolo e va trattata in modo divulgativo, anche al rischio di apparire superficiali».

Il primo numero apre con un servizio sul *Flauto Magico* alla Scala. «Spieghiamo come procurarsi il biglietto ma anche la trama dell'opera per chi non la ricordasse. Insomma, non diamo nulla per scontato. C'è una grande mostra di Vermeer [illegible] Washington? Va bene, ma chi era Vermeer?».

Alberto Ronchey, presidente della Rizzoli-Corriere della Sera, ha tenuto ieri a battesimo la rivista alla Stampa estera e poi a palazzo Giustiniani, sede del Senato: «E' un prodotto assolutamente nuovo, [illegible] esiste in nessun altro Paese».

Dietro alla decisione degli editori, anche l'individuazione di un nuovo trend sociale. «L'Italia è arrivata tardi [illegible] consumo dei grandi avvenimenti culturali», assicura Grandori. «Negli Anni Ottanta gli italiani si sono buttati sui consumi voluttuari. Adesso investono più sulla persona, sull'arricchimento culturale».

La Darp ha investito dieci miliardi per il lancio della rivista diretta da Carlo Montanaro. Ma *Carnet* ha anche uno sponsor ufficiale: Moët & Chandon. [a.d.r.]

LETTERE AL GIORNALE

Grandi storie per piccoli lettori; Università ferma al Medioevo

Mancano racconti adatti a tutti

Ho letto con grande interesse l'articolo di Nico Orengo su La Stampa [illegible] 2 novembre «Grandi scrittori, piccoli lettori», importante per il tema che affronta e per la lunga serie di interrogativi che sottende.

Chi è scrittore è scrittore e basta, dice. Ed è vero. Esiste una letteratura per signore (un tempo era solo per signorine, ma ora il costume ha interrotto la cesura tra chi è maritata e chi non lo è, e nei romanzi rosa si suppone che tutte indiscriminatamente conoscano i segreti dell'amore), una letteratura per ragazzi, una per adulti e, nel loro ambito, si susseguono i vari colori. Ma [illegible] tratta davvero di letteratura? E ha senso scrivere ponendosi esclusivamente il problema del destinatario? Dovremmo chiamarla narrativa o letteratura di serie B? Ma nemmeno narrativa funziona, poiché per saper narrare una storia occorrono comunque doti di scrittore e non solo di scribacchino.

Al di là di questi interrogativi, esiste però un grosso problema: scarseggiano opere che attraversino tutte le età. L'interrogativo che a questo punto mi sorge è il seguente: il vero scrittore è colui che crea storie emblematiche, tali da essere estrapolabili dall'opera e valere per se stesse? Ed è lecita questa estrapolazione? La storia di Robinson Crusoe è stata ricalcata mille volte e ha una forza grandissima. Non diversamente da Capitan Nemo, da Huck Finn e da Tom Sawyer. Oppure dall'*Orlando Furioso*, da *Moby Dick*, persino dalla *Divina Commedia*. Tutte [illegible] valide per tutti, ma non proponibili in toto a un bambino. Robinson Crusoe, per esempio, è difficile, irto, complesso da capire - così com'è scritto - persino da un adulto di buona cultura.

Il problema quindi è quello della trasferibilità delle grandi storie. E, a parer mio, una grande storia è estrapolabile dall'opera di cui costituisce il tessuto. Vale di per se stessa. Ecco perché [illegible] possibile raccontarla ai bambini. Ben vengano allora gli adattamenti, [illegible] meglio, ciò che in inglese si definisce *retelling*, cioè rinarrazione [illegible] linguaggi comprensibili alle varie età, adattati quindi al destinatario. Non mi pare sensato, ma limitante e astratta, la teoria cara a certi semiologi secondo cui l'opera è intoccabile. Non condivido perciò le critiche di chi guarda queste operazioni con aprioristico sospetto, affermando [illegible] gran [illegible] la sacralità dell'originale e la sua improponibilità [illegible] un pubblico non adulto.

Nulla mi ha affascinato di più, nella mia infanzia, dei racconti della Divina Commedia e dei poemi cavallereschi che mi regalava mio nonno o degli adattamenti della vecchia e gloriosa Scala d'Oro. Ben venga allora una narrazione, umile e adatta ai bambini, delle vicende più magiche della letteratura.

Mia Peluso
Torino

«Cattedropoli» e il sistema chiuso

Come sempre è stato necessario lo «scandalo» per portare alla pubblica attenzione un problema che molti conoscono, ma che nessuno ha gli strumenti e la volontà di affrontare, per scoraggiamento o per interessi privati.

Il problema di turno è stato, qualche giorno fa, quello di «cattedropoli», ossia dei concorsi truccati e degli abusi «baronali» all'interno di quel sistema feudale che è il mondo degli Atenei italiani.

Sarebbe troppo facile dire: «noi l'avevamo detto», e magra consolazione la ragione se non può incidere sulla realtà circostante. Facciamo un passo oltre, lasciando la magistratura svolgere il suo lentissimo e tardivo corso; anzi, facciamo un passo indietro: da dove [illegible] l'illegalità [illegible] percorsi di reclutamento della classe docente? [illegible] tratta di un'ingiustizia episodica perpetrata da pochi sciagurati verso tanti inermi?

Certamente no. I fenomeni più evidenti di illegalità non nascono che da un contesto di illegalità latente e diffuso al punto tale da diventare completa anarchia. L'università infatti è un «sistema chiuso» ed «irresponsabile», ossia in cui non si possono individuare responsabilità precise, neanche scalfito dalle trasformazioni recenti [illegible] nostro Paese (per essere retorici, dalla caduta del Muro a Tangentopoli).

Se [illegible] scandalo dei concorsi può ferire la coscienza civile di tutti i cittadini perché si configura come oltraggio al pubblico ed al privato, [illegible] conseguenze deleterie sulla formazione della futura classe dirigente del Paese (e forse anche nella corruzione e nel sopruso tanti «allievi» hanno superato i «maestri»), i tanti piccoli abusi di ogni giorno restano sconosciuti alle «masse», non sorge l'«indignazione generale» perché ognuno di noi (studenti, dottorandi [illegible] aspiranti tali) non sa trasformare il malcontento ed il brontolio in protesta seria, argomentata e propositiva. I tanti soprusi agli esami, nell'assenteismo ai corsi, nell'arbitrio delle valutazioni, nell'inadeguatezza dei programmi, nell'ignoranza o nella saccenza dei docenti: questi sono solo alcuni dei piccoli torti quotidiani, ma mai si scatenerà uno scandalo da prima pagina, perché ognuno, esame dopo esame, tira [illegible] campare per laurearsi; né [illegible] magistratura potrà mai aprire un'indagine su tali fatti. Dobbiamo dunque rassegnarci? Oppure auspicare una «giustizia sommaria» da piazza?

Non basta più neanche il consueto «appello alla responsabilità» che [illegible] nostra Federazione lancia, come voce nel deserto. Sono necessarie proposte concrete, che portino negli Atenei trasparenza amministrativa, figure giuridiche quali «garanti» o «authorities», istituti di controllo d[illegible] didattica [illegible] quant'altro avvicini lo studente non solo al «sapere», ma anche all'istituzio[illegible] Università.

Le garanzie istituzionali non possono però essere alibi all'impegno ordinario per e nell'università, di studenti, ricercatori e docenti responsabili nei confronti degli Atenei [illegible] del nostro Paese, che non si trasformi in rassegnazione o latitanza, che sappia indignarsi e «fare opinione».

L'autonomia universitaria può certamente essere [illegible] passo in avanti verso la definizione delle responsabilità; non può in nessun caso diventare strumento di disimpegno dello Stato.

Sarah Numico
Andrea Longhi
Roma
Presidenti nazionali Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana)

LA [illegible] DI O.d.B.

Egr. Sig. del Buono, vaso che la Tv ci martella ogni giorno con lo spot del Numero verde che risponde sempre [illegible] tutti, anche di notte, vorrei segnalare quanto mi è capitato stamattina 4 novembre 1995. Ore 7,30: avendo deciso di andare a Milano a trovare i [illegible] defunti, voglio informarmi se troverò nebbia in autostrada (vengo da Ciriè): dapprima consulto la guida telefonica dove una volta c'era il servizio sulla percorribilità delle strade, si faceva il numero relativo alla regione che ti interessava e una voce ti dava ragguagli in merito e tutto finiva lì...

Maria Giudetti, Ciriè

Promesse da Numero Verde

GENTILE Signora Giudetti, purtroppo, lei, a questo punto deve dirmi che, come tanti servizi utili della vecchia guida telefonica, «ora questo servizio non esiste più, allora telefono al casello autostradale più vicino (Chivasso), ma nessuno risponde, mi rivolgo al 110 (informazioni) e gentilmente mi viene dato un Numero Verde [illegible] precisamente il 167-867066. Chiamo il predetto numero e una voce registrata risponde: "Qui la segreteria telefonica del Cif o Cis. Viaggiare informato, dopo il segnale acustico, lasci il suo nome, cognome, indirizzo, località ed eventuale numero telefonico, ha tempo un minuto da adesso", eseguo come richiesto, chiedendo se mi era consigliabile mettermi in viaggio per Milano o no, causa nebbia; alla fine del minuto concesso una voce (sempre registrata) mi dice: "A risentirci presto". Arrivano le 9,30 e il telefono è sempre muto, riprovo per ben 4 volte ma è sempre lo stesso ritornello. Morale: a tutt'ora, sono le 23 di notte, [illegible] ho avuto il bene di sapere se avrei o no potuto partire. Qualcuno [illegible] [illegible]irmi a [illegible] serve [illegible] Numero Verde per viaggiare informati? Grazie per l'attenzione [illegible] scusi per il disturbo...».

Nessun disturbo. Dovere. Questa rubrica ha tra le sue funzioni quella di accertare l'andamento dei servizi. Purtroppo, non sempre si possono riscontrare dei progressi rispetto al passato. La consultazione della guida telefonica non diventa più facile con il rinnovarsi delle edizioni [illegible] sono senz'altro scomparse voci dotate di qualche utilità e ne sono state aggiunte altre di difficile comprensione. Le speranze di un miglioramento della vita [illegible] sempre più affidate alla garanzia dei vari Numeri Verdi che sono molto generosi nelle loro promesse, ma non altrettanto positivi nell'adempimento delle medesime. E' vero, qualche giustificazione c'è sempre per tutto. Ma sarebbe meglio non farle neppure, le promesse, se non [illegible] è sicuri di poterle mantenere.

Oreste del Buono

Di gomma o piombo son sempre armi

Alla proposta, fatta da un politico, di dotare le forze di polizia di armi con munizioni in gomma si è alzato un [illegible] critiche: «Proposta inaccettabile, spaventosa, odiosa, allucinante» e poi: «Non [illegible] in Irlanda del Nord...». Ai signori critici sfugge forse che una pattuglia di polizia è dotata di pistole Beretta calibro 9 Parabellum e di mitraglietta M 12 anch'esse calibro 9 Parabellum.

Come si deduce dal nome sono [illegible] da guerra.

Pur non avendone esperienza diretta sono convinto che un proiettile di gomma faccia meno male di un proiettile di piombo.

Andrea Antonucci, Torino

Un D'Artagnan contro la giustizia

Ho avuto modo di ascoltare Sgarbi, in *Tempo reale*. Se io fossi un mafioso mi confermerei nel convincimento di avere [illegible] lui, indipendentemente dalla sua volontà, un grande amico da tenere [illegible]. Una specie di D'Artagnan: focoso, generoso, disinteressato, votato anima e corpo (assieme ai tre «moschettieri» che lo spalleggiavano - Taormina, Contestabile e Vitalone) alla grande causa della «giustizia». Peccato, però, che a fruirne prevalentemente, se egli riuscisse vittorioso, come il suo precursore, sarebbero coloro che, di solito, la «Giustizia» amano tenerla sotto i piedi.

Quel che non ho capito è perché Santoro (così solerte a zittire Bertone, il quale, peraltro, non è mai riuscito, a causa delle interruzioni altrui, a completare il proprio pensiero) non abbia mai cercato di zittire Sgarbi il quale, sistematicamente, urlando come un forsennato, ha spesso impedito a chiunque cercasse di sostenere (sia sugli inquisiti, sia sui magistrati) tesi non allineate alle sue di farsi capire dagli ascoltatori.

Pasquale Iacopino, Roma

Colonia rilancia un tesoro musicale

L'altra metà del Settecento

DRESDA

SULL'IMMENSO patrimonio musicale dell'epoca di Augusto il Forte, sovrano di Sassonia dal 1694 al 1733, ha vegliato una buona stella: sopravvissuti al bombardamento di Dresda nel febbraio 1945, indi trasportati a Mosca, i manoscritti ci sono giunti quasi intonsi, a testimonianza di una civiltà artistica che aveva nell'orchestra locale un punto di riferimento importantissimo per la musica strumentale del '700. In questa miniera di composizioni, per lo più sconosciute, sta scavando Reinhard Goebel, direttore del complesso Musica Antiqua Köln, con l'intento di portare alla luce le musiche di Heinichen [illegible] Dieupart, di Pisendel e [illegible] Veracini, di Fasch e di Quantz e farle entrare nel repertorio accanto a quelle di Vivaldi, Bach, Haendel, Rameau, suonandole con uno stile vigoroso, accordi scoppianti, cavate irruenti e un [illegible] del divertimento quale di rado [illegible] incontra nei complessi che suonano [illegible] strumenti originali.

E' stato un piacere ascoltare i sedici del Pro Musica Antiqua nella splendida cappella [illegible] del castello di Moritzburg, [illegible] dimora di caccia nella campagna sassone, costruita nel '500 e rimaneggiata nei secoli successivi, dove la Deutsche Grammophon ha radunato un'ottantina [illegible] invitati per presentare l'ultimo disco inciso dal complesso di Goebel, *Concerti per l'orchestra di Dresda*, appena pubblicato [illegible] collana dell'Archiv Produktion. Un'aura di luce accecante nel bianco degli stucchi, delle colonne e dei capitelli spruzzati d'oro, faceva da cornice a una ripresa in video che mostrerà, [illegible]che visivamente, da quanto entusiasmo siano mossi i giovani e giovanissimi esecutori del gruppo [illegible] Colonia. Di Johann George Pisendel (*Sonata in do minore*), allievo di Vivaldi, primo violino dell'orchestra di Dresda e virtuoso tra i [illegible] rinomati del suo tempo, hanno messo in rilievo la polifonia torrenziale, animandola con un suono che la percorre come una fiam[illegible]; di Johann David Heinichen, che Goebel vuol rilanciare in grande stile, hanno messo in rilievo la varietà della fantasia strumentale: il *Concerto in re maggiore*, ad esempio, è una giostra fantasiosa e variopinta dove [illegible] tiorba, il violoncello, l'oboe, il violino e il flauto intrecciano ghirlande, dialoghi, echi a distanza in una pittoresca molteplicità di prospettive sonore.

Vivaldi, [illegible], domina sullo sfondo di questa m[illegible] che mostra quanto l'ambiente raffinato della corte di Dresda fosse aperto [illegible] influssi internazionali: [illegible] solo l'Italia, ma anche la musica francese, con l'incisività del ritmo e il gusto per gli effetti timbrici, è presente in questa produzione destinata alla ricreazione di un pubblico cosmopolita che [illegible] poneva nell'incrocio di diverse culture. All'estro vivaldiano, comunque, i solisti di Goebel sembrano ispirarsi per eseguire Telemann (*Sonata in mi minore*) e Veracini, di cui si è ascoltata la bella *Ouverture* n. [illegible], dove il fagotto, [illegible] acceso da [illegible] demone, spara note a raffica con una comicità trascinante, facendo del basso continuo, [illegible] solito confinato sullo sfondo, il protagonista di un'avventura inconsueta.

La seconda parte del concerto si è svolta nella cosiddetta sala dei mostri, dove le pareti altissime [illegible]no costellate da teste di cervo di legno dorato con corna vere, mostruosamente deformate, alcune spezzate, altre [illegible] paion[illegible] liquefarsi, cascando giù come code di serpenti. Anche qui [illegible] luce era smagliante, e [illegible] i colori dei personaggi mitologici, dipinti sulle tappezzerie [illegible] cuoio che ricoprono le pareti; e anche qui, in questo santuario del grottesco, per nulla intimidito dagli sguardi degli animali mostruosi, Goebel ci ha dato dentro nel concertare i cinque violini, le due viole, il violoncello, il violone, i due flauti traversi dal suono penetrante e incisivo, i due dolcissimi oboi, il fagotto, la tiorba e il cembalo, il cui ideale non è una gelida perfezione ma la vitalità impressa a ogni composizione [illegible]guita e sottratta alla polvere degli scaffali per rivivere in un rapporto diretto, immediato, con gli ascoltatori moderni.

Paolo Gallarati

Roma, in mostra 4 mila anni di cultura nipponica

Italia, miracolo giallo

Alle radici del «made in Japan»

ROMA

GIAPPONE in Italia»: settanta rassegne artistiche, mostre, manifestazioni, spettacoli teatrali e cinematografici, concerti, seminari, incontri, simposi, nell'arco di otto mesi in diverse città italiane. Una maratona d'arte e cultura nipponica attorno al maggior evento: l'eccezionale mostra *Il Giappone prima dell'Occidente 4000 anni di arte e culto*, che viene inaugurata martedì pomeriggio al Palazzo delle Esposizioni a Roma dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e dal principe Takamado, cugino dell'imperatore Akihito.

[illegible] non c'è già abbastanza Giappone, da noi come nel resto del mondo? Viviamo circondati di oggetti e strumenti made in Japan, abbiamo tutti, a ogni latitudine, in ogni momento, il nostro Giappone quotidiano, da pronto consumo per l'u[illegible] mondo. Ma, sempre più a contatto col Sol Levante tecnologico, dopo esser passati attraverso la moda delle giapponeserie d'antan, continuiamo a ignorare i suoi valori culturali, sociali, estetici, politici, religiosi, sedimentati nella coscienza nazionale, saldi in secoli di chiusura e rimasti tali anche dopo l'apertura all'Occidente nel secolo [illegible]so o nell'impetuosa ripresa del dopoguerra. Con la frenetica rincorsa storica per [illegible] modernizzazione in poco più di un secolo, il Giappone post-moderno di oggi, apparentemente americanizzato, conserva identità precisa, non si è occidentalizzato. Corrono il mondo i suoi manager, i suoi prodotti, i suoi [illegible]pitali, ma chiunque venga a contatto con esso avverte [illegible] diversità che i giapponesi stessi rilevano con compiacimento: «L'unicità della società giapponese».

Le radici di questo senso di unicità e di precisa identità nel[illegible] loro evoluzione fino al primo contatto con l'Occidente nel 1543 sono illustrate nella grande mostra del Palazzo delle Esposizioni, che si qualifica come il maggior evento culturale

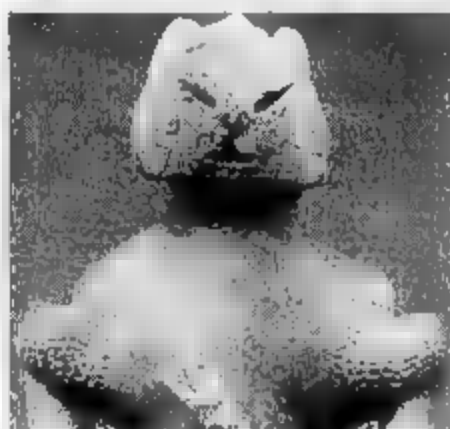



Figura antropomorfa del periodo Dogu. A destra, un Buddha di bronzo dell'Ottavo secolo

Arte, concerti, film: maratona in otto città per scoprire l'anima vera di un Paese post-moderno

[illegible] Europa riferito al Giappone negli ultimi decenni: 160 opere, tra cui settanta «tesori na[illegible]li» e decine di «importanti proprietà culturali» da collezioni pubbliche o private, molte delle quali per la prima volta mandate all'estero. Suddivisa in otto sezioni, [illegible] mostra presenta [illegible] varie espressioni artistiche - pittura, scultura, arti applicate - nel loro evolversi attraverso i secoli, dalla nascita della cultura religiosa buddhista allo sviluppo dell'arte plastica nell'ambiente laico e aristocratico, con la raffinata estetica degli interni delle residenze nobiliari. Si va così da imponenti sculture lignee alla pittura religiosa su preziosi paraventi, all'arte laica: con ritrattistica e dipinti su rotoli orizzontali, a metà tra scrittura e pittura, da fruire svolgendoli, precursori dei moderni fumetti. Il filo conduttore è l'evoluzione della società e ricerca del bello anche in oggetti d'uso quotidiano, come ventagli, spade, armature, ceramiche.

Attorno a questo evento centrale si snoda l'imponente programma di *Giappone in Italia*, con manifestazioni, spettacoli e festival in varie città, soprattutto Roma, Milano, Napoli, Genova, Venezia che, distribuite in un arco di otto mesi, costituiscono la più completa rassegna della cultura giapponese sul piano storico e contemporaneo, dalle arti visive alla musica, al teatro, alla moda, alla tecnologia, al design, con simposi e convegni su temi politici ed economici: storia dei rapporti fra i due Paesi, l'uno unificato e l'altro apertosi al mondo nello stesso periodo; rispettivi problemi di riforme politiche o di comunicazioni di massa, studi antisismici.

Nell'insieme è una grandiosa operazione con cui il Giappone cerca di farsi conoscere all'estero non solo nei suoi aspetti economici e tecnologici, un [illegible]rarsi con la cultura occidentale che proprio per questo comincia dall'Italia. Il tutto è realizzato dal Comitato per le manifestazioni Giappone in Italia '95-96, formatosi su proposta di Umberto Agnelli, presidente dell'associazione Italia-Giappone e dell'Italy-Japan Business Group, e dal Japan Committee di Tokyo, costituito da istituzioni e imprese nipponiche. Lo sforzo finanziario è sostenuto in gran parte dai giapponesi, con circa 25 miliardi di lire.

L'operazione è reciproca: [illegible] cinque anni, saremo noi a «invadere» l'arcipelago, con «Italia in Giappone», cioè mostre, manifestazioni, spettacoli all'insegna del tricolore [illegible] tutto il Sol Levante. Due culture che si incontrano: l'una [illegible] la sua «unicità», l'altra [illegible] la [illegible] universalità. E che proprio per questo debbono conoscersi meglio.

Fernando Mezzetti

FOSCO MARAINI

Le raffinate radici di un gigante industriale

Fosco Maraini, scrittore e orientalista, grande conoscitore del Giappone

L'IMMAGINE che abbiamo di un Giappone "americanizzato" è sbagliatissima: l'industrializzazione è solo l'ultima fase nella storia del Paese. Prima ci sono 20 secoli di [illegible] civiltà straordinaria, difesa gelosamente». L'orientalista Fosco Maraini, una vita e continui viaggi in Asia e Giappone (dove il governo l'ha insignito anche della «Stella dell'Ordine del Sol Levante»), sottolinea il grande amore nipponico per la cultura tradizionale: «Anche grazie alla preminenza economica raggiunta - spiega il padre della scrittrice Dacia - il Giappone rivaluta continuamente la tradizione, dall'ikebana, al bonsai, alla cerimonia del tè».

Sono tradizionalisti anche i giovani?

«Sì, ma c'è una divaricazione: le due tendenze, quella [illegible]cidentale e quella nazionale, non si fondono: chi ad esempio pratica [illegible] musica o la pittura tradizionale, [illegible] genere preferisce chiudersi di fronte all'arte europea o americana».

Italia compresa?

«Per loro siamo il Paese dell'arte e dell'eleganza. La raffinatezza ci accomuna più di quanto crediamo. Lo [illegible] vedrà nei capolavori esposti, perché la manifestazione è davvero unica: in Italia non ce n'è mai stata una così completa e di alto livello. Si va dalla preistoria al '600, il periodo in cui ci sono le cose migliori».

[c. gra.]

Faye: «Cerco l'uomo ideale»

A 54 anni e dopo due mariti e una sfilza [illegible] amanti, fra i quali Marcello Mastroianni, Faye Dunaway (foto) [illegible] ha perso ancora la speranza di trovare l'uomo ideale. Lo rivela lei stessa in una biografia intitolata «Looking for Gatsby», in onore del famoso personaggio di Scott Fitzgerald. «E' un titolo appropriato per descrivere [illegible] vita spesa a [illegible] l'uomo giusto per colmare [illegible] doloroso vuoto lasciato da mio padre che ci lasciò quando avevo 13 anni», spiega l'attrice in un'intervista pubblicata ieri dal britannico «Daily Mail». «Non ho [illegible] trovato l'uomo con il quale passeggiare sulla spiaggia. Sto ancora cercando il mio Gatsby. Spero - dice Faye Dunaway - di trovare qualcuno da amare, ma ho passato [illegible] mia vita a fuggire da uomini prima che lo facessero loro. Immagino che sia una forma di autoprotezione». Comunque ora la persona più importante della sua vita è il figlio quindicenne Liam, [illegible]to dal suo secondo ex marito, il fotografo britannico Terry O'Neil, che studia in collegio.

Con Pocahontas è già Natale

Per il cinema è già Natale. Da ieri al Sistina di Roma si proietta, 5 volte al giorno, il nuovo cartoon natalizio della Disney, «Pocahontas» (foto), preceduto da «Disney's Magical Moment Live Show», [illegible] musical [illegible] 22 minuti sui personaggi resi famosi nel mondo dalle produzioni della casa Usa: da Aladdin alla Sirenetta, da Cenerentola a Biancaneve. A Roma il gemellaggio cinema-musical andrà avanti fino al 26 novembre, nel frattempo «Pocahontas» arriverà nelle sale di tutta Italia dove si conta di replicare il successo de «Il Re Leone» che nella passata stagione ha superato i 56 miliardi al box office italiano. Per Natale si prevede che la favola della principessa indiana Pocahontas sarà in [illegible]6 sale della penisola. Un record. Lunedì [illegible] all'anteprima del [illegible] c'erano anche Piero Chiambretti e Renzo Girone che [illegible] «Pocahontas» hanno prestato la voce italiana a Wiggins, il servile maggiordomo del Governatore della Virginia e al Gran capo indiano Powhatan, padre della protagonista della storia.

Cinema Giovani: «Repubblica Nostra» i dieci mesi che dovevano cambiare l'Italia

TANGENTOPOLI è già diventata passato remoto

Sergio Cusani, [illegible] dei protagonisti più inquisiti [illegible] Tangentopoli

TORINO. «Il titolo vuol indicare [illegible] Repubblica che appartiene a tutti noi. Cosa Nostra non c'entra, [illegible] c'entra nulla», assicura il regista Daniele Incalcaterra. Chissà: suona «Repubblica Nostra» il titolo del documentario presentato a Cinema Giovani, primo film [illegible] Tangentopoli, diretto da un italiano quarantenne [illegible] prodotto dalla Francia per i telespettatori francesi della [illegible] «Arte» che lo vedranno il 25 novembre. E' il secondo film straniero sull'illegalità come vizio nazionale italiano: l'altro, due anni fa, intitolato «Uno a te, uno a me, uno a Raffaele», era dell'olandese Jon Jost, ma stavolta non s'affrontano questioni di costume né d'antropologia culturale. «Repubblica No[illegible]» ripercorre quei dieci mesi che dovevano cambiare l'Italia, dal marzo 1994 della vittoria elettorale di Berlusconi al dicembre 1994 della caduta del suo governo: i mesi del «nuovo che avanza» e della «gran balla», [illegible] leader democristiani e socialisti e degli industriali processati per corruzione e concussione e finanziamento illecito dei partiti, del «milione di posti di lavoro», d[illegible] violento ingresso della telepropaganda elettorale. Il film condensa e ridisegna la breve parabola da Milano, nuova capitale della politica, nell'intreccio politica-media-giustizia, attraverso personaggi [illegible]plari: i magistrati del pool Mani Pulite Antonio [illegible] Pietro e Piercamillo Davigo, il sondaggista e candidato eletto di Forza Italia Gianni Pilo, l'operaio dell'Alfa Romeo e candidato eletto del pds Alvaro Superchi.

Nessuna rivelazione, due conversazioni private eloquenti. Discutono Davigo e il dottor Cicala della [illegible] magistrati, e si constata quanto esattamente si rendessero conto d'una funzione politica [illegible] Tangentopoli, quanto precisamente valutassero i limiti che la politica poteva imporre al loro lavoro. Pilo litiga con un dirigente dei club Forza Italia che tenta di convincerlo, «qualcosa dobbiamo fare, gli altri partiti hanno almeno una parvenza di democraticità»: «Io della parvenza me ne frego», rimbecca.

Ma l'impressione più forte è quella di ritrovarsi di fronte [illegible] passato remoto, già quasi impensabile. Di Pietro così diverso da[illegible] tetro irritato personaggio di oggi, magro, energico, accanito, deciso, coi suoi schermi elettronici e [illegible] sue sintesi semplici («Insomma, una democrazia che veniva comprata e venduta»), sino alla lettera di dimissioni «[illegible] la morte nel cuore e senza alcuna prospettiva per il mio futuro»: e [illegible] manifestazione [illegible] bandiere e grida di «Ladri, ladri» davanti al Tribunale di Milano, [illegible] diffondersi della notizia. Claudio Martelli che fa il carino al processo: «Non intendo cer[illegible] recitare la parte della Bella Addormentata nel Bosco...». Gli slo[illegible] dello sciopero generale contro la finanziaria, «Maroni, Maroni, arresta Berlusconi». Il maggiordomo delle ville della contessa Augusta che racconta le visite di Berlusconi a Portofino («si rimise in funzione l'eliporto») e quelle [illegible] Craxi [illegible] Messico. Berlusconi in campagna elettorale, magro, felice, trionfante, «Per costruire insieme un nuovo miracolo italiano»; e poi a Palazzo di Giustizia da presidente del Consiglio, nascosto dalle tendine bianche della Mercedes grigia agli occhi della [illegible] gente che grida «Vergogna, vergogna». [illegible]ianni Pilo furente, alla fine: «Noi non siamo un brutto sogno che può essere cancellato...».

Nessuna rivelazione, [illegible] l'interessante analisi dall'interno del cambiamento mediologico d'una grammatica e d'una tecnica politica, del modo in cui i sondaggi d'opinione vengono davvero condotti. Lo storico professor Massimo Salvadori, nel dibattito seguito alla presentazione di «Repubblica Nostra», ha precisato che il successo della «svolta berlusconiana» ha radici più profonde dei media, è stato dovuto in buona parte al voto dei giovani, dei disoccupati, [illegible] piccoli imprenditori; ha giudicato improprio aver affidato [illegible] rappresentanza del pds a [illegible] vecchio operaio, quando lo stile di quel partito non si rifà certo alla classe operaia e alla Camera i deputati operai sono due su oltre seicento. Ma il film, forse sorprendente per il pubblico francese, fa rinascere con efficacia per gli spettatori italiani un clima politico, [illegible] clima morale, un momento eccezionale nella [illegible] perenne del Paese: e non mette allegria pensare che oggi, nel [illegible]fronto della memoria, si può [illegible]tirsi più inerti e sfiduciati, meno arrabbiati, meno vivi.

Lietta Tornabuoni

Sorellina amore [illegible]

I ragazzi di Shanghai così brutali e smarriti

TORINO. Nell'ultimo weekend il pubblico di Cinema Giovani è risultato cresciuto del 15,40% rispetto agli stessi giorni del 1994 e l'altra sera settanta persone tumultuanti son rimaste fuori, escluse dalla proiezione di «Os verdes anos» (Gli anni verdi) del gran reg[illegible] portoghese Paulo Rocha al quale il festival rende omaggio. Lou Castel è in giro, pettinato come Rita Hayworth in «Gilda» ma con i capelli grigi; magari arriva Nanni Moretti, reduce da Salonicco.

In concorso s'affollano i ragazzi cattivi: «Zusje» (Sorellina) di Robert Jan Westdijk, olandese, trentun [illegible]i, è la storia angosciosa d'un incesto mai consumato tra un adolescente e sua sorella bambina, d'un amore rimasto irrimediabile [illegible] la fame, del fratello che dopo anni torna a spiare e soggiogare [illegible] sorella catturandone con [illegible] videocamera bellezza, sorrisi, amori, vita e nevrosi, d'un legame terribile che soltanto la verità può sciogliere. La materia molto [illegible]elicata e [illegible]sualmente ardita è ben dominata dallo stile del film, senza enfasi e con molta frammentazione; l'interesse dell'autore sembra soprattutto concentrato sulla videocamera usata in soggettiva come fosse il proprio sguardo. «Zhoumo» (Amanti del week [illegible]d) di Lou Ye, cinese, trentadue anni, vicenda ambiguo-drammatica di ragazzi smarriti e brutali a Shangai, rimasto bloccato per due anni in Cina dalla censura, lascia capire come la condizione giovanile di vuoto, esclusione, piccola criminalità e assenza di futuro sia simile in ogni parte del mondo, in ogni diverso assetto politico-economico, e come siano internazionalmente identici gli [illegible] generazionali; i ragazzi di Shanghai portano jeans smavati-tagliati, magliette degli U[illegible] e camicie da [illegible] boy, si rifugiano in cabine telefoniche vandalizzate, bevono Coca Cola e té Lipton, fumano Marlboro, formano band musicali, hanno il teledrin e frequentano locali chiamati California Rainbow. **[l. t.]**

Robin Williams

[illegible] film e [illegible] un po' di vita

LOS ANGELES. Robin Williams è una sorpresa. Anche quando dà l'impressione di essere [illegible] persona riflessiva, la sua vena comica prima o poi prende il sopravvento. E allora l'attore inizia a saltare sulle sedie, a impersonare le figure più disparate, a buttarsi in lunghi e esilaranti soliloqui. Ma non fosse per quegli occhiali color turchese e arancione, potrebbe essere un signor Nessuno. Anche nel suo ultimo film, «Jumanji», ha una parte in cui sembra minimizzare il suo potenziale di comico. «Avevamo pensato anche a Nicholas Cage e a Tom Hanks», ammette [illegible] regista Joe Johnston.

«Jumanji» è il nome di un vecchio gioco in cui Alan Parrish, il personaggio interpretato da Williams, si imbatte nel 1969 quando ha appena 12 anni. Getta i dadi e, letteralmente, svanisce nella giungla. Ritorna 26 [illegible] dopo, quando altri due bambini (Bradley Pierce e Kirsten Dunst[illegible]) scoprono il gioco nella soffitta abbandonata di Alan e lo riprendono da dove era stato interrotto. Si unisce a loro, pur sapendo che ogni [illegible] scatenerà il terrore: attacchi di leoni e ragni, diluvi, terremoti. [illegible] catastrofi saranno spezzate solo quando il gioco sarà completato, perché se non si finisce ciò che si è iniziato - è la morale del film - rischiamo di venirne divorati.

Chiediamo a Williams: nel film il suo personaggio ha la vita interrotta per [illegible] Se potesse, cancellerebbe qualcosa [illegible] sé? «Forse gli anni dell'alcolismo, anche se credo che tutto accade per una ragione». Ha riconosciuto qualcosa di sé nel bambino di «Jumanji»? «Avevo anch'io uno [illegible] molto grande in cui [illegible] sentivo [illegible] po' perso e avevo compagni di scuola che facevano i bulletti e mi menavano. Ma, diversamente dal protagonista del film, avevo un buon rapporto con mio padre».

E lei che tipo di padre è? «Molto geloso. Scherzo: adoro i miei figli e cerco di passare con loro quanto più tempo posso». Se deve scegliere un film o un programma tv per loro che metro segue? «La violenza ci circonda, inutile nasconderlo. Ma cerco di tenerli lontani dagli show in cui la violenza non ha alcun senso».

Con «Comic Relief», lo show dedicato ai diseredati che lei ha pre[illegible] [illegible] Whoopi Goldberg e Billy Crystal, usate lo strumento della commedia per far passare un messaggio politico. Funziona? «Una risata a volte dà più di un discorso politico. Certo stiamo vivendo tempi difficili. I repubblicani a Washington continuano a tagliare e i democratici o diventano repubblicani o stanno zitti».

Veramente, anche Hollywood in questi mesi è rimasta piuttosto in ombra. «E' una battaglia difficile. Abbiamo contro truppe agguerritissime, come i militanti della destra cristiana. Sono orga[illegible] [illegible] strutture che ricordano i vecchi partiti comunisti. Hanno volontari dappertutto, entrati nei distretti scolastici e stanno mettendo al rogo ogni genere di libri: non mi stupirei se anche «Jumanji» facesse la stessa fine. E poi, che ipocrisia! Urlano tanto per l'aborto, ma se nasce un bambino tagliano i fondi sanitari così abbiamo di nuovo la tubercolosi.

Lorenzo Soria

Supervertice-Rai: né vincitori né vinti dopo la lite per le interviste ai politici

Mara [illegible] Pippo, meglio un abbraccio

A Raidue torna Heather Parisi con «Arriba arriba»

ROMA. Grandi [illegible] e abbracci ad uso dei fotografi: Pippo Baudo e Mara Venier fanno la pace sotto lo sguardo compiaciuto del direttore di Raiuno Brando Giordani. Sono circa le 15,30 e si è appena concluso, al settimo piano di Viale Mazzini, il pranzo con il presidente Rai Letizia Moratti e con il direttore generale Raffaele Minicucci: dopo le polemiche sollevate [illegible] Baudo una settimana fa per lo spazio, a suo dire troppo ampio, dato dalla Venier a Gianni Morandi [illegible] e allo sceneggiato di Canale 5 «La voce del [illegible]» nella puntata di «Domenica in», sembrava che dal super-vertice dovesse venir fuori una sorta di decalogo anti-concorrenza. Ma non è stato così: «Non si è parlato di regole - hanno precisato i partecipanti all'incontro - né tantomeno di un decalogo. Piuttosto si è fatto il punto sui positivi risultati d'ascolto raggiunti da Raiuno e la Moratti ha voluto confermare l'apprezzamento dell'azienda per il lavoro svolto dalla Venier».

Racconta Baudo: «L'argomento delle polemiche è stato sfiorato solo negli ultimi secondi: l'idea stessa del pranzo annullava qualunque tipo di controversia... La Moratti è [illegible] cordialissima e gentile, non abbiamo steso nessun decalogo. D'altra parte non eravamo né a Teano né ad Aquisgrana. E poi, come diceva Flaiano, tutte le rivoluzioni finiscono a tavola. Anzi, si è deciso che adesso io e Mike Bongiorno faremo insieme [illegible] sceneggiato. Il titolo? "I due sergenti"». Anche la signora della domenica appare rilassata: «M'interessava molto parlare [illegible] Pippo e avere la conferma della [illegible] stima, di quella della presidente, del direttore generale e [illegible] Giordani. Forse avrò peccato di superficialità, ma i giornali [illegible] hanno descritta come [illegible] mostro e negli ultimi giorni mi sono sentita un po' come un capro espiatorio. Insomma, avevo bisogno di essere confortata: sono abituata a lavorare sull'input dell'entusiasmo e se questo viene a mancare [illegible] disposta anche a mollare tutto». Durante l'incontro si è parlato pure delle interviste ai politici: la Moratti è del parere che [illegible] Venier dovrebbe ricominciare a farle, [illegible] la conduttrice, per il momento, non ha intenzione di accogliere l'invito. «Sono molto più rilassata - ha detto - se ospito i non-politici. Voglio lavorare in piena tranquillità e poi si può fare politica anche senza i politici». A suggello della pace tornata sotto il tetto di Raiuno è [illegible] anche annunciata una puntata speciale di «Luna Park» in onda il [illegible] novembre [illegible] tutti i volti noti della rete, dalla Venier a Bonolis.

[illegible] [illegible] altro pranzo, stavolta a porte aperte e con folta partecipazione di giornalisti e dipendenti della rete, si è svolto, sempre ieri, [illegible] quarto piano di Viale Mazzini: il direttore di Raidue Gabriele La Porta ha festeggiato così il primo anniversario del suo insediamento. Nel vassoi di tortellini al sugo e polpettine [illegible] patate, si [illegible] appreso che, oltre [illegible] ritorno di Gianfranco Funari, Raidue ha in serbo lo rentrée di Heather Parisi, alla guida di un nuovo programma per bambini (e non) intitolato «Arriba arriba» e collocato, [illegible] 13 dicembre, [illegible] mercoledì in prima serata. Ma non solo: se l'arrivo di Luciano Rispoli [illegible] «per ora un sogno perché il [illegible] contratto con Telemontecarlo è valido per tutto il '96», non è [illegible] persa la speranza di un passaggio alla [illegible] di Biagi [illegible] «Il fatto». Dice La Porta: «Mi piacerebbe [illegible] [illegible]iagi si spostasse su Raidue, andando in onda al termine [illegible] [illegible] delle 20,30. [illegible] ho già parlato con Mimun, che sarebbe d'accordo». Soddisfatto degli ascolti raggiunti dalla [illegible] che dirige («Mi era stato assegnato il 15-16% nelle 24 [illegible] e il 14-15% nel prime-time: [illegible] al 15,65% nelle 24 ore e 14,30% nel prime-time»), La Porta ha fatto sapere che il compenso di Funari sarà «poco più di un rimborso spese». Particolare curioso: i dipendenti della rete gli hanno regalato un gran corno d'argento.

Heather Parisi condurrà un [illegible] programma dedicato ai bambini in onda dal 13 dicembre in prima serata

Fulvia Caprara

La tournée «Il cielo capovolto» fa l'esaurito in tutta Italia

Vecchioni, arte e misura

Concerto struggente e riuscitissimo

TORINO. Roberto Vecchioni non scorderà tanto facilmente questa tournée, che è approdata l'altra sera al Colosseo di Torino in un follissimo concerto tutto esaurito e con innumerevoli applausi a scena aperta. Mentre porta in giro «Il cielo capovolto», il suo disco più bello, il più appassionato, malinconico e geniale da un sacco di anni a questa parte, mentre le vendite del medesimo stanno superando le 150 mila copie, su un altro fronte di cui parliamo a parte si moltiplicano gli attacchi contro di lui, unico cantautore storico ad avere anche un secondo mestiere normale, quello di insegnante. Nel tourbillon di chiacchiere, ci si scorda però di cogliere un assai significativo indizio: il successo di vendite, di pubblico e di critica è un piccolo ma incoraggiante segnale di stop al Banale che Avanza. Il Vecchioni 1995 incanta gli adolescenti di tutte le età citando i classici, con due canzoni soprattutto e tutt'altro che facili: «Il cielo capovolto» e «Le lettere d'amore»: nella prima immagina l'addio di Saffo ad una giovane allieva che va sposa: «A chi darai la bocca, il fiato/ Le piccole ferite/ Gli occhi che fanno festa/ La musica che resta/ E che non canterai?», canto struggente con un sottofondo d'archi alla Albinoni; mentre la seconda è ispirata a una poesia di Fernando Pessoa: «Non il contraventi della Fiorentina, ma un pazzo che scriveva migliaia di righe ma mai una lettera d'amore», spiega il Professore, prima di intonare: «Fernando Pessoa chiuse gli occhiali/ E si addormentò/ E quelli che scrivevano per lui/ Lo lasciarono solo/ Finalmente solo... Così la pioggia obliqua di Lisbona/ Lo abbandonò/ E finalmente la finì/ Di fingere fogli/ Di far male ai fogli...». Al termine, ovazione con richiesta di bis immediato.

Non era forse mai salito così in alto, Vecchioni. Il concerto è arte e misura. Alle sue spalle ogni canzone si trasforma in megaproiezioni di bambine e dame di Gustav Klimt, due ampi teli di tappezzeria [illegible] lati delle diapositive disegnano un ambiente di quieto buongusto, illuminato da luci tenui. [illegible] è responsabile Daria Colombo, la gio[illegible] e bella moglie che qualche peso deve aver avuto anche nella nuova intuizione poetica del mari[illegible], questo suo guardare al mondo delle donne (il cielo capovolto, appunto) [illegible] occhio solidale. «Ci so[illegible] donne che non invecchiano mai - diceva forse [illegible] po' troppo galan[illegible] Vecchioni introducendo "Le mie ragazze" -. Perché oltre le rughe rappresentano la rabbia, la forza, la fantasia della generazione che ha amato. Lasciamo alle Schifferine la fantasia delle altre emozio[illegible]. Concerto di poche parole, però, perché il cantautore ha provvidenzialmente rinunciato alle lunghe [illegible] un po' retoriche tipiche del suo passato, che facevano passare in secondo piano il tessuto musica[illegible]. [illegible] un [illegible] alle polemiche che [illegible] riguardano, solo un'ironica carrellata sulla vita dei professori.

Scaletta costruita ad arte, che ti assale dall'inizio [illegible] una minimale «Luci [illegible] San Siro», cui vengono come sempre cambiate le parole d'esordio, e termina con un altro hit dei primordi, «Samarcanda», prodromo d'una lunga infilata di bis. Band in [illegible] di grazia, [illegible] grande Ellade Bandini provvisoriamente alla batteria, e sfizioso quartetto d'archi tutto femminile. [illegible] mezzo successi a catena, fra [illegible]stenzialismo, accenti pucciniani e un pizzico [illegible] rock.

Marinella Venegoni

Prossime date: 16/18 Milano, 20 Firenze, 23 Bari, 24/25 Napoli, 27 Mestre, 29 Padova, 30 Bergamo.

Roberto Vecchioni, grande [illegible] di pubblico al Colosseo di Torino

Le polemiche

E spararono al professore

Ha incominciato il «Corrierone», qualche giorno fa, sbattendo in prima pagina gli sfoghi [illegible] due sue neoallieve pescate da un giornalista [illegible] ginnasio di Rho: «Non dà voti ma pallini, spiega per giorni poi interroga sei/sette persone per volta. Dice parolacce...». Ed è subito diventata uno sport [illegible] le la caccia [illegible] Roberto Vecchioni, professore e cantautore. Sull'ultima «Epoca» è uscito il diario di una sua ex allieva, da lui bocciata [illegible] settembre [illegible] latino [illegible] greco, che racconta le stizze di ogni studente verso [illegible] professore «cattivo»: «E' anonimo, il diario, naturalmente - ci spiega malvolentieri Vecchioni -. Però io mi ricordo benissimo chi fosse quella ragazza».

Ieri poi, è finito anche sul Secolo d'Italia, che [illegible] chiede: «Perché Vecchioni è in aspettativa per concerti?». Tono dell'articolo pacato e discorsivo («niente da dire sulle critiche, poiché da sempre gli alunni si sono lamentati dei propri prof...»), [illegible] gli viene consigliato [illegible] passare dal ginnasio al liceo, «dove le [illegible] sono divise [illegible] più classi e una eventuale assenza comporterebbe meno disagi».

Ai guai durante le tournée è abituato: nel '77 fu accusato di aver dato uno spinello [illegible] un ragazzo [illegible] poi scagionato. Allora nacque «Signor Giudice». Il Corrierone non avrebbe pubblicato una lettera di smentita degli allievi del liceo [illegible] Rho; mentre la preside Olga Caffero, in una lettera aperta, lo difende a spada tratta: «La figura del docente scostante e maleducato attribuita al professore appare clamorosamente fasulla». Lui tace. Si lascia sfuggire soltanto di aver ricevuto telegrammi di solidarietà da chiunque, dal proprio Liceo come [illegible] provveditorato e dal ministero. [m. v.]

In palio 10 Coupé

Storia della tv domani esce [illegible] puntata

Riprende domani, con [illegible] puntata dedicata al 1955, la pubblicazione della storia della televisio[illegible] italiana scritta in esclusiva da Pippo Baudo per La Stampa. Alla [illegible]ria della tv è abbinato un [illegible] che mette in palio dieci Fiat Coupé per i lettori de La Stampa.

Partecipare al concorso è molto semplice. Ecco come fare.

Il concorso è diviso in 10 periodi di due settimane ciascuno. Al termine [illegible] ogni periodo verrà estratta una Fiat Coupé tra i lettori che avranno partecipato al gioco.

Per partecipare occorre ritagliare da 8 numeri diversi de La Stampa (usciti nel periodo di due settimane interessato all'estrazione) [illegible] codice a barre che si trova in basso a sinistra nella prima pagina.

Valgono per il concorso solo [illegible]dici a barre dei giorni da lunedì a sabato. Non valgono quelli dell'edizione domenicale. La domenica, La Stampa pubblicherà una griglia sulla quale dovranno essere incollati gli 8 codici a barre ritagliati nel corso del periodo interessato. Non [illegible] ammesse fotocopie della griglia e dei codici a barre.

La griglia con gli 8 codici a barre dovrà essere spedita in busta chiusa a: La Stampa - Concorso Tv Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Di fianco alla griglia, in un settore prestampato, bisognerà indicare il proprio nome, indirizzo, numero telefonico.

[illegible] primo periodo del concorso, al termine del quale verrà est[illegible]tta la prima delle dieci Fiat Coupé in palio, è cominciato il 13 novembre e si concluderà il 25 novembre.

Le griglie con i codici [illegible] barre relative a questo primo periodo di gioco dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro le 14 di sabato 2 dicembre.

Dal 27 novembre comincerà il secondo periodo di gioco, per l'estrazione di un'altra Fiat Coupé. Il concorso continuerà in questo modo per venti settimane.

CINEMA

«Lo zio di Brooklyn», dibattito ieri a Torino

Per Maresco & Ciprì la vita è puro fisico

POST-CIVILTA' inerte, apocalisse senza disperazione [illegible] «Lo zio di Brooklyn». Discusso da [illegible], discusso pure ieri mattina a Cinema Giovani alla presentazione del libro con testi di Goffredo Fofi e Enrico Ghezzi pubblicato da Bompiani, discusso ieri sera con gli spettatori torinesi, è il primo film, in bianco [illegible] nero, scritto e diretto in coppia dai palermita[illegible] Daniele Ciprì, 33 anni, e Franco Maresco, 37 anni, gli autori di quel «Cinico TV» trasmesso a lungo da Raitre, difficile da dimenticare. Repentinamente, tra le scemenze e le infamie, le vergogne e le ridicolaggini, i lussi volgari e i colori cafoni condensati e irrisi da «Blob», apparivano immagini in bianco e nero di uomini seminudi che fissavano in silenzio i telespettatori, sospiravano rumorosamente, emettevano rutti, peti e qualche parola smozzicata, si muovevano in un panorama-spazzatura di relitti industriali e umani. Quelle immagini opponevano una realtà brutale all'irrealtà televisiva, opponevano una fisicità ostinata alle parole ingannevoli, esprimevano una sopravvivenza puramente corporale, dicevano: «La vita fa schifo».

«Lo zio di Brooklyn», meravigliosamente fotografato da Luca Bigazzi, ambientato in una Palermo simbolica di macerie e rifiuti, dice la stessa cosa: e la dice con il togliere, [illegible] l'assenza, con la cancellazione d'ogni elemento rassicurante. La città manca di tutti i protettivi indizi d'una qualche attività: niente insegne, luci, negozi, manifesti, automobili, scritte sui muri, pubblicità, edicole, niente. Mancano i suoni della tv, della radio [illegible] della chiacchiera quotidiana, mancano le parole della comunicazione e del rifugio verbale: gli scarsi dialoghi in dialetto siciliano tradotti da sottotitoli sono meno eloquenti dei rumori fisici, rutti, peti, sputi, risucchi, respiri ansimanti. Mancano le donne, garanti della continuità del mondo: anche le madri sono uomini coi baffi e il sigaro. Mancano, salvo i protagonisti del film, le persone, la gente, gli estranei che aiutano a ignorare il deserto esistenziale: in compenso, i cani hanno invaso Palermo.

Manca una narrazione, una storia: lo zio di Brooklyn, misterioso personaggio affidato dal boss mafioso alla custodia d'una famiglia tutta maschile, [illegible] appena un pretesto; la presenza costante di bare [illegible] funerali indica la fine d'una cultura, l'aldilà è identico all'aldiqua, mafiosi compresi. Una simile radicalità presentata come normalità, [illegible]etitiva come un gesto continuamente reiterato, privo di contrasti ambientali, diventa dopo un poco stancante: ma l'estremismo dell'assoluta sgradevolezza sovverte l'idea consolatoria che abbiamo di noi stessi, si muta in rivelatore di realtà.

Lietta Tornabuoni

LO ZIO DI BROOKLYN
[illegible]: Daniele Ciprì
[illegible] Franco Maresco
con Rosario Carollo, Natale Lauria, Gaspare Marchione, Salvatore Schiera
Grottesco
Italia, 1995
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino;
Intrastevere [illegible] Roma

TIVU' & TIVU'

Videomusic dà colore ai libri (e alle «cattive ragazze»)

CHE botte, ragazzi, nell'«Ultimo bersaglio», che sparatorie, che inseguimenti. Film violento, in onda su Italia 1 in prima serata, ma di quella violenza esagerata e finta che forse non fa neanche troppo male. Sono peggio le violenze sottili e continue che passano attraverso il video, le piccole giustificazioni quotidiane di comportamenti, di atteggiamenti. E' pericoloso, a esempio, parlare troppo di quello che capita sul piccolo schermo: è pericoloso perché così si va ad avallare una realtà parallela che non esiste, ma che viene legittimata [illegible] qualche passaggio in video. Prendiamo lo spazio dedicato a Giucas Casella: è chiaramente senza senso. Che cosa si dovrebbe fare, allora, con l'Algeria? Almeno trentadue pagine ogni giorno, per mantenere le proporzioni. E invece il «paragnosta», con la sua previsione scontata dell'audience di «Domenica in», è stato rinominato da tutti: il Tg1, bella figuraccia, l'ha anche preso sul serio, come se la previsione fosse una cosa degna di nota, e così «Striscia la notizia» ha avuto buon gioco con i suoi sfottò. E' ovvio che la prevegenza di Casella è quella [illegible] chiunque segua un poco la tele[illegible] («questo l'avrei segnato anch'io», [illegible] recita la rubrica della Gialappa's sui gol mancati), però, sia per dirne bene, sia per dirne male, sia per sperare in una bollitura finale, ne abbiamo parlato e riparlato tutti. Ad[illegible] i calibri importanti, Baudo e Costanzo in testa, alzano i loro lai contro l'insulsa televisione dei giorni nostri, mai così brutta e mai così chiacchierata: tutte belle parole, ma se non si cambia il meccanismo dell'audience, se non si creano reti specializzate che si possano permettere di rivolgersi a pochi senza ritenersi sconfitte, non c'è speranza di miglioramento. Il problema è, come si dice, politico. Ed è anche «a monte», se [illegible] piace.

Sfoderando ottimismo e speranza, sappiamo comunque che qualcosa si trova da vedere, tra i programmi del giorno e della notte. Siamo contenti quando ci imbattiamo in qualcosa che non stufi, anche se ormai la soglia dalla [illegible] si [illegible] abbassando pericolosamente. Quest'anno è meglio anche «Scherzi a parte», ma «scherzi a parte», per l'appunto: gli scherzi [illegible] lato più scontato e avvilente, il sospetto dell'accordo è sempre maggiore (la Cinquetti [illegible] stava bruciando la casa, la settimana scorsa, era decisamente troppo composta, e a un certo punto sembrava persino che le scappasse da ridere). Videomusic, rete diretta ai giovani, manda in onda, oltre che molta musica, secondo la dichiarazione programmatica che sta persino nel suo nome, un gradevole rotocalco di libri. Intanto lo studio: molto colorato, quasi aggredito dalle pennellate di pittura. Stasera ci sarà Roberto Cotroneo (il feroce censore ha scritto un romanzo, «Presto con fuoco», chissà come [illegible] accoglieranno i colleghi), poi [illegible] reportage ci illustrerà il mondo delle «cattive ragaz[illegible]» raccontato nel libro «Bad Girls», sono in programma un incontro con Goffredo Fofi per parlare di cinema, un altro con Stefano Mogagnoli per parlare di thriller e gialli. Ritmo, musica, immagini da video, ma anche interviste intorno [illegible] tavolo. Si può dire tutto, in tv, e senza paura: persino occuparsi di libri, che brivido.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una pellicola da 5 Oscar

Peter Weller protagonista del film «Per amore ho perso tutto» su Italia 1 alle 20,30

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
1965, alle 20,30 su Retequattro; dur. 175'

Film musicale di Robert Wise, con Julie Andrews, Christopher Plummer, Eleanor Parker, Nicholas Hammond. La famosissima storia di un'aspirante suora, Maria, che viene provvisoriamente impegnata come istitutrice dei sette figli di un vedovo. Cantato, buoni sentimenti, e sullo sfondo, [illegible] tragedia dell'annessione dell'Austria alla Germania, con il nazismo. La famosissima pellicola [illegible] ben cinque Oscar.

PICCOLI [illegible]
1989, alle 20,40 su Canale 5; dur. 90'

Di Cates, [illegible] Pam Dawber, John Shea. Roger e Kendra Collinson sono una coppia felice con due figli piccoli, Teddy e Sandy. La loro tranquillità sparisce quando Teddy racconta le violenze sessuali di cui è stato vittima a scuola.

SAHARA
1983, alle 20,35 su Tmc; dur. 100'

Di McLaglen, con Brooke Shields. Siamo nel 1928, Dale Gordon partecipa, travestita da uomo, a un rally nel deserto. La giovane viene coinvolta [illegible] malgrado in un traffico di armi, e viene rapita da un gruppo di arabi.

SALVATORE GIULIANO
1961, alle 8,30 su Raitre; dur. 110'

Di Francesco Rosi, con Frank Wolff, Salvo Randone, Federico Zardi. Nel ricostruire la storia di Giuliano il bandito, Rosi procede a ritroso nel tempo, mescolando [illegible] fiction al documentario.

PER AMORE HO PERSO TUTTO
1992, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Di Charlotte Brandstrom, con Peter Weller. Un miliardario ha un dubbio atroce: la donna di [illegible] è innamorato lo ama realmente o [illegible] solo i suoi soldi? L'unico modo per scoprirlo è liberarsi del proprio matrimonio e vedere l'effetto che fa.

[illegible]
1954, alle 15,15 su Retequattro; [illegible]. 100'

[illegible] Matarazzo, [illegible] Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari, Roberto Varesi [illegible] la cugina Susanna. I due devono dividere l'eredità [illegible] uno zio con Giacomo, che [illegible] solito frequentare case da gioco ed è a sua volta innamorato di Susanna. Lei però sposa Roberto, da cui ha una figlia. Allora Giacomo per vendicarsi fa credere a Roberto di essere l'amante di Susanna e il vero padre della piccola.

[illegible] A TUTTO
1990, alle 22,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Richard Benjamin, con Forest Withaker, Anthony Edwards, Penelope Ann Miller. Alex, giovane agente puntiglioso, vuole punire il [illegible] Jerome Sweet per ecc[illegible] di velocità e si ritrova per questo a lavorare nei quartieri più malfamati. Qui fa la conoscenza di Dennis, un poliziotto nero segnato dalla morte di un collega. I due fini[illegible] a lavorare insieme per incastrare proprio Sweet, boss responsabile di un traffico di droga.

ANTENNA

[illegible]
Goffredo Fofi, che non va mai in tv, va però a *Metropolis* [illegible] Videomusic (dove parlerà de «Lo zio di Brooklin», alle 22,30). Cosimo e Cosima Francavilla cercano un donatore di midollo per il loro figlio (*I fatti vostri*, Raidue, ore 12,00), Rossi da Minoli (*Mixer*, Raidue, ore 22,45), Jannacci in camice bianco (cioè mentre fa il suo mestiere di medico) a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10) Lubrano racconta la truffa dell'eredità in Nigeria (Raitre, ore 20,30). Italia-Lituania [illegible] Raiuno alle 20,10.

[illegible]
La questione della possibilità che la Rai entri nel mercato della pay-per-view o della pay-tv calcistica ha già provocato qualche scambio di lettere (Cecchi Gori versus Moratti) e qualche presa di posizione dura (Zanone Poma, amministratore delegato di Telepiù: «Contestiamo che la Rai vari un canale a pagamento, perché già oggi opera come se fosse un canale a pagamento»). I contendenti si vedranno oggi all'Hassler di Roma per un dibattito organizzato dalla rivista «Satellite»: Zan[illegible] Poma, Galliano, Cecchi Gori e, per la Rai, Mauro Miccio, consigliere d'amministrazione. La posizione di quest'ultimo è interessante, dice (e dirà stamattina) che [illegible] Rai non è tanto interessata alla pay-tv calcistica, quanto ai canali tematici, per fornire i quali ha già comprato quattro transponder sul satellite Hot Bird: i canali tematici sono soprattutto educativi, dunque doverosi per un servizio pubblico. Quanto alla pay-per-view e al progetto sbandierato da Telepiù secondo il quale i tifosi potranno vedere la partita della loro squadra quando gioca in trasferta, Mic[illegible] crede che sia un bluff, tentato con successo dalla tv di Zanone Poma per bloccare [illegible] trattative sui diritti del campionato. Secondo Miccio quando si trasmette dal satellite [illegible] zona di diffusione del messaggio è troppo ampia per consentire oscuramenti efficaci: un'Atalanta-Milan, per esempio, sarebbe vista per forza anche a Milano. Allo stato, Telepiù (o la Rai) potrebbero offrire dal satellite tanti canali quante sono le partite e consentire ai telespettatori di scegliere. Ma, in questo caso, quanto dovrebbero valere i diritti del calcio? Quanto alla domanda se la Rai debba o non debba - in ipotesi - partecipare alla gara per il calcio criptato, Miccio preferisce non rispondere dicendo che su questo punto vale la parola del presidente Moratti. Ma se dovessimo tentare un'interpretazione, diremmo che il consigliere (il quale proviene da un gruppo privato) è piuttosto dell'opinione che la Rai debba astenersi o dedicare soldi ed energia ad altre iniziative.

[illegible]
Alle offerte di Rai e Telepiù per l'esclusiva sul campionato di calcio, si è aggiunta adesso un'offerta per 800 miliardi fatta [illegible] alla Lega da una cordata formata da At&T, Microsoft, Bertelsmann e Rupert. Bisogna considerare, infatti, che il nostro campionato ha un grande mercato internazionale.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Minoli, Moratti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (8116); 7,30 (2202); [illegible] (3931); 8,30 (7982); 9 (8221); 9,30 (8219912); 11,30 (4315-[illegible]); 12,30 (99778); 13,30 (44-86); 18 (22844); 20 (99931); 23 (37738); 24 (58056)

- 6,30 **Tg** (2212134)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità
- **Tg 1 - Economia** (3576738)
- 9,35 **Cameriera bella presenza offresi**, film di Giorgio Pastina (Italia '50). Con Elsa Merlini, Gino Cervi, Peppino [illegible] Filippo, [illegible] Fabrizi, Eduardo De Filippo, Vittorio De Sica (9447541)
- 11,35 **Verdemattina**, attualità con Luca Sardella, [illegible] Majello (70-60047)
- 12,35 **La signora in giallo** (5715009)
- 14 — **Pronto? Sala giochi**, quiz. Con Maria Teresa Ruta (10844)
- 14,25 **Calcio. Italia-Lituania**, [illegible]pionato europeo Under 21. Qualificazioni da Pistoia (3811-115)
- 16,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (910863)
- 16,45 **Solletico** (8133009)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (72863)

SERA

- 17,50 **Oggi [illegible] [illegible]lamento** (6957221)
- 18,10 **Italia [illegible]**, attualità (829573)
- 18,50 **Luna Park... con Mara Venier** (2980912)
- 20,10 **Calcio. Italia-Lituania**, campionato europeo qualificazioni (8652080)
- 22,10 **Sport. Speciale europeo [illegible] calcio** (5580660)
- 23,10 **...Lasciate un messaggio dopo il bip**, attualità con Donatel[illegible] Raffai (2488912)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco** (2679597)
- 0,30 **Magico e nero**, attualità (6270-245)
- 0,40 **Media/Mente**, [illegible] (8861-535)
- 1 — **Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (3966239)
- 1,15 **[illegible] e la schiava [illegible]**, film avventura di [illegible] Calano (Italia '63), con Gordon Scott, Massimo Serato (4047413)
- 2,55 **Tant[illegible] piacere**, varietà (9651-822)
- 3,50 **Doc Music Club**, musicale (37-52413)
- 4,20 **Diplomi universitari a distanza**; *Ingegneria [illegible] software* (17ª-18ª lezione) (8866158)
- 5 — **Euronews** (22004868)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6501486); 13 (26-41); 16 (49134); 17,15 (325831); 18,20 (3261115); 19,45 (1856-573); 20,30 (32569); 23,40 (77-69047)

- 7 — **Tom e Jerry Kids**, cartoni
- — **Sharky e George**, cartoni
- — **Press Gang**, telefilm
- — **Zanna Bianca**, telefilm (4788-800)
- 8,45 **Paradise Beach**, soap opera (4989478)
- 9,10 **Ho bisogno di te**, attualità (92-10641)
- 9,40 **Fuori dai denti**, attualità (3825-554)
- 11,10 **[illegible]rene variabile** (5381793)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (73-30738)
- 12 — **[illegible] vostri**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (1ª parte) (33931)
- 13,30 **Tg2 - Costume e società - Meteo** (2028)
- 14 — **Quante [illegible] [illegible]**, varietà (85711)
- 14,10 **I fatti vostri**, varietà ([illegible] parte) (583979)
- 14,40 **[illegible] [illegible] ama**, [illegible] opera (837778)
- 15,10 **Santa Barbara** (9261467)
- 16,05 **[illegible] in diretta** (4403516)

SERA

- 18,05 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità [illegible] Osvaldo Bevilacqua (939318)
- 18,25 **Tgs - Sportsera** (5452196)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Il Sensitivo* (57-90028)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (7357047)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà [illegible] Maria Monsè (4142370)
- 20,50 **Il bisbetico [illegible]to**, film [illegible]media con Adriano Celentano, Ornella Muti (645573)
- 22,45 **Mixer**, attualità (7195350)
- 0,25 **Oggi al Parlamento** (2671238)
- 0,30 **[illegible] [illegible] di notte**, varietà con Giancarlo Magalli (5279-516)
- 0,45 **Club Tenco '95**, musicale (65-78974)
- 1,30 **La salamandra d'oro**, film [illegible] di Ronald Neame (G.B., '50). Con Anouk Aimée (2875993)
- [illegible] **Séparé**, varietà con Gianni Morandi (1142600)
- 3,15 **Diplomi universitari a di[illegible]za**, *Documenti* (85714600)
- 5,35 **Orecchiocchio**, attualità (2294-9577)

RAITRE

Telegiornale: 12 (28826); 14 (6878-831); 19 (39[illegible]); 19,30 (370); 22,30 (19318); 0,30 (2350790)

- 8 — **Tg 3 Mattino** (13738)
- 8,30 **Salvatore Giuliano**, film drammatico. Di Francesco Rosi (Italia '61). Con [illegible] Randone, Frank Wolff (1040196)
- 10,30 Videosapere. **Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Faust - [illegible] - Media/mente - Viaggio in [illegible] - Tg3 Leonardo - Scrittori [illegible] marciapiede** (144844)
- 12,15 **Vita da strega** telefilm (6677-080)
- 12,40 **Schegge jazz** (0284509)
- 13 — **[illegible] mia benché**, attualità (17-778)
- 13,35 **Gassman incontra [illegible]**, attualità (560776)
- 14,50 **L'Italia dei sindaci** speciale (6158047)
- 15,40 **Hockey [illegible] ghiaccio. [illegible]no-Brunico.** Campionato [illegible]liano. Da Bolzano (588008)

SERA

- 16,15 **Pallanuoto. Roma-Posillipo.** Campionato italiano. Da Roma (2103028)
- 17 — **Infiltrato**, telefilm (31450)
- 17,55 **Geo**, documenti (91554)
- 18,25 **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (786283)
- 20 — **Producer [illegible]**, varietà (91399)
- [illegible] **[illegible]**, varietà (7530979)
- 20,30 **Mi [illegible]a Lubrano**, attualità, con Antonio Lubrano. Regia di Maurizio Fusco (86560)
- 22,55 **Linea [illegible]**, attualità (7188660)
- 23,50 **[illegible] da perdere**, attualità (7320115)
- 1 — **Fuori orario** (4694697)
- 2,30 **Come un uragano**, sceneggiato (2622719)
- 3,30 **L'uomo che uccise il suo carnefice**, film drammatico (Usa, '67) (1200081)
- 5 — **Eugenio Bennato**, musicale (44300719)

CANALE 5

Tg5: 13 (33047); [illegible] (28554); 20 (55-009); 22,45 (9377825); 24 (42-142)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (72062950)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà [illegible] Maurizio Costanzo, [illegible]nco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli [illegible] (31124405)
- 11,30 **Forum** con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Tomasz Tomaszewski (874573)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (6563931)
- 13,40 **[illegible]** (5652221)
- 14,15 **I Robinson** (045221)
- 14,45 **Casa Castagna**, varietà (1917-880)
- 15 — **Lady Oscar**, [illegible] (99641)
- 16,25 **BatRoberto**, telefilm (4333825)
- 16,30 **[illegible] Moon, la luna splende**, cartoni: *Futuro arriviamo!* (1406)
- 17 — **Mimì e la nazionale [illegible] pallavolo**, *cartoni* (37202)
- 17,25 **Le prove su strada di «[illegible] Bam»**, varietà (9017370)
- 17,30 **[illegible] campioni Holly e Benji**, cartoni: *Holly crolla in campo* (5221)

SERA

- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5143912)
- 19 — **La ruota della fortuna** (4931)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà, [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8501931)
- 20,40 **Piccoli segreti**, film drammatico di Gilbert Cates, con John Shea, Pam Dawber, Brian Bonsall (7801660)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà [illegible] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (399841)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6574177)
- 1,45 **Striscia la notizia** (6514719)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (6516185)
- 2,30 **Cin cin**, telefilm (6121166)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9580005)
- [illegible] **Le frontiere dello spirito**, attualità (6310582)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (5960041)
- 4,30 **Target**, attualità (4826446)
- 5 — **Nonsolomoda**, attualità (4627-177)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (10848822)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1782202); 18,30 (12878)

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ci[illegible]**, cartoni (27709757)
- 9,30 **A Team**, telefilm (31009)
- [illegible] **Supercar**, telefilm *Ritorno a Cadiz* (3522844)
- 11,25 **Village - Notizie in movimento** (3451592)
- 11,30 **Le strade [illegible] [illegible] Francisco** (7381776)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2585-912)
- 12,50 **Studio sport** (900931)
- 13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni (4370)
- 13,30 **Fax Fans Club**, varietà (34776)
- 13,35 **Il libro della giungla**, cartoni (8555318)
- 13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (471680)
- 14,25 **Ciao [illegible]o Parade**, varietà (48-09573)
- 14,35 **Power Ranger**, cartoni (3405)
- 15 — **Generazione X**, varietà con Ambra Angiolini (54912)
- 16 — **Appuntamento [illegible] buio**, varietà (8392931)
- 16,45 **Village - Notizie in movimento** (1475680)
- 17,15 **California Dreams** (95487)

SERA

- 17,45 **Primi baci**, telefilm *Loe Superstar* (1046406)
- 18,45 **Studio sport** (293028)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (2573)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (6554)
- 20,30 **Per amore ho perso tutto**, film-commedia, con Peter Weller, Casey Lowell, Michel Duchaussoy (41009)
- 22,30 **Pronti a tutto**, film-avventura. Di Richard Benjamin (Usa, '90). Con Anthony Edwards, Forest Whitaker (13541)
- 23,30 **[illegible] e misfatti**, attualità (6062-689)
- 0,40 **Studio sport** (8225500)
- 1,50 **Mike Hammer**, telefilm, *Satana, cianuro e delitto* (3708581)
- 3 — **Supercar**, telefilm (6409822)
- 4 — **A Team**, telefilm (6312142)
- 5 — **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm *Lotta contro il tempo*. Con Karl Malden, Michael Douglas (5498158)
- 6 — **Amen**, telefilm (72058993)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7357405); 13,30 (7196); [illegible] (27318); 23,30 (78009)

- 7,20 **Piccolo amore**, telenovela (92-[illegible])
- 8 — **Il disprezzo**, [illegible] (54825)
- 9 — **Cuore ferito**, telenovela (1391-912)
- 9,50 **Testa o croce**, attualità (3967-660)
- 10,15 **Felicità**, telenovela (2229060)
- 10,45 **Il prezzo di una vita**, telenovela (5778047)
- 11,40 **Tenente Colombo**, telefilm (69-10028)
- 14 — **[illegible] bella**, attualità con Daniela Rosati (35298)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (6735414)
- 15,15 **Tormento**, film drammatico, di Raffaello Matarazzo (Italia '53) [illegible] Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson, Franco Fabrizi (8478196)
- 17,10 **Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci (328028)

SERA

- 19 — **Giorno per giorno**, attualità. [illegible] Alessandro Cecchi Paone (85757)
- 20,30 **Tutti insieme appassionatamente** film musicale di Robert Wise con Julie Andrews e Christopher Plummer (45524186)
- 23,40 **News** (3582202)
- 23,50 **Grande caldo per il racket della droga** film di Robert Clouse (81633831)
- 2 — **Naturalmente [illegible]** replica (7858055)
- 2,15 **Billy il bugiardo**, film commedia, [illegible] John Schlesinger (G.B. '63) con Tom Courtenay (2225-784)
- 3,50 **La donna bionica** (9544968)
- [illegible] **[illegible] stampa** (4081500)
- 4,50 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (9865055)
- 5,10 **Lou Grant**, telefilm (4157326)
- 6 — **[illegible] [illegible] notte**, telefilm (68-71)
- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (28349513)

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, [illegible]; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11 Radio[illegible] musica; 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 Casella postale; 14,25 Calcio Italia-Lituania. Camp. europeo Under 21, qualificazioni; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18[illegible] I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa [illegible] 19,40 Zapping; 20,15 Calcio. Italia-Lituania. Camp. europeo, qualificazioni; 22,45 [illegible]; 23,10 Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Una mamma [illegible]»; 9,10 Golem; 9,38 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; [illegible] Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti «Luca [illegible]rossa»; 22,4[illegible] Panorama parlamentare; 22,45 Planet rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; [illegible] Dietro il titolo; 9,40 Invito [illegible] [illegible]; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del [illegible]; 11,05 Radiofilm; 11,10 Archivio del jazz; 11,30 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 R[illegible]auto; 20,30 «Tesoro riconosciuto»; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (87080); 18,45 (8599115); 20,25 (9929-028); 22,35 (1312399)

- 9,30 **La Valle dei Dinosauri** (5841)
- 10 — **Agenzia Rockford** (54-950)
- 11 — **Le grandi firme** (94554)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (61-34)
- 12,30 **I profili della Natura** (74-[illegible])
- 13 — **Seinfeld** (8196)
- 13,30 **Tmc sport** (1283)
- 14,10 **Le sei mogli di Enrico VIII**, con C. Laughton, M. Oberon. Regia A. Korda (3049134)
- 15,55 **Tappeto Volante** (6573-3283)
- 18,15 **Le gr[illegible] firme** (821625)
- 19,20 **Tmc sport** (52955)
- 19,30 **T.r.i.b.u.** (92399)
- 20,35 **Sahara** (304398)
- 22,35 **Crono - Tempo di motori** (9383188)
- 23,35 **Retta d'Arrivo** (4561880)
- 23,40 **Le Mille e Una Notte [illegible] Tappeto volante** (2126-776)
- 0,40 **Montec.** (3512177)
- [illegible] **Montecarlo Nuovo Gior[illegible]** (0)
- 0,50 **Slovenia-Croazia** calcio (4606516)
- 2,50 **Cnn** (87048210)

TELE +1

- 15,10 **La casa [illegible] destino** (83784825)
- 19 — **Milionario per [illegible]** (26-74573)
- 20,40 **Set** (4042831)
- 21 — **1941 - Allarme a Hollywood** (1244776)
- 23,05 **Quattro matrimoni e un funerale** (50007573)

TELE +3

- 7 — **Rocambole**, film (pure [illegible] ore 9 e ore 11)
- 21 — **Don Chisciotte** Speciale Scala (87855047)

[illegible] +2

- 17 — **[illegible]st to coast news**
- 18 — **Tennis. Torneo Atp Finale di [illegible]** (476196)
- [illegible] — **Mondo rugby** (641047)
- 20,15 **Telesport** (3298436)
- 20,30 **Tennis. Torneo Atp Finale di Francoforte** (r.) (1925080)
- 23 — **Sky Marathon** (556850)
- 23,30 **Telesport** (594931)
- 0,15 **Sportime** (6320429)
- 0,30 **Rollertime** (7336719)
- 1 — **Golf. Circuito Acwe [illegible] 2.1.** (13246335)

VIDEOMUSIC

- 15 — **Clip to clip** (185767)
- 17 — **Telekommando** (751399)
- 18 — **Caos time** (759134)
- 18,30 **Vmg 18** (737318)
- 18,50 **... mezzi tuoi** (4853573)
- 20 — **Extremo** (49475104)
- 22,30 **Metropolis**

RETE A

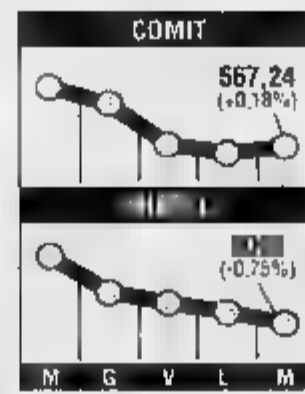
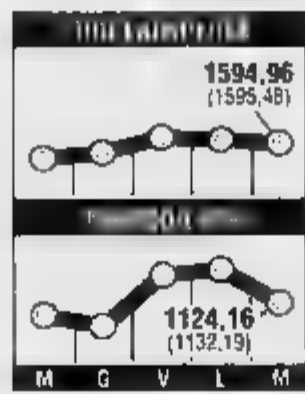
Telegiornale: 19,30 (1009)

- 18 — **60 minuti** (17825)
- 18,15 **I vostri soldi** (7241318)
- 20 — **Shopping club** (372396-63)
- 23 — **Riflessione** (70617047)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] [illegible] chiamate il nostro numero di assistenza [illegible] 210.730.70.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development [illegible]p. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [illegible] Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Lira in altalena col dollaro

Anche ieri è stato il dollaro a condizionare l'andamento dei mercati valutari e di quelli obbligazionari, a sua volta condizionato dai contrasti tra Congresso e Casa Bianca sull'elevamento del deficit del budget statunitense. Così il dollaro che si era portato nei confronti del marco sino a 1,4210 nel pomeriggio ha riperso molte posizioni terminando a 1,4145-1,4150. Come al solito ne ha un po' sofferto la lira che non è riuscita a confermare le quotazioni della mattinata contro marco a 1124 ed ha concluso la giornata a 1125,76-1126,75 contro 1132,19 della rilevazione di Banca d'Italia [illegible] lunedì, mentre [illegible] confronti del dollaro la lira si è mantenuta pressoché stabile terminando a 1595-1596. Successivamente sul mercato di New York la nostra valuta si è leggermente deprezzata soprattutto [illegible] confronti del m[illegible]. A metà giornata era a quota 1129,1.

Eni, collocamento in vista

Conto alla rovescia per la privatizza[illegible] dell'Eni. Sabato il Tesoro renderà noto il prezzo delle azioni in [illegible] conferenza stampa. Gli investitori sondati per la for[illegible] del prezzo saranno più di mille. Il collocamento tra gli investitori istituzionali dovrebbe concludersi con successo e vi sarebbero tra i richiedenti alcuni «nomi di grido» che hanno fatto domanda per quantitativi ingenti di azioni anche se nessuno ha chiesto finora la quota massima del 3% (che comporterebbe un investimento di oltre mille miliardi). Le due novità della prenotazione con possibilità di disdetta (entro lunedì) e della garanzia [illegible] copertura delle perdite per il primo anno di possesso dovrebbero garantire invece una larga diffusione delle azioni anche tra il pubblico dei risparmiatori. Il rimborso dell'eventuale perdita di valore delle azioni fino al 10% avverrà invece entro 13 mesi dall'acquisto.

L'Ime detta le regole. Ma i «saggi» avvertono Kohl: neanche Bonn è pronta

Sette anni per la moneta unica

«Partirà nel 2002 anche senza Roma e Londra»

Il cancelliere Helmut Kohl (a sinistra) e il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra sette anni al massimo le monete nazionali spariranno e l'Unione monetaria si farà secondo il calendario fissato a Maastricht: «Anche se partner importanti come l'Italia e la Gran Bretagna non fossero in linea» con i criteri di stabilità e dovessero restarne esclusi, dunque, sostiene il presidente dell'Istituto monetario europeo, Alexandre Lamfalussy. Mentre a Francoforte il predecessore della futura Banca europea presenta la sua visione di un'«Europa a moneta unica» (in [illegible] rapporto, anticipato dalla Stampa di domenica, che sarà alla base [illegible] vertice europeo di Madrid), il suo presidente lancia un appello ai governi perché le scadenze siano rispettate ad ogni costo: «Sarei molto dispiaciuto se Roma e Londra [illegible]n entrassero in Europa, [illegible] [illegible] penso sia impossibile procedere senza di loro», sostiene Lamfalussy. «Cruciale» sarebbe invece la presenza della Francia, «senza la quale l'Unione sarebbe un'area del marco e non una vera unione monetaria».

Se il presidente francese Jacques Chirac non ha dubbi in proposito («Nel '99 ci saremo», ha dichiarato ieri), da Bonn arriva una stoccata al severo ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel: in un rapporto presentato al governo federale, i Cinque saggi sollevano dubbi sulla presenza della Germania nell'Europa della [illegible]neta unica, al suo avvio nel '99. Bonn, sostiene il documento, rischia di non farcela a causa [illegible] deficit di bilancio, ma visto come vanno le cose negli altri Paesi, all'appuntamento potrebbe presentarsi soltanto il Lussemburgo. Troppo p[illegible], affermano i consiglieri del governo tedesco, secondo i quali anche Paesi fondatori della Comunità come l'Italia [illegible] potranno certamente esserci: [illegible] questo caso, però, «i rischi per l'Europa sarebbero superiori ai vantaggi», sostiene il rapporto, che propone pertanto di rinviare la scadenza (già prevista) del '99.

Calendario flessibile, è insomma il nuovo messaggio da Bonn. Un messaggio che, per caso, coincide [illegible] un altro di segno opposto in arrivo da Francoforte che sembra facilitare il compito all'Italia. Nonostante il pessimi[illegible] del suo presidente, infatti, il documento dell'Istituto monetario europeo lascia più di uno spiraglio aperto.

Vediamo: il progetto della moneta unica è racchiuso in «quattro date importanti», e nella prima sarà deciso quali Paesi aderiranno all'Unione. Secondo il trattato, la decisione andrà presa entro il 1° gennaio del '98; secondo l'Istituto, entro il 1° luglio: all'Italia resterebbe più tempo per rimettere in ordine i suoi conti. L'Ime propone inoltre che, nel decidere chi potrà aderire, bisognerà tener conto «anche dell'interpenetrazione economica, della bilancia dei pagamenti correnti e dello sviluppo [illegible] costi dell'unità di lavoro». Mentre la po[illegible] dell'Italia è difficile in base ai criteri di Maastricht (deficit pubblico non superiore al 3%, deficit accumulato non superiore al 60%, inflazione e tassi di interesse in linea [illegible] i 3 Paesi più virtuosi, stabilità della moneta), in base ai nuovi indici la sua posizione è ottima.

Basteranno, le raccomandazioni dell'Ime, a farci «seguire il calendario»? Il rapporto presentato ieri a Francoforte prevede che il 1° gennaio 1999 dovrà ini[illegible] l'ultima fase dell'Unione: in quel momento, [illegible] di conversione bloccati in modo irrevocabile» dovranno sostituire i tassi [illegible] cambio fra le monete nazionali che, insieme alla moneta unica, «saranno espressioni diverse [illegible] quella che da [illegible] punto di vista [illegible] [illegible] la stessa valuta».

Alla terza data, «al più tardi 3 anni dopo l'inizio della fase finale», cioè il 1° gennaio del 2002, «saranno distribuite banconote europee e quelle nazionali saranno ritirate». Sei mesi dopo, infine (siamo alla «quarta data»), il 1° luglio dello stesso anno), le monete dei Paesi aderenti all'Unione perderanno il loro corso legale. La parola, adesso, è ai «15», primo appuntamento il mese prossimo a Madrid.

Emanuele Novazio

FONDI COMUNITARI

Ogni Paese membro fa i suoi piccoli furti

BRUXELLES. Università britanniche che trattengono i crediti per le borse di studio dell'Unione Europea, i Centri Euroinfo che non informano abbastanza le Piccole e Medie Imprese, la frutta distrutta che inquina l'ambiente, computer e macchine per scrivere che scompaiono dagli uffici: ce n'è per tutti nel rapporto della Corte dei conti per il 1994 presentato ieri mattina a Strasburgo, al Parlamento Europeo riunito in sessione plenaria. Il rapporto 1994 della Corte dei conti rileva che complessivamente 5,27 miliardi di Ecu (circa 13.000 miliardi di lire), [illegible] un bilancio globale per il 1994 di 73 miliardi di Ecu, [illegible] stati usati «irregolarmente» o «erroneamente». L'Italia, la Grecia e la Spagna sono criticate in particolare per le irregolarità constatate nel settore dell'ortofrutta e dei pomodori, la Francia ed il Portogallo anche per i fondi destinati alla pesca. Ma delle frodi sono state rilevate anche nel Regno Unito, in Danimarca, in Germania ed in Olanda. In una conferenza stampa tenuta a Strasburgo, il presidente della Corte, l'olandese Andre Middlekoek, ha detto che circa l'80% delle irregolarità constatate nella gestione dei fondi comunitari nel 1994 era attribuibile alle amministrazioni degli Stati membri.

Alexandre Lamfalussy

[illegible]

I cinque gnomi di Bonn la pensano come Dini

IL fatto che i cinque saggi tedeschi si siano pronunciati a favore di un rinvio dell'unificazione monetaria costituisce il crisma di scientificità alle posizioni che and[illegible] maturando in questo senso negli ambienti politici. E poiché i saggi sono vicini alle posizioni della Bundesbank, è evidente che la richiesta formale di rinvio da parte della Germania può essere data ormai per certa.

Non è una sorpresa, perché [illegible] nelle riunioni intergovernative che in quelle dei governatori delle banche centrali questa ipotesi andava prendendo sempre maggiore consistenza con un fondamento che ne rendeva sempre più verosimile la realizzazione. Gli interrogativi riguardavano semmai la procedura per arrivare ad [illegible] conclusione, il [illegible] appunto, che per tutti, ed in particolare per la Germania, non è privo di aspetti imbarazzanti. Perché, se è vero che i tedeschi possono riversare sugli altri Paesi il ritardo col quale si vanno avvicinando al rispetto dei parametri fissati a Maastricht, è anche vero che ora la richiesta di un rinvio sancisce la velleitarietà [illegible] quei parametri. E siccome quei parametri furono voluti, anzi imposti, proprio dalla Germania, [illegible] è difficile sostenere che fossero congrui potendo essere rispettati da un numero di Paesi (ad oggi due) palesemente insufficiente per poter dar luogo ad un'unione monetaria che possa definirsi europea.

D'altra parte, la Germania finora è stata inflessibile non solo nel respingere al mitten[illegible] ogni critica ai criteri ispira[illegible] dei trattati, ma anche rifiutando ogni ipotesi di rinvio. Come quella di Dini che a Maiorca, pur senza mettere in discussione i limiti stabiliti, aveva caldeggiato uno slittamento argomentandolo proprio con l'esigenza che l'Unione partisse con un [illegible] significativo di Paesi, cioè con motivazioni analoghe a quelle utilizzate dai saggi di Bonn.

Se, comunque, l'aria che tira è quella di un rinvio del processo di unificazione, non c'è [illegible] rallegrarsi per il fatto che non rischieremo di rimanerne fuori. Conta, e pesa, assai più che si vada dissolvendo una prospettiva che per l'Italia costituisce intanto un riferimento forte per politiche e comportamenti che devono [illegible] comunque seguiti, [illegible] soprattutto la possibilità - ben inteso nel caso di una partecipazione - di utilizzare una moneta che avrà [illegible] d'interesse sensibilmente inferiori a quelli che la lira, se non altro a motivo della sua tormentata storia, comunque potrà [illegible]. Per noi un rinvio è certo preferibile ad una unificazione dalla quale fossimo stati esclusi; costituirebbe invece un danno di estrema gravità [illegible] l'ipotesi fosse stata quella, forse più realistica, [illegible] [illegible] più oggettiva considerazione dell'attuale realtà economica e finanziaria del Paese, unita ad ovvie ragioni di politica europea e internazionale, avesse indotto a comprendere l'Italia in un'unione forse meno tedesca, ma certamente più europea.

Alfredo Recanatesi

[illegible]
A [illegible]

Comuni, Province, Grazia e Giustizia potranno rivedere gli organici purché in regola con i bilanci

Salta il blocco delle assunzioni pubbliche

Passano le norme «tagliaclassi», saranno soppresse 800 scuole

ROMA

COLPO d'acceleratore al Senato sulla legge finanziaria, con due dei principali provvedimenti approvati con una coda di discussioni e polemiche. Il primo riguarda l'articolo sul blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione, che è stato votato ma non nella formula del governo bensì con tali e tante smagliature da registrare un drastico ridimensionamento del divieto. Il secondo punto riguarda il provvedimento taglia-classi e la parità fra scuola pubblica e privata, che ha attizzato una polemica fra i partiti.

Il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, da Bologna, ha espresso la sua fiducia circa l'iter parlamentare della manovra finanziaria: «Non credo che possa uscire stravolta dal dibattito in corso. Per quanto riguarda le entrate, di cui sono responsabile, mi pare che stia andando abbastanza be[illegible] senza grandi stravolgimenti o modifiche. Mi sembra che le parti politiche siano complessivamente molto responsabili».

Fantozzi ha [illegible] escluso ancora [illegible] volta la necessità di una ma[illegible]ra correttiva a fine anno. «C'è una parte della Finanziaria di quest'anno, pari a 5285 miliardi, che è in fase di approvazione - ha spiegato -. Questa parte sarà fatta anche tenendo conto dell'andamento [illegible] concordato di massa. Ma verosimilmente [illegible]à fatta comunque, nel senso che è una parte della Finanziaria che serve per raggiungere i saldi. Per manovra-bis io intendo un'ulteriore mano[illegible]. Ma questa non sarà necessaria».

E ancora in clima fiducioso, il ministro ha aggiunto che se il governo farà a tempo anche le [illegible]plificazioni fiscali previste, come ad esempio la possibilità di presentare il «740» in banca, potrebbero entrare in vigore l'anno prossimo. «E' [illegible] delega della Finanziaria - ha affermato Fantozzi - quando sarà approvata e se ne avremo il tempo faremo i decreti delegati per tradurla in pratica».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Ritornando alle votazioni di Palazzo Madama, ieri sono passati:

[illegible] ASSUNZIONI. E' stato appro[illegible] l'art. 5 sopprimendo però la proposta del governo che prevede[illegible] la possibilità di coprire il turn over solo nel limite del 60 per cento. Perciò per Comuni, Province e Camere di Commercio con le finanze in regola è saltato il blocco delle assunzioni. Regioni, Province e Comuni avranno anche la possibilità di modificare gli organici e di introdurre criteri di flessibilità nella gestione del personale. L'articolo proroga, poi, fino al 31 dicembre '98, il blocco delle assunzioni nella pubblica amministra[illegible] con le eccezioni dei ministeri di Sanità e Giustizia e di altre categorie [illegible] ispettori di volo, azienda autonoma di assistenza [illegible] volo, e solo per il '96 anche per il ministero delle Finanze limitatamente ai [illegible] in fase di ultimazione.

SCUOLA. Votato l'art. 6 che prevede economie per 1200 miliardi annui lordi, raggiungibili grazie a fusione e aggregazione di circa 1600 istituti e la soppressione di 800 scuole con pochi allievi. I senatori hanno anche prorogato di un anno le graduatorie dei docenti di ruolo. La votazione ha avuto una coda polemica, perché An ha accusato il pds per la bocciatura di emendamenti relativi alla parità scolastica: «D'Alema fa la sirena incantatrice - polemizza Riccardo Pedrizzi - ma è stato smentito dai suoi stessi parlamentari». Ma Rifondazione denuncia la possibilità che [illegible] parte delle economie sia destinata alla scuola privata.

UNIVERSITA'. Si rendono più agevoli le norme sull'autonomia, riducendo anche il peso dei professori fuori ruolo sui bilanci degli atenei.

[illegible] Sono state ridotte le indennità per i trasferimenti di sede e per il servizio all'estero dei dipendenti pubblici, mentre per il trattamento dei diplomatici è atteso per fine anno [illegible] riordino complessivo da parte del governo. Tagliati del [illegible] i finanziamenti ad enti minori per i prossimi tre anni (colpita anche l'Unione italiana ciechi).

Infine, dirigenti e funzionari pubblici potranno utilizzare per i pagamenti anche le carte di credito. Agevolazioni sulle tariffe postali anche per le società editoriali e per le riviste di volontariato, religiose e sindacali. Rinviato l'esame sulle [illegible] che impongono per legge un tetto allo stipendio dei giornalisti, anche se il governo aveva proposto lo stralcio. [r. e. s.]

COME CAMBIA LA MANOVRA

[illegible]. Fissati nuovi contributi per le imprese con oltre 15 dipendenti. Per l'Inps previsto un gettito di 300 miliardi nel '96 (350 nel '97).

BLOCCO [illegible] Saltato il blocco per Comuni, Province e Camere di commercio con le finanze in regola. Resta invece il blocco nella pubblica amministrazione (fino al 31 dicembre '98) per il comparto sanitario , il ministero di Grazia e Giustizia, gli ispettori e assistenti di volo.

LAVORI UTILI. Dal 1° gennaio '96 anche chi è in cig può essere chiamato a svolgere lavori socialmente utili. Chi rifiuta perderà il diritto alla cassa integrazione.

[illegible]. Aumentato di un anno il limite di età per la partecipazione ai concorsi indetti dalla pubblica amministrazione.

SCUOLA. Via libero alle norme «tagliaclassi», che prevedono una razionalizzazione della rete scolastica per gli anni '96-98. Prorogate di un anno le graduatorie dei concorsi per insegnanti.

Fantozzi: un Fisco migliore, senza proroghe al concordato né «manovre bis»

I grandi evasori nel mirino

Scovati 33.500 miliardi non dichiarati

BOLOGNA. Fantozzi dice no. No alle proroghe per il concordato fiscale e no all'ipotesi di una «manovra bis». Il ministro delle Finanze è tassativo: «Il concordato fiscale di [illegible] scade il [illegible] dicembre, senza possibilità di slittamenti». Basta con le scadenze rinviate, ha detto Fantozzi, intervenuto a Bologna per un incontro con i commercialisti. «Basta anche perché - ha aggiunto - sono convinto che l'abitudine delle proroghe, dello stillicidio, del trascinamento, sia causa di disagi ai contribuenti e di impressione negativa per il Fisco. Il fisco deve diventare civile, ma può farlo solo con l'aiuto di tutti».

Ma [illegible] andrà questo tanto discusso concordato? Fantozzi è ottimista, anche se non si sente ancora di fare delle previsioni precise. L'ottimismo gli [illegible] dai riscontri degli Uffici imposte da dove comunicano che le richieste di informazioni sulla sanatoria stanno aumentando notevolmente. Per mandare la cartolina di adesione i contribuenti fanno bene i loro conti e, forse perché scottati altre volte proprio da quei rinvii di cui il ministro assicura la fine, aspettano gli ultimi giorni.

Nessuna pressione e nessun ricatto, comunque. Fantozzi si preoccupa di [illegible] anche questo e torna al leit-motiv del Fisco migliore: «Non parliamo di minacce o cose del genere - dice -; per chi non aderisce ci potrà essere solo una normalissima attività di accertamento. È chiaro che, se si vuole [illegible] strumento fiscale più efficiente, l'amministrazione deve fare la sua parte [illegible] controlli sempre più accurati e i contribuenti devono fare la loro, pagando quello che è giusto».

Ma il concordato è «giusto»? «Credo che sia vantaggioso per i contribuenti e che dia un po' di fiato al Fisco - spiega il ministro -; certo però che non è una [illegible] da ripetere, come nessuna misura che non contribuisce a moralizzare i rapporti [illegible] i contribuenti».

Fantozzi è convinto. Così [illegible] è convinto che non saranno necessarie manovre aggiuntive a supporto della Finanziaria. Però fa un distinguo: «Dobbiamo intenderci [illegible] su quel che si intende per "manovra bis". C'è una fetta della Finanziaria di quest'anno, pari a 5285 miliardi, che è parte [illegible] manovra [illegible] di approvazione e che scatterà anche tenendo conto di come andrà il concordato. Ma questo - sottolinea Fantozzi - è comunque parte della Finanziaria vera e propria. Io, quando dico che non ci sarà una manovra bis, dico che non ci saranno nuove misure oltre quelle già previste».

Insomma, niente stangata al secondo tempo. E probabilmente il governo potrà non averne bisogno se la «caccia all'evasore» continuerà a dare i risultati raggiunti fino ad [illegible]. Complessivamente, infatti, [illegible] stati scoperti 33.500 miliardi di redditi non dichiarati: la Guardia di Finanza, nei primi 10 mesi del '95, ne ha accertati per [illegible] mila miliardi e gli Uffici imposte dirette e quelli dell'Iva ne hanno scovati altri 15.500, da gennaio a settembre. Tutto questo nonostante la drastica riduzione dei controlli eseguiti, passati dai circa 142 mila del [illegible] a [illegible] di 97 mila quest'anno. Gli Uffici imposte quindi hanno alzato il tiro, mirando ai bersagli più remunerativi, fatto che emerge anche [illegible] tipo di imposte evase: 2630 miliardi di Irpef, 6930 miliardi di Ilor e 5900 miliardi di Irpeg (l'imposta di società [illegible] imprese), cifra quest'ultima più che raddoppiata rispetto al 1994.

Vanni Cornero

OTTO [illegible] DI CONTROLLI

MODELLI	CONTROLLI EFFETTUATI		[illegible]GGIOR REDDITO ACCERTATO	
	1994	1995	[illegible]	1995
740	121.000	77.000	2.330	2.630
750	9.350	9.000	4.550	6.930
760	7.450	7.000	2.950	5.970
770	3.420	3.520	—	—
TOTALE	141.220	[illegible]	[illegible]	15.530

Fantozzi dice basta ai rinvii partendo dal concordato fiscale che si chiuderà il 15 dicembre

Un milione di abusivi

Sono gli artigiani «sommersi»

ROMA. La piaga dell'abusivismo delle imprese artigiane è stata affrontata in un convegno organizzato dalla Confartigianato.

Da luglio a settembre '95 sono venute alla luce nuove aziende al ritmo di [illegible] al giorno (con un saldo positivo di 140). Il 60% [illegible] supera i primi tre anni di vita. Non tutte chiudono davvero i battenti ma si limitano a scomparire soltanto agli effetti fiscali. Gli ultimi dati dicono che le posizioni abusive - tra irregolari (416.000 unità), occupati [illegible] dichiarati (54.000) e doppiolavoristi (552.000) - sono 1.022.000. Se queste posizioni potessero emergere, si potrebbero creare 662 mila nuovi posti di lavoro aggiuntivi alla situazione di fatto, pari a poco meno di un terzo della reale disoccupazione italiana. Nel complesso il fenomeno registra un volume d'affari sottratto al fisco pari a 83.000 miliardi, un'evasione dell'Iva di [illegible]15 miliardi; l'Irpef evasa ammonta a 3900 miliardi, mentre l'evasione previdenziale risulta essere pari a 3066 miliardi e quella assistenziale (tassa della salute) è di 1104 miliardi.

Per combattere il fenomeno dell'abusivismo, secondo la Confartigianato, servono misure efficaci, interventi strutturali capaci di incidere in profondità sulle cause del fenomeno. Innanzitutto, occorre una radicale semplificazione fiscale troppe volte annunciata [illegible] ancora nelle intenzioni, complice anche la durata media dei governi. Poi viene proposta la costituzione di una task force di esperti presso il ministero delle Finanze che incroci i dati sulla produttività con i principali indicatori di consumi (energia elettrica, gas, acqua, telefono, etc.). I controlli del ministero delle Finanze devono inoltre intensificarsi, mentre per [illegible] il doppio lavoro svolto dai dipendenti pubblici la Confartigianato chiede di estendere le norme sanzionatorie anche ai casi in cui il secondo lavoro venga svolto in forma abusiva [illegible] o non solo palese.

Confindustria

«Gli utili tassati come i Bot»

ANCONA. «L'ingresso in Borsa di molte imprese è limitato dalla fiscalità italiana, che fa dileguare i risparmiatori. Pertanto è [illegible]rio avere un Fisco "intelligente"». Lo ha sostenuto Gennaro Pieralisi, responsabile del comitato tecnico [illegible] finanza e diritto d'impresa di Confindustria, intervenendo al convegno «La Borsa incontra le imprese». Lanciata la proposta di un Fisco che tassi in maniera diversa l'utile lordo di impresa, Pieralisi ha precisato che si dovrebbe dividere l'utile in due parti: «Una prima (utile finanziario), pari alla remunerazione che il capitale comunque otterrebbe se fosse investito in attività finanziarie ad [illegible] anno (ad esempio in Bot); una seconda (utile d'impresa) rappresenta l'ulteriore reddito proveniente dall'attività di rischio».

Sull'utile finanziario verrebbe applicata una tassazione ridotta come quella dei Bot, mentre sulla seconda inciderebbe l'aliquota Irpeg. «In tal modo - ha concluso Pieralisi - per l'imprenditore sarà fiscalmente indifferente impiegare le proprie disponibilità in attività finanziarie o in attività di rischio».

Impiegare le proprie disponibilità in attività di rischio rientra nella natura stessa dell'imprenditorialità, ha fatto poi presente Vittorio Merloni nel raccontare la sua esperienza di Borsa. Secondo Merloni «l'impresa che entra in Borsa diventa più seria e rigorosa». Perché, si è chiesto allora, si va al listino? «Per raccogliere capitale - ha precisato Merloni - ma anche per rendere più flessibile la partecipazione, per monetizzare parte del capitale».

La quotazione dunque impone rigore e dovrebbero essere proibiti i sistemi [illegible] scatole cinesi, attraverso i quali si riesce a controllare società [illegible] una minima quota di capitale»; [illegible] il rigore dovrebbe aleggiare «su tutte le imprese, che siano quotate o no». [r. e. s.]

FLASH

Nordica sale al 100% della Rollerblade

La Nordica, società di attrezzature sportive controllata dalla Benetton Sportsystem, è salita dal [illegible] al 100 per cento della Rollerblade, la società statunitense che produce i più famosi pattini a rotelle in linea.

Dati in tempo reale per Ras e T[illegible]

Il gruppo assicurativo Ras e la Telecom Italia hanno firmato un accordo che prevede la realizzazione di una capillare rete di telecomunicazione per consentire alle 1300 agenzie della compagnia assicurativa di scambiarsi dati sulla clientela in tempo reale.

Schweppes [illegible] entra in Assobibe

Schweppes Italia, il marchio della Cadbury Schweppes, è entrata a far parte di Assobibe, l'associazione di bevande analcoliche aderente alla Confindustria che rappresenta l'intero settore dei soft drink con circa 100 aziende italiane e multinazionali.

Nuovo servizio per [illegible] Traco

La Tnt Traco, leader nazionale nel settore del trasporto espresso, ha annunciato oggi il lancio di un nuovo servizio denominato «Traco 10», nome che deriva dalla caratteristica che contraddistingue questo servizio: la consegna entro le ore 10 della mattina [illegible]. «Traco 10» sarà inizialmente attivo in oltre 400 località d'Italia.

Rindi responsabile [illegible] Winterthur [illegible]

Fabrizio Rindi, amministratore delegato della Winterthur Assicurazioni dal 1990, è stato nominato unico responsabile del gruppo Winterthur in Italia. Sarà inoltre presidente dei consigli di Intercontinentale, Sepa e Schweiz e Veneta.

Oggi Fazio riceve le quindici principali aziende di credito

Le banche alzano i tassi

Denaro più caro di mezzo punto

ROMA. Sta aumentando il costo del denaro. Senza annunci clamorosi, banche grandi e piccole continuano a mettere mano ai loro tassi di interesse per rialzarli di un buon mezzo punto. Solo l'obbligo di pubblicare le variazioni sulla Gazzetta Ufficiale ha permesso di scoprire la tendenza, sorprendente alla luce della sostanziale stabilità del mercato rilevato ad ottobre, l'assenza di mutamenti nella politica monetaria di Bankitalia e una domanda di credito che riprende troppo lentamente per giustificare un rialzo dei listini. E allora? «Forse stanno cercando di guadagnare qualcosa di più sull'attività di intermediazione - spiega un analista - non dimentichiamo che fra un mese e mezzo è tempo di fare i conti».

Di questo incremento in sordina, e tutte le altre gioie e dolori dei signori del credito, si parlerà questa mattina proprio nei saloni di Via Nazionale, dove il direttorio della banca centrale incontrerà i vertici delle prime quindici aziende di credito del Paese per il consueto appuntamento di verifica. Il costo del denaro che cresce rappresenta una nota stonata in un sistema dove imprese e governo auspicano tassi più bassi, mentre Bankitalia segue una via di cautela orientata sulla stabilità.

Dalla Gazzetta Ufficiale, ma prima o poi l'informazione dovrebbe arrivare anche sugli estratti conto della clientela, si è scoperto ieri che la Banca Crt ha alzato dello 0,50 per cento (dal 27 ottobre) i saggi debitori applicati agli utilizzi di conto corrente, portafoglio, estero lire e finanziamento ordinario. La Cassa di Parma e Piacenza, invece, ha deliberato un incremento generalizzato dello 0,25 per cento dei tassi attivi in conto corrente (0,50 per quelli che superano la soglia del 12 per cento).

In salita dello 0,25-0,75 per cento anche i riferimenti del Credito Agrario B[illegible] per le operazioni di finanziamento. Mezzo punto all'insu viene poi registrato per Cooperbanca, Banca popolare Friuladria, Cassa di Trento e Rovereto; la Banca di Legnano (Comit) ha innalzato di tre quarti di punto i tassi debitori per i prestiti e i finanziamenti. Da segnalare che nei giorni scorsi altri istituti (San Paolo, Banco di Sicilia, Rolo, Cariverona e Carimonte) avevano già provveduto a rendere più oneroso il prezzo della liquidità.

LE PRIME DIECI BANCHE ITALIANE
(Classifica Abi, dati in miliardi di lire)

BANCA	ATTIVO	IMPIEGHI	RACCOLTA	UTILE	SPORTELLI
1 • BANCA DI ROMA	152.170	71.051	41.093	42	1.251
2 • BNL	141.362	80.132	41.388	45	609
3 • CARIPLO	129.408	62.544	35.145	134	697
4 • S. PAOLO	126.331*	89.101	63.038	388	1.089
5 • COMIT	123.293	51.481	43.767	265	919
6 • CREDIT	111.422	38.304	32.215	91	894
7 • BANCO NAPOLI	103.157	54.244	25.832	-1.147	808
8 • MONTE [illegible]	99.986	42.633	32.930	27	739
9 • IMI	52.816	41.389	2.375	305	—
10 • AMBROVENETO	45.433	22.248	19.292	152	553

*192.821 secondo i dati S. Paolo

Oggi in Bankitalia si parlerà certamente anche delle grandi operazioni finanziarie - privatizzazioni e megafusioni - che vedono coinvolto il sistema creditizio, ma anche dei problemi di sviluppo di un settore che non va ancora come ci si potrebbe attendere. Lo dimostrano anche le grandi differenze che caratterizzano la Penisola: secondo i dati assemblati dall'Associazione bancaria, fra le dieci regioni con il migliore rapporto sportelli/abitanti la più meridionale è la Toscana (prima è il Trentino con una filiale ogni 1129 anime). La città dove invece è più difficile trovare un'azienda di credito è Oristano (un'agenzia ogni 6841 cittadini). Dalle cifre Abi emerge infine che la Banca di Roma è la prima banca italiana per volume di attivo (152 mila miliardi di lire), seguita dalla Bnl (141 mila) e dalla Cariplo (129). Il San Paolo però rivendica il primato spiegando che, utilizzando dati omogenei, il suo volume è più alto di quello fornito dall'Abi (192 mila miliardi contro 126 mila).

I legali di via Filodrammatici hanno inviato un parere alla Consob

Mediobanca: Opa sul 3% Ferfin

E Credit scommette sull'aumento di capitale

MILANO. Sarebbe un parere, non un quesito, quello inviato alla Consob dai legali di Mediobanca. I tre avvocati, Ariberto Mignoli, Piergaetano Marchetti e Pietro Trimarchi, esporrebbero in sostanza il loro parere sulle modalità dell'Opa su Ferfin: un'operazione «incrementale» relativa al 2-3% del capitale, sicuramente meno onerosa dell'Opa successiva che, invece, dovrebbe essere lanciata sul 10,7% del capitale (cioè su quanto rastrellato da Mediobanca nel '95).

Ieri è stata resa nota l'entità dell'incremento della Crt nel capitale Ferfin: dall'1,20% è passata al 2,12% grazie - rileva un comunicato Consob - alla incorporazione della Paleocapa nella Ferfin. La Crt deteneva nella Paleocapa una quota del 13,5%.

E non sembrano esserci più dubbi sulla tempistica dell'offerta e dell'aumento di capitale Ferfin. L'anticipo dell'assemblea dall'11 al 7 dicembre ha reso chiarissima la volontà di Mediobanca di avviare subito l'operazione sul capitale. Ieri a Spoleto l'amministratore delegato e vicepresidente del Credito Italiano (che ha una quota dell'11,4% in Ferfin), Egidio Giuseppe Bruno, ha anticipato che l'aumento di capitale per circa mille miliardi «verrà approvato, perché fa parte di un programma molto ampio che va in positivo e perché il mercato, gli investitori, gli azionisti del gruppo sono tutti primattori di questa grande realtà». Bruno mette in preventivo qualche resistenza delle banche (San Paolo in testa), contrarie all'operazione, ma ritiene possibile che l'assemblea degli azionisti possa dare il via libera alla ricapitalizzazione già in prima convocazione (il 7 dicembre), quindi con una maggioranza più ampia di quella richiesta in seconda che consentirebbe al cosiddetto «polo Mediobanca» di risolvere la partita a proprio favore. [b. g.]

Baggio: bravi azzurri, spero di tornare

MILANO. Roberto Baggio (foto) ha ripreso ad allenarsi dopo gli ultimi guai muscolari e intanto continua a pensare alla Nazionale. «E' normale - spiega - perché l'azzurro è nel cuore di ogni giocatore. Spero che Sacchi mi chiami, finora sono [illegible] fuori solo per guai fisici». E fa i complimenti agli azzurri: «Hanno conquistato l'Inghilterra meritatamente, perché le squadre affrontate, anche [illegible] all'apparenza sembravano alla nostra portata, non erano le ultime della classe. Attenzione anche alla Lituania». Intanto Baggio fa sapere di essere guarito e che si sta allenando con il massimo impegno per la partita di domenica a Parma, dove si troverà di fronte Zola. Una sfida nella sfida? «Non sono d'accordo. Ad ogni vigilia [illegible] parla sempre di duelli personali. Alla fine però conta solo la partita e la vittoria». Il fatto che il Milan in questi giorni sia costretto a lavorare con un organico incompleto [illegible] è un danno eccessivo secondo Baggio: «Anche il Parma ha i nostri stessi problemi e poi c'è più tempo per rifare [illegible] pie[illegible] di benzina per il campionato e le altre sfide».

Con Baggio lavora a pieno [illegible] anche Weah, che ha smaltito i postumi della lesione alla coscia sinistra. Problemi per Panucci che ha mal di schiena. (n. sor.)

[illegible] OGGI IN TV

10,00	**Tennis.** Torneo [illegible] Francoforte (r)	Tele+2
12,00	Obiettivo sci (r)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	**Tennis.** Torneo di Francoforte	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,25	**Calcio.** Italia-Lituania Under 21	Raiuno
15,20	**Hockey ghiaccio.** Bolzano-Brunico	
16,15	**Pallanuoto.** Roma-Posillipo di A1	Raitre
17,00	**Football americ.** Nfl Touchdown	Tele+2
17,30	Coast to coast news	Tele+2
18,00	**Tennis.** Torneo di Francoforte	Tele+2
18,25	Tg5 Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
18,45	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg5 Lo sport	Raidue
19,50	TgR Sport	Raitre
20,00	Mondo rugby	Tele+2
20,10	**Calcio.** Italia-Lituania	Raiuno
20,15	Telesport	Tele+2
20,30	**Tennis.** Torneo di Francoforte (r)	Tele+2
22,05	Tg3 speciale Europeo di calcio	Raiuno
23,00	Crono	Tmc
23,30	Telesport + Sportime	Tele+2
23,35	**Ippica.** Retta d'arrivo	Tmc
0,45	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1
0,50	**Calcio.** Slovenia-Croazia	Tmc
1,15	Mondiali militari pugilato	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 15 Novembre 1995 29

La Nazionale stasera contro la Lituania vuol chiudere tra gli applausi l'ultimo atto delle qualificazioni

In Europa da primi della classe

Sacchi: voglio pressing, coraggio, velocità

[illegible]IO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Con tutto quel via-vai di forchette pentite da [illegible] capo all'altro [illegible] tavolo, c'è il rischio che l'ultima «cena» venga divorata, masticata o digerita in base agli appetiti più faziosi. Un punto, [illegible] ci qualificheremo per la fase finale degli Europei. Un atto che il giorno del sorteggio, esaminato il menù e palpati gli avversari, considerammo doveroso: se non, addirittura, dovuto. Oggi, siamo sempre della stessa idea. Squadra ruvida ma modesta, già stesa a Vilnius da una carambola di Zola, 43ª nella classifica mondiale della Fifa, la Lituania si consegna a Sacchi [illegible] l'intento, dichiarato, di limitare i danni. Il problema, dunque, non è la partita, paragonabile a una tappa pianeggiante e non a un tappone dolomitico. Il problema, paradossalmente, è l'ordine d'arrivo. Primi, se faremo meglio della Croazia in Slovenia. Secondi, comunque, a parità di risultato. Qualora ci aggiudicassimo la leadership del gruppo, Matarrese e la sua orchestra ce le suonerebbero di santa ragione, sbandierando il fatto che saremmo stati promossi anche con [illegible] vecchia formula, quella, fatale a Vicini nell'edizione del 1992, che «licenziava» soltanto [illegible] vincente del girone. Non osiamo dire che, per questo, sarebbe meglio piazzarci secondi. Giammai.

Più semplicemente, avvertiamo il lettore che tutto è pronto per trasformare [illegible] ciocche di un onorevole fuciliere del Settimo Cavalleggeri nello scalpo [illegible] generale Custer in persona.

Rispetto alla formazione che sabato a Bari aveva sbriciolato l'Ucraina, dopo averne sofferto, per un tempo, la frenesia atletica, l'Arrigo ridisegna la dorsale di destra (Mussi e Statuto al posto di Benarrivo e Dino Baggio) e la coppia d'attacco (Casiraghi e Simone al posto [illegible] Ravanelli e Zola). Una congrua, [illegible] legittima, rotazione. «I lituani, spiega il ct, ci procureranno difficoltà diverse. Me li [illegible] chiusi, tosti. Non spregiudicati e asfissianti come gli ucraini. La mia ricetta? Squadra corta, ripartenze agili, pressing, coraggio, velocità».

Sacchi è tranquillo. Anche noi. D'accordo, Simone è alla prima uscita da titolare, Statuto alla seconda, Casiraghi non veniva impiegato da giugno [illegible] Mussi ritorna dopo più di un [illegible] (l'ultima [illegible] gettone, il 7 settembre 1994 a Maribor): volete però mettere la classe dei nostri [illegible] il soffuso grigiore della banda Ivanauskas? Certo, conta [illegible] spirito. E la generosità. Sculacciato da Agnelli («lo sposerei gli juventini? Ah ah ah, l'Avvocato scherza sempre»), l'Arrigo accarezza un'Italia modello Indurain, instancabile e imbattibile nelle corse a tappe. Vuole regalare emozioni al pubblico di Reggio, educato alla zona da Marchioro e, soprattutto, Ancelotti. Nel frattempo, dedica il [illegible] della vigilia a Ravanelli [illegible] Simone. Vittima di un acciacco muscolare alla coscia sinistra, ma rinfrancato dall'esito dell'ecografia, Ravo dovrebbe accomodarsi in panchina. «Faccio sempre fatica a tenerlo fuori», confessa Sacchi. «Costituisce un esempio positivo per gli altri; a volte, per quel suo modo trascinante di intendere il calcio, mi ricorda Gullit». E vai. Dopo il Di Stefano di berlusconiana [illegible]ria, ci mancava solo il paragone [illegible] Gullit. Riuscirà Ravanelli, così filo-sacchiano da sfiorare la cortigianeria, [illegible] sopravvivere? Un colpo al cerchio e uno alla botte: «Lippi ha fatto tanto per lui, insiste il ct, Ravanelli lo tenga presente e porti pazienza». E' poi il turno di Simone. Bastone [illegible] carota, più bastone che carota: «Marco è un talento. Quando andai via dal Milan, pensai che avrebbe sfondato. Se no[illegible] lo ha fatto, o lo ha fatto solo in parte, è colpa sua. Del [illegible] carattere, della sua fragilità. [illegible] faccia l'esame [illegible] coscienza, rifugga dalla cultura dell'alibi. Allenatore uguale capro espiatorio: troppo comodo prendersela con Capello, Imperi, Simone, a essere più intenso». E Casiraghi? Coccole sparse: «Ha conquistato spazio [illegible] simpatia. Non è più [illegible] oggetto misterioso. Ringrazi Zeman». Tocca agli infedeli, sentite questa: «Maldini ha segnato all'Ucraina fuori degli schemi? E allora? Guai se i giocatori [illegible] autocastrano. Per quello, basto io». Ride, l'Arrigo. Noi, invece, trasecoliamo. Buona Europa a tutti.

Roberto Beccantini

[illegible]

[illegible] ORE 20,15

Italia		[illegible]
PERUZZI	1	[illegible]
MUSSI	2	ZIUKAS
MALDINI	3	RIMKUS
DI MATTEO	4	TERESKINAS
[illegible]	5	VAINORAS
COSTACURTA	6	PREIKSAITIS
STATUTO	7	MACIULEVICIUS
ALBERTINI	8	IVANAUSKAS
[illegible]	9	STONKUS
DEL PIERO	10	SKARBALIUS
SIMONE	11	SUIKA
[illegible]: [illegible] VEGA (SPAGNA)		
TOLDO	12	MARTINKENAS
CARBONI	13	BALTUSNIKAS
D. BAGGIO	14	ZVINGILAS
ZOLA	15	ZUTAUTAS
RAVANELLI	16	VENCEVICIUS
All. Sacchi		All. Zelkevicius

Lippi «convoca» Ravanelli

Dopo le dichiarazioni azzurre domani faccia-faccia tra i due

TORINO. Domani il faccia a faccia fra Lippi [illegible] Ravanelli. Il tecnico non nega né conferma la telefonata da parte dell'attaccante che gli spiegava di [illegible] aver mai detto che ora la sua oasi di pace [illegible] la Nazionale, [illegible] dalle sue parole traspare disappunto e soprattutto un desiderio di chiarimento. Dice Lippi: «Vicino allo spogliatoio c'è [illegible] stanzino in cui discuto con i giocatori dei nostri problemi tecnici, ma anche di altro. E farò ancora così».

L'appuntamento è fissato. All'allenatore non è piaciuto affatto l'atteggiamento di Ravanelli e in attesa di dirglielo personalmente gli spedisce questo messaggio: «Peruzzi ha interpretato esattamente il mio pensiero dicendo che alla Juve l'ambiente è tranquillo. C'è amarezza per qu[illegible] sconfitte, ma non manca la serenità, né ci sono problemi psicologici. Io vedo [illegible] tutti una gran voglia di riprendere la posizione di classifica che dovrebbe spettarci. [illegible] il recupero di Vierchowod, Conte [illegible] Jugovic avrò finalmen[illegible] a disposizione una squadra quasi al completo». E' probabile che intervenga anche la società multando Ravanelli. L'attaccante sta meglio. L'ecografia è stata negativa, stasera potrebbe andare in panchina contro la Lituania e giocherà certamente contro la Fiorentina.

Ma non basta. L'Avvocato ha detto che alla Juve si lamentano perché Sacchi fa allenare troppo i giocatori. Lippi si dissocia: «La nostra sola preoccupazione è che [illegible] infortuni in Nazionale». (f. ver.)

L'attaccante laziale Casiraghi e il ct Sacchi che lo rilancia stasera contro i lituani

Simone, Albertini e Zola durante l'ultimo allenamento della Nazionale

QUALIFICAZIONE: [illegible]

[illegible] qualificano 16 squadre [illegible] prime degli 8 gironi eliminatori; le 6 migliori seconde; [illegible] vincente dello spareggio fra le due peggiori seconde; l'Inghilterra che organizza). Per avere [illegible] certezza matematica della qualificazione, agli azzurri oggi basterà un pareggio: con un punto sarebbe prima [illegible] girone (in caso di sconfitta della Croazia) o seconda con classifica avulsa favorevole. Se l'Italia perdesse, rischierebbe di dover ricorrere allo spareggio fra le peggiori seconde. A questo punto diventerebbero decisivi i risultati degli altri gironi. Per designare le migliori seconde, verranno presi [illegible] considerazione esclusivamente i risultati ottenuti fra le prime quattro squadre di ciascun gruppo, in base ai seguenti criteri: 1) numero di punti; 2) differenza reti; 3) maggior numero di gol realizzati; 4) maggior numero di gol realizzati in trasferta; 5) classifica del fair play (ammonizioni, espulsioni). Il 17 dicembre [illegible] Birmingham sorteggio dei gironi per la fase finale; venerdì a Ginevra definizione delle teste [illegible] serie.

Altra coppia altro regalo?

E' la volta di Casiraghi-Simone «Saremo felici solo vincendo»

FIRENZE. Questa volta tocca a loro. Casiraghi lo sapeva da tempo, lui conosce Sacchi come forse pochissimi altri. Sa valutare le mezze frasi del c.t., i suoi sussulti durante gli allenamenti. Casiraghi sapeva che contro l'Ucraina avrebbe giocato Ravanelli. Ma sapeva anche che contro la Lituania avrebbe avuto ancora una chance. Simone invece è più sorpreso. Quello scampolo di gara disputato a Bari poteva restare anche l'unico assaggio di azzurro. Invece finalmente debutta dal primo minuto in una gara europea. Si ritrovano protagonisti, sapendo di avere in comune un destino di indicibile fatica. Loro attaccanti italiani in un campionato dove gli stranieri dettano legge o quasi.

«Il nostro destino è simile, fatto di battaglie per trovare spazio - mormora Casiraghi -, certo la presenza degli stranieri non ci ha aiutato. Però se indossiamo questa maglia azzurra vuol dire che qualcosa valiamo. Ed ora abbiamo un'altra chanche, la Lituania». Simone chiede [illegible] non parlare, non lo fa mai alla vigilia delle gare, parole ne aveva dette, tante, nei primi giorni di ritiro facendo addirittura arrabbiare Capello per quelle sue dichiarazioni al vetriolo: «In nazionale mi sento scelto, nel Milan fatico sempre...». Meglio tacere, felice, affidandosi a quanto detto 24 ore prima: «Gli stranieri mi hanno chiuso tante strade, però solo lavorando con Marco Van Basten ho imparato più che in mille partite disputate». In campionato Casiraghi è però in vantaggio rispetto a Simone. Il rossonero soffre la concorrenza di Savicevic, quella di Roby Bagg[illegible] lo strapotere di Weah. Il laziale ha messo in panchina nientemeno che Boksic. Anni fa i due azzurri avrebbero potuto approdare, insieme, al Milan che, anche in questa stagione, per un attimo ha pensato al centravanti di Zeman. Poi Casiraghi ha rotto gli argini, si [illegible] scrollato di dosso quel ruolo di eterno acrobata, sempre sul filo, per arrivare ad un posto da titolare che sembrava distante un'eternità. Ma proprio quando Casiraghi arriva in porto nella Lazio, ecco spuntargli accanto Ravanelli. L'altra «torre», l'alternativa che Sacchi ancora non aveva preso in considerazione. [illegible] Casiraghi ha rivissuto in nazionale quello che [illegible] aveva tormentato in campio[illegible] «Sacchi ha scelto questa formula: coppia d'attacco con una punta agile e una potente. Nel mio ruolo non avevo concorrenti, ma dopo il mondiale è esploso Ravanelli e per me la vita si è complicata. Nessun reclamo da fare, Fabrizio ha mostrato di meritare la maglia».

E non è finita: per Casiraghi, ma anche per Ravanelli, c'è sempre in agguato [illegible] più temibile dei concorrenti: Vialli. «E' [illegible] male che ciclicamente torni [illegible] galla l'ipotesi-Gianluca, ormai ci siamo abituati». Casiraghi ha il vantaggio [illegible] essere abituato alla battaglia, [illegible] poi [illegible] confortato da una mezza ammissione del c.t. che non esclude più [illegible] coppia assolutamente inedita, quella delle due torri, appunto Ravanelli e Casiraghi. «Quando c'è da battersi, lì ci sono io. Ho l'obiettivo di entrare nel gruppo che andrà in Inghilterra, [illegible] vedremo se gioco o non gioco. Comunque sarei già felice così». Intanto il laziale deve battersi con [illegible] concorrenza del superstimato Ravanelli, subito, oggi a Reggio Emilia. E' un braccio di ferro a distanza, fatto di gol, di pressing, di permeabilità alle tesi del tecnico di Fusignano. Il laziale però giura che qu[illegible] [illegible] lo condizionerà più di tanto. [illegible] pensassi solo [illegible] [illegible] stesso, a [illegible] opposto a Ravanelli, commetterei un errore gravissimo. In gio[illegible] c'è [illegible] qualificazione dell'Italia. Devo cercare di giocare bene per gli altri, per [illegible] squadra, non per me [illegible]. [illegible] doppietta s[illegible]gnata da Ravanelli contro l'Ucr[illegible] non mi condizionerà». E poi deciderà il campionato, decideranno Lazio e Juve nella corsa verso lo scudetto: «La sfida continua, [illegible] nazionale andrà... in frigorifero. Io e Fabrizio lotteremo per stare in cima alla classifica. Sacchi vedrà e valuterà, come sempre con serenità».

La nazionale lituana è giunta ieri mattina a Bologna e ha stabilito il suo quartiere generale a Villa Nova [illegible] Reggio Emilia. La squadra si è allenata nel pomeriggio allo stadio Giglio.

Alessandro Rialti

Nella foto Maurizio Gaudino, il giocatore italo-tedesco dello Stoccarda che finì in prigione per [illegible] traffico [illegible] auto riciclate

Il tedesco Renner, ex talento del Kaiserslautern, ha confessato

Dopo l'allenamento, le rapine

E i milioni finivano tutti nelle slot-machine

BONN

DALLA serie A [illegible] carcere, e la Bundesliga è sotto choc: per la scoperta che si può essere campioni e non riuscire a tenere in ordine la vita, per la conferma che si può essere disperati e abitare [illegible] vita parallela. E' la storia di Thomas Renner, [illegible] [illegible] giocatore del Kaiserslautern, ventotto anni e un nome noto anche in Italia: davanti [illegible] giudici di Bayreuth, ieri, ha confessato di aver rapinato per due volte la stessa banca [illegible] Mistelbach, in Baviera, il viso coperto da un passamontagna.

Ha raccontato Renner che il bottino, poco più di ventisette milioni [illegible] lire, gli serviva per continuare a vivere, dopo aver dissipato tutto - letteralmente, ogni cosa - al gioco d'azzardo. Ha raccontato che dopo aver perduto anche settecento marchi al giorno, il 2 marzo scorso ha deciso di comprarsi una pistola: l'ultima, paradossale possibilità di ritornare a [illegible] [illegible] normale attraverso l'infrazione delle norme [illegible] la violenza. Ha raccontato che il primo colpo gli ha fruttato diciotto milioni (di lire); e che il secondo, poche settimane più tardi, valeva nove milioni, se non lo avesse tradito la [illegible]canza di esperienza.

Renner non si è ricordato di cambiare la targa della sua automobile ed è stato subito trovato, mentre stava per scendere in campo. Gli agenti lo hanno arrestato negli spogliatoi di una squadra minore, l'Amberg, alla quale era stato ceduto. In casa sua, la polizia [illegible] ha trovato nulla: neanche una sedia, neanche un cuscino. Non c'era più niente. Renner aveva venduto o impegnato ogni cosa, dopo aver dilapidato al gioco anche i prestiti dei colleghi, dell'allenatore, degli amici. A chi ieri gli chiedeva perché, com'era possibile che un giocatore dalle ottime possibilità potesse perdersi scommettendo o puntando alla roulette, ha risposto di essere precipit[illegible] nella disperazione dopo l'esclusione dalla prima squadra, quando ancora era in forza al Kaiserslautern. Da quel momento, ha detto ai giudici di Bayreuth, «la mia vita ha cominciato a scendere». Da quel momento è cominciata la sfida alla fortuna, [illegible] l'azzardo l'ha perduto.

Renner, adesso, rischia alcuni anni di carcere, ma [illegible] sua storia ha riproposto quella - meno drammatica ma altrettanto sconcertante - dell'ex attaccante dello Stoccarda e della Nazionale Maurizio Gaudino, un ventottenne di origine italiana poi emigrato in Inghilterra. Anche lui al centro [illegible] [illegible] vicenda giudiziaria che ha sconvolto il calcio tedesco, anche lui [illegible] - quasi per caso - in una vita parallela. L'in[illegible] scorso, la polizia lo ha arrestato mentre usciva da uno studio televisivo di Monaco, dopo essere stato ospite di [illegible] talk show fra i più seguiti: l'accusa era complicità nella truffa ai danni di alcune società di assicurazione. In sostanza, sosteneva la Procura, Gaudino avrebbe convinto [illegible] proprietari di auto di lusso a denunciare furti in realtà mai avvenuti, e avrebbe diviso con loro il ricavato, poco più di duecentomila marchi, 220 milioni di lire, [illegible] stipendio di poche settimane.

Emanuele Novazio

Con 19 partite e tanta incertezza si conclude l'avvicinamento a Londra '96

Un Europeo di sapore mondiale

Stasera i nomi delle 16 finaliste

In coincidenza con il termine del rodeo eliminatorio, non è possibile presentare la fase finale del prossimo campionato d'Europa, la prima della storia a sedici squadre, senza rifarsi agli esiti, tecnici e statistici, dell'ultimo Mondiale. In America, delle otto nazionali approdate ai quarti, ben sette erano europee: Bulgaria, Germania, Italia (vice campione), Olanda, Romania, Spagna, Svezia. Unico intruso, il Brasile, laureatosi poi campione. E dal momento che la Colombia fu spazzata via sin dal turno introduttivo, e l'Argentina subito dopo, negli ottavi, ne consegue che la kermesse continentale in programma dall'8 al 30 giugno 1996 in Inghilterra, ha tutti i requisiti per essere considerata una sorta di Mondiale bis, eccezion fatta per il Brasile. Un rilievo, questo, reso ancor più credibile dal modesto livello dell'ultima Coppa America, vinta, a luglio, da un Uruguay tutt'altro che irresistibile (in casa, sul Brasile, ai rigori).

L'Europa rimane il continente guida. Certo, non è tutto oro quello che luccica. Si gioca generalmente male. Il tasso atletico fa aggio, sempre più, sulla destrezza tecnica. Pressing e tremendismo hanno pialiato le gerarchie. Alla fase finale dell'edizione '92, vinta a sorpresa dalla Danimarca, avevano preso parte: Germania, Olanda, Scozia, Csi (ex Urss), Svezia (paese organizzatore), Francia, Danimarca (ripescata al posto della Jugoslavia, messa al bando dall'Onu), Inghilterra. L'Italia di Vicini era stata eliminata dalla Csi.

Dalla nuova «mappa», è stata cancellata la Svezia, terza ai Mondiali. Sono già qualificate, in compenso, la Spagna, seconda dietro al Brasile nella classifica mondiale della Fifa, la Russia, la più fedele e competitiva appendice dell'ex impero sovietico, e la Svizzera di Roy Hodgson, che mai si era spinta così in alto.

Rischia l'Olanda, che il marchio Ajax non è riuscito a rendere omogeneo intorno a Bergkamp, adesso che la grande trimurti (Gullit, Rijkaard, Van Basten) ha tolto, per un motivo o per l'altro, il disturbo. E a maggior ragione, proprio perché attesa dagli olandesi a Rotterdam, rischia la Norvegia, che fu capace di conquistarsi gli ultimi Mondiali a spese dell'Inghilterra. Sulla carta, la nuova Europa si delinea in questi termini. Da una parte, il blocco latino (Francia, Italia, Spagna, Portogallo: ma guai se francesi e portoghesi si distraggono). Dall'altra, un sostanzioso polo dell'Est (Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Russia; con l'aggiunta, forse, della Romania). In mezzo, le foreste e i cespugli di un calcio «nordico» alla costante ricerca di un plausibile assetto: Danimarca, Germania, Inghilterra, Olanda, Scozia. Più, Svizzera e Turchia, le immancabili schegge impazzite. A occhio, nessuno dispone di un arsenale così ricco come il nostro. [ro. be.]

Un curioso atteggiamento di Roy Hodgson, il ct inglese che ha portato per la prima volta la nazionale svizzera alla fase finale degli Europei. Come gli elvetici sono già qualificati Russia e Spagna

Olanda, vincere non basta

Rischia lo spareggio come la Francia

Escluso il gruppo dell'Italia, sono diciassette gli incontri che concluderanno oggi anche gli altri sette gironi di qualificazione all'Europeo. Qualificata di diritto l'Inghilterra, passano le prime e le sei migliori seconde. La sedicesima squadra uscirà dallo spareggio di Liverpool (in programma il 13 dicembre) fra le due nazionali peggiori seconde.

Gruppo 1. Partite: Azerbaigian-Polonia (a Trebisonda, campo neutro, ore 15); Slovacchia-Romania (Kosice, 16,30); Francia-Israele (Caen, 20,45). Classifica: Romania punti 18, Francia 17, Slovacchia 14, Israele e Polonia 12, Azerbaigian 0. Situazione: Romania e Francia a caccia del primo posto, la Slovacchia è comunque fuori per i confronti diretti negativi con i transalpini. Francia a rischio spareggio tra le peggiori seconde, stesso discorso per la Romania se perde.

Gruppo 2. Partite: Danimarca-Armenia (Copenaghen ore 20); Spagna-Macedonia (Elche, 21,30); Cipro-Belgio (Limassol, 18, arbitro l'italiano Cesari). Classifica: Spagna punti 23, Danimarca 18, Belgio 14, Macedonia 7, Cipro 6, Armenia 5. Situazione: Spagna prima e già qualificata, Danimarca seconda.

Gruppo 3. Partite: Svezia-Turchia (Stoccolma, ore 19). Classifica: Svizzera punti 17, Turchia 14, Svezia e Ungheria 8, Islanda 5. Situazione: Turchia prima se vince in Svezia, Svizzera comunque qualificata anche se arriva seconda.

Gruppo 5. Partite: Rep. Ceka-Lussemburgo (Praga, ore 20,05); Olanda-Norvegia (Rotterdam, 20,05). Classifica: Norvegia punti 20, Rep. Ceka 18, Olanda 17, Bielorussia 11, Lussemburgo 10, Malta 2. Situazione: Rep. Ceka tranquilla se batte il Lussemburgo, l'Olanda ha un solo risultato, vittoria sulla Norvegia per soffiarle il secondo posto e rischia comunque lo spareggio.

Gruppo 6. Partite: Irlanda del Nord-Austria (Belfast, ore 21); Portogallo-Eire (Lisbona, 21 arbitro l'italiano Ceccarini). Classifica: Portogallo punti 20, Eire 17, Austria 16, Irlanda del Nord 14, Lettonia 12, Liechtenstein 1. Situazione: al Portogallo basta un pari, in caso di sconfitta sarebbe secondo con una pessima classifica avulsa. Anche l'Austria può arrivare seconda, rischia comunque lo spareggio.

Gruppo 7. Partite: Albania-Galles (Tirana, ore 13); Moldavia-Georgia (Kishinev, 17); Germania-Bulgaria (Berlino, 19,30). Classifica: Bulgaria e Germania punti 22, Georgia 16, Albania e Galles 7, Moldavia 6. Situazione: Germania prima solo se vince, ma seconda non corre rischi di spareggio (Bulgaria prima con il pari, tranquilla seconda se perde).

Gruppo 8. Partite: Russia-Finlandia (Mosca, ore 17); Scozia-San Marino (Glasgow, 21); Grecia-Far Oer (Iraklion, 18,30). Classifica: Russia punti 23, Scozia 20, Grecia e Finlandia 15, Far Oer 6, San Marino 0. Situazione: Russia qualificata, Scozia comunque seconda ma con una classifica avulsa a rischio spareggio.

Azzurrini a Pistoia contro la Lituania

L'Under 21 di Maldini a un passo dai quarti

Basta anche la sconfitta di misura
C'è Bigica al fianco di Tacchinardi

PISTOIA. Neppure il ko della Croazia con la Slovenia (4-2) toglie il sonno a Maldini e ai suoi ragazzi. Per raggiungere i quarti, all'Under 21, impegnata oggi a Pistoia contro la Lituania (ore 14,30 diretta su Raiuno) vanno bene tre risultati: gli azzurrini infatti possono anche permettersi di perdere, ma solo con un gol di scarto. Se fossero due o naturalmente di più, addio Europa a favore dell'Ucraina e quindi addio anche alla possibilità di partecipare alle Olimpiadi di Atlanta. Questo è l'unico trabocchetto da evitare. E' la centesima gara europea dell'Under.

Cesare Maldini, alla panchina con gli azzurrini, farà di tutto per evitare ogni complicazione. «Lo spirito e la filosofia saranno quelli di sempre: vincere, senza fare calcoli» declama il ct.

Si preannunciano cambiamenti rispetto alla formazione schierata venerdì a Matera contro l'Ucraina: mancherà Panucci che già domenica ha lasciato il ritiro per un dolore alla schiena. Rischia di non andare neppure in panchina Delvecchio: Maldini lo ha visto in questi giorni piuttosto frastornato dal trasferimento alla Roma. L'unico in dubbio è Nesta, acciaccato, se non dovesse farcela sarà impiegato Pistone. Rientrerà invece il viola Bigica, fermo per squalifica contro l'Ucraina. «E' un test importante per me - dice il capitano azzurro - anche in vista di Juventus-Fiorentina. Voglio capire se sto recuperando la forma, se ho smaltito i malanni muscolari patiti finora».

Un altro atteso protagonista sarà Tacchinardi: «Se sarò chiamato a scegliere tra Europei e Olimpiadi sarò in grande difficoltà. Spero comunque di far parte di una delle due comitive». Ma il giovane juventino sembra più preoccupato per un'altra questione: «Si parla di tre fuori quota ad Atlanta, francamente mi paiono un po' troppi. Se uno fosse Vialli? Sarebbe bellissimo».

Riflettori puntati anche su Pagotto. Torna sul campo dove l'anno scorso, con la maglia arancione, fu tra gli artefici della promozione in B della Pistoiese.

La Lituania si presenta in formazione rivoluzionata, con soli due giocatori nati nel '73 e tutti gli altri giovanissimi, praticamente l'ossatura della futura squadra: al servizio del ct Stankus una rosa di soli 14 giocatori, sostenuti comunque da una pattuglia di 60 tifosi. [b. c.]

ORE 14,30

Italia		Lituania
PAGOTTO	1	MERKELIS
CANNAVARO	2	ZUOYS
NESTA	3	KANCELKIS
TACCHINARDI	4	KERLA
GALANTE	5	SULIAUSKAS
FRESI	6	IUTHURUS
AMETRANO	7	APANADICIUS
BRAMBILLA	8	VILENISKIS
INZAGHI	9	RUDZIONIS
BIGICA	10	RAZNAUSKAS
AMORUSO	11	YANKAUSKAS
Arbitro: DETRUCHE		
DOARDO	12	ZABUROS
FALCONE	13	BARELICIOUS
PISTONE	14	ZELKEVICIUS
PIOVANELLI	15	
BARONIO	16	
All. Maldini		All. Stankus

VERSO CAGLIARI-TORINO

La sfida-salvezza di domenica al S. Elia mette di fronte due tecnici in difficoltà

Sonetti: stavolta impugno il tridente

Trapattoni: come un derby e me lo gioco alla pari

TORINO. Con il nuovo ariete Karic, accanto a Rizzitelli e Pelè, e con Bernardini al posto dello squalificato Cristallini, sarà un Toro spregiudicato quello che domenica affronterà il Cagliari di Trapattoni al Sant'Elia. Caniato andrà in panchina vice Doardo. Per Simo, il cui transfer è atteso nei prossimi giorni, Sonetti non ha fretta: prima di lanciare il diciassettenne centrocampista camerunense, che ieri pomeriggio a Orbassano ha ripreso ad allenarsi con grande intensità, vuole che si ambienti.

In questo Toro, invece, potrebbe esserci spazio anche per l'altro neo granata Minaudo, magari in staffetta con Bernardini che non ha ancora i 90' nelle gambe dopo essere rimasto più di un mese bloccato dallo stiramento ed aver disputato soltanto il derby Primavera. Rizzitelli vorrebbe sempre Bernardini al suo fianco e il romano ringrazia il capitano per la fiducia: «Un posto di titolare nel Toro e le Olimpiadi di Atlanta con l'Under 21 sono i miei obiettivi».

Sonetti sta pensando al probabile ritorno di Cravero, guarito dall'infortunio, anche se Dal Canto, contro il Napoli, gli è piaciuto come libero e meriterebbe la conferma. Cagliari può rappresentare un bivio e il tecnico vuole una squadra che torni a casa con un risultato utile attraverso il gioco e la personalità: «C'è da assemblare i vecchi con i nuovi e non sono un Mandrake che può trasformare il Toro in pochi giorni con un colpo di bacchetta magica. Ma, adesso, parto perlomeno da un dato di fatto e spero di poter fare finalmente delle scelte. Giocherò chi dà garanzie immediate, fisiche e comportamentali».

Nella filosofia calcistica di Sonetti c'è sempre stato un calcio offensivo: «Non appartengo alla vecchia generazione dei Trapattoni e Boskov né alla nuova degli Zaccheroni e Guidolin, ma a quella di Bianchi e Mondonico. Ora va di moda il tridente, soluzione che ho spesso adottato nelle mie squadre senza sbandierarlo, e si cerca l'allenatore straniero per migliorare lo spettacolo. Ma mi chiedo cosa avrebbero scritto o detto i critici se a Marassi l'Inter di Bianchi avesse giocato come l'Inter di Hodgson».

Scuole di pensiero a confronto. Trapattoni è accusato di essere un difensivista. In realtà è un pragmatico. A Cagliari le ha provate tutte, prima due poi tre punte, nell'affannosa ricerca della soluzione più efficace. La classifica piange (i sardi sono terz'ultimi) e Trapattoni non ride al telefono: «La società sa che sono pronto a farmi da parte, ma posso contare sulla fiducia di Cellino e sto lavorando, con i miei giocatori, per uscire dalla crisi di risultati».

A differenza di Sonetti, non potrà ancora schierare l'ultimo acquisto, il ventiduenne uruguaiano Fabian Daniel O'Neill che ha rinviato il suo arrivo in Sardegna alla prossima settimana, dopo che avrà disputato la finale del campionato con il Peñarol di Montevideo.

In attesa del sudamericano, considerato in patria l'erede di Francescoli, il Trap non cambia la formazione che ha perso a San Siro con il Milan: «Però non dovremo ricadere nei soliti errori difensivi e sfruttare al massimo le occasioni che creiamo». Con il Toro, il Trap sente profumo di derby e indossa, per una volta, i panni del povero: «Gioco alla pari».

Bruno Bernardi

Per Karic la maglia di titolare

Giornale condannato

Definì Vialli omosessuale: paga 30 milioni

MILANO. L'aver definito Gianluca Vialli un omosessuale, riportando le parole di una terza persona, è costato al quotidiano *Il Giorno* 30 milioni di multa, ovviamente da versare al calciatore. E' quanto ha deciso ieri la prima sezione civile del Tribunale di Milano alla quale l'attaccante della Juventus si era rivolto.

I fatti risalgono al 4 febbraio 1991, quando sul quotidiano milanese, in un articolo, si riportavano le dichiarazioni di una persona che avanzava pesanti illazioni su infondate amicizie particolari del giocatore con un conosciuto personaggio di Recco e, addirittura, con l'amico Mancini.

Visto che l'affermazione non era affatto ironica, l'attaccante ha immediatamente querelato il quotidiano milanese. E ieri l'iter giudiziario ha concluso il suo corso con la condanna, emessa dal tribunale, al risarcimento dei «danni morali» subiti dal calciatore bianconero.

INTER

Il bomber si presenta con ironia e promette gol

Branca: qui per finire la mia carriera in gloria

MILANO. «Il tempo passa. Devo sfruttare quest'ultima chance che mi offre l'Inter per chiudere la carriera in... gloria». Marco Branca, 30 anni compiuti da un pezzo (è nato il 6 gennaio 1965) è pronto per ripartire e sfondare nel grande calcio, dopo due stagioni da panchinaro al Parma e alla Roma. «Arrivo con tanti anni di ritardo perché potevo essere qui nelle giovanili o poco dopo - aggiunge in tono leggermente scherzoso -. Meglio tardi che mai. Voglio fare vincere a Moratti la scommessa che ha fatto su di me. Non mi sento il salvatore, cercherò di guadagnarmi spazio con i gol. Giocatore con la valigia? Mi piace conoscere sempre posti nuovi...».

Dopo le battute e le solite promesse Branca spiega che «con Hodgson ho avuto solo contatti telefonici. Di lui mi ha parlato bene Thern. Ci intenderemo facilmente perché mi piace la sua filosofia di gioco». In attesa di sfidare i primi ex, quelli dell'Udinese, Branca ha cominciato a lavorare con Ardemagni, il nuovo tecnico che ha preso il posto di Suarez a fianco di Hodgson. Ardemagni è forse il più emozionato per la nuova avventura dopo un anno da disoccupato: «Sono stato licenziato dai dilettanti del Corsico, anche se dopo 17 partite non avevo mai perso. E' stato Facchetti il mio sponsor. Sono qui per assistere Hodgson e rubargli qualche segreto». Ha iniziato ad allenarsi anche il brasiliano Caio, già riconosciuto comunitario dalla Federcalcio: «I miei genitori hanno entrambi passaporto italiano. Il mio bisnonno, Ambrogio, era di Lucca. Posso giocare come prima o seconda punta. Sono un giocatore di movimento». All'appello manca solo Pistone, impegnato con la Under 21. In attesa di decidere il destino di Ince, l'Inter per 3 miliardi ha dato via libera a Dell'Anno per trasferirsi all'Español: in partenza anche Rambert per la Francia o la Spagna. [n. sor.]

SPORT FLASH

Calcio: Boksic stirato Signori influenzato

ROMA. Boksic è ko per uno stiramento subito con la Nazionale: diagnosi sicura domani. Ieri non si è allenato Signori, influenzato.

Lo svedese Brolin rimane al Parma

PARMA. Tomas Brolin resta al Parma. E' saltato infatti l'accordo col Leeds che anche il club emiliano aveva dato ormai per definito.

Colombia: in carcere il presidente federale

BOGOTA'. E' finito in carcere ieri il Matarrese colombiano. Juan José Bellini è accusato di legami con i narcotrafficanti di Cali.

Ai Mondiali '98 record di Paesi

ZURIGO. Sono 171 (un record) i Paesi iscritti alle qualificazioni dei Mondiali di calcio '98 in Francia: 50 europei, 37 africani, 35 asiatici. A Usa '94 erano 144.

Arbitro squalificato per abuso di immagine

ZURIGO. La Fifa ha sospeso per tre mesi dall'attività internazionale l'arbitro svizzero Kurt Roethlisberger per aver utilizzato la propria immagine in divisa nella campagna elettorale per il Consiglio nazionale elvetico.

Pallavolo: in Giappone anche Bellini e Pippi

ROMA. E' arrivato l'atteso placet della federazione internazionale per rimpiazzare gli infortunati Cantagalli e Meoni (con Pippi e Bellini) tra i 12 della Nazionale che parte oggi per il Giappone dove da sabato giocherà per Coppa del Mondo e visto olimpico.

Moto: Cadalora torna alla Honda

Luca Cadalora torna alla Honda nel team Kanemoto, che lo portò a due titoli iridati. Il pilota avrebbe rifiutato un'offerta di 4 miliardi del team Yamaha di Roberts, che voleva confermarlo. Intanto nasce una nuova scuderia tutta italiana: è la Agv, grazie a Gino Amisano (proprietario dell'omonima fabbrica di caschi e presidente dell'Alessandria Calcio), Alpinestars e Aprilia (che darà le moto). Piloti Valentino Rossi (125) e Luca Boscoscuro (250).

Tennis, il carisma di Boris «il rosso» salva il Masters dalla noia

C'è Becker nei loro cuori

Tifo quasi calcistico a Francoforte
Match da brivido, Ferreira sconfitto

FRANCOFORTE. Boris Becker non porta i blue jeans, ma per la gente di Francoforte è comunque «bumbastik», come direbbero in uno spot televisivo e come recitava ieri uno striscione steso sui gradoni della Festhalle. E' l'unico insomma, Boris il veterano, capace di salvare il Masters dall'incendio di noia minacciato dalla diserzione di Agassi, dal talento senza personalità di Sampras e dalla precarietà del resto del cast.

Anche quando Boris impiega, come ieri pomeriggio, tre set, otto match point e un tie-break alla Hitchcock per battere un Wayne Ferreira [illegible] lucido e poco voglioso - ripescato per il Masters quando già stava per partire per un safari di fine stagione in Tanzania -, la Germania non può fare a meno di sbattere gli occhioni e innamorarsi del suo stagionato Wunderkind. Ad ogni punto pesante del «rosso» gli spettatori esplodono. C'e anche uno scalmanato che delira sventolando la giacca rossa nel parterre, disturbando Boris, e deve intervenire addirittura papà Becker per tutelare la preziosa concentrazione del pargolone.

«Voi non capite niente della Germania - borbotta dietro i bolfoni Ion Tiriac, l'ex manager rumeno del tedesco - qui c'è sempre identificazione fra personalità carismatica e popolo. Provate a guardare la storia...».

Meglio la cronaca: un primo set scriteriato, lasciato al sudafricano per 6-4 («Ma Wayne avrebbe potuto vincerlo anche 6-1», ha ammesso onestamente alla fine Boris), il secondo vinto nettamente grazie alla concentrazione basculante di Ferreira - un colpo geniale, due palline buttate in tribuna -, il terzo giocato sul filo dei servizi. Tutto si decide fra il dodicesimo gioco e il tie-break [illegible] terzo set. Becker da due ore picchia bene solo sul servizio e sul drittone, fatica con il rovescio e soprattutto risponde male, [illegible] riesce a guadagnarsi quattro match point sul servizio di Ferreira. Wayne si intigna, tira fuori servizi e drittacci che fanno male, si incavola anche. Insomma, con la complicità di un paio di risposte poco salde di Becker salva il servizio. Nel tie-break va però facilmente sotto per 6-2, annulla altri tre match point facendo disperare la folla, ma poi sbaglia una risposta e finalmente manda Boris in braccio alla sua gente.

«Grande pubblico - ringrazia alla fine Boris - peccato che sia l'ultimo anno che le finale Atp si giocano a Francoforte, per me questo è il torneo ideale». Bella forza, herr Becker...

Nel primo match della giornata Sampras aveva intanto fatto a pezzettini il talento poco sfaldato di Kafelnikov, un'ora di strapotere e appena sei games lasciati al principino russo, tanto per far capire a tutti che il re è ancora e sempre lui.

Oggi Sampras e Becker si incontreranno nel match clou della giornata: Pete parte favorito, Boris ha una finale di Wimbledon da vendicare dallo scorso luglio. Questa volta però gioca in casa, e mostra i muscoli: «Paura? No, contro Sampras parto con il [illegible] per cento delle possibilità».

Alessandro De Giorgi

Risultati di ieri. Gruppo bianco: Sampras-Kafelnikov 6-3, 6-3; Becker-Ferreira 4-6, 6-2, 7-6 (7-5). Gruppo rosso: Chang-Muster 4-6, 6-2, 6-3.
Oggi: Courier-Enqvist, Becker-Sampras, Kafelnikov-Ferreira.

Oggi Becker (foto) affronterà Sampras, che ha dominato contro Kafelnikov

FORMULA 1

Il francese potrebbe guidare la McLaren nel '96

In attesa di Hakkinen torna in pista Prost?

ADELAIDE. Alain Prost potrebbe tornare in F1 al posto di Hakkinen se quest'ultimo [illegible] dovesse riprendersi per il '96. Il finlandese ha lasciato il reparto di terapia intensiva. I medici dicono che potrebbe essere dimesso fra una decina di giorni. Ma Paul Bonnon, che ha in cura Hakkinen, ha anche rivelato che dovranno passare alcune settimane prima che sia possibile accertare se l'incidente ha lasciato dei danni permanenti. A parte le ferite alla testa, Mika ha riportato la frattura della base del cranio e blocco della respirazione.

Ron Dennis, manager della McLaren ha detto: «Stiamo lavorando con Prost. Esiste la possibilità che possa gareggiare, anche se è ancora molto prematuro». Il francese porterà avanti i test della vettura inglese e prenderà una decisione nei prossimi mesi. La McLaren-Mercedes ha comunque sotto contratto Coulthard e Magnussen.

Basket, oggi a Praga gli azzurri contro i ceki

Coldebella: in Europa nessuno ci fa paura

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

«Senza coloro che sono in America a giocare nell'Nba, oggi l'Italia è la numero 1 in Europa: nel nostro futuro c'è una medaglia»: parola di Claudio Coldebella che oggi guida gli azzurri al quarto match di qualificazione ai Continentali '97, contro la Repubblica Ceka. Non è un complimento quel «Rusconi ed Esposito, non ci mancate», ma la foto di una realtà virtuale: Azzurra viaggia sicura, imbottuta, mentre la Croazia cade in Bulgaria, la Lituania zoppica e chissà che Jugoslavia sarebbe senza Divac e Danilovic.

Parole dolci per Gianni Petrucci, da tre anni presidente le deciso a ricandidarsi tra 12 mesi) di un movimento che era in piena crisi e ancora troppo spesso pronto a piangere su glorie antiche: a parte il casalingo argento europeo '91, l'ultimo podio continentale è dell'85 e l'ultima Coppa Campioni di club dell'88. «Tre anni non facili, ma abbiamo fatto parecchio per raddrizzare la rotta - si promuove Petrucci -: col professionismo, il taglio di alcune squadre dai bilanci malati, poi il rilancio della Nazionale maschile e ottimi risultati da quella femminile, e soprattutto si è inserito il basket nella politica sportiva italiana pur in una situazione seria per mancanza di fondi». E' il suo cavallo di battaglia: il Totoscommesse, per dimostrare che gli investimenti sul basket possono esserci, e redditizi; che solo calcio e motori stanno più nel cuore (e dunque nel portafogli) degli italiani. E' questione di sopravvivenza: con i soldi si potrà «rivedere la struttura della serie A, fare una grossa B senza stranieri e con limiti di età, poi toccherà alla Lega conquistare le grandi città».

Coldebella, play della Nazionale

Campionati sani, «perché loro fanno vivere il movimento», per avere azzurri forti, «la vetrina». Se n'è accorta anche la Fiba che ha trovato maggiori spazi per le Nazionali, anche se con criteri e formule discutibili, quasi per contrastare l'emorragia dei migliori talenti verso gli Usa.

«Perdite che devi mettere in preventivo, ma l'attenzione dell'Nba a quanto avviene anche in Italia è un segnale che inorgoglisce. Vero che non puoi obbligare quei giocatori a venire in Nazionale, ma alla fine, alle grandi manifestazioni vanno le squadre più forti con tutti i migliori». O almeno dovrebbero: la mancata qualificazione ad Atlanta, per far posto a un paio di squadre materasso afro-asiatiche, non va ancora giù. Ma Petrucci sa di non poter neppure alzare la voce: da troppo tempo siamo scesi da quei tre gradini del podio che consentono discorsi privilegiati. «La politica filosofica del basket è di accontentare tutti i continenti, ma è difficile conciliarla con i valori sportivi, soprattutto nell'unico sport dove parti sempre per conquistare il 2° posto. Intanto crescono altre realtà: la Grecia ha fatto del basket una religione; noi non possiamo pretendere altrettanto, la religione c'è già, il calcio, ma almeno proviamo a diventare una setta importante. Su questo ho fiducia: l'inizio era stato preoccupante, a Messina si chiedeva il miracolo di ribaltare tutto in due anni e invece abbiamo toccato il fondo, ma ora l'Italia gioca bene e diverte con tanti bravi ragazzi».

Il dubbio è che all'immagine dei bravi ragazzi si sia sacrificato qualcuno della personalità più forte, arduo da gestire ma spesso vincente: basta pensare ai difficili rapporti del ct con Rusconi e, in passato, con Pittis, Esposito e altri. Ma la difesa è immediata: «Ogni tecnico ha problemi, lati del proprio carattere che si scontrano con qualche giocatore, ma Messina è un ottimo psicologo. Se poi gli azzurri sono anche bravi ragazzi, non guasta: lo sono quelli del volley, e vincono...», ribatte Petrucci, e Coldebella aggiunge: «Nessuno pretende che in Nazionale vadano solo dei santarellini, ma è vero che l'atmosfera è cambiata: c'è unità, mentre in passato proprio la mancata assimilazione nel gruppo provocava dei dannosi egoismi, fino al tentativo di salvare sé stessi mentre la barca affondava».

Tutti uniti dunque oggi al test più severo, coi ceki smaniosi di vendicare il presuntuoso ko di domenica in Ungheria. E vediamo se siamo davvero i primi tra coloro rimasti in Europa.

Guido Ercole

LAVATRICI

CASTOR 5Kg AFFARISSIMO 12 programmi, reg. temp. automatica, lavaggio a freddo mezzo carico

L. 399.000 ACC. 159.000 + 4 RATE DI L. 60.000

INDESIT 5Kg 14 programmi, lavaggio a freddo, pompa auto-pulente

L. 449.000 ACC. 149.000 + 4 RATE DI L. 75.000

ATLANTIC 5Kg 15 programmi, calore bianco, tasto mezzo carico

L. 429.000 ACC. 129.000 + 4 RATE DI L. 75.000

ARISTON 5Kg 14 programmi, reg. temp. automatica,

L. 469.000 ACC. 119.000 + 5 RATE DI L. 70.000

CANDY 5Kg TOP DI GAMMA 14 programmi, vasca inox, 550 giri, reg. temp. indipend. tasto mezzo carico AFFARISSIMO

L. 539.000 ACC. 139.000 + 4 RATE DI L. 100.000

ELECTROLUX 5Kg 10 Anni Garanzia su Vasca, reg. temp. indipend. carico variabile automatico NOVITA' PREZZO AFFARE PER LE PRIME 100 LAVATRICI 5 ANNI DI GARANZIA

L. 809.000 ACC. 179.000 + 6 RATE DI L. 105.000

ARISTON 5Kg Vasca inox, lavaggio Cachemire, reg. acqua indipend.

NOVITA'

BOSCH 5Kg Vasca inox, lavaggio reg. acqua indipend., ciclo rapido

L. 979.000 ACC. 169.000 + 6 RATE DI L. 135.000

CARICA DALL'ALTO

ARISTON 5Kg 15 programmi, lavaggio pioggia, termostato regolabile

L. 699.000 ACC. 159.000 + 6 RATE DI L. 90.000

ATLANTIC 5Kg 16 programmi, termostato regolabile, tasto mezzo carico

L. 709.000 ACC. 169.000 + 6 RATE DI L. 90.000

REX 5Kg 16 programmi, temperatura regolabile, tasto mezzo carico

L. 799.000 ACC. 139.000 + 6 RATE DI L. 110.000

IGNIS 5Kg 16 programmi, vasca inox, reg. acqua indipend.

L. 679.000 ACC. 139.000 + 6 RATE DI L. 90.000

ELECTROLUX 5Kg CARICA DALL'ALTO 10 Anni Garanzia su Vasca, cestello e mobile zincato, reg. acqua indipend., tasto mezzo carico 5 ANNI DI GARANZIA

L. 1.189.000 ACC. 289.000 + 6 RATE DI L. 150.000

DIMENSIONI RIDOTTE

WHIRLPOOL 5Kg 10 Anni Garanzia su Vasca 18 programmi, reg. acqua indipend. centrifuga 600 giri/min 33 cm

L. 669.000 ACC. 129.000 + 6 RATE DI L. 90.000

ZEROWATT 4Kg 18 programmi, vasca e cesto inox, reg. acqua indipend. centrifuga 600 giri/min 33 cm

L. 729.000 ACC. 129.000 + 6 RATE DI L. 100.000

REX 5Kg 12 programmi, vasca acciaio inox, tasto mezzo carico, centrifuga 600 giri/min 42 cm

L. 768.000 ACC. 168.000 + 6 RATE DI L. 100.000

CASTOR 5Kg TOP GAMMA 14 programmi, vasca inox, reg. acqua indipend., centrifuga 500 giri/min, tasto esclus. centrifuga 42 cm

L. 679.000 ACC. 169.000 + 6 RATE DI L. 85.000

ELECTROLUX 10 Anni Garanzia su vasca e cestello inox, reg. acqua indipend. 42 cm 5 ANNI DI GARANZIA

L. 873.000 ACC. 183.000 + 6 RATE DI L. 115.000

LAVASTOVIGLIE

ELECTROLUX 14 coperti, 9 programmi, 2 temperature, Acquablock cm 85x60 5 ANNI DI GARANZIA

L. 899.000 ACC. 179.000 + 6 RATE DI L. 100.000

WHIRLPOOL 12 coperti, 5 programmi, Dry-System Turbo silent cm 85x60

L. 759.000 ACC. 99.000 + 6 RATE DI L. 110.000

BOSCH 8 coperti, 3 programmi, Super silenziosa cm 45x60

L. 785.000 ACC. 155.000 + 6 RATE DI L. 105.000

MIELE 12 coperti, 6 programmi, 2 temperature di lavaggio, programma risparmio, dosaggio risparmio cm 60

NOVITÀ

CUCINE A GAS

BOMPANI 4 fuochi gas, griglia cottura in acciaio cromato, forno gas con sicurezza Gas, termometro cm 48x45

L. 239.000

REX Mobile Pica 4 fuochi gas, forno gas termometro cm 50x50

L. 359.000 ACC. 159.000 + 4 RATE DI L. [illegible]

ELECTROLUX 4 fuochi gas, sicurezza totale sui fuochi accensione automatica gas, girarrosto, grill elettrico termostato cm 60x50 5 ANNI DI GARANZIA

L. 759.000 ACC. 159.000 + 6 RATE DI L. 100.000

PRIMO MARCHIO NAZIONALE 108lt Congelatore bianco ecologico

L. 379.000

VASTO ASSORTIMENTO TV - VIDEO - HI-FI

PAGAMENTI RATEALI ad INTERESSI ZERO!*

Gallenca

TORINO VIA S. DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric. Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL 9471185

ZANUSSI 140lt Frigo tavolo bianco ecologico

L. 269.000

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00% TAEG 0,00%. PREZZI IVA COMPRESA VALIDI SALVO ERRORI ED AD ESAURIMENTO SCORTE. FOTOGRAFIE ED ILLUSTRAZIONI SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 15 Novembre 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

INCHIESTA

FRA VERNICI E GRAFFITI

Gli esperti hanno disegnato la mappa del degrado

La scritta su ponte Mosca: 50 milioni di danno. A sinistra graffiti in via Roma. A destra Germano Tagliasacchi

E si dovrebbero spendere 25 miliardi per ritinteggiare il centro storico deturpato

I vandali ci costano 6 miliardi

«Sono necessari per pulire le scritte sui monumenti»

COSTERA' quasi 2[illegible] miliardi ritinteggiare il centro storico deturpato. Oltre [illegible] miliardi e mezzo sono necessari per le [illegible]e sporcate dai vandali. I soli danni dei grafomani su chiese e palazzi richiedono [illegible] milioni. I calcoli li ha fatti, su [illegible] de «La Stampa», l'architetto Germano Tagliasacchi che, con il collega Riccardo Zanetta, è padre del «piano-colore» del Comune.

Tagliasacchi ha incominciato la sua indagine da piazza Vittorio, dal punto in cui lo spot televisivo [illegible] Mulino Bianco ha rivelato crepe che al sindaco Castellani [illegible] è piaciuto ammirare in tv. «Il degrado c'è - dice Tagliasacchi - è inutile nascondersi dietro a un dito. [illegible] 1992, quando era [illegible]re all'Arredo Urbano l'avvocato Bepi Dondona, si progettò la ritinteggiatura di tutte [illegible] aree [illegible]genee del centro, da piazza della Repubblica a piazza Carlo Felice: un preventivo da 19 miliardi. Il Comune voleva offrire ai privati circa il 20 per cento delle spese. Fu approvata la prima delibera esecutiva per piazza Vittorio, [illegible] fondo di 800 milioni». Quali gli esiti? «Non mi risulta che quei milioni siano stati spesi, ma nemmeno richiesti. La nuova giunta non li ha più reclamizzati, nonostante fossero un'occasione».

«Il mio condominio ha sborsato 8 milioni in tre anni per pulire i sottoportici» dice Paolo Bertolini, titolare dell'omonimo negozio [illegible] borse. «Ma [illegible] di [illegible] sfregiati. Ed è [illegible] inutile chiamare i vigili. Hanno paura. Non vengono nemmeno se incendiano i Murazzi». Diffidenza e delusione indignate anche alla bella farmacia Demichelis, gioiello stile impero devastato due anni fa: «Ci bruciarono la vetrina, con danni per [illegible] milioni. La polizia disse di [illegible] toccare nulla. Obbedimmo e i vigili ci elevarono [illegible] multa perché non rimuovevamo le macerie».

Bertolini freme: «Ci sentiranno! Stiamo formando un supercomitato di cittadini contro il degrado. Abbiamo adesioni da via San Massimo a Corso Vittorio, fino alla precollina». Anche alla «Gioia dei Bimbi», negozio di giocattoli in via Po, protestano. Un graffito anti «Criminal Noto» a vernice rossa lorda il marmo della vetrina: «Resiste a tutto, non va [illegible]. Chi ci paga i danni?». A pochi passi la facciata in travertino della chiesa dell'Annunziata è sfregiata da due scritte: «Preti assassini», «Cristiani ai leoni»: danni per 10 milioni. Il Palazzo degli Stemmi è una lavagna che costerà 50 milioni ripulire da scritte tipo «Cloro al clero», firmate da falci e martelli. L'Accademia Albertina, appena risanata, ha già sfregi da [illegible] milioni. Uova colme [illegible] vernice hanno sporcato la chiesa di San Francesco da Paola. Slogan da 75 milioni deturpano il Rettorato dell'Università. «Il fianco del Teatro Regio in via Verdi è un disastro» nota Tagliasacchi. «Richiedo 70 milioni perché le scritte permeano mattoni difficili da sabbiare». Teppisti acrobati, saliti su impalcature, hanno dipinto di «murales» anche lo stabile dirimpetto, fino al secondo piano. Un uovo di vernice non ha risparmiato nemmeno i portici della Prefettura e la Cancellata di Palazzo Reale ha sfregi che resistono al restauro.

In via San Francesco d'Assisi è stata colpita la chiesa di [illegible] Rocco. Quella [illegible] Santi Martiri, in [illegible] Garibaldi, [illegible] bersaglio costante. S[illegible] state lese, ma già ripulite, anche le preziose statue ligne della facciata, opera secentesca di Giovan Battista Falconi. Crivellata di macchie di col[illegible] è la splendida Chiesa di San Dalmazzo. Ci vorranno almeno 10 milioni per restaurarla. Tutta [illegible] Pietro Micca è stata lordata dai contestatori del recente vertice Nato. Sulla Chiesa di San Tommaso qualcuno ha scritto: «Più case, meno chiese». Costosi interventi richiederanno i rosei graniti di Baveno e le pietre di via Roma, sfregiate da una minaccia: «Nessuna giustizia, nessuna pace». Proclami che [illegible] Palazzo Carignano chiedono di «boicottare Mac Donald's» e più in là Israele. In piazza Carlo Alberto fanno propaganda a un giornale «ribelle» e ordinano: «Tuttosquat, tu lo devi leggere». Tre scritte per 33 milioni di danni, pari a quelli sul [illegible] della Biblioteca Nazionale, prima di imboccare lo sfregio continuo di [illegible] Principe Amedeo: 100 milioni. Qualcuno si è appeso anche a Ponte Mosca: L'arcata è un proclama da 50 milioni, che invita «a non votare».

Maurizio Lupo

IL COSTO DEL [illegible]

(cifre in milioni di lire)

	[illegible] totale	I soli danni [illegible] vandali
Piazza Vittorio	3000	600
[illegible] Po	2800	800
Pi[illegible]	2400	800
Via Garibaldi	3250	750
Piazza [illegible]	2600	700
Via [illegible] Micca	1500	450
Via Roma	2100	700
Piazza San Carlo	900	270
Pi[illegible]	650	200
Via [illegible]	800	100
[illegible] Promis (*)	4800	1200
[illegible]	24.800	[illegible]570

(*) L'Area Promis è quella creata dell'architetto Carlo Promis del [illegible] 1880: comprende v. Sacchi, v. Nizza, [illegible] che le unisce [illegible]

Le scritte che imbrattano i portici di via Po

Settanta milioni per pulire il muro del Regio, altri 75 per le scritte all'università

DALLE 10 ALLE 17

Stop alle auto Domani a piedi

Domani la circolazione dei veicoli si bloccherà dalle ore 10 alle 17. Il «giovedì del pedone» è stato confermato. Nonostante la pioggia dei giorni scorsi abbia abbassato l'inquinamento, ieri, alle 17, le centraline hanno rilevato due superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto e uno per il monossido di carbonio.

«L'adozione di questo provvedimento, l'anno scorso, ha dato buoni risultati. E' un appuntamento che sarà ripetuto almeno fino a gennaio. Sarà revocato solo in casi eccezionali - spiega l'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti -, anche per evitare di lasciare la cittadinanza nell'incertezza».

Giovedì del pedone, dunque: il traffico sarà contenuto, ma non eliminato. Infatti, sono moltissimi i veicoli che possono circolare.

Ricordiamo le categorie principali: automobili catalizzate, a metano o a gas, le moto di qualsiasi cilindrata, i mezzi con il contrassegno per i minorati fisici gravi, le auto dei pendolari con dichiarazione del datore di lavoro, le auto elettriche, i cortei funebri, gli autocarri per il trasporto alimentari e giornali, i veicoli dei medici in visita domiciliare urgente, volanti di polizia e carabinieri, i mezzi di tutte le forze dell'ordine, mezzi pubblici e ambulanze.

[illegible]

In carcere

Al posto del fratello

Un mese in carcere per colpa del fratello che ha dato le sue generalità. Ora Angelo Narcisio, 30 anni, nomade, giostraio, attende che la corte d'appello annulli quella condanna che non è sua, ma di suo fratello Pasquale, che si sarebbe spacciato per lui, evitando in questo modo di finire in cella. Un giallo sul quale gli inquirenti non hanno ormai più dubbi.

N. Pietropinto • PAG. 34

INCHIESTA

Intossicati

Otto ragazzi alla media

Otto bambini in ospedale, per «sospetta intossicazione alimentare» alla mensa scolastica presso la media Verga, succursale di via Maria Ausiliatrice. Visitati al pronto soccorso del Maria Vittoria sono stati giudicati guaribili in 3 giorni. I Nas hanno sequestrato campioni di cibo a scuola e presso il centro di cottura della ditta Sorico che fornisce la sesta circoscrizione

[illegible]o e M. Valabrega • PAG. 35

IL CASO

UN «BUSINESS» AMBIENTALISTA

Dai diecimila chili di luglio si è passati ai 104 mila degli ultimi sette giorni

«La carta? Mettila in cassaforte»

Raccolta-boom, servirà a salvare 135 mila alberi

Montagne di carta. La gente ha cominciato a riporre giornali, riviste, insomma il «già letto», negli appositi cassonetti collocati in città. Cresce la risposta agli inviti promossi dall'Amiat per la raccolta differenziata di carta e cartone. Cresce la sensibilità dei torinesi nel riciclare l'usato. Dai 10.140 chili di carta raccolti nella prima settimana di luglio si è arrivati a 104.905 raccolti negli ultimi sette giorni di ottobre. Dieci volte tanto, grazie al lavoro «porta a porta» di 52 giovani che operano per il Progetto Torino Cartesio.

L'Amiat, infatti, dal primo luglio, ha incaricato due cooperative di svolgere questo [illegible] (gratuito per il cittadino, il numero verde è 1670-17277), ponendo l'obiettivo di raggiungere il «cari[illegible]» di 45 mila tonnellate in tre anni: 10 mila quest'anno, 15 mila nel '96, 20 mila nel '97.

Cifre irraggiungibili? L'anno scorso le tonnellate raccolte sono state 4821, un dato in aumento rispetto ai 4136 del '93. Ma Torino ha potenzialità maggiori: si tenga presente che nella nostra città si raccolgono 5,13 chili ogni anno per abitante, mentre a Milano si superano i 15 kg, a Genova i 20, a Brescia e Piacenza i 21.

«Nel '97 ciascun torinese potrebbe consegnare 23 kg l'anno. E' possibile - dice il presidente dell'Amiat, Lugi D'Amario -, visti i risultati del lavoro fatto in questi primi [illegible] mesi e sperimentato in un semestre del '93, in una sola circoscrizione». D'Amario, l'assessore Gianni Vernetti e don Luigi Ciotti spiegano le diverse [illegible]lenze dell'iniziativa. «Serve a migliorare l'ambiente, a investire in educazione e smuovere la passività degli individui», sintetizza Ciotti, che ha coinvolto i giovani nella formazione delle cooperative Arcobaleno e Rosa Blu, che si occupano del progetto.

Don Luigi Ciotti

Recuperare 45 mila tonnellate, illustra Vernetti, significa salvare 135 mila alberi alti [illegible] metri e con un diametro di 20 centimetri. D'Amario aggiunge: sottrarre 5600 camion di rifiuti dalla discarica che p[illegible] così rispondere positivamente alle richieste di altri Comuni torinesi. Ancora Ciotti: dare lavoro a [illegible] ragazzi è anche una funzione sociale, molti di loro hanno alle spalle esperienze difficili. Tanto più che quello dei rifiuti è diventato un mercato appetito: i 27 milioni di tonnellate dei rifiuti prodotti ogni anno dall'Italia si sono già tradotti in un giro d'affari da 6 mila miliardi per la mafia. Invece, secondo [illegible] Legambiente che ha collaborato all'idea[illegible] del progetto, «se questa for[illegible] di impresa sociale fosse adottata dalle maggiori città si creerebbero 2500 posti di lavoro». L'iniziativa torinese durerà 3 anni, costerà 3 miliardi di lire.

«Potrà esserci un attivo se supereremo [illegible] 45 mila tonnellate», conclude D'Amario. Sottrarre il [illegible]0% dei rifiuti prodotti da ogni abitante alle discariche e destinarlo al riciclaggio significa vendere spazi per gli scarti di altri Comuni (anche 280 lire il [illegible]). Il ricavato della vendita della carta? Il prezzo oscilla oggi [illegible] sulle [illegible]30 lire il kg, ma mesi fa ha toccato le 300 lire e andava letteralmente a ruba. Sì, dai cassonetti. [L. bor.]

Costituzionalista

Giorgio Lombardi nominato giudice all'Alta Corte

Il professor Giorgio [illegible]

Tra i [illegible]re nuovi giudici della Consulta, che oggi dovrebbero essere eletti in seduta congiunta da Camera e Senato, c'è anche un illustre costituzionalista torinese: il professor Giorgio Lombardi, astigiano, classe 1936. Ordinario di Diritto pubblico comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, il professor Lombardi - indicato dal polo di centro-destra - è stato membro in passato del Consiglio Superiore della Magistratura e del Cnr.

Pasquale finge di essere Angelo, e lo fa condannare a un anno per ricettazione

In carcere al posto del fratello

Scambio di persona davanti al giudice

Ha passato un mese in carcere per colpa del fratello che ha dato le sue generalità. Ora Angelo Narcisio, 30 anni, nomade, giostraio, attende che la Corte d'appello gli renda giustizia annullando quella condanna che non è sua, ma di Pasquale, il fratello che si sarebbe spacciato per lui. Gli inquirenti non hanno dubbi sul giallo, e forse neppure Angelo. Che per tutto il mese di giugno, in una cella delle Vallette, ha continuato a chiedersi chi poteva avergli giocato quel tiro mancino. Chi poteva essere quel tizio che, bloccato dai carabinieri a Caluso, nel maggio '93, per una storia di ricettazione, aveva dato il suo nome e la sua data di nascita. Doveva essere uno che gli era molto vicino. Poi aveva capito, ma non aveva fatto nomi. Forse per una sorta di solidarietà. Forse perché pensava di cavarsela con pochi giorni.

Angelo Narcisio qualche problema con la giustizia l'aveva avuto. Ma roba di poco conto. Un furto di mobili antichi che gli era costato una condanna a 6 mesi di carcere, patteggiata davanti al pretore di Chivasso nel maggio '91. Era la prima condanna, e aveva beneficiato della condizionale. E tutto era filato liscio fino al maggio scorso. Quando dal commissariato di Barriera Milano gli era arrivato quell'invito a presentarsi. E lui c'era andato, senza timori. Ma non era più tornato a casa, i famigliari lo avevano atteso a lungo nel campo nomadi di via Lega 50. Angelo era finito alle Vallette, senza capire il perché. In commissariato gli era stato notificato un ordine di carcerazione della Procura generale: doveva scontare [illegible] anno e mezzo di carcere. Ha protestato [illegible] sua innocenza, ma nessuno gli ha creduto. C'è voluta tutta la grinta del suo avvocato, Gioacchino Gemelli, per sbrogliare la matassa.

Un tizio era stato fermato [illegible] 25 maggio del '93 a Caluso. Non aveva documenti, o almeno così disse. «Mi chiamo Angelo Narcisio, sono nato a Venaria il 9 agosto 1965, abito in via Lega 50». E con quel nome era stato arrestato e poi giudicato dal gip di Ivrea. Che gli aveva inflitto un anno di carcere e 600 mila lire di multa. L'imputato, alias Pasquale Narciso secondo gli inquirenti, era tornato a casa, libero. Erano incominciati, invece, i guai per il vero Angelo Narcisio. Che a maggio era finito in carcere. La condanna di Ivrea gli aveva annullato la sospensione condizionale concessa per la prima, a 6 mesi, quella di Chivasso. Era diventata definitiva e la procura generale aveva firmato l'ordine di carcerazione.

«Ma io non [illegible] nulla di questa [illegible] di Caluso» aveva protestato il nomade. Nessuno gli [illegible] creduto. E allora si [illegible] messo in moto il suo avvocato e poi la Procura generale. Si erano confrontate le foto segnaletiche del detenuto delle Vallette (Angelo) con quelle del tizio arrestato a Caluso nel maggio '93 (Pasquale, secondo la Procura). Diverse erano anche le impronte digitali. [illegible] così a fine maggio la quinta sezione della corte d'appello aveva deciso la sua scarcerazione. Ora, sempre davanti alla stessa sezione della Corte, si svolgerà il 22 novembre il processo di [illegible] che dovrebbe far giustizia di questo equivoco giudiziario.

E noi guai dovrebbe finire questa volta, [illegible] l'ipotesi d'accusa troverà le sue conferme, Pasquale Narciso, 32 anni, (già coinvolto in una tentata rapina in un'azienda, nel '93) potrebbe essere accusato di sostituzione di persona, oltre a «riprendersi» l'anno scaricato sul fratello. Ma perché quella sostituzione? Forse anche lui pensava che tutto si sarebbe risolto [illegible] pochi giorni di carcere. E Angelo poteva «permetterselo», aveva solo quel precedente di [illegible] mesi. E' probabile che nel campo nomadi di via Lega si sapesse poco [illegible]ulla sospensione condizionale [illegible] sulla sua revoca quando si commette un altro reato.

Nino Pietropinto

A sinistra Pasquale Narcisio, sopra il fratello Angelo. La somiglianza tra i due è notevole

ERGASTOLO

Uccise la ex fidanzata

Carcere a vita confermato in Cassazione per Cheia Saebdou Kanoute, il senegalese accusato di aver ucciso a coltellate l'insegnante di danza di Ivrea Marina Corallo. Ergastolo per omicidio premeditato condizionato: Kanoute si procurò un coltello deciso ad usarlo se la ragazza non avesse acconsentito a tornare con lui. Era la sera del 28 settembre '92: la giovane fu trovata nella sua auto, [illegible] corso San Martino, davanti al cinema Ideal. Uccisa con tre coltellate. «E' la cronaca di una morte annunciata» ha detto ieri l'avvocato Zancan che, con il collega Papotti, era parte civile per la famiglia di Marina. «Per mesi l'imputato ha fatto telefonate di minaccia alla famiglia della ragazza» ha aggiunto Zancan. Cheia, difeso dall'avvocato Palumbo, ha sempre sostenuto di aver visto Marina quella sera «ma era viva quando l'ho lasciata».

Nepal, dramma a 4500 metri

Mattia e Irene Fornero, i genitori del filosofo bloccato a 200 chilometri da Katmandu «Abbiamo avuto [illegible] paura»

Due torinesi tra i turisti bloccati sotto l'Himalaya

Filosofo di 45 anni con la moglie «Un giorno e mezzo nella tormenta»

Ci sono anche il filosofo torinese Giovanni Fornero e la moglie Carmen tra i turisti bloccati sulle montagne del Nepal, ai piedi dell'Everest, da una bufera di neve. Sono salvi, ma hanno vissuto un'esperienza terribile. le valanghe di questi giorni, causate da violente perturbazioni provenienti dal Golfo del Bengala, hanno provocato la più grave sciagura di montagna nella storia del Nepal. Su 293 persone che si trovavano nella zona colpita dalla bufera, i morti sarebbero una cinquantina, i dispersi più di cento (una trentina dei quali italiani).

I due torinesi sono a 200 chilometri da Katmandu, [illegible] un villaggio dal quale è non possibile comunicare con la capitale o [illegible] l'Italia. Ma, secondo la nostra ambasciata, non sarebbero più in pericolo.

«E' stato tremendo». Arriva debolissima la voce di Reinhard Patsheider, 38 anni, al telefono da un albergo [illegible] Katmandu. E' la guida alpina della Val Venosta, [illegible] Trentino Alto Adige, che ha accompagnato i [illegible] niugi torinesi nelle valle di Khumbu. «Siamo rimasti 36 ore in mezzo alla tormenta. La nostra meta [illegible] l'Ama.Tablam, una montagna alta 6800 metri vicino all'Everest. Ma a un certo punto non si poteva più né proseguire né scendere, era un inferno. Eravamo a 4500 metri: siamo riusciti [illegible] scavare una traccia nella neve e a scendere a valle, ma è stata una cosa terribile. Anche gli sherpa, le guide nepalesi, dicono che nella valle di Khumbu [illegible] avevano mai visto niente di simile. Io sono stato portato qui da un elicottero, perché mi ha colpito una febbre altissima. Gli altri sono [illegible] lontani: non li sento da due giorni, ma so che stanno bene e aspettano un elicottero per raggiungermi».

Sergio Grimaldi, ambasciatore italiano in Nepal, conferma: «Il dottor Fornero è in un villaggio di nome Pangboche, nella bassa valle del Khumbu, ed è in buono condizioni». Quarantacinque anni, Giovanni Fornero è stato uno dei più stretti collaboratori del filosofo Nicola Abbagnano. Dopo una quindicina d'anni di insegnamento [illegible] al San Giuseppe, ora si dedica esclusivamente agli studi e alla ricerca filosofica: dopo i tre volumi [illegible] per i licei, nel '91 ha portato a termine, dopo la morte di Abbagnano, il quarto volume della storia della filosofia, e nel '94 ha pubblicato anche il quinto tomo dell'opera, sui filosofi contemporanei. Abita con [illegible] moglie Carmen di 49 anni (sposata meno di un anno fa) in via Piacenza 6/a. A due passi, in via Duino, c'è la [illegible] dei genitori di lui, Mattia e Irena. «Giovanni e Carmen si sono conosciuti a Canazei: lei è altoatesina, ed è una grande esperta di montagna. Lui è [illegible] appassionato da sempre. Ma non dovevano fare dell'alpinismo: sono escursionisti, [illegible] andati così lontano per f[illegible] trekking [illegible] [illegible] dei posti più belli del mondo».

Il filosofo e la moglie vivono tra Torino e la provincia di Bolzano. Sono partiti il [illegible] ottobre, [illegible] l'agenzia «Asian Trekking», e dovevano rientrare il 26 novembre. «Erano [illegible] nove - spiega Mattia Fornero, 80 anni - : la guida Reinhard Patscheider, due austriaci e altri altoatesini. Ci hanno telefonato da Francoforte, all'inizio del viaggio. Poi più niente. Ieri ci è arrivata una cartolina: "Qui è bellissimo". Intanto sentivamo in tivù raccontare [illegible] tragedia [illegible] quelle montagne, parlavano di tanti morti. All'inizio non ci eravamo preoccupati, perché dicevano che tra i dispersi non c'erano italiani. Poi, quando abbiamo sentito le prime notizie sui nostri connazionali, è cominciata una angoscia tremenda». Ieri gli anziani coniugi attendevano una conferma dalla Farnesina: «Da Roma non ci ha ancora telefonato nessuno. Speriamo ci chiami lui. Finché non sentiremo la sua voce, non saremo tranquilli».

Giovanni Fornero

Giovanna Favro

VIOLENZA [illegible] CITTA'

Stravolto per la morte della mamma ha danneggiato sedici vetture in sosta

Arrestato lo sfregiatore di auto

Manette a un operaio di 51 anni colto sul fatto
Tutti gli episodi nella zona di Porta Palazzo

SCONVOLTO dal dolore per la morte della madre, un operaio di Avigliana ha danneggiato a colpi di punteruolo 16 autovetture parcheggiate nella zona [illegible] Porta Palazzo. Bloccato in flagranza di reato è stato arrestato dai carabinieri per danneggiamento aggravato. Si chiama Ugo Carmino, ha 51 anni, fa l'operaio e risiede ad Avigliana in via Rivera 4.

La sua è una storia patetica. Personaggio molto tranquillo, secondo tutti coloro che lo conoscevano, ha vissuto [illegible] un incubo la scomparsa della anz[illegible] madre, alla quale era legatissimo, avvenuta tre mesi fa. Da quel giorno è cambiato ed ha inanellato una stranezza dopo l'altra. L'ultima l'altra sera, quando, dopo avere modificato artigianalmente [illegible] punteruolo, è partito alla volta di Torino, per compiere un raid molto singolare. [illegible] è diretto verso Porta Palazzo e, camminando lungo i marciapiedi delle strade che si irraggiano dalla piazza, ha cominciato a menare fendenti contro le portiere delle auto parcheggiate. Un atteggiamento che ha insospettito i passanti che si sono rivolti ai carabinieri di pattuglia in piazza della Repubblica. Il loro intervento immediato ha permesso di cogliere, [illegible] piena flagranza di reato, il Carmino che è stato fermato. In tasca aveva ancora il punteruolo, opportunamente modificato, usato per compiere gli sfregi. I danni procurati dall'operaio nel corso di questo raid non sarebbero inferiori ai 10 milioni di lire.

Non è la prima volta che, sull'asse di corso Regina Margherita, vengono segnalati episodi [illegible] vandalismo. Circa un mese fa proprio sul corso, all'altezza dell'incrocio con via della Consolata, qualcuno aveva tagliato le ruote ad una dozzina di vetture. Al mattino [illegible] stata sporta denuncia ai carabinieri, ma non si era ri[illegible] a stabilire un [illegible] logico fra i proprietari delle auto danneggiate, che con ogni probabilità erano state scelte a caso. In un altro episodio, alcuni giorni prima, erano andati in frantumi i vetri di alcune finestre, al primo piano [illegible] una c[illegible] affacciata su [illegible] Borgodora. C'è una relazione fra questi episodi e l'arresto dell'operaio di Avigliana? I carabinieri [illegible] ne hanno [illegible]ora evidenziati, ma ulteriori controlli saranno indispensabili.

Angelo Conti

Teatro [illegible] «imprese» dell'operaio [illegible] Avigliana è stata la zona di Porta Palazzo

UNIVERSITA'

A giudizio due impiegati

Si avvia a conclusione l'inchiesta sulle marche da bollo riciclate all'Università. Ieri il pm Angelo Barbieri ha chiesto il rinvio a giudizio di due impiegati della segreteria di Economia e Commercio, Marcello Leucci e Orlando Sgambati. L'udienza preliminare davanti al gip non è stata però ancora fissata. Leucci e Sgambati, difesi dall'avvocato Claudio Maria Polidori, devono rispondere di peculato, truffa e falso. Staccando le marche da bollo da vecchie domande e rivendendole a studenti ignari della truffa avrebbero raggranellato un milione, forse un milione [illegible] mezzo a testa. Una ben misera cifra in confronto alle accuse di cui devono rispondere e in rapporto alle grane che hanno avuto (sono stati trasferiti in un altro ufficio, dove non ci sono marche da bollo). L'inchiesta era partita a maggio dopo la denuncia di un altro impiegato.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 15 Novembre

PREVISIONI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	17,5
MINIMA	8,1
UMIDITA (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

DALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,5 mm
MEDIA (1975-1988)	72,4

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	17,4	MINIMA	8,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD

MASSIMA	23	2 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	10,5	MINIMA	3,5

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

MERCURIO:

VENERE:

MARTE:

Luna piena 7 novembre ore 8
Ultimo quarto 15 novembre ore 13
Luna nuova 22 novembre ore 17
Primo quarto 29 novembre ore 7

Specchio dei tempi

«Veterinari a confronto sulla psicologia degli animali» - «Esclusi dalla cattedra docenti aggiornati» - «Damanhur si presenta alle elezioni: ma non era contro lo Stato?» - «La disoccupazione non si riscatta»

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare dell'ambulatorio medico-veterinario in via Doberdò a Torino. Mi riferisco alla lettera del dr. Carlo Scotti, presidente dell'Associazione veterinari per animali da [illegible]pagnia e contitolare della clinica «Centro Veterinario Torinese» in lungodora Colletta. Sono d'accordo con il collega che [illegible] tono del richiamato articolo fosse faceto e scherzoso, ma tale circostanza era forse opportuna, attesa la particolare natura dell'argomento, di fronte alle brutte notizie che invadono quotidianamente i giornali. Purtroppo evidentemente [illegible] tutti hanno compreso tale opportunità. Sono peraltro anche d'accordo con il collega sulla necessità di affrontare seriamente le patologie comportamentali degli animali. Leggo quindi con piacere che il dr. Scotti è [illegible] conoscenza dell'esistenza di medici veterinari in grado di risolvere tali problemi. D'altro canto ritengo che l'egregio collega non sia certamente a conoscenza degli studi da me effettuati e gli approfondimenti da me svolti in Italia ed all'estero, nel delicato campo dell'Etologia e Psicologia degli animali. Per cui penso che le perplessità da questi manifestate sulle mie metodologie siano infondate. Sono pertanto disponibile ad un sereno confronto professionale con il ripetuto collega, in modo che, come a suo tempo io ho approfittato della sua indiscussa preparazione nel settore della cardiologia animale, possa lui stesso oggi approfittare dell'esperienza da me acquisita [illegible] tali argomenti. Infine per quanto [illegible]cerne [illegible] incaute affermazioni del dr. Scotti relativamente all'«agenzia matrimoniale» ed ai «giornaletti demenziali», riten[illegible] [illegible] cura dell'Associazione Animalopoli, alla quale [illegible] sono estranea, adottare i provvedimenti del [illegible] nelle opportune sedi penali».

Laura Bertolazzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di docenti di dattilografia, calcolo, contabilità a macchina che si trovano in una situazione a dir poco paradossale e cioè: la nostra disciplina ha subito nel t[illegible] un'evoluzione che ci ha obbligati sia ad [illegible] continuo ed impegnativo aggiornamento per l'utilizzo delle [illegible] tecnologie (personal computer) sia ad [illegible] adeguamento alle nuove metodologie di insegnamento.

«Il Progetto 92 ha introdotto la disciplina Laboratorio trattamento testi che non è altro che l'evoluzione della dattilografia, calcolo e contabilità.

«Il ministero ha "pensato" di unificare la graduatoria di dattilografia con quella di stenografia nonostante quest'ultima comporti competenze assolutamente diverse.

«All'inizio di quest'anno scolastico [illegible] state assegnate cattedre di Laboratorio trattamento testi a docenti di dattilografia e stenografia sulla sola base dell'anzianità di servizio nonostante che il ministero della Pubblica istruzione avesse obbligato molti di noi a frequentare corsi di riqualificazione.

«Con la "carta dei servizi della scuola", fiore all'occhiello del nostro ministro, dovrebbe essere garantita agli utenti la qualità delle attività educative che prevede un continuo aggiornamento del personale docente, ci chiediamo perché docenti già aggiornati su questa disciplina [illegible] stati esclusi da questo insegnamento».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Leggo sui giornali che in alcuni paesi della Valchiusella Damanhur si presenta con proprie liste alle elezioni comunali. Domanda: come può una entità che *non riconosce* lo Stato italiano, che ha una propria moneta, che ha un proprio ordinamento scolastico, che ha una legislazione autonoma e non rispetta [illegible] leggi italiane (vedi il famoso Tempio costruito, come alcuni sostengono, in barba alle leggi edilizie), come può, dicevo, giurare fedeltà alla Repubblica Italiana?

«Cosa succederà, che Damanhur sarà una Repubblica autonoma nello Stato italiano oppu[illegible] che verranno usate le strutture dello Stato per potenziare questa setta?.

«Complimenti anche al nuo[illegible] partito che dopo essersi riempito la bocca con frasi tipo "popolo sovrano" [illegible] "volontà del popolo italiano" appoggia questa formazione».

Riccardo Fornengo

Il direttore provinciale della sede Inps [illegible] scrive:

«Leggo la lettera di una lettrice che formula una [illegible]erie di quesiti in materia di pensione. Premesso che non è possibile "riscattare" i periodi trascorsi in disoccupazione, inviterei la lettrice a mettersi in contatto con i nostri uffici al fine di un più approfondito [illegible] del suo caso».

Giovanni Sibillo

La proposta del procuratore per combattere la piaga delle fatture false

«Anche i pentiti contro gli evasori»

Marzachì: così bloccheremo i fondi neri

La proposta parte dal procuratore capo di Torino, Francesco Marzachi: una legge dello Stato («anche a termine») per convincere chi emette fatture false e gonfiate a pentirsi e confessare. Obiettivo: stroncare il fenomeno dei fondi neri costituiti dalle aziende, grandi e piccole. Fenomeno diffusissimo e in preoccupante aumento, assicura il procuratore: «Non solo. Di fronte a sistemi sempre più sofisticati, le indagini si rivelano lunghe, difficili, costose. Il nostro pool fiscale è subissato di denunce. Ma spesso quando i giudici intervengono è troppo tardi: sono passati anni, a volte i reati sono già caduti in prescrizione. La sensazione generale, inoltre, è che le irregolarità scoperte rappresentino poca cosa rispetto al totale dei reati commessi in questo campo».

Dottor Marzachi, sta forse dicendo che Tangentopoli non è finita?

«Non necessariamente i fondi neri vengono utilizzati a fini corruttivi: possono avere finalità diverse, utili all'azienda, anche se è un comportamento moralmente poco raccomandabile. In ogni caso, si tratta pur sempre di una frode al Fisco. La magistratura non può far finta di niente. Anzi. Deve intervenire prima che la situazione esploda».

E l'unica strada è una legge per i pentiti?

«In questi anni in cui il legislatore abbrevia i tempi delle indagini senza adeguare le strutture degli uffici, a me sembra la sola percorribile».

Ma lei per primo, dottor Marzachi, ammette che le probabilità di essere scoperti sono molto basse. Che interesse avrebbe la società che emette fatture false a confessare?

«Beh, il rischio di finire nei guai [illegible] sempre. Se lo Stato approva una legge che garantisce a queste società (le "cartiere" come le chiamiamo noi) che non saranno applicate sanzioni in caso di collaborazione, io credo che molti saranno spinti a mettersi in regola».

Per le società significa rinunciare a un utile...

«Certo. Ma un utile di gran lunga inferiore a quello dell'imprenditore».

Come si riesce, concretamente, a «gonfiare» una fattura?

«Ci sono settori che si prestano a questo genere di operazioni. Come nella pubblicità, per esempio. Chi stabilisce il valore di una scritta sulla maglia di un calciatore di serie A? Non a caso i grandi gruppi industriali hanno interesse ad avere nella holding aziende che operano in pubblicità».

L'impressione è che, a parte la legge per i pentiti delle fatture, il legislatore debba rivedere la normativa tributaria in genere. Ha altri suggerimenti?

«Ancora una proposta: imporre all'azienda che vuole realizzare una grossa operazione, con atti che comportano tassazione, di presentare un progetto all'amministrazione finanziaria proponendo un accordo sulla cifra da versare all'Erario. Una sorta di "patteggiamento preventivo" per evitare, come è già accaduto, sospetti di frode al fisco».

Può fare un esempio?

«C'è un'azienda che, per un calo di produzione, si trova a utilizzare i suoi capannoni solo per metà. Che cosa fa? Si rivolge alla società che, nello stesso gruppo, si occupa normalmente di immobili: le vende i capannoni, prende in affitto la parte di cui ha ancora bisogno mentre l'altra viene offerta in leasing a imprese diverse. Un'operazione complessa, che può sollevare dubbi: c'è davvero la necessità di vendere? O la società immobiliare vuole frodare il Fisco abbattendo i suoi utili? Per evitare sospetti, l'imprenditore può concordare [illegible] l'amministrazione finanziaria una cifra per realizzare l'operazione. Una volta accettata la proposta, non vi sarebbe più la necessità di compiere accertamenti».

Gianni Armand-Pilon

ICIAP

Rimborsi per ventitremila imprenditori

Saranno finalmente rimborsati 23 mila artigiani, commercianti e professionisti. Avevano pagato l'Iciap (imposta comunale imprese arti e professioni) dell'89 più di quanto avrebbero dovuto. Il Comune ha deciso di restituire la seconda tranche del debito. Complessivamente altri 5 miliardi, che si aggiungono ai 3 miliardi pagati nel secondo semestre del '94.

Perché un ritardo di sei anni? E' una storia fatta di troppi leggi e decreti, come capita in Italia, e spesso a proposito di tasse.

Nell'89 l'Iciap doveva essere pagata senza tenere conto di limiti di reddito. Nel '90 una sentenza della Corte Costituzionale stabilisce che al di sotto dei 12 milioni non è esigibile la tassa. Poi si susseguono otto decreti per decidere i rimborsi. Alla fine, è fissato che il Comune, in presenza dell'autonomia impositiva e della copertura finanziaria, possa procedere a restituire le somme dell'89 a chi non doveva pagare e aveva presentato ricorso.

«Mi sono attivato per avere la copertura richiesta - spiega l'assessore ai Tributi, Andrea Prele -, e salderemo definitivamente il debito». Gli avvisi saranno fatti entro l'anno, ma il pagamento avverrà all'inizio del '96.

Il procuratore Francesco Marzachi

Subito dimessi dall'ospedale i ragazzini in preda a vomito dopo il pranzo: «Le lasagne sapevano d'aceto»

Intossicati dal cibo a scuola

Otto bambini della media «Verga»

Nella foto grande Stefania Bertolone e Giuseppina Laduca (a ds). A fianco, Sara Laurano con il padre: tre dei ragazzini visitati in ospedale

Tre degli alunni s'erano sentiti male anche lo scorso anno
Sequestrati campioni di alimenti sospetti

Otto bambini in ospedale, per «sospetta intossicazione alimentare». Hanno pranzato alla mensa della media Verga, succursale di via Maria Ausiliatrice. Tutti della prima, 11 anni. Visitati al pronto soccorso del Maria Vittoria sono stati giudicati guaribili in [illegible] giorni e dimessi alle 18,30. Paura per quel vomito improvviso appena dopo il pasto. Otto si sono sentiti male su 41: lasagne al forno, piselli, frutta. Per tre di loro è stata la ripetizione di quanto avevano già provato lo scorso anno quando 250 ragazzi finirono al pronto soccorso. «Le lasagne sapevano di aceto», ha denunciato qualcuno.

Ancora intossicazione o effetto paura? Lo diranno le analisi dei [illegible]: sono stati sequestrati campioni di cibo a scuola e presso il centro di cottura della ditta Sorico che fornisce la sesta circoscrizione. Al Maria Vittoria per [illegible] bimbi e genitori sono accorsi Giancarlo Dalmasso, responsabile del settore mense del Comune, e il vicesindaco Guido Brosio.

La prima ad andare in bagno a vomitare è stata Stefania Bertolone, [illegible] Regina 167. Altri sei bimbi hanno detto di sentire nausea. La professoressa d'inglese Lucia Pasteris ha chiamato due taxi. Via di corsa al Maria Vittoria, dove alle 18 da casa è arrivato Alex Sarto, corso Ciriè 16 bis.

«Sono state le lasagne all'aceto» dice [illegible] gli occhi lucidi Stefania. Il papà Calogero, operaio all'Alenia: «Ero appena entrato in casa alle [illegible]. E' suonato il telefono, la scuola mi avvisava di andare all'ospedale. Ho pensato: "di nuovo mia figlia". Quell'incubo l'ho già vissuto un anno fa». Occhi grandi di paura anche per gli altri: Roberta Pagano, corso Regina 190; Valentina Troisi, via Brindisi 5; Giuseppina Laduca, corso Regina 167; Cristina Petroni, corso Regina 142.

E ancora: Sara Laurano, corso Regina [illegible], e Simona Cusumano, via Robassomero 9. Anche loro con Stefania, un anno fa, erano alla De Amicis, scuola epicentro della grande intossicazione causata dalla polpa di granchio. Angelo, papà di Sara: «Allora ero delegato di mensa alla De Amicis. [illegible] ho viste di anomalie. Ad esempio il cibo sui furgoni utilizzati anche per trasportare sacchi di cemento e ponteggi. Adesso va meglio. [illegible] non ci siamo [illegible].

Il Comune in serata ha diffuso un comunicato. Spiega: «L'amministrazione ha fatto immediatamente intervenire il servizio di igiene pubblica dell'Usl e il laboratorio chimico merceologico della Camera di Commercio». Richiesto anche «l'intervento dei Nas dei carabinieri, che hanno prelevato campioni di cibo».

Il Comune spiega [illegible]: due alunne hanno vomitato immediatamente dopo il pranzo, altre cinque della stessa classe hanno lamentato dolori allo stomaco. «Una insegnante ha ritenuto opportuno accompagnare le sette alunne al pronto soccorso».

Ivano Barbiero
[illegible] Valabrega

L'allarme all'inaugurazione dell'anno accademico: non abbiamo più posto per i libri

Accademia delle scienze, o della miseria

Il presidente: nuovi fondi o rischiamo la chiusura

[illegible] prima d'ora nel corso della austera cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Accademia delle Scienze di Torino si era parlato di denaro. Ma anche la scienza non può vivere senza fondi, senza aiuti, senza prospettive. E così ieri pomeriggio, al Piccolo Regio, durante l'inaugurazione del 213° anno accademico, il presidente professor Roberto Malaroda è stato costretto, dopo aver illustrato la [illegible] attività scientifica dell'Accademia, a scendere nei minuti e prosaici dettagli delle tante difficoltà di bilancio.

La sintesi è che l'Accademia non riesce più a andare avanti. «La situazione sta diventando critica - ha detto il professor Malaroda - come è già [illegible] 15 anni fa quando dovemmo vendere i medaglieri o 8 anni orsono quando fummo costretti a sopprimere delle iniziative e porre vincoli alla stampa».

Sull'attività del prossimo anno dell'Accademia pesa la ventilata riduzione del contributo statale del [illegible] per cento. Attualmente vengono elargiti 180 milioni di cui 140 assorbiti dal personale. Ha detto Malaroda: «Siamo ridotti al lumicino: 2 dipendenti in tutto. Manca da 15 anni il bibliotecario; adesso abbiamo bandito un concorso, ma non sappiamo come pagheremo lo stipendio».

Secondo il presidente il contributo statale dovrebbe come minimo essere raddoppiato: «La loro parte, però, la dovrebbero fare anche gli enti locali e le banche. Ma dal Comune abbiamo solo 15 milioni, 5 dalla Provincia, il San Paolo ha ridotto da 30 a 10 milioni. Così è impossibile programmare l'attività».

I contributi degli enti locali vengono per lo più utilizzati per tamponare le falle del bilancio. Ma i 200 milioni per ultimare la riparazione del tetto (90 sono stati spesi per evitare che la pioggia cadesse sui libri) non si sono trovati e il tetto non è stato aggiustato completamente.

Malaroda ha lamentato anche la lungaggine delle pratiche per ottenere i contributi: «Le domande devono essere inoltrate ogni anno e fino a ottobre-novembre non vengono esaminate e i denari arrivano [illegible] dopo. Così ogni attività si può programmare solo se si trova un intervento ad hoc».

Attualmente [illegible] in [illegible] i lavori di adeguamento dei locali della biblioteca che non è più in grado di contenere la massa di volumi di cui è dotata e la Provincia si è impegnata a pagare la scaffalatura. «Ma - ha lamentato Malaroda - finora i soldi non si sono visti».

Al di là dei materiali problemi di bilancio il presidente lamenta la scarsa considerazione in cui viene tenuta l'Accademia. «L'Accademia dovrebbe essere più rispettata e il suo ruolo a Torino e in Piemonte maggiormente valorizzato. Le nostre domande vengono [illegible] in fila con tutte le altre. E' una cosa sicuramente giusta e democratica, ma noi dovremmo essere considerati alla stregua di un Museo e di un monumento importante». [illegible] aggiunto: «E i fondi dovrebbero [illegible] sicuri e non variare ogni anno lasciandoci in una perenne incertezza».

Marina Cassi

Il professor Roberto Malaroda

Esercenti e artigiani

«Da respingere le [illegible] [illegible] imposte»

«La decisione della direzione regionale per le entrate di inviare a cinquemila operatori la richiesta di documentazione fiscale è inaccettabile. Un ricatto inopportuno nei confronti dei contribuenti che decidessero di non aderire al concordato». Questa la presa di posizione unitaria di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casa. Le [illegible] associazioni piemontesi hanno chiesto al direttore regionale delle entrate Vittorio Cutrupi un incontro urgente per illustrare le loro posizioni e i motivi del loro dissenso.

Lunedì 27 novembre prevedono un incontro con i parlamentari piemontesi. Infine i rappresentanti delle categorie hanno invitato i contribuenti «a non tenere conto delle richieste contenute nella lettera-questionario non potendo prevedersi in tale caso alcuna sanzione».

Il pds si prepara al congresso studiando le convergenze elettorali

«L'Ulivo da solo perde»

Chiamparino: ma con la Lega di Borghezio non c'è dialogo
Se Prodi trova alleati, il Polo avrebbe solo sei collegi sicuri

Sergio Chiamparino: «A fine novembre il congresso sarà soprattutto politico»

Ipotesi numero 1: l'Ulivo corre da solo contro il Polo e perde 16 a 3. Ipotesi numero 2: l'Ulivo stringe un accordo con la Lega (Rifondazione si presenta da sola) e sconfigge il Polo per 11 a 8. Ipotesi numero 3: l'Ulivo si allea con Rifondazione (la Lega presenta una lista autonoma) e batte il Polo 13 a 6. E' la simulazione elaborata dal pds (ci ha lavorato Carlo Bolzoni, ex presidente della Provincia) sui 19 collegi uninominali della Camera di Torino e Provincia in base ai risultati delle regionali '95 (quota proporzionale). Su questi studi si ragionerà nel congresso provinciale pds presentato ieri da Sergio Chiamparino, Antonio Monticelli, Sante Bajardi e Maurizio Trombotto.

«Questo dimostra - spiega Chiamparino - che il congresso di fine novembre sarà prima di tutto un congresso politico, in cui si discuterà dell'organizzazione del partito e delle alleanze. Certo, questi sono solo studi di riferimento e non vanno estrapolati meccanicamente. Ci sono molte variabili. Ad esempio una corsa

TRE ALLEANZE A CONFRONTO

IPOTESI A	Collegi vinti
POLO	16
ULIVO	3
R.C.	nessuno
LEGA	nessuno

IPOTESI B	Collegi vinti
POLO	8
ULIVO/LEGA	11
R.C.	nessuno

IPOTESI C	Collegi vinti
POLO	6
ULIVO/R.C.	13
LEGA	nessuno

SIMULAZIONE SUI 19 COLLEGI UNINOMINALI DI TORINO E PROVINCIA IN BASE AL VOTO DELLE REGIONALI '95 (FONTE PDS)

solitaria dell'Ulivo potrebbe dimostrarsi in realtà molto più competitiva». Il segretario nazionale del pds, poi, mette paletti precisi: «E' evidente che nello stringere alleanze è necessario che esista un minimo comun denominatore. E nella Lega comanda Borghezio non c'è nessuna possibilità di dialogo». Analogo il discorso per Rifondazione: «Se prevale la linea radicaloide della sfiducia a Dini il dialogo è complicato. Per fare alleanze bisogna che si fondino su ipotesi coerenti e compatibili con un governo di centro-sinistra».

Ma vediamo i risultati collegio per collegio. Nello scontro secco Polo contro Ulivo il centro-destra si aggiudicherebbe sette collegi di Torino (solo il 6, Barriera di Milano e Regio Parco, andrebbe agli uomini di Prodi) e i della provincia, solo Collegno e Rivoli andrebbero al centro-sinistra. Diverso il discorso se il centro-sinistra riesce a stringere alleanze. Per il Polo ci sarebbero sei collegi «sicuri»: Torino 1, quello della zona centrale e poi Ivrea, Chivasso, Moncalieri, Lanzo-Rivarolo, Susa-Giaveno. Il resto andrebbe al centro-sinistra e ai suoi alleati. Il Polo riuscirebbe a strappare un seggio in più, quello di Torino 1 in caso l'Ulivo si alleasse solo con la Lega. L'alleanza con Rifondazione sarebbe più conveniente per l'Ulivo, ma gli stessi estensori del documento riconoscono che «è difficile ipotizzare che l'area di opinione che si è espressa nel 1995 per una coalizione che escludeva Rifondazione comunista domani i suoi consensi con quelli di Rifondazione. Il ragionamento vale anche viceversa».

Maurizio Tropeano

Voto all'unanimità con richiamo alla Resistenza

La commemorazione per i caduti della Repubblica di Salò alla quale aveva partecipato anche un assessore

Regione, compromesso per i caduti della Rsi

In fondo è stato lo stesso Enzo Ghigo nel suo intervento ad augurarsi che «su temi così importanti l'assemblea potesse trovare una comunità di opinioni e di giudizi». E così alla fine il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno unitario sulla commemorazione dei caduti della Rsi. Eccolo: «Sentite le dichiarazioni del presidente che ribadisce la fedeltà ai principi della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza: il Consiglio regionale prende atto «che l'iniziativa (...) senza precedenti della giunta regionale in occasione delle celebrazioni dei Defunti è stata ispirata non da un giudizio di valore né da assoluzione del regime fascista, ma esclusivamente per affermare condizioni di rispetto e umana pietà dei Caduti durante l'ultimo conflitto».

Ci sono volute quattro ore di discussione - e un lungo lavoro di limatura dei termini condotto da Sergio Deorsola e da Rolando Picchioni -, a volte interrotta da un folto pubblico composto in prevalenza da ex partigiani, per arrivare al difficile compromesso. Tutti soddisfatti, allora? No, in questa battaglia ci sono vincitori e vinti. Ne esce ridimensionato il sogno accarezzato da alcuni esponenti di An, che avrebbero voluto vedere «legittimato» dalla giunta il ruolo di combattenti della Rsi. Dev'essere stato uno sforzo per Gaetano Majorino, ex combattente repubblichino, votare un ordine del giorno che riconosce la Resistenza. E, in fondo, c'è stata anche una retromarcia della giunta, che prima ha dato il via libera alla partecipazione di un suo esponente alle celebrazioni per i caduti della Rsi e poi ha dovuto delimitare i confini di quella partecipazione. Già, perché all'inizio del dibattito l'intenzione del centro-destra era di «blindare» la discussione: un solo intervento, quello di Angelo Burzi di Forza Italia, e via al voto. Invece è prevalsa l'ipotesi di mediazione. Così, nel suo discorso Ghigo ha spiegato che non vi è stato alcun «riconoscimento politico del fascismo, che si è macchiato di atti contro la democrazia e i diritti umani che non possono e non saranno mai dimenticati». Anche se nel testo distribuito alla stampa si parlava di «caduti» e non di «atti» e di «perdonati» e non di «dimenticati». E così alla fine il presidente della giunta e Ghiglia, capogruppo di An parlano di successo: «L'ordine del giorno votato è un passo avanti verso la pacificazione nazionale».

E le opposizioni? Marengo (pds), Chiezzi (Rifondazione), Spagnuolo (Patto), Cavaliere (verdi), Rubatto (pensionati) nel loro ordine del giorno avevano chiesto l'intervento del Capo dello Stato e sollecitato la Corte Costituzionale affinché intervenisse sull'iniziativa assunta dalla giunta. Nell'ordine del giorno votato all'unanimità non c'è traccia di tutto questo. Loro e la Lega Nord, però, guardano con soddisfazione alla frase «senza precedenti» e la interpretano come una «condanna del Consiglio nei confronti della giunta». **[m. tr.]**

IL CASO

ATTIVITA' RIGUARDANTI UTILI

La Lega contesta l'assessore: no agli straordinari in Amiat

E' scontro sui disoccupati

«Assumeteli per raccogliere le foglie»

PERCHE' l'Amiat chiede a 91 suoi dipendenti di fare tre o più ore di straordinario al giorno per raccogliere le foglie? Perché non utilizza i disoccupati? Con il miliardo e 50 milioni che prevede di spendere, ne potrebbe assumere almeno 100 per quattro mesi». Con queste affermazioni e con un ordine del giorno che invita l'Amiat a rivolgersi alle liste del Collocamento, firmato da tutta l'opposizione, Gianni Bellini, consigliere comunale della Lega Nord, l'altra sera ha scatenato un buon quarto d'ora di bagarre in Sala Rossa.

L'assessore Vernetti ha risposto che l'Amiat assorbirà almeno 50 iscritti al Collocamento, che altri 260 saranno inseriti nei cantieri comunali per lavori socialmente utili. Niente da fare: innescata la miccia, sulle tribune riservate al pubblico la tensione è salita alle stelle: uno «spettatore» si è messo ad urlare contro la politica della giunta. E, dopo aver minacciato di buttarsi dal loggione, è stato espulso dal vicepresidente del Consiglio, Paolo Chiavarino.

Ma non era finita. L'episodio ha avuto uno strascico ieri, quando Sergio Celi, del circolo «Agire contro la disoccupazione», ha accusato l'assessore Vernetti di aver detto in Consiglio che i disoccupati a Torino non hanno voglia di lavorare. Vernetti nega: «E' una provocazione folle. Vadano a leggersi i verbali della seduta prima di farneticare». Ma Celi insiste: «Se l'ha detto lo prenderò a schiaffi».

Eccessi. «Che dimostrano tutta una stato d'animo - osserva Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista - perché il Comune ha messo in atto una strategia insufficiente contro la disoccupazione: con i cantieri di lavoro assorbirà meno di 300 persone, mentre le famiglie a reddito zero in città, sono più di mille».

Domani le organizzazioni dei disoccupati allargheranno la protesta, promettendo manifestazioni davanti alle fabbriche e all'Unione Industriale. Minacciano inoltre di bloccare, dalla prossima settimana, i camion della raccolta rifiuti di Gormagnano.

Il leghista Bellini, intanto, insiste: «L'Amiat rischia di buttare i quattrini. Che rendimento possono dare le 91 persone "chiamate" in straordinario, dopo otto ore di lavoro regolare? In più è stato loro promesso un premio di 17.500 lire al giorno. Chi le pagherà, visto che la legge finanziaria vieta alle aziende municipalizzate di distribuire questo tipo di incentivi? Inoltre, assumendo gente del collocamento, la potrà utilizzare per la raccolta delle foglie, ma anche per lo sgombero neve».

Gli alla regione Mauro Battuello (Cdu): «L'Amiat, a giugno, aveva ipotizzato di appaltare il servizio all'esterno con una spesa di 3 miliardi. Poi ha cambiato idea: a settembre pareva dovesse rivolgersi ai disoccupati. Che, alla fine, quando la scelta è caduta sui suoi dipendenti in straordinario, si sono sentiti presi in giro». La questione - un ordine del giorno annesso - sarà quasi sicuramente discusso domani in commissione.

Giuseppe Sangiorgio

Polemica su una frase di Vernetti: «Non ho detto che non vogliono lavorare»

Il consigliere della Lega Giovanni Bellini: «Si possono assumere 100 disoccupati»

L'Api chiede a Treu un rinvio dei termini

«La legge sulla sicurezza strozza le mini-imprese»

Le piccole e medie industrie contestano il decreto legislativo 626 sulla sicurezza sul lavoro. La legge - sostengono gli imprenditori - prevede oneri, costi aggiuntivi e un sistema di controllo burocratico che rischiano di soffocarci.

L'Api (l'associazione di categoria di Torino) ribadisce forti preoccupazioni per la 626 e, in vista della scadenza nazionale con la Confapi, ha predisposto una lettera, che tutti gli associati stanno inviando al ministro del Lavoro e della previdenza sociale Tiziano Treu, sollecitando «lo spostamento dei termine ed una revisione seria del decreto».

Per l'Api, inoltre, anche il decreto di modifica, emanato dal Consiglio dei ministri, non risolve del tutto i problemi di applicazione. «Rimangono inalterati infatti - afferma il presidente dell'Api, Ida Vana - inutili e gratuiti appesantimenti burocratici, che non incidono sulle reali condizioni di sicurezza dell'ambiente. Inoltre - spiega Ida Vana - continuano a non essere tenute in debito conto le esigenze specifiche delle piccole e medie imprese, che si trovano ad inventarsi funzioni e ruoli che, per alcune realtà, appaiono del tutto inutili, col rischio di ulteriori aggravi di costi di produzione, evidentemente scaricati sul consumatore finale, togliendo l'azienda dal mercato».

Una situazione difficile che Giuseppe Busso, responsabile delle Officine meccaniche Busso di Cascine Vica (15 dipendenti), vive in prima persona: «Dovremmo avvalerci di consulenti privati per la valutazione del rischio, ma sono pochi e non sappiamo dove trovarli. Inoltre dovremmo costituire nuove figure come i responsabili del pronto soccorso, del servizio antincendio. Tutto ciò rappresenta un costo di decine di milioni. Siamo già in difficoltà per i ritardi nei pagamenti da parte dei committenti e per l'elevato costo del denaro. A questo punto ci vengano dati almeno dei fondi a tasso agevolato per far fronte alla 626. Altrimenti rischiamo di soffocare». **[e. bac.]**

Black out in aula

La Provincia resta al buio per due volte

E' rimasta al buio due volte - e per oltre 20 minuti - l'aula del Consiglio provinciale all'inizio della seduta di ieri. Un guasto banale, sembra derivante dalle attrezzature del bar sito nell'anticamera, che ha però messo in evidenza due problemi: la precarietà di tutto l'impianto elettrico, dove vi sono vari volanti e prese fuori norma, e l'inesistenza di luci di emergenza all'interno della sala, che è piombata nel buio più assoluto. Inoltre la presenza di scalini e ostacoli vari renderebbe oltremodo difficile un'eventuale uscita.

Il presidente del Consiglio, Marchiaro, dopo i due black-out, ha minacciato di sciogliere la seduta se si fosse verificata una terza interruzione. E il consigliere Cerchio (cdu) ha annunciato un'interrogazione su tutto il problema degli adeguamenti dei locali alle norme di sicurezza.

Di certo sia Palazzo Cisterna, sia il complesso della Prefettura - dove ha sede l'aula del consiglio - necessitano di serie ristrutturazioni per quanto riguarda gli impianti. Anche la tribunetta del consiglio è praticamente inagibile mancando di uscita di sicurezza e di impianto di condizionamento.

A Moncalieri

Itis Pininfarina occupato contro il preside

I ragazzi dei corsi diurni hanno occupato ieri l'istituto tecnico Pininfarina a Moncalieri. «Contro il preside autoritario - dicono - La goccia che ha fatto traboccare il vaso è di sabato. Ha chiamato i carabinieri per denunciare due ragazzi che chiedevano di entrare la seconda ora. Erano maggiorenni, potevano giustificarsi da sé, lui ha rifiutato».

Antonino Moro, il preside contestato ribatte: «Sciocchezze. Dovo gestire una scuola con 1750 studenti, di cui 1400 dei corsi diurni. C'è un regolamento di istituto e va rispettato». Prevede un tesserino personale che consente di entrare o uscire fuori orario per 14 volte nell'anno senza giustificazione. Quando è esaurito occorre giustificarsi documentando il motivo.

«Sabato - spiega il preside - ho visto due ragazzi aggirarsi per un'ora fuori dalla scuola prima di entrare. Senza tesserino perché hanno già esaurito le opportunità. Sono maggiorenni? Ho rifiutato». C'è stata una lunga discussione. «Alla fine ho chiamato i carabinieri perché li indentificassero. L'episodio non ha avuto ripercussioni su nessuno nella scuola. Saranno i docenti a giudicare». Avvertite le forze dell'ordine anche per far identificare 20 ragazzi che hanno dichiarato di dormire nell'istituto.

Lo rivelano le intercettazioni telefoniche eseguite dalla Dia

Lo Presti pronto a fuggire

E il boss di Bardonecchia «controllava anche l'ex maresciallo dei carabinieri»

Rocco Lo Presti, il boss di Bardonecchia per il quale la Dia ha chiesto l'arresto

Il fermo di Rocco Lo Presti sarebbe stato deciso dalla Direzione distrettuale antimafia in tutta fretta perché i rapporti di polizia segnalavano la possibilità di una fuga del boss all'estero e minacce ad alcuni testimoni. E oggi i pm Caputo, Tamponi e Giannone chiedono al giudice per le indagini preliminari l'arresto [illegible] Lo Presti - già trasferito dagli uffici della Dia in carcere - per gli stessi motivi e il lungo elenco di accuse contenuto nelle 68 pagine dell'ordine [illegible] fermo. Un documento che offre più di una sorpresa.

La prima, di maggior effetto, è il coinvolgimento nell'inchiesta di un sottufficiale dei carabinieri, l'ex comandante della stazione di Bardonecchia: il maresciallo Leonardo Fontana ha ricevuto un avviso di g[illegible] per concorso in associazione di stampo mafioso dopo la sua rimozione dall'incarico avvenuta quasi un anno fa.

Di lui parlano collaboratori di giustizia, un'ex amante di Lo Presti (che ora sarebbe costretta a vivere in semiclandestinità) e i rapporti di polizia. Un pentito ha rivelato di sapere che a Bardonecchia sindaco e maresciallo dei carabinieri sottostavano alla locale organizzazione della 'ndrangheta. «Dove c'è una famiglia forte [illegible] viene sempre [illegible]», ha aggiunto alludendo alla complessità dei condizionamenti mafiosi che oscillano dalle minacce al voto di scambio.

Di elezioni Lo Presti dimostra [illegible] con un interesse speciale. Nell'atto di accusa si fa riferimento al caso del solo Renato Tisi (pure lui in [illegible] di fermo per gli stessi reati) e alle conversazioni intercettate fra il boss e il consigliere comunale di Grugliasco che l'opposizione del Polo della libertà voleva candidare alla [illegible] di presidente del consiglio comunale prima che si sapesse del suo coinvolgimento nell'inchiesta.

E' a Tisi che Lo Presti, alla vigilia delle elezioni amministrative di quel Comune, dice con tono rassicurante: «Noi non abbiamo mai perso».

Nel giugno '[illegible] Tisi viene eletto a Grugliasco in una lista di Alleanza democratica, da cui è stato poi espulso (subito dopo ha fondato il gruppo dei socialisti indipendenti ed è passato all'opposizione). Che [illegible] stato «aiutato» lo si evince dalla frequenza con cui parla delle elezioni con Lo Presti, lo ragguaglia sulla sua campagna e ne sollecita l'appoggio. Per questo motivo si organizzano pranzi, prima e dopo il voto. Di quell'ulti[illegible] Lo Presti avrebbe approfittato per chiedere subappalti per il suo gruppo a un imprenditore coinvolto nei festeggiamenti per il buon esito (cioè per Tisi) delle elezioni.

Voti, appalti ed estorsioni: su quest'asse si muovono gli affari quotidiani del boss. Che parla, convoca i suoi sottoposti a casa (e viene intercettato con microspie elettroniche) e telefona a professionisti come il notaio Pier Carlo Caligaris per accordarsi sui lavori nei cantieri. Lo scenario. Bardonecchia, Grugliasco, l'autoparco di Dornetto e Tisi dove Rocco Arcuri, considerato dalla Dia un personaggio di peso nell'associazione mafiosa, imbastisce a sua volta certi affari. E che affari: il recupero crediti [illegible] le minacce. Gli uomini dell'intelligence antimafia arrivano a controllarne le conversazioni anche sulla sua auto, mentre lui si affanna a chiedere a un amico di fare qualcosa con la polizia che gli sorveglia il negozio di abbigliamento di corso Novara, il suo quartier generale.

Lo Presti è sempre al centro. Un socio dell'Immobiliare Marina d'Alessandro racconta che Bruno Agui, l'impresario che vuole costruire a Campo Smith, avrebbe [illegible] con lui di aver conosciuto Lo Presti, presentatogli dall'ex assessore torinese «ai cimiteri», certo Cogliandro, perché interessato a quell'operazione», e di aver aggiunto: «Meglio tenerselo buono quello lì».

[illegible] una donna rivela: «Quando fu ucciso il procuratore Caccia qualcuno chiamò al telefono Lo Presti per dirgli che gli avevano appena fatto un regalo per il suo compleanno». Parla di tante cose il boss intercettato. Anche di un suo possibile arresto. E dice: «Tanto cosa [illegible] possono fare...». E il suo interlocutore: «Siccome non ti possono arrestare...a voi vi hanno come simbolo...ci hanno rovinato Bardonecchia».

Alberto Gaino

Spacciava in regione Barca: arrestato

Con 25 ovuli di eroina nascosti nella manica

«Sono paralizzato, non potete toccarmi» Ma i carabinieri non si fanno ingannare

Giuseppe Azzolina 34 anni è stato arrestato per spaccio

I controlli a San Salvario e Porta Palazzo hanno spinto gli spacciatori verso altri quartieri. Uno dei punti caldi è così diventata la Regione Barca, dove i carabinieri della compagnia Oltredora hanno infittito i controlli. E' [illegible] caduto nella rete Giuseppe Azzolina, 34 anni, originario di Mazzarino (Caltanissetta), residente in via Damiano Chiesa 29/B. I militari del tenente Puntel lo hanno sorpreso con 25 ovuli di eroina nascosti in una manica. Per superare il controllo dei carabinieri, l'Azzolina ha simulato una paralisi al braccio, raccontando anche di soffrire dei postumi della poliomielite. Ma c'erano state indicazioni precise e numerosi tossicodipendenti erano stati visti nelle zone da lui abitualmente frequentata. Così non è stato creduto e sono saltati fuori gli ovuli.

Smascherato dalle vittime: «E' obeso e gira in motorino a consegnare la posta»

Prima la violenza poi la rapina

Il «pony» ha assalito quattro prostitute: preso

Cristian Porcelli 20 anni è stato [illegible] per stupro

[illegible] appena compiuto vent'anni. Ma, della vita, Cristian Porcelli ricorda solo sconfitte: «Sono grasso, ho perso il lavoro e anche con le donne tante delusioni». Cristian è stato [illegible]tato dagli agenti della Mobile. Per violenza, rapina e lesioni a prostitute. Ragazze giovani, 20-24 anni. Tutte italiane. Quattro i casi contestati dai magistrati. Ma la polizia dice che «potrebbero essere [illegible] decina».

Lui qualcosa ammette. E, per giustificare i suoi gesti, dice: «Due anni fa mi ero legato con una coetanea, le volevo bene, ma anche lei mi ha lasciato». Nel rapporto inviato alla procura gli uomini del dottor Francesco De Cicco, capo della Buoncostume, raccontano la storia di queste indagini. E di questo ragazzo che ripete: «La vita mi ha messo con le spalle al muro». Cristian Porcelli abita in via Oslavia 29, con i genitori. Gli stessi inquirenti dicono: «Un ragazzo con dei problemi». Due anni fa lascia i genitori e trova lavoro[illegible] «pony express» per una ditta torinese. Conosce una ragazza. Ma viene licenziato. E lei lo lascia. Porcelli si sente solo. Comincia a frequentare prostitute.

La questura era indaga su una decina di episodi. Tutti uguali. Ragazze avvicinate in corso Massimo d'Azeglio, corso Appio Claudio, a Porta Nuova. Portate a Cavoretto, al Colle della Maddalena, a Pino Torinese. Violentate, minacciate [illegible] un coltello, rapinate. Quattro episodi sono compiuti dallo stesso giovane, obeso, con i capelli lunghi, arricciati. Le ragazze raccontano quei momenti di paura: il folle le minaccia, le obbliga al rapporto, le rapina. 50, 100 mila lire.

Poi la svolta. La sera del 9 maggio in corso Vercelli c'è un banale incidente: un motorino urta un'auto. Il giovane fugge e abbandona per strada il mezzo. Il vespino è rubato, ma nel sellino c'è la carta d'identità di una prostituta che ha appena denunciato una rapina. Lui ricorda un particolare: «Mi ha detto che lavorava nei pony express». Le indagini si stringono. Cristian Porcelli viene identificato e arrestato.

[e. mas.]

IN BREVE

■ **CACCIA.** Alle 21, in via Peyron 17, presso la sede di Alleanza verde, incontro tra le forze politiche e le associazioni ambientaliste e animaliste sull'eventuale abrogazione della caccia in Piemonte.

■ **MUORE DOPO L'INCIDENTE.** Mirela Jarcovic, 19 anni, prostituta slava, non ce l'ha fatta. Investita l'altra sera a Collegno, sulla statale 24, dove «lavorava», è morta ieri mattina alle Molinette per emorragia in trauma cranico. «Ha attraversato la strada all'improvviso, non ce l'ho fatta ad evitarla», ha detto Valter Morin, 35 anni, Alpignano, via Migliarone 23-A, al quale è stata sequestrata la «Fiat Tempra» che guidava al momento dell'incidente.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** «Il volontariato di protezione civile» è il tema della conferenza che il generale Vito Bruno terrà alle 18 presso la Circoscrizione VIII di via Campana 18.

■ **OROLOGI.** All'inizio del '96 tutti gli orologi dovranno essere ritardati di un secondo. Lo ha reso noto l'Istituto nazionale elettrotecnico «Galileo Ferraris» che fornisce i segnali di tempo a tutta Italia. Scopo della correzione è di compensare lo scarto che viene ad accumularsi tra la scala di tempo di origine astronomica e quella universale controllata da precisissimi orologi atomici.

■ **[illegible]IVE [illegible]** Oltre [illegible]0 milioni sono stati complessivamente assegnati alle cooperative artigiane di garanzia presenti in Piemonte, su proposta dell'assessore al Commercio e Artigianato, Matteo Viglietta. All'Artigianfidi, il consorzio regionale fra le cooperative artigiane di garanzia, è andato un contributo di 100 milioni per la formazione del patrimonio sociale e un altro di 15 per le spese di [illegible]izio. La Regione ha, inoltre, assegnato un contributo complessivo di quasi 200 milioni alle 27 cooperative artigiane di garanzia piemontesi per le spese di gestione.

L'annuncio di un futuro smantellamento delle baracche ha mobilitato i nomadi

«Che pena la vita in quel campo»

Il difensore civico ha visitato ieri mattina l'Arrivore «Non per oppormi al Comune, ma per spirito cristiano»

«Sono andato a vedere l'Arrivore per spirito cristiano, non per contrappormi al Comune. E ho provato pena per [illegible] condizioni [illegible] cui vivono gli abitanti». [illegible]' stata un'esperienza toccante dal punto [illegible] vista umano la visita del difensore civico (comunale) Giovanni Fenoglio, ieri, agli zingari del campo che in un futuro non troppo lontano dovrebbe essere smantellato e ricostruito in Lungo Stura Lazio.

Il dottor Fenoglio era stato invitato dall'Opera Nomadi, [illegible] delle associazioni che da anni cercano [illegible] togliere gli zingari dall'emarginazione, a conoscere [illegible] persona la situazione di degrado dell'area. E a prendere atto delle condizioni delle famiglie che, irregolar[illegible] rispetto alla legge italiana sul soggiorno [illegible] rispetto al regolamento dei campi nomadi torinesi, quanto prima dovrebbero essere sgomberate. Una minaccia che ha suscitato la mobilitazione degli abitanti. «Nel campo di strada dell'Arrivore c'è un'altissima concentrazione di bambini che frequentano la scuola - spiega Vincenzo Mezzo dell'Opera Nomadi -, ma in questi giorni molti non ci andranno: le madri hanno paura che le baracche in cui [illegible] vengano rase al suolo dalle ruspe comunali».

Remzija Sulejmanovic della Consulta degli stranieri: «Tra le circa 60 persone che vogliono mandare via c'è, è vero, chi ha commesso reati. Ma quale [illegible]ingaro non s'è macchiato almeno di un furto? Se potessimo lavorare certo [illegible] sarebbe così. Però, a parità di reati commessi, mandano via i più poveri e i più deboli. Vogliono che se ne vada persino una donna che deve partorire tra un mese. E' giusto fare un'operazione del genere in pieno inverno?». Ma il vice-comandante dei vigili urbani Sergio Zaccaria è perentorio: «Il Comune di Torino è tra i più tolleranti e i casi delicati sono sempre stati tenuti in considerazione. Per rispettare le regole, però, è indispensabile». [m. t. m.]

Il campo dei nomadi in strada dell'Arrivore

Sindacati a confronto sull'immigrazione

D'Antoni: espulsione sì ma solo se condannati

Venerdì corteo di residenti [illegible] San Salvario Domenica manifestazione con Cofferati

Sì all'espulsione degli extracomunitari che commettono reati, [illegible] solo dopo [illegible] normale giudizio. E' quanto afferma Sergio D'Antoni, segretario nazionale della Cisl, giunto ieri [illegible] Torino per partecipare al convegno, organizzato da Cgil, Cisl e Uil e rivolto ai propri delegati, sul tema scottante dell'integrazione degli extracomunitari nella realtà torinese e italiana.

Secondo il leader [illegible] Cisl, il provvedimento legislativo sull'immigrazione «deve affrontare tre questioni: innanzitutto [illegible] regolarizzazione del rapporto di lavoro, poi la situazione dei lavoratori stagionali che sono in balìa assoluta di tutti gli avventurieri, infine il ricongiungimento con i familiari».

D'Antoni sostiene che «il problema [illegible] chi commet[illegible] reati non va confuso con quello dell'immigra[illegible]: [illegible] uno Stato di diritto [illegible] devono rispettare le regole e chi non le rispetta va punito. Tra le pene può anche esserci l'espulsione, ma solo dopo un normale giudizio».

Sergio D'Antoni

Ma [illegible] via maestra non può che essere quella dell'integrazione a tutti gli effetti. D'Antoni ricorda che gli emigranti italiani chiedevano le stesse [illegible] che [illegible] chiedono a noi gli extracomunitari. «Siamo [illegible] Paese a forte emigrazione - afferma il segretario nazionale della Cisl - e abbiamo sempre chiesto gli stessi diritti e doveri per tutti i lavoratori qualunque sia [illegible] loro provenienza. Non ci saranno guerre tra poveri se si eliminerà la concorrenza sleale fra imprese e lavoratori. E questo è possibile solo con una regolarizzazione [illegible] sul fronte del mercato del lavoro, sia su quello delle imprese».

A margine del convegno di ieri sono stati forniti alcuni dati provvisori, ma significativi, sulle richieste di alloggi popolari in seguito al bando emesso dal Comune alcuni giorni [illegible]. Ottanta [illegible]nitari hanno presentato domanda per avere una [illegible]. Il dato è [illegible] parziale, in quanto la scadenza del bando è prevista per il [illegible] dicembre, ed è relativo alle 340 richieste pervenute finora agli uffici della Cgil. I più numerosi sono i marocchini (67).

Intanto fervono i preparativi per la manifestazione nazionale di domenica organizzata da Cgil, Cisl e Uil e dalla Consulta stranieri. Il concentramento è in piazza Arbarello alle 9,30. Il corteo attraverserà via Cernaia, via Maria Vittoria, piazza San Carlo, [illegible] Roma e si concluderà in piazza Castello, dove parleranno il segretario della [illegible] regionale, Amedeo Cruce, il presidente della Consulta stranieri, Abdellah B[illegible]tellake, don Ciotti, il sindaco Valentino Castellani [illegible] segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati. Dopo i comizi, sul palco si esibiranno fino a sera gruppi musicali.

Ma [illegible] saranno altre manifestazioni prima [illegible] domenica. Venerdì (20,30) ne ha organizzata una in largo Saluzzo il «Co[illegible] quadrilatero di San Salvario», il comitato spontaneo dei residenti che percorrerà le vie del quartiere. Il comitato chiede alle famiglie residenti lungo il percorso di aprire le persiane, accendere le luci ed esporre le lenzuola alle finestre. Il comitato chiede intensificazione dei controlli e degli interventi per il ripristino della legalità, incentivi a chi vuole aprire o riaprire attività commerciali nella zona, la restituzione dell'Ici pagata in questi anni.

Sabato due cortei contro il razzi[illegible] attraverseranno il centro. Da piazza Arbarello alle 9 partiranno quello dell'Unione degli studenti che si recherà a Palazzo Nuovo e quello del Collettivo studentesco autonomo e dei centri sociali che si dirigerà verso San Salvario. [e. bac.]

[illegible]

[illegible]

Il campo nomadi dell'Arrivore chiuderà, degrado e polemiche l'hanno fatto «esplodere». [illegible]' solo questione di stili di vita diversi? [illegible] la realtà è più complessa, [illegible] si deve [illegible]re di capire? Anche un fascicolo giudiziario può aiutare a farlo. Riguarda i genitori [illegible] Daniele, nato in quel campo nel 1992 e ricoverato l'anno scorso per qualche tempo nell'ospedale infantile Regina Margherita, dove fu visitato da un medico legale.

Ne nacque un [illegible] giudiziario affidato al pm Alessandro Prunas: si sarebbe dovuto accertare se padre e madre del bimbo fossero incorsi nel reato di abbandono.

Il magistrato ha archiviato le indagini: «Non c'era stato abbandono: sono i genitori stessi a vivere in quello stato». E «quella condizione» che esce dalle pagine del fascicolo chiuso è come un pugno nello stomaco: sul corpo di Daniele il medico legale Virginio Oddone riscontrò ecchimosi agli arti inferiori e al volto, lesioni a una gamba e ai genitali. E si convinse che derivassero da [illegible] gravissima».

Il difensore [illegible] Giovanni Fenoglio

Cercava cibo tra i rifiuti

Il caso di Daniele, bimbo di 3 anni

Le infermiere gli riferirono che, nei primi giorni di ricovero, Daniele [illegible] il cibo [illegible] cestini dei rifiuti e si infilava la [illegible] nel pannolone «per prendere le proprie feci e mangiarsele». Il piccolo «manifestava una sete talmente intensa da far pensare a un diabete insipido (cosa poi esclusa)». Bulimia e abnormità alimentare regredirono quasi subito e scomparvero con la permanenza di Daniele nel reparto. Mangiava regolarmente.

Nella prima relazione dei vigili urbani al magistrato si leggeva: «I Rom del campo dell'Arrivore parlano del padre di Daniele come di un uomo "un poco stupido". Sostanzialmente, però, nessuno ritiene che la coppia allevi i figli in modo diverso dalla norma». La norma è che i figli crescano da sé? Come accadeva ancora all'inizio del secolo nelle nostre campagne, fra i più poveri, e accade tuttora nelle famiglie più disastrate delle nostre desolate periferie. E fra queste c'è il campo dell'Arrivore. E' la stessa relazione a sottolinearlo: «Parte di questo degrado è dovuto all'incuria degli zingari, ma per lo più si deve alla discarica abusiva di rifiuti di ogni genere che gli italiani trovano comodo buttare in loco piuttosto che recarsi presso centri autorizzati».

I vigili aggiungono: «C'è una totale carenza igienica nel campo. Basti pensare che esiste una sola struttura per i servizi e che questi sono sovente otturati. Così, chi deve, la fa nei dintorni del campo o dove capita!! Tutto il terreno, nei dintorni, è coperto da deiezioni umane, tra cui scorrazzano ratti o altri animaletti. Questo comporta l'aumento della presenza di rettili di cui si hanno continui avvistamenti».

E' uno scenario da discarica umana, con «rifiuti tossici interrati nel campo che provocano esalazioni quando si accendono fuochi mentre la terra continua a bruciare per giorni». Il Comune chiuderà l'Arrivore convinto che si debba offrire un'accoglienza più civile per pretendere più civiltà. Altri bambini denutriti come Daniele sono passati per il Regina Margherita e sono stati affidati provvisoriamente a famiglie torinesi, che si sono proposte di fare qualcosa di tangibile per cancellare l'ultima pagina di questo fascicolo: la fotografia di una roulotte immersa nell'immondizia. [al. ga.]

«Quei 14 covi del crimine»

«Torino deve essere ripulita dai covi della criminalità». Lo chiede l'on. Borghezio (Lega Nord) con un'interrogazione al ministro dell'Interno. Il deputato elenca 14 edifici abbandonati, fra i quali vecchi impianti industriali, un ex commissariato di polizia, nei quali «trovano costante rifugio migliaia di immigrati e balordi di ogni genere». Tutto ciò accade - afferma il parlamentare - a causa dell'«incapacità dell'amministrazione comunale ad affrontare organicamente il fenomeno». Al punto - è ancora Borghezio a dirlo - che «questi luoghi si sono trasformati in "santuari" per confezionare e occultare dosi di stupefacenti che, con la ben nota regia della criminalità di stampo mafioso, sono spacciate da un numero incalcolabile di pushers extracomunitari». La situazione, denuncia il leghista è «intollerabile». Per questo chiede al ministro «di disporre tutti i necessari interventi» per farla cessare.

Settecento elettori alle urne, dopo sei mesi di commissario governativo

Rivalba, cinque nomi per il sindaco

La viabilità al primo posto in tutti i programmi

Cinque formazioni in corsa per dare un nome al sindaco di Rivalba. Dopo la sconfitta, nelle precedenti elezioni amministrative, dell'unica lista in gara e dopo sei [illegible] di [illegible] missariamento, è quasi un record. E per il voto del [illegible] novembre, i cinque aspiranti sindaci propongono agli oltre 700 elettori rivalbesi programmi dai tratti per lo più identici. Tutti suggeriscono maggiori servizi per migliorare la «qualità della vita in paese». La viabilità è il loro primo obiettivo: «Strade comunali da risistemare, [illegible] private da asfaltare, illuminazione pubblica».

Rivalba 2000 ripropone Carmela Nicoletta Picciotto, imprenditrice, consigliere di maggioranza dal '90 al '95, non eletta sindaco [illegible] aprile per soli 11 voti. «Il programma non è cambiato: puntiamo soprattutto alla trasparenza amministrativa per aprire un dialogo concreto con i cittadini». Propone un servizio a domicilio per anziani e disabili e rifiuta ogni etichetta politica: «Si[illegible] [illegible] lista civica e non abbiamo nessun interesse particolare da difendere».

Piemonte Nazione candida Paolo Giaccardi, commerciante, consigliere di circoscrizione a Torino. Autonomia e federalismo sono l'ossatura del programma: «In consiglio porteremo il [illegible]aggio del nostro movimento per la rinascita del Piemonte». Ecco la ricetta: sistemazione del centro storico, segnaletica stradale bilingue (italiano-piemontese), recupero delle tradizioni. Una proposta: creare società a capitale misto (Comune-privati) per la gestione dei servizi.

La terza lista, Unione Rivalbese, propone Pier Luigi Torrero, artigiano di Gassino Torinese. «In questa lista ci sono molti candidati esterni: ma offriamo professionalità ed esperienza». Vorrebbe riorganizzare i collegamenti con gli altri Comuni della collina per rilanciare l'eco[illegible] dell'intera area. «Tra i servizi da realizzare [illegible] [illegible] sportello bancario e un distributore di benzina».

I Verdi liberal-democratici si affidano ad Ettore Della Savina, pittore torinese, insegnante di arti grafiche, candidato [illegible] Senato nel '94 per i Verdi Verdi. «Non voglio fare promesse: questo paese ha molti problemi, ma è un piccolo paradiso da difendere. Il suo programma propone [illegible] mensa per le scuole, [illegible] pre[illegible] medico, e uno spazio per mostre e [illegible]. «Rivalba è una realtà che non [illegible] perciò invito la gente alla collaborazione».

La quinta lista, Uniti per Rivalba, punta [illegible] Giovanni Revello: sindaco per otto anni, è di nuovo in [illegible] dopo aver rifiutato la candidatura alle elezioni comunali di aprile. «Intendo continuare con la linea seguita in passato: inserire Rivalba in un contesto di servizi d'area per rilanciare l'economia locale. La cooperazione è il futuro dei piccoli Comuni». E promette nuove abitazioni per impedire la «fuga» dei giovani rivalbesi.

Massimiliano Peggio

GLI SCHIERAMENTI IN LIZZA

RIVALBA 2000

Candidato sindaco **Carmela Nicoletta PICCIOTTO**

Candidati consiglieri
Paolo Chiappino, Piero Gianella, Marco Bernardon, Claudio Cro[illegible], Luciana Del Peschio, Lu[illegible]lla Lana, Dimitri Moraglio, Franco Rossi, Anna Maria Rosso, Davide Rosso.

Il 23 aprile si presentò una sola formazione ma il voto non fu valido perché ai seggi non si raggiunse il «quorum»

[illegible]

Candidato sindaco **Paolo GIACCARDI**

Candidati consiglieri
Michele [illegible] Tonno, Luigi Cornell, Giuseppe Mussa, Maurizio Pronzato, Lorenzo Nespoli, Marco Di Silvestro, Vita Pagano, Ma[illegible] Luciana Pronzato, Michele Schiavino, Sabrina Giovine, Roberto Marchisio, Elisa Di Tonno.

[illegible]

Candidato sindaco **Pier Luigi [illegible]**

Candidati consiglieri
Donata Lando, Enzo Labbro, Giovanni Cotto, Carlo Careglio, Marino Bacilieri, Costante Mudu, Concetta Donolato, Giorgio Pignatta, Eugenio Vittore.

VERDI [illegible]

Candidato sindaco **Ettore DELLA [illegible]**

Candidati consiglieri
Paola Casetta, Grazia Pilone, Simona Serra, Silvia Sammartino, Sandra Balestra, Alberto Lupi, Adriano Moretti, William Nuzzo, Benito Curto.

UNITI PER RIVALBA

Candidato sindaco **Giovanni [illegible]**

Candidati consiglieri
Mauro Baucero, Giovanna Bolla, Nicola Baj, Bruno Borsalo, Elena Dognibene, Marisa Marinotto, Roberto Musso, Giovanni Redis, Paolo Torchio.

Da dicembre

Alla Fornaca un nuovo padiglione

Si inaugurerà il prossimo primo dicembre un padiglione ristrutturato della clinica privata «Fornaca», uno degli ospedali più rinomati della città.

«I criteri impiegati in questa ristrutturazione - ha spiegato Emilio Giusta, amministratore delegato della clinica - sono di assoluta avanguardia sotto un profilo impiantistico e alberghiero. Pensiamo che un ospedale moderno debba garantire, oltre ovviamente all'alto livello del servizio sanitario, anche la piacevolezza della degenza».

Nel corso dell'inaugurazione, che avverrà il mese prossimo e alla quale hanno già assicurato di partecipare il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, e il cardinale Giovanni Saldarini, [illegible]nno [illegible] segnati i «premi Fornaca»: «Si tratta di borse di studio - ha precisato Emilio Giusta - per "specializzandi", ognuna ammonta a dieci milioni».

La ristrutturazione del nuovo padiglione è costata circa quattro miliardi. La clinica Fornaca, nata una cinquantina [illegible] anni fa, ha 92 posti letto. Vi lavorano circa [illegible] medici e conta tre padiglioni. Tra le «specialità» che vengono trattate, l'urologia, la chirurgia specialistica, l'ortopedia, la chirurgia generale, la chirurgia estetica.

[illegible]

RIVA DI CHIERI

Muore nello scontro [illegible] un camion

Giovanni Rivella, 42 anni, via Morazzone 19, è morto in un incidente stradale avvenuto ieri sera a Riva di Chieri. Alla guida di un furgoncino, s'è scontrato frontalmente per cause da accertare con un camion [illegible]dotto da Salvatore Romano, 46 anni, via Buriasco 1/A che è rimasto incolume.

[illegible]

L'ospedale parte civile nel processo per le tangenti

L'azienda ospedaliera delle Molinette ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento giudiziario nei confronti di Eligio Citta, già amministratore straordinario, Francesco Bonsignore, già vicepresidente del comitato di gestione, e dell'architetto Antonio Savoino. Per i tre, l'accusa è di corruzione e abuso d'ufficio.

[illegible]

Bossi domani a Venaria comizio in piazza Libertà

In occasione delle elezioni amministrative di domenica, il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi, domani (ore 17,30), terrà un comizio in piazza della Libertà a Venaria.

SALA ROSSA

Collana storica sugli atti del Consiglio comunale

Leggere la storia attraverso i documenti del Consiglio comunale è l'obiettivo di una collana edita dal Comune. Il primo volume, curato dal professor Car[illegible] Pischedda e dalla dottoressa Rosanna Roccia, direttrice dell'Archivio storico della Città, si occupa del «primo Consiglio comunale elettivo di Torino».

IVREA

Carnevale '96 Eletto il Generale

Lo storico carnevale di Ivrea, edizione 1996, [illegible] trovato il suo Generale: è Paolo Bravo, 45 anni, architetto. E' sposato e padre di una bambina di 4 anni.

[illegible]

Un ricordo del fondatore della Città dei Ragazzi

Si svolge alle 17, presso il Semi[illegible] Minore, viale Thovez 45, una tavola rotonda [illegible] «I ragazzi a rischio nella città del 2000» per ricordare il fondatore della Città dei Ragazzi, don Giovanni Battista Arbinolo. Partecipano Camillo Losana, Guido Brosio, don Sergio Baravallo. Alle 18,30 il cardinale Giovanni Saldarini presiede la messa.

RIVOLI

I sindaci della Val di Susa discutono [illegible] alta velocità

«Dobbiamo avviare insieme un progetto definitivo sull'Alta Velocità nel tratto ferroviario Torino-Lione». Lo ha annunciato, l'altra [illegible] a Rivoli, l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Mascaracchio. La riunione [illegible] organizzata dal sindaco di Rivoli, Nino Boeti, per fare il punto «su un problema per il quale i sindaci della Bassa Valle di Susa non sono stati mai contattati direttamente».

In via Magenta, era senza documenti

Nordafricano ucciso con sette coltellate

Un uomo di origine nordafricana è stato ucciso ieri sera in via Magenta angolo corso Re Umberto, zona San Secondo. Un delitto che sembra una «lezione», e che secondo i carabinieri sarebbe maturato nel mondo degli extracomunitari spacciatori di sostanze stupefacenti.

La vittima - [illegible] non identificata, sui 25-30 anni - è stata accoltellata in modo selvaggio. Sarebbe stato aggredito da un gruppo di persone, al termine di una lite. Uno sgarro? Nel referto firmato dai medici del pronto soccorso del Mauriziano, dove il gi[illegible] è stato portato subito dopo l'agguato, intorno alle 20,30, si parla di ferite a un occhio, allo sterno, alle costole, al braccio e a un gluteo. Mezz'ora dopo, il decesso.

Le indagini del radiomobile e del nucleo operativo sono scattate immediatamente. Un lavoro duro e difficile, per i carabinieri, in un ambiente tradizionalmente ostile come quello della delinquenza maghrebina.

«Speriamo di fare qualche passo avanti quando riusciremo a dare nome e cognome all'uomo accoltellato», commentava ieri notte uno degli investigatori. E un collega aggiungeva: «Quasi certamente si tratta di uno spacciatore. Se [illegible] fortunati, è già stato schedato in passato dalle forze dell'ordine».

Pochi i testimoni del delitto. Tutto si è svolto [illegible] in fretta: l'aggressione, l'uomo che urla, la fuga, lui che resta a terra, ferito, rantolante. Qualcuno adesso dice che le 6-7 coltellate sono arrivate alla fine di una lite che andava avanti da tempo, in pubblico, per strada. E giura che al centro della discussione ci sarebbe stato un ovulo contenente eroina misteriosamente sparito. Uno «sgarro» pagato con la vita?

Altri testi riferiscono, genericamente, di [illegible] visto «alcune persone» (due, forse tre) avventarsi sull'uomo e colpirlo selvaggiamente. Oggi è prevista l'autopsia.

Incidente a Ciriè

Renault travolta dal treno

S'è sfiorata la tragedia ieri, poco dopo le 17, a Ciriè. Il treno proveniente da Torino ha travolto, all'altezza del passaggio a livello incustodito di [illegible] Corziatto, la Renault Clio guidata dall'imprenditore Renato Brach Prever, 50 anni, residente poco distante. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Ciriè dove i medici gli hanno riscontrato numerose fratture.

Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per oltre due ore per permettere ai vigili del fuoco [illegible] [illegible] la carcassa dell'auto scaraventata a lato dei binari.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite. Quasi certamente sono da addebitare al fatto che il passaggio a livello è incustodito e lo [illegible] [illegible] privo di illuminazione.

«Quello dei passaggi a livello incustoditi - dice l'ingegner Cravino [illegible] Satti, la società che gestisce la linea - è un problema che coinvolge gran parte della linea ferroviaria Torino-Ceres».

Finiscono in manette la titolare della birreria e il fidanzato

Chiuso il «pub della droga»

Moncalieri, trovato mezzo chilo di eroina

Il pub-birreria di Moncalieri chiuso perché i titolari nascondevano droga all'interno del locale

Due settimane di indagini e pedinamenti [illegible] bastate ai [illegible]binieri di Saluzzo per sgominare un grosso traffico di droga, refurtiva e denaro sporco fra il cuneese e Moncalieri. Oltre [illegible] chilo di eroina purissima confezionata in bustine di nylon è stato sequestrato al termine di un blitz compiuto l'altro ieri all'alba nella birreria «Barabitto» di via Pastrengo 8. Il locale - inaugurato di recente - era, secondo gli inquirenti, la base operativa dello spaccio: l'eroina si pagava in contanti, ma anche con oggetti rubati: braccialì, anelli e collane d'oro, oppure autoradio, amplificatori, occhiali di marca. Arrestati la titolare del pub, Francesca La Prova, 20 anni, Torino, [illegible] Torricelli [illegible] e il fidanzato originario di Catanzaro, Foca Franco Billotta, 30 anni, già noto alle forze dell'ordine, residente a Moncalieri in via Juglaris 21. Fra droga, oggetti e denaro, i militari [illegible]si, in collaborazione coi colleghi di Moncalieri, hanno cancellato un giro illecito d'affari di quasi [illegible] milioni.

L'operazione comincia ai primi di novembre a Saluzzo, dove il nucleo operativo controlla da tempo [illegible] decina di tossicodipendenti: si ritrovano quasi ogni [illegible] in centro, partono [illegible] droga in auto o sugli autobus di linea, e tornano a notte fonda con la «roba» in tasca. Si decide il pedinamento che porta a Moncalieri, dove mesi fa erano finite in manette decine di persone nell'ambito di un'altra operazione anti-spaccio: nel «Barabitto» i cani dell'unità cinofila fiutano l'oltre mezzo chilo di sostanza stupefacente nascosta soprattutto sotto il bancone, dietro una porta in lamiera di un magazzino nel cortile, nel garage della birreria. Ulteriori perquisizioni consentono di scovare pure un bilancino di precisione [illegible] nel vano del contatore del gas assieme a due dosi di droga, e, ancora s[illegible] il bancone, parte dell'oro e del denaro: [illegible] milioni in biglietti da 100 mila lire.

L'indagine non è conclusa. Nei prossimi giorni gli arrestati verranno sentiti dal giudice: considerata l'origine calabrese di uno dei due, c'è il sospetto che dietro allo spaccio al «Barabitto» ci sia l'infiltrazione della 'ndrangheta.

Marco Accossato

Calcio donne: Torino 2° dopo la vittoria in casa della Lazio

Volano le gemelle granata

Costanzo e Dos Santos, 19 gol in due

Il terzino Antonella Garagliano

Un secco 3-0 sul campo inviolato della Lazio e il Torino del calcio femminile rompe gli indugi: ora sì che si [illegible] a parlare di scudetto. Dopo 8 turni da protagoniste (7 vittorie e un pareggio), le granata non si nascondono più: seconde [illegible] il Verona a 2 punti dall'Agliano tricolore, hanno il migliore attacco della A (32 reti), due «gemelle del gol» scatenate (12 centri per Isabella Costanzo, 7 per la brasiliana Marileia Dos Santos), un'invidiabile condizione atletica e il morale alle stelle.

«Sinceramente non m'aspettavo [illegible] partenza [illegible] brillante - ammette il tecnico Cosimo Bersano -. L'affiatamento e [illegible] spirito di sacrificio del gruppo hanno finora neutralizzato i [illegible]schi di [illegible] organico ridotto. [illegible]bato scorso, a Roma, le ragazze si sono convinte di avere i mezzi per puntare in alto. Dopo la comoda trasferta di sabato prossi[illegible] a Cagliari, sfideremo Torres, Verona e Agliano. A Natale [illegible] premo fin dove potremo spingere le nostre [illegible]. Oggi, lo confesso, [illegible] ottimista».

La fiducia [illegible] Bersano si basa, innanzi tutto, [illegible] gol firmati a raffica dal più prolifico tandem d'attacco del campionato. Rien[illegible] al Torino Univer dopo un anno difficile a Monza, la Costanzo ha ritrovato lo smalto e la Nazionale. E la Dos Santos ha subito fatto capire perché in Brasile è ritenuta il «faro» della seleçao che andrà alle Olimpiadi. «Isa e Marileia - spiega Bersano - si intendono a meraviglia e si completano a vicenda: una è più potente e fredda in zona-gol, l'altra ha la fantasia e lo scatto felino degli assi sudamericani».

L'imbattibilità granata, però, è frutto anche del contributo di pedine meno appariscenti ma ugualmente decisive. Se la [illegible]cretezza di Correra e Miniati, [illegible] Bianco e Pedersoli potevano essere prevedibili, le sorprese si chiamano Antonella Garagliano e Ilaria Viglino. La prima, terzino destro, oltre a cancellare le sue rivali dirette, si è scoperta bomber, siglando 4 reti nei primi [illegible] turni. La Viglino, [illegible] campionessa italiana juniores degli 800 metri, ha abbandonato l'atletica ed è tornata dopo 3 anni al pallone. Partita riserva, ha fatto valere forza e resistenza fuori dal comune ed è diventata titolare inamovibile del centrocampo.

Buone notizie arrivano anche dal Cascine Vica. Pagato pesantemente nelle prime 7 partite il prezzo dell'inesperienza (6 ko e un pari), la matricola sabato ha centrato il primo [illegible] in A (3-2 interno sul Cagliari) in occasione del cambio di campo da Rivoli a Villar Perosa. «E dal prossimo turno - dice il dirigen[illegible] Bruna Blanc - ci trasferiremo a Piobesi, [illegible] un terreno più grande e molto ben tenuto, che può premiare la nostra squadra, più tecnica rispetto alle rivali per [illegible] salvezza. Adesso che gli scontri proibitivi sono finiti, delle ultime 7 gare dell'andata vogliamo i punti utili per uscire dalla bagarre».

Roberto Condio

[illegible]LCIO PRIMAVERA

Coppa Italia: granata al Ruffini, Juve al Combi con l'Udinese

Toro all'ultima spiaggia

Battere il Cagliari per salvare la stagione

[illegible] disputano oggi le gare di ritorno degli ottavi della Coppa Italia Primavera. Juventus e Torino giocano entrambe in ca[illegible]: i bianconeri ospitano al Combi (ore 14,30) l'Udinese (andata 0-1), mentre i granata sono [illegible] scena al campo Ruffini (ore 14,30) contro il Cagliari (andata 1-2).

Il tecnico juventino Cuccureddu, dopo aver centrato tre vittorie consecutive in campionato, punta [illegible] confermare il buon momento della [illegible] squadra anche in Coppa. L'impresa di rimontare lo svantaggio di 1 gol non è certo impossibile, anche se il tecnico dovrà fare a meno di tre squalificati: il portiere Visentin, il centrocampista Loria e l'attaccante Masse. A dare più concretezza ai bianconeri ci sarà l'argentino Sorin.

In casa granata, invece, la Coppa Italia rappresenta un appuntamento [illegible] fondamentale, vista la precaria posizione in campionato del Torino, soltanto penultimo con due punti in cinque partite. La scorsa settimana, nel derby perso nettamente, si sono evidenziati tutti i limiti [illegible] Toro attuale, che oggi non potrà più fallire se vuole salvare la stagione.

Contro il Cagliari potrebbe bastare anche l'1-0, ma le ultime prestazioni dei granata hanno sottolineato enormi problemi in fase realizzativa. Fantinuoli, quindi, punterà sulla voglia di reazione dei suoi [illegible]gazzi e magari anche sulla partecipazione dei tifosi.

Contro i rossoblù sardi il tecnico granata dovrà fare a meno di Longo, squalificato, ma potrà contare sulla presenza in difesa dell'esperto Dal Canto. In at[illegible] sarà riproposto Neroni che sarà affiancato da Bernardi, mentre tornerà in panchina Castellini.

SPORT FLASH

[illegible]. Difficile impegno per l'Auxilium Torino (serie B1) che, reduce da tre sconfitte, affronta stasera in trasferta il Vigevano. I lombardi occupano il 5° posto in classifica, a due soli punti dal quartetto formato da Brescia, Imola, Treviglio e Vicenza. Da segnalare che il prossimo impegno casalingo dei torinesi contro Bergamo, previsto per domenica 19, è stato posticipato a martedì 21 causa indisponibilità del Ruffini.

BASKET FEMMINILE. Nuova tegola in casa Ipsa, imbattuta capolista della serie [illegible]: le collegnesi, dopo aver perso Patrizia Accossato (che sta riprendendo gli allenamenti dopo appendicectomia) e Monica Vasco (in campo solo nel nuovo anno) devono fare i conti con una lussazione al mignolo della mano destra di Stefania Pollastri, diciannovenne play.

CICLOCROSS. Giungendo secondo assoluto alle spalle del valsesiano Borini, il torinese Ivano Favaro (Ucat-Hotel Royal) si è imposto f[illegible] gli Under 23 a Fagnano Olona (Va). Terzo assoluto Flavio Dotta (team Turro), [illegible] Moncalieri, quarto (e 2° degli Under 23) il ciriacese Angelo Cubello.

BOWLING. Si è conclusa al centro Pink Panther One di Chiusa S. Michele la 3ª edizione del Torneo Interregionale (specialità Tris). In evidenza Sandro Varini della New Star Torino. Nella prova a squadre, successo per Le Langhe At (Santagostini, Autieri, Vendemini). Nella finale regionale 2ª tappa Nuove Leve al C.S. Store di Roletto, vittorie di Claudio Rossi (Pink Panther) nel singolo maschile, Saracino (Crash) e Fregonara (Novaracoop) nel doppio, Corradin (Sparrowhawks) nel singolo donne, Cha (Pink Panther) e Corveglio (Crash) nel doppio femminile.

PANATHLON. L'assemblea dei [illegible] ha confermato alla presidenza, per il prossimo biennio, l'avvocato Bruno Gozzelino, nominando consiglieri Walter Bianchini, Giovanni Coriasco, Eraldo Gola, Dante Grassi, Ser[illegible] Lavagno, Franz Mauthe, Adriano Pin, Claudio Riccardi e Mario Rosso. Il Collegio di Controllo Amministrativo e Contabile sarà formato da Cesare Dematteis, Rolando petrolini e Gaspare Stella, e quello Arbitrale da Giuseppe Ballardi, Mario Cova e Giovanni Santià.

PSICOLOGIA E SPORT. Martedì 5 dicembre, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi (c. Vittorio Emanuele [illegible] tel. 011-537686), si terrà una riunione per costituire una Commissione per la Psicologia dello Sport. L'obiettivo è creare un'organizzazione di riferimento per le società piemontesi che, secondo una tendenza sempre più diffusa nello sport, vogliano avvalersi di uno psicologo nell'ambito dell'attività agonistica.

PALLAVOLO. Risultati serie D femm. (3° turno). **Gr. A:** 2D Venascavi Venaria-Expo Auto Racconigi 3-0; Templari Al-Futuro At 0-3; Sara Porte-Canelli 3-0; Pro Molare-Rig At 0-3; Moncalieri-Carignano 3-2; Cavour-Occimiano 2-3. *Class.:* Venaria, Moncalieri 6; Carignano, Rig, Porte, Futura 4; Templari, Molare, Canelli, Occimiano 2; Cavour, Racconigi 0. **Gr. B:** Astro Giaveno-Avis Cafasse 0-3; Europa Cn-Mary Chiusa P. 3-2; Lpm Mondovì-Volvera 1-3; Aurora Venaria-L'Eitabl Bruzolo 3-2; Fiorio Viv-Lasalliano [illegible] 3-1; Vallesusa-Iepit Alpignano 3-0. *Class.:* Cafasse, Europa 6; Venaria, Chiusa, Volvera, Fiorio 4; Bruzolo, Vallesusa, Iepit 2; Lasalliano, Giaveno, Mondovì 0. **Gr. C:** Astra Arona-Castellettese 0-3; Chatillon-Altiora 3-0; Aosta-Pietro Micca 0-3; Caluso-Montalto 3-0; Splendor Cossato-Gea Pertile 3-1; Mokaor Vc-Sanmartinese 3-1. *Class.:* Chatillon, Castellettese 6; Altiora, Mokaor, Cossato, Caluso 4; Micca, Sanmartinese, Gea, Arona 2; Aosta, Montalto 0.

[illegible] LE OFFERTE DEI LETTORI

Anche quest'anno, per Natale, i lettori [illegible] *Specchio dei tempi* offriranno agli [illegible] più soli [illegible] Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) per tendere loro una [illegible] nel periodo più duro dell'anno.

Queste le prime offerte ricevute a sostegno dell'iniziativa che si ripete da vent'anni: coppia ultraottantenni a coppia coetanei «N' bicer d'lait e n' bicer d'vin, dumse n'andi piemunteis» 1.200.000; in memoria di Carlo Giuseppe Cuttica 500.000; Rina [illegible] memoria dei suoi cari 500.000; in ricordo [illegible] Mario 400.000; per Walter 300.000; T.Z. 300.000; M.C. 250.000; Liliana, Francesca e Lucia 250.000; [illegible] dell'amico Franco Agù 220.000; per il compleanno d[illegible] nonna 200.000; ricordando i propri defunti 200.000; in memoria di Assunta Gardinalli 180.000; G.P. 150.000; in memoria di Carolina Trieste 100.000; G.G. 100.000; in ricordo della mamma di Marco 100.000; [illegible]memoria di Filippo 100.000; B.A. 50.000; un anziano per gli anziani 50.000; in ricordo di Alessandro Alberoni, i condomini di via Lavagna 9 170.000; i colleghi dell'istituto bancario [illegible] Paolo di Torino in memoria di Anna Papurello 1.356.000; [illegible] Lega Navale Italiana in memoria di Maria Grazia Capri Del Corso 500.000; in memoria dell'amica Anna Fissore 10.000; la Palestra Kanku [illegible] in ricordo [illegible] maestro Ulderico Fassione 960.000; gli [illegible] del tennis per ricordare Renato 445.000; Umberto Biagini in memoria del fratello Anacleto 200.000; [illegible] Sergio, Lodo, Enrico e Claudia in ricordo di Franco [illegible]; [illegible] ricordo di Maria Mianpiovano 300.000; in ricordo di Piero Fassone 300.000; direttrice Primo Circolo di Settimo e ex colleghi figlia Giancarla in memoria di Faustina Picco 200.000; inquilini via Pianezza 151-163 in memoria di Elvira Ferrari 200.000; in ricordo di nonna bis 200.000; condomini via Bologna 267/5 in memoria di Giuseppe Manuguerra 115.000; Teresa e Alfonso 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100.000; Vanna 50.000; per i bimbi della Bosnia in ricordo di Matteo Mosso, gli amici carignanesi dei nonni paterni 200.000; grazie Papa Giovanni per M.G. e P. 100.000; gli amici in memoria di Remo Bosco 640.000; in memoria di Rosa Abrate Gaino, i parenti 400.000; coetanei di Remo Bosco di Chiusano (At) 250.000; in ricordo dei genitori, Margherita e Secondo 50.000; T.E. 20.000; Stefano 10.000; Rina in memoria dei suoi cari 1.000.000; i coscritti del '44 in ricordo di Costanzo 450.000; in memoria di Cleo 250.000; i colleghi «Htc» in [illegible] del papà [illegible] Silvana [illegible]; in memoria di Pietro Tempo guardie e geometra del Consor[illegible] 150.000; in memoria di Mario Epifani 120.000; B.A. 100.000; i condomini [illegible] via Pinelli 81 in ricordo di Gemma Quartero 100.000; Rosario Randazzo 50.000; in ringraziamento al S. Cuore di Gesù, Vittoria 50.000; L.R. 10.000; in memoria di Carmela Acquafredda 580.000; G.P. 350.000; in memoria di Mario Donzelli gli amici di Claudio 350.000; in ricordo di celestino Piola, condomini e amici p.za Bengasi [illegible] 300.000; Giuseppe Spina 300.000; in memoria dei genitori 300.000; Barbara in ricordo di nonna Marietta 150.000; F.S. 100.000; anonimo 100.000; D.S. 100.000; la moglie in [illegible] di Giovanni Castagno 50.000; Aldo e Nella 50.000; i colleghi, i condomini e gli amici in memoria di Luciano Argenton 1.600.000; Anita 50.000; i colleghi in ricordo della mamma 200.000; Danilo Pietrunti 50.000; Anita 50.000; E.G. 50.000; P.G. 5.0000; in ricodo della mamma Antonia 5000.

(continua)

Per gli alluvionati del Piemonte, [illegible] sottoscrizione [illegible] abbiamo ancora [illegible]: Pro-Rivoli 3.060.000; n.n. [illegible].

Cinema Giovani: il programma della giornata

Mafia giapponese e turbe giovanili

Una commedia adolescenziale francese, un'opera di denuncia del controllo poliziesco in Cina, un documentario del Chiambretti americano e i ritratti di Kiarostami e Moretti: sono solo alcune delle proposte odierne del **Festival Cinema Giovani**.

«Muriel fait désespoir de ses parents» di Philippe Faucon, in concorso al Massimo 1, alle 17,30, racconta con leggerezza [illegible] scoperta dell'omosessualità da parte di una ragazzina. In origine doveva far parte della [illegible] «Tous les garçon e les fil[illegible] [illegible] leur âge» ed è stata scrit[illegible] da Faucon [illegible] quattro mani con la protagonista Katherine Klein. La regista cinese Ning Ying aveva sorpreso in passato il pubblico di Cinema Giovani con il suo «For Fun», quest'anno presenta, alle 21,45, al Massimo 1, in concorso «Mingjing gushi» (Poliziotto di quartiere), all'apparenza la descrizione di una giornata tipo in un commissariato pechinese, in realtà un'opera di denuncia sul controllo che la polizia esercita sulla vita privata dei cittadini. Al termine della proiezione ci sarà un incontro con la regista.

Per «Cinemacento», la sezio[illegible] dedicata al centenario del Cinema, alle 13,45 al Massimo Due è in programma «Abbas Kiarostami: Verites et songes» di Jean Pierre Limosin, cui farà seguito «Nanni Moretti» di André Labarthe.

Un grande successo sta riscuotendo l'«Omaggio a Paulo Rocha», che oggi prevede, alle 18 al Massimo 2, «A ihla dos amores», che ripercorre l'epoca, l'opera e la vita di Wenceslau de Moraes, scrittore portoghese ossessionato dall'idea dell'Estremo Oriente, nato a Lisbona nel 1854 e morto a Tokushima, in Giappone nel 1929.

Famoso per «Roger and Me», [illegible] documentario sarcastico e graffiante sui licenziamenti alla General Motors e sulla depressione che ha colpito una cittadina del Michigan, Michael Moore si può considerare una sorta di Chiambretti [illegible]ricano. A Torino passa, alle 21,15, al Massimo 2, il suo «Tv Nation». Da ricordare infine a mezzanotte [illegible] Massimo 1 «Gonin», violento «yakuza thriller» del regista giapponese Ishii Takeshi. **[r. mol.]**

In alto, una scena del film «Gonin» del giapponese Takashi Ishii [illegible] [illegible]la foto verticale immagine dal «Muriel» di Philippe Faucon. Entrambe le pellicole sono molto attese al Festival del Cinema Giovani

SPAZIO INCONTRI

Così Casablanca fa il bis a tavola

«Suonala ancora Sam»: la canzone che commuoveva Rick e Ilsa in «Casablanca». Ci ha provato Natalino Bruzzone, giallista e critico cinematografico del «Secolo XIX», nel libro Ciablanca, prigionieri del tempo (edito dalla Casa Editrice Liber Internazionale) che viene presentato oggi, alle 12, da Piero Soria, presso lo Spazio Incontri Giovani Ciak in via Montebello. Si tratta del seguito, pieno di colpi di scena, della mitica pellicola. Seguirà la presentazione, a cura di Rocco Moliterni, della collana «La cucina [illegible] grande cinema» (Liber). Primi titoli: «La cucina di Casablanca» e «La cucina di Via col vento». Seguiranno «Il dottor Zivago» e «La dolce vita».

Ieri sera a colloquio con Ezio Mauro

La «lunga notte» secondo Biagi

Enzo Biagi ed Ezio Mauro entrano nella sala dell'Unione Industriale dove s'è parlato del libro «Lunga è la notte»

Tutto esaurito ieri sera all'Unione Industriale di [illegible] Fanti dove il giornalista-scrittore **Enzo Biagi**, intervistato dal direttore de «La Stampa», **Ezio Mauro**, è intervenuto ai «Martedì Sera», organizzati dalla Banca Popolare di Novara. Biagi ha parlato a lungo della sua professione e del «privilegio di poter raccontare la storia [illegible]tre si svolge e si trasforma».

Dell'ultimo libro di Biagi, «Lun[illegible] è la notte», edito dalla «Nuova Eri-Rizzoli» (lire 28.000), presentato in quest'occasione, Mauro ha sottolineato «il contenuto pieno di giornalismo e di cronaca» e la capacità dell'autore «di scrivere e farsi capire immediatamente» perché «il primo dovere del giornalista - come cita lo stesso Biagi - è proprio quello di farsi leggere». Il volume racconta di guerra, di giovinezza, di gente qualunque, ma [illegible] anche «la testimonianza straordinaria di fedeltà al mestiere di inviato», ha ancora detto Mauro. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ALFIERI. Debutta questa sera, per il «Fiore all'Occhiello», alle 20,45, al teatro Alfieri, «Quel signore che [illegible]ne a pranzo» commedia di Moss Hart e George Kaufmann, nella versione di Ciro De Sanctis, con la regia di Ennio Coltorti. Ne sono protagonisti Oreste Lionello e Ivana Monti.

[illegible] La stagione del Teatro Macario propone questa [illegible], alle 20,45, «Addio Giovinezza», celebre «pièce» di Camasio e Oxilia, nell'allestimento del Teatro delle Dieci, per la regia di Massimo Scaglione.

[illegible] La stagione dell'Unione Musicale (serie pari) propone oggi, alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, il secondo concerto del Quartetto Emerson, formato [illegible] violinisti Eugene Drucker e Philip Setzer, dal violista Lawrence Dutton e dal violoncellista David Finkel. Si ascolteranno tre quartetti per archi di Beethoven: l'op. 18 n. 2, l'op. 18 n. 4 e l'op. 59 n. 2.

REGIO. Si replica oggi pomeriggio alle 18,30 al teatro Regio «Die Meistersinger [illegible] Nuernberg», opera in tre atti di Richard Wagner, con la coreografia di Ron Howell e [illegible] regia di Graham Vick. L'allestimento è coprodotto dalla Royal Opera House Covent Garden e dal Regio.

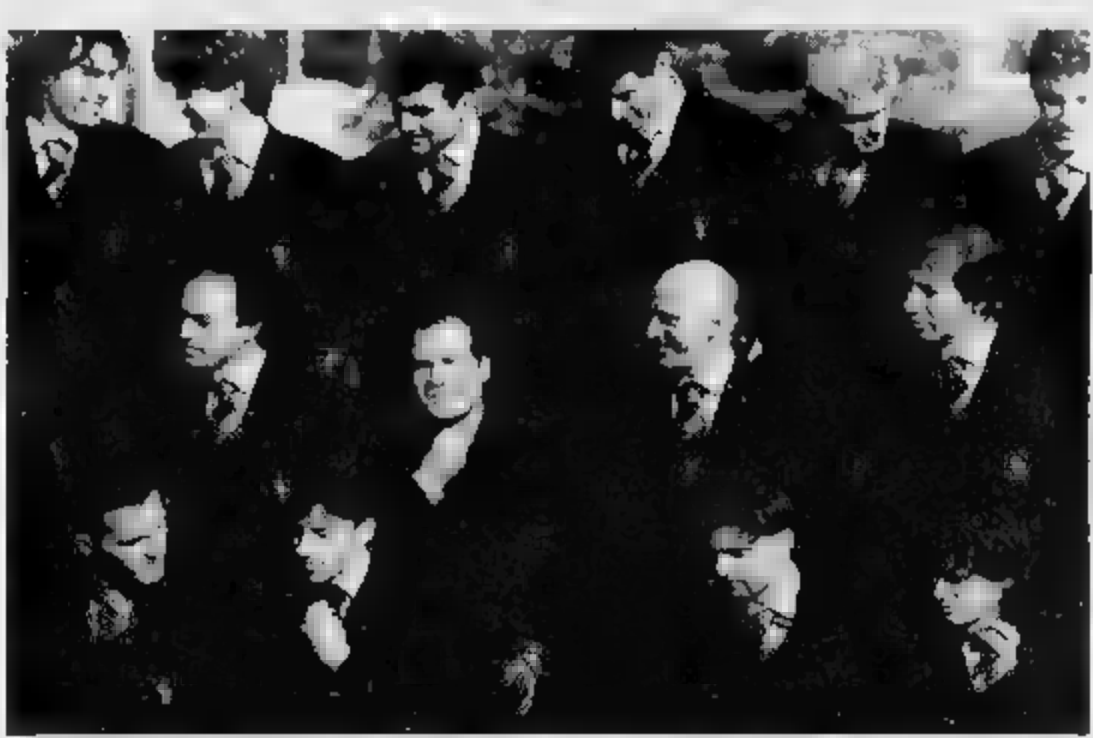
SAN MAURO. «Giochiamo con l'attore» è il tema della serata dedicata alla lettura di testi teatrali organizzata dalla compagnia i Barbagianni, con la regia di Gianni Serra, nella Sala Convegni del Municipio di San Mauro, questa sera alle 21.

VALDOCCO. Il ciclo di film al Teatro Valdocco di via Salerno 12 propone questa sera, alle 21, «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza.

Con quarantadue cabarettisti piemontesi

A Caluso una Cricca che offre umorismo

Umorismo in Piemonte. La Cricca del Ghigno, associazione con sede a Caluso (via Vittorio Veneto 2, tel. 011/983.15.80) dal 17 novembre il I Festival di **Teatro Comico e Cabaret [illegible] Piemonte**. [illegible] manifestazione, che proseguirà fino al 3 dicembre (con appuntamenti ogni venerdì, sabato e domenica alle 21, ingresso 10 mila lire) raduna 42 protagonisti, [illegible] singoli e gruppi, denominati per l'occasione «Forze sparse ma ugualmente determinate», che animeranno le [illegible] [illegible] in programma. «L'iniziativa ha pure l'intento di attirare l'attenzione del pubblico e degli addetti ai lavori sulla co[illegible] subalpina» spiegano i promotori. Sulla scia di [illegible] storia (se non proprio di una «scuola») che include Ric e Gian e Felice Andreasi, Chiambretti e Mario Zucca, si inserisce il gran raduno cabarettistico proposto dalla Cricca del Ghigno. Davanti al pubblico si alterneranno giovani talenti e nomi noti [illegible] palcoscenico e del piccolo schermo: dalla Littizzetto a Marco Carena, da Michele Di Mauro ai Gemelli Barolo. Aprono la sfilata, il 17, Beppe Rosso, Luca Regina, Carena (volto noto per gli spettatori [illegible] «Maurizio Costanzo Show») e i Novelli Trovatori Torentini. Seguono, la [illegible] successiva, Fabrizio Montagner, Federico Bianco, i Dedrio (ovvero Claudio Caorsi e Renato Forni), [illegible] Pause e Luciana Littizzetto. Cesare Vodani, Cinzia Turiani e Toni Mazzara sono tra gli ospiti, il 19. La serata del 24 si apre, invece, [illegible] Diego Parassole e i Gemelli Coltelli e prosegue con gli Omologati, Guido Ruffa e Pippo Romano. **[si. fr.]**

SARTO TORINESE VESTE LA NAZIONALE AZZURRA

Abito monopetto, camicia Oxford, cappotto grigio

Nuovo look per i fuoriclasse del pallone. Dopo la Juventus anche la Nazionale italiana di calcio veste **Carlo Pignatelli** (nella foto vicino a Sacchi). Sarà infatti lo stilista torinese, fino al 30 giugno del '97, ad occuparsi della nuova immagine delle otto squadre nazionali della Figc fra cui la Under 18, la femminile e la Nazionale calcio a cinque. Gli azzurri hanno debuttato nelle nuove divise formali l'11 novembre scorso in occasione della partita con l'Ucraina. Oggi la formazione impegnata contro la Lituania, ultimo incontro di qualificazione per gli Europei, sfoggerà un abito monopetto a due bottoni in saglia di lana blu marin, camicia in Oxford [illegible] e cappotto grigio. Nel guardaroba dei campioni anche [illegible] montgomery in tessuto idrorepellente, gilet e cravatte regimental. Tutti i capi fanno parte della [illegible] linea giorno «griffata Pignatelli Boutique» presentata a Milano collezioni [illegible] un indossatore d'eccezione, Antonio Cabrini. **[e. d. s.]**

In un laboratorio

Anche il nonno vuol divertirsi con i giocattoli

Una canna, un filo d'erba, un elastico, una scatoletta piena di sassolini, l'orchestra è pronta, si può iniziare a suonare. Robe d'altri tempi, situazioni che i ragazzi d'oggi conoscono soltanto se vanno dagli scouts.

Costruire giocattoli e strumenti musicali era un gioco con cui una volta [illegible] diventava grandi, una semplicità ormai in disuso che il **Centro di Cultura Ludica di Grugliasco** da anni sta cercando di recuperare. Il centro ha allestito tante mostre, corsi, laboratori per insegnare ai bambini a usare le mani per realizzare balocchi e fantasiosi strumenti musicali.

Ora è il turno dei nonni: ad essi è dedicato [illegible] laboratorio musicale che si aprirà nei prossimi giorni. Naturalmente molti di [illegible] avranno da insegnare più che da imparare, ripescando dalla memoria esperienze indimenticabili.

Il seminario dura fino a gennaio (per informazioni telefonare allo 011/401.3321) e alla fine si farà una mostra dei lavori eseguiti.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

STELLE BLUES. Oggi al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) serata con gli artisti dell'etichetta discografica americana Excello, specializzata in blues: Clifford Curry, Earl Gains e Roscoe Shelton capeggiano una All Stars Band diretta da Fred James.

JAZZ D'AUTUNNO. Il secondo appuntamento della rassegna «Jazz d'autunno», curata dal Centro Artemusica, propone stasera al teatro Araldo (via Chiomonte 3, [illegible] 21) un doppio concerto dedicato alle percussioni nella musica afroamericana: sono di scena il quartetto di Christian Meyer e il trio di Roberto Gatto. Gatto è senza dubbio uno degli ospiti di maggior [illegible] del cartellone: considerato il maggior batterista italiano oggi in attività, è noto anche per la partecipazione a numerosi programmi televisivi e, accanto alla produzione squisitamente jazzistica, ha anche inciso dischi più vicini alla musica pop.

[illegible] Dopo il grande successo di domenica scorsa con i Gene, il «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) propone stasera [illegible] altro concerto di richiamo, protagonista il funky degli Alliance Ethnic. Il biglietto costa 20 mila lire.

ALTRI CONCERTI. Jazz tradizionale e ragtime stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22) [illegible] il clarinettista Gigi Cavicchioli e [illegible] band [illegible] Orleans Stompers. Jazz anche al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, [illegible] 22) con la jam s[illegible] condotta dal batterista Paolo Narbona. Jam session anche al «Pier 7-9-11» dei Murazzi del Po per gli appuntamenti della serie «Il grande jazz». Rock al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con i Soules; e al «Sir Biss» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) con i Too Rude. All'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22) musica latina con la Wave Band.

[illegible]ALI. Si inaugurano oggi al «Na[illegible]» (piazza Guala 147) i mercoledì [illegible] [illegible] le feste Isef. In [illegible] Nicola Fabrizi 71 s'inaugura stasera il cyber-disco-pub «X-Planet», un locale multimediale che proporrà feste dance, spettacoli, performance e mostre di giovani artisti, tutti sotto il segno della cibernetica e della tecnologia. S'iniziano all'«Aeiou» (via Spanzotti 3) gli appuntamenti gay [illegible] mercoledì. [illegible] ascoltano dischi jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15), [illegible] il «Lem» (corso Vittorio Emanuele 64) propone [illegible] [illegible] acid jazz; al «Centralino» (via delle Rosine 16/a) [illegible] balla funky; «Afro night» [illegible] «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); «Hippy [illegible] figli dei fiori night» all'«On [illegible] road» (via Monginevro 5); «Groovin'» [illegible] «Garden Blue» (Nichelino, via 25 aprile 130).

NOMADI. I biglietti per il concerto [illegible] Nomadi [illegible] Palasport (23 novembre) costano [illegible] mila lire e si possono acquistare da [illegible] [illegible] Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Hot [illegible] e altre prevendite a[illegible]rizzate.

Foto: Roberto Gatto

Al Rotelliere

Ballo vietato ai minori di 55 anni

Ultracinquantacinquenni nuovamente sul parquet alle prese con i p[illegible] [illegible] valzer, polke e mazurke: ritorna, per il secondo anno consecutivo, [illegible] manifestazione **Ballando Ballando**. Primo appuntamento oggi dalle 15 alle 19 nello spazio del Rotelliere (Torino Esposizioni), con ingresso [illegible] via Petrarca, per gli appassionati del liscio che potranno volteggiare sulla pista accompagnati dalle note dell'orchestra. Questa iniziativa è seguita dal Circolo Incontri d'Estate, dell'Aics, come è già accaduto per l'edizione precedente, che ha fatto ballare cinquecento persone ogni pomeriggio. Un successo che gli organizzatori pensano di ripetere, in parte ottenuto anche per la simpatic[illegible] di offrire al pubblico una merenda con tè e biscotti, o più energica, con pane e salame. A c[illegible] i personaggi televisivi Martin e Ingrid. Ingresso 6000 lire.

Mostra-vendita

Rari gioielli «disegnati» nel Settecento

S'è inaugurata [illegible] via Giolitti 1 una mostra di gioielli antichi sul [illegible] **Mosaici minuti romani** di Graziella Gay, una tra le più esperte collezioniste d'Italia. Quaranta pezzi rarissimi, creati da artisti raffinati, e raccolti con passione e competenza dall'esperta torinese.

I mosaici minuti romani sono spille, collane, bracciali e scatolette preziose composte da migliaia di tessere di smalto colorato che aderiscono su piastrine di rame sottile. Le tesserine che compongono [illegible] mosai[illegible] [illegible] vivaci, luccicanti, di vetro colorato, spesso nero o azzurro. Questi originali gioielli sono un'invenzione della fine del XVIII secolo e prendono spunto dall'iconografia di questo periodo. La singolare mostra-vendita durerà [illegible] al 19 novembre, con orario continuato dalle 10,30 alle 19,30. I prezzi dei gioielli vanno dalle 300 mila lire a 10 milioni.

APPUNTAMENTI *qua e là*

TASSO E VIDEO
Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, Corrado Rollin parla di «Torquato Tasso in musica». Alle 20,30, Giorgio Gualerzi presenta «L'opera in cd e video» di Elvio Giudici (Il Saggiatore). Sarà presente l'autore.

COMUNICAZIONE
Questa [illegible] alle [illegible] [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, si terrà il convegno «Le frontiere interattive della comunicazione. L'impatto delle nuove tecnologie nel marketing». Coordinano Giovanni Borgna e Maurizio Ribaldone, intervengono Andrea Bosso, Emanuela Buscaglione, Paolo Caligaris, Monica Campana e Emiliano Cianci. Organizza il Club Universitari Marketing. Tel. 011/544.576.

BIBBIA E PSICANALISI
Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria [illegible], conferenza di Dario Oitana sul tema «Bibbia e psicanalisi: [illegible] provocazioni teologiche [illegible] Eugen Drewermann».

[illegible]
Nella [illegible] convegni dell'Azienda Acquedotto Municipale, in corso XI Febbraio 14, proseguono le «Conversazioni sull'Europa» organizzate dalla Fidapa. Oggi alle 17,30 si parla su «Dal piano Delors alla revisione del trattato di Maastricht»: presiede Mercedes Bresso, relatori Anna Casta e Claudio G[illegible].

L'[illegible]ICA
«E se l'Africa rifiutasse lo sviluppo?» è il titolo del libro di Axelle Kabou, pubblicato dall'editrice parigina L'Harmattan, che viene presentato domani [illegible] Facoltà di Architettura, alle 17, viale Mattioli 39.

SANT'AMBROGIO
S'inaugura stasera alle 20,30 al Centro culturale di Sant'Ambrogio, in via Umberto I 159, la mostra «Sant'Ambrogio ieri e oggi». E' realizzata dalle [illegible] «Amici della Sacra di San Michele» e «I venerdì d'arte [illegible] Torino».

CODICI A BARRE
Domani, dalle 8,30 alle 17, al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, convegno organizzato [illegible] Odette [illegible] [illegible] «I codici a barre e l'E[illegible] a supporto della competitività d'impresa». Per informazioni, telefonare allo 011/562.37.97.

[illegible]
Il 2 e [illegible] dicembre a Rivoli si terrà la manifestazione, a scopo benefico, «Dieci [illegible] scacchistiche per la vita», organizzata dal Circolo Sportivo di Castelpassanno. Sarà l'occasione per partite simultanee fra i campioni Sergio Mariotti e Igor Efimov. Il ricavato andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Informazioni allo 011/953.14.81.

PO[illegible]
Domani alle 19,30 [illegible] Pardo Club, in via Accademia Albertina 31, «Concerto d'amore»: performance poetica di Yaro Patti. Presenta la serata Elsa Rossetti.

[illegible]
Domani alle 15 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, Giacomo Dacquino inaugura il [illegible] sulla «Psicosessuologia», in programma nell'anno accademico dell'Unitre.

IN DIALETTO
Domani alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Giorgio Bàrberi Squarotti parlerà sul tema «Letteratura [illegible] dialetto [illegible] Cinquecento».

[illegible]
Comincia oggi alle 19,30, in [illegible] Pietro Giuria 4, il [illegible] [illegible] lingua e cultura italiana [illegible] titolo «Le parole "giuste" per ciascun contesto». E' proposto [illegible] centro studi «L'italiano nel mondo». Informazioni più dettagliate allo 011/542.316.

[illegible]
Inizia il 20 novembre alla Cascina Marchesa, in [illegible] Vercelli 141, il corso teorico-pratico [illegible] fotografia del Gruppo «La Mole». Costo 110 mila lire per lezioni sino a marzo, tutti i lunedì alle 21. Iscrizioni allo 011/242.45.17.

CORSO DI CANTO
Il Laboratorio Swing, corso Vittorio Emanuele 83, propone un corso di canto tenuto dalla cantante lirica Silvana Moyso. [illegible] programma [illegible]nche [illegible] [illegible] danza classica e modern jazz. Tel. 011/562.81.64.

GINNASTICA DOLCE
L'Associazione Chorus organizza corsi [illegible] ginnastica dolce e stretching, il martedì e giovedì dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 13,30 alle 14,30. Sono tenuti da Mariella Lama. Iscrizioni in via Pietro Giuria 30 bis, telefono 011/669.61.[illegible].

[illegible]ITAZ[illegible]
Sono aperte le iscrizioni per il corso di meditazione che sarà tenuto dal padre gesuita Mariano Ballester [illegible] Fondazione Offidani Mestrallet «La Vigna del Gerbino» a Moncalieri, strada Santa Brigida 31. [illegible] [illegible] al 28 gennaio. Tel. 011/641.982.

[illegible]
Alla Compagnia di Danza [illegible] di Torino, [illegible] ha sede in via Principessa Clotilde 3, domani si terrà una [illegible]zione di danza di espressione africana, condotta [illegible] Lucia Citterio. Informazioni allo 011/473.01.89.

Tre concerti: 2 al Lingotto e all'Auditorium Rai con Boris Belkin

Bentornato, Ahronovitch

Giovedì la diretta su Radiotre

Yuri Ahronovitch torna a Torino dopo cinque anni. Ed è un evento importante, perché [illegible] ospite per la prima volta, domani alle 20,30, al Lingotto, ma anche perché per la prima volta dirige l'Orchestra Nazionale Rai. Lui, che per [illegible] anni consecutivi, dal '73 all'82, ha diretto l'Orchestra di Torino della Rai, e che sempre a Torino ha regalato memorabili esecuzioni sinfoniche, come la «Nona» di Beethoven in Piazza San Carlo (quarantamila spettatori); la «Ottava» di Mahler [illegible] Palazzetto dello Sport, vibranti edizioni di «Turandot», «Pagliacci e Cavalleria», «Francesca da Rimini», «La regi[illegible] di Saba» con il Teatro Regio.

Nato a San Pietroburgo, dopo aver studiato con Nathan Rachlin e Kurt Sanderling, [illegible] musicista è stato [illegible] e allievo [illegible] Sciostakovich e Prokofiev. Dotato di una forte comunicativa umana e professionale che lo fanno amare da tutte le orchestre, il «grande Yuri», così lo chiamano affettuosamente i «professori», [illegible] reduce da una serie di prestigiose inaugurazioni estive: [illegible] la London Symphony al festival Internazionale della Florida; a Parigi [illegible] l'Orchestra Nazionale di Francia; a Madrid per [illegible] «Requiem» di Verdi, con l'Orchestra Nazionale [illegible] Spagna ed a Vienna con l'Orchestra Sinfonica viennese. Ovunque [illegible]tendo amicizia e riconoscimenti. In Florida, il direttore artistico della London Symphony, la più importante orchestra [illegible]glese, gli ha trasmesso l'affetto [illegible] tutti i musicisti [illegible] tournée: «Dopo Bernstein, tu [illegible] [illegible] direttore più amato, non solo per il modo di dirigere, ma anche per l'umanità che in ogni occasione riesci ad esprimere». «Ero commosso - [illegible] detto Ahronovitch - perché [illegible] complimento simile, da un'orchestra così importante, non [illegible] l'aspettavo». Ora il direttore d'orchestra si appresta a tornare a Colonia per un altro concerto e poi a Gerusalemme per dirigere l'Orchestra Sinfonica della Radio israeliana. Infine, dopo un meritato riposo, proporrà all'Opera di Roma un'altra produzione di Turandot.

Il musicista russo torna dopo 5 anni a Torino. Una memorabile «Nona» in Piazza San Carlo

Il direttore d'orchestra Yuri Ahronovitch nella foto grande e in quella piccola Boris Belkin: insieme colgono successi [illegible] il mondo

Per il famoso violinista russo uno Strauss diciottenne [illegible] già esperto orchestratore: il Concerto in re minore op. 8

Yuri Ahronovitch è un direttore che può scegliere, con quel suo fare amabile ma fermo, che distingue ogni deci[illegible]. Membro della Royal Swedish Academy of Music, decorato dal re di Svezia [illegible] l'Ordine della Stella Polare, nel 1988 è stato insignito a Gerusalemme del «Ettinger Prize for the Arts». Dell'Orchestra Nazionale della Rai ha detto: «Sono contento di essere tornato a Torino. Questi musicisti si esprimono ai massimi livelli e [illegible] sono giovani bravissimi. Mi spiace soltanto di non aver trovato un vecchio amico, il compianto Nalli, un cornista di geniali qualità musicali».

Con il direttore russo-israeliano, al Lingotto (giovedì e il 17) e all'Auditorium Rai [illegible] 18 alle 16,30, ci sarà Boris Belkin, uno dei maggiori violinisti russi, reduce da un altro trionfo in Argentina, che sovente suona con Ahronovitch.

Affascinante il programma. Di Ciaikovski sarà eseguita la Suite n. 3; il Concerto in re minore per violino [illegible] orchestra composto da uno Strauss diciottenne e un'Ouverture che in Italia viene raramente eseguita: quella [illegible] «Rienzi», opera con testo e musica di Richard Wagner ispirati al romanzo di Bulwer Lytton in cui si narra la storia di Cola [illegible] Rienzo.

Il concerto di giovedì sarà trasmesso in diretta su Radiotre.

[illegible] Caruso

Al Carignano «Una delle ultime sere di Carnovale» con la Bonfigli e Milli

Goldoni e la festa degli addii

Buona coralità e belle scene di Emanuele Luzzati

Ha debuttato [illegible] [illegible] al Carignano, e [illegible] resterà fino a domenica, «Una delle ultime sere di Carnovale», la commedia [illegible] Carlo Goldoni prodotta dallo Stabile del Veneto con il Carcano di Milano. La regia è di Giuseppe Emiliani. Protagonisti: Marina Bonfigli, Camillo Milli, Sandra Franzo e Piergiorgio Fasolo. Le scene sono di Emanuele Luzzati e i costumi [illegible] Santuzza Calì.

«Una delle ultime [illegible] di Carnovale» è la commedia con cui Goldoni si accomiatò dal [illegible] pubblico veneziano prima di emigrare alla volta di Parigi. Nel personaggio di Anzoleto, un tessitore che lascia la sua gente per trasferirsi a Moscovia, Goldoni ritrasse [illegible] stesso. E i festeggiamenti degli artigiani lagunari, la promessa [illegible] Anzoleto di continuare a mandare disegni alludono effettivamente al distacco del commediografo dalla sua terra e dal suo pubblico.

All'indomani della prima veneziana dello spettacolo, scriveva Masolino d'Amico: «L'allestimento dello Stabile [illegible] Veneto diretto da Giuseppe Emiliani punta con successo sulla coralità dell'esecuzione, affidata a un gruppo di interpreti molto ben registrato in ogni componente e intonato su quella ironia appena appena malinconica che ha contrassegnato quasi tutte le migliori edizioni goldoniane degli ultimi decenni. Una piccola variazione su questa tradizione affidabile è [illegible] scenografia del geniale Emanuele Luzzati, un gioco di scenari dipinti con fantasiosi motivi alludenti alle stoffe di cui tanto si parla, la cui inventività malgrado la squisitez[illegible] cromatica delle tinte caratteristicamente veneziane risulta un [illegible]' superflua: non so, per esempio, se l'arazzo che le luci creano sul velatino dietro cui l'azione si [illegible] svolta per tutto un atto compensi la visibilità così a lungo disturbata. Così pur sapendo che il carnevale viene di febbraio, l'effetto finale di ombrelli aperti sembra un po' troppo cercato, tanto più che non piove. Eleganti i costumi di Santuzza Calì, [illegible] un po' ruffiane [illegible] musiche di Giancarlo Chiaramello. Dell'ottimo cast si ricordano [illegible] sobrio e composto Piergiorgio Fasolo, che è Anzoleto, l'inaffondabile Camillo Milli che è Zamaria, e con particolare rilievo la spiritosa Marina Bonfigli che se la cava bene col francese».

Marina Bonfigli e Camillo [illegible] in una scena dello spettacolo che si rappresenta al Carignano. La commedia allude al distacco [illegible] Goldoni da Venezia. Il personaggio di Anzoleto è lo scrittore che va a Parigi

TEATRI

[illegible] [illegible] - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. 12 Concerti in abbonamento ordinario L. 100.000, ridotto L. [illegible]. Abbonamenti presso la segreteria dell'Accademia: via [illegible] Carmine 28; [illegible]. 521.4286.

SCUOLE DI RECITAZIONE

[illegible] [illegible]. Corso [illegible] ragazzi. Tel. 581.9167.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Puma. 21 Ballo doc by Rolando Folk.
DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Renzo e i Delfini, scintillante serata.
FRENZY Ivrea. Anni [illegible] - Denise Group
GARDEN DANZE. Tel. 650.3443. Ore 15,30 Franco e..
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 Paolone.
LUTRARIO. Ore 15,15 noi ci rinnoviamo sempre
PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo Le Piana's e Albertino. T. 660.21 31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca [illegible]. Aperto [illegible] lunedì al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 21 alle [illegible]. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE [illegible]

[illegible] [illegible] (L') Via Volta [illegible], tel. 549.041. Incisioni [illegible] [illegible] Maestri dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Cat. n. [illegible]. Or. 10-12,30/16-[illegible],30.
ARTE CLUB. [illegible] [illegible].331. [illegible]. Giannini.
ARTE [illegible] **SALAMON** via S. Quintino [illegible], 5º piano. Stampe [illegible]nali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
LOSANO. Pinerolo: V. Perugia.
[illegible]**ONTE AR**[illegible] **E CULTURALE** via Roma 264 - Mostra di Titti Ga[illegible] fino al 18 novembre 1995. Orario feriali 16/19,30, festivi 10/12,30 - 16/19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]. Cesare Gheduzzi.
BIASUTTI. Aligi Sassu.
CARLINA. Marino Marini, tel. 617.33.44.
DAVICO. Giovanni La Cognata.
FOGLIATO. Franco Grobberio.
LA BUSSOLA. Sucaria.
[illegible]. Gianvincenzo Venditelli.
NARCISO. Maurice Henry surrealista.
PIRRA. Tel. [illegible]. Dmitry Kozmin, maestro Russo presente [illegible] XXXII Biennale di Venezia.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI [illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi bo[illegible] 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elliambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce[illegible] [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
[illegible] 83.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.98 - 58.83.285
Atu[illegible] 749,59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
[illegible] 771.69.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 680.32.53
Siado 437.17.20 - 437.17.98

[illegible]***CIE*** [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
[illegible] **Sportiva Di**[illegible]**bili** 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 55.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apica (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. cons[illegible] 436.74.13
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa [illegible] 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip.** [illegible] Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERSACE

Cossiga sul vademecum del Quirinale: regole ovvie e principi evidenti

Sgarbi-Maiolo, «processo» al Csm

Convocato il giudice che li accusa

ROMA. Formalmente non è accusato di nulla, ma sarà una vera e propria autodifesa quella che il procuratore di Catanzaro Mariano Lombardi pronuncerà domani davanti al Csm. C'è la firma sotto gli avvisi garanzia per mafia inviati a Sgarbi Maiolo, e da quegli avvisi è partita l'ultima polemica sulla questione giustizia. Il capo della procura calabrese dovrà spiegare e perché ha inquisito i due deputati, e dimostrare che lui e i suoi sostituti non hanno violato alcuna legge né tantomeno Costituzione, dov'è scritto che membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni».

La convocazione di Lombardi - da lui stesso richiesta all'indomani delle polemiche - è stata decisa ieri dalla prima commissione dell'organo di autogoverno dei giudici, quella che si occupa dei trasferimenti d'ufficio e che adesso indaga sul «caso Sgarbi-Maiolo». E' il primo atto dell'inchiesta, ascoltare le ragioni magistrato finito sotto accusa. Un'inchiesta resa ancora più urgente dal «pentalogo» uscito l'altra sera dal vertice del Quirinale, nel quale si ricorda che il Csm, presieduto dallo stesso Scalfaro, ha il compito «vigilare» affinché i magistrati non dai binari imposti dalla legge.

Dopo Lombardi potrebbe toccare anche ai tre sostituti che hanno inquisito i due parlamentari di Forza Italia, ma questo si vedrà. Per adesso verrà sentito il procuratore, e la sua audizione servirà stabilire se, come e in relazione a quale ipotesi investigativa la procura di Catanzaro intenderebbe controllare l'attività parlamentare dei due onorevoli per i quali è stato ipotizzato (sulla base dichiarazioni «pentiti») sorta di patto di scambio l'organizzazione mafiosa.

L'indagine del Csm si muove su un crinale delicato, perché se l'attività di deputati senatori è insindacabile, quella dei pubblici ministeri è a sua volta indipendente. E a Palazzo Marescialli, sede del Csm, qualche consigliere faceva notare che solo davanti «macroscopiche» invasioni di campo i magistrati finiti accusa potrebbero essere rimossi dai uffici. non dovesse esserci il trasferimento, potrebbero comunque andare avanti i procedimenti disciplinari: i titolari di questa procedura, ministro della Giustizia e procuratore generale della Cassazione, sono già informati del e prenderanno loro decisioni.

Della più generale «questione giustizia» potrebbe infine parsi il plenum del Consiglio, alla presenza dello stesso Scalfaro, al Csm non ancora arrivata alcuna comunicazione su un prossimo intervento del Capo dello Stato.

Intanto nel mondo politico proseguono le reazioni al vertice di lunedì Quirinale. Sono prattutto i parlamentari di Forza Italia An a insistere che il nodo va affrontato e sciolto al di là delle considerazioni scaturite dall'incontro tra Scalfaro, Scognamiglio Pivetti. Tiziana Maiolo, parte in causa, auspica un messaggio alle Camere del Presidente della Repubblica conflitto di attribuzione tra poteri sollevato dalla Pivetti per «difendere libertà dei parlamentari e le prerogative del Parlamento». L'ex presidente della Repubblica Cossiga, invece, ironizza dando il suo «pieno e incondizionato consenso alla chiara, autorevole, ferma conferma da parte del presidium costituzionale di regole ovvie e di principi evidenti».

Tra le iniziative sul tema c'è pure quella del senatore di An Filiberto Scalone, il quale ha presentato un disegno di legge che prevede l'affidamento ai tribunali militari dei processi in cui coinvolti dei magistrati, per superare - dice - «rivalità tra procure». Nel frattempo la norresta quella vigente, e proprio ieri s'è saputo che a Reggio Calabria sono indagati ben nove magistrati di Messina per presunti abusi, omissioni e corruzioni. [gio. bia.]

CASELLI

«Ombre sull'attività anticlan della Chiesa»

ROMA. Il giudice Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo, riconosce alla Chiesa cattolica grande impegno nella lotta alla mafia ma, in un'intervista a «Famiglia Cristiana», parla anche di «ombre» di «convivenze personali a vari livelli». «In rapporto alla mafia - spiega Caselli, intervistato alla vigilia del convegno nazionale ecclesiale di Palermo - bisogna prendere in considerazione le forti denunce dell'episcopato, ma non si debbono nascondere talune personali "convivenze" a vari livelli. Proprio la memoria e la permanenza queste ombre fa risaltare, per prezioso contrasto, il decisivo impegno di tanti sacerdoti contro le organizzazioni e le culture criminali».

«Mentre ricordiamo la durissima requisitoria pronunciata dal pontefice Giovanni Paolo II nella valle dei Templi di Agrigento nel corso della sua visita effettuata il maggio («assassini, convertitevi, perché verrà il giudizio di Dio, perché mafia è peccato sociale»), dobbiamo riflettere in profondo - aggiunge ancora il procuratore della Repubblica Caselli nell'intervista a «Famiglia Cristiana» - perché la presenza della Chiesa sia riuscita ad impedire dilatarsi della mafia». [Ansa]

A lato Tiziana Maiolo indagata dalla procura Catanzaro. Sopra Francesco Cossiga ex presidente della Repubblica

Un giudice a Napoli: alle nostre spalle solo la legge

«Togliete dal Tribunale il ritratto di Scalfaro»

NAPOLI. «Che ci fa la foto del Presidente in un'aula del tribunale? toglietela immediatamente». L'ordine lasciato di l'impiegato che, dopo qualche esitazione, ha obbedito. Così, in pochi secondi, l'immagine incorniciata del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è parsa dalla parete. Proprio come voleva il giudice Giuseppe Canonico, che solo allora ha dichiarato aperte le udienze preliminari.

E' accaduto ieri nel nuovo palazzo di giustizia di Napoli. La sortita del gip potepassare inosservata, visto che a quell'ora l'aula era affollata di avvocati e imputati: in pochi minuti ha fatto giro degli uffici, destando scalpore. Incuriositi più che perplessi, i colleghi Canonico interrogati sull'iniziativa del giudice: «Possibile che una persona equilibrata come lui abbia fatto cosa del genere?».

L'eliminazione della foto di Scalfaro da un'aula del tribunale ha dato per la stu- a interpretazioni a tratti maliziose.

La verità, però, è stata ristabilita dal diretto interessato nel pomeriggio, a fine lavoro. «Per carità, non attribuitemi alcun intento provocatorio. Il non stato affatto un gesto oltraggioso, nutro la massima stima per il Presidente», ha spiegato Canonico: «La iniziativa non deve essere caricata di significati politici. Ho fatto togliere quella foto solo per rimarcare la piena autonomia del giudice che, alle spalle, ha solo ed esclusivamente la legge».

«Noi non abbiamo né simboli né eroi», lo slogan del gip che ricorda con tono di disapprovazione un collega che nel suo ufficio, in bella sulla scrivania, aveva piazzato i ritratti di Marx e Lenin. Già, la tiamo con i crocefissi appesi alle pareti di tutte le aule del tribunale? «Niente da dire - commenta Giuseppe Canonico -: può rimanere posto perché il riferimento di un buon giudice deve il diritto naturale, oltre quello positivo». [f. m.]

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Esponente Cisnal del Petrolchimico: estorsione

Mazzette sulle trasferte Arrestato sindacalista

BRINDISI. Per essere mandati in trasferta dall'azienda e guadagnare così un'indennità che riu- quasi a raddoppiare lo stipendio bisognava passare alla a pagare. La cassa alcuni sindacalisti rendevano tutto più facile. Devolvendo loro quasi 40% del compenso, i dipendenti del Petrolchimico di Brindisi potevano trasferirsi temporaneamente a Porto Marghera e in Lombardia e, soprattutto, evitare la cassa integrazione.

In questo nuovo scandalo, Sindacatopoli, c'è il primo arresto: è un sindacalista della Cisnal, Achille Azzarito. Da ieri, su ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Gaetano Buonfrate, è agli arresti domiciliari con l'accusa di estorsione continuata. Per il momento decine i casi scoperti. E' accertato il pagamento di oltre 60 milioni.

Il sistema sarebbe crollato quando alcuni dipendenti si rebbero rivolti ai loro protettori per ricevere assicurazioni sul rientro a casa. Alle loro vaghe risposte avrebbe fatto seguito l'esposto alla procura della Repubblica.

Le prime indagini sul Petrolchimico partono nella metà degli Anni Ottanta. Il giornale locale *Quotidiano* pubblica una di servizi sulla vicenda. magistratura apre l'inchiesta. quel momento poi il sistema delle sopravvive a quattro gestioni (Montedison, Enimont, Enichem e Polimeri Europa). C'è anche un caso di assunzione a pagamento. Tariffa: 7 milioni.

Ma la gran parte dell'inchiesta riguarda le trasferte, complici i sindacalisti. Sono infatti loro a mettere alla compilazione delle liste dei trasfertisti. Tra questi vi sarebbe stato appunto Achille Azzarito, il quale avrebbe agito in concorso con Luciano Cavalera (indagato), anch'egli sindacalista della Cisnal e consigliere comunale di An. [t. at.]

[illegible]

TORINO CITTA'

CORSO [illegible] Palazzo libero 2 camere tinello cucinino [illegible] signorile. Bignamini 434.2377.

CORSO Racconigi libero 5° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo [illegible]. Tel. 011 531.910.

> **CORSO SIRACUSA**
> in stabile signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo. Gabetti Rita 354.229.

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Studio Pedone 812.7420.

> **CORSO SOMMEILLER**
> via [illegible] libero tranquillo 4 camere tinello servizi L. 230 milioni. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCETTA piano alto libero stabile recente ampio ingresso soggiorno camera tinello cucinotta 2 arie. Tel 309.8609.

CROCETTA via Colombo ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucina 2 bagni veranda. Tel.011 650.4248.

FATO OIKOS 335.6394 via Loreggia liberi recenti abbinabili 4° 5° piano mq 60 caduno 2 camere tinello bagno.

[illegible] frazionamento liberi [illegible] Scarlatti 36 ascensore riscaldamento minialloggi L. 70 milioni 2 camere cucina ingresso bagno L. 120 milioni, 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni, uffici liberi adatti alto reddito mutuo permuta Tel. 503.313 - 502.432.

[illegible] Orbassano in [illegible] signorile appartamento libero luminoso mq 220, 3 arie. 4 balconi box auto. Affaire 561 3040.

L.B.A. 748.396 vende in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di 130 mq in casa di prestigio con portineria.

LIBERI piazza Statuto via Alfieri 13 casa ristrutturata [illegible] camere [illegible] 2 bagni ascensore Tel. [illegible]575.

LIBERI via Beinevagienna 32 casa recente inizio frazionamento 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno camere spaziose L. 140/190 milioni. Tel. 503.313.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio viale Mola 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo completamente ristrutturato. Telefonare 562.1875.

[illegible] confinante Parco Rignon importante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni permute. Tel. 503.313

LIBERO Gioberti/Sommeiller perfetto [illegible] mera cucina servizio termoautonomo. Nor[illegible] 1891 - 0337 218.454

> **L. 120.000.000**
> largo Orbassano presso 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

MIRAFIORI Nord via Baltimora [illegible] ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostigli box auto. G.S.I. 397.1787.

MONOLOCALE centralissimo signorile libero con servizi e terrazzo panoramico termo ascensore. Saim 568.3283.

ORSA Maggiore via Garessio libero signorile panoramico salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi box. Internau 812.4208.

> **POZZO STRADA**
> via Telesio libero signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

> **SAN PAOLO**
> via Borg Pisani libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SIGNORILE mansardato libero in villa precollinare (piazza Zara) salone 3 camere cucina 3 servizi. Utip 547 828

S. [illegible] liberi recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 143 vende Simoncini, Tel. 543.870.

STATUTO via Don Bosco 3 ingresso camera cucina bagno subito abitabile L. 40 milioni e L. 630 mila mese. Tel. 503.313.

STUDIO DATA vende in [illegible] Rosselli piano alto alloggio di camera tinello cucinino servizio Tol. 562.9057.

VIA Andrea Doria [illegible] ingresso cucina 2 camere bagno [illegible] altare. Studio Pedone 812.7420.

VIA Assarotti [illegible] d'epoca alloggio mq [illegible] piano 3° finiture di pregio vendesi L. 700 milioni. Rora 885.317.

> **[illegible]**
> L. 140 milioni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Guido Reni Città Giardino libero sala 2 camere cucina doppi servizi box signorile L. 290 milioni. D.L. 434.2377

> **VIA LUINI**
> luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mansarda. Gabetti Lucento 57.67.

VIA Monginevro alloggio recente di ingresso soggiorno cucina camera bagno box privato. G.S.I. 397.1787.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selma 899.5757

> **[illegible]**
> appartamento su 2 livelli ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi box. S.I. 386.069 - 386.138.

> **VIA ROMA**
> Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 [illegible] cucina disimpegno bagno cantina. Studio Pedone 812.7420.

VIA Servais presso via Gravere libero 2 camere tinello cucinino servizi signorile L. 170 milioni. Bignamini 434 2377.

> **VIA TUNISI**
> adiacenze libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Studio 57.67.

VIA Vistrorio costruendi appartamenti ottime finiture prezzi bloccati da L. 120 milioni. Sagor 011 903.4500

TORINO PROVINCIA

[illegible] industriale vendesi palazzina 2 alloggi uso abitazione, 2 uso uffici, box, 1 sala esposizione. Telefonare allo 0336 460.239 - 011 411.7222.

AVIGLIANA soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio L. 195 milioni volendo box. Gis 956.1885.

BARDONECCHIA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 270 milioni Tecnokasa 581.9530.

BRUINO [illegible] unifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4%. Accettansi permute. Tel. 908 7074.

BUTTIGLIERA [illegible] villetta come [illegible] saloncino 2 camere cucina studio servizi L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530.

[illegible] signorile ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 3 posti auto. Gis 956.6010.

CASCINE VICA libero signorile come nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnokasa 581.9530

CIRIE' villa indipendente salone 4 camere cucina ingli servizi tavernetta [illegible] giardino permute. Tel. 771.2220.

> **COLLEGNO**
> via Cimarosa luminoso ristrutturato tinello cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 57.67.

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina. Studio Rivalta 901.8642.

FROSSASCO libera casa ristrutturata soggiorno cucinino 2 camere biservizi box doppio cantina giardino. GR 011 329.0421.

[illegible] Strada [illegible] ultimo alloggio pronta consegna di: salone 3 camere cucina doppi servizi box auto doppio ampio giardino privato. G.S.I. [illegible] 1787.

L.B.A. 748.396 a Leinì bellissima [illegible] unifamiliare rustica mq 200 ben ristrutturata. Giardino mq 1100. L. 365 milioni.

L.B.A. 748.396 a Mappano di Borgaro bellissima villetta a schiera di recente costruzione libera su 3 lati. L. 370 milioni.

L.B.A. 748.396 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 600 milioni. Affare.

L.B.A. 748.396 vende a Leinì centro bellissimo alloggio libero di 80 mq e box in piccolo condominio di prestigio.

LE FRONDE prestigiose ville come nuove salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino. Tecnokasa 581.[illegible].

MAPPANO 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box [illegible] auto ottime condizioni Mediocasa 75[illegible].

MONCALIERI [illegible] casa nuova 2° piano più mansarda mq 175 posto auto giardino volendo box. Mediocasa 756.700.

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. [illegible].

NICHELINO privato piano rialzato alloggio divisibile 3 camere open space: cucina tinello salotto doppi servizi garage L. 350 milioni. Tel. 011 680.8544.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329.0421.

PECETTO villa libera panoramica 300 mq abitabili mansarda ampio giardino trattative riservate. Casaeuropa 434.3437.

PIANEZZA in casa di 3 piani ingresso saloncino living 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Mediocasa 756.700.

PINEROLO libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina box. GR 0121 785.353 - 011 329.0421.

PIOSSASCO [illegible] angolare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ampio balcone box. Sagor 011 903.4500.

RIVALTA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 85 box L. 225 [illegible]. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI corso Susa libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 termo centrale L. 185 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili metrature da 62 a 133 mq. Possibilità tavernetta, sottotetti, giardini privati, [illegible]. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1638.

RIVOLI villetta unifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi garage giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220.

S. MAURO impresa pronta alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 896.8213.

S. MAURO in palazzina elegante immerso nel verde mq 125 living con camino 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 669.8768.

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo. Tel. 588.3629.

TROFARELLO [illegible] nel [illegible] alloggi signorili di 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi sgabuzzino [illegible] termoautonomo da L. 230 milioni, Tel. 649.6198 - 683.7798.

VILLA a schiera Candiolo su 3 piani libera recente con piccolo giardino ottime condizioni interne. Gedim 562.[illegible]

> **VILLA PANORAMICA**
> San Raffaele Cimena salone cucina 4 camere 3 bagni taverna giardino. Gabetti Crimea 57.67.

VILLA S. Mauro immersa nel verde mq 320 ottime finiture posizione tranquilla giardino tavernetta box. Tel. 656.2962.

> **VILL[illegible]**
> Trana nuova costruzione stupende uni-bifamiliari da L. 416 milioni permute mutui. [illegible] 656.2962.

VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 3 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa 756.700.

VINOVO [illegible] villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino. GR 011 320.524.

VINOVO prestigioso alloggio mq 210 su 2 piani box auto, cantina vendesi L. [illegible] milioni. Rora 885.317.

VOLPIANO in costruzione ville indipendenti su 3 lati abitazione mq 140 su 1 solo piano seminterrato mq 145 mansarda giardino finiture pregio. G.S.I. 397.1787.

VOLVERA villette in costruzione ottime finiture prezzi bloccati mutui dilazioni permute. Sagor 011 903.4500.

PIEMONTE

ASTI casale ristrutturato panoramichissimo signorile mq 350 abitabili 5 camere 4 bagni cucina orto fienili. Tel. 780.1319.

VALLE D'AOSTA

> **[illegible]**
> in posizione panoramica splendido chalet indipendente con giardino. Gabetti Mare [illegible] Monti 57.67.

LIGURIA

[illegible] a Borgo Coscia quadrilocale 80 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO 1 km mare alloggio di 60 mq 40 mq terrazzo più box L. 270 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALBENGA splendidi nuovi bitrilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni. Vendita diretta. Dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.876.

ALBENGA zona centrale vendo rimesso a nuovo ampio monolocale con balcone L. 75 milioni. Tel. 011 545.561.

ALBENGA 3 km mare collinare vista panoramica in piccola palazzina bilocale L. 126 milioni Gambera 0182 544.412.

ANDORA a 1 km mare bi/trilocali in costruzione consegna a Pasqua L. 150 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

BORDIGHERA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO Santo Spirito sul mare spazioso bilocale rimesso a nuovo con balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 970.130.

BORGHETTO vendo spazioso bilocale rimesso a nuovo con balcone sul mare, L. 130 milioni Tel. 011 431.0814.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 fax 0182 991.322.

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, belle finiture, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 320 milioni. [illegible] 0172 85.253 - 0330 382.088.

FINALE LIGURE 150 mt mare lussuoso appartamento arredato recente L. 280 milioni, Italgest 0184 449.072.

IMMOBILIARE 90 da la possibilità in stabile di costruire 1/2/3/4 locali in fase di ristrutturazione. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE [illegible] stessa [illegible] mente ad Albenga bilocali riabitati con balcone L. 130 milioni Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 [illegible] a Pietra Ligure bilocale nel verde posto [illegible] L. 175 milioni, Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende sul mare [illegible] mente a Borghetto spiaggiato bilocale L. 160 milioni, [illegible] 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende [illegible] mare direttamente a Borghetto Santo Spirito bilocale L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende sul mare direttamente a Borghetto Santo S[illegible] monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182 970.777.

[illegible] mt mare bilocale [illegible] termoautonomo L. [illegible] milioni. Finvest [illegible]

[illegible] 150 mt mare monolocali da L. 136 milioni. Progetto [illegible] - [illegible] Roma 44 - Loano. Tel. 1672 97.438.

[illegible] mt mare attico vista [illegible] arredato balcone ripostiglio lussuoso L. 316 milioni, Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE ampio monolocale immerso nel verde posto auto L. 145 milioni. Tel. 0337 267.[illegible].

PIETRA LIGURE soggiorno camera cucina servizi ampi balconi vista mare L. 260 milioni con arredi. Tel. 011 542.488.

PIETRA LIGURE 30 mt mare trivani ristrutturati [illegible] L. 270 [illegible] Tel. 019 682.930 - 677.589

RAPALLO centro signorile appartamento balcone termoautonomo recente L. 270 milioni. Italgest 0184 449 072.

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L. 285 milioni, Italgest 0184 449.072

VENDESI stessa casa Alassio monobilocali vista mare posto auto L. 120 milioni/L. 160 milioni. Tel. 011 431.0814.

[illegible]

SARDEGNA! [illegible] Turchese [illegible] vissimo, terrazzo, solarium, barbecue, porticato. Finiture signorili. Direttamente costruttore sardo. Affare L. 10 milioni contanti L. 89 milioni senza [illegible]. [illegible] allo 035 319.888.

COSTA AZZURRA

A. Mentone impresa Icomer vende Residence Le Vergie bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Impossibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vergie. Tel. 0182 556.874 - 02 669.86402.

ANTIBES Juan Les Pins eccezionale solo L. 95 milioni ottime finiture marmo 100 mt spiaggia. Posto auto. Telefonare [illegible] 035 532.208.

CANNES Le Cannet villaggio Domaine du Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con posto auto FF. [illegible] Mediocase 758.700.

MENTONE bilocali in costruzione con giardino o balcone e box L. 170 milioni Iva [illegible]. Mediocase 758.700.

NIZZA appartamento centrale piano alto balcone ascensore piano. Sud lussuoso L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA passeggiata bilocale piano 54 mq 50 affare solo FF. 570.000. Nostra esclusiva. Bolla 011 437.5591.

ULTIMI 2 bilocali a Nizza nuova costruzione da FF. 480.000 con garage. Affitto garantito. Tel. 0033 939.81001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. TECNOKASA 581.9433 Bo[illegible] libero locale commerciale [illegible] basso fabbricato mq 400 passo carraio.

A. VANTAGGIOSO investimento (Legge Tremonti) nuovo signorile costruzione uso ufficio mq 135. Gedim 562.[illegible].

ADIACENTE piazza B[illegible] prestigioso ufficio 9 vani servizi mq 300. N[illegible] 581.1081 - 0337 218.454.

CAPANNONE industriale [illegible] Paolo [illegible] mq 2150 più uffici [illegible] mq [illegible] vendesi. Saim 568.3283

[illegible] industriali [illegible] corso Allamano (zona Le Gru) mq 1800/1000/300, uffici, cortile, passi carrai, tutti servizi vende Simoncini Tel. 543.870.

CASELLE zona Aeroporto/tangenziale capannoni industriali fronte strada varie metrature. Tel. 920.8848

CORSO Monte Cucco adiacente libero locale mq [illegible] ampio fronte strada uso deposito o [illegible] Saim 568.3283.

> **RIVOLI** [illegible]
> 2 locali di 65 mq e retro di 45 mq riscaldamento autonomo box parcheggio. Gabetti Rivoli 953.2020.

SETTIMO uscita tangenziale capannone nuovo mq 850 ampio parcheggio cortile L. 230 milioni, Tecnokasa 581 [illegible].

STRADA del [illegible] mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione. Tel. Geometra [illegible] 011 642.015.

> **[illegible] CAPANNONE**
> [illegible] Mauro [illegible] mq 1200 con piano [illegible] carico uffici e piazzale mq 3000. [illegible]. Tel. 011 57.57.

[illegible] Parella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

TERRENI

[illegible] privato [illegible] edificabile zona residenziale mq [illegible]. Tel. 0122 850.120.

A[illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [illegible] arredati moderni 1/2/3 camere [illegible] Centro affitto. Rubiolo Immobili 751.[illegible]

AFFITTASI a studenti e impiegati monolocale L. 300 mila mensili più spese. Tel. 562.4950.

AFFITT[illegible] patti in deroga centro storico presso piazza Castello 2 appartamenti stesso [illegible] 90. Gedim 562.7588.

CROCETTA prossimità isola pedonale affittasi in casa d'epoca alloggio ultimo piano ristrutturato a nuovo ingresso salone 2 camere cucina abitabile guardaroba doppi servizi vasca idromassaggio [illegible] intermediari. Tel. ore ufficio 546.844.

PISCINA tennis parco condominiale splendido alloggio 250 mq 400 mq patio L. 2.600.000. Forbatto 544.586 - 540.908.

[illegible] affitta alloggio signorile zona piazza Bernini piano [illegible] mera e servizi Tel. 248.7241.

PROPRIETARIA affida alloggio via [illegible] gna 2 camere cucinotta servizi cantina. Tel. 248.7241.

PROPRIETARIA affitta zona centrale locale mansardato ristrutturato a nuovo uso abitazione/ufficio mq 500. Tel. 248.7241

PIEMONTE

COCCONATO [illegible] miniappartamento completamente arredato affittasi. Internau [illegible]

LIGURIA

LOANO affitto [illegible] zona [illegible] le vista mare confortevole. Tel. 019 669.315 ore pasti.

[illegible] UFFICI [illegible]

ABBIAMO uffici varie metrature [illegible] e magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 915.7111.

ADIACENTE via Roma affittiamo negozio angolare mq 280 ampie vetrine. Telefonare 562.1875.

AFFITTASI in corso Regina Margherita 85/87 ex punto [illegible] S.p.a. di 3200 mq circa. Tel. 600.227.

> **AFFITTO LOCALI**
> lavorazione deposito con uffici presso corso Allamano. Lotti mq 2400/5000/7500. Gabetti 57.67.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzotto Liberty ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 bagni. Tel. 875.578.

L'INAL affitta in Torino corso G. Ferraris 1 angolo via Cernaia negozio mq 125 dotato di soppalco mq 98, magazzino al 1° seminterrato mq 442, magazzino al 2° seminterrato mq 175 e n. 5 box, allo stato di fatto e di diritto in cui si trova. Telefonare INAL 558.3343 - 342.412.

LOCALE [illegible] Seorgio luminoso ufficio interno senza pilastri servizi passo carraio mq 170. Tel. 517.1013.

[illegible] ARIA affitta [illegible] Vigovo [illegible] locali varie metrature 500/1000/2000 mq da L. 2 mila al mq uso magazzino e manifattura. Tel. 011 248.7241.

STUDIO DATA affitta [illegible] casa zona centro alloggi uso ufficio o abitazione da mq 90 a mq 220. [illegible] 582.9057.

A[illegible]

TORINO CITTA'

A. [illegible] 533.914 cerca uso transitorio o [illegible] in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

C[illegible] cerca per propri clienti alloggi vuoti mq 50/70 zona [illegible] documentabili. Tel. 593.901.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

A[illegible] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORT[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 889.884.

V[illegible] 10

[illegible] PENSIONI RESIDENCE

[illegible] di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116.

[illegible] di riposo [illegible] centro, [illegible] anziani, [illegible] confortevole, assistenza continua. Tel [illegible] 437 4729 - 473.1173.

MATRIMONIALI

CERCO scopo matrimonio signorina/re 25/35enne alta veramente bella classe. Offro distinzione statura età 45enne brillante posizione. Chiedo telefono. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino

GRAZIOSA vedova 58enne [illegible] scopo matrimonio signore distinto colto non fumatore libero max 60enne. Scrivere Publikompass 5629 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 588.5242 r.a.

PIEMONTESE 42enne libera sposerebbe libero serio affidabile agiato. Scrivere: Publikompass 7626 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. [illegible] 2212.

> **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA**
> piazza XV Marzo, 1 - Tel. 0984/71.648
> ***Estratto avviso di gara***
> Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire le licitazioni private per l'appalto [illegible] lavori di [illegible] dei seguenti edifici:
> 1) Ist. Tec. Comm.le di S. Giovanni in Fiore L. 3.100.000.000.
> 2) Palazzo sede Provincia (ristrutturazione) L. 2.225.638.915
> Categoria di iscrizione all'A.N.C. 2
> L'aggiudicazione avverrà secondo il [illegible] dell'art. 1 - lettera a - della legge 2/2/1973 n. 14, [illegible] con offerte a ribasso.
> Le domande, da far pervenire a questa Amministrazione, solo a [illegible] del Servizio Postale [illegible] di Stato, [illegible] pervenire [illegible] le ore 12,00 del giorno 18.12.1995
> [illegible] di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione - corso Telesio, 16 - Cosenza
> Cosenza, li 15.11.95.
> L'ASSESSORE AI LL.PP.
> **Ing. Francesco Melfi**
> IL PRESIDENTE
> **prof. Antonio Acri**

La tournée «Il cielo capovolto» fa l'esaurito in tutta Italia

Vecchioni, arte e misura

Concerto struggente e riuscitissimo

TORINO. Roberto Vecchioni [illegible] scorderà tanto facilmente questa tournée, che è approdata l'altra [illegible]ra al Colosseo di Torino in un felicissimo concerto tutto [illegible] e con innumerevoli applausi a scena aperta. Mentre porta in giro «Il cielo capovolto», il suo disco più bello, il più appassionato, malinconico e geniale [illegible] un [illegible] di anni a questa parte, mentre le vendite del medesimo stanno superando le 150 mila copie, [illegible] un altro fronte di cui parliamo a parte si moltiplicano gli attacchi contro di lui, uni[illegible] can[illegible] storico ad avere anche un secondo mestiere normale, quello di insegnante. Nel tourbillon di chiacchiere, [illegible] scorda però di cogliere un assai significativo indizio: [illegible] di vendite, di pubblico e di critica è un piccolo [illegible] incoraggiante segnale di stop al Banale che Avanza. Il Vecchioni 1995 incanta gli adolescenti di tutte le età citando i classici, con due canzoni soprattutto e tutt'altro che facili: «Il cielo capovolto» e «Le lettere d'amore»: nella prima immagina l'addio di Saffo ad una giovane allieva che va sposa: «A chi darai la bocca, il fiato/ Le piccole ferite/ Gli occhi che fanno festa/ La musica che resta/ E chi non canterai?», [illegible] struggente con un sottofondo d'archi alla Albinoni; mentre la seconda è ispirata a una poesia di Fernando Pessoa: «Non il centravanti della Fiorentina, ma un pazzo che scriveva migliaia di righe ma mai una lettera d'amore», spiega il Professore, prima di intonare: «Fernando Pessoa chiuse gli occhiali/ E si addormentò/ E quelli che scrivevano per lui/ Lo lasciarono solo/ Finalmente solo... Così la [illegible] obliqua di Lisbona/ Lo abbandonò/ E finalmente la finì/ Di fingere fogli/ Di far male ai fogli...». Al termine, ovazione con richiesta di bis immediato.

Non era forse [illegible] salito così in alto, Vecchioni. Il concerto è arte e misura. Alle sue spalle ogni canzo[illegible] si trasforma in megaproiezioni [illegible] bambine e dame di Gustav Klimt, due ampi teli di tappezzeria ai lati delle diapositive disegnano un ambiente di quieto buongusto, illuminato [illegible] luci tenui. Ne è responsabile Daria Colombo, la giovane e bella moglie che qualche peso deve aver avuto anche nella nuova intuizione poetica del marito, questo suo guardare al mondo delle donne (il cielo capovolto, appunto) con occhio solidale. «Ci sono donne che non invecchiano mai - diceva forse un po' troppo galan[illegible] Vecchioni introducendo "Le mie ragazze" -. Perché oltre [illegible] rughe rappresentano la rabbia, la forza, la fantasia della generazione che ha amato. Lasciamo alle Schifferine la fantasia delle altre emozioni». Concerto di poche parole, però, perché il cantautore ha provvidenzialmente rinunciato alle lunghe remate un po' retoriche tipiche del suo passato, che facevano passare in secondo piano il tessuto musicale. Non un accenno alle polemiche che lo riguardano, solo un'ironica carrellata sulla vita dei professori.

Scaletta costruita ad arte, che ti assale dall'inizio con una minitonale «Luci a San Siro», cui vengono come sempre cambiate le parole d'esordio, e termina [illegible] un altro hit dei primordi, «Samarcanda», prodromo d'una lunga infilata di bis. Band in stato di grazia, con il grande Ellade Bandini provvisoriamente alla batteria, e sfizioso quartetto d'archi tutto femminile. In mezzo successi a catena, fra esistenzialismo, accenti pucciniani e un pizzico di rock.

Marinella Venegoni

Prossime date: 18/18 Milano, 20 **Firenze, 23 Bari, 24/25 Napoli, 27** [illegible], **29 Padova, 30 Bergamo.**

Roberto Vecchioni, grande successo di pubblico al Colosseo di Torino

Le polemiche

E spararono al professore

Ha incominciato [illegible] «Corrierone», qualche giorno [illegible], sbattendo in prima pagina gli sfoghi di due sue neoallieve pescate da un giornali[illegible] [illegible] ginnasio [illegible] Rho: [illegible] dà voti ma pallini, spiega per giorni poi interroga sei/sette persone per volta. Dice parolacce...». Ed è subito diventato uno sport nazionale la [illegible] a Roberto Vecchioni, professore e cantautore. Sull'ultima «Epoca» è uscito il diario di una sua ex allieva, da lui bocciata a settembre in [illegible]tino e greco, che racconta le stizze di ogni studente verso il professore «cattivo»: «E' anonimo, il diario, naturalmente - ci spiega malvolentieri Vecchioni -. Però io mi ricordo benissimo chi fosse quella ragazza».

Ieri poi, è finito anche sul Secolo d'Italia, che si chiede: «Perché Vecchioni è in aspettativa per concerti?». Tono dell'articolo pacato e discorsivo («niente da dire sulle critiche, poiché da sempre gli alunni si sono lamentati dei propri prof...»), ma gli viene consigliato di passare dal ginnasio al liceo, «dove le ore sono divise in più classi e una eventuale assenza comporterebbe meno disagi».

Ai guai durante le tournée è abituato: nel '77 fu accusato di aver dato uno spinello a un ragazzo e poi scagionato. Allora nacque «Signor Giudice». Il Corrierone non avrebbe pubblicato [illegible] lettera di smentita degli allievi del liceo di Rho; mentre la preside Olga Cafiero, in una lettera aperta, lo difende a spada tratta: «La figura del docente scostante e maleducato attribuita al professore appare clamorosamente fasulla». Lui tace, [illegible] lascia sfuggire soltanto di aver [illegible] telegrammi di solidarietà [illegible] chiunque, dal proprio Liceo come dal provveditorato e dal ministero. [m. v.]

In palio 10 Coupé

Storia della tv domani esce la 2ª puntata

Riprende domani, con una puntata dedica[illegible] al 1955, la pubblicazione della storia della televisione italiana scritta in esclusiva da Pippo Baudo per La Stampa. Alla storia della tv è abbinato un concorso che mette in palio dieci Fiat Coupé per i lettori de La Stampa.

Partecipare al concorso è molto semplice. Ecco come fare:

Il concorso è diviso in 10 periodi di due settimane ciascuno. Al termine di ogni periodo verrà estratta una Fiat Coupé tra i lettori che avranno partecipato al gioco.

Per partecipare [illegible] ritagliare da 8 numeri diversi de La Stampa (usciti nel periodo di due settimane interessato all'estrazione) il codice a barre che si trova in basso a sinistra nella prima pagina.

Valgono per il concorso solo i codici a barre dei giorni da lunedì a sabato. Non valgono quelli dell'edizione domenicale. La domenica, La Stampa pubblicherà una griglia sulla quale dovranno essere incollati gli 8 codici a barre ritagliati nel corso del periodo interessato. Non sono ammesse fotocopie della griglia o dei codici a barre.

La griglia con gli 8 codici a barre dovrà essere spedita in busta chiusa a: La Stampa - Concorso Tv Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Di fianco alla griglia, in un settore prestampato, bisognerà indicare il proprio nome, indirizzo, numero telefonico.

Il primo periodo del concorso, [illegible] termine del quale verrà estratta la prima delle [illegible] Fiat Coupé in palio, è cominciato il 13 novembre e si concluderà il 25 novembre.

Le griglie con i codici a barre relative a questo primo periodo di gioco dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro le 14 di sabato 2 dicembre.

Dal 27 novembre comincerà [illegible] secondo periodo di gioco, per l'estrazione di un'altra Fiat Coupé. Il concorso continuerà in questo modo per venti settimane.

PRIME CINEMA

«Lo zio di Brooklyn», dibattito ieri a Torino

Per Maresco & Ciprì la vita è puro fisico

POST-CIVILTA' inerte, apocalisse senza disperazione ne «Lo zio di Brooklyn». Discusso da mesi, discusso pure ieri mattina a Cinema Giovani alla presenta[illegible] [illegible]al libro con testi [illegible] Goffredo Fofi e Enrico Ghezzi pubblicato da Bompiani, discusso ieri sera con gli spettatori torinesi, è il primo film, in bianco e nero, scritto e diretto in coppia dai palermitani Daniele Ciprì, 33 anni, e Franco Maresco, 37 anni, gli autori di quel «Cinico TV» trasmesso a lungo da Raitre, difficile da dimenticare. Repentinamente, tra le scemenze e le infamie, [illegible] vergogne e le ridicolaggini, i lussi volgari e i colori cafoni condensati e irrisi da «Blob», apparivano immagini in bianco e nero di uomini seminudi che fissavano in silenzio i telespettatori, sospiravano rumorosamente, emettevano rutti, peti e qualche parola smozzicata, si muovevano in un panorama-spazzatura di relitti industriali e umani. Quelle immagini opponevano una realtà brutale all'irrealtà televisiva, opponevano una fisicità ostinata alle parole ingannevoli, esprimevano una sopravvivenza puramente corporale, dicevano: «La vita fa schifo».

«Lo zio di Brooklyn», meravigliosamente fotografato da Luca Bigazzi, ambientato in una Palermo simbolica di ma[illegible] e rifiuti, dice la stessa [illegible]: e la dice con il togliere, con l'assenza, con la cancella[illegible] d'ogni elemento rassicurante. La città manca di tutti i protettivi indizi d'una qualche attività: niente [illegible]gne, luci, negozi, manifesti, automobili, scritte sui muri, pubblicità, edicole, niente. Mancano i suoni della tv, della radio e della chiacchiera quotidiana, mancano le parole della comunicazione e del rifugio verbale: gli scarsi dialoghi in dialetto siciliano tradotti da sottotitoli sono [illegible] eloquenti dei rumori fisici, rutti, peti, sputi, risucchi, respiri ansimanti. Mancano le donne, garanti della continuità del mondo: anche le madri sono uomini coi baffi e il sigaro. Mancano, salvo i protagonisti del film, le persone, la gente, gli estranei che aiutano a ignorare il deserto esistenziale: in compenso, i cani hanno invaso Palermo.

Manca u[illegible] narrazione, [illegible] storia: lo zio di Brooklyn, misterioso personaggio affidato dal boss mafioso alla custodia d'una famiglia tutta maschile, [illegible] appena [illegible] pretesto; la presen[illegible] costante [illegible] bare e funerali indica la fine d'una cultura; l'aldilà è identico all'aldiqua, mafiosi compresi. Una simile radicalità presentata come normalità, ripetitiva come un gesto continuamente [illegible]iterato, priva di contrasti ambientali, diventa dopo un poco stancante: ma l'estremismo dell'assoluta sgradevolezza sovverte l'idea [illegible]latoria che abbiamo di noi stessi, [illegible] muta in rivelatore di realtà.

Lietta Tornabuoni

LO ZIO DI [illegible]
[illegible] Daniele Ciprì
[illegible] Franco Maresco
[illegible] Rosario Carollo, [illegible] Lauria, Gaspare Marchione, Salvatore Schiera
Grottesco
Italia, [illegible]95
Cinema Eliseo Rosa [illegible] Torino; **Intrastevere 1** di Roma

Con 19 partite e tanta incertezza si conclude l'avvicinamento [illegible] Londra '96

Un Europeo di sapore mondiale

Stasera i nomi delle 16 finaliste

In coincidenza con il termine [illegible] rodeo eliminatorio, non è possibile presentare la fase finale del prossimo campionato d'Europa, [illegible] prima della storia a sedici squadre, senza riferirsi agli esiti, tecnici e statistici, dell'ultimo Mondiale. In America, delle otto nazionali approdate ai quarti, ben sette erano europee: Bulgaria, Germania, Italia (vice campione), Olanda, Romania, Spagna, Svezia. Unico intruso, il Brasile, laureatosi poi campione. E dal momento che [illegible] Colombia fu spazzata via sin dal turno introduttivo, e l'Argentina subito dopo, negli ottavi, ne consegue che la kermesse continentale in programma dall'8 al 30 giugno 1996 in Inghilterra, ha tutti i requisiti per essere considerata una sorta di Mondiale bis, eccezion fatta per il Brasile. Un rilievo, questo, [illegible] ancor più credibile dal modesto livello dell'ultima Coppa America, vinta, a luglio, [illegible] Uruguay tutt'altro che irresistibile (in casa, [illegible] Brasile, [illegible] rigori).

L'Europa rimane il continente guida. Certo, non è tutto oro quello che luccica. Si gioca generalmente male. Il tasso atletico fa aggio, sempre più, sulla destrezza tecnica. Pressing e tremendismo hanno piallato [illegible] gerarchie. Alla fase finale dell'edizione '92, vinta [illegible] sorpresa dalla Danimarca, avevano preso parte: Germania, Olanda, Scozia, Csi (ex Urss), Svezia (paese organizzatore), Francia, Danimarca (ripescata al posto della Jugoslavia, messa al bando dall'Onu), Inghilterra. L'Italia di Vicini era stata eliminata dalla Csi.

Dalla nuova «mappa», è stata cancellata [illegible] Svezia, terza ai Mondiali. Sono già qualificate, [illegible] compenso, la Spagna, [illegible] da dietro al Brasile nella classifica mondiale della Fifa, la Russia, la più fedele e competitiva appendice dell'ex impero sovietico, e la Svizzera di Roy Hodgson, che mai si era spinta così in alto.

Rischia l'Olanda, che il marchio Ajax [illegible] è riuscito a rendere omogeneo intorno a Bergkamp, adesso che [illegible] grande trimurti (Gullit, Rijkaard, Van Basten) ha tolto, per un motivo o per l'altro, il disturbo. E a maggior ragione, proprio perché attesa dagli olandesi a Rotterdam, rischia la Norvegia, che fu capace di conquistarsi gli ultimi Mondiali a spese dell'Inghilterra. Sulla carta, la nuova Europa si delinea in questi termini. Da una parte, [illegible] blocco latino (Francia, Italia, Spagna, Portogallo: ma guai se francesi e portoghesi si distruggono). Dall'altra, un sostanzioso polo dell'Est (Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Russia; con l'aggiunta, forse, della Romania). In mezzo, le foreste [illegible] i cespugli di un calcio «nordico» alla costante ricerca di un plausibile assetto: Danimarca, Germania, Inghilterra, Olanda, Scozia. Più, Svizzera e Turchia, le immancabili schegge impazzite. A occhio, nessuno dispone di un arsenale così ricco come il nostro.

[ro. be.]

Un curioso atteggiamento di Roy Hodgson. Il ct inglese che ha portato per la prima volta la nazionale svizzera alla fase finale degli Europei. Come gli elvetici sono già qualificati Russia [illegible] Spagna

Olanda, vincere non basta

Rischia lo spareggio come la Francia

Escluso [illegible] gruppo dell'Italia, sono diciassette gli incontri che concluderanno oggi anche gli altri sette gironi di qualificazione all'Europeo. Qualificata di diritto l'Inghilterra, passano le prime e le sei migliori seconde. La sedicesima squadra uscirà dallo spareggio di Liverpool ([illegible] programma il 13 dicembre) fra le due nazionali peggiori seconde.

Gruppo 1. Partite: Azerbaigian-Polonia [illegible] Trebisonda, campo neutro, ore 15); Slovacchia-Romania (Kosice, 16,30); Francia-Israele (Caen, 20,45). Classifica: Romania punti 18, Francia 17, Slovacchia 14, Israele e Polonia 12, Azerbaigian 0. Situazione: Romania e Francia [illegible] caccia del primo posto, la Slovacchia [illegible] comunque fuori per i confronti diretti negativi con i transalpini. Francia a rischio spareggio tra le peggiori seconde, stesso discorso per la Romania se perde.

Gruppo 2. Partite: Danimarca-Armenia (Copenaghen [illegible] 20); Spagna-Macedonia (Elche, 21,30), Cipro-Belgio (Limassol, 18, arbitro l'italiano Cesari). Classifica: Spagna punti 23, Danimarca 18, Belgio 14, Macedonia 7, Cipro [illegible], Armenia 5. Situazione: Spagna prima e già qualificata, Danimarca seconda.

Gruppo 3. Partite: Svezia-Turchia (Stoccolma, ore 19). Classifica: Svizzera punti 17, Turchia 14, Svezia e Ungheria 8, Islanda 6. Situazione: Turchia prima se vince in Svezia, Svizzera comunque qualificata anche [illegible] arriva seconda.

Gruppo 5. Partite. Rep. Ceka-Lussemburgo (Praga, ore 20,05); Olanda-Norvegia (Rotterdam, 20,05). Classifica: Norvegia punti 20, Rep Ceka 18, Olanda 17, Bielorussia 11, Lussemburgo 10, Malta 2. Situazione: Rep. Ceka tranquilla [illegible] batte il Lussemburgo, l'Olanda ha un solo risultato, vittoria sulla Norvegia per soffiarle [illegible] secondo posto [illegible] rischia comunque lo spareggio

Gruppo [illegible]. Partite: Irlanda del Nord-Austria (Belfast, ore 21); Portogallo-Eire (Lisbona, 21 arbitro l'italiano Ceccarini). Classifica: Portogallo punti 20, Eire 17, Austria 16, Irlanda [illegible] Nord 14, Lettonia 12, Liechtenstein 1. Situazione: al Portogallo basta un pari, in caso di sconfitta sarebbe secondo con [illegible] pessima classifica avulsa. Anche l'Austria può arrivare seconda, rischia comunque lo spareggio

Gruppo 7. Partite: Albania-Galles (Tirana, ore 13); Moldavia-Georgia (Kishinev, 17); Germania-Bulgaria (Berlino, 19,30). Classifica: Bulgaria e Germania punti 22, Georgia 15, Albania e Galles 7, Moldavia 6. Situazione: Germania prima solo se vince, se seconda [illegible] corre rischi di spareggio (Bulgaria prima con il pari, tranquilla seconda se perde).

Gruppo 8. Partite: Russia-Finlandia (Mosca, ore 17); Scozia-San Marino (Glasgow, 21); Grecia-Far Oer (Iraklion, 18,30). Classifica: Russia punti 23, Scozia 20, Grecia e Finlandia 15, Far Oer 6, San Marino 0. Situazione: Russia qualificata, Scozia comunque seconda ma con [illegible] classifica avulsa a rischio spareggio

Azzurrini a Pistoia contro la Lituania

L'Under 21 di Maldini a un passo dai quarti

Basta anche la sconfitta di misura
C'è Bigica al fianco di Tacchinardi

PISTOIA. Neppure il ko della Croazia con la Slovenia (4-2) toglie il sonno a Maldini e ai suoi ragazzi. Per raggiungere i quarti, all'Under 21, impegnata oggi a Pistoia contro la Lituania (ore 14,30 diretta su Raiuno) vanno bene tre risultati: gli azzurrini infatti possono anche permettersi di perdere, ma solo con un gol di scarto. Se fossero due o naturalmente di più, addio Europa a favore dell'Ucraina e quindi addio anche alla possibilità di partecipare alle Olimpiadi di Atlanta. Questo è l'unico trabocchetto da evitare. E' la centesima gara europea dell'Under.

Cesare Maldini, [illegible] panchina con gli azzurrini, farà di tutto per evitare ogni complicazione. «Lo spirito e la filosofia saranno quelli di sempre: vincere, senza fare calcoli» declama il ct.

Si preannunciano cambiamenti rispetto alla formazione schierata venerdì a Matera contro l'Ucraina: mancherà Panucci che già domenica ha lasciato il ritiro per un dolore alla schiena. Rischia di non andare neppure in panchina Delvecchio: Maldini lo ha visto in questi giorni piuttosto frastornato dal trasferimento alla Roma. L'unico in dubbio è Nesta, acciaccato, se non dovesse farcela sarà impiegato Pistone. Rientrerà invece il viola Bigica, fermo per squalifica contro l'Ucraina. «E' un test importante per me - dice il capitano azzurro - anche in vista di Juventus-Fiorentina. Voglio capire se sto recuperando la forma, se ho smaltito i malanni muscolari patiti finora».

Un altro atteso protagonista sarà Tacchinardi. «Se sarò chiamato a scegliere tra Europei e Olimpiadi sarò in grande difficoltà. Spero comunque di [illegible] parte di [illegible] delle due comitive».

RAIUNO ORE 14,30

Italia		Lituania
PAGOTTO	1	MERKELIS
CANNAVARO	[illegible]	ZUDYS
NESTA	3	KANCELKIS
TACCHINARDI	4	KERLA
GALANTE	5	SULIAUSKAS
[illegible]	6	JUTHURUS
AMETRANO	7	APANADICIUS
BRAMBILLA	8	VILEMSKIS
INZAGHI	9	RUDZIONIS
BIGICA	10	RAZNAUSKAS
AMORUSO	11	YANKAUSKAS
Arbitro	DETRUCHE	
DOARDO	[illegible]	ZABUROS
FALCONE	13	BARELICIOUS
PISTONE	14	ZELKEVICIUS
PIOVANELLI	[illegible]	
BARONIO	16	
All. Maldini		All. Stankus

Ma il giovane juventino sembra più preoccupato per un'altra questione. «Si parla di tre fuori quota ad Atlanta, francamente mi paiono [illegible] po' troppi. Se uno fosse Vialli? Sarebbe bellissimo»

Riflettori puntati anche [illegible] Pagotto. Torna sul campo dove l'anno scorso, con la maglia arancione, fu tra gli artefici della promozione in B della Pistoiese.

La Lituania si presenta in formazione rivoluzionata, con soli due giocatori nati nel '73 e tutti gli altri giovanissimi, praticamente l'ossatura della futura squadra: al servizio del ct Stankus una rosa di soli 14 giocatori, sostenuti comunque da una pattuglia di 60 tifosi.

[b. c.]

VERSO CAGLIARI-TORINO

La sfida-salvezza di domenica al S. Elia mette di fronte due tecnici in difficoltà

Sonetti: stavolta impugno il tridente

Trapattoni: come un derby e me lo gioco alla pari

TORINO. Con il nuovo ariete Karic, accanto a Rizzitelli e Pelé, e [illegible] Bernardini al posto dello squalificato Cristallini, sarà un Toro spregiudicato quello che domenica affronterà il Cagliari di Trapattoni [illegible] Sant'Elia. Caninato andrà in panchina come vice Doardo. Per Simo, il cui transfer è atteso nei prossimi giorni, Sonetti non ha fretta, prima di lanciare il diciassettenne centrocampista camerunense, che ieri pomeriggio a Orbassano ha ripreso ad allenarsi con grande intensità, vuole che si ambienti.

In questo Toro, invece, potrebbe esserci spazio anche per l'altro neo granata Minaudo, magari in staffetta con Bernardini che non ha ancora i 90' nelle gambe dopo essere rimasto più di un mese bloccato dallo stiramento ed aver disputato soltanto il derby Primavera. Rizzitelli vorrebbe sempre Bernardini al suo fianco e il romano ringrazia il capitano per la fiducia. «Un posto di titolare nel Toro [illegible] le Olimpiadi di Atlanta con la Under 21 sono i miei obiettivi».

Sonetti sta pensando al probabile ritorno di Cravero, guarito dall'infortunio, anche se Dal Canto, [illegible] il Napoli, gli è piaciuto come libero e meriterebbe la conferma. Cagliari può rappresentare un [illegible] e il tecnico vuole una squadra che torni a casa con un risultato utile attraverso il gioco e la personalità. «C'è da assemblare i vecchi con i nuovi e non sono un Mandrake che può trasformare il Toro in pochi giorni con un colpo di bacchetta magica. Ma, adesso, parto perlomeno da un dato di fatto e spero di poter fare finalmente delle scelte. Giocherà chi dà garanzie immediate, fisiche o comportamentali».

Nella filosofia calcistica [illegible] Sonetti c'è sempre stato un calcio offensivo: «Non appartengo alla vecchia generazione dei Trapattoni e Boskov né alla [illegible] degli Zaccheroni o Guidolin, ma [illegible] quella di Bianchi [illegible] Mondonico. Ora va [illegible] moda il tridente, soluzione che ho spesso adottato nelle mie squadre senza sbandierarlo, e si [illegible] l'allenatore straniero per migliorare lo spettacolo. Ma mi chiedo cosa avrebbero scritto o detto i critici se a Marassi l'Inter di Bianchi avesse giocato come l'Inter di Hodgson»

Scuole di pensiero a confronto. Trapattoni [illegible] accusato di essere [illegible] difensivista. In realtà è un pragmatico. A Cagliari le ha provate tutte, prima due poi tre punte, nell'affannosa ricerca della soluzione più efficace. La classifica piange (i sardi sono terz'ultimi) e Trapattoni non ride al telefono: «La società [illegible] che sono pronto a farmi da parte, ma posso contare sulla fiducia di Cellino e sto lavorando, con i miei giocatori, per uscire dalla crisi di risultati».

A differenza di Sonetti, non potrà ancora schierare l'ultimo acquisto, il ventiduenne uruguaiano Fabian Daniel O'Neill che ha rinviato il suo arrivo [illegible] Sardegna alla prossima settimana, dopo che avrà disputato la finale del campionato [illegible] il Peñarol di Montevideo.

In attesa del sudamericano, considerato [illegible] patria l'erede di Francescoli, il Trap [illegible] cambia la formazione che ha perso a San Siro con il Milan: «Però non dovremo ricadere nei soliti errori difensivi [illegible] sfruttare al massimo le occasioni che creiamo». Con il Toro, il Trap sente profumo di derby e indossa, per una volta, i panni del povero: «Gioco alla pari».

Bruno Bernardi

Per Karic la maglia di titolare

Giornale condannato

Definì Vialli omosessuale: paga 30 milioni

MILANO. L'aver definito Gianluca Vialli [illegible] omosessuale, riportando le parole di una terza persona, è costato [illegible] quotidiano *Il Giorno* 30 milioni di multa, ovviamente da versare al calciatore. E' quanto ha deciso ieri [illegible] prima sezione civile del Tribunale [illegible] Milano alla quale l'attaccante della Juventus si era rivolto.

I fatti risalgono al [illegible] febbraio 1991, quando sul quotidiano milanese, in un articolo, si riportavano [illegible] dichiarazioni di [illegible] persona che avanzava pesanti illazioni su infondate amicizie particolari [illegible] giocatore [illegible] uno sconosciuto personaggio di Recco e, addirittura, con l'amico Mancini.

Visto che l'affermazione non era affatto ironica, l'attaccante ha immediatamente querelato [illegible] quotidiano milanese. E ieri l'iter giudiziario ha concluso il suo corso con la condanna, emessa dal tribunale, [illegible] risarcimento dei «danni morali» subiti dal calciatore bianconero.

Il bomber si presenta con ironia e promette gol

Branca: qui per finire la mia carriera in gloria

MILANO. «Il tempo passa. Devo sfruttare quest'ultima chance che mi offre l'Inter per chiudere [illegible] [illegible] in... gloria». Marco Branca, [illegible] anni compiuti da un pezzo (è nato il 6 gennaio 1965) è pronto per ripartire e sfondare nel grande calcio, dopo due stagioni da panchinaro al Parma e alla Roma. «Arrivo con tanti anni di ritardo perché potevo essere qui nelle giovanili o poco dopo - aggiunge in tono leggermente scherzoso -. Meglio tardi che mai. Voglio fare vincere a Moratti [illegible] scommessa che ha fatto [illegible] di me. Non mi sento il salvatore, cercherò di guadagnarmi spazio con i gol. Giocatore con la valigia? Mi piace conoscere sempre posti nuovi...».

Dopo [illegible] battute e le solite promesse Branca spiega che [illegible] Hodgson ho avuto solo contatti telefonici. Di lui mi ha parlato bene Thern. Ci intenderemo facilmente perché [illegible] piace la [illegible] filosofia di gioco». [illegible] attesa di sfidare i primi ex, quelli dell'Udinese, Branca ha cominciato a lavorare con Ardemagni, il nuovo tecnico che ha preso il posto di Suarez a fianco di Hodgson. Ardemagni è forse il più emozionato per la nuova avventura dopo un anno da disoccupato: «Sono stato licenziato dai dilettanti del Corsico, anche se dopo 17 partite non [illegible] mai perso. E' stato Facchetti il mio sponsor. Sono qui per assistere Hodgson e rubargli qualche segreto». Ha iniziato ad allenarsi anche il brasiliano Caio, già riconosciuto comunitario dalla Federcalcio: «I miei genitori hanno entrambi passaporto italiano. Il mio bisnonno, Ambrogio, era di Lucca. Posso giocare come prima o seconda punta. Sono un giocatore di [illegible] mento». All'appello [illegible] solo Pistone, impegnato con la Under 21. In attesa di decidere il destino [illegible] Ince, l'Inter per 3 miliardi ha dato via libera a Dell'Anno per trasferirsi all'Español; in partenza anche Rambert per [illegible] Francia o la Spagna

[n. sor.]

SPORT **FLASH**

Calcio: Boksic stirato Signori [illegible]

ROMA. Boksic è ko per [illegible] stiramento subito con la Nazionale: diagnosi sicura domani. Ieri [illegible] è allenato Signori, influenzato

Lo svedese Brolin rimane al Parma

PARMA. Tomas Brolin resta al Parma. E' saltato infatti l'accordo col Leeds che anche il club emiliano aveva dato ormai per definito.

[illegible] Mondiali [illegible] record di Paesi

ZURIGO. Sono 171 (un record) i Paesi iscritti alle qualificazioni dei Mondiali di calcio '98 [illegible] Francia: 50 europei, 37 africani, 36 asiatici. A Usa '94 erano 144.

Arbitro squalificato per abuso di immagine

ZURIGO. La Fifa ha sospeso per tre mesi dall'attività internazionale l'arbitro svizzero Kurt Roethlisberger per aver utilizzato la propria immagine in divisa nella campagna elettorale per il Consiglio nazionale elvetico

Pallavolo: in Giappone anche Bellini [illegible] Pippi

ROMA. E' arrivato l'atteso placet della federazione internazionale per rimpiazzare gli infortunati Cantagalli e Meoni (con Pippi e Bellini) tra i 12 della Nazionale che parte oggi per il Giappone dove da sabato giocherà per Coppa [illegible] Mondo e visto olimpico

Moto: Cadalora torna [illegible] Honda

Luca Cadalora torna alla Honda nel team Kanemoto, che lo portò a due titoli iridati. Il pilota avrebbe rifiutato un'offerta di 4 miliardi del team Yamaha di Roberts, che voleva confermarlo. Intanto nasce una nuova scuderia tutta [illegible] liana: è la Agv, grazie a Gino Amisano (proprietario dell'omonima fabbrica di caschi e presidente dell'Alessandria Calcio). Alpinestars e Aprilia (che darà le moto). Piloti Valentino Rossi (125) e Luca Boscoscuro (250)

Tennis: Master donne ko Pierce [illegible] Novotna

NEW YORK. Master Wta (1ª giornata): Date (Gia)-J. Novotna (Cec) 5-7, 6-3, 6-4; Huber (Ger)-Pierce (Fra) 6-2, 6-3

Settecento elettori alle urne, dopo sei mesi di commissario governativo

Rivalba, cinque nomi per il sindaco

La viabilità al primo posto in tutti i programmi

Cinque formazioni in corsa per dare un nome al sindaco di Rivalba. Dopo la sconfitta, nelle precedenti elezioni amministrative, dell'unica lista in gara e dopo sei mesi di commissariamento, è quasi un record. E per il voto del 19 novembre, i cinque aspiranti sindaci propongono agli oltre 700 elettori rivalbesi programmi dai tratti per lo più identici. Tutti suggeriscono maggiori servizi per migliorare la «qualità della vita in paese». La viabilità è il loro primo obiettivo: «Strade comunali da risistemare, vie private da asfaltare, illuminazione pubblica».

Rivalba 2000 ripropone Carmela Nicoletta Picciotto, imprenditrice, consigliere di maggioranza dal '90 al '95, non eletta sindaco ad aprile per soli 11 voti. «Il programma non è cambiato: puntiamo soprattutto sulla trasparenza amministrativa per aprire un dialogo concreto con i cittadini». Propone un servizio a domicilio per anziani e disabili e rifiuta ogni etichetta politica: «Siamo una lista civica e non abbiamo nessun interesse particolare da difendere».

Piemonte Nazione candida Paolo Giaccardi, commerciante, consigliere di circoscrizione a Torino. Autonomia e federalismo sono l'ossatura del programma: «In consiglio porteremo il messaggio del nostro movimento per la rinascita del Piemonte». Ecco la ricetta: sistemazione del centro storico, segnaletica stradale bilingue (italiano-piemontese), recupero delle tradizioni. Una proposta: creare società a capitale misto (Comune-privati) per la gestione dei servizi.

La terza lista, Unione Rivalbese, propone Pier Luigi Torrero, artigiano di Gassino Torinese. «In questa lista ci sono molti candidati esterni: offriamo professionalità ed esperienza». Vorrebbe riorganizzare i collegamenti con gli altri Comuni della collina per rilanciare l'economia dell'intera area. «Tra i servizi da realizzare ci sono uno sportello bancario e un distributore di benzina».

I Verdi liberal-democratici si affidano ad Ettore Della Savina, pittore torinese, insegnante di arti grafiche, candidato al Senato nel '94 per i Verdi Verdi. «Non voglio fare promesse: questo paese ha molti problemi, ma è un piccolo paradiso da difendere. Il suo programma propone una mensa per le scuole, un presidio medico, e uno spazio per mostre e fiere. «Rivalba è una realtà che non conosco: perciò invito la gente alla collaborazione».

La quinta lista, Uniti per Rivalba, punta su Giovanni Revello: sindaco per otto anni, è di nuovo in corsa dopo aver rifiutato la candidatura alle elezioni comunali di aprile. «Intendo continuare con la linea seguita in passato: inserire Rivalba in un contesto di servizi d'area per rilanciare l'economia locale. La cooperazione è il futuro dei piccoli Comuni». E promette abitazioni per impedire la «fuga» dei giovani rivalbesi.

Massimiliano Peggio

GLI SCHIERAMENTI IN LIZZA

RIVALBA 2000

Candidato sindaco **Carmela Nicoletta PICCIOTTO**

Candidati consiglieri
Paolo Chiappino, Piero Gianella, Marco Bernardon, Claudio Crovari, Luciana Del Peschio, Luisella Lana, Dimitri Moraglio, Franco Rossi, Anna Maria Rosso, Davide Rosso.

Il 23 aprile si presentò una sola formazione ma il voto non fu valido perché ai seggi non si raggiunse il «quorum»

PIEMONTE NAZIONE D'EUROPA

Candidato sindaco **Paolo GIACCARDI**

Candidati consiglieri
Michele Di Tonno, Luigi Cornelli, Giuseppe Mussa, Maurizio Pronzato, Lorenzo Nespoli, Marco Di Silvestro, Vita Pagano, Maria Luciana Pronzato, Michele Schiavino, Sabrina Giovine, Roberto Marchisio, Elisa Di Tonno.

UNIONE RIVALBESE

Candidato sindaco **Pier Luigi TORRERO**

Candidati consiglieri
Donata Lando, Enzo Labbro, Giovanni Cotto, Carlo Careglio, Marino Bacilleri, Costante Medu, Concetta Donolato, Giorgio Pignatta, Eugenio Vittore.

VERDI LIBERALDEMOCRATICI

Candidato sindaco **Ettore DELLA SAVINA**

Candidati consiglieri
Paola Casetta, Grazia Pilone, Simona Serra, Silvia Sammartino, Sandra Balestra, Alberto Lupi, Adriano Moretti, William Nuzzo, Benito Curto.

UNITI PER RIVALBA

Candidato sindaco **Giovanni REVELLO**

Candidati consiglieri
Mauro Baucero, Giovanna Bolla, Nicola Baj, Bruno Borsato, Elena Dognibene, Marisa Marinolto, Roberto Musso, Giovanni Radis, Paolo Torchio.

Ivrea

Carnevale Eletto il Generale

Paolo Bravo

Lo storico carnevale di Ivrea, edizione 1996, ha trovato il suo Generale: è Paolo Bravo, 45 anni, architetto, titolare (assieme ad un ex Generale, Maurizio Noviani) di un avviato studio in centro città, sposato con la commerciante Emilia Barus e padre di Michela, anni e mezzo. Sarà lui, il 6 gennaio, a ricevere sciabola e feluca dal suo predecessore, Renzo Sabolo, in carica negli ultimi due anni.

Il passato giovanile di Bravo nel Carnevale è quello di decine, se non centinaia di eporediesi. Da bambino è stato mascherà sui carri allegorici, poi ha fatto l'esperienza della goliardia nel «Soas». Finita l'università è approdato alla squadra di aranceri «Gli Scacchi» passando poi a tirare gli agrumi dai carri per un paio d'anni.

Adesso è arrivata la chiamata a ricoprire il più importante ruolo maschile della rassegna. Insieme al neo Generale è stato nominato anche il Sostituto Gran Cancelliere: per il secondo anno consecutivo sarà Gianni Celleghin, 44 anni, commercialista. Fin da questa settimana i personaggi si metteranno al lavoro.

PROVINCIA FLASH

Operaio ferito, multato proprietario della segheria

Accusato di lesioni personali e di violazione alle norme infortunistiche, Lorenzo Massa, 63 anni, legale rappresentante dell'omonima segheria di via Chivasso 87 a Gassino, residente in via Santa Croce 24, ha patteggiato in pretura a Chivasso un milione e 500 mila di ammenda e 700 mila di multa. Il dipendente Arturo Biancotto, 57 anni, San Mauro, via Rivodora 90 bis, mentre segava della legna, era finito con un dito contro la lama, riportando una ferita guaribile in 40 giorni.

RIVOLI

I sindaci della Val di Susa discutono di alta velocità

«Dobbiamo avviare insieme il progetto definitivo sull'Alta Velocità nel tratto ferroviario Torino-Lione». Lo ha annunciato, l'altra sera a Rivoli, l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio. La riunione era organizzata dal sindaco di Rivoli, Nino Boeti, per fare il punto «su un problema per il quale i sindaci della Bassa Valle di Susa non sono stati mai contattati direttamente»

VILLASTELLONE

Riapre dopo 5 anni il cinema Jolly

Riapre dopo 5 anni il cinema Jolly di Villastellone. Per l'occasione ci sarà una grande festa realizzata con la collaborazione del Comune, il Museo Nazionale del Cinema di Torino, il Centro Sperimentale di Cinematografia Cineteca Nazionale di Roma. La sala Jolly è l'unica di Villastellone, fino ad oggi gli abitanti dovevano andare a Carmagnola.

Amministratori, incontro su sicurezza idrogeologica

Amministratori di Avigliana e Almese con il consigliere regionale Montabone si incontrano questa sera alle 20,30 presso la cooperativa di Drubiaglio per esaminare con la popolazione il progetto riguardante la sicurezza idrogeologica della zona.

Partiti i lavori di disalveo del torrente Sangone

Sono iniziati in località Dalmassi di Giaveno i lavori per il disalveo del torrente Sangone. L'opera di abbassamento dell'alveo del torrente e di costruzione delle sponde dovrebbe ultimarsi entro il mese di dicembre. Altri interventi sono previsti in diverse località per un importo di circa miliardi. L'ufficio tecnico comunale non può iniziare i lavori perché in attesa del benestare della sovrintendenza ai beni ambientali.

Agenti montani, ultimi giorni per le domande

Scade il 18 novembre la possibilità di presentare le domande di iscrizione per la selezione del corso agenti di sviluppo in territori montani. La prova scritta è fissata per il 20 novembre alle ore 9 nei locali dell'istituto salesiano di Lanzo.

Bussoleno, la giunta Benetto nel mirino

La minoranza accusa «Dimenticate i deboli»

I consiglieri della minoranza di Bussoleno accusano la giunta del sindaco Alida Benetto di aver abbandonato i cittadini più deboli. «Nonostante Bussoleno sia uno dei centri più disastrati del Piemonte per gravi problemi sociali, l'attuale maggioranza sta cercando di abbandonare tutte le iniziative pubbliche di servizio avviate in passato. Ha quasi chiuso l'asilo nido, ha pronta una delibera per privatizzare la raccolta rifiuti, ha privatizzato il trasporto alunni ed ha praticamente dimenticato i problemi di giovani, disoccupati e anziani», ha affermato Susanna Buffacchi (pds) ieri sera in un incontro con i cittadini che si è tenuto nel salone del Dopolavoro Ferroviario per fare il punto su due anni di amministrazione leghista, ora federalista.

«Non c'è mai stata una minima disponibilità al confronto», ha sottolineato il popolare Walter Amprimo. Non sono mancate le proteste anche di alcuni residenti delle frazioni: le otto borgate dell'Inverso ed anche Foresto non hanno un telefono pubblico. In regione Pralombardo manca l'acqua potabile. Da mesi inoltre si attende di vedere approvata la variante al piano regolatore. «Stiamo rischiando di perdere un finanziamento regionale per la costruzione di 12 alloggi di edilizia agevolata con la legge 167. Il sindaco ci ha infatti detto che la maggioranza è contraria a questa iniziativa, che non ci sono aree disponibili», ha affermato Achille Cavallo, presidente della cooperativa «La Popolare». Anche le interpellanze sono state limitate ad un'ora di discussione: «Non possiamo disturbare troppo i manovratori», dice Aldo Miletto, pds. Ora i consiglieri di minoranza hanno chiesto l'istituzione di uno «sportello del cittadino». (f. mar.)

Aldo Miletto consigliere pidiessino, di minoranza, al Comune di Bussoleno

Incidente a Ciriè

Renault travolta dal treno

S'è sfiorata la tragedia ieri, poco dopo le 17, a Ciriè. Il treno proveniente da Torino ha travolto, all'altezza del passaggio a livello incustodito di via Corziatto, la Renault Clio guidata dall'imprenditore Renato Brach Prever, 6 anni, residente poco distante. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Ciriè dove i medici gli hanno riscontrato numerose fratture.

Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per oltre due ore per permettere ai vigili del fuoco di rimuovere la carcassa dell'auto scaraventata a lato dei binari.

Le cause dell'incidente non sono ancora chiarite. Quasi certamente sono da addebitare al fatto che il passaggio a livello è incustodito e in una zona priva di illuminazione.

«Quello dei passaggi a livello incustoditi - dice l'ingegner Cravino della Satti, la società che gestisce la linea - è un problema che coinvolge gran parte della linea ferroviaria Torino-Ceres».

Finiscono in manette la titolare della birreria e il fidanzato

Chiuso il «pub della droga»

Moncalieri, trovato mezzo chilo di eroina

Due settimane di indagini e pedinamenti sono bastate ai carabinieri di Saluzzo per sgominare un grosso traffico di droga, refurtiva e denaro sporco fra il cuneese e Moncalieri. Oltre mezzo chilo di eroina purissima confezionata in bustine di nylon è stato sequestrato al termine di un blitz compiuto l'altro ieri all'alba nella birreria «Barabitto» di via Pastrengo 8. Il locale - inaugurato di recente - era, secondo gli inquirenti, la base operativa dello spaccio: l'eroina si pagava in contanti, ma anche con oggetti rubati: bracciali, anelli e collane d'oro, oppure autoradio, amplificatori, occhiali di marca. Arrestati la titolare del pub, Francesca La Prova, 20 anni, Torino, via Torricelli 88, e il fidanzato originario di Catanzaro, Foca Franco Billotta, 30 anni, già noto alle forze dell'ordine, residente a Moncalieri in via Juglaris 21. Fra droga, oggetti e denaro, i militari cuneesi, in collaborazione coi colleghi di Moncalieri, hanno cancellato un giro illecito d'affari di quasi 260 milioni.

Il pub-birreria di Moncalieri chiuso perché i titolari nascondevano droga all'interno del locale

L'operazione comincia ai primi di novembre a Saluzzo, dove il nucleo operativo controlla da tempo una decina di tossicodipendenti: si ritrovano quasi ogni sera in centro, partono senza droga in auto o sugli autobus di linea, e tornano a notte fonda con la «roba» in tasca. Si decide il pedinamento che porta a Moncalieri, dove mesi fa erano finite in manette decine di persone nell'ambito di un'altra operazione anti-spaccio: nel «Barabitto» i cani dell'unità cinofila fiutano l'oltre mezzo chilo di sostanza stupefacente nascosta soprattutto sotto il bancone, dietro una porta in lamiera di un magazzino nel cortile, nel garage della birreria. Ulteriori perquisizioni consentono di trovare pure un bilancino di precisione nascosto nel vano del contatore del gas assieme a due dosi di droga, e ancora sotto il bancone, parte dell'oro e del denaro: 5 milioni in biglietti da 100 mila lire.

L'indagine non è conclusa. Nei prossimi giorni gli arrestati verranno sentiti dal giudice: considerata l'origine calabrese di uno dei due, c'è il sospetto che dietro allo spaccio al «Barabitto» ci sia l'infiltrazione della 'ndrangheta.

Marco Accossato

PERSONAGGIO

LA «SPALLA» DELLA MUGNAIA

Lo storico carnevale di Ivrea, edizione 1996, ha trovato il suo Generale: è Paolo Bravo, 45 anni, architetto, titolare (assieme [illegible] ex Generale, Maurizio Neviani) di un avviato studio in centro città, sposato [illegible] la commerciante Emilia Barus e padre di Michela, 4 anni e mezzo. Sarà lui, il 6 gennaio, a ricevere sciabola e feluca dal [illegible] predecessore, Renato Sabolo, in carica negli ultimi due anni. Il passato giovanile di Bravo nel Carnevale è quello di decine, se non centinaia di eporediesi. Da bambino è stato [illegible] schera sui carri allegorici, poi ha sperimentato l'esperienza della goliardia nel «Soas». Finita l'università è approdato alla squadra di aranciori «Gli Scacchi» passando poi a tirare gli agrumi dai carri per un paio d'anni.

Il [illegible] di gloria lo ha avuto nell'89, quando è stato Aiutante di campo al Generale per il suo attuale socio Neviani. Da allora è rimasto nell'ambiente dei collaboratori all'organizzazione, finché poche settimane prima del Carnevale '95 è entrato a far parte (al posto di Salvatore Zagami) dell'Assemblea del Consorzio organizzatore.

Adesso è arrivata la chiamata a ricoprire il più importante ruolo maschile della rassegna: e la risposta affermativa è giunta al termine di [illegible] trattativa condotta in gran segreto, tant'è che il nome di Paolo Bravo ha iniziato a circolare in città soltanto negli ultimi giorni. Contento?

Un architetto chiamato a coprire la principale carica maschile della manifestazione

A fianco, Paolo Bravo, un passato in tutte le [illegible] «specialità» nello storico Carnevale di Ivrea, chiamato a rivestire la carica di Generale per l'edizione [illegible] della manifestazione. A destra, Costantino Garda

Nominato anche il sostituto cancelliere
Da lunedì le iscrizioni ai carri da getto

Ivrea elegge il Generale '96

E' il primo atto per lo storico Carnevale

«Devo ancora realizzare cosa significa fare il Generale - dice Bravo -. Posso garantire che ci metterò tutta la passione; [illegible] pronto ad affrontare gli inevitabili sacrifici, sicuro che [illegible] giorni [illegible] Carnevale diventeranno piacere».

Insieme al neo Generale è stato nominato anche il Sostituto Gran Cancelliere: per il secondo anno consecutivo sarà Gianni Calleghio, [illegible] anni, commercialista, già nel ruolo dall'89 al '91. Fin da questa settimana i personaggi si metteranno al lavoro. A inizio dicembre, infatti, è previsto il bando di arruolamento per gli ufficiali dello Stato Maggiore.

Lunedì prossimo, intanto, dalle 21 alle 22,30 presso la sede del Consorzio org[illegible] (Palazzo della Credenza) si riceveranno le iscrizioni dei 35 carri da getto che parteciperanno alla battaglia delle arance. Già spuntano le prime polemiche. Alcuni cavallanti, infatti, non hanno gradito l'imposizione di dover sottoscrivere una polizza assicurativa per la responsabilità civile, dal momento che [illegible] già la copertura dell'assicurazione dell'intera manifestazione.

IL [illegible]TA'

Garda rinuncia al ruolo

Non sarà più Costantino Garda a ricoprire il ruolo del Podestà nella prossima edizione del Carnevale. Proprio quando avrebbe dovuto festeggiare il decennale della sua interpretazione (eccentrica, ma comunque apprezzata dal grande pubblico), Garda resterà al palo. «Mi [illegible] stato imposte - spiega - condizioni e limitazioni che, per la buona riuscita della manifestazione, non potrei mai accettare». Sta agli organizzatori, ora, l'arduo compito di trovare il successore di un personaggio entrato nel cuore degli eporediesi. «[illegible] abbiamo nulla contro Garda - spiega Pietro Ramella, presidente del Consorzio organizzatore -. Esiste però un preciso cerimoniale, al quale anche il Podestà deve attenersi».

«E' una questione di principio - si protesta -. Non ha senso pagare una nuova polizza, che sarebbe identica a quella già [illegible]stente». Giancarlo Spagna, agente del Lloyd Adriatico (la compagnia che negli ultimi anni ha sponsorizzato il Carnelvale, offrendo appunto la polizza assicurativa), conferma: «I carri da getto sono coperti, per qu[illegible] riguarda i danni a terzi, in ogni momento della manifestazione e anche al di fuori di essa». Replica Giancarlo Bertona, portavoce del direttivo ed estensore del regolamento: «[illegible] è dovuto pensare ad ogni eventualità. Non c'è alcuna certezza, che l'ultima polizza assicurativa venga riproposta, identica, anche in futuro».

IN BREVE

BOSCONERO

E' terminata la «guerra dei pioppi»

Si è conclusa, in Consiglio comunale la «guerra [illegible] pioppi». La precedente seduta consigliare era stata [illegible] incandescente da un articolo del regolamento di polizia urbana - sul cui non si [illegible] riusciti a deliberare -, quello riguardante la distanza delle piante di alto fusto dalle coltivazioni agricole (il mais, per intenderci). Dopo una laboriosa opera di mediazione si è giunti a fissare le distanze massima e minima, rispettivamente in 13 e 10 metri.

FO[illegible]

Ancora problemi per la discarica rifiuti

Foglizzo e Azienda servizi ambientali del Chivassese (Aisa) sono sempre più ai ferri corti. Il Comune basso [illegible] uscito dal consorzio per lo smaltimento dei rifiuti per protesta contro il progetto di realizzare una discarica sul suo territorio. Ora Aisa e Associazione ambiente foglizzese si accusano reciprocamente di [illegible] ricattatorie. Il sindaco Giuseppe Bertolino si è detto intenzionato ad aderire a un altro consorzio: Rivarolo o Ivrea.

IVREA

[illegible] a Milano con il Gsro

Si [illegible] aperte le iscrizioni, alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea, per l'escursione che il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti organizza nei giorni 14 e 16 dicembre. La meta sarà Milano, dove si potrà visitare il Castello Sforzesco.

CANDIA

Nuovi orari degli uffici in Comune

Nuovi orari negli uffici comunali di Candia, [illegible] aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30, il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12. L'ufficio di polizia [illegible]nicipale è aperto al martedì, giovedì e sabato dalle 11,30 alle 12,30, l'Ufficio tecnico il martedì e il sabato dalle 10 alle 12.

BOLLENGO

Centro sociale intitolato agli Olivetti

E' stato inaugurato nei giorni scorsi a Bollengo il nuovo «centro sociale», intitolato a Camillo e Adriano Olivetti. La struttura ospita la biblioteca, una sala riunioni, un ritrovo per gli anziani, l'ufficio postale e uno sportello bancario.

[illegible]

Incontro sulla Bi[illegible] alla sala valdese

La sala di culto valdese di via Torino 217 a Ivrea ospita, alle 21, un incontro di studio sulla Bibbia. Il tema è: «L'uscita dall'Egitto, la Pasqua, il miracolo del mare di canne».

DOVE & QUANDO

FAMIGLIA INVISIBILE. Promosso dall'Associazione per la lotta alle malattie mentali e dall'Avulss, si svolge alle 20,30, in Sala Santa Marta a Ivrea, l'incontro-dibattito sul tema «Famiglia e malattia mentale», durante il quale verrà presentato il libro «La famiglia invisibile». Saranno presenti gli psichiatri Enrico Pascal, uno degli autori del volume, Salvatore Morgana e Susanna Cielo, rispettivamente responsabile e operatore del servizio di salute mentale dell'Usl 9, l'infermiere Marino Ossola e rappresentanti di [illegible] di volontariato. Durante la giornata rimane aperta una mostra di arteterapia.

[illegible] ECOLOGICA. La Pro Loco di Ronco organizza una giornata per il ripristino del sentiero conosciuto come la «Vii dle guardie», tra le frazioni Tiglietto e Cernisio. L'appuntamento è per domenica alle 8,30 sulla piazza di Ronco. I volontari devono essere possibilmente muniti di guanti, falcetto e pranzo al sacco. Le adesioni vanno fatte pervenire ai seguenti numeri: 0124/81.73.88 - 81.72.80 - 81.73.44.

[illegible] DA [illegible] Domani alle 21, nella Sala Grande del Centro La Serra di Ivrea, si esibisce il complesso d'archi francese Orchestre de Chambre Jean François Paillard. Il programma prevede musiche di epoca barocca e romantica. Il concerto rientra nell'ambito della stagione della Società musicale di Ivrea, promossa dalle iniziative culturali Olivetti.

[illegible] LA MUSICA. Inizia domani, alla Biblioteca civica di Rivarolo, il ciclo di lezioni-concerto intitolato «L'interprete e il suo strumento». Carlo Beltramo e Patrizia Bria terranno un saggio e una conversazione sul «pianoforte a quattro mani». Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero. Organizza l'assessorato alla Cultura.

[illegible] E' [illegible] Fino al 26 novembre, la biblioteca di [illegible] Castellamonte a Banchette, è visitabile la mostra «Riciclare è bello», esposizione di fatti e oggetti quotidiani visti nell'ottica dell'ecologia. Realizzata dal Circolo di via Roma a Banchette, è rivolta in modo particolare ai ragazzi. Gli orari di apertura sono: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19; martedì dalle [illegible] alle 12.

Castellamonte, l'uomo è stato interrogato ieri

Prostituta a 15 anni Nega tutto l'arrestato

Interrogatorio davanti al Gip Fabio Lambertucci ieri mattina per Carlo Cocola, 50 anni, il castellamontese arrestato [illegible] l'accusa di spaccio e sfruttamento della prostituzione. Assistito dal suo legale, l'avvocato Pio Coda, Cocola ha negato tutto, spiegando che la droga scoperta dai militari nella sua Seat Ibiza serviva per uso personale. E ha negato anche di aver costretto Monica, la ragazzina di quindici anni, spedita su un marciapiede dai [illegible] «amici», a pagargli la droga [illegible] prestazioni sessuali. Uno scambio che, negli ultimi mesi, si sarebbe verificato due o tre volte alla settimana.

Ma l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, sarebbe solo agli inzii ed altri particolari inquietanti starebbero venendo alla luce proprio in queste ore. I verbali di testimonianza resi da Monica e quelli dei denunciati sarebbero un miniera di indizi per la magistratura. La storia è venuta a galla dopo che il padre di [illegible] denunciati, Antonino Sardella, 20 anni di Castellamonte, era andato dai carabinieri con una manciata di bustine di eroina trovate in tasca al figlio. Le prime ammissioni, i racconti di alcuni testimoni, hanno permesso ai carabinieri di Castellamonte di tracciare in quadro completo della vicenda. Non è escluso che possano esserci altri clamorosi sviluppi già nelle prossime ore.

Carlo Cocola, di 50 anni

SPORT

Ma potrà rifarsi sabato contro la Biellese, fanalino di coda

Bocce, il Brb manca il tris

Solo un pareggio contro la Nitri Aosta

Il Brb Ivrea per un soffio si è lasciato sfuggire la terza vittoria nel campionato boccistico di serie A1, pareggiando (8-8) l'incontro a Banchette con la neo promossa Nitri Auto Aosta. Comunque due successi e un pari dopo tre turni sono un buon bottino per la squadra di Enrico Bosco e Renato Battaglino, che occupa il 3° posto in classifica con 34 punti, dietro alla Chiavarese (41) ed il Bpl Ferrero (35).

Il Brb ha la prospettiva di continuare positivamente la sua strada dovendo recarsi sabato prossimo a Biella per incontrare gli Amici Chiavazzesi, che [illegible] il fanalino di coda del torneo.

Ecco il dettaglio dell'incontro del terzo turno: [illegible] Battaglino-Priotto-Granaglia (B)-Gassino-Contoz-Ariaudo/Ducourtil (N) 11-5; coppia Deregibus-Birolo (B)-Adorno-Genova (N) 13-4; individuale Avetta (B)-Timossi (N) 11-8; navette Abate (B)-Favre (N) 33/43-34/44; tiro tecnico Avetta (B)-Adorno (N) 22-42; staffetta Abate-Martelli (B)-Favre-Gassino (N) 70/84-74/84; pto Deregibus (B)-Ariaudo (N) 14-28; quadretta Avetta-Priotto-Birolo-Granaglia (B)-Timossi-Depetris-Contoz-Ducourtil (N) 11-6.

I giovani delle prove veloci, Abate e Martelli, [illegible] in progresso e tra una settimana dovrebbero avere l'occasione per cogliere un primo [illegible] nelle loro specialità, tiro progressivo e staffetta.

L'altra squadra canevesana della serie B, il Fucine Rostagno, ha pareggiato (6-6) [illegible] la Balangerese ed è seconda in classifica nel girone D con 14 punti, a tre lunghezze dalla stessa Balangerese. Sabato 18 novembre il Fucine Rostagno incontrerà in casa, alla Pontese, l'Auxilium Saluzzo.

Il giocatore di bocce [illegible] Priotto

CALCIO. Poche le novità di rilievo per quanto riguarda il calcio-mercato dilettantistico di novembre. Il colpo più grosso l'ha centrato il Rivara, che milita nel campionato di Promozione: la squadra allenata da mister Buscaglione si è assicurata le prestazioni del bomber della Vaudese Matteo Rossi, per anni bandiera del Mathi. Tornerà a Rivarolo l'attaccante Giuseppe Pensiero dopo l'esperienza maturata prima nelle [illegible] dell'Aosta e poi dell'Ivrea. Riccardo Leo, centrocampista in forza alla neopromossa Castellamonte, da inizio stagione, è ritornato alla Cheraschese. Il difensore Walter Borti, uomo d'espe[illegible] è il [illegible] ingaggio della Sangiustese. Lo stopper proveniente dal Nizza Millefonti ha già esordito domenica nello scontro casalingo [illegible] l'Ivrea. Alla Sangiu[illegible] inoltre richiesti il difensore Gualtieri da Saluzzo e Biellese e Canal dal Nizza Millefonti.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17, 18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95). Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'. Comm.

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95). Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h. Comm.

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 8000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95). Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'. Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Hello Denise — di H. Selwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada [illegible]). New York, tra [illegible] delusioni, telefonate. Denise [illegible] munica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25'. Commedia

Ambassade — [illegible] Accademia Agiati 57. [illegible] 540.89.01. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95). Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'. Commedia

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95). Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: [illegible] college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'. Comm.

Apollo — via di Galla Sidamo 20. Tel. 86.20.88.06. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95). Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre [illegible] coinvolto in [illegible] storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50'. Sentimentale

Archimede

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16/18,15/20,20/22,[illegible]. Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra-Spa '95). Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che [illegible] sedurre la moglie. N. V. 1h 48'. Commedia

Astra — Viale Jonio 225. [illegible] 817.62.56

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56
IMMINENTE APERTURA

Augustus — [illegible] V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 8000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 16, 18,10, 20,30, 22,30
SALA 2: Showgirls. [illegible] 15,30; 17,50; 20; 22,30

[illegible] — piazza Barberini 24-25-26. [illegible] 482.77.07. Ingr. 8000
SALA 1: Nine Months - Imprevisti d'amore. Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30. **SALA 2: La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,55; 18,00; 20,30; 22,30. **SALA 3: Amiche.** [illegible] 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95). Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'. Comm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
[illegible] morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95). Disposta a tutto pur di apparire in tv, [illegible] donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47'. Tragicommedia

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 8000
SALA 1: Qualcosa di cui... sparlare. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo — [illegible] Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia [illegible]). Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [illegible] paesino una miriade di rebus. Lei fa [illegible] di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48'. Comm.

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **L'incantesimo del lago.** L. 7000
Ore 17; 18,30 **Il profumo della papaya verde.** L. 8000

Diamante — via Prenestina 232 B. Tel. 29.56.06

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Ingr. 8000
[illegible] 10 **Pasolini un delitto [illegible].** Ore 16; 17,45; 19,45; 20,45; 22,30 **La seconda volta.**

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 15,45/18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Months, Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95). La vita spensierata e agiata di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [illegible]. Commedia

Empire — viale R. Margherita 29. [illegible] 841.77.19. Ingr. 8000
SALA 1: Showgirls. Ore 15; 17,30; 20; 22,30
SALA 2: Io [illegible] spik inglish. Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Al [illegible] là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95). Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le [illegible]rie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'. Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 15,45/18/20/22,30. Ingr. 8000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95). Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta [illegible] in [illegible] di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50'. Sentimentale

Europa — [illegible] Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95). Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella [illegible] tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53'. Avventura

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 520.22.96. Ingr. 8000
SALA 1: Al di là delle nuvole. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori [illegible]. Tel. 686.43.95. Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 8000
Nel [illegible] mezzo [illegible] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95). Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42'. Commedia

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 8000
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 8000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95). Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con misterioso assassinio e perversioni varie. V. M. 18 1h 35'. Thriller

Gioiello — via Nomentana 43. [illegible] 44.25.02.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95). Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta [illegible] tra la morte. Nel suo quartiere di Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37'. Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,[illegible]. Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95). La drammatica missione di Apollo 13 che, [illegible] 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'. Avventuroso

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95). Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. [illegible]. Commedia

Giulio Cesare — SALA [illegible]. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, [illegible] Palminteri (Usa '95). Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con misterioso assassinio e perversioni varie. V. M. 18 1h 35'. Thriller

[illegible] — v. Taranto 36. T. 70.49.65.02. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Al [illegible] là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95). Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'. Drammatico

Greenwich — via [illegible]. Tel. 574 [illegible]. Ingr. 8000
SALA 1: Cycle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 16; 19; 22
SALA 3: L'odio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Aria cond. [illegible] 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Qualcosa [illegible] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95). Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle [illegible] marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'. Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
[illegible] là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible] Stuart (Fr./Ger./Ita. '95). Diario mentale di un regista [illegible] perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'. [illegible]

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95). Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'. Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 8000
SALA 1: Lo zio di Brooklyn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Il buio nella mente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: L'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

King — via Fogliano 37. [illegible] 86.20.67.32. [illegible] 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [illegible]). La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'. Avventuroso

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95). La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08'. Epico

Madison 2 — via Chiabrera [illegible]. Tel. 541.79.86. Or.: 16,20/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95). Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella [illegible] pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53'. Avventura

[illegible] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15/16,40/18,30/20/22,30. Ingr. 8000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95). Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40'. Fantascienza

Madison 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 8000
French Kiss — di L. Kasdan, con [illegible] Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'. Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Forget Paris — di B. Crystal, con [illegible] Crystal, D. Winger, J. Mantegna [illegible] '95). Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50'. Sentimentale

Maestoso Sala 2 — [illegible] Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,[illegible]. Ingr. 8000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95). Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma [illegible] dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [illegible]. Da Gibson. N. V. 1h 40'. Fantascienza

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. [illegible]. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95). La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50'. Storico

[illegible] Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95). La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'. Avventuroso

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,45/18,50/22,30. Ingr. 8000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelakopoulos, E. Josephson (Grec. '95). Un cineasta greco torna dagli [illegible] nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. [illegible]. Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95). Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da [illegible]. N. V. 1h 40'. Fantascienza

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
[illegible] francese

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95). Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'. Comm.

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
La seconda volta — di [illegible] Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95). L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in [illegible] di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'. Drammatico

[illegible] — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95). In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h [illegible]. Erotico

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.38.22. [illegible] 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93). Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35'. Commedia nera

[illegible] — via Nazionale. Tel. 486.26.53. Ingr. 8000
Sala uno: **Peccato che sia femmina.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
Sala due: **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 15,15/17,45/20,05/22,30. Ingr. 8000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95). Due [illegible], di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un [illegible]. [illegible] loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della [illegible]. V. M. 14 2h 05'. Dramm.

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. [illegible] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95). In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10'. Erotico

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. [illegible] 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'. Commedia

Ritz — viale Somalia [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95). Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una [illegible] che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48'. Commedia

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Le nozze [illegible] Muriel — di P. J. Hogan, con T. Collette, [illegible] Hunter, R. Griffiths (Australia '94). Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37'. Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95). Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05'. [illegible]

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Qualcosa [illegible]... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95). Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'. [illegible]

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria [illegible]. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Hard - Duri a [illegible] — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95). Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'. Thriller

[illegible] — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95). La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert [illegible] Waller. N. V. 2h 15'. Romantico

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 8000
SALA 1: Jade. 15,30/17,50/20,10/22,30. **SALA 2: Il primo cavaliere.** 16,30/19,30/22,30. **SALA 3: La seconda volta.** 15,10/16,45/18,30/20,30/22,30. **SALA 4: Hello Denise.** 15,10/16,45/18,30/20,30/22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, [illegible] Meyer, Ice-T. (Usa '95). Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40'. Fantascienza

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] Hard - D[illegible] a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95). Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'. Thriller

IL TACCUINO

MUSICA - Giuseppe Sinopoli dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia all'Auditorio di **via Conciliazione**, 19,30, nell'esecuzione dell'atto I de «La Valchiria». Soprano Sabine Hass, tenore Jyrki Niskanen, basso Kurt Rydl. Per il Festival di Nuova Consonanza all'**Air Terminal Ostiense** (p.le 12 ottobre 1492), ore 21, il pianista Massimiliano Damerini in musiche di Dallapiccola con l'Orchestra Regionale del Lazio diretta da Stephan Reck. **Palazzo della Cancelleria**, ore 21, per il 1° Festival Mozart, l'Orchestra del Collegium Musicum di Krefeld in sinfonie del compositore austriaco. Direttore Bernd Erich Brinkmann.
[illegible] - Violetta Chiarini [illegible] la protagonista di «Roma Violetta» spettacolo-concerto da lei stessa ideato e diretto in scena ogni mercoledì per tutto il [illegible] di novembre alla **Sala Petrolini** (via Gessi 8, ore 21). Testi di Belli, Trilussa, accompagnamento musicale dal vivo di Antonello Vannucchi al pianoforte.
LATINA - Nuovo concerto del Campus Internazionale di Musica al [illegible] **Grande** (viale Umberto I), di Latina. Alle 20,30 sul palco Uto Ughi al violino e Bruno Canino al pianoforte in un repertorio di Mozart, Schumann, Prokofiev.
[illegible] - Per il ciclo «La commedia spagnola», proiezioni [illegible] lingua originale al [illegible] (via Perugia 34). Alle 19, «Todos a la carcel» di Berlanga e seguire «Ale[illegible] pero no demasiado» [illegible] Fernando Colomo. **Azzurro Scipioni** (via degli Scipioni 82), ore [illegible], «Empire of punks» di Izutsu Kazuyuki per la rassegna «30 film alla scoperta del Giappone». [illegible] **Caravaggio** (via Paisiello 24/d), per «Cinema e Società», dalle 16, «Farinelli, la voce regina» di G. Corbiau, «Con gli occhi chiusi» di F. Archibugi e «Il colonnello Chabert» di Y. Angelo. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), [illegible] rassegna dedicata a Pasolini prevede dalle 17,15, «L'arpa Birmana» di Ken Ichikawa, «Appunti per un film sull'India» e «I racconti di Canterbury».
TEATRO - Al **Quirino** (via Minghetti 1), ultimo allestimento di «I turcs dal Friul» [illegible] Pier Paolo Pasolini, con Francesco Urselli, Renato Rinaldi, Claudio Moretti, regia [illegible] Elio De Capitani. Al Teatro del Centro (vicolo degli Amatriciani 2), va in scena «Diario di [illegible] pazzo» [illegible] Nikolaj Vasil'evic Gogol, monologo interpretato e diretto [illegible] Emanuele Giglio. **Acquario Romano** (piazza Fanti 47), «Faust» da Goethe, adattamento, interpretazione [illegible] regia di Giorgio Barberio Corsetti, con Roberto Rustioni, Emanuela Grimalda. **Pe[illegible]** (via G.B. Tiepolo 13/a), Daniela Basile e Paola Lorenzoni sono tra le intepreti di «Marilyn» della stessa Lorenzoni, regia di Alberto Di Stasio.
LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36), sala Mississippi, funky dance [illegible] gli Emporium, spazio Momotombo revival Anni 70 con il gruppo Figli delle Stelle mentre nell'area Red River cabaret con «Mamma mia che impressione». Il cantautore Alessio Bonomo al **Folkstudio** (via Frangipane 42). Il trio [illegible] Fabio Mariani al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a). **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), blues con i Treetaff. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. 703.00.333. Orario: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. [illegible].
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista sexy** con Pussycat e **film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
[illegible] p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible]. Ingr. 8000.
MODERNETTA [illegible] della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16, 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. [illegible] **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 8000.
[illegible] Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 22,30. Ingresso 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; [illegible]. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.18. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ore 16 **Farinelli la voce regina.** Ore 18 **Con gli occhi chiusi.** Ore 20 **Il colonnello Chabert.**
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Scemo & più scemo.**
[illegible]OSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.48.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Ore 16,45; 22,30 **Insalata russa.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Riposo

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18.
AGIMUS. Piazza San Francesco, tel. 36.10.1902. Ore 19,30. Duo pianistico B. Cattabiani e D. Pozzoli, musiche di Dvorak, Brahms, Debussy.
AGORA' Via della Penitenza 33, tel. [illegible]. Ore 20,45. The International Theatre presenta **The Caretaker** di H. Pinter, in lingua inglese, con Michael [illegible]. Regia M. [illegible]. [illegible]
ALPHEUS. Riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Domani ore 21 La Comp. La Loggia dell'Allegria presenta **Il tempo delle mareggiate** commedia in 2 atti di Antonio Racioppi, con C. [illegible], C. Caroni, A. [illegible], A. Pini, A. Franguamore.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, telefono 575.08.27. [illegible]
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 [illegible] **L'isola degli schiavi** di P. De Marivaux, [illegible] regia Giorgio Strehler, con Renato De Carmine, Leonardo De Colle, Laura Marinoni, Marisa Sciaggio, Pamela Villoresi.
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991.44.60. Ore 21 Festival d'Autunno. [illegible] Festival **Il [illegible]** di Molière con N. De Francesco, A. [illegible] [illegible]
AULA MAGNA [illegible] [illegible] Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. Non pervenuto
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 [illegible] presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di Lucia Poli e Valeria Moretti, musiche di Jaqueline Perrotin.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15. La Quercia presenta **Non si sa come** di Luigi Pirandello con Claudio Boccaccio, Beatrice Palme, Massimo Palazzini, Francesca Giovannetti, regia Alberto Ferrari.
CLUB I MITI v. B. Fagnola 7, tel. 57.38.845. Ore 21 **Tutta colpa di Antonio** di Roberto De Fazio. Regia Roberto De Fazio. Interpreti Compagnia Centro Professionale Italiano e Arti dello Spettacolo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.86.520. Domani ore 21 prima Teatro Delle Dune presenta **La voce e la memoria gitana** di F. Garcia Lorca con Domenico Gennaro e Sandro Baguzzi.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa, via Prenestina 173, 32.02.102. Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. L. 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 [illegible] di Carlo Alighiero presenta **Carlotta's way** con A. Gorla, L. Jacobini, S. [illegible], musiche di Antonio Marcello.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 La Comp. Teatro [illegible] presenta **[illegible]**, scritto e diretto da M. Moretti. [illegible]
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 [illegible] regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, dom. ore 18, lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 679.51.30. Ore 21 La Compagnia Stabile [illegible] presenta **[illegible]** di A. De Benedetti, regia Giancarlo Fares.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Domani ore 21,45 **Appartamento in terzo piano** di Enzo De Marco e Ciro Longo, regia E. De Marco e Claudio [illegible]. Musiche originali A. [illegible], scenografia [illegible]
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. F1 ore 20,45. Serata riservata. **Uno sguardo dal ponte** di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita su Telematico Rai 3 pag. 6.647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 30 [illegible] di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 6.647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Comune di Roma - Fondazione P. Paolo Pasolini di Roma - Teatro di Udine - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - la Biennale Teatro 1995 presentano **I turcs tal Friûl** di P. Paolo Pasolini, regia Elio De Capitani.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 [illegible] presenta **Come prima meglio di prima** di L. Pirandello con Sergio Basile, Carlo Cartier, Wanda [illegible]
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 808.23.11. Domani ore 21, la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **[illegible]** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Ida Di Benedetto e Pippo Pattavina in **[illegible]** di Pippo Fava. Regia Marco Parodi. Continua la campagna abbonamenti.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 Il Globo presenta **La calzolaia prodigiosa** di F. G. Lorca con Caterina Costantini, Osvaldo Ruggieri e con G. Mainardi, M. Rubino, L. Renzi, N. Valenzano, G. Franco, G. Pennato.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21, Cri La Fabbrica dell'attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. Kustermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria [illegible] presenta **[illegible] (La sorella Lumière)** di F. Sciotto e G. Sepe. Tutte le sere ore 21,15. Dom. ore 18. Lun. riposo.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21,30 **[illegible]** di Castellacci, Maraglia con V. Marsiglia, G. Orlando, R. d'Alessandro, M. Simeoli e Balletto S. e B.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.38.67. Ore 21, la Compagnia Punto e a Capo presenta **[illegible]** di A. Aychbourn, regia M. Caste.
MANZONI v. Monte Zebio 14/c, telefono 322.35.55. Ore 21 Compagnia Teatro Artigiano presenta **[illegible]** di A. Bonacci con P. Longhi, D. Petruzzi, M. Dochena, G. Silvestri, M. di Franco, M. Cimaglia.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 3ª maneti. **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello con Flavio Bucci, e C. Angelini, S. [illegible], P. Montanaro, L. Lello, A. Innocenti.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il [illegible] che c'era il pensiero.** Continua campagna abbonamenti e spettacoli. Botteghino ore 11/19, tel. 323.4890.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.82.99. **Sala A:** ore 18,45 **[illegible] Costanzo Show** 13ª anno. **Sala B:** ore 21,30 ultime 5 repliche **La regina dei [illegible]** di e con Alessandro Bergonzoni, regia Claudio Calabrò. Buon abbonamento.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21. **La signorina Julie** di August Strindberg di e con B. Christiansen e Marco Di Stefano.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abb. stag. teatrale 1995/96 presso botteghino, ore 10-19, dom. riposo.
ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **[illegible]** di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellegri.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandrini, M. Fenelli, S. Tranquilli, L. Barnardo, N. D'Agata, A. Caruso, P. Valentini.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 17,30 **[illegible].** Ore 21 **Roma violetta.**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21,30 **[illegible]** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Oppini e Tosca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.68.74. Ore 21 **Caro la mia Rosa...** di J. Bouvé e M. Oster con Manuela Morosini e Claudia Poggiani, regia Bruno Monte Fusco. Domenica ore 17,30 (lunedì riposo).
TAJA' via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 21 **I tre [illegible]**, adattamento teatrale dalla fiaba dei fratelli Grimm elaborata da Franco Mazzolini. Corsi per bambini e adulti.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.00.00. Ore 21, **Japan Marlon Flight Company**, regia di Hiroshi Sakamoto. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18, sabato 10-13, dom. ore 18, lun. riposo. Sino al 19/11.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21,15 **[illegible]** di Giordano, con V. Gangolini, S. [illegible], M. Franchini, G. Galli. Regia R. Giordano, musiche di V. Caporale del Barocco e R. Giordano.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21. **La Messa orfana** di Michel Marc Bouchard con Sara Alzetta, Lydia [illegible], Giuseppe Manni, F. Paulillo. Regia G. Calligarich, mart. sab. ore 21, dom. e fest. ore 18,30.
TEATRO [illegible] circ. Gianicolense 10, [illegible] ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta **[illegible]** scritto e diretto da Roberto Mariani [illegible] al venerdì spettacolo per le scuole ore 10, sab. e dom. ore 17, inf. 6.30/18.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21, la Comp. Attori e Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov con V. Toniolo, A. Corsini, S. Altieri, G. Bonagura, A. Di Nola, F. Di Federico.
ORATORIO del CARAVITA via del Caravita 7. Domani ore 18,30. 19ª edizione del Festival Nuove Spese Musicali e nell'ambito del Progetto Musica 95 coordinato dal Gilda-Unesco, [illegible] Concerto dedicato ai compositori. [illegible] L. Bassalon e S. Cuoci e presentato da Andrea Tosi. Gli esecutori che partecipano alla serata sono: M. Brancon (bandoneon), M. Savino (violino) ed [illegible] Carosello. Ingresso [illegible]

MILANO

CINEMA

[illegible] corso V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] Kombat (prima vis.). Or.: 15,40; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 8000.
ANTEO via Milazzo 9, [illegible] 659.7732. Terra e libertà. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. [illegible]
APOLLO Galleria via De Cristoforis [illegible] tel. 780.390. Johnny Mnemonic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] via Turiela 11, tel. 294.06.054. L'odio. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. [illegible] Ingr. [illegible]
[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, tel. 7602.3608. Al di [illegible] nuvole. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] viale Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. [illegible] (prima visione). V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] corso Vitt. Emanuele [illegible] 7600.0229. Apollo 13. Or. 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] 1 corso Garibaldi [illegible] tel. [illegible] Forget Paris (prima vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. [illegible] Cycle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] p.za Cavour 3, tel. 659.5779. Qualcosa [illegible] cui... sperlare. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Sala Allen v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. Lo sguardo di Ulisse (prima vis.). Or.: 15,45; 19; 22,15 Ingr. [illegible]
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361 Nel [illegible] gelido inverno, regia K. Branagh Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero [illegible] 5990.1361. Apollo 13. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]
CORALLO [illegible] Corsia dei Servi [illegible] Il buio nella mente. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
CORSO [illegible] del Corso, tel. [illegible] Die Hard - Duri a morire. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000.
ELISEO via Torino 64, [illegible] M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Ingr. 8000.
[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. Peccato che [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 8000.
MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.448. [illegible] Duri a morire. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible] Ingr. 8000.
MANZONI v. Manzoni 40, [illegible] 7602.0650 Showgirls. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] corso Vitt. Emanuele 24, tel. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 8000.
METROPOL v. [illegible] 24, t. 799.913. Mowgli - Il libro [illegible] giungla. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
MIGNON Gall. del Corso 4, [illegible] 76.[illegible] La seconda volta. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. La carica dei 101. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [illegible] 875.389. I [illegible] neri, regia P. Corsicato. [illegible] 18,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. [illegible] Months - Imprevisti [illegible] Or. 15,25; 17,40; 20,10; 22,35 Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] Paris, regia B Crystal Or. 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. Mowgli Il libro della giungla. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. Nel mezzo di un gelido inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. Da morire. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. Il primo cavaliere. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. Ivo il tardivo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. L'isola dell'ingiustizia [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 8000.
[illegible] S. Radegonda 8, tel. 874.547. Allarme rosso. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] 874.547 I ponti di [illegible] County. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 8000.
ORFEO v. C. Zugna 50, tel. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28, tel 760.207.57. Le nozze di Muriel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
PLINIUS via Abruzzi 28, [illegible] 2953.1103. Al di là delle nuvole. [illegible] 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] largo Augusto 1, [illegible] 7602.2190. La pazzia di re Giorgio. Or.: 15,40; [illegible] 22,30 Ingr. [illegible]
SAN CARLO corso Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12. tel. 48.13.442. La pazzia di re Giorgio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000.
[illegible] v.le Gran Sasso 28, tel. [illegible] di [illegible] sperlare. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 8000.
TIFFANY c. B. Aires 39, [illegible] 2951.3143. [illegible] forever. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. L. 8000.
[illegible] via Torino 21, [illegible] L'uomo delle stelle. Or.: 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 8000.

TEATRI

[illegible] v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755 Ore [illegible] pianista Alexander Lonquich.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Ore 21,15 la compagnia Teatro Ossimoro presenta Aspettando Godot, di S. Beckett.
CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377 Ore 21 Centro Studi Coreografici presenta Luciana Savignano in Blu diablo, coreografia [illegible] Susanna Beltrami.
[illegible] v. Sangallo 33, tel. 7611.1015 Ore 21,30 Luca Barbareschi in [illegible] chiodi nel pavimento con la fronte, di Eric Bogosian.
DELLA 14ª v. Oglio 12, telefono 5521.1300 Ore 20; [illegible] Teatrosempre corso di recitazione dir. da R. Silveri
FRANCO PARENTI Sala Piccola v. Pier Lombardo [illegible] tel. 54.57.174 Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta La vita, il sogno, di Franco Loi
LIRICO v. Larga 14, telefono 72.33.32.22. Ore 15, Teatro di Roma presenta Re Lear di W. Shakespeare.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono [illegible] Ore 20.45 Teatro Eliseo e Teatro degli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in Otello, di W Shakespeare.
NAZIONALE p. Piemonte 12, telefono 4800.7700 Ore 21 The rite of strings. Stanley Clarke, [illegible] Meola, Jean Luc Ponty in concerto
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.00.86/7 Ore 21 Sergio Fantoni in La scuola [illegible] mogli, di Molière
OUT-OFF v. Duprè 4, telefono [illegible] Ore [illegible] l'Associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta [illegible] Jago, elaborazione drammaturgica di Giulio Campan.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro [illegible] Milano-Brecht Festival presenta [illegible] Non sempre splende la luna - Ultiva canta un nuovo Brecht», di Bertolt Brecht.
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, telefono 72.33.32.22 Ore 17,30 Incontro Inferno e Brecht.
TEATRO SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 Compagnia Teatro [illegible] di Bolzano presenta [illegible] serio, [illegible] Luigi Pirandello, con Patrizia Milani.
[illegible] p. XXV Aprile, telefono 2900.6787. Ore 21 Giorgia in concerto.
T.T. PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20.45 Teatridithalia pres. Capodanno.
TEATRO DELLE ERBE / TEATRO [illegible] BURATTO via Mercato 3, [illegible] 864.649.86. Ore 10 Teatro del Buratto presenta Pierino e il lupo, favola musicale di S. Prokofiev
TEATRO [illegible] v. degli Olivetani 3, telefono 48.95.550. Ore 9,30 [illegible] Pinocchio, di Carlo Collodi
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.08.96 Ore 21 compagnia Le Nuvole presenta Storiacce, racconti teatrali di F. Silvestri
TEATRO [illegible] via Savona 10, tel. 832.3126. Ore [illegible] Teatro Libero presenta Hot Bee, di A. Longoni.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, telefono 607.1695 Ore 21 Teatro del Buratto presenta Fly Butterfly
TEATRO [illegible] / CRT SALONE [illegible] Lanzone 30/A, t. 8646.2250. Ore 20,30 [illegible]

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.4353. Ore 22 piano bar, musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono [illegible] Cucina musica cubana.
BURGHY DRIVE-IN di ROGOREDO via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20[illegible] Ore [illegible] Jazz con I Dive Quartet.
[illegible] LOCO via Borelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura [illegible]
DERBINO [illegible] del Missaglia 48/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Rassegna della comicità.
DISCOTECA [illegible] AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160 Riposo.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore [illegible] musica con i Suoni Chiari Band.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21 Ore 22,30 Mo' stipiti funk
MILANO IN via del Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 89122043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
[illegible] via Ortles 62, telefono 5521.0905 ore 21,30 Free Karaoke
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage
POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Andy J. Forest
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3718 Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show
[illegible] viale Monza 140, telefono [illegible] 1774. Ore 22 C'è quel che c'è in Non date: spago.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Musica latino-americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30; Incontri a Parigi. L. 7000.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26 Orario: 16; 18,10; [illegible] ore 22,30 L'ultima eclissi, regia di Taylor Hackford. Lire 7000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] kiss, regia [illegible] Lawrence Kasdan. Lire 7000.

[illegible] ITALIANA - S. [illegible] BEL- [illegible] via Cicla 10, telefono [illegible] Ecce bombo. Regia N. Moretti. [illegible] 20; 22. [illegible]
[illegible] via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. L. 5000 + tessera ore [illegible] Rassegna - Autori del cinema europeo: Romania. Ore 18 Moromete [illegible] Ore [illegible] Guardia avanti con [illegible] Ore [illegible]
MEXICO [illegible] Savona 57, telefono 48.95.102 Lire 7000 Ore 20,15; 22,30 F[illegible] omicidi [illegible] amici. Regia D. Boyle.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45 Riposo
[illegible] Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7.000. [illegible] 20,10; 22,15. Quattro matrimoni e un funerale, regia M. Newell
[illegible] DON BOSCO [illegible] M. Gioia 48, telefono 60.30.42 Ingresso con tessera [illegible] 21, Cineforum: Cuore cattivo, regia U. Marino.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, tel. 86.35.22.31. Riposo.
[illegible] MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 5000, ore 17,30, Omaggio a Luis Buñuel Terra senza pane e Un chien [illegible]

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible] Luci rosse.
[illegible] via Cimumno angolo [illegible] Padova, tel. 2682.2610. Luci rosse.
ARGO viale [illegible] 79. Lire 10.000. Luci rosse.
ASTOR corso Buenos Aires [illegible] Apertura ore [illegible] Lire [illegible] Luci rosse.
ASTORIA viale Montenero 55 Luci rosse. Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. Luci rosse. Lire 10.000.
[illegible] PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Apertura ore 10,30. Luci rosse. Lire 10.000.
CIELO via Premuda 40, tel 79.84.78. Ap. ore 15 Luci rosse. L. 12.000.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. Luci rosse.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13 Luci rosse. Lire 12.000
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13 Luci rosse. Lire 10.000.
[illegible] via Fra di Bruno 8. Luci rosse. Lire 10.000.
HERMES via C. [illegible] Sesto 5. Ap. [illegible] Varietà + film. Lire 10.000.
LA FENICE [illegible] Bligny 52. Luci rosse. Lire 10[illegible]
LORETO via Deledda 10. Luci rosse. Lire 10.000.
MAGENTA via R. Sanzio 23. Luci rosse. Lire 10.000.
[illegible] via degli Imbriani 19. Luci rosse. Lire [illegible]
ROXY corso Lodi [illegible] Apertura ore 14,20 Luci rosse. Lire 10.000.
[illegible] via Padova 179. Apertura ore 14. Luci [illegible] Lire 10.000.

Spettacolo in scena al Carcano di Milano, dal dramma di Rafael Alberti

La Savignano nel «Diavolo blu»

Bravissima la danzatrice, creazione un po' confusa

MILANO. Straordinaria Luciana Savignano. Anche in un contesto estraneo e debole riesce ugualmente [illegible] emergere e ad emozionare. E' il caso di «Blu diablo» in scena al Carcano di Milano, definito pomposamente [illegible] «comoedia humana in chiave flamenca». Il punto di partenza è il dramma di Rafael Alberti «L'uomo disabitato» e liberamente la coreografa Susanna Beltrami vi si era ispirata nella prima produzione andata in scena alla Versiliana di Marina di Pietrasanta nel 1990 con il [illegible] titolo di «Diablo». Di quella prima rappresentazione è rimasto soltanto il protagonista, il danzatore flamenco José Greco, nuovamente applaudito qui in ubriacanti «performances» di zapateado e taconeo di netta impronta andalusa.

Si sa che, fin dai tempi [illegible] García Lorca, l'anima flamenca esprimeva il duo «duende», il suo demone, che certo si ritrova qui nella storia di questo [illegible]mo «disabitato» che scorge i fantasmi della sua vita presumibilmente nel momento supremo. Tutto [illegible] svolge [illegible] una sorta di desolato retropalco ingombro di attrezzeria superflua e di rifiuti forse di una intera esistenza. La [illegible] spoglia [illegible] di Andrea Busto, le luci prevedibilmente arcane di Mario Loprevite. Il guaio sta nella narrazione, che non appare plausibilmente assemblata, per cui accanto ad assoli flamenchi, quasi [illegible] eseguiti mirabilmente da danzatori [illegible] gran parte di origine spagnola (accanto a Greco ci sono Miguel Angel Villalba, Marc Aurelio, Rafael Martos, Hans Camillo Vancel, Mauro Mosconi e Fernando Solano), ci sono momenti di danza della Savignano difficilmente comparabili. Luciana è sempre lei, stupenda nei plastici assoli e espressiva anche nei duetti con Greco. Lei dice di [illegible] rifiutare alcuna esperienza e fa bene, ma resta [illegible] sospetto che sia un po' sprecata in [illegible] creazione un po' confusa e velleitaria, che non si può considerare astratta e neppure contiene una sua logica narrativa o altro.

Anche il collage musicale che [illegible] sostiene sembra [illegible] insieme casualmente. [illegible] sono canzoni di Ute Lemper e [illegible] Leo Ferré accanto a cori della «Passione secondo Matteo» [illegible] Bach, cante hondo e flamenco della nouvelle vague.

La Savignano giunge con una valigia dalla quale estrae un grande telo disegnato a croci. Sembra una povera pellegrina in cerca [illegible] rifugio, ma più tardi è invece una gran dama vestita di pizzo bianco con lunghi guanti. Un simbolo della Donna ideale? Chissà.

Il pubblico non è sembrato, peraltro, molto preoccupato di leggere in filigrana significati e intenzioni [illegible] è limitato ad acclamare gli interpreti tutti formidabili, Savignano e Greco naturalmente in testa.

Luigi Rossi

Luciana Savignano

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. Ivo il tardivo. Orario 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] del Popolo. [illegible] Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722 Johnny Mnemonic. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, [illegible] 538.1655. Il buio [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 21.
EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. 988.664. Qualcosa di cui sperlare. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. Al di là delle nuvole. Orario spettacoli: 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444 Showgirls. Orario: 17,15; 19,50; 22,15.
S. [illegible] viale San Marco, telefono 531.7666. [illegible] Hard - Duri a morire. Orario: 17,20. 19,50; 22,15.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. Cycle. Or.: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. Al di là delle nuvole. Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Qualcosa di cui sperlare. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

[illegible] 18, tel. 530.320. [illegible] 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria [illegible] tel. [illegible] Nine Months - Imprevisti d'amore. Orario: 18; 20; [illegible]

UDINE

[illegible] via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Apollo 13. Orario: 16,30; 19,15; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Die [illegible] a morire. Orario: 17; 19,30; 22.
[illegible] Pracchiuso 8/B, tel. 504.240 - 297.497. [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] piazza Cada, tel. 501.268 - 297.497. Showgirls. Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible]

[illegible] via Gessi 14, [illegible] di cui... sperlare. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[illegible] via Muratti [illegible] 787.300. La seconda volta. Orario: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
AMBASCIATORI viale [illegible] Settembre 35, tel. [illegible] Die Hard - Duri a morire. Orario: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] via XX Settembre 37, [illegible] Luce [illegible] Orario: 15,30; 17,45; [illegible] 22,15.
[illegible] 1 via XX Settembre 30, tel. 835.163. Johnny Mnemonic. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 835.163. Io no spik inglish. Orario: 16; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via [illegible] Settembre [illegible] Mowgli Il libro della giungla. Orario: 16,15; 18; Il primo cavaliere. Or.: 20; 22,15.
[illegible] 4 [illegible] Settembre 30, tel. 835.163. Il primo cavaliere. Orario: 17,10; 19,50; 22,15; 24.
[illegible] AZZURRA via Muratti 2, tel. 787.300. Il buio nella mente. Orario: 15,30, 17,40; 19,50; 22.

[illegible]

[illegible] Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] no spik inglish. Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. [illegible] months - Imprevisti d'amore. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] di Belfiore, [illegible] 300.224. L'ultimo Eden, di [illegible] Flaherty (1920) Ore 21
PICCOLO EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, tel. 300.224. Ivo il tardivo. Or.: 18; 20; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. Johnny Mnemonic. Orario. 16,15; 20,15; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, [illegible] 542.624 Showgirls. Or.: 17; 19,45; 22,15. V.M. 14.
[illegible] piazza Crispi 8, tel. 542.207. [illegible] Hard - Duri a morire. Or. 17; 19,40; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, [illegible] 544.146 Showgirls Or.: 17,30; 19,50; 22,15
CORSO corso Fogazzaro, tel. 321.920. Qualcosa di cui sperlare. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. [illegible] Johnny Mnemonic Or.: 17; 18,40, 20,20; 22,15
ODEON corso Palladio 176 tel. 543.492. Le ali della libertà. Or. 15, 17,20; 19,40; 22
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. Die Hard - Duri a morire. Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
[illegible] Filippini 5, tel. 321.909. Io no spik inglish. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.06.48. L'età acerba. Orario. 17; 19; 21.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. Forget [illegible] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO [illegible] Quattro Spade 19, tel. 595.990. [illegible] Hard - Duri a morire. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, tel. [illegible] Johnny Mnemonic. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] via Cera, tel. 8002.050. Romanzo di un giovane povero. Or.: 17,30; 21.
MARCONI [illegible] Mazzini [illegible] 594.708 Nine Months - Imprevisti d'amore Or.: 16, 18,05; 20; 22,15
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. Io no spik inglish. Orario. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15
ODEON via S Antonio 17, tel. 800.32.72 Apollo 13. Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. L'uomo delle stelle. Or.: 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI piazza [illegible] tel. 590.855. Showgirls. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, [illegible] Cleo America. Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi [illegible] tel. 943.164. Showgirls. Or.: 16,50; 19,10; 21,45

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono [illegible] Il buio nella mente. Ore 21.
[illegible] via Manzoni 18, tel 24.637. Riposo. Domani S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. Die Hard - Duri a morire. Apertura ore 17,30.
[illegible] via Rani 2, telefono 800.920. Showgirls. Apertura ore 17,30
ASTRA via Aspetti 37, t. [illegible] Il buio nella mente. Or.: 20; 22,15.
EXTRA TECHNICOLOR. La seconda volta. Or.: 19,20; 20,30; 22,15.
[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. Johnny Mnemonic Orario: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON v. Cassan 2, t. [illegible] Il tardivo. Ap. 17,30.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, [illegible] 875.1660. Qualcosa di cui... sperlare. Apertura ore 18.
[illegible] viale Emanuele Filiberto, tel. 875.0720 [illegible] Kombat. Apertura ore 17,30.
REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. Apollo 13. Ap. 19.
[illegible] piazza Stanga, tel 77.61.60. Nine Months - Imprevisti d'amore. Or.: 18; 20,20; 22,30.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706 Retrospettiva Ken Coach. Ap. 15,30.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. [illegible] Kombat. Orario: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA [illegible] San [illegible] 1094, telefono [illegible] Carrington (vers. originale). Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. [illegible] di cui sperlare. Orario: 16; [illegible] 22.
ROSSINI San Marco [illegible] 523.03.22. Io no spik inglish. Orario: 16; 18; 20; 22

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.668. Mortal [illegible] Orario: 18; 20; 22.
[illegible] MORO (Cordenons). [illegible] 932.725. [illegible] A proposito di donne.
ZERO - Sala Grande via Maestri del lavoro. I ponti di Madison County Orario: 19,45; 22.
ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. P. P. Pasolini: A futura memoria. Orario 19; 21.
[illegible] (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 Qualcosa di cui sperlare. Orario: 18; 20; 22.
[illegible] via Cesare [illegible] 2, tel. 28.212. Die Hard - Duri a morire. Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
[illegible] GOLDONI. Oggi ore 20,45 M. Mirolanni in [illegible] ultime [illegible] di Bordon; 21/11 ore 20,30 I solisti di [illegible] in concerto, J. Bashmet direttore e solista.
TEATRO FONDAMENTA NUOVE Oggi ore 21 Sosta Palmizi in Fiordaliso, coreog. di R. Giordano. [illegible] 041 523.19.86
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 La donna serpente, di Carlo Gozzi. Inf. (041) 971.666
TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041/969 879). Rassegna il teatrino dei piccoli, sabato 25 ore 17 teatro [illegible] e burattini Invito al ballo in maschera.
TEATRO VILLA [illegible] LEONI (Mira).
PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049 / 876 [illegible]) [illegible] ore 20,45 La Bohème di G. Puccini.
AUDITORIUM [illegible] Venerdì 17 ore [illegible] Orchestra sinfonica di Bolzano e Trento Haydn in concerto, direttore [illegible] Lisner [illegible] (violino), musiche di Beethoven. Inf. (049) 666.128.
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: [illegible] 18 ore 17 Il mago di Oz
SUPERCINEMA. Domani ore 21 [illegible] in concerto; 29/11 Roberto Vecchioni; 15/12 Giorgia.
SANALE (vicolo Ognissanti 1c)
TREVISO
[illegible] COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano [illegible] Domani ore 20.30 Carmen di Georges Bizet, dirige Peter Maag, interpretazione vocale: Regine Resnik. Inf. 0422-546356.
[illegible], stagione [illegible] ledì 21 ore 21 A. Gassman e G. Tognazzi in Uomini [illegible] donne di [illegible] Longoni Inf. tel. 0422 54 23 30.
PALAVERDE (Villorba). 2 dicembre ore 21 Claudio Baglioni in concerto.
VICENZA
TEATRO ASTRA (contrà Barche 55, tel. 0444 323.725). Sabato 18 ore 21 rassegna «Famiglia a teatro»: compagnia La piccionaia I Carrara.
TEATRO ASTRA (Bassano del Grappa). Opera Festival: 24 novembre ore 21 Rigoletto, di Giuseppe Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Reynald Giovaninetti.
AUDITORIUM CANNETI, giovedì 23 ore 21 Trio Johannes, archi e pianoforte, in concerto, musiche di Brahms e Schubert.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25.611). [illegible] stagione lirica: venerdì 24 ore 20,30 La Bohème, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia
BELLUNO
[illegible] COMUNALE. Venerdì [illegible] ore [illegible] Feldmann in concerto (inf. [illegible] 948874)
TRIESTE
TEATRO VERDI, [illegible] Tripcovich, tel. (040) 367.816. Venerdì 17 ore 20,30 Orchestra e coro del teatro Verdi in concerto, dirige Hans Graf, al pianoforte David Golub, musiche di Liadov, Rachmaninov, Ciaikovski.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Mercoledì 29 ore 20,30 Gabor Csalog al pianoforte (inf. 040/311.361).
POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 20 ore 20,30 Mullova al violino e Canino al pianoforte, mus. [illegible] Stagione del teatro stabile Friuli Venezia Giulia: 22/11 L'avventura di Maria di Italo Svevo, r. di [illegible], con G. Farzeta
TEATRO [illegible] (tel. 040/365 119). Domenica [illegible] 11 Filippo Faas al pianoforte.
GORIZIA
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20.30 Carlo e Aldo Giuffrè in La fortuna con l'effe minuscola, di Eduardo De Filippo. Inf. tel. (0481) 790.470
[illegible] DOM via Brass!, tel. 0481 33288, Venerdì 17 ore 20,30 Terza tel Friuli di P. Pasolini (inf. 0481 790470)
UDINE
PALAMOSTRE. Stag. sinfonica d'autunno: sabato 18 ore 21 Orch. del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige H. Graf, al pian. D. Golub, musiche di Rachmaninov, Liadov, Cajkovski, inf. (0432) 271.564
PORDENONE
PALA[illegible] Sabato 2/12 ore 21 Ivan Malden in concerto. Inf. (02) 7600.9400.
AUDITORIUM [illegible] Domani ore 20,45 Carlo Giuffrè in La fortuna con l'effe minuscola di Eduardo De Filippo
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1/12 ore 21 C. Linello e I. Monti in Quel signore che venne a pranzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba, regia di E. Collorti.
TEATRO [illegible] 13 dicembre, Lo schiaccianoci, coreografia di J. [illegible]
TEATRO [illegible] (045/592.709). Domenica 19 ore 21 teatro per ragazzi [illegible] pifferaio magico.
[illegible] (045/800 5100). [illegible] 21 ore 21 Marcello [illegible] in La sirena luna di Furio Bordon
PALASPORT. Giovedì 30 ore 21 Antonello Venditti in concerto [illegible] 045/565218.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60 53.111.

TEATRO [illegible] Concerti d'Autun-[illegible] **Politeama Garibaldi:** Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan [illegible]ton Rock**, violoncello **Giovanni [illegible]ma.** C. Debussy, Prelude à l'après midi [illegible] un [illegible]: A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, [illegible] North Shore per violoncello e orchestra (prima [illegible] assoluta); [illegible]. Tullo, Suite da Riccardo III; R. Wagner, Der fliegende Hollender, ouverture. Giovedì 23/11 ore 21 direttore **Massimo De Bernart**, violino **Cristiano Rossi**, pianoforte **Michele Campanella**. F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; [illegible] Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); [illegible] Rendine, Doppio [illegible] violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana); [illegible]. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli oceani (prima [illegible] italiana). Giovedì 30/11 ore [illegible]. Direttore **Karl Martin**, maestro del coro **Fulvio Fogliazza**, mezzosoprano **Denyce Graves**, [illegible] Poter. [illegible]. De Banfield, Rilke Lieder per mezzo[illegible]no e orchestra; M. Tobes, Mass per baritono, coro e orchestra (1ª [illegible]ione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orc[illegible] e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVE[illegible] via Castellana Bandiera 84 (zona Falde). Telefono 091-63.72 428.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. [illegible]

ALL[illegible] tel. 223.845.

[illegible] via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.

TEATRO MADISON: piazza Don [illegible] 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671 04.94.

TONNARA [illegible] tel. 637.5611-637.4364.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel 637.4480.

TEATRO ORIONE: tel. 544525.

TEATRO MIONO: via Giuseppe Papini 17, tel. 420641.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale G 1, Altofonte. tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852 435

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via [illegible]rodi 55b. tel. 091 627268 Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTI[illegible] Piazza Campolo 342241 Tutti i martedì serata Night-music anni 60/80

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** p[illegible] Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, [illegible] conc. lunedì 11/3 [illegible]; 2° conc. martedì 12/3 [illegible] 21, Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, [illegible] conc. domenica 24/3 ore 21, 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital [illegible] pianista. Sabato 30/3, ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48 Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso [illegible]. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

[illegible]

CONCERTI

[illegible]NI MUSICALI [illegible]TE. Omaggio a Fellini, spettacolo dell'Harmonia [illegible]. Venerdì 17 novembre nel teatro Savio alle [illegible]. Per informazioni tel. 090 343420.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto ai Suonatori della Gioiosa Marca; musiche di Vivaldi e Locatelli [illegible] novembre nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. [illegible]

[illegible] Concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Gyorgy Rath; musiche di Bartok. Domenica 19 novembre nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. [illegible] 710.929.

ENTE TEATRO DI [illegible] and Galatea di G. F. Haendel; orchestra dello Stage del Teatro di Messina d[illegible] da Federico Amendola. Sabato 18, domenica 19 e martedì 21 novembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090 345.233.

ASSOCIAZIONI [illegible]TE. Per inf. tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] **ARTE.** Inf. [illegible]. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele [illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «tap [illegible]» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 638.602, [illegible].: 18,30/20,30/22,30
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un im[illegible]. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Mortal Kombat

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia [illegible] quando [illegible] triangolo degli adulteri arriva una donna che [illegible] di sedurre la moglie N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.055
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cin[illegible], Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa [illegible]) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,30
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «tap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible]
RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328216, Or.: [illegible]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 328.324
[illegible]ne Months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Die hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]lara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084
RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325 227, [illegible].: 17/22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislen 2 [illegible]
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Qualcosa [illegible] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e [illegible] lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.288
CINEFORUM

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.038, Or.. [illegible]
Ivo il tardivo — [illegible]. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il [illegible] incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.37.88
Io no spik inglis — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'uomo delle stelle — [illegible]G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

PALE[illegible]O

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 320.248, Or.. 17/18,45/20,30/22,30
Lo zio [illegible] Brooklyn

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mowgli il libro [illegible] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. [illegible].: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/22,40, CINECLUB
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1869, Or.: 18,30/20,30/22,30
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [illegible] età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa [illegible]) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr.: 10.000
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Qualcosa di cui... [illegible] — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible]266. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. [illegible], T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — [illegible] piccolo truffatore gira la Sicilia [illegible] una cinepresa: per 1[illegible] provini, promesse di [illegible] cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. [illegible] (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. [illegible]. V. 1h 48' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[illegible]

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. [illegible].: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «tap dance» tenta l[illegible] al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M 14 2h 10' **Erotico**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
RIPOSO

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000
Il primo [illegible] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 00' **Epico**

La Licata — v.le Tenente [illegible], Tel. 621.052, Or.: 17,30/22
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[illegible]

[illegible] — Via Goito, Tel. 711.127
RIPOSO

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. [illegible].149
RIPOSO

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]
[illegible] là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible]. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario [illegible] di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
Mowgli il libro [illegible] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **A[illegible]ra**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.658
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539,760
[illegible] Kombat

K[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Amiche — di P. O'Connor, con [illegible] O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50; i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Mowgli il libro [illegible] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.994
Io [illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, [illegible]. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'in[illegible], parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Garden 2 — [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un [illegible] di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Nine [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28,850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible]58, Tel. 20.042
[illegible] di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible]. Stuart (Fr./Ger./Ita. [illegible]) — Diario mentale [illegible] un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.352
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]; rid. 6000
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Moderno
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, [illegible]. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [illegible] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

[illegible]

G[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711,608, Or.: 20,35/22.45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 658.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22
Dredd: La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un [illegible] del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.076 — Or.: 17/19,30/22 — L. 8000/5000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Viale Umberto I [illegible] — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — [illegible] corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14. 1h 40' **Fantascienza**

[illegible]tro Colonne — Corso V. Emanuele II 82 — Tel. 239.368 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
La [illegible] volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Te[illegible] Alfieri — Ore 16,30. Turno M. L. 22 20/18.000 - Ore 21. Turno B L. 29/25/21.000
Il Teatro Stabile delle Marche presenta: **Broken Glass**, di Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli, con Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago.

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda — Tel. 40.821 - Ore 21 — L. 30/27/20/18/15.000
RIPOSO

Il Piccolo — Viale Trieste, 26 — Tel. 658.708 — Ore 21 - Lire 15/10.000
RIPOSO

Teatro della [illegible] — Viale La Palma — Tel. 341.[illegible] — Or.: 20,30
Rassegna cinema 100 — **Alice nella città**

[illegible] di Chiara — [illegible] Chiara — Tel. 42.260 — Ore 20,30 - L. 10/5000
[illegible]

Cada Die T[illegible] — Viale Italia 73 - Pirri — Tel. 662[illegible] — Ore 21 - L. 10/8000
RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 653.392 — Ore 20,30; 22,30
Terra e libertà — *di K. Loach* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Pal. d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.207 — Ore 21. L. 10/8/3000
RIPOSO

[illegible] Teatro — Via Danimarca 4 [illegible] — Tel. 811.515 Ore 18 — ingresso libero
[illegible] teatrale diretta da Gaetano Marino

SASSARI

T[illegible] Civico — Ore 21 — L. 12/8000
RIPOSO

SASSARI

Keanu: prima [illegible] Budda, ora è un cyborg

Al Moderno di Sassari il film «Johnny Mnemonic». Fantascienza. Keanu Reeves è un corriere del 21º secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. E' il debutto registico di Robert Longo.

IL [illegible]

[illegible]

All'Alfieri di Cagliari doppia rappresentazione per «Broken Glass» di Arthur [illegible], nell'allestimento firmato da [illegible] per il Teatro stabile delle Marche. Gli interpreti sono Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo e Stefano Santospago. Un tema estremamente attuale, quello suggerito da Miller: è un mondo che scivola verso il baratro. I pochi che riescono a veder chiaro [illegible] trattati come [illegible]. Il quartetto di percussioni Kronometer Ensemble [illegible] a Guspini per il festival Spaziomusica [illegible] (sala [illegible] Monte Granatico, alle 19,30). Roberto Pellegrini, Giampaolo Lilliu, Pierpaolo Strinna e Giancarlo Usai proporranno brani di Duckworth («Gymel», 1973), Cage («Third Construction», 1941) e Reich («Marimba Phase», 1967; «Drumming», 1971, prima parte; «Clapping Music», 1972).

Lirica nella bufera

Una situazione finanziaria [illegible] pre in affanno, scelte artistiche discutibili, dirigenti contestati, un intreccio di beghe politiche e conflitti sindacali. E in agguato l'ennesimo taglio ai finanziamenti statali che potrebbe dare la spinta d[illegible] verso la bancarotta. Per l'Ente lirico di Cagliari non sono giorni facili, tanto per cambiare. Del [illegible] d[illegible] si è discusso parecchio nelle sedi politiche e sulle [illegible] dei giornali. Ora l'Università di Cagliari e l'Istituto di bibliografia musicale hanno deciso di allargare il dibattito, con un incontro fissato per domani [illegible] 16 nella nuova aula magna della facoltà di Lettere. Partendo da una domanda («L'Ente lirico di Cagliari svolge oggi il [illegible] ruolo di servizio per la [illegible] nità?»), si parlerà di programmazione artistica, di trasparenza e [illegible] economici, [illegible] criteri per la selezione degli amministratori senza lottizzazioni, del futuro degli Enti lirici in Italia. Hanno già accettato l'invito parecchi politici, ma anche musicisti, responsabili dell'Ente, sindacalisti. I temi sui quali si discuterà (e opinioni talvolta divergenti) sono stati anticipati ieri in [illegible] conferenza stampa che ha presentato l'iniziativa. Oltre agli organizzatori (i professori Bruno Anatra, [illegible] Serra e Antonio Trudu) c'erano l'assessore comunale alla Cultura G[illegible] Filippini, il [illegible] consigliere comunale [illegible] Dallolio e il consigliere regionale Giancarlo Ghirra.

Sullo schermo

«Alice nelle città» di Wim Wenders è il terzo titolo inserito nella rassegna «Il cinema visto da...», allestita dall'associazione Tredicilune a Cagliari. Il film è stato scelto da Giorgio Gori, direttore di Canale 5, che lo presenterà stasera al teatro delle Saline. Al Sant'Eulalia l'associazione Cinemania propone [illegible] bravissima Kathy Bates in «L'ultima eclissi», che Taylor Hackford ha tratto da un romanzo di Stephen King. Nel cast anche Jennifer Jason Leigh. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il Mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora.
16,30 **Bazaar**, programma commerciale
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora.
21 — **Star bene in Sardegna**, condotto da Concetta Mattana
22 — **Sardegna che c'è di nuovo?** a cura di Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Film**
—— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **[illegible] giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,45 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Match music**, rubrica musicale
18,45 **Underground [illegible]**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,45 **[illegible] giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Orwell**, attualità
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Gran bazar**, rubrica
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Sull'orlo dell'abisso**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **La vita che [illegible]**, film

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **Megaloman**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, [illegible]
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **[illegible] market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici e Coogie V**, cartoni animati
18 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd [illegible]**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Vivere per vivere**, [illegible]
22,30 **China beach**, film
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
1 — **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
—— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Telegi

8,30 **Il mercatino di Telegi**
9,30 **Redazionale Pad [illegible]**
11,30 **Redazionale [illegible]**
13,30 **Cinemondo**
14 — **Teleginotizie**
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia Tg**
18,25 **Il mercatino di Telegi**
19 — **Redazionale Dieffe**
20 — **Film**
22,15 **Periscopio**
23 — **Teleginotizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
8,45 [illegible]
12 — **Tuttintavola**, rubrica
[illegible] **Dalle 9 alle 5** telefilm
13 — **Bell'Italia amata sponda**, rubrica
13,15 **Cinema sei**, rubrica
13,30 **Tg rosa**, inform[illegible] leggera
[illegible] **Sardegna Due [illegible]** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Marilena**, novela
[illegible] **Tuttintavola**, rubrica
18,30 **Tg rosa**, informazione
19 — **Funari live**, talk show
[illegible] **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Funari live**, talk show
22,30 **Sardegna Due news**, [illegible]
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
[illegible] **Cinema sei**, rubrica
[illegible] **Tg rosa**, informazione
23,45 **Racing Time**
0,45 **Moto**, settim. sportivo
1,15 **[illegible] Due news**, [illegible]

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 **Cartoon show**
18 — **Grand hotel cabaret**
18,45 **Bell'Italia amata...**
19 — **Funari live (1ª parte)**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live (2ª parte)**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Pelagus**
—— **Messaggerie**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

COLDIRETTI in STAMPA

Buon compleanno, Coldiretti!

Festa grande per la Coldiretti di Alessandria.

Il Presidente Bartolomeo Masino

Il prossimo 18 novembre sarà festa grande per la Coldiretti di Alessandria.

La Federazione Provinciale festeggerà infatti i suoi cinquant'anni: un traguardo importante, una vita vissuta a disposizione del mondo agricolo locale.

La manifestazione celebrativa, che si terrà presso la Sala Ferrero del Teatro Comunale vedrà la presenza del Presidente Confederale, Paolo Micolini, e di tutti quei coltivatori che, con la loro fatica ed il loro impegno, hanno fatto la storia di questi lunghi cinquant'anni.

Rivivremo, in quella giornata, la vita gloriosa della nostra Federazione dal 1945 ad oggi e la parallela crescita sociale ed economica della gente dei campi.

La vita della Coldiretti, a partire dalla sua nascita avvenuta in un grigio dopoguerra, è stata indubbiamente costellata di ostacoli e difficoltà, ma, grazie all'impegno di tutti, a partire da quanti, con orgogliosa consapevolezza, l'hanno creata, sono stati ottenuti notevoli successi.

Oggi i coltivatori sono protagonisti della vita sociale, politica ed economica del nostro Paese, hanno raggiunto pari dignità e parità di diritti con le altre categorie di lavoratori, mostrando piena capacità propositiva a tutti i livelli ed ottenendo, tramite la loro Coldiretti, una piena tutela in tutti i campi di intervento.

La Coldiretti alessandrina vivrà questa ricorrenza con la coscienza di aver fatto il proprio dovere con spirito di servizio e con la certezza che i risultati ottenuti sono scaturiti grazie alla compattezza della categoria, all'immutata fede nei principi cristiano-sociali, al costante impegno dei militanti ed alla consapevolezza di operare per una giusta causa in favore di coloro che, per troppo tempo, sono stati ingiustamente emarginati nel contesto dello sviluppo socio-economico del Paese.

Proprio per questo motivo i personaggi che hanno contribuito a fare grande la Coldiretti provinciale verranno premiati per le loro fatiche in una cerimonia che vuole fare da collegamento tra i "grandi" di ieri e le nuove leve che verranno, d'ora in avanti, chiamate a portare avanti questo impegnativo testimone.

Cidì: la sua storia

Due anni fa, dalla fertile mano del disegnatore Alex Di Gregorio, nacque Cidì, il personaggio tutto "spiga e vanga" che ben presto, a colpi di divertenti vignette su "Agricoltura Alessandrina" è divenuto il personaggio simbolo della Coldiretti provinciale.

Mese dopo mese Cidì è cresciuto, fino a materializzarsi in un Oscar di puro argento che, nel corso delle manifestazioni per i 50 anni della Coldiretti, andrà a premiare grandi personaggi del mondo del giornalismo, della cultura, della politica, dello spettacolo, dello sport e del sindacalismo.

Quella della consegna degli Oscar Cidì è un'iniziativa che non vuole durare per una sola stagione. Nelle intenzioni della Coldiretti provinciale, infatti, c'è la volontà di ripetere, anno dopo anno, questa cerimonia fino a farla diventare un appuntamento annuale fisso nel calendario delle attività della Federazione.

Si parte con il 1995 e si parte subito in grande.

Ettore Andenna, famoso per essere il conduttore di "Giochi senza frontiere", farà da padrone di casa, presenterà gli ospiti, li farà sentire a proprio agio con la sua amabilità e la sua simpatia.

Tra i premiati nomi celebri: da Federico Fazzuoli, conduttore di "Verde Fazzuoli" su Tele Monte Carlo ed ormai voce ufficiale dell'agricoltura italiana, a Vanni Cornero, giornalista de "La Stampa", che sa dare dignita' ed interesse alle notizie del nostro mondo; da Gino Amisano, presidentissimo dell'Alessandria Calcio, a Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, capace, con la sua ultima fatica: "La pioggia del diavolo", di offrire uno spaccato quanto mai reale della sciagura dell'alluvione, da Paolo Zoccola, direttore del Piccolo, voce influente della nostra provincia, ad Enzo Ghigo, Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, nella quale sono riposte molte speranze dei nostri coltivatori; da Telecity-Italia 7, emittente privata particolarmente vicina alle problematiche del settore, a Paolo Micolini, Presidente Nazionale della Coldiretti, importante punto di riferimento per la nostra gente.

Un cast sicuramente di prim'ordine per un premio che nasce già grande e famoso.

Un modo, crediamo, simpatico e costruttivo per dire grazie a personaggi che hanno saputo dare la necessaria importanza al settore primario, un mondo che ha bisogno dell'aiuto di tutti per continuare a sperare in un futuro di soddisfazioni.

Il Direttore Eugenio ...

Programma del 50° di Fondazione della Coldiretti

Ore 9,30: Teatro Comunale - Sala Ferrero
CELEBRAZIONE DEL 50° DI FONDAZIONE
- Saluto del Presidente Provinciale BARTOLOMEO MASINO
- Intervento del Presidente Regionale CARLO GOTTERO
- Intervento del Presidente Confederale PAOLO MICOLINI
- Consegna attestati ai dirigenti che hanno fatto la storia di questi cinquant'anni
- Consegna degli "Oscar Cidì" ■ personaggi del mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dello sport e dello spettacolo
- Presentazione "Puntoverde 1994-95".

Ore 18,00: Celebrazione della S. Messa Vespertina in Duomo, officiata da Mons. FERNANDO CHARRIER, Vescovo di Alessandria.

Nella stessa occasione verrà celebrata la Giornata Provinciale del Ringraziamento.

Nel corso della cerimonia per i cinquant'anni della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria avverrà la consegna degli

OSCAR CIDÌ 1995

per il giornalismo televisivo
FEDERICO [illegible]
conduttore ■ "Verde Fazzuoli" ■ TeleMontecarlo
per il giornalismo
VANNI CORNERO
giornalista de "La Stampa"
per il giornalismo locale
PAOLO ZOCCOLA
direttore responsabile de "Il Piccolo"
per la cultura
FRANCO PICCINELLI
scrittore e giornalista

■ il giornalismo televisivo locale
TELECITY - ITALIA 7
emittente privata
per lo sport
GINO AMISANO
presidente dell'U.S. Alessandria Calcio
per la politica
ENZO GHIGO
presidente della Giunta Regionale del Piemonte
per l'impegno sindacale
PAOLO MICOLINI
presidente Confederazione Nazionale Coldiretti

coordinerà la [illegible] di consegna degli Oscar il presentatore televisivo ETTORE ANDENNA

Una foto storica: i Fondatori della Coldiretti di Alessandria

Fossati

Pollo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Novembre 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I risultati di un sondaggio di opinione realizzato ad Alessandria da Datamedia

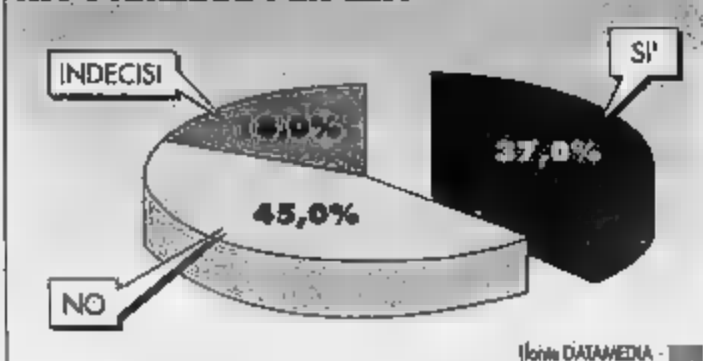
La città dà i voti al sindaco

La Calvo risulta più popolare di Castellani [illegible] Torino. Dagli intervistati anche un elenco dei problemi più gravi da risolvere: al primo posto la [illegible] o il cattivo stato delle infrastrutture

ALESSANDRIA. Dai suoi [illegible] città, si è più conosciuta che il sindaco Castellani dai torinesi. Di lei gli alessandrini [illegible] più soddisfatti che non i [illegible] di Rutelli. In caso di elezioni, il 37 per cento degli alessandrini oggi la voterebbe come sindaco, il 45 per cento non la voterebbe e [illegible] 18 per cento [illegible] saprebbe che fare. E' questo, in estrema sintesi, il «ritratto» del sindaco leghista Francesca Calvo tratteggiato dagli esperti [illegible] Datamedia relativamente sulla base di un sondaggio condotto il mese scorso su un campione significativo di alessandrini. [illegible] rilevamento è stato commissionato [illegible] Tgr Rai, che oggi proporrà sull'argomento un servizio sul Tg3 Piemonte.

Ecco nel dettaglio le risposte alle domande sul sindaco. Il livello di popolarità è alto. Francesca Calvo è conosciuta dall'82 per cento dei [illegible] cittadini. Per fare qualche paragone, Rutelli, a Roma, registra il 95,3%, Bassolino, a Napoli, il 90,7, Cacciari, a Venezia, [illegible] 90, Castellani, a Torino, il 79, Martinazzoli, a Brescia, il 76,5.

Il sindaco Francesca Calvo

Significativo anche l'indice di soddisfazione sull'operato del sindaco: gli amministrati «soddisfatti» [illegible] in [illegible] ben superiore degli «insoddisfatti»: 62,9 per cento contro il 37,1 (Bassolino è a 86,2, Cacciari 67,8, Rutelli 60,7, Castellani 68,7, Martinazzoli 60,1).

Anche nei confronti con il suo predecessore (Gian Luca Veronesi, ultimo sindaco socialista della città) Francesca Calvo non esce male: ha lavorato meglio di lui secondo il 39 per [illegible] degli intervistati, peggio per il 9, e come lui il 26%.

Interessante, infine, la valutazione dei cittadini sul «problema più importante e più grave che il sindaco dovrebbe impegnarsi a risolvere subito». Apre l'elenco (con il 58 per cento [illegible] segnalazioni) la carenza o [illegible] cattivo stato [illegible] infrastrutture (fognature, acquedotti, illuminazione e così via), «con numerose citazioni legate al mancato ripristino [illegible] tutte le infrastrutture funzionanti prima dell'alluvione». Seguono: viabilità (33%), mancanza di strutture sociali (21), disoccupazione (13), inefficienza dei servizi pubblici (9), mancanza di strutture ricreative (6), ambiente (5), assistenza e strutture sanitarie insufficienti (4), immigrazione (1).

Mauro Facciolo

E' ARRIVATA LA COMMISSIONE

Ispezione in ospedale

Ieri gli ispettori [illegible] ministero e Regione hanno compiuto un sopralluogo al «S. Antonio e Biagio» (foto) dopo il recente caso [illegible] «malasanità».

A PAGINA 37

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Cellulari muti in Val Cerrina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» che mette in contatto diretto i cittadini e i responsabili dei servizi pubblici. Si parla anche [illegible] Ferrovie.

A PAGINA 35

«Mi considero promossa»

La popolarità? Legata all'alluvione

ALESSANDRIA. «Se si andasse oggi alle urne il 37 per cento mi voterebbe? Molto bene, [illegible] dire passare al primo turno». Il sindaco Francesca Calvo si considera soddisfatta della percentuale di alessandrini disposti a votarla nuovamente, ancora più lo è per [illegible] 63 per cento circa degli intervistati che si dicono soddisfatti - molto il 5,6, abbastanza il 57,3 - del suo operato.

«Evidentemente - commenta leggendo i risultati del sondaggio - il 37 per cento che mi rivoterebbe e il 63 per cento dei soddisfatti hanno saputo apprezzare lo sforzo fatto per risolvere i problemi della città decuplicati dall'alluvione, che ha reso tutto più difficile. Proprio quel 63 per cento di alessandrini che mi riconoscono di aver operato bene è il dato che più mi soddisfa del sondaggio».

Resta, facciamo osservare, la strana differenza tra soddisfatti e quanti sono pronti a votarla. «Probabilmente - pensa Francesca Calvo -, si dicono soddisfatti di come sono andate le cose, poi però, per ideologia, ritengono [illegible] non dovermi votare. Non ritengo sia possibile dare un'altra spiegazione».

E' [illegible] dell'operato del sindaco?

Soddisfatti	62,9
(molto	5,6)
(abbastanza	57,3)
Insoddisfatti	37,1
(poco	22,5)
(per nulla	14,6)

Il sindaco considera ragionevole anche la graduatoria dei problemi più importanti e più gravi che dovrebbe impegnarsi a risolvere subito. «Considerando lo stato in cui era la città che al[illegible] ereditato e che già era malandata anche prima dell'alluvione, ritengo che il giudizio degli alessandrini sia giusto, o quanto meno comprensibile, anche se vi sono alcune forzature, come ad esempio l'appena 13 per cento indi[illegible] per la disoccupazione».

Quale sarà la risposta del sindaco e dell'amministrazione comunale? «Per far cambiare la città mi impegno su tutti i problemi, anche se, è chiaro, dovremo andare nelle indicazioni delle priorità date dai cittadini. Proprio per questo dico che il sondaggio è utile anche a noi amministratori, in questo caso poi conferma quelle che erano a nostro parere le priorità».

Per i primi due problemi - carenza e cattivo stato delle infrastrutture [illegible] viabilità - Francesca Calvo [illegible] dice sicura che già una risposta concreta si avrà per [illegible] prossima estate [illegible] allora cambierà la faccia della città, che [illegible] è tutto un susseguirsi di cantieri aperti».

Aggiunge il sindaco: «In quanto alla disoccupazione, [illegible] per me è al primo posto, [illegible]biare le cose non è soltanto compito dell'amministrazione comunale che non può fare più di tanto: anche [illegible] fossimo un'isola felice non potremmo andare in controtendenza al dato nazionale. Ci stiamo comunque muovendo per mettere a disposizione nuove aree industriali, sperando di richiamare aziende dall'esterno».

Il fatto, poi, che il problema extracomunitari sia poco avvertito la signora Calvo lo spiega con la grande attenzione esercitata dalla polizia municipale e dalle forze di polizia in questo settore, impedendo, o quanto meno riducendo molto, gli aspetti più negativi del fenomeno emigrazione.

Concludendo, Francesca Calvo ricorda che del sondaggio Datamedia [illegible] 54 sindaci italiani si è classificata al 26° posto: «Quindi tra i promossi e, sono certa, senza l'alluvione (che al contrario ha fatto divenire molto popolare la mia immagine), con tutto quanto ha comportato, oggi potrei essere ai primi posti della classifica. Mi fa infine piacere che i cittadini "qualunque", della [illegible] cietà civile [illegible] non impegnati politicamente, abbiamo capito ed apprezzato lo sforzo dell'amministrazione comunale [illegible] dimostrino [illegible] ragionare, nel giudicare, con la propria te[illegible]».

E le fa piacere indubbiamente che quasi [illegible] 40 per cento le riconosca di [illegible] lavorato meglio del suo predecessore.

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

[illegible] Deboli settentrionali.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità variabile con [illegible] precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 13; min: 7; media: [illegible]

[illegible]
Max: 7; min: 5; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 15,5; [illegible] 16; Asti 14; Cuneo 16; Novara 14; Vercelli 15.

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO [illegible]

Il servizio radiomobile per ora non può essere attivato: deluso l'appello del veterinario

La Telecom dimentica la Val Cerrina

Treni in ritardo: Ferrovie di nuovo nel mirino

ALESSANDRIA. Respinto l'appello del monferrino dottor Saracco alla Telecom: la Val Cerrina, per [illegible] resta impermeabile ai telefonini; in cambio il veterinario può usare il cellulare in tanti altri posti, dove il servizio funziona.

Così dicono dall'ufficio stampa dell'ente: la risposta è pubblicata qui a fianco, [illegible] a quella del comandante della polizia municipale di Alessandria a un'abitante di Valle San Bartolomeo che lamenta la pericolosità di un incrocio: niente semaforo, come era stato chiesto, ma si preparano sofisticati sistemi di dissuasione del traffico [illegible] sperimentati, pare, all'estero.

Tutte le richieste e le risposte hanno dovuto essere un po' abbreviate e riassunte, ce ne scusiamo con gli interessati.

Per motivi di spazio [illegible] saltata anche la risposta [illegible] comandante Rossi ai taxisti alessandrini, che uscirà senz'altro mercoledì prossimo. Un nuovo quesito all'ente Ferrovie, che è già stato inoltrato a chi di dovere, arriva da una lettrice tortonese: lamenta quotidiani e ingiustificati ritardi sulla linea per Milano; [illegible] treno è quello del mattino, che arriva a Rogoredo alle 8 e che i più usano per recarsi al [illegible]. Non è l'unica: le proteste dei pendolari [illegible] all'ordine del giorno: la privatizzazione non sembra aver portato molta fortuna a chi ogni giorno deve affidarsi alle [illegible] Fs.

Telefonini «inutili» in Val Cerrina

«Lo sportello del cittadino», intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508.

A CURA DI GINO DEFRANCISCI E CARLA RESCHIA

[illegible] RISPOSTA

Sos dal veterinario Il telefonino è [illegible]

Segnalo [illegible] situazione di abbandono da parte della Telecom radiomobile sulla Val Cerrina. Sono veterinario e mi è indispensabile essere sempre reperibile, per intervenire prontamente nelle urgenze. Chiedo un interessamento tempestivo perché la Val Cerrina sia servita dal segnale per il telefono portatile.

Dott. Mauro Saracco
Gaminella di Mombello

Spiacenti, la zona non è ancora coperta

Colgo l'occasione per sottoporre ai lettori il criterio usato da Telecom Italia Mobile per estendere su tutto il territorio italiano il segnale del servizio radiomobile. Per obbligo di concessione ministeriale, siamo obbligati a fornire una copertura minima, peraltro già ampiamente superata, partendo dai capoluoghi di regione, cioè dalle zone più densamente popolate, per poi estenderla. Il dottor Saracco opera purtroppo in una [illegible] ancora non coperta. Questo [illegible] impedirà in futuro di valutare le richieste della clientela e operare di conseguenza. Ricordiamo comunque che all'atto di attivazione di un contratto radiomobile con «Tim», si possono consultare le cartine di copertura di tutta Italia, così da verificare la funzionalità della [illegible]. Un'ultima considerazione: la caratteristica principale del cellulare è la mobilità. Siamo certi che il lettore, pur non potendo usufruire del servizio in Val Cerrina, userà il suo cellulare altrove, per motivi privati e professionali. Ecco perché «Tim» non può dissuadere il cliente all'atto dell'abbonamento qualora questi verifichi che una zona non è servita.

Patrizia Vallecchi
capo ufficio stampa «Tim»

No, è sufficiente il «traffic calming»

I flussi di traffico osservati sulla predetta intersezione non sono tali [illegible] presupporre l'utilità di un impianto semaforico che sarebbe ottimale nelle [illegible] di punta, dalle 7,45 alle 8,15 circa, ma costringerebbe a inutili attese in tutte le altre ore.

L'Ufficio tecnico del traffico, parte integrante del corpo [illegible] polizia municipale dal 15 gen[illegible] scorso, fino a oggi ha dovuto, per la redazione del Piano urbano di traffico ormai in fase di ultimazione, raccogliere una mole di dati enorme, relativi ai flussi di traffico in ingresso, uscita e transito nell'intero territorio comunale, oltre a svolgere altre indagini mirate. Il problema evidenziato era già stato osservato e si risolverà con il «traffic calming», provvedimenti di moderazione del traffico con interventi sulla geometria delle intersezioni consistenti in restringimento della carreggiata in attestamento, modificazione della colorazione della pavimentazione stradale, così da far capire di essere in una zona «protetta», ecc., già operanti in altri Stati e per cui questo ufficio ha inviato da qualche tempo, in attesa di risposta, richiesta di chiarimenti al ministero.

Dott. Pier G. Rossi
comandante dirigente polizia municipale di Alessandria

A quell'incrocio ci vuole un semaforo

Tempo fa scrissi al sindaco di Alessandria perché sapesse della pericolosità dell'incrocio a Valle S. Bartolomeo. Chi da strada Cerca [illegible]ve proseguire diritto, [illegible] vede a sinistra, chi viene da Pietra Marazzi e deve proseguire per strada Cerca o girare a sinistra per Alessandria, non vede chi viene da sinistra. Con la nebbia è peggio: per attraversare l'incrocio si deve giocare d'azzardo con la vita. E' urgente un semaforo.

Ester Villani, Pietra Marazzi

IL PROVVEDITORATO

Si cercano apprendisti a Valenza e nell'Ovadese

ECCO le offerte di lavoro della settimana segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'occupazione (a cui ci si può rivolgere per informazioni).

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Mercoledì 22, alle 12 (e la prenotazione [illegible] fatta entro le 13 di venerdì), chiamata dalla lista speciale per **4 dattilografi**, 4ª qualifica funzionale (2 effettivi e 2 riserve), per [illegible] Regione, per sei mesi. E' richiesta [illegible] conoscenza dell'uso [illegible] computer. Ditte private: **2 parrucchieri/e**; 1 [illegible] per specialità egiziane e orientali; **1 saldatore** in alluminio.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani dalla lista speciale per: **1 elettricista** alla Casa di riposo di Casale, 4ª q.f., a tempo determinato. Si prenota oggi.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì, alle 10, prenotazione entro le 13 di venerdì: **2 autisti** per la Croce rossa, a tempo determinato; **1 inserviente**, 3° livello, per tre mesi, alla mensa della scuola materna del Comune di Viguzzolo; **1 esecutore**, 3° liv., per tre mesi, con mansioni di messo notificatore, cantoniere, posatore e fontaniere al Comune di Pozzol Groppo. Ditte private: impresa edile Peonio: **1 muratore specializzato**, **1 carpentiere specializzato**; cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto; Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ai [illegible] anni; Luccardi e Groppelli di Carbonara (settore plastica): **apprendisti**. 3G (commercio ortofrutta) di Pontecurone: **1 autista**, patente C, appartenente a fascia debole.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per **1 operatore scolastico**, 3° liv., per tre mesi, e **1 impiegato** con conoscenze dattilografia, per tre mesi, entrambi per la Provincia con sede di lavoro il liceo scientifico di Novi. Privati: **1 cameriere/a di sala** qualificato; **addetti alle pulizie** iscritti da almeno 2 anni al collocamento; **1 apprendista panettiere**; **soci-lavoratori** in cooperativa di servizi; **1 addetto alla consegna merci** con patente B.

Valenza (via Comasio 10/a, tel. 942104). Ditte private: lavanderia artigianale cerca **1 apprendista stiratrice**, anche primo impiego, 14-18 anni; taglieria di pietre preziose, **1 tagliatore di pietre** di colore preziose e semipreziose, [illegible] almeno 3 anni di esperienza; laboratorio artigianale orafo, **1 orafo** di produzione con esperienza lavorativa; artigiano orafo, **1 pulitrice**, per 2 mesi, con [illegible]rienza, in lista di mobilità; industria orafa cerca **4 apprendisti** per ottenere la qualifica di **preparatore orafo**, anche primo impiego, 14-18 anni. Informazioni: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e al martedì e giovedì anche dalle 14,45 alle 16,30; sabato chiuso.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Ditte private: **1 trattorista**, a tempo indeterminato; **2 manovali** per scavi, preferibilmente residenti nella [illegible] di Spigno-Bistagno, per lavoro [illegible] 4-6 mesi; **1 collaboratrice domestica** fissa, età 45-60 anni.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: mobilificio Castelletto d'Orba [illegible] **carteggiatori e apprendisti falegnami**; officina mec[illegible] di Belforte cerca **apprendista tornitore**, 15-17 anni. [m. fa.]

Se ne è discusso in Consiglio comunale, ma l'assessore non ha avuto la parola

Caso Melchiorre, sale la tensione

Per il «giallo» delle dimissioni, prima il sindaco parla di «montature giornalistiche». Poi ammette «Mi sono sbagliata». Altra polemica per Pisani, consigliere-caposala: non viene sostituito in servizio?

ALESSANDRIA. Anche i sindaci dicono le bugie e, scoperti, non trovano di meglio che giustificarsi con un «mi sono sbagliato». E' accaduto in Consiglio, protagonista Francesca Calvo. L'altra sera l'ex-leghista Silvani aveva chiesto «qualcosa di certo sulle dimissioni dell'as[illegible] Melchiorre» che, rispondendo, aveva detto: «Non ho mai dato [illegible] dimissioni, ero all'estero, ho appreso che circolava questa voce e sono rientrato in Italia. Il sindaco mi ha detto che erano solo montature giornalistiche. Va bene [illegible].

In realtà la Calvo il 6 novembre con un comunicato aveva annunciato le dimissioni per fine mese di Melchiorre, che dal canto suo spiegava di «non aver visto quel comunicato». Ieri [illegible]ra, ripreso il Consiglio, Silvani ha però letto in aula quella [illegible]ta. E' intervenuto il sindaco: «Ho sbagliato, volevo dire che le dimissioni sarebbero arrivate a piano di informatizzazione del Comune ultimato».

A questo punto l'assessore Melchiorre ha chiesto di intervenire, per due volte il presidente del Consiglio, Tino Rossi, non gli ha dato la parola. L'assessore ha allora raccolto le sue carte, abbandonando l'aula e chiudendosi nel [illegible] ufficio. A oggi il seguito.

Marco Melchiorre «dimesso» dal sindaco ieri in Consiglio comunale ha cercato inutilmente di prendere la parola

Municipalizzate. Il Consiglio comunale ha approvato la trasformazione in aziende speciali delle municipalizzate Amiu (igiene urbana), Atm (trasporti) e Ata (gestione teatro Comunale). Per l'Amag (acqua e gas) era già stato deciso. Le minoranze chiedevano un'unica azienda, la trasformazione di Amiu e Atm è stata approvata solo dalla maggioranza leghista. Per l'Ata «sì» anche dai cinque dei pds «perché - dice il capogruppo Bellotti - l'azienda non ha nulla a che vedere con le altre, considerata l'attività».

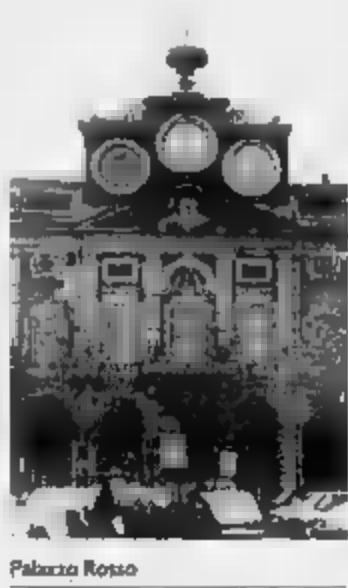
All'unanimità i consiglieri hanno quindi votato l'accensione di [illegible] mutuo di 320 milioni con l'Istituto per il credito sportivo, per ristrutturare spogliatoi e servizi [illegible] campo scuola comunale di atletica leggera.

E' stata pure [illegible]sa ai Consigli di circoscrizione la delega per la concessione di contributi per manifestazioni nei settori della cultura, del tempo libero e dello sport. Il consigliere Mazzone ha sollecitato la concessione di altre deleghe, [illegible] richiesto dalla conferenza dei presidenti dei Consigli.

11 miliardi di mutui. I consiglieri hanno poi approvato l'accensione di mutui per complessivi 11 miliardi (con la Cassa depositi e prestiti, a tasso zero in quanto opere per riparare danni da alluvione) per ristrutturare la scuola elementare Carducci e viale Milite Ignoto.

Per il viale occorrono 5 miliardi e 150 milioni. Verranno rifatti i servizi sotterra, sarà sistemato il viale centrale con mattonelle autobloccanti, ristrutturati i marciapiedi e rifatto il manto bituminoso. Si sposteranno i lampioni della illuminazione, per potenziarla. Sarà anche realizzata una pista ciclabile che proseguirà poi per viale Teresa Michel - il progetto è quasi ultimato - e si collegherà a quella realizzata [illegible] la appena ristrutturata via Monteverde. Il cui piazzale, antistante il cimitero, sarà sistemato con una nuova rotonda, assieme a viale Teresa Michel.

Per ristrutturare la scuola elementare «Carducci» occorrono 6 miliardi, i lavori sono urgenti, la scuola è in cattive condizioni: lunedì in alcune aule si è fatta lezione sotto i parapioggia aperti: pioveva dal tetto.

Il caso Pisani. Il Consiglio è stato infine messo al corrente del comportamento di cui sarebbe responsabile la direzione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», che concederebbe al caposala di «Otorino» Ernesto Pisani, consigliere comunale leghista, il permesso per partecipare alle sedute, ma senza sostituirlo, creando difficoltà nel reparto e notevoli disagi per l'interessato, il quale ha ribadito l'accusa di «quattro persone che risultano nell'organico del reparto» ma che lui, che pure è caposala, «non ha mai visto».

Palazzo Rosso

«Chiederò spiegazioni all'ospedale - ha detto il sindaco Francesca Calvo -, i diritti del consigliere vanno tutelati, se [illegible] riceverò risposte soddisfacenti adotterò i provvedimenti del caso». [fra. mar.]

Trovata tra i rifiuti

Fatta brillare la bomba di Castelceriolo

ALESSANDRIA. E' stata fatta esplodere ieri mattina dagli artificieri della Direzione di artiglieria la bomba da mortaio 101 scoperta lunedì tra i rifiuti organici nell'impianto di trattamento del Consorzio alessandrino in regione Trono di Castelceriolo. L'ordigno era stato trovato nel preselettore dell'impianto dall'operatore Angelo Giambrone, che l'aveva depositato in un'aiuola. I carabinieri l'avevano poi spostato in una zona isolata, dove è stato fatto esplodere alle 10 di ieri.

L'ordigno, senza detonatore ma con la spoletta e sei chili di esplosivo, era in ottime condizioni, chi l'ha gettato in un cassonetto facendolo poi finire alla discarica ha agito con enorme incoscienza. La bomba, prima nel camion che preleva il carico dei cassonetti, e che opera la prima tritatura, oppure nell'impianto [illegible] trattamento avrebbe potuto esplodere, con gravi conseguenze. Tra le varie ipotesi non viene neppure trascurata quella di un possibile attentato. [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Gli uomini seguano [illegible] politica, i preti Dio»

In riferimento alle dichiarazioni (sabato 11/11) di don Ivo Piccinini, parroco di San Michele, che non intende entrare in giunta come assessore esterno gradito al sindaco Francesca Calvo, vorrei precisare. Il sacerdote è mediatore tra gli uomini e Dio, [illegible] offre un culto ufficiale in nome della comunità. Siano i politici ad esercitare l'arte di governare uno Stato. I preti esercitino il potere di offrire il sacrificio di Cristo, di amministrare i sacramenti e di insegnare la verità rivelata.

Il sacerdote è stato fedele alla massima evangelica che esorta a dare a ciascuno ciò che gli spetta: o, anche a restare, ognuno, nell'ambito della propria autorità. Ritengo che il popolo voglia il prete impastato di preghiera, dalle ginocchia robuste, che sappia sostare davanti al Signore, preti che sappiano adorare, impetrare, espiare; preti che non abbiano altro recapito che il tabernacolo. E dimenticavo: rendici, o Signore, degni [illegible] avere tali preti «a tempo pieno», che consacrino ostie e anime.

Graziella Grasso, Alessandria

«Tempi moderni» e lo sciopero

Leggiamo con un certo sconcerto la cronaca della manifestazione studentesca di sabato 11 novembre. Il redattore a nostro parere ha dato ancora una volta [illegible] propria interpretazione delle attività giovanili. Ci sentiamo in dovere di rispondere a nome degli studenti alessandrini, per punti alla suddetta cronaca. Dopo numerosi scioperi svoltisi all'inizio dell'anno scolastico anche in questa occasione più di duecento studenti hanno manifestato sotto una pioggia battente, per tutta la durata del corteo. Hanno lanciato slogans, hanno occupato più di un incrocio fondamentale: si sono formati per una decina di minuti sotto il palazzo del Comune, chiedendo a gran voce al sindaco interventi per le scuole della città.

Il dibattito previsto in piazzetta della Lega non ha avuto luogo per lo stesso motivo per cui i giornalisti alessandrini non si sono fatti vivi un solo minuto durante la manifestazione: la pioggia. Al dibattito, che si è tenuto nell'unica sede sempre a disposizione degli studenti, ovvero i locali della Camera del Lavoro, hanno partecipato più di 150 studenti, che hanno partecipato attivamente ad un dibattito aperto che si è protratto per circa due ore. Infine una d[illegible]da? «Siamo sicuri che non esistano più gli scioperi di una volta? I 50 mila studenti che hanno sfilato a Milano, si [illegible] mobilitati perché [illegible]no camminare sotto la pioggia?»

Daniele Viotti
Presidente Tempi Moderni

I 50 mila erano appunto a Milano: ed è di ieri la notizia che da Sondrio su 330 scioperanti solo 3 hanno partecipato alla sfilata che doveva coinvolgere tutti gli studenti d'Italia. Chi scrive era presente (possono testimoniarlo i ragazzi stessi), sotto il Comune c'era, e non ha sentito alcuno slogan. Degli altri scioperi non c'è stata comunicazione né si sono visti cortei in piazza [illegible] che per le scuole alluvionate. [s. m.]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.30., Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.430.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
[illegible]: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono un [illegible] servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322 663).
Casale M.to: Fabra, via Saligiorgio 25 (452 150).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23 21)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 348)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861 264)
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225, **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61, **T[illegible]** 865 227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

[illegible] **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248,620/1; [illegible] **B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 763. **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 635 129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601.

APPUNTAMENTI

ALLOGGI

Scadenze per le case Atc

Devono [illegible] presentate entro il 27 novembre all'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, in via Piave 39, le d[illegible]de per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili nei comuni dell'Ales[illegible]. [b. v.]

UNITRE'

Oggi lezione di chirurgia

Per [illegible] ciclo [illegible] medicina dell'Unitrè di Casale, oggi alle 17,30 il dottor Augusto Rolla all'aula magna del Centro Buzzi di corso Valentino parla de «La chirurgia toracica». [t. f.]

[illegible]

In diretta con «La Pina»

Domani pomeriggio, dopo le 17, sarà ospite di Radio Cosmo e Radio Gamma «La Pina», rapper milanese e cantante del gruppo Otr. Presenterà il [illegible] album da solista, che contiene il singolo «Le mie amiche», molto diffuso dalle radio private: si accettano telefonate in diretta al numero 260.111. [b. v.]

MERCATINO

Oggetti d'antiquariato

All'Istituto S. Vincenzo di via Canina di Casale è aperto ogni giorno fino al 21 dicembre il mercatino dell'antiquariato. Il ricavato dalle vendite andrà in beneficienza. [t. f.]

[illegible]

Corso di videocamera a Tortona

Il Circolo del cinema a Tortona in collaborazione con il Centro di aggregazione e la scuola media «Patri», organizza [illegible] corso di videocamera e montaggio, che si svolgerà al Centro di aggregazione (viale De Gasperi 1) il 23, 24 e 25 novembre, dalle ore 15 alle 18. Sono disponibili [illegible] posti di cui 30 riservati agli insegnanti. I docenti del corso sono Enrico Verra e Giuseppe Ricatto. Le iscrizioni si ricevono presso il Centro di aggregazione (telefono 811658) dal 13 novembre nelle [illegible] pomeridiane, fino ad esaurimento posti. Il corso è gratuito. [m. t. m.]

Ieri ad Alessandria la commissione che indaga sui casi di «malasanità»

Ospedale, arrivati gli ispettori

Infermieri polemici: «Il problema degli aspiratori è stato risolto all'ultimo momento». Riserbo sui risultati della visita. Una relazione verrà presto presentata al ministero e alla Regione

ALESSANDRIA. Dopo tanto attendere, e preannunciata più volte, è arrivata ieri la commissione d'inchiesta del ministero della Sanità per visitare i reparti ospedalieri del «Santi Antonio e Biagio». La commissione che indaga sui presunti casi di «malasanità» era composta da tre ispettori: due del ministero e uno della Regione. «Hanno chiesto alcuni dati, ma non [illegible] rivelare di che si tratta per ovvie ragioni di segretezza dell'ispezione» dice il direttore generale Giancarlo Forno.

I tre [illegible] stati accompagnati nell'ispezione ai reparti da alcuni funzionari della direzione sanitaria. La visita era stata chiesta dall'onorevole Oreste Rossi in seguito ad una vicenda accaduta nel reparto di Otorinolaringoiatria: un paziente aveva rischiato di soffocare - secondo il rapporto del personale in servizio - per mancanza di infermieri e medici di turno. Nel reparto, inoltre, era stata lamentata la mancanza di aspiratori necessari ai pazienti subito dopo l'intervento chirurgico alla trachea: in due usavano la stessa apparecchiatura.

«Dopo la denuncia - dicono in reparto - e la pubblicazione del fatto sui giornali, il giorno di San Baudolino, festivo, un ingegnere dell'ufficio tecnico si è precipitato per installare gli aspiratori che mancavano».

Infermieri e medici [illegible] preparato documenti in cui lamentavano disfunzioni e inadempienze da parte della direzione generale e da consegnare alla commissione. «Gli ispettori - scrive Angelo Pisani, caposala di "Otorino" - dovrebbero indagare sotto le spoglie di utenti». Nella lettera inoltre si fa riferimento ai problemi del servizio pasti ai pazienti: «Il cibo veniva servito sempre freddo e la qualità era scadente - scrive Pisani -. Dopo una trasmissione tv, il servizio è migliorato». «E' comunque da sottolineare - commentano alcuni dipendenti - che sembra di dover ricorrere sempre ai mass media per risolvere i problemi».

Le polemiche tra amministrazione e medici non sembrano destinate a placarsi. «Ci si attendeva un'ispezione non guidata - commentano alcuni medici e primari -. Invece, così sembra del tutto inutile. Tra l'altro la visita è stata annunciata con quasi una settimana di anticipo».

Il contenuto della relazione degli ispettori per ora è segreto. Sarà consegnato prima al ministro e poi in Regione.

Antonella Mariotti

Ieri in ospedale è arrivata l'attesa commissione d'inchiesta del ministero Sanità

Assolti dopo undici anni

Usl di Valenza, cade l'accusa per due ex funzionari regionali

ALESSANDRIA. Due funzionari regionali, accusati di falso, ieri sono stati assolti, perché il fatto non costituisce reato, dalla terza sezione della corte d'appello di Torino che ha così definitivamente chiuso, dopo undici anni e quattro processi, una vicenda riguardante l'Usl di Valenza.

Sono il dottor Giovanni Tarizzo, 55 anni, via Busano di Favria (Torino), all'epoca addetto alla Sanità e ora capo dell'Ufficio tributario della Regione, e Liborio Ognibene, di 47, Vallelungo Pratameno (Caltanisetta) che era funzionario all'Usl di Valenza e ora svolge la propria attività a Caltanisetta.

Condannati nell'ottobre '93 dal tribunale di Alessandria a otto mesi di reclusione ciascuno, con la condizionale, nell'aprile '94 si erano visti confermare dalla corte d'appello di Torino la sentenza, annullata nel successivo ottobre dalla Cassazione che ha rinviato gli atti a un'altra sezione.

Il nuovo processo, svoltosi ieri, si è concluso con l'assoluzione degli imputati, assistiti da Claudio Simonelli di Alessandria e Carlo Rossa di Torino. I giudici hanno accolto la tesi del Procuratore generale e dei difensori, ritenendo che la frase su cui si basava l'accusa era un «falso innocuo», una inutile aggiunta alla delibera.

La frase «in attesa di concorso» aveva messo nei guai le due persone. Nel 1984 l'Usl di Valenza, non potendo assumere - pur avendone necessità - un direttore amministrativo (solo nel 1985 furono banditi i concorsi), risolse il problema con una delibera redatta da Ognibene. In base a essa, a Tarizzo fu affidata una collaborazione di quattro mesi, compensata con 5 milioni. Secondo l'accusa la delibera era falsa. «Non si poté fare diversamente - sostenne la difesa -. L'Usl non subì alcun danno, perché Tarizzo venne pagato per un lavoro effettivamente svolto. [e. c.]

Oggi sciopero con corteo a Novi

La Valle Scrivia scende in piazza

NOVI. Stamane, sciopero di 4 ore degli addetti al [illegible] industria della Valle Scrivia e mobilitazione di piazza in città per attirare l'attenzione sulla grave situazione di crisi che attanaglia la zona. L'appuntamento per la manifestazione è alle 9 nel piazzale dell'Ilva oppure in viale Rimembranza, davanti alla Pernigotti. Di qui i lavoratori muoveranno in corteo verso corso Marenco e percorreranno le vie del centro fino a radunarsi in piazza Indipendenza. Dovrebbero intervenire gli amministratori di tutti i Comuni della Valle Scrivia con i loro gonfaloni e rappresentanti della Provincia. Per i dipendenti del Tortonese, il ritrovo è alle 8,30 in piazza Allende, da dove in bus potranno raggiungere Novi.

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil rivendicano per le maestranze della Valle Scrivia «il diritto al lavoro e a un'occupazione senza condizionamenti». Chiedono «interventi concreti per superare le crisi aziendali in atto (Morteo, Oda, Omt), un ruolo più efficace da parte delle istituzioni per la promozione dello sviluppo e un maggiore coordinamento con le forze sociali ed economiche, in particolare sulla discussione dei progetti per l'utilizzo dei fondi Cee. Ancora: «Progetti di formazione e riqualificazione professionale, ipotesi, concrete e serie e concordate per il reimpiego dei lavoratori in esubero». [m. pu.]

CASTELLAR GUIDOBONO

Rissa davanti al Mayerling denunciati sei giovani

Sei denunciati dai carabinieri per una rissa davanti al Mayerling. Sono i tortonesi, Fabio Acquaviva, 20 anni, [illegible] Di Vittorio, Donato Lelario, di 23, e Bruno Benedetto di 20, via De Gasperi, e gli alessandrini Angelo Vicino, 18 anni, via San Baudolino; Gianni Mantello, di 19, via Gandolfi, Loris Anedda, di 19, via Milazzo [m. t. m.]

Stato di agitazione tra i vigili del fuoco

Il sindacato autonomo dei vigili del fuoco ha indetto lo stato di agitazione «per mancanza di rapporti sindacali». Oggi a palazzo Ghilini, alle 12, incontro col prefetto [a. m.]

VALENZA

Si schianta in auto gli ritirano la patente

Aveva bevuto troppo e si è messo al volante della sua Lancia Beta. E' finito fuori strada, contro i cartelli segnaletici dello svincolo di viale Repubblica, a Valenza. Ad Antonio Demartis, 64 anni, è stata ritirata la patente dalla Polstrada. [r. c.]

Giudice incompatibile, slitta l'udienza per traffico di cocaina

Spacciava droga dal carcere? Un cavillo blocca il processo

GAVI. Un cavillo ha bloccato sul nascere il processo in tribunale ad Alessandria a Walter Corradi, 51 anni, ex ristoratore genovese abitante a Cheirasca di Gavi in una sontuosa villa con maneggio (è stata venduta di recente). L'uomo, secondo l'accusa, dal carcere dove era detenuto per vicende legate al mondo della droga dirigeva un traffico di cocaina. Corradi, scarcerato per motivi di salute all'inizio di luglio e scomparso nel nulla prima che gli venisse notificato il provvedimento di custodia cautelare in ospedale, è accusato di spaccio di un chilo e mezzo di cocaina. Non l'aveva venduta personalmente, essendo detenuto per scontare 14 anni di reclusione, ma aveva indicato al genero Antonino Michelizzi di Carrosio e alla figlia Cristiana le modalità da seguire per «collocare la merce».

Walter Corradi, 51 anni, è latitante

Il tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, ha dichiarato latitante l'imputato, rappresentato dal difensore Vittorio Pendini che ha «fermato» il processo, fissato per il prossimo 27 febbraio. Questo perché a firmare un ordine di custodia cautelare a carico di Walter Corradi è stato, nella veste di gip in sostituzione del titolare dell'ufficio, il dottor Paolo Peruggia, che ieri era giudice a latere. Si è creata, quindi, una incompatibilità che ha determinato il rinvio. L'avvocato Pendini ha fatto pure notare di non aver potuto esaminare una documentazione, comprendente fra l'altro intercettazioni telefoniche, trasmessa dalla procura della Repubblica dopo la firma del provvedimento di incriminazione di Corradi. Questi atti sono stati comunque esclusi dal fascicolo e restituiti al pm.

Per il traffico di droga diretto dal carcere, Antonino Michelizzi e Cristiana Corradi sono già [illegible] processati con rito abbreviato: la donna è stata condannata a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione, mentre 3 anni sono stati inflitti al marito, che ha beneficiato di uno [illegible] quale collaboratore di giustizia. E' stato proprio grazie alle sue dichiarazioni che si è fatta luce [illegible] vicenda di droga in cui [illegible] coinvolte altre persone, [illegible] cui il genovese Giancarlo Alessi, che è stato condannato dal tribunale alessandrino a 9 anni di carcere.

Emma Camagna

Il Consiglio comunale cambia le regole per aprire discoteche e piano bar

Tortona, sordina ai locali pubblici

Le discoteche e altri nuovi locali pubblici dovranno sorgere lontano da ospedali, scuole e case Approvata la spesa per il campo nomadi: costerà 250 milioni e sarà lungo la statale per Castelnuovo

TORTONA. Discoteche, piano-bar e sale da ballo d'ora in poi dovranno sorgere a una distanza non inferiore a 600 metri da ospedali, scuole, luoghi di culto, caserme e abitazioni. La distanza si riduce a 20 metri per gli altri locali pubblici, ristoranti, pizzerie e bar.

Lo stabiliscono le nuove regole per l'insediamento e il trasferimento dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, approvate dal consiglio comunale col solo voto contrario di Alleanza Nazionale. Il provvedimento è stato deciso dopo le lamentele di numerosi cittadini residenti vicino alle due discoteche cittadine.

Il consiglio comunale ha discusso anche della Controlsonic, una delle tre più grandi aziende italiane per la raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti radioattivi provenienti dal Usl e ditte farmaceutiche. La ditta ha chiesto al Comune di trasferirsi dalla sede attuale (in via Bertarino) nella nuova [illegible] industriale Co.In.Art., sulla statale per Genova, a fianco di un laboratorio artigianale che produce dolciumi, in una zona vicina alla Scrivia. A sollevare la questione è stato il gruppo di An, che ha chiesto all'amministrazione informazioni sul lavoro svolto dalla ditta e maggiori garanzie prima di concedere il nulla osta. La Controlsonic però ha le autorizzazioni prescritte dalla legge: la giunta [illegible] potrà che dare l'ok al trasferimento.

E' stato anche approvato il piano finanziario per la costruzione del campo sosta girovaghi. I 110 nomadi di via Piemonte verranno trasferiti in una nuova area di 3.500 metri quadrati, che costerà 250 milioni e sorgerà lungo la provinciale per Castelnuovo. Il progetto di massima sarà presentato nei prossimi mesi.

Saranno costruite circa 20 piazzole per i 45 nomadi residenti e per i 65 che hanno eletto domicilio a Tortona. Altre due saranno destinate alle famiglie di passaggio con un limite di permanenza di 48 ore. [m. t. m.]

Nuova società rilancerà il «Circolo Ilva» di Novi

NOVI. Manca solo la firma del notaio, poi la gestione del Circolo Ilva passerà a una società di [illegible] costituzione, che si occuperà del rilancio in grande stile del club sportivo di corso Piave. Potranno aderirvi anche i privati che intendano acquisire una o più quote.

La svolta si è avuta in queste settimane: il gruppo di persone che intende dare un impulso all'attività del circolo novese (in decadenza dall'inizio degli Anni Novanta) ha raggiunto un accordo con la Sofinpar, la finanziaria del gruppo Ilva proprietaria dell'immobile, e con l'azionista di maggioranza dell'Ilp, Emilio Riva.

Proprio Riva destinerà nel 1996 trecento milioni al club (sembra che la somma sia già stata accantonata in banca), ma la struttura dovrà essere scorporata dall'azienda siderurgica, per questioni di bilancio. Così, è stata decisa la creazione di una società che si occuperà dell'attività nell'impianto sportivo novese in completa autonomia.

Il consiglio d'amministrazione sarà formato inizialmente da nove persone, scelte con un preciso criterio. I pensionati Ilva eleggeranno i loro delegati, i dipendenti e le forze sindacali faranno altrettanto. Ci saranno anche dirigenti [illegible] dell'acciaieria indicati da Riva, e viene ritenuto auspicabile l'ingresso nella società di operatori e ditte private, [illegible] capitali freschi.

«Siamo ormai in dirittura d'arrivo - spiegano alla direzione dell'Ilva -. Avremmo già dovuto completare le procedure burocratiche, ma le vicende riguardanti l'azienda hanno fatto passare per qualche tempo in secondo piano la "questione circolo". Comunque, dal 1 gennaio '96, partirà la nuova gestione».

Ma che cosa cambierà nel club di corso Piave, che è dotato di cinque campi da tennis (tre in terra battuta, due in materiale sintetico), due campi da calcio, [illegible] bocciodromo all'aperto e al chiuso, e che ospita pure un attrezzato bar, un rinnovato teatro e una scuola danza? Si ipotizzano migliorie ai campi da tennis e il potenziamento dei giochi da bocce, e non è escluso l'ipotesi della costruzione di una piscina.

Viene pure auspicato il rilancio dell'attività agonistica nelle [illegible] sezioni, con l'organizzazione del torneo di calcio «Industria e commercio» e di altre manifestazioni che in passato facevano affluire al circolo migliaia di persone.

Infine, per il teatro, dovrebbe essere confermata la convenzione con il Comune, per la realizzazione di una stagione di spettacoli e di rassegne culturali.

Massimo Delfino

Sono tossicodipendenti di Quargnento: presi dagli agenti della squadra mobile, hanno confessato

Arrestati in due per la rapina in farmacia

Avevano aggredito i titolari della «Demicheli» di Quattordio

QUARGNENTO. Hanno confessato, alla presenza del loro avvocato. Sono gli autori della rapina alla farmacia di Quattordio: Gianni Giachino, [illegible] anni, e Salvatore Amato, 24, entrambi abitano in paese.

Sono stati identificati e arrestati dagli agenti della squadra mobile della questura a [illegible] cinque giorni dal «colpo». Entrambi sono conosciuti agli inquirenti come tossicodipendenti e senza occupazione.

Arrestati. Da sinistra: Gianni Giachino, 23 anni, e Salvatore Amato, di 24

Da subito la rapina era sembrata opera di tossicomani, secondo la testimonianza dei titolari, padre e figlia, della farmacia «Mussore-Demicheli» di via Trento 4 a Quattordio. I due banditi si erano presentati la sera di giovedì scorso, poco prima della chiusura, col volto coperto da una calzamaglia. In quel momento non c'erano clienti e dietro al bancone di vendita si trovava soltanto la figlia del titolare. Un bandito ha minacciato la ragazza con una pistola, mentre l'altro gli ha intimato: «Stai tranquilla, vogliamo solo i soldi». In cassa c'era l'incasso della giornata, circa 600 mila lire. La giovane però ha cercato di reagire, ha gridato e ha chiesto aiuto al padre che era sul retro del locale. L'uomo è accorso e ha rassicurato la figlia, cercando di calmarla. I banditi si sono fatti consegnare comunque i soldi e si sono allontanati in fretta dal negozio, a piedi.

Ripresisi dallo spavento, padre e figlia hanno dato l'allarme e sono [illegible] i carabinieri di Felizzano, ma [illegible] banditi [illegible] c'era più traccia. A quanto sembra le indagini sono state orientate subito nell'ambiente dei tossicodipendenti.

Dopo la rapina, gli stessi farmacisti avevano indicato come probabile che ad agire fossero stati due tossicomani. «Siamo abituati a vederli - avevano detto - il nostro negozio si trova sulla strada per Asti e spesso abbiamo a che fare [illegible] questo tipo di clienti. Anche nel pomeriggio ne era passato uno». Le indagini degli agenti si [illegible] indirizzate sulla strada dei consumatori di droga e dopo pochi giorni la squadra mobile ha identificato i due giovani presunti autori della rapina. Negli uffici di via Ghilini sono stati interrogati, alla presenza del loro difensore, e hanno confessato. Ora [illegible] in cella a San Michele. [a. m.]

ALESSANDRIA

Corsa campestre

Il giudice Emiliani torna da Padova col titolo italiano

ALESSANDRIA. Il dottor Giuseppe Emiliani, presidente di sezione e giudice a latere del tribunale, si è imposto nel campionato nazionale di [illegible] campestre per magistrati, notai, avvocati, svoltosi a Padova.

Giunto primo al traguardo (otto i chilometri da percorrere) il dottor Emiliani, si è aggiudicato il trofeo. Al terzo posto si è piazzato l'avvocato Mario Boccassi di Alessandria, presidente della Camera Penale (entrambi gareggiavano nella categoria degli ultrasessantenni).

Nel settore giovanile (anni '59-'60), successo per gli avvocati alessandrini Maurizio Bolossino e Folco Perrone. In campo femminile, sempre nella categoria giovanile (4 chilometri), al terzo posto si è piazzata l'avvocato Giulia Boccassi D'Agostino, figlia di Mario.

Alla manifestazione hanno partecipato alcune centinaia di concorrenti. [e. c.]

NOVI LIGURE

Opere pubbliche

Stilato un patto con la Provincia su scuole e strade

NOVI. La Provincia inserirà nel bilancio '96 capitoli di spesa per opere pubbliche da realizzare a Novi. Lo ha annunciato il vice presidente, Daniele Borioli, ricevuto in Comune dal sindaco Lovelli e dalla giunta. In particolare, sarà portato a termine il secondo lotto di lavori al liceo scientifico «Amaldi» e verrà costruita la palestra. All'Itis «Ciampini» [illegible] già stati ricavati nuovi laboratori, e si provvederà presto alla manutenzione straordinaria.

Inoltre, la Provincia affiancherà il Comune in interventi di viabilità: verrà potenziato l'impianto semaforico tra via Manzoni e la provinciale per Villalvernia e si chiederà all'Anas l'autorizzazione per una rotonda «alla francese» sulla statale dei Giovi. Sarà ampliata la strada che conduce a Pasturana e verrà migliorata la viabilità sulla Novi-Ovada e sulla Novi-Boscomarengo. [m. d.]

Casale, parte una proposta per avvicinare i cittadini al Comune

«Una Consulta per il centro»

L'idea è di «allargare» la commissione Urbanistica perché tutti possano suggerire progetti e iniziative per migliorare la qualità della vita. Le prime adesioni sono dei commercianti

CASALE. La città deve avere la dimensione giusta per i suoi abitanti. Con questo obbiettivo viene lanciata la proposta di costituire una sorta di organo consultivo che studi e proponga le iniziative necessarie per realizzare un piano urbano del traffico di Casale». Non si [illegible] di limitarsi a regolamentare il traffico viario, «ma - spiega Corrado Topi, promotore di questa campagna - di escogitare le iniziative che consentano di dare più spazio alla gente che va a piedi e meno alle auto».

Topi, esponente di «Città Insieme», ha [illegible] lanciato la proposta che ha raccolto molti consensi soprattutto tra gli abitanti e i commercianti del centro. «Ma l'iniziativa, articolata e rispondente alle esigenze di tutte le categorie, deve estendersi gradualmente a tutta la città. Esempi da imitare se ne possono trovare in Francia, Germania, Austria, dove hanno riscosso notevoli consensi».

L'argomento, tra l'altro, sotto forma di [illegible] sarà di[illegible] nel prossimo Consiglio comunale. Il primo obbiettivo è quello di coinvolgere la commissione Urbanistica nello studio di questo progetto. «Sarebbe opportuno - precisa Topi - che la commissione, in questo caso specifico, si trasformasse in una sorta di consulta, allargata a chi vuole partecipare e suggerire iniziative. Ci sono molte categorie interessate e hanno già in mente progetti».

Città a misura d'uomo. A Casale c'è chi propone una Consulta sul centro storico

Quindi l'obbiettivo è quello di far nascere una specie di organ[illegible] propulsivo per far sì che «la città si trasformi in un ambiente più adeguato al "traffico" delle persone». Tutta l'organizzazione di vita viene passata al setaccio: dall'utilizzo delle strade e delle piazze, agli orari di apertura dei negozi, all'abbattimento delle barriere, alla promozione di centri di vendita specializzati che facciano da contraltare ai market.

Corrado Topi ha individuato la com[illegible] consiliare Urbanistica come il luogo ideale per concordare dei progetti che diventino fattibili. Un analogo organismo consultivo e propositivo è stato promosso in seno alla commissione Lavori pubblici per quanto riguarda l'aspetto specifico delle barriere architettoniche e ha coinvolto varie associazioni che già si occupano a titolo di volontariato dei problemi dei disabili.

«Se viene interpellato chi vive i problemi direttamente è più facile trovare soluzioni che siano bene accolte e risultino efficaci - spiega Topi -. Sono gli abitanti, i negozianti, i rappresentanti di enti e associazioni a dover indicare quale deve essere la dimensione giusta per vivere e gustare la città».

Silvana [illegible]

In via Lanza

Si restaura l'antica chiesa

CASALE. Sono stati allestiti i ponteggi necessari a completare i lavori di ristrutturazione della facciata della chiesa di San Giuseppe, in via Lanza. L'opera è a carico del Comune, proprietario della bella chiesetta, custode del più antico organo a canne della città, ora trasferito in un laboratorio per il restauro. Adesso si procede alla tinteggiatura della facciata in «calce Casale» per una spesa di 5 milioni e mezzo.

«Nove milioni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo - sono già stati spesi per il restauro delle due statue collocate nelle nicchie esterne e 77 per il rifacimento del tetto e altre opere murarie». Nella ristrutturazione interna, invece, è impegnata la Sovrintendenza che, appunto, ha predisposto il restauro del bellissimo organo.

Alcuni anni fa, quando l'edificio in via Lanza fu ceduto dal Comune a un privato, nel contratto di vendita fu posta la clausola secondo cui la chiesa, [illegible] consacrata, sarebbe rimasta comunale. [s. m.]

Ora del Comitato fa parte l'Istituto della Resistenza

Acqui Storia: siglato il «patto» del rilancio

ACQUI TERME. «Basta polemiche sull'Acqui Storia» Dopo gli scontri tra l'amministrazione comunale leghista e alcuni esponenti delle forze politiche di sinistra, si è giunti finalmente a quello che in città tutti chiamano scherzosamente il «Trattato dell'Acqui Storia», siglato durante la riunione del Comitato organizzativo del Premio storico letterario, a Palazzo Levi.

Il «regista» dell'accordo è l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco, indicato da molti come l'interprete, da due anni a questa parte, delle aspettative di rilancio del premio storico letterario, giunto quest'anno alla 28ª edizione, in un momento in cui il dibattito politico sembra prevalere sulla scientificità della manifestazione, facendo perdere di vista il fine ultimo del premio il mantenimento della memoria storica sull'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia.

«Sono soddisfatto di quanto è emerso nella riunione del Comitato - commenta Adriano Icardi di Rifondazione Comunista -. E soprattutto la decisione di comprendere nel Comitato Scientifico anche l'Istituto storico della Resistenza di Alessandria che potrà dare nuovo impulso al mantenimento e all'approfondimento degli alti valori civili e morali della Resistenza e della Liberazione».

«L'amministrazione [illegible]nale, dopo mesi di polemiche, è tornata sui propri passi, dimostrando di aver compreso gli errori commessi - dice Luciano Bresciano del pds - e bisogna dare atto della disponibilità dimostrata dalla Provincia, in particolare del [illegible] presidente Daniele Borioli, che più volte è venuto ad Acqui per dimostrare l'interesse dell'ente al mantenimento del Premio».

Adriano Icardi (Rifondazione)

Finite le polemiche, bisogna rimboccarsi le maniche, cercando di rilanciare una manifestazione che, negli anni, ha riscosso l'interesse del mondo scientifico sulle tematiche della Resistenza e dell'Olocausto.

Gian Luca [illegible]

IN BREVE

OVADA

Si frattura un polso a scuola durante «educazione fisica»

Un ragazzino di 14 anni di Ovada, A.B., a scuola durante l'ora di educazione fisica si è fratturato il polso destro. E' stato curato al pronto soccorso dell'ospedale [r. bo.]

[illegible] D'ORBA

Finisce al pronto soccorso per un incidente stradale

Per un incidente stradale, Vincenzo Pagano, 64 anni, di Silvano, si è procurato una contusione alla rachide cervicale. E' stato trasportato al pronto soccorso di Ovada. [r. bo.]

[illegible]

I funerali del parrucchiere caduto da una scala

In molti hanno preso parte ieri a Ovada ai funerali di Emilio Priano, il parrucchiere di 71 anni morto domenica mattina per la caduta da una scala. Dopo la celebrazione religiosa la salma è stata tumulata nel cimitero di Rocca Grimalda. [r. bo.]

[illegible]

In mostra all'Hotel Principe copie di famosi gioielli

All'Hotel Principe, in via Cavour di Casale, mostra del Lions club marchesi di Monferrato: saranno esposte le copie dei cento diamanti più celebri del mondo. La mostra si può visitare sabato dalle 17 alle 21 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. [s. m.]

BOZZOLE

Un ambulante in piazza per i generi alimentari

Da oggi farà tappa dalle 8 alle 12.30 davanti al municipio di Bozzole un commerciante ambulante di generi alimentari. Si tratta di un servizio necessario per la popolazione, soprattutto gli anziani, da quando, alla fine del '94, è stato chiuso l'ultimo negozio. [s. m.]

CASALE

Vaccinazione per gatti da esporre in mostra

I promotori della mostra felina, che si terrà in primavera a Casale, fanno appello ai padroni di gatti per far vaccinare gli animali (anche quelli non di razza). Per [illegible] pronti a primavera occorre rivolgersi al veterinario già fin [illegible] ore. [s. m.]

[illegible]

Bimbi dalla Russia ospiti ad Arenzano

Venti bimbi di Kazan (Russia) sono ospiti della colonia di Arenzano della Provincia. Il soggiorno è nel quadro di scambi tra i due Paesi. Sono ragazzi dagli [illegible] ai 14 anni, alcuni trasferiti a Kazan da Chernobil. [r. al.]

ACQUI [illegible]

All'ex caserma

In mostra tremila canarini

ACQUI. Tremila canarini [illegible] in mostra nell'ex caserma «Cesare Battisti».

Prende infatti il via questa mattina nella palestra di via Morandi, il 25° campionato R.a.r.o., organizzato dall'Associazione ornitologica della provincia di Alessandria in collaborazione, con il Comune di Acqui, la Federazione ornitologica italiana e l'Azienda di promozione turistica di Acqui e dell'Ovadese.

La manifestazione, che ritorna in provincia dopo circa 13 anni, è considerato dagli esperti del settore uno dei massimi avvenimenti nell'ambito dell'allevamento ornitologico. La rassegna, riservata agli operatori continuerà fino a domenica e sarà aperta al pubblico sabato pomeriggio e domenica per l'intera giornata.

Gli amanti dei canarini e, più in generale, degli uccelli, potranno ammirare alcune vere rarità, come ad esempio i Cardinalini del Venezuela e le specie da canto Harzer-Roller e Malinois. [g. l. f.]

CASALE [illegible]

Al Municipale

La [illegible] «imputata» a teatro

CASALE. La scuola sale su uno speciale banco degli imputati: è quello su cui l'hanno collocata i ragazzi del Collettivo teatrale diretto da Graziano Menegazzo i quali, venerdì, porteranno in scena la rappresentazione intitolata «Non facciamo poesia, ovvero: la realtà scolastica italiana attraverso la rilettura dei testi di Domenico Starnone».

Lo spettacolo, originale e inedito, sarà proposto alle 9,30 al Municipale per tutti gli studenti delle superiori (i quali possono prenotare i biglietti ad un costo di 6 mila lire rivolgendosi alla segreteria d'istituto). Dopo lo spettacolo del matinée ci sarà un dibattito (era stato invitato lo stesso Starnone, ma non potrà essere presente).

Alla sera, alle 21, lo spettacolo sarà invece portato in scena per tutto il pubblico cittadino. I biglietti sono in vendita al Centro di aggregazione in via della Non violenza (nel seminterrato della media «Dante») e all'Informagiovani in via Cavour 15. Costano 10 mila lire gli interi e [illegible] mila lire i ridotti. [s. m.]

Strevi, la rapina ieri pomeriggio alla filiale del San Paolo. Bottino di 10 milioni

Assalto in banca con falsa bomba

Bandito solitario appoggia un pacchetto sul bancone. «Consegnatemi i soldi o faccio saltare tutto per aria». La fuga su un'auto guidata da un complice. I carabinieri: nell'involucro nessun ordigno.

STREVI. Con una falsa bomba, rapina alla filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, in via Alessandria 8, impossessandosi di circa 10 milioni.

E' accaduto ieri, nel primo pomeriggio. Un uomo, a viso scoperto - apparente età, 40 anni - è entrato nei locali della banca, reggendo tra le mani un [illegible] pacchetto.

Con molta calma, il bandito ha appoggiato l'involucro sul bancone e ha cercato di attirare l'attenzione di un'impiegata. Quando la donna si è avvicinata, l'uomo ha detto che all'interno del pacco vi era una bomba che sarebbe scoppiata se il personale non [illegible] ubbidito alle sue richieste.

Quindi, si è fatto consegnare i soldi contenuti nel cassetto della cassa (una decina di milioni). Prima di fuggire, il bandito ha minacciato i presenti: «Se qualcuno si azzarda a dare l'allarme, farò scoppiare l'ordigno. Basta schiacciare un [illegible] del telecomando che ho in [illegible]». Quindi, si è fatto aprire la porta della filiale ed è uscito.

La filiale del San Paolo a Strevi (foto), rapinata ieri con un falso ordigno

Probabilmente ad attenderlo all'esterno della banca vi era un complice, a bordo di un'auto pronta a ripartire a gran velocità. Gli impiegati, superato lo choc, hanno avvertito i carabinieri. Con molta cautela, i militari hanno esaminato il pacchetto lasciato dal rapinatore: si è così scoperto che l'involucro non conteneva [illegible] ordigno, tantomeno un dispositivo che potesse far pensare a un meccanismo collegato via radio a un detonatore.

Sono quindi stati istituiti posti di blocco - non solo lungo le strade di [illegible] al paese - per tentare di intercettare i banditi in fuga. Purtroppo, anche se il rapinatore è stato visto a [illegible] scoperto dagli impiegati, nessuno è riuscito a identificarlo.

Tutto il personale della banca, dopo il «colpo», appariva sotto choc, consapevole del pericolo corso, se qualcuno avesse reagito. Nessuno, infatti, poteva sospettare che l'involucro appoggiato sul bancone non contenesse nessun ordigno.

Non è la prima volta che la filiale del San Paolo di Strevi viene presa di mira dai banditi. Il 14 dicembre dello [illegible] anno, tre rapinatori a viso scoperto erano entrati nella banca, armati di coltelli, facendosi consegnare il denaro contenuto nella cassaforte (circa 130 milioni). Avevano poi rinchiuso in uno sgabuzzino il direttore, gli impiegati e quattro clienti.

Probabilmente, in queste [illegible]ioni criminose, i malviventi [illegible] favoriti dal fatto che lo sportello bancario si trova nel centro di Strevi, lungo la statale [illegible]: una volta assaltata la banca è poi piuttosto facile fuggire in direzione di Acqui Terme o di Alessandria. [g. l. f.]

Inseriti nell'elenco dei dispersi, ieri hanno telefonato a casa: «Siamo scampati alla morte»

Salvati dall'inferno di neve dell'Himalaya

Tra gli escursionisti un ovadese, un novese e un alessandrino

OVADA. Dopo aver trascorso una notte insonne e una mattinata d'ansia, i genitori e la sorella di Angelo Anselmi, alle 13 di ieri, hanno avuto la notizia che attendevano: dall'Unità di [illegible] della Farnesina, è stato comunicato che Angelo non risultava più tra i dispersi sulla catena dell'Himalaya, ma nell'elenco dei turisti che sono riusciti a mettersi in salvo.

Romano Anselmi, un dipendente Enel, la moglie Anna Oddone (entrambi hanno 59 anni) e la figlia Patrizia, di 31, abitano in una casetta in via Roccagrimalda, sulla [illegible]da per Alessandria. E' una famiglia molto conosciuta. L'altra sera, quando si è diffusa in città la notizia che il giovane era disperso sull'Himalaya - dove bufera e valanghe hanno provocato tanti morti - in molti si sono stretti attorno alla famiglia Anselmi.

E la mobilitazione è continuata ieri per tutta la mattinata: in città si sono sprecati i commenti, con la massima attenzione rivolta ai notiziari radiotelevisivi.

La sorella del giovane, Patrizia, interpellata per telefono, risponde cortesemente ad alcune domande. «Non ci [illegible] preoccupati dopo le prime notizie fornite dalla tivù - dice -. [illegible] infatti appreso che quanto [illegible] accaduto alle pendici dell'Everest [illegible] aveva interessato turisti italiani. Però, ci siamo allarmati quando l'altra sera, alle 18, abbiamo ricevuto una prima telefonata dalla Farnesina. Ci comunicava che fra i 30 dispersi c'era anche Angelo».

Angelo Anselmi, [illegible] anni, impiegato di banca, ha la residenza in viale Stazione 8. E' un componente del Cai. Appassionato di avventure ad alta quota, può essere considerato un esperto della montagna. Non è la prima volta che si trova in situazioni di pericolo che, forse più di lui, hanno allarmato i familiari. Lo scorso anno era andato India, proprio durante la tragica alluvione che aveva colpito quel Paese.

Il periodo tra settembre e ottobre è ritenuto il più favorevole per le escursioni in Nepal, ma questa volta, anche per i turisti italiani la vacanza si è risolta in una brutta disavventura. Due metri di neve, caduti in una sola notte, confermano l'eccezionale gravità della situazione.

La sorella di Angelo, ora è serena: «Si può tornare a sorridere - dice -, ma è stata una bruttissima esperienza. Angelo e i suoi amici sono scampati alla morte. Adesso aspettiamo solo che tornino a casa». Per questa vacanza, Angelo Anselmi si era affidato ad «Avventure nel mondo», in compagnia del novese Giovanni Campora e di un altro giovane di Alessandria.

Renzo Bottero

Un [illegible] è già a casa

Continuano in Nepal le ricerche dei dispersi. Tra gli scampati alcuni alessandrini

C'erano dunque anche un novese e un alessandrino tra gli scampati alle valanghe dell'Himalaya. L'alessandrino è Marco Angeleri ed è un appassionato di escursioni in montagna, così come il novese, Giovanni Campora, 44 anni, dipendente Ilva, che abita in via Napoli 20.

«Abbiamo avuto notizie [illegible] sicuranti dai parenti dell'alessandrino Marco Angeleri, che fa parte della stessa spedizione, ed è riuscito a telefonare a casa - spiega la moglie di Campora -. Giovanni e gli altri dodici componenti del gruppo piemontese -ligure stanno bene: forse, già oggi potrò sentire la sua voce».

Tutti sono appassionati di trekking e per questo si erano recati in Nepal nella valle di Khumbu. Durante una delle escursioni, p[illegible], anche loro come decine di altri alpinisti e turisti sono stati sorpresi da una valanga.

Campora fa parte di «Avventure nel mondo» ed era a capo della spedizione. «E' partito il [illegible] ottobre - ricorda la moglie -. E' un esperto, e il viaggio su quella montagna lo ha sempre affascinato».

E' invece tornato ieri sera a Casale Lorenzo Musso, [illegible] (contitolare di una pellicceria in via Roma), pure reduce da un'esperienza di [illegible]g in Nepal, proprio nella valle di Khumbu. zia. Lo stesso casalese, che da due giorni era rientrato in Italia, ieri aprendo un quotidiano, ha letto che la [illegible]mitiva di cui faceva parte risultava nell'elenco dei dispersi. In serata, invece, lui era già a casa. E aveva già tranquillizzato l'altro giorno i familiari telefonando dal Nepal. [r. al.]

Scuola e agricoltura

Nuovi itinerari in campagna per gli studenti

ALESSANDRIA. Avvicinare i ragazzi al mondo contadino è lo scopo di «Scampagnando», un'iniziativa della Confederazione italiana agricoltori di Alessandria.

Si tratta di una serie di itinerari guidati per gli studenti delle scuole elementari e medie della provincia: un'occasione per conoscere produzioni, tecniche lavorative, cultura, testimonianze storiche e artistiche delle campagne.

Il programma prevede proposte di visita alle aziende agrituristiche Castagneto di Conza[illegible] e «Il Mongetto» di Vignale per quanto riguarda il Monferrato casalese, con puntate alla cantina sociale di Vignale, al castello e al borgo vecchio.

Altre zone della provincia per le quali è stato stilato un progetto di escursione sono l'area tra Casalese e Vercellese, poi Tortonese e Val Curone e ancora Acqui e l'Ovadese. [b. v.]

A Fontanetto Po l'atto finale del referendum «La Stampa»

Premiati gli chef più amati di Piemonte e Val d'Aosta

FONTANETTO PO. Grandi piatti. Grandi vini. Grandi applausi. Tra un Barbaresco del 1987 (noblesse oblige) e un cinghiale al barolo si è consumato alla Bucunà nel pieno dell'autunno [illegible] risolto l'ultimo rito del referendum tardo primaverile con cui i lettori hanno designato i ristoranti più amati in Piemonte e Valle d'Aosta. Terminata ormai [illegible] tempo la gara, archiviata la classifica finale, l'atto conclusivo è stato tutto dedicato agli chef (ce n'erano otto dei primi dieci in graduatoria) che hanno «giocato» molto seriamente a soddisfare e a soddisfarsi il palato con quelle che sono - definizione che invece non soddisfa perché in generale è troppo riduttiva - le specialità della casa.

Piatti semplici, ma ricercati per gli ingredienti doc (il lardo di Arnad, patria valdostana di questo eccellente prodotto). Altri più complessi (un antipasto di mare che era allegoria di sapori e colori) e decisamente sfiziosi (il semifreddo di marron glacés, delizia per golosoni).

Ma siccome questi [illegible] sono che tre esempi presi assolutamente a caso, tanto vale allora stuzzicare la gola dei lettori (a suo tempo) votanti con gli altri piatti del [illegible]: salame d'oca, carne salata alla valdostana, antipasto Due G (non sveleremo il mistero, se volete andate in gita gastronomica a Nizza Monferrato), tortino di porri [illegible] fonduta, panissa, gnocchi di patate fatti in casa [illegible] ragù, cinghiale con crostini di polenta, sfogliatine di mele con mousse di mele.

Gli artisti? In ordine di classifica dei presenti: Felice Petroz (Bucunà), Rosalba Arnaudo (Picchio Rosso di Centallo), Danilo Ballario (La Taverna di Boves), Antonio Barone (Antica Osteria di Biella), Silvano Vallino (Caminetto di Aosta), Giuseppe Francese (Primavera [illegible] Alessandria), Graziella e Gianni Quaglia (Due G di Nizza), Giovanni Racioppi (Afra di Vercelli). Compagni nell'avventura di lunedì sera ospiti illustri tra cui il presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, della celebre Casa Gancia, e Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, il quale ha dato dimostrazione che la sua fama di essere [illegible] dei migliori produttori italiani di moscato non è affatto immeritata.

Un gran galà e un parterre d'eccezione per chiudere un referendum [illegible] ha ottenuto un enorme successo: quasi [illegible] mila tagliandi e il classico colpo di scena finale con la Bucunà che ha bruciato i compagni d'avventura proprio sul filo di lana. La cerimonia di premiazione è stata in realtà ridotta all'osso (tanto per restare in tema): nessun discorso ufficiale (a parlare dovevano essere i piatti), protocollo inesistente e tanta allegria tra colleghi chef che per [illegible] volta tanto hanno passato una serata diversa, dall'altra parte della barricata.

E per sottolineare come il referendum fosse un divertissement in cui vittoria e sconfitta [illegible] termini astratti, «La Stampa» ha deciso di premiare i magnifici dieci con targhe personalizzate solo dal nome del ristorante e per il resto assolutamente identiche. A consegnarle al tris d'assi della Bucunà Andrea Lomen-Carlo Bertola-Felice Petroz, tra un osanna e un tintinnio di bicchieri, sono stati Vittorio Vallarino Gancia e il sindaco di Fontanetto Po, Claudia De Marchi.

Ma le cerimonie non si sono [illegible]ite così. Le redazioni della Stampa premieranno nei prossimi giorni i vincitori delle classifiche provinciali di categoria (locali di lusso, cucina a base di pesce, specialità locali e pizzerie) eccetto quelli che eventualmente compaiano nella top [illegible]. Anche loro riceveranno l'identico riconoscimento, perché sono tasselli importanti del panorama enogastronomico piemontese-valdostano che non ha eguali in Italia.

Franco Cottini

Immagini delle premiazioni per il referendum della Stampa in ordine sparso [illegible] graduatoria. A sinistra in alto **Il Caminetto** di Aosta (sesto in classifica con 1615 voti) e, sopra, **L'Antica Osteria** di Biella (quinto assoluto con 2378)

(Foto RENATO GAMPI)

Il ristorante [illegible] **Rosso** [illegible] Centallo [illegible] ottenuto 6476 preferenze e un importante secondo posto assoluto

Obiettivo sulla **Taverna** [illegible] **Boves** medaglia di bronzo con i suoi 3936 voti [illegible] dagli estimatori

Molti applausi anche per il **Due G** [illegible] Nizza piazzatosi in [illegible] posizione [illegible] 1280 segnalazioni

Flash sul **Primavera** di Alessandria buon [illegible] grazie ai 1285 tagliandi spediti dai lettori

L'Afra di Vercelli è entrato nella top ten assoluta al decimo posto con 1189 preferenze

Il segreto della Bucunà

Madame Andrea, il sorriso vincente

FONTANETTO PO. Ha aperto solo tre anni fa e, in [illegible] poco tempo, si è già affermata in due referendum tra i lettori de «La Stampa»: quello provinciale dell'estate '94 (il premio simpatia fra i ristoranti e i bar vercellesi) e quello regionale di quest'anno. Ma qual è il segreto di questa «Bucunà», al di là dei piatti eccellenti, della preziosa cantina di vini, del servizio discreto e inappuntabile? Il segreto, senza nulla togliere alla professionalità e alla simpatia contagiosa di Carlo Bertola e alla bravura dello chef, Felice Petroz, sta forse nel sorriso e nella dolcezza della titolare, Andrea Lomen.

Foto di gruppo per lo staff vincente [illegible] Bucunà [illegible] Fontanetto Po

Origine francese (ma il suo italiano è inappuntabile e se la cava anche col dialetto), Andrea Lomen è [illegible] donna-manager che sa cavarsela benissimo, in cucina e come organizzatrice. La riprova? Quando si è trattato di allestire la [illegible] di lunedì, ci siamo rivolti a lei. Non era all'apice della forma, in quel periodo, ma non ci ha pensato [illegible] attimo. «Lo faccio ben volentieri». E ha dispiegato un impegno ragguardevole, coronato dal successo dell'iniziativa.

Alla fine, era felice. «E' stato davvero bello, ricomincerei subito». Agli ospiti che hanno accolto il loro invito, Andrea e Carlo Bertola non hanno messo a disposizione soltanto i fornelli e gli altri appoggi «logistici» per la serata di gala. Hanno soprattutto elargito cordialità, amicizia e simpatia.

E, alla fine, tutti [illegible] usciti dalla «Bucunà» più ricchi. Alcuni ospiti si sono fatti circa 400 chilometri, fra andata e ritorno, ma la scoperta di ciò che può offrire anche un centro minuscolo come Fontanetto Po valeva un viaggio così lungo. A tutti Andrea Lomen ha regalato un radioso arrivederci. E, di certo, torneranno tutti dai nuovi amici della Bucunà. [e. d. m.]

Acquisiti 25 ettari a Castelnuovo Calcea da parte di Michele Chiarlo

Fanno gola le vigne di barbera

Il mercato dei poderi si muove. Docg per Nizza?

CALAMANDRANA. Acquisizioni e movimenti nel mondo enologico piemontese. In particolare ci sono acquisti di vigneti di Barbera. Dopo Bersano e Vietti ad Agliano, anche Michele Chiarlo arricchisce le sue vigne con nuovi ettari. Si chiamano poderi «La Court» e «Il Castello» e formano l'azienda agricola Aluffi di Castelnuovo Calcea: la tenuta è passata sotto l'egida della casa vinicola Michele Chiarlo.

Si tratta di venticinque ettari in totale, di cui più di venti a Barbera d'Asti: un fiore all'occhiello per l'azienda calamandranese. «Da molto tempo eravamo interessati a quei terreni - racconta Chiarlo - perché si trovano proprio nel cuore di una delle zone più vocate per la produzione di Barbera».

I vitigni, in media di venticinque anni di età, sono in terreni calcarei, in ottima posizione. La collina (a sinistra arrivando da Asti sopra al bivio dell'Opessina), è caratterizzata da alcuni cipressi, come quelli che si vedono in Toscana. Piuttosto rari nell'Astigiano. «Già quest'anno abbiamo fatto la prima vendemmia nei due poderi - prosegue il titolare della casa vinicola, che ha fatto uscire in questi giorni il suo novello Fior d'autunno - e le gradazioni delle [illegible] erano eccellenti, sui venti-ventuno gradi zuccherini». Parlando di Barbera, a Chiarlo si illumina lo sguardo: pur producendo una vasta gamma di vini piemontesi tra cui il Barolo (ha una vigna «terrazzata» ai Cannubi), continua a nutrire il sogno di far «sfondare» la Barbera sui mercati mondiali.

«Il problema sta nella differenza del numero di aziende che si impegnano con questo scopo - chiarisce -, basta vedere le Langhe, tanti produttori ognuno con il suo spazio. Per la Barbera dovrà accadere [illegible]». Chiarlo (la sua azienda produce in media un milione e 200 mila bottiglie), ha anche un altro sogno nel cassetto: [illegible] Docg dal nome semplice e qualificante. «Sarebbe l'ideale chiamarla Nizza - spiega - perché è qui il vero cuore della Barbera astigiana». Ma aggiunge: «Qualificare il mercato della Barbera ed allargarlo all'estero, [illegible] significa necessariamente venderla a caro prezzo. Negli Usa il mercato è aperto, offre buone possibilità, ma non oltre una certa cifra». E cita ad esempio le vendite nei «wine stores» a dieci dollari [illegible] bottiglia (circa 15 mila lire).

Ora anche i vini dei poderi di Castelnuovo Calcea prenderanno la strada dell'esportazione. Le vendite all'estero, sia dei vini monferrini, sia della Langa e del Gaviese, contano per il 65% del fatturato aziendale della Michele Chiarlo. [e. ce.]

AGRINOTIZIE

RIMBORSI

Stanziati due miliardi per i danni della selvaggina

Due miliardi sono stati stanziati dalla Regione per far fronte ai danni provocati dalla selvaggina alle colture. Lo ha comunicato l'assessore Matteo Viglietta, che ha destinato anche la ripartizione per ogni Provincia (in base alla superfici adibite a fauna selvatica). Alessandria avrà 277 milioni, Asti 130, Biella 85, Cuneo 580, Novara 93, Torino 486, Verbano-Cusio-Ossola 172, Vercelli 173. La Regione inoltre sta per assegnare ad ogni Provincia le quote derivanti dalla tassa di concessione regionale per l'esercizio dell'attività venatoria. Sono 3 miliardi e 900 milioni così ripartiti: Alessandria 492 milioni, Asti 225, Biella 170, Cuneo 1158, Novara 203, Torino 1008, Verbano-Cusio Ossola 318, Vercelli 324. [e. ce.]

[illegible]ELLI

Le quotazioni alla borsa risi

I prezzi di [illegible], lavorati e parboiled alla borsa di ieri mattina hanno subito un ribasso generalizzato. Nei risoni tutte le varietà hanno subito un assestamento di 20 lire in meno per chilo ad eccezione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio, invariati. Nei lavorati 30 lire in meno per tutti i tipi ad eccezione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio invariati; nei parboiled 40 lire in meno per Thaibonnet e 30 in [illegible] per Medio e Lungo. [w. ca.]

TORINO

Festa del miele e dell'apicoltura

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni «Festa del miele e dell'apicoltura», promossa da enti locali e Aspromiele Piemonte. Venerdì apertura con visite delle scolaresche agli stand; sabato alle 10 seminario sulla varroa; alle 16 premiazione del [illegible] «Racconta le api». Domenica alle 10 convegno su «Apicoltura e impollinazione», alle 12,30 premiazione per il «IV Expomiele». [g. d. m.]

Sabato per il 50°

La Coldiretti assegna gli «Oscar Cidi»

ALESSANDRIA. La Coldiretti alessandrina compie [illegible] anni: li festeggia sabato, [illegible] inizio alle 9,30, nella sala Ferrero del teatro Comunale, premiando grandi personaggi del giornalismo, cultura, politica, spettacolo, sport e sindacato.

Gli «Oscar Cidi» - il personaggio tutto spiga e vanga nato dalla fantasia dell'artista Alex Di Gregorio - [illegible] consegnati a Federico Fazzuoli, voce ufficiale dell'agricoltura a Tele Montecarlo; a Vanni Cornero, [illegible] «La Stampa»; a Gino Amisano, presidente dell'Alessandria calcio; a Franco Piccinelli, giornalista e scrittore; a Paolo Zoc[illegible], direttore de «Il Piccolo»; a Enzo Ghigo, presidente della Regione, e altri ancora; da Telecity-Italia 7 a Paolo Micolini, presidente nazionale Coldiretti.

Farà da padrone di casa il conduttore tv Ettore Andenna, che ha una [illegible] in Monferrato, a Grazzano. [o. ro.]

Un convegno il 21

Certificazione dei prodotti agricoli

ASTI. Per iniziativa di Fidipiemonte e Cassa di Risparmio di Asti si terrà martedì 21 novembre alle 9,30, presso la sala convegni della banca, piazza Libertà 1 un importante convegno sul tema «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli. Problemi e prospettive».

L'incontro segna [illegible] nuova e significativa tappa nello sviluppo dell'impegno di Fidipiemonte - Consorzio di Garanzia Fidi all'avanguardia in Italia ed in Europa - nei confronti del mondo agricolo.

Il convegno di Asti, con l'intervento di qualificati esperti e rappresentanti delle organizzazioni di produttori e [illegible]tori, farà il punto su [illegible] tema di assoluta attualità.

Il tema della qualità e della sua certificazione è decisivo per la competitività delle imprese in un mercato sempre più esigente.

Si conclude [illegible] Tortona la stagione del teatro di ricerca

Ritratto di famiglia

«Occupandosi di Tom», in cartellone stasera, mette in scena il disagio [illegible] le tensioni provocate da un figlio handicappato grave

TORTONA. Stasera, alle 21, va in scena al Civico l'ultimo appuntamento del ciclo di teatro di [illegible] dedicato al disagio psichico. S'intitola «Occupandosi di Tom» di Lucy Gannon, per [illegible] regia di Massimiliano Troiani e l'interpretazione di Toni Bertorelli. Con lui recitano Gianna Piaz, Barbara Chiesa, Mario Podeschi, Francesco Acquaroli.

«Occupandosi [illegible] Tom - spiega il regista - è la descrizione di uno schianto. Si consideri [illegible] normale tribù familiare (di un qualsiasi paese occidentale) composta da padre, madre e figlia: si collochi al crocevia dei rapporti fra i tre elementi un altro figlio, questo, però, handicappato grave, e la vergogna di mostrare un tal figlio. Mentre si osserva la reazione, si noterà la nascita di [illegible] elemento esterno che, crescendo, tenderà a inserirsi in quel sistema: è un personaggio inedito chiamato assistente sociale». «Intanto la tribù - continua il regista - in 20 anni di vita comune avrà trasformato il ragazzo handicappato in totem, che come tale si tramuterà in [illegible] potente generatore di reazioni acide».

Proprio queste reazioni andranno a intaccare tutti i fondamenti della vita del clan. Tutto il mondo agli occhi del padre di Tom è un grosso handicap. Neanche la religione conforta i due genitori. «Quel sistema fatto di comportamenti ben codificati - conclude Troiani - e che sembrano emanati dal totem stesso, impazzisce proprio [illegible] contatto con l'elemento esterno che ne determinerà lo schianto». Sarà l'assistente sociale [illegible] far emergere tutte [illegible] contraddizioni e a portare all'esasperazione [illegible] la tensione familiare. «Keeping Tom Nice», titolo originale dell'opera, ha vinto il premio Susan Smith Blackburn e il Richard Burton Award. Biglietti, 15 mila lire, [illegible] vendita al botteghino del Civico. [m. t. m.]

Toni Bertorelli e Mario Podeschi

Al Comunale

Stasera si replica «West Side Story»

ALESSANDRIA. Si replica stasera al Teatro Comunale, [illegible] inizio alle 21,15, il musical «West side story», nell'originale versione italiana della compagnia della Rancia. Si esibiscono sulle scene una trentina tra ballerini, cantanti [illegible] attori, accompagnati da un'orchestra di 15 elementi.

La musica di Leonard Bernstein viene dunque eseguita dal vivo: una scelta impegnativa, ma sicuramente apprezzata dal pubblico. La regia dello spettacolo è affidata a Saverio Marconi: la compagnia [illegible] una vecchia conoscenza del pubblico alessandrino, avendo già rappresentato «Cabaret» e «Dolci vizi al foro».

Ora ci riprova con uno spettacolo che fa parte della storia del musical, ispirato alla storia d'amore di romeo [illegible] Giulietta e [illegible] ancora più famoso da una colonna sonora indimenticabile. I biglietti [illegible]no in vendita al botteghino del teatro, aperto dalle 17 in poi. [b. v.]

Interprete bostoniana [illegible] Valenza

Il blues [illegible] «al femminile»

VALENZA. Torna stasera al Centro comunale di cultura (ore 21,30) il blues al femminile, la rassegna dedicata alle vocalità blues (e dintorni), che propone tre concerti con altrettante interpreti americane. Dopo il successo ottenuto dalla virginiana Deborah Coleman ecco la bostoniana Meredith d'Ambrosio, interprete di canzoni in chiave jazz-pop, accompagnata dal pianista Eddie Higgins.

«Questi concerti portano alla luce gli umori blues, che caratterizzano la malinconia americana - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura - ma anche la gioiosa sensualità, la pungente ironia e il rabbioso sarcasmo del ghetto, che possono distillarsi sino [illegible] giungere a gradazioni di emozionalità finissime».

Di ascendente polacco, russo e italiano, Meredith d'Ambrosio [illegible] figlia d'arte: il padre era un baritono operistico, la madre cantante e pianista swing e boogie-woogie. Si è messa dapprima in luce cantando [illegible] piccoli club del New England e i brani, ottenendo subito grande successo.

La critica [illegible] concorde nel ritenere che Meredith giungesse a bilanciare gli eccessi e le vanità della musica commerciale Anni '80 con l'intima, cesellata eleganza della sua combinazio[illegible] di piano e voce. «Abbina atmosfere soffuse, [illegible] autunnali, ora primaverili, con l'intelligente erudizione di [illegible] repertorio vastissimo, selezionato con fine discernimento critico e con la totale dedizione di valori autentici della propria arte - scrivevano i giornali allora - e il suo canto è arricchito dall'amore per la parola non gridata, [illegible] silenzi educativi e dalle pause cariche di emozione e di significa[illegible]. Ora, Meredith [illegible] ancora maturata e saprà incantare il pubblico [illegible] le sue [illegible]rsioni [illegible] «chiaroscuri bostoniani». [r. c.]

Meredith d'Ambrosio canta a Vale[illegible]

[illegible]

CINEFORUM

Atmosfere inglesi [illegible] Casale

«Carrington» di Christopher Hampton [illegible] il film proposto stasera (ore 20,30 e 22,30) [illegible] il film proposto stasera alla rassegna del Poli di Casale. E' una vicenda ambientata tra gli intellettuali inglesi degli Anni '20. [r. al.]

[illegible] MOSTRA

Incisioni e altre rarità

L'incisore Alberico Morena espone sino al 30 novembre alla «Bottega d'arte» di Repetto e Massucco, in [illegible] Roma 18 ad Acqui. Nel panorama dell'incisione contemporanea italiana Morena rappresenta uno dei pochi che continua a seguire la difficile tecnica della silografia (risale al XV secolo), con risultati che le opere esposte nella mostra acquese stanno a dimostrare. Ad Alessandria, a palazzo Cuttica [illegible] via Parma 1, prosegue [illegible] al 18 «Il Rotary per l'arte», esposizione delle opere alluvionate della Pinacoteca [illegible] restaurate.

Alla galleria Soave di via S.Francesco 4, opere [illegible] Giulio Turcato [illegible] [illegible] al '76; catalogo [illegible] Marco Meneguzzo. Allo Studio Loft Art di via Lumelli 13 personale di Bruno Munari, l'eclettico artista che passa dalla pittura alla grafica, dalla scultura al design. [fra. mar.]

[illegible] LOCALI

Notti [illegible] musica dal vivo

A Novi il Mixer stasera diventa discobar con il «Night music party» condotto da Roberto Rossi: la musica passa dal latin sound al funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. Al Thunder Road di Codevilla per «Thunderground» suonano i Clanking noise; gli Hokkanohey sono la band di supporto. [b. v.]

CLASSICA

Musica da camera all'auditorium

Secondo appuntamento con [illegible] la rassegna di musica da camera al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Oggi alle 17, nell'auditorium, il duo Carlascio-Delfino, pianoforte a quattro mani, eseguirà musiche di Fauré e Debussy. [r. al.]

Successo per il gruppo casalese di musica etnica, che prepara un disco

Ciapa [illegible] in tournée europea

Alla fine del mese la partenza per l'Inghilterra

CASALE. I musicisti de La Ciapa Rusa, il gruppo di musica etnica norditaliana più conosciuto all'estero, si stanno preparando ad affrontare, sotto il nome Ensemble [illegible] Doppio Bordone, [illegible] lunga tournée europea di concerti natalizi.

Intanto, nell'attesa della partenza, alternano gli ultimi concerti in Italia con la registrazione del nuovo disco monografico intitolato «Demi da boivi s'a vurì c'a canta» dedicato al tema del vino. Per il debutto è già stato [illegible] a punto [illegible] calendario di concerti [illegible] Francia, Belgio, Germania [illegible] Spagna.

Contando su [illegible] buon successo, [illegible] gruppo assapora le più recenti soddisfazioni ottenute, ad esempio, con [illegible] partecipazione all'album intitolato «Cani randagi», edito quest'anno dalla Ricordi.

Si tratta di un omaggio al cantautore genovese Fabrizio De Andrè di cui alcuni artisti, tra cui quelli della Ciapa Rusa, hanno reinterpretato alla loro maniera un brano.

Spiega il musicista Maurizio Martinotti: «Il progetto "Cani randagi" ha avuto un riscontro [illegible] vendite decisamente notevole, con ventimila copie vendute».

Inoltre la più recente inci[illegible] della band «Aji & safràn» è stato votato nel referendum dei lettori della rivista musicale «L'ultimo bucadero» tra i venti migliori dischi di musica folk del mondo; lo stesso si [illegible] piazzato tra i tre dischi dell'anno nel referendum indetto tra i lettori della rivista «Folk Bulletin».

Ora, dunque, manca poco alla partenza della tournée natalizia che vedrà i musicisti della Ciapa Rusa impegnati in concerti in Inghilterra, Belgio, Germania [illegible] Austria dal 29 novembre al 19 dicembre, per tornare poi in Italia nel periodo attorno alle festività natalizie, dal 20 dicembre al 7 gennaio. [s. m.]

La Ciapa Rusa «espatria» per Natale

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,50/22,30 — L. 10.000/8000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, [illegible] MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina [illegible] «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20[illegible]5 — L. 7000 in lingua [illegible].
Once were warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenze ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 40/28/20.000
West Side Story — Musical

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — L. [illegible]
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (It. '95) - L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) - - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. [illegible] Drammatico

[illegible] — [illegible] 341.272 — [illegible]: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 8000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine [illegible] ragazzi[illegible] V. 1h 35' Comm.

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible]: 19,45/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400
OGGI CHIUSO

[illegible] Roma — Tel. (0143) 687.516 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 8000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e [illegible] lo scompiglio [illegible] parenti. N. V. 1h 46' [illegible]

[illegible] Aurora — [illegible] (0143) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 21 — L. 10.000/6000
NON PERVENUTO

[illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 8000 (posto unico)
L'ultima ecl[illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Lux — Tel. (0143) 62.595 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible] Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere [illegible] decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
Un'estate indime[illegible]le — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belont, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da co[illegible]ci: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni [illegible]dì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. [illegible] teatro
[illegible] c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido in[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **[illegible] cui... sparlare.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. [illegible] 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CH[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Sabrina forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Lo zio [illegible] brooklyn.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
[illegible] p.za V. Veneto 5. **Peccato [illegible] sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Moncalieri [illegible]. **I buchi neri.** V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible], tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible]. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible]nale 31, tel. 532.448. **Jade.** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: [illegible],30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° [illegible]tival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. ore 18,30: «Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I maestri cantori di Norimberga). Opera in tre atti di [illegible] Wagner. Turno D. Diethfried Bernet direttore. Regia di Graham Vick. [illegible] e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13 - 18,30. Tel. [illegible] 241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21, serie pari quartetto Emerson. Beethoven, I quartetti per archi (secondo conc.): op. 18 n. 2, 4 e op. 59 n. 2. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. [illegible] all'Auditorium dalle [illegible]. Inf. tel. 544.523 - 517.5168.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. [illegible] 28 novembre **Edoardo Bennato** in [illegible]erto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizio[illegible] **Jesus [illegible] Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 Oroscopo
18,45 Dall'Italia amuli [illegible] sponde
19 — Funari live, prima parte
[illegible] Tg 4
20 — Funari [illegible], 2ª parte
22,30 Tg 4
1 — Video Top, videoclip

Telestar
19 — Ken il guerriero, cartoni
19,25 Bia, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Amanti, [illegible]
22,30 S.O.S. squadra speciale
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 Abat jour, varietà
[illegible] Astro, oroscopo

Telegranda
17,05 Sport News
18 — Tg flash
18,05 Margini
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale (sportivo)
19,30 Film
[illegible] — Film

Videogruppo
18,30 Il segreto di Jolanda
19,45 Videonotizie
20 — Il segreto di Jolanda, 2ª parte
20,30 Le ragazze di Grenoble, film
22,30 Videonotizie
0,30 [illegible]
1 — [illegible]te video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Cd network, magazine music.
20,05 Capitan futuro, cartoni
20,30 Vivere per vivere, film
22,30 China beach, telefilm
23,35 Salto nel buio, telefilm

[illegible] [illegible]a, oroscopo
1 — Fax in tv

Supersix
19 — [illegible]ovani[illegible], rubrica
19,30 Tg sera
21,30 Sirena A, sport
22,45 Guerire in diretta
[illegible] Tg [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Aspettando il 1996
20,30 'Na sera a Teatro
22,30 Azzurro Italia
24 — Donne e motori

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Caccia al crimine, telefilm
[illegible] — Arbegas, cartoni
20,30 In due si litiga meglio, film
22,30 Royal casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — [illegible]
23 — L'edicola di Funari
23,30 Cinema [illegible]
23,40 Tg rosa
23,45 Racing Time

Rete 9 Tal
19,30 Il regionale
20 — Oggi un anno fa
20,25 Telegiornale locale
20,40 I giorni della vendetta, film
22,30 Pietre vive
23 — Telegiornale [illegible]
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 [illegible]
[illegible] Mercati aperti

21 — Workshop
22 — Business news
22,15 Terzo grado
22,[illegible] Emporio TV

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
21 — Torino Calcio Femminile
22 — Rubrica di cartomanzia in compagnia di [illegible] Napoli
23 — G.R.P. Monitor, settimana
0,30 Mediterranea news, rubrica
2 — Edgar Wallace, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animali
20,40 I giorni [illegible] vendetta, film
[illegible] [illegible]re [illegible]
23 — Il regionale
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20 — Festival degli autori, varietà
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Suavis
23,30 Informasette
0,15 Coperlina
1,30 Informasette

● [illegible]tuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Argentesi e un bilancio d'inizio stagione: «C'è molto equilibrio, vogliamo risalire»

Grigi, un «regalo» per la Sampdoria

Si allena Todd Yeagley: interessa ai blucerchiati

ALESSANDRIA. Settanta giorni dopo l'inizio del campionato di C1, Beppe Argentesi, libero dei grigi, compie un veloce giro d'orizzonte sulla situazione nel girone: «Fino a questo momento - dice il calciatore, di scuola torinista -, nessuna squadra è riuscita a prendere il volo. Non ci sono più la Spal di due stagioni fa o il Bologna dell'anno scorso. Ritengo, sulla base della mia esperienza in C1, che il torneo attuale sia molto equilibrato, anche perchè non figura più il "materasso" Palazzolo a un altro protagonista in negativo, dei campionati».

A forze pari, dunque, anche l'Alessandria può dire la sua. «Passo dopo passo - aggiunge Argentesi -, e senza frenesia, cercheremo di risalire posizioni in graduatoria, tenendo ben presente che ogni domenica ci attendono avversari decisi a tutto. Dopo la bella vittoria di Leffe, voltiamo pagina e guardiamo al prossimo impegno».

Domenica al Moccagatta arriva la Carrarese, la mina vagante del torneo. «Bisogna prestare molta attenzione ai toscani - dice il libero -. Ho disputato sfide contro la Carrarese, quando indossavo la maglia del Prato. E ricordo che sono sempre stati confronti combattuti, al di là della rivalità campanilistica che esiste fra le squadre toscane. In trasferta, abbiamo conseguito due risultati positivi come, ad esempio, il 3-1 inflitto ai marmiferi lo scorso aprile, mentre meno bene ci siamo comportati in trasferta».

Argentesi conclude con alcuni dati di fatto che testimoniano il livellamento che regna nel girone. «All'ottava giornata, - dichiara -, il Prato, dopo avere vinto fuori casa a Saronno, sette giorni dopo è stato sconfitto in casa dalla Pro Sesto. Identica sorte per la stessa Pro Sesto e il Leffe che a un successo esterno hanno fatto seguire, nel turno immediatamente successivo, uno stop di fronte ai propri tifosi. Un avvertimento da tenere a mente: dobbiamo esprimere, nella sfida di domenica, temperamento, massima applicazione fin dal fischio d'inizio, e tenace volontà di conseguire i tre punti in palio».

Intanto, ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti al campo Michelin di Spinetta Marengo. Con i grigi svolge la preparazione Todd Yeagley, nazionale giovanile negli Usa. E' in Italia per uno stage: all'atleta è interessata la Sampdoria. Il club ligure, per gli ottimi rapporti fra i presidenti Enrico Mantovani e Gino Amisano, ha chiesto all'Alessandria di poter aggregare il giovane statunitense. Per domani pomeriggio, amichevole a Pozzolo Formigaro contro i locali (Seconda catgeoria).

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il Cassano travolgente col Rocchetta

E' del Cassano (5-0 sul Rocchetta) il successo più cospicuo dell'ottava giornata di Prima categoria (H), ma non scherza neppure il San Carlo con la Castel: 4-2. In testa rimane anche il Cassine che prevale sull'Occimiano. Si stacca invece, l'Arquatese, battuta ad Asti dal Don Bosco. Nel girone B, l'Ozzano è stato ancora sconfitto a Borgovercelli. [r. c.]

PROMOZIONE

Felizzano cede al Piovera l'attaccante Giacobone

Ultimo sussulto di mercato in Promozione: il Felizzano ha ceduto l'attaccante Giacobone al Piovera (Seconda categoria-girone P). [r. c.]

ACSI

Novi, congresso regionale per la nomina dei delegati

Si tiene questa nella sede di Novi, in via Gramsci 26, il 7° Congresso regionale Acsi, che deve nominare i 22 delegati da inviare al Congresso nazionale di Acireale. [r. al.]

FIGC

Confermato in Lega l'acquese Grippiolo

L'acquese Giuseppe Grippiolo è stato confermato componente della Commissione per le manifestazioni nazionali e internazionali della Lega. [r. c.]

MOTOCROSS

Due successi del «Palli» sulla pista di Valmanera

Marco Mora del motoclub Italo Palli di Casale si è imposto a Valmanera su Yamaha in una gara interprovinciale di motocross, classe 250 promozionali junior. Un altro casalese, Massimo Lusardi, ha conquistato il titolo interprovinciale nella 125 promozionali. [b. v.]

GINNASTICA

Regionale: 5° all'esordio la Forza e Virtù Novi

La Ginnastica Torino ha vinto la prima prova del campionato regionale di serie C a squadre, categoria Allievi, organizzata dalla Forza e Virtù Novi. Al secondo posto si è classificato Vercelli, terza la Libertas Novara. Il team novese ha ottenuto il quinto posto. [m. l.]

CALCIO AMATORI

Uisp, goleada del Posto con la Molinese: 14 a 1

TIRO al bersaglio del Posto contro la Molinese nel campionato d'Eccellenza Uisp (A): 14-1. Non ha scherzato neppure l'Arci Pecetto a Tortona, rifilando alla Virtus 5 reti. Deludente invece, l'1-1 casalingo della capolista Bozzole Paola gioielli con il Bermar reporter. Ora l'Avis Valenza, che riposava, la può agguantare.

Prosegue anche la marcia del Breglia che ha regolato la Voglinese (1-0), confermandosi secondo. Affermazioni del Piovera sulla Scuola di polizia (2-1) e della Cast sul Casei Franzosi, con un perentorio 3-1.

Nel girone B, due punteggi tennistici (6-0): della prima della classe Autosalone Ovma sul Bistagno e della Cral sul Casalbagliano. Nei restanti incontri si è segnato col contagocce: 0-0 tra Real junior-Carrozzeraia Arezzoli; 0-1 tra Marocchini e Safo 84; 1-1 tra Francavilla e Roccagrimalda. Solo il Cassano ha segnato il gol al Rivalta, subendone uno.

Tra gli amatori A, grazie al successo di Pozzolo (4-2), il Villaromagnano si stacca di 4 lunghezze. Vincono Real Villa e Avis Valenza, il primo per 3-0 sul Bisbal pub, il secondo per 4-1 sull'Aleramica. E la C verde ovadese espugna Torregarofoli: 2-1.

Nel B, gol a go-go dell'Edil Barisone e del Castelnuovo Bormida: 5-1 a Grotta azzurra e Mazzarelli. Vanno forte anche la capolista Mornese (4-2 sulla Cooperativa latte) e la Silvanese a Pasturana (3-0).

Aics. Ribaltone nel girone A: il Plastal Castelceriolo, sconfitto a Lobbi per 2-1, cede la leadership all'avversario. Non ne approfitta l'Incontro abbigliamento, che cade in casa a opera dell'Assibar S. Michele (2-3). Mandrogne e Cascinagrossa invece, si sbizzarriscono e piegano a suon di gol l'Atletico Bettale (6-2) e la Fraschetta (5-1). Tre reti per parte tra Dia Ausimont-Soms Pietramarazzi e successo netto del Lauria pantofoleria con il Rivolta (3-0). Contenuto il successo del Litta Savoia sulla Pro loco Bergamasco (1-0).

Nel raggruppamento B, l'Emily arredamenti non si concede soste: piega anche l'Oviglio Taulino (2-1) e rimane in testa, tallonata dal Circolo Cral, che vince con lo stesso punteggio sulla Fratelli Scaglione. Inseguono anche Archidea 2000 e Soms Valmadonna, che non riescono a superarsi: 0-0. Stesso risultato in Masiese- Casalcermelli mentre Due erre mobili e Pedron calzature segnano una rete.

Csi. Il Frassinello, corsaro a Morano (1-0) in vetta, malgrado la dimostrazione di forza del Balzola che travolge il Jolly service (7-2).

Il Motta cede al Candia (2-1) e si fa raggiungere dalla Grazzanese, che pareggia con la Cri Casale (2-2). Vincono il Nonoia a Vignale (2-1) e il San Giorgio la Monferrina (1-0).

Rodolfo Castellaro

Mauro Vellucci (Il Posto)

Referendum

Perziano sale al primo posto

ALESSANDRIA. Prosegue anche questa settimana il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa, in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia: i vincitori verranno premiati nel corso di una serata che si terrà entro fine maggio '96.

Intanto, continuano ad arrivare consensi. Nella categoria professionisti resta immutata la classifica: il portiere Toccafondi precede l'attaccante Fresta, mentre al terzo posto Avallone scavalca Giovanni Rossi. Rivoluzione, invece, ai vertici della graduatoria dilettanti: Giuseppe Perziano (Valenzana) supera Roberto Ferrari (Piovera); terzo posto per Benzi (Acqui), al quale si affianca Christian Ferrari (Fulgor Galimberti).

Queste le classifiche complete. **Professionisti:** Toccafondi 68 voti; Fresta 43; Avallone 18; Rossi 17; Gutili 14; Carletti 7; Argentesi 4; Ferrarese 2; Bello 1. **Dilettanti:** Perziano (Valenzana) 96 voti; R. Ferrari (Piovera) 85; Benzi (Acqui) e C. Ferrari (Fulgor Galimberti) 25; Cizek (Luciano Eco) 24; Bondone (Derthona) 22; Schiavone (Valenzana) (16); Burrone (Comollo Novi) e Sciaccaluga (Derthona) 9; Gabetta (Derthona) 8; De Riggi (Casale) 6; Merlino (Novese) e Nenna (Villalvernia) 5; Pasquinelli (Gamalero) e Biasotti (Valenzana) 3; Riccitelli (Casale) e Guelco (Cassano) 2. Seguono altri giocatori con un voto.

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: la prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

I tagliandi dovranno pervenire alla redazione del nostro giornale in via Cavour 1 o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27/29, Alessandria. Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che si può esprimere una preferenza a sezione.

Piero Abrate

Serie D e Promozione: i primi giudizi

Pacquola e Acqui contro le cuneesi

Sono le squadre cuneesi le dominatrici del girone A della serie D, almeno in avvio di torneo. In testa alla classifica, dopo 5 giornate, c'è il Dogliani Alba: trascinata dai fratelli Occelli, la squadra di Diego Arese ha due lunghezze di vantaggio su Savigliano e Centotorri Alba.

La prima delle alessandrine è il Pacquola Castelnuovo Scrivia, quarta a pari merito con altre tre squadre. In trasferta la squadra di Balduzzi zoppica: con il Pinerolo ha perso, calando nel secondo tempo. Ai rimbalzi Cattaneo si è fatto valere, ma è stato condizionato dai fischi arbitrali.

E' in crescita l'Unes Acqui, che ha vinto il derby a Casale, con Orsi e Alessandri sugli scudi. Tra i monferrini, Scagliotti e Fioretti hanno dato il cambio all'influenzato Musso, ma il limite della squadra di Sguazzotti è la mancanza di tiratori. Prossimamente dovrebbe rientrare il militare Travaglia, mentre dalla Polaris è attesa la guardia Bonanni.

In fondo alla classifica sono Libertas Valenza e Cs Alessandria. Nonostante i 36 punti di Rizzetto, gli orafi sono stati sconfitti a Torino dal Kolbe, mentre al Cs Alessandria non è bastato l'ingaggio di Sarrocco (autore di 26 punti) per evitare la sconfitta con l'Asti.

Ecco i risultati della 5ª giornata: Moncalieri-Druentina 72-69, Pinerolo-Pacquola Castelnuovo Scrivia 68-55, Teen Torino-Michelin Torino 81-62, Kolbe Torino-Valenza 84-67, Cb Casale Unes Acqui 64-71, Cierre Asti-Savigliano 71-69, Dogliani-Centotorri Alba 81-64, Cs Alessandria-Asti Basket 86 64-72.

La classifica: Dogliani 10 punti; Savigliano e Centotorri 8; Pacquola, Teen basket, Cierre e Pinerolo 6; Druentina, Michelin, Casale, Moncalieri, Kolbe e Unes 4; Valenza, Cs Alessandria e Asti 2.

Intanto è cominciato anche il torneo provinciale di promozione, con il netto successo in trasferta della favorita Candiotto Castellazzo. I risultati: Ideal forme 2000 Alessandria-Fortitudo Valenza 63-84; Gonzaga Tortona-Candiotto Castellazzo 48-86; Asso da picche Casale-Aurora Pgs Casale 81-56. La classifica: Fortitudo, Candiotto e Asso da picche 2 punti; Ideal forme 2000, Gonzaga e Aurora 0. [b. v.]

BOCCE

Intanto, in serie B, turno da dimenticare per Familiare e Serravallese

Trofeo Erg: gli ottavi di finale

Si qualificano Chiavarese, Asti, Agip e Cassano

Prosegue, al bocciodromo di Arquata, il trofeo Erg a quadrette, articolato in una prima fase a «poule», che precede il tabellone a eliminazione diretta.

Nel fine settimana sono stati completati i recuperi e l'altro ieri sono stati sorteggiati gli abbinamenti del primo turno del «seeding». I primi verdetti delle partite «secche» hanno già sancito l'uscita di scena di Cassanese (composta da Simonotto, Ricci, Rossi e Armano), Panetteria Tiziana (Maggengo, Piccardo, Mazzotta e De Molineri), Novesa (Velluti, Picollo, Prato e Guido) e Ip Arquata (Elta, Ferretti, Bertana e Milanesi).

Accedono invece al turno successivo Chiavarese (con Repetto, Pesce, Deferrari e Baracchini), Tubosider Asti (De Simone, Novara, Cavallo e Basilietti), Agip Arquata (Grosso, Carniglia, Repetto e Parodi) e Amelia Cassano (Castagneto, Morgavi, Baldami e Bonacina).

Intanto Serravallese e Familiare Alessandria meditano sulle sconfitte incassate nel secondo turno di serie B. C'è delusione a Serravalle, per la pesante lezione subita da Merlo e compagni con la Perosina, davanti al proprio pubblico.

L'unica prova in cui i serravallesi sono riusciti a prevalere è stata quella del tiro tecnico, in cui Merlo ha vinto di misura su Reynaudo. Poi sono arrivate solo battute d'arresto: con Domenico Merlone nel punto tiro obbligato e Cavagnaro nell'individuale; e poi ancora con la coppia Merlo-Pozzi, la terna Spocci-Carlevaro-Brusa e la staffetta Cristian Merlone-Cavagnaro.

Con questo risultato, la squadra di Villar Perosa è in testa al girone A con 18 punti; seguono Forti e Sani Fossano a 12, Serravallese a 10 e Cdc Asti a 8.

Si era illusa la Familiare Alessandria di tornare a casa vittoriosa dalla trasferta con l'Auxilium Saluzzo, dopo l'incoraggiante avvio di Mario Sacchi nel tiro tecnico. Dopo il 4 a 4 siglato da Sacchi-Rossi nella gara a coppie, terne e staffetta sono però risultate fatali agli alessandrini. La Familiare precipita così all'ultimo posto del girone D, dove comanda la Balangerese, con 17 punti; seguono Fucine Rostagno Cuorgné (14), Auxilium Saluzzo (9) e Familiare (8). [b. v.]

Continua l'attività agonistica in provincia. Al bocciodromo di Arquata si disputa il trofeo Erg a quadrette che prevedeva una prima fase a «poule». Nel fine settimana, ultimati i recuperi, è cominciata la fase a eliminazione diretta

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VE

ALEXANDRIA: alla ribalta da cinquant'anni

Settembre 1945, primo dopoguerra. L'Italia si apprestava ad affrontare il faticoso periodo della ricostruzione e fu in questo contesto di speranza e volontà di rinascita della nazione che Sebastiano Camagna, fondatore del calzaturificio Alexandria, intraprese la propria attività, mettendo a frutto le sue diverse precedenti esperienze, maturate soprattutto nel campo artistico: il diploma conseguito all'Accademia di Brera, l'insegnamento del disegno, il lavoro di fotografo d'arte.

Lo spirito di iniziativa e la creatività di un personaggio volitivo e intraprendente, trasformò una piccola realtà imprenditoriale in un'azienda solida, con un organico di 200 lavoratori, tutt'ora in forza, l'impiego di tecnologie e macchinari sempre più aggiornati.

La filosofia del prodotto - perseguita con determinazione da Sebastiano Camagna, cui si affiancò ben presto il figlio Elio - che si rivelò vincente allora come oggi, è sempre stata quella di offrire alle consumatrici una calzatura che pur seguendo, e talora anticipando, i dettami della moda, ottemperasse allo scopo essenziale per cui si calza: camminare e camminare comodo. A questo imperativo in cinquant'anni di attività, il calzaturificio Alexandria non è mai venuto meno, tanto da permettere la conquista di un vasto mercato internazionale. Ma le ragioni del successo raggiunto vanno da ricercare anche in una attenta scelta di materiali di qualità e nella lungimirante intuizione che ha previsto l'evoluzione del mondo femminile, sempre più impegnato nel lavoro e nella vita attiva, tanto da richiedere, oggi più di ieri, una moda sempre piu pratica e confortevole.

E' proprio per rispondere ai massimi canoni e comfort, che l'Azienda si è specializzata anche nella produzione di modelli in numeri estremi, per offrire ad ogni signora, qualunque sia la larghezza e la lunghezza del proprio piede, una scarpa idonea.

Ora, a fianco di Elio Camagna collaborano anche i figli Paolo e Marina, che proseguono,con ottiche innovative, la via di impegno e serietà che ha caratterizzato Alexandria, in questo proficuo cinquantennio di attività. ■

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 15 Novembre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un giovane di Courmayeur è rientrato ieri a Katmandu dopo una scalata

In salvo un valdostano in Nepal

Massimo Lanzeni, 25 anni, nei giorni scorsi è salito sull'Islam Peak (6200 metri) con uno sherpa «Ha cominciato a nevicare durante la discesa. Siamo rientrati con l'aiuto di un elicottero»

COURMAYEUR. C'è anche un valdostano tra gli italiani che in questi giorni [illegible] stati sorpresi dalle nevicate anomale e dalle valanghe in Nepal. Massimo Lanzeni, 25 [illegible]ni, di Courmayeur, ha telefonato a casa ieri alle 13,30. Era appena rientrato [illegible] Katmandu dopo un'escursione. «Ho passato dei giorni d'inferno - dice la mamma Marinella -. I notiziari escludevano che fra i dispersi ci fossero italiani, ma io non ero tranquilla. E poi Massimo [illegible] partito per conto suo, [illegible] appoggiarsi ad agenzie. Ci eravamo sentiti il [illegible] ottobre, il giorno dopo partiva con uno sherpa [illegible]er scalare l'Islam Peak, una montagna di 6200 metri. Mi aveva anche detto che [illegible] avrebbe potuto telefonare fino al suo rientro a Katmandu».

Ha trovato difficoltà per la neve o le valanghe? «Non direi», risponde il padre Aldo, che assieme all'altro figlio, Marco, gestisce un negozio di materiale fotografico nella centrale via Roma. «La salita - aggiunge - [illegible] stata fatta con tempo splendido, soltanto durante il rientro è cominciato a nevicare». Massimo non ha parlato di particolari difficoltà. C'è da dire che è un buon alpinista ed era attrezzato per salire a oltre [illegible] metri. Le vere difficoltà è probabile che le abbiano trovate quelli che fa[illegible] trekking con poco [illegible]lenamento ed esperienza».

Continua la madre: [illegible] risposto io al telefono ed ero molto emozionata. Massimo mi è sembrato tranquillo. In Nepal c'era già stato due [illegible] [illegible] e aveva anche dei riferimenti, per questo ha subito trovato uno sherpa. Il caos, Massimo [illegible] ha incontrato rientrando a Katmandu, dove è stato portato [illegible] un elicottero che [illegible] prelevato lui e lo sherpa in un villaggio. Sembra che la città sia piena di alpinisti ed escursionisti appena rientrati, tanto è vero che non ci sono posti [illegible] aereo fino al 25».

Massimo Lanzeni dovrebbe essere l'unico valdostano che si trova [illegible] Nepal in questi giorni. «Ci siamo informati con i nostri "contatti" - confermano all'agenzia Valair di Aosta - e [illegible] risultano altri valdostani partiti da Katmandu».

«Non ci sono nemmeno guide alpine - aggiunge Ruggero Pellin, presidente della Società delle guide [illegible] Courmayeur -. Ma [illegible] perché [illegible] pericoloso; [illegible] solo [illegible] combinazione. Quelle nevicate [illegible] molto anomale in questo periodo. Di solito le condizioni atmosferiche sono stabili. Comunque usare la parola "dispersi" mi sembra un'esagerazione; laggiù il territorio è talmente [illegible] che potrebbero es[illegible] tutti in salvo, ma senza la possibilità di comunicare con nessuno».

Massimo Lanzeni, di Courmayeur

Sergio De Leo, dipendente Usl di Aosta, è ormai un esperto di spedizioni alpinistiche extraeuropee. Doveva andare proprio in Nepal a ottobre. «Ma mi è "saltato" il permesso - spiega -. Questo periodo è troppo freddo per fare dell'alpinismo, però è la stagione adatta per il trekking. Purtroppo le nevicate dei giorni scorsi sono eccezionali e a quelle quote non ci sono alberi che possano frenare le valanghe. Qualche anno fa ho vissuto una situazione simile sul Manas[illegible] (un altro Ottomila in Nepal, ndr). Al campo base cadde [illegible] metro di neve e ci furono dei morti sotto le valanghe; una settimana dopo la neve era sciolta e sui prati c'erano le margherite».

Giorgio Macchiavello
Gianluigi Miletto

«Troppi trekkers viziati»

Parla il giudice Gramola tornato domenica dal Tibet

La foto [illegible] dal giudice Gramola mostra il Gokyo Peak (5483 metri)

AOSTA. «L'ho letto sul "Daily Telegraph", nel viaggio aereo di ritorno in Italia». Parla Eugenio Gramola, giudice del tribunale di Aosta e appassionato di montagna, appena tornato dal Tibet. Era dall'altra parte della catena dell'Everest quando sono cadute le valanghe che hanno ucciso una sessantina [illegible] turisti andati su quelle montagne per fare trekking.

«Sono arrivato fino ai campi base Nord e Nord-Est dell'Everest» racconta il giudice. Una «camminata» fino a 6500 metri. «Giovedì c'era stato un leggero peggioramento del tempo - ricorda -. Ma ero dalla parte tibetana dell'Everest, tutto un altro clima rispetto alla parte nepalese dove sono cadute le valanghe. In quella [illegible] c'ero stato [illegible] un altro viaggio, 10 anni fa. Da quello che ho sentito e letto, le condizioni atmosferiche sono state eccezionali. Non capiterà qualcosa [illegible] simile per decenni».

Ieri gli esperti raccontavano che in una sola [illegible]e erano caduti quasi due metri di neve. «E' un clima strano per questo periodo. Di solito, dopo i monsoni è il momento ideale per fare trekking [illegible] quella [illegible]. Ed [illegible] un'attività molto diffusa» aggiunge il giudice Gramola. Molti «trekkers» sono anche «invogliati» dalle agenzie di viaggi, che sovente propongono [illegible]ze «alternative» in luoghi presentati come «incontaminati». «Arriva gente che forse sarebbe meglio stesse a [illegible]. Hanno al seguito le "tende toilette", persino gli sherpa che al mattino portano loro [illegible] bacinella con l'acqua [illegible]lda per la[illegible]. Una volta ho addirittura visto un gruppo [illegible] francesi con bottiglie di "Bourgogne" e c[illegible]. Se questo significa andare in montagna...».

I molti turisti hanno portato anche molto inquinamento sulle montagne più alte del mondo. «Vicino alle "logge" (sorte di rifugi, ndr), ci sono cumuli di rifiuti di ogni genere, dalle scatolette alle bombolette per i fornellini a gas - spiega ancora Gramola -. Persino le spedizioni alpinistiche abbandonano le bombole di ossigeno vuote». **[c. l.]**

La Lega chiede «zone di tolleranza»

Verrayes, marcia anti-prostituzione

VERRAYES. Una «marcia» e una fiaccolata sulla Statale 26, per tutelare la popolazione della zona dai problemi creati dalla prostituzione. La Lega Nord Valle d'Aosta scende in strada domani sera a Verrayes, [illegible] località Champagne, ritrovo per decine di prostitute di colore. Nella [illegible] [illegible] gli abitanti hanno già prote[illegible] in passato, i carabinieri hanno fatto «retate», ma le «lucciole» sono ancora lì.

La Lega, in un incontro con la popolazione nell'ottobre 1993 sul tema prostituzione, lo aveva promesso: «Torneremo con qualcosa di concreto». E ora, anche [illegible] le proposte legislative leghiste di riaprire le «case chiuse» sono ancora in discussione, gli attivisti valdostani hanno una soluzione.

La spiega il segretario regionale Paolo Linty: «Proporremo al prefetto e al presidente della giunta Dino Viérin l'istituzione [illegible] zone definibili "di tolleranza", dove sia possibile l'esercizio della prostituzione. Campi, prati, ciò che si vuole, purché lontano dai centri abitati e senza portare danni [illegible]lla popolazione». La Lega Nord precisa: «La nostra iniziativa non è contro [illegible] prostituzione, ma è volta a tutelare i cittadini».

I pericoli, nella zona, sono tanti: i clienti delle «lucciole», nelle ore notturne, con le [illegible] fanno inversioni sulla Statale 26, frenate brusche, soste in mezzo alla strada, rischiando incidenti gravi, che non sono man[illegible]. E per gli abitanti ci sono anche problemi igienici. Linty spiega: «La gente è costretta quotidianamente a ripulire le strade antistanti le abitazioni dai profilattici usati». E così la Lega ha organizzato la manifestazione alla quale aderirà anche l'onorevole Mario Borghezio. Il ritrovo è alle 20,30 al bar «Monte Sol» di Champagne, per una fiaccolata «contro il lassismo dei legislatori e verso coloro che pur di non affrontare questo spinoso problema lo rimuovono dalle loro coscienze». **[s. ser.]**

Dopo le dimissioni di Alberto Morelli e quelle «irrevocabili» di Paolo Bruni

Usl, commissariamento inevitabile

L'assessore Roberto Vicquéry ha chiesto tempo fino a venerdì nella speranza di un ripensamento del reggente pro-tempore. Allo studio il bando per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati manager

AOSTA. [illegible]e settimane per decidere quale soluzione adottare per ridare una guida all'Azienda sanitaria valdostana «decapitata» dalle dimissioni del direttore generale, Alberto Morelli, precedute di qualche ora da quelle del direttore sanitario Paolo Bruni. Quest'ultimo è stato nominato dalla giunta regionale direttore generale pro-tempore, incarico che però lascerà alla fine del mese, rendendo inevitabile il commissariamento dell'Usl.

L'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry ha chiesto tempo fino a venerdì «nella speranza [illegible] che il dottor Bruni accetti di restare fino a quando non sarà possibile designare il nuovo vertice Usl». Una speranza che ha poche possibilità di essere soddisfatta poiché ancora ieri Paolo Bruni ha dichiarato di non avere ripensamenti. «L'assessore - ha detto l'attuale reggente dell'Usl - mi ha chiesto di ripensare alla mia decisione. E' un invito che non ho potuto rifiutare, [illegible] non ho detto di aver cambiato idea. Ho dato le dimissioni serenamente perchè in questo momento ritenevo fosse la decisione più giusta e per questo irrevocabile. Mi dispiace perché avevo trovato una componente medica e sanitaria in generale sensibile alle problematiche di ristrutturazione dell'Azienda».

Una conferma dei buoni rapporti tra Paolo Bruni e la maggior parte dei responsabili di reparto, viene da un documento diffuso ieri dal Collegio dei primari che tesse le lodi dell'[illegible] direttore sanitario «che ha saputo imprimere alla gestione dell'Usl una svolta radicale [illegible] provvedimenti adeguati alla [illegible] aziendalizzazione, alla risoluzione di annosi problemi, alla rivalutazione dei profili professionali».

Bruni si è comunque prefisso un obiettivo: «Formulare un progetto di ristrutturazione dell'Azienda che non è necessariamente il migliore, ma è doveroso da parte di chi ha avuto modo di fare delle ipotesi». «Nei giorni scorsi - continua - ho avuto modo di vedere tutti i responsabili delle Unità operative che si sono detti disponibili a lavorare e dispiaciuti per il fatto che l'Azienda non funzioni. Le soluzioni che elaborerò nelle prossime due settimane vorrei servissero ad evitare di piangerci addosso nel constatare che esiste un problema. Quello che si deve fare è [illegible] che il problema c'è e risolverlo».

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry

Una prima soluzione sta nell'espletamento del bando per la riapertura dei termini di presentazione delle candidature tra le quali [illegible] possibile scegliere il nuovo manager Usl. «Abbiamo già interpellato il ministero - dice Vicquéry - per avere delucidazioni in merito. Il vecchio elenco dei potenziali manager va aggiornato, ma la cosa richiederà tempo. La volta scorsa per avere i nominativi dei rappresentanti ministeriali nella commissione che doveva valutare i candidati ci sono voluti 6 mesi. Anche per ridurre questi tempi abbiamo interpellato [illegible] ministero. Il bando va comunque fatto, [illegible] [illegible] tratta di vedere come, e io spero di poterlo portare in giunta venerdì della prossima settimana».

E sul nome del possibile commissario straordinario Vicquéry conclude: «Ci ho già pensato, ma è prematuro parlarne. Spero nel ripensamento di Bruni».

Beatrice Mosca

Il colpo di scena ieri all'assemblea chiesta dal custode della Valser

Cambia il vertice della «Sitav»

Nuova denuncia della Sfit per «gravi irregolarità»

SAINT-VINCENT. Cambia il vertice Sitav: se ne vanno Giorgio Scelsi, Edoardo Valente e Enrico Borgio, subentrano Paolo Maestroni, Fausto Colombo e Francesco Maria Landeschi. Un colpo di scena soltanto [illegible] parte annunciato. L'assemblea era [illegible] convocata su richiesta del custode giudiziario della Valser, Enrico Stasi, che chiedeva dopo l'«Operazione Amsterdam» (il trasferimento del capitale Sitav al San Paolo della città olandese) le dimissioni dei vertici aziendali. Seconda richiesta, una modifica dello statuto della società per limitare i poteri degli amministratori.

Ma non c'è stata neppure discussione. Il presidente Giorgio Scelsi si è presentato dimissionario, così come i suoi due colleghi. E ha annunciato il perché, una denuncia della Sfit, socio di minoranza Sitav, al tribunale di Aosta per «gravi irregolarità». Scelsi non è entrato in particolari e la nuova azione legale di Sfit rimane un mistero. E' possibile che si riferisca a quel trasferimento [illegible] capitali all'estero che ha guidato le richieste di Valser.

Dopo l'annuncio delle dimissioni, l'assemblea (era assente l'avvocato Francesco Gelmi della Sfit) ha votato i nuovi amministratori, con l'astensione dei custodi giudiziari. Paolo Maestroni, 59 anni, commercialista di Milano, è [illegible] [illegible] presidente, oltre ad [illegible] anche l'amministratore delegato. Entrambi consiglieri gli altri due amministratori: Fausto Colombo, 48 anni, commercialista di Milano, e Francesco Landeschi, 64 anni, fino a quest'anno presidente Finoper e con alle spalle una lunga carriera in aziende del vetro e della metallurgia.

Nella nota diffusa nel pomeriggio di ieri dalla Sitav si legge che l'assemblea è stata riunita su richiesta della Valser. E ancora che non ha «deliberato sulle proposte Valser in quanto [illegible] [illegible] rappresentante, avvocato Weigman, le ha ritirate». Il cambio [illegible] vertice aziendale ha annullato le richieste. [illegible] il comunicato della società [illegible] conclude con un commento sulla riapertura della preselezione decisa dalla Regione per l'appalto del Casinò.

La Sitav sottolinea come la giunta regionale «abbia preso atto delle [illegible] contenute nella sentenza del Consiglio di Stato che [illegible] annullato [illegible] delibera regionale per la insussistenza dei presupposti di trasparenza dell'azionariato Sitav». L'ultima considerazione è un'interpretazione autentica della sentenza, tuttavia la giunta non l'ha ricordata. E ha invitato alla pre selezione sia Finoper [illegible] Sitav. Invito che il proprietario di entrambe le società, la famiglia Lefebvre, sperava forse di evitare. Dopo l'acquisto della maggioranza di Sitav e dopo la bocciatura del Consiglio di Stato si poteva ipotizzare che rimanesse in gioco solo Finoper. **[e. mar.]**

I risultati di un'analisi sul cambiamento dei ruoli e delle esigenze sociali

La «nuova famiglia» [illegible] raggi X

Amministratrici e consigliere comunali hanno confrontato i dati della popolazione relativi agli anni 1971 e 1991. All'esame i «contributi legislativi» e i problemi ancora irrisolti

AOSTA. «Una famiglia "molto privata" comunque chiamata a far fronte ad una moltitudine di funzioni sociali: dalla cura dei figli, all'assistenza agli anziani fino alla ricerca della casa». E' la definizione della «nuova» famiglia valdostana, fornita da Patrizia Scaglia dell'ufficio servizio sociale dell'assessorato regionale alla Sanità nell'incontro «Quali proposte per [illegible] Valle d'Aosta». Un appuntamento inserito nell'ambito delle due giornate su «Politiche per le famiglie e ruolo degli enti locali» dedicate alle rappresentanti della Consulta delle elette.

Amministratrici e consigliere comunali si sono ritrovate per analizzare la situazione della famiglia in Valle. In aiuto la relazione di Patrizia Scaglia che, [illegible] la collega Aurelia Glavinaz, ha tracciato [illegible] profilo del cambiamento della famiglia [illegible] delle sue esigenze sociali. I dati presi [illegible] considerazione sono quelli del '71, raffrontati a quelli del '91. Elemento importante è l'«invecchiamento della famiglia», dovuto al calo della natalità e all'aumento della durata della vita (i bambini con meno di 6 anni [illegible] l'8,6 per cento della popolazione nel 1971 contro il 5 per cento del '91, mentre i residenti di [illegible] anni e più sono passati dall'11,6 per cento del 1971 al 16,1 per cento del '91). C'è poi la riduzione della famiglia patriarcale, in favore di quella monogenitoriale [illegible] unipersonale e ricostituita. Poi l'aumento dei nuclei provenienti da Paesi extracomunitari. E ancora, il cambiamento del ruolo della donna che ha incrementato [illegible] presenza sul mercato del lavoro (11.389 le donne lavoratrici nel 1971 contro le 20.045 del 1991).

Un cambiamento della «famiglia» che ha portato a situazioni sociali diverse. In particolare la Consulta ha analizzato [illegible] opportunità che normative [illegible] servizi offrono alla famiglia. La prima legge regionale a favore di «Interventi per la procrea[illegible] libera e responsabile, la tutela della salute della donna, dei figli, della coppia e della famiglia» e del 1977. E' la «legge dei consultori» che sono però passati da «un'ottica di lavoro preventivo ad una più centrata nella cura». L'Amministrazione ha poi attivato iniziative «settoriali». Sono stati previsti interventi di tipo economico (contributi per rette di collegi, colonie e convitti [illegible] per superare difficoltà finanziarie tempo[illegible]e, come previsto nella legge 19/94) O di tipo educativo, assistenziale [illegible] psico-sociale.

Ci sono però ancora tre grandi settori in attesa di soluzioni: la «carenza di asili nido, soprattutto nelle zone ad alta dispersione territoriale», «l'esigenza [illegible] dare ospitalità a d[illegible], spes[illegible] con figli, che devono abbandonare il loro domicilio»; «la necessità, considerata la presenza di un numero sempre più alto di famiglie extracomunitarie, di affrontare il problema per concordare [illegible] progetto di intervento specifico».

Un momento dei lavori sulle «Politiche per le famiglie e ruolo degli enti locali»

Per quanto riguarda le iniziative per gli anziani l'obiettivo è quello di «rivedere l'organizzazione dei [illegible]zi». Dall'assistenza domiciliare (orari, tariffe) alle microcomunità, che in alcune zone non soddisfano più i bisogni per i quali sono state create. Sono tanti gli «spunti» su cui riflettere. Problemi analoghi, ma che si caratterizzano in maniera diversa a seconda dei Comuni. Per questo nel programma della Consulta per le elette sono stati inseriti incontri, in varie località della Valle, per cercare di tracciare una mappa dei bisogni delle famiglie valdostane. [sa. b.]

Il ppi: «Progetti da [illegible]»

AOSTA. A intervenire sulla «necessità» di una politica della famiglia in Valle d'Aosta è anche il partito popolare italiano. E in documento dichiara: «Noi popolari riteniamo che l'ente Regione debba riprendere e rilanciare tutte le iniziative e i progetti che sono di sua competenza. L'assenza [illegible] iniziative concrete rischia di pregiudicare una situazione già grave e che non potrà, se non sanata, non portare [illegible] una ulteriore disgregazione del tessuto familiare, con tutte le conseguenze prevedibili per il futuro sviluppo della collettività valdostana».

E ancora: «Affrontare il problema della famiglia, oltre a da[illegible] una risposta [illegible] un complesso di problemi [illegible] quello del fisco, degli assegni familiari, del salario familiare, del lavoro, significa anche aprire un rapporto con i vari poteri pubblici e dare applicazione alla Costituzione in tema di diritto allo studio, di diritto ad un lavoro dignitoso, di assistenza e di sanità, di diritti delle donne, degli anziani e, soprattutto, dei giovani che risentono il disagio della società».

[illegible] incontro [illegible] coppia

GIGNOD. «Un'esperienza di valore: [illegible] marito e moglie». E' questo il tema dell'incontro-dibattito che si terrà domani alle 20,30 nella sede della scuola materna di Gignod. E' prevista [illegible] partecipazione del vescovo [illegible] Aosta monsignor Giuseppe Anfossi, che è anche presidente della Commissione episcopale per la famiglia.

La serata è stata organizzata dalla biblioteca comunale di Gignod in collaborazione con il Consiglio pastorale parrocchiale.

Il dibattito sull'esperienza della coppia all'interno del matrimonio, [illegible]rà preceduto da una relazione di Antonella Puddinu, psicologa dello studio «Aris» di Aosta che si occupa di analisi, ricerche e interventi nelle attività sociali.

La serata di domani, che metterà [illegible] luce il ruolo dei coniugi all'interno del nucleo familiare (con un particolare accenno ai rapporti di coppia [illegible] quelli con i figli), rientra nel programma delle iniziative previste per [illegible] «festa della famiglia», che [illegible] terrà, sempre [illegible] Gignod, domenica 19.

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Nuovo direttivo per la Comunità Monte Emilius

Riunione oggi alle 17,30 presso la sede del Villair di Quart per eleggere il nuovo direttivo della Comunità montana Monte Emilius, la più grande della regione. Comprende 12 comuni: Aosta, Sarre, Jovencan, Gressan, Charvensod, Brissogne, Saint-Marcel, Fénis, Nus, Quart, Saint-Christophe e Pollein. Il pidiessino Paul Charbonnier quasi sicuramente dovrà «passare la mano»: alla presidenza sarà chiamato il sindaco unionista di Fénis Giuseppe Cerise, mentre per la vicepresidenza si parla di riconferma del popolare Mirko Vierin. Lunedì toccherà alla Comunità Montana Monte Cervino. Candidati alla presidenza il presidente uscente Adp Saverio Bois e [illegible] sindaco unionista di Antey-St-André Brunod.

PRETURA

Condannata per un incidente mortale

Delia Rognone, 63 anni, di Aosta, via Pellin 11, ha patteggiato davanti al pretore [illegible] Casale Monferrato (Alessandria) 3 mesi di [illegible] con i benefici della sospensione condizionale della pena. La donna era accusata di omicidio colposo. Alla guida della sua [illegible] il 7 maggio dell'anno scorso investì e uccise sulla strada provinciale tra Casale e Valenza Stefano Fasone, 17 anni, di Ticineto.

MALTEMPO

Chiusi i valichi [illegible] Piccolo [illegible] Gran San Bernardo

La neve caduta oltre i 2 mila metri ha obbligato l'Anas a chiudere i colli del Piccolo San Bernardo, che collega la Valle [illegible]'Aosta con la Francia, e [illegible] Gran San Bernardo, frontiera con [illegible] Svizzera. [illegible]ranno riaperti, con molta probabilità, soltanto in primavera.

PR[illegible]

Il romanzo «La paloma de Pont-Saint-Martin»

Sarà presentato [illegible] alle 18, a palazzo regionale, il romanzo «La paloma de Pont-Saint-Martin», ambientato [illegible] Valle e scritto da Parfait Jans, emigrato in Francia, [illegible] componente dell'Assemblée nationale française [illegible] autore di libri le cui vicende si svolgono in Valle. Il volume sarà presentato anche venerdì alle 20,30 nella [illegible] la polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Saranno potenziati i lampioni del centro storico

La giunta del Comune di Aosta ha stanziato 32 milioni e [illegible] mila lire per il potenziamento di [illegible] lampioni nelle vie [illegible] centro stori[illegible]. L'intervento interesserà le vie: Aubert, De Tillier, Croce di Città, Porte Praetoriane, Sant'Anselmo e le strade limitrofe. Altri 75 milioni verranno impegnati per l'impermeabilizzazione delle strutture di copertura della [illegible] dell'acquedotto, in regione Talapé [illegible] dell'autorimessa dell'acquedotto comunale, in via Parigi.

Con i ticket le richieste sono diminuite

Sanità, meno visite ai turisti in Valle

AOSTA. L'Unità sanitaria locale ha reso noti i dati relativi al servizio di assistenza ai turisti di passaggio e ai villeggianti. In particolare, la pubblicazione si riferisce alla situazione che si è stabilita con l'introduzione, durante [illegible] 1995, delle prestazioni a pagamento.

La gratuità di questo servizio, nel 1994, aveva portato le visite [illegible] un totale di 13.686, mentre nel 1995 le prestazioni sanitarie rivolte [illegible] turisti e villeggianti sono state 4923, pari al 35 per cento.

«Una diminuzione che si giustifica con l'abolizione del servizio gratuito - commenta Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità -. Il minor afflusso di pubblico ha consentito di elevare la qualità del servizio, [illegible] punto che non [illegible] arriva[illegible] alcuna lamentela. Anche sotto il profilo economico l'introito ricavato, dopo l'applicazione delle tariffe definite con delibera della giunta regionale, ammonta [illegible] 71 milioni e 110 mila lire».

Questi i costi introdotti per le varie prestazioni: 10 mila lire sono richieste per prestazioni individuali come atti medici ripetitivi (controllo pressione arteriosa, ripetizione di ricette mediche). Ventimila lire è invece [illegible] spesa da sostenere per una visita o una prestazione ambulatoriale. Quarantamila lire, infine, è [illegible] costo di [illegible] visita a domicilio.

Quest'anno è stato inoltre attivato, nella sede del Centro traumatologico di Courmayeur, un [illegible] di assistenza specialistica ortopedica e traumatologica, per il periodo compreso tra il 1° luglio e il 15 settembre.

Il totale delle prestazioni erogate è stato di 848, fra cui 306 riferite [illegible] distorsioni, 145 visite ortopediche, 121 fratture, 104 ferite lacero-contuse, 17 traumi cranici, 13 visite ortopediche, 9 ferite [illegible] morso di [illegible] e 7 ustioni.

L'introito derivato dal pagamento dei ticket applicati sulle prestazioni specialistiche è stato quantificato [illegible] 25 milioni e 56 mila lire. [s. l.]

Notificato agli inquilini il «decreto di rilascio» degli alloggi di gestione comunale

Casa Gagliardi, «ultimo atto»

Le famiglie che vi abitano hanno un mese di tempo per liberare gli appartamenti. Per i casi sociali saranno trovate soluzioni «rapide». Ipotesi di accordo tra il Comune e l'Unione piccoli proprietari

AOSTA. Per gli inquilini della ex clinica di via St-Martin de Corléans, noto come «casa Gagliardi», è cominciato l'ultimo atto di [illegible] vicenda cominciata quasi tre anni fa. Sfrattate all'epoca [illegible] sistemate nel fabbricato affittato dal Comune dalla «Gagliardi design» trenta di famiglie [illegible] nuovamente sull'orlo di ritrovarsi senza [illegible]. L'amministra[illegible] comunale ha fatto notificare [illegible] questi giorni agli inquilini un «decreto di rilascio di alloggio di gestione comunale». Nel documento il sindaco «dispone la liberazione d'alloggio e invita a rilasciarlo libero entro e non oltre 30 giorni dalla notifica». «In difetto - scrive il sindaco - sarà data esecuzione con l'ausilio, se necessario, della for[illegible] pubblica».

Secca la replica degli inquilini. «Da qui non ci [illegible] fino a che non avremo in mano le chiavi di un altro alloggio».

Per Guido Piovano, vice [illegible]daco e delegato al problema ca[illegible] [illegible] l'ultimo atto. Invieremo la documentazione sugli inquilini della ex clinica alle commissione regionale sugli sfratti. Per i "casi sociali" troveremo una soluzione rapida nell'ambito del patrimonio pubblico e tramite la Commissione». Per gli altri? Piovano non dà illusioni. «La soluzione [illegible] è a tempi brevi. Qual[illegible] avrà una buona posizione nelle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare e potrà trovare casa in 5 o 6 mesi, quando saranno destinati gli appartamenti [illegible] quartiere Cogne. Per altri i tempi si allungheranno mentre a un paio di famiglie con situazioni economiche buone abbiamo chiaramente detto di trovarsi un'abitazione, ma non [illegible] carico del Comune».

L'amministrazione comunale, intanto, prosegue i colloqui [illegible] l'Unione piccoli proprietari per varare un progetto di «messa sul mercato [illegible] alloggi sui quali farà da garante [illegible] Comune». L'ipotesi, dice Piovano [illegible] garantire il canone d'affitto, assicurare la buona conservazione dell'appartamento e la riconsegna al legittimo proprietario all'atto della richiesta». [a. c.]

L'ex clinica di via St-Martin che gli inquilini dovranno sgomberare entro un mese

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]NALE

Fermata del pullman senza pensilina

Ho appreso giorni fa che è [illegible] stanziato [illegible] miliardo e [illegible] per migliorare la viabilità della Statale 26 che attraversa Donnas, con opere di costruzione di nuovi marciapiedi, impianti di illuminazione eccetera. Chiedo [illegible] in questo miliardo e mezzo c'è la speranza di stanziare pochi milioni per costruire una pensilina alla fermata del pullman Torino-Aosta. Per anni ho provato quanto è disagevole aspettare sotto la pioggia o la neve d'inverno e sotto il solleone e accanto [illegible] cassonetti dei rifiuti d'estate. Inoltre, questa fermata è accanto al pensionato degli anziani, quindi utilizzata sia da loro che dai parenti in visita ai loro cari.

A me, personalmente, questa pensilina non interessa più, essendo mia madre, ospite della Domus Pacis, morta l'anno scorso, ma conoscendo i disagi provati, spero in un bel regalo di Natale, sia per gli abitanti di Donnas che per i parenti degli anziani della Domus.

Lettera firmata, Saint-Vincent

Fare quattro passi giova [illegible] salute

Cosa dire della difficoltà di transitare [illegible] l'auto nel tratto finale di via Guido Rey (quello davanti al vecchio cimitero di Sant'Orso per intenderci)? Nulla, tanto è così. Vista la carenza - pare - di parcheggi, i miei concittadini non trovano di meglio che lasciare la loro vettura dove meglio capita. Quel tratto è stretto ed è cosa snervante dover fare manovra per non centrare l'altra auto mal posteggiata.

Perché non si pensa di parcheggiare nell'ex campo di bocce predisposto a tale scopo? E' vero che è un po' scomodo vuoi per la poca illuminazione (quasi assente), vuoi per il terreno (che si trasforma in fango in caso di intemperie), ma è anche vero che non si p[illegible] pretendere di posteggiare la propria auto vicinissima al posto di lavoro. E allora? Meditate gente. Navette, autobus, servizi vari e quattro passi a piedi aiuteranno di certo a mantenere buona la nostra salute. [illegible] a tutti gli effetti...

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304688
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.326
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte [illegible] lo [illegible] sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti da chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 min. da chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 novembre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea, Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel, Tamoil, [illegible] Ivrea, IP, via P. [illegible] Bernardo; [illegible], viale F. Chabod, [illegible], via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip, [illegible] Esso; **[illegible]nle:** Fina, **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell, **Donnas:** Monte[illegible] **Montjovet:** Fina (S.S. 26), [illegible]n: Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via [illegible] Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible]: (0165) 23711
[illegible]**tradale:** (0165) 361546

[illegible]

[illegible]

[illegible] Marco Pangallo; André Comé; Nicole Boch

[illegible], Placida Champumey, 74 [illegible]ni, pensionata, Amad; Amelia Tonizzo, 89 anni, pensionata, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Valgrisenche. La giunta regionale ha stanziato 280 milioni per lavori urgenti [illegible] ripristino delle opere danneggiate dalle alluvioni del 1993 e 1994 nei Comuni di Valgrisenche, Valsavarenche, Cogne, Fénis, Rhêmes-Notre-Dame, Morgex, Bionaz e Ollomont.

[illegible]te. La giunta regionale ha con[illegible] 1[illegible] milioni a un gruppo [illegible] agricoltori [illegible] realizzare lavori di miglioramento fondiario.

Roisan. Sono stati concessi 2 miliardi 750 milioni dalla giunta regionale per lavori di ampliamento e rifacimento della strada regionale 17.

Antagnod. Sarà ampliata e ristrutturata la regionale 5. [illegible] giunta ha [illegible] 2 miliardi e mezzo.

Saint-Pierre. Nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici, la giunta ha stanziato 6 miliardi per costruire la scuola elementare.

Quart. Approvata dalla giunta regionale la costruzione di un centro agricolo per persone portatrici di handicap nella fattoria di Olignan. Sono [illegible] stanziati 3 miliardi 399 milioni.

GLI [illegible]

COGNE

Un libro su Epinel

Oggi alle ore 18, nel salone consiliare del municipio, sarà presentato il libro: «Epinel. Fondamenti di un particolarismo», scritto da Mauro Caniggia.

AOSTA

Conferenza [illegible] Albert Cohen

«Corfou, l'univers séfarade d'Albert Cohen» è il titolo della conferenza in programma per oggi alle ore 18, nella sede dell'Alliance française [illegible] via Porta Pretoria 19. Relatore dell'incontro, organizzato in [illegible] del centenario della nascita di Cohen, sarà Jean-Francois Fau, «attaché linguistique» per la Valle d'Aosta.

[illegible]

Corso di disegno e pittura

L'Arci ha organizzato un corso di disegno e pitture con l'insegnante Sara Castagno e rivolto a persone di almeno 14 anni. Il corso comincerà il 22 novembre. Per informazioni telefonare al numero 0165/44262.

SAINT-VINCENT

Convegno sul termalismo

Sarà inaugurato domani alle [illegible] 15,30, nella sala Cervino del centro congressi Grand Hotel Billia, il convegno intitolato: «Termalismo, turismo e salute: sinergie e obiettivi». Ai lavori, che si concluderanno sabato, partecipano esperti di tutto il mondo.

[illegible]

[illegible] lezione [illegible] patois

Dal 26 novembre cominceranno sei [illegible] [illegible] patois scritto e parlato.
Per informazioni telefonare al Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique), in via Grand'Eyvia [illegible] ad Aosta, oppure telefonare al 0165/43386.

[illegible]

I quadri di Muzzolon

La Torre dei Signori ospita fino a domenica la mostra del pittore Giancarlo Muzzolon. Orario: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 11-12,30 e 16-19.

Courmayeur, la Guardia di Finanza ha fermato l'autoarticolato al Bianco

Sequestrato Tir di accendini

Nascosti dietro [illegible] parete mobile c'erano quattrocento scatoloni in cartone. Il carico era destinato a Milano. Denunciato l'autista. Indagini per rintracciare l'organizzazione

I militari della Guardia di Finanza della tenenza di Entrèves sul Tir confiscato dove hanno trovato 400 mila accendini

COURMAYEUR. Quattrocentomila accendini nascosti in un tir. Sono stati sequestrati la notte scorsa dalla guardia di finanza di Entrèves, al comando del tenente Giuseppe Arbore. Viaggiavano [illegible] un tir «attrezzato» alla perfezione per il [illegible]trabbando, con doppifondi e pareti mobili. L'autista, Raffaello Stefani, 49 anni, di Cagno (Como) [illegible] stato denunciato a piede libero.

Da quando sono stati eliminati i controlli doganali, [illegible] fiamme gialle hanno predisposto speciali pattuglie «anti-contrabbando» in Valle, nei pressi dei valichi. E proprio una di queste ieri mattina, poco dopo le 5, ha fermato, dopo il traforo del Bianco, un autoarticolato: [illegible] motrice era targata Milano, il rimorchio Como. Il vice brigadiere Pietro Secci ha intimato «l'alt» al tir e ha fatto la domanda «di rito»: «Che cosa trasporta?». La risposta lo ha insospettito: «Il camion è vuoto, è il viaggio di rientro». E' molto strano che [illegible] camionista faccia un viaggio a vuoto, [illegible] quale non guadagna nulla. Così il sottufficiale ha detto all'autista di fermarsi [illegible] una piazzola poco più avanti. Con una lampada ha illuminato il rimorchio e si [illegible] accorto che il pianale era più corto: a metà circa c'era una parete metallica.

A questo punto i militari hanno sollevato i teloni e hanno visto le scatole di cartone: quasi quattrocento, contenenti 400 mila accendini.

Il camionista è stato portato [illegible] caserma [illegible] interrogato: non ha ammesso quasi nulla. «Ho parlato al telefono con quelli dell'organizzazione, poi mi [illegible]no accordato per il viaggio in un bar. Non ricordo neppure che faccia abbiano».

I militari della guardia di finanza ritengono che gli accendini siano stati caricati in Svizzera e dovevano [illegible]are [illegible] Milano. «Ma non so dove - ha ripetuto l'autista - io avrei ricevuto istruzioni durante il viaggio. Mi hanno detto che avrei dovuto lasciare il camion in un posto che [illegible] avrebbero indicato e poi tornare dopo due [illegible] [illegible] riprenderlo».

L'autista, che ha precedenti per contrabbando di sigarette, non ha aggiunto niente altro. «Ha paura - dicono i militari - teme ritorsioni. Dietro di lui ci [illegible] grosse e pericolose organizzazioni». Le indagini della guardia di finanza proseguono. Secondo i primi accertamenti gli accendini erano destinati a Milano: sarebbero stati venduti dagli extracomunitari agli incroci e agli angoli delle strade.

[illegible] viaggio era stato studiato nei minimi particolari. «Avevano valutato anche [illegible] condizioni atmosferiche - dice il tenente Arbore - ieri mattina pioveva a dirotto: Stefani ha pensato che non [illegible] sarebbero stati controllì».

Il tir, che è proprietà di Stefani, è stato sequestrato e [illegible] poi confiscato. Seq[illegible] anche gli accendini.

Antonella Torra

Due incontri per il progetto dell'impianto per Pila

[illegible] abitanti di Epinel chiedono che la [illegible] di partenza della funivia per Tza Sèche venga costruita a valle dell'abitato

Gli abitanti di Cogne dicono «sì» alla funivia

COGNE. La popolazione di Cogne è sempre più convinta dell'utilità di un [illegible]llegamento funiviario con la stazione turistica invernale di Pila. E' quanto emerso dalle due riunioni che si sono tenute a Epinel e nel capoluogo. La popolazione locale era stata invitata per informarla di quanto fatto finora dalla commissione che si occupa del progetto e per consentirle di esprimere opinioni e dubbi.

Da sottolineare la grande affluenza dei cittadini al duplice appuntamento, in modo particolare a Epinel, dove è prevista la partenza dell'impianto. Ed [illegible] proprio riguardo alla realizzazione di questa stazione il moti[illegible] [illegible] [illegible]ggior dibattito scaturito dalle due riunioni. Per la maggioranza degli abitanti della frazione sembra che la soluzione ideale sia quella della partenza a valle dell'abitato.

Ora sta [illegible] tecnici trovare la soluzione migliore. I prossimi passi dovrebbero essere alcuni incontri tra le parti interessate (che potrebbero tenersi a brevissima scadenza), la definizione del progetto (affrontando anche la valutazione sulla questione dell'impatto ambientale), la definizione delle varianti al Piano regolatore comunale, infine il reperimento delle risorse finanziarie. Quest'ultimo argomento ha suscitato interesse fra i partecipanti alle riunioni in quanto sembra che [illegible] Regione non voglia, o non possa, più finanziare gli impianti funiviari in questa legislazione. La novità è stata accolta con disappunto e stupore, anche alla luce degli ultimi stanziamenti regionali destinati a impianti di questo g[illegible] [illegible] altre località della Valle.

La commissione locale ha comunque illustrato [illegible] prima bozza di studio finanziario per la realizzazione del progetto tenendo conto anche delle necessità dell'amministrazione regionale. Rientra in questo piano anche l'investimento da parte delle attività locali [illegible] particolare riferimento agli operatori turistici. Un primo sondaggio in tal senso, promosso [illegible] dall'associazione Les Amis du Paradis, ha già dato un primo sostanziale risultato raccogliendo l'adesione per la sottoscrizione di oltre 400 milioni. La convinzione risultata dalle riunioni è comunque che la realizzazione del collegamento con Pila [illegible] quella che con la maggior immediatezza darebbe nuovo respiro e sviluppo alle attività commerciali e imprenditoriali di Cogne [illegible] una spesa pubblica ridotta.

Prende sempre più piede la convinzione che questo collegamento potrebbe [illegible]ere il [illegible]lano da cui possa svilupparsi l'intero paese mantenendo [illegible] ricettività accettabile. L'impianto di Cogne permetterebbe di raggiungere in meno di 10 minuti il comprensorio sciistico (e in estate i sentieri del colle Tza Sèche) di Pila.

Diego Abram

A Plateau Rosa

Ancora disperso lo [illegible] cuneese

BREUIL. «Dopo una giornata [illegible] ricerche abbiamo trovato soltanto la tavola dello snowboard. E' l'unica traccia dello sciatore cuneese. Le speranze di trovarlo [illegible] diminuiscono di ora in ora». Ieri, per il terzo giorno, [illegible] continuate le perlustrazioni degli uomini [illegible] Soccorso alpino valdostano (la squadra è coordinata da Giulia[illegible] Trucco) e dei colleghi svizzeri, per riuscire a trovare Fabrizio Parola, [illegible] anni, di Cuneo, disperso da domenica sul piccolo Cervino. Il giovane era andato a sciare con [illegible] amico sulle piste del versante [illegible] del Picco[illegible] Cervino. Per rientrare al Plateau Rosa, poco dopo le 15, hanno preso un fuoripista. Fabrizio Parola si è perso, forse anche a causa della scarsa visibilità. «La tavola del surf da neve era in una canalone - spiega Trucco - sotto [illegible] saraccata, a quota 3700 metri. E' nel luogo che presumibilmente hanno attraversato per scendere verso Plateau Rosa. Si tratta di un pendio molto ripido, dove si creano cumuli di neve». (g. p. m.)

Per «direttissima»

Processato per atti di libidine

AOSTA. Sarà processato questa mattina per «direttissima» G. C., il manovale di 31 anni accusato di aver compiuto atti [illegible] libidine [illegible] confronti di una bambina, figlia di una vicina di casa. In più d'una occasione, il giovane l'ha costretta a rapporti orali. G. C. (difeso dall'avvocato Orlando Navarra) ha confessato di aver avvicinato la bambina; negli interrogatori davanti [illegible] giudici, il manovale [illegible] anche detto di essere pentito.

L'episodio è stato scoperto dalla madre della bambina, che ha visto il giovane e la figlia in atteggiamento «sospetto». Era il 1° novembre. La donna ha deciso di fare subito denuncia ai carabinieri. In pochi giorni, i militari hanno accertato che il manovale aveva molestato la bambina: così hanno fatto rapporto alla procura, che ha chiesto un mandato di custodia cautelare per G. C.. Il giovane è stato rinchiuso nel reparto [illegible]isolamento del [illegible] di [illegible]ssogne, dove rimarrà fino al processo di questa mattina.

Con l'entrata in vigore della nuova norma che è prevista dalla legge finanziaria

In Valle lavoro a 200 cassintegrati

Saranno impiegati in attività socialmente utili e chi rifiuta perderà il trattamento economico previsto
I sindaci di Aosta e Pont-St-Martin sono favorevoli all'iniziativa: «Era già stata sfruttata in passato»

AOSTA. Avanza al senato la norma, legata alla legge finanziaria, che prevede l'utilizzo dei cassintegrati in lavori socialmente utili, e che, come novità, stabilisce per chi rifiuta [illegible] perdita del diritto al trattamento di cassintegrato. «E' un provvedimento che dovrebbe aiutare i Comuni (cui spetterà il compito di programmare i lavori socialmente utili) nel reperimento dei cassintegrati». Lo di[illegible] Pier Luigi Thiébat, sindaco di Aosta.

In Valle [illegible] provvedimento potrà interessare i circa 200 lavoratori in cassintegrazione ed i 400 che sono in situazione di mobilità. Il Comune di Aosta era [illegible] tra i primi a sfruttare la possibilità di utilizzare i cassintegrati. «E' intenzione dell'amministrazione comunale continuare [illegible] quella strada - dice Thiébat - anche [illegible] [illegible] molta [illegible]zione e, possibilmente, con il massimo rispetto, della professionalità dei lavoratori che avremo a disposizio[illegible]. Per il sindaco aostano «è giusto avere proposto di togliere il trattamento di cassintegrazione a chi rifiuta l'incarico. Questo permetterà alle amministrazioni comunali una maggiore scelta». «Cercheremo, in ogni caso, - conclude Thiébat - di contemperare l'esigenza di recuperare lavoratori espulsi dal ciclo produttivo con la necessità di non danneggiare i disoccupati, di non precludere loro possibilità di lavoro, anche perchè, in definitiva, i disoccupati stanno sicuramente peggio dei cassintegrati e dei lavoratori in mobilità».

Ha le medesime intenzioni Alberto Cretaz, sindaco di Pont-Saint-Martin, altro paese della Valle che nell'utilizzo dei cassintegrati ha già maturato precedenti e positive esperienze. «Non appena potremo, torneremo ad impiegare i lavoratori in cassintegrazione. Gli esempi precedenti ci confortano». Il fatto che adesso chi rifiuta l'incarico perde il diritto al trattamento, per Crétaz «non avrà conseguenze pratiche. Da noi nessuno aveva rifiutato». Ed il sindaco non teme neppure l'avvio «di

Bruno Albertinelli [illegible] Cgil

una guerra tra cassintegrati e disoccupati. Non abbiamo nessun intento speculativo - dice Crétaz - e vogliamo recuperare dei lavoratori [illegible] del [illegible] produttivo [illegible] esclusivo beneficio della collettività».

Sul fronte sindacale la valutazione della norma è prudente. Secondo Bruno Albertinelli, rappresentante della Cgil nella Federazione lavoratori metalmeccanici «la nuova normativa dovrà essere gestita con molta attenzione». «Dovrà [illegible] evi[illegible] - dice Albertinelli - ogni tentativo di speculare sul cassintegrato, che non dovrà essere utilizzato come "uno da fare lavorare perchè costa meno", [illegible] come [illegible] lavoratore dotato di una certa professionalità che, espulso momentaneamen[illegible] dal ciclo produttivo, [illegible] mantenuto "nel giro"». «Il rischio da evitare assolutamente - aggiunge Albertinelli - [illegible] un utilizzo della nuova normativa in forma coercitiva, oppure come strumento di caccia al lavoratore cassintegrato che svolge [illegible] qualche lavoro, magari in nero. Per questo compito esiste l'ispettorato del lavoro». «Da evitare - conclude [illegible] sindacali[illegible] - anche una contrapposizione di interessi tra cassintegrati e disoccupati. Di qui la [illegible]sità di agire solo dopo attente analisi delle situazioni».

Alessandro Camera

La giunta ha introdotto modifiche nella viabilità della cittadina termale

Saint-Vincent, riapre via Aichino

Nuovi sensi unici nella zona del polo scolastico

SAINT-VINCENT. Cambia la viabilità nel centro della cittadina termale. [illegible] fronte a petizioni e richieste, che negli ultimi anni si sono susseguite evidenziando i problemi del traffico, la giunta Borgio ha attuato le prime modifiche, mirate soprattutto a ridurre i rischi a cui erano soggetti alunni, genitori e personale delle scuole, nella zona della chiesa parrocchiale.

C'è anche un'altra novità a Saint-Vincent: da qualche giorno è stata ufficializzata la riapertura di via Aichino, una [illegible]cisione già presa a luglio. [illegible] è così conclusa una vicenda che aveva provocato, sotto l'amministrazione Castiglioni, forti malumori e tante polemiche. Ora le auto possono circolare in via Aichino nel senso unico da via Roma [illegible] via Chanoux.

E mentre nel centro di Saint-Vincent qualcuno discute ancora, dopo anni, l'apertura e la chiusura di via Chanoux, [illegible] giunta Borgio ha dato una svolta alla viabilità attorno al polo scolastico. I genitori degli alunni in passato lamenterono [illegible] pericolosità della zona, dovuta all'intenso traffico. Ed ecco co[illegible] ha deciso la giunta: via Chanoux è stata aperta nel tratto tra piazza Savini e piazza Funicolare, [illegible] senso unico.

Un altro senso [illegible] è stato istituito davanti alla farmacia, per le auto provenienti da via Vuillerminaz: ora si svolta all'angolo dell'ufficio postale e [illegible] scende lungo via Martiri della Libertà, dalla quale attraversando il piazzale dei campi da [illegible]nis [illegible] può raggiungere la circonvallazione. Altro senso unico anche in via Monsignor Alliod, nel tratto in salita compreso tra [illegible] palazzo a vetri delle scuole e la piazza della chiesa, mentre [illegible] il doppio [illegible] sul collegamento tra [illegible] Ferrè e via Monsignor Alliod. I provvedimenti hanno carattere temporaneo, in concomitanza [illegible] l'apertura delle scuole: dal 16 settembre al 15 giugno.

L'assessore comunale alla Viabilità Giuseppe Isabellon spiega: «Questi provvedimenti hanno l'obiettivo di decongestionare la zona delle scuole [illegible] ridurre i rischi di ragazzi, genitori e insegnanti». E, anche in risposta a chi sta ancora meditando [illegible] apertura o chiusura di [illegible] Chanoux, Isabellon risponde: «Ogni problematica va studiata alla l[illegible] delle esigenze di tutti, e non rincorrendo solo l'interesse di qualcuno».

Per la cittadina termale arriveranno anche altre novità viabili. Tra [illegible] ipotesi al vaglio dell'amministrazione, la possibilità [illegible] installare grandi fioriere su ambo i lati di via Marconi (come il centro di Sanremo, ndr), evitando in modo definitivo la sosta «selvaggia» delle au[illegible] [illegible] costruendo uno spartitraffico centrale. [s. ser.]

Novità nel centro di Saint-Vincent: via Aichino sarà riaperta al traffico

L'incidente ieri alle 18 sulla statale 26 a Nus

Strada invasa dal letame cinque auto si scontrano

NUS. Cinque auto danneggiate, traffico della statale 26 in tilt, polizia carabinieri e vigili del fuoco impegnati a ricostruire l'accaduto [illegible] ripulire la sede stradale. E tutto a causa di terriccio o letame perso [illegible] cassone di un'autocarro. L'incidente [illegible] accaduto ieri [illegible] [illegible] Nus, vicino al bivio per località Chetroz. Lo scontro non ha provocato feriti, grazie alla ridotta velocità delle auto coinvolte.

Ma ha [illegible] qualche problema di viabilità. L'incidente è accaduto intorno alle 18, quando sulla statale 26 il traffico [illegible] molto intenso. Secondo i primi accertamenti delle forze dell'ordine, sembra che a provocare i tamponamenti a «catena» sia stata la fuoriuscita, dal cas[illegible] di un autocarro in transito, [illegible] terriccio o, come hanno raccontato altri testimoni, di letame. Al camion si è rotta [illegible] sponda, provocando [illegible] caduta di parte del carico.

Sul tipo di materiale caduto sulla carreggiata non c'è certezza: «Era buio, forse era melma, terriccio oppure letame» hanno raccontato i testimoni. Ma tutti hanno concordato su [illegible] particolare: le auto, finite su quella melma, sono diventate incontrollabili. Ed [illegible] stato il caos, con scontri a ripetizione.

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuta una pattuglia della Polstrada di Aosta, una dei carabinieri [illegible] Nus e una squadra di vigili del fuoco di Aosta, chiamati [illegible] forze dell'ordine per ripulire la carreggiata [illegible] statale 26, evitando così altri incidenti. Nei giorni scorsi il materiale perso da un autocarro aveva provocato un altro, [illegible] solito, incidente a Valtournenche. Una pompa di uno spargiletame si era accesa mentre l'autocarro era in viaggio, spandendo concime a molti metri di distanza e imbrattando muri e strade. [s. ser.]

PERSONAGGIO

LA «SPALLA» DELLA MUGNAIA

Un architetto chiamato a coprire [illegible] principale carica maschile della manifestazione

A fianco, Paolo Bravo, [illegible] passato in tutte le [illegible] «specialità» nello [illegible] Carnevale di Ivrea, chiamato a rivestire la carica di Generale per l'edizione '96 [illegible] manifestazione. A destra, Costantino Garda

Nominato anche [illegible] sostituto cancelliere
Da lunedì le iscrizioni ai carri da getto

[illegible] elegge il Generale '96

E' il primo atto per lo storico Carnevale

Lo storico carnevale di Ivrea, edizione 1996, ha trovato il suo Generale: è Paolo Bravo, 45 anni, architetto, titolare (assieme ad un ex Generale, Maurizio Neviani) di un avviato studio in centro città, sposato [illegible] [illegible] commerciante Emilia Berus e padre di Michela, 4 anni e mezzo. [illegible] lui, il [illegible] gennaio, a ricevere sciabola e feluca dal [illegible] predecessore, Renzo Sabolo, in carica negli ultimi due anni. Il passato giovanile di Bravo nel Carnevale è quello di decine, se non centinaia [illegible] eporediesi. Da bambino è stato maschera sui [illegible] allegorici, poi ha sperimentato l'esperienza della goliardia nel «Soas». Finita l'università è approdato alla squadra di aranceri «Gli Scacchi» pas[illegible] poi a tirare gli agrumi dai carri per [illegible] paio d'anni.

Il momento di gloria lo ha avuto nell'89, quando [illegible] stato Aiutante di campo [illegible] Generale per il suo attuale socio Neviani. Da allora è rimasto nell'ambiente dei collaboratori all'organizzazione, finché poche settimane prima del Carnevale '95 è entrato a far parte (al posto di Salvatore Zagami) dell'Assemblea del Consorzio organizzatore.

Adesso è arrivata la chiamata a ricoprire il più importante ruolo maschile della rassegna: e la risposta affermativa è giunta al termine di una trattativa condotta in gran segreto, tant'è che il nome di Paolo Bravo ha iniziato a circolare in città soltanto negli ultimi giorni. Contento?

«Devo ancora realizzare [illegible] significa fare il Generale - dice Bravo -. Posso garantire che ci metterò tutta [illegible] passione; [illegible] pronto ad affrontare gli inevitabili sacrifici, sicuro che nei giorni del Carnevale diventeranno piaceri».

Insieme al neo Generale è stato nominato anche [illegible] Sostituto Gran Cancelliere: per il secondo anno consecutivo sarà Gianni Celleghin, 44 anni, commercialista, già nel ruolo dall'89 al '91. Fin da questa settimana i personaggi si metteranno al lavoro. A inizio dicembre, infatti, è previsto il bando di arruolamento per gli ufficiali dello Stato Maggiore.

Lunedì prossimo, intanto, dalle 21 alle 22,30 presso la sede del Consorzio organizzatore (Palazzo della Credenza) si riceveranno [illegible] iscrizioni [illegible] 35 carri da getto che parteciperanno alla battaglia delle arance. Già spuntano le prime polemiche. Alcuni cavallanti, infatti, non hanno gradito l'imposizione di dover sottoscrivere una polizza assicurativa per la responsabilità civile, dal momento che esiste già [illegible] copertura dell'assicurazione dell'intera manifestazione.

«E' una questione di principio - si protesta -. [illegible] ha senso pagare una [illegible] polizza, che sarebbe identica a quella già esistente». Giancarlo Spagna, agente del Lloyd Adriatico (la compagnia che negli ultimi anni ha sponsorizzato il Carnelvale, offrendo appunto la polizza assicurativa), conferma: «I carri [illegible] getto sono coperti, per quanto riguarda i danni a terzi, in ogni [illegible] della manifestazione e anche al [illegible] fuori di essa. Replica Giancarlo Bertone, portavoce del direttivo ed estensore del regolamento: «Si è dovuto pensare ad ogni eventualità. Non c'è alcuna certezza, che l'ultima polizza assicurativa venga riproposta, identica, anche in futuro».

[illegible]

IL PODESTA'

Garda rinuncia al ruolo

Non sarà più Costantino Garda a ricoprire il ruolo del Podestà nella prossima edizione del Carnevale. Proprio quando avrebbe dovuto festeggiare il decennale della sua interpretazione (eccentrica, ma comunque apprez[illegible] dal grande pubblico), Garda resterà al palo. «Mi [illegible] [illegible] imposte - spiega - condizioni e limitazioni che, per la buona riuscita della manifestazione, non potrei mai accettare». Sta agli organizzatori, ora, l'arduo compito di trovare il successore di un personaggio entrato nel cuore degli eporediesi. «Non abbiamo nulla contro Garda - spiega Pietro Romella, presidente del Consorzio organizzatore -. Esiste però un preciso cerimoniale, al quale anche il Podestà deve attenersi».

IN BREVE

BOSCONERO

E' terminata la «guerra dei pioppi»

Si è conclusa, in Consiglio comunale la «guerra dei pioppi». La precedente seduta consigliare era stata resa incandescente da un articolo del regolamento di polizia urbana - sui cui non si era riusciti a deliberare -, quello riguardante la distanza delle piante [illegible] alto fusto dalle coltivazioni agricole (il [illegible], per intenderci). Dopo una laboriosa opera [illegible] mediazione si è giunti a fissare le distanze massime e minima, rispettivamente in 13 e 10 metri.

FOGLIZZO

Ancora problemi per la discarica rifiuti

Foglizzo e Azienda servizi ambientali del Chivassese (Aisa) sono sempre più ai ferri corti. Il Comune basso canavesano era [illegible]to dal [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti per protesta contro il progetto di realizzare [illegible] discarica sul [illegible] territorio. Ora Aisa e Associazione ambiente foglizzese si [illegible] reciprocamente di azioni ricattatorie. Il sindaco Giuseppe Bertolino si è detto intenzionato [illegible] aderire a un altro consorzio: Rivarolo o Ivrea.

[illegible]

Gita a Milano [illegible] [illegible] Gsro

[illegible] sono aperte le iscrizioni, alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea, per l'escursione che il Gruppo sportivo ricreativo Olivetti organizza nei giorni 14 e 16 dicembre. [illegible] meta [illegible] Milano, dove si potrà visitare il Castello Sforzesco.

CANDIA

Nuovi orari degli uffici [illegible] Comune

Nuovi orari negli uffici comunali di Candia, ora aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30, il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18 e al sabato dalle 10 alle 12. L'ufficio di polizia municipale è aperto al martedì, giovedì e sabato dalle 11,30 alle 12,30, l'Ufficio tecnico il martedì e il sabato dalle 10 alle 12.

BOLLENGO

Centro sociale intitolato agli Olivetti

E' stato inaugurato nei giorni scorsi a Bollengo il nuovo «centro sociale», intitolato a Camillo e Adriano Olivetti. La struttura ospita la biblioteca, una sala riunioni, un ritrovo per gli anziani, l'ufficio postale e uno sportello bancario.

[illegible]

Incontro sulla Bibbia alla sala valdese

La sala di culto valdese di via Torino 217 a Iv[illegible] ospita, alle 21, un [illegible] di studio sulla Bibbia. Il tema è: «L'uscita dall'Egitto, la Pasqua, il miracolo del mare di [illegible].

DOVE & QUANDO

FAMIGLIA [illegible] Promosso dall'Associazione per la lotta alle malattie mentali e dall'Avulss, si svolge alle 20,30, in Sala Santa Marta a Ivrea, l'incontro-dibattito sul tema «Famiglia e malattia mentale», durante il quale verrà presentato il libro «La famiglia invisibile». Saranno presenti gli psichiatri Enrico Pascal, uno degli autori del volume, Salvatore Morgana e Susanna Cielo, rispettivamente responsabile e operatore del servizio di salute mentale dell'Usl 9, l'infermiere Marino Ossola e rappresentanti di associazioni di volontariato. Durante la giornata rimane aperta una mostra [illegible] arteterapia.

[illegible] ECOLOGICA. La Pro Loco di Ronco organizza una giornata per il ripristino del sentiero conosciuto [illegible] la «Vij dle guardie», tra le frazioni Tigliotto e Cernisio. L'appuntamento è per domenica alle 8,30 sulla piazza di Ronco. I volontari devono essere possibilmente muniti di guanti, falcetto e pranzo al sacco. Le adesioni vanno fatte pervenire ai seguenti numeri: 0124/81.73.88 - 81.72.80 - 81.73.44.

[illegible] DA [illegible] Domani alle 21, nella Sala Grande del Centro La Serra di Ivrea, si [illegible] il complesso d'archi francese Orchestre de Chambre Jean François Paillard. Il programma prevede musiche di epoca barocca e romantica. Il concerto rientra nell'ambito della stagione della Società musicale di Ivrea, promossa dalle iniziative culturali Olivetti.

[illegible] LA MUSICA. Inizia domani, alla Biblioteca civica di Rivarolo, il ciclo di lezioni-concerto intitolato «L'interprete e il suo strumento». Carlo Beltramo e Patrizia Bria terranno un saggio e una conversazione sul «pianoforte a quattro mani». Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero. Organizza l'assessorato alla Cultura.

[illegible] E' [illegible] Fino al [illegible] novembre, la biblioteca [illegible] Castellamonte a Banchette, è visitabile la mostra «Riciclare è bello», esposizione di fatti e oggetti quotidiani visti nell'ottica dell'ecologia. Realizzata dal Circolo [illegible] via Roma a Banchette, è rivolta in modo particolare ai ragazzi. Gli [illegible] di apertura sono: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19; martedì dalle 10 alle 12.

Castellamonte, l'uomo è stato interrogato ieri

Prostituta [illegible] 15 anni Nega [illegible] l'arrestato

Interrogatorio davanti al Gip Fabio Lambertucci ieri mattina per Carlo Cocola, [illegible] anni, il castellamontese arrestato [illegible] l'accusa [illegible] spaccio e sfruttamento della prostituzione. Assistito dal suo legale, l'avvocato Pi[illegible] Coda, Cocola ha negato tutto, spiegando che [illegible] droga [illegible] perta dai militari nella sua Seat Ibiza [illegible] per uso personale. E ha negato anche di aver costretto Monica, la ragazzina [illegible] quindici anni, spedita [illegible] un marciapiede [illegible] suoi «amici», a pagargli la droga con prestazioni sessuali. Uno scambio che, negli ultimi [illegible], si sarebbe verificato due o tre volte alla settimana.

Ma l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, sarebbe solo agli inzii ed altri particolari inquietanti starebbero venendo alla luce proprio in queste ore. I verbali di testimonianza resi da Monica e quelli dei denunciati sarebbero un miniera di indizi per la magistratura. La storia è venuta a galla dopo che il padre di uno dei denunciati, Antonino Sardella, 20 anni di Castellamonte, è[illegible] andato dai carabinieri [illegible] una manciata di bustine di eroina trovate in tasca al figlio. Le prime ammissioni, i racconti di alcuni testimoni, hanno permesso ai carabinieri di Castellamonte di tracciare in quadro completo della vicenda. Non è escluso che possano esserci altri clamorosi sviluppi [illegible] nelle prossime ore.

Carlo Cocola, [illegible] 50 [illegible]

SPORT

Ma potrà rifarsi sabato contro la Biellese, fanalino di coda

Bocce, il [illegible]

Solo un pareggio contro la Nitri Aosta

Il Brb Ivrea per un soffio si è lasciato sfuggire la terza vittoria [illegible] campionato boccistico [illegible] serie A1, pareggiando (8-8) l'incontro a Banchette con la neo promossa Nitri Auto Aosta. Comunque due successi ed un pari dopo tre turni sono un buon bottino per la squadra di Enrico Bosco e Renato Battaglino, che occupa [illegible] 3° posto in classifica con 34 punti, dietro alla Chiavarese (41) ed al Bpt Ferrero (35).

Il Brb ha la prospettiva di conti[illegible] positivamente la sua strada dovendo recarsi sabato prossimo a Biella per incontrare gli Amici Chiavazzesi, che sono il fanalino di coda del torneo.

Ecco il dettaglio dell'incontro [illegible] terzo turno: terna Battaglino-Priotto-Granaglio (B)-Gassino-Contoz-Ariaudo/Ducourtil (N) 11-5; coppia Deregibus-Birolo (B)-Adorno-Genova (N) 13-4; individuale Avetta (B)-Timossi (N) 11-8; navette Abate (B)-Favre (N) 33/43-34/44; tiro tecnico Avetta (B)-Adorno (N) 22-42; staffetta Abate-Martelli (B)-Favre-Gassino [illegible] 70/84-74/84; pto Deregibus (B)-Ariaudo (N) 14-28; quadretta Avetta-Priotto-Birolo-Granaglio (B)-Timossi-Depetris-Contoz-Ducourtil (N) 11-6.

I giovani delle prove veloci, Abate e Martelli, sono in progresso e tra [illegible] settimana dovrebbero avere l'occasione per cogliere [illegible] primo successo [illegible] loro specialità, tiro progressivo e staffetta.

L'altra squadra canavesana della serie B, il Fucine Rostagno, ha pareggiato (6-6) con la Balangerese ed è seconda [illegible] classifica nel girone D con 14 punti, a tre lunghezze dalla stessa Balangerese. [illegible] 18 novembre il Fucine Rostagno incontrerà in casa, alla Pontese, l'Auxilium Saluzzo.

Il giocatore di bocce Manlio Priotto

CALCIO. Poche [illegible] novità [illegible] rilievo per quanto riguarda il calcio-mercato dilettantistico di novembre. Il colpo più grosso l'ha centrato il Rivara, che milita nel campionato di Promozione: la squadra allenata da mister Buscaglione si è assicurata le prestazioni del bomber della Vaudese Matteo Rossi, per anni bandiera del Mathi. Tornerà a Rivarolo l'attaccante Giuseppe Pensiero dopo l'esperienza [illegible] prima nelle file dell'Aosta e poi ad Ivrea. Riccardo Leo, centrocampista in forza alla neopromossa Castellamonte, da inizio stagione, è ritornato alla Cheraschese. Il difensore Walter Berti, uomo d'esperienza è [illegible] nuovo ingaggio della Sangiustese. Lo stopper proveniente dal Nizza Millefonti [illegible] già esordito domenica nello scontro casalingo [illegible] l'Ivrea. Alla Sangiustese sono [illegible] inoltre richiesti il difensore Gualtieri da Saluzzo e Biellese e Canal dal Nizza Millefonti.

A Fontanetto Po l'atto finale del referendum «La Stampa»

Premiati gli chef più amati di Piemonte e Val d'Aosta

FONTANETTO PO. Grandi piatti. Grandi vini. Grandi applausi. Tra un Barbaresco del 1987 (noblesse oblige) e cinghiale al barolo si è consumato alla Bucunà nel pieno dell'autunno di risaia l'ultimo rito del referendum tardo primaverile con cui i lettori hanno designato i ristoranti più amati in Piemonte e Valle d'Aosta. Terminata ormai da tempo la gara, arcinota la classifica finale, l'atto conclusivo è stato tutto dedicato agli chef (ce n'erano otto dei primi dieci in graduatoria) che hanno «giocato» molto seriamente a soddisfare e a soddisfarsi il palato con quelle che sono - definizione che invece non soddisfa perché in generale è troppo riduttiva - le specialità della casa.

Piatti semplici, ma ricercati per gli ingredienti doc (il lardo di Arnad, patria valdostana di questo eccellente prodotto). Altri più complessi (un antipasto di che allegoria di sapori e colori) o decisamente sfiziosi (il semifreddo di marron glacés, delizia per golosoni).

Ma siccome questi non sono che tre esempi presi assolutamente a caso, tanto vale allora stuzzicare la gola dei lettori (a tempo) volanti con gli altri piatti del menu: salame d'oca, carne salata alla valdostana, antipasto Due (non sveleremo il mistero, se volete andate in gita gastronomica a Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta, panissa, gnocchi di patate fatti in al ragù, cinghiale con crostini di polenta, sfogliatine di mele con mousse di mele.

Gli artisti? In ordine di classifica dei presenti: Felice Petroz (Bucunà), Rosalba Arnaudo (Picchio Rosso di Centallo), Danilo Ballario (La Taverna di Boves), Antonio Barone (Antica Osteria di Biella), Silvano Valli (Caminetto di Aosta), Giuseppe Francese (Primavera di Alessandria), Graziella e Gianni Quaglia (Due G di Nizza), Giovanni Racioppi (Afra di Vercelli). Compagni nell'avventura di lunedì sera ospiti illustri tra cui il presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, della celebre Casa Gancia, e Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, il quale ha dato dimostrazione che la sua fama di uno dei migliori produttori italiani di moscato non è affatto immeritata.

Un gran galà e un parterre d'eccezione per chiudere un referendum che ha ottenuto un enorme successo: quasi mila tagliandi e il classico colpo di scena finale con la Bucunà che ha bruciato i compagni d'avventura proprio sul filo di lana. La cerimonia di premiazione è stata in realtà ridotta all'osso (tanto per restare in tema): nessun discorso ufficiale (a parlare dovevano essere i piatti), protocollo inesistente e tanta allegria tra colleghi chef che per una volta hanno passato una serata diversa, dall'altra parte della barricata.

E per sottolineare come il referendum fosse un divertissement in cui vittoria e sconfitta termini astratti, «La Stampa» ha deciso di premiare i magnifici dieci targhe personalizzate solo dal nome del ristorante e per il resto assolutamente identiche. A consegnarle al tris d'assi della Bucunà Andrea Lomen-Carlo Bertola-Felice Petroz, tra osanna e un tintinnio di bicchieri, sono stati Vittorio Vallarino Gancia e il sindaco di Fontanetto Po, Claudia De Marchi.

Ma le cerimonie non si sono esaurite . Le redazioni della Stampa premieranno nei prossimi giorni i vincitori delle classifiche provinciali di categoria (locali di lusso, cucina a base di pesce, specialità locali e pizzerie) eccetto quelli che eventualmente compaiano nella top ten. Anche loro riceveranno l'identico riconoscimento, perché sono tasselli importanti del panorama enogastronomico piemonte-valdostano che non ha eguali in Italia.

Franco Cottini

Immagini delle premiazioni per il referendum della Stampa in ordine sparso di graduatoria. A sinistra in alto **Il Caminetto** di Aosta (sesto in classifica con 1615 voti) e, sopra, **L'Antica Osteria** di (quinto assoluto con 2370)

(foto RENATO GREPPI)

Il ristorante **Picchio** di Centallo ha ottenuto 6476 preferenze e un importante secondo posto assoluto

Obiettivo sulla **Taverna** di Boves medaglia di bronzo con i suoi 3936 voti inviati dagli estimatori

Molti applausi anche per il **Due G** di Nizza piazzatosi in nona posizione con 1280 segnalazioni

Flash sul **Primavera** di Alessandria buon ottavo grazie ai 1285 tagliandi spediti lettori

L'Afra di Vercelli è entrato nelle top ten assolute al decimo posto con 1189 preferenze

Il segreto della Bucunà

Madame Andrea, il sorriso vincente

FONTANETTO PO. Ha aperto solo tre anni fa e, in così poco tempo, si è già affermato in due referendum tra i lettori de «La Stampa»: quello provinciale dell'estate '94 (il premio simpatia fra i ristoranti e i bar vercellesi) e quello regionale di quest'anno. qual è il segreto di questa «Bucunà», al di là dei piatti eccellenti, della preziosa cantina di vini, del servizio discreto e inappuntabile? Il segreto, senza nulla togliere alla professionalità e alla simpatia contagiosa di Carlo Bertola e alla bravura dello chef, Felice Petroz, sta forse nel sorriso e nella dolcezza della titolare, Andrea Lomen.

Origine francese (ma il suo italiano è inappuntabile e se la cava anche col dialetto), Andrea Lomen è una donna-manager che sa cavarsela benissimo, in cucina e come organizzatrice. La riprova? Quando si è trattato di allestire la serata di lunedì, ri-volti a lei. Non era all'apice della forma, in quel periodo, non ci ha pensato un attimo. «Lo faccio ben volentieri». E ha dispiegato un impegno ragguardevole, coronato dal successo dell'iniziativa.

Foto di gruppo per lo staff vincente ristorante Bucunà di Fontanetto Po

Alla fine, felice. «E' stato davvero bello, ricomincerei subito». Agli ospiti che hanno accolto il loro invito, Andrea e Carlo Bertola hanno messo a disposizione soltanto i fornelli e gli altri appoggi «logistici» per la serata di gala. Hanno soprattutto elargito cordialità, amicizia e simpatia.

E, alla fine, tutti sono usciti dalla «Bucunà» più ricchi. Alcuni ospiti si sono fatti circa 400 chilometri, fra andata e ritorno, ma la scoperta di ciò che può offrire anche un minuscolo come Fontanetto Po valeva viaggio così lungo. A tutti Andrea Lomen ha regalato un radioso arrivederci. E, di certo, torneranno tutti dai nuovi amici della Bucunà. [e. d. m.]

Acquisiti 25 ettari a Castelnuovo Calcea da parte di Michele Chiarlo

Fanno gola le vigne di barbera

Il mercato dei poderi si muove. Docg per Nizza?

CALAMANDRANA. Acquisizioni e movimenti nel mondo enologico piemontese. In particolare ci sono acquisti di vigneti di Barbera. Dopo Bersano e Vietti ad Agliano, anche Michele Chiarlo arricchisce le sue vigne con nuovi ettari. Si chiamano poderi «La Court» e «Il Castello» e formano l'azienda agricola Aluffi di Castelnuovo Calcea: la tenuta è passata sotto l'egida della casa vinicola Michele Chiarlo.

Si tratta di venticinque ettari in totale, di cui più di venti a Barbera d'Asti: fiore all'occhiello per l'azienda calamandranese. «Da molto tempo eravamo interessati a quei terreni - racconta Chiarlo - perché si trovano proprio nel cuore di una delle zone più vocate per la produzione di Barbera».

I vitigni, in media di venticinque di età, sono in terreni calcarei, in ottima posizione. La collina a sinistra arrivando da Asti sopra al bivio dell'Opessina), è caratterizzata da alcuni cipressi, come quelli che si vedono in Toscana. Piuttosto rari nell'Astigiano. «Già quest'anno abbiamo fatto la prima vendemmia nei due poderi - prosegue il titolare della casa vinicola, che ha fatto uscire in questi giorni il suo novello Fior d'autunno - e le gradazioni delle uve erano eccellenti, sui venti-ventuno gradi zuccherini». Parlando di Barbera, a Chiarlo si illumina lo sguardo; pur producendo una vasta gamma di vini piemontesi tra cui il Barolo (ha una vigna «terrazzata» al Cannubi), continua a nutrire il sogno di far «sfondare» la Barbera sui mercati mondiali.

«Il problema sta nella differenza del numero di aziende che si impegnano con questo scopo - chiarisce -, basta vedere le Langhe, tanti produttori ognuno con il suo spazio. Per la Barbera dovrà accadere la stessa cosa». Chiarlo (la sua azienda produce in media un milione e 200 mila bottiglie), ha anche un altro sogno nel cassetto: una Docg dal nome semplice e qualificante. «Sarebbe l'ideale chiamarla Nizza - spiega - perché è qui il vero cuore della Barbera astigiana». Ma aggiunge: «Qualificare il mercato della Barbera ed allargarlo all'estero, non significa necessariamente venderlo a prezzo. Negli Usa il mercato è aperto, offre buone possibilità, ma non oltre una certa cifra». E cita ad esempio le vendite nei «wine stores» a dieci dollari la bottiglia (circa 15 mila lire).

Ora anche i vini dei poderi di Castelnuovo Calcea prenderanno la strada dell'esportazione: le vendite all'estero, sia dei vini monferrini, sia della Langa e del Gaviese, contano per il del fatturato aziendale della Michele Chiarlo. [. ce.]

RIMBORSI

Stanziati due miliardi per i danni della selvaggina

Due miliardi sono stati stanziati dalla Regione per far fronte ai danni provocati dalla selvaggina alle colture. Lo ha comunicato l'assessore Matteo Viglietta, che ha destinato anche la ripartizione per ogni Provincia (in base alle superfici adibite a fauna selvatica). Alessandria avrà 277 milioni, Asti 130, Biella 85, Cuneo 580, Novara 93, Torino 486, Verbano-Cusio-Ossola 172, Vercelli 173. La Regione inoltre sta per assegnare ad ogni Provincia le quote derivanti dalla di concessione regionale per l'esercizio dell'attività venatoria. Sono 3 miliardi e milioni così ripartiti: Alessandria 492 milioni, Asti 225, Biella 170, Cuneo 1158, Novara 203, Torino 1008, Verbano-Cusio Ossola 318, Vercelli 324. [a. ce.]

Le quotazioni alla borsa risi

I prezzi dei risoni, lavorati e parboiled alla borsa di ieri mattina hanno subito un ribasso generalizzato. tutte le varietà hanno subito un assestamento di 20 lire in meno per chilo ad eccezione dei Sant'Andrea, Roma, ed Arborio, invariati. Nei lavorati 30 lire in per tutti i tipi ad eccezione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio invariati; nei parboiled 40 lire in meno per Thaibonnet e in per Medio e Lungo. [w. ca.]

TORINO

Festa del miele e dell'apicoltura

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni «Festa del miele e dell'apicoltura», promossa da enti locali e Aspromiele Piemonte. Venerdì apertura visite delle scolaresche agli stand; sabato alle 10 seminario sulla varroa; alle 16 premiazione del concorso «Racconta le api». Domenica alle 10 convegno su «Apicoltura e impollinazione», alle 12,30 premiazione per il «IV Expomiele». [g. d. m.]

ALESSANDRIA

Sabato per il 50°

La Coldiretti assegna gli «Oscar Cidi»

ALESSANDRIA. La Coldiretti alessandrina compie anni: li festeggia sabato, con inizio alle 9,30, nella sala Ferrero del teatro Comunale, premiando grandi personaggi del giornalismo, cultura, politica, spettacolo, sport e sindacato.

Gli «Oscar Cidi» - il personaggio tutto spiga e vanga nato dalla fantasia dell'artista Alex Di Gregorio - saranno consegnati a Federico Fazzuoli, ufficiale dell'agricoltura a Tele Montecarlo; a Vanni Cornero, de «La Stampa»; a Gino Amisano, presidente dell'Alessandria calcio; a Franco Piccinelli, giornalista e scrittore; a Paolo Zoccola, direttore de «Il Piccolo»; a Enzo Ghigo, presidente della Regione, e altri : da Telecity-Italia 7 a Paolo Micolini, presidente nazionale Coldiretti.

Farà da padrone di casa il conduttore tv Ettore Andenna, che ha una casa in Monferrato, a Grazzano. [c. ro.]

ASTI

Un convegno il 21

Certificazione dei prodotti agricoli

ASTI. Per iniziativa di Fidipiemonte e Cassa di Risparmio di Asti si terrà martedì 21 novembre alle 9,30, presso la sala convegni della banca, piazza Libertà 1 un importante convegno sul tema «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli. Problemi e prospettive».

L'incontro segna una e significativa tappa nello sviluppo dell'impegno di Fidipiemonte - Consorzio di Garanzia Fidi all'avanguardia in Italia ed in Europa - nei confronti del mondo agricolo.

Il convegno di Asti, con l'intervento di qualificati esperti e rappresentanti delle organizzazioni di produttori e consumatori, farà il punto su un tema di assoluta attualità.

Il tema della qualità e della sua certificazione è decisivo per la competitività delle imprese in un mercato sempre più esigente.

«The Rite of Strings» in concerto domani sera per la Saison culturelle

Tre star del jazz al Giacosa

Stanley Clarke, Al Di Meola e Jean-Luc Ponty vantano una lunga esperienza individuale e solistica nel panorama musicale internazionale. Il repertorio spazia dal «classico» al rock

AOSTA. La lunga [illegible] de «The Rite of Strings» dall'America approda in Italia e arriva anche ad Aosta. Un tour cominciato negli States la scorsa estate e che prosegue ora in Europa, nella «culla» della jazz band. «The Rite of Strings» si è infatti presentato la prima volta al pubblico nel vecchio continente, lo [illegible] anno. Grande il successo, più che ottime le critiche. Quindi la partenza per la lunga tournée americana dell'ensemble composto [illegible] Stanley Clarke, Al Di Meola e Jean-Luc Ponty. Domani l'arrivo ad Aosta. La jazz band sarà ospite della sezione musica della «Saison culturelle». Il [illegible]certo è in calendario al Teatro Giacosa, a partire dalle 21.

Un gruppo formato da star. I tre musicisti hanno al loro attivo già una lunga esperienza individuale e solistica nel panorama musicale internazionale. Un passato «classico» e rock per l'a[illegible] Stanley Clarke. Prima lo studio di violino e violoncello alla Philadelphia musica academy, poi l'avvicinamento al basso acustico e a quello elettri[illegible]. Molte le collaborazioni famose. A New York con Gil Evans e Dexter Gordon. Poi l'adesione ai «Return to forever» con Al Di Meola, Chick Corea e Lenny White. Clarke ha fatto parte del «progetto rock» portato avanti dalla band «The [illegible] barbarians», con Keith Richards e Roon Wood dei Rolling Stones. Oggi è considerato il più famoso batterista al mondo.

Importante carriera come [illegible]lista per Al [illegible] Meola. Per il chitarrista un passato con 13 album e 4 dischi d'oro, a partire dal 1974, anno [illegible] suo debutto [illegible] i «Return to Forever». E' invece datato 1980 «Friday Night in San Francisco», registrato con John McLaughlin e Paco De Lucia. Da allora la collaborazione con i maggiori interpreti del mondo musicale americano e europeo. [illegible] grande importanza per la sua musica l'amicizia [illegible] Astor Piazzolla. Ma le sue composizioni hanno risentito di tante influenze; venature argentine, ma anche sfumature brasiliane e afroamericane.

Francese, figlio d'arte, Jean-Luc Ponty ha [illegible] suo attivo studi al Conservatorio superiore nazionale di musica e un passato di primo violino nell'orchestra dei Concerts Lamoureux. Poi l'incontro con il jazz, la partenza per l'America e l'inizio di collaborazioni con formazioni statunitensi, canadesi e giapponesi. E, tra [illegible] 1975 e il 1985, la definizione da parte della critica di «una delle figure principali nel movimento rock-jazz degli Stati Uniti».

Per il concerto [illegible] ancora disponibili alcuni biglietti. Si possono trovare oggi [illegible] punti di prevendita della Valle e domani, dalle 19, al Giacosa.

[sa. b.]

La band «The Rite of Strings», formata [illegible] Stanley Clarke, Al Di Meola e Jean-Luc Ponty, sarà in concerto domani sera [illegible] Giacosa di Aosta

Scuola di canto

AOSTA. E' in programma per oggi [illegible] prima lezione del corso di canto per bambini organizzato dalla biblioteca comunale di viale Europa.

L'iniziativa, alla sua seconda edizione, [illegible] rivolta ai bambini in età compresa tra i 4 e gli 11 anni.

Il corso si articolerà in lezioni della durata di due ore ciascuna. Per i futuri «cantori» sono in calendario venticinque incontri. Le lezioni si svolgeranno il mercoledì pomeriggio, dalle 17 alle 19, nella sala polivalente della biblioteca comunale di viale Europa. Il [illegible] è curato dalla professoressa Paola Stermotic.

I genitori interessati ad iscrivere i propri figli al [illegible] di canto sono ancora in tempo a farlo. Per avere ulteriori informazioni sul corso e sulle modalità con cui si svolgeranno le lezioni è possibile rivolgersi alla sede della biblioteca comunale di viale Europa oppure telefonare allo 0165/552948. Le iscrizioni si ricevono anche telefonicamente, in orario di ufficio.

GI[illegible] E NOTTE

[illegible]

Musica live domani al «Duit»

Il calendario musicale del caffè «Duit» di piazza Vuillermin prosegue domani sera con il concerto dei «Tempo perso», una band composta da musicisti provenienti da diverse esperienze nell'underground torinese. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero.

COURMAYEUR

Si balla con il Trio Lory dance

Alla discoteca «Abat-Jour» il giovedì sera è dedicato alla musica dal vivo con orchestra. Domani sera il locale ospita il Trio per caso, dalle 22,30 alle 24,45. Di seguito pizza per tutti. La serata musicale prosegue con la musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

AOSTA

Oggi liscio al «Divina»

Il mercoledì sera è all'insegna del ballo liscio alla discoteca «Divina». Il locale da ballo [illegible]stano questa sera ospita l'orchestra spettacolo di Bruno D'Andrea, che si esibirà con brani di liscio e musica «live» Anni Settanta e Ottanta. A fine serata spazio ai motivi della discomusic.

[illegible]

Corso di disegno e pittura

S'inizia il 22 novembre il corso di disegno e pittura organizzato dalla Scuola artistica dell'Arci Valle d'Aosta e tenuto da Sara Castagno, diplomata all'Accademia Albertina di Torino. Il corso è rivolto ai maggiori [illegible] 14 anni: 22 lezioni, a cadenza settimanale, di due ore ciascuna, che si svolgeran[illegible] il mercoledì, dalle 18 alle 20. Il corso è rivolto allo studio della tecnica della matita, del carboncino, della sanguigna e dei gessetti in terra. Le lezioni saranno poi rivolte all'analisi delle tecniche per la stesura del colore a tempera e ad acquarello con applicazioni su nature morte, nudi, ritratti e paesaggi. Per iscrizioni e informazioni telefonare, in orario ufficio, alla segreteria [illegible]la scuola, la cui sede è in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11 ad Aosta. Il numero telefonico è lo 0165/44262.

Attualità, telefilm, cartoni animati tra i programmi delle tivù francofone

Il libro della giungla oggi su Tsr

Omosessualità e vita coniugale: si discute su F2

Dal romanzo di Rudyard Kipling «*Le livre de la jungle*» il film di Zoltan Korda (Usa, 1942, 110'), con Sabu e Joseph Ca, che Tsr propone oggi alle 14,15. Filo conduttore della storia è il racconto di Buldeo, un vecchio che narra la sua vita e, soprattutto, quella di Mowgli. Era un amico di [illegible] figlia. Un giovane particolare, cresciuto nella foresta e allevato da una lupa.

Il nuovo settimanale di attualità «giudiziaria» «*Vérité, Vérité*» proposto da Tsr ha come titolo «L'affaire Lepeltier, ou la mort d'un collectionneur de Ferrari». Ogni settimana il programma prende in considerazione un [illegible] giudiziario. La puntata di [illegible] è dedicata ad un avvenimento accaduto nell'aprile del 1990 in Alta Savoia: un [illegible] è stato ucciso da due uomini che volevano rubargli la Ferrari. Ma dietro l'omicidio sembrano celarsi altre verità.

Di seguito, alle 20,45, la tv svizzera francofona manda in onda «*Album de famille*», un telefilm di Jack Bender con Jaclyn Smith e Michael Ontkean. E' un lungo «viaggio» nella memoria di Ward Thayer, un [illegible] d'affari che, il giorno della morte della moglie, rivive tutto il [illegible] passato. Come nel riguardare le immagini del suo album di famiglia, l'uomo ricorda la movimentata vita con i quattro figli, nel corrotto e falso mondo di Hollywood.

Telefilm anche per la prima serata di France 2. Alle 20,55 va in onda «*J'aime pas qu'on m'aime*» di Stéphane Kurc con Caroline Langlet e Wojtek Pszoniak. E' la storia di una bambina orfana che, data in affidamento ad un uomo poco raccomandabile, riesce a fuggire [illegible] l'invenzione di un parente lontano.

Il settimanale «*Bas les masques*», che France 2 trasmette alle 22,25, propone oggi un reportage dal titolo «J'ai épousé un homosexuel». In programma interviste e interventi di esperti e di donne che hanno vissuto e vivono il terribile problema.

[sa. b.]

Mowgli de «Il libro della giungla»

STAGIONE AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.666
Lire 12.000
Or.: 20,30/22,30

Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra, [illegible] '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible]acosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 12.000
Or.: 20,30/22,30

[illegible]de
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. [illegible] 1h 35' — Thriller

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Lire 5000. Or.: 20/22
Prov. ven./sab. 15/17
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT [illegible]ium Ipr
Tel. (0166) 537.576
Prov. orario ore 15-17
L. 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] Bianco
[illegible]. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro
Tel. (0125) [illegible].460
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
[illegible].: 17,10/19,20/21,30
Cineclub, riserv. soci
[illegible] PERVENUTO

[illegible]
Tel. (0125) 425.064
[illegible].: 20/22.15
L. 9000
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. t. 856.521 **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible] 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Dal 24 novembre [illegible] «Pomeriggi al cinema». Unica [illegible] ore 15,30 Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52. t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via S. Dalmazzo 24 **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Festival Internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Al [illegible] là delle nuvole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650 7100. **B[illegible] forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci [illegible]. [illegible] 542.422 **Nine months** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino **[illegible] brooklyn.** V.M. 14 [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **I bachi neri** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] via Bozzo [illegible] via [illegible] **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812 5996 **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. [illegible] 541.283 **[illegible] bard - Ouri e morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812 4173. **Mowgli il libro [illegible] giungla.** Or.: [illegible]; 17,30; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Il primo cavaliere.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. [illegible] 0145 **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Roma 336 **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, ore 18,30. «Stagione d'Opera [illegible]». **[illegible] Meistersinger Von Nurnberg** (I [illegible] cantori di Norimberga). Opera in tre atti di Richard Wagner. Turno D. Diettried [illegible] nel direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13 - 18,30). Tel. 8815 241/242.
[illegible] **RAI** p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21, [illegible] per quartetto Emerson, Beethoven. I quartetti per archi (sec[illegible] conc.): op. 18 n. 2, 4 e op. 59 n. 2. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517 [illegible]88
[illegible] Via M. Cristina 71, [illegible] 669.80.34 Martedì 28 [illegible] **Edoardo Bennato** [illegible]. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20; 17,33 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

France 2
13,45 **C'est quoi ce petit boulot,** film tv
15,25 **Mission casse-cou**
17,45 **Génération musique**
18,15 **Le prince de Bel Air**
18,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **J'aime pas qu'on m'aime,** film
23,45 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,30 **Matlock**
14,15 **Le livre de la jungle,** film
16 — **Fame**
17 — **[illegible] animaux du [illegible] de quel'aous**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Vérité, Vérité**
20,45 **Million dollar babies**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy,** telefilm
19,30 **Funari live,** talk show
23 — **Le auto della settimana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alptime,** notiziario regionale

13 — **Strada senza uscita,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17 — **Match music,** musicale
17,30 **Fantasilandia,** [illegible]
20,30 **Avventure nell'arcipelago,** film
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
9 — **Liscio in [illegible]**
10 — **101 mattina**
15,30 **[illegible] box, [illegible]hi a richiesta**
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **[illegible] R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

R. [illegible] Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy [illegible] Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Top Italia [illegible]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **[illegible] più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladine**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible]
7,30 **L'opinionista**
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digli Vallée,** flash locale
17,15 **Rock Café** con Ilario
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, oggi il St-Vincent/Châtillon affronta il terzo turno della rassegna

In Coppa Italia per sperimentare

L'allenatore Piero Ciri: «La partita contro il Corbetta mi sarà utilissima per provare nuove soluzioni tattiche». All'esordio Riccardo Botta, il jolly difensivo prelevato dalla Sampdoria

SAINT-VINCENT. Rinfrancato dal [illegible] ottenuto domenica in campionato sul Moncalieri (3-0), il Saint-Vincent/Châtillon si rituffa nella Coppa Italia. I biancoazzurri affrontano oggi al «Perucca» [illegible] Corbetta (inizio alle 14,30), nella partita di andata del terzo turno della manifestazione (il ritorno è in programma tra sette giorni). I termali hanno eliminato, nelle fasi precedenti, l'Aosta e il Pinerolo.

«L'obiettivo primario è quello di ben figurare in campionato - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, però ci teniamo a proseguire il cammino in Coppa. La partita contro i milanesi mi sarà, tra l'altro, utilissima per provare alcune nuove soluzioni tattiche. Dopo l'ottima prestazione fornita domenica, mi aspetto delle conferme, perché abbiamo bisogno di trovare la giusta continuità di rendimento per essere credibili».

Tra i biancoazzurri ci sarà l'esordio di Riccardo Botta, il jolly difensivo prelevato dalla squadra Primavera della Sampdoria, [illegible] le conferme [illegible] Periotto e di [illegible] Bartolo, che hanno già debuttato contro il Moncalieri. Altre novità saranno quelle [illegible] dall'impiego di Sanfedele a centrocampo e del polacco Bak in posizione centrale, con Clerino in avanti.

«Mi si presenta una ghiotta opportunità per valutare importanti aspetti tattici - spiega Ciri -. Attendo risposte probanti sia a livello individuale, sia come collettivo. Sul piano atletico non [illegible] sono problemi, anche se siamo reduci da una dispendiosa sfida con il Moncalieri. Le vittorie cancellano però qualsiasi fatica».

Il Corbetta milita nel girone [illegible] del campionato di serie D e occupa una tranquilla posizione a centro classifica. Il ruolino di [illegible]cia dei milanesi è stato finora caratterizzato [illegible] quattro vittorie, tre pareggi e cinque sconfitte, con 10 reti all'attivo e 13 al passivo. Domenica i lombardi hanno chiuso sull'1-1 la sfida casalinga con [illegible] Sparta.

«Non conosco bene il Corbetta - dice Ciri -, ma se sapremo mantenere la tranquillità che ci ha contraddistinto contro il Moncalieri, potremo conquistare un altro risultato positi[illegible]. Un successo in Coppa ci sarebbe tra l'altro utilissimo per affrontare la trasferta di domenica [illegible] campionato a Camaiore con il morale alle stelle».

Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi tra i pali, Cavaglieri e Botta in marcatura, Mirisola libero, Sanfedele a destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Rubino, Periotto e Bak a centrocampo, Clerino e Di Bartolo in attacco.

Sigfrido Beneyton

Jazez Bak durante la partita di domenica. Oggi il polacco del Saint-Vincent/Châtillon giocherà in posizione centrale

[illegible] FLASH

TSAN

Il [illegible] direttivo dell'Associazione

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione tsan. Presidente è Lino Blanchod di Châtillon, vicepresidente Alberto Voulaz [illegible] Challand-Saint-Anselme, segretario Dario Buraillor di Quart, tesoriere Elia Saluard di Saint-Christophe; revisori dei conti Yeulliaz e Philippot, responsabili degli juniores Ernesto Sarteur ed Ezio Nouvallet, responsabili dei campi da gioco Leandro Fosson, Giuliano Pession e Anselmo Blanquin, responsabile dell'assicurazione Walter Philippot, addetto stampa Lino Blanchod, responsabili del settore arbitrale Voulaz e Culat, responsabile delle premiazioni Gianni Favre.

BOCCE

Riviera e Vuillerminaz vincono il «Trofeo Calliga»

Quarantanove formazioni hanno partecipato al «Trofeo Calliga» di bocce a coppie, riservato a[illegible] categorie C e D. Si sono imposti Francesco Riviera e Ugo Vuillerminaz (Comunale St-Vincent) che hanno sconfitto in finale per 11-6 Sergio Pasquettaz [illegible] Luca Vigna (Sovauto). Terzo e quarto posto per due squadre dello Zerbion: Germano Desandré-Igor Davisod e Giovanni Bonino-Giuseppe Rozza.

[illegible]

Il Sarre Schreder perde [illegible] la Libertas Biella

Ancora una sconfitta per il Sarre Schreder nel campionato di serie C femminile di pallacanestro. La squadra allenata da Di Russo è stata superata in ca[illegible] dalla Libertas Biella per 52-28, disputando [illegible] pessima partita. Migliori realizzatrici sono state Stefania Giacometti [illegible] Federica Di Russo, con sei punti ciascuna.

TENNISTAVOLO

I risultati [illegible] valdostani al Grand Prix

I giovani pongisti valdostani [illegible] stati impegnati a Torino in una prova del Grand Prix. Buona la prestazione dei ragazzi della Libertas Neran, con Davide Garin e Loris Bariselli capaci, contro avversari competitivi, di arrivare fino agli ottavi di finale; per Luca Morini lo stop è arrivato ai sedicesimi contro una testa di serie. Non ha re[illegible] al meglio Nicole Torreson, nonostante sia arrivata in semifinale. Negli scontri decisivi la valdostana è stata battuta dalla Marzola e dalla Binello.

[illegible]

La squadra [illegible] prepara [illegible] stagione agonistica

La squadra Asiva diretta dall'assessore Alessio Gontier, dal responsabile zonale Ezio Danne e dai tecnici Marino Oreiller e Mauro Navillod sono al lav[illegible] per preparare la stagione agonistica. Appuntamenti principali saranno i campionati italiani giovani di Bionaz [illegible] l'«Intercentri» per comitati.

[illegible]

Nel campionato di C2, vittoria per 3-0 della squadra allenata da Giorgio Moro

Il Cogne schiaccia il Vima Marmi

I ragazzi dell'Olimpia hanno rimediato la 3ª sconfitta consecutiva per 3-0 in trasferta dal sestetto del Vallemosso. Nella D, successo del Telealpi Châtillon. Battuti l'Aosta volley, il Valdigne e l'Uisp

Le ragazze del Vima Marmi in una schiacciata contro il [illegible] della squadra [illegible] Cogne Acciai Speciali [illegible] derby disputato sabato

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali si aggiudica il derby contro il Vima Marmi Pont-Saint-Martin (3-0) e prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato di serie [illegible] di pallavolo femminile. Nel settore maschile ancora un passo falso per l'Olimpia, superata per 3-0 sul parquet del Vallemosso.

Il Cogne Acciai Speciali non ha dovuto faticare molto nel derby, per portare a 3 il numero di vittorie consecutive. Dopo [illegible] chiuso i primi [illegible] set sul 15-7 e sul 15-5, le aziendali hanno trovato [illegible] maggior resistenza da parte della compagine di Davi nel 3° parziale (15-10).

«La differenza l'hanno fatta l'attacco [illegible] il muro - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Al gioco abbastanza prevedibile delle avversarie, abbiamo risposto con schemi offensivi vari ed efficaci. A parte qualche momen[illegible] non brillante sul piano della concentrazione, la squadra si è espressa su buoni livelli».

«Nel 3° set abbiamo commesso diversi errori, consentendo al Vima di restare in partita fino sul 10-10 - aggiunge Moro -, [illegible] alla distanza ha prevalso la nostra superiorità tecnica. La compagine di Pont-St-Martin ha comunque un discreto potenziale».

In formazione ancora rimaneggiata, l'Olimpia ha rimediato la 3ª sconfitta consecutiva. Il Vallemosso si è rivelato avversario troppo forte per Ramella e compagni, che devono invertire al più presto l'attuale tendenza per poter risalire preziose posizioni in classifica.

In serie D l'unica nota positiva arriva dal settore femminile, per merito del Telealpi Châtillon. Le castiglionesi si sono aggiudicate per 3-0 l'importante sfida contro l'Altiora Pallanza, confermando di avere tutte le carte in regola per puntare alla promozione. C'è stata lotta soltanto nel primo set (chiuso 15-13), poi le ospiti hanno dovuto inchinarsi alla supremazia del[illegible] valdostane (15-8 [illegible] 15-5). Nulla da fare, invece, per l'Aosta volley superata in casa per 3-0 dalle biellesi del Pietro Micca.

Nel settore maschile [illegible] fatto[illegible] campo non è bastato al Valdigne e all'Uisp per raggiungere il successo. La compagine dell'Alta Valle ha ceduto per 3-0 al Chivasso, mentre l'Uisp si [illegible] aggiudicato il set iniziale (15-13) per poi lasciare via libera (9-15, 2-15 [illegible] 2-15) alla squadra del Santhià.

[s. b.]

BOULE [illegible]

Chambave, si è conclusa la ventottesima edizione del torneo regionale

Verthuy campione [illegible] vittorie

Primo in classifica, ma non ha successi parziali

CHAMBAVE. Con una prestazione all'insegna della regolarità e senza aggiudicarsi una gara, Luigino Verthuy di Chambave ha vinto il campionato valdostano della boule valdôtaine, giunto alla ventottesima edizione, e il Trofeo Banca credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel.

Ad essere festeggiati nella premiazione di Arlier di Chambave per i successi nelle classifiche intercomunali sono stati Roberto Macori per Fénis su Felice Cuignon, Pierino Grivon di Chambave su Remo Bancod e Vinicio Paganin di Saint-Marcel su Albino Demé.

Luigino Verthuy succede nell'albo d'oro a Pierino Porliod (due vittorie), Pierino Lavoyer, Marino Ducourtil, Albino Voyat, François Verthuy, Romano Dusi, Giovanni Fassi, Innocente Verthuy, Pierino Grivon (due vittorie), Elso Rean, Enrico Dolean (tre vittorie), Andrea Fassi, Marco Verthuy e Silvano Pinet, vincitori [illegible]al 1977, quando è stato istituito il campionato, ad [illegible]ggi.

Un giocatore di boule in azione

Luigino Verthuy ha vinto con [illegible] punti davanti al canavesano Germano Quacchia (42) e all'aostano Danilo Foletto (36) con quarto Carletto Desandré di Quart con 36 e quinto Mario Tricca con [illegible]. Le sette gare sono state vinte da Piero Moro a Chambave, Pierino Grivon e Giuseppe Vincenzi a Saint-Marcel, Carletto Desandré [illegible] Roberto Voyat [illegible] Fénis, Danilo Foletto e Simeone Chabloz a Chambave, Mario Tricca e Germano Quaccia a Saint-Marcel, Roberto Macori a Chambave e Carletto Desandré a Fénis.

A guidare la boule valdôtaine da diciannove anni è Mario Busso, che conta su un [illegible]glio direttivo composto dai [illegible]sponsabili dei tre paesi legati da sempre da questo circuito; [illegible] Pierino Grivon, Eugenio Flabs, Enrico e François Verthuy, Maurizio Bottel, Roberto Macori, Mauro e Marcello Vigon, Albino Demé, Alberto Lavoyer, Roberto Martinet [illegible] Remo Zublena.

[r. s.]

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Čechov, Poe e Goethe viaggiano con me!

UN WALKMAN IN OMAGGIO

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: **L. 60.000**

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: **L. 50.000**

AUTORIZZATO D.M.N. 6/1834 DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a L. [illegible]

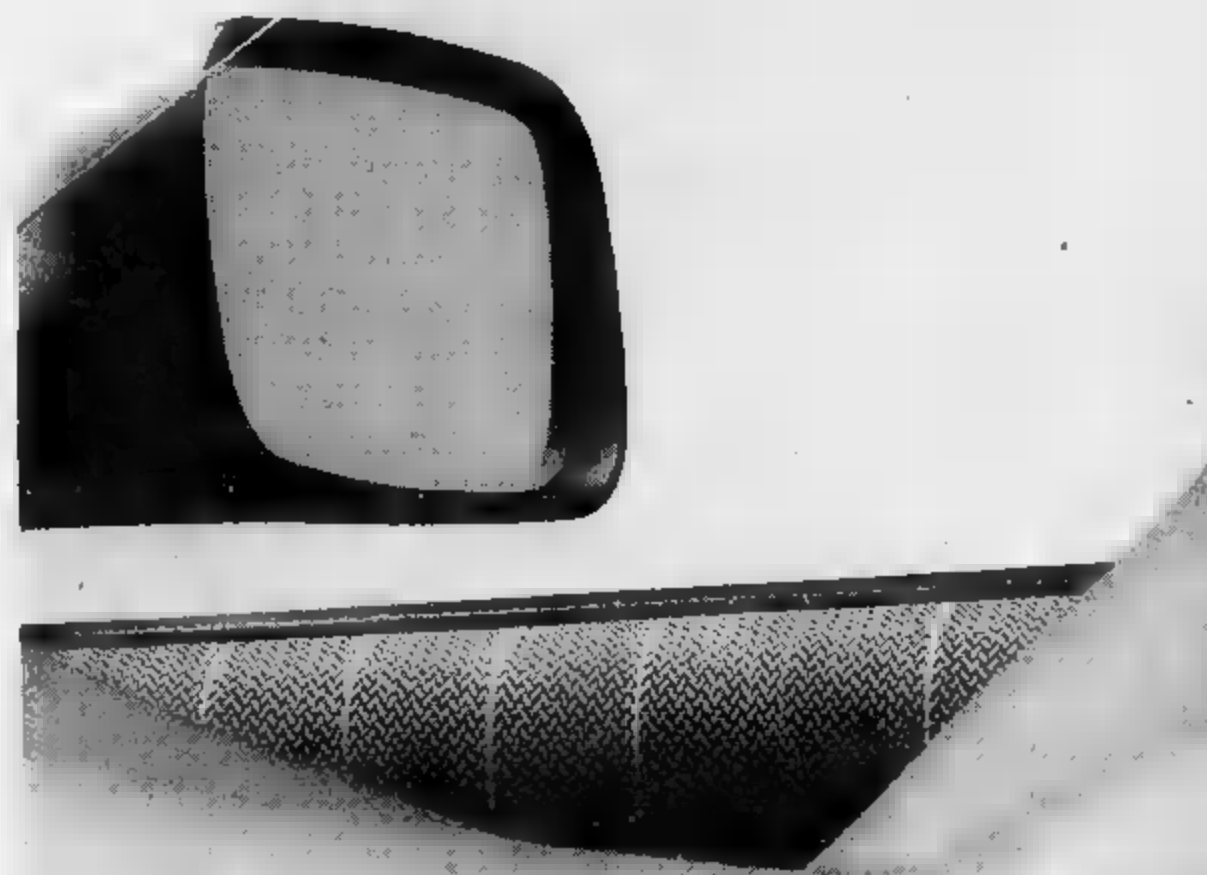
B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B Il prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ____________ Nome ____________

Via/C.so ____________ n° ______

C.a.p. ________ Città ____________

TEXNES M&A

tuttolibri LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Novembre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'area di espansione, progettata dall'Autorità di bacino, prevista a monte della città, verso Revigliasco

Il Tanaro potrà «sfogarsi» prima di Asti

Oltre 700 miliardi per i lavori «anti-alluvione»

ASTI. Un'«alluvione» [illegible] miliardi sta per investire il bacino del Tanaro: sono oltre 740, che andranno a finanziare gli interventi di ripristino e «messa in sicurezza» dei fiumi.

Un argomento sempre attuale, mentre [illegible] è smorzato il livello di «attenzione» fatto scattare dalla prefettura, dopo le piogge dei giorni scorsi. I Comuni avevano allertato il personale per ricognizioni continue (ogni due ore) [illegible] corsi d'acqua. Dal Centro meteosismico di Nizza sono stati inviati con cadenza costante alla prefettura i dati sulla pioggia caduta. Ieri il sindaco di Asti Bianchino ha voluto pubblicamente ringraziare «in particolare Ana, Ser e Volontari della protezione civile, per [illegible] loro tempestivo e qualificato intervento».

CHE COSA SI FA SUI FIUMI. Il progetto è stato elaborato dall'Autorità di bacino, nell'ambito di un piano su tutto l'area del Po che prevede investimenti per oltre 3 mila miliardi. Dei 740 miliardi, spendibili entro il 1999, per ora [illegible] sono stati effettivamente finanziati 536. Alcuni capitoli del vasto piano (che deve ancora ottenere l'autorizzazione [illegible] Roma, ma che è considerato ormai definitivo) riguardano l'Astigiano. Dovranno ora essere definite le progettazioni esecutive: i primi lavori, nel migliore [illegible] casi, entro la metà del '96.

TANARO. Nei giorni scorsi le ditte appaltatrici hanno continuato i lavori nell'alveo nella [illegible] di San Carlo e della tangenziale. «Abbiamo tolto gli ingombri di ghiaia [illegible] altro materiale, ora il deflusso è più regolare» assicura il MagisPo.

Ma la novità, prevista dal piano dell'Autorità di bacino, è [illegible] «invaso di laminazione», una sorta di grande «vasca» [illegible] cui verrebbero smorzate eventuali ondate di piena: il fiume in que[illegible] [illegible] si allargarebbe fuori dalle sponde [illegible] violenza. Secondo [illegible] progetto, dovrebbe [illegible]gere a circa due chilometri dal punto di confluenza del Borbore in Tanaro, a monte della città, (grosso modo verso il territorio di Revigliasco-Isola). «Si tratta di un'area senza edificazioni» assicurano [illegible] Parma.

Un'altra «cassa di espansione» è prevista a monte di Alba.

Gli altri interventi previsti, riguardano la ricalibratura dell'alveo [illegible] valle della città e lavori di potenziamento degli argini; nella zona tra Rocchetta a Castello d'Annone si prevede ora di intervenire sul ponte della strada provinciale per liberare due [illegible] ancora ostruite sul lato destro, e risistemare le sponde.

[illegible] Oggi il sindaco Bianchino si incontrerà [illegible] il responsabile del MagisPo di Alessandria Carlo Condorelli. Oggetto: i lavori sulla sponda sinistra del torrente, verso la confluenza [illegible] Tanaro. L'intervento è già stato affidato, restano da definire alcuni aspetti tecnici. E' uno degli interventi inseriti in extremis tra quelli urgenti, grazie al «martellamento» di Bianchino [illegible] Autorità di bacino e MagisPo. «Sarà realizzato un argine provvisorio - ha spiegato ieri Consorelli - per la progettazione definitiva stiamo ancora aspettando che ci vengano comunicati i dati sulla portata massima del fiume». Tra gli interventi previsti dall'aggiornamento del Piano stralcio, anche l'allargamento del ponte ferroviario (dietro la [illegible] di corso Torino).

BELBO. Una dozzina di miliardi saranno spesi a Nizza: «Quattro per [illegible] argine a difesa della città da valle [illegible] Giovanni alla tangenziale - spiega l'assessore Sergio Perazzo - [illegible] dovrà poi intervenire sul rio Nizza». L'autorità di bacino ipotizza un canale scolmatore o una cassa di espansione a monte della città, il Comune chiede invece di verificare se è possibile spostare la confluenza del rio nel Belbo fuori dall'abitato, in località Bossola.

Interventi di rafforzamento [illegible] sponde e degli argini sono previsti da Cossano a valle. In particolare a Santo Stefano le sponde saranno alzate, tra Cos[illegible] e Canelli sono previsti la[illegible] anche nel letto del Belbo, (totale oltre 15 miliardi). Altri 4 miliardi saranno spesi tra Incisa [illegible] Castelnuovo.

[illegible] Lavina

La campagna attorno ad Asti allagata dalla piena di Tanaro e Borbore nel novembre dell'anno scorso. C'è un progetto per una «cassa d'espansione» che dovrebbe evitare l'impatto violento della piena sulla città

VETERINARI IN SCIOPERO

Fiere e mercati a rischio

I veterinari delle Usl piemontesi annunciano tre giorni di sciopero. Rischiano il blocco fiere, mercati e macelli.

SERVIZIO A PAGINA 38

Torinese arrestato per «tentato omicidio» in un locale di corso Savona

«Ora basta bere, sei ubriaco» [illegible] il cliente sfregia il barista

ASTI. Momenti di paura nel bar «Luigi» di corso Savona lunedì sera. Un cliente ubriaco ha deciso di usare il coltello per convincere a servirgli [illegible] altro bicchierino il titolare, che si era rifiutato.

La vicenda si è conclusa con l'arresto di Giuseppe Capone, 42 anni, originario di Catanzaro ma abitante a Torino, già noto alla polizia per vicende che vanno dal furto allo spaccio di droga. Il titolare del bar, Corrado Carazza, 61 anni, corso Savona 299 (poco distante dal bar), ha dovuto invece ricorrere alle [illegible] del pronto soccorso, per vistose ferite al volto e al petto, per fortuna superficiali (giudicate guaribili in [illegible] decina di giorni).

Stando alla ricostruzione della polizia, lunedì sera Capone aveva cominciato a spingersi un po' oltre il «solito». Avrebbe cominciato ad alzare la voce e a importunare gli altri clienti. Fino a quando, alla richiesta di [illegible] altro bicchiere, il barista gli ha risposto: «Adesso basta alcol, hai superato il limite. [illegible] [illegible] ne posso dare più».

Capone avrebbe cominciato [illegible] inveire contro Carazza, che gli [illegible] risposto intimandogli di uscire dal locale.

A questo punto Capone avrebbe estratto il coltello e aggredito il barista alle spalle, puntandogli la lama alla gola. Carazza è riuscito a divincolarsi, riportando però un taglio al volto e uno al petto.

Qualcuno ha chiamato la polizia e sentendo avvicinarsi le sirene, Capone ha cercato [illegible] allontanarsi con passo malfermo per le vie di borgo Tanaro. Gli agenti della volante lo hanno raggiunto [illegible] disarmato, ammanettandolo dopo una violenta colluttazione (uno degli agenti ha dovuto farsi medicare per contusioni).

Capone è stato arrestato per tentato omicidio, e denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. E' stato poi portato al carcere di Quarto. [c. f. c.]

Corrado Carazza, [illegible], accoltellato

Misterioso episodio notturno in un alloggio di via Monte Rainero

Cinese rapinato in [illegible]

Il giovane, 20 anni, figlio di [illegible] ristoratore, [illegible] stato legato e imbavagliato
I banditi sarebbero due connazionali: forse cercavano l'incasso del locale

ASTI. Misteriosa aggressione ai danni di un giovane cinese. Due sconosciuti, dopo essere entrati nella sua abitazione lo hanno legato e poi derubato.

E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì [illegible] un appartamento di via Monte Rainero, nel quartiere San Pietro. Solo ieri, però, è trapelata la notizia. Sulla vicenda, i particolari sono ancora [illegible] gli investigatori della Mobile [illegible] delle «Volanti» stanno seguendo diverse piste. Non è escluso che gli autori del raid possano già essere identificati nelle prossime ore.

Molto dipenderà dai particolari che la vittima, un giovane sui 20 anni, saprà fornire agli inquirenti dopo i primi interrogatori.

Al momento troverebbe conferme l'ipotesi di un'aggressione a scopo di rapina: i genitori gestiscono [illegible] ristorante tipico nella [illegible] via.

La rapina è stata messa a segno durante la notte: gli sconosciuti, a volto coperto (nessuno dei due avrebbe avuto armi) sono entrati nell'alloggio del giovane dopo aver forzato la porta; il giovane cinese, in quel momento solo, è stato sorpreso nel sonno [illegible] non ha avuto il tempo di abbozzare una reazione.

In pochi secondi i due banditi lo hanno legato e bendato, coprendogli infine il volto [illegible] un sacchetto di plastica.

A questo punto è scattata la seconda fase del piano: i rapinatori hanno iniziato [illegible] mettere a soqquadro [illegible] [illegible] rovistando [illegible] armadi [illegible] cassetti: non è escluso che oltre ad oggetti [illegible] valore, fossero alla ricerca [illegible]l'incasso della serata.

Sono stati lunghi ed interminabili minuti. Per i rapinatori il bottino è stato però modesto: si [illegible] infatti dovuti accontentare [illegible] un telefonino cellulare e di circa 40 mila in contanti.

Dopo alcuni minuti il ragazzo è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme telefonando al 113: subito è scattata l'emergenza. Pochi minuti e gli agenti della questura sono arrivati nell'appartamento.

Secondo la [illegible] fornita dalla vittima, a mettere a segno l'aggressione sarebbero stati due suoi connazionali: [illegible] frasi di minaccia sarebbero state rivolte in cinese.

Un'aggressione le cui modalità lascerebbero supporre il movente della rapina. Non troverebbe conferma dai primi accertamenti l'ipotesi di [illegible] tentativo di estorsione. Ma le indagini non tralasciano [illegible] pista: neppure quella, che al momento appare però assai remota, [illegible] qualche collegamento tra gli aggressori ed elementi della «mafia cinese», un fenomeno questo già segnalato nel Torinese [illegible] nel Nord Italia.

E' uno dei primi episodi di criminalità nell'Astigiano che vedono protagonista la comunità cinese, molto atti[illegible] [illegible] città soprattutto nel comparto della ristorazione tipica orientale.

Roberto Gonella

In corso Venezia

Pacco truffa ai danni di pensionata

ASTI. «Pacco truffa» ai danni di [illegible] pensionata di 77 anni, residente nella zona di c[illegible] Venezia. Una donna, sui 40 anni, vestita elegantemente, si è presentata nell'abitazione dell'anziana con il pretesto di [illegible]gnare un pacco alla vicina di casa della donna, in quel momento assente. «C'è una macchina fotografica che ho riparato: posso lasciarlo a lei?» ha poi aggiunto la sconosciuta: per rendere più credibile il suo racconto la truffatrice ha chiamato la donna [illegible] il soprannome con cui è conosciuta dal vicinato.

Ricevuto il pacco, la padrona [illegible] casa ha dovuto però sborsare 200 mila lire: «Sarebbero 20 mila in più - ha poi precisato l'autrice del raggiro firmando anche una ricevuta - ma le faccio un piccolo sconto».

Più tardi, l'anziana, dopo che la vicina è rincasata, si è accorta della truffa: ha aperto il pacco trovandovi una vecchia Polaroid. [r. gon.]

Furto di un'autopista

Giovane «prende due e paga uno» all'Upim E' denunciato

ASTI. Aveva escogitato [illegible] sistema per non pagare la merce [illegible] grandi magazzini. Ma la passione per i giocattoli lo ha tradito e così un giovane astigiano, sui 25 anni, è stato denunciato dalla polizia per furto.

E' accaduto nei magazzini Upim, in corso Alfieri. Il giovane ha preso dagli scaffali un'autopista, facendo poi [illegible] coda alla cassa: dopo aver pagato la merce, il giovane ha deposto il giocattolo [illegible] bagagliaio della propria [illegible]. Poi è rientrato nei magazzini dove ha preso una seconda autopista: questa volta però anziché pagare, ha mostrato ad un addetto lo scontrino del precedente acquisto. Un raggiro che non gli è però riuscito: il vigilantes si è ricordato del cliente e dopo un rapido controllo il giovane è stato smascherato.

Sul posto è intervenuta poi una volante della polizia: per il giovane è scattata [illegible] denuncia alla procura. [r. gon.]

Domenica verrà assegnato il premio [illegible] popolare giornalista sportivo

[illegible] Ormezzano il «Paisan Vignaiolo»

Nizza, la grande bagna caoda alla Bersano

Gian [illegible] Ormezzano

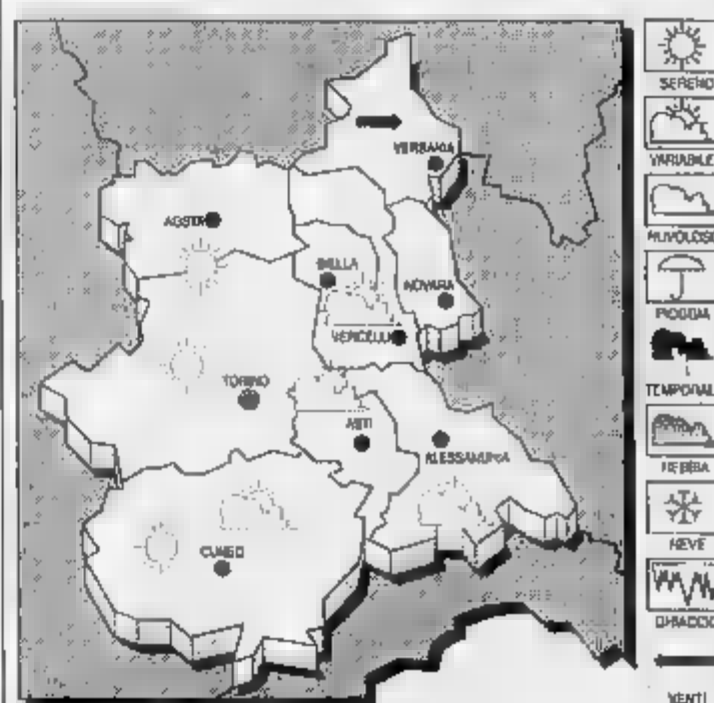
NIZZA. Sarà [illegible] giornalista e scrittore Gian Paolo Ormezzano, [illegible] «Paisan Vignaiolo» del '95. La sua nomina o «intronizzazione» come si usa dire in questa manifestazione, avverrà domenica al Museo Bersano, durante l'annuale festa della «Bagna cauda di fine raccolti».

Ormezzano avrebbe dovuto essere premiato già nel '94, ma l'alluvione che colpì il Piemonte, costrinse la casa vinicola Bersano a rinviare l'attesa giornata in cui [illegible] festeggerà anche [illegible] trentesimo personaggio illustre che [illegible] potrà fregiare del titolo «Paisan Vignaiolo».

Il premio (voluto dallo scomparso Arturo Bersano), viene assegnato ogni anno ad un protagonista nel mondo dell'arte [illegible] della cultura, che non ha dimenticato i legami [illegible] il Piemonte. Tra i più celebri «Paisan», Umberto Eco, Giovanni Arpino, Luigi Firpo, Nuto Revelli, Massimo Mila, Ilario Fiore, Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Carlo Fruttero e Giovanni Minoli, tutti conterranei che, pur con carriere differenti, hanno sempre portato con sé, quella che alla Bersano viene definita «piemontesità».

Ormezzano, sessant'anni, di Torino, è stato atleta in gioventù [illegible] appassionato testimone di mille imprese sportive, come giornalista di «Tuttosport» e de «La Stampa». Il giornalista ha assicurato la sua presenza, di ritorno [illegible] New York dove ha partecipato, per scommessa, alla maratona nella Grande Mela.

La manifestazione di domenica s'inizierà alle 10,30 nella Casa [illegible] San Marco in piazza della stazione. Ospiti della [illegible] fraternita [illegible] de «La bagna cauda e cardo gobbo» saranno i rappresentanti dei «Cavalieri di San Guido d'Aquosana» di Acqui Terme. Durante l'incontro verranno nominati i nuovi «cantinieri [illegible] maestro della cucina monferrina». La giornata proseguirà con [illegible] tradizionale degustazione della «bagna cauda». [e. oe.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con [illegible] addensamenti sui rilievi.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile con deboli precipitazioni.

LE [illegible]

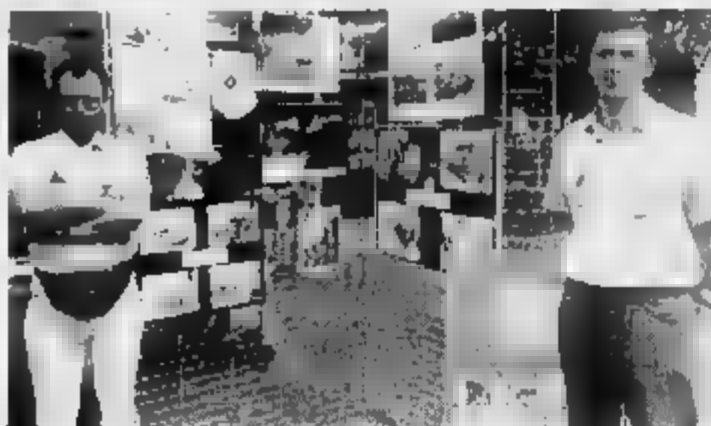
[illegible] AD ASTI
Max: 14; min: 2; media: 10

UN ANNO [illegible]
Max: 13; [illegible]: 1; media: 6

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 18,5; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 15; Novara 14; Vercelli 15.

Domenica si terrà l'incontro dei volontari da tutt'Italia

Croce Verde in festa

Il sodalizio consegnerà attestati ai 56 responsabili delle associazioni
Il ricordo dei giorni dell'emergenza. Una cerimonia anche ad Isola

Domenica [illegible] Croce Verde ha invitato [illegible] Asti le altre pubbliche assistenze [illegible] ricordare l'alluvione. Si era già tenuta una mostra nel giugno scorso (nella [illegible])

ASTI. Torneranno domenica ad Asti, nei luoghi in cui prestarono [illegible] soccorso alla popolazione alluvionata nelle prime ore del risveglio dall'alluvione: sono i volontari delle pubbliche assistenze, Croci Verde, Bianca, Azzurra e altre associazioni.

L'invito a raggiungere nuovamente la città è venuto dalla Croce Verde, attivamente impegnata nell'emergenza alluvione: il sodalizio astigiano [illegible]egnerà ai responsabili delle 56 associazioni attestati e distintivi ai loro volontari. «Un anno fa - spiegano nella sede di piazza Libertà - tutto si è svolto in modo così affannoso che alla fine non abbiamo neanche avuto il tempo di ringraziare i colleghi che ci hanno aiutato in quei giorni difficili».

I volontari, provenienti da Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Piemonte, arrivarono ad Asti domenica 6 e vi rimasero per una o più settimane. La consegna degli attestati (finora hanno confermato la presenza una trentina di sodalizi, circa 200 volontari) avverrà nella Sala delle Fontane alle 10,30.

Un'ora dopo, raduno in piazza Alfieri ed esibizione degli sbandieratori «Amis d'la Pera». Infine corteo lungo corso Savona fino alla piazzetta dei volontari e intervento delle autorità.

Un'altra cerimonia di ringraziamento sarà organizzata dal Comune di Isola domenica 26 novembre. [l. n.]

ALLUVIONE

Il romanzo di Piccinelli

L'alluvione in Piemonte ritorna attraverso le pagine di un romanzo. A narrare i drammi comuni e le tragedie personali del «popolo degli stivali», è un profondo conoscitore della vita e della cultura piemontese e in particolare langarola: Franco Piccinelli.

Il giornalista e scrittore ha dato alle stampe il s[illegible] ultimo romanzo «La pioggia del diavolo» edito dalla Newton Compton.

L'alluvione fa [illegible] sfondo alla storia, che racconta di vicende personali sconvolte da una «notte da tregenda, che sconvolge sicurezze antiche e nuove, devia il corso naturale dei sentimenti e fa emergere sofferenze e insoddisfazioni troppo a lungo inespresse». Il libro sarà presentato sabato pomeriggio alle 18, per iniziativa della Nuova libreria Caldi. Nella sede di piazza Astesano ci sarà lo stesso autore, che sarà presentato dal giornalista Sergio Miravalle, de «La Stampa».

Il Centro San Secondo gremito, sabato scorso, all'incontro con Buttiglione

Fusione cdu-ccd?

La proposta di Gherlone sabato al congresso dei «buttiglioniani»

ASTI. Con una proposta di federazione con il Ccd, il segretario provinciale dei Cristiano democratici uniti, Pier Paolo Gherlone, aprirà sabato pomeriggio il primo congresso della formazione nata da una scissione nel ppi. «E' una richiesta che viene dal segretario Buttiglione - spiega Gherlone - Vogliamo verificare localmente se esistono i presupposti per un discor[illegible] unitario dei cattolici». Al congresso, il Cdu astigiano arriva con i lusinghieri risultati del tesseramento (circa 300 le adesioni) e la buona partecipazione ai tre giorni di convegno nell'ultimo fine settimana. L'incontro si svolgerà nella sede di viale alla Vittoria «per segnare la continuità con la parte buona della nostra storia» sottolinea Gherlone. Ci sarà un prologo al mattino, con una «visita ai parlamentari defunti» sepolti nel cimitero di Asti: il senatore Baracco, e i deputati Goria e Giraudi. Poi, dalle 15,30, il via al congresso. Dopo l'intervento di Gherlone, si aprirà la discussio[illegible]. I capigruppo in Comune e provincia, Sorba e Bosia, con la responsabile degli Enti locali, Rosanna Valle, illustreranno poi due proposte che saranno presentate successivamente al[illegible] amministrazioni in carica. Infine [illegible] passerà alla elezione degli organi direttivi. E' data per scontata la conferma di Pier Paolo Gherlone, che [illegible] affiancato da un Comitato di 24 componenti. Sarà anche eletto il nuovo comitato cittadino. Candidato alla segreteria è Giuseppe Furiano, ex operaio Way Assauto e sindacalista Cisl.

INTERVENTO

I cattolici, la Chiesa la destra e la sinistra

Maurizio Dania cattolico [illegible] provinciale nella giunta progressista

TRE giorni di dibattito del Cdu in Asti e un tema sul quale tutti i cattolici democratici avrebbero desiderato intervenire, se invitati. Non essendo accaduto, mi permetto di chiedere ospitalità in qualità di cattolico democratico, cristiano, che ha scelto di partecipare alla vita politica in una coalizione di centro sinistra.

Se le parole hanno un senso anche i cattolici che militano in altre forze politiche, possono vantarsi di aver acquisito gli elementi della democrazia e quindi la capacità di dissertare su «La diaspora democristiana: abbiamo perso la fede o conservato la Chiesa? O abbiamo perso la Chiesa e conservato la fede?».

Ammesso e non concesso che le risposte a questi quesiti interessino la vita dei cittadini del nostro Paese, della nostra città e non solo esclusivamente gli ex democristiani, occorre stabilire se il termine Chiesa sia usato per descrivere la Comunità Cristiana, oppure la comunità democristiana.

Perchè credo che nessun cattolico cristiano, abbia perso la fede. Nessun cattolico, cristiano ha perso la strada che per[illegible] la comunità dei credenti. Abbiamo perso [illegible] partito. O meglio abbiamo perso l'idea di un partito, la Democrazia Cristiana, come i militanti del pds hanno perso il partito comunista. Semplicemente.

Perchè ciò è avvenuto? Perchè nella Dc la stragrande maggioranza dei militanti, soprattutto di vertice, non si comportava più nè da cristiano, nè da democratico, così come nel pci, quasi più nessuno era comunista, nè intellettualmente nè culturalmente. Meno che meno nell'applicazione dell'idea al sistema politico.

La seconda domanda del tema, mi pare assai inquietante. Se infatti si pensa alla Chiesa come alla comunità dei credenti, avere il sospetto di averla persa, pur conservando la fede, può significare che si abbia solo un concetto presuntuoso dal punto di vista intellettuale, sul significato di essere Chiesa e dell'essere uomo di fede.

Si può conservare la fede, senza essere Chiesa? Credo di no. Credo che continuare a confondere la fede del cristiano con un'appartenenza partitica, sia un errore. La fede [illegible] Cristo e negli ideali del cristianesimo, deve contrassegnare le nostre scelte di politica. In questo l'essere di centro destra o di centro sinistra non ha alcuna rilevanza.

L'onorevole Buttiglione, continua ad affermare, dall'alto del primato culturale che gli è riconosciuto quando disserta di filosofia, ma che non è condivisibile quando presume che il suo ragionamento sia il Verbo nella politica, che i cattolici democratici debbano essere il centro moderato della destra, in contrapposizione alla sinistra. Quindi, secondo lui, i cattolici democratici sono solo a destra.

C'è il fondato sospetto che questa [illegible] una semplice opinione, che non abbia nulla [illegible] che vedere con la Fede [illegible] la Chiesa. Forse con la diaspora democristiana. Ma non è l'appartenenza ad un partito che determina la bontà o meno dell'azione politica [illegible] un cristiano, [illegible] sono i suoi comportamenti nelle azioni quotidiane, le sue scelte di vita, le decisioni che assume per l'interesse generale, a determinare il fatto di essere o meno nella Chiesa.

[illegible] sarebbe piaciuto essere presente al convegno, ma non sono stato invitato ufficialmente e d'altronde nessuno aveva l'obbligo di farlo. Però si parlava di Chiesa e di fede. [illegible] parlava di politica e solo incidentalmente di partiti.

La diaspora democristiana [illegible] è compiuta. Spero che nessuno pensi di avere il primato della Verità. Questa appartiene a tutta l'Umanità, per fortuna.

[illegible] auguro che i cattolici democratici di tutti i partiti lavorino con impegno per l'affermazione della politica.

Maurizio Dania

In corso Alfieri

Oggi si inaugura la libreria «Il Pellicano»

ASTI. In funzione già da qualche tempo, stasera verrà inaugurata ufficialmente la libreria cattolica «Il Pellicano». Il negozio si trova in [illegible] Alfieri 338, nei locali occupati fino all'anno scorso dalle edizioni Paoline.

Il taglio [illegible] nastro [illegible] fissato per [illegible] 18. Per l'occasione il vescovo Severino Poletto ha inviato [illegible] lettera a tutti i sacerdoti della diocesi astigiana «Ritenendo molto utile - ha spiegato - la presenza, sul territorio, di una libreria cattolica specializzata, ai fini della promozione della cultura cristiana e come supporto per la catechesi e la pastorale, ho promosso la costituzione di una società tra la diocesi di Asti e la casa editrice Piemme di Casale». Sia Poletto che [illegible] presidente delle edizioni Piemme, Pietro Marietti, interverranno all'inaugurazione.

Al «Pellicano» si possono trovare i testi dell'editoria cattolica e i libri più significativi di quella laica. Si può inoltre consultare un archivio computerizzato contenente i titoli di 100 mila volumi. [l. n.]

Dal 22 al 26 novembre volontari [illegible] piazza Campo del Palio

Una tenda per la Bosnia

Saranno raccolti aiuti e fondi per [illegible] famiglie di Fiume e del campo di Ucka
Servono generi di prima necessità, materiale per la ricostruzione e la scuola

ASTI. Una tenda in piazza campo del Palio per aiutare i profughi della [illegible] Jugoslavia. L'iniziativa rientra nell'operazione «Sos Bosnia», organizzata da Croce rossa, gruppo volontari per l'ex Jugoslavia [illegible] Amministrazione provinciale.

La tenda sarà in piazza dal 22 al 26 novembre, dalle 8 alle 20. Gli organizzatori chiedono [illegible] cittadini e associazioni, soprattutto materiale di prima necessità per affrontare l'in[illegible] campi. Si chiedono attrezzature per la ricostruzione (strumenti, tute, guanti da lavoro, stivali di gomma, tele cerate). In particolare, la Caritas che segue [illegible] famiglie di Fiume chiede olio, farine, riso, zucchero, detersivi, disinfettanti, alimenti per bambini, pannolini e dentifrici. Altro materiale sarà invece destinato al campo di Ucka (circa 250 persone) che già ha ricevuto la solidarietà astigiana: servono stufe ad aria, pannolini, assorbenti, disinfettanti, oltre a fondi per scarpe e abiti. Serve anche materiale scolastico.

Un gruppo di volontari che hanno portato aiuti ai profughi dell'ex Jugoslavia

L'operazione è stata illustra[illegible] dal consigliere provinciale Angela Motta, presidente della commissione Promozione [illegible]ciale (presenti anche i consiglieri Pagliano, Baudo e Boccia e l'assessore alla Cultura Piera Accornero). «Oltre ai materiali - ha ricordato Angela Motta - [illegible]ervono anche fondi». Prosegue la sottoscrizione tramite il conto corrente 20001/3, in qualsiasi filiale della Cassa di risparmio di Asti. Ma si potranno fare offerte anche ai volontari nella tenda». Il presidente dei soci Coop Luigi Bagni, ha assicurato la sua disponibilità [illegible] fornire aiuti.

Il materiale (si aggiungerà a quello raccolto in occasione della rassegna «Teatro per amore») saranno trasportati ai campi tra l'8 e il 10 dicembre.

Un'agenzia a cui aderiscono 14 sodalizi

Nasce il «cartello» del volontariato

ASTI. Dopo la mappa della solidarietà, l'agenzia del volontariato: è il secondo, significativo passo percorso da [illegible] «cartello» di associazioni per creare sul territorio una maggiore presenza dei gruppi l[illegible]

Quattordici sodalizi hanno costituito ufficialmente, nei giorni scorsi, il Coordinamento associazioni di volontariato [illegible] solidarietà (Co.vo.so.). Il nuovo organismo comprende gruppi dalle finalità più diverse: dai diritti umani (Amnesty International) a quelli [illegible] minori (Cascina Gazera di Castell'Alfero e Comunità La Ghiaia di Ber[illegible] San Pietro); dagli interventi sanitari-assistenziali (Avo, Croci Bianca [illegible] Rossa, Aism, Unione ciechi [illegible] Univoc) al recupero dalle tossicodipendenze (Rinascita). Seguono Cepros (Centro opportunità sociali), Disvi (cooperazione internazionale), Aido (donatori di organi) e Nomadi Fans Club.

La presidente di quest'ultimo organismo, Daniela Terzolo, precisa: «Vogliamo aprire il Coordinamento [illegible] maggior numero possibile di associazioni. Nei prossimi giorni contatteremo i loro responsabili, sperando di ottenere risposte positive». Tra i gruppi che hanno aderito alla mappa della solidarietà, ma mancanti nel Coordinamento ci sono Caritas, Acli, Croce Verde, Anffas, L'Approdo e i gruppi ambientalisti.

Tra le finalità, anche quella di sollecitazione nei confronti dei Comuni: «Essi, soprattutto in campo sociale - precisano i promotori - hanno compiti precisi per intervenire su problemi come la povertà, l'handicap e la droga. Purtroppo sovente tutto il peso dell'azione ricade sulle associazioni di volontariato».

Al Comune di Asti il Coordinamento ha chiesto di mettere a disposizione una sede. In attesa di fondare l'assemblea costituente, coordina il lavoro un consiglio provvisorio formato da Gianluca Nigro (Amnesty), Angelo Corvonato (Avo), Roberto Scalitti (Aido), Giorgio Robino (Croce Bianca), Daniela Terzolo (Nomadi Fans Club). [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]ALE

Quell'autostrada troppo rumorosa

Gli abitanti della zona Nord della città, in particolare delle località Gala e Gambina, negli ultimi anni luogo di forte insediamento edilizio, lamentano forti disagi dovuti alla vicinanza dell'autostrada Torino-Piacenza. Durante i fine settimana e di notte il traffico veicolare è nel primo caso più intenso e nel secondo molto più udibile. Solo da pochi anni [illegible] è cominciato a parlare di danni causati dall'inquinamento acustico e le numerose famiglie abitanti in queste località stanno provando cosa significhi in concreto: insonnia, ansia, sono solo alcuni sintomi. La proposta è che l'amministrazione comunale si faccia interprete di questi disagi e avvii un confronto con la società Atp, gestore della A21, insieme ad alcuni rappresentanti delle centinaia di abitanti delle zone interessate. Le possibili soluzioni possono [illegible] o l'adozione degli ormai famosi e sperimentati pannelli fonoassorbenti o un'asfaltatura antirumore: sono due tecnologie che vengono usate a dimostrazione della sempre maggior sensibilità delle società autostradali.

Walter Artuffo, consigliere comunale Rifondazione com.

Meno rifiuti [illegible] più ghiaccioli

Cari genitori, vi vogliamo parlare dei rifiuti. Dovete sapere che noi, alcuni giorni fa, siamo andati a visitare la discarica di Valle Manina e abbiamo visto [illegible] montagna di rifiuti. I rifiuti [illegible] sempre più ingombranti e noi non vorremmo vivere in un mondo sommerso dall'immondizia! Abbiamo visto che alcuni rifiuti possono essere riciclati con grande risparmio. Tutti possiamo dare il nostro piccolo contributo, facendo ogni giorno la raccolta differenziata. Noi a scuola la stiamo già facendo: raccogliamo in contenitori diversi carta, plastica e vetro. Fatelo [illegible]che voi.

P.S. Un chilo di rifiuti da smaltire costerà 413 lire, quasi quanto un ghiacciolo alla Coca Cola. Pensate quanti ghiaccioli in più potremmo mangiare con la raccolta differenziata

Gli alunni della scuola elementare «A. Gramsci»

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
[illegible] Lanze: 878.348
Mombercelli 956.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.556

GUARDIA MEDICA
Asti 353.358
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987.8488
Cocconato 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530.186
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.663
Castagnole Lanze 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti** 212.356, **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.288

[illegible]E DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **San Pietro**, [illegible] Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

[illegible] CIVILE

CANELLI
MORTI: Armando Serafino, [illegible] anni; Giuseppe Barbero, 65.
NATI: Carlotta Chiavazza

COSTIGLIOLE
[illegible]: Carmelo Rizzo, 52 anni; Lu[illegible] Zavattero, 77; Romildo Rosso, 78; Severino Foglati, 73.
[illegible]: Piotr Mariusz Budzinski, operaio, con Maria Simonetta, operaia.

NIZZA
MORTI: Metilde Massa, 88 anni; Maria Leda Montaldo, 88; Luigi Severino Raimondi Lucchetti, 80; Massimiliano Avanzini, 30, Francesco Perrone, 86; Enna Soave, 78.

VITA AMM[illegible]

● **NIZZA.** Il Comune ha stipulato una convenzione per il mantenimento dei cani randagi al canile «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba. E' la soluzio[illegible] temporanea al problema del ricovero dei randagi il problema dei randagi che non trovano [illegible] posto [illegible] piccolo canile municipale. Intanto proseguono le ricerche di un terreno su cui costruire il futuro canile che dovrebbe ospitare anche i cani smarriti degli altri paesi della Valle Belbo.

● **PORTACOMARO.** Il Comune, con una parte dell'avanzo di amministrazione del '93 ha finanziato i lavori di bitumatura di alcune strade comunali delle località Costa, Migliandolo e Castellazzo; il costo dell'intervento è di 50 milioni.

● **NIZZA.** Gli appezzamenti di terreno, destinati ad attività produttive in regione Fitteria, sono [illegible] venduti dal Comune a tre privati. I lotti, rispettivamente di 2450, 1280 e 2200 metri quadrati, sono stati acquistati da Eugenio Pesce (104 milioni), Vincenzo Bellissimo (84) e Giovanni Grosso (87).

● **BERZANO SAN PIETRO.** Il Consiglio comunale ha deliberato di concedere un locale della Pro loco ad alcuni giovani del paese che [illegible] hanno fatto richiesta, con una petizione, per sopperire alla mancanza di spazi riservati ai ragazzi. L'utilizzo della sala dovrà essere concordato con l'associazione.

● **[illegible]A.** Il Comune [illegible] occuperà della sistemazione degli argini del rio Maggiore, il corso d'acqua che attraversa il paese, esondato nel novembre 1994 nella zona del depuratore. La prima tranche [illegible] lavori (compreso liberare gli argini dalle piante infestanti) sarà finanziata [illegible] un contributo di 200 milioni della Cassa depositi e prestiti.

● **CHIUSANO.** Sono stati appaltati i lavori per sistemare il campo di tamburello e l'impianto sportivo danneggiati dall'alluvione. L'importo è rispettivamente di 80 e 50 milioni.

APPUNTAMENTI

ASTI
Medici Usl in assemblea

I medici dipendenti dell'Usl 19 si riuniranno stamane in assemblea per preparare [illegible] sciopero di lunedì indetto dai sindacati autonomi per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. L'assemblea si terrà alle 12 nell'atrio Avis dell'ospedale di Asti.

ASTI
Inglese e recitazione all'Utea

Sono due gli appuntamenti, stasera, dell'Utea ad Asti. Alle 17,30 si terrà nella sala Azzurra della Provincia [illegible] corso B di inglese. Alle 21, nel salone consiliare dell'ente, [illegible] svolgerà invece il [illegible] di recitazione di Isabella Bigliuti Margarino.

AGLIANO TERME
Prosegue il corso di cucina

Alla Scuola alberghiera prosegue stasera [illegible] [illegible] di cucina. La lezione si terrà dalle 17,30 alle 22. Prossimi appuntamenti: 22 e 29 novembre, 6 e 13 dicembre.

Nuova burocrazia per coloro che sono allacciati a fogne o pozzi neri

Chi scarica si autodenunci

Entro un mese. Interessati privati e aziende

ASTI. La burocrazia si accinge, ancora una volta, a mettere a dura prova la resistenza degli astigiani. Nelle prossime [illegible]timane fiumi [illegible] [illegible] invaderanno l'ufficio Ecologia del Comune, chiamato a dare applicazione alla nuova legge 172: [illegible] normativa obbliga i titolari di scarichi civili (in fognatura, suolo o acque superficiali) a fare domanda di autorizzazione.

Per chi ha già ottenuto il permesso in precedenza, si tratterà di entrare ancora, una volta, nel tunnel della burocrazia, rifacendo [illegible] stessa trafila del passato; per chi non ha mai denunciato gli scarichi, significherà mettersi finalmente in regola [illegible] la legge.

Comunque sia, per tutti gli utenti si prevedono tempi duri. I [illegible] [illegible] mila astigiani interessati (ma la stima è approssimativa) dovranno fare domanda in tempi brevissimi: avranno a disposizione appena 30 giorni a partire dall'affissione dell'avviso all'albo pretorio del municipio. «Il documento sarà [illegible] visione dalla prossima settimana - indica Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato all'Ecologia - per facilitare gli utenti, faremo affiggere manifesti per la città [illegible] lo stesso testo dell'avviso consultabile all'albo pretorio». La limita[illegible] dei [illegible] giorni è stata fissata dal Comune tenendo conto dei tempi utili per non incorrere nelle penalizzazioni imposte dalla legge.

E intanto gli addetti dell'ufficio Ecologia [illegible] [illegible] totale, già insufficienti per sbrigare l'ordinaria amministrazione) si preparano a fronteggiare la «calata» degli utenti. Di Modica è laconico: «Ci stiamo attrezzando per fare miracoli». Lo [illegible] sforzo saranno chiamati a sostenerlo i restanti 119 Comuni dell'Astigia[illegible]. Rispetto al passato, la legge 172 prevede che le autorizzazioni allo scarico non abbiano più carattere definitivo, [illegible] [illegible] du[illegible] di soli quattro anni: dopodiché - altra «perla» della burocrazia - il cittadino dovrà procedere al [illegible] del permesso, mettendosi nuovamente in fila negli uffici comunali.

Per la denuncia, gli utenti dovranno presentare domanda all'ufficio Ecologia (tel. 399.499/399.463) di palazzo Ottolenghi: in carta semplice per chi è già stato autorizzato, in carta da bollo per chi non ha mai richiesto il permesso.

Un altro esempio di burocrazia ha già coinvolto da tempo i proprietari tenuti a denunciare i pozzi: la scadenza del 20 agosto '94 è poi stata prorogata al 30 giugno '95, che a sua volta [illegible] stata posticipata al 31 dicembre. [illegible] frattempo l'utenza, avvertita dei [illegible] slittamenti decisi a Roma a scadenze già raggiunte, si è prodotta in veri e propri «tour de force» per arrivare in tempo. Diciottomila coloro che hanno finora compilato i moduli in distribuzione in Provincia, dove entro la fine dell'anno si attendono altri duemila astigiani. [l. n.]

Discariche in Valle Versa

Il Comitato: «Codana e Beronco sono le nostre spine nel fianco»

MONTECHIARO. No alla «riesumazione» del sito di Beronco come sede di discarica: a ribadirlo [illegible] [illegible] Comitato ambiente Valle Versa dopo la decisione del commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti di affian[illegible] alle aree di Villanova e Cerro quella [illegible] Montechiaro.

La presa di posizione è contenuta [illegible] due cartelle dattiloscritte che intervengono anche [illegible] [illegible] altro problema ambientale: quello della cava Codana di Montiglio, ancora da recuperare dopo aver ospitato, in passato, rifiuti tossici e nocivi.

«La cava di Codana - scrive il Comitato - [illegible] una spina nel fianco della Valle Versa. La Regione inadempiente ha cercato di far saltare i propri impegni. Anche la lentezza nella soluzione del problema rifiuti astigiani desta sospetti: potrebbe nascondere una strategia del 'tanto peggio' per [illegible] la Valle Versa, puntando [illegible]mente [illegible] una discarica a Beronco: magari confidando nelle possibilità offerte dalle subdeleghe regionali alla Provincia per conferenze e autorizzazioni».

Nel criticare il commissariamento del Consorzio rifiuti, attraverso l'incarico conferito nel febbraio scorso dalla Regione ad Aldo Panzia Oglietti, il Comitato definisce l'operazione Beronco una «non strategia inverosimile, all'indietro, sempre più all'indietro». «Valle Manina e [illegible] Valle Versa, che hanno subito abusi gravidi di conseguenze ambientali e sanitarie p[illegible] moltissimi anni - scrive l'organismo - vanno aiutate a venirne fuori, non penalizzate con altre discariche vecchia maniera, veri marchingegni che per la loro stessa natura permettono e permetteranno solo e sempre abusi di ogni genere».

Il Comitato fa intendere, se Panzia Oglietti proseguirà nell'operazione Beronco, di [illegible] pronto a nuove mobilitazioni: «Riesumare per quel progetto - indica - significa allontanare la soluzione del problema rifiuti e avviare [illegible] nuovo contenzioso con pesanti oneri economici e sociali per tutti». [l. n.]

Espansione sul mercato estero dell'azienda astigiana

Carello, 25 assunzioni

Una commessa dalla Germania. Richiesta di lavoro anche al sabato. Saltato l'incontro per la Fme. Saclà, venerdì discussione sull'orario

ASTI. Nuove assunzioni ed espansione produttiva sui mercati esteri: l'andamento positi[illegible] della Carello (ex Weber, produce fanali per auto) ha fatto registrare nu[illegible] passi in [illegible]ti. Lunedì l'azienda ha avviato al lavoro, con contratto di formazione, 25 addetti: gli organici hanno raggiunto le 320 unità, molto al di sopra della soglia fissata nel '91 quando la Carello, avviata la riconversione produttiva, aprì i battenti con la previsione di occupare [illegible] m[illegible]o di 250 lavoratori.

Acquisita di recente una nuova commessa Opel, [illegible] direzione ha segnalato lunedì, in un incontro c[illegible] il sindacato, la necessità di articolare in modo di[illegible] gli [illegible]. La proposta aziendale punta, tra l'altro, a prolungare le prestazioni lavorative degli addetti fino al sabato, passando da un regime straordinario a uno ordinario.

La proposta sarà approfondita stamane dal Consiglio di fabbrica, che si riunirà con i segretari di categoria. Per lunedì è previsto un altro incontro [illegible] la direzione. «La nuova commessa Opel - segnala Renato Monticone, segretario della Fim-Cisl ed ex addetto Weber - conferma l'interesse dell'azien[illegible] a conquistare ulteriori fette di mercato estero, dopo le produzioni acquisite da Renault, Mercedes, Seat e Volkswagen, per essere meno dipendente da Fiat, che attualmente resta tuttavia il principale cliente con il 47% del fatturato».

Nei quattro anni di attività, il lavoro è andato progressivamente aumentando: nel '91 i fanali prodotti sono stati un milione e 450 mila; per il '96 se ne prevedono oltre [illegible] milioni.

In altre aziende astigiane, intanto, sono in corso vertenze o interventi strutturali.

Avir. Ieri è stato disattivato il forno [illegible] [illegible]: resterà fermo per due settimane, fino a quando non si concluderà l'intervento di manutenzione. I [illegible] addetti impegnati sulla linea sono stati destinati ad altre mansioni.

F.M.E. «Saltato» l'incontro previsto lunedì scorso, una nuova riunione tra azienda e sindacato, sul futuro dello stabilimento, è stata fissata - non senza polemiche - venerdì.

Way-Assauto. Impegnati nella contrattazione integrativa, azienda e sindacato si ritroveranno il 23 novembre.

Saclà. La proposta della direzione sugli orari tornerà a essere discussa venerdì all'Unione Industriale. [l. n.]

IL CERCALAVORO

Parte da oggi una nuova rubrica che intende offrire una panoramica sulle opportunità di lavoro con concorsi negli Enti pubblici e segnalazioni di ricerca personale nelle aziende private.

■ **Comune di Canelli.** *Un posto da comandante di polizia municipale.* Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea [illegible] scienze politiche, [illegible] e commercio, giurisprudenza. scadenza: 23/11/1995.

● **Comune di Castelletto Molina.** *Un posto part-time di istruttore, area unica, VI qualifica.* Titolo di studio: diploma di scuola media superiore; età compresa tra i [illegible] e i 40 anni (salvo elevazione disposta da particolari norme legislative). Scadenza 25/11/1995.

■ **Comune di Passerano Marmorito.** *Un* istruttore area tecnica geometra, VI *qualifica*. Titolo di studio: diploma di geometra; età compresa tra i [illegible] e i 40 anni (salvo elevazione disposta da particolari norme legislative). Scadenza 16/11/1995.

■ **Cercasi operai.** L'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Asti rende noto che da parte di un'industria metalmeccanica è pervenuta alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di Nizza Monferrato una richiesta all'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di 12 mesi di 12/15 operai specializzati di 5° livello, addetti al montaggio di macchine utensili, con esperienza almeno decennale nel settore. Per informazioni rivolgersi alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di Nizza, via Gervasio 3, tel.721.636-702.747.

● **Ministero [illegible] Grazia e Giustizia.** 300 uditori giudiziari. Età: 21-40 anni; titolo di studio: laurea in giurisprudenza; scadenza: 16/11/95.

Sei bibliotecari. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: diploma di laurea+conoscenza approfondita del latino+conoscenza fluente parlata e scritta di una lingua straniera; scadenza: 26/11/95.

● **Concorso dattilografi.** Sono state rinviate le prove d'esame dei concorsi pubblici per esami, a complessivi 418 posti di dattilogra[illegible] (quarta qualifica) dell'Amministrazione Civile. Data luogo e modalità di svolgimento delle prove verranno resi noti mediante avviso che sarà pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» del 5 dicembre 1995.

● **Guardia di Finanza.** La Gazzetta Ufficiale nr.84, 4ª serie speciale del 31 ottobre pubblica il bando [illegible] concorso, per il reclutamento di 210 sottotenenti di complemento della Guardia di finanza riservato ai giovani laureati. Possono partecipare i cittadini italiani che: non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva; alla data del [illegible] novembre 1995, termine di presentazione della domanda, non abbiano superato il 26° anno di età; [illegible] provvisti di uno dei seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, [illegible] economiche e bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, [illegible] economico-marittime, discipline nautiche, discipline economiche e sociali, scienze economiche e sociali, economia marittima e dei trasporti e commercio internazionale e mercati valutari; siano celibi o vedovi e, comunque, se[illegible]za prole. Lo svolgimento del concorso comprende la valutazione [illegible] titoli e l'accertamento [illegible] idoneità fisica e psico-attitudinale. Le domande di ammissione devono [illegible] trasmesse al Comando Generale della Guardia di Finanza-Ufficio Reclutamento e Addestramento- entro il 30 novembre 1995. Per informazioni rivolgersi ai Distretti Militari e ai Comandi della Guardia di Finanza.

Per ulteriori informazioni

■ **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308/433.316) Orario: 9,30-13; 16-17,30.

● **Informagiovani Villafranca.** Ufficio tecnico comunale, c/o Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario: martedì e sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle 15 alle 17.

● **Informagiovani San Damiano.** Biblioteca civica «Gesualdo Nosengo», via Roma, tel. 971151/975058. Orario: lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 16.

● **Informagiovani Castelnuovo Don Bosco.** Palazzo comunale, (tel. 9876165). Orario: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14 alle 16.

[illegible] IN [illegible]

VALLE [illegible]

La giunta regionale ligure «spaccata» sul Re.sol

Spaccatura nella giunta regionale della Liguria, sul Re.sol (l'impianto di incenerimento dei rifiuti da costruire accanto all'Acna di Cengio). L'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto, (Verdi) ha [illegible]tato contro [illegible] progetto spiegando: «La giunta prosegue nella direzione di privilegiare gli aspetti produttivi rispetto a quelli ambientali: è una strada di rottura [illegible] le popolazioni e [illegible] amministrazioni piemontesi».

ASTI

Nuovi accertamenti sulla falda [illegible] Valle Manina

Il Comune di Asti approfondirà con il geologo Almo Olmi i risultati della perizia sull'inquinamento della falda di Valle Manina prodotto dall'ex discarica: [illegible] l'impegno che il sindaco Bianchino ha assunto nell'incontro di lunedì sera [illegible] il presidente del Comitato Asti Nord Ovest, Prigione.

Nella relazione, Olmi ha indicato il divieto, in tutta la [illegible]a, di svolgere alcune pratiche agricole, mettendo in allarme i proprietari. «Se Olmi indicherà che l'inquinamento della falda potrebbe causare rischi alla salute, prenderemo provvedimenti» ha indicato Bianchino. All'incontro hanno pure partecipato il consigliere Bostente e il dirigente comunale Di Modica. [l. n.]

[illegible]

Torinese cade da cavallo e si ferisce

Stava facendo una passeggiata a cavallo, sulla strada comunale che attraversa il fondovalle, in frazione Valmolina: improvvisamente l'animale si è imbizzarrito, disarcionandola. Eleonora Tranfo, 58 anni, pensionata, abitante a Torino, è caduta a terra, riportando ferite e fratture. Soccorsa e trasportata in ospedale, ad Asti la donna [illegible] stata giudicata guaribile in un mese. [ro. gi.]

CASTIGLIONE

Non c'era il certificato di abitabilità: 11 multati

Un gruppo di proprietari di appartamenti del condominio «Giardino», in frazione Castiglione, è comparso davanti al pretore perché [illegible] stabile era sprovvisto del certificato di abitabilità. I condomini sono: Gino Gianotti, Giuseppe Nosenzo, Silvia Bramafarina, Romo Rovasio, Eugenio Daneo, Franca Dabbene, Piero Martinetto, Roberto Scialuga, Luisella Obermitto, Giulia Veglio, Rosanna Maggiorotto. Ciascuno di loro dovrà pagare una multa di 214 mila. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

In pretura per lo scarico di reflui della Bosco-Cora

Vittorio Landi, legale rappresentante della Bosca-Cora, in frazione Boglietto, ha patteggiato in pretura 14 milioni di ammenda. Dallo stabilimento erano state scaricate acque reflue con sostanze contenenti valori superiori alle tabelle [illegible] legge: nell'anno '94 la ditta [illegible] aveva inoltre presentato la denuncia dei rifiuti prodotti. [r. gon.]

ASTI

Riunione [illegible] comitato studenti al Centro sociale

Oggi alle 15 il Comitato studentesco si riunisce [illegible] Centro sociale di via Carducci 84 per discutere dei risultati dello sciopero che si è tenuto sabato [illegible] e prossime iniziative di protesta. [m. t.]

[illegible]

Al mercato ortofrutticolo ultimi controlli funghi

Ultimo giorno, oggi, per i controlli dell'Usl sui funghi raccolti [illegible] privati. La consulenza, gratuita, si terrà dalle 8 alle 10 al Mercato ortofrutticolo. Per le richieste dell'utenza, il servizio avrà [illegible] seguito a dicembre: i controlli riguarderanno sia i funghi dei privati che quelli destinati al commercio. [l. n.]

SAN [illegible]

Lo sportello [illegible] cittadino aperto di [illegible]

Stasera resterà aperto, nel municipio di San Damiano, lo sportello del cittadino. Il servizio funzionerà dalle 20,30 alle 21,30. La consulenza viene assicurata inoltre: lunedì (8,30-11,30), venerdì (8,30-10), sabato (10-12) e domenica (10-11,30).

Frequenti interruzioni. L'Ente: «Interverremo dal '96»

Sei comuni contro l'Enel per l'energia a singhiozzo

VIALE. Interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica, generalmente dovuta a maltempo, altre volte [illegible] facilmente spiegabile.

L'inconveniente è stato fatto rilevare dai Comuni di Viale, Cortandone, Cortazzone, Monale, Montafia, Castellero che ne hanno chiesto ufficialmente spiegazione all'Enel.

«Il disagio in paese - segnalano dal Municipio [illegible] Viale - si è verificato a volte anche per piogge lievi. Forse la mancanza di una cabina e il fatto che il paese si trova in [illegible] [illegible] boschiva contribuisce ad aumentare [illegible] problema».

Il sindaco di Cortandone, Giulio Lampiano ricorda interruzioni del servizio continuate a volte per qualche ora. «La gente - fa rilevare - [illegible] soprattutto preoccupata per i generi alimentari che scongelano nel freezer». Dal Municipio di Cortazzone aggiungono che l'interruzione [illegible] è verificata ogni tanto durante i temporali, ma anche in assenza di maltempo.

L'Enel [illegible] [illegible] nota inviata ai Comuni risponde: «L'ente sta predisponendo il miglioramento degli impianti e la completa automatizzazione. Un intervento nella zona - si legge nella nota - prevede nel primo semestre del 1996 un dispositivo collocato a Cortandone dotato di telecomando a distanza. Questo ridurrà notevolmente i tempi di ricerca dei guasti, consentendo una rapida rialimentazione delle linee non interessate all'interruzione».

«Nel secondo semestre [illegible] - continua l'Enel - sarà inoltre ultimata la stazione in fase di costruzione a Villafranca in grado di fornire [illegible] migliore erogazione». [m. t.]

[illegible]

Per Natale borse in tela

Dalla primavera prossima gli abitanti del paese potranno usufruire della raccolta differenziata di plastica, carta, cartone e rifiuti ingombranti, che si affiancherà [illegible]le già esistenti raccolte [illegible] vetro, medicinali e pile. E' infatti al via, il progetto presentato [illegible] consigliere delegato all'Ambiente Bruno Spertino, che ha già contattato le ditte che si occuperanno dello smaltimento. «Stiamo anche studiando la possibilità di dotare ogni famiglia di un contenitore diviso in scomparti - spiega Spertino - ci rendiamo conto che per il momento la differenziata non porterà benefici economici, ma occorre comunque iniziare». Per sensibilizzare [illegible] popolazione, inoltre, a Natale sarà donata ad ogni famiglia una borsa di tela per la spesa, stampata [illegible]n un disegno di tema ecologico, preparato dagli alunni [illegible] quinta elementare e curato dall'insegnante Rosita Solito. [e. ce.]

Tre giorni di sciopero della categoria: il 20 novembre, 4 e 5 dicembre

Veterinari bloccano i macelli?

Interessati alla protesta quasi 500 professionisti dipendenti Usl di tutto il Piemonte
Al centro del contenzioso il rinnovo del contratto e la riforma dell'ente di previdenza

ASTI. Tre giorni di sciopero (lunedì 20 novembre e poi ancora il 4 e [illegible] dicembre), con il blocco di fiere, [illegible] e macelli. La protesta, per ora solo annunciata, dei quasi [illegible] veterinari dipendenti delle Usl piemontesi, rischia di paralizzare l'attività di un intero comparto.

«Siamo ormai [illegible] un punto di [illegible] ritorno - sintetizza Maurizio Bologna, 39 anni, segretario provinciale del sindacato italiano veterinari e medicina pubblica (Sivamp) - da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto di lavoro. Tutto questo mentre [illegible] disegno di legge collegato alla Finanziaria 1996 taglia gli incentivi previsti per la nostra categoria, con la conseguenza di un'inevitabile [illegible]duzione nelle prestazioni, a scapito della salute pubblica».

I veterinari (nell'Astigiano sono una cinquantina) chiedono anche un inquadramento economico-dirigenziale adeguato alle mansioni prestate.

L'astensione dal lavoro, indetta a livello nazionale dai veterinari, è detto in un comunicato sindacale «metterà a [illegible]pentaglio i controlli e rifornimenti di carne nei supermercati, macellerie, ristoranti e mense pubbliche».

Aggiunge il documento: «Non saranno garantiti di conseguenza gli interventi sul benessere animale, quindi si potranno rivedere anche scene di crudeltà come l'eventuale macellazione [illegible] animali stressati dopo un lungo viaggio e dopo un lungo periodo di carenza di cibo e acqua».

Se lo stato di agitazione non verrà revocato sarà bloccata l'attività nel macello comunale di viale Pilone ad Asti e [illegible] principali mattatoi privati della provincia (Baldichieri, Castello d'Annone, Cunico, San Damiano, Cocconato, Nizza, Canelli, Costigliole.

In Piemonte sono decine i centri di macellazione interessati, [illegible] Biella a None, da a La Loggia, ad Alba, a Cuneo.

A rischio, anche il regolare svolgimento di fiere e mercati in un periodo, quello prenatalizio, tradizionalmente caratterizzato da intense contrattazioni. (f. b.)

Lo sciopero dei veterinari rischia di bloccare anche le fiere del bestiame

[illegible]

Festival del bollito a prezzi certi

Un festival del bollito [illegible] prezzi certi. E' una iniziativa riproposta dall'Amministrazione comunale di San Damiano nell'ambito dell'Autunno gastrono[illegible]. «Una grossa parte di merito del [illegible] delle passate edizioni lo dobbiamo all'ottimo lavo[illegible] dei nostri ristoratori che sanno riproporre con la loro cucina la stagionalità dei frutti, offrendo piatti basati [illegible] ricchi prodotti che la natura ci offre in questo momento e che [illegible] vengono presentati secondo le tradizionali ricette» [illegible] a San Damiano. Da domenica al 18 dicembre, nei giorni festivi e prefestivi, su prenotazione, [illegible] potrà degustare un «importante» bollito misto sandamianese, con i sette [illegible] pezzi [illegible] carne diverso. [illegible] bollito sarà [illegible] piatto centrale di un menù tipico proposto dai ristoranti del posto, per la cifra di [illegible] mila lire che comprederà tre antipasti e due primi della casa, un sontuoso piatto di bollito misto piemonte[illegible] accompagnato da bagnet, un fragrante bunet, frutta cotta, caffè e vino barbera. I ristoranti che aderiscono al Festival possono [illegible] direttamente contattati (prefisso 0141): La Lanterna (tel. 982.217), Reale (tel. 982.203), La pentola magica (tel. 977.234), da Rosy (tel. 982.225), La Fontana (fr.S.Giulio) (tel.977.123), Trattoria da Mario (fr.S.Pietro) (tel. 977.145) [illegible] Piemonte (tel.982.207).

Tre milioni a universitario del paese

Calamandrana ricorda l'oculista di D'Annunzio con un premio allo studio

D'Annunzio era amico di Albertotti

CALAMANDRANA. Il paese, con l'istituzione di una borsa di studio per i diplomati più meritevoli, riscopre uno dei suoi figli più illustri, l'oculista Giuseppe Albertotti. Medico e docente [illegible] varie università italiane, visse tra la metà dell'800 e l'inizio del '900: personaggio poliedrico, Albertotti legò indissolubilmente [illegible] suo nome a quello di Gabriele D'Annunzio di cui fu medico ed [illegible]. Nel febbraio del 1916, l'oculista fu chiamato a Venezia alla Casetta Rossa, al capezzale del poeta, che si era ferito l'occhio destro durante l'ammaraggio nelle acque [illegible] Grado. Tra i due nacque una solida amicizia che durò nel tempo ed è testimoniata da una lunga corrispondenza epistolare. «Medico severo e [illegible]ico indulgente ed arguto umanista», lo definì il Vate. Albertotti è sepolto al cimitero [illegible] Calamandrana in una tomba di famiglia: [illegible] lui, la nobildonna Eleonora Amici Grosso, di cui nulla si conosce. Ma, secondo quei racconti che nei paesi presto diventano leggende, pur non avendo nulla a che spartire con Calamandrana, espresse [illegible] desiderio di venir tumulata [illegible] il medico.

Ora, con la creazione della borsa di studio, per i calamandranesi [illegible] sarà la possibilità di riscoprire un personaggio particolare, più noto nel resto d'Italia che nel paese d'origine. Spiega il consigliere Fabio Isnardi: «La borsa di studio sarà riservata al miglior neodiplomato di Calamandrana che [illegible] iscrive all'Università. Ammonta a tre milioni di lire» La consegna del riconoscimento si terrà il 17 dicembre: all'iniziativa sono stati invitati docenti dell'Ateneo di Padova, dove un'aula porta il nome [illegible] Albertotti. [e. ce.]

«Borse» per oltre 100 milioni

La Cassa Edile premia 152 studenti
Gli aiuti nel dopo alluvione

ASTI. L'appuntamento questa volta sarà anche l'occasione di ricordare la solidarietà durante l'alluvione.

Domenica alle 11 nel salone consiliare della Provincia in piazza Alfieri 33 si terrà la tradizionale cerimonia di consegna degli assegni di studio della Cassa Edile di mutualità e assistenza di Asti.

L'ente, fondato nel 1961, ha erogato finora oltre 900 milioni in borse di studio a lavoratori o figli di operai edili dipendenti da imprese iscritte. Gli studenti premiati saranno 152, complessivamente [illegible] 103 i milioni distribuiti quest'anno.

Durante [illegible] cerimonia saranno ufficialmente ricordate altre sette Casse Edili che hanno aiutato Asti e [illegible] province piemontesi flagellate dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Annunciata la presenza degli amministratori delle Casse di Avellino, Biella, Chieti, L'Aquila, Livorno, Perugia e Udine.

L'elenco dei contributi:

Scuola media (350 mila lire). Claudio Bicchieri, Alessandro Biolcati, Annalisa Boaretto, Federico Bonasso, Erik Bonaventura, Mariangela Bubba, Flora Buratto, Andrea Cabassi, Eufemia Casanova, Mirko Casarone, Marilena Castucci, Ma[illegible] Elisa Catizzone, Giovanni Coniviva, Elena Chiparo, Giuseppe Chiparo, Fabio De Sando Chirico, Roberto Cocino, Gianluca Colangelo, Alberto Contrafatto, Andrea Cristiano, Debora Dato, Loredana D'Elia, Domenico Digirolamo, Ylenia Ferraro, Sabrina Fiorin, Teresa Franco, Alessio Freilone, Nadia Freilone, Benedetta Furin, Manuela Gamba, Clelia Gena, Serena Germanino, Andrea Giannicola, Nunzia Ingui, Fabiana La Cognata, Susanne Laneri, Mariagrazia Leopardo, Luciano Loverde, Daniela Maiello, Lidia Marmo Mantovan, Valentina Mantovan, Davide Marletto, Elisa Marmo, Giuseppe Marucco, Elisabetta Molendini, Sabri[illegible] Molendini, Elisa Nicolosi, Letizia Nicolosi, Cristina Nigliato, Francesca Onesto Pascuzzi, Michele Pace, Sabina Panetta, Anna Pellegrino, Roberto Pellegrino, Valentina Palumbo, Andrea Perri, Angela Pitrelli, Massimiliano Pollina, Maria Elisa Potenza, Federica Ratti, Michele Ratti, Daniela Rebuffo, Fabrizio Rinaldi, Maria Antonietta Rotella, Isabella Rubulotta, Simona Sacchinelli, Alfonsa Salamone, Vincenza Salamone, Elisa Sardi, Maria Luisa Scozzaro, Giovanni Spiga, Morena Territo, Matteo Vergano, Matia Viel, Stefano Zoccone.

Scuole superiori (800 mila lire). Gianluca Amico, Osman Arrobbio, Paola Baldi, Iori Basso, Manuela Bergamo, Silvia Bonasso, Ivan Buratto, Evelyne Brichese, Iolanda Calocero, Saverio Calocero, Angela Casalinuovo, Giovanni Catto, Emanuela Costanza, Andrea De Bonis, Manuela Diasio, Simone Doria, Deborah Fornaro, Barbara Fragale, Silvio Gamba, Daiana Gena, Andrea Germanino, Simona Gligora, Barbara Gigliotti, Carlo Ingui, Carmine Leopardo, Maria Lupo, Stefania Manfrin, Mauro Martina, Barbara Moccafighe, Marco Modena, Maria Monteleone, Alessandro Monti, Sandra Musiu, Svenya Nicastro, Elisabetta Onesto Pascuzzi, Mariangela Ortolan, Giuseppe Palladino, Roberta Mingrone Petrone, Nico Puzzo, Manuela Ratti, Paolo Ricossa, Francesca Scardino, Paola Serpentino, Stefania Serpentino, Giuseppe Simonetta, Adamo Spertino, Angelo Squillace, Mauro Stanzù, Giuseppe Vertucci, Mirko Zarantonello.

Qualificati (800 mila lire). Francesca Caggiano, Fabio Falcone, Sandra Laneri, Monica Spiga.

Diplomati (1 milione 200 mila lire) Donatella Abruzzese, Manuela Biglia, Daniela Di Maggio, Marco Gallo, Claudia Lo Verde, Pasqualino Marmo, Marisa Meduri, Alessandra Palladino, Massimo Piscioneri, Laura Pregno, Manuel Rabezzana, Marco Ratti, Davide Rebuffo, Fabrizio Reto, Filippo Rubulotto, Sonia Valanzano, Massimiliano Zichi.

Universitari (2 milioni) Francesca Amico, Gian Pietro D'Acqui, Katia Scagliotti, Mirko Serpentino, Simona Serpentino.

Laureati (3 milioni) Michele Mastroianni. (m. t.)

Intanto in Comune si attende la sentenza del Tar sulle elezioni

Castell'Alfero: villette e alloggi con il nuovo piano regolatore

Luciano Avidano sindaco di Castell'Alfero ha varato la variante approvata in Consiglio [illegible] piano regolatore

CASTELL'ALFERO. Non rallenta, in Comune, l'attività amministrativa, pur in attesa della sentenza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) che è prevista per le prossime [illegible].

Domani si saprà se Luciano Avidano continuerà ad essere sindaco di Castell'Alfero [illegible] se la poltrona passerà al suo avversario, Sergio Santi; in caso [illegible] parità dei voti assegnati si [illegible]correbbe al ballottaggio. La sentenza è la diretta conseguenza di un ricorso al Tar presentato da alcuni componenti della lista perdente, sconfitta alle amministrative dell'aprile scorso, per soli tre voti.

Intanto, l'amministrazione ha [illegible] una variante generale al piano regolatore; «Il consiglio l'ha già approvata. Ora siamo in attesa dell'adozione definitiva della giunta regionale. E' [illegible] variante ampia, da configurarsi quasi come un nuovo piano», spiega Avidano.

Questo strumento urbanistico prevede 150 mila metri cubi da trasformare in abitazioni; le nuove aree di insediamento residenziale sono distribuite su tutto il territorio del Comune. [illegible] regolamento è stata anche inserita la norma che permette il recupero delle strutture agricole per la trasformazione [illegible] case ed appartamenti.

«Il nostro è un Comune in continua espansione; trovare [illegible] alloggio [illegible] Castell'Alfero diventa sempre più difficile. La nostra fortuna è offrire la qualità di vita che di solito si trova in campagna, pur essendo a soli dieci minuti di macchina da Asti», aggiunge il sindaco. Dai dati forniti dall'anagrafe risul[illegible] che in paese, nei primi nove mesi del '95, la popolazione è aumentata di quaranta unità; la crescita ormai è costante da oltre quindici anni

L'iter per la redazione del piano, realizzato dall'ingegner Dario Occhi Villavecchia e dall'architetto Domenico Catrambone, di Asti, era iniziato nel '92, [illegible] la presentazione delle richieste dei cittadini. [illegible] tutto andrà bene diventerà operativo all'inizio [illegible] prossimo anno ed avrà validità per un decennio. «Abbiamo cercato di contenere in altezza le abitazioni. Le nuo[illegible] case dovranno inserirsi nel miglior modo possibile nel paesaggio collinare; il piano favorisce la costruzione di case uni [illegible] bi-familiari», conclude Avidano.

La variante generale prevede un'espansione delle aree destinate agli insediamenti produttivi [illegible] di quelle per le costruzioni in cooperativa, come previsto dalle norme sugli insediamenti di edilizia convenzionata.

[illegible] Mascarino

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Domani prima riunione del «Com» [illegible] protezione civile

Il sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, ha indetto per domani alle 17, nella sala consiliare del municipio, la prima riunione organizzativa del neonato «Com» (Centro operativo misto), che è espressione del servizio [illegible] protezione civile. Del gruppo fanno parte, oltre al Comune capofila, anche quelli di Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Frinco, Grana, Graz[illegible] Badoglio, Montemagno, Penango, Portacomaro, Scurzolengo, Tonco, Viarigi. (bru. m.)

[illegible]

Domenica nascerà [illegible] nuovo gruppo alpini

Domenica sarà costituito il gruppo alpini [illegible] Monale. Il programma della giornata prevede l'ammassamento alle 9; alle 9,15 trasferimento del corteo in piazza Vittorio; alle 9,30 alzabandiera, seguito dal saluto delle autorità e dalla consegna del gagliardetto. Alle 10,30 [illegible] celebrerà la messa seguita, alle 11,30 dal carosello e dall' esibizione della fanfara. La giornat[illegible] concluderà alle 12,30 con il pranzo. E' prevista la partecipazione della Taurinense. (m. t.)

[illegible]

Volontari e bambini hanno ripulito il paese

Qualche frigorifero, copertoni ma soprattutto plastica e bottiglie è [illegible] «raccolto» di [illegible] trentina di volontari compresi alcuni bambini che hanno accettato l'invito dell'amministrazione a ripulire il paese. L'iniziativa sarà ripetuta. (m. t.)

[illegible]

Quattrocento milioni per le fognature

[illegible] Comune ha appaltato alla ditta Rossignoli di Frassinello (Alessandria) il lavoro di costruzione di un tratto di fognatura, in viale Dusio. Il costo dell'opera è di 300 milioni. Nelle prossime settimane saranno appaltati altri tratti di fognatura [illegible] completamento della rete comunale; [illegible] costo dei lavori, che interessano regione Roveja e località Montesca, è di circa 100 milioni. Le opere sono finanziate con i mutui della Cassa depositi e prestiti. (bru. m.)

Prorogate le iscrizioni del corso «Il vino è in tavola» coordinato dalle produttrici piemontesi

Le «donne del vino», signore della cantina

Lezioni di enologia, degustazione e abbinamenti alla Casa dell'Asti

ASTI. «Il vino è in tavola»: è il tema di una serie di incontri proposti dall'associazione «Donne del vino» Cinque serate per [illegible]re meglio il ciclo della vite e del vino, dalla coltivazione dell'uva alla presentazione [illegible] tavola [illegible] bianchi e [illegible] con cibi e bicchieri appropriati. Le lezioni [illegible] terranno alla Casa dell'Asti (in piazza Roma) e [illegible] coordinate dalle produttrici piemontesi aderenti all'associazione, guidate da Rosangela Clerici Riccadonna e Ma[illegible] Borio. Le lezioni inizialmente previste per novembre, slittano a febbraio o marzo '96 (la data esatta deve ancora ancora essere fissata). Il costo è di 150 mila lire

La prima serata avrà come tema «Dal vigneto alla cantina», la storia di un processo artigianale ed industriale legato alle stagioni, al clima ed al territorio. Nel secondo appuntamento, «Dalla cantina al bicchiere», note di enologia e degustazione. Terza lezione dedicata agli acquisti delle bottiglie: come si legge una etichetta e come si valuta il rapporto qualità-prezzo. Seguirà un incontro sull'alimentazione [illegible] su [illegible] si propone [illegible] tavola il vino. Ultima serata, riservata agli abbinamenti [illegible] i vari menù. Chi desidera partecipare al [illegible] delle «Donne del vino», può telefonare per informazioni alla Casa dell'Asti spumante (tel. 594.215). (e. ce.)

Le dirigenti dell'Associazione «Donne del vino» terranno un corso a febbraio

Un «Master» in barbera

Tre serate a dicembre, proposte da Arcigola, per conoscere la barbera

NIZZA. Un «master in barbera» per appassionati e gourmet. E' [illegible] proposta che fa Arcigola, [illegible] sodalizio con sede nazionale a Bra, che ha «condotte enogastronomiche» in tutt'Italia.

La barbera, rigorosamente al femminile nonostante ci sia un partito del «barbera» al maschile, sta vivendo un momento di interessante evoluzione [illegible] di notevole successo sui mercati italiani e stranieri.

Arcigola propone una serie di incontri per offrire l'opportunità di conoscere da vicino l'attuale situazione produttiva di questo vino, mettendolo a confronto con rossi importanti di tutto il mondo.

Con la la guida [illegible] Sandro Sangiorgi i partecipanti avranno modo di: degustare la miglior produzione delle Barbere piemontesi, assaggiando le ultime annate di «Monferrato» o «Langa» e comparare alla Barbera una serie di grandi vini italiani e stranieri.

Le serate si terranno in tre aziende astigiane da anni impegnate nella valorizzazione di questo vino.

Ecco il programma: 1° dicembre Cantina Bersano (in piazza Dante 21), a Nizza; 13 dicembre Cantina sociale di Mombaruzzo, via Stazione 15; 14 dicembre Cantine Michele Chiarlo, strada statale Nizza-Canelli, Calamandrana.

Costo di partecipazione alle tre serate, 100 mila lire.

Iscrizioni telefonando ai fiduciari Arcigola Tullio Mussa (tel. 726.991) a Nizza [illegible] Giovanni Ruffa (telefono 0141 211.488) a Asti.

Sabato a Ottiglio

Moncalvo fa festa al [illegible] '95 con il «Galà»

MONCALVO. Il comitato aleramico fa festa: sabato, al ristorante «Madonna dei Monti» di Ottiglio, i biancorossi [illegible] riuniranno a cena per il «Galà della vittoria».

Ormai quasi [illegible] consuetudi[illegible] per il comitato di Moncalvo che in due anni ha vinto, [illegible] la cavalla Rapsodia, due drappi, il quarto della storia paliofila della città.

Alla cena, che avrà inizio alle 20,30, sono stati invitati tutti i rioni. Molti borghigiani hanno già dato la loro adesione.

Commenta Gaetano Guarino, rettore di Moncalvo: «Dimentichiamo le polemiche e, per una serata, pensiamo solo alla festa. Voglio tentare un record. Nessun rettore ha mai vinto tre edizioni consecutive del Palio. Come dice il proverbio, non c'è due [illegible] tre».

Per prenotazioni, telefonare entro venerdì al numero 91.61.05. (bru. m.)

A Fontanetto Po l'atto finale del referendum «La Stampa»

Premiati gli [illegible] più [illegible] di Piemonte e Val d'Aosta

FONTANETTO PO. Grandi piatti. Grandi vini. Grandi applausi. Tra un Barbaresco del 1987 (noblesse oblige) [illegible] un cinghiale al barolo si è consumato alla Bucunà nel pieno dell'autunno di risaia l'ultimo rito del referendum tardo primaverile [illegible] cui i lettori hanno designa[illegible] i ristoranti più amati in Pie[illegible] e Valle d'Aosta. Terminata ormai da tempo la gara, arcinota la classifica finale, l'atto conclusivo è stato tutto dedicato agli chef (ce n'erano otto dei primi dieci in graduatoria) che hanno «giocato» molto seriamente a soddisfare e a soddisfarsi il palato con quelle che [illegible] - definizione che invece non soddisfa perché in generale è troppo riduttiva - le specialità della casa.

Piatti semplici, [illegible] ricercati per gli ingredienti doc (il lardo di Arnad, patria valdostana di questo eccellente prodotto). Altri più complessi (un antipasto di mare che era allegoria di sapori e colori) o decisamente sfiziosi (il semifreddo di marron glacés, delizia per golosoni).

Ma siccome questi non sono che tre esempi presi assolutamente a caso, tanto vale allora [illegible] la gola dei lettori (a [illegible] tempo) votanti con gli altri piatti del [illegible]: salame d'oca, carne salata alla valdostana, antipasto Due G (non sveleremo [illegible] il mistero, [illegible] volete andate in gita gastronomica a Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta, panissa, gnocchi di patate fatti in [illegible] al ragù, cinghiale con crostini di polenta, sfogliatine di mele con mousse di mele.

Gli artisti? In ordine di classifica dei presenti: Felice Petroz (Bucunà), Rosalba Arnaudo (Picchio Rosso di Centallo), Danilo Ballario (La Taverna di Boves), Antonio Barone (Antica Osteria di Biella), Silvano Valli[illegible] (Caminetto di Aosta), Giuseppe Francese (Primavera di Alessandria), Graziella e Gianni Quaglia (Due G di Nizza), Giovanni Racioppi (Afra di Vercelli). Compagni nell'avventura di lunedì sera ospiti illustri tra cui il presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, della celebre Casa Gancia, e Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, il quale ha dato dimostrazione che la sua fama [illegible] essere uno dei migliori produttori italiani di moscato non [illegible] affatto immeritata.

Un gran galà e un parterre d'eccezione per chiudere [illegible] referendum che ha ottenuto [illegible] enorme [illegible]: quasi 60 mila tagliandi e il classico colpo di scena finale con la Bucunà che ha bruciato i compagni d'avventura proprio sul filo di lana. La cerimonia di premiazione è stata in realtà ridotta all'osso (tanto per restare in tema): nessun discorso ufficiale (a parlare dovevano [illegible] i piatti), protocollo inesistente e tanta allegria tra colleghi chef che per [illegible] volta tanto hanno passato una serata diversa, dall'altra parte della barricata.

E per sottolineare come il referendum fosse un divertissement in cui vittoria e sconfitta sono termini astratti, «La Stampa» ha deciso di premiare i magnifici dieci [illegible] targhe personalizzate solo dal nome del ristorante [illegible] per il resto assolutamente identiche. A consegnarle al tris d'assi della Bucunà Andrea Lomen-Carlo Bertola-Felice Peroz, tra un osanno e un tintinnio di bicchieri, sono stati Vittorio Vallarino Gancia e il sindaco [illegible] Fontanetto [illegible], Claudia De Marchi.

Ma le cerimonie non si [illegible] esaurite così. Le redazioni della Stampa premieranno nei prossimi giorni i vincitori delle classifiche provinciali di [illegible] (locali di lusso, cucina a base di pesce, specialità locali [illegible] pizzerie) eccetto quelli che eventualmente compaiono nella top ten. Anche loro riceveranno l'iden[illegible] riconoscimento, perché sono tasselli importanti del panorama enogastronomico piemontese-valdostano che non ha eguali in Italia.

Franco Cottini

Immagini delle premiazioni per il referendum della Stampa [illegible] ordine sparso [illegible] graduatoria. A sinistra in alto **Il Caminetto** di Aosta (sesto in classifica [illegible] 1615 voti) e, sopra, **L'Antica Osteria** di Biella (quinto [illegible] 2378) [Foto RENATO GRIFFA]

Il [illegible] **Picchio Rosso** [illegible] Centallo ha ottenuto 6476 preferenze e un importante secondo posto assoluto

Obiettivo sulla **Taverna** di Boves medaglia [illegible] bronzo con i suoi 3936 voti inviati dagli estimatori

Molti applausi anche per il **Due G** [illegible] Nizza piazzatosi in nona posizione con [illegible] segnalazioni

Flash sul **Primavera** [illegible] Alessandria buon [illegible] grazie ai 1285 tagliandi spediti dai lettori

L'**Afra** di Vercelli è entrato nelle top ten assolute al decimo posto con 1189 preferenze

Il segreto della Bucunà

Madame Andrea, il sorriso vincente

FONTANETTO PO. Ha aperto solo tre anni fa e, [illegible] poco tempo, si è già affermata in due referendum tra i lettori de «La Stampa»: quello provinciale dell'estate '94 (il premio simpatia fra i ristoranti e i bar vercellesi) e quello regionale di quest'anno. Ma qual è il segreto di questa «Bucunà», al di là dei piatti eccellenti, della preziosa cantina di vini, del servizio discreto e inappuntabile? Il segreto, senza nulla togliere alla professionalità e alla simpatia contagiosa di Carlo Bertola e alla bravura dello chef, Felice Petroz, sta forse nel sorriso e nella dolcezza della titolare, Andrea Lomen.

Origine francese (ma il [illegible] italiano [illegible] inappuntabile e sa la [illegible] anche col dialetto), Andrea Lomen è una donna-manager che [illegible] cavarsela benissimo, in cucina [illegible] come organizzatrice. La riprova? Quando [illegible] è trattato di allestire la serata di lunedì, [illegible] siamo rivolti [illegible] lei. Non era all'apice della forma, in quel periodo, ma non ci ha pensato un attimo. «Lo faccio ben volentieri». E ha dispiegato un impegno ragguardevole, coronato dal successo dell'iniziativa.

Foto di gruppo per lo staff vincente del ristorante Bucunà di Fontanetto Po

Alla fine, era felice. «E' stato davvero bello, ricomincerei subito». Agli ospiti che hanno accolto il loro invito, Andrea e Carlo Bertola [illegible] hanno messo a disposizione soltanto i fornelli e gli altri appoggi «logistici» per la serata di gala. Hanno soprattutto elargito cordialità, amicizia e simpatia.

E, alla fine, tutti sono usciti dalla «Bucunà» più ricchi. Alcuni ospiti si sono fatti circa 400 chilometri, fra andata e ritorno, ma la scoperta [illegible] ciò che può offrire anche [illegible] centro minuscolo come Fontanetto Po valeva un viaggio così lungo. A tutti Andrea Lomen ha regalato un radioso arrivederci, [illegible], di certo, torneranno tutti dai nuovi amici della Bucunà. [e. d. m.]

Acquisiti 25 ettari a Castelnuovo Calcea da parte di Michele Chiarlo

[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] barbera

Il mercato dei poderi si muove. Docg per Nizza?

CALAMANDRANA. Acquisizioni e movimenti nel mondo enologico piemontese. In particolare ci sono acquisti di vigneti di Barbera. Dopo Bersano e Vietti ad Agliano, anche Michele Chiarlo arricchisce le sue vigne [illegible] nuovi ettari. [illegible] chiamano poderi «La Court» [illegible] «[illegible] Castello» [illegible] formano l'azienda agricola Aluffi di Castelnuovo Calcea: la tenuta è passata sotto l'egida della [illegible] vinicola Michele Chiarlo.

Si tratta di venticinque ettari [illegible] totale, di cui più di venti a Barbera d'Asti: un fiore all'occhiello per l'azienda calamandranese. «Da molto tempo [illegible]vamo interessati a quei terreni - racconta Chiarlo - perché si trovano proprio nel cuore [illegible] una delle zone più vocate per la produzione di Barbera».

I vitigni, in media di venticinque anni [illegible] età, [illegible] in terreni calcarei, in ottima posizione. La collina (a sinistra arrivando da Asti sopra al bivio dell'Opessina), è caratterizzata da alcuni cipressi, [illegible] quelli che si vedono in Toscana. Piuttosto rari nell'Astigiano. «Già quest'anno abbiamo fatto la prima vendemmia nei due poderi - prosegue il titolare della casa vinicola, che ha fatto [illegible]re in questi giorni il suo novello Fior d'autunno - [illegible] le gradazioni delle uve erano eccellenti, [illegible] venti-ventuno gradi zuccherini». Parlando di Barbera, a Chiarlo [illegible] illumina lo sguardo: pur producendo una vasta gamma di vini piemontesi tra cui il Barolo (ha una vigna «terrazzata» [illegible] Cannubi), continua a nutrire il sogno [illegible] far «sfondare» la Barbera sui mercati mondiali.

«Il problema sta nella differenza del numero di aziende che si impegnano con questo scopo - chiarisce -, basta vedere le Langhe, tanti produttori ognuno con il suo spazio. Per la Barbera dovrà accadere la [illegible]sa cosa». Chiarlo (la [illegible] azienda produce in media un milione [illegible] 200 mila bottiglie), ha anche [illegible] altro sogno nel cassetto: [illegible] Docg dal [illegible] semplice e qualificante. «Sarebbe l'ideale chiamarla Nizza - spiega - perché è qui il vero cuore della Barbera astigiana». Ma aggiunge: «Qualificare il mercato della Barbera ed allargarlo all'estero, non significa necessariamente venderla a [illegible] prezzo. Negli [illegible] il mercato [illegible] aperto, [illegible] buone possibilità, [illegible] [illegible] oltre [illegible] certa cifra». E cita ad esempio le vendite [illegible] «wine stores» a dieci dollari la bottiglia (circa 15 mila lire).

Ora anche i vini dei poderi [illegible] Castelnuovo Calcea prenderanno la strada dell'esportazione: le vendite all'estero, [illegible] dei vini monferrini, sia [illegible] Langa e del Gaviese, [illegible] per il [illegible] del fatturato aziendale della Michele Chiarlo. [e. ce.]

[illegible]

[illegible]

Stanziati d[illegible] miliardi per i danni [illegible] selvaggina

Due miliardi sono stati stanziati dalla Regione per far fronte ai danni provocati dalla selvaggina alle colture. Lo ha comunicato l'assessore Matteo Viglietta, che ha destinato anche la ripartizione per ogni Provincia (in base alla superfici adibite a fauna selvatica). Alessandria avrà 277 milioni, Asti 130, Biella 85, Cuneo 580, Novara 93, Torino 486, Verbano-Cusio-Ossola 172, Vercelli 173. La Regione inoltre sta per assegnare ad ogni Provincia le quote derivanti dalla tassa di concessione regionale per l'esercizio dell'attività venatoria. Sono 3 miliardi [illegible] 900 milioni così ripartiti: Alessandria 492 milioni, Asti [illegible]5, Biella 170, Cuneo 1168, Novara 203, Torino 1008, Verbano-Cusio Ossola 318, Vercelli [illegible]. [e. ce.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

I prezzi di risoni, lavorati e parboiled alla borsa di ieri mattina hanno subito un ribasso generalizzato. Nei risoni tutte [illegible] varietà hanno subito un assestamento di [illegible] lire [illegible] meno per chilo ad ecce[illegible] dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio, invariati. [illegible] lavorati 30 lire [illegible] [illegible] per tutti i tipi ad [illegible] dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio invariati; [illegible] parboiled [illegible] lire [illegible] [illegible] per Thaibonnet e 30 [illegible] [illegible] per Medio e Lungo. [w. ce.]

[illegible]

Festa del miele e dell'apicoltura

[illegible] venerdì a domenica a Torino Esposizioni «Festa del miele e dell'apicoltura», promossa da enti locali e Aspromiele Piemonte. Venerdì apertura [illegible] visite delle scolaresche agli stand; sabato alle 10 seminario sulla varroa; alle 16 premiazione [illegible] [illegible] «Racconta le api». Domenica alle 10 convegno su «Apicoltura e impollinazione», alle 12,30 premiazione per il «IV Expomiele». [g. d. m.]

[illegible]

Sabato per il 50°

La Coldiretti assegna gli «Oscar Cidi»

ALESSANDRIA. La Coldiretti alessandrina compie [illegible] anni: li festeggia sabato, con inizio alle 9,30, nella sala Ferrero [illegible] teatro Comunale, premiando grandi personaggi [illegible] giornalismo, cultura, politica, spettacolo, sport e sindacato.

Gli «Oscar Cidi» - [illegible] personaggio tutto spiga e vanga nato [illegible] fantasia dell'artista Alex Di Gregorio - saranno [illegible]gnati a Federico Fazzuoli, voce ufficiale dell'agricoltura [illegible] Tele Montecarlo; a Vanni Cornero, de «La Stampa»; a Gino Amisano, presidente dell'Alessandria calcio; [illegible] Franco Piccinelli, [illegible]nalista e scrittore; [illegible] Paolo Zoccola, direttore de [illegible] Piccolo»; a Enzo Ghigo, presidente della Regione, e altri ancora: da Telecity-Italia 7 a Paolo Micolini, presidente nazionale Coldiretti.

Farà [illegible] padrone [illegible] casa il conduttore tv Ettore Andenna, che ha una casa in Monferrato, a Grazzano. [c. ro.]

ASTI

Un convegno il 21

Certificazione dei prodotti agricoli

ASTI. Per iniziativa di Fidipiemonte e Cassa di Risparmio di Asti si terrà martedì 21 novembre alle 9,30, presso la sala convegni della banca, piazza Libertà 1 un importante convegno sul tema «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli. Problemi e prospettive».

L'incontro segna una nuova e significativa tappa nello [illegible]luppo dell'impegno di Fidipiemonte - Consorzio di Garanzia Fidi all'avanguardia in Italia ed in Europa - [illegible] confronti del mondo agricolo.

Il convegno di Asti, con l'intervento di qualificati esperti e rappresentanti delle organizzazioni di produttori [illegible] consumatori, farà il punto su un tema [illegible] assoluta attualità.

Il tema della qualità e della sua certificazione [illegible] decisivo per la competitività delle imprese [illegible] un mercato sempre più esigente.

L'INTERVENTO

Lajolo: «Il teatro Alfieri non è stato dimenticato»

Chiamata in [illegible] durante la conferenza stampa di Alleanza Nazionale sulla cultura (La Stampa, domenica 12) l'assessore comunale Laurana Lajolo, replica con questo intervento.

L'assessore per la Cultura [illegible] Comune di Asti Laurana Lajolo

Ho letto le osservazioni della commissione cultura di An e mi pare che [illegible] basino su una scarsa [illegible] dell'attività e degli indirizzi dell'Amministrazione. Mi pare infatti che sia mancata anche la lettura dei giornali, che hanno dato ampio spazio [illegible] progetto del sistema integrato dei [illegible].

Il progetto, approvato recentemente dal Consiglio comunale, sul sistema integrato non contempla anche il Teatro Alfieri perchè quel progetto rappresenta soltanto un pezzo, seppure [illegible]portante, della strategia complessiva della politica culturale dell'Amministrazione, che si deve anche occupare di arte, musica, teatro, cinema, iniziative di base, sostegno delle associazioni culturali, ecc.

L'insieme della strategia culturale sarà illustrato in occasione [illegible] bilancio 1996.

Il sistema integrato si occupa di ampliare e valorizzare i musei esistenti, partendo dalle celebrazioni del IX Centenario, che vedono l'ampliamento e la ristrutturazione del Museo Lapidario. Quest'ultimo, ospiterà nell'estate 1996, la mostra «Asti medievale», un lungo racconto dalle origini della città all'età dei Comuni e alla decadenza, che avrà una sezione dedicata ai documenti presso l'Archivio storico [illegible] Comune (di cui s'inizieranno i lavori di ampliamento).

La mostra, progettata [illegible] prof. Renato Bordone, sarà la prima ponderosa parte di un Museo della città, articolato sul territorio con il museo delle collezioni della Pinacoteca, che verrà restaurata e aperta al pubblico con il contributo della Cassa di risparmio, e il museo paleontologico (che trae nuovo impulso dal ritrovamento della balena), anch'esso ripensato e ampliato, in collegamento con il museo all'aperto della Riserva naturale di Valleandona-Valle Botto.

Il Battistero di San Pietro sarà restaurato quale [illegible] monumentale e come sede di mostre particolarmente prestigiose. Circa la Torre Troyana, per la quale vi è già un finanziamento della Regione, si prevede che i lavori inizino nella seconda metà del 1995 e abbiano la durata di circa 3 mesi. A lavori ultimati, sarà possibile visitare l'interno della torre, che diventerà il punto panoramico sulla città.

L'intento è di programmare, tra il 1995 e il 2000, una valorizzazione complessiva del patrimonio artistico e ambientale di Asti come città di cultura anche a fini turistici, con una tangibile ricaduta sull'economia cittadina. [illegible] progetto dei musei è uno degli elementi delle celebrazioni del IX Centenario del Comune, insieme ai 10 concerti appena conclusi, esito della ricerca sulla musica piemontese condotta dal maestro Sacchetti.

Sono programmate, per il 30 novembre e per [illegible] 1° dicembre, due giornate di studio sui musei, aperte da una tavola rotonda per definire la proposta di istituire ad Asti un Centro internazionale sulla finanza locale. Parteciperanno anche istituti di credito che si sono dichiarati interessati ai progetti museali di Asti e in quell'occasione [illegible] Olivetti presenterà un progetto-pilota per il turismo culturale, studiato per Asti.

Un altro capitolo della proposta culturale dell'Amministrazione è il Teatro Alfieri. La Giunta ha completato il riesame tecnico del progetto già approvato dalla precedente Amministrazione, riesame reso necessario dalle normative legislative intervenute nel frattempo e dalla non approvazione del progetto Anfossi, connesso con l'ampliamento del Teatro. La Giunta è orientata a ripristinare la sala teatrale nella sua dimensione originaria, [illegible] sono [illegible] allo studio le interpretazioni giuridiche sulla efficacia attuale della convenzione, questioni complesse, che devono essere valutate con estrema attenzione, tenuto conto anche dell'inchiesta giudiziaria in corso. Nel riesame delle questioni [illegible] con il teatro la Giunta considera, ovviamente anche le relazioni del dott. Gervasio. Lunedì 20 novembre alla Sala Postrone si terrà la consultazione pubblica su Astiteatro 18, così che il Consiglio comunale abbia elementi di valutazione.

Per quanto riguarda le osservazioni sugli enti culturali, è sotto gli occhi di tutti la pluralità di indirizzi e la grande apertura ai contributi di tutti che contraddistingue il ruolo insostituibile che tali enti svolgono per la vita cittadina. Del resto, lo stesso Ferruccio Zanchettin è stato collaboratore negli anni passati dell'Istituto per la storia della resistenza e anche autore di una pubblicazione.

Le nuove nomine alla Biblioteca Astense, fatte dalla Giunta Bianchino, sono state orientate a scegliere esponenti del mondo accademico, della scuola e dell'informazione, senza interferenze di schieramento politico.

Infine, non esiste incompatibilità tra la carica di assessore e la responsabilità di direttrice dell'Istituto, che si espleta in riferimento alla programmazione scientifica, [illegible] alcuna responsabilità di carattere finanziario e amministrativo».

Laurana Lajolo

Claudio Perosino ha vinto il concorso «Ugo Tognazzi»

Cabaret da primo premio

Successo del comico astigiano alla rassegna nazionale di Cremona
Ora andrà al Costanzo show. Serate al «Bolgia umana» di Jannacci

ASTI. Affermazione nazionale per il cabarettista Claudio Perosino. Il comico astigiano si è aggiudicato il premio «Ugo Tognazzi» per la sezione cabaret, assegnato a Cremona.

Perosino, 37 anni, sul palcoscenico da una dozzina d'anni, si è fatto notare su 32 concorrenti, selezionati in 4 serate gastronomiche (tra le caratteristiche del premio, quello di prevedere riconoscimenti per le migliori battute di carattere culinario). Oltre ai voti del pubblico, determinanti nelle selezioni, i concorrenti hanno dovuto fare i conti con una giuria formata dal figlio di Tognazzi, Ricky, Simona Izzo, Enzo Jacchetti, Giorgio Faletti, [illegible] programmista del «Costanzo show» e rappresentanti dell'associazione «Tognazzi».

Perosino ha superato la prima selezione presentando uno dei suoi cavalli di battaglia, «La Tipo» (ne esiste anche una versione registrata su cassetta, prodotta dall'etichetta «Canterò» di Piero Montanaro); è riuscito a superare la semifinale [illegible] un esilarante monologo sulla pubblicità del Mulino Bianco (trasformandosi in biscotto seduto sulla tazza di caffelatte pronto per la colazione).

In finale si è cimentato con [illegible] altro capitolo fondamentale del [illegible] repertorio, «La moto»; ha poi strappato gli applausi con una battuta inedita di Totò, raccolta da un collaboratore del comico napoletano.

Il cabarettista Claudio Perosino

Oltre al primo premio, Perosino si è aggiudicato anche un assegno di [illegible] milioni offerto da una sostenitrice dell'associazione «Tognazzi» e il diritto di partecipare a una puntata del talk show di Maurizio Costanzo. Vi ritornerà a due anni dalla sua prima partecipazione.

Intanto nell'agenda [illegible] Perosino non mancano gli appuntamenti importanti. Parteciperà a una delle puntate di «I fatti vostri» condotta da Magalli con il «comitato» di Costigliole. Dal 22 al 25 novembre sarà inoltre impegnato ogni sera al «Bolgia umana» di Milano, il locale gestito da Enzo Jannacci.

[c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Stasera il circolo «al Pino» di via Natta 49 proietterà il primo dei quattro film della rassegna dedicata al regista Stanley Kubrick. Alle 21 sarà proposto «Rapina a mano armata», girato nel '55. Ingresso riservato ai soci (tessere alla cassa). Nei locali del circolo resterà esposta, per tutto il mese, la mostra di Gianluigi «Mac» Del Pin.

ASTI
Prendono il via stasera i seminari organizzati dall'associazione «Teatro per amore». L'iniziativa è aperta ad attori e coordinatori delle compagnie amatoriali dell'Astigiano. Appuntamento alle 21 al Ridotto del teatro Alfieri. Altre lezioni il 22 novembre, 6 e 13 dicembre. Ingresso libero.

SCURZOLENGO
Scadono stasera le iscrizioni per partecipare alla festa dei brutti in programma per sabato al ristorante «da Rita» a Scurzolengo. Prenotazioni ai numeri 203.284 e 928.126.

ASTI
Si conclude la mostra itinerante di antiche stilografiche Waterman ospitata dalla cartolibreria Rosso di via Cavour 142. L'esposizione, organizzata sotto il titolo «L'Oro di Waterman», sarà visitabile dalle 10 alle [illegible].

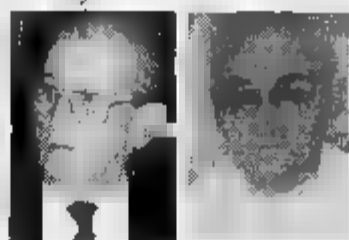
FRESCHI DI STAMPA

di Armando Brignolo

L'abbazia perduta

Sarà presentato il 25 novembre alle 17 al palazzo della Provincia, il libro di Sergio Nebbia «Gli abati di San Bartolomeo. Sacro e profano dalle carte di un monastero scomparso. San Bartolomeo di Azzano, secoli X-XIX» (Vigliongo, Torino, collana «Civiltà del Piemonte», 226 pagine, illustrato, 42 mila lire).

Il lavoro di Nebbia, coordinatore del Gruppo ricerche astigiane, è un importante contributo nella ricerca storica astigiana, da leggere come un romanzo. Ricostruisce la vita di un'abbazia di monaci benedettini, esistente fin dal secolo X, che sorgeva sulla riva destra del Tanaro, vicino ad Azzano, dove ora si trova la cascina della Fornasetta.

Renato Bordone, docente all'università di Torino, nella prefazione parla di opera di divulgazione storica, risultato di ricerca scientifica. «Si tratta di una storia di fede - scrive Bordone - ma anche di una storia economica, perché [illegible] Bartolomeo era un'abbazia importante e ricca». E ricorda: «E' una storia di uomini, di contadini dipendenti e piccoli e grandi proprietari, di comunità controllate o ribelli che a San Bartolomeo devono gli stimoli della loro organizzazione, anche attraverso secolari contrasti».

Lo storico Sergio Nebbia (a sin.) e monsignor Guglielmo Visconti

Sergio Nebbia confessa che il suo libro è nato per [illegible]. «Stavo compiendo studi in archivi del Piemonte - dice - per scrivere la storia di Castello d'Annone. Estendendo le sue ricerche all'Archivio di Stato di Torino, Nebbia [illegible] scoperto una consistente mole di documenti, circa [illegible] mila, a partire dal 1151. Ci sono voluti 16 anni di lavoro per sistemare in ordine cronologico e dare «veste» di racconto alle carte. Gli ultimi documenti risalgono all'inizio dell'800, dopodiché l'abbazia venne chiusa, fino a scomparire.

RELIGIONE

La diocesi di Asti

Sarà presentato venerdì alle 21 al Centro culturale San Secondo l'ultima fatica di monsignor Guglielmo Visconti, «La Diocesi di Asti tra '800 e '900» (Gazzetta d'Asti, 716 pagine, illustrato, 90 mila lire), con l'autore, ne parleranno Vittorio Voglino, preside della media «Gatti», don Celestino Bugnano, e il vescovo Severino Poletto. Modera don Vittorio Croce.

I colori del Kenya

Stasera alle 21, nella sale del circolo «Punto di vista» in piazza San Leonardo a Canelli, lo scrittore e pittore Antonio Ca[illegible] presenterà il [illegible] libro «Storie di orchi, di uomini e di altri animali». Gli attori della compagnia «Teatro Nove» leggeranno favole dal poema «Mawana Kupona».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI — **Lux** Tel. 594.147 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/7000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Dredd. La legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' [illegible]
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Qualcosa di cui... sparlare** — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e gelta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**[illegible] hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [illegible] Thriller
[illegible] Tel. 557.657 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Al di là delle [illegible]** — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico
Don Bosco Tel. [illegible] Or.: [illegible],30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
CANELLI — **Balbo** Tel. 824.888 Lire [illegible]	CHIUSO
[illegible] — **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15; u[illegible] 22,30	RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30	**Film a luci [illegible]**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO — **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 21 Biglietto ad offerta	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/18,30 [illegible] Lire 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro.
[illegible] MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo [illegible] **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; [illegible]
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 18,10; 22,35.
CRISTALLO via Gobbi 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]O BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Lo zio [illegible] brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. [illegible] 5. **Peccato [illegible] sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi [illegible]** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. [illegible]. **Al di là delle nuvole.** [illegible] 16; 18,10; 20[illegible]; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Mortal [illegible]** - Il film. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Gal[illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. ore 18,30: «Stagione d'Opera 1995/[illegible]»: **Die Meistersinger [illegible] Nurnberg** (I maestri cantori di Norimberga). Opera in tre atti di Richard Wagner. Turno D. Dietfried Bernet direttore. Regia di Graham Wick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21, serie pari quartetto Emerson. Beethoven, I quartetti per archi (secondo conc.), op. 18 n. 2, 4 e op. 59 n. 2. Bigl. numerato L. [illegible], [illegible] L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30, inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. [illegible] 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì [illegible]cembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Oroscopo**
[illegible],45 **Bell'Italia amate sponde**
18 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari [illegible]**, 2ª parte
22,30 **Tg 4**
1 — **Video Top**, videoclip

Telestar
19 - **Ken il guerriero**, [illegible]
19,25 **Gis**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
17,05 **Sport News**
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **[illegible] speciale**
19 — **Telegiornale (sportivo)**
18,30 **Film**
23 **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**
18,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Le ragazze di Granoble**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine music.
20,05 **Capitan futuro**, cartoni
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **China b[illegible]**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**

Supersix
19 — **Giovanidea**, [illegible]
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Quarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **'Na sera a Teatro**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
20,30 **In due si litiga meglio**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 9**
23,40 **Tg rosa**
23,45 **Racing [illegible]**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **I giorni della vendetta**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
[illegible] **[illegible] News**
20,45 **Mercati aperti**

21 — **Workshop**
22 — **Business news**
22,15 **T[illegible] grado**
22,45 **Emporio TV**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 — **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 **G.R.P. Monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il [illegible]ionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **I giorni della vendetta**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20 — **Festival degli autori**, varietà
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 **Suavis**
23,30 **Informasette**
0,15 **Copertina**
1,30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempe[illegible] comunicazione delle [illegible].

L'Asti forse conclude l'acquisto di un giovane juventino

Bochicchio ha la fiducia del presidente Piacenza

ASTI. «Bochicchio ha la nostra massima fiducia. Con la [illegible] che ha a disposizione, sta facendo anche troppo. Bisogna forse tirare le orecchie ai ragazzi che hanno accumulato troppe squalifiche ed espulsioni».

Il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza non fa drammi dopo la sconfitta con il Pisa e ribadisce che l'allenatore non si tocca: «Il sodalizio toscano è una squadra di un altro pianeta. Noi però fino a quando eravamo in formazione tipo non abbiamo demeritato. Abbiamo dato un vantaggio di troppo ai nostri [illegible] con l'uscita per infortunio di Restivo e l'espulsione di Farello. Mi è piaciuta comunque la reazione dei ragazzi sullo 0-2. Continuo a ribadire che al completo siamo una buona compagine».

Il [illegible] dirigente biancorosso è ottimista sulla [illegible] della squadra astigiana. Le polemiche tra Nordi e Falzone sono ormai alle spalle. C'è voglia di ricominciare, di iniziare un ciclo favorevole. La sfida interna di domenica con la Sestrese è l'occasione giusta: «La nostra posizione in classifica non è deludente, anche perché ci mancano ancora i due punti del ricorso contro il Nizza Millefonti, che io darei per scontati. E' indubbio che dobbiamo evitare altri passi falsi».

Piacenza è contento in particolare della prestazione di capitan Falzone: «Beppe a Pisa ha disputato una partita eccezionale. Ma Nordi non è stato certo da meno: è apparso più tonico rispetto [illegible] altre apparizioni. Entrambi hanno capito [illegible] situazione e si [illegible] adattati. Noi come società abbiamo compiuto un notevole sforzo economico per confermarli, anche per rispetto verso i nostri tifosi».

Della Sestrese dice: [illegible] piacerebbe che ripetessimo contro di loro la gara con il Pontedecimo, vinta 3-0. A noi mancano la convinzione, qualche risultato positivo ed un arbitraggio favorevole. Speriamo di trovare queste tre situazioni favorevoli contro i liguri».

La dirigenza intanto è alla ricerca di [illegible] centrocampista: «Sia[illegible] [illegible] contatto con diversi giocatori di serie C svincolati. Il problema è legato al fatto che molti di questi calciatori stanno ancora aspettando un'eventuale richiesta da parte di club di categoria superiore. Contiamo però di concludere entro temp[illegible] brevi». Tra i vari nomi è trapelato quello di Guido Bonadio, classe 1971, di scuola juventina, che ha militato per tre stagioni nello Spezia in C1.

Piacenza guarda anche a chi c'è. «Sappiamo che Schiavone [illegible] sta giocando al meglio per i noti problemi alla schiena. Da lui ci aspettiamo molto di più. Se entra in forma, tutta la squadra ne avrà grossi benefici». Il presidente, infine, esprime un desiderio: «Vorrei vedere un Asti più spettacolare. Potrebbe anche subire due gol [illegible] dove segnarne tre».

Enzo Armando

DALL'INFERMERIA

Restivo fermo 20 giorni

Dovrà stare a riposo per almeno 20 giorni Rino Restivo, centrocampista dell'Asti, che [illegible] è infortunato domenica contro il Pisa. Al giocatore biancorosso lunedì è stato bloccato il ginocchio [illegible] una benda gessata. Venerdì ci sarà un nuovo controllo, sembra però che i legamenti non siano stati interessati e si tratti solo [illegible] una brutta distorsione. Restivo è particolarmente sfortunato: tre anni fa, in un incontro di Coppa Italia con il Moncalieri, si ruppe tibia [illegible] perone e fu costretto [illegible] stare fermo per nove mesi. Domenica c'è stato un altro incidente di gioco [illegible] danni [illegible] Paolo Sorba, durante Comollo-Sandomianferrero, che ha fatto temere il peggio: l'attaccante sandomianese era uscito nel primo tempo per una sospetta rottura del malleolo. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Novi, i medici hanno escluso la frattura. Come Restivo, pure Sorba dovrà stare lontano dai campi di calcio per circa un mese. [e. a.]

Il presidente dell'Asti, Gianmaria Piacenza (a sinistra) e il centrocampista Rino Restivo che ha riportato a Pisa un grave infortunio ad [illegible] ginocchio

TERZA CATEGORIA

Lo Junior [illegible] i giallorossi in fuga nel girone A

C'è già aria di derby tra Canelli e Nicese

Girone A. Due squadre in fuga in Terza categoria: Junior Canelli e Nicese hanno ormai preso il volo. Sono rispettivamente in vetta, a quota 19 e 17 punti e distanziano di otto e [illegible] lunghezze [illegible] Castelspina.

«La nostra è una buona squadra; ne eravamo consapevoli fin da inizio stagione. Il nostro obiettivo è la promozione e credo proprio che siamo sulla strada giusta», dice [illegible] ds del Canelli, Francesco Bongiovanni.

Domenica i bianco-rosso-blu, sono usciti vittoriosi proprio dal campo alessandrino del Castelspina, dove si sono imposti con il risultato di 1 a 0.

La rete è stata segnata su pu[illegible] [illegible] Andrea Fassio. Gli astigiani hanno, poi, saputo contenere gli slanci degli avversari, dominando il resto della gara.

Junior Canelli: Ferrero; Marchisio (De Marco), Cillis (Rizzo); Faccio, Tona, Gola; Priolo, Brovia, Pergola (Alberti), Zilio, Leonardi.

Morale alto anche [illegible] casa della Nicese, soprattutto dopo la vittoria di domenica scorsa, ottenuta in trasferta sul campo [illegible] Quattordio; gli astigiani si [illegible] imposti con un perentorio 4-1. Le [illegible] giallo-rosse [illegible] state segnate da Trinchero, Gallo [illegible] doppietta di Di Maggio. In chiusura Trinchero ha fallito un rigore. «La squadra sta girando davvero bene ed abbiamo le carte in regola per fare [illegible] di più. Nizza è una città importante: si merita di essere rappresentata nel calcio ad un livello superiore alla Terza categoria. Noi ci stiamo impegnando per riuscirsi», afferma il dirigente Mario Turco.

Nicese: Ferrato; Bistolfi (Gilardi), Abbruzzese; Arnaldo, Auteri, Brando; [illegible] Maggio, Venturini (Pegorin), Gallo, Trinchero, Bellora.

Girone B. Intanto nell'altro raggruppamento astigiano prosegue [illegible] fuga del Nuova Villanova (16 punti), vittorioso in trasferta per 1-0 sul Baldichieri. Alle sue spalle, staccato di due lunghezze, c'è il Castelnuovo, che si è imposto (3-1) sul Valfenera. [bru. m.]

TUTTI IN [illegible]

a cura di Carlo Liso

A [illegible]

Festeggiato Turello

Festa di fine stagione, a Montemarzo, per atleti, dirigenti e sponsor della Sc Sannino, formazione torinese tra le più quotate nel mondo del ciclismo amatoriale nelle cui file militano anche i corridori astigiani Giovanni Turello, Luigi Cren e Fiorenzo Massano. Nell'occa[illegible] è stato festeggiato il neocampione tricolore dei giudici di gara Fci, categoria gentlemen, Giovanni Turello, cui lo sponsor ha affidato in prova [illegible] [illegible] modello di telaio.

[illegible] ALPINI

Bonai presidente

[illegible] sezione ciclismo del Gs Alpini di Asti ha festeggiato domenica scorsa, al ristorante «della Rocchetta» di Rocchetta Belbo (Cn), la chiusura dell'attività 1995.

Nell'occasione il neopresidente Pier Luigi Bonai, che sostituisce Giancarlo Cerritelli dimissionario, ha annunciato l'arrivo di nuovi sponsor [illegible] di [illegible] tesser[illegible].

Nel '95 al Gs Alpini erano associati 38 corridori che hanno partecipato a 97 corse di [illegible] agonistiche e 41 cicloturistiche, tra cui la «Pedalata rosa» ad Assisi, la «Pedalata azzurra» a [illegible]ilano, le gran fondo «Fausto Coppi» con Stefano Nebiolo e «Dalle Langhe al Roero» con Luciano Musso, la medio fondo «Montecarlo-Alassio» con Luigi Bosco [illegible] giuseppe De Mita.

In campo cicloturistico la società si è piazzata [illegible] volte al 1° posto. Il Gs Alpini vanta inoltre tre campioni provinciali su strada: Gian Luca Di Lisi tra i debuttanti, Sergio Rissone tra i cadetti e Renato Segnini tra i gentlemen.

A PRATOMORONE

Assemblea Udace

Dirigenti e atleti delle società affiliate all'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) [illegible] ritrovano domenica, alle 10, al ristorante «da Mariuccia» di Pratomorone per l'assemblea annuale. All'ente [illegible] promozione sportiva, [illegible] Asti, [illegible] affiliate una ventina di squadre che raggruppano circa [illegible] appassionati delle due ruote.

Il programma della riunione prevede la relazione introduttiva del presidente provinciale Gian Carlo Strocco. Seguirà, [illegible], l'approvazione del bilancio ed il consuntivo della stagione [illegible].

Al termine verranno anche consegnate le maglie biancorosse agli atleti e alle società campioni provinciali 1995.

[illegible]

Premi al Pedale

Tradizionale appuntamento di fine stagione, domenica, alle 12,30, presso il salone dell'Istituto Maria Ausiliatrice (ex Salesiani) di Canelli, per atleti, genitori, appassionati e dirigenti del Pedale Canellese, una delle maggiori società ciclistiche piemontesi a livello giovanile, giunta al suo 36° anno di attività. L'occasione servirà per stilare un bilancio dell'annata appena conclusa e porre le basi per il 1996. Saranno inoltre premiati i ciclisti che si sono distinti nelle prove [illegible] strada e su pista. [illegible] '95 hanno vestito [illegible] maglia della società canellese una ottantina di corridori, suddivisi nelle categorie giovanissimi, esordienti e allievi oltre ad una competitiva formazione femminile sponsorizzata Lady 2000.

Trecento spettatori hanno applaudito gli incontri al circolo «Nosenzo»

Le speranze astigiane della boxe

In evidenza le prove dei pugili Angelo Saviano, Marco Bayma e Giuseppe Matturro
Soddisfatto il presidente provinciale Manara: «In programma ci sono altre riunioni»

ASTI. Folta partecipazione di pubblico alla riunione pugilistica che si è svolta sabato al circolo «Nosenzo», in via Corridoni: erano trecento gli spettatori che hanno assistito ai nove match in programma.

«Siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione - afferma Bruno Manara, organizzatore e presidente provinciale della Federboxe -. In programma ci saranno anche altri incontri. Abbiamo in mente di organizzarne un paio all'anno».

Ottimo il comportamento dei pugili astigiani, che hanno vin[illegible] d[illegible] match e pareggiato uno. Una sola la sconfitta.

«Le sfide che hanno avuto come protagonisti Angelo Saviano e Marco Bayma sono state tra le più belle della serata - dice Manara -. Il primo ha pareggiato, nonostante abbia [illegible]andato a tappeto l'avversario; mentre Bayma ha dimostrato di essere un grosso pugile».

Saviano, operaio di 24 anni, ha pareggiato con il torinese Tamburiello nei superleggeri; Bayma, che di professione [illegible] il cuoco, si è invece imposto nei [illegible] con il torinese Lupinacci. Netto il [illegible] di Giuseppe Matturro, studente ai periti di Asti, che ha battuto per squalifica l'ovadese Bergaglio nei welter.

Hanno invece subito il [illegible] contest» (squalifica per scorrettezze) il pugile di casa Giuseppe La Manna ed [illegible] lombardo Barbieri [illegible] pesi mosca. [e. a.]

Sopra una spettacolare fase di un combattimento. In alto da sinistra i pugili [illegible] giani Angelo Saviano, 24 anni, Giuseppe Matturro, 17 e Bruno Lamanna, 16

PORTFOLIO

CALCIO AICS

L'Isola va [illegible] vincere anche a Villafranca

Risultati del sesto turno: Play Up-Carboneri 0-4; Asti Club-San Paolo S. 1-1; Mombercelli-P. [illegible]alio 0-2; Villafranca-Isola 0-1; Santalucia-Atletico S. Paolo 4-0; Juventus Club-Annone 5-0. Recupero: Juve Club-Asti Club 1-1.

Classifica: Isola 12 punti; Atletico, Juve Club, Santalucia 11; San Paolo Solbrito, Carboneri 10; Villafranca 8; Pizzeria Palio 7; Annonese 5; Play Up e Asti Club 4; Mombercelli 1.

BASKET

Cierre juniores [illegible] batte il Saluzzo 120-87

La Cierre ha battuto nettamente il Saluzzo in [illegible] per 120-87 nel sesto turno del torneo juniores. Tabellino: Manina 24, Costa 8, Tarantino 2, Perissinotto 4, Fiore 3, Pittatore 4, Avidano 9, Maschio 4, Parigi 24, Chies 6, Bosticco 9, Casile 22. Sconfitta invece la squadra cadetti nella sfida interna contro l'Atlavir Rivalta per 78-110. Tabellino: Piacibello 5, Appiano 3, Trissini 4, Aufiero 11, De Milano 3, Manina 10, Tonutti 10, Maschio 15, Vacchina 9, Servello 6. [e. a.]

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERS

GRANDI FILM IN MUSICA
Philadelphia
Hair
Via col vento
LA STAMPA
Grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Novembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Celebrato al «Toselli» il mezzo secolo di vita dell'Unione degli imprenditori

L'industria cuneese ha fiducia

Ieri pomeriggio sono state premiate le 96 aziende fondatrici dell'associazione e tuttora in attività
Presentato il volume «Ritorno all'Europa»: storia delle fabbriche nella "Granda" dal '700 a oggi

CUNEO. L'industria ha fiducia, anche se le sfide del futuro prossimo saranno sempre più difficili da vincere. Per non rimanere ai margini dell'Europa occorre comunque che nella «Granda» vengano sciolti molti nodi, in primo luogo le infrastrutture. E' quanto emerso dal convegno di ieri al teatro «Toselli» di Cuneo, nell'ambito della celebrazione [illegible] prestigioso traguardo dei [illegible] anni dell'Unione. Una manifestazione a cui hanno partecipato trecento persone: imprenditori, rappresentanti della scuola, sindaci e amministratori delle più importanti città del Cuneese.

Durante l'incontro degli operatori [illegible]omici, [illegible] state premiate novantasei [illegible]iende, soci fondatori dell'Associazione, tuttora in attività. Al sindaco di Cuneo Elio Rostagno e al direttore del Museo civico Chiara Conti [illegible] state consegnate due antiche monete in argento, battute dalla Zecca di Cuneo quando la [illegible]ttà faceva parte dei domini angioini. E' anche [illegible] presentato il volume «Ritorno all'Europa-un profilo dell'industria cuneese dal Settecento a oggi», curato dall'Università di Torino e dalla Scuola [illegible] amministrazione aziendale [illegible] Cuneo.

Ha fatto gli [illegible] di casa il presidente degli industriali Antonio Antoniotti. Ha tra l'altro sottolineato come l'incontro «non vuole soltanto [illegible]care fatti [illegible]imenti, ma deve essere l'occasione per una valuta[illegible] della nostra realtà [illegible]mica e sociale».

Uno dei momenti più significativi del pomeriggio dedicato all'industria è stato l'incontro-dibattito, moderato da Vincenzo Caramelli, ordinario di Scienza delle finanze alla facoltà di Giurisprudenza di Tori[illegible]. Hanno risposto alle [illegible] domande Francesco Bellotti, presidente del Comitato regionale Piccola industria; Antonio De Giacomi, segretario provinciale Cisl; Mons. Aldo Giordano, segretario della Conferenza Episcopale Europea; l'on. Franco Miroglio, amministratore delegato della Miroglio tessile; il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e Vito Valsania, capo gabinetto della presidenza della giunta regionale. E' emerso un quadro dell'industria incoraggiante, anche se il sett[illegible] non deve essere lasciato solo ad affrontare le incognite del futuro.

Gilberto Ferrando

L'affollata platea del teatro Toselli ieri pomeriggio durante la [illegible] per i 50 anni dell'Unione industriale e il presidente Antonio Antoniotti

L'uomo (44 anni) era di Boves

A Borgo auto uccide operaio

BORGO SAN DALMAZZO. Un'auto lo ha travolto mentre stava attraversando [illegible] Nizza: Gian Maurizio Mandrile, operaio di 44 anni, abitante a Boves, è morto pochi minuti dopo lo scontro. L'incidente è accaduto l'altra sera.

Il Mandrile insieme al collega di lavoro Franco Martini, [illegible] anni, di Vernante (via Madonnina, Tetto Portus) dopo aver acquistato le sigarette nella vicina tabaccheria, stava raggiungendo l'auto parcheggiata sull'altro lato del corso quando è sopraggiunta la «Opel» guidata da Michele Carosio, 26 anni, operaio di Roccavione, via Tino Aime 2, che viaggiava in direzione di Cuneo. L'automobili[illegible], probabilmente a causa [illegible] temporale, non avrebbe visto i due, travolgendoli.

Immediati i soccorsi dei volontari della Croce [illegible] e dei carabinieri. I due operai [illegible] stati trasferiti al «Santa Croce» di Cuneo, nonostante le cure dei sanitari per il Mandrile [illegible] ci sono state più speranze. E' morto a causa delle gravi ferite riportate. Il collega è stato invece trasferito nel reparto di Rianimazione, [illegible] prognosi è riservata.

Gian Maurizio Mandrile lascia la madre Lucia, la moglie Luisella e il figlio Marco, militare di leva. [r. s.]

Gian Maurizio Mandrile al [illegible] dell'incidente stava attraversando [illegible] Nizza a Borgo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO P[illegible]O PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità [illegible] con deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible]
Max: 18; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: 12

Torino 18,5; Alessandria 13; Aosta 16; Asti [illegible]; Novara 14; Vercelli [illegible].

Serie di perquisizioni del nucleo di polizia tributaria cuneese in una finanziaria

Usura, indagini a Bene Vagienna

Sono stati sequestrati contratti, fatture, cambiali, assegni, registri e altra documentazione contabile
Per l'accusa la ditta avrebbe concesso prestiti a tassi rilevanti chiedendo anche garanzie economiche

BENE VAGIENNA. Prestiti concessi [illegible] tassi d'interesse annuali del 60, 100 o, anche, del 200 per cento. E' l'ipotesi di reato di usura che ha fatto scattare un'indagine della Guardia di Finanza di Cuneo coordinata dalla procura della Repubblica di Mondovì.

I militari del nucleo di polizia tributaria hanno svolto una se[illegible] [illegible] perquisizioni negli uffici di una finanziaria [illegible] sede a Bene Vagienna. [illegible] [illegible]rso dei controlli [illegible] stati sequestrati assegni, cambiali, fatture, schede con intestazione di clienti, contratti, registri e altra documentazione contabile.

Secondo l'accusa, l'azienda oggetto dell'inchiesta (della quale, per ora, non è stata fornita la denominazione sociale) avrebbe preteso per i [illegible] finanziamenti (mensili, trimestrali e semestrali) tassi elevati.

Sempre secondo l'inchiesta condotta dalla Finanza di Cuneo, per rilasciare i prestiti, [illegible] finanziaria avrebbe chiesto agli utenti anche una serie di garanzie economiche: il rilascio di cambiali («pagherò») con scadenza fissa mensile; un'ulteriore cambiale finale di importo consistente (solitamente rinnovata); un assegno bancario in bianco (spesso scoperto e, per questo motivo, con rischio, per l'emittente, di essere inserito nell'elenco dei protesti qualora l'effetto fosse stato presentato all'incasso).

L'indagine della polizia tributaria di Cuneo è ancora [illegible]perta, per ora, dal più stretto riserbo. L'azienda di Bene Vagienna per [illegible] quale si ipotizza il [illegible] di usura, avrebbe anche preteso che alcuni [illegible] clienti, per ricevere le somme, presentassero garanzie economiche anche di terze persone, per la maggior parte familiari.

L'operazione condotta dai militari del comando cuneese rientra nella sensibilizzazione dei cittadini sul fenomeno dell'usura, che affligge anche il territorio della provincia di Cuneo. Il nucleo di polizia tributa[illegible], contemporaneamente ai controlli eseguiti a Bene Vagienna, ha avviato un'intensa attività investigativa con l'obiettivo di contrastare [illegible] diffondersi e l'aggravarsi dei «casi» di usura.

«[illegible] collaborazione della popolazione - si legge [illegible] [illegible] comunicato del comando cuneese - rimane comunque insostituibile strumento per la repressione del fenomeno, [illegible] affiancare alle indagini che vengono svolte dai militari». [r. s.]

FISCO

Ispezioni in tre aziende

Omessi versamenti di ritenute d'imposta pari a [illegible] milioni 242 mila; evasione di contributi Inps per 2[illegible] milioni 57 mila con sanzioni [illegible] [illegible] milioni 313 mila; premi Inail non corrisposti per 35 mila lire con 100 mila di multa e altre [illegible] (1.900.000) elevate dell'Ispettorato del lavoro. Questo il risultato dell'ispezione in tre aziende selezionate a Farigliano, Verzuolo e Bagnolo, svolta dell'ambito di interventi congiunti della Guardia di Finanza di Cuneo, dell'Inps, dell'Inail e dell'Ispettorato del lavoro, promossi dal presidente del Consiglio con i ministri delle Finanze e del Lavoro. La prima fase dell'operazione è stata coordinata dal tenente colonnello Anastasio Sava (comandante del gruppo cuneese della Finanza) in collaborazione con Gregorio Tito (direttore dell'ufficio provinciale Inps), Domenico Destefanis (direttore dell'ufficio provinciale Inail) e Marco Dalmasso (per l'Ispettorato [illegible] lavoro). [r. s.]

Amministratori mobilitati contro la minaccia di blocco della ferrovia

Cuneo difende la linea per Nizza

Il presidente della Provincia Quaglia pronto «a ogni forma di protesta per evitare la chiusura» Deficit di 10 miliardi l'anno: la Francia non paga nulla, ma gli utenti transalpini sono il 30%

CUNEO. «Quella linea non deve [illegible] cancellata. E' l'unica strada ferrata per il [illegible] e la Francia. Perderla significherebbe un salto nel passato e annullerebbe gli sforzi di decenni per riaprire un vero gioiello di ingegneria ferroviaria». Dopo la minaccia delle Fs di non pagare più il deficit di 10 miliardi annui per la linea, amministratori [illegible] abitanti si [illegible] mobilitati.

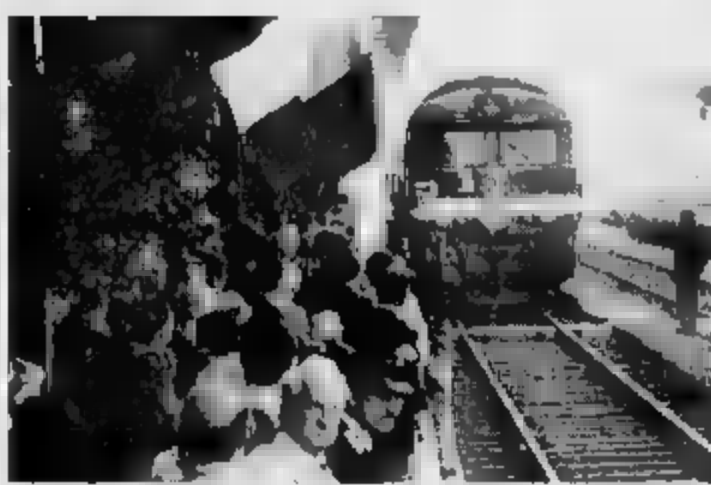
La Provincia ha inviato ai Comuni della Valle Vermenagna [illegible] della Valle Roya e ai parlamentari piemontesi un documento. «Vogliamo sensibilizzare la popolazione, [illegible] istituzioni [illegible] le forze economiche [illegible] sociali - ha scritto il presidente Giovanni Quaglia - sulla grave minaccia che provocatoriamente è stata ventilata dalle Fs. La necessità di chiudere la linea sarebbe motivata dal deficit di esercizio [illegible] dall'urgenza di interventi infrastrutturali, che oggi non vedono coinvolta la Francia».

Da anni si chiede l'elettrificazione della linea, «unica [illegible] per garantire [illegible] sopravvivenza della più breve strada ferrata fra Torino e Ventimiglia (185 chilometri, mentre con il percorso Fossano-Savona è di 257)».

«La funzione della Cuneo-Nizza è duplice - ha aggiunto Quaglia -: locale, quale collegamento fra le vallate, [illegible] internazionale, [illegible] cerniera fra le aree metropolitane di Nizza e Torino. Chiediamo la salvezza della ferrovia e [illegible] [illegible] riqualificazione in linea internazionale. La convenzione coi francesi deve essere rivista. Oggi la gestione è a totale carico degli italiani. Dai dati statistici risulta che il 30 per cento degli utenti sono transalpini». Quaglia ha annunciato di essere pronto a «qualsiasi forma di mobilitazione». Nel prossimo Consiglio provinciale sarà discusso un ordine del giorno. Anche il Comune di Cuneo è sul piede di guerra [illegible] le Fs. La prossima settimana l'assemblea cittadina sottoscriverà un documento, proposto da Claudio Dutto (Lega Nord, massimo esperto cuneese della linea ferroviaria).

«Oggi - dice Dutto - la linea è sottoutilizzata. Chiediamo che vengano fatti lavori di manutenzione straordinaria, oltre all'istituzione di un servizio di biciclette al seguito. Si deve poi puntare all'utilizzo anche per il servizio merci. Con l'intervento francese nelle spese di gestione (contributo del 30 per cento) si potrà sicuramente arrivare all'obiettivo di ridurre al minimo il deficit».

Contro la chiusura della linea si sono mobilitati anche il sindaco di Borgo, Marco Borgogno («Il black out rappresenterebbe l'ultimo duro colpo all'economia della valle») e [illegible] consigliere regionale pds Lido Riba («Non spetta alla Regione [illegible] alle amministrazioni locali finanziare una linea ferroviaria internazionale»).

Gianpaolo Marro

Un momento [illegible] seconda inaugurazione della Cuneo-Nizza, il 6 ottobre 1979

RITARDI

Fermi 38 minuti sul Soleri

«Ancora un viaggio da dimenticare». Così il cuneese Marco Spampinato commenta il rientro l'altra sera nel capoluogo da Torino. «Partiti da Porta Nuova - racconta - alle 17,31, con due minuti di ritardo rispetto all'orario, siamo arrivati a Fossano alle 18,23. Il convoglio doveva invece raggiungere la città alle 18,13. Siamo ripartiti alle 18,27. Giunti sul viadotto Soleri siamo rimasti fermi per ben 38 minuti. Motivo? Un treno [illegible] rimasto bloccato sui binari del viadotto. Lo scambio era occupato. Abbiamo dovuto attendere fra l'arrabbiatura e la desolazione degli utenti». Spampinato, quale rappresentante del Comitato clienti Fs, ha inviato al ministero dei Trasporti e alla direzione Fs di Torino e Savona un dossier con i ritardi della Cuneo-Torino e della linea Torino Savona. Le punte massime sono state 19 minuti e 20 secondi il 25 ottobre scorso (da Cuneo alle 6,21 e arrivo [illegible] Torino alle 7,54. [g. p. m.]

Slavo domiciliato a Bologna denunciato dalla polizia

Obbliga figlio di 12 anni a chiedere l'elemosina

CUNEO. Chi organizza l'accattonaggio dei bambini? Esiste un'organizzazione specializzata nello sfruttamento [illegible] minori? Dopo i casi segnalati nel Saluzzese (denuncia di quattro nomadi che mandavo [illegible] rubare i figli nelle case [illegible] Verzuolo), l'altro pomeriggio a Cuneo gli uomini della squadra volante della questura hanno denunciato uno slavo, per impiego di minore nell'accattonaggio.

Gli agenti [illegible] intervenuti, intorno alle 12, [illegible] [illegible] Nizza, [illegible] tratto fra corso Dante [illegible] corso Giolitti dove era stata segnalata la presenza di [illegible] extracomunitario che stava chiedendo l'elemosina, insieme a un ragazzino, approfittando del passaggio di centinaia di cuneesi, all'uscita dalla messa.

L'uomo (Dragan' Marincovic, 40 anni, domiciliato a Bologna, [illegible] via Guelfi 4) è stato portato negli uffici della questura per accertamenti e denunciato per accattonaggio e per l'«impiego» del figlio (di dodici anni). Gli sono stati sequestrate anche alcune migliaia di lire, che sarebbero [illegible] provento della questua.

Due giorni prima, sempre [illegible] centro a Cuneo, la polizia era intervenuta per un altro caso di accattonaggio: gli agenti hanno fermato in via Felice Cavallotti due ragazzini (D. P. di 15 anni, e S. T., 14) [illegible] chiedevano l'elemosina. «Avevano un cartello con il quale dicevano di chiedere solidarietà e aiuto - spiegano [illegible] questura -. Abbiamo sequestrato circa 80 mila lire che [illegible]rebbero il frutto dell'accattonaggio. Sospettiamo che dietro ai ragazzi ci sia un'organizzazione di persone che istigano i giovanissimi a questo tipo [illegible] attività, facendosi consegnare il ricavato della giornata». Il caso è stato segnalato al procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura Guido Bissoni. Secondo gli inquirenti l'organizzazione si sposta di città in città, quando teme di essere individuata; c'è il sospetto che ad alcuni bambini, specie i più piccoli, vengano somministrati tranquillanti. [g. p. m.]

A Cuneo [illegible] intervenuta la Volante

Ladri [illegible] Boves

Volevano rubare una stufa: presi

BOVES. Un giovane di Boves, Luca Pinato, 2[illegible] anni, abitante al villaggio Unrra, è stato sorpreso in flagranza dai carabinieri mentre, l'altro giorno, in compagnia del minore I. B., stava tentando di rubare una stufa a legna dalla canonica della chiesa di Sant'Antonio. Non è la prima volta che il santuario, che viene aperto solo raramente, in occasioni di festività e quindi è quasi sempre abbandonato, è preso di mira da vagabondi e ladri, sorte che tocca anche a molte seconde case, abitate solo d'estate o nei fine settimana. Dopo l'invito fatto dal sindaco, Luigi Pellegrino, sia alla polizia municipale che alle forze dell'ordine di intensificare la sorveglianza, i militari della stazione di Boves, effettuano ogni giorno numerose «puntate» nei luoghi più esposti al pericolo di furti; e stato nel corso di uno di questi pattugliamenti che i carabinieri, hanno notato un motocarro parcheggiato davanti alla chiesa e una finestra aperta. Pinato è stato denunciato in stato di libertà. [r. s.]

Il presidente Uisp di Cuneo Franco Ripa rassicura gli iscritti

«I corsi [illegible] nuoto continuano»

L'esecutivo dell'associazione sportiva ha censurato il responsabile del circolo che ha deciso di sospendere le lezioni. Deplorati anche gli istruttori «ribelli»

CUNEO. La decisione del circolo Uisp Nuoto Cuneo di sospendere i corsi alla piscina comunale ha suscitato la reazione dell'esecutivo cuneese della Uisp e del collegio dei sindaci revisori del sodalizio. «Si deplora e si [illegible] il comportamento del presidente del circolo indipendente di nuoto - dice il documento approvato dagli organi dirigenti -, in particolare [illegible] irresponsabilità [illegible] cui ha firmato la lettera agli utenti dei corsi, sospendendo unilateralmente la attività all'insaputa del Comitato Uisp, tentando di produrre danno alla continuità del servizio e al buon nome del[illegible] Uisp. Si deplora e censura il comportamento degli istruttori del circolo privato di nuoto, i quali, invitati dalla Uisp a proseguire i corsi come istruttori del Comitato, non solo non hanno [illegible] aderito, ma non hanno dato risposte al Comitato stesso [illegible] [illegible] [illegible] autoesclusi dalle attività future in quanto compartecipi della lettera in cui [illegible] annunciava la sospensione dei corsi. Quindi [illegible] sono autoesclusi edi[illegible] soccupati per propria scelta».

L'esecutivo della Uisp, presieduto da Franco Ripa, ribadisce che la titolarità degli spazi acqua per la quota proporzionale [illegible] del Comitato Uisp e non del circolo nuoto presieduto da Mirco Dordo. La Uisp ha deciso di gestire direttamente gli spazi che [illegible] competono ivi compreso l'ufficio Uisp relativo all'attività della piscina. «Anche se fa comodo a qualcuno ignorare gli accordi tra gli Enti promotori e gestori della Gis - prosegue il documento - riteniamo utile ricordare che la convenzione per [illegible] gestione è stata fatta dalla Uisp-Cuneo e non dal circolo nuoto. Ricordiamo che tale circolo non è affiliato all'Uisp. Chi ha gestito anche economicamente in nome proprio o del suo circolo gli spazi destinati alla Uisp non ha [illegible] coraggio [illegible] rapportarsi direttamente con gli organi del Comitato di Cuneo, sfuggendo gli stessi, invocando invece organismi esterni che non sono titolari a definire i rapporti interni».

«Assicuriamo gli utenti - concludono i dirigenti Uisp - che, nonostante gli atteggiamenti ricattatori ed irresponsabili, l'attività e i corsi Uisp continuano e continueranno senza interruzioni nel servizio. Con costante impegno anche personale faremo in modo che non vi siano disservizi per i partecipanti ai corsi di nuoto». [r. c.]

Il presidente Uisp Franco Ripa

PIA[illegible]

Festa domenica

In mille [illegible] raduno dei [illegible]

Il senatore di Cuneo Mario Rosso parteciperà alla seconda edizione della festa

PIANFEI. E' uno dei cognomi più diffusi a livello nazionale. Nella «Granda» [illegible] [illegible] migliaio i cuneesi che si chiamano Rosso e tra loro ci sono personaggi noti della cultura locale, del mondo politico [illegible] senatore della Lega italiana federalista Mario Rosso) e imprenditoriale. A questa grande famiglia è aperto l'invito alla festa dei Rosso che si terrà domenica, alle 12,30, all'hotel «La Ruota» di Pianfei. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è alla seconda edizione ed è un'occasione per una giornata in allegria». Prenotazioni allo 0174/584701. [r. s.]

BU[illegible]

Rilasciato dalla Cee

Marchio doc per la [illegible] del «Coalvi»

BUSCA. La [illegible] «Coalvi» di fassone del Piemonte ha ottenuto un ulteriore e prestigioso riconoscimento: il marchio «European quality beef». Con tale marchio, rilasciato dalla Cee, si identifica la carne bovina di qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata. Angelo Rosso, sindaco di Busca e presidente della più importante coop di allevatori Coalvi, spiega: «Da anni noi allevatori della "Cooperativa Agricola Buschese" ci sforziamo [illegible] produrre e commercializzare carne di qualità e da sempre siamo convinti della necessità di introdurre un marchio di tutela. La notizia del riconoscimento europeo non può che farci piacere, perché premia i sacrifici degli allevatori locali». Luigi Rabino, presidente del Coalvi, dice soddisfatto: «La tutela del consumatore e la valorizzazione della razza bovina piemontese sono le ragioni che ci hanno spinti a consorziaci e a dare vita ad un marchio. Il riconoscimento europeo ha raffor[illegible] [illegible] nostro progetto». [c. g.]

GRANDE CUNEO

B[illegible]

Domenica al Palazzetto giornata del Tibet

E' in preparazione per domenica, [illegible] Palazzetto, la «Giornata del Tibet», con l'intervento di monaci del monastero indiano di «Sera Me». Alla manifestazione è abbinato un concerto di musica lirica, un pranzo a base di cibi tibetani e spettacolo di danze sacre tenuto da dieci monaci. Per informazioni: 0171/388227-389337. [b. a.]

PR[illegible]

Si [illegible] tredici tecnici e dirigenti

Domani scade il termine per le domande per l'assunzione di 13 persone in Provincia: tre istruttori tecnici Settore idraulica, due Viabilità, due Tutela ambiente; un addetto sistemi informatici assetto territorio; un istruttore [illegible] Personale, uno Turismo e sport, uno Settore idraulica, uno Tutela ambiente, un direttore Settore agricoltura. I bandi sono disponibili all'Informagiovani di Cuneo.

SCOUT

Inaugurata la sede dei giovani esploratori

Gli scout del gruppo del Corpo giovani esploratori hanno aperto [illegible] porte della loro sede ai cuneesi, allestendo la IV mostra «graffiti scouts». Il sindaco Rostagno ha partecipato all'inaugurazione dei nuovi locali al parco Monviso. Chi volesse conoscere il mondo scout può rivolgerci [illegible] Domenico Ferraro, tel. 0171/681398. [g. p. m.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Timori per il futuro [illegible] Policlinico

«Comunque dovrà essere mantenuto [illegible] vincolo sanitario», leggo su «La Stampa» dell'8 novembre, in riferimento all'aggiudicazione della struttura dell'ex Policlinico cuneese. Dopo le annose vicende, interventi, solleciti, polemiche e polveroni politici, l'ex Policlinico è finito in mano a privati, che potranno valorizzarlo al [illegible]glio e velocemente, sostituendosi all'inerzia dell'amministrazione civica, dalla quale ora attendiamo molta attenzione e sollecitudine, fermo restando l'impegno, [illegible] mantenimento del vincolo sanitario, più volte autorevolmente affermato. I seicento milioni della prima asta sono così divenuti due miliardi e mezzo, mentre gli anziani di Cuneo crescono in numero [illegible] crescono anche i disagi, che potrebbero essere alleviati con una struttura in centro città, dotata [illegible] servizi ampiamente accertati e discussi con dovizia di particolari.

Anziani [illegible] familiari considerano il fatto nuovo la conclusione di un capitolo da dimenticare [illegible] guardano con interesse, e anche qualche apprensione, alla nuova prospettiva, a tempi e modi di attuazione delle promesse ampiamente pubblicizzate.

Felice Salvagno, Cuneo

Felicitazioni per la laurea

Siamo molto felici di annunciare che il nostro collega Oscar Girello, dipendente della Divisione tecnica dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, iscrittosi all'Anno Accademico 1990/1991 della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, [illegible] è laureato a pieni voti legali (99/110) discutendo una tesi di recupero e riqualificazione architettonica di un'area del centro storico della città di Savigliano.

Ci complimentiamo con il neo laureato per il raggiungimento di questo suo primo traguardo.

Seguono sei firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible]: 316.313, Cri 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 42[illegible]370, 42.01; **Busca:** 945 656, 945 495; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81,063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, 92.132. **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64 319; **M[illegible]** 911 010; **Morozzo:** 772 655; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.386; **Pae[illegible]** 94 254; **Peveragno:** [illegible] 555, **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** [illegible] 245 470.00, **Santo Stefano [illegible]:** 0141 [illegible], **Sommariva [illegible] Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, [illegible] Nizza 13, tel. 693 342. Per gli altri Comuni la farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282 896

Bra: *Fides*, via Principi 5, tel. 412.081

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.473

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-733 508/9
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 632, [illegible]
Usl di **Bra** 420.273.
[illegible] di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210. **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Sa[illegible]: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

CUNEO

NATI. Quaranta Eleonora; Brignone Elio e Fabio; Yassine Mostapha; Mosso Iren, Verde; Giolitti Francesco, Bartolomeo, Giovanni; Vennettillo Lisa; Gilella Gabriele; Peano Luana; Gerefto Anna; Gerbotto Gabriele; Castiglia Daniele; Di Venan[illegible] Paolo, Jacopo, Viale Luca; Ba[illegible] Manuela, Cravesano Giulia; Grosso Vittorio, Mattalia Stefano, Giovanni, Battista, Rosa Stefano; Rosso Simona, Meinero Maria, Garelli Alessandro; Ait Oubaha Youcef; Ghio Luca; Ramonda Stefano; Alleo Federica

[illegible] De Roncho Nelio, 60 anni (residente a Vernante), operaio; Trosso Giuseppe, 58 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; [illegible] Gioan[illegible] Andreina, 75 anni (residente a Cuneo), casalinga; Parola Irma, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Porracchia Lucia Francesca, 90 anni (residente a Aisone), pensionata; Lerda Maddalena, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Co[illegible] Lucia, 74 [illegible] (residente [illegible] Cuneo), pensionato, Marengo Anna, 78 [illegible] (residente a Cuneo), casalinga; Marrone Nunziata, 101 [illegible] (residente a Cuneo), casalinga, Laura Rosa, 95 [illegible] (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Pellini Angela, 91 anni (residente a Cuneo), religiosa; Baudino Caterina (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Salvatico Mario, [illegible] anni (residente [illegible] Ceva), pensionato; Filippi Matteo, 76 anni (residente [illegible] Beinette), pensionato; Isaia Marco, [illegible] anni (residente [illegible] Roccabruna), operaio; Allasina Vincenzo, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Riva Giovanni, 74 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; [illegible] Battista, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Viglione Matteo, 70 [illegible] (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

MATRIMONI. Tonelli Roberto (residente [illegible] Racconigi), meccanico, [illegible] Daniela Manuela (residente a Cuneo), assistente d'infanzia; Nar[illegible] Andrea (residente [illegible] Cuneo), operaio. [illegible] Volpe Deborah (residente a Cuneo), casalinga; [illegible] Andrea (residente [illegible] Cuneo), carabiniere, con Pugliese Tamara (resi[illegible] [illegible] Nardò, Lecce), ragioniera; Mondo Michele (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Tessitore Adele (residente a Succivo, Caserta), studentessa

DEMONTE

MORTI. Capello Adelina, 92 [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Bovero Maria Domenica, 56 [illegible] (residente a Demonte), casalinga; Passalacqua Andrea, 79 anni (Roccasparvera), pensionato.

APPUNTAMENTI

RADIO

I problemi legati all'alcol

Oggi alle ore 14.30, su Radio Stereo 5 (fm 100,6), «C'è di mezzo il mare», trasmissione del Sert (servizio tossicodipendenze), sui problemi legati all'alcol.

CHIUSA PESIO

Architettura bioecologica

Domani, alle ore 21, alla [illegible]perativa «La Pesa», seminario di architettura bioecologica. Per informazioni telefonare al 0171/735209.

MUNICIPIO

I problemi assistenziali

Oggi, alle ore 18, in municipio a Cuneo, incontro fra amministratori e dirigenti Usl [illegible] problemi socio-assistenziali.

[illegible]

Nascerà un Consorzio

Domani, alle ore 18, nella sala pre-consiglio del municipio, si discuterà il progetto per il Consorzio turistico di Cuneo. [g. p. m.]

Bottino di dieci milioni: continua la caccia ai banditi

Rapina ieri alla filiale della «Crc» di Vicoforte

DALLA GRANDA

BOVES

Scontro tra auto a Fontanelle Feriti due bambini e i genitori

Scontro tra due auto ieri all'ingresso di Fontanelle. Feriti Giuliano Leoni, la moglie Maria Viale, i figli Edoardo e Miriam di 7 e 4 anni e Valeria Barale, 26. Le prognosi variano da 5 a 30 giorni. [b. s.]

ARGENTERA

Colle della Maddalena chiuso per una notte

L'altra notte il Colle della Maddalena è stato chiuso per l'uscita di strada di un tir: è stato riaperto ieri alle 7. [r. s.]

FOSSANO

Oggi i funerali dell'operaio morto nell'incidente

Oggi, alle 14,30, a Maddalene, funerali di Roberto Rinero, 40 anni, deceduto lunedì in un incidente stradale. [l. a.]

PERSO

Setter bianco e nero smarrito in battuta di caccia

Un cane setter di colore bianco e nero è stato smarrito in una battuta di caccia. Per informazioni telefonare allo 019-603.138. [r. c.]

Un posto di blocco dei carabinieri

VICOFORTE. La Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo è ancora nel mirino dei rapinatori. Dopo i recenti episodi di Borgo San Giuseppe (Cuneo) e Peveragno, ieri mattina è toccato alla filiale di via Gariboggio 41.

Intorno alle 9,30 un [illegible] pare sulla quarantina, è entrato nella banca con il pretesto di scambiare del denaro. Al lavoro c'erano i quattro dipendenti, impegnati con alcuni utenti.

Nel frattempo, approfittando dell'uscita di un cliente, si è introdotta anche una seconda persona, sempre a volto scoperto e con accento meridionale. A questo punto i due avrebbero estratto le armi e, facendosi scudo del titolare della filiale, Vincenzo Turco, si sarebbero fatti consegnare il denaro disponibile. Si parla, senza conferma ufficiale, di una decina di milioni in tutto.

I rapinatori si sono quindi allontanati, sicuramente in automobile. A pochi metri dalla banca c'è un incrocio da cui è possibile raggiungere il Cebano, ma anche Mondovì e l'autostrada Torino-Savona.

Secondo le prime testimonianze, si tratterebbe di professionisti che hanno agito con «freddezza». Nessuno, nella via, si è accorto di quanto stava accadendo.

«Abbiamo saputo della rapina dopo, da chi usciva dalla banca - dice un commerciante, il cui negozio è pochi metri oltre la Crc -. Non abbiamo visto neppure persone in fuga. Sembrava tutto tranquillo».

I carabinieri della stazione di Vicoforte e della Compagnia di Mondovì hanno prontamente istituito posti di blocco, mentre le indagini non trascurano alcuna pista.

Per il resto della giornata la filiale della Banca Regionale Europea non ha riaperto: all'ingresso, il cartello «Chiuso per rapina». [p. s.]

Operaio Michelin di Cuneo scomparso domenica sul Piccolo Cervino

Trovato snowboard del disperso

Le squadre del Soccorso alpino valdostano e svizzero hanno recuperato la tavola da neve sotto un seracco sul Plateau Rosa. Illeso il compagno del giovane, che ha dato l'allarme

Fabrizio Parola

BREUIL. «Dopo una giornata di ricerche abbiamo trovato soltanto la tavola dello snowboard. E' l'unica traccia dello sciatore cuneese. Le speranze di trovarlo vivo diminuiscono di ora in ora». Ieri, per il terzo giorno, sono continuate le perlustrazioni degli uomini del Soccorso alpino valdostano (la squadra è coordinata da Giuliano Trucco) e dei colleghi svizzeri, per riuscire a trovare Fabrizio Parola, 28 anni, operaio della Michelin e consulente assicurativo e finanziario di Cuneo, disperso da domenica sul piccolo Cervino.

Il giovane vive con i genitori in via Dotta Rosso 14 a Cuneo: il padre Bartolomeo è un impiegato delle Poste. Partito domenica mattina da Cuneo, insieme con un amico, ha sciato tutto il giorno sulle piste del versante svizzero del Piccolo Cervino. Per rientrare al Plateau Rosa, poco dopo le 15, i due hanno preso l'ultima corsa della funivia. Poi hanno deciso di scendere a valle fuoripista, verso il vecchio tracciato del chilometro lanciato, in una zona che nasconde molti crepacci.

Fabrizio Parola si è perso, forse anche a causa della scarsa visibilità. A dare l'allarme è stato l'amico che, dopo averlo atteso invano, è sceso a valle e ha fatto intervenire gli uomini del Soccorso alpino. Una quindicina di guide italiane e svizzere sono mobilitate nelle ricerche. «La tavola da surf da neve era in un canalone - spiega Trucco - sotto una seraccata, a quota 3700 metri. E' nel luogo che presumibilmente hanno attraversato per scendere [illegible] Plateau Rosa. Si tratta di un pendio molto ripido, dove si creano cumuli di neve».

Le squadre hanno raggiunto la zona attraverso gli impianti di risalita, in territorio svizzero. E' stato utilizzato anche un cane, addestrato alla ricerca d'alta quota. [g. p. m.]

Nepal, salvi al campo base

Erano partiti da Saluzzo, Barge Mondovì, Paesana e Savigliano

SALUZZO. «Stiamo bene, ma ci troviamo ancora in alta quota. Attendiamo che vengano a prenderci». La telegrafica comunicazione, arrivata l'altra mattina dal Nepal ai familiari di due dei nove cuneesi, bloccati nella zona dell'Himalaia, per il momento, è l'unica certezza che la spedizione della «Granda» sia scampata al pericolo delle valanghe nella valle del Khimbu.

«Dopo una giornata di inutili tentativi - racconta Agnese Ferro, moglie di Franco Fontana (ex maresciallo della stazione dei carabinieri di Paesana), uno dei nove della spedizione - sono riuscita a prendere la linea alla Farnesina. Purtroppo il nome di mio marito non compare ancora nell'elenco redatto dal ministero degli Esteri degli italiani già rientrati nelle basi in Nepal. Forse ci sono stati problemi legati alle condizioni del tempo e soprattutto dal vento, che potrebbe impedire il volo degli elicotteri delle forze di soccorso».

Nessuna nuova telefonata extracontinentale anche per i familiari di Mario Vallesi (via Caduti del Lavoro a Saluzzo): «Stiamo attendendo con ansia - racconta la moglie del commerciante (64 anni) -. Dall'altra mattina non si sono più fatti vivi. Sono aggrappata a quella manciata di parole dell'altra. Mario è un appassionato di montagna. Ha alle spalle decine di anni di escursioni, avventure e viaggi. E' stato in Scandinavia, in Norvegia, in Canada, sul Kilimangiaro, in Patagonia e in Bolivia».

La spedizione è partita il 31 ottobre con previsione di rientro a inizio dicembre. E' diretta da Rio Celso, di Barge, istruttore nazionale del Soccorso e guida alpina. Del gruppo fanno parte anche Pieranna Ghione, 32 anni, educatrice professionale di Marene (lavora a Racconigi), Giovanni Panero, 60 anni, postino in pensione di Savigliano, un medico dell'ospedale di Mondovì, Antonino Sidoti, [illegible] anni, Diano Iezzi, 59 anni, di Ospedaletti, e Siro Torelli, 60 anni, presidente Cai di Bordighera. [g. p. m.]

DIBATTITO

Il presidente Oddero e l'amministratore delegato Bertolotto replicano all'on. Costa

«La banca non perde la sua cuneesità»

Dopo le dimissioni del condirettore generale Ramondetti il parlamentare ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro. Le strategie della Cassa di Risparmio che si è fusa con un istituto di credito lombardo

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un intervento di Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e di Piero Bertolotto, amministratore delegato della Banca regionale europea

Da sinistra Giacomo Oddero, presidente della Fondazione, e Piero Bertolotto

L'onorevole Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro in merito alle strategie della Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo, prendendo le mosse dalle recenti dimissioni del ragioniere Domenico Ramondetti dall'incarico di condirettore generale.

L'on. Costa riconosce che la banca va bene e produce ottimi risultati, ma si dice preoccupato per una sua possibile perdita di cuneesità, in seguito alla fusione con la Banca del Monte di Lombardia: teme infatti «uno sbilanciamento degli equilibri interni a danno della terra in cui più forte è il suo radicamento».

Perché è stata decisa la fusione tra le due banche? La risposta è semplice: per garantire al primo istituto di credito della nostra provincia, la Cassa di Risparmio di Cuneo, di svolgere un ruolo autonomo sul mercato finanziario italiano, anche nei tempi lunghi. Il mercato sta cambiando rapidamente nel settore bancario, basta leggere i giornali per accorgersene (da ultimo, gli accordi tra la Banca Crt e la Cassa di Risparmio di Verona). La Banca d'Italia, l'Associazione Bancaria Italiana, le società internazionali di rating, gli specialisti sono tutti concordi nel dire che in Italia mille banche sono troppe, e presto saranno molte di meno. Può piacere o non piacere, ma la Cassa di Risparmio di Cuneo (per quanto efficiente e competitiva, come confermato dai risultati e dai principali indicatori), nel medio termine non sarebbe stata grande abbastanza per stare da sola sul mercato e far fronte agli investimenti che si renderanno [illegible] per garantire elevati standard di servizi alla clientela.

Sarebbe stato facile restare seduti sugli allori, ma poi? La prospettiva di medio periodo sarebbe stata con tutta probabilità di entrare buoni ultimi e con una quota del tutto marginale in una holding o in un gruppo bancario nazionale.

Come è noto, recenti leggi hanno separato, nell'ambito delle Casse di Risparmio, l'ente proprietario (la Fondazione) dalla banca-impresa (la Spa). Ora, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo detiene la partecipazione di maggioranza (il 58,05%) della Banca Regionale Europea (il 36,5% è controllato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, il 5,45% dagli azionisti di risparmio). I numeri sono numeri; la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo era e resta a Cuneo, con amministratori espressi dalla comunità locale, e continuerà a destinare quote importanti degli utili per realizzare opere di interesse generale, sul territorio.

Con la fusione, non abbiamo perso nulla e nulla perderemo del sano localismo che è da sempre un nostro punto di forza, ma siamo diventati più grandi; nel rispetto delle indicazioni delle autorità monetarie, abbiamo dato origine ad una delle più importanti banche dell'Italia del Nord, con una raccolta globale di oltre 22.000 miliardi e un utile netto, nel primo semestre 1995, di oltre 31 miliardi. A conferma del nostro ruolo di sempre, parlano i fatti: più di metà della raccolta e degli impieghi della Banca Regionale Europea si riferisce alla provincia di Cuneo, e nel primo semestre del 1995 l'aumento degli impieghi sul territorio della «Granda» è stato dell'11%, rispetto alla media del 7% dell'intera area operativa.

Forse non basta sufficiente chiudere i bilanci con utili significativi, rafforzare costantemente i mezzi patrimoniali e le quote di mercato, contenere le sofferenze al di sotto del 2%. Importante però è farlo... e non è il caso di tutte le banche. L'ora della verità [illegible] presto, con le previste privatizzazioni.

Per quanto riguarda il management, l'obiettivo è di disporre di una dirigenza in grado di tradurre in scelte tecniche e di gestione le strategie della banca. Il nostro personale opera con capacità e forte attaccamento all'azienda e al territorio: questa è stata e continuerà ad essere la forza della nostra banca, in cui [illegible] sa che il merito è riconosciuto.

La decisione del rag. Domenico Ramondetti di lasciare l'incarico di Condirettore generale è stata una sua scelta. Cuneesità in pericolo, nella conduzione della banca? Sicuramente no, per tre buone ragioni. La maggioranza del Consiglio di amministrazione della banca è composta da cuneesi. Alla guida dell'Esecutivo è un Amministratore delegato-Direttore generale cuneese, al quale fa capo l'intera struttura. E la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo detiene la partecipazione di maggioranza della banca con i diritti che ne conseguono.

Giacomo Oddero
Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Cuneo
Piero Bertolotto
Amministratore delegato
Banca regionale europea

Sindaci di Albese e Braidese hanno partecipato all'assemblea di Corneliano

Asti-Cuneo, nuove battaglie

I primi cittadini sollecitano un incontro con i politici. Vogliono che sia data la priorità al tratto per Marene. Pronte manifestazioni di protesta. L'intervento di Miroglio e Costa

CORNELIANO. I sindaci vogliono riprendere la battaglia per sollecitare il nuovo collegamento stradale Asti-Cuneo e meglio il tratto Asti-Marene e minacciano manifestazioni di protesta.

Se n'è parlato alla riunione, in municipio a Corneliano, dell'Associazione dei sindaci del Roero alla quale hanno anche partecipato i primi cittadini di Alba e Bra, e il presidente della provincia Giovanni Quaglia.

Il presidente dell'Associazione dei sindaci roerini, Sergio Coraglia: «Si è discusso sull'opportunità di riprendere la protesta per cercare di smuovere qualcosa. Vogliamo un incontro con i parlamentari e i politici del Cuneese. Siamo anche in attesa del pronunciamento della Regione sulla "compatibilità urbanistica" dei progetti della nuova strada che dovrebbe essere rilasciato entro novembre».

Gli amministratori chiedono che sia data priorità al tratto Asti-Marene, ritenuto il più urgente.

La proposta dei 23 sindaci della sinistra Tanaro di scendere in piazza per richiamare l'attenzione sul disagio e i rischi che deve sopportare la popolazione per la strada sempre più caotica e pericolosa, è condivisa dai primi cittadini Franco Guida di Bra e Enzo Demaria di Alba.

Dice Guida: «Su questo argomento si stanno accumulando delusione e tensione. Sono anch'io convinto che la battaglia debba essere ripresa dai sindaci anche se il problema non è di loro competenza. In quale modo protestare, sarà deciso entro breve. Il nodo da sciogliere è quello dei finanziamenti: non si risolverà nulla finché non ci sarà un accordo».

Il sindaco di Alba Demaria: «Sono molto pessimista. Siamo più indietro di 5 o 6 anni fa. Non c'è nessuna certezza sui finanziamenti e le strade non si fanno senza soldi, anche se ci fossero tutti i pareri favorevoli».

«Ostacoli seri» sono indicati anche in un comunicato diffuso dagli onorevoli Franco Miroglio e Raffaele Costa: «I problemi della Asti-Cuneo non li può risolvere la provincia di Cuneo, né la Satap (società incaricata) da sola: occorre l'impegno di Regione e Stato che potrà attuarsi in forme diverse e articolate, impegno che ci deve essere di fronte a un'opera il cui costo risulta oggi preventivato in 1800 miliardi (1000 per la Marene-Asti; 800 per la Cuneo-Massimini)». I due parlamentari hanno preso contatti per verificare la possibilità di un incontro a livello governativo.

Giuseppina Fiori

Una delle numerose manifestazioni che si sono svolte per il nuovo collegamento Asti-Alba-Cuneo [FOTO MURIALDO]

Il parere favorevole della Regione Liguria al re-sol

La Valle Bormida attacca «Un sì che non sorprende»

CAMERANA. Sul versante piemontese della Val Bormida non c'è stupore nei confronti del parere favorevole della Regione Liguria sul «re-sol». Il «sì» ligure è stato espresso in merito alla richiesta di compatibilità ambientale presentata in estate dall'Acna, con il voto contrario di un assessore verde. «E' un parere scontato: il "re-sol" serve di più alla Regione Liguria e al ministero dell'Ambiente che non all'Acna, poiché nell'area di Cengio si intende realizzare un polo di smaltimento rifiuti» commenta Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

Duro il parere del consigliere provinciale Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa: «Quella della Regione Liguria è una posizione inutile. Abbiamo dimostrato alla Commissione parlamentare d'inchiesta che lo smaltimento dei reflui è il problema minore. Chi insiste per avere il "re-sol" insegue il progetto di realizzare a Cengio un sistema di trattamento di rifiuti che va al di là dei reflui dell'Acna». La conferma dei timori piemontesi arriva anche dal Piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi della Regione Liguria, nel quale si parla di «completamento dell'impianto re-sol». [c. o.]

Una protesta contro Acna e «re-sol»

IN BREVE

ALBA

Omaggio al generale Sacco collaboratore di Marconi

Stasera alla sala Fenoglio (ore 21), in occasione del centenario dell'invenzione della radio, verrà ricordato il generale Luigi Sacco, primo collaboratore di Guglielmo Marconi. Nato ad Alba nel 1883, fece parte del Consiglio nazionale delle ricerche. Interverranno il prof. Gian Carlo Corazza, il generale Guido Martinelli e il prof. Luigi Bonavoglia. Nel coro della Maddalena una mostra sull'invenzione della radio, l'impiego nell'esercito e sull'attività di Sacco.

ALBA

Tavola rotonda sull'immigrazione

Domani (sala Fenoglio, ore 21) si terrà una tavola rotonda sui problemi dell'immigrazione, promosso dal servizio diocesano «Migrantes». [g. f.]

Alla scoperta del metodo di guarigione naturale

Lunedì e martedì prossimo, nell'azienda agrituristica Ca' Veja (ore 17), per iniziativa di Patrizia Revello, si terrà un corso di Reiki, condotto dai master Tarozzi-Cristofanilli, della Reiki alliance, autori del libro «Reiki energie e guarigione», ed. Amrita. Il Reiki è un metodo di guarigione naturale, che permette di disintossicare l'organismo e rinforzare l'energia personale. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171-630432. [r. s.]

Arrestati due giovani per tentato furto

Patrizia Gallo, 19 anni, e un ragazzo di 17, F.T., entrambi abitanti a Sommariva Bosco, sono stati arrestati dai carabinieri mentre forzavano la portiera di un'auto in sosta davanti alla stazione ferroviaria di Bandito. I due, erano già stati denunciati per vari furti, ma è la prima volta che finiscono in carcere.

Petizione per il ripristino della scala mobile

Oggi e venerdì, dalle 9 alle 12, ai banchetti allestiti dal circolo locale di Rifondazione nelle piazze XX Settembre e Carlo Alberto, si potrà sottoscrivere la petizione per il ripristino della scala mobile per lavoratori dipendenti e pensionati. [g. n.]

Cortemilia: sarà ordinato sabato dal vescovo

Insegnante (35 anni) diventerà sacerdote

CORTEMILIA. Laureato in Economia e commercio, insegnante, Domenico Degiorgis diventa sacerdote a 35 anni: sarà ordinato sabato dal vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho, nella sua parrocchia di Cortemilia, San Pantaleo, alle 15. Svolgerà l'incarico di vice-parroco al Duomo di Alba (collaborando con don Valentino), dove lavora già da qualche tempo in mezzo ai giovani.

Degiorgis, entrato nel seminario di Alba a trent'anni dopo avere insegnato all'Istituto professionale statale per il commercio di Cortemilia, a proposito della scelta di vita, ha detto: «Era da tempo che ci pensavo e ho capito che questa è la mia strada. Mi sono accorto di avere incontrato una speranza in cui vale la pena di credere e da condividere insieme con altri. Ho deciso di vivere il mio essere cristiano mettendomi a servizio un po' di tutti».

All'ordinazione di sabato parteciperà tutta Cortemilia, paese nativo del neo-sacerdote. Celebrerà la sua prima messa domenica, nella parrocchia di San Pantaleo, alle 10,30. Domenica 26, nell'altra parrocchia di Cortemilia, San Michele (ore 11).

La prima celebrazione ufficiale in Duomo, ad Alba, sarà il 3 dicembre, alle 10. [g. f.]

Domenico Degiorgis

Preoccupazione in città per l'aumento dei «topi d'appartamento»

Bra, troppi furti nelle case

Denunciati una ventina di colpi soprattutto in edifici isolati sulla collina di San Michele. I carabinieri chiedono maggior collaborazione ai cittadini

BRA. Si moltiplicano i «topi d'appartamento»: una ventina di furti sono stati denunciati nelle ultime settimane da famiglie che abitano per lo più in case isolate sulla collina di San Michele, ma anche in alloggi del centro.

L'entità e le caratteristiche del «bottino tipo» - preziosi ben nascosti, mobili talvolta molto ingombranti, oggetti di antiquariato - fanno pensare che siano all'opera bande numerose e organizzate.

«Il particolare più inquietante - dice una coppia di località Castelletto, la cui villa è una delle poche finora risparmiate - è che i furti vengono compiuti anche se la gente è in casa. Al danno economico si aggiunge il rischio di trovarsi a tu per tu con i ladri: un nostro vicino, che li ha sorpresi e inseguiti, si è slogato una caviglia scavalcando un muro nel tentativo di raggiungerli».

Chi abita nella periferia ha paura e si sente poco protetto, «anche perché abbiamo l'impressione che le forze dell'ordine sottovalutino un po' il fenomeno».

Il comandante della Compagnia dei carabinieri, capitano Luca Simonini, replica con un appello alla collaborazione: «Il territorio da sorvegliare è vasto e alla vigilanza non possiamo destinare più di una o due pattuglie. I cittadini devono aiutarci, segnalandoci presenze e movimenti sospetti. Quanto all'aumento di furti, c'è stato ma mi pare si stia tornando ai livelli standard, che rispetto alle grandi città restano bassi». [g. n.]

ALBA

«Blitz» al campo nomadi

Oggetti d'oro, orologi, autoradio, macchine fotografiche, capi di abbigliamento, tra cui una pelliccia, e tappeti, per un valore complessivo di trenta milioni, sono stati sequestrati dai carabinieri di Diano al campo nomadi di Alba, «Villaggio Pinot Gallizio», in corso Canale. I preziosi in oro e parte della merce è stata trovata all'interno della roulotte abitata da Zefferina Lebbiati, 39 anni; il resto della refurtiva era nascosto vicino al mezzo. La donna è stata denunciata per ricettazione. La merce è stata portata a Diano, alla caserma dei carabinieri: coloro che hanno subito dei furti, possono andare a vedere se tra la merce sequestrata vi è qualche oggetto di loro proprietà. La perquisizione è stata condotta con l'autorizzazione della Procura della Repubblica di Alba. Da tempo le forze dell'ordine tenevano sotto controllo la Lebbiati: hanno deciso di intervenire quando hanno avuto la sensazione di poterla cogliere in flagrante. Nei giorni scorsi, altra merce di sospetta provenienza, era già stata recuperata dai carabinieri al campo nomadi. [g. f.]

Referendum promosso dai commercianti con il patrocinio «La Stampa»

Vicini ai trentamila tagliandi

La sfida fra negozi è sempre più entusiasmante

ALBA. Si fa ogni giorno più entusiasmante la sfida per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: sono già 29.736 i tagliandi pervenuti alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso l'iniziativa col patrocinio «La Stampa». Al primo posto da alcuni giorni l'Ottica Principe di Bra, con 5391 preferenze, seguita dall'Enoteca Burdese di Alba, già al vertice della classifica provvisoria e adesso in seconda posizione (4800 voti).

Continua ad occupare il terzo posto Iguana Café di Bra (3726 tagliandi), seguita da Emporio Aurora di Alba con 2547; Alimentari Battaglia di Bra (1803); Grissinificio Braidese di Bra (1639); Pensieri..articoli regalo di La Morra (1366); La Dolceria di Bra (1165); Malizia e profumi di Marilu di Sommariva Bosco (1005). La classifica prosegue con Vladi sport, Rps impianti di sicurezza di Alba; edicola-cartoleria Scarzello di Bra; Al Tabaccaio di Sergio Rosa di Corneliano; bar-pasticceria Converso ed Enoteca Chiavassa di Bra; Enoteca La Lumaca di Cherasco. L'Estetica di Dogliani; Minerdo & C. di Neive; Sisley di Alba; Alessio mobili di Sommariva Bosco; profumeria Amica di Bra; cartolibreria Icap di Alba; Bersano calzature di Bra; Delizie pasticceria, Il Calamaio (cartoleria) e Allario pneumatici di Alba; Enoteca Gallo di La Morra; tabaccheria Ternavasio, So.vi.m immobiliare, L'Angelo di Rosalba Gatti di Alba; Bottega delle Delizie di Bra; Stanga (articoli regalo), panetteria Bosio, casa del Caffè di Berutti di Alba; Ottica del Centro di Canale; Il Papavero di Barolo; Rosanna Cordero di Pnocca; pasticceria Sorano, Gombà Sport, La lampada di Aladino. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

A Fontanetto Po l'atto finale del referendum «La Stampa»

Premiati gli chef più amati di Piemonte e Val d'Aosta

FONTANETTO PO. Grandi piatti. Grandi vini. Grandi applausi. Tra un Barbaresco del 1987 (noblesse oblige) e un [illegible]ghiale al barolo [illegible] consumato alla Bucunà nel pieno dell'autunno [illegible] risale l'ultimo rito del referendum tardo primaverile con cui i lettori hanno designato i ristoranti più amati in Piemonte e Valle d'Aosta. Terminata ormai da tempo la gara, arcinota la classifica finale, l'atto conclusivo è stato tutto dedicato agli chef (ce n'erano otto dei primi dieci in graduatoria) che hanno «giocato» molto seriamente a soddisfare e a soddisfarsi il palato con quelle che sono - definizione che invece non soddisfa perché in generale è troppo riduttiva - [illegible] specialità della casa.

Piatti semplici, ma ricercati per gli ingredienti doc [illegible] lardo [illegible] Arnad, patria valdostana di questo eccellente prodotto). Altri più complessi (un antipasto di mare che era allegoria di sapori e colori) e decisamente sfiziosi (il semifreddo di marron glacés, delizia per golosoni).

Ma siccome questi non sono che tre esempi presi assolutamente a caso, tanto vale allora stuzzicare la gola dei lettori (a suo tempo) volanti con gli altri piatti del menu: salame d'oca, carne salata alla valdostana, antipasto Due G (non sveleremo il mistero, se volete andate in gita gastronomica a Nizza Monferrato), tortino di porri [illegible] fonduta, panissa, gnocchi di patate fatti in casa al ragù, cinghiale con crostini [illegible] polenta, sfogliatine di mele con mousse di mele.

Gli artisti? In ordine di classifica dei presenti: Felice Patroz (Bucunà), Rosalba Arnaudo (Picchio Rosso di Centallo), Danilo Ballario (La Taverna di Boves), Antonio Barone (Antica Osteria di Biella), Silvano Valli[illegible] (Caminetto di Aosta), Giuseppe Francese (Primavera di Alessandria), Graziella e Gianni Quaglia (Due G di Nizza), Giovanni Racioppi (Afra di Vercelli). Compagni nell'avventura di lunedì [illegible] ospiti illustri tra cui il presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, della celebre Casa Gancia, e Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, il quale ha dato dimostrazione che la sua fama di essere uno dei migliori produttori italiani di moscato non è affatto immeritata.

Un gran galà e [illegible] parterre d'eccezione per chiudere un referendum che ha ottenuto un enorme [illegible]: quasi 60 mila tagliandi e il classico colpo di scena finale con la Bucunà che ha bruciato i compagni d'avventura proprio sul filo di lana. La cerimonia di premiazione è stata in realtà ridotta all'osso (tanto per restare in tema): nessun discorso ufficiale (a parlare dovevano essere i piatti), protocollo inesistente e tanta allegria tra colleghi chef che per una volta tanto hanno passato [illegible] serata diversa, dall'altra parte della barricata.

E per sottolineare come [illegible] referendum fosse un divertissement in cui vittoria e sconfitta [illegible] termini astratti, «La Stampa» ha deciso di premiare i magnifici dieci [illegible] targhe personalizzate solo dal nome del ristorante e per il resto assolutamente identiche. A consegnarle al tris d'assi della Bucunà Andrea Lomen-Carlo Bertola-Felice Patroz, tra un osanna e un tintinnio di bicchieri, so[illegible] stati Vittorio Vallarino Gancia e il sindaco di Fontanetto Po, Claudia De Marchi.

Ma le cerimonie non [illegible] esaurite così. Le redazioni della Stampa premieranno nei prossimi giorni i vincitori delle classifiche provinciali [illegible] categoria (locali di lusso, cucina a base [illegible] pesce, specialità locali e pizzerie) eccetto quelli che eventualmente compaiano nella top ten. Anche loro riceveranno l'identico riconoscimento, perché so[illegible] tasselli importanti del panorama enogastronomico piemonto-valdostano che non [illegible] eguali in Italia.

Franco Cottini

Immagini delle premiazioni per il referendum della Stampa [illegible] ordine sparso di graduatoria. A sinistra in [illegible] **Il Caminetto** [illegible] **Aosta** (sesto in classifica [illegible] 1615 voti) e, sopra, **L'Antica Osteria** [illegible] **Biella** (quinto assoluto con 2378)

(Foto RENATO GREPPI)

Il ristorante **Picchio** [illegible] di Centallo ha [illegible] 6476 preferenze e un importante secondo [illegible] assoluto

Obiettivo sulla **Taverna** di Boves medaglia [illegible] bronzo con i suoi 3936 [illegible] inviati dagli estimatori

Molti applausi anche per il [illegible] G di Nizza piazzatosi in nona posizione con [illegible] segnalazioni

Flash sul **Primavera** [illegible] Alessandria buon ottavo grazie ai 1285 tagliandi spediti dai lettori

L'Afra [illegible] Vercelli è entrato nella top ten assoluta al decimo [illegible] con 1189 preferenze

Il segreto della Bucunà

Madame Andrea, il sorriso vincente

[illegible] PO. Ha aperto solo tre anni fa e, in così poco tempo, si è già affermata in due referendum tra i lettori de «La Stampa»: quello provinciale dell'estate '94 (il premio simpatia fra i ristoranti e i bar vercellesi) e quello regionale di quest'anno. Ma qual [illegible] segreto di questa «Bucunà», al di là dei piatti eccellenti, della preziosa cantina di vini, del servizio discreto e inappuntabile? Il segreto, senza nulla togliere alla professionalità e alla simpatia contagiosa di Carlo Bertola o alla bravura dello chef, Felice Patroz, sta forse nel sorriso e nella dolcezza della titolare, Andrea Lomen.

Origine francese (ma il suo italiano è inappuntabile e se la cava anche col dialetto), Andrea Lomen è una donna-manager che [illegible] cavarsela benissimo, [illegible] cucina e come organizzatrice. La riprova? Quando si è trattato di allestire la serata di lunedì, ci siamo rivolti a lei. Non era all'apice della forma, in quel periodo, ma non ci ha pensato [illegible] attimo. «Lo faccio ben volentieri». E ha dispiegato un impegno ragguardevole, coronato [illegible] successo dell'iniziativa.

Foto di gruppo per lo staff vincente del ristorante Bucunà di Fontanetto Po

Alla fine, era felice. «E' stato davvero bello, ricomincerei subito». Agli ospiti che hanno accolto il loro invito, Andrea e Carlo Bertola non hanno messo a disposizione soltanto i fornelli e gli altri appoggi «logistici» per la serata di gala. Hanno soprattutto elargito cordialità, amicizia e simpatia.

E, alla fine, tutti sono usciti dalla «Bucunà» più ricchi. Alcuni ospiti si sono fatti circa 400 chilometri, fra andata e ritorno, ma la scoperta di ciò che può offrire anche un centro minuscolo come Fontanet[illegible] Po valeva un viaggio così lungo. A tutti Andrea Lomen ha regalato un radioso [illegible]derci. E [illegible] certo, torneranno tutti dai nuovi amici della Bu[illegible]à. [e. d. m.]

Acquisiti 25 ettari [illegible] Castelnuovo Calcea da parte di Michele Chiarlo

Fanno gola le vigne di barbera

Il mercato dei poderi si muove. Docg per Nizza?

CALAMANDRANA. Acquisizioni e movimenti nel mondo enologico piemontese. In particolare [illegible] sono acquisti di vigneti di Barbera. Dopo Bersano e Vietti ad Agliano, anche Michele Chiarlo arricchisce le sue vigne con nuovi ettari. Si chiamano poderi «La Court» e «Il Castello» e formano l'azienda agricola Aluffi di Castelnuovo Calcea: la tenuta è passata sotto l'egida della [illegible] vinicola Michele Chiarlo.

Si tratta di venticinque ettari in totale, di cui più di venti a Barbera d'Asti: un fiore all'occhiello per l'azienda calamandranese. «Da molto tempo eravamo interessati a quei terreni - racconta Chiarlo - perché si trovano proprio nel cuore di una delle zone più vocate per la produzione di Barbera».

I vitigni, in media [illegible] venticinque anni di età, sono in terreni calcarei, in ottima posizione. La collina (a sinistra arrivando da Asti sopra al bivio dell'Opessina), è caratterizzata da alcuni cipressi, [illegible] quelli che si vedono in Toscana. Piuttosto rari nell'Astigiano. «Già quest'anno abbiamo fatto [illegible] prima vendemmia nei due poderi - prosegue il titolare della casa vinicola, che ha fatto uscire in questi giorni il suo novello Fior d'autunno - e le gradazioni delle uve erano eccellenti, sui venti-ventuno gradi zuccheri[illegible]. Parlando di Barbera, a Chiarlo si illumina lo sguardo: pur producendo una vasta gamma di vini piemontesi tra cui il Barolo (ha una vigna «terrazzata» ai Cannubi), continua a nutrire il sogno di far «sfondare» la Barbera sui mercati mondiali.

«Il problema sta nella differenza del numero [illegible] aziende [illegible] si impegnano [illegible] questo scopo - chiarisce -, basta vedere le Langhe, tanti produttori ognuno con il suo spazio. Per la Barbera dovrà accadere la stessa cosa». Chiarlo (la [illegible] azienda produce in media [illegible] milione e 200 mila bottiglie), ha anche un altro [illegible] nel cassetto: una Docg dal nome semplice e qualificante. «Sarebbe l'ideale chiamarla Nizza - spiega - perché è qui il vero cuore della Barbera astigiana». Ma aggiunge: «Qualificare il mercato della Barbera [illegible] allargarlo all'estero, non significa necessariamente venderla a caro prezzo. Negli Usa il mercato è aperto, offre buone possibilità, ma non oltre una certa cifra». E cita [illegible] esempio le vendite nei «wine stores» a dieci dollari la bottiglia (circa 15 mila lire).

Ora anche i [illegible] dei poderi di Castelnuovo Calcea prenderan[illegible] la strada dell'esportazione: le vendite all'estero, sia dei vini monferrini, sia della Langa e del Gaviese, contano per il 65% del fatturato aziendale della Michele Chiarlo. [e. ce.]

[illegible]

Stanziati due miliardi per i [illegible] selvaggina

Due miliardi [illegible] stati [illegible] Regione per far fronte ai danni provocati dalla selvaggina alle colture. Lo ha comunicato l'assessore Matteo Viglietta, che ha destinato anche la ripartizione per ogni Provincia [illegible] base alle superfici adibite a fauna selvatica). Alessandria avrà 277 milioni, Asti 130, Biella 65, Cuneo 580, Novara 93, Torino 486, Verbano-Cusio-Ossola 172, Vercelli 173. La Regione inoltre sta per assegnare ad ogni Provincia le quote derivanti dalla tassa di concessione regionale per l'esercizio dell'attività venatoria. Sono 3 miliardi e 900 milioni [illegible] ripartiti: Alessandria 492 milioni, Asti 225, Biella 170, Cuneo 1158, Novara 203, Torino 1008, Verbano-Cusio Ossola 318, Vercelli [illegible]. [e. ce.]

[illegible]CELLI

Le quotazioni [illegible] borsa risi

I prezzi di risoni, lavorati e parboiled alla borsa di ieri mattina hanno subito un ribasso generalizzato. Nei risoni tutte le varietà hanno subito un assestamento [illegible] lire [illegible] meno per chilo ad [illegible]zione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio, invariati. Nei lavorati 30 lire in meno per tutti i tipi [illegible] eccezione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio invariati; nei parboiled [illegible] lire in meno per Thaibonnet e 30 [illegible] meno per Medio e Lungo. [w. ca.]

TORINO

Festa del miele e dell'apicoltura

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni «Festa del miele e dell'apicoltura», promossa da [illegible] locali e Aspromiele Piemonte. Venerdì apertura con visite delle scolaresche agli stand; sabato alle 10 seminario sulla varroa; alle 16 premiazione del concorso «Racconta le api». Domenica alle 10 convegno [illegible] «Apicoltura e impollinazione», al[illegible] 12,30 premiazione per il «IV Expomiele». [g. d. m.]

ALESSANDRIA

Sabato per il 50°

La [illegible] assegna gli «Oscar Cidì»

ALESSANDRIA. La Coldiretti alessandrina compie 50 anni: [illegible] festeggia sabato, [illegible] inizio alle 9,30, nella sala Ferrero del teatro Comunale, premiando grandi personaggi d[illegible] giornalismo, cultura, politica, spettacolo, sport e sindacato.

[illegible] «Oscar Cidì» - il personaggio tutto spiga e vanga nato dalla fantasia dell'artista Alex Di Gregorio - saranno consegnati a Federico Fazzuoli, voce ufficiale dell'agricoltura a Tele Montecarlo; a Vanni Cornero, de «La Stampa»; a Gino Amisano, presidente dell'Alessandria calcio; a Franco Piccinelli, giornalista e scrittore; a Paolo Zoccola, direttore de «Il Piccolo»; a Enzo Ghigo, presidente della Regione, e altri ancora: da Telecity-Italia 7 a Paolo Micolini, presidente nazionale Coldiretti.

Farà da padrone di casa il conduttore tv Ettore Andenna, che ha una casa [illegible] Monferrato, a Grazzano. [c. ro.]

ASTI

Un convegno il 21

Certificazione dei prodotti agricoli

ASTI. Per iniziativa di Fidipiemonte e Cassa di Risparmio di Asti si terrà martedì 21 novembre alle 9,30, presso la sala convegni della banca, piazza Libertà 1 un importante convegno sul tema «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli. Problemi e prospettive».

L'incontro segna una nuova e significativa tappa dello sviluppo dell'impegno di Fidipiemonte - Consorzio di Garanzia F[illegible] all'avanguardia in Italia ed [illegible] Europa - nei confronti [illegible] mondo agricolo.

[illegible] convegno di Asti, [illegible] l'intervento di qualificati esperti e rappresentanti delle organizza[illegible] di produttori e consumatori, fa[illegible] il punto [illegible] un tema di assoluta attualità.

Il [illegible] della qualità e della sua certificazione è decisivo per la competitività delle imprese [illegible] un mercato sempre più esigente.

Prende il via stasera la rassegna al «Fiamma» di Cuneo

Si ride in piemontese

Una pièce brillante con la compagnia «L'una tantum» di Lagnasco
Domani si alzerà il sipario a Savigliano. Teatro anche per le scuole

Carlo Croccolo e Geppi Gleijeses sono attesi domani (ore 21) al «Milanollo»

Sarà [illegible] compagnia lagnaschese «L'una tantum» ad inaugurare stasera, alle 21, sul palcoscenico [illegible] del [illegible] di Cuneo, la prima rassegna di teatro piemontese, organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune.

«E' da molti anni che non si tiene a Cuneo un ciclo dedicato al teatro [illegible] dialetto - ha spiegato l'assessore Stefano Mino, presentando l'iniziativa -: vogliamo così premiare le compagnie che si impegnano a mantenere vivo questo genere teatrale [illegible] avvicinare fasce di spettatori che avranno modo di sentir parlare diverse varietà di dialetto».

Un convegno che si era svolto a Busca alcuni anni fa aveva [illegible] in luce l'esigenza di rinnovamento della letteratura teatrale piemontese e il testo che verrà proposto stasera dalla compagnia di Lagnasco [illegible] proprio in questa direzione. S'intitola «L'è la solita storia». L'ha scritto Ezio Tesi che spiega: «Ho voluto uscire [illegible] questo lavoro dai soliti "cliché" di questo tipo rappresentazioni teatrali con un testo originale, un copione brillante senza tempi morti». Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento per cinque spettacoli 30 mila. Prevendite alla Promo Cuneo.

Domani sera, invece, il sipario del «Milanollo» di Savigliano si alzerà, alle 21, [illegible] Geppi Gleijeses, Paola Quattrini e Carlo Croccolo protagonisti di «L'albergo del libero scambio» di Faydeau, un classico della vaudeville che apre il cartellone della stagione di prosa. La pièce racconta le amorose avventure di Monsieur Pingl̀et e della signora Marcelle, coniugata Paillardin, coppia fedifraga che spera di poter consumare tranquillamente il tradimento, lontano da occhi indiscreti, nell'«Albergo del libero scambio», che troverà però affollato, guarda caso, dai rispettivi consorti. Biglietto da 30 mila a 14 mila lire, replica venerdì.

Domani andranno [illegible] teatro anche gli studenti. Al «Toselli» di Cuneo si terrà il primo spettacolo per [illegible] scuole del ciclo organizzato dal Comune con il Coordinamento delle Compagnie di teatro ragazzi e giovani Piemonte. I bambini delle elementari assisteranno, alle 10, a «Blu luna» di Graziano Melano, con Luigina D'Agostino, presentato dal Teatro Dell'Angolo. [illegible] Alba, la rassegna Teatro-scuola proporrà, alle 10,30, nel teatro Stella Maris, agli alunni delle medie «La storia di Angelica e Orlando», [illegible] Bobo Nigrone e Francesca Bertolli.

Vanna [illegible]

EDITORIA LOCALE

Realizzata la prima guida dei Santuari Mariani cuneesi

OTTANTA santuari, chiese, cappelle. Unico comun denominatore la dedizione [illegible]riana di quanti, nei secoli, li hanno costruiti, affrescati, utilizzati [illegible] luogo di culto. Sono argomento [illegible] libro, la «Guida ai Santuari Mariani del Cuneese» curata da Aldo Ponso per l'editore «Gribaudo» di Cavallermaggiore. In vendita a 50 mila lire il libro (formato 24 per 18 centimetri, carta patinata, foto in bianco e nero, sedici pagine a colori) offre un panorama davvero completo su arte, storia, devozione dei santuari dedicati alla Madonna. Aldo Ponso, che ha curato la pubblicazione ha potuto contare sulla collaborazione di 12 grandi esperti del settore: Gian Michele Gazzola, Giovanni Garnero, Giuseppe Marc, Maurizio Risso, Carlo Brondello, Michele Parola, Sergio Arneodo, Giorgio Pepino, Giacomo Mascarello, Manuela Dalmasso, Giuseppe Parola, Luigi Peano.

«Il lettore - sintetizza Ponso nella presentazione - troverà una raccolta completa delle chiese dedicate alla Vergine nel Cuneese: [illegible] quelle del capoluogo a quelle sparse nelle valli Grana, Stura, Gesso e Vermenagna. Dai maggiori santuari alle cappelline disseminate in paesi e borgate, in cima alle vette [illegible] lungo le strade, isolate tra boschi [illegible] prati. Sono stati esclusi per ovvi motivi i [illegible] piloni, le stele, i cippi, le statue, gli affreschi murali ...».

Un volume che è naturale continuazione della «Guida [illegible] Santuari Mariani del Saluzzese» pubblicato nel 1992, e che dovrebbe portare in pochi anni a realizzare una collana che presenti tutti i santuari e chiese della provincia di Cuneo. E forse, un giorno, una grande guida per l'intera provincia.

Di ogni edificio viene offerta una scheda con le principali notizie: posizione, accessibilità, collegamento di linea, apertura estiva, soggiorno, numero annuale di pellegrini, feste principali, indirizzi e numeri telefonici utili. Quindi «cenni storici» e «devozione». Le immagini a colori sono dedicate al «Giudizio Universale» della Madonna [illegible] Boschi di Boves, ai santuari di Fontanelle e Castelmagno, affreschi di Cervasca e il Santuario degli Angeli di Cuneo. Quindi il Cuore Immacolato, le chiese dedicate [illegible] Madonna della Riva [illegible] dell'Olmo di Cuneo, [illegible] «Madonna lunga» di Montanero, un edicola mariana di Limone, edifici religiosi di Vinadio, Roccasparvera, Valdieri e Sant'Anna di Vinadio. Il volume si chiude con tre cartine di grande interesse: sono individuati i maggiori santuari della provincia di Cuneo, dell'Italia Nord-Ovest, dell'Europa e del mondo. Due [illegible]pitoli sono riservati a Notre Dame des Fontaines di Briga e Saint Martin Vésubie.

Un censimento storico-architettonico e di «storia della fede» che merita successo e grande attenzione, non solo editoriale.

Gianni [illegible]

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: [illegible] L. 10.000	RIPOSO
Fiamma Tel. [illegible] L. 10.000 Or.: 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,45/22	**Teatro**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: [illegible] Sab. e [illegible] L. 10.000	RIPOSO
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 - Or. 20/22	**Exotica**
[illegible] Bosco Or.: feriale 21 festivo [illegible] L. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 383.021. Or.: 19,30/22 mar. e mer. ore 21. Fest. 14,30 ult. 22. [illegible]	**Il profumo di Yvonne** *di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94)* — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico bmos[illegible]. Le loro vite si intrecciano sulla riva [illegible] lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 14,15/17/19/21	**I ponti [illegible] County** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La [illegible] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	[illegible] RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22	[illegible] RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	[illegible]
BUSCA **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22, fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo** Or.: 20,30	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22. L. 7000 Fest.: [illegible]	OGGI RIPOSO
CENTALLO **Nuovo Lux** Fer. e fest.: 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 918.393 Or.: 20,30/22,30 - fest. 16,30/18,30/20,30/22,[illegible]	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or.: Feriale 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22	OGGI RIPOSO
GARESSIO [illegible] Fer. e fest. ore 21 L. 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.634 L. 10.000	[illegible]
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.898 L. 9000 / rid. 7000	OGGI RIPOSO
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000 / rid. 7000	**Il soldato [illegible] semplice Ivan ...** *di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ru. '94)* — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo servo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21. Sab. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 8000	**Carrington** *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**
SALUZZO **Civico** T. 43.759. Or.: [illegible]. Fest. 14/16 18/20/22 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Film a luci rosse**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 71.24.77 Lire [illegible]	[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Circo italiano

In piazza d'Armi, fino al [illegible] novembre, [illegible] Circo italiano propone due spettacoli ogni giorno, alle 17 e alle 21,15.

FOSSANO

Donne sullo schermo

Stasera, ore 21, al Politeama, per la rassegna «Cinema diffuso» si presenta «Donne senza trucco», un film breve [illegible] minuti di Katja von Garnier, che affronta le problematiche femminili.

CUNEO

Concerto blues

Stasera (ore 21), [illegible] «Les Caves» nella Caffetteria Via Maestra (via Roma 37), concerto blues con i «Mint Juleps».

[illegible]

Serata rock

Stasera, dalle 22, il club texano «El loco» propone gli «Sticky Finger». La band braidese [illegible]gue cover rock e originals. Ingresso [illegible] tessera.

ALBA

C'è «Casablanca»

Stasera alle 20,30 alla sala Ordet per il circolo «Il Nucleo» «Casablanca» di Curtiz, [illegible] Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Ingresso libero.

PRIERO

Cantano due cori

Domani sera, alle 20,30, nella chiesa di Sant'Antonio, il coro della Brigata alpina Taurinense [illegible] la corale Montagne Verdi di Calizzano. La serata è organizzata da Comune, Pro loco e Ana di Ceva per ringraziare gli alpini dell'aiuto dato durante l'alluvione. Seguirà un rinfresco.

[illegible]

Film di Menzel

Per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21) all'auditorium Arpino «La vita [illegible] le straordinarie avventure del soldato semplice Ivan Chonkim» di Jiri Menzel. La galleria «Poira arte contemporanea» presenterà un'opera di Lucio Del Pezzo. Ingresso lire 7 mila.

Show stasera con [illegible] duo «Io e Lo scuro» alla birreria «Feeling» di Cuneo

Note e gag dietro il paravento

Gli artisti coinvolgeranno il pubblico in scenette

CUNEO. L'originalità dello spettacolo in programma stasera al «Feeling BierStuber» di frazione Confreria è rappresentata da [illegible] pannello dietro al quale [illegible] succedono di tutti i colori.

Protagonista dello show: «Io e Loscuro», un duo formato da Marco Streri (pianoforte) [illegible] Mario Pollano (tastiere e computer). L'appuntamento è alle 22 con tanta musica, canzoni ma anche simpatiche gag.

Spiega Marco Streri: «Cercare di definire questo genere di appuntamento non è semplice. [illegible] mio collega veste i panni del cantante di piano bar, un po' scontato [illegible] un po' esibizionista. Io invece sto dietro il paravento. Di tanto in tanto emergo da questo [illegible] do stile Eta Beta sconvolgendo l'iter musicale [illegible] coinvolgendo con Mario il pubblico, [illegible] scenette in costume e gag».

L'ingresso è libero. Lo spettacolo di Marco Streri e Mario Pollano rappresenta un po' il debutto del locale nell'ambito delle serate dedicate alla musica live e al cabaret. I clienti potranno quindi oltre [illegible] ascoltare le ultime novità della musica [illegible] tendenza, proposte alla consolle dal figlio del titolare, anche assistere ad [illegible] spettacolo dal vivo.

[r. s.]

A [illegible]

Pop inglese col quintetto

Stasera (ore [illegible]) alla birreria «Le baladin» si esibirà il quintetto «Fat Lad's Brother» (Il fratello del grassone). La band che arriva da Preston (Nord-Ovest Inghilterra) propone una musica denominata «idiosyncratic pop», caratterizzata [illegible] linee melodiche accattivanti [illegible] armonizzazioni a quattro voci, con influenze beatlesiane, o di formazioni come «Squeeze» e «XTC», cosa che ha spinto qualche critico [illegible] definirli «la quintessenza della [illegible] pop inglese». [illegible] gruppo ha recentemente pubblicato la prima incisione «It all depends [illegible] Laughing boy». L'album ha raccolto critiche positive dalla stampa inglese, allargando la popolarità del gruppo ben al di [illegible] dei confini regionali con tour in Olanda e Norvegia [illegible] ora in Italia. La band è formata da Simon Allen (voce), Clarke Taylor (basso), Alan Gregson (chitarra), Ian Blundell (tastiere) e Darren Baldwin (batteria). L'ingresso è libero.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. t. 856.521 **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20. 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. tel. 856.521 Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2. tel. 562.3800 Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi [illegible] cinema» Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52. t. [illegible] Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [illegible] S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. tel. 540.110 **Festival Internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436.0723 **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.0723 **La pazzia di re Giorgio** Ore 18,10; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. tel. 650.7100 **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci [illegible] tel. 542.422 [illegible] **months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za [illegible]. **Il primo cavaliere.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **Lo [illegible] di brooklyn.** V. M. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241 **I buchi neri** V.M 14. Or. 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Al di là [illegible] nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Trapani 57 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21 Tel [illegible] **La pazzia di re Giorgio** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. tel. 537.100 **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7. telefono 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448. [illegible] V.M 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448 **Ivo il [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 356 **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. ore 18,30 «Stagione d'Opera 1995/96 [illegible] **Meistersinger Von Nurnberg** (I [illegible] cantori di Norimberga). Opera in tre atti di Richard Wagner. Turno D. Diedried Bernet direttore. Regia di Graham Vick. [illegible] e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13 - [illegible]) [illegible] 15 24.042
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21, serie pari quartetto Emerson. Beethoven. I quartetti per archi (secondo conc.). [illegible] 2, 4 e op. 59 n. [illegible]. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. [illegible] all'Auditorium [illegible] 20,30. Inf. [illegible] 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. tel. 669.80.34 Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in [illegible]rto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-18

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Oroscopo**
18,45 **Bell'Italia amate sponde**
19 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — [illegible] **live**, II[a] parte
22,30 **Tg 4**
1 — **Video Top**, videoclip

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, [illegible]
[illegible] **Ble**, cartoni
20 — **Tg 9**
[illegible]
22,30 **S.O.S. squadra** [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
17,05 **Sport News**
[illegible] **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (sportivo)**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 [illegible]**landa**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2[a] parte
20,30 **Le ragazze di Grenoble**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine music.
20,05 **Capitan futuro**, c[illegible]
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **China beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, [illegible]
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**

Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **'Na sera a Te[illegible]**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
20,30 **In due si litiga meglio**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Funari live**
20 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg rosa**
23,45 **Racing Time**

[illegible] 9 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **I giorni della vendetta**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 [illegible] **sport**
21 — **Workshop**
22 — **Business news**
22,15 **Terzo grado**
22,45 **Emporio TV**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 — [illegible] **di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. Monitor**, settimana
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 **I giorni della vendetta**, film
22,30 [illegible] **vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 — **Festival degli autori**, varietà
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Scuola**
[illegible] **Informasette**
0,15 **Copertina**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: in C2 Fibrac s'impone sull'Icap e l'aggancia

Per il Giornalino e l'Abet due gare da dimenticare

CUNEO. Nella settima giornata del campionato di C1 di basket, il **Giornalino Alba** ha subito Torino dal Galvagno la seconda sconfitta stagionale e ha dovuto abbandonare il primo posto della classifica.

Gli albesi sono stati battuti per 77-73 al termine di una partita giocata sotto [illegible]. Chiuso il primo tempo in ritardo (31-40), [illegible] squadra langarola ha recuperato lo svantaggio, ma non è riuscita [illegible] trovare efficaci contromisure soprattutto alle «bombe» dell'ex [illegible] Grossi. S'è trovata così, [illegible] 20" dalla fine, in ritardo di due punti, ma Guidoni nell'azione del possibile pareggio ha commesso un fallo di sfondamento in attacco e la formazione torinese ha potuto incrementare il margine e vincere l'incontro. Nel Giornalino il miglior realizzatore è stato l'ex Cesco con 19 punti, seguito da Vinetti (16), che ha riscatto con una buona ripresa il deludente primo tempo.

Sconfitta per 76-94 anche l'**Abet Bra** che ha pagato a caro prezzo a Pavia, contro la capolista Oviesse, [illegible] sue numerose assenze. Mancavano Di Croce e Stefano Sardo per infortunio e Margheri per problemi di lavoro. Giandrone è stato così costretto a far esordire due cadetti. Dopo un brutto primo tempo (30-56), l'Abet ha avuto anche 36 punti di distacco che è riuscito parzialmente [illegible] recuperare, portandosi a -18. Grande la prova di Patria che ha disputato un ottimo incontro (23 punti, 10 rimbalzi, 3 stoppate, 7 palle recuperate e una percentuale di 7 su 9 al tiro). Altri realizzatori sono stati Marengo (24) e Sanino (13). Infortunato Chionetti.

In serie C2 la giornata era caratterizzata dal derby di Cuneo tra **Icap** e **Fibrac Fossano**. Si sono imposti di stretta misura (85-84) i fossanesi di Arcidiacono che hanno così raggiunto in classifica i [illegible]neesi di Benetti.

«E' stata una brutta partita - ha detto il dirigente della Fibrac Mauro Grimaldi -. Dopo aver accumulato un margine di 14 punti, abbiamo gestito male il vantaggio e i cuneesi, giovani che corrono molto e sono motivati, ci hanno messo in difficoltà. Per fortuna abbiamo avuto [illegible] ottimo Schellino, 29 punti, che ha preso in [illegible] la squadra, guidandola al successo».

Qualche mugugno in casa Icap per una vittoria sfumata di un soffio. «Abbiamo anche avuto [illegible] possibilità di vincere la gara con l'ultimo pallone, ma abbiamo fallito - dicono i cuneesi -. Negativa anche la nostra percentuale nei tiri liberi, 17 su 34 che spiega la sconfitta».

Bella vittoria esterna, invece, per la **Cover Saluzzo** che ha sconfitto l'Agnelli 84-75, ottenendo la [illegible] vittoria stagionale. I saluzzesi [illegible] stati sempre in [illegible] e hanno gestito bene il finale, nonostante l'espulsione del coach Zitarosa per proteste. Brero (22) e Riboldi (16) i migliori realizzatori. E' tornato in campo Francione assente dal maggio scorso per [illegible] gravissimo infortunio a una mano.

Aldo Scavino

Il braidese Sanino (Foto Beltrami) nella partita persa dall'Abet con il Pavia (capolista) è stato fra i migliori realizzatori con 13 punti all'attivo. A causa delle assenze per infortunio di Di Croce e Sardo e [illegible] Margheri (per problemi di lavoro) il coach Giandrone ha fatto esordire due giovani della squadra Cadetti

Nella B1 femminile di volley secondo successo consecutivo della Bieffe

Mondovì e Busca scatenate

Il sestetto di Santilli (B1 maschile) travolge Sassari e balza al posto d'onore in classifica
L'Lcl Pacini espugna Asti al «tie-break» ed è al comando della serie B2 a punteggio pieno

MONDOVI'. Grazie alla «passeggiata» casalinga contro Sassari (3-0 in 57', con soli 16 punti ai rivali), il sestetto allenato da Roberto Santilli resta al secondo posto solitario della serie B1 di volley. Il Vbc Mondovì ha lasciato sfogare gli ospiti fino al 7-7 della frazione inaugurale, poi ha cambiato marcia travolgendo i sardi con [illegible] superiorità schiacciante. In avvio Santilli ha schierato Bertini, Orla, Gelardo, Bovolo, Mastrangelo e Maffei; nel terzo parziale sono entrati Massimo Bonelli e Diano, del «vivaio» monregalese, esordienti nella categoria.

E' scatenata anche l'**Lcl Pacini Busca**. La formazione allenata da Giorgio Salomone, dopo tre giornate di campionato, è al comando della [illegible] a pieno punteggio in compagnia del Romagnano Sesia (retrocesso dalla B2). Nell'ultimo turno i buschesi hanno espugnato Asti al «tie-break» al termine di una prova splendida per tecnica e carattere. Paolo Bina e compagni nel set decisivo erano sotto per 14-12: hanno saputo reagire, rimontando e chiudendo sul 19-17. Busca ha compiuto l'impresa malgrado l'infortunio nel terzo set al suo regista Marco Cuniberti: il palleggiatore s'è procurato una grave lussazione alla spalla, solo il rapido intervento del medico sociale astigiano Aldo Barbarino gli ha evitato conseguenze più serie. A orchestrare il gioco è passato Candelo. «L'inizio di stagione è promettente - dice il presidente Marco Gallo -. Ma [illegible] dobbiamo illuderci. Il nostro obiettivo rimane la salvezza».

Nella C1 maschile l'**Alpitour Cuneo** ha vinto [illegible] Recco e resta prima a 6 punti; a quota 4 c'è il **Bressano Villanova** del tecnico Elio Meinero, che s'è imposto con l'Ovada 3-1 grazie alle grandi prove di Bonicco e Cumberti. Col Pino dell'ex Valsania, l'**Alba** s'è invece arresa 3-0.

Anche il secondo impegno casalingo consecutivo è stato sfruttato positivamente dalla **Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo**, che nella terza giornata di B1 femminile ha sconfitto il San Miniato con un netto 3-0.

Marco Cuniberti, palleggiatore dell'Lcl Pacini Busca, s'è procurato [illegible] grave lussazione alla spalla nel terzo set del match di Asti

In [illegible]2 femminile, importante vittoria [illegible] **Tuo Discount Racconigi** a Omegna: 3-1. Le ragazze di Andrea Berra hanno confermato il primato, appaiate a punteggio pieno al Pinerolo.

Anche in serie C1 femminile la terza giornata è stata favorevole ai colori cuneesi: l'**Atelier della Sposa Savigliano** ha agevolmente sconfitto il Piacenza 3-0 e ora insegue a due lunghezze [illegible] distacco il «poker» di testa composto da Borgosesia, Recco, Gonzaga Milano e Chivasso.

Nella C2 femminile, la partita più attesa era il derby della «Granda» a **Fossano** tra le padrone di casa e il **Caraglio**: le portacolori della valle Grana hanno vinto 3-0 e ora guidano la classifica a punteggio pieno col Carmagnola. Vittoria esterna per la **Mondo Alba**, che ha vinto 3-1 a San Mauro Torinese contro la Folgore. **[p. b.]**

DRONERO

Festa con i «big» Alpitour

Stasera, alle 21, al ristorante «Cavallo Bianco», in piazza Manuel di San Giovanni a Dronero, è in programma una grande cena dei molti appassionati di volley di tutta la Valle Maira con i giocatori dell'Alpitour-Traco. L'iniziativa è stata organizzata dal «Blu Brothers Club Dronero», presieduto da Gianfranco Morra. Alla serata sono stati invitati il capitano Andrea Lucchetta, Ferdinando De Giorgi e lo spagnolo Rafael Pascual. Sarà ospite dell'incontro anche Giorgio Salomone, allenatore dell'Lcl Pacini Busca, in vetta alla classifica di serie [illegible]. «Le iscrizioni [illegible] banchetto - spiegano i promotori della serata - hanno raggiunto ormai la settantina. Per ulteriori informazioni e prenotazioni gli interessati possono telefonare al numero 0171-918.574. Il club dronerese dei sostenitori dell'Alpitour-Traco è stato fondato lo scorso anno e oggi conta 150 iscritti. **[o. g.]**

STRACONI

I portachiavi difettosi si possono cambiare

Alcuni dei portachiavi smaltati con un «cuneese al rhum» stilizzato da podista dati ai 10 mila della «Straconi», sono difettosi. I possessori dei gadget inutilizzabili possono rivolgersi da martedì 21 a sabato 25 al «Podio» di via Bassignano a Cuneo o da lunedì 20 a martedì 24 (orario 9-12; 15-18) alla «PromoCuneo» (via XX Settembre): riceveranno un buono per sostituire il portachiavi. **[r. s.]**

Da Ceva, Mondovì e Carrù una giornata a Cervinia

Domenica 19 appuntamento a Cervinia per [illegible] e snow board. La giornata, organizzata da «Sportech» di Ceva, costa 87 mila con trasporto e giornaliero internazionale (se saranno aperti gli impianti solo sul versante italiano la cifra scenderà a 64 mila). Partenza ore 6 da «Sportech» (corso Garibaldi 29). Previste soste ai caselli autostradali di Mondovì e Carrù. Si può telefonare allo 0174-701.753. **[r. s.]**

CALCIO ECCELLENZA

Rivoli [illegible] mister Coli Sulla panchina va Zanelli

E' «saltata» la sesta panchina d'Eccellenza. Ieri il Rivoli (ringraziandolo «per la professionalità, la passione e la dedizione costantemente dimostrate» ha esonerato il mister Raffaele Coli affidando la panchina a Giuseppe Zanelli. **[r. s.]**

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERSACE

La tournée «Il cielo capovolto» fa l'esaurito in tutta Italia

Vecchioni, arte e misura

Concerto struggente e riuscitissimo

TORINO. [illegible]rto Vecchioni non scorderà tanto facilmente questa tournée, che è approdata l'altra sera al Colosseo di Torino in un felicissimo concerto tutto esaurito e [illegible] innumerevoli applausi a scena aperta. Mentre porta in giro «Il cielo capovolto», il suo disco più bello, il più appassionato, malinconico e geniale da un sacco di anni a questa parte, mentre le vendite del medesimo stanno superando le 150 mila copie, su un altro fronte di cui parliamo a parte si moltiplicano gli attacchi contro di lui, unico cantautore storico ad avere anche un secondo mestiere normale, quello di insegnante. Nel tourbillon di chiacchiere, ci si scorda però di cogliere un assai significativo indizio: il successo di vendite, di pubblico e di critica è un piccolo ma incoraggiante segnale di stop al Banale che Avanza. Il Vecchioni 1995 incanta gli adolescenti di tutte le età citando i classici, con due canzoni soprattutto e tutt'altro che facili: «Il cielo capovolto» e «Le lettere d'amore»: nella prima immagina l'addio di Saffo ad una giovane allieva che va sposa: «A chi darai la bocca, il fiato/ Le piccole ferite/ Gli occhi che fanno festa/ La musica che resta/ E che non cantemi?», canta struggente con un sottofondo d'archi alla Albinoni, mentre la seconda è ispirata a una poesia di Fernando Pessoa: «Non il centravanti della Fiorentina, ma un pazzo che scriveva migliaia di righe ma mai una lettera d'amore», spiega il Professore, prima di intonare: «Fernando Pessoa chiuse gli occhiali/ E si addormentò/ E quelli che scrivevano per lui/ Lo lasciarono solo/ Finalmente solo... Così la pioggia obliqua di Lisbona/ Lo abbandonò/ E finalmente la fin/ Di fingere fogli/ Di far male ai fogli...». Al termine, ovazione con richiesta di bis immediato.

Non [illegible] forse mai salito così in alto, Vecchioni. Il concerto è arte e misura. Alle sue spalle ogni canzone si trasforma in megaproiezioni di bambine e dame di Gustav Klimt, due ampi teli di tappezzeria ai lati delle diapositive disegnano un ambiente di quieto buongusto, illuminato da luci tenui. Ne è responsabile Daria Colombo, la giovane e bella moglie che qualche peso deve aver avuto anche nella nuova intuizione poetica del marito, questo [illegible] guardare il mondo delle donne (il cielo capovolto, appunto) con occhio solidale. «Ci sono donne che non invecchiano mai - diceva forse un po' troppo galante Vecchioni introducendo "Le mie ragazze" -. Perché oltre le rughe rappresentano la rabbia, la forza, la fantasia della generazione che ha amato. Lasciamo alle Schifferine la fantasia delle altre emozioni». Concerto di poche parole, però, perché il cantautore ha provvidenzialmente rinunciato alle lunghe remate un po' retoriche tipiche del suo passato, che facevano passare in secondo piano il tessuto musicale. Non un accenno alle polemiche che lo riguardano, solo un'ironica carrellata sulla vita dei professori.

Scaletta costruita ad arte, che ti assale dall'inizio con una minimale «Luci a San Siro», cui vengono come sempre cambiate le parole d'esordio, e termina con un altro hit dei primordi, «Samarcanda», prodromo d'una lunga infilata di bis. Band in stato di grazia, con il grande Ellade Bandini provvisoriamente alla batteria, e sfizioso quartetto d'archi tutto femminile. In mezzo successi a catena, fra esistenzialismo, accenti pucciniani e un pizzico di rock.

Marinella Venegoni

Prossime date: 16/18 Milano, 20 Firenze, 23 Bari, 24/25 Napoli, 27 Mestre, 29 Padova, 30 Bergamo.

Roberto Vecchioni, grande successo di pubblico al Colosseo di Torino

Le polemiche

E spararono al professore

Ha incominciato il «Corrierone», qualche giorno fa, sbattendo in prima pagina gli sfoghi di due sue neoallieve pescate da un giornalista al ginnasio di Rho: «Non dà voti ma pallini, spiega per giorni poi interroga sei/sette persone per volta. Dice parolacce...». Ed è subito diventata uno sport nazionale la caccia a Roberto Vecchioni, professore e cantautore. Sull'ultima «Epoca» è uscito il diario di una sua ex allieva, da lui bocciata a settembre in latino e greco, che racconta le stizze di ogni studente verso il professore «cattivo»: «E' anonimo, il diario, naturalmente - ci spiega malvolentieri Vecchioni -. Però io mi ricordo benissimo chi fosse quella ragazza».

Ieri poi, è finito anche sul Secolo d'Italia, che si chiede: «Perché Vecchioni è in aspettativa per concerti?». Tono dell'articolo pacato e discorsivo (niente da dire sulle critiche, poiché da sempre gli alunni si sono lamentati dei propri prof...»), ma gli viene consigliato di passare dal ginnasio al liceo, «dove [illegible] ore sono divise in più classi e una eventuale assenza comporterebbe meno disagi».

Ai guai durante le tournee è abituato: nel '77 fu accusato di aver dato uno spinello a un ragazzo e poi scagionato. Allora nacque «Signor Giudice». Il Corrierone non avrebbe pubblicato una lettera di smentita degli allievi del liceo di Rho; mentre la preside Olga Cafiero, in una lettera aperta, lo difende a spada tratta: «La figura del docente scostante e maleducato attribuita al professore appare clamorosamente fasulla». Lui tace. Si lascia sfuggire soltanto di aver ricevuto telegrammi di solidarietà da chiunque, dal proprio liceo come dal provveditorato e dal ministero. [m. v.]

In palio 10 Coupé

Storia della tv domani esce la 2ª puntata

Riprende domani, con una puntata dedicata al 1955, la pubblicazione della storia della televisione italiana scritta in esclusiva da Pippo Baudo per La Stampa. Alla storia della tv è abbinato un concorso che mette in palio dieci Fiat Coupé per i lettori de La Stampa.

Partecipare al concorso è molto semplice. Ecco come fare.

Il concorso è diviso in 10 periodi di due settimane ciascuno. Al termine di ogni periodo verrà estratta una Fiat Coupé tra i lettori che avranno partecipato al gioco.

Per partecipare occorre ritagliare da 8 numeri diversi de La Stampa (usciti nel periodo di due settimane interessato all'estrazione) il codice a barre che si trova in basso a sinistra nella prima pagina.

Valgono per il concorso solo i codici a barre dei giorni da lunedì a sabato. Non valgono quelli dell'edizione domenicale. La domenica, La Stampa pubblicherà una griglia sulla quale dovranno essere incollati gli 8 codici a barre ritagliati nel corso del periodo interessato. Non sono ammesse fotocopie della griglia o dei codici a barre.

La griglia con gli 8 codici a barre dovrà essere spedita in busta chiusa a: La Stampa - Concorso Tv Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Di fianco alla griglia, in un settore prestampato, bisognerà indicare il proprio nome, indirizzo, numero telefonico.

Il primo periodo del concorso, al termine del quale verrà estratta la prima delle dieci Fiat Coupé in palio, è cominciato il 13 novembre e si concluderà il 25 novembre.

Le griglie con i codici a barre relative a questo primo periodo di gioco dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro le 14 di sabato 2 dicembre.

Dal 27 novembre comincerà il secondo periodo di gioco, per l'estrazione di un'altra Fiat Coupé. Il [illegible]corso continuerà in questo modo per venti settimane.

PRIME CINEMA

«Lo zio di Brooklyn», dibattito ieri a Torino

Per Maresco & Ciprì la vita è puro fisico

POST-CIVILTA', morte, apocalisse senza disperazione ne «Lo zio di Brooklyn». Discusso da mesi, discusso pure ieri mattina a Cinema Giovani alla presentazione del libro con testi di Goffredo Fofi e Enrico Ghezzi pubblicato da Bompiani, discusso ieri sera con gli spettatori torinesi, è il primo film, in bianco e nero, scritto e diretto in coppia dai palermitani Daniele Ciprì, 33 anni, e Franco Maresco, 37 anni, gli autori di quel «Cinico TV» trasmesso a lungo da Raitre, difficile da dimenticare. Ripetutamente, tra le sconcezze e le infamie, le vergogne e le ridicolaggini, i lussi volgari e i colori catoni condensati e irrisi da «Blob», apparivano immagini in bianco e nero di uomini seminudi che fissavano in silenzio i telespettatori, sospiravano rumorosamente, emettevano rutti, peti e qualche parola smozzicata, si muovevano in un panorama-spazzatura di relitti industriali e umani. Quelle immagini opponevano una realtà brutale all'irrealtà televisiva, opponevano una fisicità ostinata alle parole ingannevoli, esprimevano una sopravvivenza puramente corporale, dicevano: «La vita fa schifo».

«Lo zio di Brooklyn», meravigliosamente fotografato da Luca Bigazzi, ambientato in una Palermo simbolica di macerie e rifiuti, dice la stessa cosa: e la dice con il togliere, con l'assenza, con la cancellazione d'ogni elemento rassicurante. La città manca di tutti i protettivi indizi d'una qualche attività: niente insegne, luci, negozi, manifesti, automobili, scritte sui muri, pubblicità, edicole, niente. Mancano i suoni della tv, della radio e della chiacchiera quotidiana, mancano le parole della comunicazione e del rifugio verbale: gli scarsi dialoghi in dialetto siciliano tradotti da sottotitoli sono meno eloquenti dei rumori fisici, rutti, peti, sputi, risucchi, respiri ansimanti. Mancano le donne, garanti della [illegible]nità del mondo: anche le madri sono uomini con baffi e il sigaro. Mancano, salvo i protagonisti del film, le persone, la gente, gli estranei che aiutano a ignorare il deserto esistenziale: in compenso, i cani hanno invaso Palermo.

Manca una narrazione, una storia: lo zio di Brooklyn, misterioso personaggio affidato dal boss mafioso alla custodia d'una famiglia tutta maschile, è appena un pretesto, la presenza costante di bare e funerali indica la fine d'una cultura, l'aldilà è identico all'aldiqua, mafiosi compresi. Una simile radicalità presentata come normalità, ripetitiva come un gesto continuamente reiterato, priva di contrasti ambientali, diventa dopo un poco stancante: ma l'estremismo dell'assoluta sgradevolezza sovverte l'idea consolatoria che abbiamo di noi stessi, si muta in rivelatore di realtà.

Lietta Tornabuoni

LO ZIO DI [illegible]
di Daniele Ciprì
e Franco Maresco
con Rosario Carollo, Natale Laurìa, Gaspare Marchione, Salvatore Schiera
Grottesco
Italia, 1995
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino; **Intrastevere 1** di Roma

Inaugurata «Linea» in via Aleardi: c'è tutta la nuova gamma

Una nuova concessionaria per le ammiraglie Lancia

La nuova concessionaria Lancia si chiama «Linea» ed è in via Aleardi a Savona

SAVONA. [illegible] chiama Linea ed è la nuova concessionaria Lancia di Savona. Si trova in via Aleardi 25r, all'angolo di via Giusti in prossimità della stazione ferroviaria, ed è gestita da Marco Roselli e Ferdinando Buschetti. E' stata aperta lo scorso 21 aprile con una cerimonia ufficiale con la partecipazione del prefetto e delle Autorità provinciali. Fa parte del gruppo Autoliguria e va ad inserirsi nel nuovo progetto di ampliamento della casa automobilistica torinese.

La nuova concessionaria della [illegible] nazionale vanta due piani completi di esposizione e vendita per un totale di 700 metri quadrati, una concessionaria completa dove possono [illegible]re soddisfatte le esigenze di qualsiasi cliente. I servizi assistenziali, invece, comprensivi di officina, ricambi, accessori e lubrificanti sono assicurati dagli impianti di [illegible] Nizza dove si trova la sede dell'Autoliguria e sono dotati delle più moderne attrezzature per la diagnosi e la riparazione [illegible] qualsiasi guasto grazie anche all'impiego di meccanici e tecnici competenti oltre al largo uso di sofisticate apparecchiature elettroniche [illegible] diagnosi.

La nuova [illegible] Lancia si avvale complessivamente, tra addetti commerciali e tecnici, di ben 18 persone. Presso questa nuova concessionaria è possibile ammirare tutti i modelli della casa automobilistica italiana a partire dalla nuova ammiraglia, [illegible] «Lancia K» che è stata chiamata a sostituire sul mercato la gloriosa Lancia Thema, padrona del mercato delle auto di lusso e prestigio per un intero decennio.

Ma oltre all'ammiraglia sarà possibile visionare [illegible] provare, dal prossimo [illegible] di dicembre, anche la [illegible] «Lancia Y» presentata proprio [illegible] giorni scorsi a Roma. La nuova utilitaria del gruppo Fiat-Lancia esce due mesi dopo [illegible] lancio sul mercato di Bravo e Brava che in questi primi due mesi hanno già venduto oltre 130 mila unità, un successo.

La nuova «Lancia Y» la si tro[illegible] in tre versioni (Le, Ls e Lx) e due motorizzazioni. Una più potente con un motore 1.4 a 12 valvole con una potenza di [illegible] Cv e una più economica con un motore 1.2 Fire comunque da 60 Cv. Ma la grande novità di questa nuova auto sono le colorazioni: si potrà infatti scegliere tra oltre 100 colori diversi. Ognuno potrà quindi trovare [illegible] colore più adatto al proprio stile, al proprio gusto. Inoltre ci saranno di serie molti optional fino a questo momento utilizzati solo dalle macchine di lusso e comunque [illegible] un segmento maggiore, quali l'airbag per il guidatore, l'alzacristalli elettrico, la chiusura centralizzata, l'antifurto Lancia Code e il climatizzatore con ricircolo dell'aria interna alla vettura per [illegible] sentire il passaggio degli odori esterni. Tanti piccoli [illegible]corgimenti che fanno di questa auto, chiamata a sostituire [illegible] «Y10», una piccola ammiraglia del suo segmento. Una vettura che avrà sicuramente il succes[illegible] che ha ottenuto la «Y10» che ha venduto migliaia di [illegible]plari [illegible] che è diventata un po' il simbolo di una generazione di ragazzi oltre che una sorta di «must» per chi voleva girare le città [illegible] un'auto di classe, ben rifinita ma senza gli ingombri delle grosse berline.

Questa nuova vettura che sarà disponibile tra poco meno di un mese, si vuole inserire, insieme [illegible] tutta la nuova gamma della Lancia, nel processo di rinnovamento produttivo avviato dal Gruppo Fiat ed è positiva premessa per conseguire gli obiettivi di collocamento [illegible] previsti in 300 mila unità.

Massimo Novaro

Un centro dove trovare alimenti alternativi, salutari e senza il rischio colesterolo

Sugli scaffali macrobiotica e natura

Aperto a Savona il negozio «Prunella e cera d'api»

Alimentazione naturale e prodotti macrobiotici nel negozio «Prunella e cera d'api» aperto da due mesi in via Niella 42 ros[illegible]. Viviana e Vania Ferretti, giovani ed entusiaste titolari dell'esercizio, arredato secondo lo stile provenzale [illegible] legno e mobili rustici, propongono tutti i prodotti della linea macrobiotica, freschi e secchi, oltre a una vasta gamma di alimenti a coltivazione rigorosamente biologica, cibi per diabetici, alimentazione per bambini anche al [illegible] sotto dell'anno di età. Ma non basta. Da «Prunella e cera d'api» [illegible] possono trovare anche prodotti d'erboristeria, ayurvedici o d'aromaterapia. L'«Ayurveda», che tradotto significa «La scienza della vita», è una disciplina antica e profonda nata in India 5 mila anni fa che ha per scopo restituire l'equilibrio psicofisico sbloccando i canali energetici.

Per quanto riguarda l'alimentazione da «Prunella e cera d'api» si possono trovare i cereali: pasta, [illegible] miglio, orzo, grano, mais, farro, avena, segale; i legumi: fagioli azuki, ceci, lenticchie [illegible] al seitan (un glutine ricavato in modo naturale dal grano che viene poi cotto in acqua [illegible] tamari); la soja sotto forma di bistecche, spezzatino, o granulare; il tofu, alimento simile al formaggio ma totalmente vegetale che come ingredienti contiene soja e sali minerali ed è ad alto contenuto di proteine [illegible] privo [illegible] colesterolo. Si possono anche trovare tra le varietà dei prodotti macrobiotici, le umeboshi: prugne in salamoia salate, stimolanti dell'appetito e della digestione [illegible] grado di rendere il sangue più alcalino; [illegible] gomashio, condimento [illegible] semi di sesamo [illegible] sale marino integrale ottimo su cereali, verdure e insalate.

«Per le feste di Natale - spiega Viviana Ferretti - ci arrive[illegible] panettoni per diabetici e moltissimi prodotti dalla Francia, comprese [illegible] confezioni regalo. In primavera poi organizzeremo di corsi di alimentazione e cucina macrobiotica. Abbiamo ricevuto molte richieste». [R. Z.]

Da «Prunella e cera d'api» si trovano i prodotti alimentari macrobiotici

A «La cravatteria» gli accessori di classe per chi cerca l'eleganza e la classe anche nel particolare

Il commercio di Savona diventa più ricco

Con «Undercolors» la biancheria intima è targata da Benetton

Il commercio diventa più elegante

La Savona commerciale cambia volto e si adegua alle nuove esigenze della clientela sempre più alla ricerca di prodotti originali, raffinati e di alta qualità. Tra le nuove proposte del centro città, due negozi all'ultima moda che si distinguono per la particolarità dei prodotti: «Undercolors» di Benetton [illegible] via Boselli 32 rosso e «La Cravatteria» di via Spinola. Da «Undercolors», aperto a metà settembre da Alina Berruti, [illegible] possono trovare tutti gli articoli [illegible] intimo prodotti dalla nota casa italiana, in particolare biancheria per giovanissimi e giovanissime [illegible] tutto per il fitness: dal body iperelasticizzato [illegible] fuseaux, agli scaldamuscoli, [illegible] top. Non manca poi la cosiddetta «pigiameria» con simpatiche proposte per uomo e donna, oltre a reggiseni e sottogiacca che piacciono anche alle signore con gusti meno sbarazzini e più raffinati.

«Cerchiamo [illegible] orientarci su un prodotto di qualità che possa incontrare [illegible] gradimento di tutti i nostri clienti, giovani e meno giovani. Non a caso da noi entrano anche signore di [illegible] certa età che apprezzano gli articoli a loro indirizzati [illegible] realizzati dalla Benetton, per l'intimo, con lo stesso stile [illegible] la stessa cura con [illegible] quale creano maglierie [illegible] jeans», spiegano da Undercolors.

Per gli uomini che amano gli accessori raffinati si è invece inaugurato lo scorso anno «La Cravatteria», [illegible] piccolo e ben arredato negozio nella suggestiva via Spinola, nel cuore del centro storico. Il negozio è gestito da Lorenza Pippo: «Ho aperto "La Cravatteria" perché volevo creare qualcosa [illegible] nuovo in Savona. Un negozio specializzato in cravatte non c'era mai stato, ed ecco l'idea. Mi sono ispirata ad alcune grandi città dove da lunga tradizione esistevano negozi di questo ge[illegible] e ho pensato che "La Cravatteria" potesse diventare un punto di riferimento per chi desidera un abbigliamento di classe. Nello stesso tempo, volevo che in questo negozio ci fosse un po' di tutto dalla cravatta [illegible] seta, al foulard o ai fazzolettini da abbinare, ai guanti [illegible] pelle», spiega Lorenza Pippo.

Oltre agli articoli realizzati da note firme di stilisti italiani e stranieri come Ferrè, Ungaro, Venturi, Cerruti, Pancaldi, «La Cravatteria» propone una vasta gamma di cravatte e accessori per giovanissimi e per chi desidera «smitizzare» il ruolo della cravatta [illegible]me simbolo di [illegible]turità [illegible] serietà. Non mancano quindi simpatiche ed originali cravatte americane con raffigurati quadri di artisti contemporanei o altre che riportano, [illegible] grande ironia, personaggi come Lupo Alberto [illegible] i cartoons di Disney. [A. Z.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 15 Novembre 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il centro-destra appoggia la candidatura di Guido Nasta, il pds vuole Gallanti

Porto, Genova diventa un caso

Secondo gli operatori economici sarebbe stato meglio indicare veri esperti, al di sopra d'ogni sospetto
La scelta tocca al ministro Caravale. Nuova ondata di prepensionamenti, quanti sotto la Lanterna?

Il porto di Genova sta uscendo dalla crisi ma sull'Autorità è ancora battaglia

GEN[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La designazione [illegible] presidente dell'Autorità Portuale è ormai un affare politico che [illegible] le [illegible] manifestazioni a livello di esasperato «lobbismo» tanto a Roma, quanto a Genova. La spaccatura s'è palesata: Forza Italia e An spalleggiano la candidatura dell'ex imprenditore del settore trasporti Guido Nasta, mentre [illegible] Pds è sceso in campo - si dice addirittura [illegible] un «interessamento» personale di Massimo D'Alema presso il presidente del Consiglio Lamberto Dini - con tutte le sue forze per imporre l'avv. Giuliano Gallanti, attuale presidente del Consiglio Regionale.

Ancora una volta, la vicenda [illegible] porto si trasforma in una «corsa a due», con una forte strumentalizzazione delle candidature. Al punto tale che, negli ambienti marittimi e portuali, i commentatori più equilibrati e al di sopra delle parti confermano il giudizio assunto a caldo, all'indomani della formulazione delle candidature: sarebbe stato molto meglio indicare veri esperti, al di sopra d'ogni sospetto, come Adriano Calvini, Umberto Costa o Ugo Marchese. Ma, purtroppo, il presidente della Camera di Commercio Antonio Pollizzetti s'è fatto sopraffare (non [illegible] sa quanto volentieri) dalle mini-categorie [illegible] suo ente, mentre il sindaco Adriano Sa[illegible], diffidente [illegible] sospettoso, non ha voluto ascoltare consigli di sorta e ha preferito scompaginare «impoliticamente» il campo, come gli [illegible] rimproverato [illegible] presidente della Regione, Giancarlo Mori. Così i dardi delle pressioni da giorni piovono [illegible] Giovanni Caravale, ministro dei trasporti già «scottato» dall'affondamento infeli[illegible] della precedente terna, oltre che sulla Presidenza del Consiglio.

Il ministro Caravale

Il Governo Dini, si sa, è un dicastero tecnico dove però i tecnici sono a metà del guado tra il centrosinistra e il Polo. Di qui le scorrerie delle «bande armate» delle due parti e dei loro fiancheggiatori. Genova, a questo proposito, assume la fisionomia d'una città faziosa: ieri, per esempio, si è vissuto - per la questione portuale - una bizzarra e assurda giornata di falsi allarmi. Si favoleggiava (ma c'è chi mette in giro ipotesi forsennate) d'un summit Caravale-Dini, come se l'Autorità Portuale fosse il massimo dei problemi che angustiano il Governo e non, magari, la legge sugli immigrati oppure la definizione «delle regole» per andare alle elezioni.

Invece, l'incontro è avvenuto, in un clima di routine in occasione del Consiglio dei Ministri. E allora? C'è persino che scommette sull'ipotesi d'un «siluramento» della nuova terna che non convince per consentire un quarto mandato semestrale di commissario a Fabio Capocaccia che non ha certo demeritato nei 18 mesi di «supplenza». Tra l'altro [illegible] terza terna verrebbe questa volta messa insieme in piena campagna elettorale, in un clima ancora più rovente. E' destino del porto di Genova [illegible] senza quiete. Mentre gli strateghi della politica e dell'economia studiano le mosse, si annuncia, quasi certa, una nuova ondata di prepensionamenti: 500 consortili e oltre 1200 portuali in tutta Italia. Sembra che una buona tranche riguarderà Genova, anche se da qualche tempo si parla di nuove assunzioni per far fronte alla ripresa dei traffici. Ma forse si spera di immettere nello scalo linfa nuova, senza mezzo secolo di veleni nei polmoni.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Aria ok in città, lo dicono le centraline

Inquinamento sotto controllo in città. Le centraline della Provincia non hanno registrato tra lunedì e martedì sforamenti dei limiti di legge per gli inquinanti monitorati. Secondo i tecnici, la pioggia ed il vento sono stati determinanti nel limitare le concentrazioni del biossido d'azoto, del monossido di carbonio, e degli altri parametri. [p. c.]

ARRESTO

Un marocchino bloccato con mezz'etto di hashish

Un marocchino di 25 anni è stato arrestato in via Gramsci per spaccio di droga. Il giovane è stato trovato in possesso di 41,5 grammi di hashish. Quando si è accorto della presenza degli agenti, ha tentato di disfa[illegible] della droga gettando via un pacchetto di sigarette. Con se aveva anche 600 mila lire. [p. c.]

SANITA'

Medici [illegible] sciopero il 20 novembre per il contratto

Annunciato lo sciopero dei medici del servizio sanitario nazionale per il 20 novembre in segno di protesta per il mancato rinnovo del contratto di lavoro. L'Ordine dei Medici della provincia di Genova ha emesso una nota in cui «esprime solidarietà nei confronti dei colleghi, al fine di contrastare una politica sanitaria irresponsabile sia a livello ministeriale che assessorale». [p. c.]

QUARTIERI

[illegible] abitanti di Sampierdarena contro smog e rumori

[illegible] neonato comitato di via Fillak ha organizzato una manifestazione di protesta contro l'inquinamento acustico e atmosferico. Sabato prossimo i residenti esporranno alle finestre lenzuola bianche. In piazza Masnata si svolgerà un volantinaggio di sensibilizzazione alla cittadinanza. [p. c.]

Denuncia della Cgil a favore dei ricongiungimenti familiari

Sono separati «per forza»

La storia di un palestinese e di un'italiana. «Le coppie miste hanno difficoltà ad ottenere il riconoscimento della cittadinanza per il coniuge straniero»

GENOVA. Storie di ordinarie difficoltà burocratiche denunciate ieri da Saleh Zaghloul, 34 anni, palestinese, responsabile della Cgil per il settore immigrazione. Saleh vive in Italia da molti anni, ha un matrimonio felice con un'italiana (sono sposati dall'88) e per necessità conosce a memoria testi di legge e circolari ministeriali. «Ho vissuto in prima persona le difficoltà che i miei connazionali e tutti gli extracomunitari in genere incontrano in un Paese straniero», dice.

Nel suo ufficio in vico Tana, presso la sede della Cgil, riceve in questo periodo molte coppie di giovani sposi. Uno dei due è italiano, l'altro/a di un Paese extracomunitario ed il più delle volte [illegible] ha neppure un permesso di soggiorno (o perché scaduto, o perché non l'ha mai avuto).

«Irregolari», per la legge. Sa[illegible] cerca di dare loro una mano, sapendo bene che il matrimonio con un cittadino italiano fa acquistare al coniuge pari diritti e doveri. [illegible] almeno così dovrebbe essere. Ieri mattina Saleh ha voluto far conoscere, con l'assenso degli interessati, l'ultimo «strano» caso di «diritti negati».

Sono davanti a lui Mario di 33 anni e Yasmin, marocchina, di 34 anni. Si sono sposati alcuni mesi fa. Yasmin non ha mai avuto un permesso di soggiorno. Quando nei giorni scorsi la coppia si è recata in Questura ha scoperto che non c'era modo [illegible]i evitare il rimpatrio della giovane.

Anche se sposata ad un italiano, Yasmin dovrà tornare in Marocco, procurarsi un visto presso l'ambasciata, e solo così potrà rientrare in Italia. «Sono procedure lunghe e molto lente - ammonisce Saleh - perché l'ambasciata informa il ministero degli Esteri che si rivolge a quello dell'Interno, da qui parte la richiesta [illegible] parere all'ufficio stranieri della Questura, dopodiché il Viminale passa la pratica al ministero degli Esteri e da qui [illegible] permesso, se concesso, arriva all'ambasciata italiana in Marocco. Trascorrono almeno sei-otto mesi».

Saleh dice che i problemi sono aumentati negli ultimi mesi. «La sola legge in materia [illegible] la legge Martelli del '91. Nel marzo dello stesso anno, una circolare dell'allora capo della Polizia inviata [illegible] questori di tutta Italia informava che, in merito ad un quesito sottoposto alla sua attenzione dalla Questura di Firenze, sia che il matrimonio fosse stato contratto all'estero, [illegible] in Italia, deve [illegible]re considerata prevalente l'esigenza [illegible] favorire e proteggere il nucleo familiare e proprio in quest'ottica riconosceva la possibilità di iscrizione all'ufficio collocamento anche se l'extracomunitario [illegible] entrato in Italia con il solo visto turistico. All'ufficio stranieri della Questu[illegible] dicono di applicare la legge, [illegible] il loro mi sembra un atteggiamento di chiusura». [p. c.]

Soccorsa durante l'alluvione rintraccia il suo «salvatore»

«Grazie Alex: mi hai ridato non il sorriso, ma la vita»

GENOVA. Una pagina da libro Cuore, che riscatta l'immagine di una gioventù senza valori [illegible] ideali. Per mesi il volto di un ragazzo verso il quale provava un'immensa gratitudine è rimasto un ricordo e nulla più. Giuseppina Conte, 56 anni, rimasta coinvolta nell'autunno dell'anno scorso in un grave incidente mentre il Ponente era sotto l'alluvione, dove [illegible] lui se oggi è ancora viva e può raccontare [illegible] odissea.

Ha deciso [illegible] rendere pubblica la storia perché vuole ringraziare pubblicamente quel [illegible]iovane, che il [illegible] ha fatto rivedere, sia pure [illegible] fotografica, sulla pagina [illegible] un giornale. La foto ritraeva Alex Bazzigalupi, [illegible] fede rossoblù, insieme al calciatore Miura. La didascalia spiegava che l'idolo giapponese del pubblico del Genoa aveva ospitato due tifosissimi a casa sua, a Tokyo.

Giuseppina Conte non ha avuto dubbi. Quel ragazzo, titolare di un bar di Multedo, nello stessa via dove è avvenuto l'incidente, è proprio il suo salvatore. «E' lui il ragazzo che cer[illegible] da tempo per ringraziarlo del soccorso che mi ha prestato il 30 ottobre del '94, giorno dell'alluvione. Non è vero che i ragazzi di oggi sono menefreghisti - dice Pina Conte -. Alex è stato stupendo: mi è stato vicino dandomi coraggio per superare il dolore e ritrovare la voglia di vivere perché in quel momento credevo di morire».

Miura con Alex Bazzigalupi

Giuseppina Conte trova il coraggio di ricordare: «Alex prendendomi per mano mi assicurava che i battiti erano regolari, cercando sempre di incoraggiarmi e mi diceva "mi faccia un sorriso, stia tranquilla che va tutto bene". E' stato vicino a me sino all'arrivo dell'ambulanza. Io credevo che fosse un dottore, invece Alex mi ha detto "sono un ragazzo che lavora qui [illegible]". Per pochi minuti non l'ho più sentito, ma poi ho saputo che Alex era andato a prendere una bottiglia d'acqua. Invitandomi a bere per sentire [illegible] dolore. Provo per questo ragazzo la gratitudine di chi ti ridà la vita».

Paola Cavallero

Violenza carnale

E' processato per gli abusi alle figlie

GENOVA. E' ripreso ieri mattina davanti al tribunale penale di Genova il processo a carico di Calogero Cavaleri, di 53 anni, abitante in via Bologna, accusato di aver ripetutamente abusato della figliastra e della figlia (i due procedimenti sono stati unificati). La moglie Teresa Femia, di 41 anni, avrebbe concorso agli atti di libidine violenta contro sua figlia e di averla anche trattenuta materialmente per farla sottostare alla volontà di Cavaleri.

Nel [illegible] dell'udienza di ieri (il processo si è svolto [illegible] porte chiuse) sono stati accusati alcuni testimoni tra i quali gli agen[illegible] della squadra anti-stupro, diretta dal vicequestore Angela Burlando. Una vittima della violenza, figliastra di Cavaleri, avrebbe dato impulso alle indagini denunciato i fatti. Successivamente era venuta alla luce la situazione familiare. Il pm Andrea Beconi ha chiesto in rinvio [illegible] giudizio per entrambi i coniugi. [p. c.]

Cominciato l'appello

Morì al Galliera dopo il parto [illegible] i medici

GENOVA. Processo d'appello per i cinque medici accusati di aver provocato la morte di [illegible] puerpera. Sotto accusa sono finiti Salvatore Papadia, allora primario della divisione Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Galliera, Enrico Conta, di 49 anni, assistente [illegible] medico di guardia, Carlo Ghizzoni, 47 anni, aiuto assistente del secondo servizio di Rianimazione, Marco Pescetto, [illegible] 41 anni, e Licia Giovannacci, di 48 anni, assistenti anestesisti al primo servizio rianimazione.

Secondo l'accusa, la donna, Clori Riccio Tabassi, morì per negligenza e imperizia degli imputati che non avrebbero formulato una completa diagnosi differenziale della patologia che si era manifestata nella paziente e, di conseguenza, di non aver adottato il trattamento clinico terapeutico adeguato.

A quanto si è appreso la parte civile si è ritirata in quanto è stato pagato un risarcimento di 215 milioni. [p. c.]

Una rassegna con tutte le opere che i pittori europei hanno dedicato alla democrazia a cavallo tra le due guerre mondiali

L'Arte della Libertà, battesimo con Oscar Luigi Scalfaro

Domani il Presidente della Repubblica inaugurerà la mostra a Palazzo Ducale

GENOVA. Il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, compirà domani una breve visita [illegible] Genova per inaugurare la mostra «Arte della Libertà - antifascismo, guerra e liberazione in Europa 1925 - 1945» dedicata ai pittori europei che hanno celebrato la libertà e la democrazia, nel periodo tra [illegible] due guerre. La manifestazione, curata dal prof. Franco Sborgi dell'Università di Genova, è stata realizzata per celebrare il 50° anniversario della Liberazione. Sono esposti [illegible] Palazzo Ducale oltre trecento pezzi, tra quadri, sculture e litografie provenienti da tutto il mondo, opere realizzate appunto nel periodo 1925-45.

Spiccano tra gli artisti: Picas[illegible], Chagall, Mirò, Kokoshka, Disk, Ernst, Grosz, Sutherland. Di Picasso saranno esposti [illegible] «testa di donna» e la «testa [illegible] cavallo», oltre al cartone preparatorio [illegible] celebre Guernica. Questi gli stranieri più significativi.

Il presidente Scalfaro

Ci sono, ovviamente, quasi tutti i maggiori protagonisti del Novecento italiano, come Guttuso, Mafai, Levi, Giacometti, Manzù e Sassu. Oltre alla [illegible]ostra principale, sono previste altre mostre collaterali [illegible] temi culturali e artistici simili: Goya e Rayner nella Loggia degli Abati, sempre a Palazzo Ducale; Fotografia della libertà e della dittatura da Sander a Cartier-Besson, presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti; «I [illegible] you»: artisti contro la violenza, a cura del Goethe Institut, nel porticato di palazzo Ducale.

Il presidente della Repubblica inaugurerà la manifestazione alle 11 in punto. Al taglio del nastro sarà salutato dal sindaco di Genova Adriano Sansa e dal presidente dell'Anpi, Raimondo Ricci. Dovrebbe esser presen[illegible] il Presidente dell'Istituto [illegible]zionale per la Storia del Movimento per la Liberazione in Italia, Raimondo Quazza.

Ci sarà poi [illegible] breve illustrazione delle opere e dei criteri di scelta da parte del prof. Sborgi. Scalfaro visiterà quindi le sale di esposizione [illegible] successivamente [illegible] trasferirà a Palazzo Doria Spinola, sede della Prefettura dove è prevista una colazione riservata e ristretta. Nel pomeriggio, alle 16, il presidente assisterà al teatro Carlo Felice a un concerto dell'orchestra e del Coro del Comunale dell'Opera: direttore del coro Fulvio Angius, mentre il direttore dell'orchestra [illegible] Zoltan Pesko. Sono previste musiche di Beethoven, Shubert e Ghedini. L'ingresso è libero.

Al termine, il Presidente della Repubblica rientrerà a Roma in aereo. La mostra «Arte della Libertà» chiuderà i battenti il prossimo 18 febbraio. [p. l.]

POLEMICHE

«Demolite il gazebo»

Sarà difficile che il «bussolotto» [illegible] bar del cortile interno [illegible] Palazzo Ducale [illegible] rimosso o demolito prima dell'arrivo del Presidente Scalfaro, come ha dichiarato pubblicamente la sovrintendente Liliana Pittarello. La battagliera tutrice dei beni culturali della Liguria nei giorni scorsi ha sparato [illegible] [illegible] contro l'antiestetico «gazebo», realizzato, [illegible] quanto pare, senza il placet della Sovrintendenza. Il giudizio della professoressa è condiviso da tutti: «L'atrio di palazzo Ducale è [illegible] degli aspetti esteticamente più attraenti dell'edificio storico. Il gabbiotto in legno e vetro copre una parte della visuale in prospettiva dei cortili interni». I commercianti [illegible] Ducale hanno mugugnato, ma prima o poi si dovrà rimuovere [illegible] bruttura. D'altro canto, il profilo del Palazzo [illegible] quando sono entrati gli sponsor (Jacorossi, Ip, cooperative, ecc.) è molto basso: dalle discoteche alle infinite botteghe ai bar. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible].
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via [illegible] 186.

COGOLETO
Conti: via Colombo.

Sori: via Caircli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Macfri: [illegible] Repubblica 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri [illegible], telefono 287.189.

Colombo: via Colombo 24, telefono 61.948.

Valleria: [illegible] XXVII Dicembre 8, telefono 269.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour 3, telefono 309.819.

SESTRI [illegible]
Comunale: via Roma 74, telefono 41.175.

[illegible]IA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** [illegible] 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.356; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.391; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible]. 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333,
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.230,
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.120.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. [illegible].041.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible]. 59.972.114
Tigullio Trasp.: [illegible]vari: tel. 313.851
Sestri Levante: [illegible] 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 64.508.

FERROVIE

Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel 259.358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel 9181.765, **Moneglia:** [illegible] 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible] 2696, **Recco:** tel 74032, **Camogli:** tel 771143; **Portofino:** tel. 269285, **S. Margherita:** tel 286508-287398; **Rapallo:** tel 55853, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** tel 259385; **Chiavari:** [illegible], 305522; **Lavagna:** tel 392096, 3931622, **Sestri Levante:** tel. 41277, 41278, **Sori:** tel [illegible]

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: [illegible] 28.70.20

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-[illegible]-586550.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97[illegible].
S. Stefano [illegible]: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRO Carlo [illegible]
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 16
Lire 50/30/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — **Molto [illegible] per nulla**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni, Renato Carpentieri.

Teatro [illegible] — **Il ritorno di Scaramouche**
Sala Duse
Tel. 831.16.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di Leo De Berardinis. Regia e interprete principale Leo De Berardinis.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi sa tutto.** Di Age e Scarpelli. Benvenuti e De Bernardi, Isia Fiastri, Gigi Magni. Regia di Pietro Garinei.

T. della Tosse — **Terra Repubblica**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45. L. 28.000
con Claudio Bisio

T. della Tosse — **Ubu chantant**
Sala Dino Campana
Ore 22,15
Lire 20.0[illegible]

T. della Tosse — **Ubu re**
Agorà
Ore 20,45

CINEMA Ariston 1 — **Apollo 13**
Tel. 208.549. Or.: 15/17,30 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Peccato che sia femmina**
Tel. 208.549. Ore 15,10 17/18,50/20,40/22,35 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando [illegible] triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' **Commedia**

Augustus — **Nine months - Imprevisti d'amore**
Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20,10/22,30 Lire 10.000; sab.-dom.: 12,000; merc. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 4[illegible] **Commedia**

Corallo 1 — **La seconda volta**
Tel. 585.419 Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo 2 — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 585.419 [illegible]: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di [illegible] Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Grattacielo — **Io [illegible] spik inglish**
Tel. 564.403 Or.: 15/16,30/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lux — **Showgirls**
Tel. 561.891 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Odeon — **Il primo cavaliere**
Tel. 382.8298 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Olimpia — **Peccato che [illegible] femmina**
Tel. 581.415 Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Orfeo — **Al di là delle nuvole**
Tel. 564.849 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — **La pazzia di re Giorgio**
Tel [illegible] Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ritz d'essai — **Clockers**
Tel. 314.141 Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Universale — **Qualcosa di cui... sparlare**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 12/10/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Johnny Mnemonic**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: dalle 15 alle 22,40 Lire 12/10/7000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Universale — **Il primo cavaliere**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 12/10/7000
di J. Zucker, con R. Gere, [illegible] Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Verdi — **Die hard - Duri a morire**
Tel. 562.137 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.985; [illegible] 1 e 2 tel. [illegible]; **Chiabrera** tel. [illegible]; [illegible] tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **L'esca**
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000

Carignano d'essai — **Nobody's fool - La vita a modo mio**
Tel. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 8000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Fritz Lang
Tel. 219.788 Ore 21,15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **[illegible] der familie der Panzerechsen**
Tel. 505.936 [illegible] 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30 L. 6000/7000, rid. 5000

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite più ampie durante le ore centrali, vento moderato con locali rinforzi sino a 40 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Transitorio aumento della nuvolosità per il transito di una perturbazione, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni [illegible] rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 17º C, umidità relativa 45%, vento Nord Nord-Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1010 (staz.).

[illegible] IERI

Genova	max **17**	min **13**
Savona	max **16**	min **14**
Imperia	max **18**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **12**; temp. mare **17**

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 13,02 e si leva alle 0,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 860.069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
di R. Attenborough, [illegible] A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 589.640 Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841 Ore 21
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peg[illegible]nema — **La [illegible] 3**
Tel. 698 [illegible] Or.: 15,20/17,40/20,30 22,10. Lire 10.000
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure [illegible] giovane Bashan in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

CASELLA Cinema pa[illegible]chiale
Tel. 907.71.30 Ore 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi
Tel. 671.263 Ore 21
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro
Tel. 334.778 Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613.6138 Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30 17,45/20,15/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BOLZANETO Verdi
Tel. 402.509 Ore 21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033 Or.: 15,10/17,35/20/22,20 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO Augustus
Tel. 61.051 Or.: 20/22,20 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Cantero — **Io no spik inglish**
Tel. 363.274 [illegible]: 15/17,35/19,15 20,50/22,30. Lire 10.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mignon
Tel. 309.894 Or.: 18; ult. 22,30 Lire 10.000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Tel. 41.505 Or.: 20,10/22,30 Lire 7000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
L. 50.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Astor — **Johnny Mnemonic**
Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - L. 10.000/7000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

[illegible] 1 — **Io no spik inglish**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2 — **Forget Paris**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Diana 3 — **Peccato che sia femmina**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]. L. [illegible]
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado — **Dredd**
Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire [illegible]
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Filmstudio — **French Kiss**
Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — **Qualcosa di cui... sparlare**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — [illegible], una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra [illegible] e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — **Showgirls**
Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

ALBENGA Ambra — **[illegible] Hard**
Tel. 95.803 Or.: 20,15/22,30 fest. 15,30/18
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor
Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]LA SUP. Teatro Leone
Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

BORGHETTO Vittor[illegible]
Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000
CHIUSO

CAIRO M. [illegible] — **Calde [illegible] in calore**
Or.: 20/22; fest. 16/18

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 Lire 10.000/8000
CHIUSO

MILL[illegible] Lux
Or.: 17/21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — **Mortal kombat**
Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/8000

Verdi 2 — **Ivo il tardivo**
Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,40 L. 10.000/8000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bochini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro cambierà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.976
Aperta la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19

Dante
Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — **Pasolini un delitto italiano**
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, [illegible] indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]REMO Ariston — **La Traviata**
Or.: 21,15 L. 50/40/30/20.000

Ariston [illegible] — **Nine months - Imprevisti d'amore**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala [illegible] — **La seconda [illegible]**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] Roof Sala due — **Peccato che sia femmina**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

[illegible] Sala tre — **Die hard - Duri a [illegible]**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale (Sala A) — **Io no spik inglish**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — **[illegible] di là delle nuvole**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — **Ciao America**
Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 7000 Rassegna Media Salles
di J. Schütte, con O. Teusing, J. Bode (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30'

Orfeo — **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]

I difensori del giovane cercheranno di evitare due aggravanti: la crudeltà e la premeditazione

Delitto Boero, l'incubo dell'ergastolo

Oggi in aula parleranno i legali di Lorenzo Scorza

RAPALLO. Una paginetta e mezzo. L'ha scritto Lorenzo Scorza, l'assassino di Chiara Boero, a Lino Monteverde, il presidente della Corte d'assise di Genova, che dovrà giudicare il suo crimine. E' arrivata per posta: contiene una sorta di memoriale dell'omicida, scritto dalla sua cella del carcere di Chiavari. Gli avvocati difensori, però, hanno già detto della lettera: «Ai fini processuali è ininfluente».

Stamane il processo riprende il [illegible] corso. Promemoria: Lorenzo Scorza, 23 anni, ha ucciso l'ex fidanzata Chiara Boero, 19 anni, il 2 maggio 1994 sulle alture di Rapallo. Il pm Marcello Bruno ha chiesto l'ergastolo, contestando le aggravanti della crudeltà e dell'ora e luogo (tali da impedire alla vittima di chiedere aiuto), più l'occultamento di cadavere. Per i familiari della ragazza, gli avvocati di parte civile Silvio Romanelli e Maurizio Mascia hanno parlato di «sevizie» e hanno sostenuto con forza l'ipotesi della premeditazione.

Oggi toccherà alla difesa, rappresentata dagli avvocati Pasquale Tonani e Enzo Farolfi. L'imputato, secondo quanto anticipato [illegible] da Tonani, sarà presente in aula. Ma non rilascerà deposizioni. Il programma della giornata dovrebbe es[illegible] il seguente: arringhe dei difensori, eventuali repliche e controrepliche. Difficilmente si [illegible]iverà a sentenza: Tonani ha ipotizzato che i giudici scelgano di riunirsi in camera di consiglio domani mattina, anziché oggi pomeriggio.

La vicenda, almeno i suoi contorni generali, è ormai nota. E' [illegible] ricostruita in aula, con l'ausilio dei periti, la personalità di Scorza. Una sfilata di testi ha contribuito alla ricostruzione della dinamica dei fatti. La parte civile, soprattutto, per sostenere l'ipotesi della premeditazione, ha anche scandagliato il clima, il substrato di condizioni e coincidenze, ma anche d'intenzioni, sui quali è maturato il delitto. C'è stata anche [illegible] parentesi televisiva, della quale però si parlerà più avanti: non mancano, a riguardo, toni polemici.

Quale saranno, dunque, le linee portanti delle arringhe difensive? E' stato l'avvocato Tonani, ieri, ad anticiparle. In sintesi: «Non c'è l'aggravante della crudeltà, e nemmeno quella dell'ora e del luogo. Non c'è l'occultamento di cadavere. Chiederemo il riconoscimento delle attenuanti generiche, chiederemo la riduzione di un terzo della pena». Guai a prendere in considerazione, poi, l'ipotesi della premeditazione.

Un primo approccio all'arringa. Tonani: «Non c'è stata crudeltà. Riflettiamo: o la vittima era già morta sul bordo della strada, per soffocamento, oppure quando è rotolata nella discarica si trovava in uno stato di morte per compendio. In uno stato di [illegible] Ora, s'intende per crudeltà quegli atti che comportano una maggior sofferenza per la vittima, arrecati con cattiveria. Ma se era [illegible], [illegible] ha subito ulteriori sofferenze. E se era semi-incosciente, non le ha potute realizzare».

Lorenzo Scorza durante una delle udienze con uno dei suoi avvocati difensori. Oggi i giudici pronunceranno la sentenza

Veniamo alla seconda aggravante contestata, quella dell'ora e del luogo. «E' pacifico che il luogo era isolato e l'ora era tarda. Ma ora e luogo sono stati scelti da Scorza non per commettere un delitto, ma per discutere del suo rapporto sentimentale con Chiara. Quello che è seguito, l'omicidio, è frutto di un impulso, di un raptus, che nulla ha a che vedere con le contingenze temporali e geografiche».

Per la difesa, inoltre, non si può parlare di occultamento di cadavere. «Il corpo della vittima è finito casualmente nella discarica. La furia omicida di Scorza è terminata in quel luogo, indipendentemente dalla volontà del nostro cliente. Inoltre alcune ore dopo il delitto, al termine degli interrogatori, l'imputato ha portato le forze dell'ordine alla discarica. Non voleva nascondere nulla».

Infine le attenuanti generiche. «Incensuratezza e status psicologico, ovvero una ineguatezza di reazioni equilibrate a fronte di forti sollecitazioni esterne». E adesso, un po' di polemica. Ancora Tonani: «Si è voluto a tutti i costi portare questo processo su binari di[illegible] da quelli reali. La parte civile ha basato la [illegible] delle [illegible] conclusioni ipotizzando la premeditazione, elemento che non è stato contestato dalla pubblica accusa. La parte civile non può improvvisarsi pm».

L'avvocato non ha gradito nemmeno la ricostruzione della vicenda fatta l'altroieri su Raidue, dal programma «L'Italia in diretta»: «E' stata una ricostruzione imprecisa, di parte. Non sono stati riservati spazi uguali alla difesa e all'accusa. E' stato concesso alla parte civile di replicare, in differita, al nostro intervento. Quando in tutte le aule giudiziarie, e quindi anche altrove, l'ultima parola spetta e dovrebbe spettare alla difesa».

[illegible] Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

I comunisti unitari [illegible] con i progressisti

Nuovi equilibri politici a Chiavari. Ieri il gruppo dei Comunisti unitari del Tigullio ha aderito al movimento «Per l'unità dei progressisti», rappresentato in Consiglio comunale a Chiavari dal consigliere Marco Bertonati. E' stata ribadita inoltre l'adesione a livello nazionale al movimento dell'«ulivo» e, guardando alle amministrative locali, è stata auspicata una linea unitaria di centrosinistra per programmi e candidature. **(f. p.)**

RAPALLO

Alleanza Comune-privati per le aree verdi

Il Comune si allea con aziende private per riqualificare le aree verdi della città. Il primo progetto è stato portato a termine nei pressi del casello autostradale, dove è stata allestita nelle aiuole comunali con la collaborazione dell'azienda floricola Le Gardenie una ambientazione di giardino roccioso con conifere sempreverdi e pietre vulcaniche, più ciclamini fioriti. La composizione verrà inaugurata sabato alle 12. **(f. p.)**

CHIAVARI

Il congresso del pri [illegible] la direzione

Il partito repubblicano ha tenuto a Chiavari il quarto congresso della Consociazione pri del Tigullio. Questi i componenti della nuova direzione: Gardella, Pendola, Procaccini, Rea, Cecchi, Gianlorenzi e Ostilio. Il segretario verrà eletto nei prossimi giorni. I delegati delle sezioni del Tigullio hanno ribadito la collocazione di centrosinistra del partito. **(f. p.)**

RAPALLO

Delitto Malatesta

Si costituisce alla polizia il terzo nomade

RAPALLO. Si è costituito ieri, accompagnato dal suo avvocato difensore Giuseppe Nadalini, il terzo nomade sospettato di aver aggredito Luciano Malatesta, l'agricoltore di Rapallo morto il 12 ottobre scorso in seguito alle lesioni riportate nel pestaggio.

Il giovane nomade è stato interrogato dai poliziotti del commissariato di Rapallo, che conducono le indagini. Il colloquio è durato sino al tardo pomeriggio e [illegible] è stato possibile avere notizie in merito ai suoi conte[illegible] e all'epilogo, ovvero se lo stato di fermo giudiziario che pesava sul capo del ricercato è stato tramutato in arresto. Oggi si saprà qualcosa di più.

La polizia aveva indirizzato i suoi sospetti sui tre nomadi ricercati, sostenendo che fossero le stesse persone che, settimane prima dell'aggressione mortale, avevano tentato di rubare in casa di Malatesta. Due del terzetto erano stati arrestati [illegible] giorni scorsi e quindi scarcerati dal gip di Chiavari. **(f. p.)**

RECCO

Modifiche per i treni

Nuovi orari sulla linea del Tigullio

RECCO. Novità per la linea ferroviaria Recco-S. Margherita, che è oggetto di lavori da parte delle Ferrovie conseguenti al recente deragliamento di un treno merci. Ieri la direzione compartimentale di Genova ha reso note alcune variazioni d'orario, direttamente conseguenti al [illegible] dell'intervento di manutenzione del binario danneggiato, quello a monte.

Ecco, dunque, le modifiche. [illegible] oggi sino al 19 novembre circoleranno regolarmente, come da orario, i regionali 11277 Savona-Sestri Levante (partenza da Brignole alle 10,21); 9629 Voltri-Nervi (partenza da Voltri 10,05) e il 9632 Nervi-Voltri [illegible] Nervi alle 11,06).

E ancora: da oggi sino a sabato 18 novembre è soppresso invece il regionale 11287 Genova Principe (12,08)-Sestri Levante. In alternativa, c'è il treno regionale 11389 che parte da Ge[illegible] Principe alle 12,40. Do[illegible] 19, infine, è soppresso l'interregionale 1623 Milano-Sestri Levante tra Brignole e Sestri. **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Intervento del sindaco

Nuove case con i soldi dell'ex Fit?

SESTRI LEVANTE. Prosegue a Sestri Levante la discussione sugli indirizzi generali al piano regolatore, sui quali il Consiglio comunale si dovrà pronunciare sabato prossimo, a partire dalle 15. Si moltiplicano le riunioni, gli incontri pubblici, i comunicati stampa. Non mancano le sorprese.

Il sindaco Mario Chella, l'altra sera durante la seduta consiliare di presentazione del documento, ha ad esempio chia[illegible] in causa i crediti che gli ex dipendenti della Fit Ferrotubi vantano ancora con l'azienda, ancora proprietaria di terreni a Sestri.

Il sindaco ha ipotizzato la realizzazione di nuove abitazioni sui terreni dell'ex Ledoga, quale liquidazione dei debiti della proprietà con i [illegible] operai.

E ancora, Chella ha invitato i capigruppo a chiedere al governo l'apertura di una inchiesta nei confronti di Arvedi, per la vendita delle proprie [illegible] (garantite dai miliardi dello Stato) ai Cattaneo. **(f. p.)**

La minoranza chiede una riunione del Consiglio comunale dedicata all'argomento

Spiagge libere, Chiavari litiga

Il dibattito sabato scorso era stato interrotto dopo l'espulsione dall'aula del consigliere Giuseppe Gabriele
Contestata la scelta del Comune di affidare gli arenili a cooperative o associazioni. Gli interventi

CHIAVARI. Mentre gli strascichi dell'ultimo Consiglio comunale stanno tenendo ancora banco, a Chiavari si cerca di guardare avanti. Intanto, con la riproposizione in aula della discussione sul futuro delle spiagge libere. Frutto di una mozione dell'opposizione, anzi di più mozioni: ma anche su questo punto, guarda caso, c'è chi litiga. O meglio, precisa.

Sabato scorso l'argomento spiagge libere era stato annullato dallo show del consigliere Giuseppe Gabriele, poi espulso dall'aula, e dalla decisione della maggioranza di non proseguire oltre nella discussione (perchè il tema la metteva in difficoltà, secondo la minoranza). Ieri la mozione è stata riproposta: i firmatari chiedono che venga fissata una nuova, apposita seduta consiliare (entro il 3 dicembre).

Chi l'ha firmato? Antonino Trusso, Giovanni Sanguineti, Elisabetta Sannazzari, Arnaldo Monteverde e Marco Bertonati. Un giornale aveva dato della partita anche Franco Ragazzi,

La spiaggia di Chiavari

ma è stato lo stesso Bertonati, con tempestività, a informare su chi aveva realmente firmato la richiesta. Attenzione, però: dai banchi dell'opposizione è spuntata anche l'ex leghista Vittoria Rossi che, con un altrettanto tempestivo comunicato ha reso noto che ella [illegible] aveva presentato un ordine del giorno sempre sull'argomento spiagge libere.

A margine, la possibile querela all'indirizzo di Giuseppe Gabriele per aver insultato in aula i consiglieri di maggioranza e la trasmissione da parte del presidente del Consiglio Giorgio Roncisvalle alla Procura della registrazione della riunione consiliare-show. E ancora, la richiesta del deputato Giuseppe Dallara al prefetto, perchè intervenga a sedare gli animi e a riportare nel cuore di Palazzo Bianco «le regole della democrazia e della buona educazione».

Vale la pena, a questo punto, di ritornare ai concetti e contenuti. La mozione originaria sulle spiagge libere, con l'avallo della terza [illegible]nale, impegna la giu[illegible] a chiedere innanzitutto al Demanio marittimo la concessione degli arenili pubblici. Quindi, a realizzare un piano di gestione di queste spiagge, che preveda la realizzazione di nuovi impianti come strutture di ristoro, svago e la possibilità di noleggiare sdraio e ombrelloni.

Quanto alla gestione diretta e alla pulizia degli arenili in questione, il Comune dovrebbe assegnarle a soggetti privati o a cooperative di giovani e sociali. Orientamenti che non vedrebbero il consenso della maggioranza, [illegible] della Lega Nord, preoccupata degli oneri che tale operazione comporterebbe al Comune. Per integrare il quadro, poi, [illegible] le proposte del consigliere Vittoria Rossi: innanzitutto sì al trasferimento delle proprietà demaniali al Comune. Poi, in aggiunta, che sia reso veramente libero, di pubblico uso, il tratto di arenile che si estende parallelamente a corso Valparaiso, corso B. Ayres e via Preli. Perchè? «Perchè le spiagge libere di Chiavari da alcuni anni sono state così ridotte di numero da non permettere più la godibilità a tutti». **(f. p.)**

IL CASO

LE MINACCE E I VELENI

Dopo gli spari contro una sezione dei vigili urbani e le polemiche tra la maggioranza e l'accesa opposizione di destra

Sansa è fiducioso: «I sondaggi non mi interessano»

Il sindaco di Genova e l'indice d'impopolarità. «Ho rispetto soltanto per la legge»

Adriano Sansa ha respinto tutte le accuse e non si cura dei sondaggi

GENOVA. Adriano Sansa, dopo la tempesta. Il sindaco di Genova, dopo l'ignobile episodio dei colpi esplosi contro la [illegible] dei vigili di [illegible] Mosso e dopo il dibattito, con punte aspre e sgradevoli in consiglio comunale, s'è «confessato» ieri pomeriggio al TG3. Un Sansa sereno nello spirito, amareggiato per il clima diffuso in una parte della città, lievemente indispettito per l'esido dell'indagine del TG3 che, tra i sindaci italiani, gli applica il ruolo di «fanalino di coda» [illegible] bassa «audience», ma per nulla atterrito dal sistema episodico e superficiale dei sondaggi (in fondo so[illegible] state sentite solo 300 persone); un Sansa fiducioso nell'avvenire e profeta di eventi positivi, dalla «Festa» organizzata [illegible] suoi austeri e un po' arcigni fiduciari che operano nella «Porto Antico spa» per la vigilia di Natale, sino alla possibilità - adombrata in [illegible] passeggio dell'intervista televisiva - di nuovi posti di la[illegible] e di possibile apertura di nuove attività produttive nel Ponente cittadino.

Sansa ha ripetuto, soprattutto riguardo alla vicenda dei colpi esplosi contro i vigili e della telefonata misteriosa, molti degli argomenti svolti il giorno prima in Consiglio comunale. [illegible] parlato del clima di intolleranza e della manifestazione di razzismo indiretto provocato dalla presenza dei nomadi in città. «Mi [illegible] sentito dire che [illegible] dei diversi e qualche amico mi ha suggerito di lasciar perdere di evitare di [illegible] posizioni decise». Sansa ha ribadito di aver agito perchè [illegible] dovere fare quello che ha fatto, nel rispetto della legge. E' tornato sul tema degli attacchi, durissimi, che quella che lui definisce «l'estrema destra» gli rivolge regolarmente in Consiglio. Chi indica Sansa per «estrema destra»? In particolare il gruppo del Polo Nord e An, ma specificamente i cosiglieri Franco Sampi e Gianni Plinio. E da questi due gruppi [illegible] venuti altri contraccolpi nella giornata di ieri: sia An, sia il Polo Nord hanno preso cappello rifiutando quella che a loro sembra una strumentalizzazione dell'incidente. Noi, questo in sintensi il ragionamento, facciamo opposizione dura alla giunta Sansa, anzi siamo gli unici che fanno vera opposizione; il gesto è da condannare senza riserve. [illegible] il sindaco è chiuso nella sua torre d'avorio, è orgoglioso, sprezzante e non fa nulla per [illegible] popolare.

Sansa, ovviamente, replica con [illegible] magigor fermezza e adombra che i teppisti [illegible] identificati per i lanci di molotov di alcuni anni fa hanno lasciato capire di aver «simpatie per l'estrema destra».

E la questione del sondaggio sulla popolarità? Per la verità, nel corso della trasmissione su Rai3, tra dati e grafici che scorrevano ad alta velocità [illegible] teleschermo, del sondaggio s'è capito poco, per cui il sindaco [illegible] avuto buon gioco a smontarlo, osservando che il campione era esiguo e che i sondaggi «possono essere interessanti, ma servono solo a indicare lo stato d'animo passeggero» tanto è vero che a distanza di pochi mesi possono dare esiti diversi. Sansa ha detto che l'impopola[illegible] è forse dovuta all'episodio [illegible] campo nomadi di Quarto Alto. C'è stato infine una sorta di «minuetto» sul giudizio espresso da don Gianni Baget Bozzo, stravaccato su un divano, ripreso mentre spiegava che Sansa è giudice ed estraneo alla città, ma che non s'immedesi[illegible] nella gente» (come Cacciari e Bassolino). Sansa non è d'accordo.

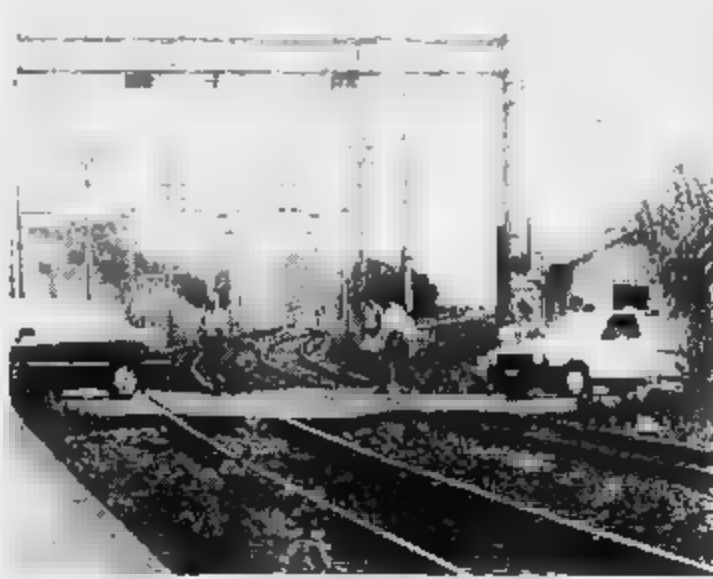
Paolo Lingua

I sindaci interessati al progetto ma si teme per lo spostamento a monte

Spariscono i passaggi a livello

Allo studio delle Fs una serie di tunnel per migliorare la viabilità di Pietra, Loano e Borgio
Ogni impianto a sbarre costa un miliardo all'anno, si cerca una soluzione più economica

PIETRA L. Una serie di tunnel sotterranei, per auto e pedoni, potrebbero essere realizzati a Pietra Ligure, Loano e Borgio Verezzi dall'Ente Ferrovie dello Stato. E' questa la nuova strategia per ridurre i problemi di traffico e soprattutto i costi di gestione delle ferrovie. Incontri fra l'Ente e l'amministrazione di Pietra sono già stati avviati da tempo. Anche a Loano la giunta del sindaco Francesco Cenere sta per dare incarico ad un tecnico per la verifica della fattibilità di questo tipo di intervento. Ogni passaggio a livello costa mediamente alle Ferrovie un miliardo all'anno di gestione. Sembra questo il reale motivo per cui l'ente sarebbe disposto a realizzare, a sue spese, molti sottopassi lungo le strade della Riviera. Solo a Loano i passaggi a livello sono sei.

I contatti fra i tecnici delle Ferrovie e la giunta guidata da Daniele Negro a Pietra sono già avviati. Du' problema, già ufficializzato in Consiglio comunale, si sta occupando direttamente l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Allo studio il riassetto del tratto ferroviario fra il Santa Corona e l'inizio del lungomare. Un primo sottopasso è stato ipotizzato in via XXV Aprile nel tratto compreso fra il Park Hotel e l'inizio della passeggiata a mare. Si tratta di un intervento complicato dal punto di vista tecnico ma di notevole importanza per Pietra. Da anni il passaggio a livello di via XXV Aprile chiude l'accesso di ponente al centro cittadino a pochi passi dal mare. Si tratta di un grave intralcio alla viabilità. Questa soluzione sembra piacere all'amministrazione pietrese.

Anche a Loano la giunta si muove in questa direzione. Spiega il sindaco Francesco Cenere: «Ad onore del vero è stato il mio collega di Pietra a coinvolgerci. Non vogliamo illudere nessuno, infatti prima di progettare vogliamo studiare la fattibilità di certi sottopassi. Certo sarebbero per Loano un grande risultato per la viabilità e la stessa vivibilità della città. Le Ferrovie hanno l'interesse a realizzare questi tunnel». A Loano si ipotizza già un passaggio sotterraneo al confine con Pietra con un accesso diretto, in galleria, fra l'Aurelia e il lungomare nel tratto antistante il porto turistico. Uno studio sarà avviato al più presto.

A Borgio l'unico passaggio a livello è da sempre un anacronistico impedimento alla libera circolazione di auto e pedoni. L'accesso principale al paese, dalla via Aurelia, è subordinato, per alcune ore al giorno, dal passaggio dei treni. Spiega il sindaco, Enrico Rembado: «Sappiamo che l'Ente Ferrovie ha chiesto di recente una copia del nostro Piano regolatore generale alla Regione. Il tunnel per noi è ipotizzato fra l'Aurelia e il centro cittadino. Anche nel caso dello spostamento a monte della ferrovia questo sottopasso resterebbe un intervento importante per collegare il lungomare con il centro».

I passaggi a livello della Riviera potrebbero presto [illegible] rimossi

In prospettiva il problema resta il raddoppio a monte della strada ferrata. Da trent'anni se ne parla ed è per questo che i sottopassi sono sempre stati rifiutati dai Comuni per il timore che la ferrovia non venisse più spostata. Risultato? In oltre un quarto di secolo fra Finale e Albenga non si è visto nulla, resta anche un tratto [illegible] un solo binario. Ora qualcosa [illegible] forse cambiando. I tunnel resterebbero utili anche dopo il trasloco dei binari. Il progetto di massima di raddoppio a monte ha intanto superato la valutazione ambientale. Resta da verificare se già nella prossima Finanziaria ci saranno le somme necessarie ad avviare il tanto atteso intervento nella tratta Finale-Andora con il raddoppio dei binari e il loro spostamento a monte.

Augusto Rembado

Ceriale, ingenti i danni nel palazzo di via Mimose

Dormitorio incendiato ancora ignoti gli autori

CERIALE. Proseguono a ritmo serrato le indagini per scoprire gli autori dell'incendio che ha bruciato lunedì sera lo scantinato di una palazzina in via delle Mimose, nel pieno centro di Ceriale. Il magazzino sembra fosse occupato abusivamente durante la notte da un gruppetto di extracomunitari che oltre allo stretto [illegible] per [illegible]scorrere comodamente al riparo qualche ora, pare nascondessero nel locale della refurtiva. Ieri intanto gli uomini della sezione stranieri della questura di Savona hanno effettuato l'ennesimo pattuglione nelle frazioni di Albenga spingendosi sino ai comuni della valle Arroscia. Il bilancio è di 12 extracomunitari espulsi perchè abusivamente in Italia.

Blitz ieri nell'Albenganese per identificare gli immigrati clandestini

Per l'incendio di Ceriale gli investigatori stanno seguendo due piste. Potrebbe trattarsi di un atto doloso di qualche residente della zona per liberarsi del piccolo gruppetto di immigrati che utilizzava il magazzino al fondo del palazzo come rifugio e dormitorio abusivo. Oppure potrebbe essere opera di un nordafricano, che avrebbe dato fuoco alla merce presente nel box per una ritorsione o per oscuri motivi di interesse.

L'allarme era scattato intorno alle 20,30 di lunedì sera. Un abitante della zona vedendo uscire molto fumo dallo scantinato aveva chiamato i Vigili del fuoco di Albenga. Due squadre sono prontamente intervenute in via delle Mimose e poco dopo sono arrivati anche i carabinieri di Ceriale. L'operazione di spegnimento è durata per più di due ore. Ad alimentare in maniera preoccupante le fiamme sono stati vecchi materassi, stracci e mucchi di cartoni, usati probabilmente come giacigli dagli extracomunitari che dormivano all'interno del magazzino. I danni al locale sono notevoli e la merce accatastata nel garage è andata quasi totalmente distrutta. Ha subito danni anche la facciata dello stabile e il pavimento della soprastante agenzia di assicurazioni. Le indagini in corso tengono conto del fatto che al momento dell'incendio nel box si trovavano, nascosti, alcuni telai di biciclette e motorini, probabilmente bottino di qualche furto compiuto nei giorni scorsi nella zona. Al momento del rogo nella palazzina di via delle Mimose non si trovava nessun condòmino. Gli appartamenti, infatti, sono tutte seconde case occupate per lo più nei mesi estivi da turisti. **[m. br.]**

E' stato stroncato da un infarto nella sua casa di Piacenza

Alassio, è morto Tony Moore star del «Roma» degli Anni '70

ALASSIO. E' morto Tony Moore, 64 anni, uno dei cantanti che, dopo i successi internazionali, con milioni di dischi venduti in tutto il mondo e partecipazione ai musical di Broadway, avevano fatto grande Alassio con i loro concerti al «Roof Garden», la terrazza mondana del «Caffè Roma». Tra la fine degli Anni '60 e i primi Anni '70 Tony Moore, autore tra l'altro di «When Willis» e della celebre «Blue Gardenia», ad Alassio era di casa assieme al corpo di ballo del «The Six Wally Ballet». «Una persona squisita che amava moltissimo Alassio. L'aveva scoperta per lavoro ma poi ne era rimasto incantato, tornava spesso. Anche ultimamente era venuto a trovarci», spiega la famiglia Gaggino che, durante la prima tournée in Riviera, aveva ospitato Tony Moore.

Il cantante statunitense Tony Moore

Il cantante, nato a New York, aveva collaborato e lavorato con artisti di fama mondiale. A Broadway, ad esempio, si era esibito con Dean Martin e Barbra Streisand e aveva inciso dischi con Don Costa, il maestro che per anni ha legato il suo nome alle fortune di Frank Sinatra. La sua spendida voce era stata impostata dal maestro Andy Williams, lo stesso che aveva insegnato canto e lanciato tra le star statunitensi Gloria Gaynor

Dopo le sue tournée italiane Tony Moore si era innamorato dell'Italia e, negli ultimi anni, viveva a Piacenza con la moglie e i figli Stephany e Max, militare con le truppe americane in Germania. Proprio a Piacenza il cantante di colore è stato stroncato, all'improvviso, da un infarto. Sino all'ultimo, anche se non aveva più bissato i successi degli Anni '70, aveva continuato a lavorare prestando la sua splendida voce, capace di trasformare in melodia le canzoni più difficili da interpretare, per cover di spettacoli e pubblicità. L'ultima interpretazione era stata «Smoke get into your eyes» come sottofondo per lo spot televisivo delle gomme da masticare «Stimorol» in onda ancora in questi giorni. «Per noi è stato un fulmine a ciel sereno. Oltre ad essere stato un grande cantante era un vero amico. In molti ad Alassio lo ricordano, anche dopo la stagione del successo frequentare le persone e i locali che si frequentavano quando eravamo giovani, da amico», ricordano ancora ad Alassio. **[s. p.]**

L'ente creato nel 1988, nonostante i progetti, non ha realizzato l'impianto

Borghetto, riparte il depuratore

Giovanni Battista Romanisio eletto nuovo presidente del consorzio con Loano e i tre Comuni dell'entroterra
I finanziamenti europei del Fio, una dozzina di miliardi, sono stati riconfermati anche per il prossimo anno

BORGHETTO SS. Giovan Battista Romanisio è il nuovo presidente del Consorzio per il depuratore di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino. Prende il posto di Alessandro Garassini che si è dimesso dopo che è stato eletto alla presidenza dell'Amministrazione provinciale. La nomina di Romanisio coincide con la decisione dei Comuni interessati di rilanciare il Consorzio che dal 1988 è in ballo per la realizzazione di un mega-depuratore consortile che però non è mai stato costruito.

Giovan Battista Romanisio, eletto dai 5 sindaci che fanno parte dell'assemblea del Consorzio, è un personaggio noto nel comprensorio. E' stato per anni consigliere comunale e assessore democristiano a Loano. In qualità di vice presidenti sono stati confermati Mario Ceci e Giovan Battista Piacentino.

La pratica depuratore si trascina da quasi 10 anni. Nell'88 il Consorzio è stato inserito per la prima volta fra quelli destinatari dei finanziamenti del Fio. Da allora però per una lunga serie di controversie, anche giudiziarie, l'intervento non è mai stato realizzato anche se già progettato. In 7 anni il Consorzio ha solo portato a termine interventi secondari come alcune condotte e un nuovo scarico a mare. Da un paio di anni è stata trovata una nuova localizzazione per il mega impianto di depurazione che sorgerà all'interno delle ex cave Fazzari. Questa destinazione è stata confermata dalla Regione Liguria. Confermato, almeno per il '96, il finanziamento Fio di 12 miliardi anche se per completare l'opera ce ne vorranno almeno oltre 20. I liquami fognari di Borghetto, Loano e dei Comuni dell'entroterra dovranno essere convogliati in questo sito per essere trattati e depurati. La nuova destinazione comporterà il rifacimento del progetto e un nuovo appalto concorso. I tempi non saranno brevi. I Comuni interessati sembrano disponibili ad aspettare ancora un anno.

Va ricordato che fra il pool di imprese che si erano aggiudicate il primo appalto e il Consorzio stesso è in corso un delicato arbitrato. Non è escluso che alla fine i Comuni siano costretti a versare il 10 per cento di penale per i lavori non eseguiti. La questione resta però ancora aperta.

Non mancano le voci contrarie a questo intervento. Secondo il consigliere della Lega Nord di Loano, Maurizio Strada, ad esempio, i costi per costruire il depuratore e, soprattutto, la sua gestione, graveranno in maniera molto pesante sul bilancio del Comune con il conseguente aumento delle imposte locali. **[a. r.]**

LOANO

Gemellaggio con Monaco

Ci sarà un gemellaggio scientifico fra la barriera marina di Loano e quella del Principato di Monaco. La proposta è stata fatta l'altra sera a Monaco da Giulio Relini, direttore scientifico dell'Acquario di Genova e della barriera di Loano. Una delegazione dell'amministrazione comunale loanese, il sindaco Francesco Cenere e l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza, ha partecipato al galà organizzato per festeggiare l'anniversario della barriera monegasca. Fra i vari interventi di esperti anche quello di Relini che ha evidenziato le affinità fra i due parchi marini con la possibilità di uno scambio utile di dati scientifici. Il prossimo anno Loano festeggia i dieci anni della sua barriera sottomarina. In questo periodo sono ricomparse speci ittiche che erano oramai introvabili nel mare del Ponente. La barriera tiene fra l'altro lontani i grandi pescherecci che in passato avevano devastato i fondali marini. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il Movida non è più affiliato all'Arci

«L'affiliazione all'Arci del club Movida, in via al Giardino a Loano, viene revocato definitivamente per incompatibilità con lo statuto nazionale e il mancato rispetto del codice di autoregolamentazione». La decisione è del Consiglio provinciale Arci. **[a. r.]**

FINALE L.

La Piaggio a Roma in attesa di Sergio Cofferati

Una delegazione dei lavoratori della Piaggio di Finale e Sestri è stata ricevuta ieri a Roma dalla decima Commissione industria-commercio. Non è ancora stato fissato l'atteso vertice a palazzo Chigi con la Presidenza del Consiglio. Sabato a Finale arriva Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil.

GENOVA

E' cominciato l'appello per il delitto Lombardo

Si è iniziato ieri in corte d'appello a Genova il processo nei confronti di Michele e Antonio Tucci e Giuseppe Timpano, accusati di aver ucciso nel 1992 Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro». In primo grado Michele Tucci era stato condannato a 29 anni, 19 il figlio Antonio e 14 il genero Giuseppe Timpano. **[m. br.]**

ALASSIO

Il «caso Socco» adesso finisce in Parlamento

L'onorevole di An Francesco Marenco ha presentato un'interrogazione al ministro degli Interni. Nel documento il parlamentare chiede se sia regolare la prassi seguita dal sindaco di Alassio per dimettere l'assessore Roberto Socco. **[r. sr.]**

Albenga, una condanna

Inflitti 5 mesi per la rissa con i carabinieri

ALBENGA. Cinque mesi di carcere per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Accuse pesanti nei confronti di Hamid Amello, 30 anni, algerino, accusato di aver reagito con violenza nei confronti di due carabinieri intervenuti a calmarlo l'altra sera, quando il nordafricano si sarebbe sbizzarrito in una serie di molestie nei confronti di passanti in piazza del Popolo, ad Albenga. L'immigrato ha scelto il rito alternativo del patteggiamento ed ha ottenuto lo sconto di un terzo della pena.

E' soltanto l'ultimo episodio in un panorama di frequenti allarmi e insofferenza crescente nei confronti di una larga frangia di extracomunitari. La miseria e non di rado lo sfruttamento degenerano in atteggiamenti di teppismo e piccola malavita, che rende sempre meno sicure le serate e le notti per le strade di Albenga. **[m. p.]**

Indagine a Pietra

Accame testimone nell'inchiesta sulla discarica

PIETRA L. Un testimone eccellente sulla discarica di Magliolo è stato ascoltato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Per oltre un'ora, Giacomo Accame, vicesindaco e assessore all'acquedotto di Pietra, ha risposto alle domande del magistrato. Al centro dell'indagine, l'ipotesi di un inquinamento delle acque erogate dal Comune, dovuto a possibili infiltrazioni di percolati dalla discarica di Magliolo.

L'inchiesta, che è soltanto alle prime battute, è aperta ad ogni sviluppo. E il giudice Landolfi non lascia trapelare il suo orientamento, in questi giorni di polemica sui veleni sepolti in Val Bormida e in Riviera. Proprio da un libro bianco della Lega Nord sui rifiuti tossico-nocivi seppelliti in provincia di Savona sono nate le verifiche e le prime testimonianze a Palazzo di Giustizia. **[m. p.]**

Pronostici sulle elezioni in piazza Eroi Sanremesi tra gli ambulanti del commercio

Totosindaco al mercato del martedì

Servono più strutture e nuovi impulsi al turismo

[illegible] Le bancarelle del mercato di piazza Eroi sono da sempre una «vetrina» esclusiva per i candidati sindaco, punto di incontro e di discussione sui problemi della città, passerella considerata dagli esperti [illegible] «necessaria» per raccogliere quei [illegible] che domenica prossima si dovranno trasformare in voti e preferenze per undici potenziali sindaci e centinaia di aspiranti consiglieri comunali. E' così che quelle di martedì e sabato per le bancarelle sono diventate le «g[illegible] della gente» [illegible] politici e militanti pronti a distribuire volantini e strette di mano. Cosa ne pensano però gli ambulanti che sono protagonisti di uno [illegible] centri commerciali [illegible]mente più interessanti della città? Loro, dicono che sono stufi [illegible] promesse, dei «faremo», dei «state tranquilli che se vinciamo ci pensiamo noi...». L'importante per tutti è riqualifica[illegible] la città, portare a Sanremo il turista di una volta, quello che conta, quello con i soldi.

«Tutti promettono, fanno dichiarazioni di buoni propositi - dice Daniele Nardi - ma poi quando arrivano a Palazzo Bellevue [illegible] cambiano niente. Sono qui dal '68 e in tutti questi anni le cose sono sempre andate peggio. E' passata la stagione del turismo, della bella gente. Mancano strutture per i giovani, alternative valide». Ad essere abbastanza soddisfatto è in[illegible] Lucio Luchena, tessuti: «L'ultima amministrazione ha risolto il problema della presenza degli extracomunitari, una presenza scomoda per noi commercianti ambulanti. Il mercato è strutturato bene ma sono due i fattori importanti: deve rimanere in piazza Eroi e, se possibile, lo si dovrebbe allargare un po'». Ancora insoddisfazioni per Bruna Guerra che vende pelletterie insieme [illegible] marito: «Solo promesse ma pochi fatti. Qui sul mercato si [illegible] bene, i problemi sono meno [illegible] quelli che incontriamo in altri centri del Ponente ma si potrebbe fare di più, anche sotto il profilo dell'ordine pubblico. E poi, qualcuno si deciderà a portare a termine opere importanti [illegible] il collegamento di via Agosti con il Borgo?».

Un commento articolato è quello di Angelo Ciccia, ambulante di Bordighera: «La prima cosa da fare, necessaria, è la risistemazione del mercato: più spazio per le bancarelle e maggiori controlli. Noi commercianti da tempo dobbiamo fare i conti [illegible] il calo dei turisti e quindi della clientela. Il Comune si deve decidere a fare qualcosa di concreto per il turismo». E aggiunge: «Se i commercianti pagassero meno tasse sarebbero forse invogliati a fare nuovi investimenti. Molti operatori del settore sono davvero scoraggiati. [illegible] cosa offre Sanremo a chi viene in vacanza? Qui, manca tutto, a partire dai ritrovi per i giovani. Certo che poi la gente preferisce la Costa Azzurra». Altri commenti sono quelli di Carina Parmigiani e Teresa Lucanto, entrambe del settore abbigliamento: «Mancano qui al mercato, sembrerà strano, ma mancano i clienti. Lo spazio non è un grosso problema [illegible] spesso siamo costretti a fare pulizia. E la mattina, considerando quanto si paga di tassa di occupazione del suolo pubblico, non è gradevole prendere la ramazza». E aggiungono: «Anche la concorrenza degli abusivi è un problema, una realtà scomoda [illegible] la quale convivere».

Gli ambulanti, vorrebbero inoltre che il loro voto fosse un «voto pesante», che i candidati sindaci fossero più disponibili al dialogo. Ieri mattina, tra le bancarelle, [illegible] passati in quattro, accompagnati da «ciceroni» del luogo. Prima si è distribuito il volantino e poi si è passato ai «permette che le pre[illegible] il nostro sindaco?». E la gente: «Speriamo che sia la volta buona».

Giulio Gavino

In alto da sinistra Teresa Lucanto, Daniele Nardi, Carina Parmigiani, Lucio Luchena, Bruna Guerra, Angelo Ciccia [GATTI]

TACCUINO

COMIZIO

Rocco Buttiglione, del Cdu, oggi alle 18,15 al Ritz

Continua la sfilata di vip della politica nazionale a Sanremo per le amministrative di domenica prossima. Oggi alle 18,15 è atteso al teatro «Ritz» di via Matteotti Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu. Buttiglione parlerà a sostegno della candidatura a sindaco di Lino Bottini, presentato dal Polo [g. ga.]

[illegible]

Pecchinino filma gli 11 sindaci per Raitre

E' quantomeno una «strana par-condicio» quella della quale è stato protagonista ieri Roberto Pecchinino, candidato nella lista di Forza Italia ma titolare della «Videolive-produzioni televisive» e cameraman della Rai. Pecchinino, infatti, ha messo gratuitamente a disposizione degli undici candidati alla carica di sindaco uffici e studi per registrazioni gratuite degli appelli agli elettori che saranno trasmessi [illegible] Raitre nei prossimi giorni. [g. ga.]

MANIFESTI

«Forza Italia» ha coperto «Mani Pulite»

La giornata di ieri ha visto apparire una serie di manifesti bianchi sui cartelloni elettorali. Gli «attacchini in bianco» nella notte sono andati a coprire gli sconfinamenti di «Forza Italia» dopo la denuncia presentata dalla lista «Mani Pulite» che aveva visto scomparire il volto del suo candidato, Franco Tornatore. [g. ga.]

FIORI

Domani «Sanremo Insieme» offrirà rose a tutti

Distribuzione di rose per il gruppo Sanremo Insieme. L'appuntamento è fissato [illegible] domani pomeriggio e domani sera. Gli attivisti che sostengono la candidatura di Silvio Maiga distribuiranno i fiori forniti dai coltivatori in lista davanti alla Standa della Foce e in piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

INDAGINI

Si ricerca il complice [illegible] Salvatore Maurici

La polizia ha intensificato le indagini per individuare il complice del rapinatore cagliaritano, Salvatore Maurici, arrestato l'altro giorno mentre stava cercando [illegible] lasciare Sanremo. L'uomo, già in fuga, sarebbe stato identificato soprattutto grazie alla testimonianza della donna che [illegible] stata [illegible]lita dai banditi. [g. ga.]

V[illegible]

Perdita d'olio [illegible] un'auto corso Cavallotti a rischio

Traffico in tilt ieri mattina per l'asfalto [illegible] insidioso da una perdita d'olio di un'auto in via Castillo e [illegible] Cavallotti. Per l'eliminazione dell'insidiosa patina vischiosa si è [illegible] necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

COLDIRODI

E' dannosa alla salute la centrale Telecom?

Una raccolta di firme contro l'antenna della [illegible] centrale Telecom. La petizione, che ha mobilitato tutti gli abitanti di Coldirodi, segue la vivace protesta per un'opera che, secondo i residenti, crea problemi sanitari e [illegible] impatto ambientale. Intanto, i lavori sono stati temporaneamente sospesi per evitare nuovi disordini. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Presentata «Floritec '95» convegni e marchi di qualità

La giornata di ieri ha visto la presentazione di «Floritec '95», salone nazionale dei prodotti per la floricoltura in program[illegible] da venerdì a domenica. Di scena, oltre all'esposizione, convegno e la presentazione del marchio «Qualità Sanremo». [g. ga.]

CASINO'

Al processo dei croupier la parola all'avv. Moreno

Ancora controesami dei testi dell'accusa al processo croupier. Ieri hanno parlato gli av[illegible] Gentiloni e Moreno. Il processo riprenderà lunedì prossimo. [g. ga.]

OSPEDALETTI

[illegible] Comune cerca operatore [illegible] contratto semestrale

Il Comune di Ospedaletti cerca un operatore-assistenziale [illegible] inserire nella 4a qualifica funzionale con contratto di sei mesi. La chiamata all'ufficio del lavoro di Sanremo è fiss[illegible] per il 22 novembre. [g. ga.]

TRAGEDIA

UNA MORTE [illegible]

Il dramma che ha sconvolto [illegible] giovane coppia ad appena venti giorni dalla nascita della bimba, i particolari

L'addio di Sanremo alla piccola Beatrice

La neonata era affetta da una lieve malformazione cardiovascolare

[illegible]. [illegible] piccola Beatrice, la bimba di appena venti giorni morta domenica, riposa al cimitero monumentale della Foce. Il funerale, in forma privata, si è svolto l'altro giorno. Mamma Laura e papà Antonello sono sconvolti dal dolore. La gioia immensa della nascita della bambina, l'amore con il quale l'avevano accolta, si è trasformato tragicamente in dolore, qualcosa di indescrivibile. Un destino crudele e assurdo il loro, che erano arrivati a scegliere [illegible] fecondazione artificiale per poter finalmente [illegible] un bambino, felici di aver visto sbocciare una vita in seno ad [illegible] famiglia che [illegible] diven[illegible] più completa.

Al dramma della morte della neonata si è aggiunta anche la necessità, una prassi in questi casi, dell'autopsia. I medici del «Borea» che l'hanno effettuata hanno rivelato che Beatrice aveva una lieve malformazione congenita all'apparato cardiovascolare, al cuore in particolare. E la crisi mortale, quella che in un primo momento aveva fatto pensare ad una fatalità dovuta ad un rigurgito di latte, avrebbe un collegamento proprio [illegible] quanto rivelato dall'esame necroscopico.

[illegible] pronto soccorso, l'unità di rianimazione coordinata dal dottor Giovanni Stella (che si trovava fuori Sanremo per un convegno) si [illegible] subito allertata quando all'alba di domenica Antonello Bongiovanni e Laura Occhialini erano arrivati in ospedale portando in braccio quella bimba [illegible] volto [illegible] cianotico avvolta in [illegible] coperta.

Quando Beatrice, nel disperato tentativo di strapparla alla morte, era stata intubata per favorire la respirazione le [illegible] stato trovato un minimo quantitativo di latte nei polmoni.

La conferma che sia stata [illegible] malformazione congenita [illegible] potrà essere di conforto ai familiari ma allontanerà probabilmente il dramma della consapevolezza che quel rigurgito e quella «morte in culla», come [illegible] chiamano gli esperti, potevano essere magari evitati. E' una tragica consolazione per Antonello Bongiovanni e Laura Occhialini che quando si è sparsa la notizia della [illegible] di Beatrice hanno avuto attestati di affetto e solidarietà da parenti, amici, colleghi di lavoro e da quanti avevano condiviso intorno alla metà di ottobre la felicità per la nascita della loro primogenita.

Antonello Bongiovanni è molto conosciuto a Sanremo perchè lavora [illegible] maschera per le sale cinematografiche della società «Ariston» di Carlo e Walter Vacchino. Un volto noto quindi, una persona stimata e sempre disponibile e aperta con tutti. Insieme alla moglie, che si era diplomata al Conservatorio, lavorava anche in un'agenzia immobiliare in via Agosti. In passato era stato alle dipendenze di Tele Arcobaleno Liguria come tecnico.

Il caso della piccola Beatrice segue di poche settimane quello di Giulia, 3 anni, di Ventimiglia, morta sempre all'ospedale di Sanremo in circostanze ancora da chiarire dopo che era stata ricoverata d'urgenza p[illegible] problemi respiratori.

E, sempre [illegible] recente, un bimbo di Diano Castello è stato salvato in extremis al «Gaslini» di Genova dopo [illegible] improvviso quanto misterioso malore. [g. ga.]

L'ospedale [illegible] vi[illegible]

[illegible] VIOLENTATO

A Milano il primo round del processo

Il dramma di Leonardo, il bambino milanese al centro di una drammatica vicenda di abusi sessuali patiti in famiglia si è rinnovato con [illegible] sua audizio[illegible] del [illegible] del processo che, a Milano, vede sul banco degli imputati la madre e il suo convivente, entrambi accusati di violenza carnale e atti di libidine. Il piccolo ha raccontato ai giudici i suoi «strani» incontri in un luogo [illegible] segreto confermando sostanzialmente [illegible] [illegible] presentate dal pubblico ministero nel capo d'imputazione. E la testimonianza [illegible] Leonardo sarà determinante anche nel processo che vede imputati i due [illegible] [illegible] e che si svolgerà l'anno prossimo a Sanremo perchè le violenze si sarebbero consumate in un alloggio della città dei fiori dove il bambino veniva portato per periodi di vacanza. Il rinvio a giudizio dei nonni era stato disposto nel settembre scorso dal giudi[illegible] per le udienze preliminari Ugo Bellini. E dopo le orribili colpe, è arrivato il [illegible]. Il convivente della madre [illegible] piccolo, detenuto da otto mesi, ha infatti scritto al presidente della corte proponendosi per l'evirazione, anche se innocente: «In questo modo potranno avere la certezza che non farò mai un reato del genere anche se non l'ho mai commesso». La sentenza del processo di Milano è prevista in occasione dell'udienza di domani. [g. ga.]

Un colpo da cinque milioni ad Arma di Taggia

I ladri rubano computer all'Alberghiero Ruffini

ARMA DI TAGGIA. Furto [illegible] scasso l'altra notte all'istituto alberghiero «Ruffini» di via Lungomare dove i ladri si sono impossessati [illegible] alcuni computer e altro materiale didattico per un valore complessivo superiore ai cinque milioni. A denunciare l'accaduto sono stati professori e segretarie che ieri mattina hanno trovato [illegible] vetro di una porta-finestra sfondato e gli uffici in completo disordine, devastati dal raid dei «soliti ignoti». I rilievi sono stati effettuati dalle pattuglie dei carabinieri della stazione di Taggia che non sarebbero comunque riusciti ad individuare tracce utili alle indagini. L'ipotesi più probabile è che [illegible] colpo [illegible] stato portato a segno da appartenenti alla microcriminalità, persone in gra[illegible] di sapere che cosa era custodito negli uffici e, al tempo stesso, come riuscire a violare i cancelli dell'istituto.

Il furto dei computer dovrebbe creare una serie di problemi all'alberghiero rendendo necessario un nuovo finanziamento per la dotazione degli uffici e obbligando gli impiegati alla ricostruzione delle memorie con tutti i dati che ora, dopo l'arrivo dei ladri, sono andate irrimediabilmente perdute. Il «Ruffini» non [illegible] comunque l'unica scuola di Arma e Taggia che è stata presa di mira dalla delinquenza nel [illegible] dell'anno visto che furti e atti vandalici avevano già interessato le elementari e le medie e, in una occasione, anche la sede decentrata della ragioneria che si trova nelle ex caserme Revelli.

I carabinieri, intanto, hanno confermato che verranno intensificati i controlli [illegible] «punti sensibili» di via Lungomare e dell'interno con una particolare attenzione per gli uffici amministrativi del Comune, dell'Unità sanitaria locale e per [illegible] scuole. (g. ga.)

Attrezzi dissequestrati

[illegible] ripartiti tutti i lavori dell'Aurelia bis

SANREMO. L'attrezzatura della Cilt è stata dissequestrata e sono subito ripresi i lavori nel secondo tratto dell'Aurelia bis, da San Martino al San Lazzaro. Un intervento minimo per garantire la sicurezza all'interno dello scavo della galleria Villetta, in attesa di una ripresa completa dei lavori prevista per gennaio, così [illegible] concordato nei mesi scorsi con l'Autostra[illegible] dei fiori e l'Anas.

I vertici della Cilt hanno assicurato che entro [illegible] fine del 1996 anche il secondo tratto di superstrada sarà percorribile.

Il pericolo di una sospensione definitiva dei lavori si era manifestato nei giorni scorsi dopo il sequestro, da parte dell'ufficiale giudiziario, [illegible] gran parte dell'attrezzatura della Cilt. Un sequestro legato al mancato pagamento di una transazione da 50 milioni per alcuni danni alla proprietà di un floricoltore. (g. p. m.)

Applausi calorosi all'attore-showman sul palcoscenico della «Tosse»

La rivoluzione di Claudio Bisio

In «Tersa Repubblica» la satira «berlusconiana» si ritira presto in retroguardia. Spazio a un'incalzante raffica di battute che si intrecciano con l'attualità sociale e politica. Repliche sino al 25 novembre

GENOVA. Neppure a Claudio Bisio somiglia qualcuno in questa Nuova Repubblica e così, fra [illegible] prima e la seconda, ecco servita la terza, pardon, [illegible] «tersa», se no che novità è?

Solo che anche il bravissimo Claudio Bisio, alla fine, dovrà fare i conti con i problemi [illegible] sempre. E così, togliendosi il parrucchino, dopo averci provato (inutilmente) a saperne di più di economia e di sondaggi, Bisio tornerà [illegible] la testa più lucida della scena comica italiana e metterà [illegible] il suo bra[illegible] movimento politico con tante nuove idee rivoluzionarie.

L'atteso debutto [illegible] lunedì dello spettacolo di Claudio Bi[illegible] al Teatro della Tosse (ormai in giro da due anni) non delude il pubblico del Sant'Agostino. Per Claudio Bisio, dopo i successi su Raitre, i promettenti inizi cinematografici [illegible] Gabriele Salvatores, gli ottimi esordi come scrittore, questo spettacolo è una preziosa «cerniera» per mantenere un contatto diretto con il pubblico, in vista di tanti nuovi impegni.

Claudio Bisio è in [illegible] al Sant'Agostino con lo spettacolo «Tersa Repubblica»

Tuttavia, si ha la [illegible] che il pubblico, a tratti coinvol[illegible] a sorpresa nello spettacolo, si aspetti che il protagonista, perfettamente inserito nella Seconda Repubblica, al momento della crisi, quando, travolto [illegible] milioni di messaggi e di informazioni, decide di [illegible]dere in campo, punti dritto la prua dello spettacolo su Silvio Berlusconi. Invece quella tra Bisio e il leader di Forza Italia, nonostante le locandine che ritraggono l'attore in doppiopetto e con tanto di tricolore, rimane una sfida solo sulla carta, a parte poche battute sul patrimonio (e sull'esposizione bancaria) dell'impero Fininvest.

Così vuole il personaggio, così vuole Bisio con gli altri autori dello spettacolo, Sergio Conforti e Giorgio Terruzzi.

E' probabile che l'«amore» con il Cavaliere si consumi nel prossimo libro di Claudio Bisio che uscirà a marzo, insieme [illegible] un altro disco sulla scia del fortunatissimo «Rapput» della scorsa estate.

La satira «berlusconiana» si ritira presto in retroguardia e lascia spazio a un'incalzante raffica di battute che si intrecciano con l'attualità sociale e politica. Claudio Bisio snocciola il [illegible] bizzarro programma politico (servizio militare civile obbligatorio con una donna di una città diversa, pensione dalla nascita ai trent'anni, poi al lavoro tutta la vita - vecchia idea di Gino Paoli - e altri rimedi) e non risparmia frecciate all'«omogeneizzazione» della Sinistra, con la storia del militante tormentato tra la sua fede milanista, le Timberland che gli ha regalato la [illegible] e [illegible] «differenze» da difendere.

Ma nella «Tersa Repubblica», Claudio Bisio affronta i problemi senza pregiudizi, sa che tutto è relativo, che tutto va [illegible]portato ad altro. Un gioco a «incastri» che si conclude, dopo quasi due ore, con Bisio che duetta con il sassofonista e chitarrista Feiez (di Elio e le Storie Tese), prezioso interprete della colonna sonora dello spettacolo. Applausi calorosi. Repliche fino a sabato [illegible] novembre.

Mauro Boccaccio

IL CAPOVOLTO

Bistrot e galleria

Dopo l'affollato vernissage notturno di inaugurazione, apre ufficialmente i battenti, questa sera, il «Capovolto», bistrot, galleria d'arte, raffinato [illegible] gastronomico in salita Pallavicini, nel cuore del centro storico, [illegible] pressi di [illegible] XXV Aprile. Il «Capovolto» inizierà la su attività a mezzogiorno, resterà aperto fino alle tre del pomeriggio, poi appuntamento dalle 18 alle ore piccole. Diretto da Federica Serena e Riccarda Baccino, questo nuovo locale «trendy», che ricorda analoghi posti di Parigi e Manhattan, sembra avere tutte le carte in regola per avere un buon successo, soprattutto fra quella Genova «un po' così», curiosa e attenta alla cultura e alla moda, amante dei dettagli, dei prodotti naturali, delle cose sfiziose, [illegible] la marmellata di latte e il risotto blu del pasticcere Elio Casati. Cose altrettanto interessanti presenteranno l'«architetto di musica» Stefano Pollaci cui è [illegible] affidata [illegible] colonna sonora delle [illegible] del «Capovolto» e Giuliano Galletta, artista dell'avanguardia genovese ospite con una bella mostra. La rassegna di Galletta verrà inaugurata domenica prossima, in occasione del primo brunch, dalle 11 alle 14,30. Altre sono le sorprese [illegible] «Capovolto» per movimentare le notti dei genovesi. Dopo i Vip della [illegible] inaugurale, altri ospiti sono attesi nei prossimi giorni. [m. b.]

[illegible]

Andrea, a soli 18 anni pianista «in carriera»

[illegible]A 18 anni, studia il pianoforte da dieci, nel giugno scorso si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione al Conservatorio «N. Paganini» sotto [illegible] guida [illegible] Lidia Arcuri. Andrea Bacchetti, nonostante la giovanissima età, [illegible] ormai [illegible] pianista in carriera e una «vecchia» conoscenza del pubblico genovese che ha avuto varie occasioni per applaudirlo.

Minuto, uno sguardo vivace in [illegible] viso ancora da bambino, Bacchetti parla con molta attenzione, misurando le parole, [illegible] del pericolo di [illegible] trattato co[illegible] una sorta di «fenomeno da baraccone». E' il destino che spesso colpisce gli enfant prodige celebrati con risonanza dai massmedia e poi dimenticati quando, bambini ormai cresciuti, entrano professionalmente nel mondo dell'arte o dello spettacolo.

Il pianista Andrea Bacchetti

«Andiamoci piano con la professione. Io non posso ancora dire [illegible] certezza se seguirò la carriera pianistica. E' una scelta impegnativa e per il momento [illegible] aspetta l'esame di maturità classica. Poi vedrò [illegible] iscrivermi all'Università o dedicar[illegible] solo alla musica. Ho cominciato a studiare senza alcuna spinta familiare. E' stata una passione spontanea. All'inizio [illegible] preso la musica come un bel gioco, poi andando avanti è diventata una cosa seria. E [illegible] ho mantenuto questo piacere lo devo alla mia insegnante».

Nella sua già intensa attività, comunque, il giovane artista ha avuto incontri importanti: «Nel 1987 a Salisburgo ho conosciuto Karajan che mi ha ascoltato [illegible] un pezzo. Ne ho un ricordo straordinario: era una persona con [illegible] quale si poteva parlare senza alcuna difficoltà, [illegible] fa[illegible] pesare [illegible] sua grandezza. Anche con Luciano Berio [illegible] no sempre trovato a mio agio. Ricordo poi altri artisti [illegible] Horszowski, Magaloff De Larrocha». [r. i.]

Di Paola Ruminelli

Un libro sulla vita di Caracciolo

GENOVA. «Esistenza e trascendenza» è il titolo di un libro recentemente pubblicato dalla casa editrice Abelardo e scritto da Paola Ruminelli, docente di italiano, latino e storia nelle scuole superiori, da anni attiva nel campo dell'aggiornamento dei docenti, in collaborazione [illegible] l'Università di Genova.

Il volume è dedicato alla figu[illegible] di Alberto Caracciolo. Nato nel 1918 a S. Pietro di Morubio, morto nel 1990, Caracciolo studiò a Pavia. Per lui all'Università di Genova fu istituita la prima cattedra di filosofia della religione; e sempre a Genova svolse l'attività di docente ordinario di filosofia teoretica.

L'opera di Caracciolo, ha scritto Paola Ruminelli nella introduzione al [illegible] volume, «valorizza [illegible] migliore tradizione italiana nell'equilibrio di una visione in cui la tensione religiosa non si presenta mai disgiunta dall'umana dignità. La sua scrittura di rara intensità e limpidezza fa di questo autore contemporaneo un classico del pensiero». [r. i.]

[illegible] E [illegible]

[illegible] A [illegible]

Cinema al Galliera

Prosegue oggi alle 16, al Centre Culturel Galliera, in via Garibaldi, l'omaggio al regista francese Jacques Becker con il film «Goupi-Mains-Rouges», [illegible] Fernand Ledoux, Georges Rollin, Robert Le Vigan. [m. b.]

[illegible]

San Tommaso a Sestri

Oggi alle 16,30, nella parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, sarà presentato il dipinto a olio «Elemosina di San Tommaso da Villanova», di G.B. Carlone, recemente restaurato. Saranno proiettate diapositive sulle tecniche del restauro. [m. b.]

[illegible]

Serata rock

Serata rock con gli «Alterama», questa sera, alle 21,30, al Mascherona Club - Circolo dei Cantautori di Genova, con il rock psichedelico degli «Alterama». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Film in inglese

Proiezione del film «Nobody's Fool», [illegible] Paul Newman, Melanie Griffith, in lingua originale, questa sera, alle 21,15, alla sa[illegible] Carignano, in viale Villa Glori, a Genova. [m. b.]

PALAZZO DUCALE

L'Atlante di Genova

Presentazione dell'Atlante di Genova pubblicato dalla Marsilio Editori, oggi alle 18, a Palazzo Ducale, [illegible] la partecipazione del presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, il sindaco di Genova Adriano Sansa, l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio, il regista Giuliano Montaldo e il giornalista Piero Ottone. [m. b.]

CABARET

Carletta al Victor

Show del cabarettista genovese Roby Carletta, questa sera, alle 22,30 nella discoteca Victor Vittorio, di via Santa Zita, a Ge[illegible]. Ospiti della serata «I Soggetti Smarriti». In consolle il dj Marco Franciosa. [m. b.]

[illegible] LIVE

Zoccheddu alla Vaschetta

Musica dal vivo, questa sera alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno, con Marco Zoccheddu. Ai tavoli, specialità gastronomiche a base di tartufo. [m. b.]

Spettacolo e attualità questa sera al teatro delle Clarisse, ospite Carlo Lauretta

Rapallo consegna le «pepite d'oro»

Un premio anche ai migliori pesci d'aprile: il ministro della Cultura greco Thanos Mikroutsikos (lo ritirerà il console generale), Indro Montanelli e Silvio Berlusconi. Anfitrione e conduttore della serata Max Garbarino

RAPALLO. Spettacolo e attualità, questa [illegible] al teatro delle Clarisse di Rapallo, per la cerimonia di consegna della «pepita d'oro» per il miglior pesce d'aprile del 1995. Un premio nazionale nato a Rapallo l'anno scorso e che quest'anno guarda anche all'estero.

Partiamo dallo spettacolo. Ad allietare la serata, e i suoi ospiti, ci saranno innanzitutto i cabarettisti vincitori della rassegna «Rapallo estate - Un palco sul mare», la kermesse varata dal Comune assieme agli operatori commerciali e diversi sponsor. In particolare, si esibiranno Flavio Oreglio, Il Gomitolo e Alessandro [illegible] Carlo. Quest'ultimo è il vincitore, tra l'altro, del Premio Charlot 1995 curato da Renzo Arbore.

La serata vedrà anche una performance dell'imitatore Carlo Lauretta, che fa parte del clan di «Striscia la notizia», il telegiornale comico-ma non troppo di Ricci & C. che sta salendo i picchi dell'audience ogni sera [illegible] Canale 5. A fare da anfitrione e conduttore Max

Indro Montanelli si collegherà telefonicamente [illegible] Clarisse di Rapallo

Garbarino, organizzatore di spettacoli e presidente dell'associazione Pepita Club Rapallo.

Merita una presentazione anche quest'ultimo sodalizio, da [illegible] nasce [illegible] manifestazione in programma alle Clarisse. Il nucleo storico del Pepita Club è rappresentato da un gruppo di amici che da anni imperversa a Rapallo, ogni primo d'aprile, con burle e beffe clamorose. L'anno scorso, l'apice: hanno fatto credere al mondo che nell'entroterra rapallese fosse nascosto un vero e proprio Eldo[illegible]. Oro, pepite.

Rivelata la «bufala», hanno premiato tutti quei giornalisti che, inconsapevolmente, ave[illegible] dato loro una mano. In questa occasione è nato anche il concorso ufficiale: il premio era stato assegnato a Radio Popolare, autrice [illegible] un pesce d'aprile legato al ritrovamento di un quadro celebre. E così ha preso corpo l'idea, la manifestazione. Quest'anno, le cose sono [illegible] fatte in grande. E' stata prevista anche una [illegible]ne internazionale.

L'ha vinta il ministro della Cultura greco Thanos Mikroutsikos, che ha avallato la «bufala» del ritrovamento della tomba di Socrate sotto il Partenone, con tanto [illegible] ampolla con la cicuta. Ritirerà a [illegible] nome il premio, questa sera, il console generale della Grecia in Italia. Quanto al pesce d'aprile «tricolore», due vincitori: Indro Montanelli e Silvio Berlusconi. Il primo si collegherà in diretta telefonica, il secondo potrebbe riservare [illegible] sorpresa. [f. p.]

Pubblico scontento l'altra sera al Carlo Felice

[illegible] a Bach deludono Bylsma e Asperej

GENOVA. Il violoncellista Anner Bylsma e l'organista Bob [illegible] Asperej [illegible] fra i più stimati interprete del barocco, pionieri e sostenitori della prassi esecutiva filologica. La loro esibizione nell'ambito della stagione [illegible] Giovine Orchestra Genovese era, dunque, particolarmente attesa e in effetti, lunedì sera, la platea del Carlo Felice [illegible] affollata. Il concerto è stato, però, assai deludente. Il programma, interamente dedi[illegible] a Johann Sebastian Bach, verteva su tre Sonate per viola da gamba e cembalo concertante (BWV 1027, 1028 e 1029), alle quali facevano da cornice due lavori rispettivamente per organo solo (Fantasia e fuga BWV 904) e per violoncello solo (Partita in la minore BWV 1013 tra[illegible] dalla Partita per flauto).

Le perplessità non sono state suscitate da qualche «tradimento» filologico (la sostituzione della viola da gamba con il violoncello piccolo, l'ambientazione in una sala troppo grande e [illegible] diversa da quelle per le quali certe opere vennero scritte), ma dalla effettiva resa interpretativa. [illegible] prassi esecutiva impone la rinuncia al vibrato e questo comporta (per fortuna solo in casi poco felici, come questo) un impoverimento del suono e, soprattutto, una intonazione precaria. Lunedì troppo spesso si sono sentite note sonate, ad esempio nell'«Allegro ma [illegible] tanto» dalla Sonata BWV 1027 e nel finale della Sonata BWV 1028. In più, ed è stato l'aspetto più grave, l'interpretazione si è incanalata [illegible] toni monocordi: sempre le stesse dinamiche, tutto uguale, senza slanci, senza tensione.

Bach ha regalato gemme preziose. Pensiamo all'Adagio dalla Sonata BWV 1029. L'abbiamo ascoltato in una lettura assolutamente insufficiente. [r. i.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
- 11 **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12,25 **Polo ovest**, varietà
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- [illegible] — **Arius**
- 18,30 **Markel**, commerciale
- 19 - **Match music** rubrica musicale
- 19,30 **Polo ovest**, varietà con F. Salvi
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Mangamionis**, film con J.J. Yartel
- 22,15 **Primogiornale**
- 22,30 **Azzurro-Italia**, rubrica sportiva
- 24 - **Programmi non stop**

Canale 7

- 10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Il giustiziere della strada**, tf
- 12,45 **Cartoons stories**
- 13,15 **Tg Liguria**, replica
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Meraviglioso Mr. Blanden**, film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 — **I m[illegible] quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**
- 20,30 **Il cuore come una rotta**, film
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- 22,45 **Appuntamento con [illegible] pellicceria**
- 0,45 **[illegible] privati**, sexi varietà
- 1,35 **Programmi non stop**

Telestar

- 15,30 **Una famiglia... si fa per dire**, tf
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **Falcon Crest**, serial tv
- 19,30 **Fm Tv**, musicale
- 20 — **Tg 6**, telegiornale
- 20,30 **I ragazzi dell'accademia militare**, film
- 22,45 **Tg 6**, telegiornale
- 23 - **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, [illegible]
- 14,15 **Tga**, [illegible]
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- [illegible] **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, [illegible]
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — [illegible] **music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**, replica

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**, cartoni [illegible], telefilm, varietà
- 10 — **Il futuro nelle carte**
- 11,30 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **T'al de savei**, un salto nel [illegible]
- 13,30 **Passerella in Tv**
- 14 — **Due ore di relax**
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 18 - **Il meglio di G.H.C.**
- 18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, doc.
- 19 — **Funari live**, talk show
- 19,30 Nel corso **Tg notizie**
- 22,30 **Incontro con gli animalisti**
- 23 — **Occasioni d'oro**
- 1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

- 7,30 **Trama deliziosa**, [illegible]
- 9 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 12 **Appuntamento con [illegible] magia**
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 15,15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 - **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 - **Cartoni animati**

[illegible]

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- [illegible] — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... vlat**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,30 **Sotilmente vostro**, talk show
- 22 — **Primo piano**, [illegible]
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15 — **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
  A seguire: **Shopping club**
- 19 - - **60 minuti d'informazione**
- 19,15 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA** notiziario
- 20 — **Shopping club**
- 23 — **Riflessione di fine ora**, (r)
- 23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

- [illegible] — **Appuntamento con...**
- 17 — **Illusione d'amore**, tn
- 18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 19,30 **Liguria news**
- 20 **I miei quartieri**
- 20,30 **Lo sceriffo lobo**, telefilm
- 21,15 [illegible]**tario**
- [illegible] — **Liguria news**
- [illegible] **Documentario**
- 23,30 **Il giustiziere della strada**, tf
- 24 — **Programmi non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusic
- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Appuntamento con** [illegible]
- [illegible] - - **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg** [illegible], telegiornale
- [illegible] **Le auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**, telegiornale
- 0,15 **Programmi [illegible] stop**

Telecupole

- 9 — **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 - - **Musica e spettacolo**, musicale
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17,15 **Cartoon show**
- 18,45 **Bella Italia, amate sponde**
- 19 — **Funari live**, talk show
- 19,30 Nel corso: **Tg 4**
- 22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

- 14 - **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19,30 **Telegion** [illegible] **le** [illegible] **Il paradiso del male**, sceneggiato
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 **Progr. notturno**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.]

L'unica levantina rimasta in corsa prova a ribaltare il risultato e ad approdare in semifinale

Obiettivo Coppa per la Grassorutese

Ritorno dei quarti con il Ligorna: 2-1 all'andata

Quarti di finale di Coppa Italia a livello regionale, per la Grassorutese (unica formazione del Levante rimasta dopo l'eliminazione delle quattro di Eccellenza, più Sestri Levante e Riviera Fazzini di Promozione) l'impegno di recuperare il 2-1 subito nel match di andata sul campo del Ligorna.

Un'impresa non impossibile, considerando il buon momento della squadra di Roberto Derlin, ed il fatto di avere a disposizione tante «bocche da fuoco» di notevoli capacità. Tre nomi su tutti, quelli di Manzoni (capocannoniere della Promozione ligure con [illegible] reti), di Dagnino e dell'ultimo arrivo Scelfo. Un trio d'attacco che molto probabilmente Derlin schiererà dal primo minuto, dalle 14,30 al Macera. Per cercare di risolvere subito il discorso qualificazione; obiettivo ambito, anche se non importante come il campionato.

Riccardo Dondero della Grassorutese

«Vogliamo fare bene, e ritengo che i ragazzi siano molto motivati, dopo aver perso non soltanto l'incontro di andata, di misura, ma soprattutto quello in campionato. Un 4-0 per il Ligorna che sono certo vorranno riscattare con una prova d'orgoglio. Il presidente Aldo Zerbone domenica scorsa ha dato la scossa giusta, entrando nello spogliatoio prima della partita e dicendo quattro paroline molto convincenti: in campo la squadra ha dimostrato di aver recepito il messaggio, battendo l'ex capolista Baiardo», dichiara il diesse della Grassorutese, Roberto Barbagelata.

«Dovremo cercare di fare almeno un gol senza subirne: l'1-0 basterebbe, ma meglio non fidarsi di questo Ligorna. Derlin dovrà risolvere qualche problema di formazione, poichè mancheranno sicuramente Castagna, Ghione, Pozzo, Riotti, De Marchi e forse Dondero, che ha problemi di lavoro. Giocare a metà settimana al pomeriggio non è semplice, per persone che lavorano e che devono per lo sport chiedere permessi o ferie», conclude il diesse.

Giancarlo Scartozzoni

LE ALTRE PARTITE

Incertezza al S. Carlo di Voltri

Nulla di deciso nei 3 confronti che completano il tabellone dei quarti di finale di Coppa Italia. Neppure in Vado-Sanremese che si gioca al Chittolina alle 15. I matuziani pur partendo da un confortante 3-1 (gol di Prestia, Agnelli e Calabria, Frasca a segno per i rossoblù vadesi) debbono stare molto attenti: se loro conducono alla grande in Eccellenza, i padroni di casa stanno facendo faville nel girone A di Promozione ed hanno una gran voglia di dimostrare che il loro purgatorio nella serie inferiore è prossimo al termine.

Neppure il Sesta Godano ha la qualificazione in tasca: hanno vinto 2-0 (Mazzanti ed Ardinghi) all'andata ma la Fezzanese cova desideri di rivincite. Oggi a Fezzano (14,30) sarà derby senza esclusione di colpi. Oltretutto la Fezzanese è in un momento favorevole, in campionato resta vicino al vertice mentre il Sesta Godano incomincia seriamente a preoccuparsi.

L'incontro più appassionante alla sera: alle 20 al S. Carlo di Voltri Pegliese e Cairese partono dallo 0-0 dell'andata, e basterebbe un gol a decidere l'unico confronto tra squadre di Eccellenza dei quarti. Ad aggiungere sale al confronto una curiosa coincidenza: Pegliese e Cairese si sono sfidate anche domenica scorsa, gli ospiti hanno avuto la meglio 3-1 ma la Pegliese era priva di alcuni titolari e si è giocato a Multedo.

[d. s.]

Basket: con il S. Vincenzo spezzato l'incantesimo

Prima volta dell'Autorighi «Davvero una prova super»

CHIAVARI. La prima volta ha sempre un sapore particolare. Il clan dell'Autorighi Chiavari ha assaporato questa «novità» sabato scorso, vincendo la prima partita di C1 maschile vertimane casalinga. Dopo due successi in trasferta, tecnici, dirigenti e giocatori chiavaresi attendevano con trepidazione l'occasione giusta per sfatare un quasi-tabù. In precedenza, tre sconfitte al Palazzetto di Sampierdicanne, contro Colle Val d'Elsa, Massa e Cozzile, Cecina.

«Ci voleva il San Vincenzo, per sfatare questa tradiziona negativa! A parte la battuta, contro i toscani abbiamo offerto una prestazione veramente determinata nel primo tempo, con un Parma gigantesco a lottare contro i pivot avversari, tutti elementi abbondantemente sopra i due metri.. e qualcosa. Nei minuti finali è subentrata la paura di vincere; quando il San Vincenzo si è portato sul 71-70 ho pensato: ecco che si ripete quanto accaduto in precedenti gare. Invece i ragazzi hanno superato questo momento di stallo con una reazione encomiabile, un parziale di 7-0 a nostro favore che ha sancito i due preziosissimi punti. Rotto il ghiaccio al Palazzetto, ora possiamo affrontare con maggior serenità le due prossime trasferte a Siena e Prato, che precedono il derby casalingo contro la Tarros Spezia», afferma il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro.

Quattro ai playoff, soltanto l'ultima retrocederà in C2: [illegible]ve prospettive, o l'obiettivo rimane soltanto ed esclusivamente la salvezza? «Abbiamo sei punti di bonus su Tarros ed Arezzo, che sono ancora a quota zero: questa è la realtà. I discorsi di altro tipo lasciano il tempo che trovano», chiude il coach.

(g. s.)

L'allenatore russo ha tonificato la squadra

Volley: ecco per l'Admo la cura di Leo Leontiev

La squadra che questa settimana merita gli onori della ribalta è l'Admo Volley Chiavari. La sconfitta nella prima giornata aveva fatto temere il peggio, che neppure il «Mago di Pietrogrado», Leo Leontiev riuscisse ad evitare la retrocessione. Ma alla debacle sul campo del Supercomputer Torino sono seguiti i successi su Biella (al Palasport) e sul Hotel Bono Voghera (in trasferta).

«La cura a base di allenamenti e psicologia del nostro trainer sta dando i primi frutti - osserva il presidente Flavio Crumisio - così i ragazzi possono raggiungere la salvezza senza soffrire troppo». Sempre che gli obiettivi del tecnico sui suoi allievi si fermino a questo: sarebbe già molto riuscire a rimanere in B2 senza dover ricorrere al solito ripescaggio sfruttando non i propri meriti ma le disgrazie altrui, tutvavia dato un primo sguardo al valore degli avversari non è azzardato puntare più in alto. Questo girone ricorda molto quello toscano-laziale della stagione 93-94 quando il Chiavari arrivò ad un passo dalla promozione in B1. E il sestetto base ora che tutti i titolari sono vicini alla orma migliore pare più forte di quello di 2 stagioni fa: Picasso ha preso il posto in cabina di regia e senza nulla togliere al giovane Leonardo Costa con l'esperto genovese come alzatore il gioco del verdeblu ha avuto un colpo d'ala. Porro torna a schiacciare ai suoi livelli di eccellenza, Podestà, Canepa, Bruschettini e Marchione non sono da meno.

Il primo cambio è un altro ex (come Picasso, Bruschettini e Marchione) del Cus Genova che ha seguito Leontiev nell'avventura chiavarese Dufour. «Potremmo essere la sorpresa del girone- ammette il dirigente Monica Roscetti - ma è meglio non sbilanciarsi troppo». [d. s.]

In Coppa Italia

Pontedecimo alla sfida col Camaiore

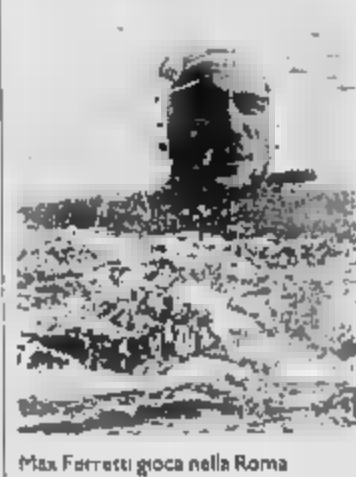
GENOVA. La Coppa Italia come distrazione per un Pontedecimo che di svaghi in questo periodo buissimo ne ha parecchio bisogno. Oggi alle 14,30 la squadra di Mino Armienti ospita al Grondona il Camaiore per l'incontro di andata del terzo turno di Coppa. Serve una vittoria larga per affrontare con una certa tranquillità il match di ritorno mercoledì prossimo. Una vittoria che il Pontedecimo in campionato non riesce più ad afferrare dalla seconda giornata oltre due mesi fa e che invece la Coppa arriva spesso e volentieri: dopo le soddisfazioni del primo (6-0 al Savona, 2-2 a Borzoli con la Sestrese) sono arrivate quelle del secondo turno (1-1 e 2-0 con la Valenzana).

Se non ci fosse la classifica del campionato a premere come un incubo i genovesi potrebbero fare un pensierino alla prosecuzione di un cammino sino ad oggi felicissimo. Oltretutto l'avversaria, il Camaiore dei Benedetti, Luigi il tecnico, Massimo e Simone, i giocatori, non è impossibile. Armienti ancora oggi si rammarica per quei 2 punti regalati ai toscani alla prima di campionato: i granata conducevano 3-1 a 8 minuti dalla fine, i versiliesi acciuffarono il 3-3 in maniera rocambolesca. Il Camaiore con il passare delle giornate riuscì a risollevarsi tanto che oggi naviga nel centroclassifica con 14 punti. I toscani scendono al Grondona in formazione rimaneggiata, il Pontedecimo deve dare spazio ai giovani. E' una scelta obbligata perché possono «rischiare» tutti i titolari con una rosa che resta esigua anche dopo il mercato novembrino.

Oltre alla Coppa, c'è spazio oggi pomeriggio per un recupero del girone E di 2ª Categoria. A Moconesi (14,30) Fontanabuonagottorna (p. 11) e Moneglia (p. 16) recuperano la partita del 1° novembre che venne sospesa sul 1-1 per un infortunio all'arbitro Catalano. La partita è importante soprattutto per gli ospiti che dopo la sconfitta di Sori potrebbero con un pareggio, o una vittoria tornare in testa alla classifica.

[d. s.]

In A di pallanuoto

Il recupero tra Roma e Posillipo

Max Ferretti gioca nella Roma

Posticipo della 6a giornata della massima serie di pallanuoto, oggi alle 15,45 nella piscina del Foro Italico (con diretta televisiva su Rai 3 dalle 16,15), fra Ina Assitalia Roma e Record Cucine Posillipo, con direzione di gara affidata ai liguri Grilli e Savarese, l'esperto e l'emergente. Appaiate al terzo posto e a punteggio pieno, la ripetizione della finalissima scudetto dello scorso anno costituisce anche il primo scontro diretto fra le quattro di vertice.

Sabato scorso Pescara e Florentia hanno ottenuto la sesta vittoria in altrettante partite, oggi una delle due (o entrambe, in caso di parità) perderà il comando della classifica. Formazioni in salute, sia i capitolini di Nando Pesci reduci dal brillante comportamento in Coppa Coppe (quattro incontri e quattro vittorie, [illegible] il turno successivo contro i danesi del Damixa Ravijm conquistato a mani basse), come i posillipini di Paolo De Crescenzo, freschi qualificati al secondo turno della Coppa Campioni con una striscia di tre vittorie su tre (e prossimi avversari in Europa i belgradesi del Partizan).

Roma e Posillipo imbattute, in Italia come in Europa a vincere finora tutti gli impegni ufficiali: match che si preannuncia equilibrato, formazioni al completo.

[g. s.]

BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERSACE
RICHARD AVEDON

Inaugurata «Linea» in via Aleardi: c'è tutta la nuova gamma

Una nuova concessionaria per le ammiraglie Lancia

SAVONA. Si chiama Linea ed è la nuova concessionaria Lancia di Savona. Si trova in via Aleardi 25r, all'angolo di via Giusti in prossimità della stazione ferroviaria, ed è gestita da Marco Roselli e Ferdinando Buschetti. E' stata aperta lo scorso 21 aprile con una cerimonia ufficiale con la partecipazione del prefetto e delle Autorità provinciali. [illegible] parte del gruppo Autoliguria e va ad inserirsi nel [illegible] progetto di ampliamento della casa automobilistica torinese.

La nuova concessionaria della casa nazionale vanta due piani completi di esposizione e vendita per un totale di 700 metri quadrati, una concessionaria completa dove possono essere soddisfatte le esigenze di qualsiasi cliente. I servizi assistenziali, invece, comprensivi di officina, ricambi, accessori e lubrificanti sono assicurati dagli impianti di via Nizza dove si trova la sede dell'Autoliguria e sono dotati delle più moderne attrezzature per la diagnosi e la riparazione di qualsiasi guasto grazie anche all'impiego di meccanici e tecnici competenti oltre al largo [illegible] di sofisticate apparecchiature elettroniche di diagnosi.

La nuova concessionaria Lancia si avvale complessivamente, tra addetti commerciali e tecnici, di ben 18 persone. Presso questa [illegible] concessionaria è possibile ammirare tutti i modelli della casa automobilistica italiana a partire dalla nuova ammiraglia, la «Lancia K» che è stata chiamata a sostituire sul mercato la gloriosa Lancia Thema, padrona del mercato delle auto di lusso e prestigio per un intero decennio.

La [illegible] concessionaria Lancia si chiama «Linea» ed è in via Aleardi a Savona

Ma oltre all'ammiraglia sarà possibile visionare e provare, dal prossimo mese di dicembre, anche la nuova «Lancia Y» presentata proprio nei giorni scorsi a Roma. La nuova utilitaria del gruppo Fiat-Lancia esce due mesi dopo il lancio sul mercato di Bravo e Brava che in questi primi due mesi hanno già venduto oltre 130 mila unità, un successo.

La nuova «Lancia Y» la si troverà in tre versioni (Le, Ls e Lx) e due motorizzazioni. Una più potente [illegible] un motore 1.4 a 12 valvole con una potenza di [illegible] Cv e una più economica con un motore 1.2 Fire comunque da 60 Cv. Ma la grande novità di questa nuova auto sono le colorazioni: si potrà infatti scegliere tra oltre 100 colori diversi. Ognuno potrà quindi trovare il colore più adatto al proprio stile, al proprio gusto. Inoltre ci saranno di [illegible] molti optional fino a questo momento utilizzati solo dalle macchine di lusso e comunque di un segmento maggiore, quali l'airbag per il guidatore, l'alzacristalli elettrico, la chiusura centralizzata, l'antifurto Lancia Code e il climatizzatore con ricircolo dell'aria interna alla vettura per [illegible] sentire il passaggio degli odori esterni. Tanti piccoli accorgimenti che fanno di questa auto, chiamata a sostituire la «Y10», una piccola ammiraglia del suo segmento. Una vettura che avrà sicuramente il successo che ha ottenuto la «Y10» che ha venduto migliaia di esemplari e che è diventata un po' il simbolo di una generazione di ragazzi oltre che una sorta di «must» per chi voleva girare le città su un'auto di classe, ben rifinita ma [illegible] gli ingombri delle grosse berline.

Questa nuova vettura che sarà disponibile tra poco meno di un [illegible], si vuole inserire, insieme a tutta la nuova gamma della Lancia, nel processo di rinnovamento produttivo avviato dal Gruppo Fiat ed è positiva premessa per conseguire gli obiettivi di collocamento 1996 previsti in 300 mila unità.

Massimo Novaro

Un centro dove trovare alimenti alternativi, salutari e senza il rischio colesterolo

Sugli scaffali macrobiotica e natura

Aperto a Savona il negozio «Prunella e cera d'api»

Alimentazione naturale e prodotti macrobiotici nel negozio «Prunella e cera d'api» aperto da due [illegible] in via Niella 42 rosso. Viviana e Vania Ferretti, giovani ed entusiaste titolari dell'esercizio, arredato secondo lo stile provenzale [illegible] legno e mobili rustici, propongono tutti i prodotti della linea macrobiotica, freschi e secchi, oltre a una vasta gamma di alimenti a coltivazione rigorosamente biologica, cibi per diabetici, alimentazione per bambini anche al di sotto dell'anno di età. Ma non basta. Da «Prunella e [illegible] d'api» si possono trovare anche prodotti d'erboristeria, ayurvedici e d'aromaterapia. L'«Ayurveda», che tradotto significa «La scienza della vita», è una disciplina antica e profonda nata in India [illegible] mila anni fa che ha per scopo restituire l'equilibrio psicofisico sbloccando i canali energetici.

Per quanto riguarda l'alimentazione da «Prunella e cera d'api» si possono trovare i cereali: pasta, riso, miglio, orzo, grano, mais, farro, avena, segale; i legumi: fagioli azuki, ceci, lenticchie oltre al seitan (un glutine ricavato in modo naturale dal grano che viene poi cotto in acqua e tamari); la soja sotto forma di bistecche, spezzatino, e granulare; il tofu, alimento simile al formaggio ma totalmente vegetale che come ingredienti contiene soja e sali minerali ed è ad alto contenuto di proteine e privo di colesterolo. Si possono anche trovare tra le varietà dei prodotti macrobiotici, le umeboshi: prugne in salamoia salate, stimolanti dell'appetito e della digestione in grado di rendere il sangue più alcalino; il gomashio, condimento di semi di sesamo e sale [illegible] integrale ottimo su cereali, verdure e insalate.

«Per le feste di Natale - spiega Viviana Ferretti - ci arriveranno panettoni per diabetici e moltissimi prodotti dalla Francia, comprese le confezioni regalo. In primavera poi organizzeremo [illegible] di corsi di alimentazione e cucina macrobiotica. Abbiamo ricevuto molte richieste». [a. z.]

Da «Prunella e cera d'api» si trovano i prodotti alimentari macrobiotici

A «La cravatteria» gli accessori di classe per chi cerca l'eleganza e la classe anche nel particolare

Il commercio di Savona diventa più ricco

Con «Undercolors» la biancheria intima è targata da Benetton

Il commercio diventa più elegante

La Savona commerciale cambia volto e si adegua alle nuove esigenze della clientela sempre più alla ricerca di prodotti originali, raffinati e di alta qualità. Tra le nuove proposte del centro città, due negozi all'ultima moda che si distinguono per la particolarità dei prodotti: «Undercolors» di Benetton in via Boselli [illegible] rosso e «La Cravatteria» di via Spinola. Da «Undercolors», aperto a metà settembre da Alina Berruti, si possono trovare tutti gli articoli di intimo prodotti dalla nota casa italiana, in particolare biancheria per giovanissimi e giovanissime e tutto per il fitness: dal body iperelasticizzato ai fuseaux, agli scaldamuscoli, ai top. Non manca poi la cosiddetta «pigiameria» con simpatiche proposte per uomo e donna, oltre a reggiseni e sottogiacca che piacciono anche alle signore con gusti [illegible] sbarazzini e più raffinati.

«Cerchiamo di orientarci su un prodotto di qualità che possa incontrare il gradimento di tutti i nostri clienti, giovani e meno giovani. Non a caso da noi entrano anche signore di una certa età che apprezzano gli articoli a loro indirizzati e realizzati dalla Benetton, per l'intimo, con lo stesso stile e la [illegible] la quale creano maglierie e jeans», spiegano da Undercolors.

Per gli uomini che amano gli accessori raffinati si è invece inaugurato lo scorso anno «La Cravatteria», un piccolo e ben arredato negozio nella suggestiva via Spinola, nel cuore del centro storico. Il negozio è gestito da Lorenza Pippo: «Ho aperto "La Cravatteria" perchè volevo creare qualcosa di nuovo in Savona. Un negozio specializzato in cravatte non c'era mai stato, ed ecco l'idea. Mi sono ispirata ad alcune grandi città dove da lunga tradizione esistevano negozi di questo genere e ho pensato che "La Cravatteria" potesse diventare un punto di riferimento per chi desidera un abbigliamento di classe. Nello stesso tempo, volevo che in questo negozio ci fosse un po' di tutto dalla cravatta in seta, al foulard o ai fazzolettini da abbinare, ai guanti in pelle», spiega Lorenza Pippo.

Oltre agli articoli realizzati [illegible] firme di stilisti italiani e stranieri come Ferrè, Ungaro, Venturi, Cerruti, Pancaldi, «La Cravatteria» propone [illegible] gamma di cravatte e accessori per giovanissimi e per chi desidera «smitizzare» il ruolo della cravatta come simbolo di maturità e serietà. Non mancano quindi simpatiche ed originali cravatte [illegible] con raffigurati quadri di artisti contemporanei o altre che riportano, con grande ironia, personaggi [illegible] Lupo Alberto o i cartoons di Disney. [a. z.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Novembre 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il racconto delle mogli dei due imperiesi superstiti nella spedizione sull'Himalaya

Nepal: «E' la fine di un incubo»

Stanno bene Siro Torelli, presidente del Cai di Bordighera, e Biagio Iezzi, di Ospedaletti, che facevano parte del gruppo di alpinisti sorpresi dalla tempesta di neve. «Torneranno il 29». I particolari della vicenda

BORDIGHERA. «Non ti preoccupare, sto bene. Il peggio è passato. Ora iniziamo la discesa verso valle». Queste parole, pronunciate al telefono da migliaia di chilometri di distanza, dal Nepal sconvolto dalle valanghe e dal dramma degli alpinisti dispersi, hanno fatto tirare un sospiro di sollievo a Bianca Torelli, la moglie del presidente della sezione di Bordighera del Club Alpino Italiano, che era partito con destinazione Himalaya all'inizio del mese insieme a Biagio Iezzi, di Ospedaletti, un altro socio del sodalizio della montagna. Siro Torelli è riuscito a parlare per soli due minuti da un apparecchio telefonico di un bazar che [illegible] trova nella vallata del Kimbu dove, quando è arrivata la tempesta di neve e si sono verificate le valanghe, [illegible] trovavano circa 500 appassionati [illegible] trekking arrivati in Nepal da ogni parte del mondo. Dopo aver riattaccato la cornetta del telefono Bianca Torelli ha subito chiamato [illegible] moglie di Iezzi, che vive a Ospedaletti per confortarla.

Una telefonata che ha rotto l'angoscia terribile sull'incertezza della [illegible] delle persone che i mass-media continuavano a dare come disperse: «E' stata una notizia bellissima. Sarà stata anche una terribile avventura - spiega la signora Iezzi - ma loro sono salvi». E il Ministero? «Non ho ricevuto alcuna chiamata. Il nome di mio marito non è stato rivelato dalle autorità ufficiali, ma la capogruppo della spedizione piemontese è stata intervistata in televisione e mi ha dato un'ulteriore conferma». E aggiunge: «Il volo aereo per il ritorno è fissato per [illegible] 29 novembre, potrò riabbracciare mio marito soltanto il giorno dopo».

Siro e Biagio, intanto, starebbero continuando il loro viaggio a tappe [illegible] quote più basse, lontano dalla neve, dal maltempo e quindi dal pericolo. Quando si è verificata la tempesta, hanno spiegato i familiari, loro si trovavano ancora [illegible] un rifugio con il resto del gruppo.

«Dovevano fare gli stessi itinerari di chi ha perso la vita nella sciagura - dice Bianca Torelli - [illegible] stati fortunati». [illegible] presidente [illegible] Cai, da sempre appassionato e camminatore, attendeva da mesi la partenza per il mitico «Tetto del mondo», un viaggio che aveva programmato con Iezzi in ogni particolare, quasi come se andassero a percorrere itinerari e sentieri già percorsi con la fantasia.

I soccorsi sull'Himalaya

Aggiunge la moglie di Iezzi: «Mio marito è sempre stato uno sportivo, prima giocava a cal[illegible], poi è nato l'amore per la montagna e il viaggio in Nepal doveva essere una splendida avventura, qualcosa che [illegible] atteso per mesi, anni, era diventato realtà». Un grande sfida? «Qualcosa di più, forse anche il desiderio di poter vedere con i propri occhi e non solo nelle fotografie o nei documentari le montagne più alte della Terra. Per loro, nonostante tutto, deve essersi trattato di [illegible] momento magico».

Pochi commenti, invece, sulla pericolosità dell'impresa: «Gli incidenti, in montagna, possono verificarsi ovunque - spiegano i familiari - questa volta [illegible] stati fortunati».

E mentre i due liguri hanno già intrapreso la strada del ritorno, non rinunciando comunque ad [illegible] itinerario sicuro che [illegible] stato consigliato ai trekkers dalle autorità locali, gli elicotteri nepalesi continuano a cercare gli alpinisti dispersi.

Giulio Gavino

I rischi di una spedizione sull'Himalaya compensati dalla bellezza dei luoghi

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Libri omaggio per la media

Una singolare iniziativa della media Novaro di Imperia di dare in omaggio libri di testo della scuola [illegible] a genitori, anziani, malati

A PAGINA 37

Al Quartiere latino

Incendio in discoteca a Imperia

IMPERIA. Incendio l'altra notte ai danni di una nota discoteca alla periferia di Ponente di Imperia.

Le fiamme hanno interessato il locale «Quartiere latino», una delle discoteche alla moda della città. [illegible] materiale altamente non infiammabile ha impedito al fuoco di arrecare danni ancora più gravi il locale.

L' allarme è stato dato nel tardo pomeriggio di ieri da uno dei proprietari, Ettore Gazzano, ex calciatore dell'Imperia [illegible]ai tempi d'oro, che nell'andare a riaprire la discoteca per le pulizie quotidiane si è accorto che la porta di ingresso era completamente annerita.

Dato l' allarme sono intervenuti sul posto anche i vigili del fuoco di Imperia.

Sul fatto sono scattate immediatamente [illegible] indagini per [illegible]certare l'esatta origine dell'incendio, in quanto tra le varie ipotesi non viene del tutto scartata quella dell' incendio dolo[illegible].

Domani la visita del Capo dello Stato

L'Arte della Libertà Scalfaro a Genova

GENOVA. Il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, compirà domani una breve visita a Genova per inaugurare la mostra «Arte della Libertà - antifascismo, guerra [illegible] liberazione in Europa 1925 - 1945» dedicata ai pittori europei che hanno celebrato la libertà o la democrazia, nel periodo tra le due guerre. La manifestazione, curata dal prof. Franco Sborgi dell'Università di Genova, è stata realizzata per celebrare [illegible] [illegible] anniversario della Liberazione. Sono esposti a Palazzo Ducale oltre trecento pezzi, tra quadri, sculture e litografie provenienti da tutto il mondo, opere realizzate appunto nel periodo 1925-45.

Spiccano tra gli artisti: Picasso, Chagall, Mirò, Kokoshka, Disk, Ernst, Grosz, Sutherland. Di Picasso saranno esposti la «testa di donna» e la «testa di cavallo», oltre al cartone preparatorio del celebre Guernica. Questi gli stranieri più significativi.

Ci sono, ovviamente, quasi tutti i maggiori protagonisti del Novecento italiano, come Guttuso, Mafai, Levi, Giacometti, Manzù e Sassu. Oltre alla mostra principale, sono previste a[illegible]re mostre collaterali su temi culturali o artistici simili: Goya e Raynor nella Loggia degli Abati, sempre a Palazzo Ducale; Fotografia della libertà e della dittatura da Sander a Cartier-Besson, presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti; «I am you»: artisti contro la violenza, a cura del Goethe Institut, nel porticato di palazzo Ducale.

Il presidente della Repubbli[illegible] inaugurerà la manifestazione alle 11 in punto. Al taglio del nastro sarà salutato dal sindaco di Genova Adriano Sansa e dal presidente dell'Anpi, Raimondo Ricci. Dovrebbe esser epresente il Presidente dell'Istituto [illegible]zionale per la Storia del Movimento per la Liberazione in Italia, Raimondo Guazza.

[p. l.]

Primo verdetto nell'inchiesta sulle presunte irregolarità legate al concorso del '91

Lotteria del Festival: in 3 a giudizio

Saranno processati l'ex patron Aragozzini, l'ex assessore Sindoni e un funzionario comunale ora in pensione
Accuse di abuso d'ufficio e truffa. Dubbi e sospetti sulla campagna promozionale. La replica della difesa e le cifre

SANREMO. Tutti a giudizio i protagonisti del caso-lotteria. Sarà il tribunale a doversi pronunciare sulle presunte irregolarità legate al concorso abbinato al Festival '91. L'ha deciso ieri il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Paola Calleri. Adriano Aragozzini, [illegible] patron della rassegna canora, Antonio Sindoni, ex assessore al Turismo, e Sandro Panizzi, funzionario comunale in pensione, dovranno comparire di fronte ai giudici sanremesi il 29 ottobre del pros[illegible] anno. Per rispondere di truffa ai danni del Comune e abuso d'ufficio in concorso.

Adriano Aragozzini rinviato a giudizio

[illegible] gup [illegible] pronunciato dopo [illegible]r esaminato le ponderose memorie difensive e ascoltato gli interventi degli avvocati Franco Moreno, Carlo Biondi, Eugenio Aluffi e Matteo Grigoletto, che hanno chiesto invano il proscioglimento degli imputati, puntando sulle cifre (la lotteria ha fruttato al Comune un miliardo), sulla documentazione dell'attività promozionale svolta e sulla ricostruzione degli eventi che hanno portato a compiere le scelte contestate.

Per l'accusa, Sindoni e Panizzi avrebbero indotto il Consiglio comunale ad affidare (a trattativa privata) la gestione del business-lotteria alla società Oai di Aragozzini «senza aver preventivamente richiesto ad altre ditte [illegible] ulteriori offerte», e senza che la stessa presentasse «alcun preventivo di spesa». E [illegible] seguito, si sarebbero adoperati per deliberare la corresponsione all'Oai di 669 milioni, quale compenso per la campagna promozionale, «pur avendo [illegible] predetta società realizzato solo in minima parte il programma annunciato».

Aragozzini (ieri assente), incappato nella seconda disavventura giudiziaria dopo la tangenti-story del Festival, avrebbe approfittato delle condizioni favorevoli descritte dal pm per ottenere «un ingiusto vantaggio patrimoniale». Panizzi deve anche rispondere di falso, per l'attestazione che, nel giugno '91, diede il via libera al versamento dei 699 milioni all'Oai, frutto del 40 per cento sugli utili dei biglietti venduti (2 milioni e 594 mila).

L'avvocato Grigoletto, che assiste Sindoni, ha replicato che l'ex assessore «chiese informazioni ad altri Comuni interessati alle lotterie, prima di accettare la proposta di Aragozzini, presentata il [illegible] dicembre '90. E si accorse che non c'erano altre strade da percorrere se si voleva evitare il rischio di un passivo, anche perchè i tempi erano ristretti. In ogni caso, il Comune era garantito dal sistema della percentuale: più biglietti venduti, maggiori guadagni. E così è stato».

I difensori di Aragozzini e Panizzi hanno poi sottolineato che «l'attività promozionale svolta è risultata all'altezza delle promesse, come confermato dall'eccezionale bilancio finale». Ma l'accusa rileva pure che l'ex patron del Festival si era mosso con grande anticipo rispetto all'affidamento dell'incarico (la delibera risale ad appena 17 giorni prima dell'estrazione) «perchè sapeva di poter contare sull'appoggio dell'assessore competente». La difesa di Aragozzini controbatte che «è rischio tipico dell'imprenditore partire con anticipo, per battere la concorrenza e dimostrare a chi deve scegliere di essere all'altezza della situazione».

Gianni Micaletto

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite più ampie durante le ore centrali, vento moderato con locali rinforzi sino a 40 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Transitorio aumento della nuvolosità per il transito di una perturbazione, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 17° C, umidità relativa 45%, vento Nord Nord-Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1010 (staz.).

[illegible] **IERI**

Genova	max **17**	min **13**
Savona	max **16**	min **14**
Imperia	max **18**	min **14**

[illegible] **FA** [illegible]

[illegible]: **18**; min: **12**; temp. mare **17**

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 13,02 e si leva alle 0,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Accordo raggiunto fra i laboratori farmaceutici C.T. della famiglia Tessitore e il ministero della Sanità

Sanremo esporterà medicinali in Russia

Fra i prodotti figura l'Alcover, [illegible] ritrovato contro l'alcolismo

SANREMO. L'industria farmaceutica sanremese C.T. della famiglia Tessitore, è partita alla conquista di [illegible] [illegible] grande mercato internazionale: [illegible] Repubblica Russa. Ieri, dopo i pa[illegible] favorevoli della autorità sanitarie russe, una delegazione del paese di Elstin, ha visitato gli impianti dell'azienda in via Dante Alighieri, ultimo atto prima della firma della importante commessa da parte del ministero della Sanità. L'incontro ha permesso di fare conoscenza diretta dei reparti produttivi e dei laboratori Controllo e Qualità.

I laboratori dell'industria farmaceutica C.T. di Sanremo occupano oltre 60 dipendenti

L'interesse di Mosca riguarda [illegible] particolare l'Alcover, [illegible] ritrovato realizzato nei laboratori della C.T., in collaborazione con l'università di Cagliari, e brevettato dalla ditta sanremese, estremamente efficace nella terapia della dipendenza alcolica. Il farmaco, prodotto con Sale sodico dell'acido 4 idrossibutirrico, ha già superato le frontiere nazionali ed è [illegible] commercio [illegible] paesi del Nord Europa.

La dottoressa Klara Kulikova, direttrice dei servizi ispettivi del ministero della Sanità, e la dottoressa Valeria Bagirova, funzionario del ministero, han[illegible] anche mostrato interesse per altri prodotti farmaceutici brevettati dall'industria di via Dante: il Picillin e il Kefox (antibiotici); il Reucam (Antinfiammatorio) e il Atenol (Antiipertensivo).

«Siamo la prima industria farmaceutica della Liguria a varcare i confini della Russia con propri prodotti» dice con una punta di soddisfazione [illegible] dottor Marco Leonelli, direttore tecnico dei laboratori farmaceutici C.T.. «L'espostazione dei nostri prodotti in Russia comporterà una grossa crescita del fatturato e un possibile aumento del personale» gli fa eco Lupetta Tessitore, una delle titolari dell'azienda.

Oggi la C.T. può contare su un organico di dieci fra farmacisti, chimici e biologi ed una cinquantina di operai e impiegati. A questi vanno aggiunti gli oltre centocinquanta informatori farmaceutici che promuovono i prodotti dell'azienda sull'intero territorio nazionale.

I farmaci realizzati dai laboratori di via Dante e commercializzati in tutta Italia sono una quarantina. L'Alcover è un'esclusiva che ha contribuito all'azienda di ottenere considerevoli successi di immagine a livello internazionale.

Gian Piero Moretti

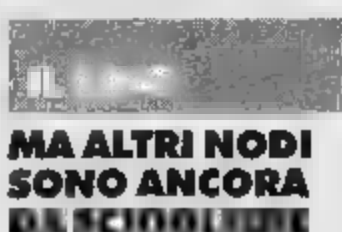
Imperia: aggredì donna

Atti di [illegible] è denunciato [illegible] marocchino

IMPERIA. Un venditore di tappeti, Mohamed Khalladi, 32 anni, di nazionalità marocchina, è stato denunciato a piede libero dalla polizia per atti di libidine violenta e molestie compiute ai danni di una signora di 50 anni abitante a Oneglia.

Alcune settimane fa Khalladi [illegible] pedinato di nascosto la donna fino al suo domicilio dopo averla notata in un negozio. Riuscito a entrare in casa con la scusa di venderle un tappeto l'aveva aggredita. La donna, che ha taciuto in un primo momento per la vergogna, lo ha denunciato dopo che, nei giorni successivi, egli è tornato più volte alla carica suonando alla porta e cercando inutilmente di farsi aprire.

Khalladi, fermato dagli agenti della questura durante l'ultimo tentativo di rivedere la donna, su segnalazione della vittima, è stato allontanato dal capoluogo con foglio di via, con inibizione di farvi ritorno per tre anni.

[b. v.]

MA ALTRI NODI SONO ANCORA DA SCIOGLIERE

Si ricompatta la maggioranza progressista che si era divisa sui metodi seguiti per le scelte

Comune, le nomine dopo i contrasti

Sarà Setti il nuovo presidente della Eco Imperia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passata è la tempesta. All'indomani della buriana, che per qualche giorno ha agitato le acque del Palazzo, si tornano a vedere volti distesi ed espressioni sorridenti. L'eterogenea maggioranza, dove convivono Ad e Rifondazione comunista, pare felicemente ricompattata, dopo le frizioni occasionate dalle nomine alla Eco Imperia. La tormentata vicenda, e su questo concordano un po' tutti, è servita a utili chiarimenti, sempre che non abbia altre code. «Ma la polemica non ha coinvolto la Giunta», sottolinea il sindaco Davide Berio.

Ieri sera, il primo cittadino ha incontrato i quattro consiglieri di Progetto Città che avevano posto questioni di metodo nelle scelte, disertando per protesta il Consiglio comunale. Il 4 dicembre si terrà l'assemblea della Eco Imperia in cui il partner di maggioranza (il Comune, 51% delle quote azionarie) proporrà i propri rappresentanti: Angelo Mirko Setti, presidente, Zefferino Ardissone e Sergio De Nicola, consiglieri, uno per la maggioranza e l'altro per la minoranza. Non è escluso (lo consente lo Statuto) l'aumento dei membri da 5 a 7: e al socio privato (49%) ne spettano due. I dissensi sollevati dal gruppo di Progetto Città (Cristina Tealdi, Gabriella Badano, Cristina Castellano e Francesco Mantil erano riferiti al fatto che, a differenza di quanto [illegible] accaduto con Amat e Imperia Mare, questa volta i candidati [illegible] stati proposti dai partiti: Setti [illegible] pds, Ardissone da Rifondazione comunista, De Nicola dal blocco dell'opposizione costituito da Forza Italia, An, Ccd e Amministrare Imperia. Spiega il sindaco Berio: «Non mi pare il [illegible] di demonizzare eccessivamente i politici, può essere venuto il momento di reintrodurne [illegible] loro figura». Nessun ostracismo [illegible] ai partiti, insomma, ribadisce Berio. Ma il suo mutamento di rotta può [illegible] spiegato con l'insofferenza [illegible] pds, sinora privo di assessori (sono tutti «esterni») e di presidenze, e le aspirazioni di Rifondazione, dopo che il suo esponente era stato «costretto» a dare le dimissioni per poter azzerare e quindi rifare il Consiglio di amministrazione. «Comunque, il nostro atteggiamento critico è servito, [illegible] prattutto perchè, come avevamo chiesto, ora si comincia finalmente a discutere di piano regolatore e altri grossi temi», osserva Cristina Tealdi, a nome del gruppo. Sulla «querelle», interviene anche Bruno Santini, di An, per precisare, a proposito del componente di minoranza nella Eco Imperia (cioè De Nicola): «L'indicazione, per effetto di un criterio di turnazione fra i gruppi di opposizione, avuto riguardo alla consistenza numerica degli stessi, è stata operata, in questo caso, da Amministrare Imperia: il tutto, in un quadro di collaborazione fra i gruppi del Polo, i quali, pur nel rispetto della loro autonomia e nella libertà delle scelte politiche, dovranno trovare il momento più significativo della loro unità nelle imminenti elezioni politiche».

Stefano Delfino

Cristina Tealdi, consigliere comunale

PROVINCIA

La polemica sul Flamalgal

Un caso «diplomatico», oppure il vento della polemica soffia pure sull'Amministrazione provinciale? A porre il dito sulla piaga, con un'interrogazione rivolta ai presidente del Consiglio Donzella e della Provincia Boscetto, è il consigliere Mario Spalla, della minoranza progressista, che chiede spiegazioni sul «gesto plateale» dell'assessore Massimiliano Iacobucci. Il quale ha abbandonato la sala del teatro Cavour, in occasione della cerimonia per la consegna del Premio Flamalgal '95, una iniziativa della stessa Provincia: «Lo ha fatto durante l'illustrazione delle motivazioni del conferimento del riconoscimento allo scrittore Nuto Revelli. E' stato un atto di riprovazione verso un Uomo che dedicato la sua Vita, prima in guerra di Russia e poi nelle file partigiane di Giustizia e Libertà, per la difesa della Patria e della Democrazia in Italia?», si chiede Spalla, che vuol sapere se sia stato un «atto di protesta». [s. d.]

E il lungomare divide Diano

Sul tratto mancante di passeggiata un vecchio confronto si è riaperto

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esplode la polemica sulla passeggiata a mare di Borgo Paradiso. Tra esponenti del Consiglio comunale, sul tema, da qualche giorno si va avanti con pungenti botte e risposte. E ora si sono inseriti nel dibattito anche i cittadini. Tutto ha preso il via quando Federico Chinni di Alleanza progressista, ha accusato gli amministratori di maggioranza di aver omesso nel nuovo Piano regolatore, appena adottato, il proseguimento della passeggiata nella [illegible] di levante della città. L'opera attesa da anni dovrebbe operare un nuovo collegamento pedonale con la vicina San Bartolomeo al Mare.

Immediata la replica del sindaco, Andrea Guglieri, respingendo le accuse, ha assicurato che la struttura è invece prevista dagli strumenti urbanistici e rientrerebbe nei progetti dell'Amministrazione.

La ferma dichiarazione del senatore ha provocato un nuovo intervento dell'esponente della minoranza consiliare che in una lettera aperta ha ribadito che non ricorda affatto l'opera all'interno del Prg.

Dice Chinni: «Spero che la passeggiata sia davvero prevista [illegible] se così non fosse, allora deve essere affermato con altrettanta chiarezza, perchè la passeggiata non viene fatta. Per motivi di interesse pubblico? E, se sì, quali sono? Perchè non vengono spiegati alla città? diversamente credo che nessuno riesca a comprendere».

Decisamente contro la passeggiata in Borgo Paradiso, invece, un Capitano di Lungo Corso, Stefano Musso, abitante in corso Garibaldi 42, in un suo scritto sostiene, infatti, che: «Se teniamo tanto alla spiaggia perchè dovremmo mangiarcene almeno un paio di chilometri, a [illegible] che si optì per l'abbattimento in quella zona di decine di alberghi e case private. E poi per avere [illegible] nuova sabbia dovremmo costruire nuove dighe e spendere decine di miliardi. E le decine di famiglie che oggi campano sulle concessioni demaniali in quel tratto di costa non si ci pensa che perderebbero il lavoro?».

Mentre il dibattito va avanti, sempre in tema di lungomare, proprio in questi giorni le ruspe hanno abbattuto la mitica balaustra della passeggiata [illegible] struita negli anni Cinquanta del sindaco Pietro Ghigliazza. Su quella pietra rosa migliaia di turisti si sono spesi seduti e scattato foto ricordo. [a. b.]

I lavori di rifacimento del lungomare

CERVO

Il rapace torna in libertà

E' tornato in libertà l'assiolo salvato nei mesi scorsi da Maria Clara Landonio, una bambina di 14 anni in vacanza a Diano, che aveva trovato il piccolo rapace notturno vicino alla Chiesa dei Corallini di Cervo e l'aveva portato con sè nella sua casa a Trezzano sul Naviglio. Nella foto, la giovane turista assieme al suo amico pennuto, che nei giorni scorsi è stato riportato nel bosco del Ciapà sopra Cervo, da dove era fuggito. A guidare Maria Clara e i suoi familiari, un operatore della Cooperativa «Liguria da scoprire», che organizza gite naturalistiche della zona. [e. f.]

L'iniziativa riguarda 2300 lavoratori. Un settore a rischio

Edili a scuola di sicurezza parte ciclo di corsi a Imperia

IMPERIA. Imprenditori e operai a lezione sulla sicurezza: è la proposta della Scuola edile di [illegible] Privata Gazzano, a Imperia, che organizza tre corsi legati alla «Salute sul luogo di lavoro nel settore edile» (nel Ponente, i lavoratori del settore sono circa 2300). L'iniziativa, che utilizza i contributi del Fondo sociale europeo, del ministero del Lavoro e della Regione, ma anche delle aziende, rientra in un piano di formazione professionale e permette di saperne di più [illegible] un argomento decisamente attuale. Il decreto legge 626 impone infatti adeguamenti a tutte le imprese, che entro il 27 dovranno comunicare il nome del responsabile per la sicurezza e del medico incaricato degli accertamenti sanitari.

Le nuove norme prevedono una maggiore preparazione anche per datori di lavoro e tecnici responsabili dei cantieri. L'idea di avviare il corso è stata del consulente della Scuola, Giorgio Silvano, già presidente della [illegible] Edili all'Unione Industriali. Ha ottenuto anche un finanziamento straordinario da parte delle ditte, che copriranno il 20 per cento del costo totale.

Il comparto interessato dalla novità è tra quelli in cui i rischi di infortuni sono più alti e la prevenzione appare una necessità. Dice Giovanni Trebini, responsabile della Cgil: «Le prossime scadenze prevedono anche l'individuazione nelle aziende di un ufficio per la sicurezza. Le lezioni costituiscono un passo importante soprattutto per le piccole imprese artigiane, che in provincia sono molto numerose e hanno maggiore necessità di una formazione del personale. In base alle leggi, però, ogni lavoratore ha diritto a otto ore retribuite, destinate a questo tipo di attività».

Gli ultimi dati sugli incidenti nei cantieri sono comunque incoraggianti. L'anno scorso gli infortuni sono stati 469, pari al 20,1% degli operai, mentre nel '93 avevano raggiunto quota 568 (21 per cento). L'«anno nero» era comunque stato il '92, con 936, pari al 28%. Ancora Trebini: «Quell'anno erano però ancora aperti i grandi cantieri, come quelli che realizzavano le gallerie sulla Statale 20 e sulla 453. Speriamo che per il '95 sia mantenuto l'andamento positivo degli ultimi tempi».

Enrico Ferrari

A lezione operai e imprenditori

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Ragazza ferita in un tamponamento su Capo Berta

Ha riportato il classico «colpo di frusta» e si rimetterà in una ventina di giorni. Simona Rotondaro, 20 anni, residente in via Cesare Battisti, è rimasta ferita in un tamponamento avvenuto lungo i tornantio di Capo Berta. Dieci giorni di prognosi per Ernesto Agostinelli, [illegible] anni, di Apricale, investito in piazza Mameli. [e. f.]

COMMERCIO

«Mi manda Lubrano», slitta la presenza di negoziante

La Rai ha rinviato «a data da destinarsi» la partecipazione del commerciante imperiese Romano Garibaldi alla rubrica televisiva «Mi manda Lubrano», prevista oggi. Garibaldi doveva intervenire [illegible] un tentativo di truffa, con minacce alla [illegible] persona, compiuto nei suoi confronti da una ditta di Logos, Nigeria, che aveva ordinato un ingente quantitativo di elettrodomestici. [b. v.]

TRASPORTI

Anche alla Rt adesioni allo sciopero di venerdì

Anche il personale della Riviera Trasporti aderirà allo sciopero degli autoferrotranvieri indetto venerdì da Cgil, Cisl e Uil. I bus dell'azienda, che assicura i collegamenti tra i vari centri della provincia, non circoleranno dalle 10 alle 14. L'iniziativa è legata al «ritardo da parte del Governo nell'attuare l'intesa per il superamento del Fondo speciale, oltre ai decreti relativi a esuberi e prepensionamenti». Aderiranno pure i dipendenti dell'Amat. [o. f.]

MOSTRA

Il Soroptimist dedica un'esposizione all'olivo

Il Soroptimist continua gli interventi per valorizzare l'oliveto sperimentale in regione Garbella. Da venerdì a lunedì, in collaborazione con Provincia, Comune e Camera di Commercio, il club organizza al Centro culturale di piazza Duomo una mostra dedicata alla struttura. Dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 presenta le varietà di piante coltivate e dipinti dedicati all'olivo. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade in dissesto insidia per i motorini

Sono un giovane lavoratore e ogni giorno utilizzo il motorino per girare in città, [illegible] mezzo di trasporto che permette di districarsi nel traffico e di non perdere il proprio tempo fermo in colonna con gli altri automobilisti. E' pratico ed è anche piacevole, ma a Sanremo c'è l'incognita dell'asfalto, dei classici «tacconi», un'insidia invisibile per chi siede in sella e spesso non riesce a notare i cambiamenti del manto stradale. Passi se si tratta di una cunetta o un piccolo dosso, ma non se cadute e incidenti sono provocati dall'assurda incompetenza di qualcuno, il quale non ha pensato al rifacimento di brevi tratti di asfalto che diventano molto scivolosi quando piove. E, come sempre, si provvederà al rifacimento soltanto se qualcuno si farà male.

Lettera firmata, Sanremo

«Grazie all'albanese per l'aiuto a mia figlia»

Queste poche righe onde rendere merito e onore a un giovane extracomunitario. Domenica scorsa, alle 19.25, mia figlia in sella a uno «scooter» tornava verso casa; era in pieno centro cittadino, in viale Matteotti 90, quando è stata tamponata da un'auto condotta da un tizio in evidente stato di ubriachezza (allo stesso veniva poi ritirata la patente ed era denunciato dai carabinieri, giunti sul posto per caso). Nonostante il traffico intenso, e nonostante le auto scansassero mia figlia e lo scooter a terra (e quindi visibili), nessuno ha sentito il bisogno di fermarsi a soccorrerla. Solo un giovane albanese di 22 anni, resosi conto di quanto era [illegible]sso, si è prestato al soccorso, aiutando la ragazza a rialzarsi e sottraendola alle minacce e agli insulti da parte dell'investitore. All'arrivo della pattuglia dei carabinieri, ha fornito le proprie generalità e la propria testimonianza. Lo voglio ringraziare pubblicamente di cuore, è stato cento volte migliore dei miseri italiani indifferenti.

Mario Olmo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353, **Diano Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel. [illegible]78; **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444 **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 710.647, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

A Sanremo, la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30.

Farmacie che assicurano la reperibilità.

Bordighera: *Borgo San Moro*, Via Sant'Agata 1, tel. 710.674

Bordighera - Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 456, t. 294.376

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Valtor*, via Sicilia 10, telefono 400.902.

Diano Marina: *Guglieimi*, corso Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/ 108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bice 42, telefono [illegible]

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862

Sanremo: *Foce*, corso [illegible] 123, tel. 662.233

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91.524

GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, t. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telef. 20.224 **Sanremo:** telef. 505.858 **Ventimiglia:** telef. 357.473.

STATO CIVILE

14 NOVEMBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì 21, alle 21, si riunisce nella sede di via Caramagna il Consiglio della prima circoscrizione imperiese. E' prevista la sostituzione del consigliere Moraglia, che rinuncia alla carica di presidente della Commissione Viabilità e del consigliere Pasquali, presidente uscente della Commissione Affari sociali. Dovrà essere stabilito l'impegno di spesa per l'organizzazione del pranzo degli anziani e per le esibizioni delle corali nel periodo natalizio. Da discutere anche l'allargamento di strada Ciosa e la sistemazione di una rete metallica in via Caramagna. E' in programma l'installazione di punti luce in via San Bartolomeo, via Don Orengo e via D'Annunzio, oltre all'allargamento di una curva in via Molledo. All'ordine del giorno, anche l'approvazione delle sedute del 18 luglio e 3 novembre. La Regione mette intanto a disposizione 200 milioni alle associazioni di volontariato che si impegnano in progetti di aiuto concreto alle popolazioni della ex Jugoslavia. Il contributo può coprire il 60 per cento dell'investimento previsto. I progetti vanno presentati alla presidenza del Consiglio regionale, in via Fieschi 15, a Genova: dovranno riguardare aiuti alimentari e sanitari, attività di soccorso, fornitura di beni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro a Palazzo Guarnieri

Domani, alle 16.30, la Cumpagnia de l'Urivu organizza un nuovo incontro culturale a Palazzo Gournieri di via Zara, a Porto Maurizio. Jacopo Varaldo parlerà di «Lettere di Giacomo Leopardi a Giovan Pietro Vieusseux». [e. f.]

IMPERIA

Il teatro dialettale

Teatro dialettale alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, ore 15,30: l'associazione «Filo d'Argento» proporrà la lettura di «Testi teatrali». [e. f.]

IMPERIA

Porto Maurizio dimenticata

Domani, alle 21, al Circolo velico di via Scarincio, saranno proiettate diapositive su «Porto Maurizio dimenticata». [e. f.]

VENTIMIGLIA

«Le ferrate del Pietravecchia»

E' stato presentato anche al Rotary club Villoresi di Milano il libro «Le ferrate del Pietravecchia e la discesa del rio Bondola», dell'editrice ventimigliese CooperS. D'imminente pubblicazione «Oltre la luce», sulla speleologia nella Valli Nervia e Argentina. [e. f.]

SANREMO

Riapre Informagiovani

Apertura dalle 8,30 alle 12,30 per lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio, lavoro, tempo libero e vacanze. [g. ga.]

SANREMO

Riunione dell'Alfapp

La sede di piazza Nota 2 dell'Alfapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita dalle 16 alle 18 la riunione con le famiglie. [g. ga.]

[illegible]

Calvino luoghi fisici e metafisici

I «Baroni Rampanti» e la redazione di «Caffè Venezuela» promuovono il concorso di pittura «Calvino: luoghi fisici e mentali». La mostra è prevista per inizio dicembre. [g. ga.]

Una singolare iniziativa della Mario Novaro di Imperia

Un anticipo di scuola media In omaggio «Libri alla città»

La scuola media «Mario Novaro», in possesso di una notevole quantità di libri non inventariati e «doppi» rispetto alla dotazione della propria biblioteca scolastica, frutto di [illegible] d. «omaggi» delle varie [illegible] editrici in occasione delle adozioni dei libri di testo, ha deciso di aprirsi al territorio, con un'iniziativa avente una duplice finalità: 1) a livello scolastico, di continuità didattica con la scuola elementare, rivolta sia ai genitori sia ai docenti di alunni della scuola primaria dell'obbligo; 2) a livello sociale, di educazione permanente per anziani, malati, emarginati.

Per quanto riguarda il primo punto, si è tenuta presente una difficoltà che tutti gli anni, negli incontri fra i docenti dei due ordini di scuola, viene evidenziata come particolarmente grave e non facilmente superabile: quello, cioè dell'enorme «salto» qualitativo e quantitativo fra i libri di adozione nella scuola elementare e i testi delle medie: con l'iniziativa «Libri alla città» viene offerta [illegible] insegnanti e genitori la possibilità di acquisire libri di testo delle scuole medie, di qualsiasi disciplina, con [illegible] lavorare in classe e a livello domestico, per abituare gradualmente il bambino ad affrontare volumi decisamente più difficili, [illegible] solo sul piano del contenuto, ma anche lessicale, grafico e iconografico. Per quanto riguarda il secondo punto, si è pensato al libro come ad un patrimonio [illegible] po' trascurato, ma sempre attuale, nell'ambito dell'educazione permanente, di cui la scuola, pur essendo «agenzia educativa» per eccellenza, spesso stenta a farsi carico: con l'iniziativa «Libri alla città» viene perciò offerta un'opportunità di lettura, di arricchimento personale e collettivo, a quella parte della cittadinanza che, per problemi di [illegible] lute o di emarginazione, per [illegible] anagrafiche e economiche, non ha facile [illegible] ad [illegible] biblioteca e possibilità di spendere.

Il Collegio dei docenti [illegible] il Consiglio di Istituto hanno pertanto deliberato di allestire una [illegible] di «bancarelle», dividendo i volumi secondo il contenuto: si tratta, in particolare, di libri di testo delle varie discipline (Antologia e Grammatiche italiane, testi di Matematica e Scienze, libri di Lingua straniera, di Arte, di Storia e così via), nonché volumi di narrativa italiana [illegible] estera, messi a disposizione del pubblico a titolo di omaggio gratuito, [illegible] 15 novembre al 19 dicembre, dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Aula Teatro (IV piano) della Sms «Mario Novaro», piazzetta De Negri n. 2 (per informazioni, telefonare in [illegible] d'ufficio al n. 294378).

Annamaria Fogliato
Preside Scuola Media Statale «Mario Novaro», Imperia

FESTA AL TECNICO COMMERCIALE COLOMBO

Ecco i due ragionieri con il massimo dei voti

ARMA DI TAGGIA. Una festa per chi si è diplomato ragioniere con le migliori valutazioni alla sede decentrata dell'istituto tecnico commerciale «Colombo» delle [illegible] caserme Revelli. Il riconoscimento, una tradizione per la scuola, è andato a Marina Baldassarre e Massimiliano Borioli (nella foto di Manrico Gatti) mentre ricevono un omaggio dalla preside. La festa, preceduta da [illegible] celebrazione religiosa, ha visto la partecipazione di alunni e professori. [g. ga.]

SCUOLA FLASH

[illegible]

Da lunedì a venerdì informazioni al liceo Vieusseux

Fino a tutto gennaio, al Liceo Vieusseux [illegible] Terre Bianche, a Porto Maurizio, si possono ricevere informazioni sui corsi di studio offerti dal Classico e dallo Scientifico. Dal lunedì al sabato, tra le 11,30 e le 12,30, ci si può rivolgere agli insegnanti Battistin e Moro. Il recapito telefonico del plesso è 61.119. [e. f.]

[illegible]

Al Centrale un ciclo di film stranieri per le scuole

Tra le iniziative dell'Agiscuola, anche la rassegna cinematografica «Altre culture, altro cinema», che si terrà nelle prossime settimane al cinema Centrale di Porto Maurizio. I film che saranno proposti agli studenti comprendono tre opere di registi africani, messi a disposizione del Centro orientamento educativo: «Mamy Wata» (Dea delle acque) di Mosutapha Diop, «Zan Boko» di Gaston Kaborè e «Guelwaar» di Sembene Ousmane. Il programma comprende poi «Once we were warriors», firmato dal neozelandese Lee Tamahori. Agli istituti che ne faranno richiesta saranno comunicate le date di programmazione delle pellicole. [e. f.]

CONCORSI

All'esame le graduatorie per i supplenti in provincia

Nelle segreterie delle [illegible] del Ponente si stanno esaminando le graduatorie d'istituto degli insegnanti che aspirano a ottenere supplenze. Nei giorni scorsi sono stati esposti gli elenchi dei candidati per il triennio che va dal [illegible] al '[illegible]. [e. f.]

SOLIDARIETA'

Disegnate un poster per la pace in Bosnia

Il Lions club Imperia La Torre, con il patrocino del Lions club international ed in collaborazione con il distretto scolastico del capoluogo, ha indetto un concorso per gli alunni delle scuole medie sul tema «Un poster per la pace», contro la guerra nell'ex Jugoslavia. Domenica, alle 11, verrà presentata all'ex teatro Rossini una selezione dei disegni delle medie Stella Maris e Novaro di Imperia, oltre a quelli degli studenti di Mostar. [e. f.]

[illegible]

Nei cinema sanremesi il programma dell'Agiscuola

Anche per gli istituti di Sanremo e Ventimiglia [illegible] previste proiezioni mattutine destinate agli studenti e pomeridiane riservate ai docenti. Il programma Agiscuola contempla spettacoli a [illegible] mila lire in tutte le sale sanremesi: Ariston, Ariston Ritz, Ariston Roof, Sanremese, Tabarin, Centrale e Orfeo. Le mattinate, l'orario e il locale possono essere comunicati chiamando lo 0184-507.070. I film sono raggruppati in nove [illegible], tra [illegible] «Televisione cattiva maestra?», «"Diversi" e "normali"» e «Dentro il teatro». [e. f.]

Dal classico «De Amicis» una voce della protesta studentesca

Sciopero: tanti luoghi comuni

«Non è un'occasione per saltare le lezioni. Abbiamo condotto la battaglia contro gli orari, la mancanza di docenti e chiesto più spazio per le aule»

Tra i molti luoghi comuni che capita di ascoltare, uno dei più diffusi è quello che considera gli scioperi degli studenti solo un motivo per saltare le lezioni. La mia esperienza recente mi ha portato a verificare la superficialità di questi giudizi. Gli scioperi di questo inizio di anno scolastico erano basati su fatti reali e concreti. Per quanto riguarda il Liceo classico di Imperia, i principali motivi di protesta [illegible] stati: il problema degli orari, la fatiscenza dell'edificio scolastico e la mancanza di docenti.

Inoltre, lo sciopero non è stato deciso sul momento, ma a seguito di un coordinamento studentesco dove si [illegible] riuniti tutti i rappresentanti delle varie classi del liceo per deliberare democraticamente il giorno della manifestazione, circa dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni, il rappresentante d'istituto comunica la decisione a tutto il corpo studentesco che, a sua volta, è libero di partecipare alla manifestazione oppure seguire normalmente le lezioni.

Studenti durante uno sciopero

Particolarmente sentita è stata la protesta per le condizioni dell'edificio scolastico. La palestra, ad esempio, è formata da due stanze per niente spaziose (una [illegible] stata costruita come ripostiglio) nelle quali devono esercitarsi sia gli studenti del classico sia quelli dell'Ipc. Il pavimento è fatto di linoleum in parte deteriorato; dai muri, talvolta, cadono delle parti d'intonaco, ma ancor più grave è la mancanza di riscaldamento. Questo potrebbe sembrare un problema banale, ma è provato scientificamente che se i muscoli restano a freddo è facile che si verifichino degli stiramenti. L'importanza dell'attività sportiva è stata riconosciuta fin dall'antichità, ma per noi del classico, in queste condizioni, è difficile applicare il famoso motto latino: «Mens sana in corpore sano». I problemi dell'edilizia scolastica, trascurata per anni, non si possono certo risolvere in tempi brevi, ma, [illegible] inizia ad affrontarli, rimarranno sempre senza soluzione. Per questo abbiamo deciso di far sentire la nostra voce e non certo per saltare qualche [illegible] di lezione.

Giulia Abalos
IV Ginnasio terza sez. Classico «De Amicis», Imperia

Una ragazza chiede ai coetanei di non perdersi in discorsi futili

«Confrontiamoci sull'attualità»

Perché non si parla del lavoro svolto da Muccioli?

Muccioli, un personaggio [illegible] parlare

Nonostante il tragitto [illegible] mia e scuola non sia molto lungo, non mi capita spesso di sentire fare dei discorsi intelligenti, anche perché io preferisco ascoltare la musica. Due sole volte, di cui una recente, mi è capitato di sentire dei discorsi.

Dei ragazzini ne stavano parlando, e dalle loro affermazioni mi sono resa conto che neanche sapevano per quale motivo ci fosse stato. Al discorso si sono poi aggiunte due ragazze che hanno spiegato che si faceva lo sciopero per evitare i test [illegible] cleari. Da quello che ho capito, erano felici di farlo non perché volevano evitare che si sganciassero altre bombe, ma perché non andavano a scuola.

Un altro discorso che mi è capitato di sentire da due mamme, è stato quello su Vincenzo Muccioli. Veramente questa, più che una discussione, sembrava un litigio: infatti, una di [illegible] che Muccioli era un truffatore ed era giusto che finisse in prigione, invece l'altra diceva che era innocente, anzi, [illegible] da trattare con il massimo rispetto visto che ha dedicato tutta la sua vita ai tossicodipendenti.

Io sono d'accordo con la seconda signora perché per me non è giusto che un uomo innocente che ha aiutato gli altri debba essere condannato.

Per quanto riguarda la prima discussione, mi sembra sbagliato fare lo sciopero nelle scuole, tanto [illegible] viene preso sul serio dagli studenti, ma al contrario è vissuto [illegible] divertimento.

Attualmente di discussioni serie e interessanti se ne fanno ben poche, spero che la gente, me compresa, impari a ragionare e a formulare discorsi più profondi.

Kinda El Joazar
I Liceo Socio Psico Pedagogico [illegible] Misericordiae, Sanremo

Pronostici sulle elezioni in piazza Eroi Sanremesi tra gli ambulanti del commercio

Totosindaco al mercato del martedì

Servono più strutture e nuovi impulsi al turismo

SANREMO. Le bancarelle del mercato di piazza Eroi sono da sempre una «vetrina» esclusiva per i candidati sindaco, punto di incontro e di discussione sui problemi della città, passerella considerata dagli esperti come [illegible] per raccogliere quei [illegible] che domenica prossima si dovranno trasformare in voti e preferenze per undici potenziali sindaci e [illegible]tinaia di aspiranti consiglieri comunali. E' [illegible] che quelle di martedì e sabato per le bancarelle sono diventate le «giornate della gente» con politici e militanti pronti a distribuire volantini e strette di mano. Cosa ne pensano però gli ambulanti che sono protagonisti di uno dei centri commerciali economicamente più interessanti della città? Loro, dicono che sono stufi di promesse, dei «faremo», dei «state tranquilli che se vinciamo ci pensiamo noi...». L'importante per tutti è riqualificare [illegible] città, portare a Sanremo il turista di una volta, quello che conta, quello con i soldi.

«Tutti promettono, fanno dichiarazioni [illegible] buoni propositi - dice Daniele Nardi - ma poi quando arrivano a Palazzo Bellevue non cambiano niente. Sono qui dal '68 e in tutti questi anni le cose sono sempre andate peggio. E' passata la stagione del turismo, della bella gente. Mancano strutture per i giovani, alternative valide». Ad [illegible]re abbastanza soddisfatto è in[illegible] Lucio Luchena, tessuti: «L'ultima amministrazione [illegible] risolto il problema della presenza degli extracomunitari, una presenza scomoda per noi commercianti ambulanti. Il mercato è strutturato bene [illegible] due i fattori importanti: deve rimanere in piazza Eroi e, se possibile, lo si dovrebbe allargare un po'». Ancora insoddisfazioni per Bruna Guerra che vende pelletterie insieme al marito: «Solo promesse ma pochi fatti. Qui sul mercato si sta bene, i problemi sono meno di quelli che incontriamo in altri centri del Ponente ma si potrebbe fare di più, anche sotto il profilo dell'ordine pubblico. E poi, qualcuno si deciderà a portare a termine opere importanti come il collegamento di via Agosti con il Borgo?».

Un commento articolato [illegible] quello di Angelo Ciccia, ambulante di Bordighera: «La prima cosa da fare, necessaria, è la risistemazione del mercato: più spazio per le bancarelle [illegible] maggiori controlli. Noi commercianti da tempo dobbiamo fare i conti con il calo dei turisti e quindi della clientela. Il Comune si deve decidere a fare qualcosa di concreto per il turismo». E aggiunge: «Se i commercianti pagassero meno tasse sarebbero forse invogliati a fare nuovi investimenti. Molti operatori del settore sono davvero scoraggiati. Ma cosa offre Sanremo a chi viene in vacanza? Qui, manca tutto, a partire dai ritrovi per i giovani. Certo che poi [illegible] gente preferisce la Costa Azzurra». Altri commenti sono quelli di Carina Parmigiani e Teresa Lucanto, entrambe del settore abbigliamento: «Mancano qui al mercato, sembrerà strano, ma mancano i clienti. Lo spazio non [illegible] un grosso problema ma spesso [illegible] costretti a fare pulizia. E la mattina, considerando quanto [illegible] paga di tassa di occupazione del suolo pubblico, non [illegible] gradevole prendere la ramazza». E aggiungono: «Anche la concorrenza degli abusivi [illegible] un problema, una realtà scomoda con la quale convivere».

Gli ambulanti, vorrebbero inoltre che il loro voto fosse [illegible] «voto pesante», che i candidati sindaci fossero più disponibili al dialogo. Ieri mattina, tra le bancarelle, sono passati in quattro, accompagnati da [illegible]iconi» del luogo. Prima si è distribuito il volantino e poi si è passato ai «per[illegible] che le presenti il nostro sindaco?». E la gente: «Speriamo che sia la volta buona».

Giulio Gavino

In alto da sinistra Teresa Lucanto, Daniele Nardi, Carina Parmigiani, Lucio Luchena, Bruna Guerra, Angelo Ciccia [GATTI]

[illegible]

[illegible]

Rocco Buttiglione, del Cdu, [illegible] alle 18,15 al Ritz

Continua la sfilata di vip della politica nazionale a Sanremo per le amministrative di domenica prossima. Oggi alle 18,15 è atteso al teatro «Ritz» di via Matteotti Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu. Buttiglione parlerà a sostegno della candidatura a sindaco di Lino Bottini, presentato dal Polo. [g. ga.]

[illegible]

Pecchinino filma gli 11 sindaci per Raitre

E' quantomeno una «strana par-condicio» quella della quale è stato protagonista ieri Roberto Pecchinino, candidato nella lista di Forza Italia ma titolare della «Videolive-produzioni televisive» e cameraman della Rai. Pecchinino, infatti, ha messo gratuitamente a disposizione degli undici candidati alla carica di sindaco uffici e studi per registrazioni gratuite degli appelli agli elettori [illegible] saranno trasmessi [illegible] Raitre nei prossimi giorni. [g. ga.]

MANIFESTI

«Forza Italia» ha coperto «Mani Pulite»

La giornata di ieri ha visto apparire una serie di manifesti bianchi sui cartelloni elettorali. Gli «attacchini in bianco» nella notte [illegible] andati a coprire gli sconfinamenti di «Forza Italia» dopo [illegible] denuncia presentata dalla lista «Mani Pulite» che aveva visto scomparire il volto del suo candidato, Franco Tornatore. [g. ga.]

FIORI

Domani «Sanremo Insieme» offrirà rose a [illegible]

Distribuzione di rose per il gruppo Sanremo Insieme. L'appuntamento è fissato per domani pomeriggio e domani sera. Gli attivisti che sostengono la candidatura di Silvio Maiga distribuiranno i fiori forniti dai coltivatori in lista davanti alla Standa della Foce e in piazza Colombo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

IND[illegible]

Si ricerca il complice di Salvatore Maurici

La polizia ha intensificato le indagini per individuare il complice del rapinatore cagliaritano, Salvatore Maurici, arrestato l'altro giorno mentre stava cercando di lasciare Sanremo. L'uomo, già in fuga, sarebbe stato identificato soprattutto grazie alla testimonianza della donna che era stata assalita dai banditi [g. ga.]

VIABILITA'

Perdita d'olio da un'auto corso Cavallotti a rischio

Traffico in tilt ieri mattina per l'asfalto reso insidioso da una perdita d'olio di un'auto in via Castillo e corso Cavallotti. Per l'eliminazione dell'insidiosa patina vischiosa si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

COLDIRODI

E' dannosa alla salute la centrale Telecom?

Una raccolta di firme contro l'antenna della nuova centrale Telecom. La petizione, che ha mobilitato tutti gli abitanti di Coldirodi, segue la vivace protesta per un'opera che, secondo i residenti, crea problemi sanitari e di impatto ambientale. Intanto, i lavori sono stati temporaneamente sospesi per evitare nuovi disordini. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Presentata «Floritec '95» convegni e marchi di qualità

La giornata di ieri ha visto la presentazione di «Floritec '95», salone nazionale dei prodotti per la floricoltura in programma da venerdì a domenica. [illegible] scena, oltre all'esposizione, convegno e la presentazione del marchio «Qualità Sanremo». [g. ga.]

CASINO'

Al processo dei croupier la parola all'avv. Moreno

Ancora controesami dei testi dell'accusa al processo croupier. Ieri hanno parlato gli avvocati Gentiloni e Moreno. Il processo riprenderà lunedì prossimo. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Il Comune cerca operatore con contratto semestrale

Il Comune di Ospedaletti [illegible] un operatore-assistenziale da inserire nella 4a qualifica funzionale con contratto di sei mesi. La chiamata all'ufficio del lavoro di Sanremo è fissata per il 22 novembre. [g. ga.]

[illegible]

UNA MORTE [illegible]

Il dramma che ha sconvolto una giovane coppia ad appena venti giorni dalla nascita della bimba, i particolari

L'addio di Sanremo alla piccola Beatrice

La neonata era affetta da una lieve malformazione cardiovascolare

SANREMO. La piccola Beatrice, la bimba di appena venti giorni morta domenica, riposa al cimitero monumentale della Foce. Il funerale, in forma privata, si è svolto l'altro giorno. Mamma Laura e papà Antonello sono sconvolti dal dolore. La gioia immensa della nascita della bambina, l'amore con il quale l'avevano accolta, si è trasformato tragicamente in dolore, qualcosa di indescrivibile. Un destino crudele e assurdo il loro, che erano arrivati a scegliere la fecondazione artificiale per poter finalmente avere un bambino, felici di aver visto sbocciare una vita in seno ad una famiglia che era diventata più completa.

Al dramma della morte della neonata si è aggiunta anche la necessità, una prassi in questi casi, dell'autopsia. I medici del «Borea» che l'hanno effettuata hanno rivelato che Beatrice aveva una lieve malformazione congenita all'apparato cardiovascolare, al [illegible] in particola[illegible]. E la crisi mortale, quella che in un primo momento aveva fatto pensare ad [illegible] fatalità dovuta ad un rigurgito di latte, avrebbe un collegamento proprio con quanto rivelato dall'esame necroscopico.

Al pronto soccorso, l'unità di rianimazione coordinata dal dottor Giovanni Stella (che si trovava fuori Sanremo per un convegno) si era subito allertata quando all'alba di domenica Antonello Bongiovanni e Laura Occhialini erano arrivati in ospedale portando in braccio quella bimba dal volto ormai cianotico avvolta in una coperta.

Quando Beatrice, nel disperato tentativo di strapparla alla morte, era stata intubata per favorirle la respirazione le era stato trovato un minimo quantitativo di latte nei polmoni.

La conferma che sia stata una malformazione congenita non potrà essere di conforto ai familiari ma allontanerà probabilmente il dramma della consapevolezza che quel rigurgito e quella «morte in culla», come la chiamano gli esperti, potevano essere magari evitati. E' una tragica consolazione per Antonello Bongiovanni e Laura Occhialini che quando si è sparsa la notizia della morte di Beatrice hanno avuto attestati di affetto e solidarietà da parenti, amici, colleghi di lavoro e da quanti avevano condiviso intorno alla metà di ottobre la felicità per [illegible] nascita della loro primogenita.

Antonello Bongiovanni è molto conosciuto a Sanremo perchè lavora come maschera per le [illegible] cinematografiche della società «Ariston» di Carlo e Walter Vacchino. Un volto noto quindi, una persona stimata e sempre disponibile e aperta con tutti. Insieme alla moglie, che si era diplomata al Conservatorio, lavorava anche in un'agenzia immobiliare in via Agosti. In passato era stato alle dipendenze di Tele Arcobaleno Liguria come tecnico.

Il caso della piccola Beatrice segue di poche settimane quello di Giulia, 3 anni, di Ventimiglia, morta sempre all'ospedale di Sanremo in circostanze ancora da chiarire dopo che era stata ricoverata d'urgenza per problemi respiratori.

E, sempre di recente, un bimbo di Diano Castello è stato salvato in extremis al «Gaslini» di Genova dopo un improvviso quanto misterioso malore. [g. ga.]

L'ospedale di via Borea

[illegible] VIOLENTATO

A Milano il primo round del processo

[illegible] dramma di Leonardo, il bambino milanese al centro di [illegible] drammatica vicenda di abusi sessuali patiti in famiglia [illegible] è rinnovato con la sua audizione del [illegible] processo che, a Milano, vede sul banco degli imputati la madre e il [illegible] convivente, entrambi accusati di violenza carnale e atti di libidine. Il piccolo ha raccontato ai giudici i [illegible] «strani» incontri in [illegible] luogo rimasto segreto confermando sostanzialmente le [illegible] presentate [illegible]al pubblico ministero nel capo d'imputazione. E la testimonianza di Leonardo sarà determinante anche nel processo che vede imputati i due nonni materni e che [illegible] svolgerà l'anno prossimo a Sanremo perchè le violenze si sarebbero consumate in un alloggio della città dei fiori dove il bambino veniva portato per periodi di vacanza. Il rinvio a giudizio dei nonni era stato disposto nel settembre scorso dal giudice per le udienze preliminari Ugo Bellini. E dopo le orribili colpe, è arrivato [illegible] rimorso. Il convivente della madre del piccolo, detenuto da otto mesi, ha infatti scritto al presidente della corte proponendo[illegible] per l'evirazione, anche se innocente: «In questo modo potranno avere la certezza che non farò mai [illegible] reato del genere anche se non l'ho mai commesso». La sentenza del processo di Milano è prevista in occasione dell'udienza di domani. [g. ga.]

Un colpo da cinque milioni ad Arma di Taggia

I ladri rubano computer all'Alberghiero [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Furto con [illegible] l'altra notte all'istituto alberghiero «Ruffini» di [illegible] Lungomare d[illegible] i ladri [illegible] sono impossessati di alcuni computer e altro materiale didattico per un valore complessivo superiore ai cinque milioni. A denunciare l'accaduto sono stati professori e segretarie che ieri mattina hanno trovato il vetro di una porta-finestra sfondato e gli uffici in completo disordine, devastati dal raid dei «soliti ignoti». I rilievi sono stati effettuati dalle pattuglie dei carabinieri della stazione di Taggia che non sarebbero con[illegible] riusciti ad individuare tracce utili alle indagini. L'ipotesi più probabile è che il colpo sia stato portato a segno da appartenenti alla microcriminalità, persone in grado di sapere che cosa [illegible] custodito negli uffici e, al tempo stesso, come riuscire [illegible] violare i cancelli dell'istituto.

Il furto dei computer dovrebbe creare una serie di problemi all'alberghiero rendendo necessario un nuovi finanziamento per la dotazione degli uffici e obbligando gli impiegati alla ricostruzione delle memorie con tutti i dati che ora, dopo l'arri[illegible] dei ladri, sono andate irrimediabilmente perdute. Il «Ruffini» non è comunque l'unica scuola di Arma e Taggia che è stata presa di mira dalla delinquenza nel corso dell'anno visto che furti e atti vandalici avevano già interessato le elementari e le medie e, in una occasione, anche la sede decentrata della ragioneria che si trova nelle [illegible] caserme Revelli.

I carabinieri, intanto, hanno confermato che verranno intensificati i controlli nei «punti sensibili» di via Lungomare e dell'interno con una particolare attenzione per gli uffici amministrativi del Comune, dell'Unità sanitaria locale [illegible] per le scuole. [g. ga.]

Attrezzi dissequestrati

Sono ripartiti tutti i lavori dell'Aurelia bis

SANREMO. L'attrezzatura della Cilt è stata dissequestrata e [illegible] subito ripresi i lavori nel secondo tratto dell'Aurelia bis, da San Martino al San Lazzaro. Un intervento minimo per garantire [illegible] sicurezza all'interno dello scavo della galleria Villetta, in attesa di una ripresa completa dei lavori prevista per gennaio, così come concordato nei mesi scorsi con l'Autostrada dei fiori e l'Anas.

I vertici della Cilt hanno assicurato che entro la fine del [illegible] il secondo tratto di superstrada sarà percorribile.

Il pericolo di una sospensione definitiva dei lavori si era manifestato [illegible] giorni scorsi dopo il sequestro, da parte dell'ufficiale giudiziario, di gran parte dell'attrezzatura della Cilt. Un sequestro legato al mancato pagamento di una transazione da 60 milioni per alcuni danni alla proprietà di un floricoltore. [g. p. m.]

I prezzi non sono più competitivi e gli italiani ora sono i grandi assenti

La Côte boccia il superfranco

Così le pesanti ricadute sull'economia locale hanno aperto un dibattito tra gli operatori
Sul tema un deputato delle Alpi Marittime ha presentato due interrogazioni. Le contromisure

NIZZA. Bocciato [illegible] «superfranco»: la moneta francese che supera abbondantemente le trecento lire da oltre un anno, ha avuto soprattutto ricadute negative per l'economia della vi[illegible] Costa Azzurra. Nella sventura di avere una lira sempre più debole, l'Italia ha scoperto una competitività sulla Francia che spaventa i cugini d'oltralpe. In Costa Azzurra il dibattito sugli svantaggi del «superfranco» sull'economia è sempre più attuale. La preoccupazione è tale da aver portato un deputato del dipartimento Alpi Marittime a presentare due interrogazioni all'Assemblea nazionale e al ministro degli Affari europei chiedendo non soltanto «un aiuto speciale da Bruxelles sotto forma di fondi strutturali, ma altre forme per impedire questa concorrenza selvaggia che è una delle cause importanti della crisi economica e sociale che attraversa le Alpi Marittime». Allarmato da albergatori e ristoratori, oltre che dall'associazione dei responsabili delle imprese e dei lavori pubblici del dipartimento, si è preoccupato in primo luogo delle conseguenze della lira debole sull'economia locale. «Prima delle svalutazioni - osserva Charles Ehrmann - lottavamo difficilmente con gli italiani dallo spirito commerciale molto offensivo e [illegible] salari [illegible] elevati e che pagano meno imposte anche a causa del mercato [illegible] o del controllo fiscale insufficiente. Questo era però compensato dall'arrivo, in Costa Azzurra, di numerosi turisti, acquisti di appartamento, di merce, giochi nei casinò. Dopo [illegible] ultime svalutazioni, però, la situazione è cambiata: nel '94 le Alpi Marittime hanno venduto all'Italia quattro volte meno di quanto non abbiano acquistato. In più il turismo italiano è calato. E ancora, si registrano lavori pubblici aggiudicati a imprese italiane, con grande danno per le ditte delle Alpi Marittime in piena crisi. C'è poi il calo delle nostre vendite di fiori e frutta dovuto anche ai prezzi italiani imbattibili». Per il deputato la soluzione è la moneta unica: «Sviluppando gli scambi, creerà più impieghi. Bisogna procedere velocemente e non perdere questo treno».

Daniela Borghi

Nizza e più in generale la Costa Azzurra subiscono l'effetto del «superfranco»

[illegible] Ventimiglia non ride

Il mercato del venerdì perde colpi
«Meno francesi e affari in calo»

VENTIMIGLIA. «Ma quali vantaggi grazie al 'superfranco'? I francesi sono pochi, sentono la crisi che coinvolge il loro Paese e vengono sempre meno volentieri a fare spesa [illegible] noi». Gli ambulanti del mercato più frequentato [illegible] francesi, quello del venerdì di Ventimiglia, sono concordi: la clientela straniera è diminuita negli ultimi mesi, e gli affari sono pochi.

E' anche vero, però, che nonostante i franchi siano diminuiti, quelli che ancora si incassano valgono molto più che in passato, e possono in qualche modo far fronte al calo di vendite ai fra[illegible]i. Il cambio un po' più alto di quello praticato in banca fa il resto. «Gli ambulanti si lamentano sempre, e anche se sono passati gli anni d'oro del passato, la clientela francese solleva di non molto i loro affari del venerdì», commenta un barista di Ventimiglia, che ammette di incassare un discreto numero di franchi durante il venerdì, «nonostante il frequente ricorso al pic-nic dei cugini francesi».

Il prospettato aumento di visitatori d'oltralpe, quindi, non si è visto e, allo stesso tempo, il «supermarco» ha fermato gli italiani che solitamente facevano spesa nei supermarket [illegible] Mentone e Nizza.

Il bilancio è quindi negativo per entrambe le parti in causa: sia per l'economia della vicina Francia, che ha perso la non trascurabile fetta di clientela italiana e la competitività sui prodotti e i servizi nostrani, sia per la «salute» dei nostri negozi che sempre meno sentono parlare [illegible] lingua d'oltralpe. Il giro di affari di commercianti ed esercenti, infatti, [illegible] ha tratto beneficio dalla facilità di acquisto del franco, a causa di una crisi profonda che stanno attraversando i francesi, per niente incentivati a fare acquisti, neppure nella vantaggiosa Italia dalla lira debole e dai commerci che stentano a riprendere quota. **[d. bo.]**

[illegible]

MONACO

Hotel di lusso, da oggi la convention

Parte oggi la convention dedicata ai più prestigiosi alberghi del mondo. La Société Bains de Mer, che gestisce i casinò e i grandi hotel del Principato, ospita infatti «The leanding hotels of the world», organizzazione mondiale che ha per scopo mantenere ai massimi livelli il servizio e la tradizione negli alberghi di lusso. Sede dell'iniziativa, che prosegue fino a domenica, Hotel de Paris, Royal Riviera e Vista Palace.

[illegible]

Referendum [illegible] Pannella, per ora poche firme

Contin[illegible] la raccolta di firme per i referendum di Pannella. Nel Comune è attivo l'ufficio segreteria. Il consigliere Gaetano Scullino lamenta che sono state raccolte solo 16 firme «per la mancanza di informazione e il ritardo nell'arrivo dei moduli».

[illegible]

Stagione [illegible] Palaparco, via alla prevendita

Si aprono il 29 le prevendite per la stagione teatrale invernale e primaverile del teatro del Palazzo del Parco di Bordighera. Il calendario, curato dal direttore artistico Astori per il Comune, ha ricevuto i primi consensi, e numerose telefonate sono arrivate all'Apt. La prevendita sarà curata all'Ufficio affissioni, tel. 261.358.

DOLCEACQUA

Presto in Val Nervia un [illegible] circolo del Ccd

E' prossima a Dolceacqua, a disposizione di tutta la V[illegible] Nervia, l'apertura di un circolo del Movimento Ccd «De Gasperi» di Ventimiglia. Lo annuncia il coordinatore Antonio Cozzucoli.

[illegible]

Domenica al Peglia partita di calcio benefica

Domenica, alle 10,30, il Comitato per la costruzione dello stadio Città [illegible] Ventimiglia ad Abdijan, in Costa d'Avorio, organizza [illegible] partita di calcio allo stadio «Peglia» tra una formazione locale e la squadra «Resto del mondo» formata da extracomunitari. Alle 13, pranzo esotico all'Unione bocciofila Roverino, preparato da ospiti stranieri. Al pomeriggio, esibizi[illegible] del gruppo infantile «Società ginnastica Riviera dei fiori». Organizza l'Arci, circolo «Tessitore».

[illegible]

Il territorio del Ponente in una conferenza

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri», sabato, nella Sala Squarciafichi del Forte dell'Annunziata, a partire dalle 16,30, Massimo Bartoletti parlerà della «Cultura pittorica del Seicento a Ventimiglia».

Un giovane arrestato a Ventimiglia

Sorpreso dall'allarme fugge [illegible] cade nel Roia

VENTIMIGLIA. Movimentato arresto dei carabinieri di Ventimiglia, che hanno bloccato un giovane caduto nel greto del Roia. Il protagonista è infatti entrato in [illegible] negozio di calzature e, dopo [illegible] stato [illegible] perto, per fuggire [illegible] finito nel fiume Roia.

L'episodio è accaduto l'altra sera, intorno alle 21. Gaetano Cusumano, 29 anni, residente in vico Scuri 8, è penetrato spaccando un vetro nel negozio di calzature «Pazzia», a Ventimiglia. Il negozio si trova nella struttura tra i due ponti, proprio sopra il Roia, in largo Torino.

Il giovane, tossicodipendente, non ha considerato che la finestra spaccata era collegata a un antifurto, che è scattato iniziando subito a suonare. Una pattuglia di carabinieri, che si trovava poco lontano dalla zona, è subito intervenuta sul posto, mentr[illegible] il ragazzo stava scappando.

Per fuggire, Cusumano [illegible] è aggrappato [illegible] una grondaia, ma questa non ha retto il suo peso e il giovane è precipitato per quasi otto metri. Non è finito nel fiume, ma nel greto, in un punto poco prima della foce. Nonostante il volo, [illegible] fuggitivo tutto sommato se l'è cavata con poco: l'incrinamento di alcune costole.

Soccorso dai carabinieri e accompagnato [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, [illegible] stato giudicato guaribile in [illegible] trentina di giorni. Cusumano, ch[illegible] piantonato all'ospedale, in attesa di essere sentito dall'autorità giudiziaria, inoltre deve rispondere dell'accusa di furto aggravato.

L'arresto è avvenuto nel quadro dei servizi preventivi a tutela del patrimonio.

La caserma di via Chiappori, che è ancora sotto la guida del maresciallo Govoni [illegible] attesa del ritorno del capitano Pizzarelli, è molto attiva per quanto riguarda la prevenzione della microcriminalità, che [illegible] poi [illegible] settore che di fatto provoca maggiore allarme sociale. **[d. bo.]**

Nuovi ostacoli per un piano che ha sollevato critiche: l'accordo sarà ridiscusso

Circonvallazione, stop delle Ferrovie

No alle modifiche per il sovrappasso nel quartiere di San Secondo. Adesso il Comune discuterà il progetto in attesa di un esame della convenzione con le Fs. Contestazioni anche dalla minoranza

VENTIMIGLIA. Imprevisto «stop» per la convenzione tra il Comune e le Ferrovie, in vista della realizzazione del sovrappasso a San Secondo. Alla vigilia del Consiglio comunale che doveva approvare il documento e dare quindi il via ai contestati lavori, [illegible] lettera delle Ferrovie ha «congelato» l'intervento. Ieri sera, in Consiglio, il sindaco era intenzionato a non presentare la pratica per l'approvazione, ma soltanto il progetto, «per dare la dimostrazione della volontà politica dell'Amministrazione di approvare il piano viario».

Di fatto, però, l'iter del documento è costretto ad una nuova pausa, durante la quale la giunta incontrerà i responsabili delle Ferrovie per trovare un accordo sulla convenzione. Que[illegible] impasse sicuramente non piacerà agli abitanti del quartiere di San Secondo, che erano pronti a ribattere ai consiglieri che non volevano votare la pratica, come Rifondazione comunista, ma [illegible] sospettavano si potessero aggiungere altri intralci.

Dalle Ferrovie un ostacolo per la nascita di una circonvallazione a S. Secondo

Invece, all'ultimo momento si è aggiunto un nuovo intoppo. Per mettere a punto alcuni aspetti del piano, che riguarda[illegible] passaggi a livello, espropri e soprattutto i tempi di realizzazione dell'opera, il sindaco Claudio Berlengiero aveva scritto alle Ferrovie, chiedendo chiarimenti prima che [illegible] convenzione venisse approvata.

Ma la risposta dell'ente è stata una doccia fredda: le Fs hanno detto che non possono dare garanzie al Comune sui tempi di attuazione, visto che non sanno quando otterranno le autorizzazioni necessarie, e non [illegible] state accettate neppure le altre richieste dell'Amministrazione. [illegible] qui la decisione del sindaco [illegible] non far ancora approvare [illegible] convenzione. «Dal momento che non accettano le proposte di modifica, continueremo il dibattito per trovare una soluzione - dice Berlengiero -. D'altronde, la pratica era incompleta perchè non [illegible] ancora pronta la convenzione definitiva: questo perchè non è stata la giunta a volerla portare in Consiglio, ma la discussione sull'argomento è stata sollecitata dalla minoranza quando i tempi non erano ancora maturi».

Conclude: «Adesso, quindi, sentiremo le proposte del Consiglio, che dovrà dare il nulla [illegible] al progetto, per poi continuare le trattative con le Ferrovie». **[d. bo.]**

Oggi al «Cavetu»

Musica «live» con la Jokers gruppo locale

BORDIGHERA. Approfitta del giorno di chiusura per offrire spettacoli «live» che attirano i giovani della zona. E' il «Cavetu Pub» di via Francesco Rossi, che ospita questa sera, a partire dalle 22,30, la «Jokers Blues Band». [illegible] gruppo italiano (targato Ventimiglia e Bordighera), torna nello stesso locale a distanza di [illegible] paio di settimane, per offrire la sua musica rock, rhythm'n'blues, soul, funky e blues.

La «band» è attiva dal 1984, e ha cambiato formazione alcune volte, fino ad arrivare a quella attuale composta [illegible] sei elementi, tutti rigorosamente non professionisti e che hanno altre occupazioni: Mario Anastasio, voce e tastiere; Tony Anastasio, ba[illegible] elettrico; Pino Morabito, chitarra; Mauro Brezzo, sassofoni; Christian Merlo, batteria; Sandro Pappatico, sassofoni e armoniche. Il gruppo ha partecipato ai più seguiti appuntamenti «live» del Ponente ligure, facendo anche tappe in numerosi locali notturni della vicina Costa Azzurra. **[d. bo.]**

L'Ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria ha comunicato la rassegna settimanale dei concorsi

Comuni, ospedali e servizi: ecco le possibilità di impiego

Servono medici, accompagnatori turistici e agenti di polizia municipale

GENOVA. L'Ufficio Sistema informativo del Lavoro della Regione Liguria ha comunicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per aggiunto di segreteria - istruttore 6a qualifica; un posto per ragioniere istruttore 6a qualifica; un numero imprecisato di posti per esame guida naturalistica alla Provincia di La Spezia; un posto per istruttore dei servizi sociali 6° livello, un posto per vigile urbano 5° livello al Comune di Calizzano (Sv); un posto per agente di polizia municipale [illegible] qualifi[illegible] un posto per istruttore direttivo servizio finanziario 7a [illegible]. al Comune di Celle Ligure (Sv). E ancora un posto per istruttore ragioniere 6a qualifica; un posto per istruttore direttivo al Comune di Arcola (Sp); un posto per autista scuolabus 5a q. al Comune di Recco (Ge); un posto per psicologo 7a qualifica; un posto per logopedista 6a qualifica; un posto per neuropsicomotricista [illegible] qualifica; un posto per istruttore attività motorie 6a qualifica; un posto per impiegato amministrativo [illegible] q.; un posto per educatore all' Istituto sordomuti [illegible] Imperia (6a q.); 4 posti per infermiere professionale all' Usl 3 Genovese. Un posto per responsabile qualità 8° livello all'Amiu di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello in Neurologia a Villa Scassi (Sampierdarena); [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per assistente 1° livello dirigenziale, servizio Biotecnologie, all' Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello di Anatomia patologica all'istituto Gaslini; un posto per agente di polizia municipale 5a qualifica al Comune di Cengio (Sv); [illegible] posto per 10a qualifica funzionale area professionale - legale; un posto per collaboratore amministrativo 7a qualifica; un posto per primario ospedaliero di Radiologia all'Ospedale evangelico di Genova; un posto per istruttore collaboratore amministrativo 5a qualifica. Un posto per istruttore collaboratore amministrativo 6a qualifica; un posto per istruttore collaboratore tecnico 6a qualifica al Comune di Arcola (Sp); 3 posti per educatore asilo nido [illegible] qualifica; un posto per vigile urbano 5a q.; un posto per collaboratore tecnico 5a qualifica; 2 posti per architetto 8a qualifica; [illegible] posti per funzionario amministrativo [illegible] qualifica al Comune [illegible] Savona; 2 posti per videoterminalista 5a qualifica; un posto per istruttore area amministrativo-contabile 6a qualifica al Comune di Lerici (Sp); 2 posti per dirigente 1° livello, Anestesia e rianimazione, all' Ospedale Galliera di Genova; 5 posti per dirigente medico 1° liv. dirig. fascia [illegible] Anestesia e Rianimazione. Un posto per dirigente sanitario medico 2° livello primario ospedaliero; [illegible] posto per dirigente sanitario medico 2° livello primario ospedaliero all' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); [illegible] posto per collaboratore professionale 5a qualifica al Comune di Pieve Ligure (Ge); 7 posti per funzionario direttivo 8a q.; 2 posti per funzionario direttivo 8a qualifica; 4 posti per funzionario direttivo 8a qualifica; 3 posti per funzionario amministrativo 7a q.; un posto per funzionario amministrativo 7a qualifica; un posto per funzionario tecnico 7a qualifica alla Provincia di Genova. Un posto per istruttore 6a qualifica area amministrativa; un posto per collaboratore professionale 5a [illegible]. [illegible] economico-finanziaria; un posto per operatore di polizia municipale 5a q. al Comune di Sori (Ge); un posto per ingegnere elettrico; un posto per ingegnere meccanico all' Usl 3 genovese; un posto per dirigen[illegible] tecnico capo divis. 8° serv. tecnolog. 1a qualifica al Comune di Chiavari (Ge); un posto per audizione maestro collabor [illegible] obbligo maestro alle luci all'Ente [illegible] Teatro comunale dell'Opera Carlo Felice di Genova; un posto per istruttore direttivo finanziario 7a qualifica al Comune di Varazze (Sv). Un posto per istruttore direttivo finanziario 7a qualifica al Comune di Noli (Sv); un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced all' Usl 3 genovese; 4 posti per personale 5a qualifica al Comu[illegible] di Masone (Ge); [illegible] posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione a Villa Scassi (Sampierdarena); un posto per istruttore di vigilanza 6a q. area di vigilanza al Comune di Sori (Ge); un posto per comandante vigili urbani 7a [illegible] al Comune di Camporosso (Im).

Per gli impianti di Ventimiglia e Bordighera

Un comitato nel Ponente [illegible] tutela degli ospedali

BORDIGHERA. E' nato il Comitato per la difesa degli ospedali della zona intemelia. «Inizialmente volevamo chiamarlo soltanto Comitato per la difesa del 'Saint Charles', ma dal momento che vogliamo lavorare anche sulla futura Rsa di Ventimiglia, abbiamo registrato questo nome dal notaio», spiega [illegible] promotore Luciano Cosco. Il Comitato sta già preparando una battaglia per la carenza di personale del «Saint Charles»: «Quello che ci è più volte stato riferito [illegible] dipendenti ci conferma quanto avevano già saputo dai responsabili [illegible]lle varie riunioni: che il personale in servizio, sia medico che infermieristico, non riesce più a garantire i minimi assistenziali necessari per un buon funzionamento dell'ospedale, di cui i cittadini hanno diritto». Il Comitato ha intenzione di proclamare un'agitazione e di invitare tutta la popolazione del comprensorio [illegible] mobilitarsi a difesa della propria salute. Continua Cosco, che è anche presidente della Croce Verde Intemelia: [illegible] parte questi slogan che lanceremo, abbiamo già incontrato tutti i diciassette sindaci del comprensorio, e ieri mattina, in questura, ho chiesto le modalità per poter organizzare le manifestazioni pubbliche».

Le manifestazioni si terranno al più presto a Ventimiglia e al Pala[illegible] [illegible] Parco di Bordighera. Il malcontento è aumentato in questi giorni, perchè dal «Saint Charles» se ne sono andati tre chirurghi che hanno lavorato a tempo determinato. «Adesso i medici sono sottonumero in maniera impressionante, e sono costretti a saltare dai reparti al Pronto soccorso ai vari ambulatori, con il rischio che possano sbagliare. E se sbagliano qualcuno può rimetterci la vita e loro l'arresto», conclude Cosco. **[d. bo.]**

La città della canzonetta torna capitale della lirica

All'Ariston di Sanremo «La Traviata» di Verdi

SANREMO. Secondo appuntamento, stasera al teatro Ariston, con l'opera lirica. Il sipario, alle 21,15, si alza su «La Traviata» di Giuseppe Verdi, opera in tre atti di Francesco Maria Piave, portata in scena dalla compagnia «Opera Lirica Giuseppe Verdi» e a cura della «Organizzaizone e Distribuzione T.S. Spettacoli» di Roma. La [illegible] è di Giuseppe Visciglia mentre l'orchestra e il coro del teatro di stato di Iasi sono diretti dal maestro Leonard Bumitru. La compagnia, che ieri sera ha debuttato a Sanremo con la «Bohème», vede sul palcoscenico professionisti di fama internazionale che arrivano dalla Romania e da altri Paesi dell'Est europeo.

Questi, i principali personaggi e interpreti per una serata di grande musica che riconcilia, dopo tanta latitanza, l'opera lirica con la città dei fiori: Violetta Valery è Adriana Mestes, Flora Bervoix è Evredica Filipovici, Annina è Viorica Popa, Alfredo Germont è Florin Diaconescu. L'allestimento scenico è stato curato dallo studio «Sormani» di Milano. I biglietti per assistere allo spettacolo sono ancora disponibili al botteghino di via Matteotti: 20 mila per la galleria, [illegible] mila per la prima fila di galleria, 40 mila per la platea e 50 mila per le poltronissime.

La vicenda de «La Traviata» è ambientata nella Parigi dell'800 e il primo atto si apre con il fastoso ricevimento dato da Violetta Valery. Nel corso della festa le viene presentato un giovane e fervido ammiratore, Alfredo Germont, che fa ingelosire l'amante di Violetta. Quando i due restano soli Alfredo dichiara il suo amore, lei gli dona una camelia e gli promette che si rivedranno soltanto quando sarà appassita. Nel secondo atto la spensieratezza dell'amore tra Violetta e Alfredo è turbata dai problemi economici. Lui parte da Parigi e suo padre induce Violetta a lasciarlo, Alfredo torna, si vede abbandonato dall'amante, e riparte per Parigi deciso a vendicarsi. Il terzo atto è l'epilogo: Violetta è ammalata e destinata a morire quando arriva Alfredo, per lei è l'ultimo sprazzo di vita prima della morte. La prima rappresentazione, datata 6 marzo 1853 alla Fenice di Venezia vide nel ruolo di Violetta Fanny Salvini-Donatelli. [g. ga.]

L'ENEIDE

In dialetto l'opera di Omero

«Appenna han visto Enea tià sciù o mandillo/sciusciase o naso e mettise a scraccâ...». Inizia così l'«Eneide» di Niccolò Bacigalupo, autore anonimo genovese che nella seconda metà dell'800 trascrisse il grande poema omerico con il sottile sapore della goliardia e della satira accresciute entrambe dalla forza descrittiva del dialetto. A proporre il testo originale è una casa editrice sanremese, la «Editrice Pharos», con la supervisione di [illegible] appassionato come Giovanni Santi Mazzini. Il volume, finemente rilegato, comprende oltre due «chicche» per appassionati del genere: le illustrazioni delicatamente liberty di Giuseppe Garuti (1868-1954) detto Pipinus da Modena e un dettagliato lessico, «ad uso dei foresti e dei Liguri decolturati». Il libro della «Pharos» è da qualche giorno disponibile in molte librerie del Ponente e va ad arricchire la collana e la biblioteca di quei testi destinati a rimanere una gustosa eccezione alla letteratura dialettale tradizionale. La traduzione dell'«Eneide» è fedele e riporta tutti i passi dell'opera. Questo, quello relativo alla fuga di Enea con il padre Anchise sulle spalle: «Se mettemmo in cammin, ciancianinetto, pe e stradde ciù sarveghe e abbandonae. Mi che ignoravo cose o l'ea o spaghetto, aoa eo pin de spavento e d'ansciotae». [g. ga.]

ALLA RIBALTA

Giorgia Senesi nel «Sogno» in tournée per l'Europa

IMPERIA

E' anche un'imperiese, fra i tre italiani che alla «Schauspielhaus» di Dusseldorf partecipano all'intrigante primo esperimento di teatro multilingue. Giorgia Senesi, 26 anni, interpreta Elena (innamorata non corrisposta di Demetrio) nella curiosa versione che del celeberrimo «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare ha dato Karin Beier, la trentenne regista impegnata in nuove forme di teatro europeo: dello spettacolo sono interpreti 14 attori di nove Paesi, e ognuno recita nella propria lingua. L'unica traduzione «simultanea» è quella della gestualità.

«Ma gli spettatori, pure in questa Babele di idiomi, seguono con grande partecipazione, e capiscono lo stesso, anche perchè la vicenda è nota», spiega Giorgia: sbocciata al Laboratorio di Diego Pesaola, ha approfondito gli studi al Piccolo di Milano ed è stata più volte diretta da Strehler (l'ultima ne «I giganti della montagna»). Lo scorso anno, per la prima volta da professionista, aveva calcato il palcoscenico del Cavour, al fianco di Giorgio Albertazzi nelle «Memorie di Adriano» della Yourcenar, nella regia di Maurizio Scaparro. Ha davanti a sè una luminosa carriera. Con il «Sogno», la Senesi è in tournée europea: in questi giorni si trova a Bucarest, poi tornerà a Düsseldorf e ripartirà per Amburgo. «Si può far teatro senza frontiere, perchè il teatro non è solo parola. E quella che sto vivendo è una meravigliosa esperienza: consente un incredibile scambio di cultura e di educazioni teatrali diverse». Le difficoltà, precisa, le ho incontrate all'inizio, in agosto a Maratea, durante gli incontri preparatori con i colleghi (inglesi e bulgari, ungheresi e polacchi, russi e israeliani...): «Abbiamo improvvisato, usando gli occhi, le mani e il corpo. Ha funzionato, ci siamo capiti». [s. d.]

Giorgia Senesi in Germania

STASERA AL CINEMA

IMPERIA **Teatro Cavour** Tel. 61.978	Aperta la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-12,30, 16,30-19.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: [illegible] Lire 7000/rid. 6000	**Pasolini un delitto italiano** *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Cristallo Or.: 15/21,15 L. 6000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,10/22,30 L. 9000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
SANREMO **[illegible]** Or.: 21,15 L. 50/40/30/20.000	**La Traviata**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Nine months - Imprevisti d'amore** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per [illegible] .. la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**La seconda volta** *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millio (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Peccato che sia femmina** *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 46' **Commedia**
[illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Die hard - [illegible] a morire** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Centrale (Sala [illegible]) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Io no spik inglish** *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]	**Al di là delle nuvole** *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Sanremese Or.: 15,30/ult. [illegible] L. 7000 Rassegna Media Sales	**Ciao America** *di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95)* — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'[illegible] per [illegible] re le proprie radici, tra malinconie, [illegible], guai e [illegible]. N. [illegible] 1h 30' **Commedia**
Orfeo [illegible] 67.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 64.02.63. Or.: 20,30-22,30, fest. e pref. 16,30/18,30 Lire [illegible]	**Qualcosa di cui... sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si rivolta alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Showgirls** *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**
ALBENGA **Ambra** Tel. 95.800 Or.: 20,15/22,30 fest. 15,30/18 Lire 8000/6000	**Die Hard** *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Astor [illegible]. 50.997 Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]5000	OGGI [illegible]

GENOVA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Molto rumore per nulla di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni, Renato Carpentieri. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - [illegible] Duse: Il ritorno di Scaramouche di e con Leo De Berardinis. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Loretta Goggi e Johnny Dorelli in Bobi sa tutto. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Terza repubblica. Or.: 20.45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu chantant. Or.: 22.15. Lire 18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Ubu re. Or.: 20.45 Lire 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Io no spik inglish - Imprevisti d'a[illegible]
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: [illegible] là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Dun a morire
Luci rosse: Abc, [illegible], Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]
Amici del Cinema: L'esca
Carignano: Nobody's [illegible]. La vita a modo mio
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Aus der familie der Panzerechsen - Falso movimento
Chaplin: Viaggio in Inghilterra
Nickelodeon: oggi [illegible]
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciinema: La storia infinita 3

[illegible]ELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Sport e musica al Bowling

Il Bowling di Diano Castello abbina sport e musica. Nel bar del centro di divertimenti è possibile cimentarsi nel karaoke. Nella struttura si trova anche una pista di go-kart. [e. f.]

DIANO MARINA
L'acid jazz del «Fuori Orario»

Il bar «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, si propone come un'alternativa alla discoteca tradizionale. Nella sala si possono ascoltare pezzi funky e acid jazz. [e. f.]

[illegible]
«S[illegible] Giovani» alla radio

Oggi, alle 13, la trasmissione radiofonica transfrontaliera «Francitalia» in onda su Radio L propone un'intervista al direttore artistico della stagione di prosa di Bordighera, Bruno Paolo Astori, e un servizio [illegible] «Sanremo Giovani». [d. bo.]

[illegible]
A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il Porto Maltese di via Bixio. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A Cena e poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Volo al Cinema». [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]
Castagnata al Flower's Pub

Caldarroste e vino novello per una serata diversa al rinnovato «Flower's Pub» sul lungomare di Arma. [g. ga.]

IMPERIA
Intrattenimenti al porto

Il ristorante «Bigo di forza», sul porto di Oneglia, assicura intrattenimenti con strumentisti locali. Dalle 20,30 si possono ascoltare brani soft. [e. f.]

RIVA LIGURE
Animazione al «Sensual»

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. [g. ga.]

NIZZA
Musica live per «Le Balzac»

Concerto di Lofofora, Dirty District e Oneyed Jack a «Le Balzac». [d. bo.]

SANREMO
Si chiude Rassegna Europa

«Ciao America» di Jan Schutte chiude la rassegna cinematografica «L'Europa si incontra al cinema» [illegible] scena al «Sanremese». [g. ga.]

In cartellone anche Tullio De Piscopo e Steve Grossman

Al Centrale le star del jazz

Da domani la sala di Imperia ospita un ciclo di otto appuntamenti con artisti internazionali. Via alle 21,15 con la «Latino Suite» e Enrico Rava

IMPERIA. Il cinema Centrale di Porto torna ad essere il «tempio» del jazz internazionale con un ciclo che parte domani, alle 21,15. La Cooperativa che gestisce la sala, con la consulenza artistica di Rosario Bonaccorso, presenta otto appuntamenti di spicco, che proseguiranno fino ad aprile. Il «la» sarà dato dal gruppo Latino Suite, che comprende i fratelli Bonaccorso (accanto al contrabbassista Rosario, il percussionista Naco, che ha suonato con Fabrizio De Andrè), il pianista genovese Dado Moroni e un ospite di prestigio: il più importante trombettista italiano, Enrico Rava. La performance sarà riproposta il 17 allo Sheraton di Genova, mentre il 25 è previsto al «Coco Jazz» di Ranzi (Pietra Ligure).

La serie di spettacoli, dal titolo «Il grande jazz dal vivo», è inaugurata [illegible] un concerto che unisce vari stili, puntando anche su sonorità africane e caraibiche. Il 30 è in cartellone il trio del batterista Tullio De Piscopo, amato [illegible] dal pubblico della musica leggera che dagli estimatori [illegible] jazz. Il 14 dicembre toccherà alla cantante Francesca Oliveri, accompagnata dal trio di Luigi Bonafede.

Si prosegue nel '96: l'11 gennaio è attesa [illegible] band del bassista torinese Furio Di Castri, mentre il 1° febbraio saranno alla ribalta i Five for Jazz. Il 29 febbraio salirà sul palco del Centrale un altro «big», il sassofonista americano Steve Grossman. Il 21 marzo sarà di scena Tiziana Ghiglioni, e il 18 aprile chiuderà la rassegna l'Ensemble del pianista Riccardo Zeg[illegible].

I biglietti costano 15 mila lire (ridotti 12 mila). Maggiori informazioni al botteghino del cine[illegible] (tel. 63.871). [e. f.]

NEL SAVONESE

Ciclo di film sull'Africa

Si chiama «CinematogrAfrica» la rassegna di cinema Africano che organizza, dal 23 novembre al 1 dicembre, l'attivo «Circolo Punto d'incontro Italo Calvino» di Loano. Le proiezioni saranno itineranti, al Filmstudio [illegible] Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure e all'Ambra di Albenga. Spiegano al Club «Italo Calvino»: «Nell'anno in cui il cinema festeggia i suoi 100 anni di vita, considerato il valore culturale e sociale che esso ha assunto, il nostro club ha pensato di utilizzare proprio il film quale mezzo immediato per avvicinare l'Africa». Primo appuntamento il 23 novembre al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Verrà proiettato «Samba Traorè» di Idrissa Ouèdraogo. Una serie di video saranno proposti, dal [illegible] novembre, al ridotto del Filmstudio. Contribuiscono a «CinematogrAfrica» la Regione, la Provincia e i Comuni di Loano, Savona, Finale ed Albenga. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale sp[illegible]**
12,25 **Polo ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 - [illegible]**lus**
18,30 **Market**, commerciale
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo ovest**, varietà con F. Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Mangiaminnie**, film con M. Vartal
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro-Italia**, rubrica sportiva
24 - **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
[illegible] — **Il giustiziere della strada**, tf
12,45 **Cartoons sto[illegible]**
13,15 **Tg Liguria**, replica
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **Meraviglioso Mr. Blunden**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**
20,30 **Il cuore come una rotta**, film
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, sexi varietà
1,35 **Programmi non stop**

Telestar

15,30 **Una famiglia... si fa per d[illegible]**
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
[illegible] **Falcon Crest**, serial tv
[illegible] **Fm Tv**, [illegible]
[illegible] **Tg 8**, telegiornale
20,30 **I ragazzi dell'accademia militare**, film
22,45 **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match musi[illegible]**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Telegenova

7 - **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro [illegible] carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 - **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **T'ei da savei**, un salto nel passato
13,30 **Passarella in Tv**
14 - **Due ore di relax**
18,30 **Le migliori occasioni**
18 — **Il meglio di G.H.C.**
18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, doc.
19 - **Funari live**, talk show
19,30 Nel corso **Tg notizie**
22,30 **Incontro con gli animalisti**
23 — **Occasioni d'oro**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

7,30 **Trama delittuosa**, [illegible]
9 — **Lo sceriffo Lobo**, tele[illegible]
10,40 **Musica e spe[illegible]lo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musi[illegible] e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **[illegible]rtoni animati**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vist**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
A seguire: **Shopping club**
19 **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Shopping club**
23 **Riflessione di fine ora**, (r)
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con...**
17 **Illusione d'amore**, tn
18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo lobo**, telefilm
21,15 **Documentario**
22 **Liguria news**
22,30 [illegible]**ario**
23,30 **Il giustiziere della strada**, tf
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

9 - **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 - **Musica e spettacolo**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, talk show
19,30 Nel corso **Tg 4**
22,30 **Programmi non stop**

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 **Progr. notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

I biancazzurri non devono giocare con la sufficienza di Albenga. Cichero cambia la formazione

La Sanremese non può ancora distrarsi

Ritorno dei quarti di Coppa a Vado: 3-1 all'andata

SANREMO. All'andata fu 3-1. Un risultato sufficiente [illegible] trare le qualificazioni alle semifinali di Coppa Italia a patto di saper gestire bene, senza presunzioni, il match di oggi che vedrà di fronte la squadra capolista del campionato di Eccellenza (sanremese) e quella che guida il girone A di Promozione (Vado).

La Sanremese, impegnata al «Chittolina» (ore 15) contro i rossoblù, nel retour-match di Coppa, punta a superare un altro scoglio di questo suo inizio di stagione davvero trionfale. «Alle qualificazione ci teniamo. E sono certo che chi andrà in campo al posto di qualche titolare che riposa, darà il massi[illegible]. Abbiamo un buon vantaggio, p[illegible] centrare il passaggio alle semifinali, a patto [illegible] gioc[illegible] senza gli errori e la sufficienza che ho visto domenica ad Albenga in campionato», ammonisce Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

All'andata, al «Comunale», finì 3-1 per i biancazzurri, dopo qualche paura. [illegible] Vado, capolista in Promozione, è comunque un test di tutto rispetto. Per affrontarlo, oggi, mister Cichero rivoluzionerà un po' lo schieramento-base che ha giocato nelle ultime giornate. A riposo qualche titolare (sicuri del turn-over il portiere Siracusa e Baldisserri), le novità saranno rappresentate dal ritorno di Biffi tra i pali, [illegible] Moroni e dei [illegible] Mesiano, Agnelli [illegible] Martini che, finora, hanno giocato meno degli altri e, magari, del nuovo ar[illegible] Calbi, il giovane attaccante che ha esordito domenica in campionato. Non [illegible] sarà, invece, l'altro acquisto d'autunno, il centrocampista Casasola. Non per il piccolo «giallo» che lo ha coinvolto (c'erano dubbi sulla validità della sua cessione alla Sanremese portata a termine [illegible] Robbiano, dirigente dimissio[illegible] dell'Albenga, [illegible] secondo [illegible] prime verifiche sarebbe tutto a posto), quanto perchè il giocatore ha rimediato, con [illegible] maglia dell'Albenga, [illegible] turno di squalifica in Coppa Italia che lo costringerà ad un forzato riposo. [b. m.]

L'attaccante Saltarelli

LE ALTRE

La Cairese ritrova la Pegliese

Dopo la vittoria sonante in campionato, la Cairese di Corrado Orcino ritorna [illegible] Multedo dove alle 15 se la vedrà nuovamente contro la Pegliese nel retour-match dei quarti di Coppa Italia Dilettanti. All'andata [illegible] partità terminò in pareggio (0-0) e Orcino, che punta alla semifinale, manderà in campo una formazione giovane ma di carattere.

Il tecnico dopo la bella prova offerta dalla sua squadra a Genova, molto probabilmente confermerà gli stessi undici. I riflettori sono comunque tutti puntati [illegible] Rolando. Il centrocampista, dopo un paio di settimane nel buio, domenica contro la Pegliese, ha giocato [illegible] bella partita ed è stato [illegible] vero motore della formazione della Val Bormida. [illegible] direttore sportivo Carlo Pizzor[illegible]: «Con il «vero» Rolando in campo la squadra [illegible] è trasformata. Troveremo una Pegliese molto aggressiva, che cercherà di vendicare la sconfit[illegible] patita [illegible] campionato. Noi siamo pronti a lottare. Questa Cairese è giovane ma grintosa e ha l'obiettivo di superare il turno».

L'incontro di Genova vale per il girone D di qualificazione. Per il raggruppamento B la G[illegible]sorutese affronta sul campo di Rapallo il Ligorna. Partita aperta visto che i padroni di casa hanno perso in trasferta solo per 2-1. Più difficile per il Sesta Godano, nel girone C, che se la vedrà contro la Pozzonese e dovrà rimontare due gol. [r. p.]

Basket: il Memorial Orio disputato a Rapallo

L'Alassio di misura deve inchinarsi ai russi

Non solo campionato. Per gli appassionati di basket ligure infatti questo [illegible] settimana ha presentato due importanti appuntamenti: l'amichevole, svoltasi al «Palaravizza» tra il Le Guet Alassio e la compagine russa, militante nel proprio campionato di A1, del Shara Nerjugrj [illegible] il memorial «Marco Orio» approdato alla decima edizione e svoltosi a Rapallo.

Sfida russa. Per un soffio [illegible] team alassino di Giovanni De Stefano non ha realizzato il colpaccio. [illegible] Le Guet infatti ha ceduto solo nel finale alla forte squadra russa del Shara che, durante i vari incontri disputati in Italia, si [illegible] sempre agevolmente imposta. Priva di Ferrando, la squadra di Lupi si è ottimamente comportata, soprattutto nel primo tempo, quando ha mantenuto un costante vantaggio di 5-8 punti. Poi nella ripresa la maggior esperienza dei russi si è fatta sentire anche se il punteggio finale (79-69) appare severo per gli alassini. Il presidente [illegible] Stefano: «Ma vi rendete conto? Abbiamo tenuto testa ad una squadra che nei giorni scorsi ha regolato senza difficoltà squadre che militano in B. [illegible], che siamo al comando della C2, a momenti non facciamo il colpaccio».

Prosegue De Stefano: «Quello che conforta è lo stato di salute dei ragazzi. [illegible] continuano a giocare su questi ritmi il salto di categoria è garantito».

Memorial Orio. Anche dalla nostra provincia numerosi gli appassionati che si sono dati appuntamento a Rapallo per un quadrangolare (con Stefanel Milano, Rimini, Polti Cantù e Cx Orologi Siena) di [illegible] prestigio. Particolarmente [illegible] sfida tra Stefanel Milano [illegible] Rimini vinta dalla compagine lombarda 112-97. In evidenza Blackman, autore [illegible] 24 punti. [g. o.]

La seconda edizione con 62 «miniracchette»

Ospedaletti, i vincitori del torneo di tennis baby

OSPEDALETTI. Matteo Viale, Amos Longhena, Manuela Massaccesi e Monica Perugini sono stati i trionfatori, [illegible] campi del Circolo Tennis Ospedaletti, della seconda edizio[illegible] del torneo giovanile FIT per giovanissimi, organizzato dallo stesso sodalizio ospedalettese, che ha visto in campo ben 62 «miniracchette» liguri suddivise [illegible] quattro tabelloni sotto la direzione del giudice-arbitro Filippo Fazio e del direttore di gara Paolo Montessoro.

Matteo Viale del Tennis Club Sanremo ha vinto il singolare maschile under 14 (venti iscritti) superando in finale Fabio Lavazza, anche lui del Tennis Club Sanremo, per 6-4, 6-0 dopo che avevano superato in semifinale, rispettivamente, Nepi e Greco; Amos Longhena, portacolori del Tennis Club Albenga, si [illegible] imposto nel torneo singolare maschile under 12 (diciannove iscritti) dopo una combattuta finale con Amos Greco del Tennis Club Sanremo vinta per 6-4, 6-3 (in semifinale avevano messo rispettivamente k.o. Pianamente e Stracquadaneo); Manuela Massaccesi del Tennis Club Bordighera si è, invece, imposta nel singolare femminile under 14 (quattordici iscritte) superando nel match decisivo Simona Montessoro (Circolo Tennis Ospedaletti) per 6-3, 6-0: in semifinale avevano prevalso sulla Montrucchio e sulla Bianchi; infine Monica Perugini (Tennis Club Sarzana) ha trionfato nel singolare femminile under 12 (dieci iscritte) superando Elisa Arnaldi (U.S. Taggese) per 6-2, 6-2 dopo che, in semifinale, avevano superato rispettivamente la Salerno e la Rivoletto.

Alla cerimonia di premiazione è intervenuto Renzo Cimiot[illegible], presidente del comitato provinciale della Federtennis, che [illegible] è complimentato con tutti. [b. m.]

Fitto programma

Ciclismo il calendario dell'Udace

IMPERIA. Non si è ancora placata la polemica tra Silvio Fini, squalificato per un anno, e l'Udace, ma l'associazione ciclistica vuole riprendere il proprio cammino, organizzando [illegible] prossima stagione sportiva, per non correre il rischio di veder gettati al vento tanti anni di lavoro nelle more del giudizio di appello.

Il commissario straordinario nominato per il Comitato di Imperia, Riccardo Alfonsi, ha fissato per domani sera un incontro finalizzato alla stesura del calendario relativo all'attività del 1996, [illegible]tre il 30 novembre si svolgeranno le elezioni dei nuovi dirigenti, compreso il presidente provinciale.

Sotto l'aspetto organizzativo l'impegno dell'Udace imperiese pare destinato a mantenersi ambizioso, con la programmazione di una quarantina di gare. Tra gli appuntamenti agonistici non mancheranno le due tradizionali corse [illegible] tappe, il Giro della Provincia, giunto alla edizione n. 19, e il Criterium di Primavera, mentre gli appassionati di cicloturismo si cimenteranno nel Campionato Provinciale e nel Trofeo Cicloturistico.

Ancora da definire il programma della mountain bike, mentre c'è grande attesa per la prova unica del Campionato Regionale di agonismo su strada, che nel 1996 verrà organizzato dal comitato imperiese.

Non è invece ancora ben chiara la contrapposizione di sc[illegible]ramenti per le elezioni delle massime cariche provinciali dell'Udace. Le ultime infuocate assemblee sono state dedicate interamente al «caso Fini» e per il momento circolano solo alcune indiscrezioni sui principali candidati alla scomoda poltro[illegible] di presidente. I nomi più accreditati [illegible] quelli di Guerino Lanzo, Anna Boriasco, Rocco Oliva, Giuseppe Mussello e Davide Punturiero, ma non è esclusa la presenza di un outsider, che possa [illegible] tutti d'accordo.

Intanto prosegue la battaglia di Silvio Fini per ottenere la revoca del provvedimento di squalifica. [l. a.]

In A2 di bocce

Due sconfitte per le squadre della Riviera

Tempi duri per le squadre di bocce

ARMA DI TAGGIA. Ancora sconfitte per le due ponentine impegnate nel campionato di A2. L'Armese è infatti incappata nel terzo stop consecutivo, perdendo 10-6 in casa con la Rapallese, mentre la Bocciofila Roverino è stata battuta 9-7 ad Asti dalla compagine locale.

La sconfitta subita dall'Armese è ancora una volta dovuta alla scarsa vena della squadra, come sottolineano, senza nascondere la preoccupazione, i dirigenti: «Giochiamo ben al di sotto delle nostre possibilità e le cause vanno cercate nella carente preparazione. La nostra squadra non si allena abbastanza e quindi la Rapallese, che è campione d'Italia 1995 a quadrette di categoria A, è riuscita a prevalere anche nell'accosto, specialità dove di regola regala punti agli avversari». Sabato prossimo l'Armese [illegible] a Saluzzo, seguita da [illegible] sostenitori, per tentare di conquistare il primo successo stagionale.

Ben altre dimensioni ha avuto la sconfitta della Bocciofila Roverino. I ventimigliesi hanno ceduto solo all'ultimo sui campi dell'Asti. [illegible]co il direttore sportivo Costante Vallepiano: «La partita si è svolta su un piano di sostanziale equilibrio. Purtroppo non siamo ancora al massimo della condizione». Sabato prossimo il Roverino ospiterà il Fossano. [l. a.]

BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI
RICHARD A EDON

Inaugurata «Linea» in via Aleardi: c'è tutta la nuova gamma

Una nuova concessionaria per le ammiraglie Lancia

SAVONA. Si chiama Linea ed è la nuova concessionaria Lancia di Savona. Si trova in via Aleardi 25r, all'angolo di via Giusti in prossimità della stazione ferroviaria, ed è gestita da Marco Roselli e Ferdinando Buschetti. E' stata aperta lo scorso 21 aprile con una cerimonia ufficiale con la partecipazione del prefetto e delle Autorità provinciali. Fa parte del gruppo Autoliguria e va ad inserirsi nel nuovo progetto di ampliamento della casa automobilistica torinese.

La nuova concessionaria della casa nazionale vanta due piani completi di esposizione e vendita per un totale di 700 metri quadrati, una concessionaria completa dove possono essere soddisfatte le esigenze di qualsiasi cliente. I servizi assistenziali, invece, comprensivi di officina, ricambi, accessori e lubrificanti sono assicurati dagli impianti di via Nizza dove si trova la sede dell'Autoliguria e sono dotati delle più moderne attrezzature per la diagnosi e la riparazione di qualsiasi guasto grazie anche all'impiego di meccanici e tecnici competenti oltre al largo uso di sofisticate apparecchiature elettroniche di diagnosi.

La nuova concessionaria Lancia si avvale complessivamente, tra addetti commerciali e tecnici, di ben 18 persone. Presso questa nuova concessionaria è possibile ammirare tutti i modelli della [illegible] automobilistica italiana a partire dalla nuova ammiraglia, la «Lancia K» che è stata chiamata a sostituire sul mercato la gloriosa Lancia Thema, padrona del mercato delle auto di lusso e prestigio per un intero decennio.

La nuova concessionaria Lancia si chiama «Linea» ed è in via Aleardi a Savona

Ma oltre all'ammiraglia sarà possibile visionare e provare, dal prossimo mese di dicembre, anche la [illegible] «Lancia Y» presentata proprio nei giorni scorsi a Roma. La [illegible] utilitaria del gruppo Fiat-Lancia esce due mesi dopo il lancio sul mercato di Bravo e Brava che in questi primi due mesi hanno già venduto oltre 130 mila unità, un [illegible].

La nuova «Lancia Y» la si troverà in tre versioni (Le, Ls e Lx) e due motorizzazioni. Una più potente con un motore 1.4 a 12 valvole con una potenza di 80 Cv e una più economica con un motore 1.2 Fire comunque da 60 Cv. Ma la grande novità di questa [illegible] auto sono le colorazioni: si potrà infatti scegliere tra oltre 100 colori diversi. Ognuno potrà quindi trovare il colore più adatto al proprio stile, al proprio gusto. Inoltre ci [illegible] di serie molti optional fino a questo momento utilizzati solo dalle macchine di lusso o comunque di un segmento maggiore, quali l'airbag per il guidatore, l'alzacristalli elettrico, la chiusura centralizzata, l'antifurto Lancia Code e il climatizzatore con ricircolo dell'aria interna alla vettura per non sentire il passaggio degli odori esterni. Tanti piccoli accorgimenti che fanno di questa auto, chiamata a sostituire la «Y10», una piccola ammiraglia del suo segmento. Una vettura che avrà sicuramente il successo che ha ottenuto la «Y10» che ha venduto migliaia di esemplari e che è diventata un po' il simbolo di una generazione di ragazzi oltre che una sorta di «must» per chi voleva girare la città su un'auto di classe, ben rifinita ma senza gli ingombri delle grosse berline.

Questa nuova vettura che sarà disponibile tra poco meno di un [illegible], si vuole inserire, insieme a tutta la nuova gamma della Lancia, nel processo di rinnovamento produttivo avviato dal Gruppo Fiat ed è positiva premessa per conseguire gli obiettivi di collocamento 1996 previsti in 300 mila unità.

Massimo [illegible]

Un centro dove trovare alimenti alternativi, salutari e senza il rischio colesterolo

Sugli scaffali macrobiotica e natura

Aperto a Savona il negozio «Prunella e cera d'api»

Alimentazione naturale e prodotti macrobiotici nel negozio «Prunella e cera d'api» aperto da due mesi in via Niella 42 rosso. Viviana e Vania Ferretti, giovani ed entusiaste titolari dell'esercizio, arredato secondo lo stile provenzale con legno e mobili rustici, propongono tutti i prodotti della linea macrobiotica, freschi e secchi, oltre a una vasta gamma di alimenti a coltivazione rigorosamente biologica, cibi per diabetici, alimentazione per bambini anche al di sotto dell'anno di età. Ma non basta. Da «Prunella e cera d'api» si possono trovare anche prodotti d'erboristeria, ayurvedici e d'aromaterapia. L'«Ayurveda», che tradotto significa «La scienza della vita», è una disciplina antica e profonda nata in India 5 mila anni fa che ha per scopo restituire l'equilibrio psicofisico sbloccando i canali energetici.

Per quanto riguarda l'alimentazione da «Prunella e cera d'api» si possono trovare i cereali: pasta, riso, miglio, orzo, grano, mais, farro, avena, segale; i legumi: fagioli azuki, ceci, lenticchie oltre al seitan (un glutine ricavato in modo naturale dal grano che viene poi cotto in acqua e tamari); la soja sotto forma di bistecche, spezzatino, e granulare; il tofu, alimento simile al formaggio ma totalmente vegetale che come ingredienti contiene soja e sali minerali ed è ad alto contenuto di proteine e privo di colesterolo. Si possono anche trovare tra la varietà dei prodotti macrobiotici, le umeboshi: prugne in salamoia salate, stimolanti dell'appetito e della digestione in grado di rendere il sangue più alcalino; il gomashio, condimento di semi di sesamo e sale marino integrale ottimo su cereali, verdure e insalate.

«Per le feste di Natale - spiega Viviana Ferretti - ci arriveranno panettoni per diabetici e moltissimi prodotti dalla Francia, comprese le confezioni regalo. In primavera poi organizzeremo di corsi di alimentazione e cucina macrobiotica. Abbiamo ricevuto molte richieste». [a. z.]

Da «Prunella e cera d'api» si trovano i prodotti alimentari macrobiotici

A «La cravatteria» gli accessori di classe per chi cerca l'eleganza e la classe anche nel particolare

Il commercio di Savona diventa più ricco

Con «Undercolors» la biancheria intima è targata da Benetton

Il commercio diventa più elegante

La Savona commerciale cambia volto e si adegua alle nuove esigenze della clientela sempre più alla ricerca di prodotti originali, raffinati e di alta qualità. Tra le nuove proposte del centro città, due negozi all'ultima moda che si distinguono per la particolarità dei prodotti: «Undercolors» di Benetton in via Boselli 32 rosso e «La Cravatteria» di via Spinola. Da «Undercolors», aperto a metà settembre da Alina Berruti, si possono trovare tutti gli articoli di intimo prodotti dalla nota casa italiana, in particolare biancheria per giovanissimi e giovanissime e tutto per il fitness: dal body iperelasticizzato ai fuseaux, agli scaldamuscoli, ai top. Non manca poi la cosiddetta «pigiameria» [illegible] simpatiche proposte per uomo e donna, oltre a reggiseni e sottogiacca che piacciono anche alle signore con gusti meno sbarazzini e più raffinati.

«Cerchiamo di orientarci su un prodotto di qualità che possa incontrare il gradimento di tutti i nostri clienti, giovani e meno giovani. Non a caso da noi entrano anche signore di una certa età che apprezzano gli articoli a loro indirizzati e realizzati dalla Benetton, per l'intimo, con lo stesso stile e la stessa [illegible] con la quale creano maglierie e jeans», spiegano da Undercolors.

Per gli uomini che amano gli accessori raffinati si è invece inaugurato lo scorso anno «La Cravatteria», un piccolo e ben arredato negozio nella suggestiva via Spinola, nel cuore del centro storico. Il negozio è gestito da Lorenzo Pippo: «Ho aperto "La Cravatteria" perché volevo creare qualcosa di nuovo in Savona. Un negozio specializzato in cravatte non c'era mai stato, ed ecco l'idea. Mi sono ispirato ad alcune grandi città dove da lunga tradizione esistevano negozi di questo genere e ho pensato che "La Cravatteria" potesse diventare un punto di riferimento per chi desidera un abbigliamento di classe. Nello stesso tempo, volevo che in questo negozio ci fosse un po' di tutto dalla cravatta in seta, al foulard o ai fazzolettini da abbinare, ai guanti in pelle», spiega Lorenzo Pippo.

Oltre agli articoli realizzati da note firme di stilisti italiani e stranieri come Ferrè, Ungaro, Venturi, Cerruti, Pancaldi, «La Cravatteria» propone una vasta gamma di cravatte e accessori per giovanissimi e per chi desidera «smitizzare» il ruolo della cravatta come simbolo di [illegible] turità e serietà. Non mancano quindi simpatiche ed originali cravatte americane con raffigurati quadri di artisti contemporanei o altre che riportano, con grande ironia, personaggi [illegible] Lupo Alberto e i cartoons di Disney. [a. z.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Novembre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Polizia e carabinieri seguono una pista, ma i drogati tengono sempre in scacco l'area di piazza del Popolo

C'è paura in città per il rapinatore solitario

Aumentano tra i commercianti le richieste di aiuto al 113

Ronde di poliziotti in moto

Per proteggere tutto il centro Stamane il vertice dal prefetto

SAVONA. Poliziotti motociclisti per sorvegliare con maggiore facilità il centro cittadino e [illegible] più agilmente nel traffico.

L'idea è del dirigente delle volanti, Mario Di Maio, che, dopo i recenti gravi episodi di violenza, ha chiesto al questore, Mimmo Nicoliello, un potenziamento dei mezzi per contrastare con successo l'escalation della micro-criminalità. «Le moto - dicono a palazzo Santa Chiara - sono un'ottima alternativa perché consentono di arrivare ovunque. Pensiamo, ad esempio, ai vicoli del centro storico che, spesso, vengono utilizzati dai malviventi come via di fuga».

Intanto polizia e carabinieri hanno intensificato la vigilanza in città. Per tutta la giornata di ieri, le pattuglie della volante, coordinate dall'ispettore Oreste Leone, hanno sorvegliato il centro e la periferia. Decine di persone sono state fermate, controllate e identificate, soprattutto nella zona di piazza del Popolo, piazza Mameli e via Paleocapa. In città è stata dislocata quasi una task-force, formata anche da agenti della squadra mobile in borghese e da poliziotti in servizio negli uffici amministrativi. «Meno agenti dietro le scrivanie e più poliziotti in strada» è la ricetta della questura per bloccare il rapinatore solitario.

Ma si muove anche la prefettura. Questa mattina, infatti, alle 10,30 è in programma un incontro per fare il punto della situazione, al quale prenderanno parte oltre al prefetto, Michele Tolu e il questore, Mimmo Nicoliello, anche il comandante del gruppo provinciale carabinieri, Maurizio Coppola, il sindaco, Francesco Gervasio, il comandante dei vigili urbani, Sergio Rotto e i rappresentanti dell'Associazione farmacisti savonesi. Non è da escludere che si arrivi già a qualche decisione, soprattutto a tutela delle farmacie, le più esposte al pericolo di rapine da parte dei tossicomani.

Il sindaco Francesco Gervasio

«La fase più pericolosa della giornata - dice il presidente provinciale dei farmacisti, Pier Carlo Zorgno - è quella della pausa per il pranzo, quando negozi e uffici sono chiusi». L'altra sera, in un'assemblea, sono state avanzate alcune proposte: «Esistono due rimedi - spiega Pier Carlo Zorgno -. Effettuare il servizio a serrande abbassate, sia nei giorni feriali sia in quelli festivi, nell'orario 13-15. Ma per realizzare questa sorta di serrata "bianca" occorre il parere favorevole dell'Usl. L'altro rimedio può essere il potenziamento, in quelle ore, della vigilanza da parte di polizia e carabinieri, in modo da garantire l'incolumità dei farmacisti che effettuano i turni festivi e notturni». E c'è chi caldeggia anche l'impiego di vigili di quartiere per contrastare la micro-delinquenza.

Il sindaco Francesco Gervasio, che poche settimane fa aveva lanciato personalmente l'allarme dopo aver assistito dalla finestra del proprio ufficio di Palazzo Sisto allo scambio di «merce» tra due drogati, rilancia: «L'episodio di domenica è preoccupante. Siamo di fronte a un fenomeno da bloccare subito e con decisione. Nei prossimi giorni esamineremo anche noi tutte le possibilità di intervento». [c. v.]

SAVONA. Cresce in città la psicosi del rapinatore drogato che negli ultimi due giorni ha assaltato una farmacia e un negozio di surgelati, armato la prima volta di una siringa e la seconda di un coltello da cucina. I negozianti temono che il malvivente possa tornare a colpire e chiedono protezione.

Ieri mattina, tre commercianti del centro hanno chiamato il «113» preoccupati perché sconosciuti «poco raccomandabili» guardavano con insistenza le vetrine dei loro negozi. Quando sono arrivate le pattuglie della volante, gli individui se ne erano già andati. Un altro episodio è avvenuto nella periferia della città ed è sintomatico del clima di paura: un negoziante di fronte alle insistenze di un drogato, che voleva vedere un articolo esposto in vetrina, ha abbassato la serranda e chiuso l'esercizio, trovando la scusa di dover andare a fare una commissione.

C'è tensione, come dimostra un altro fatto avvenuto ieri poco prima delle 13: in via Rella qualcuno ha visto un uomo, C.R., riverso sul marciapiede, e ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Per alcuni minuti si è temuto che si fosse trattata di un'aggressione. Che l'uomo fosse stato coinvolto in una rissa insieme ad altri giovani, fuggiti prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Ma, a quanto pare, si trattava di un equivoco come avrebbero poi chiarito i militari. L'uomo era stato colto da un malore.

Intanto continuano le indagini degli agenti della squadra mobile, coordinate dal dirigente Roberto Arnedo. Gli investigatori stanno cercando di tracciare un identikit del malvivente, attraverso le testimonianze di Pier Luigi Bovero e di Ornella Garzoglio, i due rapinati. Un compito non facile anche perché le descrizioni fornite dal farmacista e dalla titolare del negozio di surgelati «Grigel» di via Pietro Giuria, presenterebbero molte lacune. I due, ancora sotto choc per l'accaduto, ricorderebbero poco o nulla.

Stando ad alcune indiscrezioni, gli inquirenti starebbero, però, seguendo una pista precisa, forse decisiva che porta all'ambiente dei tossicomani savonesi, in particolare a quelli che frequentano i giardini di piazza del Popolo. «E' ancora presto per dire che siamo a una svolta delle indagini - ha detto ieri mattina il dirigente della squadra mobile -. Non siamo, comunque, fermi. Abbiamo alcune idee sulle quali stiamo lavorando».

Ad attirare l'attenzione degli inquirenti è il «modus operandi» del rapinatore: l'impressione è che in entrambe le occasioni il malvivente abbia agito in preda ad una crisi di astinenza, pressato dalla necessità di racimolare al più presto i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina.

E non è un caso che le indagini siano rivolte alla zona del centro, da sempre il punto di riferimento dei drogati (arrivano anche da fuori provincia) che si riforniscono delle sostanze stupefacenti. Il rapinatore (che è solito indossare una sciarpa di colore bianco, è alto 1,75 ed è magrissimo) potrebbe essere stato notato da qualche passante.

Claudio Vimercati

Pier Luigi Bovero il farmacista rapinato e piazza del Popolo regno dei drogati

Morto a Savona l'idolo di tanti bambini

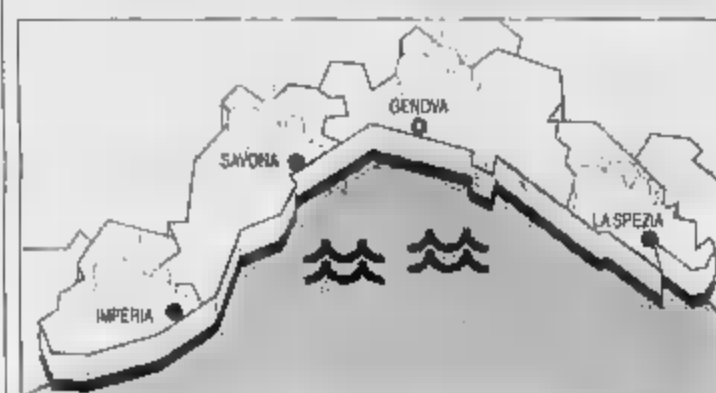
Addio Gambarutti ultimo burattinaio

SAVONA. E' morto Pier Luigi Brigati detto «Gambarutti», l'ultimo burattinaio di Savona. Aveva 55 anni.

Ha dedicato tutta la sua vita a far divertire grandi e piccini con i suoi spettacoli intrisi di un'irreale ingenuità. Da anni soffriva di mal di cuore, ma nonostante i disturbi non aveva mai abbandonato questa attività artistica che aveva ereditato dai genitori.

Con loro aveva girato in lungo e in largo l'Italia e l'Europa, portando lo spettacolo dei burattini sulle piazze e nei teatri. In questa affascinante attività gli sono stati vicini negli ultimi tempi la moglie Graziella Locatelli e alla figlia Giovanna.

Per tutta l'estate «Gambarutti» aveva lavorato sulle piazze della provincia di Savona e di Imperia portando in [illegible] il meglio del suo repertorio. Lui, uomo schivo e riservato, che non amava farsi pubblicità, è uscito di scena in silenzio. Per sua volontà ha voluto che la notizia della morte fosse resa pubblica solo a tumulazione avvenuta. A piangere «Gambarutti» non ci sono solo la moglie e la figlia, ma anche i tanti bambini che lo hanno conosciuto e che gli hanno voluto bene attraverso gli applausi che tributavano ai suoi burattini ogni volta che calava il sipario.

Ma lo spettacolo continua. Pier Luigi Brigati ha lasciato una grossa eredità: cento e più burattini. Un repertorio storico di sicuro interesse che non deve essere abbandonato. [r. p.]

Pier Luigi Brigati in arte «Gambarutti» aveva 55 anni ed era l'ultimo burattinaio di Savona

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite più ampie durante le ore centrali, vento moderato con locali rinforzi sino a 40 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Transitorio aumento della nuvolosità per il transito di una perturbazione, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17° C, umidità relativa 45%, vento Nord/Nord-Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1010 (staz.).

Genova	max **17**	min **13**
Savona	max **18**	min **14**
Imperia	max **18**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **12**; temp. mare **17**

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 13,02 e si leva alle 0,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri a Paesana un altro giorno nell'angoscia con i familiari dell'ex maresciallo Franco Fontana

Ore di attesa per la sciagura in Nepal

Una sola telefonata per il titolare dei bagni Anna di Savona

PAESANA. Dopo dieci secondi di comunicazione, tra fruscii e scariche che hanno disturbato una voce familiare, proveniente dal Nepal, ieri in casa Fontana a Paesano (Valle Po in provincia di Cuneo) non sono più arrivate telefonate extracontinentali. La moglie di Franco Fontana, 62 anni, ex maresciallo dei carabinieri e titolare di uno stabilimento balneare a Savona, è in trepidazione. Suo marito fa parte della spedizione partita il 31 ottobre dal Cuneese alla volta del Nepal per un'escursione di trekking sulle pendici dell'Himalaya.

Ieri la donna ha trascorso il pomeriggio per riuscire a mettersi in contatto con la Farnesina. «Dopo decine di inutili tentativi - racconta la donna, Agnese Ferro - sono riuscita a prendere la linea alla Farnesina. Purtroppo il nome di mio marito non compare ancora nell'elenco redatto dal ministero degli Esteri degli italiani già rientrati nelle basi in Nepal. Forse ci sono stati problemi legati alle condizioni del tempo e soprattuto dal vento che potrebbe impedire il volo degli elicotteri delle forze di [illegible].

Franco Fontana è un nome conosciuto nel mondo del turismo estivo a Savona. E' titolare dello stabilimento balneare «Bagni Anna» (con annesso servizio bar e paninoteca), nella zona di prolungamento a mare, nel [illegible] città.

«In famiglia gli abbiamo sconsigliato di andare - dice preoccupata la moglie, lui è titolare di uno stabilimento balneare a Savona -. Tre giorni fa avevamo ricevuto una sua telefonata: diceva di essere a quota 3500 e che tutto andava bene».

Oltre al Fontana della spedizione (scampata al pericolo delle valanghe nella valle del Khimbu che si troverebbe ancora in un campo base in alta quota) fanno parte anche Pieranna Ghione, 32 anni, educatrice professionale di Marene (lavora a Racconigi), Giovanni Panero, 50 anni, postino in pensione di Savigliano, un medico dell'ospedale di Mondovì, Antonino Sidolti, 35 anni, Diano Iezzi, 59 anni, di Ospedaletti, e Siro Torelli, 60 anni, presidente Cai di Bordighera.

Angoscia per il dramma sull'Himalaya

Il gruppo, partito dalla «Granda» il 31 ottobre con previsione di rientro a inizio dicembre, è diretto da Rio Celso di Barge, istruttore nazionale del Soccorso e guida alpina che normalmente è impegnata sul Monviso.

Ieri, oltre che a casa Fontana, non è arrivata alcuna telefonata neppure dai familiari del commerciante di 64 anni Mario Vallesi (via Caduti del Lavoro a Saluzzo), amico dell'ex maresciallo e compagno di spedizione: «Stiamo attendendo con ansia - racconta la moglie -. Dall'altra [illegible] non si [illegible] più fatti vivi. Sono aggrappata a quella manciata di parole dell'altra mattina. Mario è un appassionato di montagna, ha alle spalle decine di anni di escursioni, avventure e viaggi. E' stato in Scandinavia, in Norvergia, in Canada, sul Kilimangiaro, in Patagonia e in Bolivia».

Gianpaolo [illegible]

Critiche all'Amministrazione per suolo pubblico e dehors. Il caso dei superalcolici

Troppa burocrazia, Comune sotto accusa

Ma il progetto di corso Italia soddisfa i commercianti

SAVONA. Parte dal mondo del commercio una nuova «crociata» contro la burocrazia, le lungaggini, le complicazioni che rendono più difficile lavorare a Savona. Sotto accusa questa volta la lentezza con cui il Comune concede l'autorizzazione a montare i dehors, e ancora i complessi meccanismi per pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico, altre gabelle non dovute che solo dopo parecchi anni vengono rimborsate. E neanche a tutti. E il caso della tassa sui superalcolici.

Intanto, i commercianti di corso Italia hanno esaminato e ieri in Comune il nuovo progetto che prevede, tra l'altro la realizzazione di una fontana, un'aiuola e un «fondale» di pietra in piazza Giulio II.

Burocrazia. Quattro mesi per avere l'autorizzazione a montare un dehors coperto. La segnalazione arriva dal presidente dell'Associazione lattai di Savona e Provincia, Angelo Ricci. Dice: «Un tipico caso in cui la burocrazia e la lentezza degli uffici comunali penalizzano chi lavora. Una domanda presentata a maggio ha ottenuto il via libera dal Comune soltanto alla fine di settembre mentre, invece, la tassa di occupazione del suolo pubblico viene pagata a partire dal 1° gennaio. Non è una grossa cifra, 16 mila lire al metro quadrato, ma tant'è. A questo punto conveniva aspettare l'anno nuovo». Per la verità, la lentezza degli uffici urbanistici non è un fatto nuovo. Più volte lo stesso assessore, Dario Amoretti, ha sollevato il problema denunciando una lentezza congenita dell'intero settore.

Ma il sindacato lattai sollecita anche maggiore celerità nel rimborsi della tassa sui superalcolici, ingiustamente pagata per anni dai pubblici esercenti savonesi: circa 200 mila lire l'anno per poter vendere alcolici con più di 18 gradi. «E' stato una nostra battaglia - dice il presidente dell'Associazione pubblici esercenti, Pasquale Tripodoro - e la stiamo vincendo. Il Comune entro fine anno ha garantito il rimborso di quei pubblici esercenti che hanno presentato regolare domanda».

Dice l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti: «Nell'assestamento di bilancio siamo riusciti a reperire 120 milioni che serviranno a rimborsare chi a suo tempo ne aveva fatto richiesta. Si tratta di domande che giacevano in Comune da oltre due anni ed è merito di questa amministrazione aver sbloccato la questione». In tutto, però, il Comune dovrà restituire circa 300 milioni.

Corso Italia. Ieri mattina a Palazzo Sisto una delegazione di commercianti di corso Italia ha incontrato la giunta e i funzionari del Comune per esaminare e valutare il progetto che cambierà volto a Piazza Giulio II. Si tratta di un intervento che partirà con l'inizio del '96 e che prevede una spesa di 800 milioni. Si tratta di rifare pavimentazione, aiuole, illuminazione e arredo urbano del tratto di corso Italia tra piazza Giulio II e via Mazzini.

Il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia, dice: «I colleghi che lavorano nella zona interessata dal progetto mi sono sembrati soddisfatti anche del "fondale" che, come ci ha garantito il sindaco Gervasio, dovrebbe ornare piazza Giulio II con un impatto visivo molto ridotto». [p. p.]

Tempi lunghi per ottenere l'autorizzazione all'allestimento dei dehors

Radiografie, nuove polemiche

Una commissione speciale dell'Usl indaga sui disservizi al S. Paolo

SAVONA. Continua la polemica tra l'Ordine regionale dei medici e l'Usl di Savona. «Casus belli» quello che il presidente regionale dei medici, il dottor Sergio Castellaneta definisce il «mercatino» dei referti radiologici.

Dice Castellaneta: «Sto cercando di tutelare la dignità dell'atto medico impedendo ai soliti amministratori di stipulare contratti vergognosi solo per risparmiare. Un esempio? A Savona non si riesce a fare gli esami radiologici richiesti. Presto risolto, si fanno eseguire da tecnici non medici di Savona, poi si invia tutto all'ospedale di Genova-Voltri dove un radiologo, stavolta medico, firma il referto rimandando tutto al mittente».

E aggiunge: «Quest'operazione, onorata con poche lire per lo specialista che, facendo ciò, si assume ogni responsabilità per errori di diagnosi, scambi di persona o altro, è un atto pericoloso e antideontologico. Abbiamo tentato di impedire questo sistema invitando il manager Cuneo a cambiare la delibera ma il responsabile dell'Usl di Savona ha annullato la convenzione con l'ospedale di Voltri e ne ha stipulata una analoga con Ceva e Mondovì».

«Ora - conclude Castellaneta - Cuneo ha additato me quale responsabile del mancato accordo con i medici di Voltri che verrebbero così ad essere danneggiati economicamente proprio da quello Ordine che li dovrebbe tutelare».

Intanto, l'Usl di Savona sta lavorando per costituire un gruppo di consultazione con le associazioni per la tutela del malato e l'Avo in grado di accogliere suggerimenti per migliorare l'offerta sanitaria. Verrà costituita inoltre una commissione per dirimere in tempi brevi controversie, esaminare lamentele dei degenti e individuare carenze e disservizi all'interno del S. Paolo. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PERLO

Un appello per trovare il cane perso in una battuta di caccia

Perde il cane (una femmina di setter inglese di colore bianco e nero, di quattro anni) durante una battuta di caccia. E' successo domenica mattina a Perlo (in provincia di Cuneo). Il proprietario ora lancia un appello per ritrovare il cane. Chi ha notizie può chiamare il numero 019/802081. [r. p.]

ALBISOLA

Auto contro il guard-rail Ferito il conducente

Incidente stradale, l'altra notte, sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Albisola. Una Fiat Regata si è schiantata contro il guard-rail e ha preso fuoco. Il conducente, Gaetano Cojaniz, anni, abitante in via Lottero, se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in dieci giorni. [r. p.]

AGGRESSIONE

Donna picchiata dal marito medicata al San Paolo

Una donna di 21 anni, B.B., si è fatta medicare l'altro pomeriggio dai medici del San Paolo. Ai sanitari ha raccontato di essere stata picchiata dal marito. Gli è stato riscontrato un trauma cranico e facciale. Secondo la prognosi dei sanitari guarirà in 10 giorni. [r. p.]

VADO L.

Esplosione sulla petroliera Condannato il comandante

Un milione di multa per un'esplosione su una petroliera, avvenuta quattro anni fa nel la rada di Vado. E' la pena patteggiata ieri da Enrico Mestroni, 57 anni, di Trieste. Si tratta del comandante della nave che il 18 settembre '91 era stata danneggiata da uno scoppio che aveva anche provocato un ferito. [m. p.]

Il «maniaco» delle 500 condannato in pretura

Sei Fiat Cinquecento rubate sono costate una condanna a un anno e mezzo di carcere ad Alessandro Sabo, 21 anni, difeso dal procuratore Alberto De Nardi. Sabo, che non ha un lavoro ed è senza casa, è stato scarcerato. [m. p.]

VARAZZE

Piazza De Gasperi senza auto per l'arrivo del Luna Park

Resterà chiuso alle auto dal 20 novembre al 31 gennaio il parcheggio di piazzale De Gasperi. Motivo della chiusura, l'insediamento del tradizionale luna park, che aprirà i battenti durante il periodo natalizio. [a. z.]

ALBISOLA S.

L'ufficio tributi trasferito al piano terra del Comune

L'ufficio Tributi verrà trasferito al piano terra del palazzo civico. La decisione, della giunta guidata dal sindaco Giambattista Durante, è stata presa per agevolare gli anziani e i disabili che non possono salire le scale del Comune dove dovranno ancora essere abbattute le barriere architettoniche. [a. z.]

A Palazzo Gavotti

Museo Pertini trasferimento in arrivo?

SAVONA. Per il museo Pertini è in vista un trasferimento. Dopo le critiche e la decisione della vedova, donna Carla Voltolina, di privare Savona dei cimeli dell'ex presidente della Repubblica, il sindaco Gervasio sostiene: «Credo che così com'è concepito il museo non possa andare avanti. L'esiguo numero di visitatori lo dimostra. In quest'ottica vedrei meglio Palazzo Gavotti come sede museale unica e completa sia per le donazioni Pertini e Cuneo, non certamente solo per la pinacoteca».

L'allestimento del museo Pertini, una grande raccolta di quadri e cimeli dell'ex presidente, com'è noto, sono custoditi parte a Monturbano, parte nel caveau della Carisa, è stato curato da esperti e impostato come museo d'arte.

«Ma si tratta a mio avviso - dice Gervasio di una raccolta di opere troppo eterogenee, fuori da un ciclo pittorico e forse per questo meno interessanti per il grande pubblico». [p. p.]

Presto lo sgombero?

Blitz dei vigili nelle baracche di via Frugoni

SAVONA. Nuovo blitz di vigili urbani e carabinieri in via Frugoni nelle case diroccate che sono abitate da tempo da balordi, sbandati e tossicomani.

L'operazione, scattata poco dopo le 10, ha fatto seguito a quella avvenuta una settimana fa. Ieri c'erano anche alcuni medici della Usl, i quali avevano il compito di verificare le condizioni igieni-sanitarie degli edifici e del vicolo, che dalla zona della stazione Ferroviaria conduce a corso Ricci. Un rapporto sarà inviato nei prossimi giorni al sindaco, Francesco Gervasio, a cui spetterà poi il compito di firmare l'eventuale ordinanza di sgombero.

Un provvedimento che è sollecitato da molti abitanti della zona di corso Ricci: «Non ne possiamo più di convivere con drogati e balordi - dice un residente che preferisce mantenere l'anonimato - Occorre che il Comune e le forze dell'ordine facciano qualcosa. La vita è diventata impossibile e di sera c'è da avere paura ad avventurarsi nel vicolo». [c. v.]

Accuse al sindaco Acquilino che insiste per lavori sull'Aurelia

Da Varazze un attacco a Celle sul raddoppio della «Sv-Ge»

VARAZZE. «Progetto Varazze», gruppo consiliare guidato da Giuseppe Torelli, critica la decisione dell'amministrazione di Celle di dire «no» all'ipotesi di raddoppio dell'autostrada Genova-Savona in favore della realizzazione dell'Aurelia bis.

Secondo Torelli, la decisione del sindaco Sergio Acquilino e del Consiglio comunale non prenderebbe in considerazione il danno che la mancata costruzione provocherebbe all'Albisolese ed a Varazze. «Non vogliamo parlare dei disagi che si continueranno ad arrecare ai pendolari che vanno giornalmente a Savona partendo non solo da Albisola o Varazze, ma anche da Celle - spiega il leader di Progetto Varazze -. Ma vogliamo sottolineare il danno all'economia turistica che questa scelta, dettata da un notevole grado di egoismo, che avremmo preferito fosse pubblicamente contestata dal nostro sindaco, potrà provocare impedendo l'avvicinamento di quell'avvicinamento tra Albisola, Celle e Varazze destinato a formare il comprensorio turistico del Levante savonese».

Alle critiche di Torelli, Acquilino risponde: «La frana del 6 ottobre e i problemi che tuttora continuano a gravare sui cittadini di Celle e Varazze dimostrano che la nostra teoria è giusta. E' inutile progettare opere faraoniche e futuribili senza migliorare l'esistente. Non ci sembra quindi realistico ipotecare il futuro delle nostre località con un raddoppio autostradale che va bene si realizzerà tra 15 o 20 anni, quando sarebbe più opportuno rendere sicura l'Aurelia modificando la strettoia tra Celle e Albisola e correggendo le curve». [a. z.]

URBE

Mawel, arriva il salario

Arrivano gli stipendi arretrati, ma solo a chi non si è rivolto a un legale. Sembra questa la linea adottata dalla Mawel nei riguardi di 15 operai che si sono rivolti all'avvocato Fabrizio Vincenzi di Savona. Dalle testimonianze dei lavoratori in causa, pare che venerdì la proprietà abbia espresso la volontà di pagare gli stipendi arretrati a tutti, tranne a loro, sostenendo che, in quel caso, sarebbe stato meglio per la ditta attendere che i decreti ingiuntivi fatti dal legale facessero il loro corso arrivando ai pignoramenti. «I lavoratori che si sono rivolti a me sono molto preoccupati - ha detto l'avvocato Vincenzi - perché non possono continuare a vivere e mantenere le famiglie senza stipendio. Non è la prima volta che, con la Mawel, ricorriamo ai decreti ingiuntivi per ottenere le mensilità arretrate. Stavolta ho intenzione di chiedere pignoramenti immobiliare e mobiliare per 30 milioni». [a. z.]

Ladri in azione

Furti in città Auto rubata in via Nizza

SAVONA. Continuano i furti in città. In via Montesisto (una traversa di piazza del Popolo) è sparita una Vespa che il proprietario aveva lasciato sotto casa. Alcune notti fa, in via Nizza, è stata, invece, rubata una Peugeot 205, appena uscita dalla concessionaria.

Gli investigatori, che si stanno occupando delle indagini per identificare gli autori del duplice colpo, non escludono l'ipotesi che si tratti di furti su commissione. Moto e auto, con tutta probabilità, saranno ora riciclati attraverso la falsificazione di targhe e documenti di circolazione.

Non è un mistero, infatti, che le organizzazioni nazionali specializzate nei furti di macchine di media e grossa cilindrata abbiano ramificazioni anche in provincia di Savona. Lo dimostrano le recenti inchieste condotte dal polizia stradale e squadra mobile che hanno portato all'arresto di numerose persone e al sequestro di auto rubate destinate anche all'estero. [c. v.]

NOTIZIE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chicane misteriosa lungo corso Ricci

Vorrei voglio passare per il solito savonese bastian contrario, ma che succede in corso Ricci? Per favorire l'Ipercoop si è realizzato una sorta di «chicane» che altera il tradizionale rettilineo del viale alberato. Nessuno ha niente da ridire?

Angelo S., Savona

Varazze, belvedere o solo una discarica?

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa di sabato 11 c.m. nella pagina «Savona e provincia» riguardante l'utilizzo da parte del Comune di Varazze del belvedere Europa e relativo tratto di ferrovia, le notizie in nostro possesso discordano da quelle da voi pubblicate.

Essendo fruitori giornalieri del suddetto tratto, abbiamo notato che, per ora, l'area è stata soltanto utilizzata come discarica di materiali di riporto alluvionali da parte dei camion del Comune di Varazze, nell'area sottostante i Piani d'Invrea. Non più tardi della scorsa settimana è comparso un «minaccioso» cancello che gli addetti ai lavori del Comune di Varazze hanno installato a chiusura della prima galleria e quindi dell'intero tratto partendo da Cogoleto.

Alla nostra richiesta di chiarimenti ci è stato risposto che è prevista l'installazione di altri tre cancelli in quanto il tratto verrà interdetto perché pericoloso. Tutto ciò non è incongruente con il progetto di recupero ambientale espresso nell'articolo di sabato?

Rodolfo Errichiello, Roberto Canepa, Gabriella Cottone, Sabina Minuto, Francesca Canu, Varazze

Ladri a Santa Rita ma niente «bottino»

Con riferimento all'articolo apparso il giorno 11 c.m. avente per oggetto la visita di ladri nella chiesa di Santa Rita, si precisa che è stata effettuata in orario non di apertura della chiesa, forzando uno scasso ben due serrature ed un «ferro morto». Dalla chiesa di Santa Rita non è stato asportato né denaro né alcun oggetto, essendo gli intrusi stati disturbati dall'arrivo di personale addetto alla pulizia.

Si precisa, inoltre, che dallo scorso primo ottobre la chiesa di Santa Rita è sede della Arciconfraternita della SS Trinità, ed è aperta al culto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni. Inoltre, vi si celebra una sola messa ogni giorno alle ore 18, mentre durante le ore di apertura è sempre presente un sacerdote, almeno un confratello coadiuvato da volontari e che in locali dell'ex convento alloggia un custode con la sua famiglia.

Sebastiano Papa, priore dell'Arciconfraternita della SS Trinità, Savona

Emiplegia, reparto modello del S. Corona

Tramite La Stampa voglio ringraziare il reparto Emiplegia del S. Corona, medici e paramedici, per le amorose cure prestate ad una persona a me molto cara. Un particolare ringraziamento ai volontari Avo con un grazie di cuore alla signora M. Carmen.

Elena Gentile, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza: **Andora:** 85.344 (Croce Bianca). **Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca) [illegible] (Croce Rossa): 640.369 (Croce Bianca) **Albenga:** 50.348 (Croce Bianca) **Cairo M.:** 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, telefono 822.624. *Nuova*, via Corsi 42, telefono 821.955. *Scuffi*, via Crispi 81, telefono 812.491. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Ferrea*, [illegible] 827.262 [illegible] reperibile

ALASSIO

Inglese, corso [illegible] 344, [illegible] 640.126

ALBENGA

Comunale, via Mille Ignoto 4, telefono 53.007

ALBISOLA SUP.

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

MARINA

Fontana, via Biglia 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo [illegible], telefono 970.078

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454

CERIALE

Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.

FINALE LIGURE

Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670

LOANO

S. Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 566.650

NOLI

Monte Ursino, via Italia [illegible], telefono 748.236

LIGURE

Soccorso, via Bassa

QUILIANO

Bertagno, Valleggia, via Diaz 2, telefono

V[illegible]

Montanaro, via Mameli 24, telefono 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero 167017737.

STATO CIVILE

14 NOVEMBRE

NATI. Elena Launa.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. [illegible] Giustelli ved. Casu, di 84 anni, abitante a Savona in via Bellavista 5/1, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Santo Spirito e Zinola. Anita Delbono in Forte, di 73 anni, abitante a Savona in via Del Carretto 6/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Giacomo Venturino, di 83 anni, abitante a Celle Ligure in via Lanza 6/12; trasporto diretto alle [illegible] a Varazze. Maria Patruno in Pierro, di 47 anni, abitante a Savona in via Quiliano 3; trasporto diretto previsto per oggi alle 11 al cimitero di Zinola. Simona Maccio, di 81 anni, abitante a Sassello in località Maddalena 8/3, trasporto diretto alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Ufficio del lavoro di Savona ha pubblicato tre offerte di impiego nella pubblica amministrazione. La Provincia cerca un bidello fino al 31 dicembre, il Comune offre invece lo stesso incarico per un mese. Il Comune di Albisola Superiore cerca un operatore socio assistenziale per un mese.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Si parla di medicina

Domani sera alla Società Cattolica di via San Pietro 12 è in programma una conferenza dibattito con il dottor Paolo Puppo, primario della divisione di Urologia del Santa Corona. Il parlerà sul tema «Prostata, preoccupazione da superare». [r. p.]

ALBENGA

Incontro con le «Donne del vino»

L'Associazione nazionale «Le donne del vino» presenta oggi pomeriggio alle 15,45 ad Albenga, nel Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola, il dibattito «Dalla cantina alla bottiglia». Seguirà una degustazione. [a. r.]

SAVONA

Storia del vecchio calcio

Verrà inaugurata oggi alle 17,30 nell'atrio di palazzo comunale la mostra fotografica «Storia del calcio in provincia di Savona» a cura di Nanni De Marco. [r. p.]

I rappresentanti d'istituto misurano le temperature: 14 gradi la minima, 17 la massima

Aule «frigorifero»: l'Itis in sciopero

Ko tre caldaie su quattro, oggi riprende la protesta

SAVONA. Freddo all'Itis, via allo sciopero. Ieri mattina centinaia di studenti del Ferraris hanno attuato una forma di contestazione «soft» per denunciare le basse temperature registrate [illegible] tutto l'istituto. Colpa di un guasto alla caldaia, affidata con un appalto a una ditta esterna.

I rappresentanti di istituto, «armati» di termomentro, con una segretaria [illegible] fare da «notaio», hanno provveduto a rilevare le temperature. La colonnina del mercurio [illegible] è fermata a 14,2 come minima, e a 17,2 la massima.

Spiega Claudia Bistolfi, rappresentante d'istituto: «La legge prevede, nelle scuole pubbliche, [illegible] minimo di 18 gradi. Abbiamo inviato un fax al provveditore [illegible] alla Provincia per denunciare la situazione. Anche molti genitori si [illegible] affiancati a una protesta che non cesserà, sino [illegible] quando [illegible] verrà risolto il problema».

Stamane si ripeterà il rito delle «misurazioni» e se non verranno raggiunti i fatidici 18 gradi, il preside Pasquale Tuzzolino, [illegible] farà neppure entrare i ragazzi. Aggiunge Claudia Bistolfi: «Stare seduti per cinque ore in aule attraversate da spifferi gelidi è un disagio reale, [illegible] è un pretesto per perdere tempo». All'Itis, [illegible] quattro caldaie, ne funziona solo una.

Da Savona ad Albenga. Procede l'iter burocratico per il trasferimento dell'Itis di Campochiesa in una sede più idonea. L'istituto tecnico rivendica da tempo carenze strutturali. A fine ottobre gli oltre cinquecento studenti dell'istituto di regione Rapalline avevano scioperato protestando contro il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento. La scuola è infatti sistemata in vecchi capannoni senza isolamento termico. Molto spesso, infatti, i ragazzi si [illegible] lamentati di dover seguire le lezioni in una «ghiacciaia».

Il primo passo era stata la ormai consueta delegazione in visita al sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che ha promesso di interessarsi a una vecchia questione che, a quanto pare, sembra irrisolvibile. Poi [illegible] vicenda è approdata in Provincia, e ora si spera [illegible] ottenere qualche risultato concreto, atteso invano da anni.

Massimo Numa

Solo una caldaia, su quattro, è in funzione all'Itis Ferraris di Savona; sotto accusa la ditta che si occupa della manutenzione

Autogestione, un dibattito

Dopo la manifestazione di sabato ora allo studio altre forme di lotta

ALBENGA. In molti istituti superiori di Milano [illegible] Roma, è partita l'autogestione, così come era avvenuto nell'autunno '94. Al centro della contestazione, culminata nello sciopero generale di sabato (che non ha fatto registrare la partecipazione quasi plebiscitaria di altre manifestazioni di protesta), il progetto di privatizzazione o l'autonomia della scuola messo a punto dal governo.

La riforma [illegible] da tempo sotto accusa; in sostanza i comitati studenteschi ritengono che, alla fine del processo, la scuola pubblica ne [illegible] in condizioni [illegible] peggiori di quanto lo è ora. A trarne vantaggio solo le strutture private e le aree più ricche. Morale: l'istruzione di alto livello potrebbe essere così riservata a pochi gruppi di privilegiati, in grado di pagare rette costose e supporti didattici d'avanguardia.

Da qui scioperi e autogestione. Le riflessioni sull'esperienza [illegible] '94 non mancano. In alcuni istituti i corsi alternativi avevano funzionato bene, altri - francamente - avevano provocato una situazione di caos, denunciata dagli stessi studenti. «Parlare nuovamente di autogestione è ancora prematuro - spiega un rappresentante del Classico - non c'è ancora nulla di preciso. Sono solo, per ora, progetti vaghi. Vedremo come matura la situazione [illegible] livello nazionale».

Ma il dibattito è aperto. Difficile ipotizzare cosa avverrà negli istituti savonesi della provincia di Savona. All'Itis Ferraris, una delle scuole tradizionalmente più influenti, l'autogestione è ancora lontana ma è già stata oggetto di dibattito. In Valbormida e nell'Albenganese, d[illegible] i corsi alternativi erano stati condotti - in molte occasioni - in modo positivo con l'aiuto e sotto la guida dei professori è un progetto an[illegible] lontano. La stagione [illegible] lotta del '95, forse, s'è appena iniziata.

LA BACHECA

Genitori e insegnanti «mobilitati» per la sede

Ancora tensione alle medie Sbarbaro. Genitori e insegnanti sono mobilitati per scongiurare l'ipotesi di accorpamento con un'altra media di Savona. Nei prossimi giorni sono previste altre iniziative di lotta

Gli incontri con [illegible] attori organizzati dagli studenti

Grazie alla disponibilità dell'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni e al direttore del teatro Roberto Ar[illegible]si, saranno organizzati incontri tra gli attori della compagnie di prosa e gruppi selezionati di studenti. Nei prossimi giorni verranno messe a punto le modalità organizzative dell'iniziativa, patrocinata da «La Stampa».

Ancora tensione per le pagelline

Dopo gli scioperi per il freddo e per le «pagelline» bimestrali è sempre tensione al liceo Issel di Finale. I temi già oggetto della contestazione verranno affrontati nelle prossima assemblea d'istituto.

IL SIMBOLO DEL DEGRADO

Il vecchio fabbricato oggetto di uno studio congiunto tra liceo classico e geometri

S. Paolo, lo salveranno gli studenti?

Le professoresse Daniela Piazza e Magda Tassinari coordinano il progetto di recupero dell'ex ospedale Una ricerca archivistica di tutti i progetti ottocenteschi. Dossier fotografico sulle condizioni attuali

Il vecchio ospedale San Paolo. Una ferita aperta nel centro del [illegible]. E' diventato il ricovero di ogni genere di rifiuti, in stato di abbandono da mesi. Una struttura cadente, abbandonata, che nessuna - tra [illegible] istituzioni responsabili - sembra volerne il recupero. Le battaglie dei commercianti e [illegible] baritu della [illegible] non hanno dato risultati. Ora i ragazzi hanno scelto il San Paolo [illegible]me simbolo [illegible] decadenza della città. Ospitiamo l'intervento del professor Silvano Godani del liceo classico Chiabrera che, [illegible] alla preside Maria Teresa Ferran[illegible], ha tenuto a battesimo l'iniziativa.

Fermo restando le promesse didattico-educative rinviabili al più ampio quadro del «Progetto Giovani 1994» e sintetizzabili nella formula «star bene [illegible] scuola», [illegible] propone di avviare un'esperienza la cui doppia denominazione vuole significativamente indicare due fasi, una, per così dire, ideale [illegible] concreta, di un intervento che dovrebbe coinvolgere studenti [illegible] docenti del nostro Liceo Classico «Chiabrera» e dell'Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» nel corrente anno scolastico.

Alla base dell'intervento sta la formazione di un gruppo di studio guidato e coordinato dalle docenti professoresse Daniela Piazza e Magda Tassinari, che interagirà con [illegible] analogo gruppo dell'Istituto tecnico per Geometri, coordinato dal professor architetto Massimo Arecco e dall'ingegner Mauro Dell'Amico, con le seguenti finalità: identificazione di un'area considerata di elevato degrado sul territorio urbano: nel caso specifico il complesso dell'Ospedale San Paolo; studio storico-artistico (a cura del Liceo Classico) articolato in tre sezioni, l'istituzione Ospedale in Italia, gli Ospedali a Savona e l'Ospedale San Paolo come contenitore [illegible] opere d'arte; dal progetto alla realizzazione al degrado (a cura dell'Istituto per Geometri articolato in due sezioni, ricerca archivistica dei progetti ottocenteschi e documentazione fotografica dello stato odierno. Infine la mostra del lavoro svolto (a cura dei due istituti) in uno spazio idoneo aperto al pubblico in collaborazione con gli enti locali; pubblicazione dello studio sui «Quaderni del Liceo Classico» con presentazione alla cittadinanza, eventualmente differita all'inizio del successivo anno scolastico. Per il Progetto Polis, nella sua fase di riferimento al pubblico, si prevede un costo zero, stanti la disponibilità degli enti locali.

Il Progetto Polis Città si preoccupa di collegare il Liceo Classico ad altra realtà scolastica per favorire il dialogo giovanile e lo scambio culturale, ma si prefigge di collocare operativamente la scuola sul territorio cittadino in un ruolo sociale propositivo al fine di favorire un'aperta discussione sull'uso funzionale degli spazi urbani.

Silvano Godani, responsabile per il Liceo Classico del progetto Polis

Il vecchio San Paolo, in stato di abbandono, è diventato il simbolo del degrado

Elementari Mazzini e medie Chiabrera

«Smontiamo la tv» con l'aiuto di Rossello

SAVONA. «Smontiamo la tv» è la tematica che verrà affrontata nel «Progetto genitori '96» della Scuola elementare «G. Mazzini» di Savona. Essa è continuazione di un'esperienza effettuata durante lo scorso anno scolastico, [illegible] da quest'anno coinvolgerà anche la Scuola Media «G. Chiabrera».

La tv è una «presenza» che dagli anni '50 fa parte della famiglia. Questa «scatola magica» che polarizza gli interessi e governa i nostri gusti sarà oggetto dell'attenzione critica dei genitori [illegible] degli educatori che parteciperanno agli incontri guidati dal prof. Felice Rossello [illegible] giorni 20 [illegible] 27 novembre alle 20,45 [illegible] locali della scuola elementare «G. Mazzini», via Verdi 15.

Durante gli incontri, che avranno carattere pratico operativo, si avrà l'opportunità di effettuare un «botta e risposta» con il prof. Rossello sulle problematiche inerenti i programmi televisivi e si potrà effettuare un'analisi guidata degli stessi. Un appuntamento successivo avrà luogo [illegible] 7 dicembre alle 20,45 presso il Teatro Salesiano di via Piave per iniziativa della Libreria Moderna di via Cesare Battisti e grazie alla collaborazione delle Circoscrizioni prima e seconda, [illegible] la scrittrice dott. Anna Oliverio Ferraris, docente di Psicologia dell'età evolutiva presso l'Università La [illegible]apienza di Roma che presenterà il [illegible] ultimo libro edito da Laterza «Tv per un figlio».

In tale occasione si potrà parlare con uno [illegible] massimi esperti in Italia di studi sul rapporto bambino-tv, membro della consulta della qualità Rai-Tv. L'autrice, ospite del Maurizio Costanzo Show, risponderà ai tanti interrogativi che [illegible] si pongono insegnanti e genitori, per quanto riguarda gli effetti che p[illegible] [illegible] la tv sui bambini. [illegible] auspica che [illegible] iniziative, proprio per le caratteristiche della tematica trattata, trovino un pubblico attento, vivace ed interessato.

[illegible]aretta Dell'Acqua

Savona: anche la cronaca «collettiva» della visita al centro storico di Genova dei ragazzi di quinta

Quando gli scolari inventano i «cartoons»

Creatività e fantasia, alle Callandrone un'inedita esperienza

SAVONA. Stupore e curiosità tra i bambini delle Callandrone e delle mamme. «Noi fare un cartone animato?». L'idea non era certo quella di fare concor[illegible] alla Disney o ai giapponesi, ma piuttosto di trovare un modo diverso ed originale per stimolare [illegible] creatività. Un foglio di carta spolvero, un quadrato, un triangolo ed un cerchio ritagliati nel cartoncino e una scatola. Poi abbiamo infilato una matita nel centro di ogni figura e sulla base della scatola in modo che l'ombra sul foglio, proiettata da una luce, fosse esclusivamente quella della fi[illegible] [illegible] movimento. Quattro bambini dietro il rudimentale schermo hanno dato vita a strani personaggi, muovendoli casualmente. Non esisteva una storia ma i bambini [illegible] pubbli[illegible] l'hanno intravista, [illegible] meglio le hanno intraviste nel movimento. Difatti: [illegible] bambini, otto storie diverse! Al secondo atto i quattro improvvisati «registi» hanno invece cercato di rappresentare una situazione attribuendo ad ogni forma un personaggio suggerito dalle modalità, dall'intensità e dalla direzione del movimento (il triangolo è diventato un pezzo di formaggio, il cerchio un topo, il rettangolo un uomo). Nessuno ha capito, visto che tra registi e pubblico non c'era un linguaggio comune, ma solo il tacito accordo insito nel movimento. Nelle «storie» viste dai bambini [illegible] pubblico gli unici elementi in comune erano i verbi: andare verso, inseguiva, camminava, scappava. Un'ulteriore confer[illegible] degli appositi studi sulla percezione secondo i quali i rapporti di causa ed effetto legati al movimento vengono percepiti [illegible] interiorizzati.

In gita [illegible] Genova. Dai «car[illegible] alle bellezze del centro storico di Genova. Ecco [illegible] cronaca di un viaggio «molto» particolare. Una signora molto simpatica e disponibile era la nostra guida, che ancora non sapeva [illegible] cosa andava incontro. In un primo momento, tutti [illegible] silenzio, ascoltavamo con stupore: al tempo dei romani piazza Caricamento era invasa dal mare che arrivava fino ai porti[illegible] di Sottoripa; palazzo San Giorgio è [illegible] la prima banca in Europa. Giunti in piazza Banchi, [illegible] [illegible] una chiesa che, invece di avere l'ingresso a livello della strada come accade, presenta al primo piano negozi di vario tipo [illegible] al secondo, dopo una scalinata, [illegible] portale. Eccoci! Ormai la scintilla della curiosità ha innescato la miccia ed esplodono domande [illegible] fuochi d'artificio. La guida, per salvarsi da questi colpi incrociati e spegnere il nostro fuoco del sapere (leggasi: chiudere le nostre bocche), decide di raccontarci una leggenda. San Pietro, colpito dal fervore con cui si svolgeva [illegible] commercio in piazza Banchi, voles[illegible] sapere dai negozianti per quale dio si affannassero tanto. Il dio denaro gli fu risposto e allora San Pietro decise di non perdere tempo e andare a predicare altrove. Sì, ma la chiesa? Boh, i genovesi si [illegible] della brutta figura [illegible] per rimediare decisero di costruire una chiesa in onore di San Pietro. [illegible] poiché nessuno voleva tirare fuori [illegible] soldi, pensarono di finanziare la costruzione con la rendita di alcuni negozi sopra i quali venne edificata la chiesa. Una [illegible]: «Maestra, ma già nel 1200 i genovesi erano tirchi?». Attimi di smarrimento, [illegible] era proprio questo il messaggio.

Veronica Buoncuore, Ilaria Episcopo, Giulia Lepi, Erica Lobascio, Alessio Rogano, Dorian Carlsen, Matteo Canino, Fabio Sarno, Cristina Cau, Roberto Salvi, Lorenzo e Paolo Ghione

«Né dinosauri né camaleonti»: all'alberghiero di Finale corsi per docenti

Tutti i segreti della maleducazione

Incontri e dibattiti per riscoprire le buone maniere

FINALE L. L'alberghiero «A. Migliorini», sta organizzando una serie di tavole rotonde, dal titolo globale «Nè dinosauri nè camaleonti», che affrontino il tema della maleducazione come patologia sociale e tentino di individuare a più voci percorsi correttivi, che preservino tuttavia dal rischio opposto del servilismo o conformismo camaleontico. Il corso, pensato innanzitutto come aggiornamento per insegnanti trova, come tale, conferma nella partecipazione di altre figure: studenti, genitori, operatori, esperti, che dell'insegnante devono costituire i naturali interlocutori. Non sarà un processo ai giovani o non più di quanto potrà essere un processo a chi dei giovani si occupa. Chi parteciperà alle tavole rotonde accetta il rischio di mettere in discussione se stesso, in conformità con un tema reciprocamente educativo. [a. r.]

EDUCAZIONE STRADALE

Convegno alle Guidobono

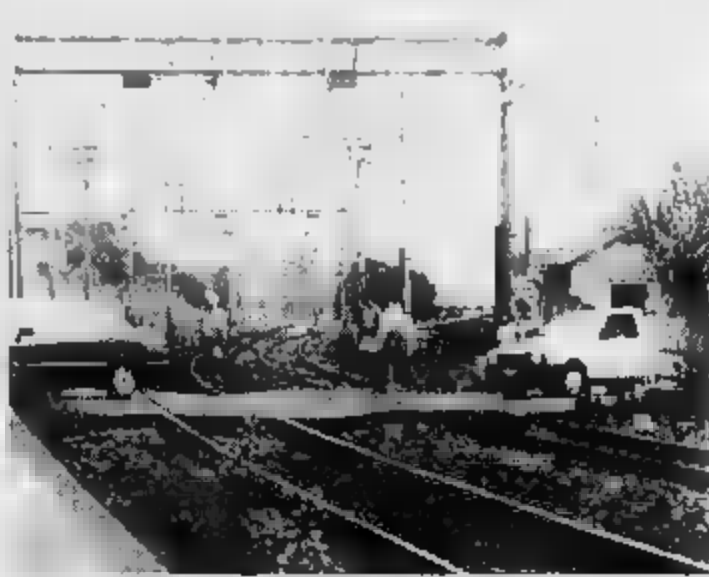
Si svolgerà il [illegible], 24 3 e [illegible] novembre nella scuola Media «Guidobono» il primo [illegible] informativo di educazione stradale rivolto a tutti gli insegnanti delle scuole elementari della provincia. [illegible] corso, tra le prime iniziative che si svolgono in Italia sull'argomento, è realizzato dal Provveditorato agli studi con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale [illegible]d il supporto logistico fornito dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale (Carss). All'iniziativa [illegible] stati chiamati ad intervenire gli insegnanti dei comprensori di Savona, Valle Bormida, Albenga e Finale. Coordinatori del [illegible] saranno il professor Giuseppe Rosso, coordinatore [illegible] Educazione stradale del provveditorato agli studi di Savona e Ivan Drogo, segretario generale [illegible] Carss. Al centro del dibattito, che si preannuncia interessante in un contesto come quello savonese, la sensibilizzazione dei giovani sui temi della sicurezza; l'importanza [illegible] volontariato; la promozione all'utilizzo del trasporto pubblico e la conoscenza delle vie di comunicazione. L'obiettivo [illegible] [illegible] è quello di formare gli insegnanti per favorirne l'inserimento nella programmazione didattica relativa all'educazione stradale. Sarà affrontato anche il tema dell'atteggiamento dei giovani sul problema della sicurezza. [r. p.]

I sindaci interessati al progetto ma si teme per lo spostamento a monte

Spariscono i passaggi a livello

Allo studio delle Fs una serie di tunnel per migliorare la viabilità di Pietra, Loano e Borgio
Ogni impianto a sbarre costa un miliardo all'anno, si cerca una soluzione più economica

PIETRA L. Una serie di tunnel sotterranei, per auto e pedoni, potrebbero essere realizzati a Pietra Ligure, Loano e Borgio Verezzi dall'Ente Ferrovie dello Stato. E' questa la nuova strategia per ridurre i problemi di traffico e soprattutto i costi di gestione delle ferrovie. Incontri fra l'Ente e l'amministrazione di Pietra sono già stati avviati da tempo. Anche a Loano la giunta del sindaco Francesco Cenere [illegible] per dare incarico ad un tecnico per la verifica della fattibilità di questo tipo di intervento. Ogni passaggio a livello costa mediamente alle Ferrovie un miliardo all'anno di gestione. Sembra questo il reale motivo per cui l'ente sarebbe disposto a realizzare, a sue spese, molti sottopassi lungo le strade della Riviera. Solo a Loano i passaggi a livello sono sei.

I contatti fra i tecnici delle Ferrovie e la giunta guidata da Daniele Negro a Pietra sono già avviati. Del problema, già ufficializzato in Consiglio comunale, si sta occupando direttamente l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Allo studio il riassetto del tratto ferroviario fra il Santa Corona e l'inizio del lungomare. Un primo sottopasso è stato ipotizzato in via XXV Aprile nel tratto compreso fra il Park Hotel e l'inizio della passeggiata a mare. Si tratta di un intervento complicato dal punto di vista tecnico ma di [illegible]tevole importanza per Pietra.

I passaggi a livello della Riviera potrebbero presto essere rimossi

Da anni il passaggio a livello di via XXV Aprile chiude l'accesso di ponente al centro cittadino a pochi passi dal mare. Si tratta di un grave intralcio alla viabilità. Questa soluzione sembra piacere all'amministrazione pietrese.

Anche a Loano la giunta si muove in questa direzione. Spiega il sindaco Francesco Cenere: «Ad [illegible] del vero è stato il mio collega di Pietra a coinvolgerci. Non vogliamo illudere nessuno, infatti prima di progettare vogliamo studiare la fattibilità di certi sottopassi. Certo sarebbero per Loano un grande risultato per la viabilità e la stessa vivibilità della città. Le Ferrovie hanno l'interesse a realizzare questi tunnel». A Loano si ipotizza già un passaggio sotterraneo al confine con Pietra [illegible] un [illegible] diretto, in galleria, fra l'Aurelia e il lungomare nel tratto antistante il porto turistico. Uno studio sarà avviato al più presto.

A Borgio l'unico passaggio a livello è da sempre [illegible] anacronistico impedimento alla libera circolazione di auto e pedoni. L'accesso principale al paese, dalla via Aurelia, è subordinato, per alcune ore al giorno, dal passaggio dei treni. Spiega il sindaco Enrico Rembado: «Sappiamo che l'Ente Ferrovie ha chiesto di recente una copia del nostro Piano regolatore generale alla Regione. Il tunnel per noi è ipotizzato fra l'Aurelia e il centro cittadino. Anche nel caso dello spostamento a monte della ferrovia questo sottopasso resterebbe un intervento importante per collegare il lungomare con il centro».

In prospettiva il problema resta il raddoppio a monte della strada ferrata. Da trent'anni se ne parla ed è per questo che i sottopassi sono sempre stati rifiutati dai Comuni per il timore che la ferrovia non venisse più spostata. Risultato? Da oltre un quarto di secolo fra Finale e Albenga non si è visto nulla, resta anche [illegible] tratto [illegible] un solo binario. Ora qualcosa sta forse cambiando. I tunnel resterebbero utili anche dopo il trasloco [illegible] binari. Il progetto di massi[illegible] di raddoppio a monte ha intato superato la valutazione ambientale. Resta da verificare se già nella prossima Finanziaria ci saranno le somme necessarie per avviare il tanto atteso intervento nella tratta Finale-Andora con il raddoppio dei binari e il loro spostamento a monte.

Augusto Rembado

Ceriale, ingenti i danni nel palazzo di via Mimose

Dormitorio incendiato ancora ignoti gli autori

CERIALE. Proseguono a ritmo serrato le indagini per scoprire gli autori dell'incendio che ha bruciato lunedì sera lo scantinato di [illegible] palazzina in via delle Mimose, nel pieno centro di Ceriale. Il magazzino sembra fosse occupato abusivamente durante la notte da un gruppetto di extracomunitari che oltre allo stretto necessario per trascorrere comodamente al riparo qualche ora, pare nascondessero nel locale della refurtiva. Ieri intanto gli uomini della sezione stranieri della questura di Savona hanno effettuato l'ennesimo pattuglione nelle frazioni di Albenga spingendosi sino ai comuni della valle Arroscia. Il bilancio è di 12 extracomunitari espulsi perchè abusivamente in Italia.

Per l'incendio di Ceriale gli investigatori stanno seguendo due piste. Potrebbe trattarsi di un atto doloso di qualche residente della zona per liberarsi del piccolo gruppetto di immigrati che utilizzava il magazzino al fondo del palazzo come rifugio e dormitorio abusivo. Oppure potrebbe essere opera di un nordafricano, che avrebbe dato fuoco alla merce presente nel box per una ritorsione o per oscuri motivi di interesse.

L'allarme era scattato intorno alle 20,30 di lunedì sera. Un abitante della zona vedendo uscire molto fumo dallo scantinato aveva chiamato i Vigili del fuoco di Albenga. Due squadre [illegible] prontamente intervenute in via delle Mimose e poco dopo sono arrivati anche i carabinieri di Ceriale. L'operazione di spegnimento è durata per più di due [illegible]. Ad alimentare in maniera preoccupante le fiamme [illegible] stati vecchi materassi, stracci e mucchi di cartoni, usati probabilmente come giacigli dagli extracomunitari che dormivano all'interno del magazzino. I danni al locale sono notevoli e la merce accatastata nel garage è andata quasi totalmente distrutta. Ha subito danni anche la facciata dello stabile e il pavimento della soprastante agenzia di assicurazioni. Le indagini in corso tengono conto del fatto che al momento dell'incendio nel box si trova[illegible], nascosti, alcuni telai di biciclette e motorini, probabilmente bottino di qualche furto compiuto nei giorni scorsi nella zona. Al momento del rogo nella palazzina di via delle Mimose non si trovava nessun condomino. Gli appartamenti, infatti, [illegible] tutte seconde case occupate per lo più nei mesi estivi da turisti. [m. br.]

Blitz ieri nell'Albenganese per identificare gli immigrati clandestini

E' stato stroncato da un infarto nella sua casa di Piacenza

Alassio, è morto Tony Moore star del «Roma» degli Anni '70

ALASSIO. E' [illegible] Tony Moore, [illegible] anni, uno dei cantanti che, dopo i successi internazionali, [illegible] milioni di dischi venduti in tutto il mondo e partecipazione al musical di Broadway, avevano fatto grande Alassio con i loro concerti al «Roof Garden», la terrazza mondana del «Caffè Roma». Tra la fine degli Anni '60 e i primi Anni '70 Tony Moore, autore tra la l'altro di «When Willi» e della celebre «Blue Gardenia», ad Alassio era di casa assieme al corpo di ballo del «The Six Wally Ballet». «Una persona squisita che amava moltissimo Alassio. L'aveva scoperta per lavoro [illegible] poi ne era rimasto incantato, tornava spesso. Anche ultimamente era venuto a trovarci», spiega la famiglia Gaggino che, durante la prima tournée in Riviera, aveva ospitato Tony Moore.

Il cantante, [illegible] a New York, aveva collaborato e lavorato [illegible] artisti di fama mondiale. A Broadway, ad esempio, si era esibito con Dean Martin e Barbra Streisand e aveva inciso dischi con Don Costa, il maestro che per anni ha legato il suo nome alle fortune di Frank Sinatra. La sua spendida voce era stata impostata dal maestro Andy Williams, lo [illegible] che aveva insegnato canto e lanciato tra le star statunitensi Gloria Gaynor.

Dopo le sue tournée italiane Tony Moore si era innamorato dell'Italia e, negli ultimi anni, viveva a Piacenza con la moglie e i figli Stephany e Max, militare con le truppe americane in Germania. Proprio a Piacenza il cantante di colore è stato stroncato, all'improvviso, da un infarto. Sino all'ultimo, anche se non aveva più bissato i successi degli Anni '70, aveva continuato a lavorare prestando la sua splendida voce, capace di trasformare in melodia le canzoni più difficili da interpretare, per cover di spettacoli e pubblicità. L'ultima interpretazione era stata «Smoke get into your eyes» come sottofondo per lo spot televisivo delle gomme da masticare «Stimorol» in onda ancora in questi giorni. «Per noi è stato un fulmine a ciel sereno. Oltre ad essere stato un grande cantante era un vero amico. In molti ad Alassio lo ricordano, anche dopo la stagione del suc[illegible] frequentare le persone e i locali che si frequentavano quando eravamo giovani, da amico», ricordano ancora ad Alassio. [s. p.]

Il cantante statunitense Tony Moore

L'ente creato nel 1988, nonostante i progetti, non ha realizzato l'impianto

Borghetto, riparte il depuratore

Giovanni Battista Romanisio eletto nuovo presidente del consorzio con Loano e i tre Comuni dell'entroterra
I finanziamenti europei del Fio, una dozzina di miliardi, sono stati riconfermati anche per il prossimo anno

BORGHETTO SS. Giovan Battista Romanisio è il [illegible] presidente del Consorzio per il depuratore di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino. Prende il posto di Alessandro Garassini che si è dimesso dopo che è stato eletto alla presidenza dell'Amministrazione provinciale. La [illegible] di Romanisio coincide con la decisione dei Comuni interessati di rilanciare il Consorzio che dal 1988 è in ballo per la realizzazione di un mega-depuratore consortile che però non è [illegible] stato costruito.

Giovan Battista Romanisio, eletto dai 5 sindaci che fanno parte dell'assemblea del Consorzio, è un personaggio noto nel comprensorio. E' stato per anni consigliere comunale e assessore democristiano a Loano. In qualità di vice presidenti sono stati confermati Mario Ceci e Giovan Battista Piacentino.

La pratica depuratore si trascina da quasi 10 anni. Nell'88 il Consorzio è stato inserito per la prima volta fra quelli destinatari dei finanziamenti del Fio. Da allora però per una lunga serie di controversie, anche giudiziarie, l'intervento non è mai stato realizzato anche se già progettato. In 7 anni il Consorzio ha solo portato a termine interventi secondari come alcune condotte e un nuovo scarico a mare. [illegible] paio di anni è stata trovata una nuova localizzazione per il mega impianto di depurazione che sorgerà all'interno delle ex cave Fazzari. Questa destinazione è stata confermata dalla Regione Liguria. Confermato, almeno per il '96, il finanziamento Fio di 12 miliardi anche se per completare l'opera ce ne vorranno almeno oltri 20. I liquami fognari di Borghetto, Loano e dei Comuni dell'entroterra dovranno essere convogliati in questo sito per essere trattati e depurati. La nuova destinazione comporterà il rifacimento del progetto e un nuovo appalto concorso. I tempi non saranno brevi. I Comuni interessati sembrano disponibili ad aspettare ancora un anno.

Va ricordato che fra il pool di imprese che si erano aggiudicate il primo appalto e il Consorzio stesso è in c[illegible] un delicato arbitrato. Non è escluso che alla fine i Comuni siano costretti a versare il 10 per cento di penale per i lavori non eseguiti. La questione resta però ancora aperta.

Non mancano le voci contrarie a questo intervento. Secondo il consigliere della Lega Nord di Loano, Maurizio Strado, ad esempio, i costi per costruire il depuratore e, soprattutto, la sua gestione, graveranno in maniera molto pesante sul bilancio del Comune [illegible] il conseguente aumento delle imposte locali. [a. r.]

LOANO

Gemellaggio con Monaco

Ci [illegible] un gemellaggio scientifico fra la barriera marina di Loano e quella del Principato di Monaco. La proposta è stata fatta l'altra sera a Monaco da Giulio Relini, direttore scientifico dell'Acquario di Genova e della barriera di Loano. Una delegazione dell'amministrazione comunale loanese, il sindaco Francesco Cenere e l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza, ha partecipato al galà organizzato per festeggiare l'anniversario della barriera monegasca. Fra i vari interventi di esperti anche quello di Relini che ha evidenziato le affinità fra i due parchi marini con la possibilità di uno scambio utile di dati scientifici. Il prossimo anno Loano festeggia i dieci anni della sua barriera sottomarina. In questo periodo [illegible] ricomparse sp[illegible] ittiche che erano ormai introvabili nel mare del Ponente. La barriera tiene fra l'altro lontani i grandi pescherecci che in passato avevano devastato i fondali marini. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il Movida non è più affiliato all'Arci

«L'affiliazione all'Arci del club Movida, in via al Giardino a Loano, viene revocata definitivamente per incompatibilità [illegible] lo statuto nazionale e il mancato rispetto del codice di autoregolamentazione». La decisione è del Consiglio provinciale Arci. [a. r.]

FINALE L.

La Piaggio a Roma in [illegible] di Sergio Cofferati

Una delegazione dei lavoratori della Piaggio di Finale e Sestri è stata ricevuta ieri a Roma dalla decima Commissione industria-commercio. Non è ancora stato fissato l'atteso vertice a palazzo Chigi con la Presidenza del Consiglio. Sabato a Finale arriva Sergio Cofferati, segretario nazionale della Cgil.

GENOVA

E' cominciato l'appello per il delitto Lombardo

[illegible] è iniziato ieri in corte d'appello a Genova il processo nei confronti di Michele e Antonio Tucci e Giuseppe Timpano, accusati di aver ucciso nel 1992 Giuseppe Lombardo, «Marco lo zingaro». In primo grado Michele Tucci era stato condannato a 29 anni, 19 il figlio Antonio e 14 il genero Giuseppe Timpano. [m. br.]

ALASSIO

Il «caso Socco» adesso finisce in Parlamento

L'onorevole di An Francesco Marenco ha presentato un'interrogazione al ministro degli Interni. Nel documento il parlamentare chiede [illegible] regolare la prassi seguita dal sindaco di Alassio per dimettere l'assessore Roberto Socco. [r. sr.]

Albenga, [illegible] condanna

Inflitti [illegible] mesi per la rissa con i carabinieri

ALBENGA. Cinque mesi di carcere per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Accuse pesanti nei confronti di Hamid Amelle, 30 anni, algerino, accusato di aver reagito con violenza nei confronti di due carabinieri intervenuti a calmarlo l'altra sera, quando il nordafricano si sarebbe sbizzarrito in una serie di molestie nei confronti di passanti in piazza del Popolo, ad Albenga. L'immigrato ha scelto il rito alternativo del patteggiamento ed ha ottenuto lo sconto di un terzo della pena.

E' soltanto l'ultimo episodio in [illegible] panorama di frequenti allarmi e insofferenza crescente nei confronti di una larga frangia di extracomunitari. La mi[illegible] e non di rado lo sfruttamento degenerano in atteggiamenti di teppismo e piccola malavita, che rende sempre meno sicure le serate e le notti per le strade di Albenga. [m. p.]

Indagine a Pietra

Accame [illegible] nell'inchiesta sulla discarica

PIETRA L. Un testimone eccellente sulla discarica di Magliolo è stato ascoltato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Per oltre un'ora, Giacomo Accame, vicesindaco e assessore all'acquedotto di Pietra, ha risposto alle domande del magistrato. Al centro dell'indagine, l'ipotesi di un inquinamento delle acque erogate dal Comune, dovuto a possibili infiltrazioni di percolati dalla discarica di Magliolo.

L'inchiesta, che è soltanto alle prime battute, è aperta ad ogni sviluppo. E il giudice Lan[illegible] non lascia trapelare il suo orientamento. In questi giorni la polemica sui veleni sepolti in Val Bormida e in Riviera. Proprio da un libro bianco della Lega [illegible] sui rifiuti tossico nocivi seppelliti in provincia di Savona sono nate le verifiche e le prime testimonianze a Palazzo di Giustizia. [m. p.]

Il Comune approva le varianti al Piano territoriale

Cairo chiede più strade e una moderna ferrovia

CAIRO [illegible] Garanzie per le attività industriali esistenti, possibilità di realizzare nuovi stabilimenti nelle aree già individuate dal Comune e dai privati. E' quanto ha stabilito il Consiglio comunale, approvando [illegible]difiche e osservazioni al Piano territoriale [illegible] coordinamento.

[illegible] pratica si cercherà di veni[illegible] incontro a tutte le richieste [illegible] ampliamento dell'attività produttive [illegible] agevolare la costruzione di altre fabbriche. La delibera approvata dal Consiglio prevede anche una serie di punti fermi per la viabilità stradale e ferroviaria.

Per quanto riguarda la situa[illegible] delle strade, è stata ribadita la necessità della costruzione dell'autostrada Carcare-Acqui-Alessandria, la modifica della viabilità verso Cortemilia-Alba con la realizzazione del traforo del Carretto, la rettifica del percorso della Statale 29 con il tunnel di Carcare e la variante di Piana, la realizzazione di due «bretelle» sulla tangenziale [illegible] Cairo per risolvere i problemi di viabilità in [illegible] Brigate Partigiane.

Anche per i collegamenti ferroviari la Val Bormida attende da sempre una s[illegible] di interventi significativi, di [illegible] dovrà farsi carico la Regione. Sono [illegible] raddoppio della tratta [illegible] Giuseppe-Ceva e il pieno utilizzo delle potenzialità di traffico della San Giuseppe-Alessandria.

[illegible] Consiglio ha anche approvato un ordine del giorno contro la ripresa degli esperimenti nucleari, la permuta con privati di un terreno a San Giuseppe per completare l'area a verde pubblico e il parziale rinnovo della commissione edilizia. I nuovi quattro membri sono Roberto Avigo, Bruno Menghi, Marco Oddero e Giuseppe Tortarolo. Malgrado l'importanza di alcuni dei punti in discussione, la seduta è stata una delle più bravi e, forse, anche [illegible] vivaci di questi ultimi anni. [e. m.]

Cairo progetta piani per il futuro

Leucemia

La Val Bormida è zona [illegible] rischio

CAIRO M. E' allarme a Cairo e in Val Bormida per la giovane donna colpita da leucemia. Si tratta del nono caso accertato in pochi [illegible] nella zona di Cairo e nei Comuni vicini, cioè l'area maggiormente industrializzata. Sarà necessario effettuare analisi e monitoraggi mirati per cercare [illegible] individuare le cause dell'esplosione di tumori leucemici, anche se da tempo è noto che la Val Bormida risulta [illegible] zona a rischio per questo tipo di malattie.

Stefano Bonassi [illegible] Riccardo Puntoni, specialisti dell'Istituto tumori di Genova, in una ricerca del 1986 avevano rivelato che il [illegible] di mortalità per tumori [illegible] superiore del 30 per cento [illegible] Comuni dell'entroter[illegible] a vocazione industriale, rispetto alle zone con economia agricola.

In ogni caso, secondo i due ricercatori, nei dati della Val Bormida risultavano differenze di rilievo [illegible] aumento se paragonate ai dati nazionali sui casi di [illegible] per malattie di tipo leucemico. [e. m.]

Sotto accusa anche la stazione di Cairo dove la sala d'aspetto è chiusa

Duecento firme per un treno

La protesta dei pendolari valbormidesi. Nel mirino gli orari dei convogli tra Savona e S. Giuseppe. Al problema sarà interessato anche il prefetto. Mancano anche parcheggi

CAIRO M. Oltre 200 firme in calce a [illegible] petizione che richiede una modifica degli orari dei treni sul tratto Savona-San Giuseppe, è stata consegnata ieri [illegible] responsabili della stazione di Savona Mongrifone.

L'iniziativa da parte di un comitato degli utenti che da alcuni giorni ha sollevato il problema dei disagi che debbono sopportare in conseguenza delle assurde scelte fatte con l'entrata in vigore dell'orario invernale.

Spiegano gli interessati: «Ci sono numerosi convogli che viaggiano praticamente [illegible] dalle 14,30 sino alle 17 verso San Giuseppe di Cairo. In compenso, causa i ritardi dei treni e l'impossibilità di trovare le coincidenze, dobbiamo attendere a lungo nelle ore successive la partenza [illegible] un treno che ci riporti in Val Bormida dopo una giornata di lavoro [illegible] studio in città».

Se l'iniziativa di ieri non avrà risultati, [illegible] comitato è deciso a chiedere l'intervento della Regione e se [illegible] anche del prefetto di Savona. [illegible] problema degli orari sfalsati, rispetto alle esigenze della maggior parte dei viaggiatori, è stato discusso lunedì sera anche dal Consiglio comunale di Cairo.

A proporlo il consigliere Fla[illegible] Strocchio: «Ci sono tutta una serie di provvedimenti da assumere per migliorare una situazione davvero disagiata. Gli orari [illegible] sono l'unico problema dei pendolari. Anche l'apertura mattutina della sala d'aspetto della stazione di Cairo e [illegible] necessità di avere maggiori parcheggi a San Giuseppe sono argomenti da discutere e affrontare al più presto».

Il sindaco [illegible] Cairo, Franca Belfiore, si è assunta l'incarico di contattare i dirigenti delle Ferrovie per verificare la possibilità di trovare soluzioni rapide almeno ai problemi della modifica degli orari e dell'apertura della stazione.

La battaglia intrapresa dai pendolari sembra finalmente aver trovato alleati disposti ad appoggiare le loro richieste. Più difficile la questione dei parcheggi a San Giuseppe. Mancano da sempre, il Comune [illegible] ribadito che cercherà di reperire nuovi spazi. In realtà c'è il rischio che abolendo, come richiederà la Provincia, quelli di via Indipendenza, prossimamente i posti auto presso la stazione siano addirittura destinati a diminuire.

Enrico Marchisio

La stazione ferroviaria di Cairo versa in uno stato di completo abbandono

MILLESIMO

Operazione [illegible] carabinieri contro l'ondata di furti

Una massiccia operazione per la prevenzione dei furti è in atto da lunedì in tutto l'entroterra. Le forze dell'ordine stanno compiendo numerose perquisizioni e vengono tenute sotto controllo anche i caselli dell'autostrada Savona-Torino di Altare e Millesimo. [e. m.]

[illegible] M.

Un [illegible] supermercato lungo la tangenziale

Il settore commerciale sembra l'unico a non conoscere momenti di crisi. Tra pochi giorni aprirà [illegible] nuovo supermercato sulla tangenziale, mentre altri due nuovi negozi stanno per aprire i battenti in via Roma e a Cairo Nuovo. [e. m.]

[illegible] M.

Per gli extracomunitari indaga la polizia municipale

Prosegue l'azione della polizia municipale per limitare la presenza di extracomunitari in paese. Sono in [illegible] anche [illegible]certamenti per stabilire quanti siano quelli che si sono stabiliti nella zona trovando alloggi di fortuna. [e. m.]

Previsti per oggi una serie di incontri tra sindacalisti, amministratori e politici

La Ferrania si stacca dalla «3M»

Entro un anno saranno create [illegible] [illegible] società [illegible] [illegible] nuova struttura sociale di cui non si conosce il nome
Il passaggio dall'attuale assetto aziendale, a quello previsto dalla decisione di ieri, sarà graduale e indolore

CAIRO [illegible] La «3M» [illegible] Saint Paul abbandona la proprietà dello stabilimento di Ferrania, [illegible] maggiore del gruppo multinazionale operante in Italia. Lo stesso destino dello stabilimento di Ferrania tocca anche agli altri insediamenti produttivi «3M» nel nostro paese. La deci[illegible] è stata comunicata ieri pomeriggio da Saint Paul, Minnesota, dopo una riunione del Consiglio di amministrazione del gruppo. Entro [illegible] mesi sa[illegible] creata una nuova società e una nuova struttura sociale. Non [illegible] ancora noto [illegible] nome che sarà assunto da questa società.

Il comunicato ufficiale giustifica l'abbandono delle attività di arti grafiche, fotografiche-radiografiche e di informatica, [illegible] il totale delle produzioni «3M» in Italia, con la necessità di creare una società nuova, più agile e specializzata, in grado [illegible] reggere meglio alla concorrenza del mercato. Il passag[illegible] dall'attuale assetto aziendale a quello previsto dalla decisione di ieri, dovrebbe [illegible] graduale e indolore per quanto riguarda livelli occupazionali e scelte di sviluppo e investimenti.

La [illegible] società di cui [illegible]ranno parte la «3M» di Ferrania e tutte le altre fabbriche italiane avrà in totale 11.000 dipendenti, sarà attiva in più di 60 nazioni e già dal prossimo anno avrà un fatturato di due miliardi di dollari. Inizialmente tutte le azioni del nuovo gruppo saranno di proprietà della «3M», operazione decisa per garantire il passaggio dal vecchio al nuovo assetto societ[illegible]. Appena possibile si punterà a [illegible] un azionariato diffuso, con la quotazione in borsa dei titoli della nuova società.

Nel corso della riunione di [illegible] [illegible] Saint Paul è stato anche deciso l'uscita definitiva del gruppo «3M» dal vercato dei video. La «3M» punta [illegible] una razionalizzazione [illegible] specializzazione che potrebbero risultare vincenti per il futuro degli stabilimenti operanti in Italia. Certo [illegible] notizia ieri pomeriggio ha destato molta sorpresa [illegible] non poche preoccupazioni. Ancora a tarda sera i massimi dirigenti dello stabilimento di Ferrania [illegible] in riunione per cercare di interpretare i limiti e i contenuti della provvedimento assunto negli Stati Uniti, destinato [illegible] rivoluzionare l'attività e gli equilibri ormai assestati dopo oltre 25 anni [illegible] proprietà della fabbrica di Ferrania da parte della «3M».

Oggi ci sarano una serie [illegible] incontri per spiegare i contenuti della decisione a amministratori, politici e sindacati. [e. m.]

Nuovi investimenti nello stabilimento «3M» di Ferrania

Sindaco sotto processo

A Pontinvrea era a rischio l'acqua potabile?

PONTINVREA. L'accusa è di omissione di atti d'ufficio, per il sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano, [illegible] anni, residente a Varazze in via Mameli 16. Secondo [illegible] rinvio a giudizio, che fissa il processo al 29 novembre, Giordano non avrebbe preso i provvedimenti nessari a grantire la buona qualità dell'acqua nell'area picnic Scarato-Gioco e nella fontana [illegible] Car[illegible] di Pontinvrea. Nonostan[illegible] [illegible] fonogramma del servizio di igiene pubblica, che dichiarava l'acqua non potabile, Giordano non sarebbe corso ai ripari. L'allarme, e la presunta omissione, risalgono al [illegible] maggio '93. Fin dall'inizio delle indagini, il sindaco di Pontinvrea, che è difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, ha contestato i dati sull'inquinamento delle fonti. Ora, il processo sembra orientato su una battaglia tra periti, e già si annunciano tempi lunghi. [m. p.]

Vicenda Acna: appello dei sindacati al prefetto per il caso «Resol»

Bragno, paralizzata la fonderia

Operai in sciopero, chiedono nuove assunzioni

CAIRO M. I lavoratori della fonderia Elettrosiderurgica di Bragno ieri hanno scioperato per l'intera giornata. Si tratta della prima di una serie di agitazioni che i lavoratori, [illegible] accordo con le segreterie provinciali del sindacato metalmeccanici, hanno stabilito di attuare entro la fine [illegible] questo mese. In pratica un vero e proprio ulti[illegible] alla direzione della fonderia, come spiega Marco Pozzi, segretario provinciale [illegible] Uil metalmeccanici: «Entro domattina dovrà essere fissato un incontro per discutere une serie di problemi che attendono una soluzione [illegible] ormai 5 mesi. In [illegible] contrario sabato e domenica ci saranno altre 48 ore di sciopero».

La situazione dei dipendenti dell'Elettrosiderugica secondo Pozzi ormai è a un punto critico. Aggiunge: «Ci erano state promesse alcune assunzioni, per ovviare alle carenze strutturali dell'organico, aggravate dalla necessità per i dipendenti di dover usufruire della ferie oppure di [illegible] a casa per malattia. In realtà, malgrado una serie di incontri inconcludenti, da tempo assistiamo a richieste di turni per il personale che in alcuni casi è costretto a lavorare anche 16 ore al giorno, mentre in tutta la Val Bormida aumenta il numero dei disoccupati. Inoltre chiediamo che siano attuati [illegible] urgenza miglioramenti di natura ambientale all'interno della fabbrica e stabilite nuove e più corrette relazioni sindacali».

Marco Pozzi appare deciso. Per l'Elettrosiderurgica è il momento di cambiare. La prospettiva è uno scontro del quale al momento è difficile valutare le conseguenze.

Anche per la vicenda Acna il sindacato alza il tiro. Dopo aver chiesto la scorsa settimana l'intervento del presidente del consiglio Lamberto Dini, ieri Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Re[illegible] Viazzi, segretari della Fulc provinciale, si [illegible] rivolti direttamente al prefetto con una lunga lettera. Si tratta di un documento che [illegible] [illegible] situa[illegible] in cui versa lo stabilimento chimico, il cui futuro appare a rischio.

[illegible] giudizio dei sindacalisti è necessario [illegible] sull'impianto Resol la commissione ministeriale per la valutazione d'impatto ambientale renda note le sue decisioni, considerando che or[illegible] sono ampiamente scaduti i termini. Inoltre sia il presidente del Consiglio, sia la Commissione parlamentare d'inchiesta dovrebbero accelerare la loro azione per garantire un futuro all'Acna. Per la Fulc la mediazione del prefetto è preziosa, prima che [illegible] Cengio riaffiori un clima da ordine pubblico, come successo all'inzio degli Anni Novanta. [e. m.]

La Compagnia della Rancia sulle note di Bernstein

Con «West Side Story» c'è il musical a Savona

SAVONA. Con «West side story» si alza il sipario sulla stagione di prosa del Chiabrera. Domani alle 20,45 è in programma la serata di gala [illegible] la Compagnia della Rancia che metterà in scena uno dei musical più celebri di Broadway. Un appuntamento ricco di fascino per l'appuntamento più mondano dell'anno. Le repliche sino a domenica.

«West side story» debuttò nel 1957, portando in scena le tensioni sociali di una New York in piena espansione. In quarant'anni di teatro il successo si è continuamente accresciuto grazie al libretto di Arthur Laurents [illegible] soprattutto per merito delle musiche immortali di Leonard Bernstein. Un rifacimentro brillante del «Romeo e Giulietta» di Shakespeare in cui Tony e Maria vivono un amore contrastato dalle famiglie di polacchi e portoricani che si danno battaglia nelle vie di Manhattan. A garanzia del rinnovato successo, la firma di un regista come Saverio Marconi che ha già riesumato alcuni fra i musical più famosi da «La piccola bottega degli orrori» a «Chorus line». Per il debutto di domani sera i biglietti sono praticamente esauriti ma anche per le repliche [illegible]ano a disposizione sono tagliandi di seconda scelta. Del resto la campagna abbonamenti del Chiabrera anche quest'anno ha fatto registrare notevole [illegible]. Proprio grazie a una consolidata schiera di 2 mila 500 spettatori, il teatro comunale può impostare una programmazione artistica di primo piano. Molti degli spettacoli quest'anno in cartellone rappresentano infatti i migliori allestimenti in circola[illegible]: «L'opera da tre soldi» di Brecht, «Le ultime lune» con Marcello Mastroianni, «Edipo» con Glauco Mauri, «Il giardino dei ciliegi» con Gabriele Lavia.

West Side story approda al Chiabrera

Ermanno Branca

Sassello

Questi i vincitori del «Masitto»

SASSELLO. Per la seconda edizione della rassegna di teatro amatoriale «Premio Masitto» organizzata dal Teatro di Sassello con il patrocinio del Comune e il contributo della Provincia su delega della Regione Liguria, sono stati premiati domenica i migliori interpreti e il miglior spettacolo della stagione.

La giuria, della quale facevano parte, tra gli altri, Mariangela Pizzorno (figlia di Tommaso «Masitto») e il sindaco di Sassello Paolo Badano, ha votato: Anna Despini (migliore attrice dialettale), Gianni Way (migliore attore dialettale), Agata Nerelli (migliore attrice in lingua), Anselmo Nicolino (migliore attore in lingua). «I morti nun pagan e tassce» (migliore spettacolo dialettale allestito dalla compagnia savonese «La Torretta») e «Rumori fuori scena» (migliore spettacolo in lingua portato in scena invece dalla compagnia «Hanbury Hall»). [a. z.]

REGGAE & JAZZ

Dal virus alla rivelazione ecco il regno di mr. Puma

SAVONA

UNA notte sul Priamar, nella sgangherata rassegna di spettacoli estivi, [illegible] ad altri terrificanti esponenti della scena cosiddetta alternativa. Gente strana, a dir poco, produttrice di un triste caos incomprensibile. Roba da piangere.

Ma ecco mr. Puma. La musica torna a fluire, l'atmosfera è cambiata. I malcapitati spettatori finiti sul Priamar, stavano sfollando quando una pioggia di note li ha afferrati e indotti a restare ancora un po'. Uno [illegible] reggae, chiudi gli occhi e senti l'eco di Bob Marley. E poi questo tizio che si muove nervosamente sul palco, avanti e indietro, emettendo brevi urli gutturali...che racconta qualcosa-...Ma chi è? Concerto imprevedibile, mentre sullo schermo passano [illegible] immagini di un video clip realizzato maledettamente bene. Già visto su Videomusic. Molto tempo dopo, via da quella notte musicalmente disgraziata (e magica per tutt'altre ragioni), un incontro con Mr. Puma. Fuori dalla scena sembra un idraulico, vestito di blu. Torna a essere Gianni Briano, savonese, con una maniacale passione per la musica e per le immagini, cittadino del mondo dopo un lungo soggiorno a Londra.

Alle sue spalle un primo cd, un altro sta per essere distribuito. E poi concerti in tutta Italia, prestigiose collaborazioni, recensioni entusiastiche sulle riviste specializzate. «Sto lavorando a un progetto nuovo, a nuove forme di espressione, non legate a un genere in particolare. Ci sono diverse "contaminazioni". Sino a ieri era [illegible] forse un po' troppo selettiva, sofisticata, ora voglio raggiungere un pubblico più vasto», spiega. Ha le idee chiare, e vuole realizzarle, consapevole di difficoltà, incomprensioni e sabotaggi che animano la scena dello star-system, anche se «alternativo». [m. nu.]

Mr. Puma, torna il mito del reggae

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Musica live alle «Caravelle»

Anche la gelateria savonese «Le Caravelle» propone [illegible] due appuntamenti settimanali con la musica dal vivo. Domani sera e sabato il locale di Tania e Mauro Banchio, in corso Col[illegible] 2, propone canzoni dal vivo e evergreen internazionali. Chiuso il mercoledì. [r. p.]

SAVONA

Il sax di Maio Mariano

Il sassofonista Maio Mariano è la star del «Pirata» l'american bar si calata Sbarbaro (zona vecchia Darsena» a Savona. Mariano si esibisce anche con la voce e alle tastiere tutte le sere fino a dicembre. Inizio della musica alle 22. [a. z.]

BOISSANO

Animazione [illegible] Luca Romano

Impianto laser [illegible] oltre mille titoli, l'animazione di Luca Romano, il venerdì sera karaoke e il sabato con le sorprese. Sono queste le proposte del nuovo «Pub 36», ex Soldati, di via Rive a Boissano. [a. r.]

LOANO

Tre locali per i giovani

L'Atraviraggo nella zona di piazza della Vittoria, il Pepita in piazzale Mazzini e il Poseidon's nel centro storico. Sono tre dei locali, in cui si mangia, si beve bene e si ascolta buona musica, rivolti ai giovani a Loano. [a. r.]

NOLI

Pianobar con Enzo Cioffi

Piano bar e ristorante. La Dolce Vita, in via Aurelia a Finalpia, si propone come un locale alternativo. Al sabato ospite il musicista Enzo Cioffi con i suoi ritmi live. Domani festa di riapertura alla Biffa di Noli. [a. r.]

ORCO F.

Cucciolo, gastronomia e musica

Specialità gastronomiche e mu[illegible] dal vivo al ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Appuntamenti live, con musica italiana e ritmi latini, nel fine settimana. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Golosità alle «Ore piccole»

Stuzzicanti golosità, pizze e crepes alle «Ore piccole». Ampia varietà di birre provenienti da tutto il mondo, in bottiglia e alla spina, e di d[illegible]. Panini e birre sono le specialità della birreria-paninoteca «La Piola» di Andora. [m. br.]

Ad organizzare la manifestazione è il circolo «Italo Calvino»

Arriva «CinematogrAfrica»

Al via la rassegna di film e video per conoscere arte e cultura del Continente Nero
Le proiezioni saranno effettuate nei cinema di Savona, Loano, Finale e Albenga

LOANO. Si chiama «CinematogrAfrica» la rassegna di cinema Africano che organizza, dal [illegible]bre al 1 dicembre, l'attivo «Circolo Punto d'incontro Italo Calvino» di Loano. Le proiezioni saranno itineranti: al Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure e all'Ambra di Albenga.

Spiegano al Club «Italo Calvino»: «Nell'anno in cui il cinema festeggia i suoi 100 anni di vita, [illegible] il valore culturale e sociale che [illegible] ha [illegible], il nostro club ha pensato di utilizzare proprio il film quale mezzo immediato per avvicinare il continente africano. La [illegible]gna che prevede due sezioni, film su grande schermo e video, è improntata a dare rilievo ai vari aspetti della vita sociale e culturale del popolo africano con storie, spaccati di vita quotidiana, filtrati dalla macchina da presa. Lo scopo è quello di creare una concreta occasione di conoscenza e confronto tra i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alle numerose comunità extraeuropee presenti sul nostro territorio».

Primo appuntamento della rassegna itinerante il 23 novembre [illegible] Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Verrà proiettato «Samba Traoré» di Idrissa Ouédraogo. Una s[illegible] di video saranno proposti, dal 24 novembre, al ridotto del Filmstudio. Contribuiscono a «CinemtogrAfrica» la Regione, la Provincia e i Comuni di Loano, Savona, Finale ed Albenga. Collaborano inoltre una dozzina di enti ed associazioni impegnate nel sociale e per gli extracomunitari, Radio Onda Ligure, Avvenimenti, Nigrizia, Film Doc e Ucca [a. r.]

CIRCOLO BRANDALE

La «Santeria» afrocubana

La «Santeria» afrocubana è di scena al circolo del «Brandale-Laboratorio». La serata, che avrà luogo venerdì alle 21 in via Forni 4, è dedicata a questa particolare forma di culto nato dalla fusione tra la religione cattolica introdotta dai conquistatori spagnoli e l'animismo degli schiavi dell'Africa tropicale. Un religiosità che trovava la sua ragione d'essere nella condizione degli schiavi che, impossibilitati a mantenere la loro cultura spirituale, avevano necessità d'identificare i loro dei africani con il culto che veniva loro imposto. La «Santeria» si manifesta con riti, canti e balli collettivi che portano anche a momento di tipo estatico. Alla serata sarà presente un rappresentante della comunità afrocubana aderente alla «Santeria» invitato a Savona grazie all'interessamento dell'associazione Nazionale di Amicizia Italia e Cuba che ha sede presso la Sms Serenella [a. z.]

PRIMA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
L. [illegible]000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - L. 10.000/7000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora lo vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. [illegible]
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' Sentimentale

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48'

[illegible] — [illegible] 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
[illegible]dd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' Fanta[illegible]

Filmstudio — [illegible] 838.63.22 — [illegible]: 15,30/20,30/22,30 — [illegible] 5000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 Or.: 20,30 22,30, fest. e pref. 16,30/18,30 — Lire 10.000/8000/5000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.800 — Or.: 20,15/22,30 fest. 15,30/18 — Lire 8000/6000
Die Hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,20/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]ETTO — Or.: 20,45/22,45 — Lire [illegible] — CHIUSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22, fest. 16/18
Calde cosce in calore

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 — Lire 10.000/8000 — CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,40 — L. 10.000/8000
Mortal kombat

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/8000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è strabunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una marade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

STASERA [illegible] TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

- 7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
- 11 **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12.25 **Polo ovest**, varietà
- 12.55 **Notiziario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 - **Arius**
- 16,30 **Market**, commerciale
- 19 - [illegible] **music** rubrica musicale
- 19,30 [illegible], varietà con F. Salvi
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Mangaminnie**, film con M. Vartel
- 22.15 **Primogiornale**
- 22,30 **Azzurro-Italia**, rubrica sportiva
- 24 **Programmi non stop**

Canale 7

- 10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 **Il giustiziere della strada**, tf
- 12,45 **Cartoons stories**
- 13,15 **Tg Liguria**, replica
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 **Meraviglioso Mr. Blunden**, film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18.45 **Cartoon festival**
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica
- 19.15 **Tg Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**
- 20,30 **Il cuore come una rotta**, film
- 22.15 **Motor shop**, rubrica
- 22.45 **Appuntamento con il pellicceria**
- 0,45 **Vizi privati**, sexi varietà
- 1,35 **Programmi non stop**

Telestar

- 15,30 **Una famiglia... si fa per dire** tf
- 16.30 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 [illegible] **Crest**, serial tv
- 19,30 **Fm Tv**, musicale
- 20 - **Tg 5**, telegiornale
- 20.30 **I ragazzi dell'accademia militare**, film
- 22.45 **Tg 5**, telegiornale
- 23 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14.15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 18.15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19.55 **L'opinione**, rubrica
- 20 **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23.15 **Lo sport**, replica

Telegenova

- 7 **Tg notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
- 10 **Il futuro nelle carte**
- 11 50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 **La salute è importante**. Rubrica
- 12.45 **Telegiornale** [illegible]
- [illegible] **T'al de savel**, un salto nel passato
- 13,30 **Passerella in Tv**
- 14 - **Due ore di relax**
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 18 — **Il meglio di G.H.C.**
- 18,45 **Bell'Italia, amate sponde**, doc.
- 19 - **Funari live**, talk show
- 19.30 **Nel corso Tg notizie**
- 22,30 **Incontro con gli animalisti**
- 23 **Occasioni d'oro**
- 1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

- 7,30 **Trama deliziosa**, film
- 9 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 10.40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 12 — **Appuntamento con la magia**
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 - **Appuntamento con i gioielli**
- 15.15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17.15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 — **Cartoni animati**

Retemia

- 9.30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**
- 16 **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
- 22 — **Primo piano**, media
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

[illegible] A

- 8 - **Programmi redazionali**
- 15 **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 — **Tg - Solo cronaca** — *A seguire*, **Shopping club**
- 19 — **60 minuti d'informazione**
- 19.15 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA** notiziario
- 20 **Shopping club**
- 23 — **Riflessioni di fine ora**, (r)
- 23.15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

- 14 - **Appuntamento con...**
- 17 — **Illusione d'amore**, tn
- 18,45 **Lo sceriffo L[illegible]**, telefilm
- 19,30 **Liguria news**
- [illegible] **I miei quartieri**
- 20,30 **Lo sceriffo lobo**, telefilm
- 21,15 **Documentario**
- 22 **Liguria news**
- 22,30 **Documentario**
- 23,30 **Il giustiziere della strada**, tf
- [illegible] — **Programmi non stop**

Primantenna

- 14,30 [illegible], supermusic
- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Appuntamento con Osiris**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22.45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**, telegiornale
- 0.15 **Programmi non stop**

Telecupole

- 9 **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
- 12 - **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**, musicale
- 13.30 **Crazy dance**, musicale
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17.15 **Cartoon show**
- 18,45 **Bella Italia, amate sponde**
- 19 — **Funari live**, talk show
- 19,30 Nel corso **Tg 4**
- [illegible] **Programmi non stop**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16.15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17.45 **Quincy**, telefilm
- 18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19 30 **Telegiornale**
  20,30 **Il paradiso del male**, [illegible]neggiato
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 — **Progr. notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Molto rumore per nulla di William Shakespeare. [illegible]ga di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, [illegible] Donadoni, Renato Carpentieri. Or.: 20,30. [illegible]
Teatro Stabile - Sala Duse: Il ritorno di Scaramouche di e [illegible] Leo De Berardinis. Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Loretta Goggi e Johnny Dorelli in Bob sa tutto. Or.: 21 Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Terza repubblica. [illegible]: 20,45 Lire 28 000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu chantant. Or.: 22,15 Lire 18 000
Teatro della Tosse - Agorà: Ubu re. Or.: 20,45. Lire 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. I[illegible] d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Eratto[illegible]: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: 21,15 La Traviata
Ariston Ritz: Nine months
Ariston Roof Sala 1: La seconda volta
Ariston Roof Sala 2: Peccato che sia femmina
Ariston Roof Sala 3: Die hard
Sanremese: Ciao America
Centrale: Io no spik inglish
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Al di là delle nuvole

Oggi al Chittolina (ore 15) il retour-match dei quarti di finale: di fronte le leader di due campionati

Il Vado in Coppa tenta l'impossibile

Arriva la Sanremese forte del tre a uno dell'andata

VADO L. Il Vado ci prova. I rossoblù di Saverio Pansera affrontano oggi al «Chittolina», inizio alle 15, la Sanremese, nel retour-match dei quarti di finale di Coppa Italia.

I vadesi devono vincere a tutti i costi per passare il turno. E devono farlo con almeno due gol di scarto, avendo perso all'andata per 3-1.

Se l'incontro dovesse terminare con lo stesso risultato di quindici giorni fa si andrebbe ai supplementari. Pansera appare sereno e convinto della potenzialità dei suoi.

L'allenatore più quotato del campionato di Promozione sa che contro la Sanremese, leader della classifica [illegible] Eccellenza [illegible] sarà da sudare.

Sostiene il tecnico rossoblù: «Noi [illegible] la metteremo tutta per tentare il miracolo e proseguire in questa competizione. Certo che abbiamo [illegible] fronte una squadra [illegible] organizzata, che pratica un buon calcio e non avremo sicuramente vita facile».

Intanto martedì sera [illegible] riunito, sotto la presidenza di Vincenzo Genco, il consiglio direttivo dell'Albenga, che, tra l'altro, ha preso atto delle dimiss[illegible] dell'allenatore Vincenzo Ciliberti.

La società ponentina ha [illegible]minato Mario Baucia, ex giocatore del Borghetto, allenatore della prima squadra, con il compito di guidare la compagine bianconera fino al termine della st[illegible]one, definita di transizione dallo stesso consiglio. Durante la serata è stata anche confermata la nomina di Antonio De Filippis [illegible] co-presidente del team bian[illegible]. Tra le altre cariche spicca quella di segretario, che sarà svolta da Nicola Carmignani mentre Mario Testa, vecchia gloria del calcio ingauno, è stato confermato tra i consiglieri assieme a Rossi, Enrico, Bacchetta, Bregoli, Sansalone, Vio e Ballabio, quest'ultimo addetto stampa della società. Medico sociale sarà Gian Luigi Cravino, da sempre grande «aficionados» dell' Albenga. [r. p.]

L'attaccante Tony Saltarelli

LE ALTRE

La Cairese ritrova la Pegliese

Dopo la vittoria sonante in campionato, la Cairese di Corrado Orcino ritorna al Multedo dove alle 15 se la vedrà nuovamente contro la Pegliese nel retour-match dei quarti di Coppa Italia Dilettanti. All'andata la partita terminò in pareggio (0-0) e Orcino, che punta alla semifinale, manderà in campo una formazione giovane [illegible] di carattere.

Il tecnico dopo la bella prova offerta dalla sua squadra a Genova, molto probabilmente confermerà gli stessi undici. I riflettori sono comunque tutti puntati su Rolando. Il centrocampista, dopo un paio di settimane nel buio, domenica contro la Pegliese, ha giocato una bella partita ed è stato il vero motore della formazione della Val Bormida. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Con il «vero» Rolando in campo la squadra si è trasformata. Troveremo una Pegliese molto aggressiva, che cercherà di vendicare la sconfitta patita in campionato. Noi siamo pronti a lott[illegible]e. Questa Cairese è giovane [illegible] grintosa e ha l'obiettivo di superare il turno».

L'incontro di Genova vale per il girone D di qualificazione. Per il raggruppamento B la Grassorutese affronta sul campo di Rapallo il Ligorna. Partita aperta visto che i padroni di casa hanno perso in trasferta solo per 2-1. Più difficile per il Sesta Godano, nel girone C, che [illegible] la vedrà contro la Fezzanese e dovrà rimontare due gol. [r. p.]

Basket: il Memorial Orio disputato a Rapallo

L'Alassio di misura deve inchinarsi ai russi

[illegible] solo campionato. Per gli appassionati di basket ligure infatti questo inizio settimana ha presentato due importanti appuntamenti: l'amichevole, svoltasi al «Palaravizza» tra il Le Guet Alassio e la compagine russa, militante nel proprio campionato di A1, del Shara Nerjugrj e il memorial «Marco Orio» approdato alla decima edizione e svoltosi a Rapallo.

Sfida russa. Per [illegible] soffio il team alassino di Giovanni De Stefano non ha realizzato il colpaccio. Il Le Guet infatti ha ceduto solo nel finale alla forte squadra russa del Shara che, durante i vari incontri disputati in Italia, si è sempre agevolmente imposta. Priva di Ferrando, la squadra di Lupi si è ottimamente comportata, soprattutto nel primo tempo, quando ha mantenuto un costante vantaggio di 6-8 punti. Poi nella ripresa la maggior esperienza dei [illegible] si è fatta sentire anche se il punteggio finale (79-69) appare severo per gli alassini. Il presidente De Stefano: «Ma vi rendete conto? Abbiamo tenuto testa ad una squadra che nei giorni scorsi ha regolato [illegible] difficoltà squadre che militano in B. E noi, che siamo al comando della C2, [illegible] momenti [illegible] facciamo il colpaccio».

Prosegue De Stefano: «Quello che conforta è lo stato di salute dei ragazzi. Se continuano a giocare [illegible] questi ritmi il salto di categoria è garantito».

Memorial Orio. Anche dalla nostra provincia numerosi gli appassionati che si sono dati appuntamento a Rapallo per un quadrangolare (con Stefanel Milano, Rimini, Polti Cantù e Cx Orologi Siena) di sicuro prestigio. Particolarmente attesa la sfida tra Stefanel Milano e Rimini vinta dalla compagine lombarda 112-97. In evidenza [illegible]ckman, autore di 24 punti. [g. o.]

L'atleta della Fratellanza ancora in luce

Ginnastica, un premio alla savonese Ruggeri

Ancora un riconoscimento di prestigio per la Fratellanza Ginnastica Savonese in occasione dell'Assemblea regionale della Federazione Italiana. Laura Ruggeri, che si è messa in luce durante questa stagione, una delle atlete di punta del sodalizio savonese, è stata infatti premiata per gli ottimi risultati conseguiti durante la stagione che si avvia al termine. La ginnasta savonese, salita sul gradino più alto del podio in diverse occasioni, si è messa particolamente in evidenza al «Torneo delle Regioni» svoltosi a Porto S. Giorgio.

Sempre in tema di ambiti riconoscimenti a dicembre, nel corso della 81a Assemblea [illegible]zionale della Federazione Ginnastica d'Italia, verrà premia[illegible], il presidente Carlo Zanelli, per il prezioso contributo fornito alla crescita di questa disciplina nel savonese.

Intanto gli attivi dirigenti del sodalizio sono al lavoro per l'organizzazione delle prossime competizioni. Nel '98 Savona ospiterà la seconda edizione della «Coppa Arturo Sansevero», riservata al settore maschile, e l'ottava edizione della «Coppa Enrico Spirito», riservata alle ginnaste. Ad entrambe le manifestazioni parteciperanno atleti di [illegible]lore provenienti da diverse regioni.

Per concludere il 30 novembre la Fratellanza ha in programma un'assemblea ordinaria e straordinaria nella quale verrà presentata l'attività annuale e la modifica dello statuto. Gli atleti della Fratellan[illegible] parteciperanno nella prossima stagione ai principali appuntamenti nazionali e internazionali con l'obbiettivo di confermare i risultati di questo brillante '95. E vista la capacità dei ginnasti savonesi le premesse ci sono tutte. [g. o.]

Da oggi a Savona

La mostra dei ricordi calcistici

SAVONA. Appuntamento da non perdere per gli appassionati di calcio della provincia di Savona.

Si [illegible] oggi alle 17 nell'atrio del Comune di Savona una mostra fotografica dedicata al calcio provinciale.

Una vera e propria storia fotografica dedicata a tutte le società calcistiche della nostra a partire dal lontano 1907 per arrivare fino ad una decina di anni fa questo per permettere ai genitori di poter portare i figli alla mostra e poter dire [illegible]uarda quello giocava con me.....».

La mostra, che rimarrà aperta fino al 25 novembre, è stata resa possibile grazie alle foto messe a disposizione da Nanni De Marco, decano dei giornalisti sportivi savonesi e grande storico, grazie all'interessamento del Gruppo 3M Italia e a Angelo Chionetti del Cral Portuali.

Inoltre, oltre alle foto, si potrà ammirare la collana di figurine dello sport savonese dedicata per questa prima edizio[illegible] solo al S[illegible]a Calcio ma che in futuro sarà dedicata anche a tutte le altre squadre di calcio della provincia e in seguito una «serie oro» dedicata a tutti gli altri sport.

La mostra fotografica potrà essere ammirata nei giorni [illegible]riali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 mentre nei giorni festivi solamente dalle 10 alle 12.

Questo appuntamento farà sicuramente piacere a i «vecchi» giocatori che potranno incontrarsi davanti a queste ingiallite immagini per tornare per qualche istante giovani e per i più giovani per poter capire cosa è stato e come si sia evoluto lo sport e il calcio in particolare nella nostra provincia per poter vedere in foto le gesta [illegible] tanti campioni che hanno calcato i nostri campi prima di diventare delle stelle del calcio nazionale ed internazionale quali Valerio Bacigalupo, Felice Levratto per finire ai più attuali Beppe Furino e Pierino Prati. Per gli sportivi non più giovani sarà facile anche commuoversi nel rivedere i volti di sportivi degli Anni 50 e 60. [m. no.]

Serie A di pallanuoto

Il recupero tra Roma e Posillipo

Max Ferretti gioca nella Roma

Posticipo della 6a giornata della massima se[illegible] di pallanuoto, oggi alle 15,45 nella piscina del Foro Italico (con diretta televisiva su Rai 3 dalle 16,15), fra Ina Assitalia Roma e Record Cucine Posillipo, con direzione di gara affidata ai liguri Grilli e Savarese, l'esperto e l'emergente. Appaiate al terzo posto e a punteggio pieno, la ripetizione della finalissima scudetto dello scorso anno costituisce anche il primo scontro diretto fra le quattro di vertice.

Sabato scorso Pescara e Florentia hanno ottenuto la sesta vittoria in altrettante partite, oggi una delle due (o entrambe, in caso di parità) perderà il comando della classifica. Formazioni in salute, sia i capitolini di Nando Pesci reduci dal brillante comportamento in Coppa Coppe (quattro incontri e quattro vittorie, accesso al turno successivo contro i danesi del Damixa Ravijm conquistato a mani basse), come i posillipini di Paolo De Crescenzo, freschi qualificati al secondo turno della Coppa Campioni con una striscia di [illegible] vittorie su tre (e prossimi avversari in Europa i belgradesi del Partizan).

Roma e Posillipo imbattute, in Italia come in Europa e vin[illegible] finora tutti gli impegni ufficiali: match che si preannun[illegible] equilibrato. Formazioni al completo. [g. s.]

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERSACE

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 15 Novembre 1995
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'Alcoa acquista l'Alumix, il gruppo che comprende anche l'Isml di Novara

Il Metalli Leggeri è già americano?

Ieri è arrivato in visita il vicepresidente della multinazionale che ha concluso l'operazione per 450 miliardi. Ma nessuno ha precisato se nella transazione è compreso anche il complesso novarese

NOVARA. L'Istituto Metalli Leggeri è già stato acquistato da una multinazionale americana? La notizia dev'essere confermata in modo ufficiale ma sono intervenuti due fatti che la rendono quantomeno probabile: l'Alumix, il gruppo dell'alluminio statale che comprende anche l'Isml, è stato ceduto per 450 miliardi all'americana Alcoa, e ieri mattina a Novara, con singolare tempismo, è arrivato in visita all'azienda di via Bovio il vicepresidente della multinazionale.

Il [illegible] liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, ha annunciato la vendita dell'intero pacchetto dell'alluminio statale e buona parte del gruppo Alumix, che vanta [illegible] miliardi di fatturato con un utile di venti miliardi nel '94, andrà all'Alcoa per 450 miliardi. La multinazionale americana ha garantito un investimento di 200 miliardi e il mantenimento dei livelli occupazionali per almeno cinque anni. Nessuno ha precisato (nè smentito) se nella transazione sia stato compreso anche l'Isml, ma ieri mattina nel palazzo di via Bovio è arrivata la visita del numero due dell'Alcoa, il vicepresidente del colosso statunitense.

Solo una coincidenza? «Non siamo riusciti ad avere nessuna conferma ufficiale - dice Gianni Martinetti, ricercatore dell'istituto - ma certo è perlomeno curiosa come coincidenza. Adesso vogliamo sapere che cosa intenda fare l'Alcoa dell'Istituto e dei suoi dipendenti, posto che l'Isml sia passata agli americani. In questo caso cercheremo di impegnare Comune, Provincia e Regione perchè almeno venga mantenuta la struttura novarese ed il patrimonio culturale che possiede».

La facciata dell'Istituto Metalli Leggeri di via Bovio. L'operazione è avvenuta mentre a Novara si discuteva nei Consigli provinciale e comunale

Paradossalmente la vendita al gruppo americano potrebbe essere [illegible] mentre a Novara si discuteva dell'Isml in Consiglio provinciale e in Consiglio comunale. Il sindaco Merusi ha ribadito l'intenzione di far fronte ad un impegno finanziario di due miliardi, ma ha aggiunto che nei giorni scorsi è emersa un'ipoteca di sedici miliardi sullo stabile progettato dall'architetto Renzo Piano, un [illegible] che vanificherebbe i progetti di salvataggio.

Merusi, da Roma, dov'è impegnato in un convegno, fa due precisazioni: «Se davvero la vendita è avvenuta in questo modo, si [illegible] di una procedura per lo meno anomala e che lascia perplessi, visto che non siamo stati avvertiti di nulla. Avevo inviato un telegramma a Predieri per un incontro in cui definire l'impegno finanziario e [illegible]re un tavolo operativo, ed in consiglio comunale era stato comunicato che l'assessore regionale Masaracchio era in contatto col commissario liquidatore».

Come si spiega allora l'arrivo a Novara del vicepresidente dell'Alcoa? «Mi auguro sia dovuto soltanto al fatto che gli americani erano interessati ad acquisire dei brevetti di proprietà dell'Isml. Nelle prossime ore - dice il sindaco - si dovrà arrivare ad un chiarimento su questa vicenda, anche perchè ci era stata assicurata la proroga dei termini di costituzione della società mista di gestione».

[illegible]lio Giordani

Ieri sera in una cava di Formazza

Jeep nel burrone muore un operaio

FORMAZZA. Sciagura in una cava di serizzo a Foppiano, all'imbocco della valle. Il conducente di una Jeep ha perso il controllo del mezzo che è finito fuori strada in una discarica di «blocchi» precipitando per alcune centinaia di metri fra i detriti di serizzo. L'operaio che stava a fianco del conducente è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è rimasto [illegible] sul colpo. L'autista invece è gravemente ferito. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Domodossola. E' un operaio di Masera, Antonio Zanani di 43 anni. La vittima è Camillo [illegible]sparini, cavatore bergamasco, 62 anni, gli mancava appena un mese per andare in pensione.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Premia intervenuti sul posto. Pare non vi siano testimoni. I due operai lavorano alla cava più alta del «Cramec» a 1300 metri di quota gestita dall'imprenditore Giorgio Della Maddalena, titolare anche di altre cave. Poco dopo le 17 avevano ormai completato la loro giornata. Si apprestavano a scendere a valle con un fuoristrada. Il piazzale è in leggera pendenza, da qui parte la ripida gippabile che porta a Foppiano, ma dal piazzale si stacca anche la discarica dei blocchi che non sono commerciabili. Un guasto meccanico o una manovra errata del conducente e il fuoristrada è finito nel burrone della discarica. L'allarme è stato tempestivo. Da Formazza [illegible] partite le squadre del [illegible] alpino. Molti dei soccorritori avevano il cuore in gola temendo di trovare i loro giovani parenti che lavorano nella stessa cava. Sono intervenute anche le ambulanze ed i vigili del fuoco. Le operazioni di soccorso [illegible] state ostacolate dal buio e dall'impossibilità di disporre di fonti di energia elettrica per illuminare la zona impervia dell'incidente. A tarda sera non era ancora stato possibile identificare compiutamente vittima e ferito. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve [illegible]to.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] TEMPO. Nuvolosità variabile con deboli precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 14; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 11; min: [illegible] media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,5; Alessandria 13; Aosta 16; Asti 14; Cuneo 16; Vercelli 15.

Stroncato da infarto davanti agli amici mentre stava per dare inizio all'assemblea dell'associazione

Muore al bar, da 18 mesi attendeva il trapianto

A Trecate, aveva 56 anni. Era il presidente dei pescatori

TRECATE. Era in attesa del trapianto di cuore da un [illegible]. Sabato [illegible] è morto davanti agli amici. Ha destato profonda commozione in paese la morte di Luigi Rebuffo, [illegible] anni, presidente dell'Associazione sportiva pescatori trecatesi. L'uomo è molto noto a Trecate e anche a Novara per la sua intensa e battagliera attività a favore dei pescatori. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 alla chiesa parrocchiale. Sabato intorno alle [illegible] Luigi Rebuffo era al circolo «Porta Nuova» di Trecate, dove era fissata l'assemblea dei tesserati dell'associazione. Stava dando un'occhiata agli ultimi incartamenti, quando si è accasciato sulla sedia. Lo hanno soccorso gli amici, che hanno allertato la Croce Rossa. Ma quando Rebuffo è arrivato all'ospedale, era già morto. Dieci minuti prima di sentirsi male, [illegible] chiamato la moglie, Antonietta Bertazzo, [illegible] anni: tutto sembrava normale. Così quando più tardi la donna è stata avvisata dell'accaduto, è rimasta sbigottita: «Ho pensato a uno scherzo - dice - visto che poco prima mi aveva detto che stava bene».

Luigi Rebuffo

Rebuffo era una figura molto nota a Trecate. Ex impiegato del Donegani, da quando era pensionato d[illegible] il tempo libero alla pesca. Era il presidente di questa associazione che organizzava safari di pesca e attività culturali. Ma era conosciuto anche per le battaglie sociali a favore dei più deboli.

E non si risparmiava nessuna fatica, nonostante la malattia: aveva superato tre infarti e un edema polmonare. Rebuffo era in attesa di un trapianto: era iscritto alla lista d'attesa di una clinica di Bergamo da un anno e mezzo.

«La [illegible] situazione - dice la moglie - non era considerata dai medici tra le peggiori. Infatti non [illegible] inserito tra i primi della lista dei trapianti. Niente faceva presupporre questa fine improvvisa». Con la moglie lascia due figli, Andrea 24 anni, e Roberto, 21 anni. [c. m.]

INCIDENTI

Morto pensionato a Trecate

Ancora un incidente mortale all'«incrocio maledetto», sulla statale 11, al bivio per Cerano. In uno scontro tra due vetture ha perso la vita Antonio Bongiorno, 73 anni, pensionato residente a Novara in via Alfieri 3. Secondo i primi accertamenti, lunedì intorno alle [illegible] l'uomo stava viaggiando sulla statale, da Milano in direzione di Novara. Era solo a bordo della sua Lancia Prisma. All'incrocio con la provinciale per Cerano si è scontrato con la Ford Fiesta condotta da Giovanna Pollastro, [illegible] anni, residente a Cameri. L'urto è stato violento. Alcuni automobilisti di passaggio hanno lanciato l'allarme. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Trecate. L'uomo è stato trasportato all'ospedale Maggiore. Le sue condizioni erano gravissime a [illegible] delle profonde lesioni riportate. In serata, nonostante le tempestive [illegible] dei medici, è morto. E' rimasta invece illesa la conducente della «Fiesta». Bongiorno era agente di vendita della Chevron: il suo ultimo incarico, prima di andare in pensione, l'aveva portato alla filiale di Cameri. Lascia la moglie Ines Ferraris, [illegible] anni. L'incrocio tra la statale 11 e la provinciale per Cerano [illegible] sempre teatro di incidenti gravissimi. E' una zona di intenso passaggio automobilistico sulla direttrice per Milano. [c. m.]

I dati del «Telefono Donna» e dell'ufficio di consulenza della Cgil di Novara

In un anno otto violenze carnali

Dal maggio '94 a luglio '95 sono state 32 le utenti che si sono rivolte alle operatrici anche per segnalare maltrattamenti in famiglia. Ventotto casi di discriminazioni per l'accesso al lavoro

NOVARA. Otto violenze carnali di cui quattro consumate tra le mura domestiche. Trentadue casi di maltrattamenti, sempre in famiglia. Ventotto casi di discriminazioni per l'accesso al lavoro. Dodici denunce di prostitute contro gli sfruttatori. E' il bilancio di un anno e due mesi di attività del Telefono Donna e dell'ufficio collegato istituiti al[illegible]ni anni fa dalla Cgil alla Camera del Lavoro in via Mameli a Novara.

La relazione è stata diffusa durante la giornata di bilancio e programmazione del Coordinamento Donne. Nella stessa occasione due rappresentanti della Cgil regionale hanno riferito sulla loro partecipazione alla Conferenza delle Donne che si è svolta di recente a Pechino.

Per quanto riguarda la città e la provincia, s[illegible] i dati del Telefono Donna a richiedere nuove riflessioni e un più ampio confronto. Gli spunti arrivano dal bollettino [illegible] una guerra che [illegible] consuma quasi sempre fra le pareti domestiche.

I dati [illegible] stati raccolti dal 1 maggio '94 al 30 luglio '95. La conclusione cui si arriva dopo aver letto i tre fogli fitti di numeri e parentesi? Come in molte città italiane, anche a Novara (e in provincia) c'è un mondo sommerso, fatto di disagi e violenze, che sfugge alle statistiche. E anche quando le segnalazioni arrivano, il percorso è stato tortuoso e sofferto.

Margherita Gionni della Cgil

A Novara i servizi rivolti alle donne in difficoltà non sono sufficienti. Ce ne sono alcuni che funzionano ma non bastano. E anche dalle operatrici della Cgil giunge un invito alla sinergia fra istituzioni, volontariato ed esperte per avviare [illegible] costituzione della «Casa delle Donne». Se ne parlerà quasi sicuramente in un convegno previsto per dicembre.

Nella relazione sull'attività della linea telefonica e dell'ufficio di consulenza del sindacato spiccano le otto violenze carnali. Quattro sono state [illegible]te fra le pareti domestiche: in tre di questi casi si tratta di conviventi con figli, e le vittime non hanno lavoro. Le altre quattro [illegible] [illegible] registrate fuori casa, ma soltanto in un episodio si è arrivati alla denuncia. Chi ha desistito lo ha fatto per paura, oppure perchè minorenne oppure «perchè fidanzata».

Ben 32 sono invece le situazioni di violenze di vario tipo in famiglia, alle quali ne vanno aggiunte [illegible] con intenzione [illegible] causa di separazione. In otto casi la pratica si è già iniziata. Diciotto utenti hanno deciso di non procedere per il timore di ritorsioni e soprattutto perchè «non san[illegible] d[illegible] rifugiarsi. Alcune - è sottolineato nella relazione della sindacalista Margherita Gionni - continuano a farsi sentire cercando un "posto" dove andare a [illegible] per allontanarsi dal maltrattatore. Alcune hanno trovato rifugio in [illegible]nità cattoliche.

Sono state venti, in quattordici mesi, le extracomunitarie che si sono rivolte al servizio della Cgil-Donne per risolvere problemi legati ai permessi di soggiorno: [illegible] racconti si [illegible] sommano la clandestinità al lavoro nero, la mancanza di una [illegible] alle difficoltà di accedere al [illegible] sanitario per parto, esami, aborti. Un fascicolo consistente è quello delle discriminazioni per l'accesso al lavoro: sono ventotto i casi segnalati, le vittime hanno tutte meno di trent'anni. Negli ultimi mesi so[illegible] aumentate [illegible] richieste di aiuto da parte di prostitute e si è arrivati a qualche denuncia per sfruttamento.

E' Margherita Gionni a trarre le conclusioni e a lanciare l'invito per avviare la costituzione della Casa delle Donne, di cui si è già parlato poc[illegible] settimane fa in una serata al Kiwanis: «Chiediamo che fra donne delle associazioni, fra singole, fra generazioni, fra etnie, con l'apporto delle donne dei mass-media, si annodi [illegible] filo solidale per la realizzazione della "Casa"».

Maria Paola Arbeia

IL [illegible]

Lavoro, asili nido e banca del tempo

Durante la riunione del Coordinamento Donne si sono toccati alcuni punti che saranno al centro dell'attenzione delle operatrici nei prossimi mesi. Per quanto riguarda l'occupazione si organizzeranno riunioni unitarie con le responsabili delle varie categorie, delegate, consigliere di parità per elaborare sperimentazioni [illegible] azioni positive e per programmare interventi nelle varie realtà. Viene [illegible] proposta [illegible] formazione di un'associazione per la stesura di [illegible] progetto sulla «Banca del Tempo», possibile anche nei territori. Funziona già in alcune località dell'Emilia Romagna. Verrà chiesto all'organizzazione il supporto logistico. Per quanto riguarda gli asili nido, si è parlato di un'[illegible] analisi delle «escluse» degli ultimi anni. L'inchiesta su cui riflettere va richiesta alle amministrazioni comunali e all'Amministrazione Provinciale. Vengono formulate anche le ipotesi di studio per con[illegible] fra Comuni, riutilizzo di strutture pubbliche, cooperative di baby-sitter. E ancora a proposito [illegible] violenze sulle donne, si esaminerà la proposta delle studentesse del liceo artistico per [illegible] mostra sul tema, [illegible] l'intersecazione di un progetto più ampio con scrittrici, pittrici, scultrici e musiciste. Verrà richiesto il patrocinio al Comune e alla Provincia e saranno interessate le scuole. [m. p. a.]

[illegible]

E l'aratro s'inceppò contro la burocrazia

INSIEME, è lo slogan che ormai da tre anni accompagna [illegible] giornata del ringraziamento degli agricoltori [illegible]. Perchè raggruppa [illegible] gente dei campi legata a tre organizzazioni sindacali (Coldiretti, Unione e Confagricoltori). Una scelta che non si limita soltanto al «thank giving day», ma è diventata una filosofia [illegible]: problemi e scelte comuni, perchè analoghe sono le situazioni in sede locale e nazionale.

«Agricoltura insieme» era anche il titolo del documento unitario che ha fatto da base alla tavola rotonda moderata da Enrico Villa e alla quale hanno partecipato i presidenti delle tre organizzazioni (Giampaolo Padovani, Giorgio Marinone, Sergio Suardi) oltre a giornalisti e numerosi agricoltori. Eccone i punti salienti.

Finanziaria. Lontana dagli interessi della categoria, così poco funzionale a ipotesi di sviluppo del settore primario (sono parole del documento), è la conseguenza anche della ostinazione manifestata da questo governo nell'evitare un confronto preventivo con [illegible] categoria.

Riso. E' in dirittura d'arrivo la riforma dell'organizzazione co[illegible] di mercato anche per questo settore. «E' stata [illegible] scelta opportuna, voluta anche dai produttori. Abbiamo conquistato, grazie anche all'azione comune dei risicoltori, importanti risul[illegible] quali ad esempio [illegible] superfi[illegible] [illegible] riferimento e il contenimento massimo della riduzione compensata del prezzo d'intervento. Molto però rimane ancora da fare: [illegible] prima analisi della bozza di nuovo regolamento ha evidenziato alcuni punti di grande pericolosità, in primo luogo quelli relativi alla gestione dell'intervento e della politica della qualità».

Quote latte. Il documento ricorda che si profila una modifica della legge, mentre le stalle stanno facendo i conti con i drastici tagli della quota b e con «l'oscura burocrazia legata alla compravendita e all'affitto delle quote».

Vino. Il Novarese ha conquistato un altro gradino con il riconoscimento del «Colline Novaresi» doc. Adesso il [illegible] traguardo è rappresentato dalla Docg del Ghemme.

Fiori. Un mercato in grande espansione, ma carenza di terreno. «E' necessario [illegible] impegno preciso per un utilizzo più razionale e produttivo del territorio che deve tradursi in strumenti urbanistici precisi».

Burocrazia. E' il nodo cruciale. «Chiediamo - dicono gli agricoltori - che vi [illegible] chiarezza sui reciproci doveri e diritti». Un accenno emblematico alla vicenda degli essiccatoi, considerati fuorilegge [illegible]n la denuncia alla magistratura di parecchi agricoltori. Dopo due anni e mezzo l'ufficio legale della Regione ha dato parere favorevole alle aziende agricole. Infine un altro rompicapo: il regolamento per la coltivazio[illegible] [illegible] riso. [g. f. q.]

IN BREVE

[illegible]

Rapinano ufficio postale disarmati e a viso scoperto

Entrano in due nell'ufficio postale di Gravellona Lomellina, in piazza Delucca, e pronunciano la fatidica frase: «Questa è una rapina». Si [illegible] presentati senza armi e a volto scoperto. L'unica impiegata ha consegnato loro tredici milioni, il denaro in cassa. I due sono fuggiti su una Fiat Uno blu. Sono intervenuti i carabinieri di Vigevano, che hanno avviato le indagini e stanno lavorando alla ricostruzione degli identikit. Nella Bassa c'è [illegible] una «psicosi» da rapina fra i dipendenti degli uffici postali. [c. br.]

NOVARA

Furti e vandalismi a Torrion Quartara

Improvvisa escalation di furti notturni in frazione Torrion Quartara. Durante [illegible] notti scorse sono stati «visitati» gli insediamenti [illegible] due note imprese nella frazione Sud del capoluogo e [illegible] mezza dozzina di appartamenti. Particolarmente ingenti i bottini. In aumento anche gli episodi di teppismo urbano: tutti chioschi delle fermate dell'autobus sono stati presi di mira, i vandali hanno fatto scempio delle vetrate e delle lampade al neon. [r. l.]

Espulsi dal direttivo

L'ex assessore [illegible] Trombi fuori dalla Lega

Patrizia Trombi licenziata [illegible] sindaco è stata espulsa dalla Lega Nord

NOVARA. L'ex [illegible] all'urbanistica del comune di Novara, Patrizia Trombi, «licenziata» qualche mese fa dal sindaco Sergio Merusi è stata espulsa anche dalla Lega Nord. [illegible] decisione è maturata durante l'assemblea della sezione di Novara che ha nominato segretario cittadino Maurizio Franzinelli. Sono stati espulsi anche il padre dell'ex assessore, Celestino Trombi, Giovanni Caldarera e Giorgio Varone ritenuti non più in linea con la Lega dopo che avevano assunto comportamenti considerati lesivi dell'immagine del movimento dai responsabili dello stesso. [r.s.]

Nuovo presidente

Rovellotti [illegible] vertice [illegible] Agenzia Casa

NOVARA. Paolo Rovellotti, già capogruppo democristiano in consiglio provinciale, nella passata legislatura, passato poi a Forza Italia, è il nuovo presidente dell'Agenzia territoriale per la casa. Prende il posto di Vittorio Merlo (dc) che ha retto la presidenza del consiglio d'Amministrazione nell'ultimo quinquennio ed ora [illegible] [illegible] vice presidenza. Le nomine sono state decise per decreto dal presidente della Giunta regionale. Risulta così insediato nella sua completezza il nuovo consiglio di Amministrazione. In una nota dell'Agenzia per la casa si legge: «Rovellotti rivolge l'auspicio e l'augurio che la presenza di Vittorio Merlo sia segno di continuità nell'opera svolta dall'Ente, che è stato caratterizzata da buone risultanze di gestione unanimemente apprezzate. Il presidente confida nella fattiva collaborazione dei nuovi consiglieri e del collegio sindacale per p[illegible] gli obiettivi gestionali dell'Ente e per [illegible] presenza più incisiva dello [illegible]. [r. s.]

Alessandra Depaulis, di Romagnano, ha concluso gli studi con un rotondo 110

Farmacia festeggia la prima laurea

Gli studenti: «Peccato che, per mancanza dell'Aula magna, le tesi debbano essere discusse a Torino»
La neodottoressa: «Anche a me è dispiaciuta quella trasferta finale, visto che ho studiato a Novara»

NOVARA. Confetti rossi, omaggio ai colori della facoltà, per festeggiare la prima laurea tutto novarese in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. La più veloce a tagliare il traguardo nella sede di via dei Cattaneo è stata, lunedì, Alessandra Depaulis, 25 anni, di Romagnano Sesia. La tesi discussa con il professor Roberto Fantozzi su «'Priming' granulocitario come modello d'infiammazione neurogena: modulazione farmacologica» le è valso un rotondo 110/110.

A darne notizia sono gli stessi studenti di Ctf che hanno addirittura diramato un comunica[illegible] stampa. Si congratulano con la collega per il brillante risultato ma esprimono anche «la loro profonda insoddisfazione e delusione per il fatto che, per l'indisponibilità di un'aula magna in cui poter svolgere le tesi di laurea, queste ultime debbano essere discusse a Torino».

Il prof. Roberto Fantozzi (relatore della tesi) e Alessandra Depaulis

«Io - racconta la neodottoressa - ho avuto la fortuna di preparare la tesi nel laboratorio farmacologico di Novara. Ma oggi la maggior parte degli studenti deve appoggiarsi a strutture di altre città. [illegible] c'è un cor[illegible] [illegible] laurea a Novara è giusto che tutto il percorso di studi si svolga in questa città». Alessandra Depaulis ripercorre il cammino di questi anni: «Quando [illegible] sono iscritta le aule erano sopra la mensa del Donegani, il secondo [illegible] lo abbiamo fatto al Convitto Carlo Alberto, poi dal terzo siamo arrivati qui in via dei Cattaneo. Rispetto agli studenti di Torino all'inizio, visto il numero, abbiamo avuto più facilità nel seguire le lezioni. Ma è sempre mancata [illegible] vera struttura universitaria alle spalle. Per alcune lezioni abbiamo dovuto 'pendolare' con Torino. I disagi [illegible] stati tanti. Per fortuna non è mancato l'entusiasmo e le amicizie».

Continua: «Sì, discutere la tesi a Torino mi è un po' dispiaciuta. Visto che ho studiato a Novara non vedo il perchè di quella trasferta finale». Adesso è tempo di riposo [illegible] anche di progetti. Alessandra, che negli anni del liceo scientifico a Borgomanero trovò anche il tempo per diplomarsi in flauto traverso al Conservatorio, guarda all'Industria farmaceutica.

Intanto basta un giro [illegible] via dei Cattaneo per rendersi conto della volontà degli studenti e dei miracoli dei professori. Non c'è aula magna, non ci sono laboratori, un'impalcatura imprigiona da mesi il palazzo, le aule (insufficienti) sono sparse per la città. Eppure, qualche miracolo riesce ancora bene.

Carlo Bologna

LETTERE AL [illegible]

Non ho avuto richieste per la scuola materna

In risposta alla lettera pubblicata su «La Stampa» [illegible] venerdì 10 novembre intendo precisare quanto segue sulla Scuola materna Comunale di San Maurizio d'Opaglio. Non ho mai ricevuto richieste, verbali o scritte, dai genitori degli alunni per effettuare l'imbiancatura della scuola, anzi tale richiesta è emersa in un incontro con la direttrice didattica e le insegnanti il 14 ottobre 1995 e la data di intervento è stata concordata con le stesse. Rammento agli ignari genitori che l'amministrazione comunale ha in questi giorni appaltato i lavori di ampliamento della Scuola Materna (1° lotto) ed ha in corso [illegible] richiesta di mutuo per il II lotto per un importo totale di circa 300 milioni. L'ampliamento si è reso necessario dalla frequenza, in questa scuola, di una ventina di alunni non residenti. Durante tali lavori saranno sistemati gli arredi interni.

Invito il gruppo di genitori firmatari, in alternativa all'incrocio delle dita, ad usarle invece per sfogliare o leggere il giornale di San Maurizio «Il Momento» (distribuito gratuitamente a tutte le famiglie) in tutte le sue pagine perché [illegible] progetto di ampliamento è stato dettagliatamente illustrato nel numero dello scorso [illegible]tembre.

Silvano Faggio, sindaco di San Maurizio d'Opaglio

Bimbi minacciati [illegible] luna park

Vorremmo sottoporre all'attenzione delle autorità competenti un episodio spiacevole di cui so[illegible] state vittime alcuni bambini nell'area del Luna Park di viale Kennedy dove si erano recati con i biglietti omaggio distribuiti nelle scuole.

Circa una decina di giovinastri infatti hanno bloccato fisicamente e minacciato di «botte» alcuni ragazzini [illegible] non avessero loro consegnato [illegible] i soldi che i biglietti omaggio.

La [illegible] che suscita perplessità è come mai in una manifestazione che notoriamente richiama un notevole afflusso di persone non si sia pensato di istituire un servizio di vigilanza.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/ 83.689; **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000 **Stresa:** [illegible] / 33.360. **Trecate:** 777.900

Verbania: [illegible] / 405.000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.58; [illegible] [illegible] 76.597; **Piedimulera:** 0324/ 83 [illegible]

GUARDIA [illegible]

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0[illegible] / 86.81.11, **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con [illegible]rio continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e [illegible] addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible] [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, [illegible], tutti i comuni della **Provincia**, per [illegible] farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53 700
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95 346
Gozzano: *Mazzeri*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040
Suno: *Bugatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033
Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.77
Cannobio: *Fidia*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 138
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92 50.94
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
Stezzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 82 01.39

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Sandro Bamberga (1962); Domenica Sarotti (1921); Maria Giuseppina Bellomo (1940); Annunciata Blesio (1907);
Mario Pierino Ragozzi (1896); Mario Berlin (1918); Giuseppina Agazzone (1926);
Alfredo Parzino (1904), Maria Angela Prati (1931); Ferdinando Curcio (1926), Davide Riello (1965), Paolo Cavanna (1935).
Umberto Coscioni (1937); Giovannina Allegra (1909); Emilia Francesca Rossi (1913); Silvia Bonfanti (1921).
SI SPOSERANNO. Vincenzo Dimonopoli, muratore e Giovanna Chiego, casalinga; Giampaolo Antonio Ciarletta, impiegato e Lucia Moretti, impiegata.
Stefano Ciavarelli, informatore medico-scientifico, e Giovanna Carlora, esercente;
Giovanni Salerno, insegnante e Loredana Nicosia, operaia; Rodolfo [illegible] Vita, ingegnere e Antonietta Ingenito, ingegnere; Alberto Ravarelli, ingegnere e Emanuela Fiora, praticante procuratore legale.

Condomini del condominio Novara Più partecipano al lutto e al dolore dei familiari per la scomparsa di
Luciano Graziosi
– Novara, 14 [illegible] 1995

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Riunione fra addetti alla sicurezza

Oggi si riunisce il nucleo territoriale dell'associazione italiana addetti alla sicurezza. L'incontro si tiene alle 17,30 all'Unione industriali del Verbano, Cusio e Ossola in [illegible] Mameli 18 a Verbania. Interviene il coordinatore territoriale Edoardo Rovarini. [b. c.]

QUARTIERI

San Martino, nomine e relazioni

Nomine e relazioni delle commissioni sono i temi [illegible] discussione stasera alle 21 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara. Sarà [illegible] in vota[illegible] anche la delibera con l'impegno programmatico dei fondi manutenzione '95. [b. c.]

CORSI

A lezione di cucina vegetariana

A lezione di cucina vegetariana. La proposta arriva dall'associazione [illegible] Ricostruttori» e casci[illegible] Sant'Apollinare di Casalbeltrame: [illegible] previste 3 lezioni, a partire da sabato 18, al mattino dalle 9,30. Le iscrizioni sono aperte allo 0321/83038. [c. m.]

TERZA ETA'

In gita a San Nazzaro Sesia

Il centro incontro «Non più giovani» di corso Risorgimento 237 a Vignale ha organizzato per domenica 19 una gita a San Nazzaro Sesia, [illegible] visita al santuario della Madonna della Fintana e al ristorante «La Badia». Per informazioni ed iscrizioni tel. 0321/471000. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Scrittura creativa a Verbania

Inventare fiabe, racconti, sviluppare l'immaginazione creativa. In una serie di lezioni a cadenza settimanale si potranno apprendere tecniche e strumenti per passare da lettore ad autore. Il «corso di scrittura creativa», condotto dalla dott. Daniela Folco, è proposto dall'Arci di Verbania. Informazioni telefoniche ai numeri 0323-402592/3. [p. cr.]

La denuncia del medico legale Zulian durante una serata al Kiwanis

Falsi invalidi anche a Novara

«Ci siamo accorti di un verbale sospetto e abbiamo trasmesso tutto alla Procura». C'è anche chi ha modificato il referto della Tac: un disturbo alla vescica è diventato un carcinoma

NOVARA. Invalidi sospetti? Ne esistono anche a Novara, come ha confermato il dottor Gianfranco Zulian, aiuto del servizio di medicina legale all'Ospedale Maggiore, nel corso della serata organizzata dal Kiwanis Club sul tema «Invalidità e lavoro in Italia».

«Recentemente ci siamo accorti di un verbale sospetto. Era stato allegato alla pratica di invalidità un certificato originale insieme ad una fotocopia che sembrava contraffatta, e per precauzione abbiamo inviato tutta la pratica alla Procura della Repubblica che ora sta indagando».

Zulian ha parlato anche di un secondo caso, con il referto di una Tac corretto manualmente, così da trasformare un semplice disturbo alla vescica [illegible] un car[illegible]: «L'invalidità, che in un primo tempo [illegible] stata attribuita all'utente, venne in seconda istanza revocata».

[illegible] fenomeno dei falsi invalidi sembra però nella realtà novarese piuttosto circoscritto, e nel corso della serata, a [illegible] hanno partecipato l'imprenditore Gianfredo Comazzi e il vicepresidente dell'Ash, Bianchi, sono stati affrontati altri due temi, la percentuale di invalidi assegnata per legge alle imprese e la necessità di garantire l'inserimento sociale e lavorativo a invalidi [illegible] portatori di handicap abbandonando la strada dell'assistenzialismo.

Un socio del Kiwanis, l'ex dirigente dell'Istituto Donegani Beppe Mondelli, ha sollevato il problema delle quote di invalidi riservate [illegible] enti pubblici ed imprese. «Se la quota obbligatoria del 15% è assurda soprattutto in una situazione di accentuata competitività come quella odierna, è altrettanto vero che finora questa quota non è mai stata rispettata, quindi è auspicabile che si giunga ad una ridefinizione di questa percentuale, rendendola accettabile alle imprese, ma poi venga fatta effettivamente rispettare».

Comazzi ha indicato l'esempio degli Stati Uniti e dell'Europa Centrale, dove invalidi e portatori di handicap vengono inseriti in azienda in base ai loro specifici requisiti professionali: «Prima di inserire un invalido in un processo produttivo occorre una seria azione di sostegno, una selezione che va fatta non in nome di una produttività astratta e quindi sciocca, ma in nome di una produttività intelligente, che consenta al portato[illegible] di handicap di ottenere un ruolo preciso e gratificante nell'azienda».

Un esempio di questo genere [illegible] accaduto a Novara pochi gi[illegible]ni fa grazie all'ufficio dell'Usl che [illegible] occupa dell'avviamento al lavoro: «Un ragazzo tetraplegico ha la possibilità di lavorare con un computer - ha spiegato Zulian - che fra l'altro è in grado di utilizzare solo con dei puntali». Per i portatori di handicap gravi la struttura novarese è una delle meglio funzionanti [illegible] livello nazionale e ha consentito l'inserimento lavorativo di numerosi invalidi. [m.g.]

Gianfredo Comazzi e Gianfranco Zulian intervenuti su veri e finti invalidi

I volontari antincendi

ARONA. Si è svolto il primo convegno regionale dell'Associazione Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte al quale ha partecipato l'assessore alla Montagna della Regione Roberto Vaglio. E' stato un momento di bilancio e programmazione per un'associazione che raccoglie 200 squadre per un totale di cinquemila uomini che intervengono su quasi tutto il territorio regionale. «Una scommessa che oggi possiamo dire di aver vinto - ha detto il presidente dell'Aib, Cesare Mino - soprattutto contro una concezione individualista del volontariato. Ci siamo dati un'organizzazione autonoma in [illegible] ci ritroviamo tutti, tutelati [illegible] rappresentati dalla legge regionale n. 16 e [illegible] proponiamo come soggetto attivo, organizzato, cosciente del proprio ruolo in questo comparto di difesa dell'ambiente e del territorio».

Gli incontri con l'assessore Vaglio hanno permesso di illustrare il fabbisogno del volontariato Aib piemontese, presente e futuro. [r. s.]

Affollata assemblea ad Arona sul futuro dell'ospedale

Per Maternità e Pediatria persa ormai ogni speranza

ARONA. Sarà questione di gior[illegible] [illegible] di settimane, ma i reparti [illegible] maternità e pediatria dell'ospedale di Arona dovranno chiudere: i due servizi [illegible] trasferiti a Borgomanero. Non accadrà il 15 di novembre come paventato in una sua lettera dal Sindaco; ma accadrà senza dubbio alcuno. Lo ha lasciato capire implicitamente, più che detto, Maria Emilia Borgna nella sua qualità di direttore generale dell'Usl 13; e lo hanno lasciato capire coloro che sono intervenuti nel dibattito dell'assemblea aperta - «Quale futuro per l'ospedale di Arona» - alla quale è intervenuto anche qualche migliaio di aronesi, riprova di quanto [illegible] tengano al loro nosocomio.

Tuttavia chi conservava ancora qualche speranza, l'ha dovuta mettere da parte: non soltanto la dottoressa Borgna, ma lo stesso sindaco di Arona Roberto Barra, l'assessore regionale al bilancio Pier Luigi Gallarini, il direttore sanitario dell'ospedale di Arona Angelo Andina, ed ancora il sindaco di Borgo Ticino Mario Chinello, quale rappresentante dei sindaci delle località dell'ex Usl 54 che fu di Arona, lo hanno lasciato capire.

Così come Mario Pagliano, che ha rotto il ghiaccio leggendo la relazione di una Commissione consiliare appositamente nominata. Secondo tale documento, e per sommi capi, va conservato [illegible] potenziato l'attuale pronto soccorso dotandolo anche di una Tac; irrinunzabili sono i previsti 169 posti letto, la istituzione di un modulo di urologia, il potenziamento di ortotrauma ed ancora altre provvidenze.

A fronte di ciò, si[illegible] la Borgna, sia Gallarini hanno invocato la carenza di mezzi e di quattrini; e soprattutto, la necessità che le Usl diventino sempre più un'azienda efficiente ed efficace: da qui l'esigenza di accorpare i vari servizi ove occorra. «Gli aronesi devono smettere di pensare alla loro Usl 54, ma sentirsi cittadini della Usl 13», ha detto Maria Emilia Borgna; mentre però ha anche aggiunto che per quel che concerne le richieste (pronto soccorso e le altre specialità) «l'Usl 13 dovrà confrontarsi con [illegible] Regione. Non prenderemo iniziative - ha aggiunto - se non saranno confermate da Torino».

E a questo punto il pubblico ha rumoreggiato parecchio; una [illegible] anonima si è levata per dire che «il popolo è sovra[illegible]»: va da sé che il popolo può contare fino ad un certo punto quando vi sono di mezzo i bilanci da far quadrare.

Questa è, dunque, [illegible] realtà: maternità e pediatria se ne andranno da quest'Ospedale. E pensare che le prime notizie intorno ad un ospedale ad Arona risalgono ad ancor prima dei tempi di San Carlo.

[illegible] Bonazzi

Anche dall'assemblea aperta sul futuro dell'ospedale di Arona è emerso che il reparto materno infantile verrà trasferito a Borgomanero

[illegible] SCUOLA

Rinnovo degli organi collegiali, i risultati e alcuni studenti mettono sotto accusa una tendenza

Elezioni, questa volta ha vinto la pigrizia

Poca affluenza e in alcuni istituti non sono state presentate liste

NOVARA. Genitori pigri e poco disponibili a «sacrificare» un pò del loro tempo per andare a scuola a votare e partecipare al rinnovo degli organi collegiali.

L'accusa arriva [illegible] una lettera, acuta e ricca di spunti, di due studenti del liceo scientifico «Antonelli», che invitano i genitori a un esame di coscienza.

Ma il tema è suggerito anche dai dati delle [illegible]zioni scolastiche che si sono tenute due settimane fa: la partecipazione dei genitori è stata del 14%, ed in alcuni istituti non sono state neppure presentate le liste. In altri i votanti non hanno raggiunto neppure il 5%, in molte classi, soprattutto quelle del triennio, è stato difficile trovare qualcuno disponibile a mettersi in lista. Da che cosa deriva questa disaffezione? Una prima risposta è data dal presidente del Comitato Genitori Democratici, di Novara: gli organi collegiali, importantissimi, devono essere ridefiniti dopo la legge che ha dato autonomia agli istituti. [m. g.]

Giovani [illegible]

Lettera aperta a mamma e papà

A diciotto anni siamo ancora molto lontani dalla maturità e dalle responsabilità che hanno i genitori, ma ci sembra [illegible] capire, dai discorsi che sentiamo, che molti padri e molte madri sono spesso con [illegible] in polemica contro [illegible] scuola, lamentandosi delle strutture e dei programmi; e allora ci chiediamo perché in un'occasione come la votazione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di Istituto ci siano così tante difficoltà non solo per recuperare dei candidati, ma anche per spingere gli adulti a votare.

Ci sembra di notare davvero che la scuola sia solo una questione di rapporti tra studenti e professori in cui l'unico ruolo che spesso i genitori hanno è quello di strenui difensori della loro prole, a ragione [illegible] torto.

Non vorremmo generalizzare troppo e trasformare la nostra riflessione in polemica, tanti genitori seguono e partecipano con maturità e attenzione alla vita scolastica dei figli, però, quando alle votazioni si presenta soltanto il 15% degli adulti aventi diritto, bisogna porsi delle domande.

E' troppo facile giudicare l'operato di presidi e professori, biasi[illegible] le riforme del ministro e criticare le proteste degli studenti, giudicandole inconcludenti se poi [illegible] si concretizza il tutto attraverso i canali istituzionali competenti, quali sono le rappresentanze dei genitori nel consiglio di istituto.

Se la scuola che vogliamo creare è una scuola libera che educa alla libertà, fatta [illegible] di sregolatezze ma di prese [illegible] [illegible]ienza e giudizi, dobbiamo imparare a lavorare insieme per costruire qualcosa [illegible] importante che come ogni cosa necessita dell'apporto di ognuno. [illegible] sembra di poter ricercare, seppur dal nostro punto di vista di diciottenni, le motivazio[illegible] di questo «assenteismo» dei genitori alla vita scolastica formativa dei loro figli, nella crisi della famiglia di cui le statistiche parlano chiaro.

Essendo infatti gli adulti impegnati a risolvere i propri problemi di coppia [illegible] di lavoro, spesso non riescono ad aprire gli occhi a quella realtà educante e preparatrice alla vita che è la scuola.

Chi[illegible] quindi con tutto il cuore e [illegible] rispetto [illegible] genitori che leggeranno queste righe, di [illegible] il coraggio [illegible] rimettere in discussione l'amore che provano per i loro figli diventando riferimento per la loro vita, non solo fra le quattro mura domestiche ma anche nel gesto semplice [illegible] importante di partecipazione alle attività scolastiche sia pure come votanti.

A cura di Claudio Matricardi ed Elisabetta Francioli - quinta liceo scientifico Antonelli - Novara.

Operazioni di voto durante l'ultima consultazione per il rinnovo degli organi collegiali

SCUOLA FLASH

NOVARA

Etica ed ecologia oggi al Bellini

Domani alle 9.30 l'Istituto Magistrale «Bellini» riprende gli incontri di approfondimento interdisciplinare riservati alle ultime classi. il prof? Sergio Bartolomei parlerà su: «Etica ed ecologia».

NOVARA

In viaggio [illegible] le fiabe, s'inaugura la mostra

Oggi alle 17.30, nell'aula magna della scuola elementare «Carlo Levi» sarà inaugurata la mostra «In viaggio con le fiabe», un lavoro sul t[illegible] della società multietnica coordinato dalla scrittrice Anna Lavatelli.

[illegible]

Concorso di poesia del Centro Don Bernini

Il Centro culturale Don Bernini ha indetto un concorso riservato agli studenti (dalle elementari alle superiori) del Distretto scolastico 54. [illegible] tratta del Premio di poesia «Città di Borgomanero»; i partecipanti possono concorrere con al massimo tre poesie, da inviare alla segreteria del concorso all'Istituto Salesiano Don Bosco.

NOVARA

La poesia del '900 [illegible] portata di studente

Domani alle 15,15, nell'aula magna dell'Istituto Fauser si svolgerà il secondo incontro del corso di aggiornamento per insegnanti e studenti, dal titolo «La poesia del '900 a portata di studente». Il prof. Contorbia, dell'università di Genova, tratterà il tema «Un bilancio di fine secolo: la critica attraverso le scelte antologiche».

[illegible]

Un [illegible] di educazione alimentare

Venerdì, all'istituto Cobianchi, sarà presentato il progetto «Tutti nello stesso piatto», un corso di educazione alimentare tenuto da Lucia Lanzanova, Giancarlo Costadoni e Gioacchino Maida. Promotrice del corso è la Nova Coop, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi e il Comune di Verbania.

Il ministro Lombardi: «Ma occorre la riforma»

[illegible] la formula dell'esame [illegible] maturità

NOVARA. L'esame di maturità, almeno per quest'anno, resterà invariato. Lo ha confermato [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, che ha sottolineato però l'esigenza di un cambiamento della prova.

«Nessuno [illegible] può mettere in dubbio l'assoluta necessità di cambiare radicalmente un esame che in realtà non è in grado di assolvere al proprio compito fondamentale, quello di accertare la maturità raggiunta alla fine di un corso di studi».

Come mai allora [illegible] prosegue con la «maturità sperimentale»?

«La modifica di un esame non è cosa semplice. Fosse stato per me, sicuramente l'avrei [illegible] cambiato da un pezzo, ma occorre un disegno di legge, su [illegible] deve pronunciarsi il Parlamento. I tempi perciò s'allungano notevolmente».

In concreto che cosa accadrà? «Ho considerato più opportuno inserire [illegible] progetto di modifica dell'esame all'interno della riforma della scuola media superiore».

[illegible] la riforma sarà rapida o avrà tempi biblici?

«La scuola italiana ha bisogno urgente di questo strumento, che è comunque molto complesso. Se il progett[illegible]plessivo di riforma d[illegible] slittare, allora non è escluso che si possa intervenire esclusivamente sul problema dell'esame di maturità». [m. g.]

Il ministro Giancarlo Lombardi sostiene la necessità di modificare l'esame di maturità

Genitori, solo il 14 per cento [illegible] voto

«Gli organi collegiali, imperfetti ma ancora utili»

Sul problema della scarsa partecipazione dei genitori, ecco l'intervento dell'ingegner Borgini, presidente del Comitato Genitori Democratici.

«E anche questa tornata di elezione degli organi collegiali di governo della scuola si è conclusa con la conferma del trend negativo di partecipazione dell'elettorato, soprattutto della componente genitori, che già [illegible] evidenziato nelle precedenti elezioni. Sembra che a Novara solo il 14 per cento degli elettori abbia esercitato il proprio diritto di voto ed addirittura non [illegible] stato infrequente la mancanza di candidati. Pensiamo che a portare a questo preoccupante calo di partecipazione abbiano concorso [illegible] motivazioni generali, che specifiche.

In generale ha certamente contribuito il diffuso [illegible] di sfiducia negli strumenti rappresentativi all'interno delle istituzioni, [illegible] anche la calata partecipazione alle ele[illegible] politiche ed amministrative ha dimostrato.

Nello specifico pensiamo che i genitori, stanchi di non essere riusciti ad incidere in modo determinante sulla politica della scuola e delusi [illegible] circolari applicative che limitano le già [illegible] possibilità previste dalla legge e che creano mille difficoltà, si siano chiesti: «Ma a che cosa serve andare a votare?».

Certo questo risultato negativo era in qualche misura previsto e ciononostante il Coordinamento Genitori Democratici aveva rivolto ai genitori un appello al voto, individuando negli organi collegiali uno strumento imperfetto e carente, ma anche il solo che la legislazione attuale prevede. La riforma degli organi collegiali, più volte promessa ed annunciata, è sta[illegible] del tutto abbandonata, l'autonomia scolastica è legge dello Stato [illegible] i decreti attuativi e le disposizioni [illegible] non so[illegible] stati emanati; la delega al Governo per l'autonomia scolastica è decaduta e non si sa come e quando l'argomento [illegible] ripreso. Più che mai quindi, è oggi necessaria una mobilita[illegible] di tutte le componenti del mondo scolastico per riportare l'attenzione del Paese sul «Problema scuola».

Chiediamo quindi ai genitori di riprendere l'iniziativa con la costituzione di «Comitati ed Assemblee» di genitori che sostengono l'azione dei propri eletti e dibattano sulla scuola che vorrebbero. Il Comitato Genitori Democratici assicura la prosecuzione del proprio impegno perché la scuola italiana del futuro possa finalmente diventare una scuola dinamica e flessibile [illegible] cui aggiornamento dei docenti e sostegno-ricupero degli allievi non costituiscano interventi occasionali [illegible] straordinari, ma costante metodo di lavoro. Una scuola in cui genitori e allievi possano partecipare consapevolmente al progetto educativo attraverso una tempestiva informazione, un adeguato coinvolgimento e una totale chiarezza dei criteri [illegible] valutazione. Una scuola aperta al mondo esterno e alla collaborazione con [illegible] famiglie: che fornisca abilità, competenze e capacità tali da consentire la comprensione e [illegible] controllo dei cambiamenti di una società complessa; che insegni a progettare autonomamente e non solo a riprodurre modelli; che sia in grado di sostenere in condizioni di parità il confronto con [illegible] scuole dei Paesi europei; che proponga [illegible] ricchezza delle diversità come valore positivo di socializzazione e di costru[illegible] della società interculturale».

A cura di Fausto Borgini - presidente del Comitato Genitori Democratici - Novara

Andrea Senestraro è in coma all'ospedale di Novara. Era in attesa di un lavoro

Sempre grave il giovane di Preglia

La nonna del ragazzo è morta una settimana fa a Baceno ustionata mentre accendeva la stufa
Nell'incidente di domenica ha perso la vita la diciannovenne domese che si trovava al suo fianco

DOMODOSSOLA. Restano gravissime le condizioni di Andrea Senestraro, il giovane di 20 anni che era alla guida della Seat «Ibiza» schiantatosi contro un albero sul rettilineo tra Migiandone e Ornavasso, urto nel quale ha perso la vita una ragazza di 19 anni.

Andrea Senestraro è tuttora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara dov'è stato trasferito poche ore dopo l'incidente avvenuto nella notte tra domenica e lunedì. Il giovane è in coma irreversibile.

Senestraro, che risiede a Preglia di Crevoladossola, è il primogenito di Dario e Lucia Allegranza. «E' un bravo ragazzo - dice una parente -. Sabato sera è andato via da casa poco prima delle 22: gli aveva telefonato Nicole e gli aveva chiesto se poteva passare a prenderla. Era tranquillo, nulla che facesse presagire il peggio».

Nicole Monverde, 19 anni, di Domodossola era la ragazza che sedeva sul sedile a fianco del guidatore. E' proprio su quel lato, il destro, che la Seat Ibiza ha subito l'impatto contro la pianta. Soccorsa, la giovane è stata portata all'ospedale di Verbania ma per lei non c'è stato nulla [illegible] fare: è deceduta per le gravissime ferite riportate.

Nicole, che frequentava la quinta classe dell'istituto alberghiero del «Rosmini», [illegible] la prima figlia di Laura Picchetti. Abitava in via Carale di Masera a Domodossola.

Anche Andrea Senestraro ha frequentato corsi alberghieri ma al Formont di Druogno. Il giovane nei mesi scorsi ha lavorato per un po' a Stresa e adesso era in attesa di essere assunto in un albergo [illegible] Svizzera.

La famiglia Senestraro-Allegranza pare perseguitata dalla sfortuna.

Lo scorso fine settimana, a Torino, è infatti morta Rosa Margaroli, 78 anni: [illegible] donna era rimasta ustionata mentre accendeva la stufa nella sua casa di Baceno, [illegible] frazione situata all'inizio della strada per il Lusentino. Rosa Margaroli era la madre di Lucia Allegranza e nonna di Andrea.

Sull'incidente di domenica notte stanno indagando i carabinieri di Verbania, giunti sul posto poco dopo lo schianto. Al momento, ovviamente, non si fanno precise ipotesi sulle cause anche se la velocità potrebbe essere stato un fattore determinante nella sbandata che ha portato l'«Ibiza» a tagliare la strada prima di finire contro l'albero.

Il giovane, abbordata la curva, potrebbe aver perso il controllo dell'auto che, ingovernabile, si è accartocciata contro una delle robuste piante che costeggiano il rettilineo che porta a Ornavasso.

Renato Balducci

Andrea Senestraro è in coma a Novara. Nicole Monverdi è deceduta

IN [illegible]

VERBANIA

Esposto contro la Rai per l'informazione referendaria

Il presidente del Club Pannella del Vco, Antonio Montani, ha presentato ieri alla Procura della Repubblica un esposto denuncia nei confronti dei vertici della Rai per il «sistematico e costante attentato ai diritti dei cittadini ad essere informati sulle campagne referendarie». «A quasi due anni - si legge nella presentazione della denuncia - dall'inizio della campagna di raccolta firme, molti cittadini non sono ancora a conoscenza dei luoghi istituzionali preposti a tale scopo, e cioè tutte le segreterie comunali». [a. r.]

[illegible]

La Comunità offre mirtilli [illegible] prezzi agevolati

Piante di mirtillo gigante a prezzo agevolato. E' questa l'iniziativa della Comunità Montana Cusio Mottarone a favore dei proprietari di terreni coltivabili con una superficie di almeno 300 metri quadrati. Il progetto è inserito nell'ambito del programma di introduzione alla coltivazione di piccoli frutti. Per informazioni si può telefonare allo 0323-61687. [v. a.]

[illegible]

Musicassetta dedicata a Valle Strona [illegible] Ossola

Il gruppo folk «La Famiglia dei Rododendri» ha presentato un'[illegible]diocassetta dal titolo «Figli dei monti». Comprende quattordici canzoni dedicate a Valle Strona e Ossola. Si può richiedere la cassetta telefonando al numero 0323-885009. [v. a.]

[illegible]

Due [illegible] di aiuti per la gente [illegible] Mostar

E' partito alla volta di Mostar un convoglio formato da due camion ed altri mezzi carichi di generi alimentari, vestiario e medicinali. L'iniziativa è dell'associazione Vco Urgente, l'organismo che coordina tutte le attività dei volontari del soccorso. [v. a.]

Imputato malato

Rinviato il processo per omicidio

NOVARA. Fortunato Jacopino, il pensionato di Vogogna che il 7 aprile dell'anno scorso uccise la convivente con 15 coltellate, dopo un litigio, è ricoverato in ospedale da sabato mattina. Ha 72 anni e soffre di astenia del morbo di Waldenstorm. Per questo deve essere ricoverato a più riprese per sottoporsi a trasfusioni.

Ieri mattina in corte d'assise era fissato il processo a suo carico ma il difensore, l'avvocato Bruno Stefanetti di Domodossola ha comunicato alla Corte l'impedimento del cliente che pure vuol essere presente al processo. Il Presidente Baglivo ha disposto allora un controllo effettuato dagli agenti del commissariato di Domodossola e poi si è messo in contatto con il primario del reparto medicina al San Biagio. Jacopino potrà essere dimesso presumibilmente entro questo fine settimana. Così il processo è stato rinviato a mercoledì 22 novembre.

A sostenere l'accusa è intervenuto il sostituto procuratore di Verbania Ruocco che si occupò delle prime indagini. Il difensore ha già preannunciato che rinnoverà [illegible] richiesta di perizia psichiatrica per il suo [illegible]sistito, dopo che la stessa non era stata ritenuta indispensabi[illegible] dal gip. L'imputato avrebbe dovuto sottoporsi ad una visita psichiatrica, di un perito di parte, a Novara, ma il giorno fissato si sentì male e dovette rinunciare. [r.e.]

A Villadossola

I ricorsi non salvano dalle multe

VILLADOSSOLA. Centinaia di automobilisti pesantemente multati per eccesso di velocità dovranno pagare la contravvenzione. La Prefettura di Novara ha infatti respinto i ricorsi presentati da quegli automobilisti che erano incappati nei controlli dell'autovelox a Villadossola, nei primi mesi del '91.

In quel periodo, l'amministrazione comunale aveva deciso di installare provvisoriamente un apparecchio misuratore della velocità lungo via Domodossola, il lungo rettilineo che taglia in due il Villaggio ex Sisma. L'apparecchiatura era stata presa in affitto dalla Italservizi, una ditta bresciana.

Il mancato rispetto dei cinquanta chilometri orari (l'apparecchio era stato tarato a settante km/h) aveva fatto «piovere» centinaia e centinaia di multe superiori alle 200 mila lire.

Non erano mancate le polemiche da parte di molti automobilisti per quelle contravvenzioni con tanto di fotografia. Diversi dei multati avevano fatto ricorso alla Prefettura, contestando [illegible] modo con cui le multe erano state affibbiate, soprattutto per la mancata contestazione immediata dell'infrazione commessa.

Ora dalla Prefettura arriva la notizia che i ricorsi dei multati sono stati respinti e che questi dovranno ora pagare multe appesantite da spese di bollo e notifica. [re. ba.]

Appianati i contrasti della Lagostina con l'Amministrazione

Bialetti cerca casa a Omegna «Ma l'importante è che resti»

OMEGNA. La città cambia aspetto e le aziende del casalingo [illegible] adeguano alla nuova struttura urbanistica. Le polemiche che hanno visto la Lagostina in aperto contrasto con l'amministrazione comunale sul problema del Piano Regolatore si sono stemperate dopo l'incontro promosso dalle organizzazioni sindacali che hanno ottenuto una serie di garanzie.

Sulla vicenda la Fim-Fiom-Uilm del Vco ha emesso un [illegible]municato nel quale si precisano i termini della polemica: «La Giunta omegnese ha preso in seria considerazione [illegible] osserva[illegible] al Piano Regolatore presentate dalla Lagostina e tendenti alla conservazione [illegible] un'area, pertinente all'azienda, ad uso industriale: questo in previsione di [illegible] futuro ampliamento dello stabilimento - dice Franco Chiodi della Fiom - purtroppo la lettera aperta della Lagostina [illegible] stata strumentalmente utilizzata anche in seno [illegible] Consiglio Comunale provocando polemiche che [illegible] erano certo nelle intenzioni dell'azienda». La proposta contenuta nel P[illegible] Regolatore, e contestata sia dalla Lagostina che da altri, prevedeva la realizzazione di un sottopasso ferroviario che avrebbe dovuto collegare via Bariselli con via 4 Novembre. «Adesso dovremo studiare una soluzione alternativa - dice l'assessore all'urbanistica Gianni De Santi - probabilmente sposteremo il sottopasso più a Sud [illegible] circa centocinquanta metri. La realizzazione del sottopasso è indispensabile visto che le Ferrovie hanno in previsione l'elettrificazione della linea con conseguente, notevole aumento, [illegible] traffico ferroviario».

Più problematica invece la vicenda della Bialetti: l'azienda produttrice della celebre Moka intende spostarsi dall'attuale stabilimento di Crusinallo e cerca una nuova sede. «Ma ci sono due difficoltà - ribadisce Franco Chiodi - la prima è trovare [illegible] nuovo fabbricato; il secondo è quello di stabilire [illegible] destino del vecchio, immenso, stabilimento di via 4 Novembre». E qui si inserisce nuovamente l'amministrazione comunale ed il Piano Regolatore. «L'azienda ci ha chiesto il cambiamento della destinazione d'uso del terreno dove sorge l'attuale stabilimento - dice Gianni De Santi - noi, come tutta la città del resto, chiediamo invece garanzie sulla futura presenza della Bialetti ad Omegna». Sulla futura «casa» dell'omino coi baffi si fanno diverse ipotesi: una fabbrica nuova nell'area Pietra, l'utilizzo dei capannoni dell'ex-Tosetti, altri fabbricati dismessi da altre aziende. «L'importante però è che la Bialetti rimanga - dicono ancora i sindacati - dobbiamo dire che da parte della direzione ci sono state date molte garanzie ed entro metà dicembre l'azienda ci presenterà un piano di ristrutturazione e razionalizzazione».

Vincenzo Amato

La Bialetti intende spostarsi dallo stabilimento di Crusinallo Ha chiesto il cambiamento di destinazione d'uso per quell'area e cerca una nuova sede Il sindacato chiede garanzie perché la realtà produttiva resti ad Omegna

CRONACA

Davanti all'ospedale

Aveva sei dosi [illegible] domese [illegible]

DOMODOSSOLA. La squadra antidroga della polizia di Domodossola ha arrestato per spaccio e detenzione di droga un giovane ossolano già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi.

Gilmar Blasutto, 31 anni, domese, è stato sorpreso l'altra sera, verso [illegible] 19, nel piazzale antistante l'ingresso dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola mentre cercava di contattare delle persone, alcune delle quali in attesa di ritirare la dose di metadone.

Gli agenti sono subito intervenuti e hanno fermato Blasutto. Durante la perquisizione hanno trovato nelle tasche del giovane sei dosi di eroina già pronte per l'uso, nonché alcuni grammi ancora da confezionare. Blasutto è stato arrestato. [illegible] giovane, che abita in via Galletti, era uscito da pochi mesi di prigione dopo [illegible] condanna per droga. [re. ba.]

[illegible]CATI

Il parere favorevole

Pianta organica della Provincia [illegible] 220 posti

DOMODOSSOLA. Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil del Verbano Cusio Ossola hanno espresso un parere favorevole sulla pianta organica approvata dall'amministrazione provinciale del Vco, che prevede un tetto di [illegible] dipendenti.

«Con questo atto deliberativo - viene precisato [illegible] Cgil, Cisl e Uil - l'amministrazione provinciale potrà sicuramente avviare tutti i concorsi e le assunzioni dove [illegible] è previsto il concorso pubblico. Se i tempi osservati saranno ragionevoli si consentirà finalmente di alleviare i carichi di lavoro a cui sono sottoposti i lavoratori che già lavorano con un ridottissimo organico».

Da qui l'invito delle tre [illegible]greterie a continuare sulla strada del confronto sulla base [illegible] proposte presentate dalle organizzazioni sindacali in un recente documento sull'organiz[illegible] dei servizi. [re. ba.]

L'accordo della vigilia prevedeva Consiglio provinciale a Domodossola e giunta a Verbania

E' saltato il compromesso sulla sede

Vivaci scambi di accuse: «Qui non si combina nulla»

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Solo polemiche al consiglio provinciale del Vco che si è riunito [illegible] pomeriggio a Villa San Remigio. La spinosa questione della sede della nuova provincia, che si trascina dalla campagna elettorale della [illegible] primavera, è tornata inaspettatamente in alto mare. E' saltata infatti all'ultimo momento l'ipotesi di compromesso che prevedeva la sede dell'amministrazione [illegible] Verbania, come capoluogo, e quella del consiglio provinciale a Domodossola. Ci [illegible] stati vivaci botta e risposta e scambi di accuse fra i consiglieri di minoranza del Polo, che avevano caldeggiato questa soluzione e la maggioranza, favorevole allo svolgimento a Domodossola delle sedute consiliari, ma non [illegible] sede istituzionale. Su questi punti c'è stata la rottura.

[illegible] consiglio ha respinto un proposta [illegible] presidente Giuseppe Ravasio di rinviare la questione alla [illegible] statuto, allargata ai capigruppi consiliari, per trovare [illegible] formulazione che potesse accontentare tutti e fosse giuridicamente inattaccabile. Nella tarda serata, si è passati quindi ad affrontare l'articolo 6 dello statuto, quello appunto della sede del [illegible] Ente, ma nessuno dei due schieramenti [illegible] in quel momento la maggioranza qualificata [illegible] due terzi per una decisione valida. E infatti tutte [illegible] proposte non hanno superato lo scoglio del voto. Così la provincia non ha ancora una [illegible]de ufficiale. L'unico esponente della lega Nord presente, Marco Falcioni, ha abbandonato polemicamente la seduta per [illegible] scarsa produttività dei lavori: «qui non si combina nulla» ha sbottato il consigliere del Carroccio.

Gian Mauro Mottini ha [illegible]sato la maggioranza di essersi rimangiata gli impegni assunti nelle seduta precedente: «eravamo d'accordo sulla sede del [illegible]glio provinciale a Domodossola. Evidentemente non [illegible] riferivamo alla semplice sala delle riunioni ma alla [illegible] istituzionale. Non so come si possa fare a scorporare ulteriormente un organo istituzionale previsto dallo statuto».

«Avevo manifestato il timore che si tentasse di stravolgere la sostanza dell'accordo [illegible]giunto nella seduta precedente- ha aggiunto Massimo Polli- e ne ho avuto la conferma».

«Non abbiamo assolutamente cambiato idea- hanno ribattuto Nadia Gallarotti e altri esponenti della maggioranza- avevamo già detto che eravamo d'accordo sullo svolgimento [illegible] Domo delle riunioni ma la presidenza del consiglio provinciale avrebbe dovuto rimanere nella sede dell'Amministrazione [illegible] Verbania».

«Mi sembrava che fosse stato fatto un passo avanti [illegible]lla costruzione di una provincia equilibrata anche nelle [illegible] articolazioni istituzionali- ha detto Guido [illegible]zzi- evidentemente mi sbagliavo. Finora non siamo riusciti certo [illegible] dare un'immagine positiva soprattutto all'esterno. In questo modo, [illegible] questione della sede, come tanti altri nodi irrisolti, rischia di diventare una palla al piede per il decollo [illegible] nuovo Ente». «Qui tutti tirano dalla loro parte- ha detto Renzo Fovana, di Rifondazione comunista - dimenticandosi dei reali problemi della gente».

Adriano Velli

Riunione dai toni decisamente accesi quella di ieri in Consiglio provinciale. A tenere banco ancora la questione della sede

«Provincia punto d'incontro»

Tra Regione e Usl per affrontare i problemi della Sanità nel Vco

VERBANIA. Riflettori sulla Sanità del Vco, l'altro ieri sera a palazzo Flaim nel corso dell'incontro dibattito organizzato dal Pds ed a cui ha preso parte il consigliere regionale Giuliano Manica.

Molto nutrita la rappresentativa di medici ospedalieri, infermieri professionali e sindacalisti di Verbania, Omegna e Domodossola.

«La Regione - ha detto Manica, pds - è assente sul versante delle proposte concrete anche [illegible] va riconosciuta all'assessore D'Ambrosio tanta buona volontà. Ma non basta: [illegible] prendere decisioni urgenti per evitare la paralisi della Sanità nel Vco».

Molti medici ed amministratori pubblici - nei loro interventi - hanno ripreso il punto essenziale della [illegible] questione cioè la mancanza di una vera direzione sanitaria e di un programma organico in seno alla Usl 14, che permetta di affrontare i problemi con una strategia generale e non, come accade attualmente, giorno per giorno.

Condivisa dalla maggior parte dei presenti la proposta del consigliere provinciale pds, Carlo Garlassi, di far sì che la Provincia assuma il ruolo di 'punto d'incontro' tra Regione [illegible] Usl dando vita una sinergia vantaggiosa per gli enti [illegible] per i cittadini.

In sostanza [illegible] Pds, ma anche tutti gli operatori della Sanità sono apparsi concordi nella volontà del mantenimento dei tre presidi ospedalieri (Omegna, Domodossola, Verbania) garantendo i servizi di base ed il potenziamento del Dea a Verbania e Domodossola e la piena funzionalità del pronto soccorso ad Omegna. Per i servizi di medicina e chirurgia ad elevata specializzazione e per altre divisioni è stata auspicata una razionalizzazione che eviti doppioni sul territorio mentre è stata chiesta la completa operatività del laboratorio di Sanità ad Omegna. **(a. r.)**

Pesca nel Vco

Si allarga il «fronte» della polemica

VERBANIA. Si allarga il fronte della polemica sull'organizzazione della pesca nel Vco dopo la bocciatura da parte del consiglio provinciale di una mozione del Polo delle Libertà sul progetto di gestione delle acque.

Contro l'impostazione data ai problemi del settore insorge il coordinamento dei pescatori del Verbano.

«Abbiamo sentito con sorpresa - dichiara il portavoce del comitato, Diego Caretti - che nei giorni scorsi qualcuno ha parlato a [illegible] di tutti i pescatori del Vco. Nessuno in questo momento può arrogarsi tale diritto, poiché sulle proposte [illegible]scusse in consiglio provinciale non siamo [illegible] stati interpellati. Non possiamo [illegible]nque accettare un simile metodo e chiediamo un azzeramento della situazione sospendendo ogni iniziativa [illegible] corso, come condizione per impostare su nuove basi l'organizzazione del comparto nel Vco».

Il coordinamento del Verbano avanzerà le proprie proposte solo in una sede che consenta un vero confronto dell'intera categoria: «Rifiutiamo strumentalizzazioni politiche dei nostri problemi - aggiunge Caretti -. Solo operando con chiarezza e superando ogni divisione esistente sul territorio si potranno recuperare le condizioni per elaborare posizioni davvero unitarie. Ma ciò finora non è avvenuto». **(s. r.)**

Lo stupore di Gudula Freytag, amministratore della Thermoselect

«Sono [illegible] rinviata [illegible] giudizio? Lo apprendo solo dai giornali»

VERBANIA. «Apprendo con stupore dai giornali di essere stata rinviata a giudizio dal gip della Pretura per inquinamento da cianuri dei torrenti Stronetta [illegible] Rivetta. Fino ad ora [illegible] ho ricevuto nessuna comunicazione dalle autorità giudiziarie». Così commenta Gudula Freytag, amministratore delegato di Thermoselect, la notizia della vicenda giudiziaria che la vede coinvolta con altri 4 dirigenti dell'impianto [illegible] Fondotoce e con i quali dovrà comparire in giudizio il 12 marzo 1996.

In effetti la notizia del suo rinvio a giudizio [illegible] con Franz Rieghel, Gunther Kiss, Renzo Vaiani ed Enzo Pozzo, disposto dal giudice, in accoglimento della richiesta trasmessagli dal sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Rucco, è stata diffusa nel pomeriggio di lunedì da un comunicato trasmesso all'Ansa da Amelia Alberti, presidente del Circolo Verbano di Legambiente, già parte civile in precedenti procedimenti [illegible]i confronti di Thermoselect [illegible] indicata quale «parte offesa» nel procedimento attuale.

«La magistratura verbanese - ribatte Alberti - ha sicuramente preso atto dell'importante opera di denuncia che Legambiente persegue da anni contro l'impianto di Fondotoce. Una [illegible]lizzazione tecnica che doveva essere soltanto sperimentale ma che, in seguito a diverse interpretazioni del suo ruolo anche in sede ministeriale, è ormai diventata una minacciosa presenza sul nostro territorio. Benché i dirigenti di Thermoselect insistano nel definire il loro impianto affidabile e sicuro, da ogni parte d'Europa e persino dal Brasile arrivano alla nostra associazione richieste [illegible] dati e precisazioni sui reali pericoli derivanti dal funzionamento della "pirolisi"».

«Premesso che non conosco Enzo Pozzo - ribatte Gudula Freytag - ritengo che le affermazioni della signora Alberti siano calunniose e diffamatorie. Non [illegible] assolutamente provato che gli inquinamenti dello Stronetta e Rivetta siano opera nostra. Dirò di più. Sabato 4 novembre sono state rinvenute nello Stronetta consistenti tracce di olio. I tecnici della Usl 14 si sono presentati alla nostra sede per le analisi del [illegible] dalle quali è però emersa la nostra estraneità. In ogni caso - conclude Gudula Freytag - siamo fiduciosi nella magistratura e nella giustizia italiana. Posso solo aggiungere che tutti i Paesi [illegible] cui offriamo la nostra tecnologia non [illegible] accettano come alternativa agli inceneritori tradizionali anche [illegible] conseguenza di una massiccia campagna denigratoria». **(a. r.)**

Gudula Freytag (Thermoselect) ed Amelia Alberti (Legambiente)

IN BREVE

[illegible]

Solleciti per i lavori allo svincolo autostradale

Nuove prese di posizione sul ritardo dei lavori allo svincolo autostradale di Baveno. Dopo le sollecitazioni della Provincia e del Comune, i sindacati intervengono presso la Società Autostrade, l'A[illegible]s e i parlamentari locali per chiedere chiarezza sul mancato affidamento dei lavori. Sullo stesso argomento [illegible] senatore Marco Preioni della Lega Nord ha inoltrato una interrogazione al [illegible]stero dei [illegible] pubblici. L'avviso di gara dell'opera venne pubblicato nello scorso mese di marzo e poi ritirato; in seguito la Società Autostrade assicurò che il lotto sarebbe stato consegnato alle imprese incaricate entro lo scorso mese di settembre. Successive richieste per [illegible] i motivi del blocco della procedura non hanno avuto risposta. **(s. r.)**

[illegible]

Cittadini stranieri [illegible] diritti, un dibattito

«Non cancellate lo stato di diritto per i cittadini stranieri» è il [illegible]ma che sarà dibattuto dalle 21 di stasera [illegible] Palazzo Flaim a Intra. L'incontro, promosso dal Comitato di solidarietà con i cittadini stranieri «Nonsoloaiuto», sarà introdotto dalle relazioni di Adam Mbodj della Cgil [illegible] Torino e Andrea Morniroli, coordinatore nazionale d[illegible] Comitati Antirazzisti. **(p. or.)**

VERBANIA

Le donne dopo Pechino, incontro con [illegible] docente

Carmen Leccardi, docente di sociologia all'Università Statale di Milano, tiene oggi una conferenza sull'incontro a Pechino delle donne delle organizzazioni non governative. L'appuntamento è alle 15,30 a palazzo Flaim; organizzano l'Assessorato ai servizi sociali e l'Università della terza [illegible]. **(s. r.)**

[illegible]

[illegible] scuole medie sono ripresi i lavori

Sono ripresi i lavori di completamento della [illegible] delle scuole medie. Il finanziamento dell'opera, che dovrebbe essere consegnata entro il '97, è consentito dall[illegible] storno delle tasse dei frontalieri. **(s. r.)**

[illegible]

Questa mattina s'insedia [illegible] nuovo questore

Oggi si insedierà il questore della provincia del Verbano Cusio Ossola. E' il dottor ANtonio Baranello che proviene dalla dirigenza della prima zona frontiera del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. In precedenza ha diretto per circa 10 anni la Digos di Torino e la Criminalpol del Piemonte. **(a. r.)**

ALIMENTARI

LATTE «VERBANO»
SCREMATO
L. 1.290

TORTA «BARILLA»
AL LIMONE/CIOCCOLATO
GR. 650
L. 6.990
AL KG. L. 10.754

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA «MONINI»
LT. 1
L. 7.990

USA COLA VERA
LT. 1,5
L. 890
AL LT. L. 593

CARTA IGIENICA COLORATA
(CONF. 10 ROTOLI)
L. 3.990

PASTINA ALL'UOVO «BARILLA»
GR. 250
L. 840
AL KG. L. 3.360

WURSTEL KNACKI «VISMARA»
(CONF. 4 PZ. GR. 100)
L. 990
AL KG. L. 9.900

BAIOCCHI/TENERE «MULINO BIANCO»
AL LIMONE GR. 175
L. 2.690
AL KG. L. 15.371

FILETTI DI PLATESSA «FINDUS»
GR. 600
L. 11.990
AL KG. L. 19.983

FANTASIA AI FUNGHI «LA VALLE DEGLI ORTI»
300
L. 4.240
AL KG. L. 14.133

PASSATA RUSTICA «CIRIO»
GR. 680
L. 1.390
AL KG. L. 2.044

TORTELLI ALLA ZUCCA «RANA»
GR. 250
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

INOLTRE...

COMPLETO BAMBINA *
ANNI 6-14
L. 39.900

COMPLETO BAMBINA *
IN TESSUTO
L. 39.900

ABITO BAMBINA *
A QUADRI - CORPINO IN MAGLIA
L. 34.900

MAGLIONCINO BAMBINA *
COLLO LUPETTO
L. 14.900

BAMBOLOTTO CICCIOBELLO «GIOCHI PREZIOSI»
L. 61.900

PERSONAGGIO TROOPERS» CEPPI RATTI
L. 15.900

ROBOT «EMIGLIO» GIOCHI PREZIOSI
L. 179.000

CALCETTO GOAL «GRAZIOLI»
L. 108.000

MOTO RADIOCOMANDATA «BIKER MICE»
L. 64.900

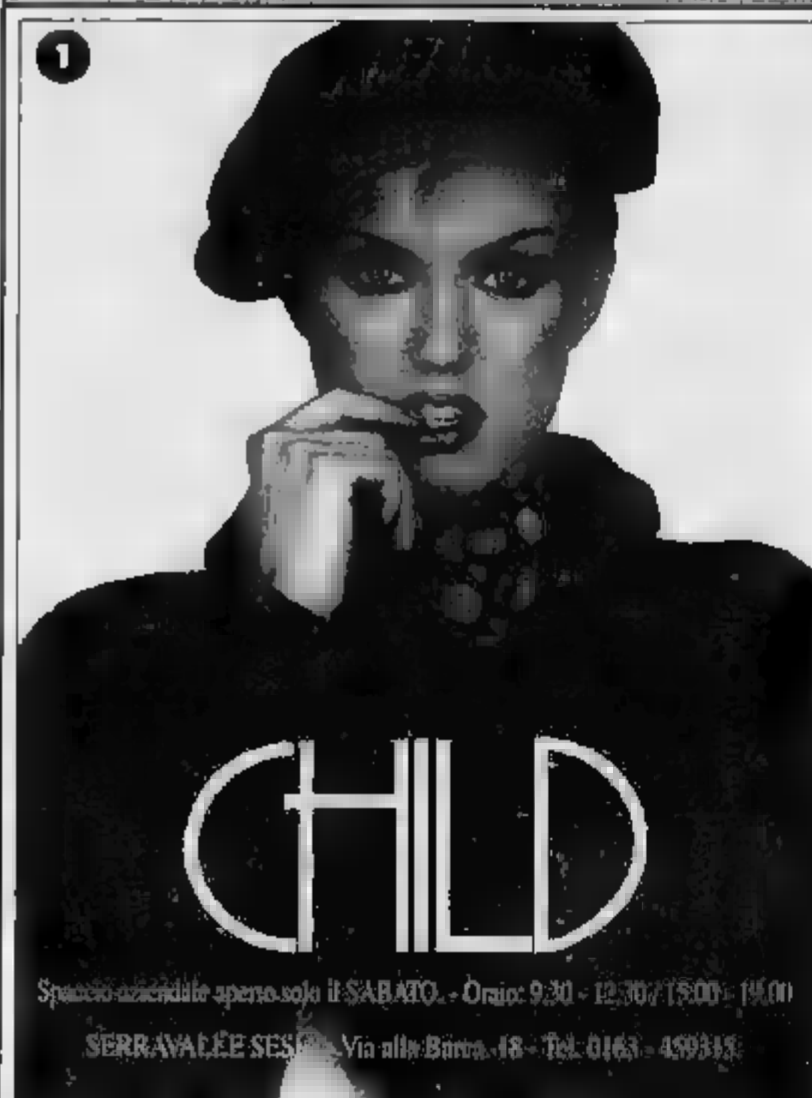
BARBIE SNODATA «FA GINNASTICA» MATTEL
L. 24.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

*ESCLUSA FILIALE DI

NOVARA — Viale Giulio Cesare

BORGOMANERO — Viale , 51

DOMODOSSOLA — Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Novara, 6 film in lingua originale proposti dalla Memc

Con Tom Hanks e altri divi ripasso d'inglese al cinema

NOVARA. La «Memc» punta sull'inglese e, per dimostrarlo, si affianca al cinema teatro Sacro Cuore per dar vita a una mini-rassegna in lingua originale. «Memc Movies», s'intitola così l'iniziativa lanciata dall'industria multinazionale operante nel campo dei semiconduttori.

Oltre ai consueti corsi di inglese per i dipendenti che la società con sede a Sant'Agabio organizza al suo interno, quest'anno si estende anche alla città, offrendo la rassegna. Un'ottima occasione per tutti coloro che hanno affrontato lo studio della lingua inglese e che vogliano fare un pò di ripasso o semplicemente mettersi alla prova divertendosi.

Per il cinema Sacro Cuore un ciclo di film in lingua originale non è certo una novità: regolarmente ogni anno i responsabili della programmazione offrivano delle serie «europee», anche con opere in tedesco e francese. Quest'anno, con il contributo della «Memc», si punta decisamente solo sull'inglese. E, date le sue caratteristiche di multinazionalità, l'azienda si propone di divulgare l'inglese in ogni sua forma e con particolare riferimento agli studenti. A questo proposito, sono stati infatti distribuiti inviti omaggio per gli studenti di alcuni istituti tecnici novaresi.

Sono sei i film in calendario: s'inizia stasera, con una delle pellicole più celebrate dell'ultima stagione, «Forrest Gump». Si potrà ascoltare la particolare parlata di Tom Hanks senza doppiaggio. Due le proiezioni: alle 19,45 e 22,15. Si replica domani con gli stessi orari.

L'attore Tom Hanks, protagonista del film campione d'incassi «Forrest Gump»

Mercoledì prossimo (replica giovedì) tocca a «Waterworld», interpretato da Kevin Costner, film riuscito a riscuotere più consensi in Europa che non in America. Racconta delle difficoltà di vita di un gruppo di sopravvissuti al disgelo dei poli in un mondo completamente sommerso dalle acque.

Dopo lo stop per le festività natalizie, si riprende a gennaio, il 17 e 18 con il recente «Apollo 13», diretto da Ron Howard, la storia, reale e presunta, degli astronauti della navicella spaziale e di una missione fallita per un banale guasto.

Restano in sospeso i titoli degli altri tre film; le date, comunque, sono già state rese note: mercoledì e giovedì 28 e 29 febbraio, 20 e 21 marzo, 29 e 30 maggio.

[m. p.]

CULTURA LOCALE

Fotografie e itinerari nel Parco Val Grande

Fa parte della serie «Il Verbano Illustrato», della quale è già uscita una decina di titoli, e fra questi il monumentale «Grande Libro del Lago Maggiore» il cui primo volume ha veduto la luce l'anno passato, mentre il secondo è in preparazione.

Si tratta di «Parco Nazionale della Val Grande, fra Ossola e Lago Maggiore», un volume di grande formato edito da Carlo Alberti di Verbania, e che è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi presso l'Auditorium della Famiglia Studenti di Intra. Ci hanno lavorato tre autori mentre l'introduzione è di Teresio Valsesia, già noto non soltanto a chi è appassionato di montagna: basti sapere che Valsesia è vice presidente del Cai e che ha partecipato recentemente al raid escursionistico «Camminaltalia». Ma in particolare il libro si segnala per le fotografie, che sono un centinaio e le ha scattate Carlo Meazza, già autore di un altro libro fotografico sul Monte Rosa.

La Val Grande, che tre anni or sono è stata dichiarata ufficialmente Parco Nazionale (e c'è qui, pertanto, una garanzia della sua conservazione), è quella parte di territorio che è compreso fra il Verbano, la Val Vigezzo e la Cannobina: sono poco meno di 12 mila ettari che gli autori di Alberti hanno suddiviso in [illegible] itinerari alcuni dei quali si protraggono anche nelle valli vicine: ve ne sono di facili e ve ne sono di più difficoltosi, quel che

Uno scorcio della Valgrande

però li accomuna è la considerazione che tutti offrono panorami ed emozioni incantevoli. Il libro, oltreché con le fotografie, è ampiamente documentato di cartine geografiche e di percorsi altimetrici. Le ultime pagine del volume sono poi destinate alle traduzioni in inglese, francese o tedesco. La veste editoriale del libro è stata curata dalle Arti grafiche di Nicolini di Gavirate.

Mario Bonazzi

«Parco Nazionale della Val Grande fra Ossola e Lago Maggiore»
Autori: Moinali, Palesari, Trombetta
Fotografie: Carlo Meazza
Editore: Carlo Alberti Editore, Intra.
Prezzo: 39 mila lire

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I «Goss» alla Posada Colita

I borgomaneresi «Goss» si esibiscono stasera alla «Posada Colita» di Veruno. I simpatici musicisti proporranno i pezzi del loro repertorio reggae, rivisitati in suggestiva versione «unplugged». Ospite speciale della serata, Tony Tanax.

[m. p.]

[illegible]

Musica latina nell'Irish Pub

Questa sera al «Ryan's Pub» di via Morera a Novara è di scena la musica latino-americana: l'originale irish pub del capoluogo apre alle ore 20.

[c. m.]

[illegible]

Boboi, ritmi sudamericani

Saranno i ritmi della musica latino americana a saturare questa sera l'atmosfera del «Bobo on the road», il ritrovo al numero 32 di Sesto Calende, sulla statale del Sempione. L'appuntamento è per le 22, ingresso libero.

[r. l.]

Il complesso diretto da Paolo Beretta vuole rafforzare l'organico e lancia una «leva musicale»

Voci bianche cercansi per il coro di Novara

Già pronto il calendario concerti, audizioni il 18 e il 25 novembre

NOVARA. Voci bianche [illegible] per corale cittadina. A lanciare l'appello è il maestro Paolo Beretta, protagonista di tante iniziative artistiche e musicali. Da anni Beretta alterna l'attività di docente a quella di direttore del coro «Le Voci bianche di Novara». La formazione è molto apprezzata sia a livello locale che fuori provincia, grazie ai numerosi concerti. Ma ha sempre bisogno di trovare nuovi elementi perchè l'unico requisito richiesto è quello, appunto di avere una «voce bianca».

La «leva musicale» è rivolta a bambini e bambine tra 3 e 14 anni, che dopo aver imparato le parti, potranno partecipare alle decine di manifestazioni a cui la corale è sempre invitata, dalle opere liriche, a registrazioni radiofoniche, galà, esibizioni natalizie e altri spettacoli.

«Oggi il coro - dice Beretta - conta 60 elementi. Per partecipare bisogna solo aver tanta voglia di divertirsi, imparando vecchie e nuove canzoni, per giocare con la musica».

La stagione concertistica '95/'96 è alle porte: molte richieste sono già arrivate per concerti e manifestazioni di vario genere. Tra le attività previste ci sono concerti di Natale, di Carnevale, una manifestazione per la Festa della Mamma, un'esibizione al teatro per i ragazzi. Quindi la «caccia» ai minicantanti è aperta. Tutti i bambini - e i loro genitori, visto che anche mamma e papà possono collaborare allo staff organizzativo - - possono rivolgersi alla sede del coro, in via Roggia Ceresa 29, nei locali del comitato di quartiere Santa Rita. C'è una segreteria telefonica a cui segnalare nominativo, età e recapito: è lo 0321/637107, da contattare al più presto perchè le audizioni si tengono sabato 18 e sabato 25 novembre alle 14,30 alla sede.

[c. m.]

Il maestro Paolo Beretta con alcune piccole coriste de «Le voci bianche di Novara»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000	**Mortal Kombat**
Araldo Tel. 474.825 L. 10.000/6000 Or.: 19,50/22,15	RIPOSO
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,40/22,15 Lire 1[illegible]	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15'
[illegible] Tel. 624.158 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scapparello del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'
Vittoria Tel. 623.355 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
S. [illegible] T. 465 484 Or.: 19,45/22,15 Versione orig. in inglese L. 10.000/7000/mart. [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi al margine dell'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
TRECATE S. Andrea Lire 7000/5000 Or.: 16/21	OGGI RIPOSO
ARONA San Carlo Tel. 240.568 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
BELLINZAGO Vandoni Lire 7000/5000 Or.: 14,30/17/21	OGGI RIPOSO
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Io no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 [illegible]	**Die hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora dove vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
GAMERIO Ballardini Tel. (0337) 244 384 Lire 5000 Or.: 14,30/16,30/21	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA Corso Inf. or. su segr. 240853 Lire 10[illegible]	RIPOSO
Cine I - Sala 1 Tel. 242.046 Lire 10[illegible]	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 [illegible]	RIPOSO
GHEMME [illegible]lla Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	[illegible]
OLEGGIO Cine [illegible] Tel. 91.183. L. 9000[illegible] lun. fer. L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61 499 Lire [illegible]0 Or.: 14,30/16,30/20/22	OGGI RIPOSO
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417 Or.: 15,15/17,15/21 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30	[illegible]
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — [illegible] a Parigi alle prese con la bara del padre, si ritrova coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 10.000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni [illegible]di «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
AMBROSIO [illegible] c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible] di là [illegible] nuvole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO [illegible] **[illegible] zio di brooklyn.** V.M. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival internazionale Cinema Giovani**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **[illegible] il libro [illegible] giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. ore 18,30: «Stagione d'Opera [illegible]. **Die Meistersinger Von Nurnberg** (I maestri cantori di Norimberga). Opera in tre atti di Richard Wagner. Turno D. Di[illegible]. Regia di Graham Wick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13 - 18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21, serie pari quartetto Emerson. Beethoven. I quartetti per archi (secondo conc.): op. 18 n. 2, 8 e op. 59 n. 2. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. [illegible] all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.6188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Johnny Mnemonic.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Incontri a Parigi.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **[illegible] di là delle nuvole.** Orario. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jade.** V. M. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; [illegible].
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero [illegible]. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero [illegible]. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30; 20; 22,[illegible]
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Clockers.** V. M. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible] femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40. **Showgirls.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Io no spik inglish.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **I [illegible] neri.** V. M. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario. 16,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Mowgli Il libro della giungla.** Orario. 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15,20; 17,40; 20, 22,30.
[illegible] 10 via Santa Radegonda. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **[illegible] kombat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Le nozze di Muriel.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Al di là [illegible].** Or: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Ore 21,15: **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10, 22,15.
SPLENDOR [illegible] Gran [illegible] 28, telefono 23.05.124. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario 20,10; 22,30
[illegible] c. [illegible] Aires 3[illegible]. **Batman Forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle [illegible].** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 21 Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks; direttore Lorin Maazel.
ARIBERTO Via D. Crespi 9, telefono 83.22.580. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 la compagnia teatro Osslmoro presenta **Aspettando Godot.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Piantando [illegible] pavimento con la fronte.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 [illegible] canta un nuovo Brecht.
[illegible] **BABILA** [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 [illegible] Milani in **Ma [illegible] serie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **Anita Baker** in concerto
V[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.18.85. Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19 Funari live; 19,30 VCO notizie; 22,30 Pescare è bello!; 23 VCO notizie; 23,30 Spazi aperti, rubrica; 1 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 18 Tg flash; 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale; 20 100 Comuni, Come si vive nei nostri comuni?; 22,30 Telegiornale; 24 Video Top.

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

PRONTO PER L'ESORDIO

Il giovane discesista ossolano negli States con la nazionale

Feller, il nuovo ambasciatore di Macugnaga nel mondo bianco

MACUGNAGA

Ci sono anche Monterosa e Macugnaga nella coppa del mondo di sci partita con il gigante maschile di Tignes. Hanno sponsorizzato Maurizio Feller, ossolano di 21 anni, il più giovane degli uomini jet azzurri, che si trova negli Usa dove debutterà a Vail nella prima discesa libera della stagione.

Quella appena iniziata è una stagione importante per Maurizio approdato lo scorso anno nel grande giro del circo bianco con alcune gare di coppa del mondo, e tante in coppa Europa. «L'obiettivo è quello di disputare il maggior numero di discese per la coppa - dice Maurizio raggiunto negli States -. Quest'estate ho lavorato tanto e bene curando in particolare il potenziamento muscolare e la resistenza alla fatica oltre alla tecnica. Le prime gare ci diranno se abbiamo fatto bene dopo che i test sono stati positivi e incoraggianti».

Maurizio, è un ragazzo semplice, estroverso, si trova decisamente a proprio agio in quella compagnia di campioni esuberanti come Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Vitalini, Senigagliesi, Fattori e Cattaneo che formano la squadra dei discesisti. Vengono da un anno di trionfi forse inaspettati e si dichiarano pronti per una stagione di vertice. «In effetti c'è grande serenità e affiatamento all'interno della squadra - ammette Maurizio - Nella nostra disciplina è importante la convinzione in sè stessi, nelle proprie possibilità». Fondamentale è stata anche la preparazione atletica impostata da Marco Schiantarelli e Feller, come testimoniano i test medici eseguiti all'ospedale di Bormio per valutare la potenza esplosiva e tempi di reazione. Ma i nazionali sono stati sottoposti anche ad un sistema di valutazione delle abilità mentali che permetterà loro di aiutarli a comprendere meglio i punti di forza e debolezza nelle prestazioni ad alto livello.

Ne esce il ritratto di un ragazzo con le idee molto chiare e determinato ad arrivare. Maurizio pianifica gli obiettivi, è convinto di essere un atleta mentalmente tenace che non si arrende di fronte alle difficoltà. E' pronto a sacrificare molto per eccellere nello sci. Le gare generalmente non gli procurano grandi stress e riesce comunque a rilassarsi. E' convinto che la discesa libera sia una disciplina pericolosa ma non si fa condizionare, non ha paura. Riesce a concentrarsi facilmente e da ogni gara trae insegnamenti utili per quella successiva. Un ragazzo insomma che merita di essere seguito e in Ossola c'è chi pensa già ad un «Fan Club Maurizio Feller».

[r.amb.]

Maurizio Feller in azione e testimonial di Macugnaga-Monterosa

SPORT

Problemi di sponsor per lo sci club di Verbania

A Verbania si pensa già alla neve. In casa dello Sci Club Verbania si lavora per la nuova stagione agonistica con l'obiettivo di ripetere i successi delle passate stagioni, quando il club aveva sfornato piccoli campioni, oggi passati all'agonismo. Lo sforzo principale del presidente Marco Parnisari è quello di rafforzare il vivaio. «In passato - dice - avevamo un ottimo gruppo di giovanissimi, che hanno portato la società al vertice dei campionati regionali. Poi sono subentrati problemi di sponsor e il nostro club non ha più avuto riconoscimenti di una certa rilevanza». Le lezioni di avviamento partono a gennaio, e si terranno a Macugnaga, in collaborazione con la Scuola Nazionale di Sci. Sono previste 6 lezioni di due ore ciascuna, dedicate a tutti e in particolare ai giovanissimi. Lo Sci Club si riunisce ogni giovedì dalle 21 alla sala «Verbuno» della Famiglia Studenti di Intra.

TENNISTAVOLO

Un bel poker di ragazze

Pongiste novaresi all'attacco. Le ragazze della squadra di tennistavolo cittadina Tt San Francesco, società sorta sulle ceneri della disciolta «Lucciola», stanno disputando il campionato di C2 e hanno conquistato il secondo posto. Si tratta di Luciana Ricciardiello, 13 anni, Elisa Marzolla e Dana Pellegrini, 12 anni. Con loro in squadra c'è anche una «veterana», Chiara Brusati, 21 anni. Quest'anno la stagione agonistica è iniziata al meglio per le pongiste, che già lo scorso anno avevano ottenuto buoni risultati: Luciana era stata convocata nella rappresentativa piemontese per i Giochi della Gioventù e si era fatta onore durante i campionati regionali. Sulle giovanissime sono puntati gli occhi dei dirigenti, che sperano nel salto di categoria per portare così la società cittadina nei campionati nazionali. La preparazione agonistica è seguita con puntualità: infatti la società si avvale della collaborazione degli istruttori del Centro di avviamento allo sport di Milano. E per aumentare le probabilità di successo, la caccia è aperta alle nuove leve: «In questo momento - dicono i dirigenti della società - abbiamo ragazzi di 10-11 anni che stanno iniziando l'attività. Invitiamo tutti i ragazzi e ragazze a provare il tennistavolo». La sede della società è ospitata nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, in via Scavini.

Cristina

Luciana Ricciardiello ha 13 anni, e partecipa al campionato di C2 di tennistavolo

VOLLEY

E' stata una giornata deludente per le formazioni novaresi

Novara in crisi, Pavic vola

E domenica è in programma il derby fra le due migliori squadre provinciali
Doppia sconfitta di Omegna e Agil Trecate nei derby piemontesi femminili

NOVARA. Aria di crisi nel Volley Novara. In Coppa di Lega i ragazzi di Nello Mosca avevano elettrizzato la tifoseria. Ora, dopo la terza partita di campionato, il morale della squadra è decisamente basso. Sabato il Vittorio Veneto ha piegato (3-1) senza faticare i novaresi. La settimana precedente avevano perso per la seconda volta al tie-break contro il Voghera. E l'allenatore aveva minacciato punizioni se non ci fossero stati cambiamenti. Questa volta le cose non sono andate decisamente meglio: gli azzurri hanno ceduto al Vittorio Veneto con un disastroso 4-15 al quarto set. Di questo passo, il Novara dovrà rimboccarsi le maniche per non scendere in C1. Nella partita di sabato ha deluso il nuovo acquisto, Giorgio Colombo, che invece aveva furoreggiato durante la partita contro il Pavic in Coppa di Lega. Bene invece il centrale e capitano Marcello Lezzi, che sabato si è battuto con notevole grinta.

Pesa quindi un'incognita sul derby di sabato sera, il ritorno con il Pavic Cavanna. Per rimediare agli evidenti problemi di ricezione, è probabile che Nello Mosca modifichi qualcosa nel sestetto base.

Sempre in B2, continua invece la marcia trionfale del Pavic Cavanna, protagonista di un secco 3-0 nella trasferta con il Condove. Dopo un inizio di stagione tiepido, il Pavic si è rivelato una squadra compatta, sotto la direzione dell'ex Sisley Beppe Loro. In casa Pavic si sorride anche per la buona forma delle ragazze del Pavic Arlunno (C2), che hanno battuto per 3-0 il Novarolo.

Uno sguardo alla B2 femminile. Le partite erano importanti: il calendario prevedeva infatti lo scontro al vertice tra le quattro formazioni piemontesi: Omegna e Agil non ce l'hanno fatta. La trasferta a Pinerolo ha portato all'Agil la prima sconfitta (3-0) di campionato, con parziali 15/10; 15/6 e 15/5 a netto favore delle avversarie.

Cocente delusione anche per l'Eme Omegna, caduta 3-1 in casa contro il Racconigi.

La fumata nera per le squadre novaresi ha coinvolto anche la C1 femminile: sul campo della Stefanel Borgosesia la Sa...tinese è stata battuta per 3-1 e rimane a 2 punti.

Per gli appassionati, buone notizie: dopo il trofeo di basket «Banca Popolare di Novara» arriva anche il grande volley. La parata di star è offerta dal Volley Novara l'1 e 2 dicembre al palazzetto «Dal Lago»: in campo Alpitour Cuneo, Wuber Schio, Daytona Modena e Cariparma.

[c. m.]

Marcello Lezzi capitano del Novara domenica è stato fra i migliori

BASKET

C1, vittoriosa la Cimberio Borgomanero

In C2 bene Verbania ma cadono le altre

BORGOMANERO. E fanno cinque. La Cimberio Borgomanero ha messo a segno un altro successo nel campionato di serie C1 di basket. Si sorride di meno in C2: ha vinto soltanto Verbania mentre non c'è stato nulla da fare per Castelletto e Oleggio.

Non è stato facile per i borgomaneresi. Il Saronno ha dato battaglia più di quanto il risultato di 83-64 farebbe pensare e gli uomini di Pistorello hanno faticato parecchio per quasi trenta minuti. Soltanto dall'ottavo della ripresa, infatti, grazie ad un parziale di 21 a 2 i padroni di casa sono riusciti a staccare gli avversari e a prenotarsi altri due punti.

In casa Cimberio, dunque, continua a splendere il sole: la rosa è al completo e il morale è alle stelle. E la sfida al vertice della classifica si è ridotta a due: Borgomanero contro Longobardos Pavia in vetta con dodici lunghezze ciascuno e sei vittorie su sette partite.

«Si è ripetuto il solito problema: potenzialmente la squadra c'è ma non riesce ad esprimersi. E così rimediamo sconfitte anche contro formazioni alla nostra portata». E' la riflessione post-partita del direttore sportivo della Sicas Castelletto, Aurelio Milani. Sabato i ragazzi di Buriotto hanno perso malamente (71-63) contro Carmagnola in una partita che si poteva vincere. Ora sono in terza posizione a pari merito con gli stessi torinesi e con i «cugini» di Verbania. La prima della classe è ancora l'imbattuto Derthona seguito dal Casale.

Netta vittoria per il Verbania che davanti al pubblico di casa ha battuto 106-66 la Crocetta Torino. I principali artefici del successo sono stati due ex di Borgomanero, Schiavon e Airaghi, autori di un bottino rispettivamente di 29 e 33 punti.

Continua, invece, la serie nera per l'Oleggio: sabato ha perso (75-91) contro la Ginnastica Torino. L'unica nota positiva dell'incontro è il «ritorno» di Alfani, fuori forma negli ultimi turni ed ora di nuovo l'uomo dei canestri oleggesi.

[b. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

In Coppa Italia, Verbania e Oleggio contro l'Acqui

Le sei finaliste di Coppa Italia sono state divise in due gironi. Verbania e Oleggio sono state inserite nel girone B insieme all'Acqui che milita nel girone B del campionato di Eccellenza. Questo il calendario delle partite: Oleggio-Acqui domani, giovedì 16 novembre (inizio ore 20,30); Acqui-Verbania giovedì 30 novembre (ore 20,30); Verbania-Oleggio mercoledì 20 dicembre (ore 20,30).

[s. bott.]

PODISMO

Ossolani in evidenza nella Ammazzainverno di Gozzano

Gli ossolani Antonio Longadorni e Morena Ferraris, due specialisti per questo tipo di gare, sono i vincitori della quarta prova dell'Ammazzainverno, disputatasi a Gozzano. Il forte atleta di Ornavasso ha preceduto i varesini Marchetto e Meneguzzi, mentre Morena Ferraris ha anticipato Laura Petrarca e Moncia Bottinelli.

[s. bott.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendite immobili all'incanto nella procedura esecutiva

n. 89-101/85 R. Gen. Esec. promossa da: Consorzio di Credito Opere Pubbliche, con l'avv. Giovanni Frattini e Riboldi Domenico, con l'avv. Giuseppe Revasio contro **CERUTTI Giulio, Carlo e**

Il G.E. dott.ssa M. Laub con ordinanza 31/05/1995 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 17 gennaio 1996 ore 10.30 dei seguenti beni immobili: In Comune di Mergozzo: di proprietà dei Cerutti per un terzo ciascuno.

Lotto H) parte del terreno del mappale 21, Fg. 41 N.C.T. e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a Fg. 41, mapp. 21 sub 1, Ctg. A/3, Cl. 2ª, vani 6,5, R.C. 1521, mq 139 (abitazione);
mapp. 23 sub 1, Ctg. C/6, mq. 14, Cl. 3ª, R.C. 105 (autorimessa);
mapp. 23 sub 2, Ctg. D/8, R.C. 65.950, mq 50 (magazzino)
Lotto I) terreno mapp. 21, Fg. 41 N.C.T. (parte) e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a Fg. 41, mapp. 21 sub 2, Ctg. A/3, Cl. 2ª, vani 5,5 R.C. 1.287, mq 112 (abitazione);
Mapp. 21 sub 1, Ctg. C/6, mq 14, classe 3ª, 105 (autorimessa);
Mapp. 23 sub cat D/8, R.C. 65.950, mq 93 (magazzino).
Prezzi ribassati:
Lotti H) ed I) L. 108.800.000 da acquistarsi unitariamente a detto prezzo base e che l'aggiudicatario dovrà impegnarsi formalmente, all'atto dell'aggiudicazione, al riconoscimento della servitù di passo anche veicolare in favore del vicino lotto G) in quanto fondo intercluso.
Offerte in aumento non inferiori a L. 2.400.000.
Cauzione del 10% e fondo spese del 20% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria dell'intestato Tribunale mediante assegni circolari intestati alla medesima, con domanda in carta legale, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, salvo conguaglio.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 26 settembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 6/87 R.G.E. promossa da: Banca Popolare di Novara con l'avv. Guido Rotolo contro **BRUSTIO Francesco.**

Il G.E. con ordinanza del .08.1995 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **BRUSTIO Francesco**:

- In Comune di Verbania - Partita 1003784 N.C.E.U. quota indivisa di 1/4 Foglio 2 Mappale 102/1 via Orlando-Trobaso P-S1-T n. 49, Cat. C/1, cl. 4, mq 70; rendita 2.002.000; Foglio 2 mappale 102/2 via Orlando-Trobaso n. 49, P-T-1, Cat. A/4, Cl. 2, vani 4,5; rendita 387.000.

L'incanto è fissato per l'udienza del 6.12.1995 ore 12. nella sala udienze del Tribunale di Verbania alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 55.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a lire 1.000.000.
3) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, entro le ore del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivale spese di vendita, salvo conguaglio.
4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, lì 11 ottobre 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

Audi All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2.8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
[illegible]
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 (Ric.) 45.04.70
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.53

[illegible] PIERFRANCO [illegible] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [illegible]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI [illegible]
[illegible] • [illegible] San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] di DE [illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.[illegible]

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/30.[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • [illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma • Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, [illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di [illegible]
TRECATE • Via Nova • [illegible]

DAL 13 AL 25 NOVEMBRE

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

Prodotto	Confezione	Prezzo al kg/l	Prezzo
WURSTEL	g 100	lire 4.900 al kg	490
GNOCCHI	sacchetto g 500	lire 1.920al kg	960
YOGURT MAGRO O AI FRUTTI ASSORTITI	g 125	lire 2.720 al kg	340
BESCIAMELLA	ml 500	lire 3.160 al L	1.580
MOZZARELLA	g 250	lire 8.600 al kg	2.150
MINESTRONE	kg 1	lire 3.150 al kg	3.150
GASSOSA O ARANCIATA	l 1,5	lire 480 al L	720
BIRRA	ml 660	lire 1.182 al L	780
WHISKY	ml 700	lire 9.286 al L	6.500
CONFETTURE	g 400	lire2.500 al kg	1.000
POLPA DI POMODORO	g 400	lire 1.075 al kg	430
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO	g 500	lire960 al kg	480
SALE GROSSO O FINO	kg 1	lire 250al kg	250
BISCOTTI FROLLINI	kg 1	lire 1.600 al kg	1.600
CAFFE' QUALITA' CLASSICA	g 250	lire7.560 al kg	1.890
[illegible] ALLA CILIEGIA	g 240	lire 6.875 al kg	1.650
CANDEGGINA	L 2		790
AMMORBIDENTE	L 2		1.650
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI AL LIMONE	L 1,5		1.250
DENTIFRICIO	ml 75		850
PANNOLINI UNISEX			8.350

I PREZZI POSSONO [illegible] VARIAZIONI [illegible] EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI [illegible] DAL 13 [illegible]

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 15 Novembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191-252.23.79

I medici denunciano: situazione grave al Centro trasfusionale, in radiologia e in fisiatria

Il Sant'Andrea sull'orlo del tracollo

Drammatico appello di 11 primari alla Regione

VERCELLI. «Qui non [illegible] tratta più di rilanciare il Sant'Andrea, ma di salvarlo». Giuseppe Guazzotti, segretario nazionale della Uil medici si fa portavoce della protesta di tutto il personale del Sant'Andrea: ieri moltissimi medici hanno firmato un appello perché venga subito risolto il gravissimo problema del Centro trasfusionale e 11 primari si sono rivolti direttamente all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio presentandogli una lista con «l'indispensabile per tirare avanti». Ma la segreteria di D'Ambrosio non ha ancora fissato l'appuntamento per ascoltarli.

[illegible] Guazzotti: «Qui qualcuno continua ad illud[illegible] l'assessore regionale facendogli credere che, nell'Usl vercellese, ci sia soltanto qualche piccolo problema, mentre la situazione del Sant'Andrea è disperata: qui siamo al Terzo Mondo».

Guazzotti snocciola i fatti: ricorda innanzitutto che il Centro trasfusionale non è più in grado di fare tutti gli esami che gli vengono richiesti perché ha solo quattro tecnici disponibili [illegible] 14 che dovrebbero [illegible] in organico. «E' la decisione del primario Roccella Conti di sospendere tutti gli esami non urgenti - dice Guazzotti - si sta ripercuotendo [illegible] tutte le altre divisioni, con effetti devastanti. L'amministrazione non può fare orecchi da mercante».

Il ca[illegible] sollevato dal primario del Centro trasfusionale [illegible] il più eclatante ma, purtroppo, non è isolato. Guazzotti ricorda l'sos lanciato recentemente da radiologia, dove si registra pure una clamorosa situazione di sottorganico e dove molte apparecchiature sono ormai considerate obsolete e quindi pericolose. «Il risultato - denuncia il rappresentante della Uil medici - è che sono state chiuse quattro camere di diagnostica e, ogni giorno, [illegible] formano code lunghissime di pazienti di fronte a quelle ancora [illegible] attività. Una vergogna [illegible]er l'ospedale di un capoluogo [illegible] provincia».

Non si sta meglio in Fisiatria e recupero funzionale. «Proprio in queste ore - dice Guazzotti - il primario, Giampiero Portigliotti - mi ha segnalato che, in quattro anni, ha perso nove dei 17 tecnici che [illegible] in organico. Così oggi, la [illegible]educazione funzionale non riesce nemmeno a sopperire alle esigenze dei ricoverati. Figurarsi gli esterni. Così tutti si rivolgono ai privati che, adesso, fanno affari d'oro.

Il responsabile Uil Giuseppe Guazzotti, portavoce delle denunce dei medici

E' ora di dire basta».

L'atto di accusa di Guazzotti è durissimo. Ma proprio mentre il Centro trasfusionale ha lanciato il suo drammatico ultimatum, ecco che dall'Usl arriva un'altra nota rassicurante. Non c'erano più protesi ortopediche e pace-makers? Nessun problema, dicono i vertici dell'Azienda sanitaria regionale, abbiamo provveduto. E sulla presunta carenza di medicinali si è fatto dell'allarmismo ingiustificato.

Guazzotti strabuzza gli occhi. «Queste sono risposte parziali sui problemi marginali. Ma ci vogliamo rendere conto che il Sant'Andrea rischia di chiudere per mancanza di personale?».

Gli organici non sono tuttavia un problema di competenza dell'Usl. Guazzotti non ci sta. «Toccava all'Usl presentare i carichi [illegible] lavoro dell'ospedale. Non l'ha fatto. Solo [illegible] tal modo la Regione avrebbe potuto autorizzare quelle nuove assunzioni che, adesso sono [illegible]spensabili, improcrastinabili».

Dunque che fare? Il responsabile nazionale della Uil medici non ha dubbi. «L'unica salvezza è dividere i bilanci [illegible]prando l'azienda ospedale dall'azienda Usl. Oppure staccare l'Usl valsesiana. E' una follia mantenere un'unica azienda con cinque ospedali, lo dicevamo da tempo. Adesso siamo alla resa dei conti».

Enrico De Maria

Assessore, si precipiti

Il doppio appello della stragrande maggioranza dei medici ospedalieri (spedito all'Usl) e di 11 primari (alla Regione) è un fatto di portata storica e drammatica per la sanità vercellese.

I medici dicono, senza perifrasi, che l'ospedale di Vercelli è da Terzo Mondo e che, se sinora non ha chiuso, ciò si deve alla serietà e all'attaccamento professionale di tutti i dipendenti, dai primari agli infermieri.

Qualcuno potrebbe pensare che, al solito, si esageri per ottenere più in fretta risultati concreti. Ebbene, gli scettici vadano a misurare la coda che, ogni giorno, si forma in radiologia e poi giudichino se l'sos dei medici sia soltanto un bengala dimostrativo sparato nella notte.

Infine, la Regione. Gli undici primari vercellesi si sono fermati sulla soglia dell'assessore D'Ambrosio perché non era stato fissato l'appuntamento.

L'assessore D'Ambrosio, che è persona seria e affidabile (oltre che del mestiere) faccia la cosa giusta: molli tutto e corra al «Sant'Andrea» a sincerarsi di persona.

E poi ne tragga le dovute conseguenze e le necessarie disposizioni.

ESONERATO BAVENI

Pro Vercelli a Codogno

Fatale all'allenatore ligure (nella foto) la secca sconfitta di Varese. La squadra è stata affidata all'ex bianca casacca, mister della Juniores.

A PAGINA 41

La magistratura apre un'inchiesta su una donna che avrebbe spinto un'altra ospite giù dalle scale. I parenti: impossibile

Vigliano Biellese, sospettata di omicidio a 93 anni

S'indaga sulla morte di una ottantaseienne alla Casa di riposo «Comotto»

VIGLIANO. Dramma alla casa di riposo «Comotto» di via La Marmora. Una pensionata di 93 anni è indagata dalla procura di Biella per omicidio volontario. Venerdì scorso, [illegible] sera, l'indagata avrebbe spinto giù per le scale [illegible] carrozzella [illegible] cui [illegible] trovava un'altra ospite del ricovero comunale, Ida Manfron, 86 anni, causandone la morte, avvenuta qualche ora più tardi in ospedale.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Alessandro Chionna in collaborazione con la polizia, è in pieno svolgimento. Ieri il pubblico ministe[illegible] ha ordinato l'autopsia, che è stata affidata ad un medico legale di Milano.

Per procedere all'esame necroscop[illegible]co, il magistrato ha notificato all'indagata ed al suo difensore nominato d'ufficio, l'avvocato Ugo Fogliano, un «avviso di accertamento tecnico non ripetibile».

Di fatto, si tratta di un'informazione di garanzia per il reato previsto dall'articolo 575 del codice penale. Cioè l'«omicidio volontario».

L'inchiesta è scattata non appena i medici del pronto soccorso di Biella hanno compilato un referto in cui si indica, come causa del decesso di Ida Manfron, un'emorragia cerebrale provocata da un «evento traumatico»: appunto una sospetta caduta.

L'anziana, [illegible]ata a Schio il [illegible] ottobre del 1909, ma da anni residente a Vigliano, era giunta in fin di vita venerdì scorso al «Degli Infermi».

Il primo referto medico accennava ad un «sospetto ictus cerebrale». Ma [illegible] visita più approfondita ha permesso di diagnosticare l'emorragia: e non appena il referto, come di consueto, è finito in mano alla polizia, gli agenti hanno avvisato la procura.

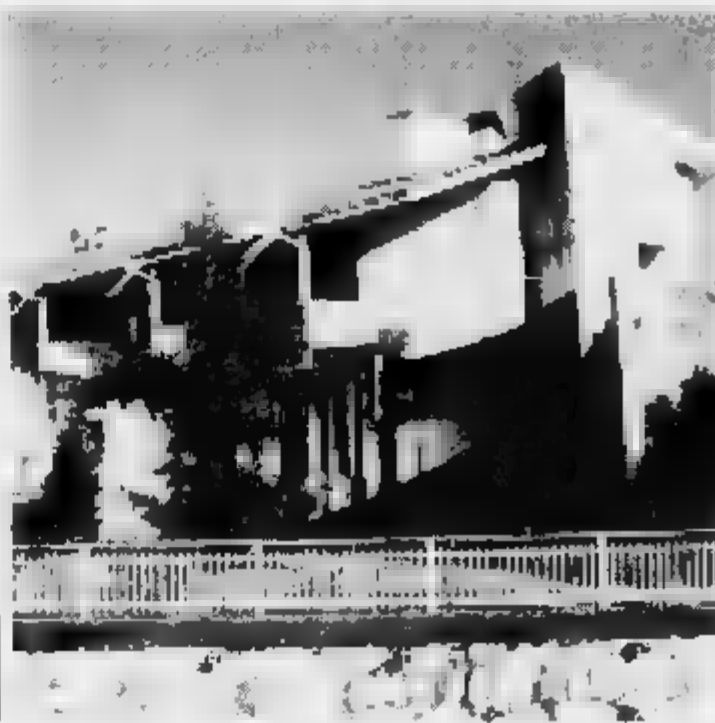
Ieri pomeriggio il pm Alessandro Chionna, l'avvocato Fogliano ed il medico legale (milanese) si sono incontrati al terzo piano di palazzo di giustizia. L'autopsia è stata ufficialmente affidata [illegible] perito (una donna), che subito dopo è andata [illegible] obitorio per eseguire l'accertamento necroscopico.

Il sostituto procuratore ha anche deciso di far fare [illegible] pe[illegible] psichiatrica sull'indagata, e ha affidato l'incarico. La donna, infatti, soffrirebbe di turbe psichiche, dovute principalmente all'età avanzata.

Secondo le testimonianze raccolte [illegible] Vigliano, inoltre, anche la donna deceduta non sempre era lucida. E sembra che proprio i disturbi mentali [illegible] alla base della tragedia.

I responsabili della casa di riposo, per ora, preferiscono non fare alcun commento.

Ma [illegible] i parenti dell'indagata, una nipote che ha più di 70 anni sostiene con fermezza l'innocenza della pensionata: «Non avrebbe mai potuto fare una cosa simile».

Daniele Pasquarelli

La casa di riposo di Vigliano Biellese al centro della clamorosa indagine giudiziaria e il pm di Biella che conduce l'inchiesta, **Alessandro Chionna**

Intervento del direttore Desana: no alla zona di rispetto da 200 metri

Coltivazione del riso, Coldiretti [illegible] il nuovo regolamento della Provincia

VERCELLI. Non piace proprio il nuovo regolamento per la coltivazione del riso approvato a maggioranza dal Consiglio provinciale lunedì: il direttore del[illegible] Coldiretti provinciale Andrea Desana, che ha assistito all'intera discussione in Sala delle Tarsie, non perde tempo a contestarlo. «La Provincia - commenta - ha perso un'ottima occasione per licenziare un regolamento, probabilmente definitivo, decisamente più equilibrato e più organico».

[illegible] direttore della Coldiretti riconosce innanzitutto che il documento [illegible] almeno un elemento positivo: l'ufficializzazione delle colture, all'interno delle zone di rispetto, con [illegible] tecnica «in asciutta», cioè [illegible] sommersione, anche se ritiene che non sia ancora stato chiarito bene che cosa [illegible] intenda [illegible] la definizione di «asciutta».

Per il resto, pollice verso. «Certamente negativa - spiega Desana - è la decisione di fissare in 200 metri la distanza minima dai centri abitati: è una decisione decisamente peggiorativa rispetto al vecchio regolamento. E' vero che ogni Co[illegible] potrà ridurla a soli [illegible] metri quando le condizioni tipologiche e morfologiche del terreno lo consentano. Questo però creerà i presupposti per oggettive e diversificate situazioni, produttive [illegible] politiche: una vera [illegible] propria "macchia [illegible] leopardo", e condizioni non omogenee sul territorio».

Un'altra contestazione riguarda la norma secondo cui [illegible] dovranno calcolare le distanze non partendo dalle costruzioni effettivamente esistenti, ma in rapporto allo sviluppo urbanistico. «In questo modo - commenta il direttore - le zone di rispetto risulteranno dilatate an[illegible] di più. A questo proposito suggerirei [illegible] sindaci di coordinarsi al più presto fra loro per evitare l'uso [illegible] pesi e misure diverse nella determinazione discrezionale delle [illegible]. Altre critiche riguardano l'obbligo di coltivare [illegible] queste zone solo alcune varietà di riso ma, soprattutto, «il divieto di coltivazione in sommersione all'interno delle zone di rispetto dove i terreni [illegible]no paludosi [illegible] non consenta[illegible] altri [illegible] di colture».

Aggiunge Desana: «Questo [illegible] decisamente l'aspetto più dannoso per l'economia risicola vercellese. Comunque una considerazione generale non può prescindere dal far rilevare che tutta la discussione sul regolamento ha sicuramente risentito della convinzione, tragicamente errata, che questa coltura sia ancora insalubre come ai tempi della malaria». Il direttore conclude: «In Consiglio provinciale [illegible] sono infatti sentiti continui riferimenti all'atrazina ed [illegible] bentazone che nulla hanno a che vedere con la coltura risicola. Questa è la riprova del fatto che continuano a persistere [illegible] che a livello decisionale pregiudizi e disinformazione».

Walter Camurati

Il Comune chiede di poter replicare: non vogliamo i bimbi a tutti i costi

Ruanda e [illegible] 4, è polemica

Ieri, dopo l'amarezza della diretta, la lettera preparata dai capigruppo per Cecchi Paone E da Roma una nuova interrogazione [illegible] Dini. L'on. Zacchera: «Lasciate i piccoli a Vercelli»

VERCELLI. Maria Pia Fanfani, quasi a mani giunte, che [illegible] padre Minghetti: «Ma [illegible] dov'era?». Armando Sanguini, [illegible] del ministero degli Esteri, che racconta la tesi (sempre [illegible] stessa) della Farnesina: i bambini del Ruanda devono partire. Cino Tortorella, mago Zurlì dalla pole[illegible] in diretta, circondato dalle madri vercellesi sotto i portici del Municipio (e più tardi bloccato da [illegible] assembramento alla stazione). Padre Giuseppe Minghetti sempre più terreo, che a riflettori spenti si lascia andare ad un «Basta, voi della televisione, non chiamatemi più».

Sono tante le immagini che si sovrappongono, in [illegible] Vercelli che non voleva [illegible] polemica, il giorno dopo il collegamento in diretta con Rete 4 e la trasmissione di Alessandro Cecchi Paone. Sono tante anche le parole che la città vorrebbe cancellare: «A Nyamata trovai trecento bimbi abbandonati, affidati soltanto a due suore» dice dallo studio la presidente di Insieme per la pace. E se quella frase, sotto i portici, [illegible] perde nel boato di disapprovazione di adulti e studenti, nelle [illegible] d'Italia arriva invece nitida e forte. Una sferzata dolorosa per il missionario di Vercelli, che ha rischiato [illegible] vita per i suoi bambini.

Sono tante, però, anche le parole [illegible] dette. La scaletta [illegible] in[illegible] è saltata, dice Mariapia Mossa, l'assessora comunale all'Assistenza. Anche Marco Graziano, il giornalista che cura il collegamento da Vercelli, deve seguire il botta e risposta con lo studio. Si perdono le voci dell'assessore, degli studenti universitari ruandesi che vivono a Torino e che so[illegible] arrivati con nuovi documenti e notizie di scontri e tensioni. Sparisce anche [illegible] tempo a disposizione del Comune: [illegible] sindaco Bagnasco riesce soltanto [illegible] raccontare come sono arrivati in città, e come sono stati accolti, i ragazzi della comunità ruandese.

Non c'è spazio per spiegare la posizione di Vercelli, che il Comune decide comunque di fare arrivare [illegible] Rete [illegible]. A mezzogiorno di ieri i capigruppo si ritrovano per preparare [illegible] documento comune di «insoddisfazione», spedito poche ore dopo a Cecchi Paone. Che, in sintesi, dice questo: «La brevità del tempo dedicato al tema, le esigenze "spettacolari" [illegible] l'atteggiamento provocatorio di alcuni ospiti [illegible] [illegible] permesso quell'approfondimento che noi avremmo desiderato ed hanno probabilmente ingenerato confusione negli spettatori».

«Che questi bambini debbano tornare nel loro paese di origine [illegible] la convinzione di tutti coloro che hanno [illegible] [illegible] la loro sorte - dice la lettera firmata da Bagnasco a nome di tutti -. Il problema che [illegible] abbiamo posto a tutte [illegible] autorità è quello delle garanzie rispetto alle condizioni di vita che li aspettano in Ruanda, paese che ancora vive in condizioni di difficoltà sociali e di disordini».

«La comunità vercellese - conclude la lettera - non vorrebbe vedere vanificati i risultati ottenuti [illegible] causa di un prematuro rimpatrio in condizioni di sufficiente tutela. Per questo ho dichiarato più volte la propria disponibilità [illegible] continuare l'attività di sostegno alla comunità [illegible] padre Minghetti, in uno spirito di amicizia [illegible] il popolo ruandese, fino a quando questo [illegible] ritenuto utile, nell'esclusivo interesse [illegible] bambini».

E se Cecchi Paone, in serata, non ha concesso (per ora?) diritto di replica, da Roma arriva invece un'altra voce [illegible] sostegno di Vercelli. E' quella di Marco Zacchera, parlamentare di An, che chiede al governo, con un'interrogazione alla Presidenza del Consiglio, di garantire la continuità di soggiorno per i bimbi della Bertagnetta. «Il caso di Vercelli - dice l'onorevole - è un esempio di come [illegible] possa collaborare a livello nazionale per offrire un domani più sicuro a decine [illegible] bambini».

[illegible] Martini

In alto a sinistra Cino Tortorella «assediato» sotto i portici del Municipio, a destra l'intervista a padre Minghetti e qui accanto gli studenti [illegible] Vercelli [illegible]

Preoccupati gli abitanti di via Giovenone

A «Casa Benilde» altri due crolli

Nella foto di Greppi il cantiere [illegible] «Casa Benilde» dove nelle ultime [illegible] si sono verificati due nuovi smottamenti

VERCELLI. Ancora due smottamenti nel cantiere dell'ex «casa Benilde»: fortunatamente questa volta non vi sono stati feriti. Uno degli smottamenti, che ha interessato il lato degli scavi [illegible] via della Motta, [illegible] avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì; l'altro, più esteso, ieri notte sul lato di via Giovenone, che ha coinvolto anche una buona striscia di asfalto e la stessa recinzione metallica.

Gli abitanti della [illegible] sono preoccupati [illegible] stanno raccogliendo firme per trasformare il cantiere in area archeologica.

Ancora ieri gli operai della Soprintendenza [illegible] al lavoro attorno alle fondamenta della «insula» romana affiorate durante gli scavi: l'architetto Enrico Villani, che ha lo studio di fronte al cantiere, ha rifiutato con garbo ogni commento per discrezione professionale, ma non ha nascosto [illegible]rie preoccupazioni. [w. ca.]

«Sì» del Consiglio alle municipalizzate

[illegible] ristretti per [illegible] Aziende

VERCELLI. La nuova composizione ristretta per le commissioni amministratrici delle Aziende municipalizzate supera l'esame dell'aula: lunedì sera, a maggioranza, con 25 «sì» e 13 voti contrari, il Consiglio comunale ha ridotto da 9 (o 7, per la Farmaceutica) a 5 i componenti dei vertici di Amnu, Aasm e Afm. Quattro amministratori e un presidente, come ha proposto il sindaco Bagnasco, ricordando [illegible] ritardo accumulato nell'arrivare alla scelta («ma volevo chiarire le procedure amministrative») e definendo [illegible] la vecchia composizione numerica delle commissioni. Nuovi vertici in attesa di definire il «vero» futuro delle municipalizzate, che inizia già a dividere maggioranza e opposizione.

Il Consiglio ha discusso l'ordine del giorno [illegible] metà (ma [illegible] già previsto alla vigilia) trovando l'unanimità, [illegible] sei astensioni, sul caso Piatti, la vecchia vertenza degli Anni Ottanta legata ad un esproprio di terreni per edilizia economica e popolare al Villaggio Concordia. [illegible] Comune chiude la vicenda, ormai vicina alla sentenza di Corte d'appello, versando all'ex proprietaria Piera Piatti in Bollati di Saint Pierre un miliardo e 858 milioni (1 miliardo e 100 milioni entro il 31 gennaio del '96), ma risparmiando, grazie all'accordo, 250 milioni. Parte della somma verrà recuperata con mutuo contratto [illegible] la Cassa Depositi e Prestiti, parte invece (più di un miliardo) sarà prelevata dall'avanzo di [illegible]nistrazione. Per questa quota, però, il Comune potrà rivalersi - in base all'accordo dell'epoca - sugli assegnatari degli alloggi o degli insediamenti artigiani.

L'assemblea ha rimandato due questioni urbanistiche (legate al piano particolareggiato di via Derna e al piano per interventi a carattere residenziale nell'area tra via Trino, [illegible] Avogadro di Quaregna e la ferrovia Vercelli-Casale) e ha proposto di riunirsi nuovamente il 27 novembre, per completare l'ordine del giorno, magari integrato da [illegible] argomenti. [r. m.]

«Saperi e sapori»

All'Unipop il giornalista Sandro Doglio

VERCELLI. Inizia oggi, con un intervento del giornalista Sandro Doglio, il corso «Saperi e sapori» dell'Università popolare, che prevede conferenze e degustazioni alla scoperta di tradizioni, cucina e alimentazione. L'appuntamento [illegible] alle 20,30, nella sede di via Fratelli Garrone. Doglio parlerà de «Le radici della nostra gastronomia. Storie, aneddoti, leggende».

Il prossimo incontro, «Scuola [illegible] cucina», [illegible] invece in calendario il 29 novembre al ristorante «Ca' dal Mario» di Vercelli. Il 13 dicembre sarà Giuseppe Bo a parlare di «Penna e forchetta», unendo [illegible] e letteratura, mentre il 20, per un appuntamento conviviale, l'Unipop propone «Una regione [illegible] tavola: la Sardegna». Il 16 gennaio «Saperi e sapori» si occuperà de «il pane», mentre [illegible] 31 si torna alla «Ca' dal Mario» per la «Scuola di cucina». Il 14 e il [illegible] febbraio, sempre nello stesso ristorante, degustazione di vini bianchi e rossi. Il 17 marzo (ma il calendario prosegue) pranzo in cascina. [d. b.]

Studio e lavoro

Borse di [illegible] Soroptimist per le donne

VERCELLI. Anche il Soroptimist cittadino lancia [illegible] concorso europeo per l'assegnazione delle borse di studio destinate a donne che vogliano migliorare [illegible] lo studio la loro condizione professionale.

Il club di servizio pone in palio appunto borse di studio di varia entità (fino a un massimo di 15.000 franchi svizzeri, pari a oltre [illegible] milioni) per chi desidera proseguire gli studi per l'avanzamento nella professione o mestiere già esercitato e per aggiornamento di chi invece [illegible] volesse cambiare tipo di la[illegible]. Alcune «borse» saranno destinate [illegible] profughe [illegible] immigrate residenti in Italia che provengano [illegible] Paesi in via di sviluppo in cui esista un club del Soroptimist international of Europe.

Chi fosse interessato può ritirare i moduli delle domande (che dovranno [illegible] presentate entro il 30 novembre) oppure chiedere chiarimenti alla presidente vercellese Wanda Zanetto Martinotti in via Tasso 3, [illegible]lefono 0161-257499. [d. b.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Saccheggiate due auto e un appartamento

Offensiva dei «soliti ignoti» in città. Anna Molinaro, 37 anni, ha denunciato che dalla sua Ford Fiesta parcheggiata in [illegible] Italia è stata presa la borsetta contenente denaro [illegible] documenti. Visitata anche [illegible] Punto che Anna Maria Marello, 41 anni, di Formigliana, aveva lasciato in via degli Oldoni: sono spariti documenti di lavoro [illegible] 343 mila lire. Infine i «topi» hanno preso di mira l'alloggio di Pierina Canova in via Confienza: entrati dalla finestra, si sono appropriati di [illegible] videoregistratore. [w. ca.]

[illegible]

Quattro condannate: rubarono al mercato

Tre sorelle e un'amica sono state condannate [illegible] due mesi [illegible] reclusione ciascuna per il furto di una scatola in cartone contenente nove camicie compiuto nel luglio del 1992 su una bancarella del mercato di piazza Cavour. Sono Giovanna, 32 [illegible], Anna, di 35, [illegible] Francesca Manzo, di 38, [illegible] Palma Marotta, 33 anni. Solo a Giovanna Manzo e alla Marotta il pretore ha concesso la sospensione condizionale della pena. [r. s.]

[illegible]

Le associazioni si incontrano in assessorato

Nuovo incontro [illegible] S. Chiara per le associazioni culturali vercellesi, convocate dall'assessore Gianni Mentigazzi. L'appuntamento in corso Libertà è doppio (oggi alle 17,30 e lunedì alle 17) e servirà ad approfondire le iniziative della nuova stagione. [d. b.]

POSTE

Domani orario ridotto dei «servizi denaro»

Per risolvere problemi tecnici dell'ufficio Vercelli Centro, domani i «servizi denaro» delle Poste chiuderanno alle 15,30 anziché alle 17,30. La direzione Pt assicura che già da venerdì gli orari normali saranno rispettati. [p. m. f.]

VITA DI CLUB

Gli appuntamenti di Lions [illegible] Rotary Sant'Andrea

Oggi alle 20 il vicario generale della Diocesi, monsignor Giuseppe Versaldi, sarà oratore ufficiale alla riunione del Rotary Sant'Andrea. Al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 5 parlerà sul tema «Il tesoro e il [illegible] del Duomo di Vercelli. Invece domani, alle 17, il Governatore distrettuale del Lions club, dottor Giusti, sarà alla Confraternita [illegible] San Bernardino in via Duomo. Inaugurerà il nuovo impianto di allarme che è stato offerto dalla sezione vercellese del club. Contemporaneamente verrà inaugurata una mostra di arredi sacri, molti dei quali mai esposti in precedenza al pubblico, che sono [illegible] proprietà della Confraternita. La mostra proseguirà fino [illegible] domenica. [f. l.]

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e complete [illegible] indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli e Biella, rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 [illegible] di via della Repubblica 29.

Semafori [illegible] regolare [illegible] via Pietro Micca

Vorrei segnalare [illegible] Comando dei vigili urbani due problemi relativi ai semafori di via Gramsci-via Italia e di via La Marmora-Pietro Micca: il tempo del verde per gli automobilisti è davvero minimo, con il risultato che nelle ore di punta [illegible] f[illegible] lunghe code.

Il disagio si avverte in modo particolare [illegible] [illegible] La Marmora, dove è il semaforo direzionale [illegible] governare il traffico. La freccia verde che incanala gli automobilisti verso [illegible] Micca dura davvero troppo poco per smaltire le code. E' già un buon risultato rispetto a prima, quando si doveva dare la precedenza al flusso di traffico in arrivo dai giardini, [illegible] per completare l'iniziativa sarebbe necessario qualche secondo in più

Lettera firmata, Biella

«Grazie per avermi [illegible] [illegible] [illegible] e un lavoro»

Mi chiamo Arjano Celkupa, sono un cittadino albanese di 25 anni e lavoro presso la Cooperativa «L'Arciere» di Vercelli da tre anni. Desidero ringraziare tutti quelli che [illegible] sono stati d'aiuto: la Coop. «L'Arciere» e in particolare il presidente, ingegner Paolo Ambrosini, [illegible] avermi dato una casa [illegible] [illegible] [illegible] sicuro.

Da una settimana mi hanno raggiunto mio fratello e mia madre, e insieme finalmente abbia[illegible] ritrovato la serenità e [illegible] fiducia nel futuro. Anche mio fratello è stato assunto dalla Cooperativa e quindi ora, anche per la [illegible] famiglia, esiste la possibilità di condurre [illegible] vita tranquilla, dopo decenni di persecuzione politica del regime comunista.

Estendo i miei ringraziamenti al sindaco del Comune di Albano Vercellese e all'Ufficio stranieri della Questura di Vercelli.

Arjano Celkupa, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123. **Varallo:** [illegible]. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]: telefono (015) 350.33 13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256 050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible]tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta me[illegible] urgente) *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), [illegible]. 250.926. **A Biella** turno principale: *Farmacia Savio*, via Italia 11, [illegible] (015) 22.480/29.295, turno sussidiario *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricette urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Sostegno:** *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel (015) 762.082. **Sizzano:** *Dr.ssa Daniela Quara*, [illegible] Roma 28, tel. (0321) 820.139. **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) 768.229. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Pralungo:** *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel (015) 571.295. **Sordevolo:** *Dr.ssa Emanuela Corvo*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73. **Candelo** [illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 110, [illegible] (015) 253.60.73. **Cossato:** *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] [illegible] Maiorana, Giorgia Pizzi

MORTI. Irma Germano, 64 anni, pensionata; Francesca Milazzo, [illegible] anni, pensionata; Annetta Tonino, 68 anni, pensionata; Pier Carlo Ferraris, 61 anni, impiegato; Emma Giardino, 99 anni, pensionata.

MATRIMONI. Aziz Hameche, [illegible] anni, musicista, con Rosa Carulli, 37 anni, operatrice scolastica; Roberto Antonelli, 30 anni, operaio, con Valeria Fore, 25 anni, impiegata.

CAVAGLIA'

NATI. Daniele Serra.

[illegible] Edera Sedugio, 73 anni, pensionata, Giovanni Torta, 64 anni, impiegato; Giuseppe Agostino, [illegible] anni, impiegato.

POLLONE

NATI. Elisa Mosca.

[illegible] Giulietto Bruseferro, 62 [illegible]ni, impiegato.

[illegible] MICCA

[illegible] Enil Peraldo, [illegible] anni, impiegato; Agostino Negro, 71 anni, pensionato; Antonino Infantino, 65 anni, pensionato

MATRIMONI. Davide Scarletta, [illegible] anni, vivaista, con Lauretta Cagnazzi, 34 anni, coadiuvante vivaista.

PONDERANO

NATI. Davide Bolla, Federica Corte[illegible].

GLI [illegible]

[illegible]

La leva [illegible] 1915

I coscritti vercellesi della leva del 1915 si riuniranno per festeggiare gli ottant'anni compiuti. L'appuntamento [illegible] per domenica. Coloro che vogliono aderire all'iniziativa si ritroveranno alle 10,30 per assistere alla messa nella chiesa dell'Aravecchia. Alle 12,30 si svolgerà invece il pranzo al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro. Per prenotazioni, si potrà telefonare allo stesso hotel.

FOTOGRAFIA

Obiettivo sull'amicizia

Un concorso fotografico riservato agli allievi delle scuole medie inferiori e superiori è stato indetto dalla BNL e dalla Telecom di Vercelli in collaborazione [illegible] Foto Luigi. Tema è «L'Amicizia» (quella con la «a» maiuscola...) [illegible] ci sarà tempo fino alla fine di novembre per presentare (alla BNL, in via Mercurino da Gattinara) le fotografie che dovranno avere il formato 20x30, in bianco e nero ed a colori. I lavori verran[illegible] esposti durante il mese di dicembre nei locali della stes[illegible] banca. Al vincitore del concorso sarà consegnato un lingotto d'argento, mentre ai primi dieci classificati andrà [illegible] attestato.

[illegible]

Viaggi italiani, il calendario

L'agenzia turistica «In lungo e in largo» di [illegible] Galileo Ferraris 66 a Vercelli ha organizzato un programma di gite per i suoi clienti. Domenica a Genova (in pullman da Vercelli), a Ferrara [illegible] [illegible] febbraio '96. A Venezia il 3 marzo '96 (in treno da Vercelli), con visita alla «Quarta mostra degli strumenti originali di Vivaldi». Informazioni telefonando allo 0161.214.811.

CORSI

Basket ed espressione motoria

La Meeting Art Vercelli ha organizzato corsi di basket [illegible] minibasket per i giovani nati dal 1981 al 1988. Per le adesioni ci si potrà rivolgere alla palestra delle elementari «Gianni Rodari» di [illegible] Borsi, il lunedì e il giovedì dalle 17, il martedì ed il venerdì dalle 16,30.

INCHIESTA

TI PIACE IL [illegible] CITTADINO?

Inchiesta di Database sull'operato dei sindaci secondo il giudizio della gente

Bagnasco e Susta? «Promossi»

Il 75 per cento dei vercellesi è soddisfatto ma chiede strade, parcheggi e più verde. Anche i biellesi esprimono giudizi positivi anche se il gradimento è leggermente inferiore: 64 per cento

I tempi della politica si accorciano: basta con i progetti, avanti con i fatti concreti e subito. E chi [illegible] si adegua rischia di finire irrimediabilmente tra i «bocciati» nelle indagini promosse dall'istituto di statistica Database. I ricercatori infatti hanno intervistato la gente per sapere che voto darebbero al loro sindaco e cosa si aspettano dal primo cittadino e dalla giunta.

A Vercelli Gabriele Bagnasco, sindaco da sei mesi, esce [illegible] con una media da borsa di studio. Oltre 75 cittadini [illegible] cento si dichiarano soddisfatti di lui e 36 pensano che stia facendo «meglio dei suoi [illegible]». Dalla nuova amministrazione vogliono risposte immediate nel settore della viabilità (40 per cento), delle strutture sociali (38) e dell'occupazione (16).

Il primo cittadino «bicciolano» è frastornato e sincero. Dice: «La mia soddisfazione è mitigata solo da un sano scetticismo verso questo tipo di indagini». Poi aggiunge: «E sono anche preoccupato. Come farò a [illegible] deludere tante aspettative? Dare risposte concrete ai problemi è oggettivamente difficile».

Bagnasco è stupito dalle urgenze emerse dal questionario. «Avrei scommesso che al primo posto ci fosse il problema della disoccupazione». Tutti vogliono invece una città più vivibile. «Ci stiamo lavorando - assicura il sindaco - e fra [illegible] molto sottoporremo ad un tecnico esterno le nostre mappe per capire se abbiamo ridisegnato la città in modo giusto».

E le strutture? «Credo - conclude Bagnasco - che i Vercellesi vogliano soprattutto edifici scolastici migliori e un maggior numero di asili». E, precedendo ogni statistica, da settembre il sindaco con l'assessore Mentigazzi sta girando per le scuole per fare l'elenco delle cose da fare. Proprio domani, e non c'è premeditazione, sarà alle elementari del Concordia, della Regina Pacis e della Carducci.

«E poi pensiamo di aprire un nuovo asilo nell'ex Umberto I». Ce n'è [illegible] star promossi a giugno, senza «corsi di recupero».

Anche il sindaco Susta è contento per il risultato del sondaggio, ma, come Bagnasco, promette che iniziative di questo genere vanno prese con beneficio di inventario. «L'indagine sul gradimento è avvenuta in un momento favorevole - dice - ma sarebbe bastato un solo problema, un'emergenza magari non imputabile all'amministrazione comunale per far cambiare il giudizio della gente. Detto questo l'esito del sondaggio mi fa piacere: è un segno che la gente ha capito che ci stiamo dando da fare».

Gianluca Susta è sindaco dal dicembre del '92, quando subentrò a Petrini alla guida dell'esecutivo di Palazzo Oropa. In rotta con quella parte dell'ex dc confluita nel Polo, strinse poi un'alleanza con il pds e con quella formula si è presentato alle amministrative.

Aveva di fronte Benito Rimini, agguerrito candidato del Polo, [illegible] il risultato del ballottaggio di primavera lo ha riconfermato a Palazzo Oropa con il 54 per cento dei voti. Ora il sondaggio dice che il 64 per cento dei cittadini si dichiara soddisfatto del suo operato: quindi una netta crescita nei consensi.

«Credo che i biellesi, al di là delle simpatie politiche, abbiano capito che il sindaco, affiancato da una squadra che lavora bene e ben affiatata, si sta dando da fare. Sono programmi che [illegible] avanti magari a piccoli passi, [illegible] i mattoni li stiamo mettendo. Certo è che fare il sindaco oggi non è facile, non tutti i rischi di una legislazione farraginosa che pone troppi paletti all'attività amministrativa, ma credo che la gente abbia capito anche questo».

Conclude Gian Luca Susta: «Devo dire con sincerità che le lodi non mi coinvolgono emotivamente, ma c'è da sottolineare che l'esito del sondaggio assume un valore particolare se si considera che a Biella i cittadini sono molto critici e attenti sulle cose da fare e sui problemi della vita pubblica: sulla giunta di Palazzo Oropa il mirino è sempre puntato».

Donata Belossi
Daniele Cabras

Vercelli

E' SODDISFATTO DELL'OPERATO DEL SINDACO?	(dati in percentuale)
POSITIVI (soddisfatti)	75,4
Molto	14,5
Abbastanza	60,9
NEGATIVI (insoddisfatti)	24,6
Poco	11,6
Per nulla	13,0
IL SINDACO ATTUALE HA LAVORATO MEGLIO O PEGGIO DEL PRECEDENTE?	
MEGLIO	36,0
PEGGIO	8,0
UGUALE	15,0
NON SO	41,0
SE SI VOTASSE OGGI VOTEREBBE PER L'ATTUALE SINDACO?	
SI'	35,0
[illegible]	32,0
INDECISI	33,0

Biella

E' SODDISFATTO DELL'OPERATO DEL SINDACO?	(dati in percentuale)
POSITIVI (soddisfatti)	64,0
Molto	10,1
Abbastanza	53,9
NEGATIVI (insoddisfatti)	36,0
Poco	19,1
Per nulla	16,9
IL SINDACO ATTUALE HA LAVORATO MEGLIO O PEGGIO DEL PRECEDENTE?	
MEGLIO	[illegible],0
PEGGIO	5,0
UGUALE	29,0
NON SO	27,0
SE SI VOTASSE OGGI VOTEREBBE PER L'ATTUALE SINDACO?	
SI'	43,0
NO	42,0
INDECISI	15,0

I sindaci **Gabriele Bagnasco e Gianluca Susta**, promossi nell'inchiesta

IN BREVE

[illegible]

Lunedì sera in Consiglio il piano commerciale

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì sera. Sono undici i punti all'ordine del giorno: dopo le comunicazioni della giunta e le interpellanze, si passerà a trattare il piano commerciale (in particolare la rete di vendita al dettaglio in sede fissa), il servizio di tesoreria, l'istituzione di un collegio arbitrale e l'acquisto di terreni. L'assemblea a Palazzo civico avrà inizio alle 21. [p. q.]

[illegible]

Una [illegible] ambulanza per la Croce Rossa

Una nuova ambulanza per la Croce Rossa. Il mezzo di soccorso è costato 80 milioni e l'acquisto è stato possibile grazie alle offerte dei gattinaresi. Con il parco mezzi, si amplia anche l'organico del Sottocomitato gattinarese: sono trenta i nuovi associati, che fanno salire a 180 il numero complessivo dei volontari. [p. q.]

SERRAVALLE

In libreria [illegible] la Pro loco la storia del Comune

Importante iniziativa libraria della Pro loco di Serravalle: esce a Natale la ristampa anastatica del libro di don Florindo Piolo «Storia del Comune di Serravalle Sesia», il più significativo testo che ripercorre la nascita, la vita e lo sviluppo del paese valsesiano. La tiratura è già stata fissata in 500 copie: in [illegible] della serata di presentazione del volume, è già iniziata la prevendita negli esercizi pubblici di Serravalle e presso la Pro loco. [p. q.]

L'incidente ieri mattina, vicino a Firenze: l'uomo schiacciato nella cabina di guida dell'autocarro

Giovane autista di Costanzana muore sulla A1

Roberto Albergoni, 23 anni, ha tamponato un Tir in galleria

VERCELLI. Un giovane autista di Costanzana ha perso la vita, ieri mattina, in un tamponamento a catena nei pressi di Firenze, sull'autostrada A1.

Roberto Albergoni, di 23 anni, era alla guida di un autocarro della ditta Bistefani, di Villanova Monferrato, che trasportava panettoni e dolciumi destinati ai mercati del Sud. Alle 6 del mattino, all'imbocco della galleria Lastrone, tra le uscite di Signa e Certosa (in [illegible] zona di traffico intenso e già tristemente nota per un maxi-incidente stradale in galleria), Roberto Albergoni non è riuscito ad evitare il tamponamento del Tir che lo precedeva.

L'autoarticolato, guidato da Francesco Pietropaolo, 64 anni, di Bagnara Calabra, ha iniziato all'improvviso a sbandare (le [illegible] sono ancora in corso di accertamento) e l'autocarro gli è finito contro, l'abitacolo completamente schiacciato dalla mole del Tir. Per il giovane autista di Costanzana, nonostante l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Firenze e della polizia stradale, ogni soccorso è stato inutile. La morte è stata istantanea.

Subito dopo, alle spalle dell'autocarro, e sempre in galleria, altri cinque veicoli, tra cui un pulmino che probabilmente trasportava al lavoro un gruppo di operai, [illegible] stati coinvolti in [illegible] secondo tamponamento: tre persone sono rimaste ferite, ma fortunatamente in modo lieve.

In pochi minuti sulla A1 si [illegible] formati quattordici chilometri di coda e il traffico in direzione di Roma è tornato alla normalità soltanto dopo quattro [illegible].

Il tragitto tra Signa e Certosa è tristemente noto agli automobilisti della zona perché qualche anno fa, in un'altra galleria, quella del Melarancio, [illegible] distante dal «Lastrone», fu coinvolto in un gravissimo incidente [illegible] pullman che trasportava una scolaresca napoletana.

Roberto Albergoni viveva con la famiglia in piazza della Vittoria, a Costanzana. Il padre, Gregorio Martino, si era trasferito da due anni nel paese della Bassa, da quando, raggiunta l'età della pensione, aveva lasciato con moglie e figlio Casale Popolo ed aveva scelto la tranquillità della campagna vercellese. E Roberto, che già lavorava come autista per la ditta Bistefani di Villanova Monferrato, si era integrato perfettamente nel nuovo ambiente. «Era un bravo ragazzo, serio e gentile: in paese lo conoscevano tutti, [illegible] subito trovato nuovi amici», ricorda con la [illegible] rotta il parroco di Costanzana, don Enzo Cappellino.

Ieri pomeriggio, nell'appartamento di piazza della Vittoria, non c'era nessuno. La famiglia, avvertita dell'accaduto in tarda mattinata dai carabinieri del paese, era in viaggio verso Firenze. E a raccontare, addolorati e sgomenti, la storia di Roberto, c'erano soltanto vicini e amici.

La data dei funerali del giovane [illegible] non è ancora stata fissata. [r. m.]

VERCELLI

Oggi i funerali di Daniele Donà

VERCELLI. Saranno celebrati oggi alle 11,30, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea», i funerali di Daniele Donà, il ragazzo di 22 anni deceduto nella notte tra sabato e domenica per un incidente stradale davanti alla discoteca «Tina Pica». Lascia il padre Benito, la madre Teresa D'Adamo e la sorella Maria Rosaria.

Il giovane era al volante di una «127» con la sua ragazza, Valeria Mazzanti, di 17 anni, che abita anche lei in via Ranghino, la quale ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni. Nello stesso incidente sono rimasti feriti altri due giovani che viaggiavano a bordo di un'altra vettura: sono Fabrizio Lamarra, 23 anni, che guarirà in 30 giorni ed è ricoverato in traumatologia; e Monica Danesi, 24 anni, che guarirà in 15 giorni.

Era rimasto ferito anche il conducente del Ducato, Maurizio Prete: guarirà in venti giorni. Frattanto i carabinieri di Borgovercelli stanno concludendo il loro rapporto sull'incidente e valutando le responsabilità dell'autista. Questi, dopo aver provocato l'incidente mortale, [illegible] fuggito per costituirsi solo domenica a [illegible] giorno dopo le insistenze dei familiari. Ad aggravare la sua posizione ci sarebbe il particolare, da lui [illegible] confessato, secondo cui al momento in cui era al volante si trovava in stato di ebbrezza alcolica. [w. ca.]

Tra i negozianti

Sandigliano raccoglie aiuti per la Bosnia

SANDIGLIANO. Continua la gara di solidarietà [illegible] le popolazioni della Bosnia e della Croazia: ora [illegible] i negozianti di Sandigliano a scendere in campo. Trentacinque di loro hanno risposto all'appello di Lino Lava, della «Comunità biellese per gli aiuti all'ex Jugoslavia»: da ieri, stanno immagazzinando merce che presto [illegible] inviata nei Paesi in guerra. La raccolta si concluderà sabato.

Oltre ai negozianti, partecipano all'iniziativa anche i ragazzi delle scuole, che si occuperanno di confezionare i «pacchi dono» di Natale per i bambini orfani.

La «Comunità biellese» (che ha sede a Valdengo) da anni ha preso a cuore le sorti delle popolazioni sconvolte dal conflitto, e negli ultimi mesi ha organizzato moltissime iniziative di solidarietà. In occasione del concerto dei Nomadi, l'estate scorsa a Biella, fu promossa una raccolta di fondi, e il gruppo stesso dedicò la sua esibizione in piazza Martiri alla gente dell'ex Jugoslavia. [p. g.]

A Biella, dal 27

Mostra di foto [illegible] gli zingari

BIELLA. Con una conferenza stampa che si è svolta al Campo Nomadi, è stata presentata ieri mattina la mostra dal titolo «L'olocausto dimenticato», una rassegna fotografica, che verrà inaugurata il 27 novembre a palazzo Ferrero, organizzata dall'Aizo, l'Associazione italiana zingari oggi.

Il presidente del sodalizio, Silvia Arduino, ha spiegato l'intento della manifestazione: un modo di avvicinare i biellesi ad una cultura e ad un popolo che vive per sua scelta libero e indipendente, in accampamenti. Gli zingari che affollano infatti lo spazio a loro riservato nell'area attrezzata, al confine tra Ponderano e Biella, sono un centinaio.

Sono stabilmente domiciliati in città anche se all'appartamento preferiscono la roulotte, lavorano con le giostre o hanno occupazioni stagionali, i loro figli frequentano le scuole cittadine. Ma per loro, ha sottolineato Silvia Arduino, persistono ancora seri problemi di inserimento. [p. g.]

A «La Stampa», oggi e domani, linee aperte

«Sportello del lettore» le Poste rispondono

VERCELLI. Linee telefoniche aperte, oggi e domani, a «La Stampa», per lo «Sportello del lettore». I dubbi e le domande dei cittadini, raccolti dalle redazioni di Vercelli e Biella, dalle 11 alle 13 (su [illegible] 0161/51.608 e 015/25.22.379), verranno pubblicati sul numero di venerdì, in attesa di una risposta dell'ente pubblico o dell'interlocutore cui [illegible] rivolte. E a rispondere alle richieste di un lettore, pubblicate la scorsa settimana, [illegible] le Poste vercellesi. Ecco il testo arrivato in redazione.

«Nel premettere apprezzamento per la rubrica "Lo sportello del lettore", che, su segnalazione dei cittadini, consente di prendere conoscenza e di intervenire per rimuovere difficoltà e disservizi, nel [illegible] segnalato dal lettore Mario Bellotti, correttezza vuole che venga affermata la regolarità formale e sostanziale tenuta nella circostanza dal personale postale preposto a quel servizio.

Come abbiamo avuto modo di comunicare direttamente al signor Bellotti, le Poste Italiane [illegible] vettori di pacchi che restano di proprietà del mittente fintanto che il destinatario [illegible] abbia apposto firme per ricevuta sul bollettino, e, se gravato di assegno, pagati i relativi importi. Mancando tali firme e gli eventuali pagamenti, le Poste non possono aprire alcun pacco, né il destinatario può vantare un diritto ad aprire qualcosa che non è ancora suo.

Tali concetti, di normale buon senso, trovano evidenza nelle norme e nei regolamenti del Servizio postale, e sono rispettate ed imposte, a garanzia di tutti i clienti che si affidano al Servizio postale, e non solo, poiché anche i vettori privati osservano le stesse norme. Il Direttore della Filiale, dr. Vernaci». [r. s.]

Azienda trasporti e Ferrovie aprono la trattativa: obiettivo nuova sede dei bus

L'Atap acquisterà la stazione?

Il deposito e gli uffici potrebbero occupare l'ex scalo merci, da tempo abbandonato. L'iniziativa rientra nel complesso progetto del Comune per recuperare la vasta area lungo il torrente Cervo

BIELLA. L'Azienda trasporti intende acquistare un grossa fetta della stazione San Paolo. Lunedì il direttore dell'Atap Arcidiacono si è incontrato con il responsabile compartimentale della società Metropolis che ha in gestione il patrimonio immobiliare delle ferrovie.

Le FS a Biella hanno chiuso una parte consistente dello scalo, eliminando tutta la zona merci, le rimesse dei treni e l'officina che sorgeva tra le banchine di San Paolo e via Piave. Sono circa 30 mila metri quadrati di piazzali e capannoni, in un'area comunque vincolata ai trasporti, ideale quindi per ospitare gli uffici, l'officina e soprattutto la rimessa dei 260 bus dell'Atap.

L'incontro è servito all'ingegner Arcidiacono per verificare sia l'idoneità dell'area sia la disponibilità a vendere della società Metropolis. All'Atap comunque non servirebbero tutti i 30 mila metri quadrati della superficie: sede e rimessa occuperebbero al massimo 12 mila metri quadrati.

L'ingegner Arcidiacono ora riferirà al Consiglio di [illegible]inistrazione dell'Azienda al quale compete la decisione ultima di dare il via all'operazione con una richiesta ufficia[illegible] d'acquisto alla società Metropolis dei terreni della stazione.

L'operazione «San Paolo» sarebbe la prima iniziativa concreta nell'ambito del colossale piano di recupero e valorizzazione dell'area esistente tra il torrente Cervo e via Carso, messa in piedi in tutta fretta dal Comune. L'assessore all'Urbanistica Diego Presa ha scovato infatti una recente legge del governo che ha messo a disposizione 500 miliardi di finanziamenti per il recupero di aree industriali dismesse. Uno stanziamento che sembra fatto apposta per l'area di via Carso dove sorgono, oltre alla stazione, gli ex lanifici Rivetti e il complesso da poco abbandonato delle Pettinature Riunite, nel quale il Comune intende realizzare il parco fluviale e la [illegible] arteria di scorrimento lungo il torrente, teorizzata [illegible]el piano direttore da Gae Aulenti.

Così l'assessore Presa ha assunto l'iniziativa di formare una cordata di enti e di privati interessati all'operazione. E l'Atap è stata la prima società ad aderire al progetto presentando in Comune uno studio di massi[illegible] per una [illegible] sede nell'ex ferrovia. Il piano globale per via Carso invece dovrà essere depositato dal Comune a Roma entro il 7 dicembre.

[m. al.]

Tra i piani di recupero del Comune c'è anche l'area della stazione ferroviaria

Nuovi macchinari

Texilia diventa «vetrina» del dopo-Itma

BIELLA. Un importante accordo è stato raggiunto tra Texilia e una società di Prato, la Bigaglia, per l'inserimento nel complesso biellese di nuovi macchinari provenienti da «Itma», la rassegna internazionale del meccanotessile che si è da poco conclusa a Milano.

«L'accordo - dice Giorgio Cinguino, l'amministratore delegato di Texilia - è frutto della sensibilità degli imprenditori meccanotessili, che considerano Texilia una degna vetrina per un' "Itma continua"».

L'istituto biellese di tecnologia e di ricerca tessile utilizzerà i macchinari nell'ambito delle iniziative di formazione professionale e per una serie di prove tecniche.

L'accordo raggiunto [illegible] la società pratese è il primo di un progetto che vede Texilia in contatto con altre importanti aziende del settore meccanotessile.

[p. g.]

Media Marconi, un gruppo di genitori ieri ha tentato di impedire l'accesso ai ragazzi

Piove a scuola, esplode la protesta

Ma l'azione, non coordinata, provoca il caos nell'istituto. All'origine della contestazione le infiltrazioni d'acqua dal tetto. Il Comune: «Ci avevano assicurato che l'inconveniente era stato eliminato del tutto»

BIELLA. Caos ieri mattina alla media Marconi per la clamoro[illegible] manifestazione di protesta di un gruppo di genitori degli allievi, esasperati per le condizioni in cui si trova l'edificio di via Addis Abeba. Nonostante i lavori di impermeabilizzazione al tetto, sono riprese le infiltrazioni d'acqua piovana.

L'iniziativa ha colto di sorpresa il preside Carmelo Buemi e i docenti. Ma pare che l'altra sera [illegible] sia stata una riunione mista di genitori e insegnanti intenzionati a organizzare una manifestazione di protesta contro il Comune per le pessime condizioni dell'istituto. Fatto sta che ieri mattina, poco prima delle otto, un gruppo di adulti ha parcheggiato le auto di fronte ai cancelli d'ingresso della media, invitando gli allievi, che in quel momento stavano arrivando per l'inizio delle lezioni, a tornare a casa. Ed è stato [illegible] caos: mentre circolavano voci allarmistiche del tipo «i [illegible] sono pericolanti» o «il tetto sta per crollare», diversi studenti non sono entrati.

La media Marconi ieri è stata al centro di una clamorosa manifestazione di protesta organizzata da un gruppo [illegible] genitori

Una volta arrivati il preside e gli insegnanti, dopo un'accesa discussione sono riusciti a far togliere il blocco. Ma ormai la frittata era fatta e in tutte [illegible] classi (la «Marconi» ospita non soltanto i ragazzi delle medie ma anche gli allievi residui dell'elementare Cerruti e il corso linguistico del Liceo classico), c'erano larghi vuoti e molte famiglie che credevano di avere i figli a scuola hanno poi scoperto che erano rimasti in giro da soli. Il preside Buemi ha poi diffuso un comunicato in cui condanna l'iniziativa scusandosi con le famiglie.

Resta comunque il fatto che a più di un mese dall'intervento del Comune per eliminare le infiltrazioni, le piogge dei giorni scorsi hanno dimostrato che l'inconveniente non era affatto scomparso. Spiega l'ingegnere capo del Comune Stefano Galli: «Purtroppo è successo che la ditta a cui avevamo affidato i lavori di impermeabilizzazione del tetto-terrazzo non aveva portato a termine l'intervento previsto, garantendoci però che dopo i primi accorgimenti messi in atto [illegible] ci [illegible]ebbero stati più problemi. Ma ora non si sono più scuse, abbiamo assunto anche una seconda impresa che sta procedendo alla bitumazione del tetto-terrazzo».

[m. al.]

IN BREVE

CRONACA

I funerali del restauratore Giovanni De Battistini

Si sono svolti a San Biagio i funerali di Giovanni De Battistini, 85 anni, artigiano restauratore. Volto molto noto in città, era stato consigliere comunale democristiano e sino all'ultimo si è occupato delle iniziative della San Vincenzo. [r. b.]

[illegible]

Mostra sui progetti per la casa di riposo di Lessona

Venerdì a palazzo La Marmora sarà inaugurata la mostra dei progetti per la realizzazione di una casa di riposo a Lessona. L'iniziativa è promossa dall'Ordine degli architetti della provincia. La rassegna resterà aperta sino al 24 novembre con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e domenica dalle 16 alle 19,30. Nella giornata dell'inaugurazione si svolgerà un incontro sul tema «Il concorso di architettura, un'opportunità di dialogo tra progettisti ed amministratori». [p. g.]

CROCE [illegible]

A Cossato rassegna gastronomica di beneficenza

Mostra gastronomica di beneficenza a favore della Croce Rossa di Cossato sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, nei locali dell'ex salone auto Motta. I Volontari del soccorso prepareranno torte, pasta fresca, marmellate ed altre ghiottonerie. Nel salone verrà inoltre allestita una mostra fotografica che riassume i 15 anni di attività della Cri cossatese. [g. co.]

[illegible]ATHLON

Premi alla Perrone e ai campioni di ciclismo

Serata d'eccezione al Panathlon dedicata alla premiazione di protagonisti dello sport biellese. Riconoscimenti sono andati ad Elisabetta Perrone, Cinzia Scardellato (campionessa italiana mountain bike over 24), Marco Bellini (campione di ciclismo su strada) e a Jean Zola e Sergio Barbero, sempre per il ciclismo. [g. co.]

CONFERENZE

Francesco Sapienza ospite dell'Unipop

Proseguono le conferenze dell'Unipop, sezione della Terza età: oggi Francesco Sapienza parlerà di «Governo tecnico e maggioranza politica». L'appuntamento è alle 16,30 nell'aula magna di palazzo Pella, in via Tripoli 48. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Consulenze legali per i proprietari di case

L'Associazione sindacale piccoli proprietari di Biella informa che ogni primo martedì del mese, dalle 16 alle 18, un legale sarà presente nella sede di via Repubblica 49 per consulenze. Al sabato, dalle 10 alle 12, sono invec[illegible] a disposizione due tecnici per [illegible] problematiche della casa e del condominio. [g. co.]

TEMPO LIBERO

A Progetto donna un [illegible] per realizzare bambole

«L'antica arte di [illegible]are le bambole» è l'argomento di un nuovo corso promosso dall'associazione Progetto donna. La serata introduttiva al corso è in calendario venerdì, alle 18, nella sede di via Mazzini 25. [p. g.]

ANZIANI

A Candelo un questionario sulla terza età

Anche l'amministrazione comunale di Candelo si affida a un questionario per conoscere a fondo la realtà degli anziani ultrasessantenni. L'obiettivo è di migliorare i servizi sociali e le iniziative rivolte appunto ai pensionati. [g. co.]

[illegible]

Alla Cgil uno sportello per il pubblico impiego

[illegible] sindacato dei pensionati Cgil ha avviato un progetto per informare i lavoratori e i pensionati delle amministrazioni pubbliche sui loro diritti previdenziali ed assistenziali. Scopo dell'iniziativa, che verrà coordinata da Bruna Sanvido, è quello di dare risposte precise ai vari problemi che lavoratori e pensionati debbono affrontare, anche in riferimento alle nuove normative. [p. g.]

Stasera lo show all'Odeon con le guide biellesi

E il leggendario Bonatti «racconta» le montagne

BIELLA. Sarà un uomo-mito della storia sportiva italiana, questa sera, a salutare l'esordio della neonata scuola d'alpinismo, sci e arrampicata «Tike Saab». Walter Bonatti, al teatro Odeon, commenterà la proiezione de «Le mie montagne», una serie di diapositive realizzate durante le sue imprese ed i suoi viaggi attorno al mondo. L'appuntamento è alle 21.

Sono state quattro guide alpine biellesi ad organizzare la serata: Paolo Cavagnetto, Carlo Gabasio, Gianni Lanza e Annabile Ramella. Gli stessi che hanno dato vita alla nuova istituzione, la prima in Piemonte gestita esclusivamente da istruttori professionisti (con tanto di brevetto ed iscrizione all'albo).

Non poteva che essere un alpinista come Bonatti, quindi, a «battezzare» ufficialmente la scuola «Tike Saab». Scalatore fra i più forti di tutti i tempi, e autore di storiche ascensioni sul Bianco e sulle vette del mondo, fino alla salita in solitaria sulla parete Nord del Cervino (che ha chiuso la sua carriera alpinistica), racconterà non solo delle sue imprese sportive, ma pure dei viaggi di esplorazione affrontati fino ad oggi (cioè fino all'età di 65 anni).

Con questo «padrino» d'eccezione, «Tike Saab» (che prende il nome da un vivace saluto himalaiano), stasera avrà l'occasione per presentarsi al pubblico. In autunno la scuola ha già organizzato un breve corso di arrampicata, e ora annuncia nuove iniziative, in grado di soddisfare le esigenze e le aspirazioni di tutti gli appassionati [illegible] montagna. Il calendario si apre a gen[illegible], con una spedizione in Patagonia (alla conquista della Torre del Nord e del parco del Paine).

Il grande alpinista Walter Bonatti questa sera è al teatro Odeon, per commentare le immagini delle sue leggendarie scalate

A febbraio s'inizieranno invece i corsi di sci-alpinismo e telemark, mentre [illegible] primavera (da marzo) s[illegible]o in programma ascensioni sulle vette più ambite (non solo italiane), per entrare in completa sintonia col mondo della natura.

Le discese in fuoripista (anche in Cappadocia, in Marocco e in Perù), saranno poi affiancate da una girandola di trekking, spedizioni, immersioni nella barriera corallina, e viaggi in barca a vela.

Tutte le iniziative saranno illustrate questa sera, al teatro Odeon. Le prevendite per l'appuntamento con Walter Bonatti e con le guide biellesi sono da Ottavia Sport, Scaramuzzi e Ski Sises (in città), e da Alpe Sport a Cossato.

[p. g.]

A Fontanetto Po l'atto finale del referendum «La Stampa»

Premiati gli chef più amati di Piemonte e Val d'Aosta

FONTANETTO PO. Grandi piatti. Grandi vini. Grandi applausi. Tra un Barbaresco del 1987 (noblesse oblige) e un cinghiale al barolo si è consumato alla Bucunà nel pieno dell'autunno di risaia l'ultimo rito del referendum tardo primaverile con cui i lettori hanno designato i ristoranti più amati in Piemonte e Valle d'Aosta. Terminata ormai da tempo la gara, arrivata la classifica finale, l'atto conclusivo è stato tutto dedicato agli chef (ce n'erano otto dei primi dieci in graduatoria) che hanno «giocato» molto seriamente a soddisfare e a soddisfarsi il palato con quelle che sono - definizione che invece non soddisfa perché in generale è troppo riduttiva - le specialità della casa.

Piatti semplici, ma ricercati per gli ingredienti doc (il lardo di Arnad, patria valdostana di questo eccellente prodotto). Altri più complessi (un antipasto di mare che era allegoria di sapori e colori) o decisamente sfiziosi (il semifreddo di marrons glacés, delizia per golosoni).

Ma siccome questi non sono che tre esempi presi assolutamente a caso, tanto vale allora stuzzicare la gola dei lettori (a suo tempo) votanti con gli altri piatti del menu: salame d'oca, carne salata alla valdostana, antipasto Due G (non sveleremo il mistero, se volete andate in gita gastronomica a Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta, panissa, gnocchi di patate fatti in casa al ragù, cinghiale con crostini di polenta, sfogliatine di mele con mousse di mele.

Gli artisti? In ordine di classifica dei presenti: Felice Petroz (Bucunà), Rosalba Arnaudo (Picchio Rosso di Centallo), Danilo Ballario (La Taverna di Boves), Antonio Barone (Antica Osteria di Biella), Silvano Vallino (Caminetto di Aosta), Giuseppe Francese (Primavera di Alessandria), Graziella e Gianni Quaglia (Due G di Nizza), Giovanni Racioppi (Afra di Vercelli). Compagni nell'avventura di lunedì sera ospiti illustri tra cui il presidente dell'Unione italiana vini Vittorio Vallarino Gancia, della celebre Casa Gancia, e Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, il quale ha dato dimostrazione che la sua fama di essere uno dei migliori produttori italiani di moscato non è affatto immeritata.

Un gran galà e un parterre d'eccezione per chiudere un referendum che ha ottenuto un enorme successo: quasi 60 mila tagliandi e il classico colpo di scena finale con la Bucunà che ha bruciato i compagni d'avventura proprio sul filo di lana. La cerimonia di premiazione è stata in realtà ridotta all'osso (tanto per restare in tema): nessun discorso ufficiale (a parlare dovevano essere i piatti), protocollo inesistente e tanta allegria tra colleghi chef che per una volta tanto hanno passato una serata diversa, dall'altra parte della barricata.

E per sottolineare come il referendum fosse un divertissement in cui vittoria e sconfitta sono termini astratti, «La Stampa» ha deciso di premiare i magnifici dieci con targhe personalizzate solo dal nome del ristorante e per il resto assolutamente identiche. A consegnarle al tris d'assi della Bucunà Andrea Lomen-Carlo Bertola-Felice Petroz, tra un osanna e un tintinnio di bicchieri, sono stati Vittorio Vallarino Gancia e il sindaco di Fontanetto Po, Claudia De Marchi.

Ma le cerimonie non si sono esaurite così. Le redazioni della Stampa premieranno nei prossimi giorni i vincitori delle classifiche provinciali di categoria (locali di lusso, cucina a base di pesce, specialità locali e pizzerie) eccetto quelli che eventualmente compaiono nella top ten. Anche loro riceveranno l'identico riconoscimento, perché sono tasselli importanti del panorama enogastonomico piemontese-valdostano che non ha eguali in Italia.

Franco Cottini

Immagini delle premiazioni per il referendum della Stampa in ordine sparso di graduatoria. A sinistra in alto **Il Caminetto** di Aosta (sesto in classifica con 1615 voti) e, sopra, **L'Antica Osteria** di Biella (quinto assoluto con 2378)

(Foto RENATO GRIFFI)

Il ristorante **Picchio Rosso** di Centallo ha ottenuto 6476 preferenze e un importante secondo posto assoluto

Obiettivo sulla **Taverna** di Boves medaglia di bronzo con i suoi 3936 voti inviati dagli estimatori

Molti applausi anche per il **Due G** di Nizza piazzatosi in nona posizione con 1280 segnalazioni

Flash sul **Primavera** di Alessandria buon ottavo grazie ai 1285 tagliandi spediti dai lettori

L'Afra di Vercelli è entrato nella top ten assolute al decimo posto con 1189 preferenze

Il segreto della Bucunà

Madame Andrea, il sorriso vincente

FONTANETTO PO. Ha aperto solo tre anni fa e, in così poco tempo, si è già affermata in due referendum tra i lettori de «La Stampa»: quello provinciale dell'estate '94 (il premio simpatia fra i ristoranti e i bar vercellesi) e quello regionale di quest'anno. Ma qual è il segreto di questa «Bucunà», al di là dei piatti eccellenti, della preziosa cantina di vini, del servizio discreto e inappuntabile? Il segreto, senza nulla togliere alla professionalità e alla simpatia contagiosa di Carlo Bertola e alla bravura dello chef, Felice Petroz, sta forse nel sorriso e nella dolcezza della titolare, Andrea Lomen.

Origine francese (ma il suo italiano è inappuntabile e se la cava anche col dialetto), Andrea Lomen è una donna-manager che sa cavarsela benissimo, in cucina e come organizzatrice. La riprova? Quando si è trattato di allestire la serata di lunedì, ci siamo rivolti a lei. Non era all'apice della forma, in quel periodo, ma non ci ha pensato un attimo. «Lo faccio ben volentieri». E ha dispiegato un impegno ragguardevole, coronato dal successo dell'iniziativa.

Foto di gruppo per lo staff vincente del ristorante Bucunà di Fontanetto Po

Alla fine, era felice. «E' stato davvero bello, ricomincerei subito». Agli ospiti che hanno accolto il loro invito, Andrea e Carlo Bertola non hanno messo a disposizione soltanto i fornelli e gli altri appoggi «logistici» per la serata di gala. Hanno soprattutto elargito cordialità, amicizia e simpatia.

E, alla fine, tutti sono usciti dalla «Bucunà» più ricchi. Alcuni ospiti si sono fatti circa 400 chilometri, fra andata e ritorno, ma la scoperta di ciò che può offrire anche un centro minuscolo come Fontanetto Po valeva un viaggio così lungo. A tutti Andrea Lomen ha regalato un radioso arrivederci. E, di certo, torneranno tutti dai nuovi amici della Bucunà. [e. d. m.]

Acquisiti 25 ettari a Castelnuovo Calcea da parte di Michele Chiarlo

Fanno gola le vigne di barbera

Il mercato dei poderi si muove. Docg per Nizza?

CALAMANDRANA. Acquisizioni e movimenti nel mondo enologico piemontese. In particolare ci sono acquisti di vigneti di Barbera. Dopo Bersano e Vietti ad Agliano, anche Michele Chiarlo arricchisce le sue vigne con nuovi ettari. Si chiamano poderi «La Court» e «Il Castello» e formano l'azienda agricola Aluffi di Castelnuovo Calcea: la tenuta è passata sotto l'egida della casa vinicola Michele Chiarlo.

Si tratta di venticinque ettari in totale, di cui più di venti a Barbera d'Asti: un fiore all'occhiello per l'azienda calamandranese. «Da molto tempo eravamo interessati a quei terreni - racconta Chiarlo - perché si trovano proprio nel cuore di una delle zone più vocate per la produzione di Barbera».

I vitigni, in media di venticinque anni di età, sono in terreni calcarei, in ottima posizione. La collina (a sinistra arrivando da Asti sopra al bivio dell'Opessina), è caratterizzata da alcuni cipressi, come quelli che si vedono in Toscana. Piuttosto rari nell'Astigiano. «Già quest'anno abbiamo fatto la prima vendemmia nei due poderi - prosegue il titolare della casa vinicola, che ha fatto uscire in questi giorni il suo novello Fior d'autunno - e le gradazioni delle uve erano eccellenti, sui venti-ventuno gradi zuccherini». Parlando di Barbera, a Chiarlo si illumina lo sguardo: pur producendo una vasta gamma di vini piemontesi tra cui il Barolo (ha una vigna «terrazzata» ai Cannubi), continua a nutrire il sogno di far «sfondare» la Barbera sui mercati mondiali.

«Il problema sta nella differenza del numero di aziende che si impegnano con questo scopo - chiarisce -, basta vedere le Langhe, tanti produttori ognuno con il suo spazio. Per la Barbera dovrà accadere la stessa cosa». Chiarlo (la sua azienda produce in media un milione e 200 mila bottiglie), ha anche un altro sogno nel cassetto: una Docg dal nome semplice e qualificante. «Sarebbe l'ideale chiamarla Nizza - spiega - perché è qui il vero cuore della Barbera astigiana». Ma aggiunge: «Qualificare il mercato della Barbera ed allargarlo all'estero, non significa necessariamente venderla a caro prezzo. Negli Usa il mercato è aperto, offre buone possibilità, ma non oltre una certa cifra». E cita ad esempio le vendite nei «wine stores» a dieci dollari la bottiglia (circa 15 mila lire).

Ora anche i vini dei poderi di Castelnuovo Calcea prenderanno la strada dell'esportazione: le vendite all'estero, sia dei vini monferrini, sia della Langa e del Gaviese, contano per il 65% del fatturato aziendale della Michele Chiarlo. [e. ce.]

AGRINOTIZIE

RIMBORSI

Stanziati due miliardi per i danni della selvaggina

Due miliardi sono stati stanziati dalla Regione per far fronte ai danni provocati dalla selvaggina alle colture. Lo ha comunicato l'assessore Matteo Viglietta, che ha destinato anche la ripartizione per ogni Provincia (in base alle superfici adibite a fauna selvatica). Alessandria avrà 277 milioni, Asti 130, Biella 85, Cuneo 580, Novara 93, Torino 486, Verbano-Cusio-Ossola 172, Vercelli 173. La Regione inoltre sta per assegnare ad ogni Provincia le quote derivanti dalla tassa di concessione regionale per l'esercizio dell'attività venatoria. Sono 3 miliardi e 900 milioni così ripartiti: Alessandria 492 milioni, Asti 225, Biella 170, Cuneo 1158, Novara 203, Torino 1008, Verbano-Cusio Ossola 318, Vercelli 324. [e. ce.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

I prezzi di risoni, lavorati e parboiled alla borsa di ieri mattina hanno subito un ribasso generalizzato. Nei risoni tutte le varietà hanno subito un assestamento di 20 lire in meno per chilo ad eccezione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio, invariati. Nei lavorati 30 lire in meno per tutti i tipi ad eccezione dei Sant'Andrea, Roma, Baldo ed Arborio invariati; nei parboiled 40 lire in meno per Thaibonnet e 30 in meno per Medio e Lungo. [vr. ca.]

TORINO

Festa del miele e dell'apicoltura

Da venerdì a domenica a Torino Esposizioni «Festa del miele e dell'apicoltura», promossa da enti locali e Aspromiele Piemonte. Venerdì apertura con visite delle scolaresche agli stand; sabato alle 10 seminario sulla varroa; alle 16 premiazione del concorso «Racconta le api». Domenica alle 10 convegno su «Apicoltura e impollinazione», alle 12,30 premiazione per il «IV Expomiele». [g. d. m.]

ALESSANDRIA

Sabato per il 50°

La Coldiretti assegna gli «Oscar Cidi»

ALESSANDRIA. La Coldiretti alessandrina compie 50 anni: li festeggia sabato, con inizio alle 9,30, nella sala Ferrero del teatro Comunale, premiando grandi personaggi del giornalismo, cultura, politica, spettacolo, sport e sindacato.

Gli «Oscar Cidi» - il personaggio tutto spiga e vanga nato dalla fantasia dell'artista Alex Di Gregorio - saranno consegnati a Federico Fazzuoli, voce ufficiale dell'agricoltura a Tele Montecarlo; a Vanni Cornero, de «La Stampa»; a Gino Amisano, presidente dell'Alessandria calcio; a Franco Piccinelli, giornalista e scrittore; a Paolo Zoccola, direttore de «Il Piccolo»; a Enzo Ghigo, presidente della Regione, e altri ancora: da Telecity-Italia 7 a Paolo Micolini, presidente nazionale Coldiretti.

Farà da padrone di casa il conduttore tv Ettore Andenna, che ha una casa in Monferrato, a Grazzano. [c. ro.]

ASTI

Un convegno il 21

Certificazione dei prodotti agricoli

ASTI. Per iniziativa di Fidipiemonte e Cassa di Risparmio di Asti si terrà martedì 21 novembre alle 9,30, presso la sala convegni della banca, piazza Libertà 1 un importante convegno sul tema «Autocontrollo qualità e certificazione dei prodotti agricoli. Problemi e prospettive».

L'incontro segna una nuova e significativa tappa nello sviluppo dell'impegno di Fidipiemonte - Consorzio di Garanzia Fidi all'avanguardia in Italia ed in Europa - nei confronti del mondo agricolo.

Il convegno di Asti, con l'intervento di qualificati esperti e rappresentanti delle organizzazioni di produttori e consumatori, farà il punto su un tema di assoluta attualità.

Il tema della qualità e della sua certificazione è decisivo per la competitività delle imprese in un mercato sempre più esigente.

L'americana Robinson domani sera in concerto a Mottalciata, per la rassegna del Fun Club

Rosalyn, jazz nero per voce regina

La cantante di colore, già al fianco di Intra e Cerri, si esibirà con i «Bob Curtis Dancers». Intanto a Candelo è di scena il cabaret di Canciani. Gli appuntamenti con la musica dal vivo a Ponderano, Cossato e Dorzano

MOTTALCIATA. Rosalyn Robinson è nata a Philadelphia, ha cominciato a cantare in pubblico all'età di otto anni e, dopo la scuola, si è trasferita a New York per iniziare la sua carriera artistica. La vocalist di colore, che ha all'attivo una decina di incisioni discografiche, sarà domani sera sulla pedana del Fun Club di Mottalciata, ospite della rassegna dedicata al jazz.

La Robinson, dagli Stati Uniti, si è poi spostata in Europa, esibendosi in diversi jazz-club della magica Parigi: dal Blue Note al Kuer Samba. Ha cantato in Germania e poi in Olanda, Spagna, Svezia e Svizzera, per approdare in Italia qualche anno fa, con il gruppo «Bob Curtis Dancers». La sua attività fra concerti e sala d'incisione è notevole: accanto al pop, all'easy listening e alla musica disco, la vocalist americana ha lavorato con musicisti come Intra, Malaguti e Cerri (cioè i grandi nomi del panorama jazz italiano) ed ha scritto numerose canzoni per sé e per i colleghi.

Venerdì sera, poi, sempre al Fun Club, sarà la volta del rock e dell'heavy metal dei «Love Machine». Ma le occasioni per ascoltare buona musica e per divertirsi, da domani, sono numerose. A **Candelo**, ai Cammelli, torna in scena il cabaret. Domani è infatti atteso il comico Fabrizio Canciani, reduce da numerose performance allo Zelig e al Ciak di Milano. Sempre nella stessa birreria, venerdì sono attesi i «Night Train», quartetto biellese che dedica il suo repertorio al rock d'autore. Il «live» continua sabato, con gli «Us Four».

La vocalist americana **Rosalyn Robinson**, domani in concerto al Fun Club

Al Red Point di **Ponderano**, venerdì, si esibiscono i «Duo di Picche», una formazione nata proprio fra i muri del locale. La stessa birreria sabato mette la pedana a disposizione degli «After Hours». Anche a **Dorzano**, all'«El Paso», sono in programma due serate interessanti: domani è prevista una festa latino, a base di ritmi salsa e merengue. Sabato, da Siena, arrivano invece i «Texado», un gruppo che propone buon funky italiano strizzando l'occhio al rock classico, quello di Bowie e dei Beatles.

Ancora musica al Ned Kelly di **Vigliano**, dove venerdì tocca alle cover dei «Rockside» e sabato ai brani appassionati ed energici dei «Whisper». Infine, al Gazebo di **Cossato**, la notte di venerdì si trascorre in compagnia dei «Fuckin' Jam», che propongono famose canzoni italiane e straniere. [p. g.]

Nuovi corsi a Cossato

I ragazzi studiano Armstrong e lo skate della Fitzgerald

COSSATO. Gli spartiti di Armstrong a fianco di quelli di Schubert, lo skate della Fitzgerald come contraltare dei Lieder: l'Istituto civico musicale di Cossato apre insomma al jazz. Anzi, da quest'anno, è la musica moderna in tutte le sue varianti il nuovo biglietto da visita della scuola. E le adesioni non mancano: gli iscritti sono oltre una quarantina.

Il direttore dell'Istituto, Gianluigi Sabarino, dice: «L'interesse dei giovani è rivolto essenzialmente alla musica moderna. Noi abbiamo semplicemente cercato di rispondere a questa esigenza, tenendo conto inoltre del fatto che oggi l'interprete di musica classica può trovare difficoltà nel proprio lavoro, se non possiede una certa versatilità».

D'altro canto, la sezione appena inaugurata rappresenta anche, sotto certi aspetti, la naturale continuazione della formazione classica.

L'Istituto, costituito dall'amministrazione comunale di Cossato vent'anni fa, ha aperto così tre nuovi corsi: canto, pianoforte e chitarra moderni affidati rispettivamente a Mariangela Moretto, Flavio Patriarca (interprete peraltro di musica jazz) e Giovanni Pastore. Da martedì prossimo prenderà inoltre il via un corso di batteria, tenuto da Massimo Serra, a cui sarà affiancato un Laboratorio (inerente gli strumenti a percussione) riservato ai ragazzi dai 14 ai 18 anni. «Quest'ultima iniziativa - spiega ancora Gianluigi Sabarino - vuole cercare di favorire l'aggregazione fra i giovani. Si vedrà poi, nell'ambito del Laboratorio, quali possono essere gli sviluppi successivi».

Infine è stato avviato un ciclo di lezioni propedeutiche per bambini dai 3 ai 7 anni, realizzato con l'ausilio di nuovi strumenti didattici. La sezione principale dell'Istituto permette invece di conseguire la preparazione per gli esami al Conservatorio - dal pianoforte al violino, alla tromba - e comprende oggi 98 allievi. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Ing. con tess. spett. unico — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544, Lire 25/20/15.000 — Alle ore 21,15 concerto della **London Brass**

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. t. 0161 828800, L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 12.000/10.000 — **Qualcosa di cui... sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Alle ore 21: serata di proiezione e diapositive per conto di **Tiko Saab** (Scuola di Alpinismo Sci Alpino e Arrampicata).

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Al di là delle nuvole** *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 21,30 spett. unico, Lire 11.000/9000 — **Colpo di fionda** *di A. Sandgren, con J. Sales, S. Skarsgard, B. Fridman (Svezia '94)* — Stoccolma Anni 20: fra incontri e dure lezioni di vita, le esperienze di un dodicenne che deve fare i conti con la propria irruenza. N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Rassegna al Lux con Amnesty

Il film «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski verrà proposto domani sera al cinema Lux, a cura di Amnesty International. Inizio alle 21,15. Prezzo del biglietto 7.000 lire.

VERCELLI

La piazza di Videonord

Tra i programmi di Videonord, domani alle 20, c'è «Piazza grande», intrattenimento musicale presentato da Ezio Borgogna e Luigina Milani; con l'orchestra di Roby Valente e l'attore Maurizio Mercandino.

TRONZANO

Jazz per trio al Big Mama

Questa sera al Big Mama è in programma la performance del Lucchini Trio: guest star Emanuele Cisi al sax e Stefano Solani al contrabbasso. Nella seconda parte del concerto sarà invece «on the stage» il Drum Trio con i percussionisti Enrico Lucchini, Giammario Cuneo e Gigi Biolcati.

Dal ricordo di personaggi celebri alle composizioni del maestro valsesiano Michele Brignola

I 170 anni «suonati» della Banda di Varallo

Oggi in mostra cimeli e foto d'epoca, sabato concerto al Civico

VARALLO. Flicorni e tromboni, trombe e timpani. Poi ancora cimeli, documenti e foto d'antan per celebrare i centosettanta anni della banda musicale «Città di Varallo». Ci sarà una mostra, che s'inaugura oggi alle 16 a palazzo D'Adda, poi un concerto di gala al teatro Civico sabato sera ed infine una gran parata per le strade del centro, domenica mattina.

L'esposizione di strumenti e foto sarà un'occasione unica per ricordare i «musicanti» che si sono alternati nell'organico. In divisa da gran parata, con i pennacchi sul cappello durante le processioni, durante le sagre campestri, o mascherati per le carnevalate.

Si festeggiano così i «centosettanta anni... suonati» dal gruppo varallese che oggi continua la tradizione con entusiasmo. Nel nome di personaggi come il commendator Giacomo Negri alla grancassa, come Francesco «Chin» De Alberto, già trombettiere nella guerra d'Africa che iniziò una dinastia di «sunadùr», come Giovanni Sacco richiesto al teatro Colon di Buenos Aires da Toscanini.

Un'immagine di oggi della Banda «Città di Varallo» che festeggia i 170 anni di attività con un concerto una mostra e una parata lungo le strade

E, come tanti altri delle foto, passati nella leggenda musicale valsesiana.

Il concerto di sabato al Civico s'aprirà con un poema sinfonico ed un «omaggio in musica a tutti i valsesiani nel mondo» composti da Michele Brignola, «indimenticabile maestro dei tempi d'oro della "cittadina"», del quale ricorre il centenario della nascita. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival Internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 885.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 8. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812 4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **13° Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. ore 18,30. «Stagione d'Opera 1995/96. **Die Meistersinger Von Numberg** (I maestri cantori di Norimberga). Opera in tre atti di Richard Wagner. Turno D. Dietfried Bernet direttore. Regia di Graham Wick. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13 - 18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Unione Musicale ore 21, serie pari quartetto Emerson. Beethoven, I quartetti per archi (secondo conc.): op. 18 n. 2, 4 e op. 59 n. 2. Bigl. numerati L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669 80.34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-18.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Oroscopo**
17,45 **Il meglio di Grand hotel cabaret**
18,45 **Bell'Italia amate sponde**
19 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **Tg 4**
1 — **Video Top**, videoclip

Telestar
18 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà

Telegranda
17,05 **Sport News**
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (sportivo)**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale (sportivo)**
23 **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Le ragazze di Grenoble**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Cd network**, magazine music.
20,05 **Capitan futuro**, cartoni
20,30 **Vivere per vivere**, film
22,30 **China beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**

Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **'Na sera a Teatro**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
20,30 **In due si litiga meglio**, film
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg rosa**
23,45 **Racing Time**

Rete 9 Tal
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **I giorni della vendetta**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Mercati sporti**
21 — **Workshop**
22 — **Business news**
22,15 **Terzo grado**
22,45 **Emporio TV**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **Torino Calcio Femminile**
23 — **G.R.P. Monitor**, settimana

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **I giorni della vendetta**, film
22,30 **Pietre vive**

Rete 7 Piemonte
20 — **Festival degli autori**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Progo... alla comodal**
23,35 **TMR giornale**

Alitalia Tv
18 — **Tg flash**
18,30 **Cinema**, documentario
19,15 **Telegiornale**
21 — **100 Comuni**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Come previsto, la secca sconfitta di Varese ha dato il colpo di grazia al tecnico ligure

Licenziato Baveni, la Pro a Codogno

La società: visti i risultati, l'esonero era necessario

VERCELLI. L'era Baveni si è chiusa alle 12,03 di ieri. L'atteso summit della dirigenza bianca è terminato con una breve nota in cui la società ha ufficializzato il «divorzio» tra la Pro e il tecnico ligure: una decisione, peraltro, nell'aria da tempo. Al timone delle bianche casacche è stato «promosso» Maurizio Codogno, attuale tecnico della Juniores.

Decisione sofferta. Nelle poche righe giunte da via Massaua si spiegano i motivi dell'esonero: «Il provvedimento si è reso necessario visti gli scarsi risultati e l'attuale posizione della squadra in classifica, di certo non consone alle aspettative della società».

La dirigenza, comunque, cerca di assumersi le proprie responsabilità: «In un lavoro di gruppo, sicuramente, non tutte le colpe sono da attribuire ad una sola persona, ma in questo delicato momento l'unica soluzione percorribile era il cambio alla guida tecnica della squadra. Questa decisione sofferta permette a ognuno di riflettere sulla mancanza di risultati, senza dubbio alla nostra portata e aumentare responsabilità, professionalità, determinazione e sforzi in considerazione della gloriosa società che rappresentiamo». Di prammatica, quindi, gli inevitabili ringraziamenti per il lavoro svolto dal mister ligure.

Futuro e passato della Pro: **Maurizio Codogno** da ieri è l'allenatore della prima squadra al posto di **Bruno Baveni**

I tre mesi del tecnico. Bruno Baveni è stato una meteora nel cielo della Pro. Arrivato in luglio il coach di Sestri Levante ha immediatamente dovuto scontrarsi con il recente, glorioso passato della squadra. Il bilancio non è stato esaltante: dodici punti frutto di due successi interni, sei pareggi e tre sconfitte esterne.

Ma oltre ai «numeri» al mister (a questo punto ex) è stato più volte rimproverato il gioco poco convincente e spettacolare della squadra. I troppi passaggi a vuoto nell'arco d'un match (in più d'una occasione la Pro, in vantaggio, si è fatta raggiungere) ed i punti banalmente scialacquati contro avversari di fondo classifica (Cremapergo, Palazzolo e Legnano). Solo a tratti l'undici bianco ha dato l'impressione di poter centrare gli obiettivi che il sodalizio si era prefissato: il match con il Pavia e qualche fiammata contro Alzano e Crema.

Fatale a Baveni il 3-0 rimediato a Varese nell'ultimo turno. Proprio dopo il ko con i lombardi il coach, molto amareggiato, aveva lasciato intravedere l'indirizzo seguito dalla società: «A questo punto c'è bisogno di un'inversione di rotta». E come vuole la ferrea legge del calcio a pagare per tutti è l'allenatore.

Arriva Codogno. Nessuna sorpresa sul nome del successore di Baveni: Maurizio Codogno, ex giocatore della Pro Vercelli negli Anni Settanta. Quindi una carriera in crescendo: Ternana, Modena e Atalanta club nel quale il roccioso marcatore vercellese approda in serie A.

«Si tratta di una "soluzione interna" - confermano in via Massaua - peraltro già programmata anche se, un po' in anticipo rispetto ai tempi. La società farà di tutto per essere vicina e rendere più agevole il compito che il nuovo mister s'appresta a iniziare». Come tecnico vanta positive esperienze nella Primavera del Varese e con la Juniores della Pro, formazione attualmente, al comando del campionato.

I primi commenti del neo-mister. E' stato dunque il «Codogno day». Sin dal mattino il nuovo conducador dei bianchi è stato tempestato da telefonate. Quella più attesa intorno a mezzogiorno. A ruota i cronisti. Poi il primo allenamento a Salaco prima del quale i giocatori sono stati «catechizzati» dalla dirigenza bianca «E' sempre brutto subentrare ad un collega - precisa Codogno - anche se questo fa parte dello sport. Dal punto di vista tecnico penso d'avere a disposizione una buona squadra, in grado di togliersi da questa scomoda situazione».

E' chiaro che si tratta d'impressioni a caldo: «I miei giudizi sono naturalmente quelli d'un tecnico che segue gli incontri dalla tribuna. Soltanto parlando con i ragazzi potrò capire i reali problemi della squadra e, naturalmente, cercare di superarli».

Nonostante un comprensibile riserbo Codogno sembra avere le idee chiare: «In questo frangente sarà indispensabile lavorare sotto il profilo psicologico, cercando di dare fiducia all'intero ambiente, quindi esamineremo gli aspetti tecnici». Su possibili novità tattiche il mister preferisce non sbilanciarsi: «Ogni allenatore ha un suo modo d'interpretare il calcio. E' ovvio che, almeno inizialmente, non ci saranno grosse rivoluzioni. Ci attende un match tutt'altro che semplice contro la Torres, formazione imbattuta. Quindi ci sarà la pausa: un'opportunità che cercheremo di sfruttare al meglio».

I precedenti esonerì. La Pro non è una società mangia allenatori. Negli ultimi decenni i licenziamenti nel corso d'una stagione sono stati tre. Nell'82-'83, in serie D, Raffaele Cuscela prese il posto nel girone di ritorno a Luigino Vallongo. Nella stagione '84-'85 Oscar Massei subentrò dopo sei turni (e tre punti) a Fossati pilotando la squadra alla salvezza in C2.

L'ultimo caso nel torneo Cnd '90-'91. Alla penultima d'andata Giovannino Sacco venne esonerato: in panchina Paolo Tonelli al quale non riuscì il miracolo di colmare lo svantaggio dal Corsico.

Piermario Ferraro

PRO & CONTRO

Se permettete, stavolta parliamo di hockey

Attesa alla riconferma dopo i due ultimi, splendidi campionati la Pro Il ritrova adesso in piena zona play-out e ieri mattina la società ha deciso di congedare Baveni affidando la squadra a Maurizio Codogno

PARLIAMO di hockey, che è meglio.

Non tanto per celebrare la spropositata vittoria di Viareggio: è passato il tempo in cui servivano corazze di amianto per passare indenni attraverso il fuoco della «Darsena».

La cosa importante è che, dopo parecchi anni, l'Amatori riassapora e ci fa riassaporare il gusto del primato, anche se in coabitazione; e subito il calendario propone per sabato prossimo la sfida con uno dei coinquilini.

La partita con il Roller deve dirci se i vercellesi - come vogliono i pronostici - sono la quarta forza del campionato, o possono invece aspirare a una delle prime quattro piazze (il che, com'è ovvio, non è esattamente la stessa cosa).

Nel recente quadrangolare di Coppa Italia ci sfuggì quasi sul filo di lana un successo che non sarebbe stato immeritato. Alla luce di quell'incontro, e di quanto si è visto nelle prime due giornate, credo che possiamo legittimamente chiedere ai gialloverdi una vittoria che sarebbe oltremodo significativa.

Il presidente Piccioni invoca, con giusta ragione, il sostegno dei tifosi. Non tanto, presumo, perché i nostri non sappiamo sbrigarsela da soli quanto per capire se valga la pena di fare sacrifici per dare ossigeno a una disciplina sportiva purtroppo pericllitante.

Le premesse di quest'anno sono, in linea generale, tutt'altro che buone. Il pubblico è quasi dappertutto ridotto a conventicole sempre più ristrette, la scomparsa di società gloriose come quelle di Reggio Emilia e Giovinazzo immalinconisce ma deve anche far pensare.

Quanto a noi, dopo la crisi di qualche anno fa, sembriamo aver trovato di nuovo una squadra capace di battersi alla pari con le grandi. E' giusto chiedere alla città di dire se la cosa le interessa ancora.

Ma la Pro Vercelli? Una soddisfazione dietro l'altra. Stavolta l'abbiamo fatto vedere a quella testa dura di Caligaris, che puntava ai pareggiuzzi e non faceva mai giocare i giovani (ossia Rinaldi).

Adesso che i giovani non saltano più una partita, anzi neanche un minuto di partita, siamo un vero rullo compressore. Una lezione come quella che gli abbiamo impartito domenica, sono sicuro che Caligaris non se la dimenticherà tanto presto.

Tutto va ben, madama la marchesa.

(P.S. - Dopo aver consegnato il pezzo, scopro che le cose non andavano poi così bene. Maurizio Codogno riceve un'eredità tutt'altro che invidiabile: per il momento non credo si possa chiedergli altro se non di ridare alle bianche casacche quello spirito che lui sapeva dimostrare sul campo e di cui ha dato più volte conto l'anno scorso dalle colonne della Sesia. L'intendenza, speriamo, seguirà).

Sebi Astuto

VOLLEY

Risultati alterni nella terza giornata dei tornei di B1 femminile e B2 maschile

Candelo e Biella ok, Vercelli ko

Le ragazze di Mioglio e il sestetto laniero hanno conquistato la prima vittoria stagionale al tie break. Sconfitte in serie per la Mokaor, ancora ferma a zero punti, che però dà segnali di ripresa

CANDELO. Ecco il vero Ricignolo Candelo. Nella terza giornata della B1 femminile le ragazze di Moglio compiono l'impresa di andare a vincere per 3-2 a Cecina, uno dei campi maggiormente imbattuti della categoria in questi ultimi anni. Decisivo il rientro a sorpresa, dopo un mese, delle infortunate Ferretti (frattura al mignolo) e Cocchi (intervento all'appendice).

Spiega Moglio: «Abbiamo fatto un rapido consulto sul pullman e abbiamo deciso di rischiare per provare da subito la formazione base. Per Federica avevamo l'ok dei medici, Simona è andata in campo con l'accorgimento di non saltare a muro. E' andata bene, positiva anche la reazione della squadra quando si è trovata in svantaggio 2-1».

Una prova maiuscola di tutte le ragazze che porta grande entusiasmo a Candelo. Conclude Moglio: «L'ambiente è galvanizzato per questa vittoria inaspettata contro una squadra di buon livello. Ne avevamo bisogno, ora potremo lavorare con un altro spirito».

Colpo grosso per le ragazze del Candelo che a Cecina hanno sconfitto in cinque set una delle squadre favorite per l'accesso in serie A2

Nella B2 maschile, invece, arrivano i primi due punti per il **Biella** volley, al termine di un incontro-maratona con il Merate. Sul campo di casa di Occhieppo Inferiore, di fronte a un pubblico ridottissimo, il Biella si è imposto per 3-2 (15-13 il tie-break).

E' stata una vittoria sofferta, ottenuta con molta fatica, ma importantissima per il morale e per il prosieguo del campionato. L'incontro ha offerto tanto agonismo, emozioni, capovolgimenti di risultato (i lanieri nel quarto set erano ad un passo dalla vittoria, però si sono fatti rimontare), ma poco spettacolo. Il coach Bergese ha mandato in campo Martin in regia, Valente opposto, Buscaglia e Dalla Costa centrali, Gaspari e Rubini ali, formazione mantenuta per tutti e cinque i set. Tra i singoli molto preciso Gaspari, bene Valente e Rubini per l'enorme numero di palloni messi giù.

Libertas ancora ko. Nuova sconfitta per la Mokaor. I ragazzi di Cristini hanno alzato bandiera bianca contro il San Giuliano. Un incontro nel quale, nonostante la sconfitta, i dark blu hanno dimostrato di poter sperare nella salvezza.

A complicare le cose, tra l'altro, un arbitraggio non all'altezza che, pur non incidendo in maniera decisiva ha finito con l'innervosire il team vercellese. «Sapevamo che sarebbe stato un avvio difficile - osserva il d.s. Massimo Manachino -. Adesso è importante fare quadrato, non perdere morale e continuare a lavorare come abbiamo fatto sinora. Poi anche i risultati verranno». E il prossimo turno vedrà i vercellesi impegnati sul non facile terreno dei milanesi del Vittorio Veneto, attualmente secondi della classe. **[g. co.]**

CALCIO

Soddisfazioni per Borgosesia e Pro Vercelli

Abbiati e Mirko Monetta convocati in Nazionale

BORGOSESIA. Un granata in azzurro. Questo il destino dell'estremo difensore del Borgosesia Abbiati. Il numero uno valsesiano è stato convocato dal c.t. Berrettini nella Nazionale Dilettanti.

Il giocatore, quest'oggi, sosterrà a Migliarino Pisano un primo test match con i compagni. Per il clan del Borgosesia (che tra l'altro ha ceduto Bruno alla Primavera del Saronno) una soddisfazione: in estate, infatti, la società aveva puntato parecchio sul giovane portiere (così come d'altra parte su Rossi). «Fa sempre piacere quando un nostro giocatore viene chiamato a far parte di qualche Rappresentativa. Figuriamoci quando, come in questo caso, dovrà difendere i colori di una Nazionale».

Il giocatore valsesiano è partito ieri alla volta del centro toscano. Il rientro è previsto nella giornata di domani. Abbiati, tra l'altro, aveva già fatto parte nelle scorse settimane di una selezione della Rappresentativa di serie D in vista del torneo delle Regioni.

Salendo di categoria anche la Pro Vercelli, nonostante il momento non certo felice attraversato in campionato, avrà un suo portacolori allo stage per la composizione della formazione del girone A della C2 e della Nazionale under 20. Mirko Monetta sarà quest'oggi a Cittadella con i colleghi del raggruppamento piemontese-sardo-lombardo.

Anche per Monetta non si tratta di una sorpresa: da un paio di stagioni il giovane centrocampista della Pro viene inserito in pianta stabile nelle Rappresentative di categoria, dai dilettanti ai professionisti. Solitamente figurava anche Rinaldi escluso in questo raduno a causa degli impegni militari. **[p. m. f.]**

RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERSACE